LA STAMPA

ANNO 128. N. 292 · MERCOLEDI' 26 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1300

OGNI MARTEDI. RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA E NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO. USA: LA STAMPA (USPS 004-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500 CON «IL CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500 CON «IL QUOTIDIANO DELLA BRIANZA»; L. 1.500 CON «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA, AUSTRALIA, ARGENTINA, AUSTRIA, BELGIO, BRASILE, BULGARIA, CANADA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, EGITTO, FINLANDIA, FRANCIA FR. 12, GERMANIA DM 3,50, GRECIA, INGHILTERRA, LUSSEMBURGO, MALTA, MESSICO, NORVEGIA, OLANDA, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA, SUD AFRICA, SVEZIA, SVIZZERA TICINO FRS. 2,50, UNGHERIA, USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60; 00184 ROMA; 90133 PALERMO. TARIFFE: MODULO. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Agnelli e Berlusconi a Melfi

«La ripresa c'è Aiutiamo il Sud»

MELFI. «La ripresa adesso c'è»: lo ha detto Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio, inaugurando ieri a Melfi lo stabilimento Fiat. Per Giovanni Agnelli «il Sud è una risorsa preziosa per il Paese». Ma il governatore di Bankitalia Fazio ha ammonito: «La ripresa non sta ancora generando nuovi posti di lavoro». **M. Gramellini, R. Ippolito e S. Lepri** A PAG. 5

IL DUBBIO DI FAZIO

IERI il governatore della Banca d'Italia Fazio ha ricordato che dal 1992 ad oggi il sistema economico italiano ha perso 1 milione 200 mila posti di lavoro, di cui metà circa nel Centro-Nord e metà nel Sud. Recuperare tali posti di lavoro e possibilmente crearne altri, specialmente al Sud, rimane dunque un compito assolutamente prioritario. E proprio ieri, a Melfi in Basilicata, si è inaugurato uno stabilimento Fiat tra i più moderni del mondo, che darà occupazione, una volta a regime, a circa 7000 dipendenti: uno dei segni più evidenti della ripresa economica in corso, confermata ogni giorno - del resto - dalle cifre in salita della produzione industriale, dall'aumento dei consumi di energia, dall'ispessimento del portafogli ordini delle aziende.

Dunque, la ripresa c'è, come dice Berlusconi. Ma Fazio ci invita a guardare dentro questa ripresa, per capire meglio la sua natura e per rispondere a una domanda fondamentale: quali prospettive realistiche esistono che il rilancio della produzione, degli ordinativi, dei consumi energetici si traduca prima o poi in nuove occasioni di lavoro? E se i posti di lavoro ricominceranno effettivamente ad aumentare, come ottenere che non si concentrino per la maggior parte nel Centro-Nord?

Per rispondere a questi interrogativi va anzitutto osservato che la ripresa che non crea posti di lavoro è al presente un fenomeno esteso a tutta Europa e perfino agli Stati Uniti, dove i milioni di lavori generati nell'ultimo decennio sono in gran maggioranza lavori dequalificati e sottopagati.

Il fatto cui bisogna guardare in faccia è che non è finito un ciclo dell'economia: è finita un'epoca. E forse sta per iniziarne un'altra, dai contorni che si cominciano appena a delineare. Sono i contorni di un'economia dove gli addetti all'industria manifatturiera sono destinati a scendere verso il 10 per cento del totale (già oggi negli Stati Uniti sono solo il 18 per cento), anche se la produzione del settore stesso continuerà ad essere elevatissima, grazie all'automazione. Dove il posto fisso - i decenni passati nella stessa azienda o nello stesso ufficio - sarà privilegio, o forse fardello, di pochi, anche se il lavoro da fare sarà moltissimo. Un'economia in cui il grosso della produzione sarà formato da servizi al tempo stesso ad alta tecnologia e ad alta intensità di lavoro che già oggi si intravedono in vari settori, ed in cui le risorse umane conteranno sempre di più, a condizione di sottoporsi ad una formazione permanente

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Scalfaro boccia la commissione parlamentare su Tangentopoli

«Lasciate lavorare i giudici»

Il pm: non ho mandato io carabinieri al pds

ROMA. Le inchieste giudiziarie su «Tangentopoli» non possono essere chiuse da una commissione di inchiesta parlamentare, come ha proposto Cesare Previti. Lo ha detto ieri il presidente Scalfaro invitando a lasciar lavorare i magistrati: «L'opera che svolge la magistratura non può in alcun modo essere turbata». Il crescendo di iniziative del governo verso i giudici deve avere convinto Scalfaro che si rischia di bloccare, anche senza volerlo, le inchieste giudiziarie che stanno ripulendo l'Italia. «Coloro che hanno delle ragioni per sollevare dei problemi o delle critiche - ha aggiunto Scalfaro - hanno mille strade per poterlo fare» come, per esempio, rivolgersi al Csm.

Sulla vicenda delle coop rosse in Sicilia il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Luigi Patronaggio, ha definito la richiesta di acquisizione di documenti al pds di Palermo come «un atto autonomo dei carabinieri».

A PAG. 3

«Tangentopoli è finita»

Il ministro Previti (nella foto) spiega la sua proposta di una commissione per Tangentopoli. «Non per frenare i giudici, ma per indagare su un fenomeno che coinvolgeva tutti, come dimostrano le indagini sul pds». **M. Sillipo** A PAG. 3

Slitta il condono edilizio

Prima rata dopo il 31 ottobre Oggi le modifiche sulle pensioni

ROMA. Pensioni, oggi potrebbe essere la volta buona per un accordo nel governo. Le ipotesi sono due: o di rimandare tutti i pensionamenti al dicembre '95, oppure di mandare in pensione a luglio i lavoratori con 37 anni di anzianità e gli altri a dicembre. Ma la modifica al blocco costerebbe 1500 miliardi.

Novità certe invece per il condono edilizio: al Senato è stato approvato un ordine del giorno che impegna il governo a cambiare il termine del 31 ottobre per il pagamento della prima rata. Il ministro Radice ha affermato che la nuova data verrà decisa al prossimo consiglio dei ministri. **F. Amabile** A PAG. 7

Il ministro del Lavoro, Mastella

ACCUSATO DI «EPIDEMIA»

POGGIOLINI IL MODERNO UNTORE

RICORDATE Duilio Poggiolini? L'ex direttore generale del servizio farmaceutico nazionale? E' diventato forse il tangentista più odioso, insieme all'ex ministro De Lorenzo, per avere lucrato sontuosamente sulla salute dei cittadini. Il suo tesoro tenuto in cassaforte - una parte irrisoria dei beni mobili e immobili di cui disponeva insieme alla cupa moglie, perduta dietro i soldi e il figlio disabile - gettava bagliori offensivi sulla moltitudine di italiani in barella o in corsia. Tutti idealmente iscritti tra le sue vittime potenziali. Era una esagerazione, dettata dallo stupore e dall'ira, dalla fertile immaginazione popolare. Ma adesso sono gli stessi magistrati ad avvalorare in qualche misura il diffuso, e un poco superstizioso, sentire. Perché adesso, oltre a tutte le altre imputazioni, Poggiolini dovrà difendersi anche dall'accusa di epidemia. Il pubblico ministero Gianfranco Mantelli lo ha iscritto nel registro degli indagati di Roma, gli contesta di avere autorizzato l'importazione e il commercio di plasma sanguigno da Paesi a rischio di epatite C, una malattia che può provocare la morte. E per la diffusione epidemica di germi patogeni, la legge nei casi più gravi prevede perfino l'ergastolo.

Viene in mente, per analogia, il clamoroso scandalo che si è avuto in Francia per il sangue infetto fornito dal centro nazionale di trasfusione. Con una differenza, che là non ci sono solo indizi o sospetti, 1200 persone sono state contagiate di Aids e i morti sono già centinaia. Tra gli altri è finito sotto processo con l'accusa di «complicità in avvelenamento», sia pure per la sola responsabilità politica, Laurent Fabius, ex primo ministro socialista e autorevole candidato alla presidenza della Repubblica. Una brillante carriera stroncata, forse una pagina di storia voltata. Per dire che non si tratta di uno scherzo, che certe realtà non appartengono al mondo della luna.

Ma quello che turba e sconcerta nella vicenda italiana,

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Rissa alla Camera, sospesi tre deputati di Alleanza nazionale e uno di Rifondazione

La Pivetti «espelle» i picchiatori

«Censura grave» per Paissan, ad An non basta e vota contro

«Sisde, indagate su Mancino»

Il tribunale dei ministri ha deciso Chiesta l'autorizzazione al Senato

di Giovanni Bianconi A PAGINA 2

Colera, pescatori in crisi

Crolla il consumo, prezzi stracciati Confermati i quattro casi a Bari

Conti, Milone e Tarantino A PAGINA 12 E IN CRONACA

Pensioni, 40 mila a Torino

Due cortei contro la finanziaria Obiettivo: difendere la contingenza

di Marina Cassi IN CRONACA

ROMA. Cinque giorni di sospensione per Nicola Pasetto, tre per Benito Paolone, due per Francesco Marenco, tutti di An; tre giorni di sospensione anche al deputato di Rifondazione comunista Francesco Voccoli, uscito dall'aula con il naso insanguinato. Fin qui le sanzioni gravi per la rissa della scorsa settimana alla Camera. Poi ci sono le censure: «grave» per Mauro Paissan, il relatore al centro della rissa; censura «semplice» a Vincenzo Zaccheo, che ha dato il via alla corsa dei colleghi di An, ma s'è fermato a metà strada. Richiamo per Angelo Bianco e Francesco Storace (entrambi di An), nonché al Verde-progressista Italo Reale per aver partecipato a vario titolo alla gazzarra. I provvedimenti sono stati votati all'unanimità dai membri dell'ufficio di presidenza (16 deputati più Irene Pivetti), esclusi gli esponenti di An che fino all'ultimo hanno chiesto una punizione esemplare anche per Paissan.

F. Grignetti e F. Martini A PAG. 2

VITTORIO ZUCCONI

E l'America assolve Ted

WASHINGTON. La Commissione etica del Senato Usa ha assolto Ted Kennedy (foto), stabilendo che le accuse dell'ex segretario - donne e coca - sono false. Ma l'America l'aveva già perdonato. A PAG. 9

Un economista francese: più morti da tabacco, meno spese

Fumate pure, lo Stato risparmia

PARIGI

I morti di tumore al polmone fruttano all'erario francese seimila miliardi annui. Vivi, bisognerebbe fornir loro pensione, assistenza sanitaria, servizi vari. Cadaveri, sono un'autentica manna per le finanze statali. Che dopo avere lucrato sui fumatori per decenni, grazie alle tasse da tabacco (con rincari successivi per Gauloises, Celtique, e bionde estere) incassano un pingue saldo post mortem.

Non è humour nero alla Swift, quello che proponeva di mangiare bambini per risolvere insieme carestia e sovrappopolazione in Irlanda, ma un autorevole saggio economico. Lo firma Jean-Jacques Rosa, araldo dell'ultraliberismo thatcheriano. E, sullo slancio, batte Maggie, la quale si limitava (secondo le accuse) a impoverire i poveri arricchendo i ricchi. Mentre Rosa - calcolatrice in pugno - ci dimostra come pure i defunti rendano. Spillare loro quattrini con il sorriso sulle labbra - gradisce una Gitane? Prego, accendo io -, ecco l'idea geniale del Leviatano moderno. Da qui a incentivare il fumo, ne corre. Ma l'economista sembra difendere il vecchio adagio «non tutto il male vien per nuocere». «Ci sfruttano sino alla bara» ripetono in coro i personaggi di Zola. Errore! Per lo Stato necrofilo, il grosso arriva dopo. A sepolcro chiuso.

L'indagine di Jean-Jacques Rosa ha comunque un merito. Il mettere in evidenza la straordinaria contraddizione fra le due anime che la macchina pubblica incarna. Padre e orco, mammona assistenziale e snaturata matrigna. Una schizofrenia che nel tabagismo raggiunge il diapason. «La sigaretta è nociva», troviamo a caratteri più o meno minuscoli sulla confezione. Ma la messa in guardia giunge proprio da chi ne trae guadagni enormi, complice il prelievo fiscale.

Proprio a Parigi, alcune settimane fa un superconvegno sul fumo rivelava statistiche da brivido. Il tabacco ucciderebbe un fumatore su due. E ai superstiti accorcia l'esistenza, in media, di 7 anni. Dolce scoop, forse, per il nostro ricercatore. L'ideale sarebbe farli lasciare questa valle di lacrime quando ancora non ricevono la pensione. Contribuendo a creare, fra l'altro, nuovi posti di lavoro. Se poi nell'imminenza volessero accelerare la pratica con un bel suicidio, le minori spese ospedaliere allevierebbero il deficit. Ma a questo, neppure Rosa osa (ancora) pensare.

Enrico Benedetto

Pescante: è il mercato

Sacchi, per 4 anni in panchina 11 miliardi

ROMA. Stupore e polemiche sul contratto del ct Sacchi: in questa stagione guadagnerà (premi esclusi) 1,5 miliardi netti (il triplo di Vicini), 11,6 miliardi lordi in 4 anni. La Figc replica: con lui le entrate sono volate alle stelle. **M. Ansaldo** A PAG. 28

Il comico parla di governo, Mani pulite e degli amori di Armanini

«Solo il Papa può battere il Cavaliere»

Show di Benigni da Baudo: i «consigli» a D'Alema

ROMA. «E Berlusconi, che fa? Sì, Berlusconi, quello che ha il fratello inquisito, insomma. Come? Presidente del Consiglio? Ma, impossibile». E via con una risata che trascina applausi. Non è davvero mancato lo spettacolo durante l'esibizione di Roberto Benigni allo show di Baudo.

Nella manciata di minuti in cui ha dominato la scena, il comico toscano non ha tralasciato nessun aspetto dell'attualità: dal problema giustizia («Dopo la partita giudici-cantanti ora faranno quella tra ministri e mafiosi, praticamente un'amichevole») alla situazione politica («D'Alema, se vuoi vincere le elezioni devi fare Wojtyla segretario e Ruini presidente del pds») alle cronache mondano-giudiziarie («Ma come ha fatto Armanini, assessore ai cimiteri, a sedurre Demetra Hampton? L'avrà portata fuori a cena con una Mercedes carro funebre»).

F. Caprara A PAGINA 20

Antonio Spinosa

ITALIANE IL LATO SEGRETO DEL RISORGIMENTO

Antonietta De Pace, Adelaide Cairoli, la Contessa di Castiglione... Le donne che fecero l'Italia. E gli italiani.

MONDADORI

Sospesi i missini Pasetto, Paolone e Marenco. Punito anche Voccoli, il «ferito» di Rifondazione

La Pivetti «squalifica» i picchiatori

Solo «censura» per Paissan. La Russa: figli e figliastri

ROMA. Ha avuto la mano pesante, Irene Pivetti, nel dare le sanzioni ai «picchiatori» di An. Cinque giorni di sospensione dai lavori parlamentari per Nicola Pasetto, tre per Benito Paolone, due per Francesco Marenco. Tre giorni di sospensione anche al deputato di Rifondazione comunista Francesco Voccoli, che uscì dall'aula con il naso insanguinato, ma ha ammesso che prima s'era preso a pugni con il collega Paolone. Fin qui le sanzioni pesanti. Poi ci sono quelle leggere. Censura «grave» per Mauro Paissan, il relatore al centro della rissa. Censura «semplice» a Vincenzo Zaccheo, che ha dato il via alla corsa dei colleghi di Alleanza nazionale ma poi s'è fermato a metà strada. Richiamo per Angelo Bianco e Francesco Storace (entrambi di An), nonché al Verde Italo Reale. I provvedimenti sono stati votati all'unanimità dai membri dell'ufficio di presidenza (sedici deputati più Irene Pivetti), esclusi gli esponenti di Alleanza Nazionale che fino all'ultimo hanno chiesto una punizione esemplare anche per Paissan.

La posizione di An è stata chiara fin dall'inizio. Mauro Paissan andava considerato il «provocatore» che aveva dato il via ai tumulti. Ignazio La Russa, vicepresidente della Camera, si è spinto addirittura a chiedere per Paissan una sanzione più severa rispetto agli altri. E quando le porte del «conclave» che ha deciso le sanzioni si sono aperte, La Russa è apparso scuro in volto. «Per questo ufficio di presidenza ci sono figli e figliastri. Tutti quelli che sono stati puniti sono figliastri. L'unico figlio è Paissan, per il quale è stata adottata una punizione di cui nel regolamento della Camera non c'è traccia. Paissan doveva essere sospeso dai lavori parlamentari, perché con il suo comportamento ha deliberatamente provocato».

E su questo punto, cioè la sorte di Paissan, c'è stata battaglia nel chiuso dell'ufficio di presidenza. Ci sono volute quattro ore di discussione. Un'attenta analisi del video, fermato più volte nei momenti salienti, ripassato al ralenti. I questori della Camera - Ugo Martinat (An), Maurizio Balocchi (Lega) e Marida Bolognesi (Rifondazione) - hanno sentito per tutta la mattina i protagonisti del fattaccio e poi hanno riferito. Insomma, un pomeriggio interminabile per arrivare a una decisione che, era cosa scontata, avrebbe scontentato qualcuno.

D'altronde, anche il pensiero di Irene Pivetti era chiaro. «Qualcuno - aveva spiegato al mattino, nel corso di un'intervista al Gr - ha detto che avrei dovuto togliere la parola al relatore: evidentemente non si rende conto che ogni deputato ha diritto di parlare. E questo è quello che è stato fatto». E quindi, avvertiva la presidente della Camera, un conto è la posizione di Paissan e un altro di chi ha scelto le vie di fatto. Questi, e solo questi, andavano sanzionati.

Restava il problema della provocazione verbale. «Naturalmente il relatore è stato anche richiamato a non introdurre elementi di provocazione nel suo discorso, anche perché il relatore non parla a titolo personale, ma a nome della commissione e deve quindi salvaguardare una dimensione di imparzialità. Poi ci sono stati deputati che hanno trasceso e sono passati alla violenza fisica. Questa è una cosa inaccettabile in un'aula parlamentare e io ho sedato questo tumulto, sospendendo la seduta».

Quanto quelli di Alleanza nazionale sono seccati, comunque, tanto sono soddisfatti i Progressisti. Davano per scontata la sanzione a Voccoli. «Che sia di Rifondazione o no, non mi interessa. Ha alzato le mani e va punito», diceva la compagna di partito Marida Bolognesi. Ma erano intenzionati a evitare una condanna per Paissan. «Faremo quadrato», annunciava battagliero Giuseppe Gambale, della Rete. Ed ecco il comunicato di commento: «Approviamo la distinzione tra i responsabili dell'aggressione e chi ne è stato vittima. Alle parole, per quanto fortemente polemiche, si è risposto con la violenza fisica di memoria squadristica».

Francesco Grignetti

IL VICEPRESIDENTE

«Chi ha fatto la spia al Tg3?»

ROMA. Un «giallo» dietro la sentenza contro i picchiatori? Lo solleva Ignazio La Russa, vicepresidente della Camera, commentando gli esiti dell'ufficio di presidenza sulla rissa in aula della scorsa settimana. Secondo La Russa la notizia è arrivata in televisione troppo presto.

«E' un fatto di enorme gravità che voglio denunciare - dice l'esponente di Alleanza Nazionale ai giornalisti in Transatlantico - voglio sapere come mai tre minuti dopo l'annuncio delle sanzioni fatto dal presidente Pivetti il Tg3 ne ha dato notizia. Voglio saperlo dal momento che siccome la Pivetti ha detto di formulare solo in quel momento le sue decisioni devo pensare che qualcuno lo ha riferito ai giornalisti o che c'è qualche microfono nella sala dove eravamo riuniti». [Agi]

La presidente della Camera dei deputati Irene Pivetti

I NUOVI AZZURRI

Così Forza Italia diventa un comitato

MORTE di un partito mai nato. Forza Italia, con i suoi tredicimila club e il «milione d'iscritti» virtuali, da ieri non esiste più. Alla fine dello show rimane un ufficetto romano, una quarantina di dipendenti, zero tessere e zero iscritti. Tutto il potere va ai parlamentari, inquadrati da Previti inquadrato da Berlusconi. E' il modellino di partito tascabile presentato alla stampa da Cesare Previti, il falco lanciato a liquidare in poche settimane il «partito all'americana», il «partito leggero» che si è infine volatilizzato. Vaporizzato, direbbe Orwell, in favore della Televisione.

Cala così il sipario sul poderoso, epocale dibattito che ha ingaggiato per mesi le teste d'uovo della politologia, a destra come a sinistra: che cos'è Forza Italia? Un partito all'americana? Il frutto della «rivoluzione cashmere»? Il liberismo che avanza? Una guerra d'idee combattuta a colpi di editoriali in prima, duelli fratricidi (Panebianco contro Galli Della Loggia) e sorprendenti discese in campo, come la risposta di Berlusconi in persona (?) a Bobbio circa l'esistenza mai chiarita di uno statuto del partito.

E cala il sipario, o meglio la saracinesca, sulla più modesta realtà di Forza Italia, assai meno affascinante.

La nebbiosa palazzina di Viale Isonzo, dove lavorano ancora gli operai e l'ignaro Angelo Codignoni, già reduce dalla defunta Cinq e ora segretario di niente. E le decine e centinaia di negozietti sparsi nella provincia italiana, addobbati alla bell'e meglio con quattro seggiole, un banco e l'inevitabile televisore, per ospitare a orari impossibili vaghe discussioni sul liberismo al cospetto di una platea giovane, rampante e in cerca d'impiego, di qualche assessore dc o psi ormai perso alla trincea del lavoro e di altra annoiata umanità in blazer. Mentre il lavoro sporco e duro, in campagna elettorale, ricadeva sulle spalline dei venditori di Pubblitalia e Programma Italia, i pasdaran pubblicitari della Fininvest, armati di kit e sguinzagliati da Marcello Dell'Utri alla ricerca del consenso, quartiere per quartiere, casa per casa, «infilando il piede nella porta» come diceva lo scettico, allora, Confalonieri. Ovvero, il partito-azienda, il partito Fininvest, insomma una cosa con un Padrone, dove conta pochino anche il parere di Letta e Confalonieri, figurarsi la «base». L'altro, il Forza Italia dei «tredicimila club» o «un milione d'iscritti» è un puro show elettorale.

Marcello Dell'Utri

Un anno dopo, con la maggioranza in pugno, sei reti tv a disposizione, il crescente favore della stampa, i sondaggi e la pubblicità sotto controllo, Berlusconi ha deciso di spegnere il programma Forza Italia «fra la gente» con un colpo di telecomando.

Senza avvertire i presentatori, al solito, e interrompendo l'eterno dibattito in corso. Che nel frattempo si era molto sofisticato, fino a segnalare l'esistenza dei club di dissidenti o in aperta rivolta e l'imminente formazione di «correnti interne» alla maniera della vecchia Dc, più o meno autorizzate dall'introvabile statuto. E a un tratto, clic. Forza Italia non c'è più. Non è più partito, né leggero né pesante. Previti dice che è diventato un «comitato elettorale all'americana».

Rovesciato, però. E' il presidente che elegge tutti gli altri.

Curzio Maltese

IL CASO

LA POLEMICA CONTINUA

Scatta la protesta di An «E' il verde il più colpevole»

Paissan soddisfatto a metà
Storace: un'ingiustizia

A destra: Nicola Pasetto (An)
Sopra: Mauro Paissan

ROMA

SONO le nove della sera, il piccolo, robusto Francesco Marenco, missino, si è appena preso due giornate di «squalifica», ma esce dal portone di Montecitorio sfoderando il suo «trofeo di guerra»: «Mi è arrivato oggi per raccomandata, è un regalo che mi ha commosso...». E tira fuori dalla tasca una medaglia da squadrista, con su scritto: «Ha marciato su Roma». Racconta Marenco: «Me l'ha mandata una persona che non conosco, un novantenne che ha partecipato alla marcia su Roma e che si è voluto complimentare con me...».

E' sera ormai sulla piazza di Montecitorio, per gli onorevoli-boxeur è appena finita la lunghissima giornata di attesa e i «condannati» fanno di tutto per sdrammatizzare. Anche chi ha aspettato il verdetto al calduccio di casa. Come Nicola Pasetto, sulle spalle la pena più grave: «Cinque giornate? E il campo di Montecitorio l'hanno squalificato?». Pasetto, 33 anni, missino, capo della «curva» dei tifosi del Verona, non si è fatto vedere dai suoi «giudici» («avevo in programma da due mesi una visita ad alcune aziende venete col sottosegretario Porcu»). E ora appena saputo il verdetto, ostenta al telefono tutto il suo distacco: «La decisione della presidenza, devo essere sincero, non mi fa né caldo né freddo. Semmai trovo grave che sia stata legittimata la grave scorrettezza di Paissan. D'ora in poi, chiunque avrà il suo stesso ruolo, quello di relatore di maggioranza, si sentirà autorizzato a provocare».

E lui? Mauro Paissan, il «censurato grave»? «Nei miei confronti - dice il deputato verde - viene usata la parola censura, un termine un po' sinistro, visto che è riferito ai contenuti di un intervento parlamentare». Di più: Paissan fa un'auto-rivendicazione piena della sua «provocazione», il suo è quasi un «lo rifarei», perché dice: «Ribadisco che non ho mancato di rispetto ad alcuna regola. Rivendico il carattere politicamente aspro del mio intervento, mentre l'aggressione fisica è un'altra cosa. E questa differenza sembra emergere dalle decisioni dell'ufficio di presidenza».

Non l'avesse mai detto... Francesco Storace, il celebre *Epurator*, che per tutto il giorno è stato sul filo dell'espulsione e che se l'è cavata con un richiamo («Speriamo che me la cavo...», diceva un'ora prima della sentenza, «che devo fare mi darò fuoco come Jan Palach...»), ora tiene concione nel Transatlantico: «E' un'ingiustizia, è una sentenza che autorizza il dileggio del Parlamento. Se un relatore viene soltanto censurato per la sua provocazione, un deputato non relatore cosa potrà dire d'ora in avanti?». Già, ma anche *Epurator* è stato «condannato» e lui non ci sta: «E' un'ingiustizia, perché il richiamo avrebbero dovuto farlo a mezzo Parlamento, dato che quasi tutti urlavamo...».

E mentre Storace parla, va su e giù per il Transatlantico un altro deputato missino «condannato», un personaggio pittoresco come Benito Paolone, catanese, ex allenatore di rugby, che una volta ha sintetizzato così la svolta di Fini: «Il mondo si divide in pigliànculi e mettinculi, come siamo stati sempre noi missini. Ora dobbiamo diventare mettinculi...». E Paolone, davanti al cronista, sdrammatizza così: «Gioia mia, ma che devo dire? Io non ho menato nessuno, ho cercato di dividerli...».

Ma almeno un mezzo pentito c'è: è il missino genovese Marenco: «La decisione per quanto mi riguarda è stata giusta. Ho raccontato ai questori che ho ricevuto un pugno da un collega e che gliel'ho ridato. Mi hanno chiesto chi fosse (era il comunista Voccoli, ndr.), ma non gliel'ho detto: guardate la moviola, io non ho mai fatto la spia...». [f. mar.]

L'ex capo del Viminale verso il rinvio a giudizio. Buttiglione: fiducia nel capogruppo ppi al Senato

Fondi Sisde, Mancino ora è sotto accusa

Il Tribunale dei ministri boccia la richiesta d'archiviazione

ROMA. Il caso sembrava chiuso, ma non lo era. E così, a sorpresa, per l'ex ministro dell'Interno Nicola Mancino si spalancano le porte del rinvio a giudizio nell'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde. Il reato ipotizzato è il concorso in favoreggiamento: il tribunale dei ministri non ha accolto la richiesta della procura di Roma di archiviare la posizione del capogruppo del ppi al Senato, ed ha invece invitato la magistratura romana - secondo l'*iter* previsto dalla legge - a chiedere al Senato l'autorizzazione a procedere contro l'ex ministro.

Un passo che di fatto è l'anticamera del rinvio a giudizio, visto che per l'archiviazione non ci sarebbe stato bisogno di alcuna autorizzazione. In via teorica, comunque, tutto è ancora possibile, archiviazione e altre indagini comprese.

Per adesso è certo che l'ex ministro - prosciolto dall'accusa di peculato - non esce di scena, come invece è stato per Vincenzo Parisi, ex capo della polizia, e Raffaele Lauro, ex capo di gabinetto di Mancino. A giudizio, Mancino andrebbe in compagnia dei due ex capi del Sisde Finocchiaro e Voci.

La vicenda è quella della falsa versione fornita dagli ex dirigenti del Sisde ai giudici romani nel dicembre '92, quando sui conti della banca Carimonte furono scoperti i 14 miliardi intestati ai funzionari che poi sarebbero finiti sotto processo per peculato. Allora gli uomini del Sisde dissero che si trattava di soldi del Servizio segreto accantonati su conti personali; più tardi si scoprì che invece erano una *tranche* dei miliardi accumulati da Broccoletti e soci, e che quella degli «accantonamenti» era una bugia. L'ex direttore del Sisde Malpica spiegò che al corrente della falsa versione dei fatti era anche Mancino (all'epoca responsabile del Viminale), il quale ha sempre negato di sapere alcunché.

Anche ieri, di fronte alla decisione del tribunale dei ministri, i due protagonisti hanno ribadito le rispettive posizioni. «A tale vicenda sono interamente estraneo - ha detto Mancino - come del resto hanno riconosciuto i pubblici ministeri che si sono occupati del caso, sollecitando l'archiviazione della mia posizione». Malpica, invece, esulta: «Abbiamo finalmente giustizia, abbiamo magistrati che non si lasciano fuorviare da considerazioni politiche che non hanno nulla a che fare con la giustizia». L'ex direttore del Sisde - imputato di peculato al processo per i «fondi neri» - ripete che Mancino avallò la bugia, ed ha anche una sua teoria sul «movente» dell'uomo politico: «Lo scandalo avrebbe messo in discussione la gestione democristiana del ministero dell'Interno, dal dopoguerra fino a Mancino».

A differenza della procura di Roma, il tribunale dei ministri ritiene a carico di Mancino ci siano elementi che non consentono l'archiviazione, come le segnalazioni dell'ex segretario del Cesis Fulci, che non sarebbero state prese nella giusta considerazione dal potere politico. E poi, di fronte a dichiarazioni discordanti come quelle di Mancino e Malpica, secondo il collegio è opportuno andare a giudizio perché - a differenza che nei procedimenti ordinari - un'archiviazione del tribunale dei ministri sarebbe definitiva e non impugnabile.

All'ex ministro (che aveva offerto al ppi le dimissioni da capogruppo al Senato) è arrivata la solidarietà di tutto il suo partito, dal segretario Buttiglione al presidente Giovanni Bianchi. Buttiglione conferma la sua stima per il capogruppo al Senato e dice: «Il ppi ha proceduto con scrupolo a selezionare la sua classe dirigente secondo criteri di onestà, correttezza e trasparenza, e rivendica pertanto il diritto di difenderla quando essa venga messa in causa da accuse che appaiono, al di là dell'ovvio rispetto per la magistratura, infondate e calunniose». [gio. bia.]

«Ma io non c'entro
Tutti i pm lo hanno riconosciuto»

L'ex ministro dell'Interno Nicola Mancino

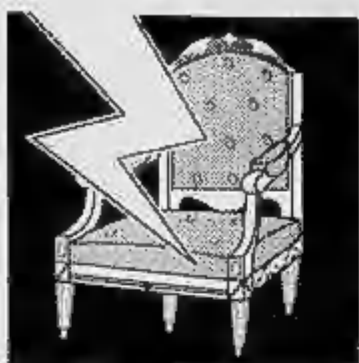
Su Trentagiorni

Andreotti intervista don Giussani

ROMA. Giulio Andreotti intervista don Giussani, il fondatore di Comunione e Liberazione. L'intervista - pubblicata dal mensile Trentagiorni, di cui l'ex leader dc è direttore - è una riflessione su questa fase di transizione. Ad Andreotti che chiede come un cristiano deve vivere questa fase di passaggio, una fase in cui «sembra che posizioni e certezze abbiano ceduto il passo ad un cammino o ad una navigazione che non si sa bene in che direzione vada, né tanto meno si riescono ad individuare gli approdi», il sacerdote risponde: «Credo che un cristiano debba vivere la sua vita personale, e operare, con tutti gli strumenti sociali di cui può disporre, una lotta decisiva, una lotta accanita a quello che mi sembra il carattere mortale della cultura moderna, così come specialmente adesso è subita da tutti in quanto mentalità comune: una lotta decisa al nichilismo». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 623/1929

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 25 Ottobre 1994 è stata di 532.747 copie

Il Presidente boccia la proposta di Previti per chiudere le inchieste di Tangentopoli

«Non si può commissariare Mani Pulite»

Scalfaro: il pool vada avanti

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Sotto: il segretario pds Massimo D'Alema

ROMA. Le inchieste giudiziarie su «Tangentopoli» non possono essere chiuse da una commissione di inchiesta parlamentare, come ha proposto Cesare Previti, braccio destro di Berlusconi. Lo stop lo dà il Presidente della Repubblica che invita a lasciar lavorare i magistrati in pace: «L'opera che svolge la magistratura non può in alcun modo essere turbata». Il crescendo di iniziative del governo verso i magistrati (l'esposto contro Borrelli, l'inchiesta ministeriale sui magistrati di Milano, la proposta di «archiviare» Tangentopoli) debbono avere convinto Scalfaro che si rischia di bloccare, anche senza volerlo, le inchieste giudiziarie che stanno ripulendo l'Italia dalla corruzione stratificata negli anni. E quindi, «coloro che hanno delle ragioni per sollevare dei problemi o delle critiche hanno mille strade per poterlo fare» come, per esempio, rivolgersi al Consiglio superiore della magistratura.

La ferma presa di posizione del presidente della Repubblica cade nel momento in cui continuano a circolare, insistenti, le voci su un avviso di garanzia che la magistratura siciliana potrebbe inviare a Berlusconi. Se così fosse, sembra l'implicito messaggio di Scalfaro, tanto più non si dovrebbe dare l'impressione che si briga per bloccare inchieste imbarazzanti. Tanto più che, se dovesse cadere il governo Berlusconi, non è affatto detto che si dovrebbe andare necessariamente ad elezioni anticipate.

Tirato in ballo dal presidente del Consiglio, Scalfaro ha infatti precisato che lui ha detto solo: «C'è una maggioranza che è uscita dalle urne e ha il diritto e il dovere di governare». Insomma, non ha mai escluso che non possa formarsi un altro governo, lascia capire. Sarebbe il «governo istituzionale» di cui si parla con una insistenza che cresce giorno dopo giorno. Irene Pivetti, presidente della Camera, ha ieri ipotizza addirittura i tempi di una possibile uscita di scena di Berlusconi: «Il momento più significativo per valutare un governo è la sessione di bilancio, e lasciamo che questo governo affronti questa doverosa prova. Dopodiché varrebbe la pena di riflettere su cosa si intende per governo istituzionale». Traduzione: a gennaio bisogna pensare ad un altro governo, come va dicendo da giorni Marco Pannella. Un governo di cui Irene Pivetti è data, al momento, come la più probabile guida.

Lei non fa molto per smentire. Anzi, intervista dopo intervista, disegna scenari che le sembrano cuciti addosso su misura. Il futuro governo, dice, dovrebbe essere «di garanzia», «un governo, per esempio, delle riforme istituzionali». E poiché la Pivetti sostiene che «da gennaio bisognerà necessariamente affrontare la questione delle riforme istituzionali», diventa chiaro che le somme si tireranno con l'anno nuovo.

E' questa la partita che si sta giocando da circa un mese nelle segrete stanze che contano e che ora affiora alla superficie. I candidati più quotati per la eventuale successione a Berlusconi sono il presidente del Senato, Scognamiglio e quello della Camera, Pivetti. Ma questo ordine non è obbligato, ha lasciato capire la Pivetti in una intervista in tv, perché le due cariche sono alla pari, non c'è gerarchia. Uno fa il vice del capo dello Stato, in sua assenza, l'altro, però, presiede le riunioni del Parlamento in seduta comune.

E' un clima che sta provocando serie preoccupazioni tra i parlamentari di Forza Italia, i quali temono di essere trascinati dalla eventuale caduta di Berlusconi. «Avrei preferito che Berlusconi, per un anno e mezzo, facesse solo il presidente di Forza Italia» è la clamorosa confessione del capo dei senatori berlusconiani, La Loggia. «Così non è stato: mi auguro che il futuro sia migliore» ha aggiunto (ma poi si è corretto), come a dire che FI potrebbe stare al governo anche senza Berlusconi.

Alberto Rapisarda

IL CASO

LA QUERCIA E LE TANGENTI

D'Alema: ci sono ministri che fanno pressione sui pm

ROMA

I più pudichi usano il termine «baratto», i meno attenti alle forme parlano di «ricatto». Massimo D'Alema, con i suoi, in segreteria, utilizza indifferentemente l'una e l'altra espressione. Tanto il «succo» è lo stesso. Il pds interpreta gli avvenimenti politico-giudiziari che lo hanno coinvolto in modo univoco: il governo sta usando metodi assai «persuasivi» nei confronti della Quercia per convincerla a chiudere una volta per tutte Tangentopoli. E in questa chiave, i dirigenti di Botteghe oscure, leggono la proposta di una commissione d'inchiesta lanciata da Cesare Previti coordinatore di Forza Italia proprio l'altro ieri, dopo che le agenzie avevano battuto la notizia delle indagini dei carabinieri sul pds siciliano.

Un'interpretazione univoca, quindi. Com'è univoco il «no» della sinistra a questa offerta. Le diverse sfumature appartengono solo ai caratteri dei personaggi. «Non c'è trippa per Previti», dice Gavino Angius, che ricorre al «gergo» della capitale. Diego Novelli, invece, preferisce un linguaggio apocalittico: «Quella del ministro della Difesa è una proposta oscena: è proprio vero che quando si aprono le fogne esce il liquame. Ma la realtà è che Berlusconi è sull'orlo del baratro: se cade per gli avvisi di garanzia è finito e quindi fa come Sansone con i filistei». E D'Alema? Lui veste i panni dell'irremovibile segretario: «Previti - sottolinea - minaccia: o fate quello che diciamo noi, oppure... me se lo levasse dalla testa. D'altra parte è sempre così: ogni volta che si vuole seppellire Tangentopoli con il colpo di spugna, a tarallucci e vino, e noi ci opponiamo, veniamo aggrediti. Però non ci lasciamo intimidire: non abbiamo paura».

Dunque, la miglior difesa è l'attacco. Sarà pure un luogo comune, ma i dirigenti del pds, riuniti nel pomeriggio in segreteria, non hanno dubbi. D'Alema, per la verità, appare più cauto. Vorrebbe limitarsi ad un comunicato. Probabilmente per evitare che qualcuno lo paragoni a Craxi o, come ha fatto in mattinata il deputato progressista Giuseppe Ayala, a Berlusconi. Però Salvi, Visani e Mussi sono convinti che occorra reagire a brutto muso, con una conferenza stampa. «Diciamo le cose come stanno: ai carabinieri, la delega gliel'ha data Previti», sbuffa Mussi. Il segretario si convince e così raduna i giornalisti per le cinque e mezzo del pomeriggio.

La conferenza - che viene preceduta dalla notizia che alcuni carabinieri hanno «visitato» delle sezioni del pds calabrese - si apre con una censura dell'operato della Benemerita. Già in mattinata D'Alema aveva definito «cazzate» e «piccole provocazioni» le richieste dell'Arma. Davanti alle telecamere usa un linguaggio più pacato: «Si tratta - dice - di un'iniziativa incomprensibile, nulla sotto il profilo giudiziario». Niente di più: le accuse, quelle pesanti, sono rivolte alla maggioranza. «E' grave e inquietante - sottolinea il segretario della Quercia - che uomini di governo facciano pressioni sui magistrati. E' una campagna a cui concorrono all'unisono An, Previti e, dalla latitanza, Craxi, la cui presenza dimostra la continuità tra l'ex leader del psi e questa classe dirigente». A Previti, Massimo D'Alema, gliene dice di tutti i colori: è una figura «incredibile», il «suo doppio ruolo di ministro della Difesa e di segretario di Forza Italia è inquietante», la proposta che ha fatto è «inaccettabile perché va a cozzare con le inchieste in corso».

La conferenza finisce. L'atmosfera a Botteghe oscure, però, è ancora surriscaldata. C'è Franco Bassanini, che se la prende con il Tg2: «Ha fatto - dice - delle insinuazioni sulla morte di La Torre». Mentre gli altri pidiessini mordono il freno. Ma per capire il perché di tanta agitazione bisogna ascoltare uno dei fedelissimi di D'Alema, il responsabile organizzativo, Marco Minniti: «Noi siamo pronti a tutto. Sappiamo che questi ragionano con le pistole sul tavolo e che un avviso di garanzia può sempre arrivare...». La grande paura pidiessina, dunque, è che la «guerra» sia appena cominciata.

Maria Teresa Meli

Nella foto grande: Cesare Previti
Qui accanto: Franco Bassanini
Sopra: Giuseppe Ayala

«Azione autonoma dell'Arma»

I giudici di Palermo: non abbiamo chiesto le liste a pds e coop rosse

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Indaghiamo su tutto e senza preclusioni» dice a Palermo il vice del procuratore Caselli, nel suo ufficio a palazzo di Giustizia. Il procuratore aggiunto Luigi Croce ieri non ha voluto aggiungere più di tanto a proposito dell'inchiesta giudiziaria sulle cooperative «rosse» aderenti alla Lega delle cooperative, nei cui uffici palermitani venerdì scorso hanno bussato i carabinieri chiedendo nomi e notizie su numerosi dirigenti. L'inchiesta che ha fatto esplodere un «caso» clamoroso che coinvolge il pds non riguarda soltanto le cooperative nell'Isola, ma viene condotta anche su cooperative e loro consorzi specie edilizi che hanno fatto fortuna ben lontano da qui, prima fra tutte le «ravennate». I consorzi di Ravenna sono capofila a Palermo ad esempio di un pool di imprese che una quindicina di anni fa, dopo scandalosi rinvii e mille insinuazioni su presunte irregolarità, acquisì per una ventina di miliardi l'appalto sulla costruzione della nuova aerostazione di Punta Raisi della quale i passeggeri in transito nell'aeroporto di Palermo possono «ammirare» soltanto lo scheletro in cemento armato. E nel frattempo i costi sono quintuplicati al punto che, a prezzi attuali, se i lavori fossero ultimati sollecitamente si arriverebbe a spendere circa 100 miliardi. Un'aerostazione che è diventata ben a ragione uno dei tanti oggetti misteriosi della Sicilia. E nell'«affare» entrò anni fa anche l'impresa siciliana Sageco il cui presidente, l'ingegner Luigi Ranieri, fu assassinato in un agguato di mafia la sera del 14 dicembre 1988. Si disse che l'omicidio era stato ordinato dai boss del racket delle estorsioni. Della Sageco si è riparlato di recente per lavori pure mai conclusi nel Teatro Massimo. Alcuni tecnici dell'azienda sono stati incriminati per l'appalto che da oltre vent'anni tiene chiuso quello che pure è uno dei tempi della lirica più belli del mondo.

Un filone dell'inchiesta sulle cooperative «rosse» a quanto si dice porterebbe anche alla Sirap, una società più o meno fantasma il cui presidente, l'ex segretario regionale del pri Nino Ciaravino, era in ottimi rapporti con l'eurodeputato ed ex sindaco Salvo Lima assassinato due anni fa in un agguato di mafia. Ebbene un ruolo importante nella Sirap l'ebbe anche per conto del pds Domenico La Cavera, che a metà degli Anni 50 fu presidente degli industriali siciliani e più in qua nel tempo consigliere della Svimez, società delegata allo sviluppo del Sud Italia. La Cavera, ora ottantenne, è inquisito per la Sirap. Anche gli accertamenti sulla Sirap, che non sarebbe stata estranea a infiltrazioni mafiose stando almeno a quanto hanno riferito alcuni pentiti, porterebbero fuori della Sicilia. C'è chi dà per scontato infatti che si indaghi anche su consistenti finanziamenti per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno che anni fa sarebbero filtrati attraverso cooperative aderenti alla Lega.

Come spesso accade e non soltanto in Sicilia, il via alle indagini sulle cooperative l'ha dato un esposto anonimo su cui Caselli ha incaricato di riscontrare vari aspetti. Il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo Luigi Patronaggio, titolare dell'inchiesta sugli appalti pubblici nel capoluogo siciliano, ha definito la richiesta di acquisizione di documenti fatta al pds come «un atto autonomo dei carabinieri». Più «sfumato» il procuratore aggiunto Croce: «I carabinieri - ha detto - hanno avuto un mandato assai ampio almeno in questa fase e le indagini in corso sono frutto del lavoro autonomo della polizia giudiziaria».

Antonio Ravidà

INTERVISTA

IL GIORNO DEI SOSPETTI

«Basta distinzioni tra diavoli e santi»

Previti: la rivoluzione è finita, torniamo alla normalità

«Sulla Fininvest i magistrati non hanno scoperto niente, sul pds scopriranno molto»

MINISTRO Previti, che cos'è questa proposta di istituire una commissione parlamentare su Tangentopoli? Un modo per chiudere la stagione di Mani Pulite?

«Ma per carità. I giudici facciano in tranquillità il loro mestiere: accertare le singole responsabilità, rinviare a giudizio e cercare i colpevoli con i processi. Ma Tangentopoli non ha coinvolto solo una fetta della società italiana, ma tutto il sistema degli ultimi vent'anni. Dunque è giusto che se ne dia una fotografia esatta, per creare le condizioni politiche, amministrative e giudiziarie perché non accada più. La commissione vuole essere proprio questo: la strada per indagare su un fenomeno sociale. Non tocca gli aspetti giudiziari. Si tratta di voltare pagina, in linea coi principi della civiltà».

In che senso «voltare pagina»? C'è chi teme che dietro questa proposta si nasconda il famoso «colpo di spugna»...

«Nessun colpo di spugna. Bisogna solo prendere atto che è iniziata l'ultima fase di Tangentopoli, quella che coinvolge il pci-pds. Di questo, nello specifico, si occuperanno i giudici. Ma l'avvenimento completa un panorama comune a tutta la classe politica. E dunque è arrivato il momento di fare punto e a capo. Per riuscirci, è necessaria una catarsi collettiva».

E' il principio craxiano del «siamo tutti colpevoli»?

«Bisogna ammettere che nella I Repubblica erano tutti coinvolti, che Tangentopoli era un fenomeno endemico. Solo così la II Repubblica nascerà moralmente pulita. La commissione parlamentare dovrebbe servire proprio a questo».

Ma Scalfaro stesso è polemico con l'idea di una commissione. Dice che turberebbe l'opera della magistratura.

«Non solo non la turba. In verità non si sovrappone né l'affianca. E' proprio un'altra cosa. I giudici devono accertare i fatti, e basta. La commissione deve dire in che modo il fenomeno era radicato nel sistema del consociativismo, e dunque stabilire le responsabilità di un'intera classe politica e sociale».

Ma Mani Pulite non ha già squadernato tutto?

«L'inchiesta è l'atto finale di un processo rivoluzionario. L'importante è che non si concluda con una discriminazione fra sommersi e salvati. Sono distinzioni fittizie. Le inchieste hanno portato finora alla luce molto. E porteranno molto altro, credo a me. Così si potrà giungere a un bilancio finale».

Come mai lei è così certo del coinvolgimento del pds?

«Non perché io abbia notizie particolari che gli altri non possiedono, come qualcuno potrebbe insinuare. Ma perché ho sotto gli occhi quanto è successo negli ultimi due anni, con cento e passa amministratori del pci-pds inquisiti, con le cooperative rosse che continuano a prendere appalti, con l'apparato comunista gonfio di funzionari costosi. Il pci-pds avrà ben avuto le sue fonti d'entrata, no? Anzi, l'unico esempio al mondo di partito-azienda è proprio il pds. E le cooperative rosse ne sono il braccio operativo, con i loro benefici fiscali. Allora, mi chiedo: dove sono finiti i loro utili?».

Lei invita i giudici a indagare?

«Accertare queste cose è un atto doveroso. Senza parlare di Primo Greganti, trovato con i soldi per il partito in tasca. O di Eumit con i suoi giri di miliardi all'Est. E le cooperative rosse hanno appalti nelle zone "calde" di Sicilia e Calabria: possibile che li prendano a condizioni diverse dagli altri? Non mi scandalizzo, ma basta con le distinzioni fra santi e diavoli».

Lei dunque chiede che i giudici si occupino del caso pds?

«Non chiedo nulla ai giudici. Vedo che si stanno muovendo e ne sono contento. Avevo denunciato una via giudiziaria al comunismo. Mi piace, adesso, sperare in una via giudiziaria alla verità».

D'Alema dice che c'è una campagna contro il pds, orchestrata da An, da lei e da Craxi. Che loro non hanno mai «pilotato le indagini».

«D'Alema farebbe meglio a pensare a quel che dice. Non deve demonizzare l'avversario. E poi, non scherziamo, queste sono parole incredibili in bocca a chi ieri, quando i giudici attaccavano noi, magnificava il loro operato».

Lei ha aspettato che anche il pci fosse coinvolto, prima di proporre il suo progetto?

«Sì. Ho aspettato che finissero le strane esclusioni, chiamiamole così. Adesso è arrivato il momento di batterci tutti il petto senza ipocrisia. Non ne possiamo più di tutte queste vergini mignotte».

Non è che lei fa questo per rendere Tangentopoli, come la mafia, un fenomeno «storico», «generalizzato», dunque meno incisivo proprio quando si tocca la Fininvest?

«Quando è stata coinvolta la Fininvest lo abbiamo accettato, protestando se era il caso. Non hanno trovato niente. Ha capito? Niente. Dall'altra parte vedrà che troveranno un mare di belle cose, anzi di cose molto brutte».

C'è chi dice che è stato lei a dare il via all'inchiesta siciliana, perché i Carabinieri dipendono dal suo ministero. Cosa risponde?

«Che sono analfabeti in mala fede. In questo caso i carabinieri agiscono come Polizia Giudiziaria, quindi dipendono dall'Interno e non dalla Difesa. Comunque le indagini fatte in questo modo sono sempre: quelle sulla Fininvest, quelle sul pds. Indagini rumene. Ma c'è chi se ne accorge solo oggi».

«Rumene» in che senso?

«Abbiamo visto arresti facili, la reputazione di persone e aziende distrutta, inchieste mirate, omissioni consapevoli, accanimenti voluti. Nel mare rivoluzionario tutto è servito. Ma la rivoluzione è finita, ve la volete mettere in testa? Tangentopoli si chiude, dobbiamo tornare alla normalità giudiziaria. Basta con Di Pietro poliziotto, vogliamo un Di Pietro magistrato».

Raffaella Silipo

Il procuratore aggiunto dà le cifre di Mani pulite: 847 rinvii a giudizio, 200 miliardi recuperati

D'Ambrosio: «L'ispezione è assurda»

«Più inchieste disciplinari che processi»

MILANO. Premessa: «Siamo stati rimproverati perché ci saremmo impegnati troppo nelle indagini e troppo poco nell'attivazione dei processi, quasi ne avessimo timore. Ma le cose non stanno così e ve lo dimostriamo». Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano nonché coordinatore del pool «Mani pulite», sforna quindi «i numeri» dell'intera inchiesta: duemila indagati, 847 «posizioni definite» (cioè inchiesta chiusa: rinviati a giudizio o già condannati).

Ancora: 574 indagati passati per competenza ad altre procure (soprattutto Roma e Napoli); quasi duecento miliardi recuperati e così suddivisi: 30 miliardi restituiti durante i processi; 42 sotto sequestro in Italia; una «cifra non definita» (ma superiore ai cento miliardi) bloccata all'estero.

Assieme ai numeri non manca la polemica, specie quando si arriva a parlare dell'ispezione in corso: «Mi stupisce - dice D'Ambrosio - che vengano presi in considerazione esposti presentati da persone indagate, e nel pieno di inchieste in corso. Credo che questo non avvenga in nessun Paese al mondo. Se si continua in questo modo ci saranno più indagini disciplinari che processi».

Il procuratore aggiunto parla dopo una riunione con i sostituti Di Pietro, Davigo e Colombo. E' con loro, e soprattutto grazie ai loro computer, che ha preparato i tabulati da distribuire alla stampa. E questo aspetto dell'informatizzazione D'Ambrosio lo sottolinea subito: «Abbiamo messo insieme una macchina che non è formata solo da bravi magistrati, ma anche da personale ausiliario esperto e che si avvale di un sistema informatizzato che, credo, nessun'altra Procura può vantare. Il successo dell'indagine è dovuto anche a questa organizzazione. Non solo: abbiamo sfruttato al massimo la possibilità di delega per le indagini alla polizia giudiziaria. Grazie a ciò siamo riusciti ad andare avanti così velocemente».

Scusi, dottor D'Ambrosio, ha detto proprio velocemente? «Certo - risponde - sarà bene ricordare che questa inchiesta non ha neppure tre anni di vita. E abbiamo già risolto quasi metà delle posizioni emerse. Sono state pronunciate 221 sentenze di condanna in primo grado e sette in appello, mentre le assoluzioni sono state 24. 175 sono le posizioni all'esame del tribunale e 417 sono le richieste pendenti davanti al giudice per le indagini preliminari».

Ed è proprio l'ufficio del gip, secondo D'Ambrosio, il «collo di bottiglia» dell'intera inchiesta. Ma l'accusa non è proprio quella di rivolgervi a un solo gip «prescelto» da voi? «E' il capo dell'ufficio che assegna i procedimenti - risponde il procuratore - qui in Procura ci sono otto magistrati, su 54, che si occupano di reati contro la pubblica amministrazione. Se anche nell'ufficio del gip ci fosse la stessa proporzione, forse si farebbe più in fretta».

E parlando dei tempi, presto si arriva all'ultimo «bastone tra le ruote» del pool: l'indagine ministeriale. Con il timore, palesemente espresso da D'Ambrosio, che, usando gli esposti degli indagati, si voglia entrare nel merito dell'inchiesta. Un timore che trova eco non solo in procura. E' di ieri infatti la protesta dei pretori del lavoro milanesi contro il procuratore generale della Cassazione, Sgroi, che ha messo sotto inchiesta un loro collega, Gianpaolo Muntoni. L'inchiesta è proprio sul merito di una sentenza, «non conforme» alla Cassazione: così, dicono i pretori, «si incide sulla stessa indipendenza di ogni giudice».

Susanna Marzolla

CASO SCIASCIA

Da Sgarbi 007 di Biondi

ROMA. «Abbiamo fornito agli ispettori del ministero di Grazia e giustizia una serie di elementi oggettivi che provano le gravi irregolarità del pool Mani pulite nel caso Sciascia, il manager Fininvest al quale vennero negati gli arresti domiciliari, nonostante le gravi condizione di salute, che ne consigliarono addirittura il ricovero in clinica, sotto piantonamento, e che si tentò maldestramente di legare alla famosa riunione di Arcore presieduta dal presidente del Consiglio Berlusconi. Abbiamo inchiodato il pool Mani pulite alle sue gravi responsabilità». E' quanto si legge in un comunicato diffuso dal portavoce di Vittorio Sgarbi. Il presidente della commissione cultura e il suo portavoce sono stati ascoltati da due ispettori generali del ministero di Grazia e giustizia, a tarda sera, alla commissione cultura della Camera. [AdnKronos]

Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano e coordinatore del pool

IL CASO

INDAGINI NELL'EX DDR

Ielo: la pista rossa parte da Berlino

Conti cifrati a Lugano. Craxi: finora indagini strabiche

MILANO

«THIURATAM» e «Yaricuy investment C.». Sono i nomi (in codice) di due conti cifrati aperti presso la Banca del Credito Commerciale e Immobiliare di Lugano. Sono passate da lì le (presunte) tangenti rosse per il pci-pds su cui indagano i giudici milanesi? Il pubblico ministero Paolo Ielo crede di sì, e pochi giorni fa ha chiesto assistenza giuridica alle autorità elvetiche.

Sull'esistenza di finanziamenti illeciti al pci-pds torna anche l'ex segretario socialista Bettino Craxi. Che da Hammamet faxa: «E' una verità assolutamente notoria e storicamente comprovata, anche se in questo settore le indagini della magistratura sono state strabiche o stitiche».

Il pm Paolo Ielo

Sempre il giudice Ielo da oggi sarà a Berlino per una rogatoria internazionale di tre giorni. Nella città tedesca il magistrato cerca elementi utili per ricostruire la pista rossa dei finanziamenti illegali al pci-pds, quella che parte dall'ex Ddr, passa attraverso la società «mista» Eumit, gira per le banche svizzere e arriva in Italia.

Scrive Ielo nella sua richiesta di rogatoria: «L'assunto secondo cui i versamenti sul conto Yaricuy erano diretti al pci-pds sembra essere confortato dalla circostanza che i destinatari dei versamenti in partenza dal conto 645 aperto alla Banca Commerciale Tedesca erano soggetti interessati alla proprietà azionaria di Eumit. Peraltro, esistono fondati sospetti che anche il conto Thiuratam avesse la stessa funzione».

Eumit. E' in questa società di Berlino - costituita al tempo del muro tra soci privati (funzionari od ex funzionari del pci) e pubblici (l'ex governo della Ddr) - che i magistrati milanesi cercano i segreti dei finanziamenti illeciti al pci-pds.

Scrive ancora il magistrato milanese: «E' molto verosimile l'ipotesi che i finanziamenti al pci avvenissero, prevalentemente, prima attraverso l'itinerario del conto 645 Eumit presso la Banca Commerciale Tedesca - conto Yaricuy -, poi attraverso il conto intestato al Ramazzotti Brenno (ex partigiano torinese, inquisito, n.d.r.)».

Il giudice Ielo chiama in causa nuovamente Primo Greganti, due volte a San Vittore e un solo ritornello: «Soldi miei, il partito non c'entra». Vuole sapere che c'entra il signor «G» con la Eumit e più ancora quali rapporti «d'affari» ci furono con la segreteria del pci-pds.

Vuole sapere, Paolo Ielo: «Perché le modalità dei fatti quali emergono dalle indagini fin qui esperite impongono di ipotizzare l'esistenza del reato di illecito finanziamento ai partiti, per i versamenti successivi all'ottobre '89, nonché del reato di false comunicazioni sociali per gli amministratori della società».

Bettino Craxi dice di sapere già, e lo scrive in un fax lungo 15 pagine. «Il principale beneficiario di questo tipo di finanziamenti (provenienti dalle cooperative rosse, n.d.r.) è stato il pci, poi pci-pds - scrive -. Non so, e non saprei dire, se e in quale forma e in quale misura, possa esserlo ancora».

Craxi ammette che soldi dalle cooperative arrivarono anche al psi. E precisa: «Era un problema di competenza del tesoriere Vincenzo Balzamo che, essendo morto, non può più testimoniare». Craxi invita allora i magistrati a sentire «chi ha collaborato nelle attività amministrative del partito a fianco dell'amministratore, perché non può non saperlo».

L'ex segretario socialista conclude il suo lungo fax con alcune considerazioni politiche sui finanziamenti illeciti ai partiti di sinistra, su cui stanno indagando diverse procure d'Italia.

Continua Bettino Craxi: «Il movimento cooperativo ha rappresentato in varie epoche anche una struttura di sostegno. E' capitato per decenni nel dopoguerra e sino ai giorni nostri. E' capitato anche in presenza di leggi sul finanziamento politico, che fissavano normative ipocrite che per decenni nessuno ha mai rispettato. Come prova la sistematica e consensuale presentazione e approvazione di bilanci falsi in Parlamento».

Fabio Poletti

Oggi saranno sentiti anche il regista e la produttrice del programma

Tutta la «Ruota» dal giudice

Sospetti sulle frequenze alla Fininvest

TORINO. Quel Giro d'Italia 1993 doveva essere oscurato. E invece no: andò in onda regolarmente, per la gioia degli appassionati di ciclismo, nonostante le irregolarità compiute dalla Fininvest e i silenzi del ministero competente (Poste), retto all'epoca da Maurizio Pagani.

Nuovi scenari e nuovi nomi nell'inchiesta sulla «Ruota della fortuna» e sulle frequenze utilizzate dal Biscione per trasmettere la corsa a tappe. Nomi grossi. Ieri in Procura si è fatto quello di Gianni Pasquarelli, allora direttore generale della Rai, antagonista di Gianni Letta nella guerra delle frequenze.

In una puntata del *Processo del lunedì* (24 maggio '93) i due vennero invitati a discutere proprio di quel Giro che per la prima volta la Fininvest aveva «soffiato» alla Rai. E partecipò pure Giuseppe Giulietti, a quel tempo segretario del sindacato giornalisti Rai. Oggi accusa: «Pasquarelli non affondò certo i colpi contro la Fininvest». Perché? C'è chi parla di «pax televisiva», e di pressioni dei sindacati per costringere i vertici Rai a prendere una dura posizione. «Solo dopo le nostre proteste Pasquarelli si decise a fare la voce grossa», dice Ottavio Bulletti, segretario nazionale Snater (gli autonomi della Rai).

Adesso i pm Gabetta e Ferrando vogliono ricostruire la strana storia di quel decreto Pagani, che tolse 7 frequenze alla Rai (per cui la tv di Stato pagava un canone), e le assegnò d'autorità alla Fininvest, che altrimenti non avrebbe potuto assicurare la diretta televisiva. Salvo ricorrere al satellite, a costi esorbitanti: decine di miliardi contro i 26 milioni che in un primo tempo il ministero aveva chiesto (saliti a 720 solo dopo l'intervento della Corte dei Conti).

A lato, l'ex ministro Maurizio Pagani. Sotto, Gianni Pasquarelli

E poi c'è la storia dei controlli. Chi doveva effettuarli? I Circoli delle Costruzioni, uffici di sorveglianza regionali del ministero. Quello di Firenze prese l'iniziativa, in occasione delle prime tappe. E riscontrò che Italia 1 non si limitava ad utilizzare le frequenze assegnatele, ma «sforava» occupando altri megahertz in uso a forze dell'ordine e in particolare al ministero della Difesa. In quel caso la regola generale vuole che si spengano d'autorità i segnali-pirata, e addirittura si sequestrino gli impianti. Il Circolo di Firenze segnalò le irregolarità al ministero. E questo, invece di bloccare le trasmissioni, si sarebbe limitato ad estendere i controlli, inviando il decreto Pagani a tutti i Circoli.

Alcuni uffici riscontrarono ulteriori anomalie, e fra questi vi era quello di Milano intervenuto in occasione dell'ultima tappa. E a Torino? Qui ci fu la «soffiata» del tecnico Giuseppe Mazzocchi, che secondo la Procura venne ricompensato con la partecipazione (e la vincita di 31 milioni) alla Ruota della Fortuna.

In ogni caso, il ministero delle Poste non fece altro. Perché? Ieri i magistrati lo hanno chiesto ai responsabili dei controlli, l'allora direttore centrale Ivo Tormenta (già arrestato a Roma con l'accusa di tentata corruzione) e il suo vice Francesco Del Conte. Risposta: «Non ci pervennero le comunicazioni». Una buffa risposta, per due alti dirigenti delle Poste. Oggi tocca a Fatma Ruffini, responsabile dei programmi di varietà Fininvest, al regista della «Ruota» Mario Bianchi, alla produttrice Maria Eugenia Ghezzi. E così lo staff del quiz sarà passato quasi al completo per le stanze della Procura. Manca solo Mike, la cui audizione è prevista per ultima.

Alberto Gaino
Brunella Giovara

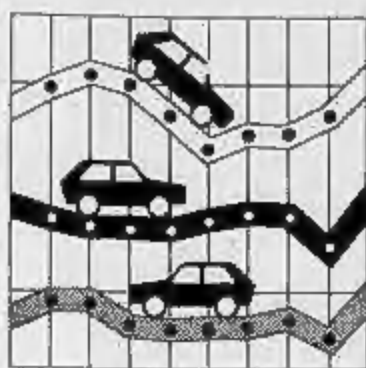
CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° ottobre 1994 e termina il 1° ottobre 2001.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **4,50%** lordo verrà pagata il 1° aprile 1995 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° ottobre e il 1° aprile di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi delle quattro aste precedenti di un mese la fissazione delle cedole, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **10,06%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 ottobre.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del pagamento (**2 novembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Il capo del governo inaugura con il presidente della Fiat lo stabilimento che produce la Punto

Berlusconi da Melfi: la ripresa adesso c'è

Agnelli: il Sud, una risorsa

MELFI
DAL NOSTRO INVIATO

Là dove c'era l'erba, ora c'è una cittadella industriale: immensi capannoni con al lavoro 3600 dipendenti che presto diventeranno 7 mila. Racconta Berlusconi: «Passando con l'elicottero su tutte le costruzioni luccicanti e sulle altrettanto luccicanti automobili Punto della Fiat ho provato una grandissima gioia come italiano che vede qualcosa di magico che è stato realizzato». In appena due anni e mezzo, a Melfi è sorto uno dei più grandi e innovativi stabilimenti d'Europa. E ieri è Berlusconi a inaugurare gli impianti.

Al suo fianco c'è Giovanni Agnelli, il presidente della Fiat che non nasconde l'orgoglio per questo insediamento in Basilicata, cioè nel Sud svantaggiato. Lo stabilimento, dice Agnelli, «è testimonianza del rinnovamento della Fiat e insieme simbolo della possibilità di sviluppo del Mezzogiorno». L'Avvocato pronuncia il discorso ufficiale precedendo Berlusconi. La soddisfazione aziendale si mischia agli apprezzamenti del premier che sottolinea: «Non faccio fatica a fare i complimenti».

E i complimenti diventano un insolito elogio ad Agnelli. Dice Berlusconi: «Invece della Madonna, e so che qualcuno se la potrà anche prendere sentendo questa mia affermazione, ho avuto la foto dell'avvocato Agnelli sulla scrivania». L'Avvocato ascolta sorpreso e solleva il braccio, quasi volesse invitare il capo del governo a non esagerare con le lodi.

Ma Berlusconi spiega di aver considerato Agnelli un modello, tenendo presente che «se le cose andavano bene per la Fiat andavano bene per il Paese». Poco dopo, è Agnelli a rispondere, citando un vecchio presidente della General Motors e ricordando che il bene di tutta l'industria coincide con quello di tutti i cittadini.

Alla fine della visita allo stabilimento, Berlusconi precisa poi che quella sulla Madonna è, «per carità, solo una battuta» in riferimento al fatto che chiunque cominci l'attività di imprenditore si pone «sempre un modello positivo». Ma le osservazioni contenute nel suo discorso vanno al di là delle persone. Da Berlusconi arriva un grosso riconoscimento per il ruolo della grande industria, definita «apripista per l'economia». Le iniziative delle maggiori aziende possono cioè dare spinta allo sviluppo del Paese.

Agnelli ricorda il lavoro compiuto e la visita effettuata con il cantiere aperto un anno e mezzo fa dall'allora presidente del Consiglio Ciampi: quella di ieri coincide invece con il completamento dello stabilimento. Agnelli rivendica il coraggio della Fiat che ha concepito l'impianto di Melfi, con un impegno di 4671 miliardi, «in un momento particolarmente problematico per l'economia nazionale ed internazionale». E più in generale gli investimenti del gruppo hanno toccato quota 7 mila miliardi, raggiungendo «il suo punto più alto lo scorso anno, l'anno più difficile per l'azienda come per tutto il Paese».

La Fiat è convinta di aver già compiuto il massimo sforzo per favorire il rilancio dell'economia. E Agnelli si aspetta ora un positivo contributo dal governo: «Noi abbiamo fatto la nostra parte, ora loro devono fare la loro». E' l'intero apparato dello Stato che deve essere attivo: mentre è sorto «a tempi di record» lo stabilimento di Melfi, «non si può dire che eguale velocità abbia caratterizzato l'amministrazione pubblica». Devono perciò essere accelerati «i tempi di realizzazione delle infrastrutture»: i collegamenti con la fabbrica sono ancora disastrosi. E inoltre deve concludersi «l'iter burocratico conseguente al contratto di programma» sottoscritto nel novembre 1991 dall'azienda e dal governo. E «tale conclusione» è indispensabile per il via ai «finanziamenti stabiliti dalla legge» e giudicati ammissibili dalle autorità europee. Si tratta di 1355 miliardi di oneri a carico dello Stato. Berlusconi si preoccupa di tutte le iniziative che interessano le regioni meridionali e che il governo deve favorire. E assicura: «Lo Stato deve mantenere i suoi impegni».

Il capo del governo giudica Melfi «un esempio» da imitare: si tratta cioè di un grande contributo alla ripresa economica, «forte e vigorosa». Il premier sostiene che la ripresa «si fonda soprattutto sulla fiducia» che sarebbe stata ispirata dalla costituzione del suo governo. Ma attenzione: la ripresa si avverte «soprattutto nelle aree industriali» tradizionali del Nord e questo rischia di «aumentare le distanze» verso il Mezzogiorno. Ecco perché un'ampia parte del discorso è dedicata alle iniziative che si possono adottare per favorire il recupero delle regioni più arretrate. Berlusconi vede segnali positivi nel lavoro compiuto a Melfi e evidenzia le risorse del Mezzogiorno al quale «il Padreterno» ha fatto «regali straordinari». Il riscatto è perciò possibile perché le regioni meridionali hanno «dei figli che sanno fare il meglio».

Ma oggi il Sud è una realtà contraddittoria. C'è voglia di impegno: «Da questa terra vogliamo lanciare la nostra sfida come un atleta che, stabilito un record, lo considera il nuovo primato da abbattere» fa presente Ludovico Esposito, l'operaio della linea montaggio che interviene subito prima di Agnelli. Ma c'è anche disperazione: «Qui la disoccupazione arriva al 30% della popolazione attiva e al 50% per le donne» puntualizza il sindaco, Brescia.

Si punta a uno sviluppo nazionale equilibrato. Agnelli osserva che la Fiat ha scelto di investire in Basilicata, preferendola a Paesi come Portogallo, Irlanda e Spagna che offrivano consistenti incentivi per l'eventuale insediamento sul loro territorio. Il Mezzogiorno può essere «una preziosa risorsa per lo sviluppo di tutto il Paese». La Fiat dispone nel Sud di 50 mila dipendenti su un totale di 150 mila, uno su tre: «Il Nord non sarà mai sacrificato, ma la stessa proporzione sarà mantenuta in futuro». Vengono sollecitate migliori condizioni operative: in particolare Agnelli chiede che «il costo del lavoro sia adeguato al costo della vita». Con un sistema simile alle vecchie gabbie salariali (ovvero stipendi più bassi al Sud) si immagina di agevolare l'occupazione.

Berlusconi parla della prossima creazione al ministero del Bilancio di una task force, un gruppo di pronto intervento per il Sud. Ma assicura anche un suo «diretto impegno personale». E non abbandona mai la sua sicurezza sui possibili progressi del Sud e dell'Italia intera, «con l'ottimismo di cui siamo ancora capaci».

Roberto Ippolito

A sinistra il presidente della Fiat Giovanni Agnelli con Silvio Berlusconi. A destra Gnutti, Agnelli, Berlusconi e Pagliarini durante l'inaugurazione dello stabilimento di Melfi

«Fiat non sacrifica il Nord ma un dipendente su tre lavora nel Mezzogiorno»

«Adesso ci aspettiamo che anche il governo faccia bene la sua parte»

I SINDACATI

«No alle gabbie salariali»

MELFI. Ha suscitato stupore in Cgil la dichiarazione del presidente della Fiat sul costo del lavoro al Sud. «E' vero che la riduzione degli sgravi contributivi apre problemi nuovi per le imprese del Mezzogiorno - osserva Guglielmo Epifani, vicesegretario - ma se Agnelli ha inteso ventilare il ritorno alle gabbie salariali può star certo che il sindacato non ci sta. Questa ipotesi contraddice nettamente l'accordo sulla politica dei redditi. Inoltre deploriamo che il dramma del Mezzogiorno non abbia trovato riscontro nelle parole del Presidente del Consiglio a Melfi. Soprattutto se si riflette sul fatto che le scelte operate con la finanziaria ed i tagli agli investimenti, alla ricerca, penalizzano ancora di più il Sud». [AdnKronos]

RETROSCENA

IL DISCORSO DEL PREMIER

«Agnelli? Come la Madonna Avevo la sua foto sul tavolo»

Poi ha incontrato gli operai «Dovete essere orgogliosi di lavorare in un posto così»

MELFI

LA penna scorre in silenzio per oltre mezzo minuto, prima di arabescare con il consueto autorapimento la B panciuta e voluttuosa del cognome: Berlusconi. «Ha scritto una poesia», scherza Giovanni Agnelli, riprendendosi il librone foderato in vitello con la dedica dell'ospite. Eccola: «Il mio apprezzamento più caloroso per questa iniziativa coraggiosa».

Un tentativo di rima affiora, e poi, dice Cesare Romiti, «non si può essere tutti Montale». Infatti, mai come stavolta conta il pensiero. Al romanzone infinito sui due uomini più mitizzati d'Italia la giornata di ieri aggiunge un capitolo di lirismo aziendalista, che tocca il suo culmine quando Silvio Berlusconi si alza in piedi e, facendo di se stesso - per un attimo - l'emiliofede dell'Avvocato, gli dichiara pubblicamente il suo amore. «Lo so che mi daranno addosso per quello che sto per dire», esordisce col sorrisone dei momenti magici, «ma da giovane io invece della Madonna avevo la sua foto sulla scrivania».

Sobbalzano un paio di prelati seduti in prima fila, ridacchia il ministro Vito Gnutti nonostante i tristi calzini grigi, va in tilt un giornalista dietrologo che si attacca al telefonino per spiegare al suo direttore come in realtà quel riferimento alla Madonna sia una chiara allusione polemica al presidente Scalfaro... L'unico a prendere la cosa nel modo giusto, e cioè con un lieve e compiaciuto imbarazzo, è proprio Agnelli, che sbatte la mano come per scacciare una mosca, anzi una farfalla: fastidiosa ma pur sempre gradevole.

«Dice che Agnelli è la Madonna perché lui si crede Gesù Bambino», commenta un inevitabile anonimo in giacca di gabardine. Battuta buona, previsione facile. E confermata poco dopo da Berlusconi medesimo: «L'Avvocato per me era il mito. Un po' come succede adesso a me, con tanti ragazzini che mi scrivono, vogliono conoscermi». Amarsi così, senza pudore. Bellissimo, umano, quasi inevitabile nel giorno in cui si realizza il sogno della tua vita. Quando l'uomo della foto sulla scrivania, diventato l'Avvocato in carne ed ossa, ti chiama «signor presidente del Consiglio» davanti a ministri, prelati e magnati. Berlusconi parla e ascolta a braccio, a mano, a nocche. Tamburella nervoso durante il discorso del sindaco (anche Agnelli sembra fissare un punto lontano), si alza a congratularsi con l'operaio Lodovico Esposito, infine improvvisa un discorso molto berlusconiano, dove gli stabilimenti di Melfi sono «luccicanti» e la mafia ha ventimila «operatori». E quando si avvicina un deputato locale di Alleanza Nazionale, Berlusconi tronca i salamalecchi e va al sodo: «Bravo, bravo, siete alleati fidatissimi. Ma mi dica: come sono andato? Un buon discorso, pieno di riferimenti al Sud, non trova?». Perché poi anche l'uomo-mito, a cospetto del mito-originale, ha bisogno di certezze.

Rinfrancato, sale sul pulmino aziendale per la visita ai robot. Si parte, divani a due, è un gioco delle coppie: Cantarella vicino a Pagliarini, Romiti con l'altro ministro leghista, il Gnutti, tanto felice perché può finalmente chiarire «certe incomprensioni» avvenute in passato. E poi naturalmente Berlusconi al fianco di Agnelli, mentre il direttore dello stabilimento, il giovane Daniele Bandiera, dietro i suoi occhialoni da primo della classe simpatico illustra le meraviglie telematiche agli ospiti, sparando una raffica di «ed ecco a voi...» che suscita l'ilarità di Cantarella: «Ha intenzione di continuare la sua brillante carriera di presentatrice?». Il pulmino si ferma quindi alle presse e alla graffatura, per consentire un paio di bagnetti di folla (in tuta) a Silvio Berlusconi: «Dovete essere orgogliosi di lavorare in un posto come questo».

Il viaggio finisce davanti al pannello luminoso che tiene il conto delle Punto sfornate dal giorno d'apertura: sono 74.324 quando Agnelli & C. si infilano nel self-service per mangiare formaggio lucano al peperoncino e parlare del viaggio berlusconiano in Russia. Gnutti è sempre più felice. Non c'era nessun leghista alla famosa cena di casa Agnelli, un mese fa, «stavolta invece ci siamo, almeno a pranzo», e buon appetito. Silvio Berlusconi scompare in una stanza con il consiglio di fabbrica. La porta si riapre soltanto al momento dei saluti; si intravede un Berlusconi gesticolante che si congeda dai sindacati alla sua inconfondibile manier : «E mi raccomando: fate i bravi».

Massimo Gramellini

Fazio: più investimenti al Sud

Il governatore: «L'occupazione non riparte»

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Non basta l'economia di mercato a ridurre la disoccupazione. La ripresa economica è forte, ma il divario tra Nord e Sud si aggrava e i posti di lavoro non aumentano. La crisi ne ha distrutti un milione e 200 mila, i segni di recupero sono per ora modesti. Nel Mezzogiorno la situazione rischia di aggravarsi; è bene che vi si paghino salari un po' inferiori che al Centro-Nord, però ci vuol altro. Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, lancia una idea che farà discutere, perché va controcorrente rispetto alle mode del momento.

Per il Sud, dice, occorre un massiccio programma di investimenti in infrastrutture, in opere pubbliche insomma, ricorrendo anche ai capitali privati. E' una sorpresa di autonomia di pensiero che Fazio offre. Al convegno su [illegible] per il terzo anno consecutivo da Nemetria, centro di formazione economica presieduto da Giuseppe De Rita, il governatore ha chiamato in causa Tommaso d'Aquino e Kant, per arrivare al nome che gli premeva, Maynard Keynes.

Quel grande economista sosteneva che in certe situazioni l'economia di mercato può assestarsi in un «equilibrio di disoccupazione». E' questo il caso oggi in Italia, afferma convinto il governatore. La ripresa è tanto energica che, superando le previsioni, già quest'anno il pil sta crescendo in misura «superiore al 2%», con un attivo del commercio estero che andrà oltre i 30 mila miliardi. Nel '95, a patto che il deficit pubblico sia davvero frenato e che non si spezzi il patto sui salari, la crescita potrebbe arrivare al 3%. Ma ancora gli investimenti non sono ripartiti, e soprattutto c'è enorme differenza tra Nord e Sud. [illegible] to è concentrata nelle regioni più industrializzate» dove già in questi ultimi mesi del '94, secondo le analisi di Bankitalia, si potrà avere «una ripresa dell'occupazione». Al contrario nel Sud si ha «una stagnazione del prodotto insieme a una ulteriore caduta degli occupati». Nel Nord, specie nel Nord-Est, dice Fazio, la disoccupazione non è quasi più un problema. Nel Sud «la percentuale di disoccupati è drammaticamente elevata, 13-14%».

Come fare? Se, come il governatore ritiene, «la misura ultima dello sviluppo economico è costituita dall'aumento dell'occupazione», nulla va trascurato per creare nuovi posti di lavoro. Ed è qui che la ricetta va oltre quelle tradizionalmente offerte in passato anche da Bankitalia. Monetaristi e ultra-liberisti se ne stupiranno; altri ne saranno lieti. Di tempo Fazio sosteneva, per esempio, una sorta di ritorno alle vecchie «gabbie salariali» nel Mezzogiorno, dove la produttività del lavoro è inferiore, per facilitare le assunzioni i salari devono essere un po' più bassi che al Nord.

Di questo è convinto. Ieri ha aggiunto che non basta: «Non mi pare possibile accedere a un più elevato tasso di sviluppo solo accrescendo la flessibilità dei fattori produttivi o diminuendo il costo del lavoro». Così Fazio si differenzia, e lo sa, dalla dottrina corrente tra le Banche centrali e gli organismi internazionali, che per combattere la disoccupazione chiede soprattutto «flessibilità del lavoro». Questo elemento ha «un ruolo importante» e tuttavia non decisivo. Dall'attuale crisi dell'impiego «si esce solo attraverso un innalzamento degli investimenti, un salto di domanda effettiva». Come scrisse Keynes 58 anni fa, durante la grande recessione.

Fazio ha infine tagliato il nodo: etica nell'economia è prima di tutto dare lavoro a chi non l'ha. Se si vuole che gli attuali ampi profitti privati si traducano in investimenti, occorre una spinta d'avvio, una iniziativa pubblica. Se ne parlerà di certo, pro e contro.

Stefano Lepri

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Con Ciampi

«Rimpatriata» di ex ministri

FOLIGNO. «No, non è una riunione di governo, è una bella rimpatriata», dice scherzosamente l'ex ministro. Certo il convegno su «etica ed economia» è stata un'occasione per vedere radunata una fetta del precedente governo, a cominciare da Ciampi. Oltre a lui, presenti gli ex ministri Barucci, Savona, Merloni. «Siamo in quiescenza - ha detto Savona - e comunque siamo rimasti fra noi amici». Più politico il giudizio di Merloni: «Non rinnego certamente il governo Ciampi, perché non credo che abbia operato male, come d'altronde il governo Amato». «Ho fatto il presidente del Consiglio in un momento di emergenza, perché richiesto di farlo», ha detto Ciampi. «Mi considerano come entrato in politica, ma io non l'ho fatto». «Non parlo più su niente, sono incompetente». E che effetto le fa vedere qui tanti suoi ex ministri? «Che vuole... Capita di vedersi».

Vigilia infuocata del dibattito alla Camera, che sarà trasmesso solo dalla radio

Rai, Taradash accusa la Lega

«Vuole riconsegnarla ai partiti»

ROMA. «La Lega non può commissariare la Rai, riconsegnando la gestione dell'azienda ai partiti come ai tempi del peggior consociativismo». Marco Taradash va giù duro. Alla vigilia del Consiglio dei ministri che dovrà reiterare il decreto salva-Rai, attacca l'emendamento all'articolo 7 annunciato dal ministro Tatarella quel fatidico giovedì della rissa, quando il dibattito in aula sul decreto venne bruscamente interrotto dal pugilato fra i banchi. Una «variazione» concordata con il partito di Bossi. Che già nella mattina Antonio Marano andava illustrando in Transatlantico ai giornalisti. «La commissione di Vigilanza potrà verificare ogni due mesi l'andamento del piano editoriale e potrà anche fare delle sue proposte. Sotto elezioni per esempio - spiegava il sottosegretario leghista alle Poste - i commissari potrebbero chiedere a Rai3 di parlare di più di certi argomenti o persone».

Un'interferenza che proprio il presidente dei Vigilanti parlamentari considera inaccettabile: «In questo modo si torna a una cultura dell'ipercentralità del Parlamento che si sperava cancellata per sempre. La commissione torna ad essere un ibrido tra poteri di controllo e poteri amministrativi e finisce per cogestire la Rai. Che significa ferire mortalmente il consiglio di amministrazione della Rai, ma anche uccidere la commissione in quanto organo di indirizzo e verifica e controllo». Vale a dire? «Tradotto in termini politici, significa affidare il potere di controllo ai partiti. Perché nella commissione si possono creare maggioranze in funzione dell'obbedienza. E la forza politica che è l'ago della bilancia, in questo caso la Lega, viene ad avere un potere enorme, addirittura di censura preventiva».

Molto più tiepido è Taradash sull'altro «corno» dell'emendamento, che introduce l'incompatibilità fra la carica di membro del cda della Rai e delle varie Sipra, Sacis, Eri e Fonit-Cetra. «Non lo condivido, non ne capisco le ragioni, ma mi pare abbia conseguenze meno drammatiche».

La presidente della Rai, Letizia Moratti, ha confermato che verrà scelto anche il successore di Guglielmi a Rai3, vacante dopo la rinuncia di Zavoli. Mentre ha smentito la possibilità di nominare cinque vice per ogni testata. «L'orientamento è quello di non superare il numero di quelli esistenti», ha spiegato uscendo da un'audizione alla Camera insieme a Gianni Billia, quasi a voler smentire con la presenza le notizie sui dissensi fra i due.

La prima prova sarà il consiglio di amministrazione di domani. Con le tentazioni paleo o neo-lottizzatorie che Taradash fa addirittura discendere dalla decisione di Daniela Brancati di riconfermare i quattro vice della vecchia guardia al Tg3. «Una scelta di parte che darebbe vita alla riserva indiana dell'opposizione, e autorizzerebbe la spartizione selvaggia degli altri Tg», secondo il radical-azzurro. Intanto di Rai oggi discuterà il Parlamento, convocato *ad hoc* per iniziativa dei pattisti. Ma senza la diretta tv, solo quella radiofonica. E a Lilli Gruber i problemi della Rai «tolgono i sogni». Lo ha detto ieri in diretta rispondendo a Pippo Baudo che le chiedeva qual era il suo sogno fuori dalla Rai. «Sono così preoccupata che non sogno più», ha risposto Lilli la rossa. E Carmen Lasorella accanto a lei: «Mi associo».

Maria Grazia Bruzzone

La presidente della Rai Letizia Moratti
A sinistra: Marco Taradash

Quotidiano del msi

«Secolo d'Italia» ripristina la vecchia testata

ROMA. Il «Secolo d'Italia», il quotidiano del msi diretto da Gennaro Malgieri, è da ieri in edicola a 20 pagine. La testata del giornale, rimodernata qualche tempo fa, è tornata quella tradizionale. «La vecchia e gloriosa testata che ha accompagnato le tante battaglie giornalistiche e politiche del movimento sociale - spiega il direttore -. Rinnovamento nella continuità, dunque, per questo foglio che negli ultimi tempi è stato spesso al centro dell'attenzione come veicolo informativo della nuova destra italiana...». [r. i.]

Caradonna rivela

«Gelli fece avere dei soldi ad Almirante»

ROMA. Licio Gelli avrebbe dato soldi al msi di Giorgio Almirante. Lo afferma l'ex deputato missino Giulio Caradonna in un'intervista pubblicata dal settimanale *L'Europeo*. Caradonna, che risulta negli elenchi della P2, afferma: «Almirante aveva chiesto una mano a Gelli e lui gliel'ha data facendogli avere dei soldi... un anno prima che scoppiasse la caciara sulla P2». Lo stesso Gelli, dopo la morte di Almirante, gli ha riferito che il segretario msi gli aveva chiesto dei soldi e che lui glieli aveva dati, aggiungendo che è pronto a confermarlo». [Agi]

«Eluse le norme Cee»

Segni: sulla tv il governo è inadempiente

ROMA. Il leader del Patto, Mario Segni, ha sollecitato con un'interrogazione al ministro delle Poste l'attuazione della direttiva europea sulla televisione. «Il governo italiano è inadempiente e ciò è ancor più grave se tale inadempienza è interpretata come conseguenza del conflitto di interessi che investe il presidente del Consiglio».

La Convenzione europea sulla televisione prevede varie norme, tra le altre quella che fissa un tempo massimo giornaliero di 60 minuti per le televendite e norme sull'inserimento della pubblicità nei programmi. [Agi]

Dopo le critiche di Alleanza nazionale

Da Lubiana un altro siluro all'accordo Italia-Slovenia

Dimissioni per l'ex ministro degli Esteri «Troppe concessioni agli esuli istriani»

LUBIANA. Il primo ministro sloveno Janez Drnovsek ha accettato ieri le dimissioni presentate un mese fa dal ministro degli Esteri Lojze Peterle e lo stesso Drnovsek ha assunto «ad interim» la guida del dicastero. Peterle si era incontrato il 10 ottobre scorso ad Aquileia con il ministro degli Esteri italiano Antonio Martino, con il quale aveva sottoscritto una dichiarazione d'intenti per la soluzione delle controversie tra Roma e Lubiana in vista dell'associazione della Slovenia all'Unione Europea. L'accettazione delle dimissioni crea un contraccolpo sulla vicenda. Drnovsek infatti ha recentemente «sconfessato» la dichiarazione di intenti, accusando il ministro degli Esteri dimissionario di aver fatto troppe concessioni a Roma, in particolare in merito alla possibilità per gli esuli italiani dell'Istria di riacquistare i beni immobili espropriati dal governo jugoslavo dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Le dimissioni erano state presentate da Peterle per contrasti all'interno della coalizione governativa tra la sua formazione, il partito democratico cristiano, e il partito democratico liberale del primo ministro.

L'ufficio del premier ha reso noto che Drnovsek ha inviato una lettera al cancelliere tedesco Helmut Kohl (la Germania è presidente di turno dell'Unione Europea) e al presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi, avanzando una serie di nuove proposte per risolvere il contenzioso italo-sloveno.

In queste ore, secondo quanto ha riferito «Delo», il più importante quotidiano di Lubiana, è inoltre in programma una missione a Roma di un inviato del ministero degli Esteri sloveno, con l'incarico di illustrare al governo italiano la bozza di una nuova dichiarazione che dovrebbe essere sottoscritta da Drnovsek e Berlusconi.

Da parte sua, il partito socialdemocratico sloveno ha proposto che il Parlamento tenga una riunione a porte chiuse per discutere del contenzioso con l'Italia. Una riunione della Commissione esteri, riferisce il quotidiano «Delo», è stata intanto rinviata a data da destinarsi. Il presidente della Commissione, Zoran Thaler, ha motivato la decisione dicendo che «l'atmosfera in Parlamento è tale da poter provocare polemiche e ripercussioni sulla politica interna».

Lunedì sera Drnovsek aveva avuto un colloquio telefonico con il commissario della Ue Leon Brittan e per ieri aveva in programma contatti con gli ambasciatori dell'Unione Europea e degli Stati Uniti a Lubiana. Il contenzioso potrebbe ulteriormente complicarsi dopo il primo febbraio, poiché, come ha specificato il ministro di Stato senza portafoglio Lojze Janko, il premier, che assumerà la nuova funzione «ad interim» da martedì primo novembre, avrà un ruolo momentaneo: le norme sul governo impediscono che l'«interim» venga mantenuto per più di tre mesi.

In questi giorni un'altra «vertenza» coinvolge la politica estera di Lubiana: tra Croazia e Slovenia è riesplosa la disputa sulla baia di Pirano, una zona dell'Istria ad una trentina di chilometri da Trieste oggetto da tempo di una contesa territoriale tra le due ex repubbliche jugoslave. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL DUBBIO DI FAZIO

per tutta la vita lavorativa.

La nuova economia pone al sistema Italia, con la sua divaricazione tra Nord e Sud, un problema enorme, mentre offre opportunità considerevoli. Come s'è detto, la nuova economia sta e starà in gran parte soprattutto dentro le teste. Ma un Paese non può pensare di affrontare seriamente questa sfida di lungo periodo quando appena un quarto dei suoi giovani arrivano al diploma delle superiori, 7 iscritti all'università su 10 si perdono per strada, e al sistema universitario - come ricordava ier l'altro il ministro Podestà all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Torino - dedica da cinquant'anni poco più di un punto percentuale del Pil. L'obiezione a quanto appena detto è ovvia: non sarà agendo sul sistema formativo che avremo la ripresa più i posti di lavoro a breve scadenza. Ma dovrebbe essere ovvia anche la risposta: senza un intervento drastico sul sistema formativo a tutti i livelli i posti di lavoro saranno comunque sempre meno, mentre la ripresa di oggi potrebbe trasformarsi per decenni in un ricordo.

L'opportunità italiana, come ricordava giustamente il governatore Fazio, ma in una prospettiva un po' diversa, è proprio il Sud. E' un'opportunità perché, come dimostra il caso di Melfi, quando sia adeguatamente formata la manodopera del Sud dà prova di possedere qualità straordinarie. Ma lo è anche perché produrre servizi ad alta tecnologia e ad alta intensità di lavoro comporta al presente e ancor più nel prossimo futuro degli investimenti sì rilevanti, ma comunque minori che non nell'industria manifatturiera - a condizione di disporre delle conoscenze e delle teste necessarie. L'industria manifatturiera rimarrà centrale perché è primariamente in essa che si inventano e si sperimentano nuovi modelli di produzione e di organizzazione del lavoro; un aspetto da tener ben presente nel Sud, privo com'è di una capillare tradizione industriale. Ma l'esportazione e la diffusione di tali modelli non richiede che tutto il Sud sia industrializzato allo stesso modo, come si pensava di fare negli Anni 60. Tra i centri manifatturieri forti, come Melfi o Taranto, bisogna provvedere a sviluppare un tessuto di iniziative in tutt'altri settori, dove l'intensità di lavoro sia maggiore ma non a scapito del livello tecnologico. Per giungere a questo non occorrono milioni di miliardi: occorrono un po' più di infrastrutture, un po' meno di criminalità, e una politica industriale all'altezza della nuova economia che ci attende.

Luciano Gallino

DALLA PRIMA PAGINA

IL MODERNO UNTORE

qualunque ne sia l'esito giudiziario, è l'affiorare della parola epidemia. Una epidemia sembra rivestire maggior peso e inquietudine che un «avvelenamento», sia pure a livello di massa. Di solito viene associata ad altri tempi o ad altre realtà ambientali, prolunga l'eco di nerissime, leggendarie catastrofi. L'India, l'Africa, come minimo la disastrata Albania, non ancora i quattro mangiatori di seppie crude in Puglia. Ora sappiamo però che a diffondere peste e colera sono degli specifici batteri, magari trasportati da orde di prolifici topi. E ci fa specie apprendere che il gran ratto possa trasformarsi, insospettabilmente, in un signore ben vestito e ben fornito, che indossa magari il camice bianco e mette la mascherina sulla bocca per mirare e dosare - adesso lo sappiamo - il contagio.

Che escano dalle schiere dei burocrati o dei medici i nuovi untori, quelli che trafficano nei laboratori con le provette anziché spalmare grasso nauseabondo sui cantoni delle vie? Sarebbe già questo un bel cambiamento, dai tempi della famosa peste di Milano. Ma c'è qualcosa di più complicato e perverso. I poveri diavoli accreditati una volta come untori, erano utilizzati dai pubblici poteri come capri espiatori, perché placassero la furia e la disperazione della gente. Mentre oggi gli untori veri siedono al vertice della società e possono, per distrazione, avidità, cinismo, spalmare silenziosamente epatite ed Aids sulla vita di chi ci capita sotto. Un brutto scenario, un brutto sogno dal quale vorremmo risvegliarci; con un processo che la faccia finita e che scagioni magari, almeno su questo punto, sull'epidemia, il già terrificante dottor Poggiolini.

Lorenzo Mondo

Intervista al Giornale

Processo a Funari per le accuse ai Professori

MONZA. Il conduttore televisivo Gianfranco Funari ed una giornalista de «Il Giornale», Donatella Papi, sono stati rinviati a giudizio per diffamazione ed il direttore dello stesso quotidiano, Vittorio Feltri, per omesso controllo, dal gip del tribunale di Monza Marianna Galioto. L'accusa riguarda presunte affermazioni diffamatorie nei confronti di alcuni dirigenti della Rai contenute in un'intervista a Funari, pubblicata il 14 aprile scorso. A sporgere querela furono Claudio Dematté e Gianni Locatelli, allora rispettivamente presidente e direttore generale della Rai. Il processo è stato fissato al 29 giugno prossimo.

Nell' intervista, dal titolo «Funari applaude: bravo Tatò», al conduttore televisivo venivano attribuite queste dichiarazioni: «Fatti salvi solo Bernabei e Agnes, il padre e il figlio della radiotelevisione di Stato, gli altri tutti giù: da Pasquarelli a Manca, a Locatelli a Dematté. Vergogna» [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 OTTOBRE 1994

Cappo Chiara; **Gambino** Sonia; **Gambino** Andrea; **Grani** Gianluca; **Montaldo** Luca; **Agresta** Simone Rocco; **Barsani** Beatrice; [illegible]; **Falzone** Debora; **Ragionieri** Isabella; **Barbero** Simone; **Bisagna** Ilaria; **Girardi** Carola; **Barbera** Francesco Leonardo; [illegible] Alessia; **Maglione** Valeria; **La Rosa** Martina; **Marigo** Federico; **Botta** Nicholas; **Vizzari** Federico; **Falco** Francesco; **De Virgilio** Marco; **Ferro** Tania; **Corrente** Niki; **Bottinaeli** Carlotta; **Cagliero** Marco; **Emmanuele** Stefano; **Di Franco** Giorgio; **Bin** Daniela; **Saraco** Francesca; **Simian** Filippo; **Milan** Stefano; **Ferrimosca** Andrea; **Ciaravola** Emilio.

MORTI DENUNCIATI IL 22 OTTOBRE 1994

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Varinpi** Armida, a. 83, corso Vercelli 134.

Presso Residenza: **Vernetti Mangin** Maria ved. Giacoletto [illegible], a. [illegible], via Trivero 4; **Giovara** Giacomo, a. 83, via Ghemme 24; **Busico** Giovanni, a. 84, corso Grosseto 319; **Gammino** Serafina, a. [illegible], via Maddalene 50/8; **Bartoli** Pietro Vittorio, a. [illegible], via [illegible] Quin[illegible] 4/8; **Leone** Emanuele, a. [illegible], via [illegible].

Presso Ospedali: **Ganchieri** Marina ved. Porra, a. 89, Martini; **Scuderi** Giuseppe, a. 57, Molinette; **Pinzero** Tommaso, a. [illegible], Molinette; **Chiara** Francesca ved. Casotti, a. 78, Giovanni Bosco; **Vilassi** Eufemia ved. [illegible], a. 78, Maria Vittoria; **Garrino** Teresa Paola, a. 64, Molinette; **Lo Bue** Salvatore, a. 52, Maria Vittoria; **Galati** Antonio, a. 56, Giovanni Bosco; **Corrà** [illegible] Edda, a. 65, Molinette; **Sesia** Giovanni, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico; **Cicogna** Remigio, a. 66, Gradenigo; **Gilardi** Antonio, a. 43, Centro Traumatologico Ortopedico; **Maffei** Attilio, a. 89, Molinette; **Previati** Biagia Maria ved. Ghedini, a. 72, Giovanni Bosco.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Ceretto** Giuseppina ved. Tallario, a. 93, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Romano** Angela ved. Sanna, a. 89, Casa di Cura S. Paolo.

Nati 34 — Morti 23

NATI DENUNCIATI IL 24 OTTOBRE 1994

Incognito Sara; **Coraglia** Alessandro; **Bocca** Sharon; **Ferrante** [illegible]; **Tozzo** Andrea; **Tersigni** Beatrice; **Bonino** Giulia; **Maiolo Muscolo** Davide; **Cono** Barbara; **Nicoletto** [illegible]; **Zocca** Corrado; **Sambo** Laura; [illegible] Alessandro; **Gallace** Denis; **Colmuto** Elisa; **Milovanovic** Christian; **Pierro** Vito; **Parisi** Ylenia; **Sarteur** Denis; **Delpiano** Giulia; **Caruso** Gianluca; **Azzara** Clelia; **Nespolo** Mattia; **Lantero** Claudia; **Audisio** Valentina; **De** [illegible] Vittoria; **Potrolo** Maria Grazia; **Navicella** Matteo; **Belardi** Fabio; **Malina** Elisa; **Bertaglia** Laura; **Pani** Ilaria; **Ghiglione** Lucilla; **La Torre** Martina; **Bolognesi** Valentina; **Bruno** Federica; **Sellito** Federico; **Fucci** Alessandra; **Pescara** Debora; **Claudano** Giulia; **Russo** Deborah; **Ibrahim Khalil** Oscar.

MORTI DENUNCIATI IL 24 OTTOBRE 1994

Presso ospedali: **Borgna** Vittorio, anni 85, Mauriziano; **Garelli** Bernardo, a. [illegible], Molinette; **Giordano** Maria ved. Giordano, a. 73, S. Giovanni; **Gonella** Antonio, a. 89, Giovanni Bosco; **Pechini** Giuseppe, a. 72, Molinette; **Battezzati** Angela, a. 54, Molinette; **Arvotti** Pio, a. 52, Molinette; **Mattiso** Donato, a. 84, Mauriziano; **Valle** Augusto, a. 58, Molinette; **Giachino** Giacomo, a. 77, CTO; **Cannavò** Lucio, a. 45, Molinette; **Manfrin** Giacomo, a. 72, Giovanni Bosco; **Orlella** Clara ved. Berli, a. 81, Molinette; **Boccarello** Luigi, a. [illegible], Amedeo di Savoia; **Cavagnero** Pietro, a. 69, Molinette; **Briolo** Ernesto, a. 62, Giovanni Bosco; **Russotto** Antonina, a. 64, Molinette; **Martino** Felice, a. 53, Martini; **Guelt** Caterina, a. 50, Giovanni Bosco.

Presso residenza: **Piredda** Pietro, anni 88, via Caraglio 18; **Magnone** Pierluigi, a. 58, via Salbertrand 59; **Castelli** Giuseppina ved. Portilli, a. 75, via C. Beggiano 13; **Rossi** Enrico, a. 66, via P. Bonfante 5; **Fossati** Enrichetta ved. Provesano, a. [illegible], piazza Adriano 6; **Saviero** Ottorino, a. 88, via Guido Reni [illegible]; **Vaccarone** Bianca ved. Stevano, a. 79, via Guala 8.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bosio** Domenico, anni 91, via O. Vigliani 151; **Zappa** [illegible], a. 72, corso Francia 106.

Presso Medicina Legale: **Cambiano** Solange ved. Negro, a. 75.

Case di cura e di riposo e istituti religiosi: **Bianchi** Luisa ved. Baschier, a. [illegible], casa di cura Bernini; **Calabrò** Rosa, a. 81, casa di cura Bernini.

Nati 42 — Morti 31

Ciao **ALDO**

ing. Aldo Tedeschi

I figli **Arnauld, Martine, Patrick**, nipoti **Andrée, Gianluca, Virginie**, i fratelli **Dora, Paolo, Rita, Gianna**, nipoti **Bianca, Sarah, Paolo**, cugini **Marcella, Franco Momigliano** commossi partecipano. Cimitero Generale mercoledì ore 10,45. Ringraziamo le équipes mediche, il personale degli ospedali di Castelfranco, Ivrea per tutto quello che hanno fatto per papà.
— **Torino**, [illegible] ottobre 1994.

Federica e **Roberto Biasci** piangono con Martine, Patrick ed Arnauld la perdita del caro **ALDO**.

Alberto piange affranto la scomparsa dell'

ing. Aldo Tedeschi

amico da sempre di tutti i **Biasci** e si unisce al dolore della famiglia.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

E' mancato

Ilario Marangoni

anni 58

Lo annunciano: moglie, figlie, mamma, padrino **Luigi** e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Strolla per le amorevoli cure prestate. Funerale giovedì 27 corr. alle ore 10,30 parrocchia Stupinigi.
— **Nichelino**, 25 ottobre 1994.

E' mancato

Egidio Abbà

L'annunciano la moglie **Franca**, le figlie **Marilena** ed **Ezia**, parenti tutti. Funerali in Passerano Fuori giovedì 27 ore 15 dall'abitazione della figlia.
— **Passirallo Fuori**, 25 ottobre 1994.

Ci ha lasciati

Paola Bertolino in Bartoletti

Funerali in Rivoli oggi ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).
— **Rivoli**, 24 ottobre 1994.

E' mancato

Carmelo Patania

L'annunciano: la moglie **Vincenza**, figli, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ottobre, ore 11,45 parrocchia S. Ambrogio.
— **Torino**, 24 ottobre 1994.

E' mancato

Ivano Vicelli

già procuratore della Banca Commerciale Italiana

Uniti nell'affetto e nel dolore lo annunciano la moglie **Lillina**, i figli da lui tanto amati, **Stefania, Riccardo** con **Paola, Federica** e **Francesca, Walter** con **Cristina, Michele** e **Federico**. Il funerale avrà luogo giovedì 27 c.m. alle ore 10 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano, proseguendo per il cimitero di Cavoretto.
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

Direzione e **Personale** della **Banca Commerciale Italiana Filiale di Torino** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Ivano Vicelli

funzionario in quiescenza
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

Carla, Giovanni, Luigi, Luisa Massaglia partecipano al profondo dolore della famiglia.

Carlo Ada Sobrero coi loro figli partecipano affettuosamente al grande dolore di Walter e dei suoi cari per la perdita del caro **PAPA'**.

Si unisce con vivo affetto **Annamaria Righetti**.

Vicini a Stefania, Valter, [illegible] e Lillina rimpiangono **IVANO Anna** con **Gabriele, Guglielmo** e **Giuliano**.

Il **Direttore**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e il **Personale tutto** della **Divisione di Ginecologia** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano commossi al lutto del dott. Riccardo Vicelli per la scomparsa del **PADRE**.

Marialuisa, Ettore, Angela e **Pierluigi** sono affettuosamente vicini a Paola e Riccardo.

E' mancato

Renato Olivetti

anni 59

Lo annunciano: la moglie **Anna**, il figlio **Marco**, fratello, sorella, cognati, suocera, zii, nipoti e cugini. Funerali giovedì alle ore 15 da via Revello 21.
— **Caselette**, 26 ottobre 1994.

Gino, Cesarina e figli si uniscono all'immenso dolore per la scomparsa del caro **RENATO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariella Costa in Clivio

[illegible] lo annunciano: il marito **Amedeo**, i figli **Giovanna; Gianrenzo** con **Mirella** e nipoti e parenti tutti. Per l'orario del funerale telefonare al numero 433.30.20.
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

Il [illegible] ottobre 1994 ha raggiunto in cielo la sua cara Natalina

Giacomo Rapelli (Giaculin)

ex direttore P.T.

anni 79

Addolorati l'annunciano la figlia **Cristina**, il figlio **Valerio** con **Laura**, gli adorati nipoti **Stefano, Chiara, Alberto** e **Gianluca**. Funerali in Groscavallo giovedì 27 corr. ore 15,30, partendo dall'ospedale Mauriziano di Lanzo alle ore 14,30.
— **Lanzo**, 25 ottobre 1994.

I consuoceri **Fraa** e **Sigliano** si uniscono al dolore.

E' mancata

Fiorenza Capponetto ved. Venafro

Lo annunciano i cugini **Mariella** con **Carlo** e famiglia, i nipoti **Venafro, Christillin** e **Di Marcantonio**. Funerali in Torino parrocchia Madonna di Pompei - via G. Secondo, 90 - giovedì 27 c.m. ore 8,15.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Aldo Carruti e famiglia ricordano con affetto la cara zia **FIORENZA**.
— **Torino**, 26 ottobre 1994.

Alberto e **Dante** annunciano che la loro mamma

Maria Tina Musso ved. Ghersi

non è più, e per sua volontà partecipano la scomparsa a tumulazione avvenuta. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Ussl 31 di Carmagnola e Carignano per le affettuose cure prestate.
— **Torino**, 22 ottobre 1994.

Paolo, Claudio e **Roberta** con papà e mamma, partecipano al dolore di zio Alberto.

E' mancata

Giuseppina Wable ved. Borello

[illegible]

Lo annunciano: i figli **Luigi** e **Renato**, nuore, nipoti. La salma giungerà al Cimitero Sud di Torino, giovedì 27 ore 10,15 circa.
— **Carmagnola**, 26 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1993 [illegible] OTTOBRE 1994

geom. Nino Fichera

Sempre più vivo il rimpianto. S. Messa sabato 29 ottobre ore 18,30 nella parrocchia «Beata Vergine Consolata».

1979 1994

comm. Daniele Bottallo

Tua moglie **Cristina** con **Mary** e **Umberto** ti ricordano con immutato rimpianto.
— **Castrocaro**, 26 ottobre 1994.

1987 1994

Silvio Roggeri

Vivi sempre nel cuore della tua **Delia**.

1981 1994

Maria e Aldo Nuovo

Franco e **Silvana** vi ricordano con infinito amore. S. Messa 27 corrente ore 7,30 parrocchia S. Bernardino.

1993 1994

ing. Riccardo Tognacca

Immensa nostalgia. S. Messa venerdì 28 ottobre ore 18,30 parrocchia Gran Madre.

1993 1994

Luciana Dovano Vietti

Nel primo [illegible] anniversario Messa parrocchia Patrocinio S. Giuseppe, via Baiardi n. 29 ottobre ore 18,30. Ti ricordo sempre **Flora**.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Oggi i ritocchi. Berlusconi nomina Grillo supervisore della Finanziaria. La Lega: «Un golpe»

Pensioni, il governo cerca 1500 miliardi

Slitta anche il condono edilizio

ROMA. Dopo una settimana di rinvii, oggi dovrebbe essere il giorno della presentazione dell'emendamento sul blocco alle pensioni anticipate deciso un mese fa: la formula dell'accordo dovrebbe prevedere, come ha spiegato il sottosegretario Luigi Grillo, uscendo nella notte dal vertice di maggioranza, che si tratta «o di rimandare tutti i pensionamenti a dicembre '95 oppure di mandare in pensione a luglio quelli che hanno 37 anni di anzianità contributiva e gli altri a dicembre '95». Grillo, confermando che la proposta definitiva sarà presentata comunque oggi alle 15 alla Commissione Lavoro, ha anche spiegato che la modifica al blocco, concordata la scorsa settimana dalla maggioranza, dovrebbe costare 1500 miliardi. E uscendo dal vertice, il ministro del Lavoro Clemente Mastella ha tagliato corto: «La soluzione c'è. Il problema è trovare la copertura. ?Ci rivediamo alle 10,30».

La presenza di un accordo non significa che i rapporti all'interno della maggioranza siano più distesi rispetto ai giorni scorsi. Un nuovo scontro avvenuto ieri tra Berlusconi e la Lega conferma che il clima tra le forze di governo è ancora agitato e che tutta in salita è la strada della Finanziaria in Parlamento.

Ultimo motivo di discordia è la delega al sottosegretario alla presidenza Luigi Grillo sull'iter parlamentare della Finanziaria. «Un inaccettabile colpo di mano dell'onorevole Berlusconi», lo ha definito ieri il portavoce della Lega, Luigi Rossi, in una nota. «Un'iniziativa particolarmente grave, che trova precedenti solo nel periodo fascista», ha insistito, spiegando che «il presidente del Consiglio ha trasmesso all'on. Lamberto Dini, ministro del Tesoro, l'ordine di far predisporre il testo della finanziaria e il conseguente esame degli emendamenti presentati dai vari gruppi della coalizione governativa, esclusivamente dal sottosegretario sen. Grillo. Sulla base di tale ordine i ministri nella loro totalità ed anche i sottosegretari, specie quelli finanziari, vengono esonerati perentoriamente dalle loro attività istituzionali».

Critiche riprese anche dal sottosegretario al Tesoro, il senatore Marisa Bedoni della Lega. «La lettera del presidente del Consiglio è gravissima, perché pone, di fatto, tutti sotto tutela, ministri e sottosegretari. Delegando il sottosegretario alla presidenza, si ha, in pratica, esautorato dalle nostre responsabilità politiche e questo non può essere accettato».

Senza badare alle polemiche, a palazzo Chigi ieri sera il sottosegretario alla presidenza, Gianni Letta, ha coordinato l'incontro tra i ministri Dini e Mastella, il ragioniere generale dello Stato, Monorchio, il presidente della commissione Lavoro, Sartori, e il capogruppo di An alla camera, Valensise, per mettere a punto l'emendamento del governo sulle pensioni.

Secondo le anticipazioni fornite dal ministro Mastella, tra i beneficiari dell'emendamento dovrebbero rientrare anche «molti lavoratori già interessati dal blocco Amato, che avevano provveduto a presentare la domanda in vista della possibilità di accedere alla pensione nel corso del 1994». E, sempre secondo le assicurazioni giunte dal ministro, una soluzione verrà trovata anche a favore di «coloro che avessero presentato, entro la data di entrata in vigore del decreto, la domanda di pensionamento anticipato accolta, ove ciò fosse previsto dagli ordinamenti di appartenenza, entro la medesima data dai rispettivi enti».

L'allentamento al blocco allo studio del governo apre un nuovo problema, la ricerca di una compensazione.

Una stima della ragioneria generale dello Stato indica in circa mille miliardi il valore della compensazione. Un'idea lanciata due giorni fa prevedeva, dunque, l'utilizzo del fondo di mille miliardi stanziato per la restituzione del fiscal drag, ma l'ipotesi è stata esclusa dal ministro Mastella.

Poiché l'onere della copertura secondo i calcoli della Ragioneria sale di cento miliardi per ogni mese in meno di blocco delle pensioni di anzianità, si sta anche pensando di spostare in avanti le date previste per andare in pensione. E' molto probabile, poi, che verrà approvata la copertura delle pensioni dall'inflazione reale e non da quella programmata.

Intanto, in attesa dell'emendamento del governo e del parere della commissione bilancio sugli altri emendamenti presentati al decreto blocca pensioni, sono slittati quasi tutti gli appuntamenti previsti ieri, il Consiglio dei ministri, il vertice sulla sanità e l'esame del provvedimento da parte della commissione lavoro della Camera.

Flavia Amabile

Oggi l'emendamento della maggioranza «O tutti inchiodati in aziende e uffici per altri 14 mesi oppure solo chi ha 37 anni di contributi potrà mettersi a riposo nel luglio '95»

Ormai sembra certo il fiscal drag verrà restituito

Dini, Berlusconi e, qui sotto, Mastella ed Abete

IL BLOCCO ALLENTATO

[COSA PREVEDEVA IL PRIMO EMENDAMENTO DEL GOVERNO]

I BENEFICIARI

I ritocchi al decreto valgono solo per i lavoratori dipendenti, privati e pubblici, la cui domanda è stata già accolta. Questi lavoratori potranno andare in pensione d'anzianità, secondo i vari scaglioni, senza subire nessuna penalizzazione.

CON 35 ANNI DI CONTRIBUTI

Per i privati con 35 anni al 31/12/93 il blocco vale fino all'11/94; chi invece ha compiuto i 35 anni di anzianità nel '94 potrà andare in pensione dal luglio del '95.

STATALI CON CONTRIBUTI DI 30-34 ANNI

Potranno andare in pensione d'anzianità a partire dal primo gennaio 1996 senza penalizzazione.

STATALI CON CONTRIBUTI DI 24-29 ANNI

Potranno andare in pensione d'anzianità a partire dal primo gennaio 1997 senza penalizzazione.

PREAVVISO

Gli statali dovranno confermare le domande già presentate. I privati che hanno già inviato il preavviso di licenziamento potranno ugualmente usufruire della pensione d'anzianità.

Salta il termine del 31

Radice: domani la nuova scadenza

ROMA. Un ordine del giorno della maggioranza, presentato dal relatore Giuseppe Specchia (An), che impegna il governo a riconsiderare il termine del 31 ottobre per il pagamento della prima rata del condono edilizio è stato approvato dalla commissione ambiente del senato.

La nuova scadenza dovrebbe essere fissata, come ha confermato il ministro Radice lasciando il senato, al prossimo consiglio dei ministri, previsto per domani.

Il capogruppo del ccd Massimo Palombi ha spiegato che sarà comunque avvantaggiato chi avrà pagato entro il termine previsto, ipotizzando a carico di coloro che effettueranno i versamenti in tempi successivi una sanzione pecuniaria.

Il presidente dei progressisti-federativi, Cesare Salvi, ha commentato l'approvazione dell'ordine del giorno: «è avvenuto esattamente quanto avevamo previsto (e auspicato) un mese fa: la scadenza del 31 ottobre per pagare la tassa di prenotazione del condono edilizio era insostenibile. E infatti - ha aggiunto Salvi - è saltata. La testarda resistenza del ministro Radice è stata sconfitta, al di là delle procedure parlamentari attraverso le quali la maggioranza tenterà ora di nascondere di essere stata battuta. Dopo questo primo risultato positivo per i cittadini e per la certezza del diritto, continuerà la battaglia dei progressisti - ha concluso - contro la «tassa Radice» e per l'effettivo risanamento delle aree urbane».

Abete: basta, accordatevi

Appello a governo e sindacati «Non inceppate la ripresa»

ROMA. Mentre il governo cerca soldi per le pensioni, fioccano i giudizi sulla Finanziaria. Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, si augura che non sia «la pietra tombale» del dibattito politico: «Se governo e sindacato non compiranno un un atto di responsabilità e se le privatizzazioni resteranno al palo, l'Italia dovrà presto subire un rialzo dei tassi d'interesse con le naturali conseguenze sull'economia». Insomma: «La Finanziaria, così come concepita, è utile, ma non sufficiente se non verrà accompagnata dalle privatizzazioni, fatte bene, senza trasferire solamente i monopoli». Sulla Finanziaria il timore più grande è che le posizioni di esecutivo e rappresentanti dei lavoratori finiscano di inceppare il sistema economico. «Questo non deve succedere perché la Finanziaria è aggiustabile, ma sindacato e governo si devono confrontare senza "stop and go" continui». E le pensioni? «Qui bisogna ridare equilibrio al sistema ma non basta affermare che la riforma delle pensioni deve essere "equa e rigorosa", bisogna anche dire che cosa si intende per equa e rigorosa».

«Il prossimo sciopero sarà una festa»

Così il sindacato porterà un milione di persone a Roma

ROMA. Sarà la più grande festa in piazza della storia d'Italia, ma anche un'iniziativa mai tentata in Europa e forse nel mondo. Così è stata presentata ieri da Cgil-Cisl-Uil la manifestazione, subito definita «marcia su Roma», che il 12 novembre riunirà nella capitale contro la finanziaria '95 un milione di lavoratori e pensionati, provenienti da ogni parte con 10 mila pullman, 6 navi, parecchie decine di treni speciali e migliaia di automezzi privati. Un appuntamento, dunque, senza paragoni, senza precedenti. «Siamo i primi - dice il segretario confederale della Cgil Lucchesi - e quel giorno si trasformerà in una imponente festa del popolo». Il sindacato, aggiunge il segretario confederale della Uil Lotito, «celebrerà la ritrovata mobilitazione e la grossa forza sociale della solidarietà». Ma, se non vi saranno novità positive, solleverà anche un'ulteriore «grana»: le Ferrovie dello Stato «sembrano insolitamente tirchie e non stanno dando alcuna collaborazione». Lotito spiega: «Di solito, anche per manifestazioni molto più contenute, avevamo a disposizione circa 30 treni speciali, mentre in questa occasione non ci vorrebbero dare neanche questi. Non so cosa ci sia dietro, ma ormai siamo alla vigilia di un caso politico».

Sono previsti 5 cortei e 3 comizi nelle piazze San Giovanni, del Popolo, del Circo Massimo rispettivamente con gli interventi dei leader Cofferati, D'Antoni e Larizza. Le tre piazze saranno collegate da maxi-schermi televisivi, in modo che da ognuna di esse sarà possibile seguire quello che avviene nelle altre, come se tutti i manifestanti fossero in una sola piazza virtuale. Prima e dopo i comizi si svolgeranno intrattenimenti musicali con la partecipazione di cantautori «mitici», che hanno accettato di esibirsi gratis. Lo slogan dominante contro la finanziaria, scritto vicino ad una lattina di bibita, sarà: «Non la beviamo semplicemente perché è imbevibile».

I costi della «marcia su Roma» saranno di decine di miliardi e verranno sostenuti da Cgil-Cisl-Uil con l'autofinanziamento, raccogliendo fondi di lavoratori e pensionati, ma anche di cittadini - ha precisato Lucchesi - che già stanno facendo pervenire offerte ad un conto corrente (numero 13800/36) aperto presso la Banca di Roma, agenzia 8, e un conto corrente postale che reca il numero 47641006. Se i mezzi saranno sufficienti, si faranno pure spot televisivi. «Comunque, per il 12 novembre - afferma Lotito - vorremmo che ci fossero riservate pari condizioni, rispetto al governo, per illustrare le nostre posizioni. Se la risposta sarà negativa, anche questo diventerà un fatto politico rilevantissimo».

Intanto, prosegue la mobilitazione in tutto il Paese. Ieri a Torino, 15 mila pensionati provenienti dall'intera regione hanno partecipato ad un comizio tenuto da Minelli, segretario generale della Cgil-pensionati. «I pensionati - ha detto Minelli - continuano a non fidarsi delle promesse e chiedono al governo il rispetto degli impegni previsti nell'accordo del 23 luglio e la tutela del loro reddito». Domani saranno 30 mila i pensionati di Cgil-Cisl-Uil che scenderanno in piazza a Roma per esprimere la loro protesta e consegnare al Senato oltre 240 mila firme raccolte a sostegno della legge di inziativa popolare sulla riforma dell'assistenza proposta dai sindacati della categoria. E venerdì sarà la volta dei dipendenti degli enti locali: «Contro la finanziaria per le pensioni e il resto - sottolinea Lucarini, segretario generale della Uil-enti locali - ma anche contro l'incredibile ritardo nel rinnovo del contratto, scaduto da quattro anni».

Gian Carlo Fossi

Una legge in soccorso delle vittime di molestie sessuali

Se il capufficio è un satiro

LE vittime di molestie sessuali che hanno presentato denuncia non possono essere licenziate o trasferite prima di un anno dalla denuncia stessa; il dipendente molestato dal datore di lavoro può dimettersi senza preavviso e percepire, oltre alla normale liquidazione, una indennità pari a 24 mensilità di retribuzione. Sono questi i punti qualificanti del testo unificato di due disegni di legge approvati ieri dalla commissione Lavoro del Senato.

I due disegni di legge, firmati da Carlo Smuraglia (pds) e Tino Bedin (ppi), identificano come molestia sessuale «qualsiasi atto che pregiudichi la libertà o la dignità, basato su connotazioni sessuali» e prevedono che la vittima delle molestie possa anche rivolgersi alla commissione per le pari opportunità, seguire le procedure di conciliazione per le controversie di lavoro e, se lo ritiene opportuno, ricorrere al pretore.

Per molestie sessuali, secondo il disegno di legge, possono intendersi anche «atteggiamenti puramente verbali o scritti, che, basati sul sesso, offendano la dignità del lavoratore. I comportamenti di molestia che siano accompagnati, implicitamente o esplicitamente, da minacce o ricatti da parte del datore di lavoro o dei superiori gerarchici assumono gravità particolare».

Sono frequenti, infatti, i casi in cui è il datore di lavoro ad insidiare le dipendenti che, se non sottostanno ai suoi desideri, rischiano il licenziamento o il trasferimento in reparti sgradevoli. In questi casi la posizione della vittima delle molestie è resa ancora più critica dal fatto che gli altri dipendenti, anziché essere solidali con lei lo sono con il datore di lavoro.

Uno spaccato della situazione era stato descritto, a fine 1992, in un libro scritto da Adele Grisendi, dal titolo significativo: «Giù le mani», edito da Mondadori. La pubblicazione era il frutto di un'inchiesta della Cgil di Modena. Il libro era stato in un primo tempo ritirato dal pretore di Cles di Trento su richiesta dell'ex assessore socialista di Sassuolo, Enzo Piccinini che era stato accusato di aver molestato alcune dipendenti della casa di riposo «Casa serena» ed era stato successivamente prosciolto. Nel libro non si faceva menzione del proscioglimento.

Una soluzione innovativa è stata introdotta poco più di un anno fa alla Zanussi dove i dipendenti sono in gran parte donne. E' stato istituito un numero verde al quale denunciare a qualsiasi ora del giorno e della notte (visto che il ciclo produttivo si articola su tre turni) molestie e discriminazioni di ogni genere. L'iniziativa è stata presa dalla Commissione paritetica per le pari opportunità. Ma le molestie non avvengono solo in fabbrica. Le indossatrici hanno creato un sindacato per proteggersi da malintenzionati che le perseguitano alle sfilate quando si cambiano d'abito.

[c. m.]

Avviso

Avete conservato i vostri diari? Scrivete poesie, racconti, ricette? Avete ancora le lettere dei vostri fidanzati? Avete fatto la vostra biografia? Volete farne un libro «anche una copia sola»?

Allora inviate con raccomandata i testi a ***Blue Service*** *e dopo pochi giorni riceverete il simpatico libro tutto scritto da voi «anche una sola copia».*

BLUE SERVICE è a SANREMO (IM)
in via DUCA degli ABRUZZI 43
tel. 0184/54.29.48 - 53.55.22

Costo del libro prima copia 1800 a facciata. Ristampe lire 200 a facciata. Copertina e rilegatura omaggio. Spese di spedizione escluse.

«Lutto» nel giorno della firma: no al controllo giordano sui Luoghi santi di Gerusalemme

«Al diavolo Rabin, Hussein e Clinton»

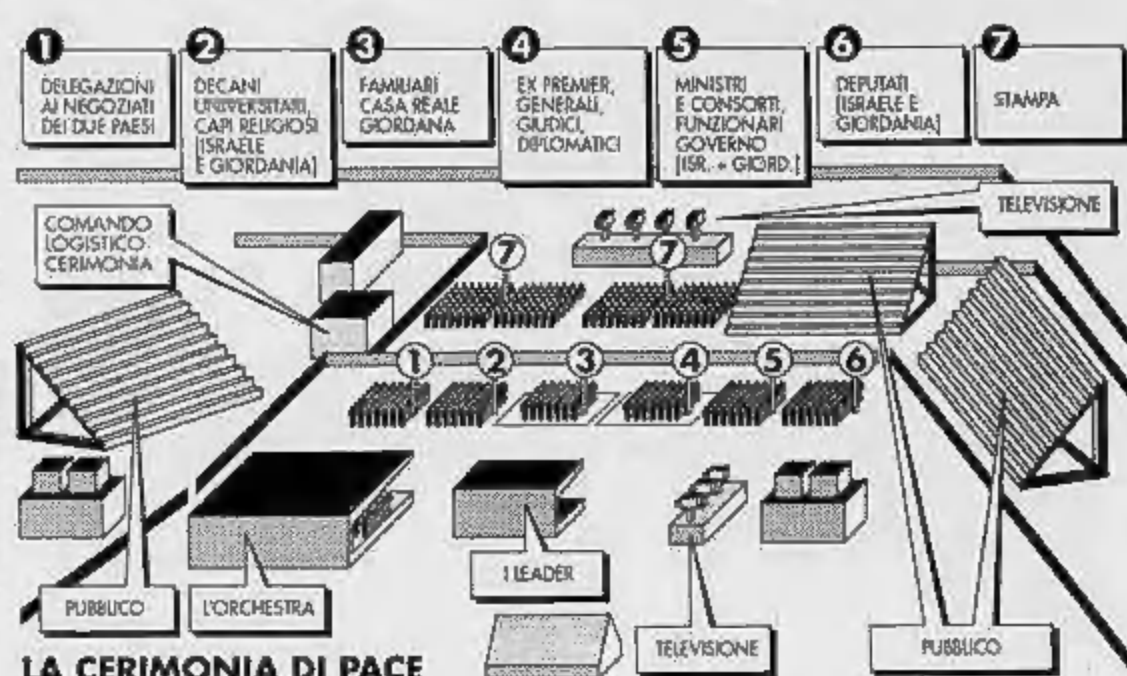
Arafat rovina la festa della pace tra Israele e Giordania

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un ordine di mobilitazione generale è stato emesso da tutte le forze politiche palestinesi (dai pragmatici di «Al Fatah» fino ai fondamentalisti di «Hamas») in occasione della firma oggi - al valico di Aravà, a Nord del golfo di Aqaba - degli accordi di pace fra Israele e Giordania, alla presenza di re Hussein, del premier Yitzhak Rabin e del presidente Usa Bill Clinton.

Mentre le telecamere di decine di reti televisive straniere trasmetteranno in diretta via satellite le immagini della grandiosa cerimonia di pace, i palestinesi osserveranno una giornata di «lutto nazionale». Come nei giorni caldi dell'Intifada in Cisgiordania sono previsti scioperi, cortei, dimostrazioni. La polemica fra re Hussein e il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat - innescata dal riconoscimento da parte di Israele della priorità degli hashemiti nel controllo dei Luoghi santi islamici a Gerusalemme - è stata inasprita ieri da nuove dichiarazioni del leader dell'Olp: «Gerusalemme - ha detto a tremila giovani plaudenti nel cortile del Collegio islamico - sarà la capitale della Palestina per l'eternità. Chi non è daccordo, può bersi l'acqua del mare di Gaza», cioè: vada al diavolo.

Ieri intanto Rabin ha deposto davanti alla Knesset sugli accordi di pace con la Giordania e ha detto ai deputati che «ora che, dopo 46 anni di ostilità, la strada per Amman è stata finalmente aperta, il popolo ebraico ha compiuto un nuovo passo che rafforzerà la sua posizione nella patria storica». Per una volta, dai banchi dell'opposizione di destra non sono giunte né osservazioni caustiche né veementi proteste: sulla pace con re Hussein, chi più chi meno, in Israele sono d'accordo tutti. In serata, dopo un dibattito durato dodici ore, 105 deputati si sono pronunciati a favore degli accordi, tre contro e sei si sono astenuti. Nel 1979, gli accordi di Camp David con l'Egitto ottennero 95 voti a favore.

La cerimonia della firma al valico di Aravà, ha detto Clinton, non sarà solo una celebrazione, ma l'occasione per portare avanti il processo di pace «lungo la via della speranza indicata da Israele e Giordania». Parole dirette a quei palestinesi che denunciano gli accordi fra Israele e Olp e anche al presidente siriano Hafez Assad, per incoraggiarlo a procedere nel negoziato con Israele. Non a caso, appena atterrato al Cairo (dove incontrerà il presidente Hosni Mubarak e il leader palestinese Arafat), Clinton renderà omaggio alla tomba di Anwar Sadat, il presidente egiziano ucciso nel 1981 da un sicario islamico che voleva «punirlo» per aver firmato la pace con Israele.

Alla cerimonia al valico di Aravà presenzieranno delegazioni da vari Paesi arabi che non intrattengono relazioni con Israele (fra cui il Pakistan), mentre saranno assenti Mubarak e Arafat, non invitati. A molti osservatori in Israele la loro esclusione è apparsa più ancora che uno sgarbo un errore politico, mentre entrambi sono impegnati ad affrontare in casa gli stessi integralisti islamici che minacciano lo Stato ebraico e il regno hashemita.

Nel timore di nuovi attentati islamici (dopo la strage di Tel Aviv del 19 ottobre) ventimila soldati, agenti e guardie di frontiera sono stati mobilitati in Israele per proteggere la firma della pace e, giovedì, la visita a Gerusalemme del presidente Clinton. Nella sola Gerusalemme saranno dislocati 5000 uomini, incaricati di sgomberare strade, perlustrare tetti e cortili e stendere attorno all'uomo più importante del mondo una rete protettiva a prova di Hamas».

Ad annunciare al Medio Oriente il raggiungimento della pace fra Israele e Giordania saranno otto salve di cannone, dirette verso il Golfo di Aqaba. Poi le orchestre filarmoniche dei due Paesi suoneranno gli inni nazionali, mentre generali a riposo si mescoleranno fraternamente e si scambieranno doni. «Se fosse una normale produzione teatrale - ha detto un giornalista israeliano dopo le prove - diremmo che è fra lo stucchevole e il kitsch». Non mancheranno le due bambine (israeliana e giordana) incaricate di distribuire mazzi di fiori.

Ieri intanto un'improvvisa bufera del deserto ha investito un tendone dove si trovavano i palloncini colorati che avrebbero dovuto essere lanciati oggi: questi si sono impennati verso il cielo e sono scomparsi sopra i tetti di Aqaba. La ventata ha anche spazzato via buona parte delle migliaia di seggiole di plastica predisposte per gli ospiti: oggi, per evitare sorprese, le consorti di re Hussein, di Rabin e di Clinton saranno accomodate su tre pesanti poltrone di legno fatte giungere appositamente in volo da Amman.

Aldo Baquis

Ventimila soldati proteggeranno il presidente Usa

Il leader palestinese Arafat non è stato invitato (come Mubarak) alla grande cerimonia della pace

LA CERIMONIA DI PACE

1 DELEGAZIONI AI NEGOZIATI DEI DUE PAESI
2 DECANI UNIVERSITARI, CAPI RELIGIOSI (ISRAELE E GIORDANIA)
3 FAMILIARI CASA REALE GIORDANA
4 EX PREMIER, GENERALI, GIUDICI, DIPLOMATICI
5 MINISTRI E CONSORTI, FUNZIONARI GOVERNO (ISR. + GIORD.)
6 DEPUTATI (ISRAELE E GIORDANIA)
7 STAMPA
COMANDO LOGISTICO CERIMONIA
TELEVISIONE
I LEADER
PUBBLICO
L'ORCHESTRA

Rapporti ufficiali Vaticano-Olp

Riaffermata la preoccupazione per la città delle tre religioni

CITTA' DEL VATICANO. Terzo passo dell'offensiva diplomatica della Santa Sede sulla scena mediorientale: dopo lo scambio di ambasciatori con Israele e con la Giordania, il Vaticano ha annunciato ieri l'avvio di «rapporti ufficiali» con l'Olp. I palestinesi apriranno un ufficio di rappresentanza presso la Santa Sede e il nunzio apostolico a Tunisi, mons. Edmond Farhat, terrà i contatti con i dirigenti dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina. Era il massimo che la diplomazia del Papa poteva offrire ad Arafat. In questo momento, esiste un principio di autonomia palestinese a Gaza e Gerico, ma non un vero e proprio Stato. Per questo, il portavoce vaticano Joaquin Navarro ha tenuto a precisare che si tratta di «rapporti stabili e ufficiali», ma non diplomatici.

Un punto particolarmente importante, ha sottolineato il rappresentante in Italia dell'Olp, Nemer Hammad, è quello in cui, nella nota congiunta, ci si richiama alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu che, ha spiegato, non riconoscono l'annessione da parte israeliana di Gerusalemme Est. Mentre però Arafat - si fa notare in Vaticano - rivendica Gerusalemme come capitale del futuro Stato palestinese, la Santa Sede si limita a chiedere «garanzie internazionali per la Città santa». Nel comunicato congiunto le due parti si impegnano a cooperare, ciascuna con i propri mezzi e secondo le proprie caratteristiche responsabilità, per preservare i valori religiosi e culturali che segnano i popoli della regione» e che appartengono alla Terrasanta e a Gerusalemme.

Navarro ha motivato la decisione vaticana di avviare relazioni ufficiali con l'Olp con due argomenti: consolidare i contatti informali avviati regolarmente da tempo (almeno dal 1992) e incoraggiare «in questo momento molto delicato» coloro che, tra i palestinesi, «mantengono atteggiamenti moderati». E' chiara la preoccupazione della Santa Sede, specie dopo il sanguinoso attentato di Tel Aviv, che gli integralisti di Hamas possano, in una spirale di reazioni e controreazioni, far deragliare il negoziato tra palestinesi e Stato ebraico. E i collaboratori del Papa hanno voluto lanciare un segnale per il dialogo, in una data non casuale, alla vigilia dell'accordo tra Israele e Giordania. Il Vaticano è intenzionato a giocare un ruolo non secondario in Medio Oriente e a far sentire la propria voce specie sul futuro dei Luoghi santi di Gerusalemme. [Ansa]

IL CASO

MANI PULITE IN EUROPA

Una soffiata sventa l'agguato. L'inchiesta di Van Ruymbeke ha già costretto un ministro alle dimissioni

Killer italiano per il Di Pietro francese

Doveva uccidere il giudice antitangenti

PARIGI

UN killer italiano e due francesi per uccidere Renaud Van Ruymbeke, il Di Pietro transalpino. Giorno fatale, il 24 ottobre. Luogo, Rennes, capoluogo bretone ove il giudice vive e lavora. Compenso, 300 milioni. Movente, bloccare le indagini sui fondi neri in Lussemburgo che alimenterebbero il governativo Parti Républicain. Solo una provvidenziale «soffiata» ha permesso di impedire l'omicidio. Ma il pericolo era reale, come testimonierebbero le draconiane misure prese da lunedì scorso per proteggere Van Ruymbeke.

E' stato il quotidiano lorenese «Est Républicain» a rivelare ieri mattina, in esclusiva, la clamorosa vicenda. Uno scoop. Ma che solleva numerose perplessità fra la concorrenza. E non solo per invidia. Scrive «Le Monde» che l'«informatore» propose le sue rivelazioni a diversi quotidiani. Tranne il giornale di Nancy, nessuno abboccò, per timore che l'uomo fosse un mitomane, manipolato - chissà - da terzi. Eppure dopo alcune ore convulse nella tarda mattina dall'agenzia «France Presse» giungeva una parziale conferma. Reale il complotto. E 4 i personaggi alla macchia. Incluso il misterioso confidente. La polizia li ricerca sull'intero territorio nazionale e all'estero, ma senza fornire i nomi per non compromettere le indagini. Unica smentita (però di rilievo): tra l'omicidio e i dossier politico-giudiziari di Van Ruymbeke non sussisterebbe alcun legame. La storia - scrive l'«Afp» lasciando nel vago le fonti - è assai più banale. Droga. Il giudice aveva tra le mani un'inchiesta sul narcotraffico. E qualcuno, vistosi in pericolo, si era deciso a farlo uccidere. Chi? «Personaggi di secondo piano». Ma balza agli occhi una grande sproporzione. Assassinare il sorvegliatissimo magistrato più celebre di Francia per chiudergli la bocca su un caso minore sembra mossa dilettantesca. E i sicari erano forse balordi, nulla più. Anche il «contratto» mafioso non convince. Quando la vittima si chiama Van Ruymbeke, un milione di franchi da spartirsi in 3 è poca cosa.

Le minacce vengono in ogni caso prese sul serio. La moglie e il figlio del magistrato sono da tre giorni «in vacanza», irreperibili. E numerosi gorilla proteggono Renaud Van Ruymbeke. Se ne occupa il Gipn, l'élite della Police Nationale. Analoga protezione per Philippe Courroye, che indaga sull'ex ministro rpr Alain Carignon, in carcere a Lione (appalti tangentosi). Il suo collega bretone è invece alle prese con Gérard Longuet, dimessosi dal governo Balladur per le irregolarità finanziarie del Pr e sue personali.

Due ministri nella bufera, e i rispettivi giudici ormai ufficialmente «assassinabili». Come non ipotizzare un legame causa-effetto? Da Tangentopoli al crimine di sangue il passo non è così lungo. In ogni caso, l'escalation sul binomio politica-corruzione si annuncia inarrestabile. Solo tre mesi fa pareva un fuscello. Ma ormai è trave nell'occhio di Balladur. Ogni giorno reca nuove voci su autorevoli corruttele. Lo stesso ministro alla Giustizia, Pierre Méhaignerie, avrebbe qualche cadavere di troppo nell'armadio. Il premier finisce così per ritrovarsi alle prese con una situazione ingestibile, che infanga l'Esecutivo e compromette le sue chance presidenziali.

Ne gongola la Gauche e ancor più la Destra populista. Che da ieri ha una nuova arma per sparare sui «politici da galera». Si chiama «Le Français», tabloid di 12 pagine quotidiano per risvegliare la maggioranza silenziosa, quelli che ritengono impresentabile Le Pen suggerendogli una «cura Fini». Sul primo numero, copertina e quattro pagine fotografano la decadenza in seno alle istituzioni repubblicane. Titolone, «Divorzio all'italiana». Occhiello: «Tra i francesi e la classe politica».

Le analogie Roma-Parigi sono vistose. Ma il parlamentare rpr (gollista) Alain Marsaud s'incarica di renderle ancora più chiare. E propone una legge sul pentitismo tangentaro che premi, fra i politici, le «gole profonde». Modello, la legislazione antiterroristica italiana. La Gauche insorge con sdegno. Teme si scatenino «notti dei lunghi coltelli», ove la delazione regni sovrana e la V République smarrisca ogni residuo prestigio. Ma il clima, piaccia o meno, in fondo è ormai quello.

Enrico Benedetto

Esordisce il giornale della nuova destra «Via il governo dei corrotti»

Il giudice Van Ruymbeke e l'ex ministro dell'Industria Longuet

Un'Inquirente per Westminster

Harrods inguaia anche il ministro degli Interni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Tangentopoli sul Tamigi ha fatto la seconda vittima in cinque giorni: anche il sottosegretario all'Industria, come giovedì scorso quello al Nordirlanda, è stato costretto ieri a dimettersi dopo le accuse rivoltegli dal padrone dei grandi magazzini Harrods, il miliardario di origine egiziana Mohammed Al-Fayed. Ma il primo ministro John Major, dando ieri l'annuncio in una tumultuosa seduta dei Comuni durante la quale ha anche annunciato la nascita di una commissione d'inchiesta per esaminare tutti i casi dubbi di rapporti fra i politici e le lobby societarie, ha dichiarato di avere trasmesso all'avvocatura di Stato la trascrizione dei suoi colloqui con un emissario di Al-Fayed. Questi avrebbe cercato di trovare un «accomodamento» con il primo ministro, che ha invece respinto qualsiasi dialogo poco chiaro. «Tentato ricatto», ha detto un deputato.

E' un'altra mazzata per i tories e per il governo, travolti dallo «sleaze factor», l'effetto squallore che sembra permeare ogni loro passo. Giovedì le dimissioni del sottosegretario Tim Smith, accusato di avere incassato duemila sterline (cinque milioni di lire) per ogni interrogazione parlamentare fatta per conto di Al-Fayed, si erano aggiunte ai guai del passato. Ma Neil Hamilton, il secondo dei sottosegretari accusati da Al-Fayed attraverso il Guardian, aveva rifiutato di seguirlo sulla strada delle dimissioni: aveva negato ogni addebito e querelato il quotidiano inglese.

Da allora è stata un'altalena di rivelazioni e speculazioni: il conto del Ritz di Parigi (dieci milioni in sei giorni nel 1987) che Hamilton non pagò mai, dicendosi ospite di Al-Fayed che del Ritz è proprietario, altre minacce di rivelazioni da parte del miliardario, che ha il dente avvelenato con il governo latitante su una richiesta di cittadinanza fatta da lui e dal fratello Ali, ma anche per un rapporto d'imminente pubblicazione (e a lui evidentemente sgradito) sulla vicenda che gli consentì di acquisire Harrods; il coinvolgimento del ministro degli Interni Michael Howard, accusato da Al-Fayed di avere ostacolato la richiesta di nazionalità; il sospetto, confermato ieri da Major, che Al-Fayed intendesse esercitare pressioni minacciando di rivelare altra corruzione.

Di qui la decisione di Major di agire, pubblicando ieri il rapporto chiesto il 30 settembre al segretario di gabinetto Sir Robin Butler, subito dopo i primi contatti di Al-Fayed per mezzo di un intermediario. Il rapporto, ha detto Major, indica che non esiste alcuna prova a sostenere le accuse contro Hamilton. In seguito, tuttavia, sono emerse «altre accuse non correlate» (un probabile riferimento al conto del Ritz). L'insieme della situazione impedisce al sottosegretario di svolgere il suo incarico, ha detto Major: di qui le dimissioni. Ma «sulle altre accuse che mi sono state riferite - ha detto il primo ministro - Sir Robin ha concluso che sono evidentemente false o senza prove, oltre che negate dai ministri interessati».

Uno di questi è, appunto, Howard. Il ministro degli Interni ha ammesso ieri di essere stato coinvolto da Al-Fayed. Ma né lui né Major («Non sono disposto a rivelare chiacchiere infondate») indicano il tenore delle accuse. Il primo ministro ha comunque rifiutato d'incontrare Al-Fayed: «Se i miei ministri fossero stati colpevoli, a nessun costo avrei raggiunto un'intesa». Ma la vera risposta sta nella commissione, guidata dal giudice Lord Nolan, incaricato di «esaminare le regole di condotta di tutti i pubblici funzionari», con particolare attenzione alle loro attività finanziarie. Anche da Westminster scatta un «mani pulite».

Fabio Galvano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Più rughe, meno luminosità. Attenti ai Radicali Liberi

Le rughe si combattono dove nascono. All'interno!

Lugano - Una sigaretta ne produce 15 milioni di miliardi (avete letto bene!). Lo stress, il super lavoro, l'ambiente inquinato delle città, gli squilibri dell'alimentazione ne sono altrettanti moltiplicatori. Stiamo parlando dei Radicali Liberi. Il loro eccesso - è ormai provato - produce seri danni alle cellule e ai tessuti del nostro organismo. Anche il derma è attaccato dai Radicali Liberi. Ed è così che si spiega in modo nuovo (e più profondo) il formarsi delle rughe. Le rughe sono, in pratica, il risultato del cedimento delle cellule di sostegno dell'epidermide, cedimento aggravato dall'eccesso di Radicali Liberi. Lo ha chiarito la Ricerca Giuliani, in accordo con la Comunità Scientifica Internazionale. Da queste ricerche è nato ORODERM l'antirughe che agisce là dove nasce il problema: all'interno. ORODERM è, infatti, un integratore dietetico in capsule, da assumere 3 volte al giorno. Agisce come "cacciatore" di Radicali Liberi in eccesso, ma non solo: fornisce la Lisina, un prezioso precursore dell'Elastina e del Collagene, "il mattone della pelle". L'azione di ORODERM è perciò duplice: contro i Radicali Liberi e per la ricostruzione del derma. Con un uso costante di ORODERM la vostra pelle sarà così difesa contro le rughe, apparirà più compatta e luminosa.

In Farmacia

Dopo un'inchiesta «segreta» boccata d'ossigeno per il politico, in difficoltà per la rielezione

Donne e coca, il Senato assolve Ted

«Le accuse del libro dell'ex segretario sono false»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione Etica del Senato americano, dopo un'inchiesta molto discreta, è arrivata alla conclusione che le accuse lanciate contro Edward Kennedy in un libro scritto da un suo ex segretario sono «senza fondamento». Questa liberatoria è arrivata al momento giusto per il senatore [illegible] dello Stato del Massachusetts, che sta lottando duramente per ottenere la più difficile rielezione della sua lunga vita politica.

Le accuse contro Kennedy contenute nel libro «Il Senatore - I miei 10 anni con Ted Kennedy», uscito nel '92 a firma di Richard Burke, sono facilmente riassumibili in due capitoli: sesso e droga. In particolare, Burke sostiene di avere più volte procurato cocaina per Kennedy, che peraltro aveva anche altri fornitori. L'ex segretario sostiene anche di aver visto il Senatore offrire la polvere a due figli minorenni, facendo poi qualche tiro con loro.

Sul versante sesso, a parte la riesumazione di storie già note, Burke cita alcuni episodi di quello che adesso viene chiamato «sexual harassment», cioè avance sessuali a collaboratrici subordinate. In un altro passaggio, l'autore sostiene che Kennedy corteggiò con successo una minorenne che si era offerta come aiutante.

Pamela Hughes, portavoce del quartier generale di Kennedy, ha salutato la decisione della Commissione Etica con queste parole: «Queste sono accuse false e vecchie da parte di uno screditato e vendicativo ex collaboratore. La commissione bipartitica le ha rigettate unanimemente. E io penso che questo dica tutto».

Burke non è la persona nella posizione migliore per lanciare accuse contro chicchessia. Dopo 10 anni con Kennedy, l'abuso di cocaina lo aveva fatto diventare seriamente paranoico. Il suo stato mentale confuso lo costrinse a lasciare il lavoro e in seguito gli procurò altri guai. Burke venne già pizzicato in passato a dire il falso e ammise. Ma questo non significa necessariamente che abbia mentito su Kennedy, del quale è stato praticamente il braccio destro per un lungo periodo.

Non è stata provata la storia della minorenne, ma non vi è alcun dubbio che il Senatore abbia ripetutamente rivolto le sue attenzioni alle collaboratrici. In fondo Mary Jo Kopechne non era altro che la sua segretaria. E pochi anni fa il proprietario del ristorante «La Brasserie», con un certo imbarazzo, trovò Ted che copulava sul pavimento del guardaroba con una sua assistente. Qualche mese prima i camerieri e qualche amico avevano letteralmente dovuto strapparlo da una cameriera che Kennedy, alterato, voleva con molta determinazione possedere su uno dei tavoli.

I senatori sono abituati a difendersi l'un l'altro per spirito di squadra. Ma questa liberatoria consentirà a Kennedy di consolidare il suo recupero sull'avversario Mitt Romney, che poche settimane fa gli stava ancora davanti nei sondaggi. **[p. p.]**

Sondaggi

Clinton in rimonta

WASHINGTON. Il presidente Clinton torna a godere della fiducia dell'America. Un sondaggio condotto per la rete tv Abc e per il Washington Post ha rilevato che l'attività del Presidente è approvata dal 49% per cento degli elettori, rispetto al 44 di agosto. Il maggiore incremento, il 13%, si è avuto nel consenso sulla politica estera, cresciuto dal 37% precedente al 50% dopo i successi a Haiti, in Medio Oriente, in Iraq e in Nord Corea. Alle elezioni dell'8 novembre, secondo lo stesso sondaggio, il 50% dei votanti dovrebbe esprimersi per i democratici, contro il 45 per i repubblicani. Un mese fa i repubblicani erano ancora in vantaggio con un 47 per cento di preferenze rispetto al 44 per il partito del Presidente. **[Ansa]**

A fianco, Ted sulla tomba di Jfk
A destra, Bob Kennedy
A sinistra, il nipote Willy con la sorella Jean

E' dimagrito e si è risposato per zittire le voci su alcol e amanti

L'America perdona anche la segretaria lasciata annegare e il nipote processato per stupro

Memorabile la sua orazione funebre per l'ex cognata Jacqueline

PERSONAGGIO

L'ULTIMO FRATELLO

Signori, ma come si può bocciare un Kennedy?

ALLA fine ce la farà, perché alla fine i Kennedy ce la fanno sempre a salvare il loro nome, se non le loro vite, dalle pallottole degli assassini, dagli insulti della storia, dalle trappole dei loro inconfessabili vizi e delle loro grandi virtù. Ted Kennedy, affettuosamente conosciuto e descritto sui media come «il dinosauro», «il bulldozer», «l'ubriacone», «il donnaiolo», e «il senatore che pensa con il suo membro virile» (la citazione letterale sarebbe un po' diversa, ma questo è un quotidiano per famiglie) sopravviverà alla sfida elettorale che lo aspetta l'8 novembre prossimo: gli ultimi sondaggi dicono che sconfiggerà il pericolosissimo avversario repubblicano Romney e che riporterà ancora una volta sul seggiolone senatoriale che occupa ormai dal 1962 i suoi 100 chilogrammi di peso e il suo volto straordinario, sul quale «sta incisa come sulla roccia di una grotta» scrisse l'amico e biografo Robert Scheer su - e dove altro? - «Playboy» tutta la storia di una vita di eccessi, di trionfi, di dolori immensi.

Ce la farà a vincere perché nei recessi del suo corpo massiccio e in perenne movimento, nel profondo delle rughe scavate da troppe bottiglie, troppe donne e troppi lutti, Edward, l'ultimo fratello, ha trovato l'energia e l'umiltà per buttarsi nelle strade di Boston, il suo collegio, sbalordendo noi reporters che dobbiamo seguirlo ansimando. Ha ritrovato il gusto di battere le case uscio per uscio, di salire le scale degli ospedali per visitare, come i Re Taumaturghi capetingi, gli scrofolosi e i moribondi, le ragazze madri e gli orfani, i poliziotti in servizio e i postini grondanti pioggia sotto il vento che soffia di traverso dall'Atlantico. Ha persino ipotecato la sua modesta casetta washingtoniana, valutata dalle banche 3 miliardi e mezzo di lire, per ricavarne un prestito di due miliardi con il quale finanziare gli spot elettorali. Il Re di Boston, il decano dell'unica famiglia reale che l'America possieda è sceso dal cavallo del suo nome, per non morire dell'unica morte che un Kennedy non può sopportare: la trombatura elettorale.

Ma anche l'inattesa strizza elettorale inflitta dal suo concorrente, tanto più sbalorditiva se si pensa che Romney è un repubblicano nella Boston democratica, animale inconsueto come una giraffa nelle Dolomiti, è in fondo solo un pretesto, un'altra occasione, per tornare a contemplare il corpulento e inesauribile mistero dei Kennedy, attraverso «l'ultimo fratello». Negli ultimi anni, il suo nome, la sua immagine si erano terribilmente corrotti. La complicità, largamente maschile, dei mass media per i suoi eccessi falstaffiani si era incrinata sotto l'urto di una sensibilità collettiva sempre più femminile che non intende più condonare gli atteggiamenti da «sultano dell'harem» nei quali Ted indulgeva. Le leggendarie bevute notturne a volte concluse da scazzottature nei bar del «Capitol Hill», il quartiere del Parlamento, il suo «womanizing», la sua caccia continua alle sottane, la famosa serata in un night di Palm Beach dove era andato a bere e a «rimorchiare» con il nipote Willy Smith, poi accusato di stupro, il dramma della moglie Joan, finalmente costretta al divorzio e all'alcolismo, le voci di qualche tiratina di «caramella da naso», di cocaina, avevano spezzato anche l'astuto scudo politico dietro il quale Ted si era sempre protetto: neppure fare il «femminista» e il «liberal» in Parlamento di giorno gli faceva perdonare i comportamenti privati da signore feudale, Ius Primae Noctis compreso, di notte.

John Fitzgerald Kennedy il fratello maggiore che Ted ha sempre citato come suo modello

L'umiliazione pubblica, il suggello a quella che sembrava l'ormai irrestibile caduta del «mito K», venne durante le udienze del caso Hill-Thomas, quando la commissione giustizia del Senato dovette esaminare le accuse di «molestie sessuali» lanciate dall'avvocata Anita Hill contro il giudice della Corte Suprema, Clarence Thomas. In quell'occasione, e in quelle circostanze, «le galline tornarono tutte nel pollaio dei Kennedy», come dicono gli americani, i vizi e vizietti del «Dinosauro» riaffiorarono dal passato e lo beccarono. Mentre l'America di sinistra, femminista e anti Thomas si aspettava che Ted guidasse la carica contro il giudice, il Senatore dovette restare zitto, umiliato, imbarazzato sul suo scranno. Gli avversari politici non avevano lasciato dubbi: se avesse osato attaccare, gli avrebbero rovesciato addosso tutta la spazzatura scandalistica accumulata in 62 anni di avventure e trasgressioni. «Ted Kennedy, l'amico delle donne, è un enciclopedia ambulante di molestie sessuali» scrisse il columnist conservatore Cal Thomas. Dunque, stia zitto. «Ted, addio - lo congedò Ellen Goodman, scrittrice femminista e sua ammiratrice - la tua vita si è finalmente rivoltata contro e ti ha morso».

Cominciò allora, di fronte alla prospettiva concreta, terrorizzante, di un licenziamento elettorale alle «politiche» dell'8 novembre prossimo, la fatica della restaurazione del Kennedy. Scaricata la moglie Joan, sposò un'avvocata di 20 più giovane, Victoria. I pubblicisti kennedyani, ancora numerosi e formidabili, diffusero subito l'immagine di una Victoria, «Vicky» per il marito, che aveva afferrato le redini del vecchio puledrone indomito e ne aveva fatto un uomo tutto casa e famiglia. E niente «booze», niente alcol. I consulenti politici lo spedirono subito nel feudo di famiglia, a Boston, per fare pubbliche ammende e promesse di redenzione: nell'America di oggi, la redenzione del peccatore va molto di moda. I manipolatori di immagine lo costrinsero a perdere qualche chilo per alleggerire il formidabile stomaco da grande bevitore: una dieta, nell'America di oggi, è l'equivalente del cilicio, un atto di contrizione religioso.

Non importa che le voci e i mormorii di Washington insinuassero che il pentimento era di facciata, che dietro la moglie e la dieta, il vecchio Ted continuasse la dolce vita di sempre. L'immagine è tutto. E l'immagine stava cambiando. Venne anche una morte, questa morte che perseguita e insieme esalta i Kennedy, ad aiutarlo: quando Jacqueline morì, toccò a lui, ancora una volta, pronunciare l'orazione funebre d'addio alla ex cognata e la sua voce, ferma, commossa, nobile risuonò nelle case e nella memoria degli americani con la forza di un'evocazione struggente. Come si fa a trombare un Kennedy?

E ora, guardiamo con sbalordimento il Senatore Preistorico, l'ultimo fratello, il ragazzo scellerato che portò alla morte la «segretaria» Mary Jo Kopechne nello stagno di Chapaquiddick e la lasciò affogare senza tentare di soccorrerla, mentre sale i gradini della City Hall di Boston per corteggiare il sindaco, mentre invita noi reporters nel suo pied-à-terre bostoniano per farci vedere l'album di famiglia, le foto appese ai muri, le immagini che abbiamo visto mille volte, lui con JFK, lui con Bobby, lui al funerale, lui a un altro funerale, lui con il padre, il vecchio Jo che pianse in silenzio, ormai prigioniero dell'ictus che lo avrebbe ucciso, quando Ted gli confessò la storia di Mary Jo a Chappaquiddick. E' un trucco, una trappola, un gimmick per rimescolarci dentro, a noi reporters, le nostalgie, i rimpianti, i ricordi. Ma funziona, e i sondaggi risalgono. Come si fa, ragazzi, a trombare un Kennedy?

Vittorio Zucconi

IL CASO

ALLEANZA TRASVERSALE

Faida italo-americana a New York

Giuliani vota Cuomo per far dispetto a D'Amato

WASHINGTON

A prima vista potrebbe sembrare una lotta tra bande rivali di italo-americani in politica. L'italo-americano Rudolf Giuliani, sindaco repubblicano di New York, ha annunciato ufficialmente, e a sorpresa, che appoggerà la rielezione dell'italo-americano Mario Cuomo, democratico, a governatore dello Stato contro il candidato repubblicano sostenuto dal potente senatore italo-americano Alphonse D'Amato. In realtà, nel produrre quello che finora è uno dei più straordinari colpi di scena della campagna per le elezioni di medio termine, hanno cooperato molte componenti, tra le quali quella etnica è l'unica del tutto assente.

Giuliani ha sudato a lungo prima di fare l'annuncio e anche nel farlo. Ci sono state parecchie notti a panini di tacchino e caffè forte alla Gracie Mansion prima che il sindaco raggiungesse assieme ai suoi collaboratori la decisione definitiva. Giuliani non aveva mai nascosto la sua antipatia per George Pataki, il candidato repubblicano appoggiato da D'Amato. In un primo tempo, tuttavia, sembrava orientato a rimanere neutrale. Ma la neutralità, ha detto un collaboratore del sindaco, «non è nel suo carattere». Così Giuliani ha deciso di buttarsi e lo ha fatto con particolare foga. Ha attaccato duramente Pataki per le sue posizioni «vaghe» e come un candidato «guidato passo per passo da altri», trasparente allusione a D'Amato. Di fronte a Pataki, Cuomo è un «candidato di cambiamento» anche se è già stato governatore per 9 anni.

Pataki ha reagito al tradimento di Giuliani con una certa classe. «Io sarò un ottimo governatore - ha detto - come Giuliani è un ottimo sindaco». D'Amato non ha nascosto di sentirsi il vero bersaglio dell'annuncio di Giuliani con un commento più aspro: «Il sindaco sbaglia».

Il sindaco repubblicano di New York Rudolph Giuliani e il governatore democratico Mario Cuomo

La ragione più esplicita e, forse, anche determinante, nella mossa di Giuliani è semplice. Pataki e D'Amato rappresentano la parte alta dello Stato di New York e non nutrono un grande interesse per New York City. Giuliani teme che i programmi di tagli fiscali annunciati da Pataki si risolvano in un calo di sovvenzioni per la città che deve governare. Cuomo, invece, è un newyorkese puro (è nato nel Queens) e sarà presumibilmente più sensibile ai problemi della città, anche per il debito di gratitudine che adesso ha con Giuliani, che ha ringraziato di cuore apprezzandone «il coraggio».

Ma c'è anche un problema più di fondo. Giuliani è repubblicano, ma il suo mito è Fiorello La Guardia, un altro repubblicano che governò New York con spirito bipartitico. Non a caso, all'interno del partito, Giuliani è un moderato che cerca di stringere rapporti con altri moderati. D'Amato appartiene all'ala destra del partito, i «conservative», e sarebbe comunque un ostacolo alle ambizioni politiche nazionali che Giuliani nutre apertamente per il futuro. Giuliani non ha fatto altro che anticipare uno scontro che sarebbe stato comunque inevitabile nel tempo.

I repubblicani dello Stato l'hanno comunque giurata al sindaco: «Tutti ci penseremo due volte prima di appoggiarlo ancora», ha detto uno di loro. Ma molti pensano che Giuliani abbia fatto il calcolo giusto: se Cuomo vincerà sarà in una botte di ferro. Se perderà, Giuliani sarà invece nei guai: ma lo sarebbe stato comunque.

Paolo Passarini

Genova, ieri i funerali della quindicenne uccisa dall'ex fidanzato. Il sacerdote: «l'omicida è vittima della tv»

«Addio Stefania, ma non è giusto»

La mamma in ginocchio davanti alla bara

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Mamma ormai è senza forze. Soffia: «La mia bambina». Ondeggia la salma passando lungo le navata. I ragazzini la guardano passare e provano a capire. Il dolore raduna le anime, e adesso sono tutte qui, nel canto del Signore. La gente che è venuta ha riempito la chiesa e le strade, s'è fermata lungo le scale, fin nella piazza dopo la viuzza. La Prima A c'è quasi tutta, sui banchi, vicino all'altare. Ci sono gli insegnanti che guardano i ragazzi piangere. Non c'è Gianluca, che è fratello di Antonio ed era compagno di classe di Stefania, al liceo scientifico. A scuola non lo vedono più da sabato, da quando è successo tutto. «Si vergogna», dice Paola, «e ha ragione». Ma ci sono gli altri, gli amici e i compagni, jeans e giubbotti, sguardi persi, orrore e tristezza. «A voi ragazzi io chiedo perdono», dice don Giorgio. «Mi accorgo che forse bisognava aiutarvi di più». Non c'è la mamma di Antonio. Dice: «Anch'io sono una mamma che soffre, e mio figlio è rovinato per tutta la vita. Ma i genitori di lei mi hanno chiuso la porta in faccia». Genitori contro, e forse sarà normale. La mamma di Stefania fa una pena infinita, come se le avessero portato via la vita e il respiro. Lei c'è, in ginocchio, accanto alla bara. Ci sono i genitori di Marina Danini, uccisa anche lei a coltellate quattro anni fa dal fidanzato padrone, poco lontano dal liceo Lanfranco, dal cuore di quest'altra vicenda di amore e di morte: «E tra poco, tra meno di un anno, l'assassino di mia figlia sarà di nuovo libero, perché così vanno le cose. Quello che è successo a Stefania, per noi è una ferita che si riapre».

C'è la morte e c'è il dolore, in questa chiesa di periferia con le navate di cemento, in mezzo a questi bambini che piangono di stupore come se avessero scoperto che il mondo è più brutto lontano dalla tivù, dalla musica, dai sogni. «Non è giusto», dice Paola. Ma non c'è la Giustizia, nemmeno in questa chiesa, perché dev'essere difficile trovarla in mezzo agli uomini. E questa è storia di uomini. Non ci sono Cristina e Giulia, amiche di Antonio: «Noi non la conoscevamo bene. E questo è il funerale di lei». Non c'è Roberto Castorina (giovane promessa del Genoa, 18 anni e un gol alla Roma), ragazzo del Cep, che abitava vicino ad Antonio ed era amico di tutt'e due. C'è la gente del quartiere, la folla di tutti i giorni, della piazza, del mercato. La salma di Stefania è lì davanti, dove scende don Giorgio per parlare alla sua gente. «Guai a colui che fa scandalo ai piccoli». Parola del Signore. San Luca, capitolo 17. Perché Stefania era poco più che una bambina e Antonio l'ha uccisa a colpi di coltello. Viveva in una casa vicino al mare, Stefania, che il mare non vede. Come questa chiesa nuova di San Rocco, nascosta dietro ai palazzi, protetta da una rete alta come un uomo, vicino alle fonderie, sotto la collina che precipita, con i suoi orrori, i viadotti e le quinte di cemento. Il mare da queste parti è dietro la ferrovia, ma chissà se c'è per davvero. C'è molta gente del Cep scesa in questa chiesa, gente cui hanno levato il mare davanti, distrutto la collina, nascosto il cielo fra i palazzi.

Ci sono cuscini di rose bianche, gigli e gerbere. Don Giorgio è sceso davanti all'altare: «Parlo di qui, perché lo faccio sempre nelle occasioni speciali come i matrimoni. E io pensavo che avrei parlato di qui per il suo matrimonio». Prima lettura. Libro della Genesi, capitolo IV. E' la storia di Caino e Abele: «Caino offrì i frutti del suolo in sacrificio al Signore. Anche Abele offrì primogeniti del suo gregge. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non Caino. E Caino ne fu molto irritato». Poi, «mentre sono in campagna, Caino uccise Abele». Don Giorgio dice che non ha scelto questo brano per motivi legati all'omicidio, «ma per il primeggiare dell'uomo. Certo, il nostro oggi è un modo di vivere molto complesso, che porta ad atti sconsiderati, anomali». La morte di Stefania l'hanno raccontata i giornali, l'hanno descritta gli amici. Adesso, molti la dimenticheranno. Eppure, c'è qualcosa che non dovremmo mai scordare per imparare a vivere. «Disse il Signore ai suoi discepoli: è inevitabile che avvengano scandali, ma guai a colui per cui avvengono. E' meglio per lui che gli sia messa al collo una pietra e venga gettato nel mare piuttosto che scandalizzare uno di questi piccoli. State attenti a voi stessi». Parola del Signore. San Luca, capitolo 17. E dice don Giorgio: «Rimango scandalizzato, allibito e amareggiato nel vedere film dove si uccide, dove c'è solo sangue e viene ripreso anche l'ultimo colpo inferto quando la vittima già rantola a terra. Allora mi chiedo: che cosa rimane nella mente dei giovani quando si fa scempio del corpo umano? Ecco perché ho scelto quel brano del vangelo di San Luca. Perché non dobbiamo scandalizzare i giovani».

Poi, rivolto ai ragazzi che riempiono le navate: «Vi dovremo chiedere perdono per non avervi seguito abbastanza. E' difficile educare i ragazzi, ma se non riuscite a trasmettere il senso della famiglia e dei valori, fallirete nel vostro compito di educatori». Ai giornalisti: «Venite a Prà in un giorno normale, venite per piacere, e vedrete che qui c'è gente perbene che si dà da fare, vedrete come vivono pur tra mille difficoltà le persone che vi abitano e i giovani che non trovano lavoro». Ai genitori di Stefania: «Penso che nel vostro animo ci sia un sentimento di vendetta e di rancore. Avete ragione, ma se scendete in questo sentimento, allora spero che Stefania vi illumini per ritrovare il perdono». E alla fine don Giorgio invita anche a pregare per Toni: pietà per lui. «Ascoltaci o Signore», rispondono i ragazzini. Nel momento della Comunione, la mamma si accascia in ginocchio accanto alla bara. Parla e prega, e Paola che ha 15 anni come Stefania dice che non è giusto, non è vero». Andate in pace, la Messa è finita.

Pierangelo Sapegno

INTERVISTA

LA MADRE DELL'ASSASSINO

«In un'ora io ho perso un figlio e un affetto»

GENOVA

LA mamma di Stefania piange una figlia, so quanto possa essere inconsolabile il suo dolore. Ma io, oggi, ne piango due: il mio Antonio, rovinato per sempre, e quella ragazzina che conoscevo da tre anni e ormai consideravo la mia quinta figlia».

Piange di nascosto, la mamma dell'assassino. Per lei, che fino a sabato scorso aveva «un figlio d'oro, un ragazzo che tutto m'invidiavano», niente condoglianze, ma le telefonate degli sciacalli, «una dopo l'altra, in continuazione», il silenzio sgomento degli altri figli («il più piccolo ha cinque anni, poi c'è quello di quindici, era in classe con Stefania: in famiglia di questa storia non abbiamo ancora avuto il coraggio di parlarne. Ci guardiamo, e non parliamo»), la fredda cortesia della gente.

Al funerale di quella ragazzina che le girava per casa, e che suo figlio ha ucciso a coltellate, non c'è andata. Per timore e per vergogna. Neppure all'ospedale, quando Stefania abortì, c'era andata: «Mi fecero capire che non ero desiderata: ma quello era anche il mio nipotino», dice, «e sapesse quante volte ho avuto la tentazione di cercare quei genitori, di parlare con loro. Chissà, forse se ci fossimo incontrati...».

Com'era Antonio, signora, e perché ha ucciso Stefania?

«Mio Dio, più ci penso e meno riesco a trovare una spiegazione. Antonio era il ragazzo che ogni madre vorrebbe, buono, gentile, mai un problema. Avevo un figlio d'oro, che ha cambiato la sua vita in un'ora. Adesso non so se ce l'ho ancora: voglio vederlo, voglio rendermi conto».

Ma non la preoccupava questa sua ossessione per Stefania, questo amore esagerato e possessivo nei confronti di una bambina?

«Tutti e due erano così! Attaccati, sempre insieme. Passavano ore al telefono, e io naturalmente m'arrabbiavo. E si scrivevano, ogni giorno una lettera, e cuoricini, e bigliettini. Anche lei era gelosa: a volte Antonio andava in discoteca senza avvertirla, ed erano scenate. Allora lui si chiudeva in camera e le scriveva. A me sembrava una cosa da ragazzini, cercavo di non dare troppo peso».

Stefania, più che una ragazza, era una bambina. E come dare poco peso a un aborto a dodici anni, signora?

«Lo so, lo so. A mio figlio dicevo: è una bambina. E a lei: la tua mamma ha ragione. Perché una figlia femmina ce l'ho anch'io, e anch'io le dicevo no, tu al cinema col tale non ci vai, sei troppo piccola. Ma Stefania mi rispondeva: "Io Toni lo amo". E lui le voleva così bene. Si volevano bene, davvero».

Ma dicono che lui l'avesse già minacciata...

«Non credo, non mi risulta. Ma quante volte, anche tra adulti, si dice: "Se mi lasci t'ammazzo"...».

Antonio però l'ha poi fatto. E aveva un coltello.

«Lo so. In questi giorni ho scoperto tante cose che neanche immaginavo. Mi creda, se mio figlio avesse dato anche solo un piccolo segnale, se mi fosse sembrato disturbato, se avesse fatto discorsi violenti, sarei intervenuta senza esitazione».

Com'era Antonio negli ultimi giorni?

«Triste e abbattuto, come ogni volta che litigava con Stefania. Giovedì sera è tornato a casa e non ha voluto mangiare: "Mi ha lasciato, questa volta è per sempre". Io lì per lì non ho dato tanta importanza alla cosa, ma una frase mi ha colpita: "Mamma, dice che le faccio paura". Non so, forse avrei dovuto chiedergli di più. Venerdì era ancora giù di morale, ma non agitato, non nervoso. Solo triste. Sabato mattina l'ha uccisa».

Suo figlio avrebbe detto di aver ucciso Stefania perché lei lo tradiva...

«Ho letto sui giornali tante cose che mio figlio avrebbe detto: per esempio, che quella mattina era drogato. Voglio parlare con lui, sapere da lui la verità. Quanto a Stefania, mi sembra poco probabile che in due giorni una ragazza possa passare da un amore ad un altro. Chissà, magari l'avrà detto per farlo ingelosire. Cose di ragazzi. E lui l'ha accoltellata. E quella povera madre non ha sentito neanche un urlo, mentre sua figlia moriva. E io sono qui, che ancora non mi rendo conto di quello che è successo. E non mi dò pace».

Stefania Miretti

I funerali di Stefania Massarin e la disperazione della madre

«A quella ragazza volevo bene come una madre»

Agrigento

Delusa in amore si butta dal ponte

AGRIGENTO. Travolta dai sentimenti, una studentessa di 21 anni, Tiziana Fregapane, si è uccisa. E l'ha fatto platealmente, quasi volendo attirare su di sé l'attenzione di tutti, come per uscire da un isolamento nel quale era piombata da qualche tempo. Tre giorni fa si era lasciata con un giovane del quale, a quanto pare, era innamoratissima.

Tiziana si è sfracellata dopo un volo di 40 metri dal viadotto «Morandi» ad Agrigento. Testimone impotente è stato un giovane carabiniere che era in auto poco distante. Ha visto tutto, ma non ha fatto in tempo a intervenire. Non gli è rimasto che avvertire il centralino del gruppo carabinieri.

La giovane era uscita da casa, a Raffadali, a una ventina di chilometri da Agrigento dove viveva con i genitori bidelli, tre sorelle e un fratello, tutti più grandi di lei. Sarebbe dovuta andare, come molte altre mattine, in un maneggio dove prendeva lezioni di equitazione. Si è fatta prestare la «R6» da una sorella e come se nulla fosse si è diretta in città. Ma, arrivata sul viadotto, si è avvicinata al parapetto e l'ha scavalcato. Aveva preordinato tutto oppure l'ha deciso in quel momento, all'improvviso? E' un interrogativo che probabilmente rimarrà senza risposta perché i familiari affranti hanno riferito che Tiziana non ha lasciato alcun biglietto né il minimo indizio a proposito del suo gesto disperato. Certo, da qualche giorno era sembrata giù di corda, a causa della rottura dei rapporti con il giovane con il quale era uscita per un po' di tempo al punto da arrivare quasi al fidanzamento. E' un allevatore, pure di Raffadali. «Aveva perso la testa, non vedeva che lui», ha detto un'amica di Tiziana. **[a. r.]**

Processo Pacciani, secondo giorno di arringhe. L'imputato piange in aula e protesta

L'altezza del mostro divide i difensori

Era basso per il primo legale, un gigante per il secondo

Pietro Pacciani

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il mostro. Basso, quasi un nano; o alto, oltre il metro e 80, ben oltre, ha detto qualcuno. Il nodo della statura non l'hanno sciolto. Per Pietro Fioravanti, il primo difensore di Pacciani, il responsabile sarebbe uno del cosiddetto clan dei sardi, gente di statura non che mediocre: vi dimostro che l'assassino è un uomo minuto, ha tuonato ieri l'avvocato Rosario Bevacqua, anch'egli difensore del Pietro.

«L'assassino ha lasciato delle impronte, e fuori sul furgone nel quale vennero uccisi i ragazzi tedeschi, si trovano a 137-140 centimetri da terra. E non c'è illuminazione attorno, il che significa che ha sparato almeno da più di 40 centimetri e dall'alto verso il basso. Che cosa vuol dire? Che si può ipotizzare che l'autore degli omicidi superi e non di poco i 180 centimetri. Pacciani lo vedete, è uno che si allunga, dicono, da 164 a 170 centimetri, ha le gambe storte e corre come i giocatori».

Insomma, l'avvocato, che ha parlato tutto ieri e riprenderà stamane, vuol dimostrare che il Pietro proprio non può essere stato, così corto com'è, considerato che l'ultima statura conosciuta è di 164 centimetri. Ma la contraddizione tra i difensori non sfugge al pubblico ministero che prontamente l'annota sul suo personal computer. E mormora: «Ma allora, l'assassino è uno dei sardi, fra i quali il più lungo era Salvatore Vinci, 149 centimetri, o quel pezzo d'uomo che dice ora l'avvocato?»

E' cominciata così l'udienza di ieri, che il Pietro come sempre ha seguito con attenzione, silenzioso, gli occhi socchiusi e pronti a mostrarsi con i lucciconi, quando il difensore si rivolgeva a lui e il momento gli pareva propizio.

Ma chi è questo assassino che ha terrorizzato Firenze? Uno freddo, uno in possesso di grande manualità e altrettanta mobilità, dice Bevacqua, e la manualità, la capacità di adoperare la lama equivale a «un rapporto contro la madre che non l'ha fatto normale, e contro le donne. Chi ha ucciso non si è mai congiunto carnalmente, non ha mai toccato il corpo delle ragazze, usa lo stiletto, il coltello, taglia le mutande, il reggiseno, ma non si avvicina. E' compatibile questo con Pacciani? Dicono che abbia violentato le figlie, e questo genera antipatia. E la nostra società ha bisogno di uomini liberi, senza simpatie e antipatie, che abbiano una visione critica di quello che è stato proposto in quest'aula». Poi l'avvocato si avventura sulle sabbie mobili: «Io non so se le figlie siano state violentate: una cosa è la violenza, un'altra un rapporto normale. Certo, la nostra morale dice che questo non è un rapporto normale, ma fra gli animali lo è. Chi uccide le coppie uccide perché sa che non può avere rapporti normali, uccide se stesso».

Che vita grama, quella del Pietro, aggiunge l'avvocato Bevacqua: famiglia povera e padre violento e, si sa, dalla miseria si resta sempre segnati. Il Pietro ascolta, singhiozza, non condivide l'impostazione e protesta parlando sottovoce e fitto fitto con l'altro difensore. E Bevacqua lo sa che lui ci soffre a sentir quelle cose, così gli accarezza la spalla sinistra. Dice: «Nessuno vuole che un assassino resti fuori, ma neanche che un innocente vada in galera. E Pacciani è assolutamente innocente. Sì, la sua figura non è compatibile con quella dell'assassino: sfido chiunque a dimostrare il contrario».

Troppi vuoti in questa storia sciagurata, insiste l'avvocato «e voi, giudici, dovrete colmarli, dar ragione all'uno o all'altro, oppure dire: "Noi non possiamo decidere". Troppi vuoti e nessuno ha spiegato perché, nell'84, quando furono uccisi Pia Rontini e Claudio Stefanacci uno sconosciuto seguì i ragazzi in un bar di borgo San Lorenzo, alla vigilia del duplice omicidio. Uno alto e grosso, uno col labbro che tremava e si copriva il volto. Uno che dovette uccidere appena possibile, l'indomani, alle 21, quando non era ancora notte». Ma c'è Renzo Rontini, il padre della Pia, in aula, che ascolta tutto e subito mormora: «Quella ragazza non era mia figlia. Quel giorno uscì soltanto per prendermi una birra, cinque minuti fuori, e quel bar dov'era lo sconosciuto distava 12 chilometri».

Delitto per delitto, da quello del '51, che nel processo non c'entra, ma è lì che incombe, perché il Pietro ammazzò allora per la prima volta. Fino all'ultimo, quello dei francesi, quello che per ora ha concluso la serie. L'assassino inviò un lembo di seno della ragazza uccisa in una busta sulla quale scrisse: «Procura della Repubblica», con una b soltanto. «E' scritto così perché i caratteri sono grandi e l'assassino è andato a capo», spiega Bevacqua. Quello è un messaggio chiaro, sostiene, inviato al sostituto Silvio Della Monica come gesto di sfida. «Salvatore Vinci era stato interrogato dalla dottoressa Della Monica», insinua il legale.

Dubbi: ne aveva avanzati una serie cospicua anche l'avvocato Luca Santoni Franchetti, già patrono di parte civile per i genitori di Stefania Pettini, trucidata nel '74 col fidanzato, e per i familiari dei ragazzi francesi. Il suo collega Nino Filastò avrebbe rilasciato al settimanale «Oggi» questa dichiarazione: «Pacciani non è il mostro di Firenze, io ho trovato le prove e posso dimostrarlo». Filastò è un apprezzato scrittore e chiarisce subito: «Non ho affatto detto di aver le prove assolute, ho semmai indizi contrari, indicazioni. Eppure avevo chiesto di scrivere soltanto quello che avevo detto». Una più illusione, a quanto pare.

Vincenzo Tessandori

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Costa la metà di un pacchetto di sigarette

Però dura un mese e fa solo bene.

Entra a contatto con la mucosa della bocca. Aiuta a combattere batteri, carie, tartaro. Lenisce le piccole sofferenze gengivali. E' il dentrificio; sì, quel tubo di morbida pasta che non si può formulare, produrre, confezionare a qualunque prezzo, o con superficialità. Non PASTA DEL CAPITANO, in ogni caso. La tradizione farmaceutica Ciccarelli impone severi controlli sui fornitori di materie prime (in gran parte di origine naturale), sul metodo di produzione, nelle scelte dei materiali di confezionamento (tubi sempre protetti da un astuccio in cartone).

E per queste e altre numerose ragioni che PASTA DEL CAPITANO è un dentifricio degno di questo nome. Efficace e sicuro, come provano - nel tempo - le diverse sperimentazioni cliniche. Aggiornato continuamente nelle formule e capace di rispondere alle diverse esigenze dell'igiene orale più attenta. Oggi assistiamo ad una tendenza da parte di molti a lasciarsi incantare da dentifrici sconosciuti e a basso costo. Ma, prima di scegliere un dentifricio è opportuno porsi una domanda: "vale la pena rinunciare ad un dentifricio di marca per risparmiare poche lire al mese?". Evidentemente no.

IL [illegible] NEL [illegible]

«La mafia si vince soltanto se si riesce [illegible] rimanere tutti uniti»

«Ho ricevuto pesanti minacce: ma con la scorta non posso fare il sacerdote»

A sinistra il cardinale Pappalardo arcivescovo di Palermo

A destra Padre Roberto Zambolin, il sacerdote minacciato

«Io, solo contro i boss»

«I miei fedeli non mi hanno aiutato»

ROMA

PADRE Roberto Zambolin è un prete missionario e con questo spirito ha trascorso buona parte del suo sacerdozio [illegible] Palermo. Non sembri [illegible] il paragone, ma - specialmente negli ultimi tempi - diffondere la parola di Cristo [illegible] quelle contrade non è cosa tanto diversa dall'opera di evangelizzazione nel Paraguay del '600.

Don Roberto questo non lo dice, fedele alla consegna del «lavoro silenzioso», lontano dai clamori della cronaca e dai riflettori delle telecamere. [illegible] forse lo pensa, ora che è stato costretto ad andarsene, ad abbandonare la chiesa [illegible] Santa Teresa, la parrocchia detta degli «umbertini» a causa della vicinanza con il liceo classico «Umberto I°», per non rischiare la vita, appunto come la rischiavano i missionari in «terre selvagge». A Palermo non ci sono i selvaggi, ma c'è la mafia che ha già dimostrato, con don Pino Puglisi, di non gradire sconfinamenti: l'altare è una cosa [illegible], ma Cosa Nostra non ama campagne delegittimanti.

[illegible] dovuto abbandonare Palermo quasi di nascosto, il prete venuto dal «profondo Nord». Avendo cura di non lasciare tracce. [illegible] triste - dice ora don Roberto - doverlo ammettere, ma è proprio [illegible]. Questo provoca la solitudine, l'isolamento, l'incomprensione di una comunità che [illegible] vuol capire come il raggiungimento della piena legalità sia patrimonio irrinunciabile, da conquistare tutti [illegible]. Senza defezioni, né tentennamenti».

E' serena, la voce di padre [illegible]berto Zambolin, e tradisce l'origine veneta. Il prete si trova [illegible] Roma, ospite in una delle «case» dei missionari della Congregazione del Sacro Cuore. No, [illegible] si è na[illegible]: cerca soltanto di limitare gli incontri [illegible] giornalisti, «ma solo per non [illegible] curiosità, visto che [illegible] amo apparire come un personaggio».

Don Roberto, lei ha detto che non vuol fare da alibi a quelli che stanno a guardare senza [illegible] dito per [illegible]biare le cose. E' una condanna per la comunità di Santa Teresa?

«Il mio compito non è quello di condannare. Non è questo il senso da dare [illegible] quella frase...»

Insomma, lei si aspettava di più dai suoi fratelli?

«Non posso [illegible] ammettere che è difficile cambiare una certa realtà se si resta soli, anche [illegible] in mezzo ad [illegible] moltitudine che, però, non condivide la tua lotta. La battaglia contro la criminalità organizzata non deve essere prerogativa di pochi. Si vince [illegible] si è uniti, tanti e solidali».

[illegible] quello della «delega» a lottare per tutti è un vecchio vizio palermitano. Anche a Giovanni Falcone fu data una delega [illegible] bianco, tranne poi accusarlo [illegible] voler fare il protagonista.

«Ecco, in questo senso ammetto di aver qualche critica [illegible] muovere alla comunità».

Non sente come un fallimento, questa sua fuga?

«Io non sono fuggito. Ho ricevuto delle minacce, anche abbastanza pesanti, eppure sarei rimasto, convinto come sono [illegible] non pos[illegible] tirarmi indietro di fronte ad [illegible] scomesso [illegible] importante come l'affermazione dei principi evangelici».

Ma allora padre Zambolin, perché va via?

«Ho rappresentato ai miei superiori il [illegible] personale disagio [illegible] svolgere la mia missione sottoponendomi alla protezione della scorta. Mi chiedo [illegible] possibile cambiare abitudini dopo 10 [illegible] di permanenza in un quartiere. Ma si può andare in giro a dialogare col mondo avendo i poliziotti sempre appresso? Allora [illegible] chiesto di poter fare a meno della scorta. I miei superiori hanno risposto che è impossibile, dato che il pericolo [illegible] reale, visto quanto è accaduto [illegible] don Pino Puglisi. A quel punto ho preferito lasciare Palermo».

Don Roberto, il quartiere dove lei ha operato è apparentemente tranquillo, anche se - a quanto pare - non immune dal contagio dei signori [illegible] racket e dell'usura. Lei [illegible] chi l'ha minacciata?

«Posso immaginarlo. Ma preferisco non ricordare le cose brutte».

E le cose belle, ci sono state?

«Ricorderò sempre i dieci anni trascorsi coi giovani, con gli studenti dell'Umberto. Abbiamo fatto [illegible] cose, anche sul fronte della lotta per riaffermare i principi della legalità. La Chiesa [illegible] Palermo sta giocando [illegible] grande sfida. E' davvero esaltante quanto [illegible] in molte parrocchie: questo momento, [illegible] martirio di [illegible] Puglisi, l'ho vissuto come profezia [illegible] futuro nuovo per l'Italia».

Le [illegible] parole tradiscono tanta nostalgia di Palermo...

«Non mi faccia dire cose c[illegible] posso... Se [illegible] desiderio di [illegible]re? Bah! Ci penso sempre [illegible] Palermo. E [illegible] manca».

Francesco La Licata

IN PRIMA LINEA NELLA GUERRA [illegible]

[illegible] PUGLISI

Una vittima simbolo

Padre Pino Puglisi [illegible] era scortato, ma era da tempo nel mirino dei boss del popolare rione Romagnolo per le sue prediche contro [illegible] cosche e il malaffare in genere. Fu ucciso con un colpo di pistola nella nuca la sera del 15 settembre dell'anno scorso, giorno del [illegible] 47° compleanno.

[illegible]

Vive blindato

Il presidente dell'associazione «Dipingi la pace», don Paolo Turturro, è [illegible] parroco della chiesa [illegible] Santa Lucia al Borgo a venti metri dal carcere [illegible]l'Ucciardone. E' scortato e la sua chiesa è vigilata dai soldati. Scrive poesie e le sue omelie so[illegible] autentiche cannonate contro i clan.

[illegible]

Ha sfidato Riina

Parroco del [illegible] Noce di Palermo, fisico robusto, padre Antonio Garau è pure scortato da «gorilla» che vigilano su di lui giorno e notte. Ha fatto scrivere ai bambini del quartiere letterine al re di Cosa Nostra Totò Riina per invitarlo a mettersi sulla retta [illegible] e ad abbandonare [illegible] crimine.

[illegible]

Subì due attentati

Monsignor Antonio Ciliberti, vescovo per anni di Locri, da sempre in prima linea nella lotta alla 'ndrangheta, fu oggetto di [illegible] serie di pesanti intimidazioni culminate, nel marzo del 1990, in due episodi a distanza di sei giorni l'uno dall'altro. Monsignor Ciliberti ha sempre vissuto scortato.

Un professore

Disoccupato [illegible] se vince due concorsi

PIACENZA. Disoccupato, anche se ha vinto «due cattedre» per insegnare laboratorio di informatica gestionale [illegible] ragionieri. Paolo Vermi, [illegible] anni di Piacenza, sconta gli errori dell'amministrazione scolastica della sua città e chiama in causa anche il provveditorato [illegible] Torino. «Per fortuna mia moglie lavora - dice -. Io resto a casa ad accudire [illegible] nostro bimbo che ha due anni».

Nel 1992 Paolo Vermi supera brillantemente il concorso: secondo in graduatoria. «Ho presentato domanda per insegnare [illegible] Piacenza, [illegible] città. Ed anche per Torino, per avere qualche chance in più». Nel settembre '93 riceve la nomina in ruolo presso l'istituto Romagnosi [illegible] Piacenza. «Lascio le collaborazioni precarie e prendo servizio». Nel frattempo arriva una lettera del provveditorato di Torino: «Mi informa che sono "in posizione utile per la nomina di ruolo" Ringrazio e rinuncio perché il posto ce l'ho già». Il [illegible]gno dura sei mesi.

In marzo riceve a scuola [illegible] telegramma del provveditorato piacentino: c'è stato uno sbaglio nel calcolare i punteggi del concorso. «Io passo al terzo posto e sale al secondo il concorrente successivo. Sono le 11, devo lasciare la cattedra alle 12,30». Paolo Vermi scrive al provveditorato di Torino: «Accetto la cattedra che mi avevate offerto». Illusione.

Dopo la rinuncia quel posto è andato ad un altro e lui passa [illegible] coda alla graduatoria: [illegible] cinquantina di persone per un paio di cattedre ogni anno.

In maggio trova alcune supplenze. E' certo di ottenere il posto a settembre, con il nuovo an[illegible] scolastico. «Purtroppo a Piacenza [illegible] sono uscite altre cattedre [illegible] ruolo. E il provveditorato [illegible] Torino [illegible] confermato che [illegible] fondo alla lista a c[illegible] della rinuncia di [illegible] anno fa. Ho davanti a me 45 colleghi».

«Devo tentare il tutto per tutto - dice Paolo Vermi -. Ho consegnato la mia documentazione al ministro D'Onofrio quando è stato a Piacenza e l'ho successivamente spedito per raccomandato. Nessuna risposta. Mi sono rivolto per un provvedimento d'urgenza [illegible] Tar del Piemonte, ma forse passeranno [illegible] paio d'anni prima che venga esaminato il ricorso. Adesso affido la protesta ai giornali, nella spe[illegible] che qualcuno mi ascolti».

[m. val.]

Secondo il primo cittadino «urtano il comune senso del pudore» e disturbano le processioni religiose

«Censurate» le mutande della centenaria

Ordinanza di un sindaco veneto: non potranno essere stese dal balcone

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Le mutande e i pannoloni di [illegible] centenaria [illegible] Curtarolo sono volati dallo stendibiancheria fin sopra un'ordinanza del sindaco democristiano.

«Via tutti quegli indumenti che in qualche [illegible] possono urtare il comune senso del pudore», recita l'ordinanza.

La strada dove si affaccia quel terrazzino con quello stendibiancheria, via padre Bernardo Longo, è infatti una strada importante per un sindaco cattolico come Mario Bonin.

Conduce in faccia alla chiesa parrocchiale di Pieve di Curtarolo, dalla quale partono «numerose processioni di carattere religioso, nonché cortei funebri o matrimoniali», come precisa il suo decreto.

Pertanto è necessario che tutti i cittadini della via si facciano carico di rispettare «il decoro e [illegible] morale comune [illegible] materia di celebrazioni religiose».

Qualcuno, evidentemente sconvolto dallo scandaloso spettacolo della biancheria intima di un'anziana incontinente, si è fatto avanti con due assessori, Francesco Rocchio e Ottorino Peruzzo. I quali hanno fatto a loro volta pressioni sul sindaco, segnalandogli [illegible] caso di opportunità, fino ad ottenere quel che andava bene: il divieto.

Il parroco, don Alessio Odillone, nega di aver avuto alcuna parte per sollecitare l'intervento del sindaco: «Io sono e faccio il prete. Ci sono ben altri problemi, colossali, da affrontare, non queste stupidaggini».

Allora qualcun altro più realista del re? Sembra [illegible] stato un notabile della frazione a prendere l'iniziativa: insomma, fra i «cospiratori del panbolone», ci sarebbe anche [illegible] nipote della centenaria, «El paron dea piassa», [illegible] il padrone della piazza, come lo chiamo lei piangendo.

Fatto sta che i vigili sono andati per due volte in casa dell'anziana, che si chiama Rosa Borchia e ha compiuto 100 anni il 6 febbraio scorso, e della figlia, Andreina Donoli, di 78 anni, per cercare le soluzioni alternative.

Non ce n'erano, [illegible] ne [illegible] state trovate. Adesso, dopo l'ordinanza, la biancheria dovrà rimanere chiusa in casa, sempre che [illegible] intervenga un nuovo provvedimento liberatorio.

Perché, inaspettatamente, questa singolare ordinanza ha sollevato un can can. Tutti i giornali hanno cominciato a occuparsene.

E siccome nella provincia veneta le chiacchiere sono ammesse, basta però che non si scrivano, quando la faccenda è apparsa sui giornali gli amministratori si sono spaventati e hanno fatto perdere le loro tracce.

Il sindac[illegible] a Chianciano per un convegno sugli enti locali, gli assessori non si fanno trovare. Troncare, sopire, staran[illegible] sicuramente pensando, finché il polverone sollevato non si [illegible] depositato a terra.

La figlia di Rosa Borchia commenta la [illegible] con desolazione: «Nell'Italia del 2000, guarda di quali fesserie si occupa un sindaco. Adesso [illegible] tocca stendere la roba dentro casa. [illegible] può [illegible] pornografia la biancheria di una vecchia di 100 anni?».

[illegible] Lollo

Salerno, per un tema fu premiata da Scalfaro

In cella per droga i genitori della «bambina coraggio»

SALERNO. E' tornata a vivere [illegible] [illegible] con il fratellino, [illegible] Persico, una bambina salernitana di 11 anni che due anni fa vinse un premio nazionale e fu ricevuta dal presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro, per un tema sulla droga, ispirato alla [illegible] della madre tossicodipendente. Sia la donna, Carmela Borone, di 32 anni, sia il padre di Rita, Ciro Persico, sono stati arrestati [illegible] nell'ambito di una operazione contro lo spaccio [illegible] stupefacenti nel centro storico [illegible] Salerno. L'uomo è ritenuto dagli inquirenti il capo dell'organizzazione che gestiva nella zona la distribuzione della droga. La figlia frequentava la quarta classe nella scuola elementare «Barra», quando partecipò al concorso promos[illegible] dal ministero della Pubblica Istruzione. La madre all'epoca era già stata arrestata più volte e per disintossicarsi era andata in [illegible] comunità a Teramo. Rita, che aveva perso un anno a scuola per accudire [illegible] fratello più piccolo, Vincenzo, scrisse [illegible] tema sulla drammatica esperienza della madre. «La droga - scrisse - ha colpito [illegible]che mia madre, ma [illegible] ne [illegible] perché [illegible] vuole morire per quella roba maledetta. Quando vado a trovarla in comunità lei sorride ed è felice. [illegible] sono contenta perché ora è come tutte le mamme».

Il padre era allora ritenuto uno spacciatore che viveva ai margini della malavita del centro storico salernitano. Successivamente fu incriminato per l'uccisione [illegible] un uomo, Antonio D'Urso, e fu scarcerato per scadenza dei termini [illegible] custodia cautelare. Secondo i carabinieri, Ciro Persico negli ultimi due anni era salito ai vertici della gestione dello spaccio e del traffico di stupefacenti, tenendo le fila di una banda di cui - secondo l'accusa - facevano parte anche la moglie e due fratelli. Ora, dopo l'arresto [illegible] genitori, Rita e Vincenzo dovranno nuovamente tornare a vivere con i nonni. [m. c.]

IN [illegible] IL [illegible] VOLUME "L'ARTE DI COMUNICARE" a solo [illegible] lire.

[illegible] - FrancoAngeli

Le vendite nei mercati crollate anche dell'80%. Un'inchiesta sulle cause della malattia

La pesca, prima vittima del colera

Nuovi ricoveri sospetti a Bari e a Taranto

A sinistra, barche dei pescatori ferme [illegible] porto a Bari per [illegible] settore ittico. Sopra, prove in laboratorio per combattere il vibrione del colera

BARI. Quattro casi di colera accertati [illegible] i mercati del pesce si svuotano. Nessuno acquista prodotti ittici, la paura si diffonde molto più velocemente del batterio «el tor» che non spaventa [illegible] i medici, sicuri che un'epidemia non ci sarà, né il ministro della Sanità Raffaele Costa secondo il quale «la parte più pericolosa del focolaio potrà essere ridimensionata e poi spenta».

Intanto i numeri arrivano a quota quattro dopo che ieri le analisi di laboratorio sono risultate positive per [illegible] donna di [illegible] anni e per un uomo di 60. Nel primo caso non c'era finora un riscontro, avendo la donna assunto massicce dosi di antibiotici che avevano neutralizzato il batterio. Nel secondo caso i medici attendevano il responso della provetta. Ci sarebbero altri due casi sospetti, ma non confermati: l'uno riguarda un uomo di 70 anni e l'altro una donna di 61.

Resta in dubbio anche il [illegible] di Taranto, nel cui ospedale è ricoverato un sottufficiale della Marina militare, ventiseienne, che aveva mangiato cozze crude. Stamane si saprà [illegible] tratta di colera oppure di semplice gastroenterite. A diffondere la notizia relativa a questo paziente era stato il sindaco di Taranto, l'ex missino Giancarlo Cito. Dopo un blitz in ospedale ac[illegible]pagnato dai carabinieri (il sindaco lamentava [illegible] fatto che il primario gli avesse nascosto il caso), Cito lunedì sera aveva chiamato i giornali diffondendo l'allarme prima dei medici del reparto infettivi. «Quando ho visto la cartella clinica mi sono sentito autorizzato [illegible] darne comunicazione alla cittadinanza perché [illegible] sapesse lo schifo che c'è a Taranto» dice Cito.

La sua sortita è stata giudicata «scomposta e propagandistica» dal pds. E la Confesercenti ha accusato il sindaco di aver fatto crollare il mercato del pesce, come peraltro è avvenuto in tutta la regione dove si contano 20 mila operatori per un fatturato di 3[illegible] miliardi. Secondo le stime della Lega Pesca, il calo delle vendite è [illegible]ato dell'80 per cento. Nell'ospedale tarantino sono adesso sotto osservazione (ricoverate nel pomeriggio di ieri) altre due persone: una bambina di 9 [illegible]i e una donna di 59, affette da gastroenterite dopo aver mangiato rispettivamente un frutto non lavato e verdura cruda.

Colera o [illegible], i controlli sono ormai quotidiani in tutta la Puglia. [illegible] a Bari si potrebbe aprire anche un fronte giudiziario. Il procuratore aggiunto Angelo Bassi, polemico col sindaco Giovanni Memola che aveva attribuito il colera a una partita di pesce giunta dall'Albania («Non si può sospettare di altri se prima [illegible] si è verificato se in [illegible] tua è tutto in regola»), starebbe per aprire un fascicolo per accertare responsabilità da parte delle istituzioni.

Sandro Tarantino

IL PATRIARCA DEL PORTO

«Le nostre reti affondano in un'enorme fogna»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] gli avessero spiegato che nella [illegible] lunga vita avrebbe visto [illegible] guerre e il colera non una, [illegible] due volte, forse avrebbe preferito chiudere gli occhi da un po' di tempo. Invece Nicolino Tomasicchio è qui, più segaligno che mai, che sbircia con gli occhietti mobilissimi il mare sporco che bagna il molo di «'nderre la lanze», l'antico porto che è da sempre [illegible] punto di ritrovo dei pescatori. Con i suoi ottantaquattro anni suonati è considerato un patriarca della vecchia Bari, [illegible] meglio di «Barivecchia», come qui chiamano il centro storico della città: [illegible] susseguirsi di vicoli immacolati, imponenti chiese di pietra chiara [illegible] ampie piazze assolate che stanno tornando di moda fra i professionisti della media borghesia. Nicolino, decano dei «barivecchiani», vive [illegible] la figlia Nannina. Abita [illegible] una stanza al pian terreno di una graziosa palazzina, nei pressi [illegible] vicolo il cui nome evoca un'antica rassegnazione: «Lascia fare a Dio». Conosce il mare di Bari come nessuno, ha cominciato a pescare all'età di dodici [illegible] e ha ancora [illegible] muscoli a sufficienza per remare oltre la baia, ma non troppo lontano dalla costa, dove ancora abbondano cefali e polpi. Parte con il [illegible] gozzetto ogni mattina alle cinque, e rientra alle undici. In fondo sarebbe un vecchio felice, [illegible] non fosse per quella massa liquida che di anno in anno [illegible] fa sempre più limacciosa e acquista [illegible] colore sempre più [illegible]. «Credete [illegible] me, [illegible] mare lo stanno ammazzando», dice in un dialetto strettissimo, a volte incomprensibile, mentre scruta l'orizzonte oltre il parapetto.

Nonno Nicola, chi sta uccidendo il mare?

«I barosi, quelli con i soldi. Sono loro che hanno portato il colera, non [illegible] pescatori. La città è troppo affollata, le fogne scoppiano. Sboccano proprio qui, a "'nderra la lanze", dove nessun sindaco e nessun deputato ha pensato di pulire il fondale che è sempre più basso. Qui, 30 anni fa, il [illegible] era cinque, sei metri. Ora non supera i cinquanta, 60 centimetri. E' pieno di melma [illegible] chissà quante schifezze».

Voi pescatori lavate il pesce in quest'acqua. Non dovreste farlo.

«E dove dobbiamo pulirlo? Non è colpa nostra se il mare è ridotto in questo stato».

Un tempo non era così.

«No, non era così. Quand'ero ragazzo guardavo il mare come si guarda una bella femmina. Decisi di fare il pescatore anche se la mia era [illegible] famiglia di falegnami. La vita era dura, le barche a motore non esistevano, si andava a vela o con i [illegible]. Ma quando [illegible] per mare avevi la certezza di tornare con il gozzo pieno di ben di Dio. I cefali li infilzavo con il tridente. La roba era tanta che [illegible] riuscivo nemmeno a venderla, anche perché non c'era tanta gente che la comprasse. Sa, a quel tempo Bari era [illegible] più che un paese. Qui, da "'nderra la lanze", vedevamo solo il teatro Margherita, [illegible] Petruzzelli e la Camera di Commercio. Il resto era campagna. E a casa non avevamo neanche il cesso, la vasca da bagno e la corrente elettrica. A proposito: la conosce la [illegible] dell'inventore della luce elettrica, Marconi?»

Veramente [illegible] era Marconi...

«Vabbè, gliela racconto lo stesso. Marconi trovò il sistema per fare la luce, ma l'Italia non lo capì. [illegible] inglesi, che sono ricchi, se lo chiamarono e Marconi illuminò l'Inghilterra. [illegible] poi lui disse: il mio sangue è italiano, così [illegible] qui e diede la luce pure all'Italia...».

[illegible] un Marconi per Bari non c'è, [illegible] crede che i tempi sia[illegible] cambiati?

«E già, vent'anni [illegible] arrivò pure il colera: peggio della guerra. Per noi pescatori fu la fine. La polizia ci impediva di lavorare. [illegible] Comune [illegible] sapevano che fare, così se la prendevano con noi addossandoci ogni colpa. Un giorno trovai [illegible] banco [illegible] pesci morti che galleggiava qui davanti. Erano stati avvelenati dal disinfettante che avevano messo nelle fogne e che era arrivato fino al mare. Una strage».

C'era un'epidemia di colera, le autorità dovevano fare qualcosa...

«Avrebbero dovuto tenere l'acqua più pulita e non scaricare qui tutte [illegible] porcherie che arrivano dalla città e dalla provincia. Vede quel tratto di mare dal colore marrone? Lì c'è lo sbocco di una fogna. Lo chiamiamo il canalone, porta i liquami di Carbonara, Bisceglie e chissà di quanti altri paesi. Hanno sporcato il mare, che quando fa caldo puzza da morire. [illegible] i signori sembrano [illegible] accorgersene. E [illegible] che dovrebbero sentirlo, l'odore, quando vengono a passare le serate al circolo della vela: il terrazzo affaccia [illegible] sulla baia. All'inizio [illegible] settembre sono arrivati anche Tatarella e Berlusconi, che hanno mangiato le seppioline crude. Qualcuno dice che il giorno dopo si sono sentiti male. Chissà se è vero».

Il colera [illegible] tornato, anche [illegible] non c'è un'epidemia. Non ha paura di mangiare il pesce crudo?

«Paura io? Lo [illegible] con chi [illegible] parlando? Con Nicola Tomasicchio, pescatore [illegible] settantadue anni. Il mio stomaco si è abituato al pesce. Mi sento male solo quando [illegible]gio la carne. Giovedì [illegible] ho portato un po' di allievi (seppioline, ndr) a mio figlio. Quando le ha viste si è messo a gridare: papà, sei pazzo, lo sai che c'è il colera. Lui le ha mangiate fritte, io crude. Ho ottantaquattro anni, e visto che devo [illegible] preferisco farlo a modo mio».

Fulvio Milone

«Il rimedio è pulire il mare pieno di melma» «Sto male se mangio carne, non pesce crudo»

Ha l'Aids, «sull'aereo non può viaggiare»

TERNI. Malato di Aids, respin[illegible] al banco accettazione dell'aeroporto di Fiumicino. E' accaduto domenica mattina, una scena che ha richiamato l'attenzione dei passeggeri in partenza.

Proteste [illegible] spiegazioni non hanno sortito alcun effetto: quell'uomo dal fisico distrutto dalla terribile malattia - colto da una crisi mentre [illegible] trovava in visita ad Assisi - non poteva essere imbarcato, nonostante lui e il suo accompagnatore (un amico di origine italiana) avessero un regolare biglietto.

Il personale della «British Airways» era stato irremovibile: Jean Paul, canadese, 44 anni, non poteva viaggiare [illegible] in barella, come si era presentato in aeroporto, né prendendo posto su una poltrona. Troppi i rischi che sarebbero derivati al volo da quella presenza scomoda.

Sandra Lattanzi, volontaria della Croce Rossa, aveva dovuto spiegare ai funzionari della compagnia inglese che oltre all'infezione [illegible] Hiv il paziente ave[illegible] in atto una forma di polmonite. «Quindi l'uomo può andare incontro a un'insufficienza respiratoria e addirittura entrare in coma», aveva osservato un medico chiamato dalla compagnia. Aggiungendo: «Per questo servizio, vista la situazione, [illegible] può utilizzare [illegible] velivolo dell'aeronautica militare».

L'odissea è durata, invano, per otto ore, poi - dopo il rifiuto anche dell'Alitalia - il canadese è stato ricoverato presso il reparto di malattie infettive dell'ospedale di Terni. **[m. m.]**

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
In realtà il Bianco [illegible]

SESTO ACUTO
[illegible]

PAROLIERE
[illegible] Totale 36 parole.

DOPPIO GIOCO
[illegible] Pertica (7 punti); Rensaino (8 punti) [illegible] Sorelle (7 punti) [illegible] Totale = 180

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G H B V

DAMA
Il Bianco vince giocando: 1) 26-21 17x26; 2) 32-28 23x32; 3) 37x17 11x22; 4) 29-24 20x29; 5) 34x1 e vince. Una brillante combinazione di apertura.

REBUS (3 6 9)
[illegible]

A U MEATO CU RABA STRIA
FONDA TITAN SINANDRIA N
AC INCE TR RASCHIO PIET
CASTELLINAINCHIANTI SI
MARCELLOMASTROIANNI CAB
ASSOCIATEDPRESS TERSITE
GIOVANNI RAMSETE M TS
DO [illegible] EA RASOI O SPECO
ANELO ERO M CAPITARE
LABARI MICHELECERULARIO
ELENCO ACCASATA IRONIA
NETTATO CENSORIO IRAN P
A IE ALBA SONANTE O ALT

INTERNATIONAL ADVERTISING ASSOCIATION

EFFICACIA
DELLA COMUNICAZIONE
PROFILI ED ESPERIENZE
NELLA REALTÀ
INTERNAZIONALE

Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il patrocinio del Comune di Milano - Settore Cultura e Spettacolo

MILANO

28-29 OTTOBRE 1994

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
LARGO A. GEMELLI 1

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A: COMUNICAZIONE D'IMPRESA
VIA M. GONZAGA, 3 - 20123 MILANO
TEL 02/8052261-865539 FAX 02/72020082

Tutto esaurito per lo show che ha conquistato anche Celentano, Formentini e Paolo Berlusconi

Ore 21, incantesimo ■ Milano

I trucchi di Copperfield seducono i vip

MILANO. Sarà pure tutta un'illusione, ■ quando David Copperfield, giacca di cuoio e capelli al vento, si alza in volo, tutto il Forum ■ Assago se ne sta con il naso per aria a fare «Ohhh», mentre luci ■ musica e fumi colorati fanno il resto. Gira qua e là come una piuma, nel blu, trasformando tutto l'ossigeno respirato dalla platea pagante in emozione.

Annunciato come l'evento dell'anno, l'esibizione del più famoso mago del mondo co■ia nella ressa completa - scomparsi tutti i biglietti - ■ con ■ grande ovazione per Claudia Schiffer, la fidanzata (più famosa del mondo) che è lì ■ prima fila ■ sbattere le ciglia per il suo David («C'è a ogni mia prima, è il mio portafortuna»), bellissima e inavvicinabile.

Folla da grandi occasioni dietro le transenne del settore vip (biglietto 150 mila lire): entusiasti Celentano e Claudia Mori, raggiante Giorgio Armani, e ancora Versace (che veste ■ divo), Antonello Venditti, Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, Mogol, Alba Parietti.

Intorno, la baraonda più completa di ragazzi e ragazzini che riempiono anche i curvoni più alti (biglietti da 40 mila lire). Assente, ma solo per impegni romani, Carlo Scognamiglio, presidente ■ Senato. Presenti invece il sindaco Formentini, con signora, ■ Paolo Berlusconi, con figlio. Suo fratello Silvio non c'è ■ si è prenotato (con i figli) per una delle prossime serate. «Il premier verrà», assicurano gli organizzatori. Chissà l'effetto: anche Copperfield è ■ che annuncia miracoli.

Miracoli che ■ «avverano». Nella ■ carriera ne ha compiuti di memorabili. Il primo (1980) quando fece levitare una Ferrari, il più celebre (1983) quando fece scomparire la Statua della Libertà davanti alle telecamere della Cnn («E' la cosa più difficile che abbia mai fatto»).

■ ancora quando saltò dentro alle cascate del Niagara, uscendone illeso, e quando attraversò da parte a parte ■ Muraglia cinese.

Assomigliano a una Muraglia cinese i molti Tir arrivati da Losanna in mattinata per scaricare i metri cubi di tecnologia che fanno dello spettacolo la più completa esibizione di effetti speciali (lui che taglia teste, lui che ■ frantuma dentro a ■ ventilatore, lui che si libera da cento catene) destinati a ingigantire e infine a rendere vera ogni illusione sognata dagli spettatori.

David è arrivato in aereo in tarda mattinata, da Parigi, ■ pomeriggio lo ha passato nell'appartamento del Grand Hôtel et de Milan. Un'ora ■ riposo, prima di lasciarsi bombardare dai fotografi con via Manzoni bloccata dal traffico in tilt e dai molti curiosi ossessionati da due sole domande: «Come si fa ■ volare?» e «Come si fa ■ conquistare la Schiffer?». Più una terza, che le comprende entrambe: «Scusi David, lei preferisce volare ■ stare con la Schiffer?». E David, tenebrosamente allegro, ■cia: «Preferisco fare le due cose contemporaneamente».

Comunque è un bel colpo d'occhio questa macchina messa in piedi da Copperfield (dura infanzia di immigrato negli Usa). Un paio ■ limousine, ■ mezza dozzina di guardie del corpo, un vagone di valigie, cinquanta persone al seguito tra montatori, elettricisti, tecnici ■ maghi del computer. Lui in mezzo, alto, magrissimo, nerovestito: «Mi piace il nero perché così non h■ problemi ■ abbinamento».

Le cifre dicono che è la star più amata e più applaudita. In Europa, nel 1993, ha rastrellato più dollari e più spettatori di qualsiasi altro evento, ■ preso quello allestito dagli stellari Pink Floyd. E la rivista «Forbes», che fa i conti in tasca a tutti i paperoni del globo, lo ha messo in cima ai super-ricchi dello spettacolo, accreditandogli incassi per 26 milioni ■ dollari.

Si vede bene come ■ incassa - due ■ da togliere ■ fiato, con trucchi perfetti e impensabili - ■ non si vede come li spenda. Anche se ■ questo ■ incaricano le cronache rosa, narrando dello yatch «Honey Fitz» regalato a Claudia un paio di estati fa. Oppure fantasticando sulle meraviglie nascoste nella villa bunker che si ■ fatto costruire in un luogo segreto del Nevada, nella parte orientale degli Stati Uniti. Segreto perché? «Per non avere scocciature», risponde il mago.

Anche lui, come la sua fidanzata, è uno che amministra con massi■ maestria il proprio fascino e il proprio successo. Se la Schiffer affida la supervisione dei contratti alla madre, lui delega l'entusiasmo del pubblico al padre, mister Hi, 70 anni, che dirige la rivista dedicata ai suoi numerosi fan.

Investe nella fondazione «Project magic» che studia metodi per la riabilitazione dei disabili usando il potere della mente, già adottati in 500 cliniche. Per il resto vola qui ■ là sul jet privato per fulminei incontri con la sua Claudia, nove su dieci immortalati da paparazzi che perlustrano il globo.

Un minuto prima di andare in scena, è allegro: «Sono molto felice di essere qui, l'Italia è un Paese romantico: assomiglia ■ mio lavoro che è far sognare la gente». Non lo sfiora il sospetto che sognare troppo può avere anche qualche controindicazione. Sipario, ■ poi ■ di gamberetti allo «Shocking» ■ trecento invitati, e nemmeno un taccuino. [p. c.]

David Copperfield e Claudia Schiffer. A fianco Giorgio Armani

Anche la Schiffer ad applaudire il fidanzato che vola sulla platea

LOS ANGELES

Bruni-Jagger, notte di follie

LONDRA. La top model torinese Carla Bruni ha passato una serata a Los Angeles ■ Mick Jagger, leader dei Rolling Stones, «ridendo e ballando» come riferisce il quotidiano londinese «Sun». La Bruni, che è andata in California subito dopo la fine delle sfilate di moda a Parigi, «appariva felice» alla festa privata dove ha rivisto ■ ■ vecchio amore Mick: così felice da rimanere «fino all'alba».

Alla festa Jagger si è presentato senza la moglie Jerry, che di recente gli avrebbe fatto ■ furiosa scenata dopo la scoperta di un messaggio fax ■ ■ una ■ Carla lo invitava a ■ incontro clandestino a Las Vegas. ■ la modella italiana ha negato ■ essere la mittente del fax.

Stando ■ confidenze raccolte dai giornali londinesi Carla Bruni avrebbe un nuovo amore: un aitante avvocato francese di nome Arno Klersfeld. [Ansa]

Reggio Calabria

Poliomielitico assunto ■ fattorino

REGGIO CALABRIA. C'è un'Italia dove un cieco può fare il ceramista o guidare tranquillamente l'automobile ■ ottenere anche ■ congruo assegno di un milione al mese. C'è un'altra Italia dove un poliomielitico fa il fattorino andando a portare telegrammi in giro. Sono tutti e due invalidi, ma con una differenza sostanziale. Il fattorino è poliomielitico sul serio. Rocco Filice ha 36 anni.

Quando ancora le zollette di zucchero punteggiato dal rosso vaccino di Albert Sabin non avevano cominciato a salvare milioni di bambini, Filice fu aggredito dalla poliomielite. Aveva un anno ■ mezzo e dalla malattia uscì con la gamba sinistra gravemente menomata. L'invalidità gli fu riconosciuta al 40 per cento e questo gli consentì, nel 1982, di essere assunto dalle Poste, con ■ qualifica corrispondente al quarto livello. Insomma una qualifica da fattorino. Dopo ■ stato a Cosenza, pochi chilometri da Rende dove risiede, arrivò a Reggio Calabria dove fu assegnato a lavori interni. Come, ■ fondo, era normale.

A giugno Rocco Filice ha avuto una sgradita sorpresa, quella ■ vedere il proprio nome tra i fattorini incaricati di recapitare i telegrammi. Per regolamento i fattorini portano i loro messaggi a piedi fino a un ■ di due chilometri. Per tragitti più lunghi hanno diritto ad un ciclomotore. Rocco Filice lavora a piedi e, quando è il suo turno, prende una stampella e comincia il suo giro. Reggio Calabria è una città che in poche centinaia di metri, può anche avere pesanti dislivelli. Le ripide salite un qualche effetto l'hanno avuto: una distorsione alla gamba offesa, con una protezione di gesso portata per un mese.

Due giorni dopo il rientro ■ ordine d'uscita. Nuovi telegrammi, ■ salite. «Quando vedo il blocchetto di telegrammi che devo consegnare - dice Filice - mi vengono i brividi. E' un bel dire che forse c'è chi, fisicamente, sta peggio ■ me. Tutte le volte che busso ad una porta con un telegramma in mano chi apre, ■ appena vede la stampella, sgrana gli occhi, incredulo. Tanti, poi, mi dicono di entrare, di sedermi, mi offrono ■ bicchiere d'acqua. Mi investono di domande sul perché vada in giro, in queste condizioni». Rocco Filice ha anche protestato, ha cercato di tornare ad un servizio meno faticoso; ma ancora le ■ richieste ■ hanno avuto risposte. O meglio ■ hanno avuto ■ risposte che egli si aspettava. «Fino a questa mattina - dice - ■ pure indirettamente mi sono giunte pressioni per fare rientrare le mie pro■. Anzi - aggiunge sorridendo - mi è arrivato nei giorni scorsi ■ ammonimento per "rendimento insufficiente". Come se fosse normale camminare per chilometri con una stampella ■ ■ ■ a tracolla, che ■ volte è molto pesante». Insomma, sembra una storia ■ incomunicabilità burocratica. Probabilmente i superiori ■ Filice avranno mille ed una motivazione e la ragione «ufficiale» è certamen■ dalla loro parte. Ma forse il buonsenso avrebbe consigliato decisioni diverse

Diego Minuti

UN GIALLO A LIETO FINE

Londra, per lui la principessa avrebbe detto sì ad accelerare le pratiche di divorzio

Diana, è in America il nuovo amore

Voci di «love story» con un ricchissimo finanziere

■ DAL NOSTRO ■

Diana «fidanzata»? L'ipotesi, sollevata dal Washington Post, rimbalza con fragore ■ Londra. Lo spasimante, o presunto tale, è Theodore Forstmann, un ricchissimo finanziere ■ cinquantaquattro anni, appassionato giocatore di tennis (come Diana), ■ una madre di origine italiana e una splendida villa a Beverly Hills. Era ■ l'aereo privato che ha portato Diana da New York ■ Washington; ed ■ lui ■ premuroso cavaliere seduto al fianco della principessa durante un banchetto all'ombra della Casa Bianca.

Potrebbe davvero essere un amore americano, ■ si domanda a Londra, a spingere la principessa di Galles sulla strada ■ un divorzio da Carlo cui si era finora opposta? E che, nel ■ recente viaggio in America, l'ha indotta a un incontro ■ Raoul Felder, uno dei più noti avvocati specializzati in cause di divorzio? O che - stando al tam-tam del pettegolezzo - avrebbe convinto la principessa a un autoesilio americano, addirittura ■ cercar casa negli Usa? Sono tutte domande, per ora, senza risposta; ma l'Inghilterra, squassata nell'ultimo ■ da ogni sorta di rivelazione sulle vicende della famiglia più chiacchierata del regno, sta col fiato sospeso.

Di Forstmann, decisamente ■ più maturo fra i «fidanzati» che la stampa ha attribuito a Diana, si sa che è uno dei migliori partiti d'America. ■ una colossale fortuna, ammassata in anni alla guida della Forstmann ■ Little, ■ delle più note banche d'investimento statunitensi. Nella classifica dei manager più pagati d'America ■ al diciottesimo posto. Ha anche ■ spalle politicamente ben coperte: sostenitore del partito repubblicano - tran■ una passeggera «sbandata» per Ross Perot - sta già lavorando al fianco di Jack Kemp, sicu■ nella rosa dei candidati alle prossime presidenziali.

Forse quella di Forstmann è più ■ una voce, se si considera che a pubblicarla è stato il giornale di Kathy Graham, che proprio per Diana ha organizzato la «serata ■ vip» ■ Hillary Clinton e il generale Colin Powell. Così, mentre l'Inghilterra cerca ancora ■ digerire le ultime rivelazioni, la notizia del Daily Express sull'incontro con l'avvocato Felder - la principessa avrebbe discusso soprattutto l'effetto di un suo esilio americano sul diritto d'accesso ai figli - acquista improvvisa credibilità.

Nell'Inghilterra che attribui■ ogni colpa del disastro matrimoniale a Camilla, come conferma (63 per cento dei voti) un sondaggio pubblicato ieri dal Daily Mirror, Diana esce a testa alta dal confronto ■ ■ marito. Sta anche riconquistando l'aureola di santa, per la decisione di andare ■ visita al carcere ■ Broadmoor, dove sono rinchiusi i più pericolosi maniaci del Paese («E' gente senza speranza, rifiutata dalla ■tà, bisognosa di amore; e lei desidera confortarli», scrive lo stesso Mirror).

Come se non bastasse, ieri Carlo è diventato oggetto di aspre critiche ■ è stato flagella■ dalla stampa e da alcune organizzazioni per la natura dopo l'exploit di lunedì, quando ha dato ai figli William ■ Harry, 12 e 10 anni, il battesimo della caccia alla volpe. I risultati ■ sono visti a Cardiff, in occasione della sua prima uscita pubblica dopo le rivelazioni: niente applausi nè parole d'incoraggiamento, ma solo ■schi e battute salaci. «Dove se n'è andata Diana? Lontana, lontana», canticchiavano 23 estremisti di sinistra tenuti a distanza dalla polizia.

La principessa Diana si sarebbe fidanzata con Theodore Forstmann, 54 anni, magnate americano

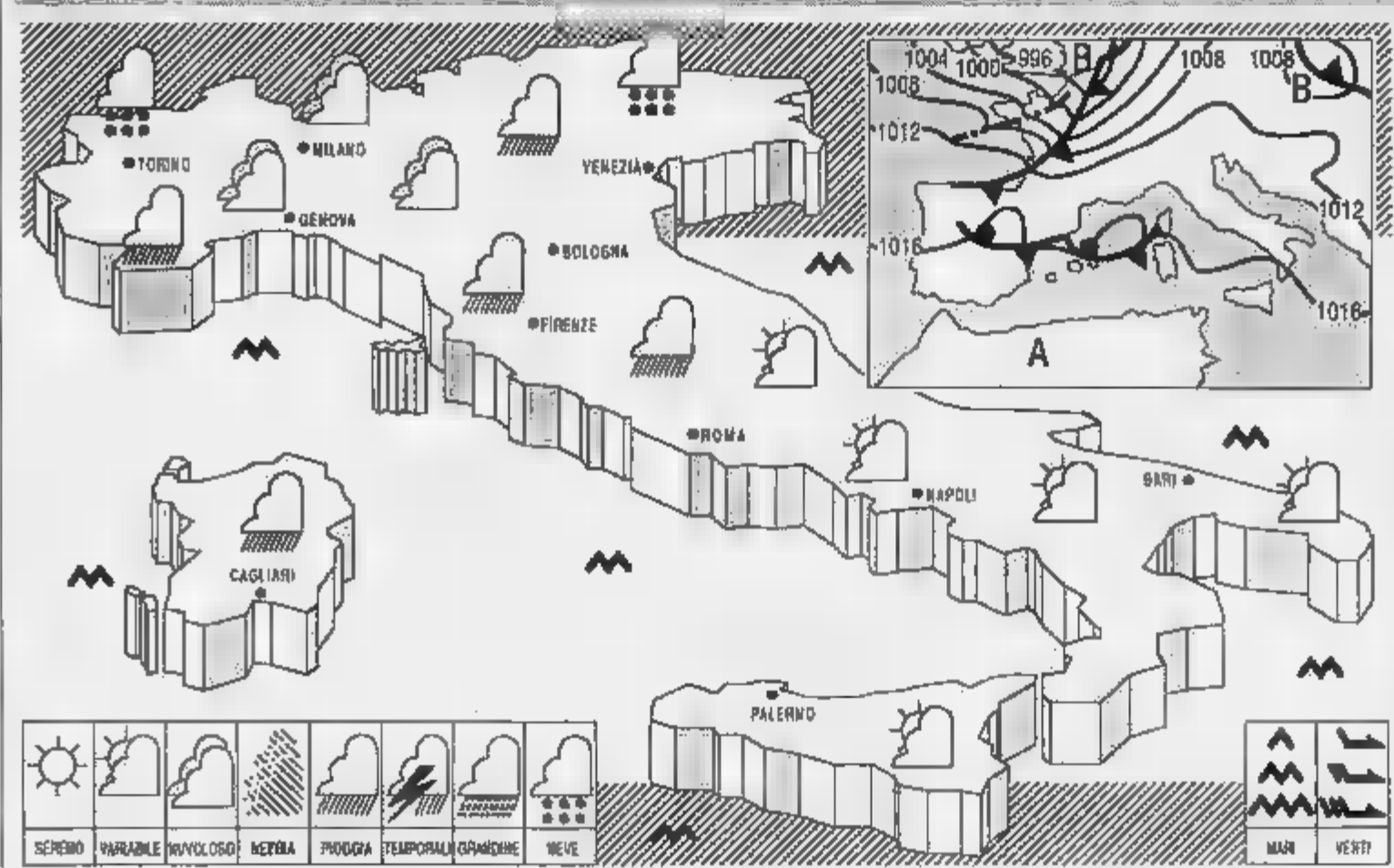
Lei starebbe già cercando casa negli Usa
E in Inghilterra cresce la sua popolarità

Fabio Galvano

Ex militari tedeschi

Due ergastoli per la strage ■ Caiazzo

CASERTA. L'ex tenente della Wermacht Wolfgang Emden ■ l'ex sergente Kurt Schuster sono stati condannati all'ergastolo per la strage di Caiazzo, in provincia di Caserta, l'eccidio nazista del 13 ottobre 1943 (furono uccisi ■ civili inermi, fra cui donne e bambine). La sentenza è stata emessa dalla corte ■ assise di Santa Maria Capua Vetere, accogliendo la richiesta del pm che aveva avviato l'accusa contro l'ufficiale ■ il sottufficiale sulla base delle ricerche degli storici Joseph Agnone e Giuseppe Capobianco. Gli ex militari, che si trovano in Germania, sono stati riconosciuti responsabili di omicidio plurimo aggravato e continuato.

La corte ha anche disposto, come pena accessoria, la pubblicazione della sentenza ■ manifesti che dovranno essere affissi a Caiazzo, Santa Maria Capua Vetere e in due città tedesche. [Ansa]

■ una perturbazione, ■ dal Canale della Manica alla Francia centrale, si sta avvicinando alle nostre regioni settentrionali.

■ **PREVISTO:** sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo generalmente nuvoloso con locali precipitazioni, ■ sui rilievi alpini, miglioramento, ■ gior■, su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta ■ Lombardia. Sulle regioni ■ e sulla Sardegna ■ irregolarmente nuvoloso mentre su quelle meridionali e sulla Sicilia ■ avrà alternanza ■ schiarite e annuvolamenti. Riduzione ■ visibilità dopo il tramonto per foschie dense e banchi di nebbia.

■ in diminuzione al Nord e al Centro; stazionaria al Sud

VENTI: deboli o moderati occidentali

■ generalmente ■.

■ **PE■** ■ su tutte le regioni condizioni di ■ variabile, ■ residue precipitazioni ■ regioni ■ ■ orientale. Tendenza a generale miglioramento su tutta la Penisola

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	16	Firenze	7	17	Bari	10	21
Verona	8	17	Pisa	9	20	Napoli	12	21
Trieste	12	17	Ancona	9	20	Potenza	11	18
Venezia	9	16	Perugia	10	18	S.M. Leuca	15	20
Milano	2	16	Pescara	8	21	R. Calabria	17	23
Torino	4	16	L'Aquila	4	18	Palermo	19	23
Cuneo	7	12	Roma Urbe	10	21	Catania	14	25
Genova	12	20	Roma Camp	12	21	Alghero	12	22
Bologna	8	18	Campobasso	10	17	Cagliari	12	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	13	nuvoloso	Lisbona	17	23	pioggia
Atene	10	24	variabile	Londra	10	12	sereno
Bangkok	18	28	sereno	Los Angeles	18	25	sereno
Berlino	7	12	sereno	Madrid	11	20	nuvoloso
Bruxelles	6	14	pioggia	Montreal	7	15	variabile
Bucarest	11	13	sereno	Mosca	0	0	■
Budapest	6	12	pioggia	New York	12	21	nuvoloso
Buenos Aires	15	22	nuvoloso	Parigi	10	14	pioggia
Copenaghen	6	13	sereno	Pechino	9	18	nuvoloso
Dublino	3	11	sereno	Praga	8	14	variabile
Fran■	7	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	37	nuvoloso
Gerusalemme	15	26	sereno	Sofia	12	17	sereno
Ginevra	7	14	nuvoloso	Sydney	13	23	sereno
Helsinki	6	8	nuvoloso	Tokyo	■	18	nuvoloso
Johannesburg	8	39	sereno	Varsavia	--	—	np
Il Cairo	21	32	■	Vienna	6	15	variabile

460 Anni.

Nuova Volvo 460
1.9 Turbo Diesel.
Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche la

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire chiavi in mano climatizzatore manuale di serie.
prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

A 40 anni dalla morte, la moglie Anna Proclemer e la figlia Antonia svelano l'intimità di uno scrittore attualissimo

BRANCATI
l'ironico geloso

ROMA

A 40 anni dalla morte, avvenuta in [illegible] clinica torinese il 25 settembre 1954, Vitaliano Brancati ritorna al centro del palcoscenico. Scrittore intinto dei più salutari acidi, della prosa ungulata, dal pensiero schiaffeggiante, al quale [illegible] bene ritornare sempre, e oggi più che mai. La Bompiani pubblica tutti i racconti; si è svolta la settimana scorsa a Catania un importante convegno che si concluderà do[illegible] a Roma, [illegible] letterati, critici, uomini di cinema, da Consolo a Macchia. Ma [illegible] sono due persone che per parlare di lui hanno più titolo di tutti, quelle che ne portano il segno nella vita, e nel sangue. Sono Anna Proclemer, che sposò giovanissima lo scrittore siciliano nel 1946, e la figlia Antonia, nata dal loro matrimonio l'anno dopo. Madre e figlia hanno avuto vicende divaricanti, [illegible] state allontanate più volte dalle situazioni, riavvicinate dal lavoro: [illegible] anche Antonia vive di teatro (un'agenzia per la compravendita [illegible] testi), abitano in due alloggi contigui [illegible] [illegible] collina della Cassia. [illegible] si trovano volentieri una di fronte all'altra, per raccontare il «loro» Brancati.

Anna Proclemer si raccende nella memoria «di una persona che io stimo molto più di [illegible] stessa». La figlia teme che queste rievocazioni, pur così affettuose, collochino il padre «in una icona inoffensiva». [illegible] invece «lui è offensivo, per la nostra pigrizia. Non è comodo, essere così rigorosi [illegible] se stessi».

Madre [illegible] figlia [illegible] correggono una con l'altra. La prima ha conosciuto Brancati da adulta, ma spesso restandone - per ragioni di lavoro - lontana. La seconda da bambina, ma avendolo sempre accanto. [illegible] loro esperienze si sovrappongono e si dividono. Anna Proclemer, in una «lettera a Nuzzo» [illegible] lei letta a Catania, ammette di non avere sentito tanto [illegible] sua mancanza; [illegible] primi anni dopo la scomparsa. «Il fatto che [illegible] [illegible] ci fossi mi dava [illegible] tratti una sensa[illegible] di libertà, [illegible] irresponsabilità quasi esaltante». Antonia non lo ha perso [illegible]. «Lei è molto più simile a [illegible] padre - avverte l'attrice -. E' un insieme di passionalità [illegible] di [illegible]. Io sono più sentimentale, più facilona. Anche se non direi di avere fatto delle scelte molto cialtrone».

Che cosa ha dato, Brancati, [illegible] Anna Proclemer?

«La capacità di giudizio critico, soprattutto [illegible] letteratura. A me non

Un grande convegno a Catania, mentre la Bompiani pubblica tutti i racconti

Nella foto grande Vitaliano Brancati. Qui accanto la figlia dello scrittore, Antonia, e la moglie Anna Proclemer

mi [illegible] uno scrittore che non sia bravo. Toglietemi i titoli, toglietemi [illegible] nome dell'autore. Dopo tre frasi io so dire subito se è uno [illegible] vero [illegible] [illegible] affabulatore fumoso. Io da ragazza ero coltivatina, [illegible] dei filarini intellettuali. A [illegible] anni leggevo *Solaria*, leggevo Montale. Lui mi ha dato la capacità [illegible] distinguere [illegible] moda da qualcosa di più profondo».

E Anna Proclemer a Brancati?

«Io ero come la Madonna per lui. Che [illegible] dà la Madonna? Ero la Laura del Petrarca. Mi vedeva tutte le virtù e nessun difetto. Io [illegible] travolta dal [illegible] [illegible] colpa perché non ero così angelica. Cre[illegible] di avergli dato molta gioia, ma anche molto dolore».

Antonia, e che [illegible] ha dato Brancati alla figlia?

«Mi ha dato, da scrittore, quello che da padre non ha fatto [illegible] tempo a darmi: il lato intellettuale. Ma in qualche modo sono stata fortunata, perché mio padre stava [illegible] lavorare [illegible] casa, mentre mia madre [illegible] in tournée. Mi ha dato questo [illegible] di presenza, molto caldo, affettuoso, amoroso, tanto da farmi dire "basta"».

Era troppo?

«Troppo mai. A [illegible] [illegible] essere viziata».

Signora Proclemer, quale [illegible] la migliore qualità di Brancati? E quale il peggior difetto?

«Due cose [illegible] apparenza contraddittorie. La qualità migliore [illegible] [illegible] tolleranza. La peggiore l'insoffe[illegible] per gli stupidi. Non per i peccatori, i corrotti. Era la stupidità la cosa che più odiava [illegible] mondo».

E le sembra negativo?

«No. Ma lo stupido a volte può essere amabile. [illegible] forse ho detto una cazzata?».

Interviene Antonia, [illegible] salvare [illegible] madre. «Quello che odiava era [illegible] stupidità proterva. Non certo [illegible] stupidità umile, di chi non ha avuto la cultura». «Quelli li [illegible]va», completa l'attrice.

E per la figlia, quali difetti?

«Non aveva difetti: [illegible] perfetto». «Capirai - interviene la madre -. Per come [illegible] [illegible] pigra, viziata, dai dolci al gelato».

«No, il gelato no - reagisce Antonia -. [illegible] dava il fiordilatte Motta. Io volevo quei bei coni delle bancarelle col carrettino, [illegible] i vibrioni, [illegible] avrebbero fatto benissimo. [illegible] potuti prendere. Era un salutista, [illegible] [illegible] proibiva».

«Un salutista accanito - conferma la madre -. [illegible] comperò il vogatore. La mattina in pigiama si [illegible]deva lì, faceva le sue vogate, e poi andava [illegible] bagno».

Il siciliano Brancati [illegible] era geloso della moglie trentina, attrice, che era sempre in gi[illegible] con [illegible] compagnia diversa?

«Io credo [illegible] fosse terribilmente, però [illegible] ha mai detto una parola della sua gelosia. Lui si è sempre comportato con me come uno scandinavo, [illegible] [illegible] gli sentivo ribollire dentro tanto fuoco. Io, incosciente, e naturalmente femminista, viaggi[illegible], andavo un mese a Londra da sola, a parte il mio mestiere, che lo faceva soffrire. Devo dire che cercavo di lavorare stando [illegible] il meno possibile, ho rinunciato anche a qualcosa per non dover ripartire [illegible] dopo un'assenza».

Però [illegible] oggi confessa di avergli dato dolore.

«Sì, la situazione [illegible] abbastanza abnorme, per lui. Uno che aveva scoperto tutti i limiti culturali [illegible] mentali del sicilianesimo, geneticamente doveva trovare mostruoso avere [illegible] moglie che non c'era. Io sono stata per molto tempo una moglie irreprensibile, [illegible] ero in giro con le compagnie, per i teatri, fra tanti attori».

E lui che cosa diceva?

«Lui era tanto civile che non me lo ha mai fatto pesare. "Non ci sei, la tua assenza si sente", era tutto quello che poteva dirmi. Non ne abbiamo mai parlato come materia di contendere. Fra noi non ci sono mai state discussioni, parole aspre; nemmeno uno scatto un po' duro. La nostra vita era un minuetto [illegible] Boccherini: e questo è sbagliato, perché se qualche volta non [illegible] fa una bella litigata, [illegible] [illegible] accumulano delle tossine. Io avevo bisogno di vivere in un altro modo; e a un certo punto [illegible] ne sono andata».

Che cosa ha determinato questo [illegible] Antonia? Lei è cresciuta più [illegible] il padre che con la madre.

«Odiare la mamma», la precede, con [illegible] sorriso, l'attrice. «Odiare la mamma - riprende Antonia, sorridendo per l'altra metà - ha determinato [illegible] grande sentimento di perdita quando lui è morto. Come [illegible] permette? E' [illegible] il più grande tradimento della [illegible] vita».

Ma lei ha detto [illegible] averlo conosciuto soprattutto attra[illegible] gli scritti. Quindi le rimane.

«Certo. Ma quello che conosco attraverso gli scritti lo riconduco all'uomo che ho conosciuto [illegible] persona. Non mi sembra strano che abbia scritto quelle cose». «A me sembra strano quello che dici - interviene la madre - In *Paolo il caldo* c'è [illegible] miscuglio di peccato e di sensualità di [illegible] non potevi avere cognizione. Non ne avevo neanche io che ero la moglie. L'immagine che [illegible] ti dava non somiglia [illegible] quelle c[illegible]».

Già, l'erotismo di Brancati. Era importante, nella sua vita?

«Credo che [illegible] lui [illegible] fosse un [illegible]flitto - risponde la Proclemer -. Quello che appariva era quanto di più civilmente distaccato, anche [illegible]. [illegible] credo che dentro vivesse delle battaglie, sanguinose. Non lo faceva apparire nella vita, le rivelava nei suoi scritti». «Penso ci fosse un senso di colpa, anche spropositata», [illegible] giustifica [illegible] figlia.

Oggi quelle ombre si sono molto allontanate, rimane, in chi gli è stato accanto, il rimpianto di un personaggio che [illegible] tempo rende sempre più [illegible]ssario, nella vita. Anna Proclemer ricorda gli ultimi giorni passati con lui a Torino, nell'attesa dell'intervento chirurgico. Ricorda il testamento da lui buttato giù a [illegible], in un caffè (redatto malissimo, ci procurò anche dei guai), insieme [illegible] [illegible] ultime indicazioni p[illegible] il romanzo incompiuto. Ricorda il film visto con lui la sera prima dell'operazione, *Man*, con Marlon Brando e A[illegible] Gardner... E oggi, più che mai, sente il bisogno di averlo vi[illegible]: «In questi tempi così orribili, mi darebbe un aiuto, [illegible] [illegible]forto, sarebbe il [illegible] p[illegible] [illegible] riferimento in un [illegible]do tutto sconvolto. Potremmo indignarci insieme, fare insieme certe cose che adesso devo fare [illegible] sola, bestemmiare [illegible] contro tutto quello che detestiamo. Nella vita, non ho conosciuto nessun altro, come lui».

Giorgio Calcagno

Qui a fianco il regista Luigi Zampa. A sinistra Brancati con Anna Proclemer

ANTICIPO' LA COMMEDIA ALL'ITALIANA

IL 8 novembre 1948 Brancati scriveva ad Anna Proclemer: [illegible] non vedo l'ora di smontare questa baracca: sono stanco di Roma, del [illegible], del senato, delle discussioni (...). Ho tanta nostalgia della Sicilia, del [illegible] ancora caldo, dei mille sapori che [illegible] la vita intima leggèra». Probabilmente la vicenda di *Anni difficili*, il film [illegible] aveva scritto per Luigi Zampa ricavandolo dal [illegible] racconto *Il vecchio [illegible] gli stivali*, e che aveva suscitato polemiche a non finire, a destra e a sinistra, e prima [illegible] interventi censori, lo [illegible] prostrato: gli aveva fatto quasi odiare il cinema e il suo mestiere di sceneggiato[illegible]. Un mestiere che, secondo la Proclemer, Brancati aveva fatto «sempre [illegible] solo per ragioni [illegible]miche». Ma forse non fu così. Anzi, proprio [illegible] film di Zampa [illegible] i due [illegible]guenti, *Anni facili* del 1953 e *L'arte di arrangiarsi* del 1955 (uscito postumo), lo coinvolsero direttamen[illegible] come scrittore cinematografico, come [illegible] di situazioni, personaggi e vicende che solo il cine[illegible] poteva mostrare con [illegible] viva immediatezza. Anche e soprattutto [illegible] una udienza ben maggiore di quella della letteratura o del teatro.

Perché in quei tre film - che costituiscono una sorta di trilogia della società italiana dal fascismo al dopoguerra agli Anni 50 - lo spirito caustico e dissacratorio di Brancati, il suo fine umorismo, ma anche la sua profonda moralità, trovarono i giusti toni d'una commedia di costume che si poneva su un piano ben diverso, e più profondo, di quello degli altri film [illegible] o farseschi dell'epoca. E già anticipavano i risultati migliori di q[illegible] che sarebbe stato [illegible] [illegible] all'italiana»: specchio deformante, ma in fondo fedele, dei [illegible] nazionali.

D'altronde Brancati non era giunto al cinema [illegible] caso. Già negli anni di guerra aveva scritto sceneggiature, magari di commissione, e l'ambiente cinematografico gli era familiare sebbene ne vedes[illegible] i risvolti volgari e presuntuosi. Così, con la riacquistata libertà, riprese quel cammino con buoni risultati, anche sul v[illegible] d'una drammaturgia [illegible] solo ironica o satirica. Basti pensare a *Tre storie proibite* di Genina, e soprattutto [illegible] *Viaggio [illegible] Italia* di Rossellini. Un film, questo, che contiene non pochi tratti di quella poetica malinconica che Brancati seppe riversare, certamente [illegible] maggior spessore, nei suoi romanzi e nel suo teatro.

Gianni Rondolino

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Pasolini volava alto
Molto più di Topolino

QUANDO Pasolini iniziò a pubblicare i suoi articoli sul *Corriere della Sera*, [illegible] avevo 15 anni. Pasolini non era tra i [illegible] miti, non compravo [illegible] *Corriere della Sera*, se l'avessi mai comprato avrei let[illegible] probabilmente altre cose, di sicuro [illegible] sport. Poi, per anni, quegli articoli [illegible] ho sentiti cita[illegible], mitizzare, discutere, [illegible]. Ma letti, mai.

Domenica, a Napoli, compro il *Corriere* e ci trovo un inserto: un mini Corriere [illegible] 8 pagine: dentro, solo articoli di Pasolini, quegli articoli là. Se ho capito bene [illegible] [illegible] inserto uscito solo a Napoli, per l'apertura della mostra su Pasolini ospitata dall'Istituto italiano di studi filosofici. Comunque. Ho iniziato dalla prima pagina, così, per curiosità, [illegible] sedotto da una bellissima foto con Pasolini in smoking seduto vicino a [illegible] in completo e cravatta; [illegible] [illegible] crederci. Ho iniziato dalla prima pagina. Quando ho rialzato la testa era passata un'ora e mezzo: ed ero all'ultima riga dell'ultima pagina. Neanche *Topolino* mi fa più quell'effetto. Inchiodato. Mi rendo conto che [illegible] buon ultimo, [illegible] fuori tempo massimo: però due o tre cose, su quel che ho letto, devo dirle.

Pasolini scriveva articoli che nel giornalismo di [illegible] gli avrebbero tirato dietro: pisciate lunghe centinaia [illegible] righe, con pochi [illegible] capo e nessuna indulgenza per il lettore. Scriveva senza preoccuparsi [illegible] scrivere bene: l'urgenza della riflessione si bruciava qualsiasi vezzo [illegible]tico. La bella frase non [illegible] trovi mai. In compenso trovi periodi lunghissimi [illegible] contorti, dove a volte si aprono parentesi come voragini da cui non torni più. Ogni tanto si perdeva [illegible] allora metteva [illegible] punto e andava a capo: [illegible] bella frase apodittica e [illegible] riparte. Non voleva sedurre: doveva enunciare la rabbia di qualche sua verità: un misto tra la prosa di Marx e quella dei ciclostilati della sinistra di una volta. Faceva anche un'altra cosa che nel giornalismo di oggi non gli avrebbero passato volentieri: diceva *Io penso*. Non aveva la cautela penosa di dire *Noi pensiamo*, e neppure [illegible] andava a cercare quelle orge di modestia appiccicosa tipo *Non sembra illecito pensare che*. No. [illegible] penso. E via. Senza tanti minuetti. E quel che pensava, era pazzesco.

Rileggendo le sue profezie giornalistiche

Era pazzesco, innanzitutto, come pensava. Pensava volando. Voglio dire: guardava le cose da un punto lontano, in alto: e da lì, perdeva magari i particolari, ma vedeva benissimo le linee forti, lo scheletro della realtà. Vedeva gli italiani come vedi città e paesi passandoci [illegible] [illegible] in [illegible]. Vedeva l'essenziale, e lo componeva [illegible] figura logica e sintetica. Questo tipo di sguardo si è perso. I giornali accumulano opinionisti e commenti, su tutto, su qualsiasi inezia, di qua la notizia e di fianco la predica. Ma ci fosse uno che scrive volando. No. Tutti impelagati a scrutare i particolari col naso appiccicato alle cose. Prendiamo la politica. Tutti a chiosare l'ultima deambulazione teorica di Buttiglione, [illegible] la prossima fregnacria di Bossi. Come se fosse importante capire. Pasolini, volando, vedeva le cose diversamente. la politica è un effetto, non una causa. Quel che c'è da vedere, e da capire, è [illegible] metamorfosi antropologica di un Paese: la politica viene poi di conseguenza. Con quello sguardo lì, disegnava teoremi sorprendenti: l'Italia fascista è finita realmente negli Anni 60, il fascismo è morto per sempre ed è ormai un [illegible] a cui [illegible] corrisponde niente. Il potere della dc è un'illusione ottica, governa [illegible] vuoto, [illegible] Paese reale obbedisce in realtà a un altro potere. il nuovo potere è la cultura del consumismo. Il nuovo re è la televisione. Si trattava solo di aspettare che la politica, con la sua lentezza cronica, [illegible] allineasse al reale. Detto fatto: Sua Eminenza al governo con i fascisti orfani del fascismo. Bingo.

Quel che vedeva lui, da lassù, era [illegible] Paese che da rurale, contadino e cattolico, diventava qualcosa d'altro, sotto la pressione di una improvvisa ricchezza e l'incursione di un nuovo sistema di valori: quello vagamente americano di un consumismo [illegible] di un modernismo laico e pragmatista. Quella era [illegible] svolta importante. Del [illegible]trosinistro, delle divergenze parallele, delle formule politiche, se ne fotteva: [illegible] in pugno il [illegible] del problema, e non lo mollava. E pensava che per cambiare qualcosa bisognasse infilare [illegible] bisturi non nell'Italia politica, [illegible] nell'Italia antropologica: [illegible] gli italiani votassero [illegible] un particolare insignificante: cosa avevano in testa, questo [illegible], era decisivo. Come tutti i profeti, al momento [illegible] proporre soluzioni sbandava un po' nel poetico e nel moralismo: abolire la televisione, abolire la scuola dell'obbligo. Cose [illegible]. A vent'anni di distanza, dovremmo ormai essere attrezzati a sufficienza per inventare soluzioni più raffinate. Ma resta, come modello infrangibile, quel suo punto di partenza: tornare alle radici del reale, ripartire a pensare dall'inizio. [illegible] volare alti. Chi ne è capace, e ne ha il coraggio.

Faceva politica? No, atterrava sugli uomini

Alessandro Baricco

IL CASO. Pubblicate le «lettere della disperazione» scritte dal Nobel dopo la prigionia

«Questo è ormai diventato un Paese senza editori. Vivo grazie all'Optalidon»

La Germania distrutta che si mostrò agli occhi [illegible] giovane Heinrich Böll (nella foto piccola) appena [illegible] dalla guerra e dalla prigionia. Sotto, le truppe sovietiche entrano a Berlino

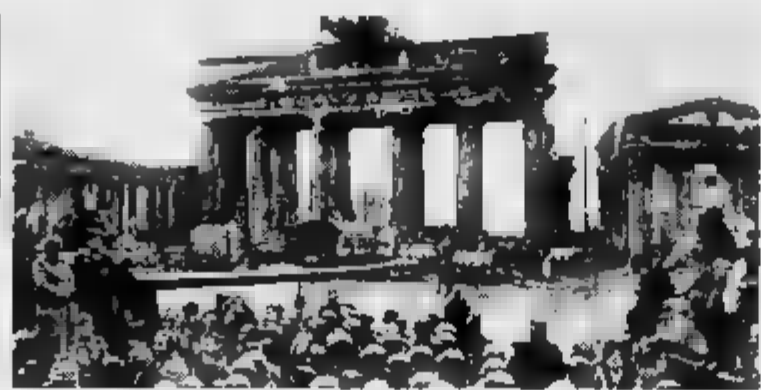
Quando Böll sognava il pane

Le angosce nella Germania distrutta

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il 15 settembre del '45, [illegible] pomeriggio alle 16,15 ho finalmente lasciato l'ultimo filo spinato vicino all'Università di Bonn... Mi è venuto un capogiro, alla consapevolezza [illegible] re libero dopo quasi sette anni. E che cosa sorprendente: sul traghetto ho incontrato mia sorella che [illegible] ha raccontato di [illegible] figlio: Christoph è nato il 20 luglio e mia moglie è sana, [illegible] lui adesso [illegible] in ospedale con la dissenteria». Quel pomeriggio [illegible] settembre, [illegible] primo giorno di libertà dopo la guerra e poi la prigionia in un campo americano, Heinrich Böll l'avrebbe trascorso in bicicletta «vestito con le mie cose di P.O.W.», gli abiti degli internati: decine [illegible] chilometri fra Bonn e Siegburg, all'ospedale dov'era ricoverato Christoph ormai in fin di vita, e p[illegible] a Nesshowen, il villaggio dove s'era rifugiata la moglie Annemarie.

Quel viaggio sarebbe diventato una corsa [illegible] mezzo al fango e fra mucchi di rovine, [illegible] pri[illegible] incontro [illegible] le terribili devastazioni della Germania appena uscita dal nazismo e dal conflitto. Ma anche la prima «cronaca del dopoguerra» del futuro Premio Nobel: Böll l'avrebbe inviata in forma di lettera [illegible] Ernst-Adolf Kunz, che aveva condiviso con lui [illegible] detenzione [illegible] che diventerà il suo amico più fedele, [illegible] gliere editoriale, la sua instancabile fonte di conforto negli anni della povertà, della ricerca di un lavoro [illegible] «della letteratura». Con lui, il ventisettenne ex prigioniero [illegible] guerra, ex apprendista libraio e futuro «falegname in attesa di editore», avviò quel giorno un epistolario vasto e intenso, raccolto ora in volume dall'editore «Kiepenheuer und Witsch» di Colonia («Die Hoffnung ist wie ein Wildes Tier»). Una sorpresa, l'in[illegible] un Böll aggredito dalle «terribili difficoltà della vita» e sospinto da «un solo desiderio» - quello di scrivere - destinato a rivelarsi «un'avventura faticosa», per uno sconosciuto [illegible] in un Paese dov'erano rimasti pochissimi editori. «E' davvero desolante starsene lì come un individuo letterario», avrebbe annotato nel luglio del '49, quando ancora cer[illegible] dappertutto - e invano - contatti «con giovani scrittori».

Da Kunz, [illegible] assediato dalla penuria e dall'ansia - una depressione che soltanto «la nicotina, l'alcol e l'Optalidon» riuscivano a smorzare - otteneva un ascolto illimitato e paziente, ma soprattutto l'incoraggiamento che cercava. «Sono debole e malato come [illegible] vecchio», gli scriveva: lamentandosi di non avere soldi mentre stava per nascergli un secondo figlio e chiedendogli [illegible] tutto, «lampadine da 15 [illegible] da 25 Watt», o del Saridon contro [illegible] mal di testa e la paura, o magari della carta che gli mancava sempre. «Un giorno verrà la fine di queste prove incredibili che tu certo non hai meritato, un giorno riuscirai ad avere tranquillità e felicità», gli rispondeva garbato e rassicurante il «caro Ada». Sempre disposto a consolarlo, sempre pronto [illegible] organizzare «serate letterarie» in casa sua, dove lo scrittore dilettante poteva leggere racconti e appunti di romanzo davanti al pubblico della famiglia Kunz: Ernst-Adolf, sua madre Gertruda, le sue sorelle Wera e Anita subito entusiaste, co[illegible] confermano le lettere del giorno dopo a Heinrich.

«I tuoi racconti [illegible] stati accolti [illegible] un trionfo, davvero in famiglia sono piaciuti moltissimo», gli scriveva «Ada» il 5 settembre del '47. «Il tuo giudizio mi ha [illegible] nuovo dato coraggio», gli rispondeva Böll; «anche i giudizi di Anita [illegible] W[illegible] mi hanno dato una grande spinta, perché ero tanto depresso e per la mia incredibile stanchezza... E anche gli incoraggiamenti di mia moglie sono belli. Ma l'eco è troppo vicina, se capisci che cosa voglio dire. In ogni caso ho mandato all'editore [illegible] bozza corretta del racconto («Zwischen Lemberg und Czernowitz», ndr), e per quattro settimane aspetterò con ansia il postino: prima della nascita di nostro figlio, una Regina o un René chissà, mi piacerebbe avere in tasca un anticipo».

Ma qualche volta i trionfi in casa Kunz [illegible] bastavano [illegible] scuotere un giovane ancora tormentato dai «sogni del pane», i sogni «di una grande quantità di pane fresco e fragrante» che continuavano «ad [illegible] tanto vivi e insoddisfatti». Qualche volta vinceva la paura di [illegible] stesso e del futuro: «Mi sono iscritto all'università [illegible] mettere insieme almeno un paio [illegible] semestri», scriveva Böll nell'aprile del '48: «ma [illegible] so [illegible] ha molto senso costruirsi una cosiddetta esistenza sicura. Tutto mi è indifferente, e dopo quel che abbiamo vissuto in guerra e in prigionia mi sembra del tutto irrilevante quale ruolo potrò mai svolgere nella società».

Anche quando si intravede «una piccola possibilità di [illegible] cesso», perché l'editore Carrusel di Kassel pubblicherà finalmente «un piccolo racconto» e il Rheinische Merkur ne acquisterà forse un altro, [illegible] nasconde la frustrazione, il disappunto: «Sogno il successo prorompente [illegible] per [illegible] suc[illegible] in sé, ma perché non avrò più bisogno [illegible] accettare compromessi», lamenta. Ma insiste, riempie quaderni e blocchi («mio fratello mi ha procurato 1500 fogli [illegible] non [illegible] ho già più», annuncia disperato a Kunz): scrive di giorno e nelle notti devastate dall'insonnia, mentre si occupa di René in assenza della moglie «tornata ad insegnare», e fra una lezione privata [illegible] l'altra [illegible] giovani studenti di Colonia. Nel '48 «riempie cinque[illegible] pagine»: ma dovrà aspet[illegible] ancora [illegible] anno prima di pubblicare il primo romanzo, *Il treno era in orario*, [illegible] poi il '53 per arrivare al successo [illegible] *E non disse nemmeno una parola*.

Quello stesso anno, finalmente emancipato dal terrore di «non farcela», Böll scrive *L'immortale Teodora*, un racconto in cui lascia a Bodo Bengelmann [illegible] compito di riassumere scherzando le sue angosce. «La fama è solo una questione di francobolli», dice Bodo che come Heinrich lo sa bene: ha investito tutto lo stipendio, 50 marchi, per «spedire 300 poesie a 300 redazioni».

Emanuele Novazio

FATTI E [illegible]

La speranza [illegible] Papa è già in ristampa

MILANO. Che sarebbe stato un successo nessuno dubitava. Ma alla Mondadori neppure i più ottimisti pensavano che il libro di Giovanni Paolo II, *Varcare le soglie della speranza*, in pochi giorni sarebbe diventato un caso letterario [illegible] tali proporzioni: nel primo giorno di vendita, giovedì scorso, in Italia ne sono state vendute oltre 100 mila copie. A cinque giorni dall'uscita si [illegible] arrivati a 250 mila copie (è già in stampa la seconda edizione, altre 380 mila copie che saranno pronte entro il 12 novembre). All'estero il libro è venduto in 38 Paesi. Negli Stati Uniti l'editore Knopf ha tirato finora un milione [illegible] mezzo di copie, vendendone un terzo, ed è già in previsione una ristampa. In Francia [illegible] sono state vendute 165 mila copie, in ristampa altre 210 mila; in Germania vendute [illegible] mila, 50 mila in ristampa, in Spagna 150 mila tirate e 50 mila in produzione, più 15 mila in catalano. In Gran Bretagna già diffuse 250 mila copie. In Irlanda già esaurito. [Ansa]

Accademia dei Lincei e premi Feltrinelli

ROMA. La consegna dei premi Antonio Feltrinelli si terrà il [illegible] novembre all'Accademia dei Lincei, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademi[illegible] 1994-95, alla presenza del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. I premi, quest'anno destinati alla medicina, sono stati attribuiti agli italiani Giuseppe Bianchi, professore di Nefrologia all'università [illegible] Milano, Gian Antonio Danieli (Genetica umana [illegible] Padova), Salvatore di Mauro (Neurologia alla Columbia University), Francesco Giannelli (Genetica molecolare a Londra), Jacopo Meldolesi (Farmacologia generale [illegible] Milano). Riconoscimento internazionale a Seymour Benzer, docente di Neuroscienze al California Institute of Technology di Pasadena. Illustrerà le motivazione dei riconoscimenti [illegible] premio Nobel Rita Levi Montalcini. La cerimonia sarà aperta da una relazione del presidente dell'Accademia, Sabatino Moscati. [Adnkronos]

LETTERE AL GIORNALE

L'«omofobia» a Montecitorio e le ricette per i veleni in vendita

Gay, pregiudizi autoritari [illegible] conservatori

Un recente episodio avvenuto alla Camera [illegible] Deputati e di cui i giornali hanno ampiamente parlato, risolleva [illegible] problema de[illegible] omofobia. Si tratta di un termine coniato nel 1967 per definire un atteggiamento irrazionale e negativo nei confronti degli omosessuali.

Negli Stati Uniti sono stati individuati 2 fattori che influenzano in maniera determinante gli atteggiamenti antiomosessuali: [illegible] fondamentalismo religioso e l'eterosessismo, vale a dire la convinzione della superiorità morale delle istituzioni e delle prassi associate con l'eterosessualità. Gli studi eseguiti su soggetti omofobici hanno indicato che di regola questi sono autoritari [illegible] conservatori [illegible] che molti atteggiamenti negativi nei confronti degli omosessuali sono simili a quelli associati con altri pregiudizi quali il razzismo.

Le osservazioni suddette sono la citazione quasi letterale di [illegible] editoriale comparso lo scorso 12 ottobre sul *New England Journal of Medicine*, il più autorevole giornale medico d[illegible] mondo. Credo che la loro conoscenza da parte dei lettori possa meglio far comprendere il significato delle intemperanze verbali registrate in Parlamento [illegible] di cui facevo cenno all'inizio.

prof. Antonio Brusca
Università degli Studi di Torino

Nemici delle piante [illegible] anche dell'uomo

Ho letto su *La Stampa* di domenica [illegible] c.m. la segnalazione di un lettore che denuncia la libera vendita al pubblico [illegible] prodotti velenosi e altamente utilizzabili per l'eliminazione di parassiti del terreno.

L'argomento è di grande attualità e di interesse generale. In sintesi la situazione è questa: i fitofarmaci (insetticidi, acaricidi, fungicidi e diserbanti) sono suddivisi in classi di pericolosità I, II, III, IV: [illegible] in libera vendita quelli di III e IV classe. C'è [illegible] legge che dovrebbe imporre il «quaderno di campagna» agli agricoltori, ove registrare tutti gli acquisti e le somministrazioni, la [illegible] operatività viene rinviata di anno in anno. L'Ordine degli Agronomi chiede regolarmente che venga istituito l'obbligo della ricetta firmata da [illegible] professionista per autorizzare l'acquisto di veleni per altro pericolosissimi per chi li usa, ma anche per [illegible] popolazione e per l'ambiente in generale. Inoltre il «patentino» che autorizza l'acquisto dei fitofarmaci di I e II classe si ot[illegible] con dei mini corsi che non garantiscono assolutamente [illegible] co[illegible] di questi prodotti velenosi e nemmeno il loro uso appropriato.

Per altro fortunatamente si sta sviluppando il settore dei prodotti antiparassitari biologici che consentono di combattere i nemici delle piante mediante iperparassiti (ovvero parassiti dei parassiti) molto efficaci e [illegible] contempo completamente innocui per l'uomo.

Quindi ha ragione il lettore a segnalare il pericolo: questi prodotti devono essere usati solo in caso di effettiva necessità [illegible] da chi è in grado di valutarne gli effetti primari e secondari. Perciò ben venga l'obbligo della ricetta e della supervisione da parte dei laureati in Scienze Agrarie che di questi problemi si sono sempre occupati, anche se fino ad ora sono stati poco ascoltati.

Mario Vietti, Torino
Dottore Agronomo

Ogni vita è degna di essere vissuta

Pur sentendo il disagio di intervenire in una vicenda che avrebbe dovuto restare riservata, ed esprimendo tutto il rispetto per i sentimenti della famiglia coinvolta, desideriamo ripercorrere la breve e grande storia della piccola Giulia e dei suoi genitori, per sottolineare i valori essenziali che ne emergono.

Giulia era affetta da gravi malformazioni, ma è stata amata dai [illegible] genitori, come lo sono tanti bambini handicappati, quando alla ventiduesima settimana di gravidanza è stata posta la diagnosi, essi l'hanno accettata e hanno sperato [illegible] fatto del loro meglio perché potesse vivere. L'hanno voluta per se stessa, non solo come «strumento» per donare organi, del resto, in queste condizioni [illegible] morte non causata da lesioni cerebrali, non è possibile il prelievo di alcun organo a «cuore battente». Resta comunque di alto valore morale la successiva decisione dei genitori, di fronte alla morte ineluttabile, di acconsentire ai prelievi possibili (cornee e valvole cardiache).

E' stato osservato (G. Mieli e P. Vergani - Centro di Diagnostica Prenatale della V Clinica Ostetrica Ginecologica dell'Università di Milano) che le madri poste di fronte alla dolorosa diagnosi [illegible] malformazione fetale [illegible] compatibile con la sopravvivenza, se decidono di portare [illegible] termine la gravidanza [illegible] dare alla luce il loro figlio, vivono il lutto della sua perdita in ma[illegible] meno traumatica, sia loro che la famiglia. Ed è ovvio che alla madre [illegible] solo va riconosciuto il pieno diritto di portare avanti [illegible] gravidanza in maniera naturale, anche [illegible] presenza [illegible] gravi malformazioni fetali, ma [illegible] anche tutta la nostra ammirazione. Va anche considerato il fatto - come ha affermato il prof. E. Cosmi dell'Università La Sapienza di Roma - che «fino [illegible] momento della nascita, [illegible] difetti non si può avere una verifica completa». In questo, [illegible] in tanti altri campi della medicina, siamo tenuti ad accogliere [illegible] rispettare ogni [illegible] umano come [illegible] valore di per sé, [illegible] fare [illegible] tutto per eliminare [illegible] sua sofferenza, ma non possiamo [illegible] eliminare chi soffre.

Se affermiamo che alcune vite «non sono degne di [illegible] vissute», introduciamo [illegible] discriminazione [illegible] confini del [illegible] arbitrari, che infrange il fondamento della vita civile [illegible] la [illegible] cui ciascuno di noi ha bisogno, fonda[illegible] sul riconoscimento del proprio valore personale che permane anche quando non ha la possibilità di esprimersi normalmente.

Prof. Mario Eandi
Presidente Gruppo cattolico di bioetica di Torino
Prof. Francesco Gorgerino
Presidente regionale Aido
Prof.ssa Irene Mathis
Presidente Ass. medici cattolici di Torino
Prof.ssa Elena Vergani
Presidente regionale Movimento per la Vita

[illegible] O.d.B.

Caro signor Del Buono, le sottopongo una questione di stile. L'elettore A dà il suo [illegible] al politico B. Il politico B, divenuto deputato, si palesa ladro. L'elettore A impreca, si sente tradito, si sente vittima. Non crede che il primo pensiero dell'elettore A dovrebbe essere di chiedere scusa ai suoi concittadini per [illegible] loro imposto [illegible] deputato ladro? Con i più cordiali saluti, suo

Professor architetto Massimo Birindelli
Roma

L'ho votato ma ora chiedo scusa

GENTILE professor Birindelli, la ringrazio per il suo messaggio tendente a suggerire una maggiore presa di coscienza e di responsabilità da parte di ogni elettore. Mi pare, tuttavia, che lei sia troppo severo con il povero A. Il voto di un singolo, infatti, non può provocare un'elezione a deputato di un mascalzone. C'è bisogno del concorso di molti altri voti, di altri singoli. Il che non attenua certo la responsabilità di A, ma dimostra che l'errore è piuttosto diffuso e B ha fatto cadere più d'uno in trappola. Non [illegible] tratta del corrivo «mal comune mezzo gaudio», ma della necessità, caso mai, [illegible] unirsi a C, a D, a E, a F, a G, eccetera nel tentativo di riparare in qualche modo la situazione, nel modificare la propria partecipazione alla vita sociale, nel tener presente per il futuro la capacità di errare.

D'altra parte, neppure chi, avendo i suoi dubbi sulla candidatura di B, ma [illegible] do neppure sicuro di altri candidati, ha deciso, a esempio, di non votare nessuno, è meno responsabile e ha più diritto a imprecare, a sentirsi tradito e vittima. Se il ladro [illegible] stato eletto, è colpa anche di chi non ha votato il suo oppositore. Si può sbagliare anche [illegible] votando, cercando di stare fuori dalla mischia. Ma lei, professor Birindelli, mi pone un'altra domandina.

«Caro signor Del Buono, i telespettatori si lamentano perché i film sono interrotti dalla pubblicità. In realtà basterebbe non comprare nessuno dei prodotti di cui si parla in televisione, [illegible] interruzioni non ce ne sarebbero. Non si può [illegible] vendicare il diritto di essere così babbei da comprare una merdolina solo perché lo dice la televisione [illegible] insieme rivendicare il diritto [illegible] vedere i film senza interruzioni. Naturalmente, questo discorso è sbagliato. Vorrebbe dirmi il perché?».

In proposito c'è una gran differenza tra Rai e Fininvest, tra chi esige il pagamento del canone e chi non lo esige. Il discorso non è sbagliato, in teoria. In teoria si può sostenere tutto e il contrario di tutto. In pratica, senza interruzioni pubblicitarie non verrebbero trasmessi neppure i film. Ma cosa significa, un piccolo sacrificio di astensione, in una campagna così nobile?

Oreste del Buono

«Vaudano, del ministro l'azione disciplinare»

Con riferimento alle notizie riportate da *La Stampa* del 23 ottobre, riguardanti il dottor Mario Vaudano, il ministero di Grazia e Giustizia comunica che:

[illegible] L'azione disciplinare nei confronti [illegible] predetto magistrato è stata esercitata direttamente dal ministro sulla base di [illegible] motiva[illegible] lettera del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino nella quale, [illegible] l'altro, si definiva «gravemente scorretto e non conforme ai doveri deontologici» il comportamento del magistrato.

b) Naturale effetto dell'iniziati[illegible] disciplinare di cui innanzi è stato il venir meno di quel necessario rapporto collaborativo e fiduciario che deve sempre esistere tra il ministro e i suoi collaboratori. Rapporto che l'iniziativa di un'azione disciplinare, naturalmente interrompe. Ciò al di là della sussistenza [illegible] meno [illegible] fatti contestati.

c) D'altra parte la scelta [illegible] magistrati destinati al ministero avviene attraverso una valutazione discrezionale del ministro, che tiene conto delle capacità professionali [illegible] delle qualità del magistrato che ha prestato il suo assenso al collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura; criteri ai quali sarà subordinata la designazione del Direttore dell'Ufficio secondo della Direzione Generale degli Affari Penali, che [illegible] è stata [illegible] decisa o [illegible] sarà comunque assolutamente condizionata da valutazioni diverse da quelle prima enunciate, che appartengono esclusivamente alla responsabilità funzionale e decisionale del ministro.

Umberto Gambino, Roma
Capo Ufficio Stampa ministero Grazia e Giustizia

«Salamandra» trilogia futurista

Un piccolo taglio al mio articolo di ieri *Futurismo sotto pelle* ha reso incomprensibile il riferimento alla *Salamandra* di Luigi Pirandello. Si tratta infatti di una «trilogia futurista» pressoché inedita che andò in scena a Parigi nel 1927 con costumi [illegible] scenografie di Prampolini [illegible] ora è rappresentata [illegible] Praga nel corso delle manifestazioni marinettiane. Un refuso ha poi trasformato *Lire l'âme futuriste* (leggere l'anima futurista), titolo della mostra che si svolgerà a Bruxelles, in *L'ire l'âme futuriste* (l'ira l'anima futurista).

Paola Décina Lombardi

Mentre si celebra il centenario, al Centre Pompidou una grande mostra per la storica casa Pathé

Sopra, [illegible] sinistra, «La dolce vita» prodotto dalla casa cinematografica e «Les enfants du Paradis». Qui a destra, il marchio della Pathé

Sopra, Burt Lancaster e Claudia Cardinale nel «Gattopardo» (altra coproduzione della Pathé) e Charles Pathé, il fondatore

Cinema, anni ruggenti sulle rive della Senna

Dagli archivi foto inedite, costumi, manifesti, 300 film d'epoca

PARIGI

FEDERICO Fellini in berretto di lana [illegible] pon pon [illegible] sciarpa intorno [illegible] naso. Federico Fellini che tira su spaghetti al sugo con la faccia sul piatto, incurante dell'Anitona Ekberg quasi adamitica davanti a lui. Marcello Mastroianni che [illegible] sgusciare una cozza [illegible] le labbra di Anouk Aimée [illegible] se la ride.

[illegible]no alcune delle fotografie inedite scattate sul set della *Dolce Vita* [illegible] riemerse da uno dei duemila scatoloni degli archivi Pathé. Materiale abbondantissimo che, con i prestiti [illegible] due collezionisti, è da ieri in mostra al Forum del Centre Pompidou. Un'esposizione grandiosa organizz[illegible] in concomitanza [illegible] il centenario del cinema, 1800 metri quadri di sale da visitare, [illegible] film da rivedere, un avvenimento culturale che farà data: «Pathé, primo impero del cinema».

L'avventura dei fratelli Charles [illegible] Emile Pathé parte dalla macelleria del padre che loro abbandonarono nel 1894, appassionati di elettricità, per mettersi [illegible] fabbricare fonografi, e approda alla trasformazione [illegible] industria della novità più importante di quegli anni - il cinema - arte sì, ma per produrre denaro. «Si avrebbe torto se si credesse che il cinema è [illegible] specie di miniera privilegiata dove [illegible] c'è che da chinarsi per raccogliere oro. E' il contrario che è [illegible]. Il cinema è [illegible] setaccio in [illegible] l'arte consiste nell'impedire all'oro che [illegible] si getta di scorrere via [illegible] profitto per nessuno». Questo si legge all'inizio della mostra. La citazione è tratta da *Souvenirs et conseils d'un parvenu*, primo libro [illegible] Charles Pathé. Una chiarezza d'intenti grazie alla quale [illegible] Pathé Frères divenne in pochi [illegible] la firma cinematografica più potente del mondo, con succursali da New York a Singapore, passando per Mosca, Milano, Buenos Aires. Marcel Pagnol, che [illegible] le leggende, raccontò [illegible] giorno che in Cina cinema si diceva «pa-té».

I due fratelli erano partiti «alla conquista del mondo», così dice un celebre manifesto che [illegible] raffigura, nel 1896. Nel 1901 misero [illegible] punto la ripetutissima formula: «Il cinema sarà il teatro, il giornale e la scuola di domani». La base finanziaria se la crearono con gli apparecchi Pathé. «Sconcertante e sublime. Primo prodigio e ultima meraviglia. L'uo[illegible] creatore»: era il fonografo numero zero, 1904. [illegible] 1913 il pathégrafo: apparecchio audiovisivo per l'apprendimento delle lingue straniere. Enorme successo, l'audizione [illegible] disco e lo scorrimento del nastro scritto (in alto il francese, in basso il corrispondente nella lingua da imparare) erano perfettamente sincronizzati perché azionati dallo stesso motore.

Quando venne il momento dei proiettori, Emile rimase a Chatou a continuare la prima attività, Charles [illegible] sposò a Vincennes dove lanciò quella propriamente cinematografica. La seconda sala della mostra racconta le fabbriche Pathé, con fotografie e documenti. Un'impresa enorme di dimensioni cui la gente si avvinghiò, speranza di lavoro sicuro visto il promettente avvio. Sono esposti molti manoscritti di persone che sollecitano un impiego. «Caro signore, vista la gentilezza da voi dimostrata nei miei confronti speravo in più rapida risposta». Lettere che rendono il clima dei rapporti sociali all'interno dell'azienda. Mademoiselle G. Léonardi scrive l'8 settembre 1918 alla moglie del padrone per chiederle intercessione: non le [illegible] stata aumentata come le compagne la paga di tot centesimi «perché il direttore ha saputo che lei va al fermo po[illegible], [illegible] ha considerato la [illegible] disdicevole per la rispettabilità». La signorina spera nel senso di giustizia eccetera eccetera.

Il genio commerciale di Charles Pathé, nella cui illustrazione prosegue la mostra, consistette nel rinunciare quasi subito alla produzione vera [illegible] propria. Se fu tra i primi [illegible] costruire studi cinematografici e [illegible] équipes atte a produrre film in serie, dopo la Prima guerra mondiale preferì consacrarsi alla dimensione industriale e tecnica del cinema - fabbricazione di pellicole e apparecchi - e alla distribuzione. Charles Pathé favorì la [illegible]zione di imprese [illegible] produzione in teoria indipendenti, di fatto legate alla firma Pathé da contratti esclusivi. I rischi finanziari erano minimi. Pathé raccoglieva il frutto del lavoro [illegible] aziende di cui facilmente si sbarazzava quando le loro produzioni [illegible] facevano insoddisfacenti.

[illegible] mostra ripercorre avventure parallele [illegible] quella del Pathé Baby, «il cinema a cas[illegible] propria». Il proiettore per famiglie, i cataloghi della cineteca Pathé, i manuali per imparare a filmare da [illegible]. E' ricostruito un salottino di buona famiglia, che visiona su microschermo con Pathé Baby collegato al lampadario, scene da un matrimonio [illegible] provincia. Impagabili le facce degli invitati o coppie che sorridono fermandosi due istanti di fronte alla cinepresa, il loro sguardo è quello del secolo.

C'è l'avventura di Méliès, presidente della Camera sindacale della prestidigitazione, creatore del genere fantastico. Uomo di poesia, ebbe rapporti difficili con Pathé, documentati. Seguono gli altri generi: dal kolossal storico che comprende tanto i filmoni di Abel Gance quanto i «film d'arte italiana» tipo *Marosia*, soggetto del X secolo, con Vittorio Lepanto nella parte del titolo, alle «Scènes grivoises d'un caractère piquant» ovv[illegible] i primi porno, «Escludere i bambini», si legge sul manifesto riprodotto a tutta parete con occhi magici dentro i quali scorrono le immagini piccanti, ad esempio colloqui di lavoro con le signorine che snudano ampi sederoni per ottenere un posto [illegible] simili. Un'altra sala [illegible] per la rievocazione del «Pathé-journal», il giornale vivente e universale, le attualità proiettate prima dei film con quella voce larga e sempre uguale.

Al piano sotto invece, sono ricostruiti alcuni cinema storici degli anni folli, il Pathé Palace, il Cinéma Pathé. Si entra e si resterebbe tutto il giorno a vedere i prossimamente dell'immensa produzione Pathé: *Napoléon*, *Vidocq*, *Belphégor*, *La femme et le pantin*, *La Dolce Vita* ... Una parete immensa è dedicata a *Les enfants du paradis* di Marcel Carné, [illegible] commoventi fotogrammi da visionare in tre dimensioni. E i costumi originali del *Gattopardo* campeggiano gloriosi su una pedana.

La mostra resterà aperta fino al 6 marzo. La retrospettiva dei [illegible] film avrà luogo nella sala Garance del Centre Pompidou. Primo in programma *L'assassinio del duca di Guisa*, del 1908, interpretato dagli attori della Comédie-Française, per il quale Camille Saint-Saëns compose [illegible] originale che verrà eseguita al pianoforte a ogni proiezione.

D'oro, [illegible] l'impero, è all'ingresso dell'esposizione il gallo «Chante-clair». In formato gigante, il logo della firma Pathé se ne sta ritto e fiero sopra un gran mappamondo cui scorrono intorno metri di altrettanto aurea pellicola.

Gabriella Bosco

N U O V A   O P E L   V E C T R A   C D X

PER CHI VUOLE DI PIÙ.

Una completezza straordinaria: ecco la nuova Opel Vectra CDX. Per chi si aspetta da un'auto il perfetto comfort, le prestazioni brillanti e un equipaggiamento di serie impareggiabile. Perché Vectra CDX nasce proprio per incontrare le personalità più decise ed esigenti. E conquistarle con gli argomenti più solidi.

Di serie, la completa sicurezza. ● Doppio full size airbag per lato guida e passeggero ● ABS ● Abitacolo a cellula rigida ■ Doppie barre di protezione alle portiere ■ Sterzo collassabile ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ● Frontale ad assorbimento d'energia.

[illegible] serie, il massimo comfort. ● Sedili in velluro ■ Volante in pelle ■ Inserti in radica ■ Poggiatesta posteriori ● Sedile lato guida regolabile in altezza ■ Sedile posteriore abbassabile con divisione asimmetrica ■ Chiusura centralizzata ■ Servosterzo ● Alzacristalli elettrici anteriori ● Vetri atermici ● Car stereo con frontalino estraibile e antenna elettrica ■ Cerchi in lega ● Fendinebbia integrati nello spoiler ● Regolazione elettrica dell'altezza fari ■ Climatizzatore nelle versioni 2.0.

Opel Vectra. Una completa gamma di modelli e motorizzazioni. Carrozzeria a 4 oppure a 5 porte. Vectra e Vectra CDX, motori benzina 1.6i, 1.8i, 2.0i, 2.0i 16 V, diesel 1.7 e 1.7 TD Intercooler. Oggi tutti i modelli con uno **straordinario finanziamento di 15 milioni in 24 mesi a tasso zero** oppure, in alternativa, in 48 mesi all'8%.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI
E S E M P I O   P E R   O P E L   V E C T R A   1.6i

VECTRA 1.6i Prezzo chiavi in mano	25.700.000	RATA MENSILE x 24	625.000	TASSO 0%
IMPORTO DA FINANZIARE	15.000.000	RATA MENSILE x 48	366.200	TASSO 8%
ANTICIPO	10.700.000			

È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
• Accordo Opel. Il contratto trasparente.
• Prezzo bloccato fino alla consegna
• Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli.

Uno strumento utilissimo, destinato a cambiare i rapporti tra la gente

Cellulari, rivoluzione senza fili

E' diventato un simbolo del nostro tempo

C'è stata l'era del fuoco e della ruota. Poi di automobile, aereo, frigorifero. E ora? Ora è certamente l'era del cellulare.

L'hanno chiamato in tanti modi; il «telefonino». Lo strumento che fa la differenza, l'oggetto che cambia la qualità della vita. E in effetti è davvero il simbolo della vita di oggi.

Permettendo una mobilità a tutto raggio - sia sul lavoro sia, più in generale, in tutti i settori del quotidiano - regala a chi lo possiede una libertà di azione che prima era impensabile. Di conseguenza, man [illegible] che prende piede, [illegible] cellulare è destinato a rivoluzionare i rapporti tra la gente, nella stessa misura in cui a suo tempo li rivoluzionò il «vecchio» telefono a filo.

Il telefonino, insomma, «piace». Soltanto a Torino una stima recente ha contato che i possessori di cellulare sono già 50 mila. E' un numero destinato a crescere a vista d'occhio: l'incremento, rispetto al '92, è del 60 per cento. A chi non piace l'idea di poter comunicare ogni minuto, anche nelle situazion[illegible] più improbabili? Uno sprone all'uso del cellulare, inoltre, l'ha dato la «formula economica» [illegible]el contratto Family, destinato alle famiglie e a chi non usa il telefonino per affari. Al di là del lavoro, infatti, i suoi usi possono essere molteplici. Per non parlare della tranquillità che può dare a chi viaggia, magari da solo e in zone poco frequentate, in caso di disagi di qualsiasi tipo. Ogni giorno ormai, sfogliando le cronache dei giornali, [illegible] legge di vicende pericolose in cui il cellulare è stato il «deus-ex-machina» [illegible] un lieto fine.

Dunque? Cellulare, che passione! Lo sanno bene da Pedrazzi, in corso San Maurizio 18. Nel negozio questa settimana continuano i «Motorola Days»; un'offerta a prezzi scontatissimi dei migliori modelli di questa marca. Un esempio? L'ormai collaudato «Family life», che ha ottenuto grande successo grazie alla sua versatilità e facilità d'uso: viene definito il telefono cellulare «per tutta la famiglia» non a caso. Design raffinato, display chiaro e facile da leggere, un'ampia autonomia di conversazione [illegible] caricabatterie incorporato, è molto semplice da far funzionare: alla portata di tutti, insomma.

Per gli appassionati, da Pedrazzi si può prenotare anche l'ultimissimo modello Motorola, il sofisticato «Microtac Vip», un vero gioiello nel suo campo, un primato in tecnologia [illegible] leggerezza. Pesa 113 grammi e ha nove tipi diversi di suoneria, in modo da evitare, quando si è in luoghi pubblici, [illegible] scambiarlo con quello del proprio [illegible]ino. Un'altra sua caratteristica [illegible]avvero interessante è il dispositivo Vibracal. Quando - in una riunione, a [illegible], all'opera - si desidera poter ricevere delle chiamate senza disturbare, si può mettere a tacere la suoneria attaccando invece la funzione «vibrazioni»: queste vengono sentite soltanto da chi ha il cellulare, senza disagio per gli altri. Il modello «Microtac Vip» si può inoltre adattare alla vecchia linea di accessori, pur proponendo novità in questo setto[illegible]: esiste per esempio un «viva voce» a cuffia auricolare. Il prezzo del nuovissimo telefonino? Non è proibitivo: due milioni più Iva.

Ma da Pedrazzi le marche da scegliere sono tante. I due titolari Dutto [illegible] Zicchella propongono tutta la gamma Sip, poiché il negozio appartiene alla linea «In Sip». «Oltre ai prezzi convenienti, quello che offriamo [illegible] nostri clienti in questi tempi di crisi - spiega Zicchella - [illegible] i servizi. Venendo da noi la gente sa che, dopo aver comprato un telefonino, potrà [illegible]tare sul nostro aiuto per qualsiasi evenienza. Guasti, consigli, problemi: ce [illegible] occupiamo noi. Il rapporto con il cliente è il nostro segreto. La migliore pubblicità è [illegible] passa-parola di chi si è trovato bene scegliendoci».

Il negozio Pedrazzi di corso San Maurizio 18 ha anche dalla sua un'esperienza più che trentennale. Nato come venditore di autoradio, poi di antifurti, è approdato alla telefonia, ma non dimentica le sue radici, anzi. La specializzazione nel campo automobilistico viene mantenuta: [illegible] faccia al negozio, [illegible]all'altra parte del corso, c'è l'officina per le installazioni. Anche qui, affermano i titolari, le parole d'ordine sono servizi ed efficienza.

CORSO S. MAURIZIO 18 - TORINO
TEL. 011/88.26.64 - 817.80.97

ANTEPRIMA DI TUTTE LE NOVITA' 95

MOTOROLA

In seguito alle richieste e al grande successo del ***MOTOROLA DAY****, l'operazione proseguirà per tutta la settimana* [illegible] *prezzi e condizioni particolari*

PEDRAZZI E' ANCHE:

- TUTTI I PRESTIGIOSI MARCHI DELLA TELEFONIA: NOKIA - NEC - ERICSSON - ITALTEL
- UN'AMPIA GAMMA DI ACCESSORI PER TUTTI I CELLULARI
- CONTRATTO E ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE
- AUTORADIO E ANTIFURTI CON OFFICINA SPECIALIZZATA DI MONTAGGIO
- TUTTA LA TELEFONIA PER LA CASA COMPRESI FAX E SEGRETERIE

NEGOZIO AFFILIATO: SIP

«Striscia» verso gli 8 milioni

«Striscia la notizia», che l'altro [illegible] sera ha riproposto in versione integrale la querelle tra Marina Ripa di Meana e l'inviato Stefano Salvi, ha riscosso un successo di pubblico: 15 milioni circa di spettatori si sono sintonizzati per almeno [illegible] minuto sul programma, con [illegible] ascolto medio di 7.733.000 spettatori e uno share del 27,92% con un picco di 9.400.000. «Striscia la notizia», condotto da Ezio Greggio (foto) e Enzo Iacchetti, ha inoltre delegato al pubblico il compito di giudicare la veridicità delle [illegible] di Ripa di Meana [illegible] confronti di Salvi e dell'intera troupe di Antonio Ricci. Si è utilizzato il numero verde 167055077 S.O.S. Gabibbo, per le chiamate dei telespettatori. I telefoni [illegible]no letteralmente esplosi per rispondere al quesito: sono vere o false le accuse di Marina Ripa di Meana? E' risultato che il 99 delle persone che ha telefonato ritiene false le accuse mosse da Marina Ripa di Meana nei confronti dell'inviato Salvi.

Una Pallottola contro Rossella

Sono stati 7 milioni 354 mila gli spettatori che lunedì sera su Canale 5 hanno seguito la prima tv del film «Una pallottola spuntata due e mezzo» (share 26,22). Il film con Leslie Nielsen e Priscilla Presley è stato il più visto della serata. Solo al secondo posto «Via col vento», trasmesso da Raiuno per l'ennesima volta [illegible] comunque ha conservato un certo fascino: lo hanno visto in 5 milioni 865 mila (share 29,24), media d'ascolto tra le 20,50 e le 0,50. Il film ha avuto alle 22,40 una punta massima di ascolto pari a 8 milioni 139 mila spettatori, mentre circa 4 milioni sono stati i «fedelissimi» che hanno aspettato dopo mezzanotte la fine della storia. Terzo in classifica il telefilm della serie «L'ispettore Derrick» (Raidue) con 4 milioni [illegible] mila (share 15,98). Seguono: il film «Uno sconosciuto alla porta» (Italia 1) con 3 milioni [illegible] mila (share 10,38); la telenovela «Perla nera» (Retequattro) con 2 milioni 683 mila (share 9,53).

Il regista accolto a Parma con una celebrazione dopo dieci anni di esilio volontario all'estero

Bertolucci: «Torno per resistere»

«Mentre la tv uccide il cinema europeo»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Bernardo Bertolucci è tornato a casa. Non solo nella città della sua infanzia, ma soprattutto in Italia. Si era esiliato da dieci anni, «da quando dilagava l'Italia poco ispirante del CAF»; aveva deciso di farsi cittadino del mondo, abitando in Cina, in Africa, nel Nepal, forse con l'acuto sospetto che il ritorno sarebbe stato lontano. «Negli Anni Ottanta la mia macchina non poteva filmare nulla». Ma ora, eccolo qui. Parma lo accoglie con affetto celebrativo, dedicandogli una rassegna di film, una mostra fotografica e soprattutto un libro: «In viaggio con Bernardo», esame di un'arte originale e coraggiosa affidata a una dozzina di studiosi. Soprattutto Bertolucci è tornato per restare e lavorare.

Che è successo?

«Ho sentito che c'erano le condizioni per tornare. Le cose sono cambiate. Il CAF nessuno sa più cosa sia. Sono tornato per merito di Berlusconi. E lo devo ringraziare, perché ha ridato senso alla parola resistenza. Finalmente c'è l'occasione di riscoprire il suono di una parola dimenticata. Ma sto parlando di una cosa ancora da conoscere e da capire».

Quando si è accorto che era necessario tornare in Italia?

«Alle ultime elezioni politiche. Quei risultati mi hanno dato una nuova curiosità, unita a una tensione creativa simile a quella che sentivo quando ho girato "Novecento". Mi sono detto: se tanti giovani di classi diverse hanno votato in una certa direzione forse dipende dalla loro totale mancanza di memoria storica. Sono giovani che non sanno. La scuola non gli ha insegnato niente; e anche i cosiddetti partiti progressisti non gli hanno insegnato niente. La sottocultura dilagante delle televisioni ha creato questa frenesia del presente facendo dimenticare il passato».

Quale motivo ispiratore ha tratto da questa realtà?

«Ho pensato di agganciarmi ai miei due "Novecento" e di progettare un "Novecento atto terzo". Mi sento riempito dall'idea di questo film. Certo non lo farò subito. Ho bisogno di filtrare, di distanziare. Dovrei parlare degli anni tra il '45 e il '90, quindi parlare della mia generazione; il che vorrà dire [illegible]contare la fine di un millennio. Ma prima vorrei fare un piccolo film».

Quando?

«L'anno prossimo. Dopo le grosse opere del passato, vorrei tirare un sospiro di sollievo con questo film piccolo, in costume, intitolato "Io ballo da sola". Lo girerò in Toscana, nel Chianti, e prenderò la rincorsa per "Novecento atto terzo"».

Ma tornare in Italia, che effetto le ha fatto?

«Ho risentito la terra sotto i piedi. Quando facevo i sopralluoghi per "Il piccolo Budda", andavo alla ri[illegible] [illegible] un monastero. Lo trovai sull'Himalaya, alla confluenza di due fiumi molto irruenti. Alla guida che mi accompagnava chiesi il loro nome. Mi disse: il Mo e il Po. Come, il Po? feci io. E lui: il Mo è natura femminile, il Po natura maschile. Ecco, quella volta ritrovai il Po in forma di nostalgia».

Lei ha sempre diretto attori straordinari e, si potrebbe dire, insostituibili: Brando in «Ultimo tango», Depardieu in «Novecento parte seconda». Come li sceglie?

«Li scelgo per un atto di seduzione reciproco, anche se spesso platonico. Tra me e gli attori deve nascere sempre una storia d'amore. Perché ne scelga uno occorre che avvenga qualcosa nei primissimi minuti: devo capire che in quell'attore c'è un mistero, che io devo far affiorare».

Avvenne così anche con Marlon Brando?

«Marlon, che storia strana! Fatto il film, non l'ho più rivisto. Fino a marzo, quando andai a trovarlo in casa sua, a Los Angeles. Io avevo la sensazione che non volesse vedermi più. Forse perché lo avevo costretto a esporre la propria persona più di quanto volesse. E Marlon è un uomo di fortissimi pudori. [illegible] pensato, forse si è sentito un po' truffato da me. [illegible]no. A marzo andai [illegible]. Era emozionante rivederla dopo vent'anni. Notai che lì non era [illegible]biato niente. Tutto [illegible] uguale, anche i soprammobili. Marlon e io parlammo per un intero pomeriggio, dalle [illegible] alle 7 e mezzo. Parlavamo con una tale intensità che non ci accorgemmo neppure della discesa del buio. Il buio mi diede il coraggio di chiedergli se era arrabbiato con me per le ragioni che ho detto. Lui fece una gran risata e rispose: "E tu credi che quello del film fossi io?"».

Strana anche la storia di «Ultimo tango».

«In Italia ebbi qualche guaio. Mi condannarono anche a quattro mesi con la condizionale e mi tolsero i diritti civili per cinque anni. La condanna non mi dispiaceva. Mi dava un tocco di nobiltà. Non potevo sopportare invece la perdita dei diritti civili, [illegible] votare».

All'estero, invece, fu trionfo.

«Debbo alla fortuna [illegible] di "Ultimo tango" se ho potuto fare "Novecento"».

Sta progettando un piccolo film poi il terzo atto di «Novecento»

Accanto: una scena di «Novecento» [illegible] dei maggiori film di Bertolucci. Sotto il poeta Attilio padre del regista

Quel film doveva essere un ponte tra l'America e l'Unione Sovietica.

«Già. Il ricordo mi dolgono ancora le ossa. Volevo anche raccogliere capitali americani e sovietici, trovare un attore americano e uno sovietico. Ma i russi volevano leggere la sceneggiatura, gli americani dicevano che c'erano troppe bandiere [illegible]. Fu un disastro. [illegible] da allora nacque in me il sogno di portare il [illegible] europeo in America. Ci sono riuscito con "L'ultimo imperatore". Ma dopo l'Oscar Primo, [illegible] lo voleva [illegible]suno».

Può [illegible] un rapporto tra il cinema europeo e quello americano?

«Il cinema europeo sta morendo, forse morirà col secolo. Muore per l'impatto delle tv sregolate. E muore perché il [illegible] americano si sta costruendo una vera colonia in Europa, un contesto capace di accoglierlo».

Ma davvero la tv non può da[illegible] [illegible] mano al cinema? Il prossimo «Novecento» non può essere prodotto dalla Rai o da Berlusconi?

«Teoricamente sì. Ma penso: perché fare un film di sei ore che poi dovrò tagliare? E poi non so se la televisione p[illegible] aiutarmi. E' rimasta uguale a vent'anni fa. L'unico fatto nuovo sono i videoclip. Quando proposi alla Rai di produrre "L'ultimo imperatore", mi risposero: ma gli italiani non distinguono un cinese dall'altro».

Osvaldo Guerrieri

MUSICA D'AUTORE

Nei nuovi album di De Gregori e Mannoia (autore Branduardi)

Va di moda Giovanna d'Arco ma sembra quasi la Pivetti

Il cantautore Francesco De Gregori

Per Fiorella, Angelo Branduardi ha scritto una ballata epica

Fiorella Mannoia che [illegible] il brano di Branduardi

Nella musica d'autore, che mai si adagia sul banale e cerca fonti alte d'ispirazione, pare che un personaggio che faccia moda sia oggi Giovanna d'Arco. Dopo aver conquistato, tra teatro, c[illegible], e oratori [illegible], Voltaire e Schiller, Dreyer e Rossellini, Shaw e Claudel, ora l'eroina quattrocentesca scende fino alle partiture del consumo musicale di qualità e accende curiosamente anche la fantasia di due dei nostri cantautori doc, Francesco De Gregori e Angelo Branduardi: con identico titolo - semplicemente «Giovanna D'Arco» - [illegible] infatti nate due ballate, entrambe austere, che di lei raccontano nella gloria del[illegible] immagini e memorie tagliate fuori dal tempo. La prima ballata è stata affidata all'incantevole e raffinata [illegible]ce di Fiorella Mannoia nel suo nuovo lavoro «Gente Comune», mentre Branduardi ha chiesto l'aiuto per il testo a Paola Pallottino, docente universitaria bolognese già collaboratrice di Dalla per «Gesù Bambino», e racconta l'eroina francese in uno dei brani del nuovissimo e raccolto album «Domenica e lunedì». Un sospetto può anche infilarsi, indiscreto, dietro la lettura dei due brani: che ispiratrice, forse anche inconscia e inconfessata, di tutte queste canzoni, possa essere la «vergine di ferro» Irene Pivetti, battagliera presidente della Camera dei deputati, paragonata subito dai nostri commentatori alla Pulzella d'Orleans per i suoi palesi ardori [illegible] politici.

Da De Gregori non possiamo sapere nulla, lontano com'è da noi nei suoi pensieri. Branduardi, da [illegible] sua, nega: «La Pivetti non mi è manco passata per l'anticamera del cervello: almeno apparentemente, non la stanno bruciando. Non penso che Gi[illegible] d'Arco fosse intransigente come lei: io canto il perso[illegible] da un punto di vista epico, attraverso la storia della giovane contadina che sente le voci e fa la Francia». Ma Branduardi, della Pivetti vera, che cosa pensa? «Nulla. Non [illegible] le sue gesta».

La ballata di Branduardi ha in effetti un tono epico-favolistico: «L'angelo Michele per primo mi parlò/ La seconda [illegible] fu Margherita/ Quando Caterina infine ti chiamò/ Scese un'ombra d'oro sopra la tua vita». La canzone di De Gregori, in uno stile musicale assai riconoscibile, disegna un'eroina poeticamente implacabile e consapevole: «Però ho visto il mio destino la mia stella di ragazza/ Sanguinare e bagnarsi sotto la mia corazza. E dicono che una notte [illegible] sentito una canzone Una voce che chiamava e sapeva il [illegible] nome».

Nell'album di Branduardi, oltre che alla Pallottino i testi [illegible] affidati agli autori più diversi: [illegible] moglie, con [illegible] ha scritto la deliziosa «Domenica e lunedì», a Vecchioni e Finardi fino a Panella, famigerato coautore di Battisti, che ha scritto in un suo personale gramelot «Fou de love».

[m. ven.]

Il programma della rassegna, dopo il quasi ritiro di Rambaldi

Premio Tenco: la voce di Daolio canta «Mi sono innamorato di te»

Paolo Conte anche lui è stato consacrato tanti anni fa dal Premio Tenco

SANREMO. Il premio Tenco si apre domani a mezzogiorno al Casinò, con una doverosa spiegazione sul «Volto nuovo della Rassegna della canzone d'autore»: sta cambiando pelle la gloriosa manifestazione che negli Anni Settanta consacrò i cantautori proponendosi come l'antifestival, e lanciò dal vivo - per dirne solo una, [illegible] significativa - il gran talento di Paolo Conte. Per [illegible] si conosce il programma ma non la filosofia: tre giornate di discussioni e tre serate di musica all'Ariston, suddivise in varie sezioni: «Gruppi a gruppi», cioè incroci fra band, con produzioni studiate per la rassegna; «Cantieri d'autore», sperimentazioni e proposte fuori schema; «Benvenuti», vale a dire ospiti mai stati al Tenco (il vecchio «Banco», il bravo Pino Massara); «Gli inediti», cioè i cantautori senza ancora un disco. E' questa la di[illegible] impressa dagli eredi dello zio di tutti noi Amilcare Rambaldi, il quale a 85 venerandi anni ha deciso di mollare un poco le redini a causa dei suoi acciacchi. Una personalità forte in grado di sostituirlo ancora non si vede, e si dice che fra i seguaci non siano tutte rose e fiori.

Questo il programma: domani, dalle 21: «Tenco in canto», con i brani del cantautore eseguiti tra gli altri da Alice, Rossana Casale, Tiziana Ghiglioni, Giuni Russo; concerti del Banco, Diaframma, Massara, Andrea Liberovici. Venerdì, si esibiscono le Targhe Tenco: Almamegretta, Guccini, Rondino, 99 Posse. Concerti di Csi, Gang, Yo Yo Mundi. Sabato, le canzoni del premiato Pablo Milanes (che si esibirà) saranno eseguite da Edoardo Bennato, Casale/Di Michele/Tosca, Cristiano De André, Finardi, Grignaniello, Locasciulli, Mau Mau, Vecchioni, Yo Yo Mundi. Poi, concerti dei Baraonna e di Edoardo Bennato. Almeno sulla carta, è come se la rassegna - pur ancora troppo affollata - fosse stata messa in ordine, perdendo quell'atmosfera spettinata che era un po' la sua caratteristica [illegible] talvolta anche il [illegible] limite.

Intorno al Premio, continuano a fiorire progetti discografici. Uno è quello dell'omaggio a Pablo Milanes che si ascolterà anche dal vivo, della Phonogram. Un altro (benvenuto) è il «Tributo a Luigi Tenco» della Wea, primo album mai dedicato all'artista suicida nel '67 cui il Premio è intitolato. Curato da Vincenzo Mollica, esso contiene due «quasi inediti» del cantautore regalati dal fratello Valentino: «Serenella» e «M'innamoro di te», finora usciti soltanto su un cd singolo benefico. Continua a stupire l'attualità di Tenco: alcune sue frasi riportate sull'album sembrano scritte ieri: «Nessuno fa niente per la "nostra" [illegible]», oppure, questa, con la quale [illegible]cipava la world music: «L'unica cosa da fare è sfruttare il patrimonio musicale nazionale... nelle nostre musiche folkloristiche c'è una vera ricchezza».

Fra i brani più curiosi del Tributo: «Io sì» cantata da Pierangelo Bertoli, «Ciao amore [illegible]» a cura di un coraggioso Finardi, «Vedrai Vedrai» dei Gang; e soprattutto «Mi sono innamorato di te» con la voce di un altro grande scomparso, Augusto Daolio dei Nomadi.

[m.ven.]

Ieri sera per l'esordio dello show «Numero Uno»

«In Parlamento si va in calzoncini come sul ring e il sabato c'è sassaiola»

Roberto Benigni era l'ospite più atteso dello show di Raiuno

Pippo Baudo ha voluto esordire alla grande radunando [illegible] il mondo della tv

Benigni scatenato da Baudo

Il comico picchia duro sui politici

ROMA. L'uragano Benigni si abbatte sulla prima puntata del nuovo programma di Pippo Baudo «Numero uno». Nel mirino i protagonisti della seconda Repubblica. Il toscanaccio irrompe sul palcoscenico a trasmissione inoltrata e chiede a Baudo notizie sulla politica italiana: «Quando sono andato via per preparare il mio film c'era quello ricco di Milano, quello che diceva che voleva scendere in campo, che aveva messo su un partito [illegible] sua cugina e sua sorella, quello lì, amico intimo di Craxi, quello col fratello sempre inquisito, quello pieno di debiti...Che fine ha fatto?». Baudo risponde: «E' diventato presidente del Consiglio». «Cosa? - Benigni si torce dalle risate - Non scherzare, non ci credo, magari Giuliano Ferrara è diventato ministro? E magari i fascisti sono andati al governo? Dai, Pippo, non fare lo scemo. E Occhetto che fine ha fatto? Si è dimesso? Ha scritto un libro? Quello con il Papa? Ah, hanno scritto il libro insieme? Sì, bisognerebbe proprio che Woytila diventasse presidente [illegible] Pds, questa è un'idea stupitosa, così alle prossime elezioni li sventriamo!».

Applausi entusiasti accolgono in platea la cavalcata di Benigni, che non risparmia né Ferrara («E' montato a cavallo? E la protezione animali che fa, non dice niente?») né gli oppositori di Di Pietro («Stanno cercando di fermarlo, vogliono inquisire non i ladri, ma quelli che li prendono») né Cusani, né Maroni. Ma l'affondo più duro è per i ministri. «Hanno organizzato una partita: ministri contro mafiosi, praticamente un'amichevole, solo che poi sul campo non si riconoscevano». Anche Craxi si merita un bel pezzo di monologo: «Ma dove li ha messi tutti quei soldi che ha preso?». Sulla rissa in Parlamento Benigni è folgorante: «Adesso alla Camera entrano direttamente come sul ring, con i pantaloncini corti, c'è il gong, si fanno le scommesse, ogni giorno c'è un'esibizione e il sabato è prevista la sassaiola». Tocca anche Bossi: «Ha fatto una lista con i nomi di 11 giornalisti, con i 10 migliori ristoranti, con le 11 mignotte migliori di Roma. Certo che passare dal celodurismo al colomoscismo... Adesso Bossi è uno dei piselli più mosci della storia della politica, ma per farglielo tornare duro non basta neanche la Schiffer, ci vuole il mago Copperfield». «Certo - ha [illegible]chiuso Benigni - a che punto è arrivata [illegible] politica oggi: per via del patteggiamento i giudici ti fanno scegliere fra 10 anni a San Vittore e 2 anni alle Bahamas con una attrice. Se poi l'hai fatta talmente grossa ti mandano ad Hammamet. Io a Craxi gli voglio bene, [illegible] Silvio ogni tanto gli telefoniamo per sapere come [illegible]. Certe cose proprio [illegible] [illegible] capisco, [illegible] la storia tra Armanini e Demetra Hampton, ma come si fa. E poi, quella Contessa Vacca Augusta. Ogni tanto arrivava anche la Marchesa Maia[illegible], e chiamavano Silvio...».

Subito dopo la fine dell'intervento Benigni vola via in macchina come un grande divo. «Sono sicuro che i mafiosi [illegible] si offendono» risponde a chi gli fa notare che quella della partita è stata una battuta forte. Poi scherza: «Abbiamo chiesto il permesso a Berlusconi, gli abbiamo detto tutte le battute prima, e lui ha risposto che erano tutte vere». A commentare a caldo l'exploit restano il direttore di Raiuno Giordani e poi Pippo Baudo. Tutti e due, almeno in apparenza, [illegible] tranquillissimi. Dice Giordani: «Mi sono molto divertito. Se sono di spirito, le persone coinvolte non si dispiaceranno. La satira tocca [illegible]mpre le persone di potere. Sennò che satira è? Benigni è Benigni: [illegible] uno lo accetta in trasmissione sa che può dire cose di questo genere. Non sono un burocrate, né un eroe, mi sento sereno e spero che anche quelli presi di mira si siano divertiti. Finora non mi [illegible] arrivate telefonate, forse i tempi sono cambiati e chi sta al potere sa di [illegible] inevitabilmente oggetto di satira».

Fulvia Caprara

A FIRENZE

«Il vero Mostro? Berlusconi»

E. Roberto Benigni ride. Il suo «Mostro», proiettato l'altra sera in anteprima al Cinema Odeon, è piaciuto. Per l'evento ha indossato giacca blu, sciarpa bordeaux e camicia aperta sul petto e sembra un regista d'altri tempi. Lo sa che qui a Firenze c'è un processo serio? «Quale?». Al mostro presunto. «L'hanno preso? Berlusconi? E' in galera?» No. «Ma quanto ci mettono?». Ma non è Berlusconi. «E chi, allora? Un altro mostro? Bossi? Fini? 'Un [illegible] n'è altri di mostri». Poi dice: «Forse il prossimo film lo voglio fare su un dittatore boliviano che fa [illegible] che qui [illegible] sarebbe permesso fare, uno che si chiama Berluscao o Berlusconios». Più [illegible]: «Il tema del "Mostro" è un classico, [illegible] l'ho scelto per Pacciani. Eppoi, è lui che copia [illegible]: ha scelto [illegible] data del processo [illegible] concomitanza all'uscita del film. Il distributore di Pacciani è un furbino». [v. tess.]

Stasera a Torino il debutto italiano

«L'isola» di Strehler una prima con critica

Il regista non voleva il teatro Alfieri per l'inno di Marivaux alla tolleranza

Una scena tratta dall'«Isola degli schiavi»

TORINO. Pare che alla prima italiana dell'«Isola degli schiavi» di stasera all'Alfieri (la prima assoluta è stata a Barcellona) Giorgio Strehler non avrebbe voluto i critici. Ma come avrebbero potuto, i critici di quotidiani e settimanali italiani, non vedere uno spettacolo così importante, l'ultima produzione di uno dei più grandi registi italiani? La richiesta aveva un motivo: Strehler avrebbe preferito che lo spettacolo di Marivaux andasse in scena in quel gioiello che è il Teatro Carignano di Torino, e [illegible] all'Alfieri, uno spazio oggettivamente e incomparabilmente più anonimo. Ma il Carignano è occupato dalle prove di «Timone d'Atene», la tragedia di Shakespeare, [illegible] scena da lunedì 7, prima produzione dello Stabile di Torino in questa stagione. Strehler ha accettato ugualmente l'invito del nuovo direttore del teatro torinese, Guido Davico Bonino, ma avrebbe desiderato che il suo spettacolo fosse visto dalla critica in spazi più adatti. [illegible]embra che in realtà stasera ci saranno tutti: il desiderio di vedere l'ultimo lavoro del regista è [illegible] più forte del piacere di accontentarlo.

Protagonista dello spettacolo è Massimo Ranieri. Con lui recitano Philippe Leroy, Laura Marinoni, Pamela Villoresi e Luciano Roman. Il testo, scritto nel 1725, da Marivaux è defini[illegible] da Strehler «una commedia dell'amore che comprende la tolleranza e la comprensione, racconto di un'isola immaginaria, situata in un angolo del Mediterraneo, dove i servi fanno i padroni e i padroni i servi». Dopo Torino, lo spettacolo sarà all'Odeon di Parigi (10-20 novembre) e al Piccolo di Milano (dal 27 novembre).

La regia, la traduzione del testo e l'adattamento sono di Giorgio Strehler: «Questo testo è così poco noto che ho dovuto tradurlo io stesso. Avrei voluto occuparmi [illegible] teatro di Marivaux già anni fa, ma mi era stato impossibile perché per troppo tempo ho messo in scena e studiato Goldoni e non mi sembrava opportuno mescolare troppi lavori del Settecento». Protagoniste dello spettacolo le scene di Ezio Frigerio, i costumi di Luisa Spinatelli, le musiche di Fiorenzo Carpi e i movimenti mimici di Marise Flach. [s. a.]

GIORGIO MONTEVERDI®

puro cashmere

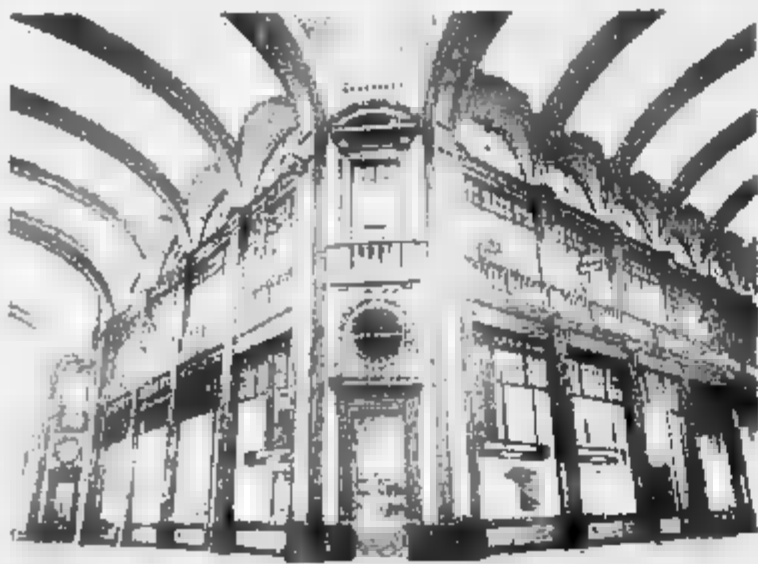
IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO IN:

VIA ROMA 316

STRAORDINARIA VENDITA

PROMOZIONALE

SCONTO 25% NUOVA COLLEZIONE

CENTRO APERTO ALLE AUTO DALLE 10,30

GIORGIO MONTEVERDI E' SOLO IN

GALLERIA SAN FEDERICO 10/12

VIA LAGRANGE 22

CORSO DE GASPERI 0/E

VIA ROMA 316

ORARIO CONTINUATO CARTE DI CREDITO BANCOMAT

TEL. 011 56.25.595

COMUNICATO

ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE DAL 18.10.94 AL 31.10.94

TIVU' & TIVU'

Con Gialappa's, Mirabella, Garrani calcio e parole fanno meno paura

LA parola d'ordine è: sdrammatizzare il calcio. E loro, i tre della Gialappa's, ci sono abituati e ci riescono molto bene. Con una bellissima sigla, ancora farcita di calciatori, il gruppo è tornato l'altra sera su Italia 1 con «Mai dire gol». Vecchie conoscenze, lanciatissime, guidate da un Teocoli in gran forma, e nuovi personaggi: Aldo, Giovanni e Giacomo (fra i comici di «Su la testa!») nel ruolo di tre giornalisti suonati che si trasformano poi in una terna arbitrale assediata negli spogliatoi; Antonio Albanese (altro reduce di «Su la testa!») che, parrucca bionda in testa, diventa il «giardiniere di Arcore»: tifa Inter e smaschera un intruso (nome da sussurrare piano piano, Liguori). A tradimento, senza pietà, si mandano in onda scene rubate al dietro le quinte: l'altra sera Sandro Paternostro era [illegible] indifeso, mentre aspettava di partecipare a una trasmissione sportiva di cui non sapeva nulla, si metteva le dita nel naso e sbadigliava a tutta bocca. Ma lo avrà visto Carmen Di Pietro, sua giovane morosa?

Mirabella con Garrani/ dizionario nelle mani/ quando è l'ora della frutta/ giocan [illegible] l'Italia tutta». L'allegra filastrocca apre il programma che la coppia conduce intorno all'ora di pranzo su Raidue. Hanno lasciato «Venti e venti» con l'omonimo orario e hanno pure traslocato. Il salotto buono si è trasformato in un grande salone «open space», con soppalco e libreria. Di là, oltre la grata, nell'ipotetica cucina, lavora di frullatore Carmela Vinconti, che ricordiamo complice di Antonio Lubrano nei viaggi lungo «l'Italia dei tranelli». Mirabella & Garrani fanno in sostanza dei giochi al telefono. Ma non giochi in cui si deve indovinare il numero di fagioli contenuto in una pentola, di raffaelliana memoria: giochi con le parole. Giochini facili, indovinelli, quasi, eppure molto gradevoli. Per esempio: si deve ricostruire una frase tratta da qualche giornale, trovando le parole che sostituiscono la parolina «cip». Oppure si deve cantare, esattamente, una canzone cui vengono cambiati ritornello e tema («Versami del brodo manciù» al posto di «Parlami d'amore Mariù». Ogni concorrente ha due minuti per sistemare al loro posto verbi e sostantivi. Non tutti vincono, e chi vince, vince un vocabolario, un dizionario [illegible] sinonimi, cose così: importanti, ma probabilmente non per i più. Il piacere di partecipare, sia pure per telefono, a un programma televisivo, supera il desiderio di ricevere premi. Inoltre, come direbbero i pubblicitari, «l'argomento seleziona il target». Ugualmente, durante il programma, si sprecano i complimenti per il medesimo. I conduttori sono molto simpatici, più erudito Mirabella, più sornione Garrani: la loro «casa» virtuale è calda, accogliente, è soprattutto come il pubblico potrebbe immaginare che sia l'appartamento di due intellettuali: i libri, la scrivania, la finestra grande, la luce. Casa rassicurante come la trasmissione: che affronta il linguaggio, oggetto misterioso per molti, persino in odore di pericolo. Ma lo fa con leggerezza, e lo spettatore non si spaventa.

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI IN TV

Il West di Zemeckis

Rupert Everett interprete del film «Ballando con uno sconosciuto» su Tmc alle 20,30

RITORNO AL FUTURO III

1990, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Come sarebbe il selvaggio West di Robert Zemeckis visto con gli occhi della fantascienza? E' la domanda-scommessa su cui vive il terzo e per ora ultimo episodio di questa saga patrocinata da Spielberg e diretta dall'autore di «Forrest Gump». Il giovane Michael J. Fox e il vecchio Christoper Lloyd usano la macchina del tempo per salvare un avo di Lloyd. Marty si fa passare per il pistolero Clint Eastwood e affronta i banditi, riuscendo a cambiare il [illegible] della storia.

BALLANDO CON UNO SCONOSCIUTO

1985, Tmc alle 20,30; dur. 98'

Il film di Mike Newell è tratto da una storia vera e rivelò il regista inglese di «Quattro matrimoni e un funerale». La vicenda di Ruth, divorziata e madre di un bambino, è ambientata nel 1954 a Londra. Di lei s'innamora Desmond, uomo timido di mezz'età che vorrebbe sposarla. Ruth è però travolta da un'autentica passione per un altro: un certo David, corridore automobilistico. Un legame tumultuoso. La situazione diviene più pesante perché David si mette a bere e viene emarginato dal suo ambiente, anche perché Ruth non appartiene a quel mondo. Nel cast ci sono Rupert Everett e Miranda Richardson.

GIORNI DI TUONO

1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 102'

Tom Cruise è il protagonista del film di Tony Scott, girato dopo «Top Gun». Tom ritenta il successo coniugando velocità e sentimenti non più fra gli aerei ma sui circuiti automobilistici. Nel cast ci sono anche la sua futura moglie Nicole Kidman, Robert Duvall e Randy Quaid. Cruise questa volta indossa i panni di Cole, un giovane scapestrato, pilota di auto da corsa. A causa di un incidente Cole entra in coma, ma si riprenderà grazie anche all'amore di una neurologa.

CINQUE GIORNI, UN'ESTATE

1982, Italia 7 alle 20,30; dur. 103'

Di Fred Zinnemann. Il vecchio regista tedesco emigrato ad Hollywood racconta una tipica storia di montagna, con lo scozzese Sean Connery e la guida alpina Lambert Wilson rivali in amore.

HOUSE PARTY

1990, Raidue alle 0,40; dur. [illegible]'

Reginald Hudlin narra le umane vicende di Peter, che tutti chiamano Play. E' minorenne, di coloro che ha una casa tutta per sé. Almeno per una sera. Assieme all'amico Kid decide di organizzare un party che finisce male e Kid va in galera. Interpreti del film: Christopher Reid, Robin Harris, Christopher Martin e Tisha Campbell.

SORELLA SORELLA

1982, Tmc alle 14,05; dur. 102'

Dramma familiare per tre sorelle, Carolyne, Freida e Sissy: vecchie ostilità riaffiorano per interesse. Un proprietario di night corteggia Carolyne e un prete che va dietro a Freida. Nel cast: Diane Carroll, Rosalinde Cash, Irene Cara.

OGGI

Su Raidue il contestato *A rischio d'amore* (alle 20,40). *Braccio di ferro* intervista due illustri sostenitori delle tesi colpevoliste e innocentiste (Canale 5, ore 22,45). *Scanner* sui problemi che pone l'ingresso delle donne nella polizia di New York (Raidue, ore 23,35): intervista a un volontario dell'Ira e immagini di un conflitto irlandese di 25 anni fa. *Parlato semplice* affronta la questione dei senza casa raccontando la storia di Benjamin Waters, jazzista, che girava con un'ambulanza adattata a camper (Raitre, alle 17). *Scuola aperta* discute quale sia la lingua da studiare oggigiorno per uno studente europeo (Raitre, ore 16,30, e un programma del Dse).

A rischio d'amore racconta la storia di una ragazza che entra in coma in seguito a un incidente stradale. La madre (Marina Malfatti) le trova una videocassetta in valigia, la guarda e vede la figlia che si rivolge proprio a lei chiedendole di portare avanti una gravidanza al posto suo. Non diremo come va a finire, ma ricorderemo che il film-tv (la seconda puntata va in onda domani) ha scatenato le proteste del deputato cattolico Marotta Scoca perché lo sceneggiato presenterebbe come ovvia - e comunque non problematica - la gravidanza di una figlia portata a termine dalla madre. La Scoca avrebbe voluto il ritiro del film. Marco Taradash e Giovanna Melandri - pur manifestando perplessità sui contenuti del lavoro - hanno detto che non è il caso di ricorrere a censure (la Melandri, comunque, pochi mesi fa aveva sostenuto che l'Italia è diventata una specie di Las Vegas per nonne-mamme a caccia di uteri da affittare).

In America sta andando a ruba *John Wayne Bobbit Uncut* (letteralmente: «John Wayne Bobbit Non Tagliato»), il pornofilm dove John Bobbit dimostra che il suo «bobbit» funziona di nuovo (in America, ormai, «bobbit» significa quello che tutti hanno capito, «to bobbit» = tagliarlo, «sindrome di Bobbit» = impotenza, ecc.). La cassetta costa 50 dollari. Alla prima di due mesi fa (incasso in beneficenza), il pubblico aveva tuttavia osservato che John, nonostante le cure prodigategli da due pornostar, ci mette un po' troppo tempo per essere pronto.

TELEMIKE

Patrizia Cai, già campionessa genovese di *Telemike*, si è presentata ai giudici per rispondere dell'accusa di tentato omicidio: lo scorso 17 gennaio sparò in faccia al marito. Il marito - Mario Rossetto (che è stato colpito con un colpo di 357 Magnum) - la difende sostenendo che subito dopo la pistolettata lei gli si è avvicinata e gli ha detto «Comunque ti amo».

Gianni Boncompagni ha chiesto a Luciano De Crescenzo, che, per *Non è la Rai*, voleva prestargli una ragazza di (addirittura) 21 anni, se per caso la medesima non avesse la dentiera

Giorgio Dell'Arti

Malfatti, Bobbit.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; [illegible]; 20; 23; 0,15

- **6,45 Uno mattina**, attualità (3899591)
- **7,35 Tgr economia** (1128828)
- **9,35 Cose dell'altro mondo**, telefilm (9683930)
- **10,05 Il giardiniere spagnolo** film (7950713)
- **11,45 Uno mattina - Utile futile** (2100336)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm, *L'ora della verità* (8732628)
- **14 — Primissima**, attualità (60133)
- **14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, varietà con Fabrizio Frizzi (843442)
- **14,50 Alla conquista del West**, telefilm (8338888)
- **15,45 Solletico** (1789423)
- **15,55 Ecco Pippo!**, cartoni (8616775)
- **16,25 L'Uomo Ragno**, cartoni (8484997)
- **17,30 Zorro**, telefilm. *Amati e pericolo[illegible]* (44046)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (21659)
- **18,20 In viaggio nel tempo** (9617572)
- **19,50 Mi ritorni in mente** (5201153)
- **20,30 Tg1 - Sport** (34572)
- **20,40 Primofestival '94 - 36 Concorso nazionale voci e volti nuovi**, con Gigi Sabani (68757152)
- **[illegible] Sport. Pugilato: Vincenzo [illegible] - Massimiliano Bocchini** supermedi (9788249)
- **0,20 Tg notte** (1376821)
- **0,35 I Tarassachi**, film (Italia '90). Con Athina Cenci, Sergio Castellitto (8819176)
- **1,40 Sapere** (9156605)
- **2,10 [illegible] Music Club** (1071466)
- **2,30 Tg** (7562114)
- **2,35 Napoli: architettura angioina** (8713440)
- **3 — Concerto della Banda di Carabinieri** (8227073)
- **3,50 [illegible]** (12740447)
- **3,55 [illegible] scuse** ('74) (6277892)
- **4,45 Doc Music Club** (3124824)
- **5,15 Diplomi universitari a distanza**, Misure elettroniche, lez. [illegible] (8081114)
- **6 — Euronews** (82890027)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6002442); 13 (85864); 15,45 (1472017); 17 (551539); 19,45 (325997); 23,15 (8217881)

- **6,35 Il regno della natura**, documenti (8867162)
- **7 — Euronews**, attualità (15201)
- **7,10 [illegible]**, cartoni: **Tom e Jerry** (2997341)
- **7,35 Antonelli**, cartoni (3222997)
- **8 — Le avventure di [illegible]** (41323)
- **8,25 Lassie** (2757790)
- **8,55 Il ritorno di Arsenio Lupin** (6054749)
- **9,45 [illegible]** (8320201)
- **11,30 Tg 2 - Trentatré** (6910201)
- **11,50 I suoi primi 40 anni** (7202713)
- **12 — I fatti vostri** con Giancarlo Magalli (68133)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (4012249)
- **13,45 Siamo alla [illegible]** (505888)
- **14,15 Paradise Beach** (842713)
- **14,45 Segreti per voi** (5643065)
- **14,50 Santa Barbara** (1757775)
- **15,35 La cronaca in [illegible]** con A. Cecchi Paone (2232162)
- **16,10 Dal Parlamento** (2967572)
- **18,15 Tgs - Sportsera** (9644084)
- **18,35 In viaggio con Sereno Variabile** (4745152)
- **19,45 L'ispettore Tibbs** (8747881)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (1401572)
- **20,20 Se io fossi... Sherlock Holmes** (7523171)
- **20,40 A rischio d'amore** di Vittorio Novano (Italia/Germania, '93) con Marina Malfatti, Katharina Bohm, Orso Maria Guerrini. 1ª puntata (350152)
- **22,20 Massimo ascolto** (7262978)
- **23,35 Scanner** (4342171)
- **0,20 L'altra edicola** (971069)
- **[illegible] House party - Festa in casa** di Reginald Hudlin (Usa, '[illegible]) con Christopher Reid, Robin Harris, Trisha Campbell (8543075)
- **2,20 Passerella di canzoni**, musicale (7784350)
- **3 — Diplomi universitari a distanza** Informatica; matematica; elettronica; teoria dei segnali (06602447)
- **6,30 Divertimenti** (87171468)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- **6,45 L'altrarete - L'altra [illegible]**, documenti (4542539)
- **7 — Filosofia** (69046)
- **7,05 Passaporto** (3217713)
- **7,20 Euronews** (4522775)
- **7,35 Sapere** (1468133)
- **8,20 Filosofia** (1174404)
- **[illegible] Arcipelago Indonesia** (4577775)
- **9,25 Eventi / Anniversari** (24774958)
- **10,45 Euronews Tg** (4256881)
- **11 — Dse Anniversari**: Emilio Cecchi (6693054)
- **11,45 Dse Pa[illegible] Perù: [illegible]**
- **12,30 Tgr - Leonardo** (32125)
- **12,40 Dove sono i Pirenei?** [illegible] (6014539)
- **14,50 Tgr - Italia, Sud** (768997)
- **15,15 Derby**, sport (1781268)
- **15,25 Equitazione** camp. italiani (8365125)
- **15,55 Bocce** (8941775)
- **16,30 [illegible] aperta**, attualità (8442)
- **17 — Parlato semplice**, attualità (46987)
- **19 — Eolie: mare, vento, fuoco**, documenti (5959)
- **[illegible] Schegge** (3047046)
- **[illegible] Blob Soup**, varietà (172201)
- **20,10 Blob**, varietà (7503317)
- **20,30 Ritorno al futuro III**, film fantastico (Usa, '[illegible]), con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (8332064)
- **22,45 Speciale Tre**, attualità (951930)
- **23,50 Il ritorno di Sherlock Holmes**, telefilm (3866959)
- **1,15 Fuori orario**, varietà (2119170)
- **1,45 Blob**, varietà (2309485)
- **2 — Tg 3 Notte - Edicola** (8675553)
- **2,30 Cartolina musicale** (7569398)
- **2,45 Villa da vendere**, film [illegible] (Italia, '42) con Amedeo Nazzari (7866006)
- **4,05 Giornata nera per l'Ariete**, film poliziesco (Italia, '71), con Franco Nero (5205992)
- **5,40 Artisti d'oggi**, documenti (1387982)
- **6,05 Jazz [illegible]** (9023973)
- **6,25 Tg 3 Notte - Edicola** (600952[illegible])

CANALE 5

Tg5: 13 (94626), 17,55 (6265442); 20 (83336); 24 (77973)

- **6,30 Tg5 - Prima pagina**, attualità (7890510)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (65510171)
- **11,45 Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (1476423)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, [illegible] con Vittorio Sgarbi (2978607)
- **13,40 Beautiful** (658046)
- **14,05 Complotto di famiglia** con Luca Castagna (1800862)
- **15,20 Agenzia matrimoniale** con Marta Flavi, Alessandro [illegible] (523572)
- **16 — Dolce Candy** (5200713)
- **[illegible] Zorro** (1907442)
- **17 — Power Rangers** (12859)
- **17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (4185607)
- **17,50 Insuperabili [illegible]**, *La trappola*. [illegible] parte (28610)
- **18 — [illegible] Il [illegible] è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Roberta Signetti (89591)
- **19 — La ruota della fortuna**, [illegible] con Mike Bongiorno, Paola [illegible], regia di Mario Bianchi (2572)
- **20,25 Striscia la notizia** (2622249)
- **20,40 [illegible] '94 - Gala internazionale della moda**, con Paolo Bonolis, Paloma Lago (7164797)
- **22,45 Braccio di ferro**, con Enrico Mentana (8738626)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** [illegible] (0779)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (7423060)
- **1,45 Striscia la notizia**, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (5565758)
- **2 — Tg 5 - Edicola**, con Guido Barendson (6946485)
- **2,30 Braccio di ferro** (6921176)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (6922805)
- **3,30 Miracoli** (6925992)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (6926621)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (6146282)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (6147911)
- **5,30 Nonsolomoda** (6157398)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (04990080)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (6189997). 14 (6355); 19,30 (45976)

- **[illegible] Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (48757268)
- **9,20 La piccola grande Nell**, telefilm, *Il primo amore di Julie* (2416336)
- **9,45 Ralph Supermaxieroe**, telefilm, *L'asso del baseball* [illegible] (997)
- **10,45 T. J. Hooker**, telefilm, *Caccia al maniaco* (8449288)
- **11,45 [illegible] magazzini**, televendita (4561878)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (94713)
- **12,40 Studio sport** (214171)
- **12,50 Georgie** (813626)
- **13,20 Ciao ciao Mix** (4531794)
- **13,30 Conan**, [illegible] (75581)
- **13,55 Ciao Ciao News** (9491423)
- **14,30 Non è la Rai** (699959)
- **16 — Smile** Con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo (76268)
- **16,15 Baywatch** (2218959)
- **17,20 [illegible]** (1976672)
- **17,45 Una famiglia tutto pepe** *Rompe i danni* (71220)
- **18,15 [illegible]**, telefilm *Congelatore atomico* (1ª parte) (771317)
- **18,50 Bayside School**, *Alla ricerca delle origini* (2481220)
- **19,50 [illegible] sport** (3357862)
- **20 — Karaoke** (4959)
- **20,30 Giorni di tuono**, film drammatico, con Tom Cruise, Nicole Kidman (5245355)
- **22,45 Risky Business - Fuori i vecchi... i figli ballano**, film commedia (Usa, '83), di Paul Brickman, con Tom Cruise, Rebecca De Mornay (7930775)
- **0,30 Studio sport** (9209756)
- **1,20 Baywatch**, telefilm (8090060)
- **2 — Ralph Supermaxieroe**, telefilm (7423911)
- **3 — T. J. Hooker**, telefilm (7434027)
- **4 — La piccola grande Nell**, telefilm (6924363)
- **4,30 Una famiglia tutto pepe**, telefilm (6144824)
- **5 — Bayside School**, telefilm (6145553)
- **5,30 Baywatch**, telefilm (48175282)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2938133); 13,30 (9930); [illegible] (7361171); 23,45 (5909539)

- **6,45 Love [illegible]**, telefilm (4267084)
- **7,30 Tre cuori in affitto**, telefilm (7510)
- **8 — Buona giornata**, [illegible] (20133)
- **8,05 Diritto di nascere**, telenovela (3298930)
- **8,30 Pantanal**, telenovela (9572)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (3571)
- **9,30 Maddalena**, telenovela (53684)
- **10,30 La casa nella prateria**, *Una casa per tutti*, telefilm. 1ª parte (53620)
- **11,35 La casa nella prateria**, *Una casa per tutti*, telefilm, IIª parte (3400862)
- **11,50 Antonella**, telenovela (3813591)
- **13 — Sentieri**, soap opera. 1ª parte (8171)
- **14 — Sentieri**, soap opera. [illegible] (7998)
- **14,30 Naturalmente bella**, [illegible] (73607)
- **14,45 La donna del mistero**, telenovela (4650317)
- **15,45 Topazio**, telenovela (8038201)
- **16,40 Principessa** (564797)
- **17,15 Perdonami**, attualità (7451997)
- **19 — Funari news**, [illegible] (48355)
- **20,45 Hollywood - La valle delle bambole**, soap opera (988064)
- **22,35 I miei problemi con le donne**, film commedia (7709201)
- **1,05 Rassegna stampa** (7245737)
- **1,15 Tre cuori in affitto**, telefilm (2177718)
- **1,45 Top Secret**, telefilm (1964824)
- **2,40 Mannix**, telefilm (9814749)
- **3,30 Rassegna stampa** (4378992)
- **3,40 Love Boat**, telefilm (6272447)
- **4,30 Top Secret**, telefilm (5870821)
- **5,15 Mannix**, telefilm (9654824)
- **6 — Top Secret**, telefilm (82983737)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

7,30 Questione di soldi. 7,45 Gr - 10-50-100 anni fa. 9,05 Gr - Radio anch'io. 10,30 [illegible]; 11,30 Gr - Spazio aperto; [illegible] Gr - Sommario; 13,25 Gr - Che si fa stasera?; 14,30 Gr - Sommario. 15,05 Gr - Le spine nel fianco. 15,30 Gr - Sommario; 16,30 Gr - Radiocampus. 17,40 Uomini e camion; 18,30 Gr - Sommario; 18,35 Gr - I mercati. 19,24 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping. 22,[illegible] Oggi al Parlamento

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno di Radiodue; 7,10 Parola di vita; 7,15 Anni nuovi; 8,05 Giochi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando. 8,50 Il ritorno del commissario Ferro; [illegible] 9,35 I tempi che corrono. 10,30 3131; 12 Coverman; 12,54 Tal!; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moments. 16,35 Giri di [illegible]. 21,35 A che punto è la notte; 23,30 Taglio classico. 24 Rainotte.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; [illegible]

6,01 MattinoTre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla Prima; 10,50 Terza Pagina; 11,05 MattinoTre; 12 La Barcaccia; 13 Le figurine di Radio; 13,05 Scatola sonora. 14 Viaggio al termine della [illegible]. 14,20 Scatola sonora, [illegible] parte; 15 Note azzurre. 16-18,30 On the road, concerti doc. 17 Duemila; [illegible] Note di viaggio. [illegible] Hollywood party. 20-23,30 Radiotre suite; 20,30 Orfeo ed Euridice, opera.

TMC MONTECARLO

Telegiornale [illegible] (70046); 18,45 (7865688); 20,25 (9362626), 22,30 (3220)

- **6 — Euronews** (5304862)
- **7,30 Buon giorno Montecarlo** (8381442)
- **9,30 [illegible] amica** (6510)
- **10 — Chiamata tv**, con Carlo Urban (95713)
- **11 — Dallas** (4969775)
- **12,15 Sale pepe e fantasia** (1482084)
- **13,30 Tmc Sport** (2152)
- **14,05 Sorella Sorella** con Diane Carroll, P. Winfield. Regia John Berry (4893751)
- **15,55 Tappeto volante**, musica, giochi, spettacolo, ospiti nel giardino d'inverno di Luciano Rispoli (8026848)
- **17,45 Casa: Cosa?** (1961626)
- **19,30 Natura ragazzi** (35775)
- **19,45 I 6 samurai**, cartone (67[illegible])
- **20,10 The Lion Trophy Show** (3846423)
- **20,30 Ballando con uno sconosciuto** (59046)
- **23 — Le mille e una notte del Tappeto volante** (79713)
- **24 — Montecarlo Nuovo Giorno - Crono - Tempo di Motori** (34105)
- **1 — Casa: Cosa?** (8010973)
- **2 — Cnn** (31987114)

TELE + 1

- **17,10 Living islam**
- **18,45 Una bionda tutta d'oro** (30357[illegible])
- **20,40 La vedova americana** (13807423)

TELE + 3

- **11 — Concerti di musica classica**
- **19 — Concerti di musica classica** (26635268)

TELE + 2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (8861626)
- **10 — Coast to coast** (3188381)
- **13,30 La grande boxe** (630539)
- **14 — Coast to coast** (17280539)
- **16,30 Formula 3** (277581)
- **18 — Windsurf** (484249)
- **18,30 Telesport** (285510)
- **19,45 Sportime** (824794)
- **20,30 Basket Coppa Korac** (696775)
- **22,30 Il grande tennis** (492268)
- **23 — Basket Coppa [illegible]** (81627572)

VIDEOMUSIC

- **17,30 Caos Time** (914065)
- **18 — Zona mito** (183268)
- **19 — The Mix** (743539)
- **[illegible] — The Mix** (340626)
- **22 — David Byrne** (320882)
- **24 — The Mix** (985878)
- **1,30 Caos Time** (70240737)

RETE A

- **17 — [illegible] su rosa**
- **18,30 I vostri soldi** (344423)
- **20,30 [illegible] sgarbi** (58220)
- **21,30 Guerre e pace** (54404)
- **22,30 TgA - Tuttoggi** (88946152)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare sul programmatore ShowView. Lanciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro servizio di assistenza [illegible] **210.730.70**

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CERCASI numero UNO OGNI MARTEDÌ.

Sull'Enel non c'è accordo

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti ha annunciato che «sulla costituzione dell'authority per l'energia elettrica c'è l'accordo fra i ministri interessati, Industria, Bilancio e Tesoro. La speranza è che il decreto legge per la costituzione dell'organismo di controllo del settore vada in Consiglio ministri fin giovedì prossimo. Ancora lontana una decisione del governo sulle modalità di privatizzazione dell'Enel». Meno ottimista l'esperto economico di Alleanza nazionale, Gaetano Rasi, membro del consiglio di amministrazione di Telecom: «Il testo dell'authority per i servizi elettrici ancora non è stato messo a punto e non può essere portato al Consiglio dei ministri. Quella esistente è solo una prima bozza; che ha avuto un completo da parte della maggioranza». Rasi è contrario anche allo spezzetta- dell'Enel voluto Gnutti «perché ne abbatterebbe il valore».

Bot a ruba, tassi in crescita

Forte richiesta per l'asta dei bot di fine mese: a fronte di un'offerta complessiva 46.000 miliardi le prenotazioni sono state per circa 59.000. I rendimenti netti sono risultati in lieve rialzo nelle tre categorie: 8,26% per quelli trimestrali (contro 8,14), 8,60% per i semestrali (8,53) e 9,25 per i titoli a dodici mesi (9,17). Dell'asta, che aveva l'importo più alto degli ultimi 18 (48.000 miliardi nell'aprile '93), i titoli con maggiore richiesta stati quelli a tre mesi: il Tesoro ne aveva annunciato l'emissione per 13.500 miliardi, il mercato ne ha chiesti per 19.664. Tutta assegnata la partita dei Buoni a brevissimo termine, il tasso di rendimento lordo è stato del 9,61% e l'assegnazione ha visto le banche in prima fila per 12.079 miliardi, mentre alle sim sono andati i restanti 1421 miliardi. Per i bot semestrali la richiesta (19.445 miliardi) ha di gran lunga superato l'offerta di 15.500 miliardi.

Ribassi per tutti i listini. Piazza Affari perde il 2,26% e teme l'effetto del maxiaumento Ras

Ciclone dollaro sulle Borse d'Europa

Sotto choc anche la lira

MILANO. Un martedì il segno dell'orso in Europa. Lunedì a Wall Street, ieri l'onda lunga dei ribassi ha attraversato mezzo mondo: di notte ha colpito i mercati asiatici e ha travolto (-0,9%) Tokyo, di giorno si è abbattuta sulle Borse europee, Londra (-0,9%), Francoforte (-2,1%), Parigi (-0,93%), Zurigo (-1,16%), Madrid (-1,45%), giù giù fino in piazza Affari dove l'indice Mibtel ha to ore difficili fino al tonfo del 2,26% finale, in parte compensato dall'arretramento «solo» dell'1,29% del Mib. Tutta colpa, è la spiegazione, delle turbolenze mercati obbligazionari e della debolezza del dollaro. colpa anche, sostiene qualche analista, dell'atteggiamento contraddittorio chi (come la Federal Reserve Usa) crede in un rialzo generalizzato dei tassi nel mondo e chi (come Bundesbank) non si sbilancia. Risultato: incertezza, apatia, preoccupazione degli investitori. Un atteggiamento che ha riflessi, ancor più pesanti, sul mercato dei cambi dove il su e giù del dollaro (sempre più debole) e marco e yen (sempre più forte) fanno da padroni. Con conseguenze per ora duplici per la lira che ieri si è rafforzata sul dollaro (da 1534,71 di lunedì a 1527,31) ma si è indebolita sul marco (1024,15 dalle 1022,46.

C'è chi spiega la debolezza della moneta con il calo Bond, i buoni del Tesoro americani. Ma detto che il mercato è soprattutto del dato sul Pil Usa terzo trimestre: solo dopo questo dato, secondo gli analisti, la Fed potrebbe decidere un nuovo rialzo tassi che comunque non dovrebbe essere varato prima del 15 novembre, prima cioè delle elezioni del Midterm.

Intanto, secondo «New York Times», la Fed sembra ormai considerare inevitabile un rialzo tassi in tutto mondo. Questa previsione si basa una catena di tendenze: 1) l'uscita dalla recessione dell'Europa e Giappone che si combina con una crescita forte di molti Paesi in via sviluppo, 2) l'aumento della richiesta prestiti e quindi l'aumento dell'indebitamento da parte dei governi; 3) una generale diminuzione propensione al risparmio. Una spirale che creerebbe scarsità di capitali, concorrenza feroce per restrellarne di nuovi e quindi inevitabile rialzo dei d'interesse reali.

Brutta previsione. E già ieri, in Italia, qualcosa si è mosso secondo questo scenario: l'ultima asta dei Bot ha infatti visto crescere i rendi- all'8,26% per i trimestrali precedente 8,14%, all'8,60% (contro l'8,53%) per i semestrali e al 9,25% (contro 9,17%) per gli annuali. Ma peggio, come si diceva, è andata piazza Affari che ha ormai azzerato l'intero progresso del '94 il Mib sceso sotto quota mille. E, come non bastasse l'effetto in Europa, a dar forte (involontariamente) alla speculazione ribassista è arrivato la decisione della Ras di au- il capitale di miliardi: un'operazione enorme che rischia di ingolfare la troppo piccola piazza Affari di questi giorni.

Armando Zeni

IL CASO

LA RIPRESA IN

L'ITALIA imprenditoriale è in pieno boom demografico: in tre mesi, da luglio a settembre, hanno visto luce 13.213 nuove ditte. Il dato statistico è riferito al confronto con lo stesso periodo dell'anno scorso, anche i conti con il secondo trimestre '94 danno un risultato positivo, seppur solo dello 0,34 per cento. Veramente invece l'aumento sul 1993: fra quest'anno e lo scorso, nel periodo preso in esame, il numero delle nuove imprese è addirittura volte più grande. Un risultato, spiega Unioncamere, dovuto alla concomitanza di due segni positivi, l'aumento delle nuove iscrizioni, salite dell'8,4 per cento, e il calo delle chiusure, diminuite del 14 per cento.

Molto più «nascite» e molte meno «morti», dunque, all'anagrafe del sistema imprenditoriale. Il risultato complessivo lo dà il Cerved, il centro informatico delle Camere di commercio: nel terzo trimestre di quest'anno sono state iscritte 54.554 aziende e 41.341 hanno chiuso i battenti. Ma anche i tre mesi precedenti erano positivi e infatti, il nu- delle imprese iscritte alle Camere commercio italiane è passato da milioni 853.569 di fine marzo ai tre milioni 893.493 di fine settembre.

La crescita ha interessato maggior parte delle attività, alimentare, tessile, abbigliamento, mobilio, trasporti e comunicazioni restano in controtendenza. Sempre meglio comunque dell'anno scorso. In particolare è significativa ripresa del settore costruzioni, in sembra essersi arrestato, almeno al Nord, il flusso di abbandoni che lo caratterizzato finora. Significativo anche fatto che, per la seconda volta nell'anno, a differenza di quanto avvenuto dal gennaio '93 al '94, torna essere positivo, per 3114 unità, il saldo delle ditte individuali. Dove è aumentata maggiormente la popolazione di imprese e ditte? Il Cerved risponde che a guidare la crescita restano regioni del Nord-Est, ma segnali positivi vengono anche dal Meridione, che batte, seppur di poco, l'Italia Centrale.

Le conclusioni le tira presidente di Unioncamere, Danilo Longhi: «I dati confermano che si è arrestata ormai da sei mesi la perdita di ditte individuali che appariva l'elemento più preoccupante per la crescita dell'iniziativa imprenditoriale e dell'occupazione. D'altro canto continua lo sviluppo di forme organizzative più complesse con la trasformazione di molte piccole imprese in veri e propri gruppi. Le cifre delle Camere di Commercio - ha continuato Longhi - concordano con i segnali positivi già evidenziati dalle indagini sulla ripresa degli investimenti, dei consumi e delle esportazioni. In particolare, la ripresa della domanda appare trai- quella degli investimenti e non c'è motivo di prevedere che innesc necessariamente fenomeni inflattivi».

Insomma il proliferare di ditte indica un clima fiducia e questa, afferma il presidente della Confartigianato, Ivano Spallanzani, risposta più diretta a quanti si ostinano a praticare strade che portano alla distruzione di occupazione e di imprenditorialità. Le cifre dimostrano che strada giusta per favorire l'occupazione è già stata imboccata».

Vanni Cornero

IL VENTO DEL NORD

(Nascite e mortalità delle imprese per aree geografiche nel 3° trimestre '94)

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi
Piemonte	4829	4119	710
Valle D'Aosta	154	133	21
Lombardia	10.280	7122	3158
Trentino A. A	835	542	293
Veneto	5857	3656	2201
Friuli V. G.	1135	1010	125
Liguria	1872	1440	432
Emilia Rom.	4845	3330	1515
Toscana	4908	4535	373
Umbria	725	468	257
Marche	1888	1556	332
Lazio*	1473	1180	293
Abruzzo	1492	919	573
Molise	398	319	79
Campania	4120	4529	-409
Puglia	2201	1690	511
Basilicata	434	329	105
Calabria	1517	744	773
Sicilia	4331	2892	1439
Sardegna	1260	828	432
ITALIA	54.554	41.341	13.213

*Valori al netto di Roma

Imprese, boom di nascite

Cresce la fiducia: 13.213 ditte in più

COMMERCIO

Bernini incontra Kantor

Il ministro del Commercio estero Giorgio Bernini

. Il ministro del Commercio estero, Giorgio Bernini, è partito per una visita di lavoro di una settimana negli Stati Uniti. Venerdì, a Washington, Bernini interverrà ai lavori del National Italian-American Foundation (Niaf) ai quali sarà presente anche il presidente Clinton. Nella giornata avrà colloqui con il ministro per il commercio estero, Michael Kantor, e con altri esponenti dell'amministrazione Usa. «Una missione - ha sottolineato Bernini - che riveste un triplice significato: di rapporti politici, per i colloqui che avrà a Washington con il ministro Kantor al quale non mancherò di sottolineare che l'Italia è stata uno dei primi Paesi a ratificare, con voto della settimana scorsa al Senato, l'accordo sull'Uruguay Round; rapporti culturali e di un sempre più stretto legame la comunità italiana».

RETROSCENA

LA STAFFETTA DEI MANAGER

Da Segrate a via Veneto: per il risanatore della Mondadori si parla di «promozione» prestigiosa

Franco Tatò, un «tagliatore» per salvare l'Iri

Berlusconi ha un sogno: affiancare a Tedeschi il manager Fininvest

ROMA

Sì, un uomo come Franco in via Veneto potrebbe dare quella spinta in più che sarebbe decisiva, lo vedrei proprio al posto giusto». Il «tam-tam» è partito da via dell'Anima, una quindicina di giorni fa: Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio e proprietario del gruppo Fininvest, si sarebbe espresso più o meno in questi termini a proposito dell'insediamento di Franco Tatò, attuale amministratore delegato della Fininvest, nella spinosa, e finora inesistente, poltrona di amministratore delegato dell'Iri.

Da via dell'Anima l'indiscrezione è rimbalzata negli ambienti di Palazzo Chigi e di là è filtrata fino all'Iri: il presidente - questa è la spiegazione «strategica» - vuole potenziare il vertice dell'istituto, affiancando all'attuale presidente plenipotenziario Michele Tedeschi un amministratore delegato rango e di propria fiducia.

La diffidenza, nel caso di simili voci, è d'obbligo. E - sotto le smentite delle fonti ufficiali - soltanto un esame lucido delle circostanze che rendono più o meno «verosimile» un'indiscrezione così interessante può far scommettere sulla autenticità.

Dunque, è importante esaminare innanzitutto due situazioni: quella della Fininvest di Franco Tatò e quella dell'Iri di Michele Tedeschi. In Fininvest Tatò avrebbe ancora tanto, forse tantissimo da fare: è anche vero che una prima, significativa «svolta» nei conti gruppo è già riuscito a imprimerla, con il bilancio '94 che sta per chiudere. La sua fama di feroce «tagliatore» di costi eccessivi e spese inutili non si è smentita. E' anche vero però - e Berlusconi lo sa - che nel gruppo del biscione c'è qualche irriducibile dente avvelenato che si concentra contro Tatò. Per esempio gli «aficionados» della Standa, azienda che Tatò venderebbe anche , e che invece altri top-manager Fininvest (Giancarlo Foscale, tanto per non fare nomi) vorrebbero tenere avvinta come l'edera.

, al di di questo, è indiscutibile che, nel ricco lum di Tatò, effettivamente sembra venuto di un'esperienza da «grand commis» pubblico, alla guida di un colosso industriale come l'Eni o, meglio, l'Iri, infinitamente più malconcio dell'altro.

E per Berlusconi trasferirlo da Segrate a via Veneto significherebbe cogliere i classici due piccioni.

Il discorso comincia a far le grinze quando lo si affronta dall'altro versante: appunto, quello di via Veneto. L'attuale consiglio d'amministrazione dell'Iri è stato nominato dal governo Berlusconi a fine luglio e non si può certo dire che abbia demeritato: né per come ha gestito la ristrutturazione delle telecomunicazioni, né per ha condotto in porto la privatizzazione della Sme: ormai questione di giorni, o la soluzione del caso Ilva. E allora, perché colpire vero artefice questi buoni risultati, cioè Tedeschi? Chi lo conosce bene giura che il manager non accetterebbe mai di dividere il potere con metallico Tatò: piuttosto, se ne andrebbe. E allora? Allora alcuni ricordano che Tedeschi è stato nominato «nonostante» Berlusconi, e non su designazione del premier. E che, in definitiva, «feeling» tra i due non sarebbe mai stato molto forte.

Mentre si dipanano le spire di quest'indiscrezione autunnale, una curiosità filtra dalle carte della Fininvest. E dimostra che, con o senza il Tatò al vertice dell'Iri, Berlusconi dovrà presto risolvere un altro inghippo. Senza che lui probabilmente neanche lo sappia, una finanziaria del suo gruppo - la Iar, Industrie alimentari riunite - è in causa contro l'Iri e non ha minimamente accennato a comporre la vertenza dopo l'ascesa del azionista al soglio di premier. Come mai? Perché la Iar è in contro l'Iri dall'86, allorché l'istituto (allora guidato da Romano Prodi) rifiutò di cederle la Sme. La Iar chiese 300 miliardi di danni. In primo grado, ha avuto torto, ma a febbraio l'udienza arriverà in appello, senza che la società di Berlusconi abbia revocato sua sfida giudiziaria contro il gruppo controllato dal governo dallo stesso Berlusconi. Più che un conflitto d'interessi, qui c'è addirittura un biscione che si morde la coda.

Sergio Luciano

Michele Tedeschi (a sinistra) e il consigliere dell'Iri Mario Draghi

Intanto la Iar (gruppo Fininvest) scende in causa contro via Veneto

Franco Tatò l'uomo forte di Segrate che Berlusconi vorrebbe portare all'Iri

Varato il maxi-aumento di capitale per prendere (con Allianz) l'elvetica Elvia

La Ras [illegible] shopping in Svizzera

Chiede più di duemila miliardi a Piazza Affari

MILANO. Piazza Affari non ha gradito l'aumento di capitale della Ras, che servirà per acquistare Elvia, la quinta compagnia svizzera, 2637 milioni di franchi di premi. Non appena ne ha conosciuto l'importo, 2300 miliardi di cui [illegible] a carico [illegible] Allianz che di Ras è azionista [illegible] controllo, ha penalizzato il titolo con un ribasso superiore al 5%. Ma i vertici della compagnia assicurativa non sembrano impressionati. «E' vero», ha ammes[illegible] l'amministratore delegato Attilio Lentati, «il momento di Borsa non è brillante. [illegible] anche recentemente si sono visti casi di aumenti di capitale per importi cospicui andare ugualmente a buon fine, poiché [illegible] condizioni di prezzo erano buone. E del resto, l'occasione di acquistare la svizzera Elvia è capitata ora, e le occasioni [illegible] possono perdere».

«Con Elvia [illegible] rafforziamo in Svizzera, dove eravamo presenti solo con due piccole compagnie che hanno premi per 260/270 milioni di franchi» ha premesso il presidente di Ras, Angelo Marchiò. «Con Elvia, i premi in valuta estera del gruppo Ras saliranno dall'attuale 42% circa a oltre il 50%. Inoltre cresciamo nel ramo Vita, che rappresenta [illegible] Elvia cir[illegible] il 34%». Marchiò ha poi ricordato che, all'interno del gruppo Allianz, [illegible] suddivisione dei mercati avviene per supremazia. Se Ras avesse scelto Lloyd Adriatico invece di Elvia, avrebbe dovuto rinunciare alla Svizzera.

L'affare Ras-Elvia [illegible] infatti all'interno di una più ampia operazione che ha visto la tedesca Allianz acquistare da Swiss Re tutte le attività del lavoro diretto che comprendono anche Lloyd Adriatico (che resterà [illegible] Allianz) e la tedesca Vereinte Magdeburger, per una cifra che sfiora gli 8000 miliardi di lire.

Elvia, ha assicurato Marchiò, manterrà nome e indipendenza gestionale e, a livello consolidato, farà salire la raccolta premi Ras [illegible] 11.000 miliardi, le riserve tecniche a 25.000 miliardi, gli investimenti a 30.000 miliardi. E [illegible] confronti del Lloyd? «Resteremo concorrenti, come lo siamo nei confronti di Allianz Pace, pur [illegible] pestarci i piedi».

L'operazione sul capitale, per raccogliere 2300 miliardi, garantita da Rosfin Sim e Mediobanca, è suddiviso in due tranche dello stesso valore. La prima è una emissione di azioni, ordinarie e di risparmio, assegnate [illegible] ragione di [illegible] ogni [illegible] della [illegible] categoria, al prezzo [illegible] 12.000 per le ordinarie (che ieri, dopo il ribasso quotava[illegible] 17.864) e di 7000 per le risparmio, daranno diritto, ogni due azioni nuove, [illegible] warrant per sottoscrivere, entro il dicembre 1997, titoli ordinari e di risparmio, sempre al prezzo di 12.000 e 7000 lire.

La seconda parte consiste in un prestito Mediobanca 4% durata 1994-97, [illegible] opzione agli azionisti nel rapporto di due certificati obbligazionari da 12.000 ognuno (che rappresentano 12 obbligazioni da 1000 lire) ogni 5 ordinarie possedute, e due certificati a 7000 l'uno (7 obbligazioni da 1000 lire) ogni 5 titoli risparmio. Anche a questi certificati sono attaccati warrant delle [illegible] categorie, uno per ogni certificato, scadenza fine 1997.

L'aumento di capitale e le obbligazioni porteranno in cassa 2300 miliardi, altri 570 miliardi arriveranno dai warrant. Ras pagherà a Swiss Re 750 milioni di franchi entro dicembre, 750 milioni entro il giugno 1995, mentre l'Opa che sarà lanciata all'inizio del 1995 costerà altri 720 milioni di franchi.

Valeria Sacchi

BARILLA

«Ora la Borsa non è più un tabù»

ROMA. Con un fatturato in linea con lo [illegible] anno e pari a 3500 miliardi ed utili [illegible] calo da 120 a circa 100 miliardi [illegible] Barilla si appresta a chiudere [illegible] 1994 e guarda alla Borsa. Il presidente della multinazionale Guido Barilla spiega che per la società la Borsa non è più un tabù. «Mio padre aveva un rispetto per la Borsa. La nuova generazione Barilla guarda ad essa senza tabù, ma ciò [illegible] significa che abbiamo deciso» di quotarci. Certo, assicura Barilla, «daremo alla società tutto ciò che sarà necessario per lo sviluppo del gruppo». A margine del convegno di Nemetria [illegible] etica ed eco[illegible]ia, Barilla anticipa i dati di chiusura '94, con [illegible] fatturato in linea con quello dello scorso [illegible], ed un calo degli utili dovuto alla riduzione dei prezzi pari al 10%. «Stiamo razionalizzando il comparto produttivo della pasta. Già nel '79 l'allo[illegible] comproprietario Grace aveva un piano per [illegible] chiusura dello stabilimento produttivo [illegible] Parma e che poi non è stato attuato. Per lo stabilimento di Petrignano è previsto un investimento di 100 miliardi per la produzione della pasta all'uovo».

I BIG DELLA POLIZZA
DATI IN MILIONI DI LIRE

	1993	QUOTA DI MERCATO
[illegible]	6.208.108	12,230%
RAS	3.470.432	6,836%
ASSITALIA	[illegible]	5,524%
SAI	[illegible]	[illegible]
INA	[illegible]	4,666%
ALLEANZA	[illegible]	[illegible]
LA FONDIARIA	[illegible]	3,790%
[illegible]	[illegible]	3,237%
UNIPOL	[illegible]	3,187%
[illegible]	1,536.011	3,026%
[illegible] ASS.	[illegible]	2,683%
REALE MUTUA	[illegible]	[illegible]
[illegible] PREVIDENTE	[illegible]	2,230%

Lorenzo Pallesi lascia [illegible] guida dell'Ina

Il presidente vede un futuro «oscuro» per la compagnia, lontana da ipotesi di «public company»

Pallesi lascia l'Ina e passa all'attacco

«Dini mi aveva chiamato: va avanti così. Poi il siluro»

ROMA. Il presidente uscente dell'Ina, Lorenzo Pallesi, lascia la carica al vertice dell'Istituto nazionale delle assicurazioni ribadendo [illegible] decisione [illegible] che le ragioni del ministro del Tesoro, Lamberto Dini, di non inserire [illegible] suo nome nella lista del Tesoro per l'elezione dei membri del nuovo consiglio di amministrazione «sono vaghe e non fondate». Parlando nel [illegible] di un'audizione alla commissione Industria del Senato, Pallesi ha rivelato di aver presentato a Dini le dimissioni, «ricevendo l'invito a continua[illegible] con tranquillità [illegible] lavoro per la privatizzazione dell'Ina». Verso la metà di [illegible]tembre Pallesi fu chiamato dal ministro del Tesoro che gli chiese di invitare il consiglio [illegible] amministrazione a dimettersi, per consentire, così come detto nel prospetto internazionale sul collocamento, l'allargamento da 5 a 11 membri dello stesso cda. «Un [illegible] dopo venni [illegible] convocato per sentirmi di nuovo notificare che non avrei fatto parte della lista del Tesoro per l'elezione dei membri del nuovo cda. Mi furono addotte ragioni vaghe e non fondate che ho respinto con serenità ma con grande fermezza».

In seguito alla scelta del ministro del Tesoro, Pallesi si trova ora nella «situazione paradossale» - sono parole dello stesso Pallesi - di aver lavorato attivamente per la privatizzazione dell'Ina, «collocando con [illegible] le azioni tra gli investitori e i risparmiatori italiani ed esteri in [illegible] momento difficilissimo per i mercati, ed essere escluso dalla fase conclusiva [illegible] questo processo».

Parlando ai senatori della commissione Industria, Lorenzo Pallesi ha detto in chiare note che in seguito alle scelte del ministero del Tesoro per l'Ina si prospetta un futuro bancocentrico. «Credo [illegible] siano state due visioni del futuro dell'Ina tra loro contrastanti - ha spiegato Pallesi -. L'una che vedeva la nascita, anche attraverso la privatizzazione, di un grande ed autonomo gruppo polifunzionale assicurativo italiano, [illegible] un azionariato misto, in grado di competere da pari a pari con gli altri gruppi privati, nazionali ed esteri, e di costituirsi [illegible] e proprio polo di riferimento alternativo anche per le piccole e medie imprese nazionali. L'altra visione - ha aggiunto Pallesi - che vedeva la privatizzazione dell'Ina da un lato finalizzata a far cassa, e 10.000 miliardi non sono certo pochi, e dall'altra iscritta in un contesto creditizio, nella visione di un sistema bancocentrico. Ho l'impressione, ma è solo un'impressione, che in que[illegible] seconda direzione andrà [illegible] futuro dell'Ina».

Ripercorrendo il processo di privatizzazione dell'Ina [illegible] presidente uscente dell'istituto si [illegible] più volte soffermato sugli ostacoli posti dall'allora direttore generale, Mario Fornari, ed ha inoltre sottolineato i contrasti con la Goldman Sachs, il global coordinator nominato dal Tesoro soprattutto per quanto riguarda la questione delle Unioria. (Asca)

SERVIZIO [illegible] NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TORINO VI
Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10[illegible] Torino telefono 011 - 23 93 626 fax 242 03 47
Avviso di gara
Procedura ristretta licitazione privata
Oggetto: Servizi[illegible] lavaggio, rammendo e stiratura della biancheria piana e confezionata in [illegible] al pre[illegible] ospedaliero «G. Bosco» e ai presidi extraospedalieri. Mesi 12
Importo dell'appalto Lire 650.000.000 (I.V.A. esclusa)
Criterio di aggiudicazione: art. 35, comma 1, lett. b), Direttiva 92/50 CEE del Consiglio, del 18 giugno 1992.
Domande di partecipazione: come da bando spedito in data 19/10/1994 ricevuto in medesima data dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.
[illegible] COMMISSARIO [illegible]
Dott. Carlo Manecorda

Estratto di [illegible] di gara (Rif. 42/94)
E' indetta gara [illegible] licitazione privata per la gestione biennale dell'impianto ad interramento controllato Basse di Stura sito in Torino [illegible] per importo [illegible] base di gara di Lire 4.860.000.000 (+IVA).
Maggiori informazioni a Segreteria Generale AMIAT - v. Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011/2223.111).
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Guido Silvestro

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTO
Vendita di immobili con incanto
Si [illegible] che nel fall.to 10[illegible] di CAMASSA s.n.c. di Camassa C. & C. curatore dott. M. Dall'Armellina tel. 011/562 32 83;
il G. D. dott. M. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il gi[illegible] 25/11/1994 alle ore 9,30 di
in Torino, L.go Dora Liguria 72, [illegible] porzione sotto un condominio di circa mq 1625 (mq 1090 seminterrato mq 535 piano terreno), al C.T. F. 1158.
Prezzo [illegible] L. 878.000.000 oltre IVA 19%
Aumenti minimi L. 10.000 [illegible]
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 22/11/1994, mediante a[illegible] circolare non trasferibile [illegible] al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12, Torino.
Per eventuali visite telefonare al Curatore.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

OPERANDO DA ANNI PER
AZIENDE DI ABBIGLIAMENTO
(Casual, Sportwear, Prêt-à-Porter, Griffe, Alta Moda)
ORGANIZZIAMO
- Finanziamenti Fatture in Pro Soluto
- Garanzia Crediti per Clienti e Fornitori
- Linee di credito per smobilizzo crediti documentari
- Anticipazioni su Royalties
Desideriamo entrare in contatto con:
Professionisti specialisti del settore, [illegible] che abbiano rapporti con Industrie di Abbigliamento
Gli interessati sono pregati di contattare:
FAX: 0044 71 734 4166 - LONDON - Rif. n. 312 Department Italy

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [illegible] 10/1994, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- allargamento e rettifica della strada per le frazioni Pelli e Grand Rosier in Comune di Champorcher
L'ASSESSORE AI LL. PP.
Claudio Lavoyer

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola
[illegible] DI TORINO
Vendita di immobili [illegible] incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 534/90 promossa da Soc. F.A.T.T. s.r.l. contro **MILANESI Maria Maddalena in VIRANO e VIRANO Carlo**
il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17.11.1994 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Coazze - Via M. Giacomo n. 16 - [illegible] al C.T. partita 3401 Fg. 63 nn. 323 e 322, [illegible]
Prezzo base L. 500.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] 14.11.1994 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE [illegible] al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino» col concorso del controllore.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via dello Ospedale 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

U.S.A.
[illegible] SUBALPINA [illegible] ASSICURAZIONI S.p.A.
Sede in Torino, via Alfieri 22
RELAZIONE SEMESTRALE
COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA NORMATIVA CONSOB
Si comunica che la relazione semestrale al 30 giugno 1994 è a disposizione [illegible] chi ne farà richiesta presso la Sede Sociale e presso i Consigli di Borsa di Milano e Torino.

DAL 14 AL 18 NOVEMBRE
PRIMA SETTIMANA
INTERNAZIONALE
DELL'INDUSTRIA
AUTOMOBILISTICA

TORINO PER L'INDUSTRIA
CROCEVIA MONDIALE DELL'AUTOMOBILE

600 case produttrici [illegible] autoveicoli e di componenti, 200 istituzioni universitarie e centri di ricerca, 10.000 operatori di tutto il mondo sono chiamati a un appuntamento unico in Europa. Due saloni, SITEV e VETIS, Meeting Point della ricerca e tecnologia, Business Centre, convegni, conferenze, seminari, work shop: un grande momento di comunicazione e cooperazione, un nuovo modello [illegible] collaborazione per lo sviluppo di tecnologie sempre più avanzate.

SETTIMANA INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA
Per partecipare: Tel. 011/54.39.95 - 54.40.39 - Fax 011/57.16.383

Al gruppo il premio Euroclass. Boschetti: «Ora si riparte»

L'Iveco [illegible] marcia

Fuori dal tunnel, i conti sono attivi

MAASTRICHT
DAL NOSTRO INVIATO

Iveco inverte la rotta e riporta i conti in nero. Il risultato '94 sarà infatti [illegible] pareggio, o addirittura in leggero utile. Lo ha annunciato l'amministratore delegato del gruppo Giancarlo Boschetti a margine dell'«Autobus Rai», il [illegible]lone europeo [illegible] bus che si tiene in questi giorni a Maastricht. «Questo è un anno di passaggio per tutto il gruppo Fiat - [illegible] Boschetti - e [illegible] l'Iveco [illegible] riuscita a portare l'azienda in equilibrio nonostante nei primi nove [illegible] dell'anno il mercato europeo sia sceso dell'1% rispetto allo stesso periodo del '93». E soprattutto, alla fine di questo [illegible] nel quale il fatturato crescerà del 10% superando gli [illegible] mila miliardi, anche l'indebitamento risulterà abbattuto. «Grazie all'aumento di capitale da 700 miliardi varato dalla Fiat e alla crescita [illegible] cash flow - spiega Boschetti - i debiti sono scesi da 2300 a 700 miliardi».

Questa [illegible] fotografia del '94, l'anno della svolta, mentre per il 95 i risultati dovrebbero essere ancora migliori. Per il prossimo [illegible] si prevede infatti un aumento del 10% della domanda [illegible] camion, «ma crescere solo quanto il mercato sarebbe un fallimento. Noi vogliamo fare di più», dice Boschetti. Del resto Iveco è adesso in grado di cogliere i frutti della lunga ristrutturazione iniziata nel 1990, con investimenti complessivi per 5000 miliardi [illegible] tagli che hanno colpito [illegible] terzo [illegible] personale: «Allora avevamo 47 mila dipendenti, inclusi quelli della Pegaso, oggi siamo a 31 mila e di fronte alla ripresa degli ordini abbiamo addirittura qualche problema di assunzioni».

Ma se la ristrutturazione è finita, gli investimenti non [illegible] fermano. «Abbiamo un piano per il rin[illegible] della gamma motori che ci costerà mille miliardi - spiega l'amministratore delegato - e in media investiremo tra il 6 e il [illegible] del fatturato ogni anno, una cifra rispettabile». E a proposito di investimenti Boschetti ha anche annunciato ieri che l'Iveco è prossima alla firma del contratto di joint-ventures con la Nanjin Motor Company per la produzione di furgoni Daily destinati all'Asia. Un'iniziativa nella quale il partner italiano investirà circa [illegible] miliardi. Oggi lo stabilimento, nel quale Iveco contribuisce solo [illegible] la sua tecnologia, produ[illegible] 15 mila veicoli l'anno. Entro fine 94, invece, entrerà con [illegible] quota del 25 per cento e assumerà probabilmente anche la direzione industriale. Da questa fabbrica, nel 96, con la produzione a regime, usciranno ogni anno 60 mila Daily «made [illegible] China», al 100%, destinati anche all'esportazione in tutto il Sud-Est asiatico.

Se per il camion, che rappresenta quasi il 60% [illegible] fatturato Iveco, le nubi [illegible] stanno diradando, la strada per l'espansione del settore autobus (poco meno del 10 per cento del fatturato) sembra restare più lunga. Migliorano i risultati in Italia dove nel primo semestre [illegible] [illegible] stato consegnato il doppio dei veicoli rispetto allo stesso periodo [illegible] nerissimo 93, [illegible] l'obiettivo primario di Iveco è adesso l'espansione sul mercato europeo degli autobus. Gli auspici sono buoni, proprio ieri a Maastricht l'ultimo nato della gamma Granturismo dell'Iveco, l'EuroClass Hd, è stato premiato [illegible] una giuria specializzata come «Autobus dell'anno 1995». Per affermarsi su questo mercato europeo, spiega però Boschetti, non bastano i prodotti buoni, bisogna puntare anche sulla rete di vendita e assistenza.

Francesco Manacorda

[illegible] BNC [illegible]

Fiori riapre le trattative

ROMA. Bnc, la telenovela [illegible] è finita. La Fondazione, che controlla parte del capitale sociale della Banca delle Comunicazioni, [illegible] invitato il presidente della Bnc a «riprendere le procedure propedeutiche» alla fusione con il San Paolo [illegible] Torino». Ma il ministro dei Trasporti, Fiori, [illegible] ci sta. Così, quando tutto sembrava avviato a soluzione, ha riaperto le trattative «con tutti i pretendenti, ufficiali o annunciati». A rendere noto l'accordo è stato lo [illegible] Fiori, precisando che [illegible] lettera inviata sabato dal ministro Dini [illegible] Necci «autorizza lo stesso Necci a riaprire le trattative» con tutte le parti in corsa. Fiori ieri ha nominato Giuseppe Consolo, presidente della Bnc, [illegible] consigliere personale.

Giancarlo Boschetti

[illegible]

FLASH

La [illegible] Cusani venduta a 8 miliardi

La Montedison ha venduto l'appartamento di Sergio Cusani a 13,8 mili[illegible] al metro quadro. L'agenzia immobiliare Mangano ha «piazzato» l'appartamento di 550 metri quadri sito tra via Della Spiga e via Sant'Andrea, a Milano, [illegible] sei mesi. L'acquirente dell'immobile, rivela la rivista Metroquadro, è un'azienda romagnola che opera nel campo della moda. L'affare concluso dalla Montedison per 8,5 miliardi comprende, oltre al grande appartamento, anche sei box il cui valore unitario può essere valutato intorno ai 150 milioni.

Immatricolazioni auto tedesche in calo

Le immatricolazioni di [illegible] auto in Germania sono rimaste quasi invariate in settembre a 255.486 unità rispetto [illegible] settembre [illegible] ma sono salite del 28% rispetto alle 199.537 di agosto. Nei nove mesi al 30 settembre scorso le immatricolazioni di auto sono diminuite dello 0,4% [illegible] 2.472.497. I dati sono stati resi noti dall'ufficio federale del traffico.

Montedison, morto [illegible] consigliere Pizzi

Si [illegible] spento ieri [illegible] Milano, all'età di 83 anni, l'avvocato Enrico Pizzi, «figura storica» della Montedison. Attualmente, Pizzi ricopriva la carica di [illegible]gliere e segretario del consiglio di amministrazione della Montedison e contemporaneamente era segretario [illegible] consiglio della Ferruzzi Finanziaria e presidente della [illegible] editrice che pubblica il «Messaggero».

Trattativa fino a notte fonda per l'acquisto da parte del gruppo guidato da Al Askari

Gft, traballa il [illegible] americano

Le banche piccole frenano l'offerta della Plaid

ROMA. Ore di attesa per il Gruppo Finanziario Tessile. Fi[illegible] [illegible] notte tarda il proprietario del gruppo Plaid, il finanziere arabo-americano Omar Al Askari, ha trattato nella sede [illegible] Mediobanca per convincere tutti gli istituti coinvolti nella vicenda. Le banche creditrici del Gft ieri infatti dovevano esprimersi definitivamente sul piano [illegible] acquisizione proposto da Plaid. Ma sin dalle prime fasi dell'incontro sembrava però difficile superare le riserve delle banche minori, il [illegible] consenso è decisivo per raggiungere [illegible] quorum di adesione del 95% dei creditori. Se le banche trovano un accordo il Gft [illegible] [illegible] Al Askari, altrimenti Mediobanca potrà avvia[illegible] nuove trattative con altri pretendenti.

Ecco le tappe di questa tormentata vicenda.

Il corteggiamento del finanziere-miliardario [illegible] Abu Dhabi, Omar Al Askari inizia a marzo, con la proposta [illegible] pagare 390 miliardi di lire. Sembra la svolta, anche se c'è subito chi si chiede come sia possibile che il gruppo americano, che nel 1993 aveva fatturato 465 miliardi, [illegible] comprarne uno grande il triplo (Gft nel 1993 ha fatturato 1400 miliardi, accumulando però debiti per [illegible]. Ma nonostante i numerosi rinvii delle scadenze poste dalle banche gli americani [illegible] convincono del tutto i creditori sulle modalità di pagamento e sulle loro capacità a reperire i soldi.

In particolare, le banche creditrici non vedono di buon occhio l'idea di essere loro ad offrire [illegible] Plaid i soldi con cui il gruppo americano intende comprare Gft. Una partita di giro poco convincente per il gruppo dei creditori, soprattutto per i più piccoli che puntano al rientro immediato della loro esposizione. Mentre i rappresentanti dei sei principali istituti di credito coinvolti nella vicenda (Comit, Credit, San Paolo, Bnl, Banca di Roma [illegible] Crt) accettano l'offerta [illegible] acquisto della Plaid, le altre banche prendono tempo per esprimersi fino al [illegible] ottobre. [illegible] ieri le banche minori sembravano ancora contrarie all'accordo, tanto da poter far saltare il piano degli americani. Infatti per siglare l'intesa bisogna raggiungere il quorum del 95% del totale di crediti, pari [illegible] tutto a 400 miliardi (le grandi banche raggiungono il 70% circa dell'esposizione totale).

Traballa, dunque, anche il sogno americano, dopo le speranze alimentate dall'interesse di Benetton, Della Valle, Maramotti, Miroglio. Successivamente, sembrò anche che il finanziere messicano Fabio Massimo Covarrubias, assistito dalla banca d'affari Morgan Grenfell, riuscisse [illegible] spuntarla. [illegible] ai primi di marzo anche la soluzione messicana naufragò [illegible] polemiche [illegible] lati oscuri. Proprio quando era emersa [illegible] candidatura della Plaid. Recentemente si era parlato anche della Cvc Capital Partners, [illegible] l'appoggio di Giorgio Armani e dell'ex amministratore delegato del Gft, Clemente Signoroni.

[illegible] sfuma l'accordo [illegible] Plaid, Mediobanca potrà avviare trattative con «vecchi [illegible] nuovi pretendenti». Si parla sempre di Covarrubias, mentre indiscrezioni rilanciano co[illegible] candidato forte il nome della Fila controllata dalla G[illegible]mina. C'è poi chi suggerisce di ricominciare tutto da capo con un'asta competitiva.

Plaid, comunque, fino a tarda sera, non [illegible] dava per vinta: «La soluzione rimane ancora indeterminata. I colloqui sono ancora in corso - ha commentato ieri una fonte vicina [illegible] gruppo americano - e [illegible] è detto che [illegible] si riesca a trovare una soluzione».

Marco Rivetti presidente [illegible] Gft

Agnese Vigna

In Europa il processo di deregulation comincia dalla siderurgia e dalle reti di telecomunicazione

Bruxelles mette in [illegible] il piano-acciaio

Tv via cavo, la liberalizzazione scatterà [illegible] partire dal prossimo anno

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Con un doppio colpo [illegible] teatro la Commissione europea ha ammesso [illegible] scacco, rinunciando all'ambizioso piano per la ristrutturazione della siderurgia europea, ma annunciando allo stesso tempo l'intenzione [illegible] liberalizzare «al più presto» il settore delle Tv via cavo e quello delle reti di telecomunicazione «alternative». La liberalizzazione dovrebbe arrivare già nel '95, anticipando quindi la grande «deregulation» dell'intero settore Telecom europeo, prevista per il primo gennaio 1998.

E' stato [illegible] commissario Karel Van Miert a comunicare alla stampa il definitivo abbandono del piano acciaio: «Una morte annunciata», ha detto, ricordando una sua «esternazione» del maggio scorso. «Mi dispiace che il piano non sia stato condotto in porto, ma l'obiettivo minimo per i tagli di capacità non è stato raggiunto, e bisogna essere realisti». L'8 novembre dunque, la Commissione chiederà ai mini[illegible] dell'Industria dei Dodici di «archiviare» il piano acciaio, [illegible] [illegible] esso non solo le speranze di risolvere i problemi strutturali del settore, [illegible] anche le «misure di accompagnamento» adottate nel '93 per indurre le imprese a tagliare [illegible] capacità produttive.

Entro la fine dell'anno, dunque, [illegible] [illegible] restrizioni all'import dei laminati [illegible] caldo provenienti dalle repubbliche ceca e slovacca, verranno chiusi i rubinetti dei crediti Ceca per aiutare le imprese [illegible] chiudere, e finiranno anche gli «orientamenti» per produzione e consegne dei prodotti, volti a stabilizzare il mercato interno. L'unica misura di accompagnamento a rimanere in vigore fino al tutto il '95, è il fondo speciale di 500 miliardi, stanziati dalla Commis[illegible] per far fronte ai costi sociali delle chiusure di impianti.

A decretare la morte del piano [illegible] stata la migliore congiuntura, che ha portato ad [illegible] rialzo dei prezzi ed all'aumento delle esportazioni europee, in particolare [illegible] Usa [illegible] Cina. Secondo Van Miert, tuttavia, nell'Unione resta una «sovracapacità strutturale di 19-20 milioni di tonnellate annue, [illegible] se la congiuntura dovesse capovolgersi da qui a qualche anno, ci troveremmo di fronte agli stessi problemi». Il commissario, evidentemente irritato perché «non tutti hanno fatto la loro parte», ha ricordato i finanziamenti [illegible]gati dalla Commissione, aggiungendo all'avvertimento [illegible] minaccia: [illegible] tra qualche anno [illegible] congiuntura dovesse peggiorare, io [illegible] mi presterò più [illegible] giochetti del genere»

Rispetto ai 19 milioni di tonnellate di tagli di capacità, considerati l'obiettivo minimo del piano, la Commissione è riuscita ad ottenere tagli per soli 16,2 milioni, di cui sette italiani (Ilva e «bresciani»). Al conto, tuttavia, vanno aggiunte 900 mila tonnellate della Ekostahl, l'industria dell'ex Germania Est che il gruppo Ri[illegible] aveva tentato di acquisire. La Commissione ha infatti accettato ieri il piano di privatiz[illegible] della Cockerill-Sambre che, a fronte dei tagli, prevede aiuti per circa mille miliardi.

Martin Bangemann commissario della Cee alla concorrenza

Fabio Squillante

atm

[illegible] DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - Torino
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) legge 02/02/1973, n. 14.
Caratteri dell'opera: lavori di realizzazione di nuove banchine di fermata nelle vie Mongenevro, Frejus e Tripoli
Importo presunto dei lavori: L. 506.837.540 + IVA.
Categorie richieste: categoria 2 per la classe [illegible] correlata all'importo a base di gara.
Domande di partecipazione: non [illegible] in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 10/11/1994 (indirizzo: C. Turati 19/6 - Torino), [illegible] modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e l'inoltro alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni Tecniche: presso Area Impianti tel. 5764.713 e 5764.716, legali presso Ufficio Legale tel. 5764.704/742

IL DIRETTORE GENERALE IL PRESIDENTE

atm

ESTRATTO DI [illegible] DI [illegible]

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti [illegible] private a [illegible] dell'art. 89 lettera [illegible] del R.D. [illegible]4, n. 827:
- Fornitura di kg. 40.000 circa di tubolicarne, suddivisi in n. 4 lotti.
- Fornitura di utensileria [illegible] ABC - UBAG - BETA, suddivisa in n. 3 lotti.
- Fornitura di materiale elettrico vario, suddiviso in n. 2 lotti.
- Fornitura di n. 1 macchina tracciatrice per segnaletica stradale orizzontale.
- Fornitura di n. 370.000 stampati "Scheda veicolo", suddivisi in n. 7 tipi.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 10/11/1994 - ore 12
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune [illegible] Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere [illegible] presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 Torino.

IL DIRETTORE GENERALE [illegible]

atm

ESTRATTO DI [illegible] DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino
[illegible] **di gara:** Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827.
Caratteristiche: Ricostruzione a [illegible] di n. 2 520 coperture per autobus. [illegible] vaste e riparazioni di n. 300 coperture varie
Requisiti di partecipazione: Come richiesto [illegible] bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso «Area Acquisti» dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5764.300 (centralino 5764.1)
[illegible] **di partecipazione:** Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 10/11/1994 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino

IL DIRETTORE GENERALE IL PRESIDENTE

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara - P[illegible]dura ristretta

1) Regione Piemonte - Giunta Regionale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Tel. (011) 432.24.22 - N. fax 432.36.12
2) Licitazione privata secondo il metodo previsto dall'art. 29 lett. b) della legge regionale 23/1/1984 n. 8
3) Luogo: Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - Torino
4) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 27.000.000 (ventisettemilioni) di fogli di carta per macchine fotocopiatrici di cui n. [illegible] (ventiseimilioni) [illegible] formato A4 e n. 1 [illegible] (unmilione) nel formato A3
5) Termine [illegible] consegna: 20 giorni di calendario con decorrenza dalla data di emissione dei singoli buoni di ordinazione
6) Termine di ricezione: domanda di partecipazione redatta su carta legale in lingua italiana, entro le ore 12,00 del 14/11/1994, [illegible]. Regione Piemonte Servizi Generali Amministrativi - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino.
7) Termine spedizione inviti: 15 giorni
[illegible] Nella domanda [illegible] partecipazione l'aspirante dovrà dichiarare con le formalità di cui all'art. [illegible] della legge n. 15 del 1968:
- di essere iscritto al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o di concordato [illegible];
- [illegible] riportato condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non [illegible] commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato [illegible] qualsiasi [illegible] prova [illegible] dall'amministrazione aggiudicatrice;
- di essere in regola [illegible] gli obblighi relativi al pagamento dei [illegible] nonché con gli obblighi relativi [illegible] pagamento delle imposte e delle tasse;
- di essere in possesso di adeguata capacità [illegible] e finanziaria dimostrabile con idonee referenze bancarie;
- il recapito presso cui dovrà essere inviata tutta la documentazione inerente all'appalto in oggetto
L'amministrazione [illegible] riserva la facoltà di aggiudicare in [illegible] una sola offerta.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
dr. Paolo Ferraris

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 399/93 di R.R.A. [illegible] di Bussolino Riccardo e C. [illegible] curatore dott. Massimo Dell'Armellina tel. 011 562.32.63
Il Giudice Delegato dott.ssa Violeta Tamagnone Boero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10.11.1994 alle ore 11.40 dei seguenti beni distinti in quattro lotti
Lotto I - In Torino - c.so Grosseto n. 247 locali ad uso commerciale e magazzino [illegible] collegati fra di loro da scale interne, così composti:
- Negozio, magazzino, uffici, servizi WC e due vani scale interno al piano terreno (mq 260 circa);
- Ampio magazzino al piano interrato (mq 310 circa)
- Piccolo magazzino al piano interrato (mq 50 circa), composto da tre vani
Lotto II - In Torino - via Sagra [illegible] n. 157-159 basso fabbricato ad uso magazzino [illegible] terreno (mq 680 catastali) composto da:
- Magazzino al piano terreno (mq 550 circa)
- Magazzino al piano soppalco (mq 305 circa)
- Due cortili di pertinenza del basso fabbricato
Lotto III - In Torino - Via Sagra [illegible] n. 124-A
A) Locali ad uso magazzino [illegible] al basso fabbricato ad un piano fuori terra e piano interrato, collegati fra loro da scala interna, così composti:
- Ampio magazzino al piano terreno (mq 720 circa)
- Piccolo magazzino al piano interrato (mq 25 circa)
B) Appartamento al piano [illegible] (mq 59 circa) composto da entrata, tinello con cucinino, [illegible] bagno, ripostiglio e balcone [illegible] con annessa cantina al piano seminterrato [illegible]
C) Tre locali al piano seminterrato (mq 50 circa)
[illegible] Locale al piano seminterrato (mq 15 circa)
E) Autorimessa al piano interrato (mq 48 circa) composta da locale autorimessa e locale [illegible] dotato di ponte sollevatore e tubazioni per lavaggio auto.
F) Autorimessa al piano [illegible] (mq 27 circa) composta da un unico locale.
Lotto IV - In Torino - via Sagra [illegible] n. 168 appartamento a destinazione ufficio al piano rialzato (mq 70 circa) composto da entrata, tre camere, bagno, ripostiglio e balcone, [illegible] al piano seminterrato
La presente vendita è soggetta [illegible] IVA
Il prezzo base è stabilito in:
Lotto I L. 710.000.000, Lotto II L. 470.000.000, Lotto III L. 760.000.000, Lotto IV L. 79.000.000
Aumenti minimi L. 5.000.000 per i lotti I, II, III e L. 1.000.000 per il lotto IV
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 15-11-1994 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del curatore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'[illegible]
Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via Del Carmine 12 - Torino
Per eventuali visite telefonare al Curatore

IL CO[illegible]ORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE N. [illegible]

VERCELLI

Avviso per estratto

Sono indette presso l'USSL n. 45 di VERCELLI le seguenti gare:
- licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento;
- appalto concorso per la fornitura di pacemakers e relativi accessori;
durata della fornitura: 1.1.1995 / 31.12.1995
[illegible] di aggiudicazione: [illegible] 16 punto 1 lett. a - gasolio: art. 16 punto 1 lett. b pacemakers D.Lg 358 24.7.92
Importo presunto complessivo: L. 540.000.000 (gasolio); L. 1.300.000.000 pacemakers
La documentazione di pre-qualificazione è dettagliata [illegible] bando integrale [illegible] gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 251 del 26.10.1994.
Le domande [illegible] partecipazione alla gara dovranno pervenire improrogabilmente entro le [illegible] 12 del giorno 11.11.1994
Il bando [illegible] gara è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 17.10.1994.
Ulteriori informazioni potranno [illegible] richieste all'USSL n. 45 tel. 0161/5931.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Alberto Maria La Penna

COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, 19 - 17100 Savona

AVVISO PER ESTRATTO

Questa Amministrazione intende indire una licitazione privata - nei modi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14 con esclusione delle offerte in aumento - per l'appalto dei lavori di rifacimento della condotta per acque bianche e nere delle vie L. Corsi e P. Cuneo. L'importo a base d'asta è di L. 1.636.742.600, la categoria di lavori richiesta è la 10/A - classifica 5 (intero importo certificato).
Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona - Ufficio Contratti entro il 15 novembre 1994.
Per le modalità di partecipazione, di presentazione della richiesta di invito e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso il Servizio Contratti e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.
Savona, [illegible] /94

IL DIRIGENTE
(Vladimiro Noberasco)

A seguito richiesta dichiarazione di morte presunta di **Valpreda Pasquale, Giuseppe, Pietro** nato a Scurzolengo (AT) il 10-3-1892, il Tribunale [illegible] Asti invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire [illegible] Tribunale entro [illegible] mesi.

CITTA' DI RIVOLI

PROVINCIA DI TORINO

Ai sensi dell'art. 20 L. 19.3.1994, n. 55 questa Amministrazione ha [illegible]giudicato l'appalto-concorso per la rilevazione generale del territorio comunale agli [illegible] del censimento delle unità immobiliari, verifica e controllo delle tasse e imposte comunali
Ditte partecipanti: si rimanda all'avviso integrale pubblicato sulla G. U. il 6/10/1994.
Ditta aggiudicataria: SOGET SERVIZI S.r.l. - sede legale: MILANO - P.zza Bonomelli, 4 -
Corrispettivo economico: 66% fino a L. 500.000.000; 47% da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000, 39% oltre L. 1.001.000.000, sulle maggiori e [illegible] somme [illegible] Comune relative ai tributi comunali
Rivoli, 10/10/94

IL DIRIGENTE
SERVIZI FINANZIARI
L'ASSESSORE ALLE FINANZE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 507/91 - S.r.l. EDIL SERVIZI Curatore Dott. Luciano CAGNASSONE
Il Giudice Delegato Dott. Michela TAMAGNONE [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 18.11.1994 alle [illegible] 11.30 del seguente [illegible]
In Unico lotto nel COMUNE [illegible] CROSA (VC)
Complesso di n. 10 Unità immobiliari a schiera. In [illegible] corpo di fabbrica ad un [illegible] fuori terra al lato Nord e due piani (seminterrato e primo piano) al lato Sud, sito [illegible] Comune di Crosa (VC), Borgata Ersoli. Il fabbricato, in fase di avanzata costruzione realizzata dalla Edil Servizi Srl, è stato eretto su di un'area [illegible] complessivi mq. 5.150
PREZZO BASE L. 860.000.000;
AUMENTI MINIMI L. 10.000.000;
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 15.11.1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del curatore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita [illegible]sultabili in Cancelleria Fallimentare - Via [illegible] Carmine 12 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

DOLLARI A GOGO' [illegible] IL [illegible]

RIO DE JANEIRO. La Federcalcio brasiliana ha firmato contratti pubblicitari per 25 milioni di dollari (circa 40 miliardi di lire). Le aziende interessate (fra cui la Coca-Cola) hanno il diritto di essere definite, da qui al Mondiale '98, partners e fornitori ufficiali della Nazionale (nella foto Romario).

TENNIS, [illegible] BATTE [illegible]

STOCCOLMA. Andrea Gaudenzi (foto), n. 24 al Mondo, continua il [illegible] cammino al torneo di Stoccolma (indoor, 1.470.000 dollari). Dopo aver battuto il peruviano Yzaga, il n. 1 az[illegible] ha superato al 2° turno l'olandese dal servizio bomba Richard Krajicek, n. 18, per 6-[illegible], 1-6, 6-3.

OGGI IN TV

7,00	Sportcentro, [illegible] sportivo Espn da New York	Tele + 2
12,40	Studio sport, [illegible] sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	**Equitazione.** Prove dei campionati italiani	Raitre
16,35	**Bocce.** Gara da Modena	Raitre
16,30	**Football Usa.** Campionato universitario Ncaa, Colorado-Oklahoma	Tele + 2
18,15	Sportsera	Raidue
18,30	**Auto.** Formula 3	Tele + 2
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,45	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Euroclub: da Pesaro, Scavolini-Panathinaikos	Tele + 2
23,00	**Motocross.** Camp. italiano	Tele + 2
23,15	Speciale Coppa Italia	Raiuno
23,25	**Pugilato.** [illegible] Supermedi: Nardiello-Bocchetti	Raiuno
23,30	**Basket.** Euroclub: Scavolini-Panathinaikos (replica)	[illegible] + 2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

L'Inter non può fallire l'unico obiettivo abbordabile, Capello pensa soprattutto al verdetto dell'Uefa

San Siro: derby della crisi

Bergkamp e Gullit i grandi assenti

Bianchi: «Spero che ci snobbino». Capello: «Tifosi, ora aiutateci»

MILANO

UN derby strano, fra un'Inter che pensa soltanto al Milan e un Milan che pensa esclusivamente a Zurigo, al verdetto Uefa. L'unico obiettivo che preme a Bianchi è passare il turno, non importa come. L'unica rimonta che sta a cuore a Capello, non sono i due gol incassati all'andata, ma i due punti di penalizzazione inflitti a Ginevra. E poi il contorno: Pellegrini accerchiato e tentennante: volete l'Inter? datemi 70 miliardi. Gli olandesi traditi e traditori: Gullit ammalato (santa sinusite) e ferito dai fischi, Jonk depresso e disperso, Bergkamp imbalsamato e concupito dal Bayern.

Eppure il popolo [illegible] credo. Già venduti 43 mila biglietti, già incassato un miliardo. Si parte dal rocambolesco 2-1 [illegible] 12 ottobre, vantaggio Milan (Lentini), sorpasso Inter (Orlandini [illegible] rigore, Bergomi). Ai campioni, per qualificarsi, servono risultati francamente troppo osé per le colubrine in dotazione, dal 3-2 in su oppure due gol di scarto.

Bergkamp non parla. Dipendesse da lui, e dall'Ottavio, a Monaco andrebbe di corsa. Ma visto che dipende da Pellegrini, saluti e baci: almeno per il momento. «Non sono fatti miei - spiega Bianchi -. Se [illegible] si chiede un parere, lo do a chi di dovere. Turbato? Buona, questa. Ero arrivato [illegible] certe idee nella testa, il campo me le ha fatte cambiare. Tutto qui». Afflitto da acciacchi muscolari, Bergkamp non figura neppure fra i convocati, lo ste[illegible] dicasi per Jonk (lombalgia) e Pancev (stiramento), Bianchi, Dell'Anno e Fontolan. Un'ecatombe. Povero Pellegrini. Sulla [illegible] Inter non splende mai il sole. C'è chi la offre a Massimo Moratti e chi a Giancarlo Dall'Oglio (imprenditore edile). Quelli dell'Appello lo hanno invitato a scorticato. In sintesi: «Offerte [illegible] ne ho ricevute. Da dieci anni mi parlano di cordate, sapeste il fastidio, la rabbia, la noia». Ma lui cosa fa, vende o non vende? «Come faccio a vendere se [illegible]suno si fa avanti?». Il [illegible] Bergkamp: «Che sia un campione, lo dimostra il fatto che abbiamo proposte non solo dal Bayern, ma anche da Spagna (Barcellona) e Inghilterra (Arsenal, Manchester United). Certo, se dovesse [illegible] tradire la nostra fiducia, saremmo costretti a mollarlo. Con quale pena, potete immaginarlo».

«Bergkamp? Deve rimanere. E' così allegro, in questi giorni» scherza Ruben Sosa. E Pagliuca: «Non conoscendo l'italiano, fa bene a tenere la bocca chiusa». Pensierino della [illegible]: a quelli dell'Inter [illegible] gliene può fregar di meno. E allora avanti. Gioca Delvecchio, l'ometto della svolta (all'andata). Titolari contati. Riserve da giardino d'infanzia: Mondini, M. Paganin, Barollo, Zanchetta, Veronese. Per l'Inter, la Coppa è quel che resta di [illegible] stagione. Per il Milan, una fastidiosa, e pretestuosa, zavorra. Bianchi: «Se è vero, come dite, che ci snobbano, corro ad accendere una cero alla Madonna». Capello: «Con tutto il rispetto per i cugini, precedenza a Zurigo. Uno scambio Savicevic-Bergkamp? Fantacalcio».

Bergomi, secco: «L'Inter del secondo tempo di Foggia può farcela. L'Inter del primo tempo le prenderebbe anche [illegible]lle riserve delle nostre riserve, figuriamoci dal Milan di scorta». Questo per rendere l'idea. Capello recupera Tassotti, rinuncia a Gullit (non avrebbe giocato comunque) e blocca in ritiro Baresi, scocciatissimo: andrà in panca, con Rossi, Albertini, Donadoni e, forse, Massaro (mal di schiena). La lista degli indisponibili comprende Galli, squalificato, Maldini, Savicevic (è al 70 per cento), Eranio, Di Canio, Lorenzini, Van Basten.

Una sola punta, Simone. Difesa a quattro, [illegible] Costacurta e Nava centrali; centrocampo a cinque, con Boban avanzato, Sordo e Lentini ai lati, Desailly e Stroppa. Esperimenti. Assaggi. Di tutto [illegible] po', in attesa del decollo che, fra sentenza Uefa e agguato Juve, sarebbe opportuno avvenisse in fretta. Capello, all'improvviso, bacchetta i suoi «tenoroni» e liscia il popolo. Giù le mani dai tifosi: «Sono al Milan da diciotto anni, dobbiamo solo ringraziarli per quello che hanno fatto, e aiutarci tutti insieme, noi e loro, per tornare gli Invincibili di un tempo». E i fischi a Gullit, i cori con bestemmia, la famigerata bottiglietta? «Bisogna distinguere. Il fischio non è mai un sopruso. E proprio contro il Salisburgo, furono tutti straordinari, tutti meno [illegible], il cretino della bottiglia. Sono momenti, sono raptus. Prendete i giocatori: siamo contati, [illegible] sanno, eppure c'è sempre qualcuno che riesce a farsi espelle[illegible]. Alludo, il tecnico, al Panucci di Cremona e al Galli dell'ultimo derby. Una sviolinata mirata, quella del mister. Se il senso è che i cretini albergano dovunque, anche dentro la squadra, okay, ci siamo. Ma solo in questo caso. C'è poi [illegible] messaggio con dedica. A Marco Simone: smettila di lagnarti, i fischi di domenica erano giustificati. Le bestemmie, no.

Roberto Beccantini

Capello (a sinistra) è preoccupato Pellegrini, sopra, [illegible] vuole vendere l'Inter: «[illegible] se qualcuno ha [illegible] miliardi si faccia avanti»

OGGI A ZURIGO

L'appello per la bottiglietta su Konrad

MILANO. Milan e Salisburgo tornano a sfidarsi stamane a Zurigo di fronte al Jury d'Appel dell'Uefa. Il Milan, capitanato dall'avvocato Guardamagna, quello che è riuscito a far ridurre a tre mesi la squalifica di due anni a Bugno, cercherà di ottenere l'annullamento dei due punti di penalizzazione inflittigli dalla Disciplinare per la bottiglietta che ha colpito il portiere austriaco Konrad durante la sfida di Champions League del [illegible] settembre (3-0 per il Milan), oltre alla squalifica del campo per due turni. Dall'altra parte il Salisburgo ribadirà la richiesta del 3-0 a tavolino sostenendo che il suo portiere è stato menomato dal colpo ricevuto in testa. Tesi che Guardamagna, che sarà assistito dal vice presidente Galliani e dal direttore organizzativo Gandini, ha confutato con una memoria di 21 pagine, più 17 documenti comprendenti le relazioni di tre specialisti in cui si sostiene che lo stato commotivo denunciato da Konrad al mo[illegible]nto del rico[illegible] (quasi un'ora dopo il fatto e dopo aver giocato per un'altra mezzora) è inesistente in assenza di ematoma, [illegible] è [illegible] accertato in ospedale. C'è anche [illegible] filmato a disposizione della commissione presieduta dallo svizzero Straessle. Convocato l'arbitro svedese Sundell, che nel suo rapporto ha ammesso di aver visto la bottiglietta colpire Konrad. La sentenza, stavolta inappellabile, nelle prime ore del pomeriggio. **[n. sor.]**

COPPA [illegible]: IN CAMPO ALLE 20,30

INTER-MILAN (and. 2-1). Derby della mutua, come all'andata. Niente olandesi, niente Savicevic, Baresi e Massaro in panchina, Pancev ko. Delvecchio titolare. Capello prova il 4-5-1, Simone unica punta. **Inter**: Pagliuca, Bergomi, M. Conte, An. Orlando, Festa, Bia, Orlandini, Seno, Delvecchio, Berti, Sosa. **Milan**: Ielpo, Tassotti, Panucci, Sordo, Nava, Costacurta, Lentini, Desailly, Boban, Stroppa, Simone. **Arbitro**: Pairetto.

Platt (Samp)

TORINO-FOGGIA (0-3). Sonetti vuole valutare Simoni in porta al posto di Pastine e Osio in luogo di Pelé [illegible] ha [illegible] leggera tonsillite. **Torino**: Simoni, Sinigaglia, Pessotto, Sogliano, Torrisi, Caricola, Rizzitelli, Scienza, Silenzi, Osio, I. Bonetti. **Foggia**: Mancini, Padalino, Bucaro, Nicoli, De Vincenzo, Caini, Mandelli, Bressan, Cappellini, Biagioni, Giacobbo. **Arbitro**: Stafoggia.

[illegible] (1-2). Rientra Platt dopo 27 giorni, ma solo a mezzo servizio. Nella ripresa lo rileverà Salsano. Fuori Mannini e Bertarelli per infortunio e Maspero per l'incidente stradale. Tra i viola c'è Cois, Robbiati e [illegible] Costa alle spalle di Batistuta. **Sampdoria**: Zenga, Serena, Ferri, Platt, Vierchowod, Mihajlovic, Lombardo, Jugovic, Melli, Mancini, Evani. **Fiorentina**: Toldo, Carnasciali, Pioli, Cois, Marcio Santos, Malusci, A. Carbone, Di Mauro, Batistuta, Rui Costa, Robbiati. **Arbitro**: Trentalange.

PIACENZA-LAZIO (2-3). Tra gli emiliani squalificati Moretti e Brioschi. Nella Lazio due dubbi zemaniani: Fuser e Venturin? Cravero e Bergodi? **Piacenza**: Taibi, Di Cintio, Polonia, Turrini, Maccoppi, Lucci, Piovani, Papais, De Vitis, Iacobelli, Inzaghi. **Lazio**: Marchegiani, Negro, Favalli, [illegible] Matteo, Cravero, Chamot, Rambaudi, Fuser, Boksic, Winter, Signori. **Arbitro**: [illegible].

Signori (Lazio)

CREMONESE-NAPOLI (0-3). Lo sloveno Florjancic subito in campo fra i grigiorossi, non c'è Bordin tra i partenopei. **Cremonese**: Turci, Dall'Igna, Milanese, Giandebiaggi, Gualco, Verdelli, Chiesa, [illegible]. De Agostini, Florjancic, Sclosa, Tentoni. **Napoli**: Taglialatela, Luzardi, Grossi, Corini, Pari, Matrecano, Buso, Boghossian, Agostini, B. Carbone, Pecchia. **Arbitro**: Cinciripini.

Tacconi (Genoa)

ROMA-GENOA (0-2). Nei giallorossi [illegible] Fonseca e Moriero. Nel Genoa assenti Signorini e Ruotolo. Skuhravy unica punta. In panchina Miura, Nappi e Padovano. [illegible] Cervone, Benedetti, Aldair, Piacentini, Petruzzi, Maini, Moriero, Cappioli, Balbo, Giannini, Fonseca. **Genoa**: Tacconi, Torrente, Francini, Manicone, Galante, Delli Carri, Van't Schip, Bortolazzi, Onorati, Skuhravy, Marcolin. [illegible]: Amendolia.

[illegible] (0-2). Assenti Futre e De Napoli tra i granata ma i bianconeri sono [illegible] Baggio (fastidio agli adduttori), Sousa (contusione alla caviglia destra) e Conte (un tendine di Achille ha bisogno di riposo). Ferrara in panchina. **Reggiana**: Antonioli, Parlato, L. De Agostini, Cherubini, Sgarbossa, Accardi, Esposito, Oliseh, Dionigi, Mateut, Cozza. **Juventus**: Peruzzi, Porrini, Jarni, Fusi, Kohler, Tacchinardi, Di Livio, Marocchi, Vialli, Del Piero, Ravanelli. **Arbitro**: Bazzoli.

Cagliari-Parma (0-2, arbitro Boggi) si gioca domani in posticipo tv.

NUOVI PROFETI IN [illegible]

Enrico Catuzzi

La storia e le ambizioni di un tecnico emergente che ha vinto 3-0 all'andata e che stasera prova ad eliminare il Torino

Catuzzi: così a Foggia ho fatto dimenticare Zeman

«In Coppa Italia stupiremo tutti, in campionato ci salveremo rischiando poco»

TORINO

C'ERA una volta Zemanlandia. Poi, a Foggia, è arrivato un uomo di calcio senza passato e, in tre mesi, è riuscito a non far rimpiangere Zdenek Zeman. Chi è Enrico Catuzzi, tecnico cinquantaduenne di Parma, alla prima esperienza in Serie A?

La sua risposta è tagliente: «Sarò presuntuoso ma, quando sono in mezzo al campo, tra tattiche e giocatori, non temo i confronti, non ho paura di nes[illegible]. In un ambiente caloroso come quello foggiano, sono in grado di dare il meglio di me stesso».

Stasera presenta il suo Foggia al pubblico torinese, in Coppa Italia, contro quel Torino che ha strapazzato per 3-0 allo Zaccheria nell'andata dopo averci perso 2-0 in campionato. Ma la squadra, pur essendo figlia di Zeman, sta assumendo una nuova mentalità, più concreta, quella di Catuzzilandia.

L'ombra di Zeman non lo [illegible] mai spaventato. Catuzzi è uno che ha sofferto, che viene dalla gavetta. Smise di giocare, per un serio infortunio, a soli venticinque anni, poi guidò le squadre giovanili del Parma e del Palermo. A livello professionistico diresse il Bari (quello di Antonio Matarrese non ancora onorevole nè presidente federale), il Varese, il Pescara e il Piacenza in B. La fortuna non gli fu amica. E lui, Catuzzi, aveva bisogno di tempo e di fortuna. E venne la disoccupazione.

Intorno il silenzio. Il telefono che [illegible] squilla, la responsabilità di [illegible] famiglia, moglie e due figli. Subentra la paura di non farcela più in un calcio dove contano molto le pubbliche relazioni e non solo il lavoro. Sino alla scorsa stagione quando, in C1, ha salvato il Leffe dalla retrocessione. Ha toccato il fondo prima che Pavone, ricordandosi di un bruciante 5-0 inflittogli dal Bari con il giovane Catuzzi in panchina quando lui giocava nella Cavese nell'81, lo ha voluto sulla panchina del Foggia.

Catuzzi è uno cui non piace sentire la parola miracolo applicata al pallone: «[illegible] risultati del Foggia c'è il lavoro della società, di Pavone e poi del sottoscritto». Quinto in classifica dopo sette giornate, con 12 punti, due in meno di Juventus e Lazio, [illegible] in più di Milan e Sampdoria. Con grande umiltà aggiunge: «Il patentino di Coverciano è un pezzo di carta. Mi sentirò un vero allenatore solo se riuscirò a salvare il Foggia. Scopro solo adesso il massimo campionato, quello che viene considerato il più difficile al mondo. E ogni domenica che passa mi convinco che ce la faremo, ce la farò».

Umile ma [illegible] idee chiare. Del suo predecessore ha [illegible]servato gli schemi offensivi, ma ha modificato quelli difensivi: «Li consideravo ad alto rischio e, d'accordo con i giocatori che la pensavano come me, li ho ritoccati. Meno pressing e meno fuori gioco». Confessa di e[illegible] stato agevolato dall'ambiente: «Nessuno ci chiede la luna. Se ci salviamo siamo tutti felici. E [illegible] scopriremo che possiamo aspirare a qualcosa di più non ci tireremo indietro. Arrivare il più lontano possibile in Coppa Italia, ad esempio. Ecco un traguardo interessante. Con il Torino, che è di medio alta classifica, ripartiamo dal 3-0 dell'andata e sarebbe delittuoso non qualificarci».

Così come è più realista di Zeman, Catuzzi prende le distanze da Arrigo Sacchi. Non perché sia di moda sparare sul ct di Fusignano: «Ogni tecnico interpreta la "zona" a modo suo. E quella di Sacchi è diversa dalle altre. Se lo criticano qualcosa di giusto c'è. L'Italia non sta giocando un buon calcio e lui ha difficoltà a trasmettere i suoi concetti agli azzurri. La Nazionale non è come [illegible] club dove si raccolgono i frutti del lavoro quotidiano. Nel Milan, poi, disponeva degli olandesi Van Basten, Gullit e Rijkaard, eccezionali sui palloni bassi e alti, un misto di potenza, agilità e clas[illegible]. Tre fenomeni, capaci di valorizzare qualsiasi tattica».

Lui si sente molto più vicino alla filosofia di Fabio Capello: «Il suo gioco è meno esasperato, occupa ugualmente tutti gli spazi e lascia più fantasia al singolo». Catuzzi ha firmato per una sola stagione ma c'è da credere che il matrimonio con il Foggia durerà a lungo.

Bruno Bernardi

[illegible] **ALLA LUCCHESE**

TORINO. Gianluca Tosto, giovane terzino del Torino, è stato ceduto in prestito alla Lucchese allenata dall'ex tecnico granata Eugenio Fascetti. Il nazionale under 21, che la Fiorentina aveva girato al Torino in comproprietà prelevandolo dalla Salernitana, avrà [illegible] la possibilità di es[illegible] titolare in B. [illegible] Sonetti auspica che anche per Gargo si trovi [illegible] squadra, in Francia o in Svizzera, disposta ad ingaggiarlo in comproprietà ed a farlo giocare con continuità. Per quanto riguarda lo straniero da aggiungere a Abedi Pelé, Angloma e Cyprien, Sonetti è esplicito: «Se dal Sud America arrivasse [illegible] Maradona o un Pelé, quello vero, per farci compiere [illegible] salto di qualità, allora lo prenderemmo subito. Diversamente andiamo avanti così. Sarei già contento di riacquistare Osio: ha talento e vuole tornare ad essere [illegible] giocatore importante. Ed io continuo a credere nel [illegible] sceriffo». **[b. b.]**

UNO STIPENDIO DI 1500 MILIONI A STAGIONE

Polemiche per il mega-contratto concesso da Matarrese (che predica austerità) al selezionatore

I miliardi a Sacchi, scandalo o affare?

Tre volte più di Vicini, ma entrate alle stelle

OGNI rivoluzione ha il suo prezzo. Quello di Sacchi per trasformare la Nazionale in effetti è un po' alto: [illegible] miliardi e 477 milioni netti per il periodo che va dall'agosto del '92 al giugno del '96. Al lordo la cifra che percepirà in quattro [illegible] stordisce anche di più: 11 miliardi e 621,5 milioni. A parte sono da conteggiare i premi, qualcosa in più di un obolo: soltanto per il Mondiale si parla di [illegible] milioni. Cade, dunque, un nuovo velo dell'Arrigo. Dopo aver constatato che il suo calcio-spettacolo [illegible] è un modello trasportabile in Nazionale, si è toccato l'ultimo tabù: il portafoglio.

La rivelazione non ha padri. Forse è stato un consigliere federale [illegible] vena di fronda, anche [illegible] i primi sospetti cadono sull'ufficio legale e su quello amministrativo per i quali passano le copie dei contratti. In questi giorni infatti è arrivata alle redazioni una busta anonima, datata 21 ottobre e spedita dall'ufficio postale [illegible] di S. Lorenzo, contenente la fotocopia dell'impegno firmato da Matarrese e da Sacchi: il Corriere dello Sport ieri l'ha pubblicato.

Il Corvo che si annida nelle stanze della Federcalcio, come quello che operava nella Procura [illegible] Palermo, ha colpito duro. Matarrese, da New York dove [illegible] trova per l'esecutivo Fifa, si è detto amareggiato per un attacco che [illegible] coglie nel momento in cui sbandiera la necessità di contenere i costi. «In tutte le organizzazioni - ha commentato - ci sono gelosie. E in Italia si va sempre alla ricerca di nuove crisi. Io però ho la coscienza a posto, le cifre sono ufficiali, non [illegible] è scoperto nulla di strano. Sacchi è pagato senza attingere a soldi dello stato e ha portato oltre 40 miliardi [illegible] Federazione anche sfruttando il suo nome».

L'Arrigo, che confidò di guadagnare [illegible] che al Milan, c'è rimasto male. La sua popolarità è scesa quanto quella di Clinton tra gli americani: due tifosi [illegible] tre gli sono contro e sapere che senza gli extra gli restano in tasca [illegible] quanto guadagnano sessanta metalmeccanici [illegible] lo recupererà alla stima generale.

Nelle pieghe del contratto si leggono altri dettagli interessanti. Come il fatto che l'Arrigo dovrebbe viaggiare in classe economica (un risparmio encomiabile) e che, per la Federazione, potrebbe svolgere il proprio mestiere a Fusignano, dove risiede: tant'è che quando si sposta dal suo borgo gli [illegible] riconosciute tutte le indennità di viaggio, pranzo, cena e prima colazione.

A prima vista un contratto simile può apparire [illegible] scandalo. In America il tecnico di basket [illegible] pagato, Pat Riley, guadagna 2 miliardi a New York, [illegible] dopo aver pagato le tasse gliene restano meno della metà. E il coach dei Miami Dolphins di football, Don Schula, arriva poco oltre quella cifra. L'impatto [illegible] forte soprattutto se lo si confronta con i guadagni dei ct del passato. Da Vicini a Sacchi la Federcalcio ha triplicato l'ingaggio. «Oltre a essere bravo in campo, Arrigo dimostra di esserlo anche nel trattare i propri affari - ha commentato l'Azeglio -. Del resto è cambiata la politica federale: ai miei tempi aveva scelto di non mettersi in concorrenza con i club». E Valcareggi ricorda il primo stipendio: «5 milioni nel '66 che diventarono 36 dopo il Messico. E' vero che allora comprai per 40 milioni [illegible] appartamento che oggi ne vale 400, ma la cifra è comunque forte».

Scandalo? Lo dice pure Helenio Herrera, cui ogni allenatore dovrebbe versare una percentuale dello stipendio perché fu il primo a pretendere ingaggi importanti. «Ma la Nazionale - so[illegible] HH - si dovrebbe allenare gratis, per l'onore, io lo feci mentre [illegible] all'Inter e senza guadagni. [illegible] club è diverso».

Scandalo? Mah. L'aspetto più sconveniente è proprio nei premi doppi, che percepiscono peraltro molti allenatori di club. Per il resto le cifre dell'Arrigo si sapevano (Pescante ha confermato che erano a conoscenza del Coni) e [illegible] [illegible] situazione [illegible] del tutto speciale. Lui è il primo ct «acquistato» da un club e anche Trap o Bianchi arrivavano a superare il miliardo a stagione. Insomma la logica è quella e se va ridiscussa (come è giusto che sia) [illegible] d[illegible] fare in blocco, non soltanto per il ct. In più l'arrivo di Sacchi alla Nazionale ha coinciso con [illegible] lievitazione degli [illegible]troiti per la Federcalcio: le sponsorizzazioni [illegible] passate da [illegible] a 40 miliardi; conquistare la finale di Los Angeles [illegible] significato un premio di 8 miliardi e 200 milioni ricevuti dalla Fifa, contro i 2,2 miliardi stabiliti per [illegible] passaggio del primo turno. L'ingaggio di Sacchi insomma è stato un buon affare commerciale.

Marco Ansaldo

GLI UOMINI [illegible] DEL '93

1) MICHAEL JORDAN (Usa), basket, **48 miliardi**
2) RIDDICK BOWE (Usa), pugilato, **42,8**
3) SHAQUILLE O'NEAL (Usa), basket, **38,7**
4) CHARLES BARKELEY (Usa), basket, **30,7**
5) AYRTON SENNA (Bra), [illegible], **30**
6) PATRICK EWING (Usa), basket, **27,2**
7) GEORGE [illegible]MAN (Usa), pugilato, **26,8**
8) LENNOX LEWIS (Usa), pugilato, **22,4**
9) JULIO CESAR CHAVEZ (Messico), pugilato, **21,6**
10) DAVID ROBINSON (Usa), basket, **18,9**
11) EVANDER HOLYFIELD (Usa), pugilato, **18**
12) ARNOLD PALMER (Usa), golf, **17,6**

Michael Jordan

LO STIPENDIO DI 60 OPERAI

[illegible]	REDDITO LORDO	REDDITO NETTO
AGOSTO 1992/GIUGNO [illegible]	2.269.939.000	1.031.427.099
LUGLIO 1993/GIUGNO 1994	2.795.592.000	1.331.732.448
LUGLIO 1994/GIUGNO 1995	3.118.161.200	1.481.888.039
LUGLIO 1995/GIUGNO 1996	3.440.709.600	1.632.034.319

A questi compensi vanno aggiunti premi [illegible] gettoni relativi a partite della Nazionale, [illegible] importo doppio rispetto a quello dei giocatori. Inoltre al ct vengono rimborsate [illegible] spese di viaggio [illegible] prima classe per trasferte in treno o in nave, [illegible] classe turistica per i viaggi aerei, nonché quelle [illegible] vitto e alloggio.

Arrigo Sacchi, il tecnico più pagato d'Italia

Vialli divide Juve e citì

L'Arrigo: non è più una punta
Bettega: ma a noi va bene così

TORINO. Certe prodezze, di solito, hanno il potere di sciogliere la lingua di qualsiasi atleta. Su Vialli la rete in rovesciata effettuata a Cremona ha invece un effetto paralizzante e Luca preferisce godersela in silenzio (stampa). Ma [illegible] lui tace, altri parlano (di lui). A cominciare da Sacchi, il quale dai banchi del tribunale calcistico televisivo ha spedito un paio di messaggi, aspri come limone, dolci come zucchero o perfino ambigui. Davvero una bella miscela.

«Quando ero al Milan, ho tentato di far comperare Gianluca. E anche in Nazionale puntavo molto su di lui - ha detto il ct - e invece ho trovato un giocatore in fase involutiva tecnica e tatti[illegible] e [illegible] stato costretto a [illegible]dere la mia decisione. Mi auguro che torni quello che era, perché [illegible] abbiamo elementi in quel ruolo: al calcio italiano serve un atleta del genere». Ipocrita o sincero l'Arrigo? Questo è il dilemma. Ma resta il tema.

E [illegible] questo intervengono Baggio, telegraficamente, Bettega, con frasi di stima, e Ravanelli, [illegible] slanci affettuosi e beneauguranti. Ascoltateli.

Sussurra il Pallone d'Oro: «Anche noi della Juve speriamo che Gianluca torni in azzurro».

Aggiunge Bettega, compiendo acrobazie spettacolari per non lasciarsi condizionare dal ruolo di vicepresidente: «Dall'inizio di stagione noi crediamo nelle qualità di Vialli. Per noi era e resta un punto di forza, e lui si sta dando ragione a tutti gli effetti. E poi credo proprio che voglia vincere innanzitutto [illegible] la Juventus: il discorso azzurro [illegible] collega, come una conseguenza molto logica. Io di miei uomini ne vorrei 18 in Nazionale, ma Sacchi [illegible] può accettare questo tipo di discorso: E' normale. E allora riassumo il mio pensiero e dico a Luca: continua a fare bene come hai fatto finora».

Chiude Ravanelli, innanzitutto tifosissimo e poi compagno di squadra di Vialli. E fa un ragionamento elementare: «Luca non ha ripetuto gli anni d'oro trascorsi alla grande nella Samp, è vero. Ma come impegno e come capacità [illegible] calarsi nella parte di leader non ha mai deluso le aspettative. E ha sempre dato il massimo. Inoltre, avrà pagato le conseguenze di un cambiamento tattico. Due stagioni fa, da punta pura è stato riconvertito quasi in centrocampista. Un particolare che gli ha fatto perdere il tram azzurro. [illegible] però vi dico che fisicamente Vialli è perfettamente integro, e perciò darà ancora tanto alla Juve, magari facendole vincere lo scudetto. [illegible] dunque potrebbe servire anche alla Nazionale. E [illegible] è [illegible] che è turbato da fantasmi, io lo trovo allegro, sereno. Solo chi ha problemi è musone. Lui non lo è. E [illegible] che non ha problemi non può [illegible] prendere il volo. Basta aspettare».

Da Vialli alla Reggiana. Lippi teme gli ostacoli relativamente facili. Non fa [illegible] ripeterlo. E' un chiodo fisso. E ha ragione, poiché paradossalmente dà più fastidio uno scalino che un muro: sul primo si inciampa con maggiore facilità, proprio perché è meno visibile e vistoso. Perciò il tecnico tuona: «Se c'è qualcuno che crede di andare [illegible] Reggio Emilia per fare una passeggiata, non soltanto commette un grosso errore di valutazione, ma dimostra anche di aver dimenticato i rischi corsi a Cremona nel brutto quarto d'ora finale che ci hanno fatto passare». Superfluo aggiungere che contro [illegible] Reggiana Lippi pretende che [illegible] squadra vinca, «senza difendere il 2-0 dell'andata: sarebbe un'assurdità imperdonabile. Perché se disgraziatamente loro dovessero farci una pappina all'inizio, potrebbero crearci indescrivibili difficoltà nel resto della gara. Che pensino più al campionato che alla Coppa è solo un'ipotesi».

Angelo Caroli

BAYERN NEL [illegible]

L'attaccante accusa: mi fa giocare anche quando sto male

Papin in [illegible] col Trap

«Qui sono matti: il tecnico contraddice il medico»
L'allenatore: «Ho solo detto di seguire la squadra»

Vita dura per i Grandi Duellanti degli Anni '90. Sacchi finisce in prima pagina con le indiscrezioni sui suoi guadagni faraonici che mettono in imbarazzo lui stesso e Matarrese; Trapattoni finisce sotto processo, accusato da Papin, il quale in un'intervista-confessione al quotidiano francese l'Equipe se la prende con il tecnico del Bayern, incolpandolo di essere il responsabile dei suoi malanni. «Ha affrettato la mia preparazione», protesta.

Non c'è pace per il vecchio Trap da quando ha scelto la Baviera. Come se non bastassero i problemi che gli crea una squadra un po' sconclusionata e sconfitta più volte in campionato, ecco le frecciate del francese, che preannuncia un possibile divorzio [illegible] fine stagione: «Se non sto bene al cento per cento e continuo a [illegible] fare gol me ne vado».

Papin attribuisce a Trapattoni buona parte di responsabilità per la tendinite che lo tiene fuori dal campo. Il Bayern, sostiene, non gli dà tempo per guarire. Spiega il francese: «Qui è un manicomio. Il medico dice una cosa, Trapattoni un'altra, il manager Hoeness un'altra ancora. Il tecnico mi ha costretto a giocare un'amichevole contro una squadra di dilettanti, mentre il dottore [illegible] era d'accordo. Il Trap [illegible] [illegible] spiegato: qui il medico sono io, sono io che decido, quindi giochi. Sono rimasto in campo 30 minuti e mi sono fatto di nuovo male».

Trapattoni replica subito e a muso duro: «Io non ho detto di essere il medico, gli ho solo ordinato di seguire la squadra come fanno tutti i titolari e secondo il programma stabilito dalla società». E ora Papin è out per una tendinite al ginocchio, «ma non [illegible] danno il tempo di guarire», si lamenta ancora.

E non basta. Papin, che i giornali tedeschi non a torto definiscono «malato immaginario» e «fallimento dell'anno», ne ha per tutti: «Nel Bayern manca il rispetto reciproco. La solidarietà è una parola sconosciuta. Qui tutti tradiscono tutti». E cita un esempio: «Al termine di un allenamento ho dato un calcio a un armadietto dello spogliatoio e il giorno seguente lo sfogo [illegible] di dominio pubblico nonostante in quel momento fosse presente soltanto il vice allenatore Augenthaler».

[illegible] sarà anche per ovviare alle [illegible] croniche assenze dell'attaccante francese che [illegible] Bayern ha tentato di strappare Bergkamp all'Inter. Impresa inutile vista la differenza tra l'offerta dei tedeschi e la richiesta di Pellegrini. [illegible] Monaco si sottolinea che l'Inter pretendeva la luna: più di venti miliardi. [f. v.]

Papin è passato dal Milan al Bayern

Passarella vuole anche il test anti-droga

C[illegible] in Nazionale se taglia i [illegible]apelli

BUENOS AIRES. Claudio Caniggia, l'attaccante argentino che subì una lunga squalifica per droga, potrebbe ritornare a far parte della Nazionale argentina. Il nuovo ct, Passarella, avrebbe cambiato opinione sul suo conto, ma ad una condizio[illegible]: l'ex attaccante della Roma dovrà tagliarsi i capelli. Infatti nella selezione non ci [illegible] più spazio per i capelloni.

Anche Batistuta è [illegible] avvertito e si è detto disposto ad accettare il diktat del nuovo selezionatore. E come lui hanno già fatto i ventitré giocatori (esclusi quelli che giocano in squadre europee che si uniran[illegible] alla squadra soltanto a gennaio) che si sono presentati [illegible] prima giornata di ritiro [illegible] un taglio di capelli militaresco.

Sostiene Caniggia: «Che Batistuta faccia e dica quel che vuole. A mio avviso un giocatore che si distrae per i capelli lunghi - come sostiene Passarella - dimostra di [illegible] soltanto uno stupido».

Ma quello che ha fatto irritare Caniggia è un'altra pretesa di Passarella che, alla luce dei recenti fatti che hanno visto coinvolti i calciatori argentini, non appare del tutto campata in aria. [illegible] tecnico vuole che tutti i giocatori si sottopongano al test anti-droga (in particolare la rinoscopia). Maradona ha criticato Passarella per questo provvedimento. Caniggia rincara la dose: «Tutto ciò farà apparire i giocatori argentini come superdrogati e Maradona [illegible] il sottoscritto come dei delinquenti. Comunque possono farmi dieci controlli al giorno e se sarò convocato [illegible] sottoporrò anche alla rinoscopia. Non dico di essere un santo, ma contro di me c'è una [illegible] congiura. Quando ero in Italia [illegible] subito anche quattro controlli in un mese».

La Nazionale argentina si prepara all'amichevole contro il Cile in programma [illegible] 16 [illegible]vembre, quindi in gennaio affronterà l'Arabia Saudita. Bisognerà attendere ancora qualche mese per sapere come andrà a finire con la zazzera di Caniggia e Batistuta.

ULTIMI 6 GIORNI

PORTA [illegible] AMICO

Per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 [illegible] sconto!
E sommando più sconti potrete avere la Vostra tessera gratuitamente!

PER INFORMAZIONI:
DAL 1° AL 31 OTTOBRE 1994 dalle ore 9.00 alle 20.30

AREA COMMERCIALE SESTRIERES S.P.A.
P.le Agnelli, 4 - [illegible] SESTRIERE (TO)
Tel 0122-76.306-75.50.40 Fax 0122-76.294

VIP CARD CLUB

UNA MONTAGNA DI PLUS PER VOI!!
• Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio e conseguente rimborso per [illegible] utilizzo;
• Giornalieri omaggio per le stazioni francesi;
• AMERICAN: libero accesso all'American Fitness Center di Sestriere
• Ecc, ecc...

DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD

• Sestrieres S.p.A. - p.le Agnelli, 4 - Sestriere dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18[illegible]
• Tutte le agenzie della [illegible] CRT
• Wagonlit - p.zza San Carlo, 132 - Torino Tel. 011/56.22.884 dal 17 al 31/10/94
• Centro Sci Tori[illegible] - via Massena, 94 Tel. 011/5683970
• Acojo Tour - c.so Francia, 13 bis - Torino Tel. 011/43.43.000
• Centro Sci Club Lombardia - via Donatello, 21 Milano Tel. 02/706.30.266

Mulas, Minini, Richiesta

Basket: oggi Scavolini-Panathinaikos, e Riva spiega le ultime delusioni in Coppa Campioni

Caccia a un'Europa stregata

Da sei anni nessuna italiana sul trono

C'era una volta il basket italiano che dominava la Coppa Campioni: dieci successi tra il '70 e l'88, l'era-Varese, le accoppiate di Cantù e Milano inframmezzate dall'exploit di Roma. Poi, dopo quell'ultimo trionfo milanese di Meneghin & McAdoo, il buio. Sei anni con una sola presenza in finale, culminati nel declassamento in seconda fascia (due sole italiane, anziché tre come Spagna e Grecia, nell'Euroclub che ha sostituito la Coppa Campioni) per non essere arrivati neppure in semifinale nel '94. Non che la Nazionale abbia fatto meglio, anzi: ma questo accadeva anche alla fine degli Anni 80 e si diceva che erano gli assi stranieri a propiziare i trionfi dei club. Ora neppure più quello.

«Sicuramente il basket in altri Paesi è cresciuto - dice Antonello Riva, che vinse con Cantù nell'82 e '83 e oggi, a 32 anni, ci riprova con Pesaro - e noi abbiamo accusato una flessione. Questione di intensità difensiva, di abitudine a un gioco duro, quasi intimidatorio, tollerato in Europa e non in Italia, dove si privilegia il fioretto alla spada».

Colpa degli allenatori?

«Degli arbitri, in primo luogo, più vicini al basket Usa che a quello europeo. Poi dei tecnici: guarda caso, in Italia c'è una squadra che gioca duro, la Buckler, e vince. Non dimentichiamo che la grande Varese e Milano che dominò a fine Anni 80 potevano contare anche su una potenza fisica impressionante».

E magari gli stranieri rimpianti ancora adesso.

«Questione anche di soldi: in Grecia e in Spagna oggi possono permettersi gli stranieri migliori, con super ingaggi che ormai da noi non esistono più».

Eppure si dice che i mali del nostro basket siano cominciati dagli ingaggi eccessivi.

«Perché si pagavano troppo i giovani che dovevano ancora dimostrare tutto. Quando vinsi il primo scudetto, a 19 anni, giocando da titolare avevo uno stipendio da ragazzino: dovetti sudarmelo, l'aumento. All'estero, invece, gli ingaggi-record vanno agli assi veri, affermati. E all'Est, lo sport può ancora cambiarti la vita, mentre qui tutto è facile».

Quando si perde si parla sempre di stress...

«In parte è vero: non ho spiegazioni logiche, ma il giocatore italiano sente troppo la pressione. E c'è uno stress da campionato: stagione lunga, gare mai scontate. Altrove invece ci sono due o tre squadre che dominano e si impegnano a fondo poche volte l'anno. E che monopolizzano tutti i migliori giocatori del Paese. Come quando qui dominavano Varese, Milano e Cantù».

E sbagliamo pure a giudicare gli stranieri: cacciati da noi, finiscono per batterci giocando altrove.

«In passato è successo, perché spesso si è ingaggiato uno straniero senza badare al tipo di giocatore che serviva alla squadra».

Snobbando chi veniva dall'Europa anziché dagli Usa...

«Anche: sicuramente un europeo ha meno problemi d'ambientamento, nell'Euroclub».

Adesso ci riprova, a 32 anni, con una Scavolini che si affida a veterani come Magnifico, Dell'Agnello e Costa, tutti trentatreenni: non siete un po' troppo vecchi?

«E' una favola italiana, quella dell'età. Secondo studi americani, l'età ideale per un cestista è tra 28 e 33 anni, fisicamente al top e con esperienza. Del resto, quando vincemmo l'oro europeo a Nantes, la maggior parte dei giocatori avevano più o meno 30 anni. Invece in Italia si guarda sempre a traguardi futuri: balle, noi vogliamo vincere adesso. Al domani, penseremo poi».

E allora via: stasera a Pesaro apertura con Scavolini-Panathinaikos, senza Galis, in rotta con l'allenatore. E domani il resto, con Buckler-Leverkusen a Bologna. Due gironi da 8 squadre, le prime quattro ai quarti, a eliminazione diretta. Greche e spagnole da battere, ma per ora conta andare avanti. A vincere quel trofeo che da sei anni sembra stregato penseremo più in là.

Guido Ercole

LE SEDICI PAGELLE DI ANTONELLO RIVA

GIRONE A

SQUADRA	STRANIERI	VALUTAZIONE
PANATHINAIKOS ATENE (Gre) All. Politis	Paspalj (Ser) Vrankovic (Cro)	●●●●●
PAOK SALONICCO (Gre) All. Sakota	Savic (Cro) Mustaf (Usa)	●●●●●
REAL MADRID (Spa) All. Obradovic	Savonis (Lit) Arlauckas (Usa)	●●●●●
SCAVOLINI (Ita) All. Bianchini	Garret (Usa) Gaines (Usa)	●●●●●
MACCABI TEL AVIV (Isr) All. Katsourin	Coleman (Usa) Curcic (Slo)	●●●●
OLIMPIA LUBIANA (Slo) All. Sagadin	Reed (Usa) Nossov (Rus)	●●●●
CSKA MOSCA (Rus) All. Eremin	Evans (Usa) Eddie (Usa)	●●●
BENFICA (Por) All. Palma	Conceicao (Ang) Havnila (Usa)	●●

GIRONE B

SQUADRA	STRANIERI	VALUTAZIONE
BARCELLONA (Spa) All. Aito Garcia	Fisher (Usa) Middleton (Usa)	●●●●●
OLYMPIAKOS PIREO (Gre) All. Ioannidis	Johnson (Usa) Volkov (Ucr)	●●●●●
JOVENTUT BADALONA (Spa) All. Martinez	Wright (Usa) Ebeling (Usa)	●●●●●
BUCKLER BOLOGNA (Ita) All. Bucci	Danilovic (Usa) Binion (Usa)	●●●●●
LIMOGES (Fra) All. Maljkovic	Young (Usa) Kempton (Usa)	●●●●●
CIBONA ZAGABRIA (Cro) All. Petrovic	Abram (Usa)	●●●●
BAYER LEVERKUSEN (Ger) All. Bauermann	Sharnsid-Deen (Usa) Garrick (Usa)	●●●
EFES PILSEN ISTANBUL (Tur) All. Ors	Corchiani (Usa) Richard (Usa)	●●

Legenda: ●●●●● ottimo; ●●●● buono; ●●● discreto; ●● sufficiente; ● scarso.

Antonello Riva ha conquistato due volte la Coppa dei Campioni con Cantù nell'82 e '83. Da stasera ci riprova con la Scavolini che punta sui veterani

Club di 61 atleti

Il Coni vara il progetto Atlanta '96

ROMA. Mario Pescante, presidente del Coni, ha presentato ieri a Roma il progetto Atlanta '96. Nel discorso d'insediamento Pescante annunciò che il Coni avrebbe «cambiato rotta» assumendo una parte attiva nella scelta degli atleti per la missione olimpica. Il risultato è la creazione di un «club olimpico» formato da 61 atleti, 48 uomini e 13 donne. Esiste poi un'altra lista di 197 atleti (139 uomini e 58 donne) che costituisce il tradizionale elenco dei p.o. Al club olimpico è destinato un budget del Coni che per il 1995 sarà di 4 miliardi cui dovrà essere aggiunto un miliardo per coprire le spese delle preolimpiche. Tra i 61 mancano gli atleti di alcuni sport di squadra (pallanuoto e pallavolo) nonché quelli dell'atletica leggera, che saranno designati successivamente. La filosofia è chiara: ad Atlanta l'Italia non dovrà essere quella delle 20 federazioni olimpiche estive e delle partecipazioni-premio, ma snella e competitiva. Possibilmente anche negli sport individuali tanto quanto in quelli di squadra dove l'azzurro domina il mondo. Il progetto prevede fra l'altro il lavoro congiunto dei tecnici di sport diversi, la ricerca di un travaso di esperienze, la spinta alla riduzione della presenza di stranieri nei campionati, l'invio di una delegazione di tecnici negli Usa per scegliere l'alloggio nel villaggio olimpico e le sedi per gli allenamenti.

IL CASO

Il presidente Consolo ha vinto il braccio di ferro con la Rai

La pallanuoto va in onda

Su Rai3, al venerdì, 40' (ultimi due tempi) di una partita di campionato
Copertura totale dei playoff e risultati il sabato nel pomeriggio sportivo

ROMA. «E' un accordo non ottimale, non dico di aver vinto la battaglia. Si tratta di una soluzione mediata, che, spero, ci porterà in futuro a risultati migliori». Anche se il presidente Consolo fa il modesto, la pallanuoto si impone nettamente nel match con la Rai. E oggi, gli altri sport con campionati da avviare si sentono autorizzati a ripetere il suo «grido di dolore» (leggi minaccia di sciopero).

Questo l'accordo in attesa di un nuovo vertice Coni-Rai che decida per gli spazi in tv tenendo presente gli interessi di 37 federazioni. Per dodici giornate, fino al 16 aprile, la terza rete manderà in onda 40' (in pratica gli ultimi due tempi) di una partita del campionato di pallanuoto, al venerdì pomeriggio. Poi altre dieci giornate (fino a metà giugno) con tv diretta il sabato, ancora 40' in orario da stabilire (quasi certamente alle 15,30). Copertura totale delle partite per i playoff, anche nei turni infrasettimanali. E, ciliegina sulla torta, alla fine del pomeriggio sportivo, ogni sabato saranno comunicati i risultati del campionato di A1. In pratica la pallanuoto dal 16 aprile «approfitta» della fine del campionato di pallavolo.

Il presidente Consolo commenta: «Mi ritengo soddisfatto, non si potevano fare miracoli, ci sono contratti da rispettare. Puntiamo al futuro, non è possibile che per lo sport minore ci sia uno spazio così limitato in tv. Voglio sottolineare che il nostro giusto grido di dolore, la minaccia di non far partire il campionato, non nasce dalla voglia di denaro. Le società vanno tutelate, senza di loro non ci sarebbero i campioni, la Nazionale non porterebbe a casa medaglie. E' necessario un nuovo incontro con i vertici Rai per garantire tutto il panorama dello sport italiano».

Dall'altra parte De Laurentiis e Alunni, rispettivamente reggente e vicedirettore della Tgs, ribadiscono l'interesse per la pallanuoto e ricordano che proprio loro avevano portato al Coni, circa due anni fa, il problema del sabato. [pie. ser.]

SPORT FLASH

Cremona: «Ho gettato io la bomba-carta»

CREMONA. Mario Cocuzza, 20 anni, uno dei cinque tifosi juventini arrestati per aver gettato una bomba-carta contro un bar di Cremona dopo la partita di domenica, si è assunto l'intera responsabilità della vicenda dicendo di aver trovato all'interno dello stadio la polvere da sparo poi «incartata» e lanciata contro la vetrina del bar. Rischia da 2 a 10 anni.

Il Brescia presenta il portoghese Cadete

BRESCIA. Il Brescia ha presentato ieri il suo nuovo straniero: il portoghese Jorge Paulo Cadete, classe '68, proveniente dallo Sporting Lisbona. E' stato acquistato con la formula del prestito per 300 milioni e 1,7 miliardi in caso di acquisto definitivo.

Vogts lascia fuori ancora Effenberg

BONN. Berti Vogts aveva giurato a Effenberg che non avrebbe più giocato in nazionale durante la sua gestione e oggi il ct tedesco ha nuovamente mantenuto la parola nonostante le buone prove del centrocampista del Borussia Moenchengladbach. «Non mi interessa il rendimento di un giocatore, ma il suo comportamento verso i tifosi e i compagni», ha detto Vogts. Ai Mondiali, spazientito dai fischi dei tifosi tedeschi, dopo il match con la Corea del Sud, Effenberg aveva fatto un gestaccio verso il pubblico.

Coppa Italia Primavera Toro e Juve in casa

Si disputano oggi le gare d'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia Primavera. Juventus e Torino giocano entrambe in casa: i bianconeri (campo Combi 14,30) contro l'Inter, i granata (campo Agnelli 14,30) contro il Piacenza.

Corsa Tris: favorito Captain Le Saux

TORINO. Corsa Tris di metà settimana al Tesio (55 milioni): 17 partenti, pronostico per Captain Le Saux (2); per le altre scelte Boris (13) e Schumann (16); per i sistemisti anche Giorgio Porta (1), Hill's Presidum (5) e Hollywood Harry (8).

ATLETICA

Dura replica a Gola

Locatelli: due dt? A certe condizioni meglio andar via

ROMA. Due dt per l'atletica? L'ipotesi fatta dal presidente Gola suscita la reazione di Locatelli. No, grazie, a certe condizioni me ne vado: questo è il succo di una replica seccata.

«Non accetterò mai - dice il responsabile delle Nazionali azzurre - di fare il dt al cinquanta per cento. Con il presidente ho avuto un colloquio quando ero a Copenaghen: non mi ha detto che avrebbe fatto una conferenza stampa, tanto meno mi ha parlato delle sue idee. Non dico che mi dovesse rendere conto del suo operato, ma se mi si tira in ballo non mi sta bene. Non mi piace, per esempio, che abbia dichiarato di avere grande stima in me e di avermi anche difeso in alcune occasioni. A parte il fatto che non so quando abbia dovuto difendermi, visto che non ho mai avuto bisogno di difese, trovo che l'idea di avere due dt sia un anacronismo tecnico».

FORMULA 1

Alboreto prova l'Alfa

Peugeot-McLaren il divorzio è confermato

PARIGI. Divorzio confermato fra Peugeot e McLaren. La casa francese ha messo fine alla collaborazione con il team britannico accordandosi con la Jordan cui fornirà i suoi motori da 3 litri e dieci cilindri a partire dal prossimo campionato di F1 per tre anni. Lo ha annunciato Frederic Saint Geours, direttore di Automobiles Peugeot, divisione della Peugeot-Citroën. Eddie Jordan, proprietario del team omonimo, si è detto compiaciuto dell'accordo affermando che segna «un ulteriore passo verso il nostro obiettivo finale che è di vincere il campionato mondiale». Quanto alla McLaren, si parla di un accordo con la Mercedes che verrebbe annunciato venerdì. Intanto Michele Alboreto ha provato ieri al Mugello la 155 Alfa Romeo con la quale potrebbe partecipare il prossimo anno al Dtm, vinto nel 1993 proprio dalla Casa italiana.

CONFERENZA NAZIONALE SU "LE GESTIONI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI"

ROMA 7-8 NOVEMBRE 1994

ORGANIZZATA DA: CONI, COORDINAMENTO DELLE REGIONI ED ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Il Convegno ha lo scopo di approfondire i numerosi aspetti-tecnici, finanziari, sociali-riguardanti la gestione delle strutture sportive, analizzando anche le diverse esperienze territoriali, nell'intento di individuare soluzioni che consentano un riequilibrio ed un ulteriore sviluppo dell'impiantistica sportiva in Italia.

Dalle risultanze dell'ultimo censimento degli impianti sportivi, dagli incontri e convegni con le Regioni, gli Enti locali e l'associazionismo sportivo e dalle recenti indagini sulla situazione di talune aree urbane, promosse dall'Istituto, emerge un quadro caratterizzato da forti squilibri qualitativi e quantitativi, che pone in evidenza, tra le questioni più urgenti, il problema della gestione e della manutenzione del patrimonio sportivo realizzato.

L'attenzione dell'Istituto verso tali esigenze di riequilibrio e riqualificazione delle reti impiantistiche è connessa con l'azione svolta in poco più di un trentennio mediante la concessione di oltre 11.400 mutui per un importo superiore ai 4.300 miliardi di lire, che ha permesso la costruzione di oltre 14.500 impianti.

Sottoporre oggi con forza il tema della gestione agli Enti locali, agli operatori ed alla pubblica opinione significa lanciare una nuova, grande sfida della qualità intesa sia come impulso ai processi educativi e di socializzazione, garantiti da una maggiore diffusione del fenomeno sportivo, sia come stimolo ad una massima valorizzazione del patrimonio esistente.

Una sfida che l'Istituto ha sempre affrontato nell'azione capillare di sviluppo dell'offerta sportiva, concretizzatasi nel 1993 in 351 mutui concessi per oltre 157 miliardi (un volume di attività che ha permesso la realizzazione di 496 impianti ed un utile di bilancio superiore ai 39 miliardi) e che nel primo semestre del 1994 si è già attestata su 195 mutui deliberati per un totale di oltre 97,4 miliardi relativi a 307 strutture sportive.

Ed è quindi per svolgere compiutamente il proprio ruolo istituzionale di sostegno alla diffusione dello sport con tutti e per tutti che l'Istituto intende collaborare con il massimo impegno, perché si affermi una cultura della gestione tesa a valorizzare le strutture, la qualità dei servizi ed a garantire l'accesso alla pratica sportiva.

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
Un Istituto al servizio dello sport

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 26 Ottobre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

I sindacalisti spiegano i motivi dello sciopero: la nuova Ztl ha scatenato la protesta

«Siamo birilli, altro che vigili»

Tra le altre richieste salute e vestiario
«Pochi fondi per rinnovare le divise»

Il comandante dei vigili urbani torinesi **Vincenzo Manna**

«Castellani svegliati!». Il civich sul volantino punta minaccioso l'indice verso chi legge. Lo fa [illegible] annunciare a sindaco e cittadini lo sciopero di venerdì 9 dicembre proclamato da Cgil, [illegible] e Uil. La manifestazione sarà preceduta da un'assemblea generale del Corpo (venerdì [illegible] novembre dalle 8 alle 12). Diverse le ragioni che spingono i vigili in piazza. Le più attuali [illegible] legate al piano urbano del traffico. Rivoluzione che li ha trasformati in «birilli della Ztl» - costretti per due ore al giorno a fronteggiare schiere di automobilisti indisciplinati - e ad accettare l'arrivo di un centinaio di ausiliari Atm (addetti al controllo della sosta a pagamento) che in qualche modo gli hanno «scippato il mestiere». Cento addetti che sono stati attinti dal bacino dipendenti [illegible] una municipalizzata anziché da quello del Comune. E che per di più - secondo i sindacati - non [illegible] neppure i requisiti fisici per svolgere quel compito.

E' di ieri [illegible] primo comunicato sottoscritto Cgil-Funzione Pubblica e Cgil-Filt (sindacato degli autoferrotranvieri) che non esclude la possibilità di presentare un esposto alla Procura del[illegible] Repubblica in merito all'idoneità fisica degli ausiliari: «Quegli addetti - sostengono alla Cgil - sono stati scelti fra quanti esonerati dalla guida dei mezzi Atm: persone che come minimo hanno l'ernia [illegible] disco e quindi non potrebbero fare un servizio all'aria aperta, in piedi otto [illegible] al giorno». Sempre ieri i sindacati hanno richiesto un incontro al sindaco Castellani, all'assessore alla viabilità Franco Corsico e [illegible] comandante dei vigili Vincenzo Manna. Per [illegible] ha accettato l'invito soltanto l'assessore Corsico: l'incontro è fissato per domani a mezzogiorno. Ma i vigili non scendono in piazza soltanto per problemi legati alla viabilità. Nel volantino [illegible] stanno per distribuire ai cittadini [illegible] elencati molti altri problemi: [illegible]alle assunzioni (i civich attualmente sono 1300, ma dovrebbero esse[illegible] 2123 [illegible] a gennaio la Finanziaria bloccherà tutto), alle visite mediche (l'accordo del check-up biennale non [illegible] mai stato rispettato), fino alla richiesta mai soddisfatta di corsi d'aggiornamen[illegible] o l'attesa infinita delle nuove divise (imposte, fra l'altro da una legge regionale): «Il rinnovo del [illegible] guardaroba costa circa 12 miliardi, ma nell'ultimo bilancio l'amministrazione ne ha stanziati soltanto due: e intanto noi restiamo con le divise vecchie» sbottano i civich. E promettono una protesta ad effetto: «Presto ci vedrete dirigere il traffico in borghese». (e. min.)

Guerra con l'Atm per i cento ausiliari

Ecco i parcheggi, 7 anni dopo

Una nuova delibera per tre autorimesse

Dopo [illegible] delibere discusse in giunta e approvate dal Consiglio comunale che, tra [illegible] 1989 e il 1992, promettevano di far avere alla città tre parcheggi in corso Bolzano, in corso Stati Uniti e a Porta Palazzo (in totale 2800 posti auto), eccone altre quattro: una per parcheggio, più un piano di revisione del progetto complessivo, allo scopo di ottenere i contributi previsti dalla legge varata dall'ex ministro Tognoli.

Queste ultime le ha approvate ieri la giunta municipale su proposta dell'assessore Franco Corsico. E, vista la maggioranza di cui dispone l'amministrazione, questa volta le promesse non dovrebbero perdersi nella nebbia delle polemiche.

Le delibere arriveranno all'e[illegible] del prossimo Consiglio comunale. Poi andranno al Comitato regionale di controllo (Coreco), quindi, entro novembre, diventeranno operative. Potranno, cioè, partire le gare d'appalto a livello Cee, che, espletato l'iter burocratico, a metà del '95, si trasformeranno in cantieri. Salvo imprevisti, a fine 1996 avremo tre [illegible] parcheggi.

I duemilaottocento nuovi posti auto [illegible] gestiti dalle ditte vincitrici [illegible]on il sistema della concessione per 80 anni: i primi 30 gratis, gli altri 50 compensati da un canone d'affitto al Comune in parte fis[illegible] e in parte calcolato sulla percentuale dei ricavi

Spiega l'assessore Corsico: «Con i nuovi parcheggi, che [illegible] aggiungono a quelli in fase [illegible] costruzione (piazza Fusi e via Biglieri) e progettati, l'offerta [illegible] parcheggio, nell'arco di due-tre anni, aumenterà [illegible] 5500 posti auto, raddoppiando le disponibilità attuali».

Saranno servite, soprattutto, le zone centrali della città, contro l'indicazione di alcuni gruppi del Consiglio comunale (per esempio Rete e Rifondazione comunista) che preferirebbero partire dalle periferie.

Corsico: «La decisione [illegible] incominciare [illegible] centro e [illegible] dall'esterno come hanno fatto altre città, [illegible] dovuta alla situazione del trasporto pubblico. Torino è sprovvista di un metrò: per questo partiamo dalle zone pi[illegible] congestionate. Poi ci allargheremo a macchia d'olio».

I VERDI

«Giostre alla Continassa»

Via le giostre [illegible] carnevale da piazza d'Armi, vadano alla Continassa, a fianco del «Delle Alpi». Lo chiedono i verdi della Sala Rossa e quelli dei quartieri Santa Rita, Cenisia e Vallette, che ieri hanno voluto lanciare una controproposta, firmata dai consiglieri comunali, Viale e Tricarico, e dagli amministratori di circoscrizione Bauducco, Griseri e Pugliese. «Finora - dicono - il Comune ha consentito ai giostrai di montare il parco divertimenti, oltre che in piazza d'Armi, al Ruffini, ai giardini Lamarmora e in [illegible] Chanoux. Adesso basta. Presenteremo una mozione [illegible] Consiglio, mobiliteremo i consigli di circoscrizione delle zone interessate». Tricarico: «La giunta deve dare una risposta definitiva. Se passerà [illegible] scelta della Continassa, si dovrà attrezzare l'area del nuovo stadio. Se no [illegible] carnevale [illegible] giostra potrebbe anche saltare».

L'assessore alla Viabilità e all'Assetto urbano **Franco Corsico** «Parliamo dal centro, poi si espanderemo in [illegible] la città

Programmati nell'89 pronti (forse) nel '96

IN PRIMO PIANO

L'ira di 40 mila pantere grigie

Sbarcati [illegible] pulman, tram, autobus, treni, auto. Aria decisa, vitale: così quarantamila pensionati hanno invaso il centro per protestare contro la Finanziaria. Accompagnati da poliziotti dell'età dei nipoti, un po' stupiti di fronte all'esuberanza e alla rabbia di questi ex lavoratori. Ma lungo il percorso neppure la serranda di un negozio è stata abbassata e pochissimi clacson hanno espresso inquietudine. Due i cortei, uno da Porta Susa, l'altro da corso Stati Uniti, comizi finali in piazza Castello. E tanti slogan contro il Cavaliere. Venerdì scioperano i lavoratori degli enti locali. Ma il Piemonte si fermerà un'altra volta il 4 novembre, giorno stabilito per lo sciopero a livello regionale.

M. Cassi A [illegible] 32

Effetto colera

E il pesce non si vende

Crollano i consumi di pesci, molluschi e crostacei. E crollano anche i prezzi. E' l'effetto-colera a Torino, che ripete un fenomeno già rilevato vent'anni fa [illegible] occasione dell'epidemia nel Napoletano. Ieri mattina all'alba, l'asta del pesce al Merca[illegible] ittico di [illegible] Ferrara ha registrato [illegible] contrazione supe[illegible] al [illegible] per cento.

A. Conti A PAG. [illegible]

Sepolto [illegible]

Sotto terra nel cantiere

Sepolto vivo per tre ore sotto 5 metri di terra, è stato salvato dai vigili del fuoco. Giuseppe Vaccaro, 43 anni, Rivoli, operaio in una ditta di escavazioni, è rimasto sommerso dal terreno franato durante la riparazione all'acquedotto della frazione Bruere, a ridosso della ferrovia. La polizia ha anche bloccato per 2 ore la «Torino-Modane».

G. Longo A PAG. 38

LA [illegible]
DEL [illegible]

Castellani: «I morti sono uguali, diverse le ragioni per cui morirono»

«Una corona per i caduti della Rsi»

Ma il sindaco dice no alla richiesta di «An»

Si avvicina il [illegible] novembre, giorno dedicato [illegible] defunti [illegible] scoppia una polemica tra sindaco e An. I missini chiedono a Castellani di «onorare» tutti i Caduti, anche quelli della Repubblica sociale. Ma lui risponde «no» e [illegible] una netta distinzione tra «simbolismo e riti pubblici» e «pietà privata».

«Parteciperò alla cerimonia di omaggio [illegible] defunti dietro il gonfalone del Comune, se [illegible] sindaco inserirà nell'elenco delle visite quella al sacrario dei caduti della [illegible] (che sorge in via Varano, a due passi dal Monumentale ndr)», scrive in una lettera al primo cittadino, il capogruppo dell'msi-An in Comune, Agostino Ghiglia. E, pur dicendo [illegible] rendersi conto che la richiesta [illegible] tenerà le solite, annose, polemiche su caduti giusti e caduti sbagliati», rileva che [illegible] novembre [illegible] è «ricorrenza storica», ma «occasione di culto pubblico e insieme privato».

Le tombe [illegible] caduti della Repubblica sociale Sono in via Varano, a due passi dal cimitero Monumentale di [illegible] Novara

«Se lei, signor [illegible]co risponderà "sì" all'invito - aff[illegible] Ghiglia - sarò onorato di accompagnarla nella visita a monumenti, cippi e sacrari, convinto che l'omaggio a tutti i defunti valga in quanto tale, senza appesantirlo di significati faziosi che non hanno nulla a che vedere con le cerimonie di commemorazione del 2 novembre».

Ma Castellani dice [illegible]. Spiega: «La questione mi è stata posta anche lo scorso anno. Tale e quale. E come allora rispondo che bisogna stare molto attenti a non confondere i simboli istituzionali (dal gonfalone della città al sindaco con la fascia tricolore) [illegible] la pietà privata e i comportamenti individuali».

«Del resto - osserva il primo cittadino - sugli avvenimenti che provocarono quei morti, il giudi[illegible] della storia è stato netto: c'[illegible] chi [illegible] collocò dalla parte giusta, per la libertà e la democrazia, per i valori dell'attuale Costituzione, e chi, invece (anche in buona fede), si trovò dall'altra parte, quella sbagliata».

Castellani, dunque, non sarà al fianco di Ghiglia e degli uomini di Alleanza nazionale, non andrà in visita ai caduti della Repubblica sociale. Anche perché - «soprattutto in questo momento, nel quale ci sono polemich[illegible] ed ipotesi revisioniste» - pensa che non [illegible] possa offrire un messaggio ambiguo alle nuove generazioni. «Bisogna avere equilibrio. E' necessario mante[illegible] distinti i livelli dei simboli pubblici da quelli della pietà personale, che è per tutti i defunti. Come sindaco parteciperò solo alle cerimonie ufficiali. Tutta[illegible], se avessi [illegible] nonno morto nelle file della Rsi, andrei sulla [illegible] tomba. Ma sarebbe tutt'altra questione». [g. san.]

Presentata ieri

Lotta [illegible] tumori nuova campagna pubblicitaria

«Contro il cancro il Piemonte [illegible] costruendo una nuova arma», è questo lo slogan della nuova campagna pubblicitaria presentata durante l'incontro annuale delle 28 delegazioni della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Il Presidente Allegra Agnelli ha illustrato l'avanzamento dei lavori in corso a Candiolo per la costruzione dell'Istituto per la Ricerca e cura del [illegible], la [illegible] prima parte sarà completata entro il 1996, ed ha presentato la campagna pubblicitaria 1994-'95, finalizzata alla raccolta dei fondi necessari al completamento dell'opera.

Il piano, coordinato dall'Agenzia S.G.S di Torino, comprende anche una nuova pro[illegible] in collaborazione [illegible] La Stampa, Sitcap e Comit. Media Italia ha predisposto anche un piano che prevede il coinvolgimento di tutti i principali mezzi della Regione Piemonte.

Le pantere grigie hanno invaso il centro per la manifestazione regionale contro la manovra

Slogan vivaci, grandi pupazzi e tanti ombrelli multicolori «In 10 anni potremmo perdere un terzo del potere d'acquisto»

Due cortei si sono riversati in piazza Castello: Cgil, Cisl e Uil avevano organizzato [illegible] pullman e due treni da tutto il Piemonte

La marcia dei 40 mila pensionati

«Governo, giù le mani dalla contingenza»

Eccole le pantere grigie. Sbarcati da pullman, tram, autobus, treni, auto; aria decisa, vitale. Quarantamila secondo Cgil-Cisl-Uil pensionati, sulle 30 mila per le forze dell'ordine. Ieri mattina è stata la volta dei pensionati nel calendario di manifestazioni contro la Finanziaria che da giorni si susseguono.

Hanno invaso il centro accompagnati da poliziotti dell'età dei nipoti un po' stupiti di fronte all'esuberanza e alla rabbia di questi ex lavoratori. Ma lungo il percorso neppure la serranda di un negozio è stata abbassata e pochissimi clacson hanno espresso inquietudine. Pare che quando in piazza ci sono le persone anziane la città reagisca con un'attenzione maggiore, una partecipazione più benevola.

Due i [illegible], numerosi, colorati, vocianti. Uno da Porta Susa, l'altro da [illegible] Stati Uniti. Con 140 pullman e due treni speciali [illegible] arrivati dalla regione e con loro decine di gonfaloni di Comuni e striscioni di rappresentanze sindacali unitarie di fabbriche piemontesi e del comitato spontaneo tecnici e quadri Fiat.

La fantasia si è scatenata nei cartelli, decine, scritti alla buona con il pennello e la vernice nera. «Bossi, Fini, Berlusconi, giù le mani dalle pensioni», «Una nuova resistenza contro i soprusi», «Dei tre punti di contingenza non possiamo fare senza», «Governo, hai vinto le elezioni per tagliare le pensioni», «Berlusconi lascia stare non sei capace di governare», «La vita dei pensionati decisa tra ville e velieri».

Tanti, tantissimi con una semplice frase: «Non sono né una nonna, né una zia di Berlusconi». Molti i pupazzi, i biscioni animati, i televisori di gommapiuma, le maschere raffiguranti il presidente del Consiglio. E slogan: «Quel cavaliere nel '40 ci ha mandati in guerra, questo nel '94 ci manda in malora», «Attenti il biscione vi mangia la pensione». Uomini e donne sandwich dentro un manifesto con il ritratto di un Berlusconi sorridente e una scritta: «Lui ha i suoi buoni motivi per ridere, tu non ne hai neanche uno. Digli di smettere».

Centinaia di ombrelli colorati, bianchi e [illegible] della Cgil, rossi e verdi della Cisl non per ripararsi dalla pioggia, ma per rendersi più visibili. E tantissimi palloncini saliti in cielo a fine manifestazione.

In piazza Castello i comizi. Parla Raffaele Minelli, segretario nazionale dello Spi Cgil: «Non ci hanno convinto né gli spot del governo sulle pensioni, né le false aperture del Consiglio dei ministri alle nostre richieste. Non ci [illegible] sostanziali modifiche alla manovra né sul fronte del riequilibrio fra entrate e uscite né su quello specifico delle pensioni». Aggiunge: «La verità è che, a causa dei provvedimenti sanitari, ogni pensionato rischia di vedere aggravato di [illegible] mila lire all'anno il [illegible] bilancio».

Secondo Minelli «se lo scostamento medio tra inflazione reale e programmata fosse nei prossimi dieci anni dell'1,7%, cioè uguale a quello degli ultimi dieci [illegible], le pensioni perderebbero il 35% del potere d'acquisto».

Per Antonio Fontana, segretario regionale dei pensionati Cisl, «Berlusconi, pur essendo al governo, si comporta come se fosse a capo di un'azienda, ma l'Italia è un Paese democratico, non un'azienda».

E Amedeo Croce, segretario regionale Uil, esordisce con una battuta: «Caro cavaliere, [illegible] è vero che gli italiani sono disinformati, sono [illegible] informati che continuano a scioperare». Aggiunge: «Pannella vuole mandare in galera noi che protestiamo, proprio lui che ha fatto eleggere Toni Negri».

Infiamma la piazza quando dice: «Questa è la gente che è scesa in piazza contro il terrorismo. Abbiamo diritto di parlare, non siamo figli di un Dio minore». Poi si sofferma sulla Finaziaria: «Dicono: potete andare in pensione prima del tempo, pagare una piccola penale e fare un altro lavoro. Bella cosa: e il milione di posti di lavoro tanto promessi? Sono questi?».

Marina Cassi

LA PROTESTA

«[illegible] E' [illegible] [illegible] PEGGIO»

«Provate voi a vivere con 600 mila al mese»

SFILANO nel corteo aggrappati a cartelli, bandiere, ombrelli. E raccontano le loro storie, tutte diverse, tutte eguali. Storie di esistenze con i soldi contati, la paura del futuro. L'incertezza è diventata una compagna di vita quotidiana che si insinua nei pensieri.

Ringhia **Mario Negro**, 67 anni, pensionato da sette: «Dicono che la vita media si allunga. Sarà: io rischio l'infarto ogni volta che apro il giornale o sento il tiggì». Spiega [illegible] tono didattico: «Non è difficile da capire che la manovra in prospettiva si vuole togliere la contingenza».

Aggiunge: «Ero metalmeccanico. Prendo un milione e trecentomila lire. Mia moglie è casalinga. I figli, grazieaDio, sposati. Prima qualcosa si metteva da parte, sempre poco naturalmente. Adesso si rosicchia il misero gruzzolo». Riflette [illegible]: «Si colpiscono sempre i più deboli, quelli come noi che non possono difendersi. Capisco che siamo vecchi e cercano di farci fuori. Ma io sono contento di essere vecchio, non vorrei essere giovane; ho già abbastanza paura del futuro così».

Malgrado il clima di festa per la riuscita della manifestazione non c'è allegria nelle parole di **Giuseppe Romano**, 58 anni. «Pestano sempre [illegible] di [illegible]. Non sono tranquillo: che [illegible] accadrà della nostra contingenza?». Con un milione e mezzo al mese più le ottocentomila della moglie dichiara di «vivere discretamente, ma facendo molta attenzione». Racconta di amici che campano con 8-900 mila lire in [illegible] senza bagno.

«Monoreddito» è una parola sinistra nel popolo dei pensionati. Evoca una situazione di difficoltà, incertezza. **Angelo Raffa** è giovane, [illegible] anni, prepensionato dall'89. «In casa entra il [illegible] milione e settecentomila e i due figli fanno solo lavoretti saltuari». Spiega: «Stanno venendo meno le garanzie. Il nostro problema non è ideologico, ma concreto. Si pagano le medicine, costa andare al pronto soccorso, tagliano la scala mobile, il posto di lavoro per i ragazzi non c'è».

Fa i conti **Ermano Montechiari**, 57 anni, ex operaio chimico. «E' presto detto: la seconda rata di contingenza dovevo arrivare a novembre; arriverà a gennaio. [illegible] quando sono andato in pensione, quattro [illegible] fa, ho già perso l'8 per cento del potere di acquisto. Con questa Finanziaria in 10 anni si perde il 30-35 per cento. E allora come vivremo?». Aggiunge: «Prendo un milione e 300 mila lire al mese; mia moglie 602.350 e abbiamo [illegible] figlia in casa. Va all'Università, tanto un lavoro non lo trova».

E' arrabbiata, ma ragiona con calma **Rosina Calabrese** di 62 anni. «Ho lottato una vita perché la Magnadyne, dove lavoravo, [illegible] in crisi per anni. Quante battaglie per salvare dei posti di lavoro: eravamo 3300, poi 800, adesso sono in 100». Al [illegible] le arrivano 980 mila lire. «Per me anche le 16 mila di contingenza che ora vengono tagliate sono importanti. Non possiedo nulla, vivo in una casa in affitto e il contratto sta per scadere».

Ma vuole affrontare il problema generale, [illegible] il suo: «Lo Stato dovrebbe costruire mini alloggi per gli anziani affinché possano rimanere a casa loro. Invece adesso finisci in una [illegible] protetta, parcheggiato in attesa di morire».

Per **Rita Minetto Manghi**, 58 anni, la pensione è di 600 mila lire. «Ovviamente la minima, [illegible] migliaia di altre donne che hanno d[illegible] occupare la vita a accudire figli, anziani, malati. Adesso ci toglieranno anche queste, così come dobbiamo pagare le medicine o il ticket al pronto soccorso». **[m. cas.]**

[illegible]

Il 4 sciopera il Piemonte

Proseguiranno anche nei prossimi giorni le iniziative dei metalmeccanici piemontesi contro la Finanziaria, in vista dello sciopero generale regionale del 4 novembre e della manifestazione nazionale del 12. Fim, Fiom e Uilm hanno [illegible] noto che lo sciopero del 4 novembre avrà inizio alle 9 e il concentramento dei lavoratori sarà alle 9,30 in corso Stati Uniti. In occasione della protesta regionale i lavoratori Atm e Satti sciopereranno dalle [illegible] alle [illegible]. Oggi si fermerà per due ore, la Teksid di Carmagnola. Venerdì sarà la volta dei metalmeccanici di Nichelino. Venerdì 28 ottobre è previsto lo sciopero nazionale degli enti locali (Comuni, Province, Regioni) di otto [illegible] con manifestazione a Roma. Il 28 [illegible] garantiti i servizi cimiteriali.

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 26 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità in progressivo aumento, ad iniziare dai rilievi alpini. Venti deboli occidentali. Temperatura s[illegible]naria. Visibilità ridotta per foschie.

[illegible] [illegible] IN [illegible]

MASSIMA	14,8
MINIMA	3,7
UMIDITÀ (ore 14)	63%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44,7 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	16,5	MINIMA	4,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

[illegible]

[illegible]	16,9	[illegible]	9,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti [illegible] alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 41 minuti, cala domani alle ore 13 e 18 minuti

MERCURIO: si trova a 108 milioni di [illegible] la Terra, dalla quale si allontana

VENERE: è [illegible] parte occidentale della Bilancia

MARTE: sorge a [illegible] Est-Nord Est 7 ore prima del Sole

GIOVE: dopo Venere è il pianeta più brillante (colore giallo)

[illegible]NO: [illegible] quasi esattamente [illegible] sotto più piccolo della Luna

IL FENOMENO: stasera alle 20 si ha la massima luminosità della stella [illegible] Cephei che varia la sua luminosità in 5 giorni e 9 ore

- Luna nuova 5 ottobre ore 5
- Primo quarto 11 ottobre ore [illegible]
- Luna piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

Specchio dei tempi

«Sono sola e malata, la mia pensione slitta di due anni: crollano le mie speranze» - «Alla Crocetta vince chi è più prepotente?» - «Non sono pericolose le porte automatiche del treno» - «Media [illegible] pesata»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una dipendente comunale di 55 anni con 33 anni e 10 mesi di servizio che, come tanti altri, ha presentato domanda per essere collocata a riposo a fine anno. Adesso, alla luce delle nuove disposizioni mi trovo a dover lavorare per almeno altri 2 anni, penalizzata.

«Ho problemi di salute, non sono sposata e [illegible] ho parenti che si possono occupare di me e soprattutto non [illegible] ricca, tanto da stare a casa in aspettativa per motivi di salute perché se non lavoro (o comunque non percepisco un qualche reddito) non mangio.

«Ora io mi chiedo perché penalizzare fortemente persone [illegible] me che hanno già dato tanto e che soprattutto hanno già avuto rassicurazioni sul loro futuro di pensionati.

«Non conto proprio nulla la deliberazione della giunta comunale che ha preso atto di questa [illegible] volontà?

«Non si possono calpestare i lavoratori senza tener conto delle loro aspettative, dei loro superinflazionati, ma solo a parole, diritti acquisiti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Un sabato mattina qualunque. Ore 11,30. Rientro a casa dopo aver fatto la spesa. Mi chiudo la porta alle spalle. Un sospiro di sollievo... "anche questa volta ce l'ho fatta"... come un'amazzone di ritorno dalla battaglia. Certo potrebbe sembrare un'espressione un po' troppo colorita, [illegible] non a chi come me abita alla Crocetta ed in particolare nel tratto di strada quotidianamente dominato (il verbo [illegible] è usato a caso!) dai banchi del famigerato mercato. Quante volte ci si sente trattare con superiorità ed arroganza da coloro i quali (con l'eccezione di poche persone gentili e corrette), allestendo l'esposizione delle loro mercanzie, ignorano costantemente le disposizioni sugli spazi usufruibili riducendo il passaggio pedonale ad un cunicolo di spintoni e gomitate (penso con [illegible] al giorno in [illegible] dovrò uscire dal portone [illegible] un bimbo ed [illegible] carrozzina!). Quanto spesso i furgoni per il trasporto delle merci intralciano non soltanto il passaggio dei pedoni, ma quello delle auto in transito provocando blocchi ed intasamenti; a completare l'opera si aggiungono le auto lasciate in seconda e terza fila lungo tutta la via Marco Polo, costringendo a gimkane, retromarce, lunghe attese e tristi considerazioni sul rispetto nutrito da molti nei confronti del loro prossimo».

Segue la firma

Il direttore generale Fs ci scrive:

«La lettrice Lucia Sturpino ha di recente lamentato, su questa rubrica, di essere rimasta inavvertitamente chiusa a bordo del treno Torino-Cuneo, sul quale era salita per salutare la sorella, mentre la figliola era rimasta sola sul marciapiede di stazione.

«In merito, desidero fornire alcune precisazioni: sulle carrozze in questione, la chiusura delle porte è segnalata in anticipo dal suono persistente di due cicaline presenti nel vestibolo. Il bordo dei battenti, a sua volta, è dotato di un particolare dispositivo che, alla minima pressione, dà luogo all'immediata riapertura. Lo stesso risultato si può ottenere, a treno fermo, in qualunque momento, azionando l'apposita maniglia. L'operazione, pertanto, non presenta alcuna pericolosità».

Edoardo Gorzegno

Un lettore ci scrive:

«Sono studente del Politecnico, iscritto al V anno regolare alla Facoltà di Ingegneria Elettronica. Scrivo in merito alle "504 Collaborazioni Studentesche" che quest'anno (come quelli passati) sono state offerte a studenti iscritti a questa scuola. Ottima l'iniziativa, ottima l'informazione e la raccolta dati, molto veloce la compilazione delle graduatorie. Ottima la retribuzione e la decisione di basarsi su sistema meritocratico. Ma proprio qua c'è il problema: il merito.

«Questo si valuta sulla base degli [illegible] sostenuti, sugli anni trascorsi ai corsi, sulle conoscenze di lingue straniere e competenze informatiche e sulla media del singolo!

«Media che [illegible] è "pesata", cioè non è rapportata alla media generale di tutti gli iscritti a quel dato corso di laurea. Così, se la media degli studenti di Elettronica è 24/30, un buon "Elettronico" con media di 25/30 [illegible] avrà mai la speranza di superare in graduatoria uno studente di Gestionale medio che possiede 26/30 di media, quando la media generale dei "gestionali" è anche superiore al 27/30! Con ciò non è mia intenzione parlare di difficoltà o facilità di corsi diversi, perché sarebbe assurdo e non proponibile. Proprio come lo è considerare una media come un numero che non rechi nessuna informazione».

Segue la firma

Si diffonde la paura dopo la segnalazione di 4 casi a Bari. Anche i prezzi in calo

Effetto colera, pesce invenduto

Crollati del 60% gli acquisti sul mercato torinese
L'esperto: «Nessun pericolo, fatelo solo cuocere»

Crollano i consumi di pesci, molluschi e crostacei. E crollano anche i prezzi. E' l'effetto-colera [illegible] Torino, che ripete un fenomeno già rilevato vent'anni fa in occasione dell'epidemia nel Napoletano.

Ieri mattina all'alba, l'asta del pesce al Mercato ittico di corso Ferrara ha registrato una contrazione superiore al 50 per cento: sono passati di mano poco più di 120 mila chili di pescato, contro i 261 mila di sette giorni prima. E dire che il martedì è, per lunga tradizione, il giorno degli acquisti più consistenti.

A Torino, del «Vibrio Cholerae [illegible] Tor» non c'è alcuna traccia. Anche [illegible] possibilità di importarlo da altre [illegible] appaiono del tutto improbabili, anche se il 15% del pesce contrattato all'ingrosso proviene proprio dalla Puglia, in questi giorni [illegible] osservazione dopo i quattro casi di malattia registrati a [illegible]. A riprova della paura e della prudenza dei torinesi, dalla fine della [illegible] settimana, tutte le partite in arrivo da Molfetta, Manfredonia e Bari sono rifiutate dai commercianti [illegible] dettaglio.

La contrazione delle vendite varia da quartiere a quartiere. Al mercato di corso Cincinnato, Giuseppe De Candia, rappresentante dei commercianti del Mercato ittico, parla di flessione vicina all'80%: «Lavoro in un quartiere popolare, ad alta presenza meridionale. Qui è diffusa l'abitudine di mangiare pesce crudo. Ora tutti rinunciano [illegible] molti [illegible] clienti sono pugliesi, più impressionati [illegible] altri dalla diffusione del colera a casa loro». Banditi calamari, [illegible]pie, cozze e polipi. In caduta libera [illegible] prezzo delle triglie: è passato in cinque giorni da 25 mila a [illegible] mila lire al chilogrammo. De Candia racconta: «Sabato sera mi sono trovato con una quantità incredibile di pesce invenduto, tutto di primissima qualità. L'ho regalato all'Orfanotrofio di via Oleggio».

Se in periferia nessuno mangia più pesce, in [illegible] la contrazione di vendite è meno forte. Al «Frutti [illegible] Mare» di via Cibrario si parla di un calo del 20-25 per cento. E la paura [illegible] sfiora i ristoranti specializzati in pesce. Alla Porta Rossa di via Passalacqua, Giorgio Carignano assicura di non [illegible] perso nemmeno un coperto: «D'altronde noi utilizziamo pesce che proviene da zone lontane dalla Puglia».

Marco Miglietti, capo servizio veterinario Usl [illegible] che ha competenza [illegible] Mercato ittico, butta acqua sul fuoco: «Se il pesce è ben lavato e cotto [illegible] c'è rischio. [illegible] qualcuno vuole continuare a mangiare pesci o molluschi crudi, sappia che qualche rischio esiste. Il servizio veterinario garantisce almeno due visite veterinarie, al porto di sbarco ed al mercato all'ingrosso, ed accerta che i frutti di mare provengano tutti da allevamenti autorizzati e controllati costantemente dal ministero della Sanità, quindi sicuri». Va da sé, però, che anche la visita più scrupolosa, che viene fatta [illegible] campione, non può escludere la presenza [illegible] vibrione.

E chi, pur non rinunciando al piacere del pesce in tavola, volesse la massima sicurezza, non ha che da scegliere tra sogliole, marluzzi, noccialini, gabili e salmoni: arrivano tutti [illegible] Mare del Nord. E lì il vibrione «El Tor» è un perfetto sconosciuto.

Angelo Conti

L'INGROSSO [illegible]

MARTEDI'	18/10	261.000
MERCOLEDI'	19/10	160.000
GIOVEDI'	20/10	185.000
VENERDI'	21/10	200.000
SABATO	22/10	100.000
MARTEDI'	25/10	120.000

[illegible] In chili. Il martedì è [illegible] giorno di maggior [illegible] provvigionamento. Martedì e venerdì, dalle 8,30 alle 9,30 il mercato ittico all'ingrosso è aperto anche [illegible] pubblico. Domenica e lunedì chiuso.

Giuseppe De Candia con la sorella Giovanna in pescheria

All'asta ieri 120 mila chili contro i 261 mila trattati 7 giorni fa

La contrazione più forte nei quartieri popolari

Al processo i testimoni di via Artom che hanno assistito all'arresto dopo una rapina

«Lo hanno colpito con calci e pugni»

Poliziotti accusati della morte di un malato di Aids

Due verità al processo in assise ai due poliziotti imputati di omicidio preterintenzionale per la morte di Antonio Morabito. Il giovane, malato di Aids, fu ucciso da un violento colpo che gli provocò un'emorragia intestinale: ma sono stati i calci degli agenti, [illegible] hanno raccontato ieri alcuni testi di via Artom [illegible] s'è fatto male da solo andando a sbattere con la [illegible] auto [illegible]ro un muretto, [illegible] ipotizzano gli imputati?

I poliziotti, Dario Morosini e Marco Moretti, il 18 dicembre scorso, [illegible]evano intercettato a Mirafiori la Panda del Morabito ricercato per rapina [illegible] collina. Non era il primo colpo. Arrestato decine di volte [illegible] sempre scarcerato perché malato di Aids. «Abbiamo visto la Panda in via Artom - ha raccontato ieri il capopattuglia della volante Patrizio Di Carlo che era con i due imputati - Morosini è sceso, ha cercato di fermarla. Ha fatto appena in tempo a scansarsi per non essere investito. La Panda è sbandata, ha toccato il bordo [illegible] un marciapiede, l'autista è sceso, s'è dato alla fuga inseguito da Morosini. Io mi [illegible] fermato accanto alla Panda. [illegible] sentito colpi [illegible] pistola. La gente urlava, buttava bottiglie dai balconi. Finalmente è arrivata un'altra pattuglia e Morabito è [illegible] accompagnato in Questura. Qui ha chiesto di andare [illegible] bagno e all'improvviso s'è accasciato». I due imputati, difesi dagli [illegible] Dal Fiume [illegible] De Sensi, hanno sempre sostenuto: «Ha opposto resistenza, siamo stati costretti ad usare le maniere forti. Ma non abbiamo commesso alcuna brutalità».

Opposte le versioni dei testimoni di via Artom sentiti ieri: «Lo hanno massacrato di botte. Mentre era a terra lo hanno preso a calci». Elena Cristofaro: «Ho sentito i colpi di pistola [illegible] mi sono affacciata alla finestra. C'era quel ragazz[illegible] a terra e i due che lo prendevano a calci. Lui era rannicchiato [illegible] [illegible] fianco». Il marito Raffaele Palamba: «Sono sceso in strada. Ho detto ai poliziotti di lasciarlo stare. Uno dei due mi ha [illegible]nacciato: "Vuoi finire dentro anche tu?"». Tra i pubblico, oltre le sbarre, la madre di Antonio Morabito, Maria Armeni che si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Longhetto. Il processo continua il 17 novembre.

CONDANNATO

A 14 anni e subito libero

E' stato condannato a 14 anni di [illegible] [illegible] il rito abbreviato Salvatore Flabo, 44 anni, il malato di Aids che nei giorni scorsi aveva ottenuto gli arresti domiciliari proprio per la [illegible] malattia. Il verdetto è stato emesso dal gip Piera Caprioglio. Condannato nel '91 a 24 anni di carcere per l'omicidio di un brigadiere durante [illegible] rapina, Falbo era stato rimesso in libertà grazie alle norme sui detenuti malati di Aids. [illegible] [illegible] era però tornato in cella per [illegible] storia di dr[illegible]a discussa ieri e che lo vedeva imputato di detenzione di tre chili [illegible] cocaina assieme a Antonio Stara (avvocato Moroni) e Vincenzo Luordo (avvocato Verazzo). Quell'arresto era stato contestato dal difensore Salvo Lo Greco: «Falbo è malato, non può stare in carcere». E la Cassazione gli ha dato ragione. Due condanne, ma Falbo resta libero. Come vuole la legge, ha diritto per la sua malattia al differimento [illegible] pena.

Antonio Morabito il giovane malato di Aids [illegible] in questura e la madre [illegible]

Gli agenti: «Non abbiamo commesso alcuna brutalità»

Allievi e colleghi hanno brindato ai suoi 85 anni

Per Norberto Bobbio festa all'Università

«Mi [illegible] molto piacere essere tra voi, anche se sono un po' stanco e non solo per gli acciacchi dell'età. Il momento che viviamo [illegible] molto difficile, soprattutto per una persona che come me [illegible] dedicato una gran parte dei suoi studi alle regole della democrazia». Il senatore Norberto Bobbio, festeggiato ieri pomeriggio da colleghi e allievi della facoltà di Scienze Politiche per il suo 85° compleanno, ancora una volta ha invitato a vigilare sugli avvenimenti del tempo presente. L'occasione è stata offerta dalla pubblicazione del libro di Piero Meaglia «Bobbio e la democrazia. Le regole del gioco» (Edizioni Cultura della Pace) che ricostruisce il mosaico degli studi di Bobbio sulla democrazia.

Il senatore ha ricordato che alla fine degli Anni 30 e negli Anni 40 non c'erano strumenti certi per ripensare la democrazia. E ha ricordato: «Durante le sere di coprifuoco studiavo Carlo Cattaneo e il suo federalismo». Poi una battuta: «Farà piacere a Bossi e all'amico Miglio». E ancora: «Siccome in Italia le regole della democrazia non sempre [illegible]no rispettate, bisogna insistere, continuare a scrivere, perché qui il costume democratico non c'è».

Poco prima aveva spiegato: [illegible] democrazia prevede il passaggio da [illegible] governo all'altro senza violenza, ma l'Italia di questo non è mai stata capace: ciò dimostra che non basta la democrazia nelle istituzioni se non c'è nel costume del Paese».

Il professor Norberto Bobbio

Un ritorno anche parziale al passato in due ordini del giorno al Consiglio

Care vecchie targhe, che nostalgia

E la Regione chiede «uno stemmino piemontese»

L'hanno fatta grossa a toglierci [illegible] vecchie targhe. Sconcertati dalla teoria [illegible] [illegible] e lettere che compaiono sulle nuove, privati del piacere di insultare almeno una provincia, [illegible] [illegible] proprio un [illegible] e un cognome, che [illegible] ha tagliato la strada, stiamo correndo [illegible] ripari. Interpellanze, proteste e l'italica fantasia che trasforma in affare pure i guai: ovunque si segnalano adesivi con le antiche, care sigle, e già un pupazzetto colorato annuncia: «Io vengo [illegible]...».

Ieri il Consiglio regionale del Piemonte ha voluto dire la [illegible], impegnando la giunta «a prendere tutte le necessarie iniziative verso il Governo e i ministeri competenti» per un ritorno, anche solo parziale, al passato. La targa alfanumerica (questo il [illegible] nome) dovrebbe essere riveduta.

Come? «Integrando [illegible] essa, in una configurazione omogenea e ufficiale per tutto il nostro Paese i riferimenti territoriali». Poi, [illegible] l'assemblea, un altro desiderio da sottoporre al Cavaliere: si dia «rilievo primario» all'indicazione relativa alla Regione di appartenenza.

Gli ordini del giorno erano due. Quello sostenuto dal pidiessino Rivalta e dal popolare Nerviani, approvato con 27 voti a favore e solo [illegible] (Rifondazione) contrari. E quello dell'autonomista Anna Sartoris che si è addirittura spinta più in là: le piacerebbe aggiungere pure [illegible] stemmino «riproducente lo stemma regionale da apporsi in virtù di [illegible] decreto ministeriale». Il Consiglio [illegible] ha voluto dirle di no: 17 a favore, 5 contrari, [illegible] astenuti.

Ora ci si potrà domandare: [illegible] tutti i problemi che [illegible] affliggono lo Stivale, è davvero necessario impegnare tempo prezioso per una sigla in più o in meno? La risposta [illegible] nel testo dell'ordine del giorno approvato ieri. L'individuazione dell'area di provenienza è «variamente utile sul piano tecnico [illegible] [illegible] amministrativo». Ad esempio per rilevare i flussi di traffico e ottenere così le informazioni necessarie a programmare «la rete [illegible] e i servizi connessi».

[illegible] non è tutto qui. A parte «i malcontenti diffusamente manifestati dalla pubblica opinione», come dimenticare [illegible] «significato emblematico [illegible] appartenere [illegible] [illegible] comunità sociale, economica e culturale» trasmesso a tutti noi dalle vecchie targhe? C'era tanta Italia in quelle due lettere, e sai le feste quando, varcate le Alpi, un TO incontrava un altro TO: alzi la [illegible] chi non ha suonato il clacson, almeno una volta, magari vergognandosi un po'. Ma con un PH o un AB, via, che soddisfazione c'è?

GHIGO
ARGENTI
PORCELLANE
CRISTALLI
LISTE NOZZE
MOSTRA
CRISTALLI LALIQUE
Dal 25 Ottobre al 12 Novembre
Orario Negozio
9 - 12,30 15,30 - 19,30
Corso [illegible] UMBERTO, 11
TORINO - Tel. 011/545123

Via Passo Buole, 185 - 10135 Torino - Tel. (011) 612.119 - 618.31.64 Fax (011)317.08.85

DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.181

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovi lettori CD da tavolo Akai

Sono [illegible] i nuovi lettori CD che Akai introduce questo autunno sul mercato: Si va [illegible] modello CD-29, prezzo al pubblico L. 395.000, dotato [illegible] meccanica a caricamento centrale, [illegible] ottica digitale, svariate funzioni di riproduzione, presa cuffia e telecomando, al modello CD-49, sicuramente una delle novità più interessanti.
Il CD-49 [illegible] il tipico apparecchio pensato per coniugare qualità, tecnologia e prezzo.
Oltre alla meccanica a caricamento centrale, all'uscita ottica digitale, alle svariate funzioni [illegible] riproduzione (Intro Scan, Repeat ed altre) e alla presa cuffia con volume regolabile, il CD-49 è equipaggiato con una delle unità di conversione più avanzate [illegible] disposizione. Si tratta, infatti, [illegible] un doppio convertitore Burr Brown PCM1710. E' utile ricordare che la statunitense Burr Brown [illegible] [illegible] delle più importanti ditte di componentistica p[illegible] computer e che i suoi chip sono utilizzati [illegible] alcune delle più prestigiose unità [illegible] [illegible] attualmente in commercio. Il PCM1710 [illegible] infatti equipaggiato [illegible] un filtro digitale a campionamento ottuplo e un amplificatore a tre stadi a MOS-FET integrati [illegible] è dotato di modulazione delta-sigma. Il design è classico e discreto, i tasti, giustamente dimensionati, presenti sul pannello frontale in alluminio permettono [illegible] comandare le funzioni più importanti mentre la totalità delle funzioni è pilotabile da telecomando. Il prezzo al pubblico di questo splendido apparecchio è di sole L. 420.000
E' possibile, inoltre, comandare questi apparecchi tramite il telecomando [illegible] dotazione agli amplificatori Akai, così come per tutti gli apparecchi Hi-Fi Akai, in modo da avere [illegible] stesse comodità dei sistemi coordinati conservando intatte le proprie superiori caratteristiche tecnologiche.

Il gruppo Venco a «Nuove Tecnologie '94»

Per festeggiare l'inizio del 4° decennio di qualificata presenza nel mercato piemontese, il Gruppo Venco partecipa al salone delle Nuove Tecnologie e dell'innovazione che si svolgerà a Torino dal [illegible] al 30 ottobre con uno schieramento di forze, di prodotti, di soluzioni e con l'affiancamento di partners davvero di primissimo ordine.
Lo stand che si sviluppa in un'area di 150 mq è stato diviso in 2 aree una espositiva /dimostrativa e la seconda dedicata ad una [illegible] [illegible] conferenze/dimostrazioni su argomenti specifici.
Nell'area espositiva si potrà assistere a dimostrazioni su vari argomenti:
- [illegible] [illegible] CAD si svilupperanno tematiche importanti quali «la progettazione e disegnazione meccanica ed impiantistica» con l'utilizzo [illegible] prodotti d'avanguardia in ambiente AutoCad quali Designer, Cadmec, Autosurf, [illegible] Studio e Spac e «la progettazione architettonica e territorio» con prodotti quali Arien 80, AutoCad LT, C.A. Draw, Arien Studio;
- nelle aree [illegible] gestione ottica delle immagini ci sarà una stazione sempre attiva dove si potrà assistere a dimostrazioni [illegible] applicazione d'avanguardi[illegible] utilizzo di software Archea, Image-6000 e PSDF [illegible] la gestione degli spool di stampa;
- verrà presentata un'interessantissima applicazione per la pesatura di colli e crea[illegible] [illegible] documenti fiscali e spedizione in automatico;
si parlerà inoltre di reti token ring, Ethernet, Novell, [illegible], Lotus Notes, di fax, fotoduplicatori e sistemi multifunzionali.
Questo dell'integrazione dei sistemi è uno degli aspetti [illegible] interessanti su cui la Venco Computer ha investito in questi ultimi anni. Certamente la componente tecnologica-informatica è una delle tematiche maggiormente affrontate dalle società, vista la continua evoluzione delle esigenze dei prodotti e delle soluzioni nel [illegible] [illegible] della microinformatica.
Nell'area destinata alle conferenze specifiche sono invece previste [illegible] [illegible] [illegible] lavoro su argomenti [illegible] notevole interesse. Le sessioni si svolgeranno il mercoledì, giovedì e venerdì tra le ore 15 e [illegible] ore 17,30 mentre il sabato sono previste al mattino tra le[illegible] 10,30 e le 12 ed al pomeriggio tra le ore 15 e le 16,30.
Gli argomenti [illegible] [illegible] l'altro:
- il Lotus Notes
- l'AutoCad [illegible]
- l'AutoCad work center
- un'applicazione per la gestione documentale degli studi ed uffici legali.
Riteniamo la partecipazione del Gruppo Venco davvero in linea [illegible] quelle che [illegible]no le finalità del Salone delle Nuove Tecnologie e dell'Innovazione con [illegible] sforzo molto significativo ad abbracciare tutta una [illegible] di problematiche di attualità tecnica.
I clienti [illegible] questo Gruppo possono essere decisamente soddisfatti [illegible] continui investimenti fatti [illegible] fine [illegible] presentare sempre soluzioni [illegible] linea con [illegible] esigenze del momento.
Un'ulteriore conferma che [illegible] questi settori il rapporto cliente fornitore [illegible] basa [illegible] fiducia, professionalità, qualità, disponibilità e garanzia [illegible] una continuità negli investimenti, nelle proposte e nel risultato finale che è la soddisfazione del Cliente.

Pubblicate le dichiarazioni dei redditi di assessori e consiglieri comunali

Brosio, mister miliardo in giunta

Nel '93 il vicesindaco ha guadagnato più di tutti

Lui, il vicesindaco miliardario, [illegible] c'è. E' negli Stati Uniti: «A Boston», dice la segretaria sfogliando il suo ricco carnet d'impegni nel Nord America. Lui [illegible] l'avvocato Guido Brosio, [illegible] avviatissimo studio, che - dicono - tratta affari legali in tutto il mondo. Brosio, oltre ai gettoni di presenza in Comune, ha avuto proventi anche da proprietà immobiliari e dai consigli di amministrazione (dei quali fa parte) di tre società: la Wabco-Westingouse, la Cinzano e la Giovinetti distribution.

Sfogliando le dichiarazioni dei redditi 1993 del sindaco, degli otto assessori e dei 50 consiglieri che ogni lunedì decidono il futuro della città, il nome del vicesindaco fa spicco, soprattuitto per il salto netto (599 milioni) che c'è tra il suo reddito lordo (un miliardo e 54 milioni) e quello del secondo in graduatoria: il notaio Pierangelo Martucci (455 milioni), neofita della Sala Rossa in rappresentanza della Lega Nord. Terzo l'architetto Giorgio Rosental (con [illegible] milioni) [illegible] Alleanza per Torino, [illegible] lista che ha espresso il sinda[illegible]. Poi via via gli altri: quarto ancora [illegible] leghista, l'ortopedico Siliquini (286 milioni), quinto [illegible] popolare, e professore di Eco[illegible] e Commercio, Giovanni Zanetti (280 milioni).

Contraltare, [illegible] verde Erika Fiore, studentessa a reddito zero, preceduta dall'umanista Fabio Balma, che, eletto con i verdi e aderente al gruppo misto, ha dichiarato un ricavo annuo [illegible] 2 milioni e [illegible] mila lire. Al terzultimo posto, l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, repubblicana, che appoggia la giunta dai banchi [illegible] Alleanza per Torino: 4 milioni e 200 mila lire.

Valentino Castellani, a dimostrazione che i sindaci non guadagnano molto, lo scorso anno ha incassato meno [illegible] cento milioni: 88 al lordo delle [illegible]. Abbastanza «ricco», invece il «740» dell'assessore alla Viabilità, Franco Corsico (153 milioni), che nella vita fa l'architetto e il docente universitario. Ulti[illegible] della giunta, Angela Migliasso, pidiessina ed assessore all'Assistenza, con 36 milioni. Comunque sei [illegible] più del capogruppo di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero, il quale, dipendente regionale a reddito fisso, nel '93 ha percepito [illegible] milioni.

Continuando con gli uomini della giunta, Giovanni Ferrero (Commercio e grandi opere), dipendente della Provincia, membro dei consigli di amministrazione della Finpiemonte, del Castello di Rivoli e della Innovest, ha compilato [illegible] dichiarazione dei redditi nella quale compaiono poco più di 119 milioni; Giorgio Donna (Bilancio e Personale), docente universitario e consulente aziendale, pure 119 milioni; Ugo Perone (Cultura e Istruzione), 107; Carlo Baffert (Qualità della vita), 85 milioni; Gianni Vernetti (Ambiente), il quale, con 56 milioni è, assieme alla Migliasso, fanalino di coda del team di Castellani.

«Non ho neppure un'auto in proprietà», sottolinea Vernetti, uscendo dalla riunione della giunta. E Corsico: «Il mio reddito, poco più di 150 milioni, può apparire medio alto. Ma deriva da [illegible]hi compensi che ho ricevuto, tutti insieme, da enti ed amministrazioni».

Precisa: «Come architetto ho lavorato prevalentemente per gli enti locali, pochissimo per i privati. Anche perché ho voluto sperimentare le teorie che insegno al Politecnico. Ma adesso gli impegni municipali mi assorbono tantissimo. Vedrete il prossimo anno: il mio "740" farà un balzo pauroso verso il basso».

Maglia nera, la ventenne Eri[illegible] Fiore. «Ma Lei - dicono al gruppo verde - è studentessa, vive in famiglia».

Come probabilmente accade [illegible] suo compagno di partito Roberto Tricarico (4 milioni e 600 mila lire) e al missino Agostino Ghiglia che [illegible] anno fa ha denunciato 7 milioni e 600 mila lire.

Giuseppe Sangiorgio

I TRE PIU' RICCHI

1°) Guido **BROSIO**
AVVOCATO
VICESINDACO
1054 MILIONI

2°) Pierangelo **MARTUCCI**
NOTAIO
CONSIGLIERE
LEGA NORD
455 MILIONI

3°) Giorgio **ROSENTAL**
ARCHITETTO
CONSIGLIERE
ALLEANZA
PER TORINO
356 MILIONI

I TRE PIU' POVERI

57°) Giovanna **CATTANEO**
CASALINGA
CONSIGLIERE
ALLEANZA
PER TORINO
4,2 MILIONI

58°) Fabio **BALMA**
STUDENTE
CONSIGLIERE
GRUPPO MISTO
2,4 MILIONI

59°) Erika **FIORE**
STUDENTESSA
CONSIGLIERE
GRUPPO VERDE
ZERO LIRE

Nota: Nella graduatoria sono considerati i redditi personali del '93 del sindaco, degli 8 assessori nominati dal sindaco e dei 50 consiglieri eletti (59 in tutto)

ELENCHI

A PALAZZO [illegible]

Provincia, 9 oltre i 100 milioni

Borgogno passa il testimone a De Maio

SONO nove i consiglieri provinciali attualmente in carica che superano i 100 milioni di reddito e sette quelli che denunciano per il '93 meno di 30 milioni. Emerge dalla scheda sulla situazione patrimoniale dei 45 membri del Consiglio provinciale che da stamane sarà affissa all'Albo pretorio di Palazzo Cisterna come vuole la legge. Non c'è [illegible]suna sorpresa nelle cifre - messe a raffronto [illegible] quelle del '92 - e le mancate consegne [illegible] modello 740 sono soltanto tre per altrettanti consiglieri che, però, non sono più in carica.

Il primo posto per il reddito andrebbe all'ex consigliere dc Elio Borgogno (251 milioni) che ha lasciato Palazzo Cisterna da oltre un anno. Lo sostituisce nel primato il vicepresidente della Provincia, Antimo De Maio, repubblicano, dirigente della Burgo: ha denunciato 216 milioni. Lo segue il pidiessino Carlo Alberto Barbieri, architetto, presidente della commissione Viabilità: 176 milioni. Al terzo posto l'avvocato Ludovico Bostti Villanis, di alleanza nazionale: 150 milioni (più 43 del coniuge).

Seguono, sempre sopra quota 100, Giovanni Caracciolo, psi, medico, con 146 milioni (più 2 del coniuge), l'assessore Franco Botta, ccd, dipendente Sitaf, 125 milioni, Carlo Bolzoni, capogruppo pds, 119 milioni (più 16 del coniuge), Renato Cambursano, ppi, 112 milioni, Luigi Chiabrera, pds, 109 milioni (più [illegible] del coniuge). Giorgio Aghemo, medico, ex sindaco di Caselle, 103 (più 42 del coniuge).

Al fondo della classifica, [illegible] trovano l'antiproibizionista El[illegible] Gilli (16 milioni), che ha in assoluto la denuncia più bassa, il pidiessino Claudio Sola (18 milioni), il verde Pasquale Cavaliere (24 milioni), l'on. Marco Rizzo, Rifondazione (26 milioni), l'assessore ccd Giacomo Bottino e la leghista Maddalena Corsiatto, alla pari [illegible] 27 milioni, il pidiessino Roberto Demichelis [illegible] milioni).

Per quanto riguarda la giunta, a parte i membri già citati, il presidente Luigi Ricca ha denunciato 86 milioni (più 15 del coniuge), l'assessore Badini Confalonieri 78, l'assessore Bosso Cordero 76, l'assessore Campia 66 (più 45 [illegible] coniuge), l'assessore Principe 73 (più 29 [illegible] coniuge), l'assessore Scapino 36.

[g. b.]

Sopra il presidente **Ricca**. A fianco il repubblicano **Antimo De Maio** e **Elio Borgogno**

BIANCA E NERA

PREFETTO

Gelati ha incontrato Di Corato e Pichetto

Il prefetto Claudio Gelati, ha ricevuto ieri in diversi incontri il presidente Api Giuseppe Di Corato, il pretore dirigente, Giuseppe Martinetto e il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto.

PINO TORINESE

Identificato l'uomo travolto da fuoristrada

E' stato identificato il cadavere dell'uomo travolto l'altra sera a Pino Torinese da [illegible] fuoristrada. Si chiamava Federico Bastiani, [illegible], abitava a Pino in via Monte Rotondo [illegible]. Era uscito di [illegible]a in tuta, senza documenti, per fare footing. Verso le 20 in strada San Felice, un automobilista [illegible] ha investito e scaraventato a terra.

[illegible]

Chiesto risarcimento per «ingiusta detenzione»

Hanno chiesto il risarcimento di 100 milioni ciascuno per ingiusta detenzione, i fratelli Massimo e Antonio Impagnatiello, arrestati nel marzo '92 per gli omicidi di Alfredo Achena e Paolo Taricco, assassinati a Castiglione Torinese nei primi mesi del '92. Furono scarcerati dopo 24 giorni e il loro caso [illegible] stato ora archiviato.

CHIERI

Giovane in ospedale per sospetta overdose

Un giovane di 26 anni, Rocco Pescuma, Torino, corso Novara 21, è ricoverato in coma all'ospedale di Chieri, per «sospetta overdose». E' stato soccorso dai volontari della Croce Rossa, in via Molini 20, nell'alloggio di un amico che dopo aver dato l'allarme è fuggito. Accanto a lui, una siringa.

[illegible]

Collaudi per la sicurezza si ferma l'ascensore

L'ascensore della Mole è fermo per una revisione degli impianti di sicurezza. L'intervento è stato deciso dall'Atm, per l'allestimento di congegni antinfortunistici. Il montacarichi è in attesa del collaudo finale da parte dei tecnici. Salvo imprevisti riprenderà a funzionare fra una settimana.

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel [illegible] size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000 A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa	L. 15.360.000
Quota anticipo	L. 7.360.000
Importo da rateizzare	L. 8.000.000
Rata mensile x 24	L. 333.300
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO ED E' VALIDA FINO AL 31/12/1994.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA

LA MIA AUTO.

OPEL

Per finanziamento: TAN 0%, TAEG 2,47%

Presentato dalla Sagat: decine di case vicino alla pista in zone inedificabili

Caselle, ricorso contro il pretore

Levaldigi: a noi i voli di notte

Quante case [illegible] state edificate a Caselle, negli ultimi trent'anni, nelle aree interessate al rumore dei decolli e degli atterraggi, sul prolungamento [illegible] della pista? Alla Sagat preferiscono rispondere stendendo, una accanto all'altra, due grandi fotografie aeree, una del '62 e l'altra del '92: il confronto convince, perché sono decine gli edifici costruiti senza tener conto della presenza dell'aeroporto, un vicino scomodo anche se necessario.

Un segno particolare identifica le abitazioni dei 23 casellesi che hanno fatto ricorso al pretore: ebbene due sono state costruite nella zona di «inedificabilità assoluta»; una decina a lato dell'asse pista e le altre sono sparse per [illegible] centro storico, preesistente all'aeroporto. Anche [illegible] proprio accanto al grande serbatoio di Caselle (uno degli «ostacoli» principali, segnalato anche da luci rosse) è in costruzione un edificio.

Certo risulta singolare che il Comune di Caselle non abbia mai voluto recepire nei suoi strumenti urbanistici la legge 50/63 per la tutela degli aeroporti e delle comunità limitrofe. Anzi, nell'84, il Consiglio comunale votò addirittura un «atto di opposizione» alla legge, [illegible] lo stesso fece San Francesco al Campo: quando il ministero dei Trasporti chiese le planimetrie non rispose neppure. La documentazione della lunga vertenza Caselle-Ministero è contenuta nel fascicolo processuale.

Oggi intanto scatta la prima reazione dei legali: l'avv. Weigmann, per la Sagat, presenterà [illegible] al tribunale un ricorso contro la decisione del pretore, mentre l'avv. Argan, per l'Avvocatura dello Stato, [illegible] rappresentanza di ministero dei Trasporti e Azienda assistenza al volo, impugnerà il provvedimento della pretura. Non è infatti chiaro [illegible] quella del pretore sia stata un'«ordinanza» (contro la quale è possibile [illegible] ricorso) o una sentenza (per la quale è prevista [illegible] l'impugnazione). Tecnicamente in 20 giorni potrebbe [illegible] serci una risposta.

Intanto l'aeroporto vive male il [illegible] dimezzamento. Domenica il volo delle 22,40 da Roma è stato dirottato per «motivi tecnici» (c'era uno strumento in avaria) a Milano e chi attendeva parenti e amici alle 23,20 [illegible] stato «scacciato» dall'aerostazione ed ha dovuto attendere all'aperto il pullman che portava gli sfortunati passeggeri da Linate.

Disavventura anche per [illegible] ministro russo, [illegible] visita a Torino: doveva rientrare a Mosca con un [illegible] della compagnia privata Transalp, che ha base a Caselle. Ma si è presentato alle 23 [illegible] gli hanno detto che la partenza non [illegible] più possibile. Allibito, dopo qualche vivace protesta, [illegible] stato costretto a trascorrere la notte in albergo ed è ripartito il mattino successivo.

Da [illegible] sera, invece, l'aeroporto cuneese [illegible] Levaldigi è in grado di accogliere velivoli anche fra le 23 e le 6, eventualmente dirottati da Caselle. La società privata che lo gestisce ha ottenuto di agganciare gli impianti [illegible] assistenza [illegible] radar [illegible] Milano e si dice disponibile ad [illegible] accordo [illegible] la Sagat.

Gianni Bisio

Il presidente della Sagat Franco Pennella. Contro il provvedimento [illegible] giudice presenterà [illegible] anche l'avvocatura dello Stato per [illegible] del [illegible]

«ECCO PERCHÉ HO DECISO»

«Ma è solo un aeroportino»

Il giudice: leggete bene la sentenza

«Centosessanta pagine di motivazioni: questa non è una sentenza improvvisata su due piedi». Quasi si arrabbia, il pretore di Ciriè Viotti, nell'occhio del ciclone dopo aver deciso di chiudere Caselle dalle 23 alle 6 [illegible] mattino. Però, che colpo, per l'aeroporto, e per Torino, no? «Macché aeroporto - dice il dottor Viotti - Parliamoci chiaro: quello di Caselle è [illegible] aeroportino, non [illegible] roba da 100 voli a notte. Potevano farlo migliore, magari utilizzando la [illegible] del Poligono. E potevano realizzare una pista "tangenziale", come quella di Linate. Tutto questo scalpore... Non dimentichiamoci che in definitiva, come risulta dagli atti, sono stati soppressi due voli postali, niente di più. Secondo me è [illegible] polemica da poco: tanto fumo e poco arrosto, insomma. Oltre tutto anche la difesa aveva sostenuto che quei due voli non venivano utilizzati da tempo».

La Sagat ha annunciato molti licenziamenti, che cosa ne pensa? «In questa vicenda, chi ne [illegible] più danneggiato è il ministero dei Trasporti, non la Sagat. Che aveva anche dichiarato: "Noi [illegible] i voli non c'entriamo, perché gestiamo solo i servizi di terra". E comunque il ministero ha accettato di buon grado».

Parliamo delle perizie. «Sì, in tema di ingegneria acustica, [illegible] ho potuto che accogliere in pieno le tesi dei periti del ministero [illegible] Trasporti, e specialmente quella del tecnico della navigazione aerea di Civilavia. Ho ereditato un fascicolo dal mio predecessore, il dottor Malagnino, che era già intervenuto sul problema [illegible] un'ordinanza. Comunque, se ho fatto questa sentenza, vuol dire che ci credo».

E la questione dei trapianti? Con la pista chiusa di notte, rischiano di saltare molti interventi salva-vita... «No, questo [illegible] risponde a verità. L'emergenza è sempre salva. Quindi la polemica sui trapianti [illegible] sta in piedi. E lo stesso discorso vale per gli apparecchi che si trovino [illegible] stato di necessità, ad esempio per le condizioni meteorologiche. Questa sentenza [illegible] interpretata, è chiaro». **[bru.gio.]**

Ex allievi Cavour

«Nuova vita per il liceo classico»

Il liceo classico deve vivere, ma deve essere più moderno. Questa la «risoluzione» emersa ieri dal dibattito [illegible] Centro Pannunzio e presieduto da Giorgio Vitari [illegible]gretario dell'Associazione ex allievi [illegible] Cavour per rispondere alla domanda «Quale futuro per il liceo classico?»

E' stato Francesco Trisoglio, ordinario di storia e civiltà classica all'Ateneo a fare la difesa appassionata del latino e del greco: «Non sono lingue morte se il docente [illegible] a mantenerle vive». Critico il preside [illegible] d'Azeglio Giovanni Ramella: «Sarebbe un errore continuare a sostenere che soltanto il latino e il greco addestrano la mente alla logica astratta. Esse ci riportano alle radici storiche della nostra civiltà, ma dovrebbero essere affiancate da uno studio più esteso della matematica e [illegible] una lingua straniera». Angelo Suppo, preside del Gioberti ritiene che del classico si debba salvare il metodo di studio. «Favorisce le abilità delle strutture logiche del pensiero. Impone l'acquisizione di un metodo scientifico. Il ritorno alle radici che deriva dal latino e dal greco significa anche capire le differenze e conquistare il senso della tolleranza». Ha chiuso l'incontro Mario Perini. Come psichiatra dell'età evolutiva [illegible] è chiesto [illegible] il liceo (classico o scientifico), riesca a venire incontro [illegible] bisogni emotivi degli adolescenti nell'età più critica per un giovane. Ha [illegible] di non saper dare [illegible] risposta.

Castellani agli studenti: parteciperò alla vostra assemblea

I «preoccupati» dal sindaco

«Tasse da rivedere per i fuoricorso»

«Un tuffo nella mia nostalgia» l'ha definito Valentino Castellani, ammettendo [illegible] che - talvolta - l'anima del professore si prende una rivincita su quella del sindaco. Per un gruppetto di universitari - fedelissimi alle assemblee dei «preoccupati» per le tasse e [illegible] diritto allo studio - il colloquio di ieri con [illegible] sindaco è stato, invece, «il primo incontro ravvicinato con un soggetto istituzionale, il primo che ci ascolta».

Sette ragazzi «di sinistra» ieri mattina hanno salito lo scalone di Palazzo Civico [illegible] dopo una breve anticamera sono stati ricevuti dal primo cittadino. Ne è seguita una mezz'ora abbondante di botta e risposta [illegible] problemi degli studenti, dell'Università nella città e nel Paese. Il sindaco-professore è stato al gioco. Soprattutto, ha accettato di partecipare prossimamente a un'assemblea alla quale saranno invitati i vertici dell'Ateneo (l'appuntamento, in novembre, verrà fissato durante l'assemblea di domani a Palazzo Nuovo). «Il sindaco ha accettato di essere presente in veste di invitato, ma con un ruolo di "collante" [illegible] confronti [illegible] autorità accademiche con le quali vogliamo dialogare» hanno detto.

L'incontro mattutino è stato l'effetto di una lettera che Erika Fiore, giovane consigliere comunale dei Verdi (e studen[illegible] di Magistero), ha scritto [illegible] Castellani. Un pagina buttata giù di getto dopo l'inaugurazione dell'anno accademico. L'autrice è rimasta impressionata dal massiccio schieramento di carabinieri e polizia davanti [illegible] Palazzo Nuovo e [illegible] Teatro Regio.

«Le scrivo come consigliere ma, forse, soprattutto come studentessa. Credo che in [illegible] momento politico così difficile, i giovani vadano ascoltati» ha detto al sindaco-professore (che, per la fretta, lunedì mattina non aveva potuto avvicinarsi [illegible] parlare con i manifestanti). E poco oltre: «Ma era davvero necessaria tanta polizia? Ho preso parte ad alcune assemblee a Palazzo Nuovo e non mi sembra che gli studenti siano [illegible] pericolosi da dover disturbare un numero tanto ingente di forze dell'ordine». Detto fatto, il sindaco ha invitato gli studenti a colloquio.

E a proposito di «città blindata» e della sua vivibilità, Castellani ha ricordato [illegible] ragazzi che «a decidere è la prefettura».

Sulle tasse il sindaco ha mantenuto la [illegible] posizione «storica»: «E' demagogico pensare che possano rimanere ferme agli stessi livelli per lungo tempo: quando non si raccolgono le giuste risorse, la qualità del servizio diventa scadente». E ha ricordato l'esperienza del Politecnico, dove con i contributi degli studenti si sono realizzate strutture che hanno migliorato la vivibilità dell'Ateneo. «Oggi per un meccanismo perverso - ha detto - la spesa per gli universitari grava sulla fiscalità generale: non è giusto che il divario tra quanto viene pagato dagli studenti e il loro costo sia troppo grande».

Anche i ragazzi sono rimasti sulle loro posizioni: «D'accordo, l'Università non è la scuola dell'obbligo, [illegible] il diritto a frequentarla deve essere riconosciuto a tutti». Su un punto sindaco e studenti [illegible] sono trovati d'accordo: la necessità di rivedere la tassazione [illegible] fuori [illegible]so, sovente studenti-lavoratori (che con [illegible] regime attuale vengono particolarmente penalizzati). [illegible] sindaco ha fatto un'ipotesi - hanno spiegato i ragazzi - che prevede una "programmazione" degli anni fuori corso e una sorta [illegible] "patteggiamento" dell'esborso: una specie di contratto del singolo [illegible] l'Università».

Il sindaco Valentino Castellani

[illegible] **Teresa Martinengo**

Il procuratore di Palermo ai Martedisera: ruolo insostituibile quello dei collaboratori

«I pentiti non sono una categoria»

Caselli: «Ognuno ha una sua storia personale»

«Non è una questione accademica, è una storia intrisa di sangue, non dimentichiamolo». Questo l'ammonimento lanciato dal procuratore di Palermo Giancarlo Caselli al pubblico che affollava [illegible] sala del Centro Congressi dell'Unione Industriale per i Martedisera. Il te[illegible] trattato da Caselli «Il giudi[illegible] e il pentito» è stato e continua ad [illegible] terreno di scontro fra due culture: quella dei magistrati più impegnati che vedono nel collaboratore di giustizia uno degli strumenti più efficaci per colpire al cuore la mafia, e quello di chi diffida del pentito, o addirittura vuole delegittimare il suo ruolo.

Ha esordito il procuratore di Palermo: «Non esiste la catego[illegible] dei pentiti: ognuno [illegible] loro ha una sua storia personale. La chiave [illegible] lettura del fenomeno deve scaturire dalla realtà dell'esperienza. Prima della comparsa all'orizzonte dei pentiti anche le indagini condotte da un magistrato come Falcone riuscivano ad ottenere risultati importanti soltanto [illegible] singoli episodi criminosi, rimanendo lontane dal cervello della mafia. E' con i pentiti che si può organizzare un'azione di contrasto calibrata, che punta dritto al cuore dell'organizzazione criminosa».

«Il maxiprocesso in Sicilia ha segnato la fine dell'impunità per i clan mafiosi» «Attenzione alle dichiarazioni a rate»

Giancarlo Caselli procuratore della Repubblica a Palermo

Caselli ha ricordato l'avvio del maxiprocesso di Palermo, «che segna la fine dell'impunità per i clan mafiosi». Il ruolo [illegible] collaboratore [illegible] giustizia è «insostituibile, e proprio per questo deve essere utilizzato con tutte le cautele del caso, con [illegible] rispetto maniacale di tutte le regole delle garanzie».

L'alto magistrato ha passato in rassegna una serie di «falsi» problemi che rischiano di compromettere l'uso corretto del pentito: il problema delle dichiarazioni «a rate», dell'avvocato che difende più pentiti, dell'obbligo del collaboratore di dire la verità, dell'utilità della videoregistrazione nei grandi processi di mafia.

Secondo Caselli, c'è da parte di molti la preoccupazione che le dichiarazioni [illegible] in momenti storici e processuali diversi dal pentito sul delicatissimo rapporto tra Cosa Nostra e segmenti delle istituzioni possano favorire un uso distorto di quelle stesse dichiarazioni: «Ma la preoccupazione [illegible] basa su premesse storicamente errate. Tutte le volte che ciò è accaduto, i pentiti hanno detto fin dall'inizio che erano in posses[illegible] di [illegible] questo versante, ma con molta lealtà hanno anche spiegato che temevano ritorsioni, con il rischio di delegittimare l'azione degli inquirenti. Questo "diaframma" è saltato dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio: soltanto dopo è nata la legislazione per contrastare la mafia».

[illegible]

LA MUSICA [illegible]

Il proprietario Goveani: ora si strumentalizzano anche i locali di divertimento

Niente rock nella discoteca «di destra»

Due promoter di sinistra «ripudiano» il Big

La tua discoteca piace alla destra? E io, «promoter» [illegible] sinistra, non [illegible] faccio più i [illegible]. Rischia così di naufragare l'accordo fra il «Big Club» - di recente acquistato dal notaio Goveani - [illegible] due agenzie [illegible] spettacolo, Metropolis e Frizitaliana, che al «Big» dovrebbero organizzare alcuni rock-show di grande richiamo.

Oggetto del contendere: la lettera che l'onorevole Ugo Martinat di Alleanza Nazionale - sollecitato dai responsabili del locale - ha scritto [illegible] simpatizzanti [illegible] suo partito invitandoli [illegible] frequentare le serate del venerdì al «Big». Sapete com'è: Torino è piccola, la gente parla, e in pochi giorni la discoteca di corso Brescia si conquista la fama di «ritrovo di destra». Nulla di grave, visti i tempi; ma la cosa dispiace al patron di Metropolis Luciano Casadei, noto militante di pci e pds, [illegible] a Giampiero Gallina della Frizitaliana. Preferirebbero non confondersi con persone e idee che non condividono. Questione d'immagine. E di principio, via. Dunque, pensano [illegible] chiamarsi fuori: niente più concerti, il «Big» vada per la [illegible] strada.

Oggi o domani Goveani, Gallina e Casadei s'incontreranno per un chiarimento. Goveani getta acqua sul fuoco: «Perché strumentalizzare persino i locali? Non sarebbe meglio vedere di persona che cosa proponiamo il venerdì? Non c'è nulla di politico. Abbiamo usato, per ampliare la clientela, indirizzari messi a disposizione da amici e conoscenti: ciò non significa dare alla musica un colore di partito. Il "Big" ha i colori della musica».

Il braccio di ferro dopo l'invito dell'on. Martinat per una festa di An

Roberto Goveani ex presidente del Toro ha rilevato il Big Club di corso Brescia

E Massimo Sainato, che di Goveani è portavoce, minimizza: «Il venerdì puntiamo su frequentatori non giovanissimi, professionisti o quant'altro. Per agganciare quel pubblico ci siamo rivolti anche a Martinat, o ai club di Forza Italia. Ma la politi[illegible] c'entra. E' un'operazione di marketing. Sono sicuro che i malumori [illegible] superati».

Chissà. A parte la geniale stravaganza dei deputati della Repubblica impegnati in «operazioni di marketing», l'espressione «malumori» sembra inadeguata. «Non sono disposto a organizzare concerti in un locale che [illegible] rapporti tanto stretti con i fascisti. Devo ricordare chi è Martinat?», si stizzisce Casadei. E Gallina, pacato, conferma: «La situazione è quella che è. E [illegible] quella [illegible] non intendiamo restarci».

In attesa di decisioni sul futuro della «joint venture», si terrà al «Big» il concerto di Youssou 'N Dour, il [illegible] novembre. Anche volendo, [illegible] c'è tempo per trovare un'altra sede. **[g. fer.]**

Oggi esperti a convegno

Come rilanciare il Borgo medievale al Valentino

Una giornata di studio dedicata [illegible] «Il Borgo Medioevale del Valentino: conoscenza e rivalutazione di un modello ottocentesco». Se ne parla oggi (dalle 9 alle 18,30) nella Sala conferenze della Galleria civica d'arte moderna e contemporanea nell'ambito di [illegible] convegno realizzato con il patrocinio del Politecnico. Si parte illustrando «Il Borgo [illegible] esempio [illegible] gusto neomedievale dell'Ottocento», si prosegue [illegible] i «Problemi di conservazione e nuove conoscenze tecniche del Borgo», [illegible] conclude con [illegible] «Botteghe del Borgo: tra artigianato e commercio»

Alle 17, tavola rotonda su «Il rilancio del Borgo nello sviluppo [illegible] Torino», a cui parteciperanno Lorenzo Mondo, vicedirettore de La Stampa; Riccardo Roscelli del Politecnico; Giuseppe Pichetto, Camera di Commercio; Ugo Perone, assessore comunale.

Chiarito il «giallo»

L'elicottero di [illegible] girava un film

Il [illegible] era inconfondibile: [illegible] elicottero molto potente. Ma che stava facendo un elicottero, lunedì sera [illegible] notte, avanti e indietro sulla città, fra le 23 e [illegible] l'una? [illegible] state decine le telefonate dei lettori, tra il preoccupato e l'incuriosito, qualcuno anche infastidito dal rumore. Ma nella notte, malgrado le ricerche, il mistero è rimasto, come in tutti i gialli che si rispettano.

E «giallo» era, [illegible] realtà, il motivo del volo: un giallo cinematografico che si sta girando a Torino. L'elicottero, un bimotore Ecureuil 2 dell'Elitwest di Cuneo, era decollato da Levaldigi per una missione regolarmente autorizzata per riprese cinematografiche notturne della città, in particolare della zona di Porta Nuova, per il film «Poliziotti», del giovane regista Giulio Base con Claudio Amendola e Michele Placido. Ieri pomeriggio nuove riprese dall'elicottero, in versione diurna.

Il grande progetto di rinnovamento corona lo slogan «Da Vagnino c'è»

La garanzia di trovare la qualità

Punto di riferimento per studenti e uffici

«Da Vagnino c'è». E' lo slogan di successo che, attraverso gli anni, ha accompagnato prima la nascita e poi la definitiva affermazione a Torino di un concetto rivoluzionario nel modo di vendere e nella gestione dei negozi: una grande superficie specializzata nella cartoleria e nelle forniture per ufficio.

Un negozio, anzi, un grande magazzino dove c'è la garanzia di trovare tutto e sempre ai massimi livelli. Un utile e indispensabile punto di riferimento per la famiglia come per l'azienda, per lo scolaro e lo studente come per il professionista, per chi lavora per chi si diverte o ha un hobby. Un'idea che, quando è stata elaborata, precorreva i tempi e che tutti i torinesi hanno avuto modo di sperimentare ed apprezzare nei settant'anni di attività Vagnino.

E oggi Vagnino «c'è» più che mai. Con idee nuove e con la trasformazione dei propri punti vendita in un'ottica di razionalità ottimale per l'estrema facilità di reperimento degli articoli e per una rapidità d'acquisto veramente unica.

Tutto ciò fa parte di un grande progetto di rinnovamento che ha tenuto occupati i vertici dell'azienda per alcuni mesi durante i quali si è lavorato per consolidare l'istituzione Vagnino all'avanguardia nei settori casa, scuola, ufficio, regalo.

I risultati di questa operazione sono ben visibili nel punto vendita di via Passo Buole che serve un'ampia area che va dal vecchio Stadio Comunale a Mirafiori e che coinvolge tutta la zona di Torino Sud.

Mille metri quadrati di risposte intelligenti alle nuove esigenze ed abitudini di acquisto di un consumatore sempre più informato e attento alle novità, sempre più interessato al rapporto qualità-prezzo, sempre più sensibile a un [illegible] e a un'assistenza qualificata.

Tre sono i punti fondamentali che consentono a Vagnino di mantenere la «pole-position» nel suo settore specifico: l'ottimale selezione degli articoli e delle marche più richieste, l'efficienza del servizio unita alla razionale esposizione dei prodotti, il costante aggiornamento del personale che è in grado di offrire una preziosa consulenza professionale.

Dietro agli scaffali che espongono migliaia e migliaia di prodotti, c'è una ricerca selezionata da parte delle grandi fiere internazionali dove vengono espresse le tendenze per il futuro. A questo si aggiunge un rapporto di fiducia con le aziende fornitrici che di anno in anno si adeguano alle nuove esigenze e sono in grado di offrire prodotti all'avanguardia.

Vagnino dispone di tutti gli strumenti necessari a un funzionamento finalizzato alla massima soddisfazione del cliente: fatturazione computerizzata, costante rifornimento delle merce in modo da poter rispondere prontamente alle richieste con la massima disponibilità degli articoli trattati. A tutto ciò si unisce il pronto intervento del personale per assistere gli acquirenti nelle scelte.

Dalla cancelleria alla scrittura, dalla classificazione alla modulistica, dal disegno [illegible] all'informatica, dalla grafica alle belle arti, Vagnino è vicino a chi lavora, studia, coltiva un hobby.

Vagnino dedica una grande attenzione anche al regalo. Un ampio reparto all'interno del punto vendita di via Passo Buole è infatti riservato a questo settore.

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta tra penne delle marche più prestigiose, eleganti articoli di pelletteria e tantissimi oggetti-idea. Chi desidera acquistare prodotti in carta per la casa trova un'altrettanto vasta scelta di articoli utili ed originali.

Per quanto riguarda la scuola, Vagnino offre un assortimento completo e sempre aggiornato di zaini, borse, penne, matite, diari, quaderni, righe, squadre, compassi.

La consolidata presenza di Vagnino nel mondo del lavoro [illegible] viene rafforzata da una grande novità: il catalogo «In Ufficio». Uno straordinario strumento che permette di scegliere e ordinare oltre quattromila articoli specializzati con una semplice telefonata o con un fax senza doversi spostare dal proprio luogo di lavoro. Un nuovo e pratico servizio espressamente studiato per le aziende e i professionisti della città, della cintura e del Piemonte che assicura tempi di consegna del materiale ordinato entro le 48 ore.

Tre negozi in città, due fuori Torino, un occhio attento alle novità che arrivano dall'estero

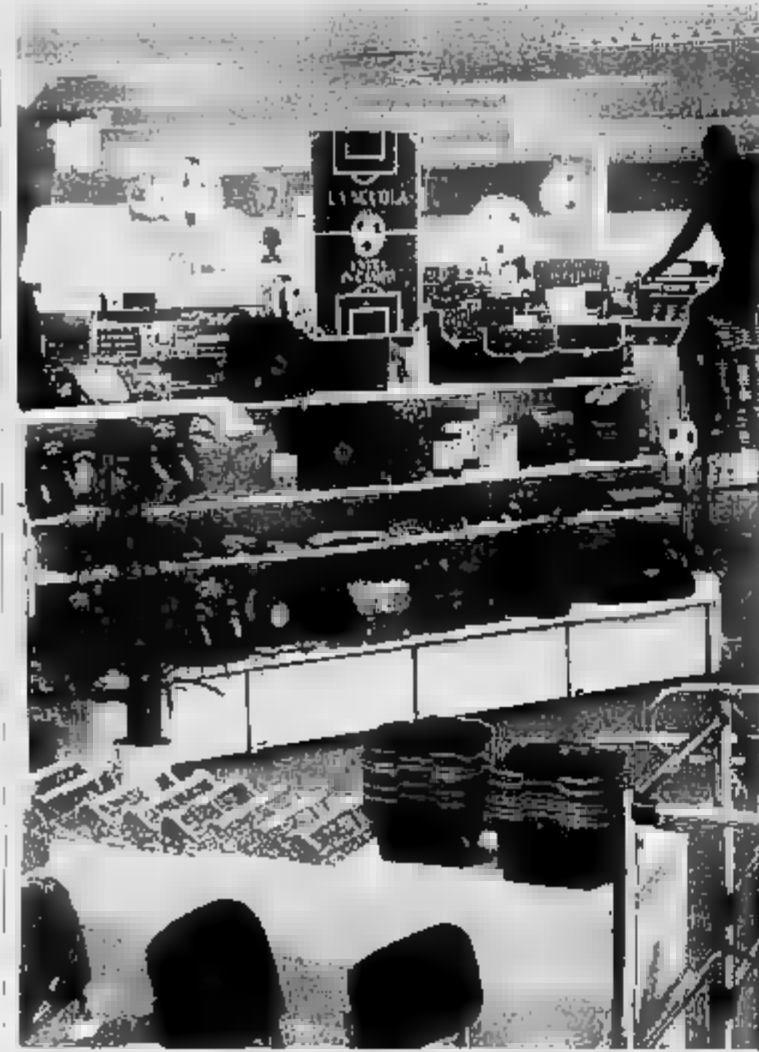
Settore in crescita e il futuro dice franchising

La scelta tra 22 mila articoli, per esigenze di studio o di lavoro

Da qualche tempo da Vagnino si respira aria di novità: è cambiata la politica commerciale, alcuni punti vendita [illegible] rinnovati, il futuro è ricco di progetti. Il merito di questo mutamento va in gran parte al vicedirettore generale, Carlo Rosina, che da due anni è impegnato nella politica di sviluppo aziendale. «Ci siamo [illegible] in due direzioni - [illegible] - l'assortimento e i negozi. Per quanto riguarda il primo punto, abbiamo deciso una svolta: invece di procedere [illegible] la grande distribuzione, cerchiamo di potenziare la specializzazione che, secondo noi, è più in sintonia con le esigenze della clientela. In sostanza, ci poniamo un target elevato in fatto di qualità più che di quantità».

Qualche esempio. Il computer [illegible] è diventato il principe assoluto di ogni ufficio ben organizzato. Nei punti vendita del «cartolaio più famoso di Torino» si trova una vasta scelta di accessori per il computer, la stampante, la grafica. Il disegnatore può trovare ogni sorta di punta per gli [illegible] plotter. La carta è disponibile per ogni esigenza: da lettera, per macchina da scrivere o per il disegno; per la stampante, da pacchi e per la fotocopiatrice. E ancora, il tema «pennarello» viene sviluppato, non soltanto come assortimento di colori e marche, ma anche in tutte le [illegible] specifiche funzioni.

L'azienda Vagnino è in crescita. Un fatturato di 19 miliardi, un migliaio di aziende fornitrici, 22 mila articoli trattati, l'occhio attento alle novità dall'estero, soprattutto Germania e Giappone [illegible] le sue caratteristiche vincenti.

I punti vendita [illegible] in via Lagrange, in corso Vittorio Emanuele, in via Passo Buole, ad Aosta e a Ivrea (affiliato). La politica di rinnovamento ha investito per ora due negozi, corso Vittorio e via Passo Buole dove è stata cambiato [illegible] soltanto il look dei locali, ma anche il sistema di illuminazione e di areazione (con l'installazione di aria condizionata), l'arredo e il sistema [illegible]. A febbraio inoltre, è in progetto lo spostamento del magazzino di Aosta dalla periferia al centro della città. Il futuro? «E' il franchising - conclude Carlo Rosina - cederemo marchio e avviamento a chiunque voglia intraprendere una attività interessante e piena di soddisfazioni in Piemonte e Liguria».

il nuovo vagnino lo trovi anche qui

VIA PASSO BUOLE

zona Mirafiori

Vagnino continua il suo rinnovamento. Anche nei locali ristrutturati di Via Passo Buole, Vagnino appare diverso, ma la sua filosofia è la stessa: essere sempre all'avanguardia. C'è più di un motivo per scegliere Vagnino. C'è il Nuovo Vagnino.

Una gamma di prodotti unica per varietà e assortimento, la cortesia e la competenza del personale per acquisti sicuri. Un grande impegno: essere efficienti e competitivi. Il Nuovo Vagnino è un mondo tutto da scoprire.

E in più c'è il catalogo "In Ufficio" per ordinare direttamente sul luogo di lavoro. Ora più che mai, il Nuovo Vagnino è vicino a chi lavora.

FOTO

Sovrintendente, direttore e consiglieri accusati d'abuso d'ufficio

A giudizio i vertici del Regio

Per la mancata assunzione di dieci ballerini del teatro Elda Tessore: incriminati perché abbiamo difeso l'ente

Lo sovrintendente del teatro Regio di Torino Elda Tessore e il direttore artistico Carlo [illegible]yer sono stati rinviati a giudizio ieri con l'accusa di abuso d'ufficio per la mancata assun[illegible] [illegible] dieci ballerini del corpo di ballo. Lo ha deciso ieri il gip Sorbello, fissando il processo davanti al tribunale per il 16 gennaio prossimo. Assieme [illegible] due amministratori sono stati rinviati a giudizio quattro componenti del consiglio di amministrazione: Alberto Hesse, Vittorio Bertone, Giuseppe Muraro e Cesare Dapino.

Secondo l'accusa Elda Tessore, d'accordo con altri membri del consiglio d'amministrazione, avrebbe sciolto il rapporto di lavoro che continuava [illegible] 12 anni con un gruppo [illegible] dieci ballerini per «punirli» dopo che si erano rivolti al Tar per ottene[illegible] un miglioramento contrattuale. I ballerini chiedevano che il contratto stagionale venisse trasformato a tempo indeterminato o che si offrissero loro garanzie sul rinnovo annuale.

Elda Tessore, sovrintendente, e Carlo Mayer, direttore artistico del Teatro Regio

Gli artisti ricorsero al Tar e il contratto non fu rinnovato

Nel fascicolo processuale c'è la registrazione di un colloquio tra sindacalisti, ballerini e sovrintendente, avvenuto all'inizio di giugno '92, poco prima del consiglio d'amministrazio[illegible] che decretò lo scioglimento del corpo di ballo. Una riunione infuocata, nella quale Elda Tessore avrebbe detto ai balle[illegible] che avevano firmato il ricorso [illegible] Tar: «Avete tradito la fiducia dell'ente. Non metterete più piede qui».

Ha commentato Elda Tessore: «Prendo atto della decisione del giudice, sono tranquilla, è giusto che questa vicenda [illegible] approfondita al dibattimento. [illegible] trovo sconcertante che un amministratore pubblico ven[illegible] imputato per aver fatto l'interesse dell'Ente. Siamo abituati a vedere amministratori accusati [illegible] abuso d'ufficio per aver fatto i propri interessi. Viene da chiedersi che cosa vuole lo Stato da noi: che si risanino le finanze portandole al pareggio, pur garantendo quantità e qualità degli spettacoli? Oppure bisogna continuare a gestire gli enti pubblici in modo assistenziale?». [c. cer.]

L'uomo arrestato dopo una lunga storia di minacce e maltrattamenti

Padre-padrone accoltella il figlio

Il giovane ferito da tempo «scortava» la madre

Lo hanno catturato davanti a [illegible] bar, in [illegible] aveva ancora il coltello a serramanico [illegible] il quale aveva aggredito e ferito il figlio di 22 anni che tentava [illegible] proteggere [illegible] mamma. Fortunato Zannino, 47 anni, è stato arrestato dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna per tentato omicidio. Storia di maltrattamenti e violenze, anni di paure per l[illegible] moglie. Maria Caterina, 40 anni e i due figli, Alessandro e Francesco, 19 [illegible] 22 anni. I due ragazzi: «Mamma si è divisa, papà la minaccia, ci alterniamo per proteggerla». Guardie del corpo per tenere lontano il padre.

Fortunato Zannino [illegible] Maria Caterina si sono sposati 23 anni fa: «Eravamo giovani, ci volevamo bene». I figli e i primi problemi con il marito: «Aggressivo, manesco». Litigi e percosse: «E io a sopportare». Tre anni fa la decisione della donna: «Non ce la faccio più, chiedo [illegible] separa[illegible]».

[illegible] sono già otto procedimenti penali pendenti, c'è anche una condanna [illegible] un anno e 6 [illegible]si per maltrattamenti. Due anni [illegible] la questura lo ha diffidato [illegible] frequentare [illegible] stadio perché, in occasione di una partita della Juve, fu denunciato per minacce a pubblico ufficiale.

[illegible] due anni Fortunato Zanni[illegible] vive un po' da una sorella, [illegible] po' [illegible] amici. Ma continua a infastidire l'ex moglie. I due figli, Alessandro e Francesco cominciano a proteggere la [illegible]. Lei lavora per un'impresa di pulizie a Chivasso. Ogni mattina prende il treno [illegible] stazione Dora. [illegible]ei giorni scorsi è di nuovo avvicinata dal marito. I figli decidono di accompagnare la madre ogni giorno.

L'altra mattina Maria Caterina e il figlio Alessandro entrano nella stazione. Sono le 7. Lei si incammina verso il sottopassaggio, il ragazzo è alle sue spalle. Fortunato Zannino li attende sulle scale. Brutte parole. Alessandro fa scudo alla mamma. L'uomo estrae un coltello. [illegible] giovane [illegible] a chinarsi, la lama lo colpisce, ma di striscio. Il padre scappa. Gli agenti lo [illegible] al mercato di via Vittoria. Alza le spalle: «Quelli mi provocano».

Fortunato Zannino

Uccisi altri tre mici, denuncia in procura

Scendono in campo le associazioni animaliste: il primo novembre ci sarà anche un presidio di protesta

Nonostante la taglia [illegible] [illegible] milioni per individuare chi massacra i felini [illegible] Monumentale continua la strage

Contro il killer [illegible] gatti ronde notturne al cimitero

Continua la strage di gatti al cimitero generale e le associazioni animaliste scendono in campo per difendere i cinquanta felini che da tempo avevano trovato un tranquillo rifugio urbano tra lapidi e tombe. Si stanno organizzando ronde notturne di volontari per controllare le entrate del camposanto. L'iniziativa è in preparazione alla Legambiente, Associazione San Francesco, Lega difesa del gatto, Lipu, Lega antivivisezione, Mondo gatto. E il primo novembre l'appuntamento dei protezionisti è alle 9, per una manifestazione davanti al Monumentale.

Da mesi non c'è pace nel cimi[illegible] di [illegible] Novara. Dopo i predatori delle tombe (e dei gioielli dei defunti), ora c'è [illegible] killer che agisce nottetempo. [illegible] una mano ha una ciotola con latte avvelenato e dall'altra un randello. Poi con un coltello squarta le vittime. Sono già trenta i gatti [illegible] o scomparsi. Negli ultimi giorni altri tre mici sono spariti. E' stato anche [illegible] una taglia da due milioni su chi fornisce notizie per scoprire il bruto. [illegible] finora la [illegible] continua. Ora [illegible] ne occuperà la magistratura, [illegible] quanto è stata presentata una denuncia in procura.

Le vittime si chiamavano «Nerina», «Mimì», «Cita», «Nerofumo», «Ciuffetto». Vivevano [illegible] vialetti silenziosi, protetti dall'Associazione San Francesco. Questo in base [illegible] un accordo che risale all'84, stipulato tra l'allora assessore ai servizi cimiteriali Beppe Lodi e i protettori dei gatti.

L'ex assessore ai servizi cimiteriali Beppe Lodi aveva stipulato un accordo per difendere i gatti

Spiega Mariangela Aloi Rocher, segretaria dell'Associazione San Francesco: «Sono diciassette i "punti gatto", distanti dalle tombe, accanto ai cespugli, con nicchie e pasti continui, [illegible]tati a turno dalle diverse [illegible]ciazioni. I mici non avevano mai disturbato nessuno. Ora li ammazzano. Perché?».

Pare che il killer misterioso agisca [illegible] mattino presto, perché alcuni animali squartati sono stati trovati ancora caldi, così pure quelli presi [illegible] randellate. Altri sono finiti nei ca[illegible]tti per le immondizie. Chi si avventura di notte [illegible] camposanto per cacciare i felini?

«I gatti – spiega Rossana Vallino di Legambiente - sono sempre stati tenuti sotto controllo e sterilizzati. Vogliamo che venga scoperto il responsabile. Non si può liquidare la vicenda come l'opera di uno squilibrato».

I gatti ammazzati [illegible] stati rinvenuti per lo più fra le tombe del cimitero ebraico. E per ucciderli a randellate gli ignoti hanno anche spaccato alcune lapidi. Ora invece di ammazzarli il maniaco ha cambiato strategia: «Li fa sparire. Quando mio marito è andato a portare il cibo non c'erano più», afferma Mariangela Aloi Rocher.

Ma uno degli aspetti più inquietanti è il veleno. I gatti sono stati uccisi - secondo l'autopsia - con un topicida, il «Dicumarol», che provoca emorragie interne molto dolorose. Tea Scabello, animalista dell'associazione «L'altra Italia» afferma: «Anche i cani vengono uccisi con questo veleno, con bocconi sparsi nei giardini. Pare che non [illegible] difficile procurarsi questo topicida molto potente».

Giuliano Dolfini

ULTIME FORD con Airbag lato guida

FIESTA

Versione	Airbag	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Servosterzo	Autoradio	Vernice metallizz.	Paraurti in tinta	Pneumatici maggiorati	Spoiler posteriore	Climatizzatore	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.1 5 porte	■				●						16.925	[illegible]
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●		●	●	●				17.685	15.800
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●	●	●	●	●				18.425	16.200
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●				●				18.110	16.400
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	●	●	●		●	■		18.565	[illegible]
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	■		18.515	17.300
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●	●	●		●	21.415	18.700

AIRBAG DI SERIE

ESCORT

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	16 valvole	Vernice metallizz.	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio	ABS	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.3 5 porte	●	●	●		●					21.970	19.750
[illegible] S.W. 16v	●	●	●	●	●	●				25.900	22.950
Boston 1.8 T.D. S.W.	●	●	●		●	●				26.580	23.950
Ghia 1.8 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		●		27.535	24.450
Ghia 1.6 16v 5 porte	●	●	●	●	●	●		■	●	28.235	24.850
Ghia 1.6 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		■	■	29.185	25.990
Explorer 1.6 S.W. 16v	●	●	●	●	●	●	●	●		29.710	26.490

ifas GRUPPO — SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos — Autostadio — Euromotor — Co-Auto — Siac

TORINO

Tragedia sfiorata in un cantiere di Bruere: i pompieri riescono [illegible] salvarlo

Operaio prigioniero della frana

Per recuperarlo interrotta la linea Torino-Modane
Stava lavorando alla sistemazione dell'acquedotto

Sepolto vivo per tre [illegible] sotto cinque metri di terra, è riuscito a salvarsi. Giuseppe Vaccaro, 43 anni, Rivoli via Caraglio 2, operaio in una ditta [illegible] escavazioni, è rimasto sommerso dal terreno franato durante la riparazione all'acquedotto della frazione Bruere, a Rivoli, vicino al collegio «Artigianelli» a ridosso della ferrovia. Per evitare altre frane la polizia ha anche bloccato per due ore il traffico ferroviario «Torino-Modane».

«Non ha fatto nemmeno in tempo a calarsi del tutto nella buca appena scavata che è stato immediatamente sepolto da una valanga di terriccio» spiega il titolare della ditta «Sgs» snc, Santo Di Dio, 52 anni, Rivoli via Scrivia [illegible]. L'imprenditore, poco prima delle 14,30, ha dato l'allarme al 113. Una pattuglia del commissariato di Rivoli, coordinata dal sovrintendente capo Antonio Esposito, s'è precipitata sul posto. In attesa dei vigili del fuoco gli agenti hanno [illegible]minciato a scavare per evitare che l'operaio [illegible] asfissiato.

E' rimasto bloccato per quasi tre ore sotto cinque metri di terra: sta bene

Il piano di recupero da parte dei vigili del fuoco scatta alle 14,30. Le pareti della fossa, larga poco più [illegible] [illegible] metro, vengono puntellate per evitare che il terreno frani ancora e l'uomo viene presto raggiunto [illegible] una sonda che gli facilita la respirazione.

Quando Giuseppe Vaccaro riesce a rivedere la luce riceve un corpetto rigido collegato con una corda ad una carrucola. «Legandolo [illegible] questo modo gli abbiamo evitato lesioni alla spina dorsale» commentano Aldo Barbieri e Giuseppe Esposito, capireparto delle squadre 21 e 41 dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Accanto alla buca è pronto a decollare un elicottero del pronto intervento «118». [illegible] occorrono più [illegible] due ore per liberare completamente Giuseppe Vaccaro dalla terra. Viene estratto completamente alle 17: trasportato [illegible] un'autoambulanza all'Ospedale degli Infermi [illegible] Rivoli [illegible] ancora ricoverato sotto osservazione. Ma fortunatamente non ha riportato fratture, il referto medico prevede una guarigione in 20 giorni per [illegible] contusioni dovute allo «schiacciamento del corpo».

Il difficile recupero di **Giuseppe Vaccaro** ripreso dal centro documentazione dei pompieri

Le indagini stabiliranno ora se esistono responsabilità da parte del titolare della ditta di escavazione. [illegible] Santo Di Dio [illegible] già pronto a giustificarsi: «Per un lavoro del genere [illegible] [illegible] previsto il puntellamento del terreno. Purtroppo [illegible] cose che capitano, lo sa pure Giuseppe, che lavora con me da tanti anni. Meno male che almeno non s'è fatto niente».

[illegible] Longo

Carmagnola, in manette anche l'amico

Il ferito arrestato per favoreggiamento

[illegible] è presentato l'altra notte al pronto soccorso dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, [illegible] una gamba trapassata da un proiettile.

Ha raccontato di essere stato ferito «da un colpo sparato da una Lancia Delta bianca il [illegible] conducente si divertiva a centrare i cartelli stradali»; di essere fuggito da quella [illegible] in aperta campagna, [illegible] frazione Bossola, per non avere altri guai. Non è stato creduto né dai medici, né dai carabinieri che lo hanno arrestato per favoreggiamento insieme al giovane che l'aveva accompagnato.

Il ferito è Francesco Messina, 23 anni, via Avvocato Ferrero 44, [illegible] precedenti per furto e rapina, finito in carcere insieme a Massimiliano Licenziato, 20 anni, via Torino 24, incensurato, il quale ha fornito [illegible]na versione che gli inquirenti hanno scoperto essere falsa.

«Ho incontrato il [illegible] amico insanguinato, fuori dalla locanda "I due citroni", dov'ero andato per [illegible] caffè - aveva raccontato il giovane agli agenti -. Mi ha chiesto di accompagnarlo all'ospedale». Ma quel ristorante ha chiuso i battenti da oltre un [illegible] e i locali sono stati smantellati.

La paura di ritorsioni sarebbe all'origine dell'edulcorata versione dell'aggressione subita da Messina, colpito probabilmente alle spalle, mentre cercava di scappare, ancora non si sa da chi.

Il sindaco ha deciso di farla finita con i gas di scarico dell'auto

«Chiedo scusa a Sangano»

Su un biglietto scritto [illegible] mano l'ultimo messaggio ai familiari e al paese
Gli assessori: «Pochi giorni fa aveva voluto incontrarci tutti [illegible] casa sua»

Lo hanno trovato ieri, verso mezzogiorno, riverso sul sedile della sua auto posteggiata lungo una stradina senza sbocco circondata da un boschetto, lonta[illegible] non più di 150 metri dal Municipio. Aldo Maritano, 71 anni, [illegible] di Sangano, era sparito nel nulla nella notte tra venerdì e sabato scorso. Lo avevano cercato dappertutto: a scoprire l'auto [illegible] il cadavere [illegible] [illegible] [illegible] cognato, Amadio Cerri. Un tubo di gomma collegato allo scarico posteriore e all'abitacolo, finestrini chiusi [illegible] sigillati, questo [illegible] solito, tragico copione.

L'uomo vestiva un elegante abito grigio coperto da un giaccone. [illegible] sedile [illegible] «ventiquattrore». Dentro non c'erano né carte né documenti ma solo un foglio vergato a mano, un biglietto diretto ai familiari, agli amici e a tutta la cittadinanza. «Ringrazio tutti... scusatemi...». Maritano, da vent'anni sindaco [illegible] Sangano, era stato operato nel '90 al Martini Nuovo: la diagnosi era di quelle che lasciano poche speranze. Dopo [illegible] periodo di crisi seguito all'intervento, sembrava si fosse ripreso, ma negli ultimi mesi il male era ritornato. Il suo, quasi sicuramente, è stato un gesto premeditato. Un testimone che abita poco lontano dal luogo dove [illegible] stato ritrovato il corpo del sindaco, conferma che qualche giorno prima della [illegible] scomparsa Maritano gli [illegible] chiesto un pezzo di tubo di gomma. Anche l'ultimo incontro a [illegible] sua, con i colleghi di giunta, martedì della scorsa settimana, assume oggi una luce particolare. «Ci ha chiamato lui, per scambiare quattro chiacchiere [illegible] stare qualche [illegible] insieme, tra amici», [illegible] con [illegible] nodo alla gola l'assessore ai lavori pubblici Luciano Drocco. [b. alo.]

Aldo Maritano [illegible] vent'anni [illegible] [illegible] guida [illegible] Comune: «Un sindaco che Sangano non potrà dimenticare» dice la gente

BIANCA & NERA

Comune contro Ricciotti Lerro

L'amministrazione comunale si costituirà parte civile al processo contro l'ex assessore Ricciotti Lerro (psi) e contro alcuni imprenditori coinvolti nell'affaire [illegible] «tangenti» per la costruzione del passante ferroviario: l'ha deciso ieri la giunta.

Tre dipendenti infedeli dell'Atm

Condannati tre dipendenti dell'Atm, accusati di aver fatto la cresta sui ticket dei parcheggi a pagamento. Un anno e 8 mesi con la condizionale [illegible] Giuseppe Tuzzeo, Antonio Prigitano e Gerardino Palmieri. Unico assolto Pier Luigi Berto.

TERZA [illegible]

Il nuovo [illegible] accademico

[illegible] è inaugurato ieri nell'aula [illegible] Torino Esposizioni alla presenza del rettore Mario Umberto Dianzani, [illegible] nuovo anno accademico dell'Unitré i cui corsi riprenderanno il 7 novembre. L'Unitré ha sede in corso Francia 27, telefono 43.42.460. Orari di segreteria: 9.30-11,30 e 15,30-17,30, esclusi sabato [illegible] domenica.

Camionista aggredito sulla To-Milano

Mario Gili, 43 anni, Saluzzo, via Cima 1/A, è stato trovato ieri pomeriggio privo [illegible] sensi accanto [illegible] [illegible] autocarro nei pressi dell'area di servizio Aci delle corsie per Torino dell'autostrada A 4, [illegible] Settimo Torinese: è ricoverato al Giovanni Bosco. Secondo i medici sarebbe stato picchiato violentemente, forse da rapinatori.

PRESCRIZIONI

Per la banda delle «cavallette»

La banda delle «cavallette» potrebbe farla franca. Per sei dei 24 imputati, accusati di partecipazione all'associazione a delinquere, [illegible] già scattata la prescrizione. Due sono stati assolti: Luciano Randazzo [illegible] Anna Maria Marchesan. Gli altri torneranno in prima sezione del tribunale il 18 novembre: tra loro [illegible] sono i promotori e gli organizzatori della banda di ricettatori di opere d'arte: Luigi Molino (avvocato Silvano Fantini), Carlo Borello (avvocati Giordanengo e Anglesio) e Francesco Gerbaldo (avvocato Streri).

PROGETTO [illegible]

Studio [illegible] alimentazione [illegible] tumori

Una équipe universitaria collabora a uno studio europeo sull'alimentazione e i tumori. Il progetto è ambizioso, [illegible] mila persone in tutta Europa, 50 mila in Italia [illegible] cui 10 mila [illegible] Torino, verranno sottoposte a un prelievo [illegible] sangue e dovranno compilare questionari su abitudini alimentari e stili di vita. Incrociando i dati raccolti con il registro tumori [illegible] [illegible] [illegible] di morte, si cercheranno conferme [illegible] ipotesi da tempo in discussione: gli effetti negativi dei grassi [illegible] delle cotture alle alte temperature, e i benefici di frutta e verdura sulla prevenzione di alcuni tipi di tumore. Diecimila torinesi [illegible] tanti da trovare. Chi è interessato può telefonare al 870.65.30, ore 12-14, sabato e domenica esclusi.

Nuovo Capo [illegible] Stato maggiore

E' [illegible] tenente colonello Fausto Macor che da ieri è subentrato nell'incarico ricoperto fino [illegible] poche settimane fa dal colonello Giovanni Marizzo, attuale comandante del 3° alpini a Pinerolo.

Moncalieri, morta la pensionata

E' spirata ieri alle Molinette, Angela Nobile, 82 anni, investita mercoledì scorso in strada Torino [illegible] Moncalieri dalla Croma [illegible] Mario Bocola, 48 anni, via Gelsi 4.

CASA [illegible]

Sequestro in strada Maddalena

Giuseppe Miressi, 65 anni, corso Giambone 46/13, è stato denunciato dai vigili urbani di Moncalieri per una [illegible] che stava costruendo in strada Maddalena 109/26A [illegible] un'area di 200 mq.

Operatori sociali, magistrati e forze di polizia si interrogano sui modi per fronteggiare l'emergenza

Minori [illegible] rischio, nasce una nuova geografia

In carcere sempre più alta la percentuale di giovani stranieri

La realtà [illegible] minori a rischio in bilico tra detenzione [illegible] centri di recupero più o meno possibile [illegible] una spina nel fianco della società. Pur tenendo [illegible] mente che Torino ha messo in campo da decenni una vasta serie di strumenti preventivi [illegible] di supporto, l'esperienza dei tanti operatori sembra giunta al limite dello smarrimento.

Da qui una riflessione sui metodi ma ancor più sulle tipologie degli «utenti» (brutto termine ma tale si usa per definire un ragazzo che incappa nel reato). Si sono incontrati in molti (operatori sociali, educatori, amministratori) alla Cascina Giaione per una giornata di riflessione. Da mattina a sera con gli assessori Baffert e Migliasso s'è assistito ad uno scambio di esperienze, di sollecitazioni alla ricerca di modi e strategie per superare un momento che pare attraversato da crisi delle strutture d'intervento.

Perché come hanno sottolineato sia il giudice Duccio Scatolero presidente nazionale dei magistrati minorili, sia il presidente del tribunale dei minori Camillo Losana ed anche Sergio Zaccaria dirigente del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani e Nicola Iovagniglio direttore dell'Aporti, è mutata la composizione etnica dell'utente ponendo tutti di fronte a problemi fino a ieri ignoti.

Grosso modo la radiografia della microcriminalità presenta questo profilo, denunce per [illegible]monte e Valle d'Aosta) [illegible] a carico di ragazzi con meno di 14 anni 9 mila (tre volte tanto rispetto il 1986), a carico di giovani con più di 14 anni 34 mila (il doppio rispetto [illegible] 1986). Cala la percentuale dei denunciati italiani, cresce enormemente quella degli extracomunitari e dei nomadi.

Conferma dei dati al Ferrante Aporti vecchio riferimento di carcere minorile: 47 detenuti di cui 12 italiani (soltanto [illegible] torinesi), 12 nomadi, 18 extracomunitari, 5 femmine, nomadi. Come recuperare un nomade? Quale strada corretta indicare ad un ragazzo del Magreb? Vale l'esperienza in una delle tante cooperative dove si lavora? Basta la parentesi ludica del gioco? E che cultura eventualmente può aggregare questi ragazzi? Risposta: il nomade mantiene con la struttura un rapporto rispettoso ma rimesso in libertà segue l'antica vocazione del clan e torna a rubare [illegible] a chiedere l'elemosina, alla chiromanzia e alle arti ben note degli zingari. Che facciamo di loro? Dobbiamo allontanarli o convivere con le loro fastidiose abitudini? E [illegible] marocchino che arriva in clandestinità ed subito preda di sfruttamento e non parla che la sua lingua, e osserva una religione che [illegible] è la nostra?

E gli utenti di casa nostra? Magari ci stanno a misurarsi con i servizi sociali, ma quando, dopo sei mesi, sarebbero abili per un lavoro, chi li [illegible]me, chi li vuole? E tornati a casa che famiglia, che ambiente trovano? Bastano questi flash ad inquadrare più dilemmi che soluzioni. [p. p. b.]

Da sinistra **Camillo Losana**, presidente [illegible] tribunale per i minori e l'assessore comunale **Carlo Baffert**

Apre oggi il Salone delle Nuove tecnologie

Innovazione in mostra per aiutare le imprese

Apre i battenti oggi [illegible] Torino Esposizioni [illegible] Salone Internazionale delle Nuove Tecnologie e dell'Innovazione, organizzato da Expo 2000, che, compiendo quest'anno il primo decennio di vita, presenta un'edizione '94 completamente rinnovata negli obiettivi. La rassegna, con tutta la gamma dei suoi settori merceologici, è particolarmente mirata all'hardware e software per la gestione, produzione e gli impieghi professionali e amatoriali.

Nuove Tecnologie '94 si propone con un ruolo particolarmente incisivo su una direttrice transregionale che gravita su Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta, Lombardia occidentale e la regione francese del Rodano-Alpi, e riserva [illegible] speciale attenzione alle soluzioni pratiche che [illegible] le imprese, impegnate a fronteggiare il complesso momento congiunturale.

Ci sarà un settore dedicato al «tech-help», mostra di progetti e ausili tecnologici per le persone in difficoltà e una serie di convegni specializzati. Molto interesse ha suscitato nelle scorse edizioni lo spazio «Ufficio 2000». Anche quest'anno verranno presentati programmi, progetti [illegible] soluzioni innovative per la gestione e la produzione industriale. Il Salone è aperto dalle 15 alle [illegible] fino al 30 ottobre.

GREEN PALACE

RIVOLI CASCINE VICA

METRATURE DISPONIBILI 63-74-93-105 e ALLOGGI CON MANSARDA

RESIDENZE IMMERSE NEL VERDE CON VISTA PANORAMICA SULLA COLLINA TORINESE E L'ARCO ALPINO. MATERIALI DI PREGIO, PORTONCINO CORAZZATO, VIDEO CITOFONO, IMPIANTO TV SATELLITARE, SERRAMENTI IN DOUGLAS, RISCALDAMENTO AUTONOMO, POSSIBILITA' DI SCELTA DEI MATERIALI SENZA INCIDENZA SUL PREZZO. MUTUO PERMUTE DILAZIONI 24 MESI SENZA INTERESSI.

CONSEGNE PRIMAVERA '95 [illegible] '97

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina

S.p.A.

Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino

Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

Serie di corsi per chi ama la parola scritta e il disegno

Aspiranti scrittori e artisti del fumetto

Italia popolo di poeti e di navigatori. Soprattutto di poeti e di aspiranti scrittori: stando, almeno [illegible] alla recente fioritura di corsi letterari, spesso blasonati e premiati da buona audience. E' presto per parlare di moda conclamata - il corso [illegible] scrittura creativa al posto dello stage di body-building, del master sul «look vincente» o della seduta dall'analista - ma non mancano i segni [illegible] una incipiente vocazione collettiva alle lettere.

Le lettere acquistano fascino. E diventano rifugio e svago, isola e palestra: perfino [illegible] sociale e comunitario. Piace, insomma, la propedeutica alla scrittura, l'approccio al mestiere, o all'hobby, letterario. Non però con estenuanti sit-in davanti a «sudate carte» o [illegible] solitarie permanenze su seggiola, in alfieriani vincoli, a perseguire [illegible] disciplinata costanza la propria vocazione. Niente «otium litterarium»: piuttosto la scelta si orienta verso [illegible] stage, collettivo rendez-vous verbale. E l'offerta, in tema, spazia dal modello «cenacolo intellettuale» a quello pragmatico-didattico di scuola americanizzante. A Torino, dopo l'apertura della «Holden» capitanata da Alessandro Baricco, con programma immersivo a 360 gradi nelle volute della parola scritta (dal romanzo al fumetto, dal cinema all'articolo giornalistico), una nuova proposta [illegible] è quella lanciata, in questi giorni, dall'Unione Culturale [illegible]

dal Centro Culturale Skepsis (telefono 011/562.75.78).

In programma tre stages distinti e specialistici, che si svolgeranno in via Cesare Battisti 4/b: dal «Corso di sceneggiatura» a quello di «Narrativa», sino alla «Tecnica del fumetto». Aprono la serie le lezioni di sceneggiatura (dieci incontri di due ore, il martedì dalle 19 alle 21), condotte da Enrico Cerasuolo, regista programmista. Tra le finalità, quella di «fornire conoscenze dal linguaggio cinematografico, con attività laboratoriali che permettano di sperimentare i concetti acquisiti».

In alternativa, c'è l'appuntamento [illegible] la narrativa secondo Gabriele Romagnoli, giornalista e scrittore (finalista nel '93, del Premio Campiello [illegible] «Navi in bottiglia»). Tema centrale, il racconto [illegible] affrontato secondo diverse peculiarità. «Niente che vedere con un laboratorio di scrittura creativa - spiega Romagnoli -, piuttosto, si [illegible] di esplorare un singolo genere attraverso differenti percorsi». Lo stage (dal 7 novembre, ogni lunedì dalle 19 alle 21) [illegible] aperto [illegible] tutti, «proprio per il suo valore di "provocazione", più che di scuola pratica per apprendisti narratori, per il suo intento di approfondire meccanismi [illegible] tecniche». Approccio conoscitivo [illegible] variazioni dal racconto surreale [illegible] quello comico, [illegible] quello minimo, a quello nero, sportivo [illegible] lirico. Non mancano ospiti come Dario Voltolini [illegible] Giuseppe Culicchia, Gian Luca Favetto e Bruno Gambarotta.

Infine, «Corso di sceneggiatura [illegible]. Tecnica del fumetto come narrativa disegnata [illegible] mezzo di comunicazione di massa» con Gianfranco Goria, sceneggiatore della Disney (dal 4 novembre). Fra i temi la storia del fumetto, la creazione di un «character» e la narrativa disegnata.

[illegible] Francia

Qui sopra lo scrittore Voltolini a fianco il Pippo di Walt Disney e a sinistra serie di fumetti con il Paperino [illegible] Pablo Echaurren

Anche uno stage con lezioni di sceneggiatura Gli incontri in via Battisti

Al Massimo

Lo schermo ci racconta la Resistenza

Immagini della Resistenza sul grande schermo. Il Massimo Tre, via Montebello 8, ospita da oggi al 7 novembre film, cortometraggi e documentari relativi a quel periodo storico.

La rassegna s'intitola «Il sole sorge ancora» e, organizzata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza con il Centro Sperimentale di cinematografia, intende proporre, attraverso sessantacinque opere, il meglio della produzione italiana relativa alla Resistenza. Cinema e storia, le persecuzioni razziali, la rappresaglia nazista, le donne nella Resistenza sono alcune delle sezioni su cui si articola il ciclo.

L'apertura odierna prevede alle 16,30 la proiezione del cortometraggio «La nostra guerra» di Alberto Lattuada e dei film «Due lettere anonime» diretto nel 1945 da Mario Camerini [illegible] «Un giorno nella vita» girato da Alessandro Blasetti l'anno dopo. La serata inaugurale, in programma al Massimo Uno, comincia alle 20,30 con «Giorni di gloria», opera di Luchino Visconti datata 1945. Intervengono [illegible] Norberto Bobbio, Guido Quazza, Carlo Lizzani, Giorgio Vaccarino, Carla Spagnuolo. Segue un video di Giuseppe De Santis

Alle 22,30, un classico del cinema italiano: «Paisà» di Roberto Rossellini.

L'ingresso [illegible] tutte le proiezioni de «Il sole sorge [illegible]» è libero. (d. ca.)

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

MARIVAUX. Un imperdonabile «lapsus-calami» ci ha fatto ien annunciare l'apertura della stagione dello Stabile al Teatro Carignano anziché [illegible] Teatro Alfieri. Il sipario su «L'isola degli schiavi» di Marivaux, [illegible] la regia [illegible] Giorgio Strehler e l'interpretazione [illegible] Philippe Leroy, Massimo Ranieri [illegible] Pamela Villoresi, si alzerà invece questa sera, alle ore 20,45, nella sala [illegible] Solferino.

[illegible] il film «Prima della pioggia» [illegible] Milcho Manchevski, con Katrin Cartridge e Rade Serbedzija, vincitore ex-aequo del Leone d'Oro all'ultimo Festival [illegible] Venezia, è proposto questa [illegible], alle 21, al Cinema Centrale, in anteprima per Torino, dall'Aiace. Opera prima del regista macedone il film è diviso in tre episodi: tre amori impossibili, tre [illegible] tragiche [illegible] violente sullo sfondo della guerra nell'ex Jugoslavia. Gli inviti per la proiezione [illegible] disponibili all'Aiace in Galleria Subalpina.

[illegible] Roberto Citran, interprete del film «Il toro» di Carlo Mazzacurati [illegible] accanto a Diego Abatantuono, incontra questa [illegible], alle 22, il pubblico [illegible] torinese al cinema King Kong. Premiato all'ultimo festival di Venezia per la migliore interpretazione maschile, Citran è in questi giorni [illegible] Torino per girare il film «Poliziotti» di Giulio Base.

[illegible] Il cartellone dell'Unione Musicale (serie dispari) propone questa sera, alle 21, all'Auditorium [illegible] concerto [illegible] pianista Andrea Lucchesini che interpreta sei «Klavierstucke op. 118» di Brahms, [illegible] Sonata [illegible] sol [illegible]. [illegible] Schumann, alcuni notturni e lo Scherzo op. 31 di Chopin.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Cucina di pesce

Ostriche [illegible] alici gustate crude? Sì, [illegible] francesi

Il mercato del pesce che arriva dal Sud italiano, in questi giorni è in crisi. Il colera in Puglia, è ovvio, fa paura e di conseguenza seppioline, cozze e tutto ciò che può essere gustato crudo subisce una conseguenziale «puni[illegible]» dagli amanti di specialità [illegible]. Ma Michele Pascale, [illegible] nove anni titolare del Grassi, [illegible] dispera. I suoi clienti continuano a ordinare piatti di pesce, senza timore. Anche perché le ostriche «claires» arrivano dalla Bretagna, le alicette marinate da Marsiglia, i tartufi di mare hanno accento chioggiotto. [illegible] al Grassi, allora, si prosegue a «mangiar crudo». Questo locale è uno dei torinesi (non molti, in verità) dove il pesce [illegible] cucinato comme il faut, nel senso che soddisfa le bocche esigenti degli intenditori. Un piccolo drappello di cui fanno pure parte La Porta Rossa, La Gondola, Il Delfino Blu e pochi altri ancora (non [illegible] vogliano male i dimenticati senza alcun dolo).

Al Grassi, cosa [illegible] trascurabile, si può pranzare con [illegible] menù che, vini inclusi, [illegible] fissa sulle 45 mila. Intendiamoci, il tutto sale se la scelta beverina opta per grandi etichette. Sennò, questo è il prezzo.

[illegible] Giuseppe Grassi 9
Menù a **45 mila** con vino
Altro [illegible] e verdura
a 35 [illegible] con vino
Chiuso domenica
Tel. 011/434.54.30

«Parole&Note» in rassegna a Palazzo Nuovo

Si discute di musica purché sia d'autore

Aperto con i faccia a faccia fra Nanni Balestrini e il Nuovo Canzoniere Italiano, sabato, [illegible] fra Baccini e Dario Voltolini lunedì, **Parole & Note**, rassegna dedicata alla canzone d'autore italiana, da oggi a venerdì si trasferisce nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo per tre incontri fra studenti, musicisti, critici. I tre dibattiti sono il punto d'arrivo della ricerca che [illegible] gruppo di studenti guidati dalla professo[illegible] Barbara Lanati ha condotto sulla storia della canzone d'autore.

Oggi alle 12 l'argomento è «Percorsi della musica d'autore dagli Anni 60 agli Anni [illegible]»: partecipano, oltre agli studenti, i gruppi Banco del Mutuo Soccorso, Mau Mau, Africa Unite, il videomaker Sergio Fergnachino e il critico Alberto Campo. Domani, sempre nell'Aula Magna [illegible] Palazzo Nuovo a mezzogiorno, incontro [illegible] i Nomadi, Paolo Belli, gli ex Stormy Six Francesco Fabbri [illegible] Umberto Fiori, Franco Minganti, Gabriele Ferraris. Si discuterà su [illegible] avvenga la scelta dei testi in funzione della mu[illegible]. Venerdì ultimo appuntamento della «tre giorni»: [illegible] Teresa De Sio, Lella Costa, Ugo Castagnotto e Paolo Ferrari [illegible] parlerà di musica dal punto di vista sociologico, cercando di individuarne i contributi alla mutazione del costume italiano, con particolare attenzione al ruolo della donna.

L'ingresso [illegible] tutti gli incontri è libero. L'8 novembre, sempre nell'Aula Magna dell'Università, Aldo Grasso incontrerà Paolo Conte.

Il cantante Paolo Belli

Caffè e palazzi della vecchia Torino

Fra morbide linee degli anni Liberty

Torna alla ribalta la **Torino del Liberty**. Sontuosità e florilegi, ondulate geometrie e morbido sbocciare di linee, come [illegible] da seguire lungo [illegible] itinerario torinese fra palazzi, dimore patrizie [illegible] locali pubblici.

Una ricognizione che non tralascia i dettagli - dalle vetrate ai bow-windows, dalle cancellate ai fregi decorativi sino alla grafica pubblicitaria - quella proposta dal periodico illustrato «Tracce» (trimestrale di Arte, Architettura, Archeologia, Ambiente, diretto da Federica De Luca) che [illegible] dedicato nel suo ultimo numero un ampio servizio alla «Torino Liberty». Una scelta tematica che sa [illegible] celebrazione, anche per [illegible] concomitanza dell'uscita della rivista (in vendita in edicola a 13 mila lire o in abbonamento postale, informazioni allo 011/749.2942) con la mostra «Il sogno [illegible] disposizione». «Si tratta di una concomitanza casuale» fa notare l'editore del periodico, Michelangelo Carta. Quattro gli articoli che compongono la sezione dedicata all'arte d'inizio secolo. [illegible] va da «Appunti sulla Torino del Liberty» a «Torino fu dei caffè», da «La grafica Cinzano» secondo la docente universitaria Patrizia Cirio [illegible] «Quella [illegible] in via Schina» dello scrittore Pierluigi Berbotto, sino ad una «Passeggiata nel Liberty» [illegible] i palazzi a [illegible] del Gruppo Giovani della Società Architetti e Ingegneri di Torino. Il tutto corredato [illegible] foto di Gianluca Boetti. La rivista (nata [illegible] Torino in primavera), «tratta, comunque, argomenti d'interesse nazionale o internazionale» precisa Carta. (s. f.)

Eleganza del Liberty

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] JONES. Un grande batterista afroamericano, Elvin Jones: fratello di altri due musicisti [illegible] fama, Hank [illegible] Thad, fu dapprima prezioso compagno di John Coltrane, divenuto [illegible] leader [illegible] gruppi propri, continuando a collaborare con altri giganti [illegible] jazz, [illegible] Sonny Rollins a Miles Davis

Elvin Jones è [illegible] concerto stasera al «Big Club» (corso Brescia 28, [illegible] 21,30, ingresso 30 mila lire, [illegible] biglietteria del «Big» apre alle 15) per iniziativa dell'associazione culturale «Silamusica».

[illegible]. Chi ha comperato il biglietto del concerto di [illegible]manda Galas, che si doveva tenere al «Big» l'altra sera ed è [illegible] annul[illegible] [illegible] di una malattia della cantante, potrà ottenere il rimborso [illegible] Box office Ricordi entro sabato 29 ottobre. Lo spettacolo della [illegible] si terrà, [illegible] il 10 maggio dell'anno prossimo.

DAL VIVO. Stasera rock con i gruppi Pez e Sparkle al «Mirò» (strada Settimo [illegible], [illegible] 22).

Concerti jazz, stasera, all'«Excalibur» (via dei Mercanti 3/a, ore 22) dove è di scena il Solar [illegible], e alle «Cantine Risso» (corso Casale 79, ore 22) con il trio di Fabrizio Mosso.

[illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 22) stasera suonano i Confusion.

[illegible] Al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis) presentazione del libro di poesie di Laura Liberale

Al «Palace» (via Crivelli 19) il dee-[illegible] della [illegible] è Francesco; «Afrodisiak» con Gianni e Valentino al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346).

CORSI. Il «Percstudio» (corso Turati [illegible] bis, tel. 597.181) organizza corsi [illegible] musica tenuti da Giorgio Gandino (batteria), Carlo Actis Dato (sax), Roberto Cello (basso e musica d'insieme), Alberto Bucci (percussioni), Gianni Micciola (armonia e improvvisazione pianistica).

[illegible] «Blumusica» (via Braccini, [illegible]lefono 389.454) corso [illegible] chitarra rock blues e slide curato da Slep.

RADIOGLADIO. Sergio Messina-RadioGladio oggi è in diretta [illegible] radio Flash alle 10,30 per presentare il suo album «La vendetta del Mulino Bianco».

NOMADI. I biglietti per il concerto dei Nomadi che si terrà sabato 29 a Carmagnola (palatenda, ex campo sportivo, ore 21) sono in prevendita - a Carmagnola - da «Patty Music» (via Chiffi 48) e da «Follie» (via Valobra 165). Prezzo: 20 mila lire.

Foto: [illegible] Jones

I SERVIZI *in città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
[illegible] 56.401
pronto [illegible] 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Ambulanze [illegible]
[illegible]
Guardia medica.
Gratuito no[illegible] 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesed 768.811 - [illegible]
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 03961. Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano [illegible]

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aaib 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldesero 63.01.56
Aaldo 33.13.01
[illegible], interni 839.75.25

[illegible] 50.23.66 - 50.63.285
Aeolis 749.59.50
Arca 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spl 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole [illegible] 660.32.63
[illegible]do 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Centro Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Spiritismo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.523
[illegible] (assistenza ammalati cancro) 436.03.57
Mov. consum. 262.54.57
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 581.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.) 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
ind. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

[illegible] di sera: P. Nuova; Belgio [illegible]; Filadelfia 57; Caccano 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 163; Napione 31; Dorna 236/c; G. Cesare 81; [illegible] 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 262.01.97
Lega difesa cane, 267.09.02
Ud. serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Trenino Superga 898.0711

A[illegible]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

[illegible] Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, lungo Palermo, strada Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura, Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele [illegible] Moncalieri, corso Trieste

[illegible]
Carlo Felice, [illegible] Ligure [illegible]; Nizza 1, Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice, Stadio 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] GIUGIARO
Alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, incontro di Giorgetto Giugiaro con Giuliano Molinari e Rodolfo Bosio, autore di «Giugiaro, l'auto e Torino» (edito [illegible] Il Sole - 24 Ore).

[illegible]
Domani, alle 20,45 al Seminario di via Lanfranchi [illegible] (tel. 011/819.45.55), la Scuola di Preghiera «Non solo [illegible] pane» propone un incontro sul tema del «Padre Nostro».

INFORMATICA
«Informatica e industria» è il tema dell'incontro che si tiene oggi alle 17, all'Unione Culturale, [illegible] Cesare Battisti 4/b, per il ciclo «Universo In Formazione», in collaborazione [illegible] l'Associazione Mathesis. Intervengono Roberto Teslore, Tarcisio Zucca, Gian Carlo Andrà, Marco Mezzalama [illegible] Luigi Petrone.

SPAZZAPAN
Inaugurazione alle 18 all'Associazione [illegible] culturale Teart, in via Saluzzo 126, della mostra di pittura [illegible] Luigi Spazzapan. E' aperta sino al 28 ottobre, dalle 17 alle 19.

[illegible]
Giornata di studio oggi [illegible] Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, corso Galileo Ferraris 30, dalle [illegible] 9 alle 17, sul tema «Il borgo medioevale del Valentino: conoscenza e rivalutazione [illegible] un modello ottocentesco». Fra i partecipanti Rodolfo Zich, Vera Comoli Mandracci, Renato Bordone, Rosanna Maggio Serra, Carla Bortolozzi, Andrea Mellano, Lorenzo Mondo, Riccardo Roscelli [illegible] Ugo Perone.

[illegible]
[illegible] Palbert Antichità, corso Vittorio Emanuele 28, si inaugura oggi la mostra «Pittura dell'Ottocento», fino al 13 novembre. E' aperta tutti i giorni, anche la domenica.

[illegible]
A[illegible] libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, questa sera alle 21 l'associazione Questione Psicanalitica presenta il nuovo ciclo di incontri intitolato «Freudiana», e le attività di laboratori e gruppi di studio. Per informazioni più dettagliate rivolgersi allo 011/669.00.06.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni per il corso di psicosomatica alla Scuola superiore di psicologia, in piazza Rebaudengo 22. Comincerà il 31 ottobre, l'orario è dalle 17,30 alle 19,30. Telefonare allo 011/246.45.68.

[illegible]
All'Istituto Sant'Angelica, in piazza Solferino 9, si [illegible] nel weekend [illegible]-6 novembre [illegible] corso [illegible] reiki [illegible] Laila Tommaso. Per partecipare, telefonare [illegible] 011/562.40.25.

LINGUA INGLESE
La University of Hawaii di Manoa, Honolulu, organizza per il nuovo anno accademico corsi [illegible] lingua inglese. Per informazioni telefonare [illegible] Centro Universitario Estero, [illegible] Belgio 170, 011/899.65.31.

CONSULENZE
Tutti i mercoledì, dalle 18 alle [illegible], è aperto il Cipue nella [illegible] dell'Aics, in [illegible] Massena 2: uno sportello per informazioni [illegible] consulenze gratuite [illegible] programmi Cee relativi ai settori cultura, sport, ambiente e pari opportunità. Ulteriori informazioni allo 011/561.70.45.

[illegible]
Lezione dimostrativa gratuita oggi alle 18 nella palestra Aics di via Massena 2 [illegible] corso [illegible] danza afro-caraibica. Comincerà il [illegible] novembre: per iscriversi, telefonare [illegible] 011/485.412 (martedì e giovedì).

[illegible]
Alle 18,30 all'Unione industriale, [illegible] Fanti 17, l'Atlec (Associazione Torinese Laureati [illegible] Economia [illegible] Commercio) organizza [illegible] «cocktail per i neo-laureati»

[illegible]
Alle 17,30 al centro congressi Torino Incontra, via Costa 8, conferenza di Achille Casale, dell'università [illegible] Sassari, su «Entomofauna del Piemonte». Organizza il museo regionale di scienze naturali per il ciclo «Forum naturae».

[illegible] FUMARE
La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori propone corsi gratuiti per smettere [illegible] fumare, destinati a coloro [illegible] che hanno bisogno [illegible] un sostegno psicologico. Il primo ciclo [illegible] incontri comincerà giovedì 3 novembre, alle 17, in [illegible] San [illegible] 24. Telefonare allo 011/836.626.

ILLUMINAZIONE
Domani [illegible] 17,30 [illegible] dell'Automobile, corso Unità d'Italia [illegible], inaugurazione della mostra «Illuminare la città. Sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino: piani, realizzazioni, progetti». Sarà aperta sino [illegible] gennaio dal martedì alla domenica 10-18,30. L'iniziativa è dell'Azienda energetica municipale.

SUBACQUEI
Dal 4 novembre nella piscina della Colletta l'Hobby Sub, [illegible] subacquea torinese, organizza corsi per principianti e anche per chi ha già superato i corsi da sommozzatore. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/357.02.02.

SCUOLE ■ DANZA E RECITAZIONE

■■■■■. Corsi di recitazione di Pier Giorgio Gili. Inf. tel. 817.1069.
TANGRAM. Teatro Ragazzi 581.9157
TERRA DI NESSUNO. Scuola di teatro attivo. Tel. 482.719-521.4809 h. 18/20

RITROVI

AL ■■■■■. Ore 15 «A passo di danza».
ARLECCHINO: Ore 15,30 danze.
CLUB 84. Chiuso. Domani 15,30 Orsini - 21 Liscio Doc by Barbali & Sagittari
DU PARC (521.5275). Ore 21 Edo Puma.
FRENZY v. Gobetti 9, fesca anni 60/70.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel 661.4641 - 661.5165.
K 11 Valperga. Sabato orchestra attrazione Borghesi.
LA LUCCIOLA ■ ■■ PLUS ULTRA corso Taranto 208; tel 200 097 15,15 Paolone.
LE ROI. Ore 15,15 «A passo di danza».
PEPITA NIGHT CLUB (None 986.52.68). Ore 22-4,30 spett. internaz. Chiuso lun.
TROCADERO. Oggi chiuso. Domani ore 21 latino-americano, ingresso libero alle dame. Maccheroni e mozzarelle. Tel. 562.0968.
AL PUNTO DI VISTA corso Moncalieri 5 - Torino. Il vero piano bar
RISTORANTE MACUMBA Pinerolo: cena con orchestra pizzeria. 0121-374.115.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar ■■ La Piana's e Albertina. T. ■■■■.

GALLERIE E MUSEI

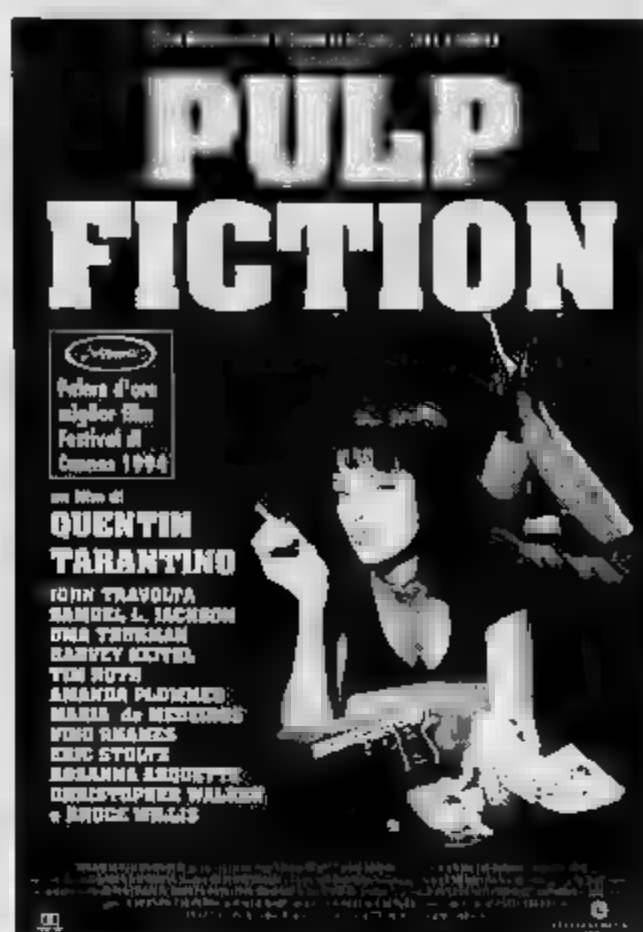
ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi 25). Mary Morgillo, Dino Mollino.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331). Sergio Scoma.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 288) tel. 779.21 47: Personale di Francesco Capello fino al 19/11.
GALLERIA ABACO (via Vanchiglia 6). Fino al 4 novembre Giorgio Buffa 16/19 e festivi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN. Gemma Vercelli.
BERMAN 2. Giacomo Manzù.
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
DAVICO. Dino Boschi.
FOGLIATO. Pittori dell'800.
LA BUSSOLA. No Limits
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543 393). Boris Lavrenko.

TEATRO ALFIERI
TEATRO STABILE TORINO
IL PICCOLO TEATRO DI MILANO
presenta, ore 20,45
L'ISOLA DEGLI SCHIAVI
di Marivaux
regia GIORGIO STREHLER
con PHILIPPE LEROY
LAURA MARINONI
MASSIMO RANIERI
LUCIANO ROMAN
PAMELA VILLORESI
Tel. 517.62.40/54.45.62

■■ pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio ■■
Tel. (011) 65 211 - FAX 652 4600

Da VENERDI' al ROMANO
l'attesissimo
film di Quentin Tarantino
vincitore del
Festival di Cannes 1994

DA VENERDI' AL CAPITOL

DA VENERDI' AL REPOSI

DOMANI AI CINEMA
VITTORIA - AMBROSIO - FARO

DOMANI AL LUX
...UN AFFASCINANTE POST-WESTERN
C. Carabba - L'EUROPEO

UN FILM DI LAWRENCE KASDAN
Wyatt Earp
UN'EROICA STORIA DI AMORE E AVVENTURA
IN UNA TERRA SENZA LEGGE
WARNER BROS. presenta
KEVIN COSTNER
DENNIS QUAID · GENE HACKMAN
"WYATT EARP"

DA VENERDI' ALL' ELISEO

DA DOMANI AL CENTRALE
IL FILM-EVENTO CHE HA MANDATO IN DELIRIO
IL PUBBLICO ALLA 51ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
«Girato con sorprendente bravura, mirabilmente fotografato, è stata la vera, grande sorpresa ■ella Mostra». (Corriere della Sera)

Questa sera alle ore 21 anteprima ad inviti

CHE CINEMA,
AL CINEMA!

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista [illegible] ritrovare animali domestici, deve cercare [illegible] mascotte di [illegible] squadra di football. Risate e [illegible] nascita [illegible] un nuovo [illegible]. Jim Carrey («The Mask») **[Etoile]**

AMARSI. Drammatico. Che amore tra Al[illegible] e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia); un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. [illegible] Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. **[Capitol]**

AMICI PER GIOCO, [illegible] [illegible] SESSO. Commedia. Alex al college, per un [illegible] [illegible] computer finisce nella [illegible] [illegible] due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. **[Nazionale [illegible]]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte. I media ne fanno degli eroi popolari. Stone mescola in una storia di [illegible] cartoni, video, linguaggio tv. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

LA BELLA VITA. Commedia. [illegible] Piombino, la storia di [illegible] giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. **[Chaplin 2]**

BEVERLY HILLS COP 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di [illegible] omicidio. Finisce in un gigantesco par[illegible] divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. **[Empire]**

CARA, INSOPPORTABILE TESS. Comme[illegible]. Lei (Shirley MacLaine) è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti, [illegible] (Nicho[illegible] Cage) la sua guardia del corpo. Il rapporto tra i due non è idilliaco. **[Romano]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio [illegible] Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato [illegible] alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. [illegible] un fumetto underground. **[Reposi]**

DICHIARAZIONI D'AMORE. Commedia. Pupi [illegible] e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi [illegible] allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. **[Chaplin 1]**

[illegible] SENZA TRUCCO. Commedia. Una giovane regista per un film sorridente su due donne e [illegible] ricerca del «principe azzurro», tra solitudine e autoironia. **[Odeon]**

[illegible] [illegible] Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, diventa [illegible] e campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono Goodman e Moranis. **[Cristallo, Ideal]**

FORREST [illegible] Commedia. La Field e Hanks nella storia simbolica di un pazzo geniale, [illegible] Zelig che attraversa la Storia diventando star dello sport, eroe del Vietnam, manager di successo. Zemeckis conquista gli Usa. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

INSALATA RUSSA. Commedia. Una sera due amici scoprono che [illegible] finestra di uno squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi. [illegible] quel momento, comincia un intenso peregrinare da una [illegible] all'altra. **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti: Nolte veterano [illegible] mestiere, la Roberts una rampante. Si scontrano su una notizia di cronaca che nasconde una truffa industriale. **[Arlecchino]**

LE NUOVE COMICHE. Comico. Terzo epi[illegible] delle esilaranti avventure [illegible] coppia formata da Paolo Villaggio e [illegible] Pozzetto. **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

IL [illegible] Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, [illegible] postino che recapita le lettere [illegible] Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia '94, il primo film di Manchevski. Tre storie tra Londra e [illegible] Macedonia: un[illegible] impossibile tra un mo[illegible] cristiano votato [illegible] silenzio e una ragazza albanese musulmana; il dilemma sentimentale e morale della dirigente londinese di un'agenzia fotografica; il ritorno di [illegible] fotoreporter [illegible] dalle guerre nel [illegible] villaggio macedone. **[Centrale]**

PRISCILLA. Commedia. Ambientato in Australia, il film racconta di tre travestiti [illegible] attraversano il deserto per andare [illegible] esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp. **[Eliseo Blu]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Fenomeno internazionale dell'anno, il film di Newell («Ballando [illegible] uno sconosciuto») descrive lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano ai matrimoni dei loro amici. **[Ambrosio 3, Doria]**

[illegible] REGINA MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e [illegible] re protestante, e poi [illegible] guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Lilliput]**

SPEED. [illegible] d'azione. Un dinamitardo [illegible] esplosivi su [illegible] ascensore, e poi su un autobus che se [illegible] sotto [illegible] 50 miglia all'ora salta in aria. Gli si oppone il detective Traven. Protagonista Reeves («Il piccolo Buddha»). **[Ambrosio 2, Vittoria]**

IL TORO. Commedia. Diego Abatantuono e Roberto Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria. Tra lande desolate cercano [illegible] vendere il loro toro Corinto (rubato), un bell'esemplare da monta pluripremiato. **[Adua 200, King Kong]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy dalla doppia vita: la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, lui è in realtà un super agente [illegible] [illegible] [illegible] gretti americani. **[Lux]**

WOLF. Horror. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? **[Erba]**

L'Ensemble Astrée l'altro pomeriggio al Conservatorio: la stoffa c'è

L'Unione Musicale riscopre Pugnani

In programma anche Johann Christian Bach

TORINO. Sono due i grandi nomi piemontesi [illegible] musica settecentesca: Gaetano Pugnani (1731-98) e Giovambattista Viotti (1755-1824). Uno allievo dell'altro, ebbero fama internazionale [illegible] compositori e di violinisti, ma la loro produzione, un tempo rinomata e festeggiata per brillantezza, eleganza e scatto virtuosistico, resta per lo più sepolta negli scaffali delle biblioteche. Ha fatto bene, quindi, l'Ensemble l'Astrée a suonare l'altro pomeriggio al Conservatorio, per l'Unione Musicale, due ouvertures ed un quartetto [illegible] Pugnani, insieme ad un sestetto e ad un quintetto di Johann Christian Bach che fu suo amico a Londra e che rappresenta [illegible] lui [illegible] delle espressioni più tipiche dello stile galante.

La musica di Pugnani è sfaccettata e mutevole: parte in [illegible] direzione, poi svolta improvvisamente, rompe l'atmosfera con modulazioni inattese, accosta ritmi vivaci e melodie corte, in un mosaico che attrae di per [illegible] l'interesse dell'ascoltatore. La qualità delle idee è varia, talvolta non troppo elevata, ma [illegible] fattura è sempre agile e, anche quando non si dimostra grande artista, Pugnani possiede sempre la grazia di un artigiano sopraffino nell'arte del ricciolo, della doratura, dell'intaglio. Le esecuzioni dell'Ensemble l'Astrée avrebbero potuto valorizzare maggiormente queste musiche: mancavano, infatti, lievemente di prospettiva, tanto che non era facile seguire con sicurez[illegible] [illegible] rapporto tra disegno e sfondo, anche a causa del timbro poco incisivo degli strumenti antichi.

Farebbe bene a questi giovani strumentisti, che suonano [illegible] evidente passione, prendersi [illegible] buon direttore che dall'esterno ne organizzi più chiaramente i rapporti di sonorità; perché la [illegible] c'è, e la tecnica può maturare [illegible] al punto da limitare, [illegible] [illegible] eliminare totalmente, cosa forse impossibile, le costrizioni esercitate sul timbro, sulla chiarezza del suono e sullo stesso fraseggio dall'impiego degli strumenti originali. [illegible] questo è un cilicio che chi decide di indossare sa già di dover portare fino in fondo, con stoica determinazione.

Il concerto è stato applaudito dal pubblico pomeridiano dell'Unione Musicale non molto folto, ha tuttavia mostrato di gradire [illegible] conoscenza con il nostro Pugnani, apprezzando ugualmente i pezzi di Johann Christian Bach che, alle prese con il discorso strumentale, mostra una spavalderia e una sicurezza di scrittura cui certamente non è estranea una certa tradizione di famiglia.

Paolo Gallarati

Il compositore piemontese Gaetano Pugnani ebbe fama internazionale

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Il toro**, regia Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [illegible] [illegible]. **Vedi teatri.**

[illegible] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Vedi teatri.**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. [illegible] c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO [illegible] Cin. 5 ([illegible] 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. [illegible] Bont con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94 [illegible] 56'. N. V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. **4 matrimoni [illegible] e un funerale**, [illegible] H. Grant, A. McDowell [illegible] 1h 45' [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] [illegible] 581.7190. **Inviati molto speciali**, [illegible] C. Shyer con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N. V. 1h 56'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, di L. Mandoki, con Andy Garcia, Meg Ryan, Ellen [illegible]. Usa '94 [illegible] 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia (Before the rain)**, di M. Manchevski, [illegible] K. Cartlidge, R. Serbedzija. Ore 21. Anteprima ad inviti.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. Avati. Ita '94. 1h 31'. N. V. Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Tel. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì, con C. Bigatti, S. Ferilli, N. Ghini. Ita '94. 1h 36'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] via Goito 3. Telefono 650.7100. **The Flintstones**, di Brian Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins. [illegible] '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] v. Gramsci 9. [illegible] 542.422. **4 matrimoni e un [illegible]**, di [illegible] Newell, con Hugh Grant, Andie MacDowell. Ingh. '94. Non viet. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO [illegible] [illegible] Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di [illegible] Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita '94. 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 [illegible] [illegible]

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. V. M. 14. Aus. [illegible] [illegible] 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Le [illegible] comiche**, di Neri Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto. [illegible] '94. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Beverly Hills Cop III ([illegible] piedipiatti a Beverly [illegible] III)**, di J. Landis. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. [illegible] 10.000 Alace 7000.

[illegible] c. [illegible] 241. [illegible] 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson. Usa '94. 2h 04'. Col. V. M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000. Per Sabato ragazzi 29/10 **Aladdin**. Or. 15,30; 17,15. Ingr. [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. [illegible] [illegible] **(L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. [illegible] viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] Po 30. Tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. [illegible] 2h 22' [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian [illegible], con John Goodman, [illegible] Moranis, Elizabeth [illegible]. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto [illegible]. Ita '94. N. V. 1h 48'. Colori. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

[illegible] v. S. Teresa 5. **Prossima apertura.**

LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible] [illegible]. Tel. 537.100. **La regina Margot**, di Patrice Chereau, con V. Lisi, I. Adjani, M. Bosè. Fra. '94. 2h 25'. N. V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **True Lies**, di J. Cameron, [illegible] A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. Or.: 16,55; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] [illegible] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **Insalata russa**, di Y. Mamine. Fr./Rus. '94. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Le [illegible] comiche**, di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita '94. 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. [illegible] Ingr. 10.000 Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per [illegible]**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2382. **Donna senza trucco**, di K. von Garnier, con K. Riemann. Ger. [illegible] 50'. Or.: 20; 21,15; 22,45. Ingr. 10.000 rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita '94. [illegible] N. V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Juliette Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **[illegible] corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h 40'. N. V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Cara, insopportabile Tess**, di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage. Usa '94. 1h 36'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Assassini nati**, [illegible] Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa [illegible] 1h 56'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 10.000 Agis 7000.

ALTRE VISIONI

[illegible] p.za Solferino 4. Tel. 562.38.00. [illegible] 3/11 **Pomeriggi al cinema.** Ogni [illegible] unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.

[illegible] v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. [illegible] poso. **Film Rosso** il 5-6-7-14-21/11. L. 6000 Alace L. 4500 Abb. L. 9000. Sabato: **Una pura formalità.**

[illegible] [illegible] v. Brandizzo [illegible] Torino. **Riposo.**

CORSO via Nizza 56. Tel. [illegible] [illegible] **three Musketeers (I tre [illegible] schettieri)**. Versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30.

FREGOLI piazza Santa Giulia [illegible] bis. Tel. 812.2312.

LANTERI corso Giulio [illegible] 80. Telefono 284.134. **Riposo.**

[illegible] MASSAIA [illegible] [illegible] C. Massaia 104. Telefono 257.681. **Riposo.** [illegible] **Teatro.**

[illegible] Massaia. **Riposo.**

VALDOCCO via Valdocco. XXIV Rassegna Fe[illegible]meide [illegible] [illegible] [illegible] **del giorno** di J. Ivory. [illegible] 6000; 3 films a scelta L. [illegible]. Ore [illegible].15.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.1048. Shakespeare e il cinema. [illegible] ore 16,30-20,10. **[illegible]** ([illegible] tedesche) ore 18,30. **Amleto** ore 22.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. Il sole sorge [illegible]. Ore 16,30 **La [illegible] guerra** di A. [illegible]. **[illegible] lettere anonime** di M. Camerini ore 18,10; [illegible] **giorno nella vita** di A. Blasetti [illegible] 20,30. **Giorni di gloria** di Visconti. Inaugur. con C. Spagnuolo, V. Castellani, C. Lizzani, G. Guerra. Ore 22,30 **Paisà.**

LUCI ROSSE

[illegible] Via Sacchi [illegible]. Tel. 59[illegible] 1293. **Depravazione**, con Moana Pozzi. Colori. Vietato anni 18. Apertura ore 14,30; ultimo spettacolo 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Un caldo maschio**, con Samantha Strong, Randy West. Prima visione. Or. ap. 15, [illegible] spettacolo 22,30.

[illegible] Corso Regina Margherita 108. Tel. 521.2385. [illegible], Jessica Rizzo. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione. **L'attico [illegible] perversione**, con Katerina Spatti, Telis Stalone. Orario apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **Oltraggio [illegible] pudore**, con Lené e [illegible] [illegible]. Colori. Viet. minori anni 18. Or. apertura ore 15, ultimo spettacolo [illegible] 22,30.

[illegible] Via Principe Tommaso [illegible] [illegible] 650.5470. 1ª visione. [illegible] **caldo maschio**, con Samantha Strong, Randy West. Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo ore 22,30.

[illegible] Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. [illegible] **maitresse [illegible] vacanze.** Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487 [illegible]. **Iniziazione di una vergine in calore.** Ap. 15; ult. spett. 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **[illegible]dario di femmina**, con Leslie James, Sharon Cain. Or. ap. 15, ultimo spettacolo ore 22,30.

ZETA [illegible] [illegible] Via Cibrario 68. Tel. 749.2307. Prima visione. **Tre... [illegible] biliardo**, con Pussicat e Zuccherina. Vietato minori anni 18. Orario: apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[illegible]
MARGHERITA: **La vera vita di Antonio H.**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **[illegible]**

[illegible]
CINECITTA: riposo
MODERNO: [illegible]
POLITEAMA: riposo

[illegible]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
[illegible] UNO: **Il corvo**
REGINA DUE: **Nel nome del padre**
STAZIONE: **Forrest Gump**
STUDIO [illegible]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: [illegible]

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Il postino**

[illegible]
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: **Inviati molto speciali**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **The Flintstones**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **[illegible] insopportabile Tess**
RITZ: **Le nuove comiche**

RIVOLI
GIOIELLO: **Il toro**

SAUZE [illegible]
SAYONARA: riposo

[illegible]
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **The Flintstones**

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Forrest Gump - Quattro matrimoni e un funerale - Cara, insopportabile Tess - The Flintstones - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina, Pollicina - Le nuove comiche - Inviati molto speciali - True Lies - Wolf, La belva è fuori - Lamerica - Beverly Hills Cop 3 - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - La bella vita - Maverick
144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURA[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Ore 16,30 cinema: **Boy Meets Girl** [illegible] Léos Carax, 100'. Ore 18.[illegible] **et Julie [illegible] en bateau** 1974 Jacques Rivette, 202'.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 Illusione d'amore, telenovela; [illegible] Tg8; 20,30 L'isola [illegible] tesoro, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà.
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg4; 20,30 Ballando ballando, varietà; [illegible] Speciale piazza [illegible] Spagna, varietà con Andy Luotto; 22,30 Tg4; 23,30 Video top, music.
VIDEOGRUPPO: 19 Daltam III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22 Provaci [illegible] Lenny, telefilm; 22,30 Videonotizie.
TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Alf, telefilm; [illegible] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 5 giorni d'estate, film; 22,30 Action, programma; 2[illegible] Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per ami[illegible], rubrica.
[illegible] SUPERSIX: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla comigo - Destini, teleromanzo; 21,30 Peyton place, telefilm; 22,30 Squadra speciale anticrimine, tf.
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Ciclo[illegible] sulla Jamaica, film; 22,15 Azzurro Italia, con José Altafini e Aldo Serena; 0,15 Notti magiche; 0,30 Super zap.
[illegible] RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Voltus V, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Telenews; 20,40 Il vascello misterioso, film; 22,30 La lampada [illegible] Aladino; 22,50 Telenews; 24 Blue Jeans, [illegible] locale; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO [illegible] 19,30 Tg rosa; [illegible] Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 La biancheria, film; 22,30 Pink pink, varietà; 23,15 Racing time; 23,45 La vendetta di Ator, film.
RETE [illegible] TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Franco Rosso Basket, sportivo; [illegible] Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 Garrison commando, telefilm; 0,15 T.S.D., musicale; 0,45 Due [illegible] scatenate, telefilm.
TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Piazza affari; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv.
G.R.P.: 1[illegible] Grp monitor; 19,30 Kickboxing mania, rubrica; [illegible] Cantatalia; 21 Edgar Wallace, telefilm; 22 Rubrica di cartomanzia; 22,30 Crazy dance; [illegible] Grp monitor.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie.
TELESUBALPINA: [illegible] [illegible] hoc adoc, speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Passaggio a nord-ovest, film; 22,30 Volontariato internazionale [illegible] educazione interculturale, pietre vive; 23 Il regionale.
[illegible] 7 PIEMONTE: 20,30 L'anello [illegible] mistero, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Sexy and soda, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 24 Love american style, telefilm; 0,30 Luci nella notte.
E21 [illegible] [illegible] T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.
[illegible] ALPI: 16 T.S.D., programma musicale; 18,30 Fiabe dal mondo, cartoni animati; 19 Sulle strade della California, telefilm; 19,50 Block notes; 20,30 [illegible]; 22,05 Block [illegible]
TIEFFE 9: 15,30 Una vita [illegible] vivere, st. com.; 19,40 TG9; 20,10 [illegible] stelle stanno a guardare; 22,30 Le [illegible] della settimana.
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Edgar Wallace, telefilm; 22 La stampa estera; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale.
SESTA RETE: 18,15 Ai confini della realtà, telefilm; 19,50 Tg 6; [illegible] Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Piemonte in piazza; [illegible]
[illegible]: 19,30 Telenews; 19,30 Austria imperiale, documentario; 20,30 Film; 22,20 Tg time + telenews; 23,45 New Excelsior.
TELESTUDIO: 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Disconnected, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia, sexy.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1). [illegible] nedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)
Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-[illegible]. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole [illegible] 167-015.475.
Galleria [illegible] (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-13). Chiuso il lunedì.
La Casa delle Marionette (v. Cristalborgone 16/1, 812.6174). Dal lun. [illegible] 9-13 e 14-18; [illegible] [illegible] 15-18. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, [illegible] 817.20.80): [illegible] [illegible] manutenzione. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 4). R[illegible] tel. 956.16.92. Mostra «Helmut Newton» fino al 20/11. Or.: mar. e ven. 10-17 [illegible] [illegible] 10-19.
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677 666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.
Museo [illegible] Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.
[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. [illegible] 9-19, [illegible] 9-14. Chiuso lun.
[illegible] d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [illegible] da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del [illegible] 10-17, 19-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20/11. Inclusa nel biglietto la visita [illegible] Museo della Stampa.
[illegible] [illegible] della Montagna «Duca degli [illegible]» [illegible] Giardino 39 - [illegible] Cappuccini (66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala mostre: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27 novembre. Sala video: «Cho-oyu [illegible] hardest way (1985)». Fino al 23/10.
Museo Naz. [illegible] Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario: mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.
Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). [illegible] 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.
[illegible] Mauriziana di caccia - Museo dell'ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative [illegible] [illegible] secolo».

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] 21,15. [illegible] Teatro Comunale di Alessandria **L'Elisir [illegible]** di G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati dir., regia di [illegible] Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 40.000-20.000-20.000. Stagione dell'A.T.A. Azienda Teatrale Alessandrina. Inf. [illegible] 0131-234 240-234 266.

PICCOLO REGIO. La manifestazione prevista per questa sera organizzata [illegible] federazione Associazioni Sarde in Italia è [illegible] annullata. Domani ore 21 Bruno Lauzi in concerto benefico a favore della fondazione Osteoporosi Piemonte. Biglietti in vendita al salone La Stampa [illegible] Teatro Regio.

ADUA Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. [illegible] ore 20,45. Compagnia Glauco Mauri in **Beethoven**, scritto, diretto e interpretato da Glauco Mauri. Dall'1 al 6/11 **Sei personaggi in cerca d'autore.** Prevendita presso Teatro Adua da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30/16-19. Abbonamenti a 6 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148.500. Telefono 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO Ore 17 la comp. C.S.D. Bergamasco Alasjärvi presenta **Fin nel fin you!** Atelier di [illegible] ed interpretazione teatrale. Ingr. L. 5000. Venerdì 4 novembre grande [illegible] di inaugurazione. Stagione '94-'95 con **Il paese dei Campanelli**, compagnia I Nuovi, regia A. Zamuner.

AMORA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi [illegible] hard-core dal vivo con le famose porno-star **Rossana [illegible] e Sarah.** Ingresso vietato ai minori di [illegible] [illegible]. Orario libero: 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30.

ALFIERI P.za Solferino 2. Tel. 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Piccolo Teatro di Milano presenterà **L'isola degli schiavi** di Marivaux, regia di Giorgio Strehler. Prevendita c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] 10/18 (lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.

[illegible]: Via Chiomonte 3. Ore 10 Rassegna «Scuola e Teatro» venerdì e [illegible] [illegible] 20,30; d[illegible] ore 16,30 rassegna «Teatro in tre» il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Meiano [illegible] Ravicchio con P. Buonarota e A. Pisci. Po[illegible] unico L. [illegible] [illegible] ore 9/12,30-14/16. Tel. 885.783.

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. [illegible] Musicale. Ore 21 precise serie dispari [illegible] drea Lucchesini pianoforte. Musiche di Brahms, Schumann, Chopin. Biglietti numerati L. 30.000. Ingressi L. 22.000, [illegible] torium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523.

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. **T[illegible] [illegible] Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue [illegible] [illegible] degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E in corso l'assegnazione dei posti c/o biglietteria T.S.T. [illegible] [illegible] 49 (orario 10/18, lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.567 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 a S. Mauro e Moncalieri.

COLOSSEO Via [illegible] Cristina [illegible]. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 30/10, Nino Manfredi e Lia Tanzi in **Gente di facili costumi**, regia Nino Manfredi [illegible] di [illegible] Manfredi e Nino Marino. Con[illegible] vendita abbon. **Arcobaleno** stagione teatrale 1994/95: otto spettacoli a posto fisso. Prevendita cassa ore 10-13/15-19. Tel. 669 [illegible]

[illegible] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore [illegible] Teatro Koros **Lamento d'Arianna**, coreografia e regia Massimo Mori[illegible]. Musiche di Claudio Monteverdi. Sta[illegible] 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, [illegible] [illegible] in piemontese. [illegible] prenotazioni 9-13 e 15-23.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI V. S. Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Dal 23/10 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella roccia.** Spettacoli ogni domenica ore 15 e [illegible] le [illegible] su prenotazioni [illegible] gruppi scolastici. Dal 23/10 ogni domenica ore 17 Alter Teatro in **Chiaro-Scuro.** Ad ogni spettacolo [illegible] [illegible] Visita al Museo [illegible] Marionetta. Per informazioni e prenotazioni da [illegible] a venerdì 9-13, tel. 530.238.

[illegible] TEATRO. Riposo.

CONSERVATORIO «G. [illegible]» Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 7 e martedì 8 novembre [illegible] 21. 7° Concerto. Musiche [illegible] Glinka, Rachmaninoff, Tchaikovskij. Prevendita [illegible] 31/10 in via E. De Sonnaz 17, tel. 530.963 - 561.76.53.

JUVARRA v. Juvarra 15, tel. [illegible]575. Ore 20,45 «Aquilegia '94» rassegna di teatro al femminile: Vanessa Gasbarri **Sola in casa**, C. Bruni **L'amante inglese**, G. Bertolo **L'amante [illegible]**, Ormezzano **Tieni d'occhi[illegible] [illegible] tuo bene**, P. Turello **Il lettore assorda: amore.** [illegible] termine la giuria (Mezza, L. Littorino, [illegible] Fogliato) dichiarerà la vincitrice [illegible] concorso Aquilegia [illegible] '94. Ingresso L. 15.000.

FREGOLI Stagione teatrale 1994/1995. Si prenota per Paola Pitagora in **Io e il professore**, [illegible] da giovedì 3 a domenica [illegible] novembre, orario inizio spettacoli feriali 21,15, festivi 16,15.

TEATRO [illegible] Corso M. d'Azeglio 17. Per informazioni tel. 655.552. **Il [illegible] e l'anima.** Incontro [illegible] Ekaterina Savina 4-5-6/11.

[illegible] AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Dal 2 al 4 novembre alle [illegible] 21,30 Assemblea Teatro presenta **Mediterraneo** con Loredana Perissinotto, Luca Fagioli, Giorgio Scaramuzzino, musiche dal vivo de La Masche. Posto unico L. [illegible]. Abbonamento a 5 spettacoli L. 59.000. Per informazioni [illegible] 437.6230.

[illegible] MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stag. 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza. Concerti. Rassegne. Orari di segreteria: 10-12-16-20.

[illegible] TEATRO. Corso Mediterraneo [illegible] Telefono 581.9157. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Compagnia di Danza diretta da Loredana Furno. Stagione [illegible] balletto. Abbonamento 94/95. Prenotazioni e informazioni telefonare (011) 473.0189.

TEATRO [illegible]. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo.

BRAVELLI v. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ■ vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 ■ 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare ■ dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite ■ scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE ■ GUIDARE.

Mikhail Gorbaciov & George Bush *a* *Big* Millennium

Giornate di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Regione Emilia Romagna e Fondazione Gorbaciov

con

Willy Claes
Segretario Generale NATO

John Hume
Intermediatore per la Pace tra IRA e Gran Bretagna

Hanan Mikhail Ashrawi
Commissario Generale
Commissione Palestinese per i diritti civili

Brent Scowcroft
Presidente, Forum di Politica Internazionale,
USA, Washington

I premi del Presidente Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Governo

Luigi Abete - Giorgio Bernini
Tonino Guerra - John Hume
Alain Le Ray - Arrigo Levi
Giuliana Marchini Gerani - Ezio Mauro
Carlo Perdomi - Arnaldo Pomodoro
Marina Salamon - Brent Scowcroft
Stefano Torda - Giulio Tremonti
Gilbert Triganò - Umberto Veronesi

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a

Hanan Mikhail Ashrawi
Donna di Pace 1994

George Bush
Uomo di Pace 1994

L'apertura dei lavori domenica 13 novembre sarà trasmessa in diretta sul 2 canale della RAI Radiotelevisione italiana dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

altri relatori:
Piero Bassetti, Paolo Bassi, Giorgio Bernini, Pierluigi Bersani, Paolo Bianchi, Felicia Bottino, Guido Busetto, Giuseppe Chicchi, Luciano Chicchi, Nassos Christoyannopoulos, Enrico Cisnetto, Paolo Clarotti, Luigi Coccioli, Alessandro Cocirio, Bruno Colombo, Mauro Ferretti, Domenico Fisichella, Giovambattista Foderaro, Luigi Gambarini, Bruno Gandolfi, Giulio Ghetti, Salvatore Giannella, Piero Leoni, Geoffrey Lipman, Manlio Maggioli, Giorgio Merli, Fabio Merusi, Vincenzo Muccioli, Davide Musarra, Mario Petrucci, Giandomenico Picco, Stefano Podestà, Alain Le Ray, Claudio Rossetti, Cesare Saccani, Gavino Sanna, Michel Sapin, Italo Scardovi, Tommaso Padoa Schioppa, Ugo Segala, Anna Maria Testa, Gianni Toniolo, Stefano Luigi Torda, Gilbert Triganò, Victor Uckmar, Stefano Zamagni, Emilio Zanetti.

Rimini, Teatro Novelli. 12/13/14/15 novembre 1994

CNR
Comune di Rimini
ENEA
Fondazione Banco di Napoli
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria" - Divisione [illegible]
NATO Information and Press Office
Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Turismo
TNT Services
Unioncamere Emilia Romagna
Unioncamere Lombardia

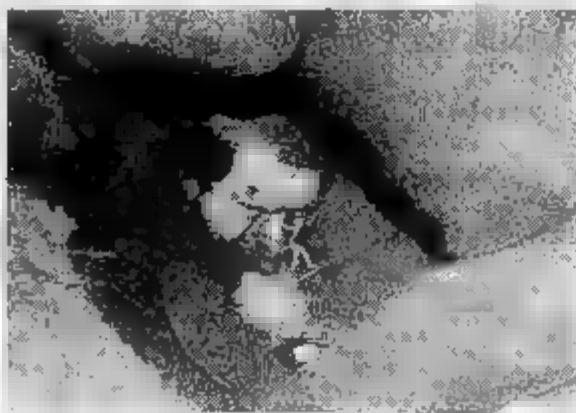
Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. 0541/678.139/670.220 Fax 670.172

Tragedia sfiorata in un cantiere di Bruere: i pompieri riescono a salvarlo

Operaio prigioniero della frana

Per recuperarlo interrotta la linea Torino-Modane
Stava lavorando alla sistemazione dell'acquedotto

Sepolto vivo per tre ore sotto cinque metri di terra, è riuscito a salvarsi. Giuseppe Vaccaro, 43 anni, Rivoli via Caraglio 2, operaio in una ditta di escavazioni, è rimasto sommerso dal terreno franato durante la riparazione all'acquedotto della frazione Bruere, a Rivoli, vicino al collegio «Artigianelli» a ridosso della ferrovia. Per evitare altre frane la polizia ha anche bloccato per due ore il traffico ferroviario «Torino-Modane».

«Non ha fatto nemmeno in tempo a calarsi del tutto nella buca appena scavata che è stato immediatamente sepolto da una valanga di terriccio» spiega il titolare della ditta «Sgs» snc, Santo Di Dio, 52 anni, Rivoli via Scrivia 5. L'imprenditore, poco prima delle 14,30, ha dato l'allarme al 113. Una pattuglia del commissariato di Rivoli, coordinata dal sovrintendente capo Antonio Esposito, s'è precipitata sul posto. In attesa dei vigili del fuoco gli agenti hanno cominciato a scavare per evitare che l'operaio morisse asfissiato.

E' rimasto bloccato per quasi tre ore sotto cinque metri di terra: sta bene

Il difficile recupero di **Giuseppe Vaccaro** ripreso dal centro documentazione dei pompieri

Il piano di recupero da parte dei vigili del fuoco scatta alle 14,30. Le pareti della fossa, larga poco più di un metro, vengono puntellate per evitare che il terreno frani ancora e l'uomo viene presto raggiunto da una sonda che gli facilita la respirazione.

Quando Giuseppe Vaccaro riesce a rivedere la luce riceve un corpetto rigido collegato [illegible] una corda ad una carrucola. «Legandolo in questo modo gli abbiamo evitato lesioni alla spina dorsale» commentano Aldo Barbieri e Giuseppe Esposito, capireparto delle squadre 21 e 41 dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Accanto alla buca è pronto a decollare un elicottero del pronto intervento «118», ma occorrono più di due ore per liberare completamente Giuseppe Vaccaro dalla terra. Viene estratto completamente alle 17: trasportato con un'autoambulanza all'Ospedale degli Infermi di Rivoli è ancora ricoverato sotto osservazione. Ma fortunatamente non ha riportato fratture, il referto medico prevede una guarigione in 20 giorni per le contusioni dovute allo «schiacciamento del corpo».

Le indagini stabiliranno [illegible] se esistono responsabilità da parte del titolare della ditta di escavazione. Ma Santo Di Dio è già pronto a giustificarsi: «Per un lavoro del genere non è previsto il puntellamento del terreno. Purtroppo [illegible] che capitano, lo sa pure Giuseppe, che lavora con me da tanti anni. Meno male che almeno non s'è fatto [illegible].

Grazia Longo

Carmagnola, in manette anche l'amico

Il ferito arrestato per favoreggiamento

Si è presentato l'altra notte al pronto soccorso dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, con una gamba trapassata da un proiettile.

Ha raccontato di essere stato ferito «da un colpo sparato da una Lancia Delta bianca il cui conducente si divertiva a centrare i cartelli stradali»; di essere fuggito da quella zona in aperta campagna, in frazione Bossola, per non avere altri guai. Non è stato creduto né dai medici, né dai carabinieri che lo hanno arrestato per favoreggiamento insieme al giovane che l'aveva accompagnato.

Il ferito è Francesco Messina, 23 anni, via Avvocato Ferrero 44, con precedenti per furto e rapina, finito in carcere insieme a Massimiliano Licenziato, 20 anni, via Torino 24, incensurato, il quale ha fornito una versione che gli inquirenti hanno scoperto essere falsa.

«Ho incontrato il [illegible] amico insanguinato, fuori dalla locanda "I due citroni", dov'ero andato per un caffè - aveva raccontato il giovane agli agenti -. Mi ha chiesto di accompagnarlo all'ospedale». Ma quel ristorante ha chiuso i battenti da oltre un mese e i locali sono stati smantellati.

La paura di ritorsioni sarebbe all'origine dell'edulcorata versione dell'aggressione subita da Messina, colpito probabilmente alle spalle, mentre cercava di scappare, ancora non si sa da chi.

Il sindaco ha deciso di farla finita con i gas di scarico dell'auto

«Chiedo scusa a Sangano»

Su un biglietto scritto a mano l'ultimo messaggio ai familiari e al paese
Gli assessori: «Pochi giorni fa aveva voluto incontrarci tutti a casa sua»

Lo hanno trovato ieri, verso mezzogiorno, [illegible] sul sedile della sua auto posteggiata lungo una stradina senza sbocco circondata da un boschetto, lontano non più di 150 metri dal Municipio. Aldo Maritano, 71 anni, sindaco di Sangano, era sparito nel nulla nella notte tra venerdì e sabato scorso. Lo avevano cercato dappertutto: a scoprire l'auto con il cadavere è stato il cognato, Amadio Cerri. Un tubo di gomma collegato allo scarico posteriore e all'abitacolo, finestrini chiusi e sigillati, questo il solito, tragico copione.

L'uomo vestiva un elegante abito grigio coperto da un giaccone. Sul sedile una «ventiquattrore». Dentro [illegible] c'erano né carte né documenti ma solo un foglio vergato a mano, un biglietto diretto ai familiari, agli amici e a tutta la cittadinanza. «Ringrazio tutti... scusatemi...». Maritano, da vent'anni sindaco di Sangano, era stato operato nel '90 al Martini Nuovo: la diagnosi era di quelle che lasciano poche speranze. Dopo un periodo di crisi seguito all'intervento, sembrava si fosse ripreso, ma negli ultimi [illegible] il male era ritornato. Il suo, quasi sicuramente, è stato un gesto premeditato. Un testimone che abita poco lontano dal luogo dove è stato ritrovato il corpo del sindaco, conferma che qualche giorno prima della sua scomparsa Maritano gli aveva chiesto un pezzo di tubo di gomma. Anche l'ultimo incontro a [illegible] sua, con i colleghi di giunta, martedì della scorsa settimana, assume oggi una luce particolare. «Ci ha chiamato lui, per scambiare quattro chiacchiere e stare qualche [illegible] insieme, tra amici», dice [illegible] un nodo alla gola l'assessore ai lavori pubblici Luciano Drocco.

[b. alo.]

Aldo Maritano da vent'anni [illegible] alla guida del Comune: «Un sindaco che Sangano non potrà dimenticare» dice la gente

---

PROVINCIA FLASH

NONE

I quadri venduti [illegible] falsi: galleria sotto inchiesta

Bernardo Montalbano, [illegible] anni, titolare della galleria d'arte Portobello, statale 23 del Sestriere 81, a None, è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Marina Nuccio, con l'accusa di truffa e violazione delle norme penali relative alla contraffazione delle opere d'arte. Coinvolto nell'inchiesta anche il ricercatore scientifico, Mario Salomone, [illegible] anni, abitante a Torino in via Mongrando 7, che avrebbe certificato l'autenticità di tre quadri. Tutto è iniziato con una denuncia presentata da Giovanni Crivello, 58 anni, Villastellone, via Sant'Antonio 13, che dopo [illegible] acquistato dal Montalbano tre tele per un valore di circa 27 milioni, ha chiesto un parere ad uno specialista. Il responso era stato [illegible] doccia fredda per Cravero: i quadri sarebbero tutti delle volgari imitazioni. Stessa conclusione alla quale è arrivato il perito nominato dalla procura della Repubblica. La vicenda verrà affrontata in aula il 6 dicembre.

[illegible]

Come utilizzare le risorse ambientali e storiche

Incontro questa sera alle 21 nei locali della scuola elementare in borgata Chiot'dl'Aiga per discutere su «Come utilizzare le risorse ambientali e storico-culturali per lo sviluppo socio-economico della valle». Introduce Marco Bellion, vicepresidente della Comunità Montana Val Pellice. Il dibattito fa parte delle manifestazioni per la 16ª edizione dell'Autunno in Val d'Angrogna.

[illegible] PINEROLO

Don Davide De Bartoli è il nuovo parroco

Sarà insediato sabato prossimo, alla presenza del vescovo, monsignor Pietro Giachetti, il [illegible] parroco di Riva di Pinerolo. Don Davide De Bartoli prenderà possesso della [illegible] parrocchia alle ore 18 nel corso di una grande cerimonia alla quale sono chiamati a partecipare i fedeli.

AVIGLIANA

La Sitaf promette: entro un [illegible] la circonvallazione

Verranno conclusi nell'arco in un [illegible] i lavori della circonvallazione di corso Torino ad Avigliana. Lo ha promesso l'ingegner Gianfranco Campo (foto) della Sitaf nel corso di un vivace dibattito organizzato dalla locale sezione della Lega Nord, con la partecipazione del deputato Alida Benetto, del senatore Claudio Bonansea, sindaci, politici e responsabili di Sitaf e Anas. La città di Avigliana è al collasso per la viabilità, il nodo stradale della bassa Val di Susa non è più in grado di recepire il traffico automobilistico proveniente da Giaveno, Almese e dalle statali 24, 25 e 589 dei laghi di Avigliana. La variante della statale [illegible] da anni in attesa di una conclusione [illegible] i palleggiamenti tra Anas e Provincia [illegible] finora bloccato i lavori. Finalmente è arrivato l'annuncio della conclusione positiva.

[illegible]

«Fermate Porta Est», raccolte duemila firme

Duemila firme contro la Porta Est, complesso di 60 mila metri cubi - una piazza porticata, negozi e parcheggi - prevista in via Torino e che prevede l'abbattimento di più case. I proprietari sono contro il progetto, firmato dagli architetti Corsico, Falco, Piazza, Impedovo, approvato in agosto. Giunte al termine le osservazioni, Ascom, Legambiente, Italia Nostra, privati e gruppi politici ne chiedono il ritiro.

FROSSASCO

Appello all'Anas per l'incrocio della morte

Dopo la tragica morte di Elisa Garzello, la tredicenne travolta la scorsa settimana da due auto, gli abitanti di Frossasco si sono mobilitati ed hanno iniziato una raccolta di firme da inviare all'Anas e al sindaco affinché vengano presi immediati provvedimenti per rendere più sicuro questo tratto di statale particolarmente pericoloso.

POLEMICA

ADDIO AL CIRCO

Scontro aperto fra gli assessori sul futuro utilizzo dell'area

E' guerra su piazza d'Armi

Cavalli o tigri nel cuore di Pinerolo?

CAVALLI contro tigri in Piazza d'Armi a Pinerolo. In realtà, due fazioni raccolgono gli [illegible] della gente e polemizzano in Comune sulla destinazione dell'area: 40 mila metri quadrati di terreno sterrato in centro città. Campo d'equitazione permanente ad ostacoli o superficie libera per circhi e fiere?

Da una parte, c'è chi conta di mantenere stabilmente (magari con ulteriori aggiustamenti) il [illegible] preparato per il concorso ippico del settembre scorso, che occupa circa la metà dell'area; dall'altra chi proprio non ne vuole sapere e la preferirebbe tenere libera per altre manifestazioni.

Di quest'ultimo avviso, l'assessore alla polizia urbana, Marcello Ughetto: «Chiedo la restituzione della piazza alla città. A vantaggio di un'unica manifestazione, si sacrifica, ad esempio, la fiera agricola di antica tradizione, che ne risulterebbe dimezzata, e un aspetto sociale e popolare come lo spettacolo del circo, dal momento che non ci sarà più lo spazio sufficiente per i complessi importanti che sovente fanno tappa a Pinerolo».

Incalza l'assessore all'Urbanistica, Pietro Rivò: «Cos'è una manifestazione per pochi in confronto alla [illegible] di pinerolesi che potrebbero utilizzare uno spazio aperto a tutti nel cuore della città? Da anni, nei cassetti del Comune, c'è un abbozzo di progetto per sistemare Piazza d'Armi con vialetti e panchine, mentre per l'equitazione sono già previsti gli impianti della futura Scuola Nazionale di Cavalleria». Rivò è perentorio: «Quell'area va riportata alle sue condizioni originali».

Un'eventualità che fa perdere le staffe al generale Angelo Di Staso, assessore allo Sport: «Pinerolo è la città della cavalleria, non dei "gabbioni" - esclama -. Stiamo pensando ad un concorso ippico internazionale per l'anno venturo e Piazza d'Armi potrebbe diventare, in seguito, luogo d'equitazione a disposizione di tutte quelle iniziative che non potranno essere soddisfatte dalla Scuola di Cavalleria».

Della stessa idea, anche se più prudente è Gino Camurati, assessore ai Lavori pubblici, che dice: «Quella di mantenere il terreno per il prossimo concorso ippico è una scelta razionale. Certo però che in quell'area non ci sarà più la possibilità di ospitare un circo [illegible] un grande zoo».

Per il momento dunque, la polemica non tende a smorzarsi. Neppure di fronte al fatto che il nuovo progetto di piano regolatore prevede un centro per ospitare fiere e manifestazioni (anche quelle circensi) in via Poirino.

Nel frattempo, al circo «Ersilia Orfei», che vorrebbe venire a Pinerolo in gennaio, il Comune manda a dire: «Vedete voi se la porzione di piazza rimasta vi è sufficiente».

Questo circo - a detta dei responsabili - è medio-piccolo, con pochi animali e, quasi sicuramente, quindi, riuscirà a sistemarsi. Per questa volta, le tigri non saranno sfrattate dai cavalli.

Angelo Taverna

A sinistra il generale **Angelo Di Staso**, sostenitore del campo ippico; a fianco l'assessore alla polizia urbana **Marcello Ughetto**, contrario

Di Staso: la città della cavalleria non può perdere uno spazio simile

GREEN PALACE

RIVOLI CASCINE VICA

METRATURE DISPONIBILI 63-74-93-105 e ALLOGGI CON MANSARDA

RESIDENZE IMMERSE NEL VERDE CON VISTA PANORAMICA SULLA COLLINA TORINESE E L'ARCO ALPINO. MATERIALI DI PREGIO. PORTONCINO CORAZZATO, VIDEO CITOFONO, IMPIANTO TV SATELLITARE, SERRAMENTI IN DOUGLAS. RISCALDAMENTO AUTONOMO. POSSIBILITA' DI SCELTA DEI MATERIALI SENZA INCIDENZA SUL PREZZO. MUTUO PERMUTE DILAZIONI 24 MESI SENZA INTERESSI.

CONSEGNE PRIMAVERA '95 e '97

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina

Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

IL CASO

VELENI SUL VOTO DI NOVEMBRE

L A sorpresa era nell'aria fin dal primo pomeriggio, quando è stata riconvocata d'urgenza la commissione elettorale circondariale. Poco dopo le 17, la botta: la lista «Repubblicani del Canavese», che candidava alla carica di sindaco Salvatore Zagami, dal '90 segretario della consociazione canavesana e dal '78 della sezione cittadina del pri, è [illegible] esclusa dalle prossime elezioni amministrative [illegible] 20 novembre.

Dalla sede centrale [illegible] partito [illegible] è arrivata l'attestazione che la [illegible] [illegible] segretario di zona è ricoperta da Zagami [illegible] neppure l'indispensabile delega per l'utilizzo del simbolo, che avrebbe consentito al gruppo di presentarsi al giudizio degli eporediesi. In mattinata saranno inoltrati i [illegible] al Tar e al pretore di Ivrea; ma intanto, per la prima volta dopo 31 anni, l'edera rischia di uscire dalla scena politica cittadina.

«Senza la delega - spiega il pretore Luigi Grimaldi, presidente della commissione elettorale - una lista [illegible] può presentarsi con il simbolo di un partito che abbia anche un solo rappresentante nel Parlamento italiano oppure in quello europeo». Sono state decisive, quindi, le elezioni della [illegible] primavera: fuori dalle politiche di marzo, alle europee di giugno [illegible] pri aveva ottenuto un seggio [illegible] Bruxelles con l'ex segretario nazionale Giorgio La Malfa.

Ma decisiva è stata anche, e soprattutto, la frattura nei rapporti fra la sezione locale dell'edera e la direzione nazionale. «A partire da giovedì scorso - spiega Zagami - abbiamo sollecitato la certificazione nazionale della mia qualità [illegible] segretario della consociazione [illegible]sana. Dapprima ci siamo trovati nell'impossibilità di ottenere risposta da parte [illegible] un presidente e di [illegible] segretario, Visentini e La Malfa, dimissionari dal pri. Poi, dall'altro ieri, arri[illegible] da funzionari di partito risposte improntate all'incapacità o alla malafede». Le accuse sono rivolte anche all'interpretazione burocratica del regolamento da parte della commis[illegible] mandamentale, che ha richiesto la certificazione della carica di Zagami, oltre che al candidato stesso, anche alla segreteria regionale [illegible] a quella nazionale del partito. «Un ritorno ai vecchi sistemi - commenta il leader dell'edera canavesana -, nonostante che la legge elettorale degli enti locali abbia reintrodotto la raccolta delle firme come fondamentale garanzia di espressione della volontà popolare».

Bocciata la lista repubblicana: Roma non autorizza il simbolo

Ivrea resta senza edera

Per il candidato a sindaco Salvatore Zagami si tratta di un'esclusione ingiusta [illegible] assurda

Salvatore Zagami, candidato a sindaco per l'edera [illegible] destra il pretore Luigi [illegible]

CAMBIA LA SCHEDA

Il numero 1 adesso è Maggia

Con l'esclusione dei repubblicani, è stato riformulato l'ordine dei candidati sulla scheda elettorale. Nella prima casella c'è Giovanni Maggia (con, nell'ordine, Rifondazione comunista, ppi-Patto Segno, pds, verdi, psi e Appello per Ivrea); seguono Fiorella Viano (Uniti per la comunità), Pier Adolfo Salvetti (Per Ivrea), Pier Giorgio Garda (Forza Italia, ccd e udc), Fernando Pivato (Per la città), Arrigo Merlo (Lega Nord) e Alberto Tognoli (Alleanza Nazionale).

[illegible] nuova situazione ha creato anche problemi economici: alcune liste avevano già commissionato manifesti e dépliant propagandistici, mentre c'è il rischio che [illegible] stesse schede debbano essere ristampate se il ricorso al Tar del pri non venisse accolto [illegible] tempi rapidi. Dunque per Ivrea si apre una campagna elettorale ricca [illegible] colpi di scena.

REPUBBLICANI DEL CANAVESE

Oggi il pri presenta il ricorso al Tar

La battaglia del pri [illegible] Ivrea, comunque, andrà avanti, soprattutto per non tradire la sua forte presenza in città che ha caratterizzato gli ultimi decenni. In Comune per la prima volta nel 1970, i repubblicani sono rimasti all'opposizione fino all'83, quando Giorgio Szemere è entrato a far parte della giunta del socialista Roberto Fogu. Di nuovo sui banchi della minoranza dall'85 al 90 (con cinque consiglieri [illegible] il 17 per cento dei consensi), sono poi rientrati nell'esecutivo nel 90, prima con Fogu poi, dal 92, con Alberto Stratta.

Mauro Revello

Convegno

Jervis, 50 anni dopo

Dopo il cattolico Gino Pistoni, il ricordo di un altro partigia[illegible] di Ivrea, a 50 anni da quei giorni che culminarono con la riconquista della libertà per l'Italia. Domani a Ivrea, in un convegno al Centro congressi La Serra, [illegible] commemora la figura di Guglielmo Jervis, valdese, medaglia d'oro della [illegible]sistenza, partigiano eporediese fucilato dai nazisti il 5 agosto del 1944 a Villar Pellice.

A promuovere l'appuntamento sono stati i responsabili dell'istituto professionale di S[illegible] di Ivrea intitolato [illegible] Guglielmo Jervis, in collaborazione con l'Olivetti, l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, con il patrocinio del Comune e del Distretto 40. Fitto il calendario della giornata. S'inizia alle 9, con l'introduzione della preside dell'istituto professionale, Maria Laura Bocca. Quindi toccherà allo storico Nicola Tranfaglia parlare sul tema: «Antifascismo e Resistenza del partito d'azione; formazioni partigiane Giustizia [illegible] Libertà [illegible] nascita della Repubblica».

Tra gli altri interventi della giornata da segnalare quelli di Giorgio Vaccarino [illegible] Giorgio Rochat che si soffermeranno sulle componenti politico-religiose e sull'attività partigiana di Jervis.

Nel pomeriggio, alle 15, la parola passerà all'ingegner Gino Martinoli che di Gugliel[illegible] Jervis fu collega [illegible] lavoro all'Olivetti [illegible] compagno di scalata in montagna: «In Jervis quella consistente cellula di antifascismo presente all'Olivetti trovò uno straordinario punto di riferimento, [illegible]ziale nella [illegible] organizzazione del movimento partigiano [illegible] solo in Canavese».

A completare gli interventi del convegno, le testimonianze di Gustavo Malan, Dino Giacosa [illegible] Umberto Rossi che parleranno dello sviluppo del movimento partigiano in Canavese, nelle valli pinerolesi e nel Cuneese.

Un momento di riflessione importante quello su Jervis (a lui la sezione del Cai di Ivrea ha intitolato il rifugio [illegible] Pian del Nel sopra Ceresole) che si aggiunge alle celebrazioni [illegible] Pistoni, accomunato a Jervis anche dalla passione per la montagna.

[illegible] Novaria

IN BREVE

LUSIGLIE'

Strada del Mulinetto Via alla gara d'appalto

Costeranno oltre 170 milioni i lavori di ampliamento e sistemazione della strada del Mulinetto. L'amministrazione comunale ha bandito la gara d'appalto: [illegible] offerte devono pervenire in municipio entro le ore 12 del 9 novembre.

MONTALENGHE

In affitto i terreni comunali inutilizzati

Possono essere presi in affitto, ad uso agricolo, i terreni [illegible]nali inutilizzati. Le domande possono essere presentate in Comune e il termine massimo è stato fissato per il 31 di ottobre.

[illegible]

«Frequenza universitaria» P[illegible]iati tre studenti

Nicoletta Barra, studentessa della Facoltà di fisica di Torino, Paola Causone, studentessa della Facoltà [illegible] Chimica industriale, e Renato Scotti, del Politecnico [illegible] stati premiati l'altra mattina con [illegible] «Premio per la frequenza universitaria», [illegible] riconoscimento, istituito dal gruppo giovani imprenditori del Canavese.

[illegible]

Processo Manifattura Rinvio al 12 dicembre

Il processo per il crack finanziario della Manifattura di Cuorgnè è [illegible] rinviato al 12 dicembre. Alla sbarra tredici imputati tra cui i finanzieri romani Giorgio e Sergio Cerruti. L'udienza dell'altra mattina è slittata per indisposizione [illegible] uno degli avvocati difensori.

[illegible]

Salumificio Suma, reato cancellato con una multa

Massimo Bertolone, [illegible] anni, responsabile del salumificio Suma di Montanaro, strada Foglizzo 7, accusato di non aver predisposto i dispositivi di si[illegible] dei macchinari adibiti alle varie lavorazioni, ha cancellato il reato con [illegible] oblazione di 1 milione 750 mila lire.

IVREA

Cgil regala nove milioni [illegible] tre associazioni

La Cgil di Ivrea [illegible] devoluto a tre associazioni cittadine [illegible] ricavato della festa di solidarietà svoltasi nel giugno scorso. «SOS razzismo», «Famiglia per l'orizzonte» e «Consulta giuridica delle donne» hanno ricevuto ciascuna un contributo di tre milioni.

RIVAROLO

Edoardo GAETANO (Candidato sindaco) *preferenza*

Giuseppe FIGLIUOLO (Candidato sindaco) *preferenza*

Ignazio LONGO (Candidato sindaco) *preferenza*

Carla BOGGIO (Candidato sindaco) *preferenza*

Fabrizio BERTOT (Candidato sindaco) *preferenza*

Al primo posto il «Laboratorio»

La commissione mandamentale presieduta dal pretore Claudio Ferrero ha convalidato, ieri pomeriggio, simboli e firme ed ha proceduto al sorteggio dell'ordine [illegible] presenza sulla scheda. Gli elettori [illegible] Rivarolo troveranno al primo posto la lista «Laboratorio Insieme» che candida a sindaco Edoardo Gaetano. Dietro a lui, ci [illegible] «Forza Italia» [illegible] Giuseppe Figliuolo, «Città Nuova» con Ignazio Longo, «Progetto Rivarolo» con Carla Boggio e «Alleanza Nazionale» [illegible] Fabrizio Bertot.

FELETTO

Sulla scheda vince Benedetto

Sorteggio effettuato all'ufficio mandamentale di Rivarolo anche per i tre schieramenti di Feletto. Sulla scheda il primo simbolo sarà quello di «Cambiare Feletto» di Franco Benedetto, quindi gli «Indipendenti» con Gianfranco Saccoman e ultimo «Insieme per Feletto» di Carlo Scienza. Domani, [illegible] Municipio, saranno, invece designati gli scrutatori. Anche a Feletto si annuncia una campagna elettorale vivace: già programmati numerosi incontri [illegible] parte delle tre liste in campo.

Rivara, concessi gli arresti domiciliari ad Antonio Fassio

Patenti facili, qualcuno parla

Ma resta dentro il titolare dell'Arduino

Prime ammissioni nell'inchiesta sulle «patenti facili» coordinata dalla procura [illegible] Repubblica di Torino. L'altra mattina è tornato a casa, dopo che gli sono stati concessi gli arresti domiciliari, Antonio Fassio, 48 anni, [illegible] Rivara, arrestato [illegible] scorsa settimana dai carabinie[illegible] della compagnia San Carlo [illegible] Torino.

Al magistrato che sta conducendo l'inchiesta, il sostituto procuratore Enrica Gabetta, l'istruttore di guida avrebbe confermato alcuni episodi che gli erano stati contestati. La sua posizione, però, sarebbe marginale nell'indagine e la sua figura considerata di secondaria importanza, tanto che, su istanza del suo legale, l'avvocato Carlo Umberto Minni, ha già fatto ritorno a casa.

In carcere, invece, è rimasto l'altro canavesano finito in manette con l'accusa di corruzione aggravata. Arduino Beata, [illegible] anni, titolare della scuola guida di corso Torino a Rivarolo, si sarebbe dichiarato estraneo ad ogni cosa. Ieri mattina, il suo legale, l'avvocato Basilio Foti, ha presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà; la decisione, però, sarà resa nota soltanto nei prossimi giorni.

In carcere, per il momento, rimane anche Giuseppe Ferrante, 57 anni, di San Benigno, titolare della scuola guida «Italica» di Leinì, assistito dall'avvocato Salvatore Giofferdi.

Sia Beata che Ferrante saran[illegible] reinterrogati nei prossimi giorni.

Intanto l'inchiesta prosegue [illegible] pieno ritmo. Oltre alle posizioni degli arrestati adesso do[illegible] essere attentamente valutate anche quelle di alcuni [illegible] clienti delle scuole, coloro che avrebbero sborsato tre milioni per ottenere in fretta la patente.

Una parte [illegible] quel denaro, secondo gli investigatori, era destinato alle pratiche d'ufficio. Il resto, invece, sarebbe servito per «corrompere» funzionari accondiscendenti della Motorizzazione civile di Torino. Un aspetto questo dell'inchiesta che potrebbe conoscere ulteriori sviluppi nei prossimi giorni.

SAN GIUSTO

E' introvabile il nomade

Non ci sono ancora tracce del settimo presunto violentatore [illegible] Anna, [illegible] diciannovenne cameriera di Caluso che [illegible] la [illegible] denuncia ha già fatto finire [illegible] [illegible] cinque giovani di San Giusto e uno di Montalenghe. L. R. il nomade ricercato dalla Procura di Ivrea per violenza carnale e ratto a fini di libidine, è sparito il giorno del fermo dei suoi amici. Introvabile anche il videotape [illegible] cui sarebbe incisa la prima violenza sulla ragazza, quella che secondo la sua testimonianza sarebbe stata consumata davanti al santuario di Misobolo, a San Giorgio. Intanto il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, sta attentamente valutando le deposizioni degli arrestati. Uno di loro, Sergio Mussa, 26 anni, [illegible] già tornato a casa agli arresti domiciliari; gli altri per ora rimangono dietro le sbarre. Di questi due avrebbero ammesso una parte delle accuse, confermando così le supposizioni degli investigatori.

Da sinistra **Antonio Fassio e Giuseppe Ferrante**, due dei titolari delle autoscuole coinvolti nell'inchiesta della procura torinese

DOVE QUANDO

[illegible]. Presentazione ufficiale di lista [illegible] candidati ad Ivrea di Alleanza Nazionale, oggi alle 21 nella sala Cupola dell'Hotel La Serra di [illegible] Botta 30. Interviene [illegible] coordi[illegible] regionale di An, Agostino Ghiglia. A Rivarolo, invece, Ignazio Longo, candidato sind[illegible] di «Città Nuova», incontra questa [illegible] al bar «Lo Scorpione» di frazione Argentera gli abitanti della borgata.

[illegible] Riprende l'attività del Centro ricerche e studi dell'Alto Canavese [illegible] Cuorgnè. Per sabato è [illegible] programma una gita al museo la «Stejva» di Piverone. La partenza è prevista alle 14 da piazza d'Armi a Cuorgnè.

[illegible] In vendita gli abbonamenti ai 9 spettacoli organizzati per la stagione autunno-inverno dall'associazione di cultura e ricreazio[illegible] l'Anfiteatro di Montalto Do[illegible]. Il costo della tessera è di 295 mila lire e si può ritirare presso alcuni negozi della zona oppure all'Anfitratro di Montalto, in via Ganio Vecchiolino, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

[illegible] Dibattito e riflessione sulla comunicazione di massa: «Problema di tutti, di tanti o di pochi», sabato alle 21 al centro «Gianni Rodari» [illegible] Romano Canavese.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] «Sviluppo e stampa [illegible] bianco [illegible] nero» organizzato dal Gsro.

CORSI D'ARTE. Sono aperte [illegible] iscrizioni al [illegible] di disegno e colore, trompe d'oeil, laboratorio artistico per bambini, composizione con fiori secchi e stencil. Le lezioni si tengono [illegible] laboratorio «Stenciling» [illegible] Ivrea, via Jervis 3. Informazioni e prenotazioni: telefonare [illegible] sede allo (0125) 46.329.

GREEN PALACE
RIVOLI CASCINE VICA
METRATURE DISPONIBILI 63-74-93-105 e ALLOGGI CON MANSARDA

RESIDENZE IMMERSE NEL VERDE CON VISTA PANORAMICA SULLA COLLINA TORINESE E L'ARCO ALPINO. MATERIALI DI PREGIO, PORTONCINO CORAZZATO, VIDEOCITOFONO, IMPIANTO TV SATELLITARE, SERRAMENTI IN DOUGLAS, RISCALDAMENTO AUTONOMO, POSSIBILITA' DI SCELTA DEI MATERIALI SENZA INCIDENZA SUL PREZZO. MUTUO PERMUTE DILAZIONI 24 MESI SENZA INTERESSI

CONSEGNE PRIMAVERA '95 e '97

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli
Tutti i giorni
dalle 14.30 alle 18.30
e il sabato mattina

Via XX Settembre, 65 - 10121 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Priscilla, la regina del deserto — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il [illegible] musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Capitol — [illegible] Roma 187, Tel. 651.389. Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30. [illegible]
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '[illegible])* — Ricchezze [illegible] per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible] V. 1h 31' **Commedia**

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando. Tel. 657.788. [illegible]: 17/20/22,30. L. 10.000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] Olympia — [illegible] Roma, 61. [illegible]. 669.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [illegible] Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con [illegible] ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Alfieri — Via [illegible] Pineta. Tel. 301.378; Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000/7.000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. Lire 8000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078. Or.: 18/20/22
Amateur ☎ — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — [illegible] ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta [illegible] potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

SASSARI

Ariston — [illegible] Trento 5. Tel. [illegible]. [illegible]: 16,30; ult. 22,30. L. 8000/6000
Il [illegible] ☎ — *di A. Proyas, con B. Lee, E. [illegible], [illegible] Wincott (Usa '94)* — [illegible] musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba [illegible] vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] Colonne — Or.: [illegible]; 18,20; 20,20; 22,30
[illegible] postino — *[illegible] M. Radford e M. Troisi, [illegible] M. Troisi, P. Noiret, M. G. [illegible]cinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Moderno — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in [illegible] per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita [illegible] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible] 1h 31' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro d'Inverno — [illegible] Principe Amedeo. Tel. 651.207. Ore 21 — OGGI RIPOSO

S. [illegible]alia — vico Collegio 2. Tel. 659.392. L. [illegible], Or.: 20,30/22,30
Il toro ☎ — *di [illegible] Mazzacurati, con D. Abatantuono, [illegible] Citran, M. Messeri (Ita. '94)* — Un[illegible] ruba un toro da monta preziosissimo. [illegible] V. 1h [illegible]' **Commedia**

Giardini [illegible] — Viale S. Vincenzo. L. [illegible] — OGGI [illegible]

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45. Tel. 663.288. Ore 19. L. 1[illegible] — RIPOSO

[illegible] — Ore 21. L. 30.000/28.000 22.000/20.000/12.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Ore 21. L. 10.000 — OGGI [illegible]

SASSARI

Teatro [illegible] — Ore 19 — [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia. Ore 21. Lire 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

SARDEGNA DUE

Romy Schneider [illegible] video [illegible] «La Banchiera»

L'emittente locale Sardegna Due propone questa sera (alle ore 20,30) il film «La banchiera» [illegible] Francis Girod (del 1980) [illegible] Romy Schneider (foto) e Claude Brasseur.

IL TACCUINO

Cineclub

A **Cagliari** il Vicoletto proietta «Maniaci sentimentali» di Simona Izzo. Ricky Tognazzi, Barbara De Rossi, Alessandro Benvenuti, Monica Scattini e altri riuniti in una grande casa [illegible] campagna per una festa; via San Giacomo 80, alle 20,45. Al Sant'Eulalia Diego Abatantuono [illegible] Roberto Citran trasci[illegible] all'Est un toro rubato che vorrebbero rivendere in Ungheria. Il loro viaggio è un'occasione per scoprire la nuova frontiera europea, fra le macerie di regimi crollati e l'avidità dei nuovi predatori. «Il toro» è di Carlo Mazzacurati, a Venezia ha vinto il Leone d'argento. A **Quartu** prosegue la rasegna del cinema d'animazione. Stasera dalle 20,30 verranno replicati un'antologia dei cortometraggi del francese Emil Cohl e due film olandesi, «Flatlandia» di Michele Emmer e «Piccolo western» di Witold; a Casa Cinus, via XX Settembre 99.

Per organo

Un organista ungherese, uno spagnolo e due italiani per quattro serate fra tastiere, pedali [illegible] canne del grande «Tamburini» nella chiesa [illegible] Santa Rosalia, a **Cagliari**. L'associazione Il [illegible]morno propone per novembre il primo festival internazionale d'organo, che verrà aperto sabato [illegible] dal maestro Stefano Klinda, docente al Mozarteum [illegible] Salisburgo. Dopo di lui suoneranno Juan Paradell Solé (il 12), Gianandrea Pauletta (il 19) [illegible] Luca Salvadori (il 26). Ogni organista concederà un bis la domenica dopo il concerto, alla tradizionale Messa degli artisti sempre a Santa Rosalia. Il programma copre tre secoli di musica per organo, dal Settecento ai contemporanei. La direzione artistica è del maestro Enrico Fasini.

[illegible] concerto

Due pianisti siciliani [illegible] **Tortolì** per la stagione concertistica dell'associazione Amici della musi[illegible]. Sergio Carnevale e Francesco Di Fiore [illegible]o assieme da otto [illegible] e si dedicano esclusivamente al repertorio per pianoforte a quattro mani. Stasera eseguiranno brani di Schubert (Fantasia [illegible] fa minore, op. 103), Bach-Reinecke (Ciaccona in re minore) e Hans Poser (Kleine Suite, op. 13 n. 1, Sonate, op. 17), il concerto è alle 21, sala Garibaldi.

Teatro d'autore

Ancora due titoli nella rassegna con [illegible] Il crogiuolo a **Cagliari** celebra i dieci anni d'attività. Il prossimo fine settimana Guglielmo Ferraiola tornerà [illegible] [illegible]ro dell'Arco [illegible] «L'ultimo nastro [illegible] Krapp», di Samuel Becke[illegible] [illegible] giorni dopo [illegible] palcoscenico dell'Aspis ospiterà l'ultima produzione del Crogiuolo, «Don Cristo[illegible] e Donna Rosita», [illegible] Federico Garcia Lorca, [illegible] giovani attori e la regia di Ferraiole. Per dicembre infine è annunciato un convegno su «L'attore-autore».

(m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** [illegible] animati
9 — **[illegible] mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo** [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edi[illegible] ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** [illegible]
18 — **Tgs telegiornale sardo** edizione [illegible] sera: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sesto senso,** telefilm
22 — **Trauma Center,** telefilm
23 — **Tgs, telegiornale sardo,** edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sesto senso,** telefilm
— **Rivoluzione a Cuba,** film
Programmi [illegible] stop

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible] **[illegible] notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **[illegible] notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Varietà**
[illegible] **Documentario**
[illegible] **Televendite**
12 — **Tg rosa,** informazione leggera
12,15 **[illegible]sica e spettacolo,** programma musicale
12,45 **[illegible]ttraverso l'Italia,** documentario
13.55 **Il mondo di Giò,** sit. comedy
14 — **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Soqquadro,** varietà
17,30 **Marilena,** novela
18,45 **[illegible] agli investimenti,** rubrica
19 — **Sardegna Due news,** [illegible]
19,30 **Tg [illegible],** informazione leggera
19,45 **Soqquadro,** varietà
20.30 **La banchiera,** film, regia di Francis Girod (19[illegible])
22,45 **Sardegna Due news,** [illegible]
23,15 **Racing time,** sport
23,45 **La vendetta di Ator,** film
1,30 **Sardegna Due [illegible],** notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Vero o falso** (r.)
10 — **Stariandia**
11 — **Televendite**
11,30 **Dance television**
12,30 **Televendite**
13 — **Vero o falso** (replica)
14 — **Telegiornale** (14,30 replica)
1[illegible] — **Dance Television**
15.30 **Televendite**
16,15 **Stariandia**
17,30 **Dance television**
18,30 **Rubrica**
19 — **Super [illegible]**
19.30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ballando ballando**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**
0.15 **Telegiornale**

Tele Sardegna

12.30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
12,40 **[illegible] spie,** telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
13,40 **Per [illegible]re non mangiate...,** telefilm
14 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,10 **Mega [illegible]**
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash,** [illegible]
14,40 **Sport e dintorni,** rubrica
16 — **Basket**
18 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,30 **Tsd, tutto sulla dance**
[illegible] — **Video vendite**
19,25 **Le spie,** telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Andiamo al cinema**
20.50 **La vedova,** telefilm
21,40 **Per favore non mangiate...,** telefilm
22 — **Tsd, tutto sulla [illegible]**
22,30 **[illegible] Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Andiamo al cinema**
23 — **Per favore non mangiate...,** telefilm
23,30 **Tele Sardegna giornale,** notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Nova Tv Super Six

10 — **Rosa de Lejos,** teleromanzo
11 — **Televendite**
11,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
12 — **Televendite**
12,30 **Televendite**
13 — **Soccer Boy,** cartone animato
13,30 **Televendite**
14 — **Nova notizie**
[illegible] — **Videoone,** musicale
16 — **Peyton Place,** telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Soccer Boy,** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Blue Noah,** cartoni animati
18,45 **Tgg telegiornale giovane**
19 — **Balla comigo,** teleromanza
20 — **Nova notizie**
[illegible] **Peyton Place,** telefilm
21 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22 — **[illegible]va notizie**
22,30 **La leggenda di Robin Hood,** cinema doc.
24 — **[illegible] notizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room**
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Samba d'amore,** novela
9,40 **Televendite**
13 — **Ippocrate,** rubrica di medicina
14,10 **[illegible] Giornale,** notiziario
14.45 **Teleimmagini [illegible],** notiziario economico
16 — **[illegible] spogliatoio,** rotocalco sportivo
16,45 **[illegible]e,** telefilm
18,30 **Televendite**
19 — **California,** telefilm
19,45 **[illegible] music,** rubrica [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
20,40 **La strana coppia,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Annunci personali,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Televendite**
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **L'anello del mistero,** film
4,45 **Sardegna giornale,** [illegible]
[illegible] — **Programmi non stop**

TCS

7,30 **Ken il guerriero,** [illegible]
8 — **Alf,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,30 **Cuore [illegible],** telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Padri in prestito,** telefilm
18 — **Diamonds,** [illegible]
19 — **Tcs [illegible]**
19,30 **[illegible],** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni [illegible]
20,30 **Cinque giorni d'estate,** film tv
22,30 **Action,** telefilm
23 — **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per amica**
24 — **Tcs [illegible]**
1 — **Notte italiana**
— — **Programmi [illegible] stop**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **[illegible] Gamma**
15 — **Crazy box,** [illegible]
16 — **Fantastico Paul,** cartone [illegible]
16,30 **Tg [illegible]**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul,** cartone animato
18,55 **Sampei,** cartone animato
19,20 **Vendite commerciali: [illegible] Palestra**
20 — **Cinerama**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [illegible]
23 — **Tg [illegible]**
23,30 **Film**

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
12 — **Redazionale**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Teleginotizie**
16 — **Film**
17 — **Videoshop**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Cinemondo,** rubrica
21,30 **La storia del rock**
22 — **Primo piano,** rubrica
23 — **Teleginotizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emit[illegible]**

Barbella Gagliardi Saffirio

Mario Gromo — Davanti allo schermo — Cinema italiano 1931-43 — LA STAMPA
Stefano Reggiani — Cinema chissà — I film degli anni ottanta — LA STAMPA
Gianni Rondolino — Casa Ejzenštejn — LA STAMPA

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto all'uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

IL 26 OTTOBRE APRE AD ACQUI TERME

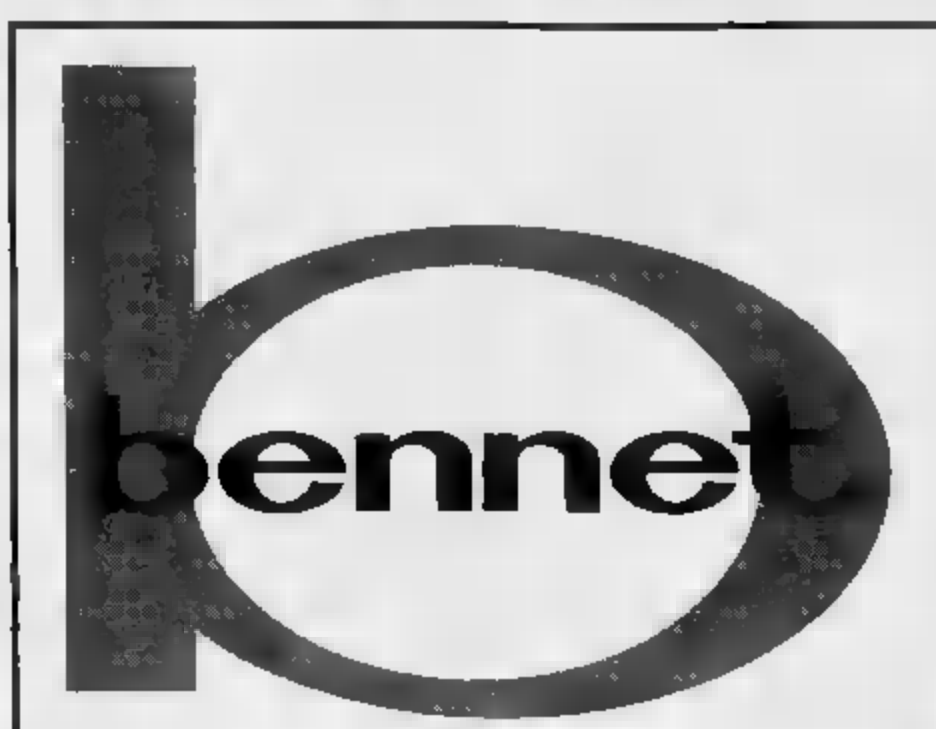
bennet

MERCOLEDI' 26 OTTOBRE
GRANDE INAUGURAZIONE
CON OMAGGI PER TUTTI
DOMENICA 30 OTTOBRE
APERTO TUTTO IL GIORNO CON
GRANDE FESTA, DEGUSTAZIONE
E OMAGGI PER TUTTI!

IL NUOVO IPERMERCATO BENNET

UN AMICO IN PIÙ

ORARI

Lunedì	14.00-20.00
Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato	8.30-20.00
Domenica	9.00-12.30 14.30-19.30

ACQUI TERME - Strada statale per Savona.

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in ALESSANDRIA
zona piazza [illegible] Marengo
[illegible] perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cu[illegible] abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0131) 953.117 - (0336) 460.951

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Tra Piazzetta della Lega e Piazza S. Stefano
PANTALONI PURA LANA DONNA E UOMO
[illegible] 49.000

Mercoledì [illegible] Ottobre 1994
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il caso dei tre studenti denunciati per il possesso di pochi grammi di hashish

Droga, la scuola [illegible] quadrato

Il provveditorato: «Il rischio stupefacenti è [illegible] elevato di qualche anno fa». Le strutture allestite per prevenire. Un preside: «Importante il controllo sul perché di assenze e ritardi»

Studenti [illegible] superiori. In città l'allarme droga è scattato l'altro giorno quando è stata [illegible] nota un'operazione dei carabinieri [illegible] hanno denunciato [illegible] tribunale dei minori tre giovani di un istituto professionale

ALESSANDRIA. Fenomeno droga fra gli studenti: un problema che [illegible] mondo della scuola conosce da tempo [illegible] che si [illegible] attrezzato a combattere, sia pure limitatamente agli strumenti in suo possesso. Insomma, niente attività poliziesca, [illegible] prevenzione, attuata con un [illegible] ventaglio di iniziative.

E' questo [illegible] delle affermazioni dei presidi delle varie scuole cittadine, dopo l'allarme - droga seguito alla denuncia [illegible] tre allievi dell'istituto professionale Enaip, trovati in possesso di hashish [illegible] quali hanno fatto però sapere che solo uno aveva con [illegible] un grammo di stupefacente e che la sostanza [illegible] per uso personale, [illegible] per lo spaccio). Lo dice, per primo, [illegible] diretto interessato, Ezio Bressan, direttore del Centro: «L'Enaip [illegible] determinato e professionalmente adeguato per attività di prevenzione nel caso [illegible] ragazzi che evidenziassero atteggiamenti [illegible] comportamenti sospetti; [illegible] così si può dire per azioni di polizia che non rientrano [illegible] nostri compiti».

Un'attenzione confermata dal professor Pier Luigi Orsi, responsabile, al Provveditorato, dell'ufficio per l'educazione alla salute [illegible] alla prevenzione delle tossico dipendenze, che coordina l'attività delle varie scuole. «Da anni affrontiamo il problema [illegible] tutta una serie di strutture finalizzate alla prevenzione e direi che il sistema funziona, perchè sono mobilitate le forze migliori della scuola, anche [illegible] i risultati variano in [illegible] dall'effettivo impegno nelle varie realtà».

Alla scuola, il compito di prevenzione è affidato da leggi dello Stato e da ordinanze dei Provveditori. In ogni istituto scolastico presidi [illegible] direttori hanno l'obbligo di nominare ogni anno il referente che propone le varie attività e fa da tramite con il Provveditorato. La situazione, però, non sarebbe al di là del livello di guardia.

«L'allarme non è giustificato - dice il professor Orsi - Il rischio droga è meno elevato [illegible] qualche anno fa e lo scoprire un episodio sporadico [illegible] fa testo». Pur tuttavia, l'attenzione non cala.

All'Itis-Volta, istituto tecnico industriale frequentato da cir[illegible] 800 allievi, il preside, Roberto Cresta, ha ben presente il problema. «E' difficile individuare il ragazzo che si droga, ed allora ricorriamo alla prevenzione, sulla base di un programma [illegible] informazione [illegible] formazione che va [illegible] conferenze con esperti alla diffusione di materiale ed iniziative varie. Molto importante è il controllo delle assenze, dei ritardi, la ricerca [illegible] perchè di [illegible] diligenza. Insomma, se [illegible] base della devianza vi sono situazioni psicologiche, è importante che lo studente capisca che la scuola gli è vicina, pronta ad aiutarlo ed a collaborare [illegible] le famiglie».

Roberto Scagliotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente nuvoloso con possibilità [illegible] precipitazioni, nevose sui rilievi alpini.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati occidentali.

[illegible] **DEL** [illegible] Nuvolosità variabile con residue precipitazioni; tendenza [illegible] miglioramento.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 16; min: 7; media: 11

[illegible]
Max: 16; min: 6; media: 10

[illegible] **PIEMONTE**
Torino 16; Asti 16; Aosta [illegible]; Cuneo 17; Novara 16; Vercelli 13.

[illegible]

Una «Liguria connection»

Tra il Novese e l'area di Genova
In carcere anche due stazzanesi

NOVI. Esiste una «Liguria connection» che coinvolge direttamente il Novese, con [illegible] scambio di spacciatori fra Basso Alessandrino [illegible] la zona [illegible] Geno[illegible]. Lo dimostrano gli ultimi ca[illegible] venuti alla luce.

Ieri ad esempio i carabinieri di Genova hanno dato notizia dell'ultimo blitz nel capoluogo ligure che ha portato alla scoperta di 3 mila pastiglie di ecstasy. Nell'ambito [illegible] questa operazione, denominata «Schegge», [illegible] luglio erano finiti in [illegible] due stazzanesi, Vito Senia e [illegible] convivente Giovanna Isolabella, di 35 [illegible] 34 anni. Da tempo, i due avevano stabilito a Quarto la base del loro traffico, [illegible] sembra [illegible] trasferissero spesso a Stazzano, dove sono proprietari [illegible] un piccolo alloggio, al numero 118 [illegible] via Umberto I. Nell'appartamento ge[illegible] i militari avevano trovato [illegible] grammi [illegible] cocaina.

I legami tra malavita genovese e novese sono consolidati. Proprio l'altra settimana, i [illegible]rabinieri di Novi avevano arre[illegible] per spaccio d'ecstasy nelle discoteche due malviventi liguri, Alessandro Cervetto e Andrea Romairone, di Campomorone. Erano stati sorpresi in auto mentre [illegible] la dro[illegible] dal cruscotto, ed era stato inutile il loro tentativo di ingerire le pastiglie. I militari novesi avevano sequestrato [illegible] notevole quantitativo di ecstasy, e un etto e mezzo di marijuana.

E provenivano dal capoluogo ligure anche Mirko Pomati [illegible] Valerio Lo Bianco, colti [illegible] flagrante dai carabinieri di Arquata mentre vendevano «fumo» agli studenti delle scuole elementari «Pascoli». L'episodio aveva creato allarme nel Novese, genitori e presidi [illegible] sollecitato maggiori controlli.

Così, le forze dell'ordine hanno intensificato gli appostamenti davanti agli istituti scolastici. Da allora, per fortuna, non è più stata segnalata la pre[illegible] di persone sospette vici[illegible] alle scuole, [illegible] il «pericolo droga» sembra scongiurato.

L'ultimo [illegible] che coinvolge uno spacciatore ligure si [illegible] registrato venerdì, durante l'ennesima operazione sulle strade che portano ai locali notturni. E' finito in manette Calogero Brancato, 25 anni, originario di Genova, ma residente da appena sei mesi a Vignole, [illegible] località Molino 8. Nella [illegible] auto, sono stati rinvenuti [illegible] grammi di cocaina e alcune dosi di hashish. [illegible] giovane è stato subito condotto [illegible] carcere di San Michele, ad Alessandria.

[illegible] Delfino

LA LEGA SI SPACCA

Bocciata la S. Giorgio

La delibera che riaffidava all'«Al Expo» l'organizzazione della Fiera [illegible] stata bocciata con il no delle opposizioni e di sei leghisti. (Foto: il sindaco, Calvo). A PAGINA 34

[illegible]

La lirica al Comunale

Dopo l'anticipo con i Pooh la stagione del Comunale di Alessandria stasera si apre ufficialmente con l'opera più famosa di Gaeta[illegible] Donizetti A PAGINA 34

Dopo anni di progetti, nuove bancarelle e un diverso assetto

Piazza Marconi, il mercatino [illegible] stamane cambia aspetto

Un'immagine del mercatino di piazza Marconi come si presentava fino a ieri

ALESSANDRIA. Volto nuovo [illegible] frutta e verdura di piazza Marconi, in pieno centro. Dopo anni di promesse - se ne parla dal '90 [illegible] non prima - [illegible] di progetti, tut[illegible] più o meno abbandonati, l'accordo tra Comune [illegible] ambulanti dà i suoi frutti.

[illegible] questa mattina agli alessandrini apparirà [illegible] mercatino completamente rinnovato: nuovi i banchi, che [illegible] sono più [illegible] e quindi [illegible] portati via [illegible] termine dell'attività lasciando sgombera la piazza; nuove anche le coperture, i tendoni [illegible] stati unificati in tinta [illegible] a strisce bianche. Gli ambulanti sperano, insomma, che [illegible] mercato possa offrire anche un bel colpo d'occhio.

Lo spazio riservato alle bancarelle si estenderà di un altro metro verso il centro della piazza. Spariscono i furgoni che verranno sistemati altrove. Sono già [illegible] tracciate le linee di demarcazione degli spazi riservati [illegible] banchi.

«Il tutto - dicono gli operatori - dovrebbe dare al consumatore l'impressione [illegible] un maggior ordine».

Per piazza Marconi s'erano fatti molti progetti: [illegible] più curio[illegible] era stato forse quello di realizzare per il [illegible] postazioni fisse [illegible] forma di pagode. Un'idea che era ben presto tramontata.

Ora tocca al Comune provvedere al rifacimento del porfido, operazione già in progetto in collegamento con quella relativa a via della Vittoria. [r. al.]

Villamiroglio: restituita alla padrona, un'arzilla ottantenne, l'«ovaiola» sottratta da tre nomadi

«Identikit» [illegible] la gallina rubata

Descritta ai carabinieri «penna per penna», è stata recuperata

Una pregiata gallina ovaiola

VILLAMIROGLIO. Ha tracciato ai carabinieri l'«identikit» della sua gallina rubata e così gliel'hanno ritrovata. Se si fosse trattato di una normale gallina, di quelle che s'ingrassano e s'uccidono al momento giusto per farci un brodo, l'anziana contadina avrebbe forse anche potuto chiudere un occhio. Ma che tre zingare si fossero permesse di varcare la porta del [illegible] pollaio, all'arzilla ottantenne Carolina Bollo [illegible] è garbato.

Peggio ancora che avessero rubato una delle sette «ovaiole» che le assicurano una produzio[illegible] quotidiana di [illegible] fresche. Così si è rivolta ai carabinieri di Gabiano e in breve le tre nomadi sono state smascherate con il «bottino» che trattenevano a fatica in un'auto.

La voce che alcune zingare gironzolavano a Villamiroglio si [illegible] diffusa velocemente nel paese. Carolina Bollo, insospettita, si è precipitata nel pollaio e [illegible] scoperto che mancava [illegible] delle [illegible] ovaiole. Ai carabinieri oltre a raccontare l'accaduto ha descritto con dovizia di particolari la gallina rubata, descrivendola quasi penna per penna.

Con un «identikit» del genere non ci si poteva sbagliare: [illegible] una pattuglia di militari ha rintracciato la vettura con a bordo le tre donne [illegible] la gallina, che Carolina Bollo ha subito riconosciuto. L'ovaiola è tornata nel pollaio e [illegible] nomadi [illegible] state denunciate per furto, oltre che per [illegible] detenzione [illegible] oggetti [illegible] scasso.

Le nomadi erano attrezzatissime per rubare galline: avevano pane raffermo e un secchio d'acqua. Questa la tecnica: imbevevano il pane e lo appoggiavano nelle vicinanze delle galli[illegible]. Quando [illegible] avvicinavano ne afferravano quante più potevano. [s. m.]

A [illegible]

Il furto del cavolo

GABIANO. Un furto «del cavolo» è stato compiuto [illegible] paese: dall'orto di un contadino è stata rubata [illegible] grossa e rigogliosa verza giunta a completa [illegible]. Il proprietario del podere si [illegible] arrabbiato e [illegible] è rivolto [illegible] carabinieri. In [illegible] periodo in cui vanno di moda i furti di mobili antichi o vengono sistematicamente ripulite soprattutto le seconde case, durante i periodi di assenza dei proprietari, sembra strano che qualcuno possa decidere di infrangere la legge per procu[illegible] cavolo. Ma nel ridente paese della Valcerrina [illegible] è assistito anche [illegible] questo episodio. Brutta storia per il contadino che non è escluso [illegible] chi sia [illegible] colpevole, ma preferisce siano i carabinieri a svolgere le indagini. «Vede - ha detto mostrando con l'indice nella direzione delle verze tutte allineate - tra l'ottavo e il decimo manca il nono cavolo. E' sparito, così, d'improvviso. Mica camminava». [s. m.]

Sistemi S.p.A. - Torino
Azienda leader nel ramo informatica specializzata
PRESENTA:
PROFIS, sistema informativo gestionale, integrato, per Commercialisti.
Possibilità di funzionamento su qualsiasi sistema operativo: MS-DOS, Netware, Unix, Xenix, AS/400, Risc/6000, Siemens Nixdorf Sinix ecc.
Giovedì 3 Novembre 1994 - ore 14,00
Si svolgerà, presso l'Hotel Residence S. Michele, la dimostrazione pratica del software PROFIS unitamente a soluzioni hardware particolarmente mirate alle esigenze dello Studio professionale.
In occasione di tale incontro sarà offerto un omaggio, PARKER per scrittura, [illegible] tutti i partecipanti.
Sarà gradita la presenza dei responsabili di Tutti gli Studi professionali della Provincia.
Sede dell'incontro: Hotel Residence S. Michele
Uscita Autostrada Alessandria Ovest
Via Casale, 2 - S. Michele (AL)

Non passa la delibera sulla San Giorgio e la giunta finisce in minoranza

La Lega si spacca sulla Fiera

Sei leghisti hanno votato con l'opposizione, uno si è astenuto. E' stato bocciato il rinnovo dell'incarico alla «Al-Expo». Quindi s'è discusso il caso Martinengo. Un ricorso al Co.re.co.

ALESSANDRIA. Seduta amara per il sindaco leghista Francesca Calvo quella di lunedì sera in Consiglio comunale. L'astensione [illegible] due consiglieri leghisti sul raddoppio dell'indennità [illegible] carica al sindaco, di cui abbiamo dato notizia ieri, è stato il primo segnale.

Le cose sono peggiorate con la bocciatura - per una spaccatura del gruppo della Lega Nord - della delibera di giunta sulla Fiera di San Giorgio. Infine anche sul voto per decidere i tempi di discussione degli ordini del giorno sulla finanziaria Francesca Calvo si è trovato in minoranza.

Fiera di S.Giorgio. L'assessore all'Annona Giancarlo Borromeo aveva appena letto [illegible] delibera per rinnovare l'incarico per la realizzazione dell'edizione '95 della «San Giorgio» all' Al-Expo, quando si è alzata la leghista Maria Lorenza Massa. «L'ultima edizione della fiera - ha detto - è stata [illegible] dir poco squallida, [illegible] cominciare dai sacchetti neri per l'immondizia utilizzati per coprire i muri dell'ex mercato bestiame».

La filippica contro la manifestazione è proseguita, ripresa subito dopo da un altro leghista, Silvani, secondo [illegible] quale «così com'è oggi strutturata, ancorché organizzata, la fiera non va: è un insulto al buon se[illegible] e alla capacità [illegible] sopportazione degli alessandrini».

Gli attacchi sono proseguiti con Rossini, indipendente, Bellotti, pds, Cavalchini, Verde, Vergagni, azione civica, Ferrari e Prete, Ad, Rovito, msi, Fabbio, ppi. Inutilmente l'assessore Borromeo ha fatto presente [illegible] rischio [illegible] una causa da parte della Al-Expo se l'incarico non verrà riconfermato. «Tra il rischio di perdere la faccia come amministratori della città - ha replicato il leghista Di Franco - e il rischio di perdere la causa, non voglio perdere la faccia».

Aiutato anche dai leghisti Sartorio e Lumiera, il capo gruppo Drigo, neo segretario cittadino della Lega, ha [illegible]curato il voto favorevole. Tutto inutilmente, la delibera messa ai voti è stata bocciata: 19 no (sei dei quali leghisti), un astenuto - il presidente del Consiglio comunale Finesso, leghista - e 12 sì.

Ordini del giorno. Resta da vedere quali saranno le conseguenze della spaccatura all'interno del gruppo consiliare di maggioranza. E' un fatto che quando è stato chiesto di sospendere gli altri punti all'esame del consiglio per passare alla discussione dell'ordine del giorno sulla manovra economica [illegible] Governo, il sindaco, che ha votato no, si è trovato nuovamente in minoranza, proprio per il voto di alcuni leghisti.

Di ordini del giorno ne erano stati presentati diversi; al termine di una riunione dei capigruppo in aula ne sono arrivati due: uno delle minoranze, altamente critico sulla [illegible]novra governativa, e uno della Lega che concludeva attribuendo le difficoltà attuali del Governo all'opera [illegible] passato dei vecchi partiti.

Di Franco, leghista, [illegible] proposto di togliere quest'ultimo punto per ottenere un voto unitario su un unico documento, il duro intervento politico del missino Rovito ha vanificato la mediazione. Alla fine è passato l'ordine del giorno della maggioranza, ricompattata.

Assessore Martinengo. In apertura di seduta il [illegible] Rovito ha chiesto al sindaco «le reali motivazioni delle dimissioni dell'assessore Francesco Martinengo». Francesca Calvo ha ribadito che unicamente la mancanza di tempo da dedicare al Comune ha portato l'assessore alle dimissioni: «Inutile fare dietrologia». Ragioni ribadite da Martinengo, che comunque ha aggiunto di «non essere riuscito a mantenere l'ottimismo delle previsioni di fronte alla mancata priorità per importanti problemi di viva attualità».

Ricorso al Coreco. I 15 consiglieri di minoranza hanno chiesto al Comitato di controllo di verificare le presunte violazioni alla legge 142 com[illegible] dalla giunta approvando la delibera sulla promozione di attività culturali [illegible] educative per [illegible] periodo ottobre 94-giugno 95, spesa presunta 32 milioni: spettava al consiglio approvarla [illegible] non alla giunta; impegna anche il bilancio del '95, non poteva essere dichiarata immediatamente esecutiva.

Franco Marchiaro

Sulla Fiera di San Giorgio il gruppo di maggioranza leghista del Comune si è spaccato. Bocciata in Consiglio la delibera [illegible] riconferma dell'incarico alla Al-Expo organizzatrice [illegible] edizione

---

[illegible]

In previsione dello sciopero

ALESSANDRIA. Venerdì [illegible] scuola con il panino. Lo sciopero dei dipendenti degli enti pubblici, previsto per il [illegible] ottobre, mette a rischio il servizio mensa, così il Comune decide [illegible] sospenderlo per tutta la giornata. Sono circa duemila i bambini (materne, elementari e medie inferiori) che si servono della mensa scolastica e dei refettori gestiti da personale dell'amministrazione comunale.

Intanto c'è un «giallo» sulla comunicazione, fatta scrivere [illegible] bambini sul diario e smentita [illegible] Comune, che minaccia l'aumento del buono pasto se non si assicura la presenza nei refettori fin dal mattino. «Ho chiesto [illegible] diverse scuole - spiega France[illegible] Galeone, presidente del Comitato [illegible] - ma pare che solo alcune abbiano ricevuto la comunicazione. Già qualche [illegible] fa il comitato mensa aveva presentato un'esposto contro la mancanza del sistema informativo che avrebbe dovuto fornire la "Gama" per la prenotazione dei pasti al mattino». **[a. m.]**

Si comincia dopodomani, da Novi

Tutti gli scioperi anti finanziaria

ALESSANDRIA. I sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno preparato [illegible] fitto calendario [illegible] manifestazioni contro la finanziaria. Si comincia venerdì - giorno [illegible] cui scioperano i dipendenti degli enti locali - da Novi, dove gli operai faranno [illegible] fiaccolata con «fagiolata», in centro, a partire dalle 18,30. Lunedì toc[illegible] ai bancari.

Venerdì 4 novembre sciopero regionale generale: manifestazione ad Acqui con comizio del segretario provinciale della Cisl, Mario Scotti. Lo [illegible] giorno negli altri centri zona assemblee pubbliche di cittadini, pensionati, lavoratori e studenti. Ci saranno poi altre quattro ore di sciopero prima [illegible] 12 novembre, quando ci sarà un altro sciopero [illegible] manifesta[illegible] nazionale a Roma.

«Intanto è già iniziata la sottoscrizione in tutti i luoghi di lavoro - spiega Mario Scotti della Cisl - indetta dalla Cgil, Cisl e Uil per finanziare la colossale manifestazione, quando a Roma affluiranno più di un milione di lavoratori, pensiona[illegible] [illegible] studenti. E' uno sforzo organizzativo [illegible] indifferente: [illegible] fabbriche i lavoratori [illegible]tribuiranno con un'ora di lavoro e ci saranno tagliandi [illegible] 5 mila lire». Chi desidera contribuire può versare il denaro sul conto corrente 44610/87 intestato [illegible] Cgil, Cisl e Uil - «Manifestazione finanziaria», aperto nella sede centrale della Cassa di Risparmio. **[a. m.]**

IN BREVE

[illegible]

Rinnovata la segreteria provinciale del pds

Della nuova segreteria provinciale del pds fanno parte Rocco Muliere, Daniele Borioli, Ennio Negri, Paolo Parodi e Adriano Boselli. Sono stati costituiti 3 gruppi di lavoro per il congres[illegible] provinciale. **[c. re.]**

PROCESSO

Manca perizia sulla droga udienza rinviata a dicembre

Nuovo rinvio - si torna in aula il 13 dicembre - del processo [illegible] tribunale [illegible] barbiere Luigi Varlotta, al geometra Nicola D'Alessio, Alessandria, e al commerciante Antonio Esposito, Voghera, accusati di detenzione di droga [illegible] scopo di spaccio. Manca [illegible] perizia sulla sostanza sequestrata nel '93 dalla polizia. **[a. c.]**

[illegible]

Finanziamenti agevolati concessi ai coltivatori

Gli agricoltori potranno usufruire [illegible] finanziamenti a tasso agevolato grazie a un accordo fra Regione e Monte dei Paschi di Siena che consente prestiti annuali di conduzione agricola al 8,75 per cento. **[c. re.]**

Prestiti agevolati

[illegible] miliardi in [illegible] agli artigiani

VALENZA. Unione e Libera artigiani mobilitate per la nuova legge, che prevede interventi regionali per 20 miliardi volti allo sviluppo e alla qualificazione del settore artigiano.

La cifra viene fatta affluire in un «fondo di rotazione per l'artigianato» che consente di avviare investimenti consistenti e fornisce speranze [illegible] nuova [illegible]cupazione. Ne beneficiano le imprese artigiane, i loro consorzi e le società consortili operanti in Piemonte. L'individuazione degli investimenti viene stabilita in questi giorni [illegible] Consiglio regionale ma si sa già che ciascun artigiano potrà chiedere un importo massimo di 200 milioni tramite la «Finpiemonte». Per il 50 per cento, [illegible] costo dell'operazione è dell'1 per cento per i prestiti a 36 mesi e del 2 per cento per quelli a 60 mesi. Per la restante parte del finanziamento si dovrà fissare il tasso con l'istituto di credito. Le due associazioni sono a disposizione per la stesura e la presentazione delle domande. **[r. c.]**

Camera penale

A confronto [illegible] eutanasia e trapianti

ALESSANDRIA. La Camera penale, libera associazione [illegible] avvocati, attenta ai problemi di attualità, dedica una serata [illegible] un dibattito che [illegible] anche un libero processo all'eutanasia, ai trapianti [illegible] organi e alla fecondazione artificiale.

[illegible] titolo [illegible] accattivante: «Morire o far vivere?». Ne parleranno dalle 21 di giovedì [illegible] novembre al Civico di Tortona il giudice Mariano Battisti, l'avvocato Corso Bovio, il medico legale Renzo Celesti, [illegible] parlamentare Tiziana Maiolo, personaggi di spicco anche [illegible] [illegible] conosciuti dal grande pubblico, e don Bru[illegible] Bottallo, parroco [illegible] Castelnuovo Scrivia. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Marco Neirotti.

L'invito [illegible] seguire [illegible] dibattito della Camera penale, che si avvale del patrocinio di Provincia, Comune, Ordine degli avvocati e procuratori tortonesi, [illegible] rivolto a [illegible]. E' stata scelta Tortona anche perché i genitori di una bimba della zona, morta di recente, hanno consentito alla donazione degli organi. **[a. c.]**

L'azienda scrive ai dipendenti: «Saremo costretti a chiudere se la legge non cambia»

L'Ausimont lancia un «ultimatum»

Una norma permette la produzione dei Cfc, accusati di «bucare» l'ozono, soltanto fino al 1999
Ma sostengono i tecnici: «E' meno dannoso e poi è un problema da risolvere [illegible] livello mondiale»

ALESSANDRIA. «Saremo costretti [illegible] chiudere se la legge non cambierà. Impedire la produzione di Hcfc equivale [illegible] bloccare la produzione in tutti gli stabilimenti».

Dall'Ausimont [illegible] Spinetta Marengo arriva un grido d'allarme: una nuova normativa in materia di Cfc e Hcfc (stesse [illegible]ratteristiche di atossicità [illegible] minor incidenza nel danneggiamento dell'ozono) ne permette la produzione sino al 31 dicembre '99.

Nello stabilimento di Spinetta la produzione di Cfc sarà molto ridotta, anche se [illegible] è ancora possibile trovare alternative per l'uso farmaceutico, ad esempio gli aerosol per asmatici. Meno dannoso per l'ozono sarebbe l'Hcfc, ma la [illegible] produzione - come già detto - sarà bloccata tra cinque anni.

«L'Hcfc 22 - ha spiegato Gianangelo Bergigia, ricercatore della Montedison - è una valida alternativa [illegible] cfc, si degrada prima e danneggia [illegible] percetuale bassissima lo strato di ozono. [illegible] rapporto [illegible] il cfc è a uno, l'hcfc è 0,005».

Quest'ultimo prodotto viene usato nell'industria della refrigerazione industriale. Inoltre con il Ptfe (drivato dal hcfc) [illegible] producono una notevole quantità [illegible] guarnizioni [illegible] teconologia per aziende che richiedano strutture particolari. Le caratteristiche del Ptfe permettono di realizzare pentole antiaderenti [illegible] guarnizioni per automobili particolarmente resistenti, tanto da non rendere necessa[illegible] [illegible] manutenzione.

Per spiegare tutto questo i responsabili dell'Ausimont, di cui è dirigente Corrado Tartuferi, hanno inviato una lettera a tut[illegible] i dipendenti, dove spiegano che il Cfc [illegible] è un [illegible] dannoso alla salute, quanto [illegible] come danneggia lo strato di ozono, e quali s[illegible] i sostituti (tra [illegible] l'hcfc).

Chiamando in [illegible] l'Unep (organizzazione dell'Onu per la difesa dell'ambiente) che permette l'utilizzo dell'hcfc sino al 2030 (solo l'Italia [illegible] blocca la produzione anticipatamente), riconosciuto necessario per permettere un'ordinata transizione dai cfc, [illegible] vengono esclusi [illegible] questa normativo tutti gli hcfc utilizzati per trasformazioni chimiche in materiali non volatili e che non contengo più cloro (il vero danno per l'ozono).

«La legge italiana non contribuisce alla salvaguardia dell'ozono - scrivono dall'Ausimont - che [illegible] [illegible] bene globale e che può essere difeso solo con misure coordinate [illegible] livello mondiale, ma può recare un danno irreparabile al patrimonio tecnonologico, economico e sociale del paese». **[a. m.]**

La fabbrica di Spinetta Marengo. Un'immagine dello stabilimento Ausimont

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

L'incuria [illegible] una via è [illegible] pericolo per [illegible]

Segnalo l'incuria in cui [illegible] lasciata una strada privata, ma di cui si servono tutti, compre[illegible] l'autobus 9 dell'Atm. E' la stradina senza nome [illegible] collega via Galimberti [illegible] Villaggio Borsalino, a suo tempo asfaltata [illegible] dotata di una sommaria segnaletica.

Da tempo non è più stata fatta nessuna manutenzione e con le nebbie e [illegible] buio invernale percorrerla diventa pericoloso sia per chi guida sia per i pedo[illegible]. Ai lati [illegible] ci [illegible] più le linee che delimitano l'asfalto, la linea di mezzeria è grigia e di fianco alla strada ci sono campi coltivati [illegible] un livello più basso.

La provvisorietà di questa alternativa alla statale [illegible] evidente: mancano illuminazione, marciapiede, ecc.. Ultimamente però il traffico [illegible] è intensificato, ai due capi della strada ci sono l'Iperalpe e la Coop [illegible] quindi questo non [illegible] più solo un collegamento provvisorio. Data la strettezza della via e in attesa di definitive sistemazioni, [illegible] potrebbe almeno usarla a senso unico, in entrata al Villaggio Borsalino, come fa l'autobus, rifacendo la segnaletica. Spero nel buon senso di qualcuno!

Maura Torgano, Alessandria

Agenzie pratiche auto «Non siamo nel mirino»

Il [illegible] ottobre [illegible] è stata data notizia di un'operazione della Polstrada nell'ambito della sicurezza stradale. I controlli hanno riguardato essenzialmente le discoteche nelle ore notturne, come ampiamente riportato nel servizio. Nelle ulti[illegible] righe si aggiunge che controlli sono stati fatti anche nelle agenzie di pratiche auto, per verificare la regolarità dei registri: «Le ispezioni - si legge - hanno già rilevato alcune infrazioni, per ora solo di carattere amministrativo». Rilevan[illegible] minima dunque, in confronto all'operazione della Polstrada relativa alla sicurezza stradale. Eppure il titolo capovolge la notizia: «Agenzie nel mirino», quasi fosse l'ennesimo scoop di tangentopoli, mentre i controlli della Polstrada finiscono nell'occhiello. Ci sembra una criminalizzazione.

Unasca, segreteria provinciale

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 262.242, Croce Verde 262.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce [illegible] [illegible] 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
[illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.[illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale [illegible].: Croce Rossa 452.258
[illegible] **Soccorso:** 270.027
Castelnuovo [illegible]: Croce Rossa [illegible].535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde 60.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 45.96 6

FARMACIE [illegible]

Ad **Alessandria** [illegible] [illegible]eno di turno, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 21,30, Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate) e [illegible] servizio notturno, Castoldi, via Dante 49 (262.235), 21,30-9 del giorno successivo, a ser[illegible] abbassate. Negli altri [illegible] [illegible] provincia [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, a [illegible] abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, [illegible] Italia [illegible] (322.630).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza [illegible] (452.645).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
[illegible] Moderna, [illegible] Cairoli [illegible] (80.346)
Tortona: Zerba, via Emilia [illegible] (861.939).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi [illegible] (945.356)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **C[illegible] Monferrato:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 940.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Ca[illegible] M.:** 434.111, 0337/248 620/1, **Castellazzo B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763, **Cer[illegible]rina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; [illegible] **Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81 777; **S. Se[illegible]a C:** 7[illegible]; **Serravalle Scrivia:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giovanni Gellini, di 62 anni, funzione alle 10 in [illegible] Giuseppe Artigiano, tumulazione nel cimitero urbano; Mario Perini, [illegible] 73 anni, funzione [illegible] 11 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano.

[illegible]

NATI. Gelian Emurlai, Davide Trovò, Ilaria Casadei, Cristian Spinoglio, Sergio Rocì, Sara Pasco, Tatiana Zacchetti, Matteo Taborra, Luca Moretti, Andrea Coppo

SI SPOSERANNO. Simone Muratori, fotografo, [illegible] Marzia Colombo, impiegata; Mauro Antonietto Angeli, controller, [illegible] Maria Lazzareschi, operaia; Giuseppe Chiarello, magazziniere, con Cristina Mignone, in attesa di occupazione; [illegible] Cresta, bancario, [illegible] Silvia Gamba, in attesa di occupazione.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Il Comune [illegible] **Frassinello** [illegible] deciso [illegible] costruire un nuovo campo da tennis. Sorgerà dietro al santuario [illegible] Madonna [illegible] Grazie e costerà 50 milioni.
- Mariuccia Fantino è il [illegible] [illegible]sore del Comune [illegible] **Murisengo.** Sostituisce il dimissionario Ignazio Zonca.
- Ettore Bagna è il nuovo presidente dell'Accademia culturale Cervis [illegible] **Frassineto.**

[illegible]

CONCORSO

Operatore [illegible] macchine cercasi

Il Comune di Murisengo ha bandito un concorso a [illegible] posto di operatore di macchine complesse. [illegible] chiede [illegible] diploma di media superiore. **[t. f.]**

[illegible]

[illegible] incontri sulla psicologia

Si tiene sabato [illegible] Buddhadhar[illegible] center di via Dante 63, ad Alessandria, dalle 9,30 il primo incontro [illegible] «Introduzione alla psicologia transpersonale», con Claudia Panico. Informazioni allo 0131/231838. **[b. v.]**

CROCE ROSSA

Riunione per [illegible] the benefico

Le patronesse della sezione femminile della Cri di Alessandria sono convocate oggi alle 16 in corso Lamarmora 40 per organizzare il the benefico del 16 novembre. **[m. ru.]**

POESIA

Aperto concorso della Biennale

Sono aperte fino al 31 le iscrizioni al concorso di poesia indetto dalla Biennale di Poesia di Alessandria. Si accettano composizioni inedite [illegible] tema libero o su «Poesia e musica» di giovani autori [illegible] studenti [illegible] scuola secondaria e università. [illegible] elaborati vanno inviati [illegible] edizioni Joker, [illegible] Garibaldi 91, 15067 Novi. **[o. m.]**

[illegible]

Un medico parla [illegible]i «semplici»

L'Associazione orticola casalese organizza oggi alle 16,30, in vicolo Olper un incontro con Angelo Bignazzi, primario [illegible] S.Spirito, su «L'orto dei semplici». **[t. f.]**

TORNELLE

La storia attraverso le donne

Oggi alle 16,30 al salone [illegible] Mutuo soccorso di Casale si parla di «Figure storiche femminili». **[t. f.]**

UNITRE'

[illegible] parla [illegible] medicina a Casale

[illegible] «Colicistectomia per via laparoscopica» parlerà oggi il prof. Augusto Rolla all'Unitré di Casale. **[t. f.]**

S'è iniziato il processo contro sedici coinvolti nell'inchiesta Mani pulite

Risarcimenti dagli impresari

Ieri Nizzo, Lerta, Bazzano e Migliazzi hanno versato complessivamente 178 milioni. Altri stanno trattando. Procedimento rinviato al 9 [illegible] 10 novembre per l'assenza di un avvocato

ALESSANDRIA. Gli impresari coinvolti nell'inchiesta «mani-pulite» cominciano a risarcire le parti civili, Comune e Provincia, con cifre rapportate all'entità degli appalti eseguiti. Possono così beneficiare [illegible] un'attenuante nel processo che li vede imputati di associazione per delinquere [illegible] corruzione.

Il dibattimento s'è iniziato ieri davanti al gip Antonio Marozzo, per il momento con il rito abbreviato che potrebbe essere sostituito [illegible] patteggiamento.

La [illegible] però [illegible] subito [illegible]nata: un componente del collegio [illegible] difesa, l'avvocato Vittorio Boverio, di Casale, che assiste tre dei sedici inquisiti, è ricoverato da qualche tempo all'ospedale. Il pm Bruno Rapetti si [illegible] opposto più per motivi tecnici che giuridici: essendo applicato alla Procura [illegible] Torino, per presenziare al dibattimento deve chiedere [illegible] [illegible] sostituito da un collega. Dopo un'attenta consultazione dei futuri impegni si è concordato di tornare in aula [illegible] 9 e 10 novembre.

Il breve rinvio coincide con le dimissioni dall'ospedale del legale [illegible]lese e permette [illegible] difesa e parte civile, concordi sull'aggiornamento del processo (che [illegible] gip vuol celebrare con rapidità), di perfezionare le trattative per risarcire i danni.

Ieri Eugenio Nizzo, [illegible] Casalcermelli, ha firmato il risarcimento di [illegible] milioni a favore del

Comune e, con i colleghi Oreste Lerta, di Fabbrica Curone, Bartolomeo Bazzano, di Ovada, Ernesto Migliazzi, pure di Casalcermelli, quello stabilito dalla Provincia. Hanno versato complessivamente 178 milioni.

I due enti pubblici, assistiti dagli [illegible] Lanzavecchia e Vella, hanno revocato la costituzione di parte civile nei loro confronti. I quattro impresari possono quindi beneficiare [illegible] una duplice attenuante e [illegible] questa strada li seguiranno nei prossimi giorni altri impresari.

Sono ben avviate, [illegible] esempio, le trattative fra il Comune e Giovanni Cavallero, restano da definire quelle fra la Provincia o Comune [illegible] Rodolfo Maldini, di Alessandria, Luigi Muzio, di Cerrina Monferrato, Pierangelo Corsico, Giuseppe Ivaldi, Dario

A fianco il [illegible] Antonio Marozzo. Sopra tre degli impresari sotto accusa: al centro Giovanni Cavallero di Alessandria, ai [illegible] Enzio Mondo e Giuseppe [illegible], entrambi di Acqui Terme (FOTO BUS)

Ravera, Enzio Mondo, di Acqui Terme, Giorgio Garrone, di Casale Monferrato, Paolo Timossi, di Morano Po, Giovanni Benzi, di Quargnento [illegible] Agostino Corte, di Novi Ligure.

Solo due imprenditori non hanno avanzato alcuna proposta, [illegible] [illegible] manager Eraldo Pareglio, che viene processato col pool degli impresari, ha già versato 110 milioni, cifra che copre [illegible] risarcimento dei danni morali anche per [illegible] gli imprenditori. Per tutti, ad eccezione di Giuseppe Ivaldi, [illegible] stato bloccato il sequestro conservativo dei beni, deciso a giugno dal gip, in quanto hanno versato fidejussioni bancarie.

Nella prossima udienza imputati e difensori - gli avvocati Boccassi, Balossino, Bellato, Boverio, Cavallone, Caniggia, Gastini, Goglino, Monti, Rossomando, Simonelli e Zaccone - devono valutare la possibilità di chiedere al gip il patteggiamento anziché l'abbreviato.

Entrambi i riti prevedono lo «sconto» di un terzo ma il patteggiamento è un accordo sulla pena, non significa [illegible]mente riconoscimento della responsabilità, ma volontà di porre fine ad [illegible] vertenze penale, mentre l'abbreviato si chiude con una sentenza.

E' una sottigliezza giuridica che ha, però, la sua importanza: resta da stabilire se il patteggiamento è conveniente poiché, non avendo rilevanza in sede civile, potrebbe impedire agli inquisiti di partecipare nuovamente agli appalti pubblici.

Emma Camagna

Ovada, i retroscena della visita

Scalfaro depista i suoi corazzieri

OVADA. In città si commenta ancora con molto entusiasmo la visita [illegible] domenica del Presidente della Repubblica. Tutto era stato predisposto con accuratezza e la macchina comunale, impegnata nell'organizzazione della cerimonia, ha funzionato a dovere. Anche [illegible] prefetto, con una lettera giunta ieri al sindaco, si è congratulato. Ma al di là [illegible] buon esito dal p[illegible] di vista dell'ufficialità, [illegible] sono appresi anche alcuni particolari curiosi legati alla visita [illegible] Scalfaro. Ad esempio, il corteo presidenziale è giunto alla casa natale di [illegible]. Paolo della Croce senza la consueta scorta di quattro corazzieri in moto.

[illegible] cerimoniale del Quirinale prevede [illegible] i motociclisti scortino l'auto del Presidente nell'ultimo tratto di strada prima della destinazione fissata. Domenica i corazzieri c'erano ed hanno atteso [illegible] corteo alla periferia di Ovada. Ma [illegible] stati tratti in inganno dal doppio ingresso in città per chi arriva dal casello autostradale. I corazzieri hanno atteso Scalfaro in via Cavour, alla sommità della nuova circonvallazione. [illegible] corteo presidenziale [illegible] entrato però in città attraverso la statale, per la salita di «Carubon», per proseguire in corso della Libertà.

I corazzieri sono stati «recuperati» da un vigile urbano, quando ormai Scalfaro era già nella [illegible] di San Paolo e c'era chi stava preoccupandosi della [illegible] dei motociclisti.

Scalfaro accolto [illegible] sindaco Caneva

Un'altra curiosità riguarda la rimozione dei segnali stradali in via S. Paolo, che [illegible] corteo per uscire dal centro, ha percorso in senso vietato. Si è saputo che il Presidente si indispettisce quando per lui non si rispetta la segnaletica stradale, così come pare [illegible] gradisca vedere uomini della scorta [illegible] divisa. Il problema dei segnali è stato risolto togliendoli. Gli ovadesi, pur con divieti di sosta in vigore già dal giorno prima della visita, hanno comunque sopportato [illegible] buon grado quel disagio, pur di poter accogliere in città il Capo dello Stato. [r. bo.]

Domani un vertice per [illegible] progetti di rilancio della Valle Scrivia

[illegible] si allea con la Liguria per [illegible] all'Europa

TORTONA. Un patto con la Liguria per un progetto di rilancio economico da presentare alla Cee per accedere ai fondi strutturali: è l'obiettivo [illegible] vertice che si terrà domani, dalle 16,30 alle 19, nella sala consiliare del Comune.

Il tema dell'iniziativa, «Ge[illegible] e Valle Scrivia per un comune progetto di rilancio», è dettato dalla grave crisi economico-occupazionale che continua a colpire la Valle Scrivia e la provincia di Genova, entrambe dichiarate [illegible] industriali in declino». Tra [illegible] molto entrambe saranno chiamate ad esprimere la loro volontà di rilancio, presentando progetti [illegible] relative richieste di finanziamento. «Chiunque conosca i meccanismi comunitari di finanziamento - dice l'assessore alle Attività economiche Alessandro Scaccheri - [illegible] bene quanto possa rivelarsi determinante per l'accoglimento delle proposte progettuali il collegamento tra zone [illegible] regioni limitrofe finalizzato all'ottimizzazione, in termini di prospettive

Da sinistra i presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria, Gian Paolo Brizio e Giancarlo Mori. Domani in municipio si incontreranno con loro anche alcuni amministratori comunali

economico- occupazionali, delle risorse che potrebbero essere investite».

[illegible] esistono dunque forme concrete di collaborazione tra la Valle Scrivia [illegible] il Genovese è [illegible] che siano messe in atto. Interverranno, tra gli altri, i presidenti delle giunte regionali [illegible] Piemonte e della Liguria, Gian Paolo Brizio e Giancarlo Mori, l'assessore regionale piemontese all'Industria, Lavoro e Occupazione, Luciano Marengo, il collega ligure Mario Margini, e un funzionario del Comitato per il coordinamento [illegible] iniziative per l'occupazione presso la presidenza del Consiglio dei ministri.

Dice Scaccheri: «E' un'occasione che potrebbe effettivamente fare da stimolo alla messa a fuoco di quegli interventi comuni tra Valle Scrivia e Liguria di cui si è parlato per decennie. I fondi [illegible] [illegible] finalizzati a sostenere iniziative direttamente collegate allo sviluppo dell'attività produttiva [illegible] prevedono precisi criteri di finanziamento». [m. t. m.]

Via libera dal Consiglio all'alienazione delle proprietà per rimpinguare le casse

Novi, all'asta i beni del Comune

Bar, cartolerie e un'edicola. Si prevede di incassare circa 2 miliardi. Ma non c'è accordo su come spenderli. «In commissione s'era deciso di utilizzarli per il Teatro Marenco». Ci sono altre ipotesi

NOVI LIGURE. Dopo [illegible] di discussione, è stata approvata dal Consiglio la delibera che autorizza l'alienazione dei beni comunali. Sono bar, negozi, terreni e alloggi saranno venduti ai privati per rimpinguare le casse. Il ricavato verrà utilizzato per la realizzazione o il completamento di un'importante opera pubblica. Hanno votato a favore i partiti di maggioranza (Pds, Psi, Verdi Antiproibizionisti [illegible] Psdi) e il Ppi, si sono astenuti Forza Italia, Lega Nord, Gruppo Misto, Ccd [illegible] Al[illegible] N[illegible], ha espresso parere contrario Rifondazione.

I beni di cui il Comune si priverà sono i bar Demicheli di via Verdi, Mixer di viale Saffi, Stop di via Marconi e Peso di piazza XX Settembre, le cartolerie del quartiere G3, di viale Pinan Cichero [illegible] di [illegible] Scabiolo, l'ex macelleria e il negozio di ali[illegible] di via Paolo da Novi, l'alloggio di via Ovada, l'edicola di viale Saffi e le aree vicine al Rio Gazzo.

L'alienazione avverrà attraverso un'asta pubblica: il Co[illegible] stabilirà [illegible] importo di partenza [illegible] assegnerà [illegible] prelazione per l'acquisto agli attuali affittuari dei locali. Il lungo elenco delle proprietà demaniali non comprende i supermercati (per una legge regionale, potranno [illegible] ceduti ai privati dopo 15 anni dall'apertura) [illegible] la farmacia di via Verdi, che verrà ancora gestita dal Comune, previo accordo [illegible] l'Ordine dei farmacisti. Sono stati invece esclusi [illegible] extremis» l'area di via Manzoni, che resterà zo[illegible] verde, e il bar Mercato di corso Marenco, l'unico a disporre della pesa pubblica.

Se la scelta dei beni da mette[illegible] in vendita ha trovato d'accordo quasi tutti i consiglieri, non c'è stata intesa sulla destinazione dei soldi (circa due miliardi) [illegible] si ricaveranno dall'alienazione. «In commissione, si era deciso di utilizzare [illegible] denaro per la ristrutturazione del teatro Marenco - ha sostenuto Michele Gandini, del Psi - Questo indirizzo va rispettato». [illegible] altri hanno suggerito ipotesi diverse. [m. d.]

[illegible]

BAR DEMICHELI	DI VIA VERDI
BAR PESO	PIAZZA XX SETTEMBRE
BAR MIXER	VIALE SAFFI
BAR STOP	VIA MARCONI
CARTOLERIA	QUARTIERE G3
CARTOLERIA	VIALE PINAN CICHERO
[illegible]	VIA TURATI
ALLOGGIO	VIA OVADA
[illegible]	VIALE SAFFI
EX MACELLERIA	VIA PAOLO DA NOVI
NEGOZIO ALIMENTARI	VIA PAOLO DA NOVI
	AREA RIO GAZZO

IN BREVE

TORTONA

Scarichi fognari a Bettole il pretore [illegible]lve il sindaco

E' comparso davanti al pretore [illegible] sindaco [illegible] Tortona Fabrizio Palenzona, 41 anni. Quale primo [illegible] cittadino era accusato di aver tenuto lo scarico terminale della fognatura pubblica di Bettole di Rivalta (regione Fraschetta) in termini di tossicità superiori ai limiti fissati dalla legge regionale. Il pretore lo ha assolto: il fatto non è più previsto come reato. [m. t. m.]

[illegible]

Teppisti di nuovo in azione infranto specchio stradale

Gesto teppistico a Valenza: a colpi di pietra è stato infranto lo specchio parabolico all'incrocio tra via del Castagnone e via Dalla Chiesa. Il Comune l'ha già sostituito. [r. c.]

[illegible] LIGURE

Vernetti [illegible] Frattoni passano a Forza Italia

I consiglieri comunali novesi Piero Vernetti e Toto Frattoni, eletti nelle file del pli nel 1990, parteciperanno alle prossime sedute del Consiglio come esponenti di Forza Italia, a cui hanno aderito. [m. pu.]

PONTECURONE

Ammenda da un mili[illegible] per ritenute non versate

Il pretore ha condannato Egidio [illegible] Maestri, 59 anni, di Pontecurone, ad un milione di ammenda. Quale titolare della ditta omonima, omise di accantonare alla Cassa edile [illegible] mutualità [illegible] assistenza le quote contributive e le ritenute contrattuali per 133 dipendenti dal luglio '90 al marzo '92. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Un'astigiana [illegible] vinto la «Chiave d'argento»

L'astigiana Katia Nobile ha vinto la 17ª edizione della «Chiave d'argento», concorso canoro nazionale che si è svolto al Teatro Antoniano di Novi. Nobile ha presentato il motivo «Fuori». Al secondo posto, il livornese Emanuele Bernadeschi, con un «remix» di «Margherita» di Cocciante. [m. d.]

Supera quota 2000 tagliandi [illegible] referendum de La Stampa: oggi un'altra occasione per votare

Pizzerie, si lotta [illegible] la [illegible] d'onore

Primavera sempre leader, ma l'Osteria Cavour insidia Fresonara

ALESSANDRIA. Continuano ad arrivare i tagliandi del referendum «Pizzeria regina», indetto da «La Stampa» in collaborazione [illegible] Camera di Commercio, Confesercenti e Associazione commercianti. E' stata ormai superata quota duemila e, anche dopo gli ultimi spogli, la leadership della Primavera non sembra in pericolo.

Anzi, la pizzeria alessandrina di corso Felice Cavallotti ha incrementato [illegible] suo vantaggio sulle dirette rivali. In questi giorni è arrivato un robusto plico di schede a favore dell'Osteria Cavour di Novi, che ora contende la piazza d'onore a «Pizza & dreams» di Fresonara.

Alla Primavera, luogo di ritrovo di molti sostenitori della Juventus, l'atmosfera è euforica per il risveglio [illegible] Gianluca Vialli e, più in generale, della squadra di Lippi. Per il derby meneghino di stasera sarà invece in apprensione [illegible] pizzaiolo Pippo Francese, che [illegible] nasconde le sue simpatie rossonere. «A votarci in massa sono proprio gli appassionati di cal[illegible] - spiegano alla Primavera -: nei tornei amatoriali [illegible] sponsorizziamo sempre qualche squadra. Così [illegible] siamo procurati molte simpatie». La domenica, terminati gli incontri dei campionati minori, diventa il giorno della «vendemmia» dei tagliandi, quando la gente di ritorno dalla partita va [illegible] cenare in pizzeria.

«Ultimamente i clienti più affezionati non si presentano mai a mani vuote: - dice Pippo - appena entrati, depositano sul bancone i tagliandi raccolti in settimana. Ringraziamo molto gli Ultras grigi: anche loro ci hanno dato una buona mano per staccare tutti». Dietro la capolista, intanto, infuria [illegible] bagarre. Si allunga la lista dei partecipanti: domenica la classifica completa. [b. v.]

IL REFERENDUM SULLA [illegible]

VOTO PER ...

CITTA' ...

VIA ...

TUBINO

D.A.L.C.A.

DE PETRO CARTA
Novi Ligure

NOVI LIGURE [illegible]

Proteste in Comune

Sospeso [illegible] taglio degli alberi [illegible] corso Italia

NOVI. Minacciando anche di lasciare il Consiglio comunale [illegible] la giunta non fosse tornata [illegible] propri passi, i gruppi di minoranza [illegible] riusciti a far sospendere il taglio delle robinie in [illegible] Italia. Oggi ci [illegible] una riunione dei capigruppo per ridiscutere dell'intervento.

E' stato messo sotto accusa il comportamento del Comune che avrebbe assunto l'iniziativa senza fornire un'informazione adeguata sui tempi [illegible] intervento e sui motivi che hanno indotto alla scelta delle [illegible] essenze (carpini bianchi).

La discussione [illegible] stata avviata [illegible] da un'interpellanza di Osvaldo Repetti, ppi. L'assessore all'Ecologia Danilo Roticiani ha illustrato le caratteristiche dell'intervento, spiegando che dopo la discussione in commissione, dove erano state evidenziate perplessità, nessun consigliere aveva fatto pervenire proposte alternative. [m. pu.]

[illegible]

Troppe perdite

Sarà «corretto» l'acquedotto di Monterotondo

GAVI. Ogni due giorni si registrano problemi idrici a Monterotondo. L'acqua scarseggia o, a volte, [illegible] del tutto. I disagi degli abitanti sono provocati dalle continue perdite nella tubazione principale che serve la frazione [illegible] che [illegible] rompe in più punti. Gli addetti dell'acquedotto del Comune [illegible] hanno individuato la causa nell'elevata e anomala pressione, createsi per motivi [illegible] ordine tecnico, legati anche [illegible] particolare conformazione [illegible] terreno nella zona: la tubazione, nonostante [illegible] stata inserita in rete solo nel 1985, dovrà quindi essere nuovamente sostituita.

Così per evitare questi inconvenienti si è deciso [illegible] posare una conduttura in ghisa capace di sopportare una pressione fi[illegible] [illegible] 27 atmosfere. A partire dall'impianto di pompaggio sarà sostituito un chilometro e mezzo di tubazione con una spesa di 100 milioni. [m. pu.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, [illegible] ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie [illegible] una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale [illegible] un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricerca[illegible] ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, segui[illegible] lo sviluppo di [illegible] fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla [illegible] in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari [illegible] Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia [illegible] Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie [illegible] Cd-Rom - sempre contemporanei, [illegible] casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

I sindaci contro le limitazioni che gravano sul territorio lungo il Po

I Comuni in lite con il Parco

Al centro della contesa le decisioni su edificabilità, coltivazioni ed estrazione ghiaia
Il direttore dell'ente: «Norme che valgono per tutti i fiumi, ma qui ci sono più controlli»

CASALE. I paesi [illegible] Casalese protestano per le limitazioni legate al Parco del Po e che, a giudizio di tanti sindaci, creano troppe difficoltà alle attività.

Spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «Ho chiesto che anche la Provincia chieda di [illegible] consultata in merito alla realizzazione del piano territoriale operativo, una sorta di piano regolatore del Parco. La Provincia aveva già preparato una serie [illegible] osservazioni. Si chiedeva, tra l'altro, [illegible] sentire i sindaci. Poi di eliminare il vincolo a verde pubblico posto sull'area [illegible] Maura [illegible] Coniolo». Il vincolo era stato chiesto dai sindaci stessi per evitare speculazioni sulla zona, «ma ora se non [illegible] alla destinazione produttiva di quell'area sarà difficile il suo recupero».

Il [illegible] nel tratto casalese. I sindaci chiedono che ci sia un confronto col Parco

Tra gli altri problemi che si sottolineano: «Le limitazioni all'edificabilità [illegible] alle coltivazioni e i problemi dell'asportazione della ghiaia». Continua Coppo: «Non nego la necessità di tutelare un'area; [illegible] allora è importante che si entri nel merito dei problemi. Ed è sbagliato creare una contrapposizione tra Parco e Comuni: non è certo quello che chiediamo».

Di Parco del Po [illegible] discusso giorni fa anche i Comuni della Subarea 6. Su iniziativa del sindaco di Frassineto, Roberto Cognesso, [illegible] stata fatta una delibera «per protestare contro il piano territoriale del Po». Aggiunge Luciano Nebbia, sindaco di Giarole: «E' un piano troppo pesante per la vita dei piccoli Comuni». Con loro protestano anche Ticineto, Borgo [illegible] Martino, Valmacca, Pomaro.

Commenta Dario Zocco, direttore [illegible] Parco: «Alcune proteste sono comprensibili come quelle [illegible] Coniolo, perché [illegible] piano regolatore del Comune, approvato dopo quello del Parco, [illegible] qualche problema. Ovviamente si cercherà di risolvere il caso. Altri problemi invece sono meno reali. La tutela del territorio vicino ai fiumi è uguale in tutta Italia. Altrove spesso si sopportano anche le trasgressioni, mentre nel Parco c'è più controllo. Anche [illegible] limitazioni temute dagli agricoltori [illegible] un pericolo inesistente. Nel Parco si possono fare coltivazioni di ogni tipo, occorre piuttosto valutare se vicino al fiume sia meglio mettere alberi o orti. Anzi saranno previste [illegible] dalità di aiuto finanziario nei confronti degli agricoltori che utilizzeranno tecniche biologiche». E sul problema più volte discusso della ghiaia: «Le esondazioni non si eliminano togliendo la ghiaia. Anzi l'acqua se non può scaricare la propria forza sulla ghiaia la scarica con più violenza sugli argini creando altri guai».

Tino Ferrarotti

Esondazioni

Interviene l'ex Magispo

ALESSANDRIA. Il segretario generale dell'Autorità di bacino del Po, Roberto Passino, scrive ai prefetti piemontesi delle province interessate dal passaggio del fiume per rispondere «alle preoccupate e [illegible] segnalazioni di rischio [illegible] esondazione». Il funzionario spiega che l'Autorità (l'ex Magistrato per [illegible] Po) ha censito tutti i casi denunciati in un rapporto inviato al governo con l'indicazione dei fabbisogni finanziari presunti, sottolineando anche la necessità «di rafforzare l'intervento ordinario di manutenzione, per attivare [illegible] preventive in difetto delle quali le probabilità di eventi calamitosi aumentano».

Tra l'altro, lo stesso ente ha emanato una direttiva sull'estrazione degli inerti per interventi «giustificati da esigenze [illegible] ristabilimento del normale deflusso». Nonostante i solleciti [illegible] presentare proposte adeguate, [illegible] pervenute solo 18, tutte istruite entro i 60 giorni, con [illegible] favorevoli nel 65 per cento dei casi».

[s. m.]

In Consiglio ribadita la scelta di Boschi di Moirano

Acqui, sulla discarica ricomincia la polemica

ACQUI. Continua in Comune la polemica tra maggioranza e opposizioni. L'altra sera, dopo una settimana, in Consiglio si è tornati a discutere dell'accorpamento dell'Usl di Acqui [illegible] quella di Novi, [illegible] la partecipazione degli assessori regionali Ugo Cavallera e Angelo Rossa, e solo verso l'una di notte è stato affrontato lo scottante problema della costituzione del Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] della creazione della discarica di Boschi di Moirano.

Commenta Augusto Vacchino, capogruppo dei progressisti: «Sull'accorpamento dell'Usl, giunta e sindaco non hanno fatto proposte concrete, accodandosi a quella del Comitato per la difesa della sanità. Circa il problema smaltimento rifiuti, hanno cercato di [illegible] vincere tutti che con l'approvazione dello statuto e della [illegible] venzione non si sarebbe automaticamente determinata l'area della discarica, ma nell'articolo 2 è scritto chiaramente che l'area sarà [illegible] territorio di Acqui».

Il sindaco Bernardino Bosio

Di contrario avviso è il sindaco Bernardino Bosio: «Sono soddisfatto dell'andamento del Consiglio. Grazie alla coerenza [illegible] all'impegno del gruppo della Lega sono stati posti in discussione problemi fondamentali, quali l'Usl, in un Consiglio aperto dove tutti hanno potuto esprimere la loro opinione. Mi dispiace per chi sperava in una spaccatura interna della Lega Nord: i fatti hanno dimostrato il contrario».

Ma sulla discarica di Boschi di Moirano Eliana Barabino è tornata nuovamente alla carica, ribadendo l'opposizione della lista civica all'individuazione di quell'area per l'impianto e al relativo progetto. «La giunta e il sindaco hanno cercato in ogni modo di non affrontare il problema, non volendo discutere [illegible] costi di realizzazione dell'opera che si aggirano, secondo la relazione economica allegata al progetto, intorno ai 16 miliardi. Noi continueremo la nostra battaglia, in quanto [illegible] cifra astronomica verrebbe a ricadere inevitabilmente sui Comuni e sui cittadini».

[g. l. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Due orafi donano alla Cri una nuova autoambulanza

Alla sezione [illegible] San Salvatore della Croce rossa, è entrata in funzione una nuova ambulanza donata dagli orafi Ottavio e Davide Molina. [illegible] taglio del nastro è stato fatto dalla piccola Ambra.

[r. c.]

[illegible]

Lezioni [illegible] ecologia in 140 classi [illegible] distretto

L'assessorato all'Ambiente lancia progetti didattici che coinvolgeranno più di 140 classi di Casale e del distretto scolastico. Riguarderanno i temi: educazione ambientale, alberi, mondo animale.

[t. f.]

[illegible]

[illegible] Santuario si ritrovano quanti han ricevuto grazie

Una giornata dedicata ai «miracolati» della Madonna di Crea. Domenica [illegible] santuario saranno esposti i quadri e gli ex voto fatti pervenire [illegible] questi anni dai fedeli. E, rivolte in particolare a chi ritiene di [illegible] ricevuto grazie, è prevista la celebrazione [illegible] alle 7,30, 9,30, 11 e 16 (quest'ultima presieduta dal vescovo di Casale).

[m. fa.]

Parere favorevole in commissione, ma era un atto dovuto

Ovada, primo sì del Comune all'apertura del market Lidl

OVADA. Primo via libera da parte del Comune all'apertura del «supermercato tedesco», [illegible] il punto vendita della Lidl Italia allestito nei locali di via Novi della «Casa d'oro».

L'altra sera [illegible] è espressa positivamente la commissione Commercio. Era comunque un atto dovuto. Chiamata [illegible] esprimersi circa il rilascio dell'autorizzazione amministrativa, [illegible] base alla Legge Marcora che prevede l'accorpamento di più licenze con l'ampliamento dei locali di vendita, la commissione non aveva altra possibilità che dare parere favorevole.

E così è stato all'unanimità, a conclusione di un dibattito durante oltre tre ore.

I prezzi saranno particolarmente convenienti. L'apertura del market Lidl contrasta però con [illegible] norme [illegible] Piano regolatore di Ovada: sulla vicenda si pronuncerà il Tar

La discussione è stata articolata e c'è stato chi ha evidenziato come, di fronte ad un [illegible] dovuto, il parere della commissione ora superfluo. Nel parere è stata però anche evidenziata la necessità del rispetto delle norme urbanistiche del Piano regolatore che in quella [illegible] non prevedono insediamenti di supermercati. Contro quelle norme la Lidl ha comunque già interposto appello al Tar, ritenendole illegittime.

Non è stato neppure trascurato [illegible] problema della viabilità, perché il collegamento dell'area della «Casa d'oro» avviene con lo sbocco sulla provinciale in una semicurva e in prossimità di incrocio.

Sulla vicenda Lidl ora l'ultima parola spetta al sindaco Franco Caneva. Prima di decidere, il primo cittadino ha già fatto sapere che intende valutare anche la giurisprudenza in casi analoghi.

Intanto tra i cittadini dell'Ovadese cresce l'attesa per l'apertura del market «a prezzi stracciati».

[r. bo.]

Valfenera: Luca Antonini, 31 anni, è tra gli attivisti dell'associazione ambientalista

«Io, commando di Greenpeace»

Di recente ha partecipato ad un «blitz» in una base Nato alla Maddalena: condannato a 80 giorni
Assolto invece per la vicenda di Spinetta. Ora torna a casa per dedicarsi alla sua azienda artigiana

VALFENERA. Tornerà [illegible] alla fine del mese Luca Antonini, 31 anni, l'attivista di Greenpeace arrestato e condannato nei giorni scorsi in Sardegna dopo un «assalto» alla base Nato dell'arcipelago della Maddalena a favore del disarmo nucleare.

Insieme [illegible] altri tre militanti di Greenpeace (una ragazza spagnola, un portoghese e un inglese), il giovane [illegible] stato processato per resistenza, in pretura a Olbia, e condannato a 80 giorni [illegible] reclusione con la sospensione della pena. Il blitz prevedeva di «liberare» al suono di una sirena, nelle acque Nato, un sottomarino finto costruito [illegible] alcuni grossi bidoni.

L'arresto è scattato quando i quattro pacifisti, a bordo di un gommone, non si sono fermati all'alt dei marines.

Dopo [illegible] condanna, gli ambientalisti sono stati scarcerati e hanno raggiunto l'«ammiraglia» di Greenpeace, salpata domenica scorsa da Savona. La nave è arrivata a Napoli dove si ferma per qualche giorno.

Luca Antonini (nel riquadro) ha partecipato a molte iniziative [illegible] Greenpeace

«A Valfenera, Luca arriverà alla fine del mese - dice il fratello Andrea, 28 anni -; in questi giorni gli abbiamo parlato al telefono: è tranquillo, per nulla intimorito per quello che è accaduto. Quelle di Greenpeace sono azioni di disturbo pacifiche, assolutamente non violente: e mio fratello non è un agitatore di piazza».

Numerosi gli attestati di solidarietà giunti alla famiglia Antonini (il padre di Luca, Guglielmo, è imprenditore, la mamma Maria Rita casalinga), che risiede in regione Bricco Visconti Sud, 14. Anche i Comitati per la difesa del territorio della piana villanovese hanno diffuso un comunicato augurandosi che «gli ideali della pace, [illegible] contro l'uso del nucleare, prevalgano sempre contro ogni assurda guerra».

Da un anno e mezzo alle dipendenze di Greenpeace, Luca Antonini, laureato in Economia e commercio, tornerà [illegible] breve a dedicarsi a tempo pieno all'azienda artigiana aperta nel Torinese insieme al fratello Andrea. Meno di un [illegible] fa [illegible] giovane era stato processato e assolto [illegible] Alessandria, insieme [illegible] altri dodici militanti del movimento, per aver bloccato un camion contenente circa trenta tonnellate di «cfc». L'autobotte, che era stata fermata in prossimità dei cancelli dell'Ausimont, a Spinetta, era diretta in Lombardia.

[L. n.]

CASALE

Decisione del sindaco

Ristoranti cinesi di nuovo aperti dopo il [illegible]

CASALE. I ristoranti cinesi «Palazzo Reale», viale Morozzo San Michele, e «Pechino», [illegible] Messale, chiusi su ordine del sindaco dopo i controlli di polizia e Usl, hanno avuto il permesso di riaprire. La chiusura era stata motivata da carenze di tipo igienico sanitario.

Ma il titolare del «Palazzo Reale», Xia Xianzhong, 31 anni, replica: «Non [illegible] cibi avariati. Solo nel freezer c'era [illegible] nello [illegible] scomparto confezioni di carne bianca e di carne [illegible]. Ci è stato detto che dobbiamo dividerle e l'abbiamo fatto. Inoltre, [illegible] avevamo l'autorizzazione sanitaria per il deposito. Abbiamo già avviato le pratiche per adeguarci».

Quanto agli extracomunitari trovati senza permesso di soggiorno erano cinesi a cui ho dato ospitalità quella sera, han mangiato con la mia famiglia e ognuno ha lavato il piatto: un gesto di gratitudine».

[s. m.]

[illegible]

Domenica alle 10

[illegible] inaugura il gonfalone municipale

CUNICO. Sarà inaugurato domenica [illegible] una cerimonia il gonfalone del Comune.

«Finora non avevamo [illegible] stendardo ufficiale del nostro paese - spiegano in municipio - dopo anni abbiamo deciso di ovviare». Sul gonfalone, che sarà esposto in tutte [illegible] manifestazioni a [illegible] parteciperà [illegible] Comune, [illegible] riprodotto lo stemma municipale. All'inaugurazione seguirà la commemorazione dei Caduti. Il programma della giornata [illegible] prevede alle 10 il ritrovo nel salone comunale con la partecipazione della banda musicale; seguirà la benedizione del gonfalone e il corteo corteo alla lapide dei Caduti per la deposizione della corona d'alloro.

Verso le 13 ritrovo nel salone comunale per il pranzo. Alla [illegible] sono stati invitati i sindaci dei Comuni limitrofi, e le associazioni del paese. Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare al 906.202.

[m. t.]

[illegible]

Aveva 38 anni

Oggi i funerali dell'acquese che si è sparato

CARTOSIO. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio, nell'Acquese, i funerali di Franco Vespi, [illegible] trentottenne originario [illegible] Acqui Terme e che domenica sera [illegible] tolto la vita sparandosi in bocca [illegible] un fucile da caccia.

La fine di Franco Vespi [illegible] stato [illegible] commozione nella città termale, dove l'uomo, che da alcuni anni [illegible] gravemente ammalato, era conosciuto da molti con il soprannome [illegible] «Chicchi».

Secondo una prima [illegible] zione [illegible] fatti compiuta dai carabinieri, Franco Vespi, che viveva a Cartosio in casa del padre adottivo, si è chiuso in camera [illegible] la ferma determinazione di farla finita.

Con lucidità l'acquese ha caricato il fucile, ha puntato l'arma contro [illegible] proprio viso ed ha fatto fuoco. Vespi è spirato all'istante.

[g. l. f.]

LA STAMPA tuttolibri
OGNI [illegible]
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Si preannuncia una difficile stagione con l'elenco dei 13 ospedali a rischio

Sanità tra lotte di campanile

L'assessore regionale Cucco: «Criticabile il taglio indiscriminato delle assunzioni». «No» anche a [illegible] ticket per il Pronto soccorso

«Non si può dire nulla fin tanto che il Parlamento non approva la finanziaria e [illegible] norme di accompagnamento». L'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco (gruppo riformatori) non vuole discutere di eventuali soppressioni di strutture sanitarie. Ci sono già i risvegli di vecchie lotte di campanile che preannunciano [illegible] cattiva stagione per la sanità piemontese. Nessun commento sull'elenco dei 13 ospedali che rischiano la chiusura.

«Sulla chiusura dovranno decidere i direttori generali - sottolinea l'assessore -; bisogna [illegible] chiari, la legge dice così. Ogni intervento di carattere programmatorio dovrebbe essere deciso sul territorio col disegno complessivo di ristrutturazione sanitaria. In secondo luogo dal punto di vista [illegible] risparmio: [illegible] vero che alla fine [illegible] recuperiamo le vecchie strutture manicomiali per anziani, le residenze socio-assistenziali, sono posti di letto nuovi, ma per attivarle [illegible] vogliono soldi e i vecchi ospedali devono anche assumere personale. Non è un progetto che porta a un taglio [illegible] spesa se applicato già dal prossimo anno, [illegible] sul lungo periodo, nel '95 ci vorranno soldi e personale».

I dubbi dell'assessore riguardano gran parte delle norme, [illegible] materia di sanità, inserite nella finanziaria '95. «E' criticabile il taglio indiscriminato sulle assunzioni - spiega Cucco -; è previsto il blocco delle assunzioni per i primi sei mesi '95, e autorizzata la copertura del turnover, cioè di coloro che hanno chiesto il pensionamento, solo per il 40 per cento dalla seconda parte del prossimo anno. La razionalizzazione [illegible] giusta perché il costo maggiore delle Usl [illegible] quello [illegible] personale che incide per il 50% nella spesa totale se si pensa che in Piemonte si spendono [illegible] miliardi».

Dalle unità sanitarie della regione però spesso è nata la protesta per la mancanza di personale, di infermieri nei reparti. «E' vero che applicare indiscriminatamente i tagli al persona[illegible] non ha senso, perché la Regione Piemonte ha già attuato una restrizione in tutte le unità sanitarie, non [illegible] tiene conto delle differenze tra regioni, noi [illegible] molto oculati non autorizzando tutte le [illegible] richieste. Gli enti locali che hanno fatto una politica di risparmio [illegible] penalizzati da questa normativa. E' necessaria un'attenta valutazione dei bisogni, l'applicazione della legge [illegible] condo la realtà del territorio [illegible] un progetto coordinato. I direttori generali devono essere in grado [illegible] sapere qu[illegible] deroghe dare rispetto al budget di spe[illegible].

Fa discutere anche l'applicazione del ticket al Pronto soccorso. «Nel reparto d'urgenza è del tutto fuori luogo - prosegue l'assessore -; rendiamoci [illegible] [illegible] come funzionano la gran parte dei pronto soccorso degli ospedali e di che cosa vuol dire far pagare le prestazioni, nella confusione del reparto. E' il meccanismo del ticket che è sbagliato. Vogliamo aziendalizz[illegible] le Usl e introduciamo vecchi criteri [illegible] controllo della spesa. C'è un lavoro [illegible] fare molto diverso di ristrutturazio[illegible] dei Dea del pronto soccorso, di riqualificazione della guardia medica e dei medici di base, per evitare che siano troppi quelli che si rivolgono all'ospedale». Solo sulla politica dei farmaci Enzo Cucco è d'accordo con le manovre del governo.

Cosa propongono le Regioni? «Che siano responsabilizzate sino in fondo rispetto alla politica nazionale di risparmio. Bisogna lasciare capacità [illegible] governo alle Regioni e ai direttori generali, e [illegible] svincolo dell'utilizzo dei fondi. Il vero risparmio inoltre consiste nell'immediata applicazione della riforma: le Regioni sono [illegible] ritardo, [illegible] anche il governo ci deve dare [illegible] mano. Per esempio semplificando tutta la normativa per l'utilizzo dei fondi in conto capitale».

Antonella Mariotti

Per l'assessore Cucco i tagli [illegible] personale ospedaliero castigano le Regioni come il Piemonte che hanno già applicato restrizioni

Strutture a rischio

- Usl di Lanzo Torinese — Ospedale Eremo [illegible] Lanzo
- Usl di Cossato — Ospedale Zegna a Trivero
- Usl di Dronero — Ospedale di Busca; Ospedale di Caraglio
- Usl di Borgo San Dalmazzo — Ospedale di Boves
- Usl [illegible] Susa — Osp. Villa S. Agostino di Avigliana; Ospedale di Susa
- Usl di Ivrea — Ospedale di Castellamonte
- Usl di Borgosesia — Ospedale [illegible] Trinità di Varallo
- Usl di Galliate — Ospedale San Rocco
- Usl di Nizza — Ospedale di Canelli
- Usl [illegible] Giaveno — Ospedale Civile
- Usl di Ceva — Ospedale «Poveri infermi»

ARTE

I panni della memoria di Pierflavio Gallina

[illegible] (CUNEO) Nello spazio espositivo di Palazzo Salmatoris [illegible] stato allestita una personale [illegible] pittore Pierflavio Gallina. Nato a Santo Stefano Belbo, si è trasferito giovanissimo a Torino dove ha organizzato la prima mostra alla Galleria Arte Vi[illegible] nel 1971. Presente alle rassegne della «Promotrice» al Valentino, al Centro [illegible] Cesare Pavese, all'Art Expo di New York, questo artista ha recentemente elaborato un discorso che [illegible] sotto [illegible] titolo di «Panni della memoria». [illegible] tratta di opere polimateriche nelle quali confluiscono gli elementi essenziali della sua esperienza: dalle foglie al tralcio di vite, dalla spiga al sole e alla luna. In ogni [illegible] questi valori della natura «pur non perdendo la loro [illegible]enza simbolica, sono sempre più inseriti in un grande gioco fra magico e decorativo di forte sapore orientaleggiante» (M. Rosci). E in questi «panni» si scopre un arcobaleno [illegible] un rosso infuocato, un giallo solare e un azzurro cielo, mentre le lamiere di piombo danno un senso di magma lavico affiorante all'insieme della rappresentazione. (Sino al 13 novembre).

CANELLI

All'Enoteca Regionale, in via Roma 5, il pittore Franco Asaro presenta «L'autre pays»: viaggio pittorico tra Provenza e Parigi. Patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Città di Canelli, questa rassegna offre [illegible] itinerario espressivo legato [illegible] una figurazione dalle sottili cadenze poetiche. Del resto Asaro, laureato in lettere, unisce all'interesse per la pittura quello per la poesia. E così i suoi dipinti hanno sempre un aggancio con il mondo letterario, con il fascino della parola che si [illegible] colore, alberi, fiori, angoli [illegible] una Parigi rivisitata e profondamente amata. (Sino al 30 ottobre).

[illegible]

Il Centro Polifunzionale «G. Arpino», in via Guala 45, propone l'esperienza della «Cracking Art» con gli interventi di Omar Ronda, Vittorio Valente, Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi e Carlo Rizzetti. Organizzata dalla Galleria Peira Arte Contemporanea [illegible] dall'Assessorato alla Cultura della Città di Bra, questa manifestazione, che si protrarrà sino al 12 novembre, costituisce [illegible] momento ben preciso di un'av[illegible] che [illegible] - scrive in catalogo Tommaso Trini - un movimento «della materia incandescente», è, inoltre, [illegible] da riferimenti come «il petrolio», «la scissione molecolare», gli scarti plastici.

IN BREVE

● BIELLA. Nello showroom «Idea», in via Volpi 6, rassegna di opere di Piera Bertarello [illegible] di Adriano Fenoglio. Sino al [illegible] ottobre. Orario: 10-12,30 e 15-19,30.

■ CASALE MONFERRATO. All'Arte Contemporanea [illegible] viale Bistolfi 10 [illegible] allestita la personale di Piero Fogliati, che opera nell'ambito di una vitale sperimentazione. Sino al 13 novembre. Orario: 9,30-12,30 / 15,30-19,30.

■ MONCALVO. Nel Teatro Comunale tempere di Mario Pavese sul tema «Monfrà [illegible] Monfrin». Dal 22 al 30 ottobre. Orario: 16-19.

Angelo Mistrangelo

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà. I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Liletta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una viva storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-191 con 18 illustrazioni nel testo, L. 29.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000 *Davanti allo schermo*, pp. XX-246, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 25 OTTOBRE

L'AUTUNNO SI VESTE DI COLORE

CON 11 VARIETÁ DI CRISANTEMI IN VASO DA SCEGLIERE IN DIVERSE FORME E SFUMATURE A PARTIRE DA L. 4.800

VARIETÁ CON FIORE DOPPIO: COROLLA 9 CM CHIOMA 50 CM

• VIRGINIA	COLORE	BIANCO PURO
• MATADOR	"	ROSSO SANGUE
• MAGA CIRCE	"	GIALLO ARANCIO
• SAN FELICE	"	GIALLO ORO
• VENUS WHISKY	"	GIALLO ARANCIO
• GRAMMY	"	LILLA SCURO
• VALENTINA	"	ROSA INTENSO

VARIETÁ CON FIORE A MARGHERITA: COROLLA [illegible] CM. CHIOMA 45 CM.

• GIANNUTRI	COLORE	ROSSO VIVO DOPPIA COROLLA
• GIGLIO	"	BIANCO FIORI A POMPON
• MINOPRIO	"	ROSSO FIORE SEMPLICE

POTRETE ACQUISTARE AD UN PREZZO SPECIALE PIANTE DI CRISANTEMI IN VASO COLTIVATE IN ELEGANTI FORME: (A TORRE, A SCALA, A PIRAMIDE ECC.)

MATTONELLE DI SPUGNA PER FIORI RECISI L. 1.450

COMPLETA GAMMA DI CRISANTEMI ARTIFICIALI IN VASO E SINGOLI

VASTO ASSORTIMENTO DI VASI PER FIORI RECISI IN PLASTICA, CERAMICA, LEGNO ED IN ALLUMINIO ANNODIZZATO A PARTIRE DA L. 3.800

GHIAIETTO PER ESTERNO IN CONFEZIONE DA 3 E DA [illegible] KG. NEI COLORI BIANCO CARRARA E GIALLO SIENA DA L. 3.500

LUCIDANTE PER MARMI OTTONI L. 6.500

CERI VOTIVI A PARTIRE DA L. 600

Da venerdì 28/10 a martedì 01/11 saranno inoltre disponibili fiori recisi

LUNEDI 31/10 E MARTEDI 01/11 IL MAGAZZINO RIMARRÁ APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.30

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 19.30
DA MARTEDI ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

Stasera alle 21,15 la deliziosa opera di Donizetti al Teatro Comunale di Alessandria

C'è l'«Elisir» per aprire la stagione

Allestimento del Regio di Torino con Fabrizio Maria Carminati sul podio. Gli interpreti: Matteo Peirone, Silvia Gavarotti, Enrico Facini, Marco Camastra, Masako Tarutani. Un idillio dal «colore» bergamasco

Una scena dell'«Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, che viene presentato questa sera al Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Se Gioachino Rossini era svelto di penna nel comporre musica, Gaetano Donizetti non era da meno. «L'elisir d'amore» fu creato in due settimane, di fretta e furia, per salvare dal tracollo l'impresa[illegible] del Teatro alla Cannobiana, Alessandro Lanari, rimasto da un giorno all'altro senza direttore musicale. Su un libretto di Felice Romani ispirato [illegible] «Le philtre» di Scribe [illegible] musicato da Auber, il compositore imbastì una vicenda ambientata «nel paese de' Baschi». Ma Gianandrea Gavazzeni vi ha ravvisato una inconfondibile «bergamaschità» nel «colore» musicale e [illegible] certi caratteri, e accosta i suoi ricordi d'infanzia alle [illegible]sazioni che l'opera ridesta (le aie dei cascinali, le piazze di paese, le osterie in cui si cantavano gli strambotti, le ragazze «dai profumi grezzi [illegible] mordentia, «le timidezze un po' tristi e un po' ebbre dei giovani» che ricordano molto il personaggio di Nemorino).

«L'elisir d'amore», nell'allestimento del Regio di Torino, apre stasera alle 21,15 la stagione al Teatro Comunale di Alessandria. Con orchestra [illegible] (diretto da Bruno Casoni) dell'ente torinese, il direttore Fabrizio Maria Carminati guida una compagnia di canto composta [illegible] Matteo Peirone (Dulcamara), Silvia Gavarotti (Adina), Enrico Facini (Nemorino), Marco Camastra (Belcore), Masako Tarutani (Giannetta).

La Gavarotti e Facini sono già noti al pubblico alessandrino, per avere partecipato [illegible] una stagione estiva all'allestimento di «La finta semplice», deliziosa opera giovanile [illegible] Mozart rappresentata alla Cittadella.

I personaggi dell'opera, «un idillio con tratti di marcata e furbesca rusticità» per restare sempre a Gavazzeni, [illegible] plasmati secondo una tipologia classica che contempla: [illegible] dottor Dulcamara, istrione ciarlatano che spaccia semplice vin bordò come un magico farmaco capace di ogni portento; il buon Nemorino, [illegible] tratto di [illegible]nuo contadino nobilitato dalla profondità e sincerità di sentimenti amorosi (il culmine è rappresentato dalla romanza «Una furtiva lacrima»); Adina, «ricca e capricciosa fittaiuola», la cui sussiegosità viene demolita proprio dalla semplicità del timido spasimante; Belcore, sergente smargiasso, che punta le sue chances di seduzione sul[illegible] luccicanti patacche dell'uniforme; infine Giannetta, la «villanella» comprimaria, che funge da malizioso punto di contatto fra i protagonisti dell'intreccio amoroso-farsesco [illegible] la gente del villaggio che vi partecipa con pettegola vivacità.

Leonardo Osella

In [illegible] Ovada da ridere

«In postu all'ardossu» ripropone situazioni e personaggi ben noti

OVADA. Spettacolo teatrale questa sera alle 21, al Comunale, [illegible] la compagnia cittadina «A. Bretti», che ripropone la commedia comica «In postu all'ardossu», [illegible] cioè «un posto al riparo».

Presentato oltre due anni fa, il testo in tre atti di cui sono autori gli [illegible] componenti della compagnia, aveva ottenuto notevole successo.

[illegible] proprio di fronte alle nu[illegible] richieste [illegible] replicarla - dice Paolo Bello, uno dei protagonisti - abbiamo deciso ora di riproporla. Naturalmente sono cambiati alcuni degli interpreti, che nel frattempo non [illegible] più indisponibili».

La storia di «In postu all'ardossu» è ambientata durante l'ultima guerra mondiale [illegible] si svolge in una Ovada di fantasia. Seppur [illegible] riferimenti molto blandi, in alcune delle scene è possibile riconoscere alcuni noti personaggi locali e anche questo gioco all'identificazione cotribuisce al divertimento degli spettatori.

«In postu all'ardossu» [illegible] l'avventura di una coppia, marito e moglie, che per trovare riparo durante un bombardamento, si rifugia in [illegible] portone ed è accolta quindi in un alloggio. Di qui il titolo.

[illegible] l'ambiente dove i due hanno trovato riparo dalle bombe è più ospitale di quanto loro possano immaginare: si tratta infatti di una casa d'appuntamenti.

La donna, completamente ignara, non se ne rende conto, mentre il marito, che ha notevole dimestichezza con quell'ambiente, capisce subito dove si trova.

A [illegible] certo momento fra i clienti della «casa» arrivano anche alcuni soldati tedeschi [illegible] mentre l'uomo non ha alcun dubbio sul motivo della loro visita, la donna vede nei nazisti i salvatori.

Infine, scampato il pericolo del bombardamento, e tornata infine a casa la coppia, la moglie vuole dimostrarsi riconoscente verso le «donnine» per l'ospitalità offerta e, per contraccambiarla, le invita.

Ed è [illegible] questo punto che finisce per scoprire la verità, ma anche la vera personalità del marito, che risulta così del tutto diverso dall'uomo di casa, fe[illegible] alla moglie e rispettoso della famiglia che la donna credeva di conoscere.

In una cornice di questo genere è facile immaginare un susseguirsi di equivoci, di contrattempi, di sottintesi, con battute [illegible] dialoghi presupposti sicuri per tante risate. E questo vale soprattutto per chi comprende perfettamente il dialetto ovadese.

Intepreti di «In postu all'ardossu» sono Paolo Bello (Vincenzo), Pia Nervi (Ernestina), Franca Priolo (Fanny), Marina Cutelo (Manon), Laura Piana (Liliana), Mario Pistolesi (Mecati), Gianni Traverso (Giorgio), Alessandro Rasore (Biancalani), Gianni Traverso (Fred), Isabella Bolfi (Virginia).

La regia dello spettacolo è di Guido Domenico Ravera; le scenografie sono di Emy Tasca e di Franco Sobrero; le luci di Vincenzo Nervi. Costumi: Luisa Cicala; Trucco: Luca Bandinelli; Effetti sonori: Giancarlo Lombardo; Suggeritore: Patrizia Massa: Parrucchiere: Luigi Morozzo.

Come è tradizione della compagnia «Bretti» l'incasso sarà devoluto per beneficenza, questa o volta a favore dell'Aido.

[r. bo.]

[illegible] E [illegible]

I LOCALI

Strip maschile e rock band

Al Paradiso In di Castelletto d'Orba stasera «Sexy [illegible] show»: strip maschile per la fe[illegible] delle infermiere. «Trash, grunge e pog[illegible] [illegible] Thunder road [illegible] Codevilla. Stasera [illegible] i Clanning Noise e [illegible] band fiorentina Interno 17.

[b. v.]

CIRCO

Nando Orfei arriva a Casale

Casale ospita fino al 30 ottobre nell'area di piazza d'Armi il circo Nando Orfei. Oggi alle 21,15 iniziano gli spettacoli. [t. f.]

[illegible]

Arte contemporanea e fotografia

Il pittore Pio Carlo Barola espone fino al [illegible] ottobre all'Hotel Principe di Casale (orari: [illegible] - 12,30; 15,30 -22. Piero Fogliati espone alla galleria Rino Costa fino al 13 novembre. Fino al 1° novembre l'ex chiesa della Misericordia ospita la «Momenti d'arte» promossa dal circolo Ravasenga. Esposte opere di grandi autori contemporanei.

Nick Nolte in prima visione a Casale

«Immagin-azione» [illegible] il titolo della mostra allestita fino a venerdì nel foyer [illegible] Municipale da Maria Giulia Alemanno, Patrizia Deambrogio e la compagnia casalese Magico Teatro. Alla tenuta agrituristica «La Tenaglia» di Serralunga fino al 4 novembre è aperta la mostra fotografica [illegible] Gianni Berengo Gardin «La [illegible]zione centrale di Milano». Alla galleria Soave di Alessandria prosegue fino al 15 novembre la personale dell'artista Emilio Scanavino. Alla galleria d'arte di via San Dalmazzo è allestita [illegible] mostra di pittura [illegible] grafica di maestri contemporanei. [r. al.]

CINEFORUM

I «campioni» e gli esordienti

Stasera [illegible] Poli di Casale [illegible]do appuntamento con «Anteprime di cinema». Alle 20,15 e alle 22,20 vi[illegible] priettata la pellicola «Basta vincere» di William Friedkin, con Nick Nolte. L'Arlecchino di Voghera propone dalle 21,15, una rassegna [illegible] cortometraggi di giovani registi italiani. [t. f.]

NON SOLO TEATRO

Anche cha cha cha al Rimbalzo

Al Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, ad Alessandria, oltre alle iscrizioni [illegible] corsi di teatro e dizione, sono aperte quelle a stage di mambo, cha cha cha, danze popolari, tango argentino. Informazioni in sede (17-20), [illegible] allo 0131/443645. [a. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.044 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: un [illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20; 22,15 — L. 6000 (posto unico)
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 40.000/28.000/20.000
L'elisir d'amore — Opera lirica

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 10000 posto unico
Priscilla: la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Corso — Tel. 266.080 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film vietato [illegible] minori di [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — L. [illegible]
OGGI CHIUSO

ACQUI [illegible]

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,25 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Poli — T. 0142 452081 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi [illegible] agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Le [illegible] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, [illegible] Badescu [illegible] '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143 76.290 — Or.: 20,20/22,20 — L. 9000 posto unico
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

OVADA

Comunale — T. 0143 81411 — Or.: 21 — L. 12.000 (posto unico)
Spettacolo teatrale

[illegible] S.

Lara — T. 0143 62895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA

[illegible] — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — Lire: [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 21,15 — Lire 6000 (5000 soci)
Cineforum

Dal FESTIVAL DI CANNES la [illegible] entusiasta:
«Isabelle Adjani, splendida e inquietante icona al centro di un affresco ribollente». T. Kezich - Corriere della [illegible]
«Godibile. Gelido. Grandioso». I. Bignardi - La Repubblica
«E' il kolossal dell'anno». F. Ferzetti - Il Messaggero

con JEAN-HUGUES ANGLADE, VINCENT PEREZ, CLAUDIO AMENDOLA, ASIA ARGENTO, MIGUEL BOSÉ
distribuito dalla WARNER BROS ITALIA
IN COLLABORAZIONE CON RAI 3

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalma[illegible] 24. [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] C. Alberto 27. Ore 21 anteprima ad inviti: [illegible] della [illegible] (Before the rain).
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Le nuove comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Ve[illegible]. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. M[illegible] 241. **[illegible]** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **[illegible] Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible] Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]G KONG via Po 21. **Il [illegible]** Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14
NUOVO ODEON via Vernazza 8. **Donne senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] RE[illegible] Ore 21,15 al Teatro Comunale di Alessandria **L[illegible] d'amore** di G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati dir., regia di V. Borrelli. Orchestra e [illegible] Teatro Regio. Posti a L. [illegible] 20.000 Stag. dell'A.T.A. Az. Teatrale Alessandrina. Inf. tel. 0131-234.240 - 234.266.
[illegible] T.S.T. - Stag. In abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. [illegible] (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 o per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros. **Lamento d'Arianna** cor. e regia Massimo Moricone, [illegible] C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, [illegible], teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg5**
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, tf.
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
[illegible] **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Ballando ballando**, varietà
22 — **Speciale piazza di Spagna**, varietà con Andy Luotto
22,30 **Tg4**
23,30 **Video top**, musicale

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, music.
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, [illegible] and [illegible]
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **AH**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **5 giorni d'estate**, film
[illegible] **Action**, programma
[illegible] **[illegible]a italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Pri[illegible] Supersix
19,10 **Tgs - Questa [illegible]**
20,30 **Balla comigo - Gastini**, [illegible]manza
21,30 **Peyton place**, [illegible]
[illegible] **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 [illegible], rubrica
20,30 **Ciclone sulla Jamaica**, film
22,15 **Azzurro Italia**, [illegible] J. Altafini e A. Sorono
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**

Quinta Rete
19 — **Quinta [illegible] news**
19,30 **Voltus V**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Il vascello misterioso**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La biancheria**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Racing time**
23,45 **La vendetta di Aler**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso Basket**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business [illegible]**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Cantaitalia**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
[illegible] — [illegible]
22,30 **Crazy dance**
23 — **Grp monitor**

Telesubalpina
19 — **Ad hoc adoc**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Passaggio a nord-ovest**, film
22,30 **Volontariato internazionale ed educazione interculturale**, parte vivo
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'anello del mistero**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy [illegible] soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, telefilm
0,30 **Luci nella notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Il patron rischiava la squalifica. Perugi in ospedale per il menisco: fermo per tre turni

Amisano «assolto» dalla Lega calcio

Chiarito il caso delle dichiarazioni contestate

ALESSANDRIA. Gino Amisano, presidente dei grigi, si conferma sportivo «doc». E' di ieri il telegramma inviato dalla Lega calcio di Firenze con il quale si comunica l'assoluzione [illegible]pleta di Amisano e della società di via Gentilini dall'addebito contestato lo scorso venerdì [illegible] settembre dal procuratore federale presso la Federcalcio, Cesare Martellino.

Una dichiarazione male interpretata del patron, alla vigilia di Ferragosto, aveva provocato l'intervento del magistrato federale, che aveva ravvisato presunti giudizi lesivi della reputazione dell'organizzazione federale contravvenendo al codice di giustizia sportiva.

«Come confermato dalla sentenza della commissione disciplinare di serie C - dice Gino Amisano - [illegible] esistevano i presupposti per un deferimento mio e del club. Purtroppo certe mie parole sono state male interpretate, originando il guaio. Ma gra[illegible] ad una dettagliata lettera inviata alla Lega dal nostro legale, l'avvocato Franco Paneri, tutto è stato chiarito. Non avevo alcun dubbio sul verdetto della disciplinare».

Il patron dei grigi trae spunto dalla sentenza di proscioglimento, per ampliare [illegible] discorso sul «sottobosco» del calcio. «Purtroppo - aggiunge Amisano - ci sono individui che ruotano intorno al mondo del pallone senza averne titolo ed interferendo nel lavoro dei tesserati. [illegible] ciò [illegible] registra maggiormente nelle categorie inferiori. Sono d'accordo al cento per cento con [illegible] presidente della Lega di serie C, Giancarlo Abete, che da tempo sta conducendo questa battaglia: occorre moralizzare sul serio il calcio. Altrimenti, assisteremo ad un rapido degrado».

La lealtà e la correttezza sportiva che da sempre [illegible] traddistinguono Gino Amisano hanno trovato ulteriore conferma, [illegible] mai ve ne fosse stato bisogno, in un altro verdetto emesso, nella stessa seduta, dalla commissione disciplinare della Lega di Firenze. Il presidente della Maceratese (serie C2, girone B), Maurizio Mosca, è stato sospeso per sei mesi proprio per avere rilasciato dichiarazioni alla stampa lesive della reputazione dell'organizzazio[illegible] federale.

Il ritorno al vertice dell'Alessandria di Gino Amisano, dopo una parentesi di quattro anni, è [illegible] contraddistinto, come caratteristiche principali, da trasparenza e serietà in tema di bilancio e di gestione societaria. «[illegible]on mi stancherò mai di ripeterlo - conclude il patron dei grigi -: per questa stagione l'obiettivo dichiarato è esclusivamente quello di conseguire la salvezza senza patemi d'animo. Ho ancora in mente le sfide al cardiopalmo dello scorso giugno contro l'Empoli nei play [illegible]: ho veramente sofferto».

Gino Amisano (a destra) esprime soddisfazione per la decisione della commissione disciplinare. Risolto il contenzioso con la Lega. I grigi ora devono però fare i conti con l'assenza per almeno [illegible] turni di Paolo Perugi (a [illegible] in azione), oggi [illegible] in ospedale a Pavia per un intervento al menisco

Intanto martedì mattina, nella palestra Fitness, e al pomeriggio al campo Michelin di Spinetta Marengo, la squadra ha ripreso gli allenamenti. Sta[illegible] il centrocampista Paolo Perugi entra al Policlinico San Matteo di Pavia per essere sottoposto, dal professor Ceciliani, all'asportazione del corno posteriore del menisco del ginocchio sinistro. Il giocatore ha resistito fino all'ultimo, considerando che aveva subito un primo infortunio [illegible] 18 settembre a Pistoia. Di sicuro sarà assente dai campi di gioco per tre turni, dopo la [illegible] di domenica.

Roberto Galato

LA PAGELLA DEL «FAIR PLAY»

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene [illegible] della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La graduatoria non [illegible] limita al comportamento sul campo e negli spogliatoi, [illegible] anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti [illegible] lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la graduatoria viene aggiornata di settimana [illegible] settimana grazie [illegible] contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione quotidiana delle squadra.

Nella gara sfortunata [illegible] Prato, i migliori sono stati: Damia[illegible], Bianchi e Farneti. Anche Carletti ha disputato un'ottima prova, ma viene penalizzato dall'ennesimo cartellino giallo. In classifica al primo posto bal[illegible] Andrea Bianchi che spodesta Gian Carlo Romairone che [illegible] deve dividere la seconda piazza con Marco Sesia. Un balzo in avanti fa anche Alex Damiani, grazie al suo primo gol stagionale. l'attaccante passa infatti da quota 56 a quota 58. Rimangono invece inalterate le posizioni di metà classifica.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». I punteggi sono calcolati in centesimi. In parentesi il numero di presenze [illegible] cui è stato possibile esprimere un giudizio. **[ple. abr.]**

Giocatore	Punti	Presenze
Andrea BIANCHI	67	(2)
Marco SESIA	[illegible]	(7)
G. Carlo ROMAIRONE	65	(5)
Salvatore AVALLONE	64	(9)
Franco FARNETI	[illegible]	(8)
Paolo TOCCAFONDI	64	(6)
Paolo TERZAROLI	[illegible]	(9)
Andrea ZANUTTIG	63	(9)
Riccardo FIMOGNARI	61	(2)
Cristian MAURO	61	(2)
Alessandro D'AMICO	60	(3)
Paolo PERUGI	59	(9)
Alex DAMIANI	58	(8)
Fabio BELLO	58	(2)
Peter LIVON	57	(3)
Emiliano MADDE'	53	(8)
Romano MAURINO	53	(6)
P. Angelo CARLETTI	[illegible]	[illegible]
David FIORENTINI	48	(2)
Vito SALIERNO	48	(1)

CALCIO AMATORI

Uisp, l'Ovma costretta a condividere il primato

Prima della partita. L'us C[illegible] milita [illegible] girone B del campionato Ai[illegible]

APPROFITTANDO del rinvio della sfida con [illegible] Mede, un nugolo di inseguitrici ha agganciato la capolista Autosalone Ovma, nel massimo girone del campionato provinciale Uisp. Sono il Covo di Cova, che ha chiuso sul 2-2 il derby con il Valenza calcio; il Bozzolo Paola gioielli, che ha travolto [illegible] Piovera (5-1); la Cral dipendenti comunali Unipol, che ha impattato a Pecetto (1-1). Pareggio anche tra Rivalta e Pedron calzature (1-1).

In Eccellenza, il Motor bike Lancia conferma la sua leadership con un netto 2-0 sull'Avis Valenza ma vanno fortissimo anche il Francavilla e la Cast, che lo tallonano, dopo aver prevalso su Bermar Reporter (7-0) e Girasolo (4-1). La Voglinese [illegible] pareggiato a Cassano (1-1) mentre si gioca oggi alle 21, [illegible] Campo ligure-Safa 84.

Un terzetto guida la classifica dei dilettanti di Acqui-Ovada, dopo l'1-1 della capolista Cadepiaggio Divano a Castelnuovo. Le nuove protagoniste sono la Soms Ovada (4-0 sull'Impresa Boviol e la Croce verde ovadese (2-0 sull'impresa Balocco).

Record assoluto di reti nel girone Novi-Tortona: spiccano il 6-0 del Villaromagnano sull'Alta Val Borbera, il 4-2 dell'Aurora sulla Cebal italiana e del Pozzolo su Primantenna nonché [illegible] 4-1 [illegible] Real Tortona sul Rigoroso. In testa, da sola, c'è [illegible] Real Junior che ha piegato per [illegible]-1 il Real Villa.

Nel raggruppamento Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Valenza, la Scuola [illegible] polizia ha ottenuto uno straripante 7-2 sul bar Cristallo. Molto bene anche la capolista Cooperativa latte (4-0 sul Delta line), il Casel (3-0 sulla Polizia penitenziaria Voghera) e l'Associazione marocchini (3-1 sul Bettale).

Campionato Aics. Grossa impresa del Plastal castelceriolo, che ha battuto la capolista Lauria pantofoleria (2-1), ancora al comando per la contemporanea battuta d'arresto del Circolo Cral ed [illegible] dell'Insulae Vigor (1-2). [illegible] avvicinano il Lobbi (4-0 sulla Fratelli Scaglione) e la Soms Pietramarazzi (4-1 sul Dia Ausimont). Nel gi[illegible] B, il tonfo alle Cabanette (1-3), è costato il primato alla Canottieri Tanaro, che l'ha ceduto alla coppia Incontro abbigliamento (6-3 sull'Emily arredamenti), Oviglio (3-1 [illegible]lla pizzeria Barbarossa). Avanza spedita anche l'Archidea 2000, che ha rifilato un sonante 4-0 alla pizzeria Salernitano. [illegible] 2-2, infine, tra Pro loco Bergamasco e Casalbagliano. Nel complesso si sono segnati la bellezza [illegible] 30 gol.

Campionato Ancol-Uisco. Due squadre spiccano nettamente [illegible] rispettivi gironi. In Eccellenza, è il Villanova che ha detronizzato il caffè Borsani (3-1), tra i dilettanti la Ferramenta Garoppo che ha pareggiato sull'ostico campo di Gierole (2-2). Nel raggruppamento maggiore, è terminato con un nulla di fatto l'atteso derby tra Ideal Mobili e Casale 90 A mentre l'Asv ha avuto ragione del Bonetto arredamenti (1-0). Nel girone minore, da segnalare il 2-1 del Balzola sul Frassinello e il 3-1 della Grazzanese sul Cavallo d'Oro.

Campionato Acsi. A causa del maltempo, si è disputato un solo incontro, che ha [illegible] vittoriosa per 3-2 l'impresa Edil Gualco sull'Inter Club Novi. Si riprende venerdì con Norma Acqui-Cassa di risparmio Tortona Aon (alle 21 a Montaldo).

Rodolfo Castellaro

Girone A, domani gli incontri decisivi

Titolo provinciale in lizza 3 squadre

Si decide domani [illegible] campionato provinciale di biliardo (sezione stecca) per il girone A, dove sono impegnati soprattutto giocatori di prima categoria. La situazione è quanto mai incerta, con tre formazioni che possono ancora conquistare il titolo. L'Ideal di Novi è balzato al comando do[illegible] lo scontro con la Ronzonese: sarà campione se riuscirà a respingere l'ultimo assalto del Lilly. La Ronzonese si gioca tutto nel derby casalese con il Corona.

A Murisengo, la Bell'aria affronta il Ciak [illegible] l'ambizione di acciuffare ancora il secondo posto. In caso di parità al vertice, la soluzione sarà rimandata allo spareggio.

I risultati del quarto turno: Ronzonese Casale-Ideal Novi 2-4, Lilly Tortona-Bell'aria Murisengo 4-2, Ciak Tortona-Coro[illegible] Casale 2-4.

Classifica: Ideal 12 punti, Ronzonese 11, Lilly 10, Bell'aria 9, Corona 7, Ciak 5.

Nei gironi [illegible] e B2, l'ultimo turno è destinato a stabilire le prime tre squadre dei raggruppamenti, che saranno [illegible] alla poule finale.

Nel giro[illegible] B1, il Lilly Tortona difende il primato contro il Dlf di Arquata, mentre il Ciak Tortona gioca ad Alessandria con la Familiare. A Cantalupo, si affrontano Popolo e Ideal No[illegible].

Il Crc Mazza di Casale (girone B2) è il solo club già sicuro di accedere alla poule: domani gioca con il Corona, che [illegible] lotta per un posto tra i primi [illegible]. Molto combattuto [illegible] preannuncia il match tra Acchito di Alessandria e Madonnina di Valenza, mentre tra Ronzonese e Due palme la gara riveste un interesse limitato.

Girone B1, risultati: Ideal-Lilly 2-4, Ciak-Popolo 5-1, Dlf-Familiare 4-2. Classifica: Lilly 13 punti, Ciak 12, Dlf 11, Ideal 10, Familiare 5, Popolo 3.

Girone B2, risultati: Crc Mazza-Madonnina 4-2, Due palme-L'acchito 5-1, Ronzonese-Corona 1-5. Ed [illegible] la classifica: Crc Mazza 15 punti, L'Acchito e Madonnina 11, Corona 10, Due palme 6, Ronzonese 1. **[b. v.]**

SPORT FLASH

CAMPIONATO UISP

Cercò di colpire un avversario: squalifica di 10 turni

Altre squalifiche nel campionato Uisp: per aver tentato di colpire un avversario con un pugno, starà fuori per 10 giornate Andrea Scarrone (Piovera); per minacce all'arbitro non giocherà per 8 turni Loris Ricci dello Sporting 91 (multata la società). **[r. c.]**

[illegible]

In campo gli atleti di Usl e Mauriziano

Questi i primi risultati del torneo indetto dall'Usl [illegible] Valenza in memoria del dottor Giovanni Ariotti. Usl 71-Usl 76 2-1; Pt Valenza-Ospedale Mauriziano 0-2; Odontotecnici-Usl 76 2-2; Usl 71-Odontotecnici 1-0. Tra oggi e domani si giocano i recuperi tra Usl 70-Ospedale Mauriziano e Usl 70-Pt Valenza. **[r. c.]**

[illegible] SPORT

Premiati giovani atleti, società e «vecchie glorie»

[illegible] festa della sezione dell'Unva (Unione nazionale veterani sport) sono stati premiati gli atleti Emanuela Falleti (tennis), Massimiliano Marcello (basket) e Cristian Molis (ciclismo), le società Atletica Alessandria e Derthona nuoto, e le «vecchie glorie» Romolo Asinari (presidente onorario della Nuova Boccia), il boccista Armando Ivaldi e l'ex portiere dei grigi Lino Nobili. **[b. v.]**

COPPA ITALIA

Reclamo respinto, confermata la vittoria Fulvius

Respinto il reclamo del Derthona per la gara di Coppa Italia con la Fulvius circa il calcio di rigore terminato in rete dopo aver colpito la schiena del portiere tortonese. La Figc ha omologato il risultato, favorevole ai valenzani (4-3), che passa il turno. **[r. c.]**

CRONOMETRISTI

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di formazione

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi per cronometristi indetti dalla federazione: per informazioni, rivolgersi all'associazione Alexandria kronosport, in via Zucchi 4 (0131-252.664). **[b. v.]**

RISTORANTE
PIANOBAR
[illegible] ALESSANDRIA
VENERDI' 28 OTTOBRE
TRADIZIONALE CENA CON BALLO DI FINE MESE
con il TRIO
«PROPOSTA»
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
Tel. 0131/222.815

RICERCHIAMO
VENDITORI
che possiedano il potenziale necessario per cogliere le numerose opportunità di crescita offerte dalla ns. azienda in costante espansione.
Siamo un'azienda con prodotti di largo consumo, offriamo assunzione diretta, stipendio, diaria e portafoglio clienti. Zone lavoro: ALESSANDRIA
Scrivere a Casella Postale [illegible] - 21100 VARESE.

COMUNE DI [illegible]SCRIVIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di gare esperite ex art. 20, legge 55/1990
SI REN[illegible]OTO
[illegible] in data [illegible] Settembre [illegible] [illegible] state esperite le seguenti gare d'appalto:
1) Costruzione locali per ricovero [illegible] C.R.I.
Importo a [illegible] di [illegible] Lire 25.193.186
Imprese invitate n. SETTE.
Imprese partecipanti n. UNA.
Aggiudicataria: [illegible] Migliore Federico di Castelnuovo Scrivia, [illegible] ribasso del 3%;
2) restauro sagrato e opere di manutenzione straordinaria Chiesa comunale di S. Ignazio:
Importo a base di [illegible] Lire 20.598.302;
Imprese invitate n. SEI;
Imprese partecipanti n. UNA
Aggiudicataria: Impresa Migliore Federico di Castelnuovo Scrivia, con un [illegible] 8%.
Procedura adottata per entrambe le gare: Art. 1, lett. a) legge 2.2.1973, n. 14
IL SINDACO
Gianfranco Ipatta

Questo fine settimana l'atleta, che ha 25 anni, gareggerà nella categoria «piccole soft»

I sexy muscoli di Nina sfidano il mondo

Una culturista della palestra Sòmatos in finale in Germania

ALESSANDRIA. Dopo il riuscito tentativo di Elisabetta Salio, è un'altra culturista della palestra Sòmatos a giocarsi la «chance» mondiale. [illegible] chiama Nina Sabella: nel weekend gareggerà in Baviera, a Zweibruecken. Il suo obiettivo è il titolo iridato nella categoria «piccole soft», per atlete di statura non superiore al metro e [illegible], con muscolatura non esasperata.

Nina ha 25 anni, è trapanese ma abita a Torino da tempo. Al body building è approdata per caso: da giovanissima praticava podismo e pallamano (ha fatto parte della selezione piemontese) e frequentava la palestra solo per tenersi in forma. Tra manubri e bilancieri ha poi conosciuto Massimo Luciani, appassionato di culturismo, che ora è diventato suo marito.

A Nina lo spirito competitivo non manca: diete e duri allenamenti non hanno scalfito la sua volontà e i risultati non hanno tardato ad arrivare. «Ho cominciato a gareggiare con le taglie "hard" - racconta -, dove contano molto i muscoli. Poi, però, [illegible] hanno consigliato di passare alle "soft", dove nelle valutazioni si guarda soprattutto alla linea e all'aspetto estetico».

Dieci giorni fa si è conquistato al teatro Orione di Roma il «pass» per i mondiali. Nella sua categoria, gareggerà in Germania anche la campionessa europea Elisabetta Adamo, poi tante straniere. In programma ci sono pose obbligatorie e una personale «routine», dove a suon [illegible] musica le concorrenti dovranno impressionare positivamente la giuria. Nina ha scelto come sottofondo una canzone [illegible] Mariah Carey. «Le pose che abbiamo scelto - spiega il marito mentre Nina pare un po' imbarazzata - dovranno esaltare la sua femminilità». Poi [illegible]reggie il tiro: «Ma non parliamo di pose sexy». **[b. v.]**

Nina Sabella ha [illegible] anni, è trapanese e abita a Torino. «Ho cominciato a gareggiare [illegible] le taglie "hard" [illegible] dove contano molto i muscoli, poi, però, [illegible] hanno consigliato di passare alle "soft", dove nelle valutazioni si guarda soprattutto alla linea e all'aspetto estetico»

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti [illegible] entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità [illegible] la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare [illegible] dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

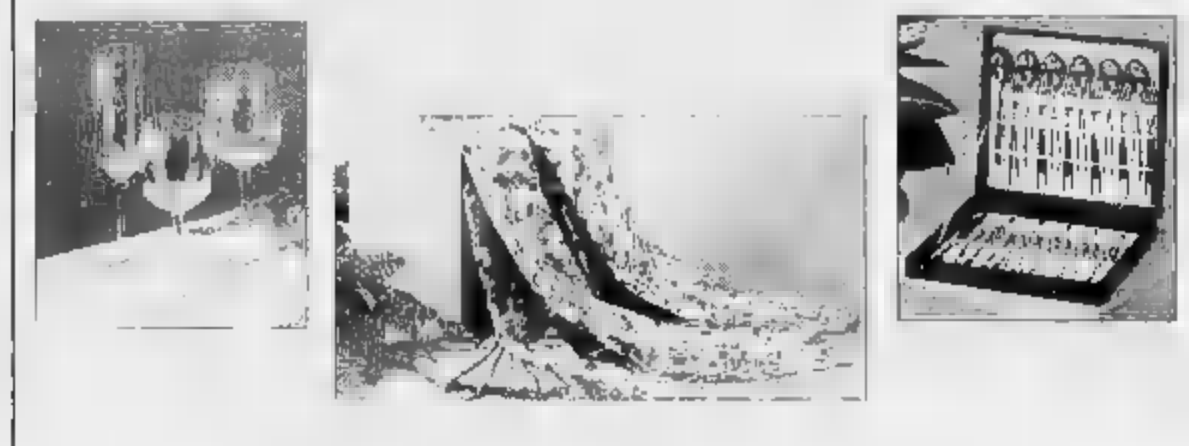
SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

[illegible] DI GUIDARE.

A&O SUPERMERCATI

REGOLAMENTO

In tutti i supermercati e negozi alimentari A & O che partecipano all'operazione "Regali da grandi", per ogni L. 10.000 di prodotti acquistati (scontrino unico) ti verrà consegnato un bollino da applicare alla tessera raccoglipunti. Consegnando una o più tessere complete di punti riceverai il regalo prescelto. L'operazione termina il 31 dicembre 1994. Le tessere potranno essere consegnate fino al 14 gennaio 1995.

OFFERTA VALIDA DAL 26 AL 29 OTTOBRE

CAKI al kg. £. 1.480	CAVOLI VERZA al kg. £. 780
UVA BIANCA EX. al kg. £. 1.680	FINOCCHI al kg. £. 1.480

I regali per la tavola

I regali per la cucina

I regali per la casa

PONT ST. MARTIN (AO) - Via S. Giorgio Dora 3
MORGEX (AO) - Rue Du Mont Blanc 45bis
COURMAYEUR - Strada Regionale 73

BIELLA - Via Galimberti [illegible] • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 26 Ottobre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In virtù di un decreto legge per la ripresa delle attività edili

Appalti per 30 miliardi

Saranno escluse dalle gare le offerte con ribassi troppo elevati. Costruttori certi che «a queste condizioni saremo sempre competitivi». Decisioni della Regione

AOSTA. Soffia il vento [illegible] ripresa sull'edilizia valdostana. [illegible] sbloccano una quindicina di appalti. Arrivano per le imprese edili lavori per oltre 30 miliardi. «Abbiamo deciso in giunta - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Lavoyer - di recepire quanto diposto dal decreto legge emanato dal governo il 30 settembre che detta "disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali". La normativa stabilisce che «per le gare di appalto afferenti [illegible] lavori di importo inferiore ai 5 milioni di Ecu (oltre 7 miliardi [illegible] lire n.d.r.) si adotti la procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale [illegible] ribasso superiore di oltre il [illegible] per cento rispetto alla media artimetica dei ribassi [illegible] tutte le offerte ammesse».

«Tradotto in termini pratici - dice l'[illegible] - significa che le "offerte anomale", quelle che per i loro strani ribassi hanno sempre rappresentato motivo di lungaggini, [illegible] contenzioso e di blocco negli appalti verranno eliminate dalla gara».

Per Lavoyer «questo non è certamente la medicina per guarire in modo definitivo la crisi dell'edilizia in Valle, ma può rappresentare un buon viatico per ridare fiato al settore».

Primo effetto [illegible] questa decisione della giunta [illegible] «la rettifica dei bandi [illegible] gara di una quindicina di appalti già approvati» e relativi, tanto per citarne alcuni «alla sistemazione e al potenziamento della rete fognaria [illegible] Charvensod, ai lavori di allargamento della strada di Capard [illegible] St-Vincent, ai lavori [illegible] costruzione dell'edificio scolastico di Aymavilles, all'allargamento e alla sistemazione della strada di Beauregard ed Aosta».

L'eliminazione delle «offerte anomale», aggiunge Lavoyer, «non interesserà, come prevede [illegible] decreto legge, solo i lavori appaltati dall'assessorato ai Lavori pubblici, ma abbiamo deciso di allargarlo a tutte gli appalti degli assessorati regionali».

Per i rappresentanti delle imprese edili «comincia a soffiare un'altra [illegible]. «Pare che con la Regione si dialoghi nella stessa lingua - dice Federico Jacquin -. A queste condizioni dimostreremo che le imprese valdostane [illegible] [illegible] competitive».

Soddisfatte, anche [illegible] con riserva, le organizzazioni sindacali degli edili. «Tutto ciò che può creare occasioni [illegible] lavoro e risollevare le imprese dalla crisi - dice Mangiardi della Federazione lavoratori costruzioni - non può che essere accolto con favore. [illegible] l'eliminazione delle "offerte anomale" negli appalti ci pare una decisione corretta». Però, aggiungono i sindacati degli edili che lunedì [illegible] stati a colloquio con l'assessore Lavoyer «noi insistiamo perchè dai cassetti della Regione [illegible] [illegible] più presto il progetto [illegible] legge regionale sugli appalti». «Questa normativa - dice Mangiardi - deve essere approvata prima che [illegible] governo [illegible] la [illegible] edizione della "Merloni" per evitare [illegible] rischio di un nuovo blocco degli appalti». Altro tasto su cui hanno battuto i sindacati: «l'osservatorio sugli appalti. E' [illegible] organismo che ormai [illegible] indispensabile attivare, altrimenti arriveremo sempre dopo che i danni sono già stati prodotti».

Alessandro [illegible]

La strada del Beauregard. Per sistemarla [illegible] rettificato il bando di appalto

IL [illegible] [illegible] DI [illegible] E [illegible]

Le inchieste [illegible] frenate dal basso numero di denunce

Usura e estorsioni sono reati poco denunciati in Valle. Le persone che subiscono i ricatti hanno paura, polizia e carabinieri non riescono così a indagare. «Abbiamo elementi, [illegible] non ancora prove» dicono gli investigatori. Qualche processo è già stato fatto; come quello dell'altro giorno, con 14 imputati.

SERVIZI A PAGINA 35

A Sarajevo

Un [illegible] digiuna per la pace

AOSTA. Da ventitre giorni è a Sarajevo per digiunare e pregare per la pace. Danilo Schenato, 63 anni, di Aosta, è partito il 21 settembre e, dopo un soggiorno a Spalato e un viaggio «massacrante», ha raggiunto il [illegible] ottobre la capitale bosniaca. La sua intenzione era quella di allestire sulla piazza della cattedrale di Sarajevo una «tenda per la pace». Non gli è stato però consentito. Pena, la morte. [illegible] però portato avanti il suo proposito [illegible] digiuno da cibi solidi, nella sua cameretta nella casa della Caritas. Proposito che si è prefisso fino a dicembre.

[illegible] primo settembre Danilo Schenato è andato in pensione. Poi l'idea di «fare qualcosa [illegible] grande per la pace» e la decisione [illegible] raggiungere Sarajevo. Lui fa parte del Movimento non violento della Valle d'Aosta (con il quale si tiene in contatto telefonico ogni 15 giorni) e del gruppo valdostano degli obiettori di coscienza.

«Mi sono proposto il digiuno da cibi solidi e cercherò di [illegible] pravvivere [illegible] 250-500 grammi [illegible] latte e con un litro e mezzo di acqua salata e zuccherata al giorno. Oltre alla [illegible] terapia in compresse per curare una polineuropatia cronica, per carenza di vitamina "B12", [illegible] mi accompagna da qualche anno».

Così Schenato scriveva in [illegible] lettera aperta, in cui esprimeva la sua intenzione [illegible] digiuno per [illegible] pace.

Andrea Asiatici, [illegible] degli esponenti del Mir, spiega il perchè del viaggio a Sarajevo di Danilo Schenato: «Lo ha fatto come atto non violento per chiedere la riconciliazione tra le parti in conflitto in Sarajevo e per ottenere dallo Stato italiano maggiori riconoscimenti per l'obiezione di coscienza al servizio e alle spese militari. Nonostante la situazione a Sarajevo e il [illegible] di digiuno Schenato si trova in buone condizioni. In questi giorni [illegible] anche incontrato l'ambasciatore italiano e il vescovo ausiliario di Sarajevo, dai quali [illegible] ottenuto solidarietà e forme concrete [illegible] sostegno».

Ma il perchè della sua scelta lo ha spiegato lui stesso, in un «messaggio di pace» inviato al periodico «Liaison»: «Ho deciso di buttarmi nella mischia rompendo gli indugi, spinto dalla mia coscienza stanca di dire e sentire fiumi di belle parole che lasciano [illegible] tempo che trovano».

Sandra [illegible]

IL CASO

[illegible] [illegible] VIOLENTO

Alfonso D'Ambrosio di Fénis, presa lunedì la liquidazione, voleva lasciare la famiglia

Minaccia la moglie, finisce in cella

Lei gli ha chiesto dei soldi per la loro bambina [illegible] 2 anni e mezzo, poi ha cercato di bloccarlo. Lui si è infuriato. I carabinieri lo hanno fermato ad Aosta con due pistole denunciate, [illegible] [illegible] porto d'armi

FENIS. «Basta, me ne torno a [illegible]. Quando ha [illegible] quelle parole, Antonietta Scandale si [illegible] sentita [illegible] mondo addosso. [illegible] marito, Alfonso D'Ambrosio, 24 anni, si è incamminato verso la Ford Fiesta grigia, per tornare in Campania, nel [illegible] paese d'origine. Lei non ha sopportato un affronto simile: «E la bambina? Lasciami almeno dei soldi per vivere» ha urlato. Ma il giovane non ha cambiato idea, così [illegible] moglie gli ha strappato di mano le chiavi della Fiesta.

Da lì è cominciata una lite furibonda nella [illegible] di Fénis in frazione Barche 95, lunedì intorno alle 14,30. Una lite finita male, per il giovane D'Ambrosio, arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta con l'accusa [illegible] minacce aggravate, detenzione e porto abusivo di armi. Sulla Fiesta c'erano due pistole. Quando Antonietta Scandale lo ha visto fuggire alla guida dell'auto, ha avuto paura. Paura di quell'uomo che, pur essendo [illegible] marito, [illegible] fuori di [illegible] per la lite familiare.

Forse D'Ambrosio non si [illegible] nemmeno [illegible] conto del reato che stava commettendo. Le due pistole, una Beretta calibro 22 e una Tanfoglio 9 x 21 con 29 cartucce, [illegible] denunciate, [illegible] il giovane [illegible] [illegible] [illegible] porto d'armi. E sua moglie che sapeva delle pistole, ha avvertito i carabinieri. I militari hanno istituito posti di blocco lungo tutta la statale 26. Due carabinieri del nucleo operativo [illegible] Aosta hanno visto la Fiesta ferma davanti a un bar [illegible] corso Battaglione. Nel locale c'era D'Ambrosio, ha solo fatto in tempo a vedere i due giovani in borghese che si avvicinavano, poi è stato bloccato e arrestato. La pistola Beretta [illegible] nascosta [illegible] coprisedile posteriore della Fiesta, mentre la Tanfoglio era in una borsa [illegible] viaggio custodita nel bagagliaio. D'Ambrosio, operaio in una fabbrica di Aosta, si era licenziato da pochi giorni.

Lunedì mattina ha ritirato la liquidazione, [illegible] milioni. «Torno al paese» ha detto alla moglie. La coppia ha una bambina di due anni e mezzo. La moglie ha raccontato ai carabinieri: «Ha minacciato di ucciderci, io gli ho chiesto metà della liquidazione per [illegible] figlie, [illegible] [illegible] mi ha dato nulla». Quando la donna ha preso le chiavi della Fiesta, il marito si è infuriato. «Ha danneggiato qualche mobile e mi ha [illegible]. Sapevo che [illegible] le pistole, ho avuto paura. Gli ho ridato le chiavi e ho chiamato i carabinieri».

Il giovane non [illegible] voleva più sapere della famiglia, per chissà quale motivo. [illegible] forse non sopportava più nemmeno la Valle. Ma la sua «libertà» è finita tra due carabinieri.

[illegible] [illegible]

Alfonso D'Ambrosio, 24 anni

[illegible] DEL BIANCO

I nuovi cavi a novembre

Proseguono senza [illegible] i lavori per ripristinare la funivia del Monte Bianco, dopo l'incidente del 30 agosto provocato dal cedimento [illegible] cavo portante, che fece precipitare la cabina che stava salendo ai 3200 metri del rifugio Torino, e in cui perse la vita il vetturino Franco Condoluci. Sono ormai a buon punto le operazioni di smantellamento delle strutture esistenti mentre si è in attesa delle [illegible] ve funi portanti che dovrebbero arrivare a Courmayeur verso il 15 novembre. L'impianto quando riaprirà (si prevede entro l'inverno) sarà totalmente [illegible] portanti, traenti e cabine che sono già state ordinate. Non è, invece, stato possibile incrementare la portata della funivia: per farlo sarebbe [illegible] necessario rifare completamente le stazioni a valle e a monte, soluzione non proponibile almeno fino [illegible] 2008 quando scadrà l'attuale [illegible].

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] Cielo generalmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni, nevose sui rilievi alpini.

[illegible] in diminuzione.

[illegible] Moderati occidentali.

[illegible] [illegible] [illegible] Nuvolo[illegible] variabile [illegible] residue precipitazioni; tendenza al miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA

Max: 17; min: 3; media: 10

[illegible] [illegible]

Max: 14; min: 4; media: 8

[illegible] [illegible] PIEMONTE

Torino 16; Alessandria 16; Asti 15; Cuneo 17; Novara 18; Vercelli 13.

Saint-Vincent, si è svolta ieri al Billia l'assemblea degli azionisti. Presidente è Giuseppe Pavan, professionista milanese

La «Sitav» rilancia e nomina i nuovi [illegible]

Rimarranno in carica tre anni. Come primo atto il ricorso per Campione?

SAINT-VINCENT. La Sitav [illegible] chiude, rilancia. Ieri a Saint-Vincent l'assemblea dei soci che si è riunita nella sala stampa [illegible] Centro congressi ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Degli amministratori uscenti [illegible] soltanto Alfonso Ferrero, [illegible] Torino. Fuori i dimissionari Augusto Bottiglia (ex presidente) e Giancarlo Giovannini, ex amministratore delegato. Nuovo presidente è Giuseppe Pavan, 61 anni, che a Milano, al numero [illegible] [illegible] Foro Bonaparte, ha un ufficio [illegible] consulenza in economia d'impresa; l'altro consigliere è un ingegnere, Enrico Aliboni, [illegible] anni, anch'egli di Milano, con alle spalle una grande esperienza di manager [illegible] azienda (tra le altre Snia Viscosa e Enichem).

Curriculum da manager ai [illegible] livelli anche per Pavan che prima di aprire l'ufficio di consulenza (1988) ha lavorato al gruppo Rizzoli, alla Bastogi-Cogefar e alla Barilla. Il nuovo consiglio di amministrazione della Sitav resterà in [illegible] per tre anni. [illegible] azionisti (anzi i loro consulenti) Sitav hanno votato, poi se ne [illegible] andati senza discutere di piani aziendali. Riunione lampo come quella [illegible] settembre. Allora una manciata di minuti per dire «no» alle richieste [illegible] consiglio guidato da Bottiglia, ieri per dire [illegible] ai nuovi amministratori.

Un voto che allontana l'ipotesi di liquidazione avanzata da alcuni proprietari. La Sitav continua a essere un'azienda in attività e saranno i suoi nuovi amministratori a disegnare [illegible] futuro. [illegible] primo passo potrebbe essere [illegible] ricorso contro la decisione [illegible] Coreco Lombardia che ha annullato l'appalto per la gestione del Casinò di Campione d'Italia vinto dalla Sitav.

Inutile tuttavia [illegible] certezze a questa congettura avanzata timidamente dai dirigenti. La società che per [illegible] 50 anni ha gestito i tavoli verdi di Saint-Vincent per il momento non smentisce la sua tradizionale «discrezione». Compito dei nuovi amministratori è ora di interpretare la volontà della proprietà che [illegible] divisa. E' evidente che la decisione di [illegible] a esistere, dimostrata dalla nomina per [illegible] anni di un consiglio [illegible] amministrazione, mette in minoranza chi, [illegible] Vanni Cotta, voleva chiudere in fretta, vendere e dividere gli utili.

Il rilancio della Sitav potrebbe proprio essere legato a Campione d'Italia: in questo caso il «no» [illegible] settembre dei proprietari sarebbe [illegible] motivato soltanto dalla volontà di cambiare gli amministratori. A Saint-Vincent [illegible] Sitav gestisce il Centro congressi e, attraverso la sorella Seav, il Grand hotel Billia. Vi [illegible] poi un'altra «controllata», la Ser, società [illegible] consulenze voluta dall'ex presidente Giorgio Piantini che ha compiuto «esplora[illegible] [illegible] Casinò esteri e che [illegible] un piano [illegible] lavoro nelle case da gioco tunisine. (e. mar.)

Gli uffici della Sitav ricavati nella sala «Monte Rosa» del Centro congressi

La ristrutturazione costerà 4 miliardi e mezzo, affidato il progetto esecutivo

Il nuovo Splendor entro il '97

Al posto dell'ex cinema sorgerà una «Maison de culture» con due sale da 550 e 130 posti e spazi «di creazione» e per esposizioni. Per i parcheggi alcune soluzioni in via di definizione con il Comune

AOSTA. A quasi quarant'anni dal progetto dell'architetto Levi-Montalcini, per lo Splendor sembrano concretizzarsi le speranze di ritornare ad essere una delle sedi di spettacolo più prestigiose della città. Dopo l'approvazione da parte [illegible]lla giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, [illegible] studio di fattibilità del Centro sviluppo, è stato affidato agli architetti il progetto esecutivo. Lo Splendor diventerà quindi [illegible] «Maison de culture» valdostana.

«E' un impegno significativo preso dalla giunta - dice l'assessore Louvin - passare subito dal progetto alla realizzazione».

La ristrutturazione dovrebbe concludersi in tempo per ospitare la «Saison culturelle» del 1997. Dopo anni [illegible] abbandono, di muri sporchi, [illegible] scritte lasciate dal collettivo di Piloto lo o mai cancellate, e di saloni abitati soltanto [illegible] topi, lo Splendor tornerà ad essere un esempio di architettura moderna. Il suo progetto è infatti datato 1955, a firma dell'architetto Levi-Montalcini, che in quegli an[illegible] ha «griffato» [illegible] Torino anche Palazzo Nuovo e Villa Gualino.

La «Maison [illegible] la culture» avrà al suo interno due sale. Una da 550 posti, l'altra da 130, che «sarà attrezzata per le proiezioni», dice l'assessore Louvin, che aggiunge «vogliamo rilanciare le sale cinematografiche aostane che negli ultimi dieci anni sono state dimezzate, ma non vogliamo assolutamente fare concorrenza agli operatori cinematografici locali».

L'assessore Roberto Louvin

Per la sala grande non è ancora stato definito con precisione il «ruolo», ma, seguendo le indicazioni di Louvin che indica [illegible] futuro Splendor come uno «strumento agile» per la cultura valdostana, si può pensare che la «Maison de culture» oltre agli spettacoli [illegible] calendario per la Saison culturelle ospiterà ogni tipo [illegible] evento spettacolare.

La sede dell'ex cinema Splendor, acquistata dalla Regione per 4 miliardi, dove verrà realizzata la «Maison de culture»

Ma lo Splendor non sarà soltanto luogo per spettatori. «Aosta - dice ancora l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione - ha fame di uno "spazio di creazione". Oltre alle due sale lo Splendor avrà anche locali complementari per attività di produzione, pensiamo per esempio alle compagnie teatrali, [illegible] ampi spazi attrezzati per esposizioni».

«Per quanto riguarda il problema parcheggi - aggiunge Louvin - abbiamo individuato in accordo con il Comune delle soluzioni, che sono però ancora in corso di definizione».

Il costo dell'opera? «Quattro miliardi e mezzo» dice l'assessore. In totale, quindi, [illegible] miliardi e mezzo, aggiungendo [illegible] costo d'acquisto dello «Splendor». [sa. b.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Ultimo appuntamento con «Incontrambiente»

Si conclude oggi [illegible] ciclo di incontri con la stampa, organizzati dall'assessorato all'Ambiente, dal tema «Incontrambiente 1994». Jean Claude Gauthier, direttore del «Service Espaces verts», prenderà parte [illegible] quarto ed ultimo appuntamento nella saletta del palazzo regionale.

POLLEIN

La formazione socio-politica [illegible] l'Acli

Nel salone comunale di Pollein, continuano gli incontri con la scuola di formazione socio-politica per giovani ideata dalle Acli, dall'Azione cattolica [illegible] dal Centro italiano femminile. Il prossimo appuntamento è previsto per il [illegible] Novembre.

AOSTA

Le strade chiuse al traffico

Il sindaco di Aosta, Giulio Fiou, ha prorogato, sino al 31 ottobre, la chiusura [illegible] transito veicolare di via Mont Velan e [illegible]ia Mont Gelé, per consentire la conclusione dei lavori di sistemazione della pavimentazione.

CHATILLON

Festa dei convocati per la visita di leva

I coscritti del 1976 festeggeranno la ricorrenza alla chiamata alla visita [illegible] leva con due giornate di festa: la prima domani alle 23 al[illegible] discoteca «Mistero disco club» e la seconda sabato alla stessa ora nella stessa sala.

PONT-SAINT-MARTIN

Depositato il progetto per «Pépinière d'entreprise»

Il progetto per la realizzazione della struttura di servizi «Pépinière d'entreprises» nell'area dell'ex Ilssa Viola, [illegible] Pont-Saint-Martin, è stato depositato all'ufficio per la valutazione dell'impatto ambientale. In base ad una specifica normativa, chiunque può prendere visione degli elaborati [illegible] presentare, entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso (avvenuta il 1[illegible] ottobre) [illegible] proprie osservazioni scritte, indirizzandole al servizio tutela dell'ambiente, in Regione.

[illegible]

Emendamenti contro la Finanziaria

Il deputato valdostano Luciano Caveri, assieme ai parlamentari sudtirolesi, ha presentato [illegible] di emendamenti sulla manovra finanziaria del governo. Gl[illegible] emendamenti riguardano «sia la parte della finanziaria che si occupa di sanità e di pubblico impiego, sia [illegible] decreto che si occupa del blocco delle pensioni».

Incontro in Regione

Corsi in Valle per docenti di ginnastica

AOSTA. In Valle d'Aosta la possibilità di conseguire il diploma di laurea in «Sciences techniques des activités physiques et sportives».

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Luovin ha incontrato ieri nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale gli insegnati di educazione fisica e i diplomati valdostani all'Isef che intendono seguire i corsi per [illegible] nuovo diploma di laurea, organizzato dallo stesso assessorato.

I corsi si svolgeranno in Valle d'Aosta forse [illegible] partire dal prossimo anno accademico. Saranno i docenti dell'Università di Digione a tenere le lezioni [illegible] diploma di laurea in «Sciences techniques des activités physiques [illegible] sportives»

Il nuovo [illegible] universitario di specializzazione è stato [illegible]chiesto da numerosi insegnanti di educazione fisica, che intendono perfezionare la loro preparazione e aggiornarsi anche sulla realtà francese in questo settore.

Metodo ideato dallo psichiatra Hudolin

I [illegible] in 5 Comuni [illegible] l'alcolismo

AOSTA. La famiglia vista come il fulcro per impostare un trattamento psico-medico-sociale indirizzato alla riabilitazione di chi abusa di alcolici. E' il metodo del Cat, Club alcolisti in trattamento, la cui filosofia di base rifiuta di considerare l'alcol una malattia [illegible] un vizio, ma, piuttosto, [illegible] comportamento a rischio.

«Bere è un'abitudine sociale più [illegible] marcata, dipende dalle [illegible] culture. L'elemento [illegible] spicco per azzerare questo problema è il cambiamento radicale di vita». Parla Ivo Gerbaz, psicologo e vice presidente dell'Arcat, l'associazione regionale di questo club diffuso in tutta Italia. «Non siamo anonimi - continua - e apriamo la nostra attività anche agli altri disagi: dalla tossicodipendenza, alla sofferenza psichica, a tutti i malesseri [illegible] società».

Dal primo momento informativo rivolto, soprattutto, [illegible] famigliari, a cui si espongono quali motivazioni potrebbero aver facilitato l'uso incontrollato dell'alcol, si approda alla fase fondamentale dell'avvio al club come gruppo di autoaiuto, la [illegible] dell'associazione. «L'autoaiuto - dice [illegible] psicologo - consente di parlare del proprio problema con la massima serenità, nel contesto di un'unica grande famiglia dalla quale si ricevono solidarietà, amicizia [illegible] sostegno morale incondizionati. E l'autoaiuto è, peraltro, una forma "terapeutica" la cui efficacia è confermata da innumerevoli testimonianze».

Uno stile di vita inteso anche come prevenzione [illegible] promozione della salute. Ispiratore di questa metodologia è lo psichiatra jugoslavo Hudolin, che dovendo fronteggiare una situazione di allarmante alcolismo nella Jugoslavia degli Anni '70, ha combinato un «metodo complesso» che abbraccia i tre livelli principali: medico, sociale e psicologico. In Italia è stato importato nel 1979. Sul territorio regionale è presente in 5 comuni, con un operatore professionale, per un totale [illegible] famiglie. [a. L.]

Non pagare il posteggio alla Gestopark costerà 7 mila lire

Zone blu più [illegible] rischio

Gli automobilisti potranno trovare una «contestazione di mancato pagamento». Critico il consigliere Baldassarre. Il sindaco: «La società fa valere un suo diritto»

AOSTA. Non pagare il parcheggio nelle [illegible] blu cittadine da qualche tempo costa più caro di prima. Oltre alla sempre possibile contravvenzione da parte dei vigili urbani per qualche violazione [illegible] codice della strada, adesso c'è anche il rischio [illegible] trovare [illegible] le spazzole [illegible] tergicristallo una «contestazione di mancato pagamento». A sistemare l'avviso, che «vale» 7 mila lire (2 mila per mancato pagamento o per sosta oltre il tempo pagato [illegible] mila per le spese d'ufficio) sono [illegible] incaricati della Gestopark, la società concessionaria dei parcheggi in zona blu della città.

La cosa non è piaciuta al consigliere comunale Gaetano Baldassarre [illegible] verso l'alleanza del progresso, che ha depositato una mozione nella quale «impegna la giunta a revocare la delibera con la quale si autorizzava [illegible] Gestopark a riscuotere le 7 mila lire e a provvedere a integrare il controllo degli utenti parcheggio con personale giuridicamente idoneo a svolgere siffatti compiti d'istituto».

Un'automobilista mentre [illegible] il biglietto per la sosta in piazza della Repubblica

Il sindaco Giulio Fiou replica: «Non c'è nessuna illegittimità. I vigili continueranno a fare le contravvenzioni [illegible] la Gestopark a riscuotere un mancato pagamento del servizio che ha in concessione. Sono due [illegible] differenti». Tecnicamente dice il Comune, «per [illegible] Gestopark [illegible] tratta di un recupero giudiziale civilistico di una società che fa valere un suo diritto». [a. c.]

Da oggi in città

[illegible] chiuse al [illegible] per lavori

AOSTA. Continuano i «blocchi stradali» in città ordinati dal sindaco Giulio Fiou «per permettere i lavori di allacciamento alla [illegible] del gas metano», oppure per «lavori [illegible]i scavo e posa dei cavi dell'Enel», o anche per «l'esecuzione di lavori di rifacimento [illegible] tetto» e «l'esecuzione [illegible] opere murarie».

Tutti questi interventi renderanno impossibile circolare in via Abbé Chanoux [illegible] nel breve tratto di collegamento tra questa via [illegible] viale della Pace da oggi a venerdì. Dalle 8 alle 16 di oggi sarà anche chiusa al traffico via Croce di città all'altezza del numero civico 44.

Domani sarà vietata la sosta in corso Battaglione all'altezza [illegible] numeri [illegible] 97 e 99, [illegible] isti[illegible]ito, fino al 31 ottobre, il senso unico alternato [illegible] via Beauregard. Da martedì 1° novembre a domenica [illegible] verrà istituito il senso unico alternato in via Valli Valdostane e, fino al [illegible]vembre, nel tratto di via Valli Valdostane compreso tra l'in[illegible] via Clavalité e il sottopasso ferroviario.

[illegible]

LETTERE [illegible] GIORNALE

Raccordo autostradale un'opera [illegible]

Apprendo che diversi cittadini dimostrano un atteggiamento critico nei confronti del futuro raccordo autostradale. Al di là delle vicende amministrative e legali, credo che prima di criticare sarebbe opportuno che i cittadini si recassero sul cantiere in modo da vedere quale opera [illegible] sta realizzando.

Chi gira il mondo e tiene conto [illegible] parametri di fronte a un'opera così imponente e maestosa [illegible] dovrà questa volta esclamare che l'erba del vicino è più verde. Io, più che criticare, [illegible] congratulo con [illegible] progettista perché sicuramente il blocco delle pensioni non lo riguarda.

Danilo Grigoletto, Aosta

Dosso antivelocità in via Federico Chabod

In questi giorni di grandi lavori per la sistemazione del manto stradale in quasi tutta la città [illegible] domando se nessuno ha pensato, dato che ci sono arrivati molto vicini con i lavori, di far fare un dosso in prossimità delle strisce pedonali in via Jean de la Pierre-Regione Consolata per raffreddare i bollenti spiriti di spericolati autisti che non si rendono conto [illegible] essere in zone abitate. Si aspetta che ci scappi l'incidente grave?

Lettera firmata, Aosta

Le lotterie offensive verso i più deboli

In anni di «tangentopolismi» vari, guerre, tragedie, dolori e continue richieste di sacrifici ai cittadini (come sempre duri [illegible] prattutto per chi già trova «duro») trovo veramente offensivo verso tutti, verso la dignità dei più deboli, le lotterie con vincite miliardarie adesso delle anche europee.

A [illegible] sembra che dietro questi concetti proprio non ci sia l'Europa, ma solo mistificazioni varie che fanno bene solo al dannosissimo spirito arrivista che caratterizza la nostra [illegible]cietà.

E' ora [illegible] finirla con questi «sogni» miliardari e dove ci sono questi miliardi far sì che si distribuiscano molto, molto più capillarmente.

Riccardo Pittore, Aymavilles

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 36.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 565; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli [illegible] muni della regione le farmacie [illegible] turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 ottobre [illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St.-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via [illegible] Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip.* **Chambave:** *Monteshell.* **Charvensod:** *Agip.* **Châtillon:** *Esso.* **Donnas:** *Monteshell.* **Fénis:** *Fi[illegible].* **Gressan:** *Tecnopla.* **Hône:** *Ip.* **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso.* **Sarre:** *Agip.* **St-Pierre:** *Agip* (via [illegible] Libertà). **St-Vincent:** *Esso; Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip.*

CARABINIERI

Aosta: [illegible] (0165) 361 221/262 [illegible]
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61 360/61 357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

MORTI. Francesco Agostino, [illegible]ni, pensionato, Sarre; Rosa Dessimone, 80 anni, pensionata, Aosta; Angelo Masin, 65 anni, pensionato, Aosta; Palmerina Gallo, [illegible] anni, [illegible]salinga, Aosta.

SAINT-VINCENT

MORTI. Felice Capelli, 73 anni, pensionato, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN

NATI. Lorenzo Faggiano.
MATRIMONI. Gian Luca Maredda con Alba Altare.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cogne. Oggi alle 18 si riunisce il Consiglio comunale, per discutere la rideterminazione della pianta organica: aggiornamento delle indennità agli amministratori e della tassa [illegible] smaltimento rifiuti; canoni per l'acqua potabile; smaltimento e [illegible]purazione delle acque reflue.
Courmayeur. Il Consorzio [illegible] Comuni ha stanziato 76 milioni 718 mila lire per lavori lungo le strade.
Aosta. La giunta regionale [illegible] stanziato 233 milioni [illegible]a «Co.t.a.» di Aosta per trasporti gratuiti di inabili.
Aosta. Courmayeur, Valtournenche, Cogne, Aosta, Saint-Vincent e Châtillon sono sprovvisti di un piano di trasporti urbani conforme al nuovo codice della strada. Lo ha sollecitato la giunta regionale.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Dibattito su spazi verdi

Oggi alle 21 il salone delle [illegible]nifestazioni del palazzo regionale ospita il dibattito dal titolo: «Coins verts et maisons fleuries. Symboles de la propreté et du [illegible] accueil». L'iniziativa rientra negli «Incontrambiente» organizzati dalla Regione. Stasera parteciperà al dibattito Jean-Claude Gauthier, direttore del «Service espaces verts» di Annecy.

AOSTA

Corsi per smettere di fumare

La Lega italiana per la lotta contro i tumori, [illegible] di Aosta, organizza corsi per smettere [illegible] fumare. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 11,30, al numero 0165/ 31331. La sede è in via Tourneuve 16/A.

COURMAYEUR

Conferenze sullo spiritismo

La biblioteca comunale organizza domani l'ultima delle quattro conferenze dedicate al tema: «Dallo spiritismo alla spiritualità». Riccardo Taraglio domani alle 21 parlerà del «Lavoro spirituale alle soglie del III millennio». Le conferenze si svolgono nei locali della biblioteca (auditorium) di viale Monte Bianco, ingresso libero.

[illegible]

Incontro per insegnanti

Con la collaborazione del «Centre international de formation européenne» [illegible] Nizza, l'assessorato regionale della Pubblica istruzione organizza da domani a sabato un incontro indirizzato agli insegnanti delle scuole secondarie, sul tema: «L'insegnamento in un'Europa senza frontiere: formazione e mobilità». Il convegno si svolgerà all'Irr.

[illegible]

Concorso di presepi

La biblioteca comunale ha organizzato la 5ª edizione del concorso «Non [illegible] Natale se non si fa [illegible] presepe». Sono ammessi, entro il 10 dicembre, lavori svolti [illegible] qualsiasi materiale. Per informazioni telefonare al numero 0125/37106.

IL CASO

LA FIRMA DI FIRMARE LE DENUNCE

Le indagini avviate e quelle concluse dalla Mobile e dai carabinieri

Usure ed estorsioni fenomeni paralleli

AOSTA. Estorsioni e usura sono fenomeni paralleli. Gli investigatori sono pronti a giurarlo, ma non basta per arrivare in tribunale. «Abbiamo qualcosa in più di semplici sospetti. Ma non ancora prove» dicono alla squadra mobile. «Soprattutto abbiamo ricevuto notizia di usure, ma nessuno vuole denunciarle. Stiamo indagando per trovare conferma a queste "voci"» dicono i carabinieri.

Sono pochi i fascicoli aperti dalle forze dell'ordine e dalla magistratura su persone «bidonate» e minacciate (anche di morte) per evitare che facessero denuncia. L'inchiesta di polizia e carabinieri su Filippo Neri e la famiglia Nirta ha portato a 14 rinvii a giudizio e 12 richieste di da parte del pubblico ministero Pasquale Longarini. Il tutto ricostruito dagli investigatori sul racconto di due testimoni, cui sono state aggiunte un centinaio di intercettazioni telefoniche e decine di appostamenti.

Ci sono poi i 4 condannati per i «riscatti» chiesti in cambio della restituzione di rubate pochi giorni prima. Non è stato facile per i carabinieri rompere il muro dell'omertà: voleva nemmeno accennare alle estorsioni subite, anche negando l'evidenza. Qualcuno ha incominciato a parlare soltanto quando gli elementi in mano agli investigatori erano inoppugnabili. Soltanto così i militari sono riusciti a vincere la paura di ritorsioni: la testimonianza delle persone coinvolte diventava una conferma di quanto già raccolto dagli investigatori, non avrebbe senso per chi aveva compiuto l'estorsione «rifarsi» sulle persone che l'avevano subita. Il silenzio rallenta le indagini aggiungono polizia e carabinieri. L'allusione è all'usura, antico sistema per arricchirsi. Ma anche per riciclare denaro, «bisogna vedere chi c'è dietro» dicono gli inquirenti. [c. l.]

Teatralità nel processo e «scenette» truffaldine

Teatralità, innanzitutto. Nell'aula del tribunale come nella vita. Cambiano gli interpreti. Fuori dal palazzo di Giustizia si erano «esibiti» gli imputati: estorsioni secondo l'accusa, semplici truffe se tutt'al più tentate estorsioni» per gli avvocati. E' il processo «Furfaro e altri». Sott'accusa 14 persone coinvolte a vario titolo in traffe, estorsioni e spaccio di cocaina. I difensori fanno al le questioni giuridiche, poi passano a raccontare i «bidoni» ammessi o negati dai clienti.

Quindi le descrizioni delle modalità delle estorsioni, ponendo l'accento sugli aspetti più teatrali e tralasciando (o mettendo in ridere) quelli più violenti, sottolineati da pm (Pasquale Longarini) e parte civile (Edoardo Valente). Parlano gli avvocati Adriana Bartolo (per Rosario Strati), Piercarlo Botto (Vincenzo Budacil), Mario Benni (Francesco Giancotta), Carmela Napoli (Valter Catone): interventi concisi, incentrati su questioni logiche e di diritto.

I toni si fanno con l'arringa di Claudio Soro (Milagros Pena Leon Lourdes, Mario Calipari e Giovanni De Luca), che parla di «collaboratori di giustizia cui si dà troppa retta. Più sono canaglie, più si accorda loro fiducia». L'allusione è al testimone principale del processo, «uno che abbiamo visto in che stato era a furia di cocaina» dice ancora l'avvocato. E passa a esaminare la «scenetta da Totò e De Filippo», come definisce l'incontro to in un alloggio e Marina di Ra fra truffati e truffatori.

C'è il finto ferito (Giuseppe Ficara) sdraiato su un letto, con la flebo al braccio; il finto medico (Filippo Neri, ma lui nega); il «compare» (Mario Caffaro Rore) che spiega l'impossibilità di restituire il denaro ai «bidonati».

«E' gente che ha esitato a dare soldi "puliti" per ricevere altri grondanti sangue. E soltanto per poterci guadagnare» tuona l'avvocato Ferdinando Ferrero (Caffaro Rore, e Ficara) parlando dell'operatore finanziario Adalino Stevenoni, l'intermediatore immobiliare Renato Principalle e il farmacista di Châtillon Nedo Panini. Da «persone scrupoli», i truffati diventano poi protagonisti di una «scena fantozziana» (come dice l'avvocato) in quel di Ravenna.

L'intervento di Ferrero è preceduto da quelli di Giampaolo Zancan (Caffaro Rore) e Mauro Ronco (Ficara), incentrati sugli aspetti giuridici della La teatralità raggiunge l'apice con l'arringa di Antonio Foti (per Giorgio Furfaro): dosa i toni, la butta in ridere per allentare la tensione parlando delle «inverosimiglianze» delle parole del principale accusatore, Alessandro Fieschi, l'albergatore con il vizio della cocaina «bidonato» di milioni. «Soltanto un figlio di papà con l'anello al naso potrebbe pagare 270 mila lire al grammo la cocaina». A far da «spalla» a Foti, il collega Graziano Masselli, cui l'arringatore volge sempre lo sguardo a fine di ogni frase (ottenendo l'immancabile cenno di assenso il capo), prima di riprendere fiato e ripartire. [c. lau.]

Polizia e carabinieri hanno già concluso alcune indagini su estorsioni in Valle

Gran San Bernardo, i forestali di Etroubles hanno bloccato ieri all'alba un operaio cassintegrato residente a Gignod

Preso in montagna: aveva una pistola col silenziatore

Già scattata l'operazione «anti-bracconaggio», mobilitate decine di uomini

ETROUBLES. Forestale e magistratura di nuovo in azione contro il bracconaggio. Un operaio in cassaintegrazione di Gignod è finito in carcere ieri all'alba, accusato di detenzione e porto abusivo di armi clandestine. E' Osvaldo Rollet, 50 anni, abitante in frazione Les Cotes 44.

Gli agenti della Forestale lo hanno fermato dopo un lungo inseguimento notturno, sulle pendici della valle del Gran San Bernardo, nel Comune di Etroubles. Aveva una pistola «Thompson» modificata e dotata di silenziatore.

I particolari dell'operazione della guardia forestale non sono ancora noti. La vicenda è coperta dal segreto istruttorio, perchè in queste molte squadre di forestali sono impegnate nell'operazione antibracconaggio. Il fascicolo relativo a Osvaldo Rollet è finito sul tavolo del sostituto procuratore del tribunale di Aosta Pasquale Longarini.

L'operaio di Gignod dovrebbe essere interrogato nelle prossime ore dal giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio, che deciderà se convalidare o meno l'arresto. Rollet è da ieri mattina rinchiuso nel carcere di Brissogne. La guardia forestale teneva sotto controllo da qualche mese l'uomo, forse grazie anche a qualche «soffiata».

Gli agenti hanno anche annotato gli spostamenti di Rollet. più di un'occasione è stato visto in montagna con altre persone, per questo motivo le guardie forestali in queste stanno procedendo a perquisizioni in alcune abitazioni della vallata. Ieri notte la Forestale, dopo lunghe indagini, ha deciso di stringere il cerchio attorno all'operaio di Gignod. Squadre delle caserme di Etroubles, Valpelline, Aosta si sono mosse nella notte per seguire gli spostamenti dell'uomo.

Rollet forse si è accorto di essere pedinato, ha aumentato l'andatura, ma non è riuscito a sfuggire alla Forestale. Addosso l'uomo aveva l'arma con silenziatore, accorgimento tipico dei bracconieri, non prede. Per questo motivo ieri la Forestale, con rinforzi da Villeneuve, ha setacciato la zona di Etroubles, alla ricerca di eventuali animali morti abbandonati dall'uomo.

La notizia dell'arresto di Rollet ha suscitato scalpore a Gignod, dove l'operaio è conosciuto e «Sapevamo della sua passione per la caccia, per noi resta una brava persona» dicono gli abitanti. [s. ser.]

Una pistola «Thompson», lo tipo di quella sequestrata a Osvaldo Rollet

Ieri pomeriggio

In cinque a giudizio per droga

AOSTA. Due ore di udienze e il rinvio al 23 novembre per il processo ai cinque accusati di spaccio di droga, arrestati dalla polizia nell'operazione «Piazza pulita». Sul banco degli imputati, c'erano Enrico Rodà, di (avvocato Ferdinando Ferrero), e il fratello Guido (difeso da Claudio Soro), di 30; Vito Angiulli, di (avvocato Roberto Créton); Antonio Boleno, di 25; Massimo Fonte (avvocato Carmela Napoli), di 27 (difeso da Nilo Rebecchi).

La vicenda risale all'autunno scorso. La polizia aveva notato un «giro» di tossicodipendenti in piazza Chanoux. Gli agenti della squadra mobile e della polizia scientifica avevano così deciso di sistemare telecamere negli uffici e nelle abitazioni della zona. Poi avevano messo sotto controllo i telefoni di un bar del centro e di uno nella zona di Viale Europa, ad Aosta: con questo sistema avevano scoperto i contatti tra i fratelli Rodà e Fonte. In una zione, i Rodà parlano anche di un milione e 400 mila che Fonte doveva a Enrico. «Era un prestito fatto qualche prima» ha spiegato Rodà ai giudici. «Mi aveva dato quel denaro per coprire un debito con la banca» ha aggiunto Fonte.

La polizia ha anche bloccato Enrico Rodà, Boleno e Angiulli mentre tornavano da un viaggio a Brescia, dove gli agenti pensavano che i tre fossero andati ad acquistare droga: tutto ciò che sono riusciti a trovare è stata una provetta «incipriata» di eroina. «Abbiamo visto spuntare dal finestrino un braccio e una nuvoletta bianca» hanno detto gli agenti della «Volante» al tribunale (presidente Domenico Cuzzola, a latere Gianni Franciolini e Maria Grazia Damonte).

«Non ho mai visto droga assieme a Rodà e Angiulli» è stata la «dichiarazione spontanea» fatta da Boleno; prima di lui aveva parlato Angiulli: «Se ho sbagliato è giusto che paghi. Ma guardate che cosa ha fatto la polizia all'amia carta d'identità» ha spiegato il giovane mostrando gli scarabocchi sul retro del documento. «Non ero sereno quando sono stato interrogato» hanno poi detto i fratelli Rodà per cercare di smentire le affermazioni nero su bianco nei verbali firmati davanti nel dicembre '93 al pubblico ministero. [c. l.]

In una cartolina diffusa dall'assessorato regionale all'Ambiente

Un orologio dalla natura

Occhi di animali, diurni e notturni, che scrutano e segnano il passaggio del tempo
La proposta è di Ronni Bessi per stimolare l'interesse verso la fauna della Valle

AOSTA. Gli occhi penetranti del lupo scrutano alle 12 e segnano il passaggio tra il vecchio e il nuovo giorno. Nell'«orologio della natura» compaiono gli occhi degli animali della Valle posizionati nelle in cui si svolge la loro vita. L'iniziativa è stata ideata e realizzata da Ronni Bessi, educatore ambientale e responsabile dell'Ufficio didattica ambientale dell'assessorato regionale all'Ambiente. «A qualsiasi ora del giorno e della notte c'è sempre qualche vivente che osserva, che vi osserva...». E' l'eloquente messaggio che spiega il significato di questo orologio, in grado di trasmettere, a qualsiasi ora, piccoli flash delle abitudini di volatili, di predatori, di cani e gatti, di animali estinti e di rapaci rari nel cielo della Valle.

«Una conoscenza più approfondita degli animali presenti in Valle - dice Bessi - presuppone la predisposizione di strumenti che stimolino l'interesse e la curiosità di ragazzi e ». E la maxicartolina, che racchiude un compendio sintetico del libro di Ronni Bessi «Agli occhi degli altri» prossima divulgazione, si presenta con il grande «orologio» fatto gli occhi degli animali e la spiegazione, nella parte posteriore, delle due dimensioni, la luna e il sole, rapportate alla loro vita.

«La cartolina - spiega Bessi - è utile ai ragazzi per ampliare il concetto di prospettiva della natura. Nel libro, invece, sono gli animali che "parlano" all'uomo e gli le loro sensazioni, emozioni e paure».

Con il sorgere del sole, dalle loro tane gli animali del giorno: nel quadrante, quando l'una è l'ora del gatto; alle 2 guarda l'airone cinerino; sulle 3 compare l'occhio dell'astore; il gheppio «vola» alle 4, lo sparviero alle 5, il tarabusino (airone delle paludi) alle 6 e la poiana alle 7. Con l'affacciarsi della luna, l'ora degli animali notturni: l'husky alle 8, l'allocco alle 9, la volpe alle 10 e il gufo reale, il più raro rapace della Valle, alle 11. [s. l.]

«Mulini e torchi»

Le tradizioni di St-Vincent in un libro

SAINT-VINCENT. Storie di vecchie tradizioni, di antiche usanze e di luoghi diventati ormai cimeli da conservare. Spazi per i ricordi, nel libro di Piergiorgio Crétier, intitolato: «Mulini e torchi a Saint-Vincent». Il volume è stato pubblicato in questi giorni, e hanno presentato al pubblico venerdì sera, nel salone delle manifestazioni del municipio. L'opera è dedicata ai due strumenti fondamentali per la gente del passato, due strutture che in molti paesi sono state smantellate per lasciare spazio a nuove costruzioni. A Saint-Vincent qualcosa è ancora rimasto.

Quello che oggi non c'è più, è stato «scovato» da Piergiorgio Crétier su vecchie fotografie, raccolte nelle abitazioni degli anziani del paese, che testimoniano l'importanza economica, culturale e sociale dei torchi e dei mulini. L'autore ha fatto una lunga ricerca storica, soprattutto parlando con i testimoni di un'epoca che non c'è più. Il volume è stato integrato da 120 fotografie dell'epoca. «Mulini e torchi a St-Vincent» è stato stampato dalla Tipografia Valdostana, su proposta della biblioteca comunale e in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste e Risorse naturali.

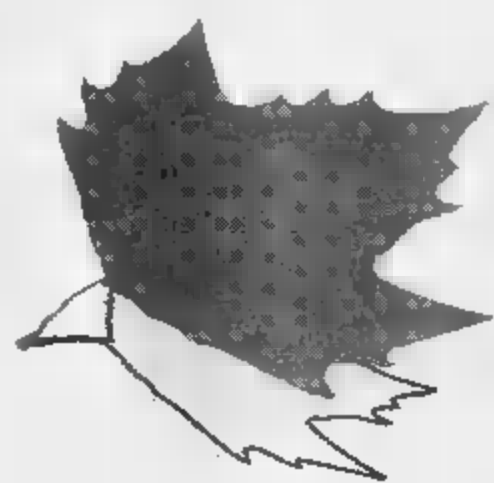
Sono stati anche consegnati riconoscimenti a Bernadette Page, «ultima mugnaia» della collina di Saint-Vincent e Petronilla Seris, per «l'impegno volto alla salvaguardia del vecchio torchio di Capard». [s. ser.]

Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Assessorato dell'Ambiente,
Territorio e Trasporti

conferenza dibattito, ore 21.00
Salone delle manifestazioni
Palazzo regionale, Aosta

COINS VERTS ET MAISONS FLEURIES
symboles de la propreté et du bon accueil

mercoledì 26 ottobre 1994

Jean-Claude GAUTHIER
directeur Service
Espaces Verts,
Ville d'Annecy

INCONTRAMBIENTE

NUOVA OPEL ASTRA SW FREEBAY CON AIRBAG

LA VOGLIA GIOVANE.

La voglia di stile cresce e Opel Astra Freebay vi sorride con un nuovo, accattivante design del frontale e una dotazione effervescente: chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, ventilazione microfiltrata, predisposizione autoradio con sei altoparlanti.

ASTRA FREEBAY 1.4i 60 CV
£. 21.100.000*

ASTRA FREEBAY 1.4i 82 CV
£. 21.850.000*

ASTRA CLUB/SPORT 1.6/1.8 103/115 CV
£. 24.850.000*

- CLIMATIZZATORE AL PREZZO SPECIALE DI £. 1.700.000 *
- ABS, AIRBAG LATO PASSEGGERO A £. 1.700.000 *

* Solo per versioni Club e Sport

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA
OPEL
per IVREA e CANAVESE

STATALE LAGO DI VIVERONE
BUROLO - IVREA
TEL. 0125 617555

PROTEZIONE CLIENTI OPEL
• Accordo Opel. Il contratto trasparente.
• Prezzo bloccato fino alla consegna.
• Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli.

*Prezzi chiavi in mano ARIET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

RIGARDO

di RIGARDO GIOVANNI

Impianti frigoriferi commerciali ed industriali

Assistenza Tecnica
Piemonte Liguria Valle d'Aosta

CONCESSIONARIO *PACKO* PER LA REFRIGERAZIONE LATTE

Via Canova Pogliani, 73 - LEINI' (TO) - Tel. (011) 9980147
Radiomobile (0337) 216331

IL CASO

VELENI SUL VOTO DI NOVEMBRE

Bocciata la lista repubblicana: Roma non autorizza il simbolo

Ivrea resta senza edera

Per il candidato a sindaco Salvatore Zagami si tratta di un'esclusione ingiusta e assurda

La sorpresa era nell'aria fin dal primo pomeriggio, quando è stata riconvocata d'urgenza la commissione elettorale circondariale. Poco dopo le 17, la botta: la lista «Repubblicani del Canavese», che candidava alla carica di sindaco Salvatore Zagami, dal '90 segretario della consociazione canavesana e dal '78 della sezione cittadina del pri, è stata esclusa dalle prossime elezioni amministrative del 20 novembre.

Dalla sede centrale del partito non è arrivata l'attestazione che la carica di segretario di zona è ricoperta da Zagami e neppure l'indispensabile delega per l'utilizzo del simbolo, che avrebbe consentito al gruppo di presentarsi al giudizio degli eporediesi. In mattinata saranno inoltrati i ricorsi, al Tar e al pretore di Ivrea; [illegible] intanto, per la prima volta dopo 31 anni, l'edera rischia di uscire dalla scena politica cittadina.

«Senza la delega - spiega il pretore Luigi Grimaldi, presidente della commissione elettorale - una lista non può presentarsi con il simbolo di un partito che abbia anche un solo rappresentante nel Parlamento italiano oppure in quello europeo». Sono state decisive, quindi, le elezioni della scorsa primavera: fuori dalle politiche di marzo, alle europee di giugno il pri aveva ottenuto un seggio a Bruxelles con l'ex segretario nazionale Giorgio La Malfa.

[illegible] decisiva è stata anche, e soprattutto, la frattura nei rapporti fra la sezione locale dell'edera e la direzione nazionale. «A partire da giovedì scorso - spiega Zagami - abbiamo sollecitato la certificazione nazionale della mia qualità di segretario della consociazione canavesana. Dapprima ci siamo trovati nell'impossibilità di ottenere risposta da parte di un presidente e di un segretario, Visentini e La Malfa, dimissionari dal pri. Poi, dall'altro ieri, arrivano [illegible] da funzionari di partito risposte improntate all'incapacità o alla malafede». Le [illegible] sono rivolte anche all'interpretazione burocratica del regolamento da parte della commissione mandamentale, che ha richiesto la certificazione della carica di Zagami, oltre che al candidato stesso, anche alla segreteria regionale e a quella nazionale del partito. «Un ritorno ai vecchi sistemi - commenta il leader dell'edera [illegible] -, nonostante che la legge elettorale degli enti locali abbia reintrodotto la raccolta delle firme [illegible] fondamentale garanzia di espressione della volontà popolare».

La battaglia del pri di Ivrea, comunque, andrà avanti, soprattutto per non tradire la sua forte presenza in città che ha caratterizzato gli ultimi decenni. In Comune per la prima volta nel 1970, i repubblicani sono rimasti all'opposizione fino all'83, quando Giorgio Szemere è entrato a far parte della giunta del socialista Roberto Fogu. Di nuovo sui banchi della minoranza dall'85 al 90 (con cinque consiglieri e il 17 per cento dei consensi), sono poi rientrati nell'esecutivo nel 90, prima con Fogu poi, dal 92, con Alberto Stratta.

Mauro Revello

CAMBIA LA SCHEDA

Il numero 1 adesso è Maggia

Con l'esclusione dei repubblicani, è stato riformulato l'ordine dei candidati sulla scheda elettorale. Nella prima casella c'è Giovanni Maggia (con, nell'ordine, Rifondazione comunista, ppi-Patto Segno, pds, verdi, psi e Appello per Ivrea); seguono Fiorella Viano (Uniti per la comunità), Pier Adolfo Salvetti (Per Ivrea), Pier Giorgio Garda (Forza Italia, ccd e udc), Fernando Pivato (Per la città), Arrigo Merlo (Lega Nord) e Alberto Tognoli (Alleanza Nazionale).

La nuova situazione ha creato anche problemi economici: alcune liste avevano già commissionato manifesti e dépliant propagandistici, mentre c'è il rischio che le stesse schede debbano essere ristampate se il ricorso al Tar del pri non venisse accolto in tempi rapidi. Dunque per Ivrea si apre una campagna elettorale [illegible] di colpi di [illegible].

Salvatore Zagami, candidato a sindaco per l'edera. A destra il pretore Luigi Grimaldi

Oggi il pri presenta il ricorso al Tar

RIVAROLO

Edoardo GAETANO (Candidato sindaco) preferenza

Carla BOGGIO (Candidato sindaco) preferenza

Giuseppe FIGLIUOLO (Candidato sindaco) preferenza

Fabrizio BERTOT (Candidato sindaco) preferenza

Ignazio LONGO (Candidato sindaco) preferenza

Al primo posto il «Laboratorio»

La commissione mandamentale presieduta dal pretore Claudio Ferrero ha convalidato, ieri pomeriggio, simboli e firme ed ha proceduto al sorteggio dell'ordine di presenza sulla scheda. Gli elettori di Rivarolo troveranno al primo posto la lista «Laboratorio Insieme» che candida a sindaco Edoardo Gaetano. Dietro a lui, ci saranno «Forza Italia» con Giuseppe Figliuolo, «Città Nuova» con Ignazio Longo, «Progetto Rivarolo» con Carla Boggio e «Alleanza Nazionale» con Fabrizio Bertot.

FELETTO

Sulla scheda vince Benedetto

Sorteggio effettuato all'ufficio mandamentale di Rivarolo anche per i tre schieramenti di Feletto. Sulla scheda il primo simbolo sarà quello di «Cambiare Feletto» di Franco Benedetto, quindi gli «Indipendenti» con Gianfranco Saccoman e ultimo «Insieme per Feletto» di Carlo Scienza. Domani, in Municipio, saranno, invece designati gli scrutatori. Anche a Feletto si annuncia una campagna elettorale vivace: già programmati numerosi incontri da parte delle tre liste in campo.

Convegno

Jervis, 50 anni dopo

Dopo il cattolico Gino Pistoni, il ricordo di un altro partigiano di Ivrea, a 50 anni da quei giorni che culminarono con la riconquista della libertà per l'Italia. Domani a Ivrea, in un convegno al Centro congressi La Serra, si commemora la figura di Guglielmo Jervis, valdese, medaglia d'oro della Resistenza, partigiano eporediese fucilato dai nazisti il 5 agosto del 1944 a Villar Pellice.

A promuovere l'appuntamento sono stati i responsabili dell'istituto professionale di Stato di Ivrea intitolato a Guglielmo Jervis, in collaborazione con l'Olivetti, l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, con il patrocinio del Comune e del Distretto 40. Fitto il calendario della giornata. S'inizia alle 9, con l'introduzione della preside dell'istituto professionale, Maria Laura Bocca. Quindi toccherà allo storico Nicola Tranfaglia parlare sul tema: «Antifascismo e Resistenza del partito d'azione; formazioni partigiane Giustizia e Libertà e nascita della Repubblica».

Tra gli altri interventi della giornata da segnalare quelli di Giorgio Vaccarino e Giorgio Rochat che si soffermeranno sulle componenti politico-religiose e sull'attività partigiana di Jervis.

Nel pomeriggio, alle 15, la parola passerà all'ingegner Gino Martinoli che di Guglielmo Jervis fu collega di lavoro all'Olivetti e compagno di scalate in montagna: «In Jervis quella consistente cellula di antifascismo presente all'Olivetti trovò uno straordinario punto di riferimento, essenziale nella successiva organizzazione del movimento partigiano non solo in Canavese».

A completare gli interventi del convegno, le testimonianze di Gustavo Malan, Dino Giacosa e Umberto Rossi che parleranno dello sviluppo del movimento partigiano in Canavese, nelle valli pinerolesi e nel Cuneese.

Un momento di riflessione importante quello su Jervis (a lui la sezione del Cai di Ivrea ha intitolato il rifugio al Pian del Nel sopra Ceresole) che si aggiunge alle celebrazioni su Pistoni, accomunato a Jervis anche dalla passione per la montagna.

Guido Novaria

IN BREVE

LUSIGLIE'

Strada del Mulinetto Via alla gara d'appalto

Costeranno oltre 170 milioni i lavori di ampliamento e sistemazione della strada del Mulinetto. L'amministrazione comunale ha bandito la gara d'appalto: le offerte devono pervenire in municipio entro le ore 12 del 9 novembre.

[illegible]

In affitto i terreni comunali inutilizzati

Possono essere presi in affitto, ad uso agricolo, i terreni comunali inutilizzati. Le domande possono essere presentate in Comune e il termine massimo è stato fissato per il 31 di ottobre.

IVREA

«Frequenza universitaria». Premiati tre studenti

Nicoletta Berra, studentessa della Facoltà di fisica di Torino, Paola Causone, studentessa della Facoltà di Chimica industriale, e Renato Scotti, del Politecnico sono stati premiati l'altra mattina con il «Premio per la frequenza universitaria», il riconoscimento, istituito dal gruppo giovani imprenditori del Canavese.

CUORGNE'

Processo Manifattura Rinvio al 12 dicembre

Il processo per il crack finanziario della Manifattura di Cuorgnè è stato rinviato al 12 dicembre. Alla sbarra tredici imputati tra cui i finanzieri romani Giorgio e Sergio Cerruti. L'udienza dell'altra mattina è slittata per indisposizione di uno degli avvocati difensori.

MONTANARO

Salumificio Suma, reato cancellato con una multa

Massimo Bertolone, 35 anni, responsabile del salumificio Suma di Montanaro, strada Foglizzo 7, accusato di non aver predisposto i dispositivi di sicurezza dei macchinari adibiti alle varie lavorazioni, ha cancellato il reato con una oblazione di 1 milione 750 mila lire.

IVREA

Cgil regala [illegible] milioni a tre associazioni

La Cgil di Ivrea ha devoluto a tre associazioni cittadine il ricavato della festa di solidarietà svoltasi nel giugno scorso. «SOS razzismo», «Famiglia per l'orizzonte» e «Consulta giuridica delle donne» hanno ricevuto ciascuna un contributo di tre milioni.

Rivara, concessi gli arresti domiciliari ad Antonio Fassio

Patenti facili, qualcuno parla

Ma resta dentro il titolare dell'Arduino

Prime ammissioni nell'inchiesta sulle «patenti facili» coordinata dalla procura della Repubblica di Torino. L'altra mattina è tornato a casa, dopo che gli sono stati concessi gli arresti domiciliari, Antonio Fassio, [illegible] anni, di Rivara, arrestato la scorsa settimana dai carabinieri della compagnia San Carlo di Torino.

Al magistrato che sta conducendo l'inchiesta, il sostituto procuratore Enrica Gabetta, l'istruttore di guida avrebbe confermato alcuni episodi che gli erano stati contestati. La sua posizione, però, sarebbe marginale nell'indagine e la sua figura considerata di secondaria importanza, tanto che, su istanza del suo legale, l'avvocato Carlo Umberto Minni, ha già fatto ritorno a casa.

In carcere, invece, è rimasto l'altro canavesano finito in manette con l'accusa di corruzione aggravata. Arduino Beata, 52 anni, titolare della scuola guida di corso Torino a Rivarolo, si sarebbe dichiarato estraneo ad ogni cosa. Ieri mattina, il suo legale, l'avvocato Basilio Foti, ha presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà; la decisione, però, sarà resa nota soltanto nei prossimi giorni.

In carcere, per il momento, rimane anche Giuseppe Ferrante, 67 anni, di San Benigno, titolare della scuola guida «Italia» di Leinì, assistito dall'avvocato Salvatore Giofferdi.

Sia Beata che Ferrante saranno reinterrogati nei prossimi giorni.

Intanto l'inchiesta prosegue a pieno ritmo. Oltre alle posizioni degli arrestati adesso dovranno essere attentamente valutate anche quelle di alcuni dei clienti delle scuole, coloro che avrebbero sborsato tre milioni per ottenere in fretta la patente.

Una parte di quel denaro, secondo gli investigatori, era destinato alle pratiche d'ufficio. Il resto, invece, sarebbe servito per «corrompere» funzionari accondiscendenti della Motorizzazione civile di Torino. Un aspetto questo dell'inchiesta che potrebbe conoscere ulteriori sviluppi nei prossimi giorni.

SAN GIUSTO

E' introvabile il nomade

Non ci sono ancora tracce del settimo presunto violentatore di Anna; la diciannovenne cameriera di Caluso che con la sua denuncia ha già fatto finire in [illegible] cinque giovani di San Giusto e uno di Montalenghe. L. [illegible], il nomade ricercato dalla Procura di Ivrea per violenza carnale e ratto a fini di libidine, è sparito il giorno del fermo dei suoi amici. Introvabile anche il videotape su cui sarebbe incisa la prima violenza sulla ragazza, quella che secondo la sua testimonianza sarebbe [illegible] consumata davanti al santuario di Misobolo, a San Giorgio. Intanto il sostituto procuratore di Ivrea, Lo[illegible] Fornace, sta attentamente valutando le deposizioni degli arrestati. Uno di loro, Sergio Mussa, 25 anni, è già tornato a casa agli arresti domiciliari; gli altri per ora rimangono dietro le sbarre. Di questi due avrebbero ammesso una parte delle accuse, confermando così le supposizioni degli investigatori.

Da sinistra **Antonio Fassio** e **Giuseppe Ferrante**, due dei titolari delle autoscuole coinvolti nell'inchiesta della procura torinese

DOVE QUANDO

ELEZIONI. Presentazione ufficiale di lista e candidati ad Ivrea di Alleanza Nazionale, [illegible] alle 21 nella sala Cupola dell'Hotel La Serra di corso Botta [illegible]. Interviene il coordinatore regionale di An, Agostino Ghiglia. A Rivarolo, invece, Ignazio Longo, candidato sindaco di «Città Nuova», incontra questa sera al bar «Lo Scorpione» di frazione Argentera gli abitanti della borgata.

[illegible] Riprende l'attività del Centro ricerche e studi dell'Alto Canavese di Cuorgnè. Per sabato è in programma una gita al [illegible] la «Stejva» di Piverone. La partenza è prevista alle 14 da piazza d'Armi a Cuorgnè.

L'ANFITEATRO. Sono in vendita gli abbonamenti per gli spettacoli organizzati per la stagione autunno-inverno dall'associazione di cultura e ricreazione l'Anfiteatro di Montalto Dora. [illegible] della tessera è di [illegible] mila lire e si può ritirare presso alcuni negozi della zona oppure all'Anfiteatro di Montalto, in via Ganio Vecchiolino, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

CONFERENZA. Dibattito e riflessione sulla comunicazione di [illegible]: «Problema di tutti, di tanti o di pochi», sabato alle 21 al [illegible] «Gianni Rodari» di Romano Canavese.

SVILUPPO E STAMPA. Sono aperte le iscrizioni al corso di «Sviluppo e stampa in bianco e nero» organizzato dal Gsro.

[illegible] D'ARTE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di disegno e colore, trompe d'oeil, laboratorio artistico per bambini, composizione con fiori secchi e stencil. Le lezioni si tengono al laboratorio «Stenciling» di Ivrea, via Jervis 3. Informazioni e prenotazioni: telefonare in sede allo (0125) 46.329.

GREEN PALACE

RIVOLI CASCINE VICA

METRATURE DISPONIBILI 63-74-93-105 e ALLOGGI CON MANSARDA

RESIDENZE IMMERSE NEL VERDE CON VISTA PANORAMICA SULLA COLLINA TORINESE E L'ARCO ALPINO. MATERIALI DI PREGIO, PORTONCINO CORAZZATO, VIDEO CITOFONO, IMPIANTO TV SATELLITARE, SERRAMENTI IN DOUGLAS, RISCALDAMENTO AUTONOMO, POSSIBILITA' DI SCELTA DEI MATERIALI SENZA INCIDENZA SUL PREZZO, MUTUO PERMUTE DILAZIONI 24 MESI SENZA INTERESSI.

CONSEGNE PRIMAVERA '95 e '97

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli

Tutti i giorni
dalle 14.30 alle 18.30
e il sabato mattino

FIDI S.p.A.

Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino

Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

Si preannuncia una difficile stagione con l'elenco dei 13 ospedali [illegible] rischio

Sanità [illegible] lotte di campanile

L'assessore regionale Cucco: «Criticabile il taglio indiscriminato delle assunzioni». «No» anche [illegible] un ticket per il Pronto soccorso

«Non si può dire nulla fin tanto che il Parlamento non approva la finanziaria [illegible] le norme di accompagnamento». L'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco (gruppo riformatori) [illegible] vuole discutere [illegible] eventuali soppressioni [illegible] strutture sanitarie. Ci sono già i risvegli di vecchie lotte [illegible] campanile che preannunciano [illegible] cattiva stagione per la sanità piem[illegible]. Nessun commento sull'elenco dei 13 ospedali che rischiano [illegible] chiusura.

«Sulla chiusura dovranno decidere i direttori generali - sottolinea l'assessore -; bisogna [illegible] chiari, la legge dice così. Ogni intervento di carattere programmatorio dovrebbe essere deciso sul territorio col disegno complessivo di ristrutturazione sanitaria. In secondo luogo [illegible] punto di vista del risparmio: è vero che alla fine [illegible] noi recuperiamo le vecchie strutture manicomiali per anziani, le residenze socio-assistenziali, sono posti di letto nuovi, ma per attivarle ci vogliono soldi e i vecchi ospedali devono anche assumere personale. Non è un progetto che porta a [illegible] taglio [illegible] spesa se applicato già [illegible] prossimo anno, ma sul lungo periodo, nel [illegible] vorranno soldi [illegible] personale».

I dubbi dell'assessore riguardano gran parte delle [illegible]e, in materie [illegible] sanità, inserite nella finanziaria '95. «E' criticabile il taglio indiscriminato sulle assunzioni - spiega Cucco -; è previsto [illegible] blocco delle assunzioni per i primi sei mesi '95, e autorizzata [illegible] copertura del turnover, cioè di coloro che hanno chiesto il pensionamento, solo per il 40 per cento dalla [illegible] da parte del prossimo anno. La razionalizzazione è giusta perché il [illegible] maggiore delle Usl è quello del personale che incide per il 50% nella spesa totale se [illegible] pensa che in Piemonte si spendono 6300 miliardi».

Per l'assessore Cucco i tagli al personale ospedaliero castigano le Regioni [illegible] il Piemonte che hanno già applicato restrizioni

Dalle unità sanitarie della regione però spesso è nata la pro[illegible] per la [illegible] di personale, di infermieri nei reparti. [illegible]' vero che applicare indiscriminatamente i tagli [illegible] personale non ha senso, perché la Regione Piemonte ha [illegible] attuato una restrizione in tutte le unità sanitarie, non [illegible] tiene conto delle differenze [illegible] regioni, [illegible] siamo molto oculati non autorizzando tutte le assunzioni richieste. Gli enti locali che hanno fatto una politica [illegible] risparmio sono penalizzati da questa normativa. E' [illegible] un'attenta valutazione dei bisogni, l'applicazione [illegible] legge secondo la realtà del territorio [illegible] un progetto coordinato. I direttori generali devono essere in grado di sapere quante deroghe dare rispetto al budget [illegible] spesa».

[illegible] discutere anche l'applicazione del ticket al Pronto [illegible]. «Nel reparto d'urgenza è del tutto fuori luogo - prosegue l'assessore -; rendiamoci conto [illegible] come funzionano la gran parte del pronto soccorso degli ospedali [illegible] di che [illegible] vuol [illegible] far pagare le prestazioni, nella confusione [illegible] reparto. E' il meccanismo del ticket che [illegible] sbagliato. Vogliamo aziendalizzare le Usl [illegible] introduciamo vecchi criteri di controllo della spesa. C'è un lavoro da fare molto diverso [illegible] ristrutturazione dei Dea del pronto soccorso, di riqualificazione della guardia medica e dei medici di base, per evitare che [illegible] troppi quelli che si rivolgono all'ospedale». Solo sulla politica dei farmaci Enzo Cucco è d'accordo con le manovre del governo.

Cosa propongono le Regioni? «Che siano responsabilizzate sino in fondo rispetto alla politica nazionale di risparmio. Bisogna lasciare capacità di governo alle Regioni e ai direttori generali, [illegible] lo svincolo dell'utilizzo [illegible] fondi. [illegible] vero risparmio inoltre consiste nell'immediata applicazione della rifor[illegible]: le Regioni sono in ritardo, ma anche il governo ci deve dare una mano. Per esempio semplificando tutta la normativa per l'utilizzo [illegible] fondi in [illegible] capitale».

Antonella Mariotti

Strutture a rischio

Usl di Lanzo Torinese Ospedale Eremo di Lanzo	Usl di Ivrea Ospedale di Castellamonte
Usl di Cossato Ospedale Zegna a Trivero	Usl di Borg[illegible] Ospedale Santissima Trinità di Varallo
Usl di Dronero Ospedale di [illegible] Ospedale di Caraglio	Usl di Galliate Ospedale San Rocco
[illegible] Borgo San Dalmazzo Ospedale di Boves	Usl di Nizza Ospedale di Canelli
Usl di Susa Osp. Villa S. Agostino di Avigliana Ospedale di Susa	Usl di Giaveno Ospedale Civile
	Usl di Ceva Ospedale «Poveri Infermi»

ARTE

I panni della memoria di Pierflavio Gallina

[illegible] (CUNEO)

Nello spazio espositivo di Palazzo Salmatoris è stata allestita una personale del pittore Pierflavio Gallina. Nato [illegible] Santo Stefano Belbo, [illegible] è trasferito giovanissimo a Torino dove ha organizzato la prima mostra alla Galleria Arte Viva nel 1971. Presente alle rassegne della «Promotrice» al Valentino, al Centro Studi Cesare Pavese, all'Art Expo di New York, questo artista ha recentemente elaborato un discorso che va sotto il titolo di «Panni della memoria». [illegible] di opere polimateriche nelle quali confluiscono gli elementi essenziali della [illegible] esperienza: dalle foglie al tralcio di vite, dalla spiga al sole e alla luna. In ogni caso, questi valori della natura «pur [illegible] perdendo la loro essenza simbolica, sono sempre [illegible] inseriti in un grande gioco fra magico e decorativo di forte sapore orientaleggiante» (M. Rosci). E in questi «panni» si scopre un arcobaleno o un rosso infuocato, un giallo solare o un azzurro cielo, mentre le lamiere di piombo danno un senso [illegible] magma lavico affiorante all'insieme della rappresentazione. (Sino al 13 novembre).

CANELLI

All'Enoteca Regionale, in via Roma 6, il pittore Franco Asaro presenta «L'autre pays»: viaggio pittorico tra Provenza e Parigi. Patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Città di Canelli, questa rassegna offre [illegible] itinerario espressivo legato a una figurazione dalle sottili cadenze poetiche. Del resto Asaro, laureato in lettere, unisce all'interesse per la pittura quello per la poesia. [illegible] così i suoi dipinti hanno [illegible]pre un aggancio con [illegible] mondo letterario, con il fascino della parola che si fa colore, alberi, fiori, angoli di una Parigi rivisitata e profondamente amata. (Sino [illegible] 30 ottobre).

BRA

Il Centro Polifunzionale «G. Arpino», in via Guala 45, propone l'esperienza della «Cracking Art» con gli interventi di Omar Ronda, Vittorio Valente, Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi e Carlo Rizzetti. Organizzata dalla Galleria Feira Arte Contemporanea [illegible] dall'Assessorato alla Cultura [illegible] Città [illegible] Bra, questa manifestazione, che si protrarrà [illegible] al 12 novembre, costituisce un momento ben preciso di un'avventura che è - scrive in catalogo Tommaso Trini - un movimento «della materia incandescente», è, inoltre, caratterizzato da riferimenti [illegible] «il petrolio», «la scis[illegible] molecolare», gli scarti plastici.

[illegible]

BIELLA. Nello showroom «Idea», in [illegible] Volpi 6, rassegna di opere di Piera Bertarello [illegible] di Adriano Fenoglio. Sino al 23 ottobre. Orario: 10-12,30 e 15-19,30.

CASALE MONFERRATO. All'Arte Contemporanea di viale Bistolfi 10 è allestita la personale di Piero Fogliati, che opera nell'ambito di una vitale sperimentazione. Sino [illegible] 13 novembre. Orario: 9,30-12,30 / 15,30-19,30.

MONCALVO. Nel Teatro Comunale tempere di Mario Pavese sul tema «Monfrà e Monfrin». Dal 22 al 30 ottobre. Orario: 16-19.

Angelo Mistrangelo

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi [illegible] scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Con Gianni Torrione, su TeleAlpi

Le Chiacchiere dal «Nazionale»

AOSTA. «Eravamo quattro amici al bar, che volevano cambiare il mondo» così canta Gino Paoli in una delle sue ultime canzoni. Un motivo che racconta come oggi, così come in passato, ci si ritrova al bar. Chissà se Gianni Torrione si è ispirato al ritornello del cantautore genovese per ideare la sua trasmissione «Quattro chiacchiere al bar». La prima puntata va in onda questa sera alle 20,30 [illegible] TeleAlpi. Una trasmissione in diretta che come «studio» avrà il salone del Caffè Nazionale.

«Quando mi è stato proposto di condurre una trasmissione - dice Gianni Torrione - ho pen[illegible] che lo studio televisivo fosse riduttivo. Penso che la tv debba "uscire" dal [illegible] solito spazio e andare verso la gente. Quindi qual è il luogo di maggior aggregazione in Valle? Il bar. E' nato così [illegible] nuovo programma che andrà in onda tutti i mercoledì dal Caffè Nazionale».

Per ogni puntata alcuni ospiti scelti in precedenza e poi, soprattutto, le chiacchiere del pubblico, di coloro che al Caffè Nazionale si trovano per caso, di passaggio per bere qualcosa e trovare qualcuno con cui [illegible]biare le proprie idee.

«Io stimolerò le "chiacchiere" con gli ospiti - aggiunge Torrione - ma vorrei proprio che fossero gli stessi avventori ad intervenire nei discorsi».

«Mia intenzione - dice ancora Gianni Torrione - è inoltre quella di rivalutare le chiacchiere del bar. In fondo è proprio da queste che esce l'opinione della gente comune, molte volte trascurata».

Anche gli ospiti saranno scelti tra la «gente comune» e, in alcuni casi, volti già noti [illegible] pubblico. Sullo stile del salotto di Maurizio Costanzo al Teatro Parioli. Per la prima puntata saranno oggi al Caffè Nazionale alcuni politici con cui parlare della realtà locale così come di Finanziaria e [illegible] problemi nazionali. Due sportivi, rappresentanti dell'Aosta calcio, per dibattere sul campionato di C2 e un giornalista con [illegible] discorrere di informazione. Una studentessa universitaria parlerà poi dei suoi problemi e delle sue esigenze mentre una signora che ha vissuto l'Aosta degli Anni Quaranta cercherà di fare un confronto con la città [illegible] oggi. Il mondo del lavoro sarà poi rappresentato [illegible] [illegible] giovane professionista e ci saranno anche alcuni ragazzi. Per loro il programma è forse la nascita di un nuovo spazio dove poter raccontare le loro esperienze ed esprimere [illegible] loro idee.

L'appuntamento è quindi per le 20,30 al Caffè Nazionale. L'invito è rivolto a tutti. A tutti i curiosi e, soprattutto, a tutti quelli che hanno voglia di chiacchierare e di confrontarsi con le opinioni degli altri. Chi vuole soltanto ascoltare a distanza lo può fare da casa, sintonizzato su TeleAlpi. [sa. b.]

Domani per la rassegna jazz della biblioteca di viale Europa

Omaggio a Bill Evans

A 14 anni dalla scomparsa del pianista americano il «Battaglia Romano, Dalla Porta trio» gli dedica un concerto. Alle 21,30

AOSTA. Bill Evans è morto nel [illegible]: [illegible] considerato [illegible] più importante fautore dell'evoluzione del jazz tonale, nato in America alla fine degli Anni Cinquanta. A quattordici anni dalla scomparsa [illegible] pianista americano la rassegna jazz della biblioteca comunale di viale Europa gli dedica una serata, dal titolo «Hommage à Bill Evans» in programma domani, alle 21,30.

Protagonista del terzo appuntamento della rassegna jazz sarà il «Battagli./Romano/Dalla Porta trio». E' un omaggio che il trio rende a Bill Evans da quattro anni, portando in giro per l'Italia serate il [illegible] repertorio è dedicato interamente alla musica del pianista [illegible].

Al pianista americano Bill Evans (nella foto) scomparso [illegible] 1980 e considerato il più importante fautore del jazz tonale, domani la biblioteca di viale Europa dedicherà [illegible]

Bill Evans è conosciuto soprattutto per aver sganciato il contrabbasso e la batteria [illegible] un ruolo secondario ed essere riuscito così a creare un dialogo continuo tra tutti gli strumenti.

Domani [illegible] al pianoforte ci sarà Stefano Battaglia. Aldo Romano alla batteria, mentre Paolino Dalla Porta sarà al contrabbasso.

Il trio proporrà al pubblico aostano un'interpretazione molto caratteristica del repertorio originale di Bill Evans e si esibirà anche su brani del compositore-musicista americano che in tutti questi anni [illegible] rimasti un po' sconosciuti al grande pubblico del jazz.

L'ingresso al concerto del «Battaglia/Romano/Dalla Porta tri[illegible] è di 5 mila lire.

La rassegna jazz della biblioteca comunale [illegible] viale Europa ha però in calendario per questa settimana un altro appuntamento. La serata conclusiva. Si terrà sabato, sempre nel salone della biblioteca, e avrà come protagonista il «Gianluigi Tro[illegible] Octet». Per il pubblico aostano sarà [illegible] un «lezione» di jazz. Una nuova interpretazione di questo genere musicale. L'ottetto [illegible] Trovesi è, infatti, una delle realtà più insolite e più caratteristiche del panorama jazzistico europeo degli ultimi anni. Di recente questa formazione si è imposta nelle manifestazioni di jazz più quotate in Europa. Grandi meriti a tutti i suoi componenti, ma soprattutto al sax di Gianluigi Trovesi, che per il suo ultimo cd ha ottenuto le famose «cinque stellette» dal mensile americano «Down beat». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — OGGI CHIUSO
Or.: 20/22
L. 10.000

Giacosa — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) [illegible]
L. 7000

CHAMPOLUC

Sant'Anna — CHIUSO
Ore 21,30
L. [illegible]

COGNE

Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
[illegible]: 17; 20; 22
L. 10.000

COUR[illegible]

Monte Bian[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

[illegible]

Des Guides — CHIUSO
[illegible] (0166) 849.473
Or.: [illegible]
Lire 13.[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000

Politeama — **Il postino**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22.15
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 00 [illegible]19 ([illegible] 952 al minuto + Iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [illegible] 144 00 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

– COME CUCINARE SANO: le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [illegible] AL 144 [illegible] ([illegible] al minuto + Iva)

All'insegna del reportage e dell'attualità la serata delle tivù francofone

Storie di studenti su France2

«Maman a 15 ans» oggi in «Bas les masques!»

«Passe-moi les jumelles» è [illegible] sulle tracce dei pastori che guardano pecore e montoni. Nel filmato proposto oggi alle 20,10 da Tsr vengono presentati tre curiosi personaggi: Léon il vecchio vallesano, Isabelle, gio[illegible] mamma, e tre baldanzosi pastori, contenti del loro «ruolo», soprattutto per l'ascenden[illegible] che dicono di [illegible] sulle donne, attirate dal lato «charnel et naturel du berger». Il programma vuole fare breccia nell'alone [illegible] mistero che attornia la vita [illegible] pastori e, al tempo stesso, cercare di mantenere la visione romantica di questo antico mestiere.

Alle 22,35 l'emittente svizzera francofona propone [illegible] settimanale *«Face à la presse»*. Ospite della puntata di [illegible] Michel Halperin, avvocato del foro di Ginevra. Ad intervistarlo giornalisti di quotidiani svizzeri. Tema della serata il riciclaggio del denaro proveniente dal mercato della droga.

Madime Mansion, nel film «La bête»

In prima serata France2 manda, invece, in onda un telefilm dedicato soprattutto ai ragazzini. Per la serie *«Madame le proviseur»* viene trasmesso *«La bête»*. E' la storia di un giovane emarginato dai compagni. Aurélien, studente del liceo Eugène Belgrand, è soprannominato dagli altri allievi dell'istituto la «bête» perché molto bravo a scuola. La sua popolarità crolla però all'improvviso, quando, durante una verifica, non accetta [illegible] copiare. Dall'impopolarità all'emarginazione. Il giovane viene subito evitato da tutti e per lui comincerà una profonda crisi.

Alle 22,35 su France2 il settimanale *«Bas les masques!»*. Il [illegible] della puntata di [illegible] è *«Maman a 15 ans»*. Tre i reportage in programma. Il primo documentario racconta di ini[illegible]tive prese in Francia a favo[illegible] delle ragazze madri, mentre il secondo ha come titolo «Sandrine et sa mère» e il terzo testimonia l'esperimento di [illegible] scuola per madri adolescenti, portato avanti da alcuni anni negli Stati Uniti. [sa. b.]

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Prevendite per «Novecento»

Sono aperte nei punti d[illegible] Saison culturelle le prevendite per il primo spettacolo della sezio[illegible] teatro, «Il signor Novecento», portato in scena dalla Compagnia della luna. Tra gli attori Lelio Arena. Due gli spettacoli, in calendario per domani e per venerdì alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta.

AOSTA

Liscio con orchestra

Al discotempio «Joy's» proseguono oggi gli appuntamenti danzanti dedicati al ballo liscio. A trascinare i ballerini in pista sarà [illegible] delle migliori orchestre spettacolo del liscio romagnolo, quella di Vito Valente. Nel discobar [illegible] locale musica Anni Sessanta.

[illegible]

Ritmi sudamericani al «Byblos»

La discoteca «Byblos» propone per domani sera un appuntamento danzante dedicato ai ritmi latinoamericani. Nella prima parte della serata si terrà il corso di avviamento [illegible] balli latinoamercani. Poi, fino a mezzanotte, samba, merengue e salsa.

[illegible]

«Blu live» al «Blu Max»

Musica dal vivo con gruppi che propongono dai successi degli Anni [illegible] alla discomusic degli Anni 90 questa sera alla disco[illegible] «Blu Max». L'iniziativa danzante s'intitola «Blu live».

COURMAYEUR

Musica dal vivo all'«Abat-Jour»

Domani sera alla discoteca «Abat-Jour» si ballano i succes[illegible] della musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. A proporli sarà una [illegible] migliori orchestre spettacolo del momento.

[illegible]

La rassegna «Jazz 33»

La rassegna «Jazz 33» prosegue venerdì sera al Club 33 del casi[illegible] de la Vallée con il Dick Mazzanti Torino Swing quartet. L'appuntamento [illegible] per le 22. L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible]. Sala 1: **Forrest Gump.** [illegible]: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
CAPITOL v. [illegible]. Damiano 24. [illegible] [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 21 anteprima ad inv.: **Prima [illegible] [illegible] (Before the rain)**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **[illegible] d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; [illegible]. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. [illegible]. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible], Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **The [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING [illegible] via Po 21. **Il toro.** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible] Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V.M. 14.
NUOVO ODEON via [illegible] 8. **Donne senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
[illegible] 1 via Arsenale [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 15. **[illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 21,15 al Teatro Co[illegible] di [illegible] [illegible] d'[illegible] di G. Donizetti, Fabrizio M. Carminati dir., regia di V. Bonelli. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. Posti a L. [illegible] 20.000 Stag. dell'A.T.A. Az. Teatrale Alessandrina. Inf. tel. 0131-234.240 - 234.268.
[illegible], T.S.T. - Stag. [illegible], 1994-95. Prosegue vendita [illegible] c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma [illegible] (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
[illegible]A. Stasera [illegible] 21 Teatro [illegible] **Lamento d'Arianna** con e regia Massimo Moncone, mus. [illegible]. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 8 spett. a scelta su 23: commedie [illegible], te[illegible] contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-21.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg d[illegible] Valle d[illegible]**
19,45 **L'ora di torron**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la V[illegible]**
14,30 **De toi eun pocca**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Temps présent**
10,45 **[illegible]es animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
[illegible] [illegible]
13,30 **Pour l'amour du risque**
14,15 **Fifi Brindacier en balade**, film
15,45 **Le patapoufpoufs**
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **Teleduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Passe-moi les jumelles**
21,05 **Sydney Police**
22 — **Face à la presse**
22,45 **C'est très sport: football**
23,45 **Tj-nuit**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
[illegible] — **Fraulein**, film
15 — **Cuori selv[illegible]**, telenovela
16 — **Cantaitalia**
17 — **Fiabe dal mondo**, cartone
17,30 **Il mondo degli animali**, documentario
20,30 **Rosso nel buio**, film
22,50 **Tsd**, programma musicale

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo**, notiziario
10,30 **Il diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
17 — **Asso[illegible] e dintorni**
19 — **Nightwhite**

[illegible] [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [illegible]adino**
[illegible] **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in liberté**
10,05 **101!... si gioca!**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [illegible]**
10 — **Contatto radio con Sandra [illegible]dalni**
12; 15,15 **Meteo/vi[illegible]**
14,20 **Novità discografiche**
[illegible] **I tarocchi** con Ange

[illegible] [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **354610** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 18,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Techvision**
18,25 **[illegible]**, not. nazionale
[illegible] [illegible]

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
[illegible] **Mago Ogino**
[illegible] - **Rock café**, [illegible] Federico

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da arte delle emittenti**

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

I risultati dei valdostani negli italiani di «tsaretton» e «carioli»

Buoni risultati nei campionati tricolori ottenuti dalle «giovani promesse» Erik Bagnod e Sergio Pinet entrambi di Challand

A fianco, i campioni europei [illegible] Marco Giachino [illegible] Diego Follis arrivati [illegible] nei campionati italiani [illegible] specialità dei «carioli». Sotto, la coppia [illegible] «tsaretton» Diego Bronzin [illegible] Ennio Cavedon arrivati secondi assoluti nel campionato tricolore

Secondo posto tricolore

Il piazzamento d'onore è stato ottenuto dai poliziotti Diego Bronzin e Ennio Cavedon. Terzi i campioni d'Europa uscenti, Marco Giachino [illegible] Diego Follis

CHALLAND-ST-VICTOR. Un secondo e un terzo posto [illegible] campionati italiani e qualche ottimo piazzamento [illegible] giovani «promesse». Ai valdostani continua a piacere la velocità [illegible]gli «tsaretton» e dei carioli. E lo dimostrano lungo i tracciati di tutta Italia, dove i colori rossoneri sono nella maggior parte dei casi sul gradino più alto del podio. Per la Valle, il bilancio della stagione appena conclusa è positivo, anche [illegible] sono man[illegible] i titoli assoluti. Al vertice della spettacolare disciplina ci [illegible] ancora Marco Giachino [illegible] Pont-St-Martin e Diego Follis di Challand-St-Victor.

I due, vincitori lo scorso anno del titolo europeo, si [illegible] piazzati al terzo posto assoluto del campionato italiano «carioli». Un risultato che vale un titolo «morale», considerando che l'equipaggio ha partecipato a tre gare su sei, ottenendo due vittorie [illegible] un secondo posto. Quest'anno i due [illegible] stati frenati più da problemi di lavoro che non dagli avversari. Ma alle loro spalle si affacciano giovani promesse.

Su [illegible] Paolo Sarteur, anche lui di Challand-St-Victor, che ha debuttato quest'anno [illegible] pilota in coppia con un giovane di Mondovì (Cuneo). I due han[illegible] ottenuto a Savona, nell'ultima gara, [illegible] sorprendente secondo posto a meno di due secondi dai vincitori, i soliti Giachino-Follis. Ottimo esordio anche per Erik Bagnod, [illegible] Challand-Saint-Anselme, che a luglio, in coppia con Diego Follis (pilota per l'occasione) ha vinto una prova in provincia di Genova. Lo stesso Bagnod, in coppia [illegible] Sergio Pinet di Challand-Saint-Victor, ha poi ottenuto un secondo posto a Mondovì, dietro [illegible] Giachino-Follis.

Nella categoria «Tsaretton», i due poliziotti Diego Bronzin ed Ennio Cavedon hanno ottenuto [illegible] ottimo secondo posto assoluto nel campionato italiano, nonostante un incidente nella gara [illegible] Challand-Saint-Victor. La coppia [illegible] è confermata di assoluto valore. La prossima stagione agonistica potrebbe riservare [illegible] colori rossoneri altre sorprese, magari già dal campionato europeo in programma a Grenoble.

[s. ser.]

Promozione, invece il Fenusma delude ancora

Il Sarre-Cogne conferma di essere protagonista

AOSTA. Nel campionato di Promozione la rivelazione si chiama Sarre/Cogne, mentre l'altra valdostana, il Fenusma, continua a faticare. Con il successo ottenuto sul campo del La Cer[illegible], la formazione di Nando Statti si è portata al terzo posto della classifica, a tre lunghezze dalla capolista Donato Morgrando. L'1-1 interno con il Volpiano non ha, invece, consentito [illegible] Fenusma di staccarsi dalla zona di pericolo.

Il Sarre/Cogne, partita con il solo obiettivo di conquistare una tranquilla salvezza è andata oltre ogni più rosea previsione. Nonostante si siano susseguite numerose assenze per infortunio, i biancoazzurri hanno sempre giocato bene.

Sull'ostico campo del La Cervo è giunta la conferma [illegible] buon momento collettivo. A regalare il [illegible] [illegible] Sarre/Cogne è stato, ancora una volta, un'invenzione di Vincenzo Vasciminno. Il fantasista ha risolto le sorti dell'incontro [illegible] [illegible] magistrale punizione, poi la squadra ha difeso il vantaggio senza correre eccessivi rischi. Nel finale il portiere Corvo, bravissimo a respingere un calcio di rigore, ha salvato la vittoria.

«Alla vigilia della trasferta avrei sottoscritto volentieri un pareggio - dice l'allenatore Nando Statti -. Sapevo di dover fare [illegible] meno di pedine importanti come Puttomatti, Perron, Bidese, Cavilli [illegible] Granato. La squadra ha però saputo interpretare la partita in modo [illegible]plare, con i giovani capaci di sostituire al meglio i titolari».

[illegible] Fenusma [illegible] è riuscito a sfruttare [illegible] fattore campo. I blucerchiati hanno diviso [illegible] posta contro il Volpiano, nella sfida che metteva di fronte due squadre considerate tra le possibili protagoniste del girone, ma finora deludenti. Passati in vantaggio al 1' con Rizzo, i [illegible]stellani venivano raggiunti nel[illegible] ripresa [illegible] Centola.

«Non siamo stati capaci di assestare il colpo [illegible] ko agli ospiti nella fase più propizia - dice [illegible] tecnico Walter Carlotto -. Abbiamo sbloccato subito il risultato, creando poi parecchie opportunità per chiudere le sorti della partita. Ma, si sa, nel calcio chi sbaglia viene punito. E così è andata».

«Ci sono stati dei confortanti progressi dal punto di vista [illegible]ratteriale - dice ancora Carlotto -, però abbiamo lasciato per strada un altro prezioso punto. Ho, se [illegible] altro, potuto ripresentare Anile, che ha finalmente risolto i guai fisici che l'avevano costretto in precedenza al forfait. L'arbitraggio non ha influito sul risultato, però è stato troppo permissivo nei confronti dei giocatori del Volpiano».

Sigfrido Beneyton

Da sinistra, Enzo Vasciminno (Sarre-Cogne) e Walter Carlotto (Fenusma)

PRIMA [illegible]

L'Olimpique batte l'Aymavilles-Gressan

Charvensod e Quart perdono la «testa»

AOSTA. In Prima categoria, le sconfitte sui campi della Chia[illegible] e del Viverone, hanno fatto perdere la leadership allo Charvensod/Sant'Orso e al Quart. Battuta d'arresto interna per il Pont Donnaz contro il Villaggio Lamarmora, mentre il derby tra l'Aymavilles/Gressan e l'Olimpique Chât[illegible] si è risolto [illegible] favore della squadra della Bassa Valle per 2-0.

Per l'Olimpique Châteaux hanno segnato nella ripresa Milani e Berton (il raddoppio è giunto [illegible]lo scadere con il portiere gialloneró Bellessolo proiettato in attacco per cerca[illegible] il pareggio). Unico neo nel successo della compagine del presidente Bezzan, l'infortunio occorso a Steri: frattura [illegible] tibia [illegible] uno scontro fortuito.

«E' stato un derby vissuto all'insegna dell'agonismo, ma [illegible] della cattiveria», dice l'allenatore dell'Olimpique Châteaux, Jans. Amarezza in [illegible] giallonera. «Il pari poteva [illegible]chestarci - dice il tecnico Chicco Bonin -, però l'Olimpique è stato più determinato. Alcuni dei miei hanno lasciato parecchio [illegible] desiderare».

Il Quart [illegible] perso a Viverone l'imbattibilità (prima sconfitta stagionale). C[illegible] in vantaggio nel primo tempo [illegible] Gianotti. Pareggio in avvio di ripresa di Lunardi. Nel finale un rigore trasformato da Agnesod e [illegible] gol di Bernardini.

Passo falso esterno anche per lo Charvensod/Sant'Orso. I giallobiù hanno lasciato via libera alla capolista Chiavazzese al termine [illegible] una partita equilibrata. Nel fi[illegible] [illegible] squadra di Gaglianone ha reclamato per la mancata concessione di un rigore. Partita nervosa al «Crestella» con cinque espulsi (Orsini, Primotton [illegible] tre giocatori ospiti) e con il gol di Masciovè su punizione nel finale a punire eccessivamente i rossoblù.

[s. b.]

La Nitri e l'Aostana parteciperanno al campionato di serie A2 e di B

Due valdostane pronte al «via»

I tornei incominceranno sabato e il 5 novembre

AOSTA. Due società boccistiche della Vallée [illegible] tesserati, terzo sport in zona dopo calcio e sci) prenderanno parte quest'anno [illegible] campionati per società che, di stagione in stagione, stanno riscuotendo sempre maggiore successo.

In serie A2 (sabato incomincerà il campionato) c'è la squadra della Nitri: l'anno [illegible] il club aostano, che ebbe vita per iniziativa dei vigili urbani nell'84 e dall'87 venne preso in mano dall'attuale presidente, perse [illegible] finale con la Pantec ca[illegible] e sembrava doversi rassegnare [illegible] un'altra stagione di B.

Il ritiro di alcune società dalla A2 ha permesso alla nuova Nitri di fare il «salto». Tre i [illegible]catori di categoria A giunti a formare il nucleo duro [illegible] squadra [illegible] a Guido Ducourtil, trentaduenne campio[illegible] locale (all'attivo 5 titoli italiani [illegible] 6 vinti dalla società): Marco Adorno, Lorenzo Depetris e Flavio Ariaudo. Si tratta di una buona scelta.

Gli altri componenti della squadra sono i categoria [illegible] Giuseppe Michelatto, Sergio Monotto, Michele Gianaro, Marco Cotto, Paolo Contoz, Roberto Favre [illegible] i giovani di C Andrea Peaquin [illegible] Luca Lucianaz. «Questo - dice Franco Nitri - [illegible] un anno [illegible] rodaggio, cercheremo di fare bella figura. Poi tenteremo di salire più in alto, le ambizioni ci sono».

L'altra società è l'Aostana, per la prima volta nel campionato di serie B (inizio 5 novembre) nonostante i 60 anni di attività. Uno dei club più antichi di Aosta con un ricco «palmarès» tra [illegible] spicca anche il n[illegible] di Silvio Riviera, mondiale [illegible] coppie in Cile nell'88. L'Aostana è ospite ora della Bocciofila Sant'Orso; però giocherà [illegible] bocciodromo comunale in alternativa alla Nitri Auto, ma ha in fase di progettazione 8 campi all'aperto in regione Tambarlet: l'intervento dell'assessore allo Sport Giorgio Lorenzini dovrebbe trasformare presto in realtà i disegni presentati al Comune.

[illegible] presidente della società, che regge anche la commissione tecnica del Comitato regionale Fib, è Leo Bianquin: uno sportivo che si è dedicato al bob e al calcio e adesso si dedica alle bocce. [illegible] dirigente dice: «L'iniziativa dovrebbe servire a scuotere l'ambiente. I boccisti, al contrario degli altri sportivi, hanno la tendenza a retrocede[illegible]. Si cerca sempre di finire nelle categorie più basse, [illegible] la speranza di vincere [illegible] più, trascurando la qualità. Ma è proprio ciò che conta di più».

La squadra per il momento ha 4 giocatori di B (Mauro Mongiovetto, Agostino Menzio, Angelo Lodi [illegible] Emilio Cerise) ed uno di C, Mario Favre, arrivato dalla Nitri Renault. Poi [illegible] saranno 4/5 giocatori [illegible] C che si alterneranno a completare la formazione, che avrà come direttore sportivo il capo della commissione tecnica sociale Enrico Nulidi e come accompagnatore Giovanni Stupino. Come sponsor è stata scelta la Danubio Assicurazioni.

Giovanni Capponi

SPORT [illegible]

BOCCE

Successo degli azzurri sugli svizzeri 14-4

Successo [illegible] nazionale italiana di bocce sulla rappresentati[illegible] svizzera per 14-4 nell'amichevole disputata a Salassa. Tra gli azzurri da sottolineare la prestazione di Guido Ducourtil, che con Pasculli ha vinto [illegible] prova a coppie.

PALLAVOLO

Vittorie del Cral Cogne nella Coppa Piemonte

Duplice successo del Cral Cogne nella Coppa Piemonte di pallavolo. La squadra [illegible] Moro ha superato per 3-0 sia [illegible] Rivarolo sia [illegible] San Francesco al Campo. Due sconfitte per [illegible] Vimo Marini contro l'Ibiesse Ivrea (2-1) e contro il Darwin Chivasso (3-0). Nel maschile un successo (2-1 sul Valli di Lanzo) e [illegible] sconfitta (2-1 contro il Lecce Pen) per l'Olimpia. Nulla da fare per l'Uisp contro il Casati e il San Paolo.

CALCIO

Pareggiano le valdostane nel torneo juniores

Pareggi per l'Aosta nel campionato Berretti e per [illegible] St-Vincent/Châtillon nel torneo juniores nazionale. I rossoneri di Brucato hanno chiuso 2-2 con la Sulbiatese; i termali hanno finito 1-1 con il Borgosesia.

VENDESI FABBRICATO
CON [illegible] APPROVATO DI MQ 400
con terreno
circostante nei dintorni di Aosta
Telef. 0165 361.281 - 0337 230.064

RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

IMMOBILIARE VALDOSTANA
SAINT CHRISTOPHE
FRAZ. PALLEIN

LA [illegible] HA UN [illegible] SEGNO
Compact 318ti
140 CV-16 VALVOLE

Sintesi di potenza e compattezza, la nuova Compact 318ti [illegible] distingue per [illegible] carattere decisamente sportivo e appassionante. Nella 318ti, ogni particolare conferma il piacere di guida BMW: dal brillante motore, [illegible] 1800/4 cilindri/16 valvole da 140 CV, [illegible] bassi consumi; dai [illegible] freni a disco con ABS, al doppio airbag di serie. Nuova Compact 318ti, il nuovo segno della potenza. Per voi, da BMW.

Vi attendiamo per la prova
Concessionaria [illegible] giovedì 27 [illegible] venerdì 28 ottobre presso

Via G. Carrel 41 - Tel. 0165 41.042 - AOSTA - Fax 0165 35.752

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Compact 318ti

140 ■. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: ■ sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, ■ l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva ■ passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite ■ scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto scienze Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile [illegible] a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ______
Cognome ______
Società/Ente ______
P. IVA o cod. fiscale ______
Via ______ N. ______
C.A.P. ______ Città ______
Tel. ______
Firma ______

Distribuzione Ing. Piero Mighi & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Ottobre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

ASTI, 29 OTTOBRE
PIAZZA CASTIGLIANO
DALLE 17.00 ALLE 24.00
INGRESSO LIRE 10.000
Il ricavato sarà devoluto in aiuto ai bambini ruandesi

Il Comune ne aspetta cinquemila

Condono edilizio una sola pratica

Ancora [illegible] nel settore dell'edilizia per norme e scadenze del condono

ASTI. Aspettavano 5 mila pratiche, ne hanno ricevuta una: le previsioni dell'Urbanistica per [illegible] condono edilizio sono state sconvolte dalle incertezze e dalle notizie sulla possibilità di una proroga alla prima scadenza del 31 ottobre.

L'unica domanda di condono edilizio pervenuta agli uffici riguarda un piccolo muro di cinta alla periferia di Asti: «E' proprio il caso di ricordare che una rondine [illegible] primavera - commentano negli uffici del Comune - ma non è ancora detto: è probabile che qualcuno paghi l'anticipo entro la scadenza fissata e presenti in seguito la documentazione. L'incertezza è grande per tutti, compresi gli uffici».

Il termine del 31 ottobre vale infatti per le prime tre fasce di abusi edilizi, le più consistenti e le più «vecchie». Ma la possibilità [illegible] uno slittamento e le modifiche che potrebbero essere introdotte nel decreto prima della conversione in legge fanno da freno anche ai più zelanti cittadini.

All'Urbanistica si attendono il «grosso» delle domande fra un mese, a fine novembre, visto che la [illegible] dovrà [illegible] approvata entro il 26. Il [illegible] si [illegible] attrezzando: lavora nello stretto, nella palazzina di via Conte Verde presa in affitto dall'architetto Salva Garipoli, in attesa della nuova sede (in estate si [illegible] parlato dell'edificio scolastico di piazza Vittorio Veneto ed il trasloco [illegible] stato previsto in autunno).

Per il momento, senza indicazioni certe, è comunque molto difficile fare previsioni sia sul lavoro degli uffici che del gettito per il Comune. Gli ultimi dati disponibili riguardano il condono dell'83, quando arrivarono [illegible] domande di condono a fronte di 11 mila abusi documentati. Questa volta si parla di 5 mila pratiche ad Asti ed altrettante in provincia.

La maggior parte dovrebbe riguardare piccole aggiunte come verande e ristrutturazioni «allegre»: [illegible] una media [illegible] almeno [illegible] mila lire per ogni condono, il gettito del Comune dovrebbe essere sui 2 miliardi e mezzo. [b. g.]

La Guardia di Finanza di Asti sta passando al setaccio le società sportive

Un'inchiesta sugli sponsor

Gli accertamenti riguardano la gestione dell'Asti Sport (calcio) e Voluntas (volley)
Si indaga su finanziamenti, compravendita di giocatori, abbinamenti pubblicitari

ASTI. Sponsorizzazioni, compravendita di giocatori, movimenti di capitale: le società sportive astigiane si trovano ora a fare i conti anche con i controlli fiscali. La Guardia [illegible] finanza sta infatti passando al setaccio ogni capitolo di entrata e spesa dei club. Un'indagine che tocca il mondo del calcio dilettantistico e il crescente business della pallavolo di vertice.

Le verifiche hanno riguardato la Voluntas (pallavolo A2) e l'Asti Sport. Fino al '93 il sodalizio calcistico, [illegible] cui era presidente l'ex sostituto procuratore Ercole Armato, ha militato nel campionato Promozione [illegible] è poi stato sciolto: il parco giocatori assorbito dall'Asti. Le Fiamme gialle avrebbero compiuto accertamenti bancari in particolare sui proventi delle sponsorizzazioni. Controlli che sarebbero la conseguenza [illegible] licenze, in cui cui [illegible] indagati il magistrato (la procura milanese ne ha chiesto il rinvio a giudizio) e la moglie, Domenica Randazzo, ex dirigente comunale.

L'indagine fiscale-amministrativa sulla Voluntas sarebbe partita invece dalle verifiche sul fallimento del Torrone Martino, sponsor dell'Alba (B1). La società langarola [illegible] ingaggiato (stagione 1993-'94) dalla Voluntas l'ala Francesco Squizzato, [illegible] anni. Costo dell'acquisto: 50 milioni. Il contratto è al vaglio dei finanzieri, come conferma il comandante provinciale di Asti, tenente colonnello Claudio Peciccia: «Dopo la segnalazione partita da Alba - spiega l'ufficiale - abbiamo [illegible] gli accertamenti alla società Voluntas ed al [illegible] presidente, Mauro Venturini». [illegible] dovrà chiarire [illegible] in questa ed in altre trattative ci [illegible] frodi fiscali e eventuali compravendite in nero [illegible] giocatori.

Ma per il presidente Venturini è tutto regolare: «I finanzieri - conferma - [illegible] venuti da me ad agosto chiedendo [illegible] spiegare il rapporto con Alba: essendo fallito lo sponsor mi è stato detto che [illegible] un controllo [illegible] coloro che avevano avuto rapporti [illegible] quella [illegible]. Prosegue Venturini: «Ho mostrato le fotocopie degli assegni (totale 50 milioni) con i quali i dirigenti dell'Alba avevano pagato il cartellino di Squizzato. Si voleva infatti accertare l'avvenuto pagamento della transazione». La Voluntas gioca da due anni priva di sponsor: nella stagione in corso è stata conclusa la trattativa [illegible] la «Walker-penne» di Settimo Torinese, come cosponsor, in attesa dell'abbinamento principale per la A2.

Franco Binello
Roberto Gonella

Il tenente colonnello Claudio Peciccia

[illegible]

Chiesto rito abbreviato

Il [illegible]ico don Pietro Mignatta potrebbe [illegible] processato con il rito del giudizio abbreviato per la vicenda delle presunte avances al marocchino Khalid El Arrag, che si è costituito parte civile. La richiesta è stata presentata dai legali del sacerdote, Giangiacomo Dapino e Francesco Benzi. In questo modo don Mignatta (è accusato di ingiuria, tentata violenza privata e calunnia), verrebbe processato a porte chiuse, sulla base dei verbali redatti durante l'istruttoria; in caso [illegible] condanna beneficerebbe inoltre [illegible] riduzione di un terzo della pena. Sull'istanza dovrà [illegible] pronunciarsi il pm David Monti: il magistrato aveva già ottenuto nelle [illegible] settimane dal gip di processare il religioso con giudizio immediato; l'udienza si svolgerà il 14 novembre. Don Mignatta, rientrato da alcuni giorni da un pellegrinaggio in Palestina, è ora ricoverato per accertamenti alla clinica San Secondo. [r. gon.]

Gli sviluppi dell'operazione «Dolce notte»: nuovi interrogatori nel mondo del vino

Scarcerato l'enologo della S. Orsola

Arresti domiciliari per Roberto Sarotto di Neviglie. In cella restano soltanto i fratelli Musso
Una dichiarazione dell'avvocato difensore. L'inchiesta sulle «ditte pozzo» e le bolle false

L'avvocato nicese Giuseppe Gallo

ASTI. L'enologo Roberto Sarotto, 32 anni, [illegible] Neviglie è stato scarcerato ieri mattina dopo l'ultimo interrogatorio. Il gip Franca Viola Carpintori, visto il parere favorevole del sostituto procuratore David Monti, ha disposto gli arresti domiciliari.

Restano [illegible] in cella del ramo piemontese coinvolto nell'«Operazione dolce notte», solo Carlo e Marcello Musso, titolari della ditta di ingrosso zuccheri da cui è partita l'inchiesta. I due fratelli sono in carcere, prima ad [illegible] e poi a Cuneo, dal 10 ottobre, accusati di associazione a delinquere e contrabbando di zucchero, reati che sono contestati, a vario titolo a tutti i 31 personaggi coinvolti nell'inchiesta.

Sarotto è l'enotecnico delle cantine S. Orsola di Cossano Belbo, l'uomo al quale l'amministratore delegato Gianni Martini, 42 anni, (anch'egli raggiunto da [illegible] di custodia cautelare, agli arresti domiciliari da sabato a Cossano, accanto [illegible] padre Secondo, gravemente ammalato) aveva affidato il rinnovamento qualitativo dell'azienda. Un obiettivo ambizioso per un'industria spumantiera che si è ingrandita e stava raggiungendo i cento miliardi di fatturato grazie da una aggressiva politica commerciale, soprattutto all'estero nella fascia del primo prezzo.

E' proprio questo comparto vinicolo molto particolare, dove il guadagno è tutto sulla quantità e non può essere sulla qualità del vino contenuto nelle bottiglie, che l'indagine si sta estendendo.

Sono stati sentiti dirigenti di associazioni vinicole, consorzi e cantine sociali. Pare che alcuni di loro, abbiano ricevuto informazioni di garanzia, altri sono stati invitati in Procura solo come testimoni. «E' un'inchiesta complessa - ammette l'avvocato Giuseppe Gallo, nicese, difensore, oltre che di Sarotto e Martini anche di Francesco Capetta e del consulente contabile della ditta Musso, Giorgio Gaffoglio - Francamente mi pare che l'accusa di associazione a delinquere con lo scopo di contrabbandare lo zucchero in quota C, sia [illegible] da dimostrare».

Le perquisizioni e le conversazioni telefoniche registrare durante le lunghe e complesse indagini, condotte dai Nas di Bologna e [illegible] servizi provinciali [illegible] controllo delle frodi, hanno fornito al magistrato inquirente materiale abbondante.

In particolare sono eme[illegible] le «ditte pozzo» utilizzate dai Musso e dai loro complici per emettere fatture fasulle di acquisto di zucchero che invece andava altrove. L'impiegato del comune di Nizza Giancarlo Gandino, anch'egli arrestato e scarcerato, ha ammesso di aver timbrato e vidimato bollette di accompagna[illegible] in bianco. Un trucco scoperto durante le perquisizioni alla ditta Musso, quando furono trovate bolle [illegible] lo [illegible] numero.

Sergio [illegible]

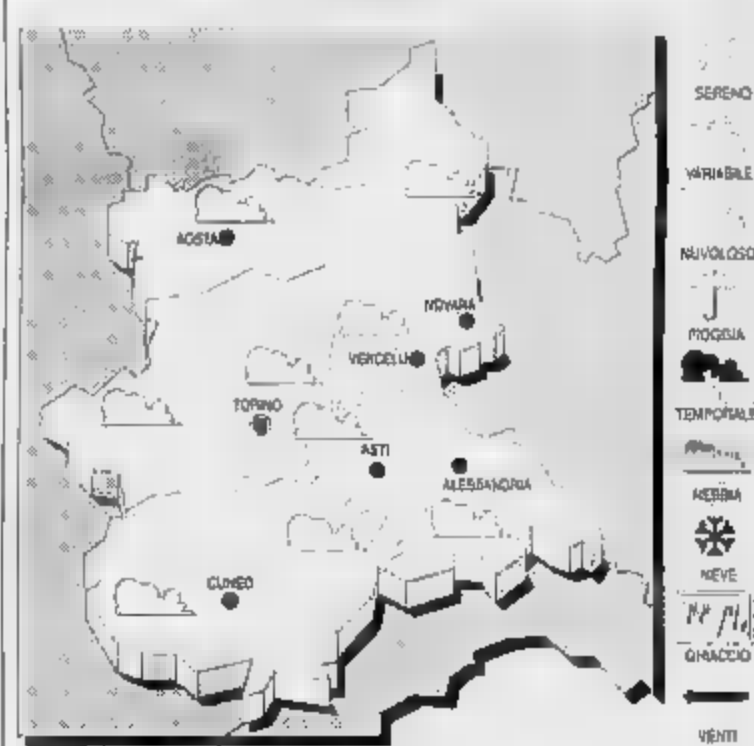
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo generalmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni, nevose [illegible] rilievi alpini.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile con residue precipitazioni; tendenza al miglioramento.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: 15; [illegible]: 8; [illegible]: 11

UN ANNO FA
Max: 16; [illegible]: 8; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 16; Alessandria 18; Asti [illegible]; Cuneo 17; Novara 18; Vercelli 13.

BERRUTI ABBIGLIAMENTO ad Asti, Via Cavour 31
Vi presenta le collezioni autunno inverno

DAKS LONDON
Burberrys OF LONDON
UOMO
MADE IN ENGLAND
SCHNEIDERS® Salzburg
DONNA
Aquascutum
AUSTIN
REED
TOWER BRIDGE
BY BERRUTI

Lettera dei 47 dipendenti del grande magazzino

Sulla sede dell'Upim timori e proposte

ASTI. Il futuro dell'Upim-Sma potrebbe stare tutto in un paio di chilometri, quelli che dividono l'attuale sede di corso Alfieri all'area della progettata «cittàmercato» in corso Alessandria. Una distanza tutto sommato breve, ma che per percorrerla [illegible] (senza intoppi) non meno di due-tre anni.

Il gruppo Rinascente ha già presentato il progetto, previsto su un'area acquistata una decina [illegible] anni fa sulla sinistra della statale per Alessandria: il via libera deve arrivare dalla Regione, competente per le strutture commerciali superiori [illegible] 1.500 metri quadri. Contro il trasferimento con ampliamento dell'Upim-Sma si sono espressi, nei giorni scorsi, Unione commercianti e Partito popolare, preoccupati per le ripercussioni possibili sul commercio [illegible] al dettaglio. Ma a loro volta preoccupate, sono le maestranze del magazzino, in tutto 47 dipendenti: «L'azienda potrebbe in futuro dismettere l'attività se non arrivasse il trasferimento» dicono in sostanza in una lettera.

I lavoratori Upim-Sma spiegano che, dopo la chiusura dei centri di Alessandria e Saluzzo, in un accordo siglato [illegible] ministero del Lavoro si era prevista la apertura di una città mercato ad Asti. «L'affitto dei locali [illegible] corso Alfieri - è scritto nella lettera - scadrà tra 4 anni, [illegible] costi ormai raddoppiati rispetto a due anni fa. La ricollocazione, oltre a risolvere il problema occupazionale, libererebbe [illegible] centro cittadino dal traffico sempre più congestionato».

Il problema potrebbe essere discusso nel Consiglio comunale [illegible] domani, per un'interrogazione [illegible] del Ppi. Per l'assessore al Commercio, Michele Bozzola, l'argomento ha una doppia valenza: «Una generale, cioè se dobbiamo dire sì o [illegible] alla grande distribuzione, ricordando che esiste un'indicazione favorevole della precedente amministrazione; c'è poi il problema specifico, di [illegible] imprenditore che chiede [illegible] trasferirsi perché dice che nell'attuale situazione non riesce ad andare avanti».

E c'è poi un'ultima considerazione: «Teniamo conto - fa notare l'assessore - che anche se non si facessero ad Asti, strutture commerciali di grandi dimensioni potrebbero nascere alle immediate porte della città, ad esempio Isola o Castell'Alfero: gli effetti negativi sul commercio cittadino ci sarebbero ugualmente, senza la possibilità di poterli controllare [illegible] amministrazione». [f. la.]

NOVITA' IN GIUNTA

Mini rimpasto di deleghe

Novità alla giunta di Asti. Il sindaco Alberto Bianchino nei giorni [illegible] ha disposto alcune modifiche alla distribuzione delle deleghe assessorili. Della Polizia municipale, finora di competenza dell'assessore Alberto Grande, si occuperà ora Michele Bozzola, a cui spetta anche il Commercio; la delega dell'Istruzione e progetti educativi è stata trasferita dall'assessore Bozzola al vicesindaco Maria Debenedetti, già titolare anche [illegible] Servizi sociali. La Protezione civile è stata affidata all'assessore Angelo Tollemeto, già responsabile dei Lavori pubblici e Viabilità. «Rimpolpate» anche le competenze del consigliere Enrico Bestente: oltre ad occuparsi [illegible] problema dell'emergenza rifiuti, si occuperà [illegible] predisposizione di [illegible] strategia di smaltimento per il futuro. Bestente è stato inoltre delegato alla realizzazione dei programmi diretti a consentire il risparmio energetico [illegible] alla predisposizione di un piano territoriale per [illegible] fiume Tanaro, collegato ad un ampio programma relativo alla gestione delle risorse idriche.

La facciata della Cassa di risparmio. [illegible] riquadro, il prof. Umberto Veronesi

Lotta [illegible] i tumori

La Fondazione Cassa premia il professor Mario Boccadoro

ASTI. Una solenne premiazione per [illegible] medico che si [illegible] particolarmete distinto nella ricerca contro il cancro e [illegible] concerto in San Secondo dell'orchestra Guido Cantelli di Milano: sono i due avvenimenti che la Fondazione Cassa ha [illegible] in programma venerdì per celebrare l'annuale giornata [illegible] risparmio.

[illegible] premio, di dieci milioni, [illegible] alla seconda edizione: nel 1993, intitolato alla memoria del prof. Paolo Gilino, venne assegnato [illegible] milanese dottor Claudio Bordignon. Quest'anno porterà [illegible] nome del comm. Cesare Marchia e andrà al prof. Mario Boccadoro, docente e segretario della scuola di Ematologia all'università di Torino.

Il prof. Boccadoro, leggerà alle 16,30, nella sala convegni della Cassa di risparmio in piazza Libertà 1, la [illegible] relazione sul tema «Biologia e clinica del mieloma multiplo».

Sarà presente il prof. Umberto Veronesi, una delle massime figure italiane nel campo dell'oncologia, direttore scientifico dell'Istituto europeo di Milano e presidente della commissione esaminatrice del premio astigiano.

Alle 21, in San Secondo, ingresso libero, il maestro Alberto Veronesi dirigerà il concerto dell'orchestra Cantelli con violino solista [illegible] Suela Mullaj. In programma musiche [illegible] Haydn e Ciaicovsky. [r. s.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Dal 2 novembre aprono gli uffici del difensore civico

Anna Garbarino, nominata dal Consiglio provinciale difensore civico della Provincia di Asti, inizierà l'attività da mercoledì 2 novembre. Il difensore civico riceverà il pubblico lunedì (dalle 10 alle 14), mercoledì (dalle 15 alle 18) e venerdì (dalle 10 alle 14). L'ufficio si trova al piano terreno [illegible] palazzo della Provincia, in piazza Alfieri 33, nell'area del servizio turismo-manifestazioni.

COMUNE

Appalti, oggi si esaminano nuove offerte

Stamane alle 10 in Comune si terrà l'apertura delle buste con le offerte delle ditte che hanno partecipato alla trattativa privata per l'acquisto di panchine in legno e ferro per l'arredo urbano. Venerdì alle 9 si terrà invece l'apertura delle buste per la licitazione privata per l'affidamento [illegible] opere edili all'impianto di depurazione [illegible] que in strada Quaglie. Le operazioni, che si terranno in sala consiliare, sarà aperta al pubblico. Il Comune ha convalidato i risultati di due gare di appalto disponendo gli affidamenti alle ditte. La commessa per i lavori di completamento delle urbanizzazioni del Peep Gala e Gambina è stata affidata alla ditta «Ruscalla Delio» [illegible] Asti, per l'importo di 343.082.150 lire più Iva. Fra le quattro cooperative che hanno partecipato all'appalto-concorso per la gestione dei Centri diurni comunali per il periodo ottobre '94-giugno '96, è risultata aggiudicataria la cooperativa «Nuovidea» di Casale (importo: 124 milioni per [illegible] biennio). [r. s.]

CIRCOSCRIZIONE

Stasera Consiglio a Valleandona-Casabianca

E' indetta per questa sera alle 21 la seduta del Consiglio di Circoscrizione di Casabianca, Valleandona e Montegrosso Cinaglio. Tra i punti all'ordine del giorno la metanizzazione, [illegible] riscaldamento [illegible] civico, la condizione delle strade. [r. s.]

CAMPO DEL PALIO

Da domani il tradizionale mercato dei crisantemi

In occasione della ricorrenza [illegible] defunti, da domani e mercoledì [illegible] novembre, si terrà in piazza Campo del Palio il tradizionale mercato dei fiori, in particolare crisantemi. Le bancarelle, che funzioneranno dalle [illegible] 17,45, occuperanno la parte ovest della piazza (di fronte al mercatino rionale). L'area riservata alla vendita dei fiori sarà recintata con transenne. [r. s.]

CONCORSO [illegible]

Giovane astigiana vince la «Chiave d'argento»

L'astigiana Katia Nobile ha vinto la 17ª edizione della «Chiave d'argento», concorso canoro nazionale che si è svolto [illegible] teatro Antoniano di Novi Ligure (Alessandria). La giovane cantante ha presentato il brano «Fuori». [m. d.]

[illegible] DEL [illegible]

Oggi il corso [illegible] «Preparazione del seno»

Prosegue [illegible] promosso dalla «Leche league» [illegible] Lega del latte (Associazione di volontariato internazionale), in via Cotti Ceres 12 (Punto Incontro). Oggi alle 17,30, la consulente per Asti, Monica Avidano Celerino (tel. 597.800) parlerà di «Preparazione del seno, parto e inizio allattamento». [m. t.]

[illegible]

Le mozioni per i congressi nazionale e provinciale

Gli attivisti [illegible] psi di Asti si sono riuniti per preparare la partecipazione al Congresso nazionale del partito che si svolgerà a Roma dall'11 al 13 novembre. Sono state presentate le tesi congressuali e le mozioni locali, che saranno dibattute nel Congresso provinciale, fissato per [illegible] 5 novembre nella [illegible] astigiana del psi. [r. s.]

[illegible]

Una festa [illegible] mago e sbandieratori

Un centinaio di bambini ha partecipato alla festa di inizio anno all'asilo infantile Regina Margherita, via [illegible] 1. Il mago Quaglia ha proposto lo spettacolo «Tante fiabe un solo mondo», che riprende [illegible] mondo della scuola. La giornata è proseguita con l'esibizione degli sbandieratori dell'Hasta e la consegna da parte della presidente Giovanna Visconti di una targa a Vincenzo Antonini per l'opera di volontariato svolta all'asilo. [m. t.]

Corso alla Vittoria

«Senza Attilio non vivo più» E si uccide

ASTI. Era rimasta sconvolta dalla morte del marito, un [illegible] se fa: [illegible] ha retto alla perdita del suo compagno [illegible] tutta [illegible] vita e ha deciso di farla finita.

L. C., 84 anni, si è uccisa gettandosi [illegible] balcone, al quarto piano del [illegible] alloggio di corso alla Vittoria.

E' accaduto lunedì sera: inutili i soccorsi. [illegible] donna, ha lasciato un biglietto, spiegando che non poteva più vivere [illegible] di lui.

Un dramma della solitudine: la coppia non aveva figli e Lidia consumava ormai tutte le sue giornate nel ricordo di quell'amore spezzato.

Poi, l'altra sera, è andata sul balcone, ha riposto ordinatamente le [illegible] pantofole, lasciandosi poi cadere nel vuoto.

L'anziana è caduta senza [illegible] grido, sull'asfalto, morendo all'istante.

Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Asti. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [r. s.]

L'ente astigiano compie dieci anni e lancia [illegible] nutrita serie di proposte culturali

L'Istituto storico invita scrittori

Revelli, Pansa e Camon presenteranno i loro recenti romanzi ambientati durante l'ultima guerra Pubblicato il secondo [illegible] di «Asti contemporanea». Un convegno nazionale a Nizza nel febbraio '95

ASTI. Ha appena compiuto dieci [illegible]. L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea [illegible] festeggia organizzando una serie di manifestazioni, tra cui tre incontri con scrittori che [illegible] cimentati [illegible] racconti legati alla guerra.

Sono Nuto Revelli (previsto per [illegible] novembre) che parlerà del suo «Il disperso di Marburg», Gian Paolo Pansa (25 novembre) [illegible] «Ma l'amore no» e Ferdinando Camon (10 dicembre) con «Mai visti sole e luna». Gli incontri si terranno a palazzo Ottolenghi con inizio alle 17,30.

La rassegna però è solo un piccolo saggio di quanto l'Istituto, presieduto da Lucio Tomalino, ha compiuto e sta preparando. In calendario ci [illegible] le iniziative per il cinquantenario della Liberazione che culmineranno il prossimo anno.

In occasione del 10° «compleanno» (cade il 24 ottobre) in municipio è stato presentato [illegible] programma delle attività e [illegible] secondo volume della rivista

Da sinistra, gli scrittori Nuto Revelli, Gian Paolo Pansa e Ferdinando Camon

«Asti contemporanea», edito dall'Istituto (nell'editoriale, la direttrice Laurana Lajolo traccia la storia dell'ente). Alla manifestazione hanno partecipato il sindaco Bianchino e i componenti della Commissione Cultura. Il primo cittadino ha sottolineato [illegible] ruolo dell'Istituto di «fornitore di servizi» destinati alla scuola, annunciando la discussione sullo statuto del [illegible] sorzio durante [illegible] Consiglio comunale di domani (la Provincia aveva approvato la modifica dello [illegible] nelle [illegible] settimane). Il Consorzio comprende Comune di Asti, Provincia e altri 35 Comuni astigiani. Bianchino ha anche annunciato che la nuova sede sarà in [illegible] Alfieri, di fianco alla Biblioteca, e sarà attiva entro la fine di gennaio [illegible] '95. Ciò contribuirà a creare [illegible] un «polo culturale» per la città.

L'impegno scientifico dell'Istituto è stato sottolineato anche dal presidente Tomalino, che ha ricordato come [illegible] rigore della ricerca storica si è accompagnato con lo sforzo per offrire strumenti di consultazione e [illegible] studio per le scuole. «Allo stesso tempo - ha detto - abbiamo condotto una battaglia per mantenere l'assoluta indipendenza del nostro programma [illegible] lavoro. Ciò è importante in [illegible] momento di in cui prendono spazio forme di revisionismo storico esasperato, che si allontanano dalla realtà degli avvenimenti storici realmente causati da [illegible] e fascismo».

Le prossime uscite dell'Istituto comprendono un ciclo [illegible] tre lezioni su «Decolonizzazione dell'Africa», «Sarajevo» e «Cuba: dalla rivoluzione all'embargo». Entro marzo del prossimo anno usciranno fascicoli didattici dedicati alla Resistenza astigiana, alla deportazione degli ebrei, alla guerra in città e nelle campagne. Il [illegible] 26 febbraio [illegible] '95 si terrà a Nizza un convegno a livello nazionale su «Resistenza e nascita della Repubblica». [c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quel «pugno» in strada Rilate

Vorrei invitare tutti coloro che in qualche modo devono transitare [illegible] strada Rilate (partendo da Asti), ad ammirare alla loro destra all'altezza delle due curve prima di giungere [illegible] località Poligono, quell'orripilante muro di cemento armato da pochi giorni costruito. A questo punto una domanda: chi è stato ad avere tanto e tale malgusto da far erigere un così abominevole muraglione che altro non è che [illegible] pugno in un occhio [illegible] una zona dove, fino [illegible], il cemento non aveva [illegible] fatto eccessivi scempi all'immagine paesaggistica? E qual è quell'ufficio che ne ha dato l'autorizzazione?

Federico Bona

Le [illegible] domande ai parlamentari

La Sinistra Giovanile ha invitato i parlamentari della Lega Nord eletti ad Asti e un [illegible] fronto sulla riforma previdenziale e la legge finanziaria. La Lega Nord provinciale ha risposto con un attacco polemico che francamente ci lascia perplessi. Innanzitutto [illegible] possiamo che sorridere di fronte alle accuse [illegible] consociativismo rivolte a noi ed al nostro partito: secondo la Lega Nord il disastro finanziario sarebbe il risultato di politiche sindacali in difesa del posto di lavoro. Sarebbe questa la colpa della sinistra italiana? La verità, che i rappresentanti della Lega nascondono o ignorano, è che il debito è il risultato di politiche monetarie suicide improntate al liberismo più ottuso, che hanno fatto esplodere la spesa per interessi divorando la finanza pubblica, che strangolano il mercato del credito. Queste ricette «miracolose» sono accompagnate de tagli e sacrifici a danno dei ceti più indifesi. E' lecito chiedere a due rappresentanti del Parlamento, eletti democraticamente in questa circoscrizione, i loro pareri e le loro proposte su una questione che tocca ciascun astigiano? A noi sembra di sì, perché la democrazia si basa sul rapporto diretto tra eletti ed elettori.

Coordinamento sinistra giovanile

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.886
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
[illegible]: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503, 907.802
Costigliole: 968.778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: [illegible] 445 - 948.555

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381 [illegible]

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible] 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 901 [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.963
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
[illegible]
[illegible] 975.064
Villanova: [illegible] 033

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: oggi [illegible] di turno con orario dalle ore 8 alle [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible], [illegible] Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481; [illegible] orario [illegible] le 8,30 [illegible] 12,30 e dalle ore [illegible] alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 [illegible] a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Santas, [illegible] Alba 72, tel. 592.886

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
[illegible] *Boschi*, via P. Corsi 44.

STATO [illegible]

CANELLI

MORTI: Rosa Cirio, 72 anni; Giuseppe Carpeneto, 92.
NATI: Alessandro Capra, Althea Cianciolo, Giuseppe Giampiccolo.
SI [illegible] Marco Bruno, impiegato, con Donatella Luparia, medico.

[illegible]

MORTI: Rosa Calosso, 90 anni; Ester Gottardi, 83; Luigia Zanetti, 82.
MATRIMONI: Claudio Comisso, escavatorista, con, Cinzia Turetta, operaia; Alessandro Monticone, impiegato amministrativo, con Maria Luisa Giovine, insegnante scuola materna.
SI [illegible] Marco Bruno, impiegato amministrativo, con Donatella Luparia, medico.

[illegible] LANZE

[illegible] Teresa Chiesa, 91 [illegible]

CONCORSI

● **Comune di Moncalieri.** [illegible] direttori amministrativi. Età: [illegible] superiore [illegible] anni; titolo [illegible] studio: laurea in [illegible] politiche, economia e commercio, giurisprudenza; scadenza: 6 novembre 1994. 2 direttori tecnici. Età: non superiore ai [illegible] anni; titolo [illegible] studio: laurea in ingegneria civile e architettura; [illegible]: [illegible] novembre. [illegible] educatori asilo nido. Età: 18-40 anni; titolo [illegible] studio: media superiore + corso di formazione specifica di durata almeno annuale, concluso con esame, presso un'istituzione pubblica, oppure un anno di servizio in asilo nido con profilo di educatore; scadenza: 6 novembre. 1 consolista. [illegible]: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di programmatore o perito informatico oppure maturità generica + corso di formazione di durata almeno annuale, concluso con un esame, presso un'istituzione pubblica; scadenza: 6 novembre.

● **Casa di riposo di Castell'Alfero.** 1 posto di operatore addetto ai servizi ausiliari. [illegible]: 18-40 anni. Titolo [illegible] studio: scuola dell'obbligo. Scadenza: 31 ottobre

● **Comune di Cisterna.** 1 vigile urbano, [illegible] notificatore, collaboratore professionale. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 8 novembre 1994.

● **Comune di Murisengo.** 1 operatore, manutentore, cantoniere, autista scuolabus, necroforo, seppellitore. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore + patente D; scadenza: 8 novembre [illegible]. 1 impiegato amministrativo. Età: 18-40 anni; titolo [illegible] studio: [illegible] superiore; scadenza: 8 novembre 1994.

● **Comune [illegible] Monale.** 1 geometra. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di geometra; scadenza: da definire.

APPUNTAMENTI

ETICA

Si parla della crisi [illegible] politica

Per le conferenze della Scuola di etica, oggi alle 18 alla sala Pastrone del Teatro Alfieri il Magnifico rettore della Pontificia Università Gregoriana, Giuseppe Pittau, parlerà [illegible] «Crisi politica: [illegible] risposta cristiana». La conferenza è aperta a tutti.

LEGAMBIENTE

Proposte sulla raccolta rifiuti

Oggi alle 18,30 nella sede della Circoscrizione Asti-Sud (via Dalla Chiesa) [illegible] Legambiente presenterà un documento sulla raccolta e smaltimento rifiuti e sulla nuova campagna [illegible] educazione ambientale.

SINDACATI

Riunione sugli scioperi

Questa [illegible] i rappresentanti delle varie categorie aderenti a Cgil, Cisl e Uil metteranno a punto le modalità di adesione agli scioperi regionali del 4 e 11 novembre e a quello nazionale del 12. La riunione si terrà nella sede della Camera del lavoro.

L'adunata nazionale ad Asti nel maggio 1995

Raduno degli alpini è già tutto esaurito

ASTI. Fiaccolate, gemellaggi con le «penne nere» di tutto il mondo, l'abbinamento con il Palio e le sue tradizioni. E, ancora, il concorso per un nuovo marchio e iniziative per promuovere l'economia, soprattutto agricola e i vini doc.

Asti è già «entrata» nel clima [illegible] grande raduno alpino del 20-21 maggio. «Stiamo preparando un'edizione record: prevediamo infatti che per la sfilata arriveranno [illegible] 400 mila» sottolinea Paolo Conti, funzionario di banca, vicepresidente delle «penne nere» astigiane.

L'associazione, guidata da Oscar Gastaudo (oltre 4 iscritti) [illegible] mobilitata per l'organizzazio[illegible] dell'adunata: nella sede [illegible] corso Alfieri [illegible] [illegible] costituito [illegible] comitato direttivo.

«Chiediamo la collaborazione di tutti, perché l'appuntamento [illegible] davvero straordinario» sottolinea Conti.

Intanto (ed [illegible] ampiamente previsto) sono già andati esauriti i posti letto in alberghi [illegible] pensioni per i giorni del raduno: tutto prenotato [illegible] solo nell'Astigiano, ma in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

[illegible] punta [illegible] molto sulla solidarietà «alpina»: centinaia di famiglie [illegible] veterani di Asti e provincia si preparano ad ospitare commilitoni, giovani e anziani.

Una grande kermesse che sarà preceduta, nella settimana del raduno, da numerose iniziative.

«I dirigenti delle sezioni [illegible] Monregalese e dell'Alessandrino ci hanno proposto [illegible] fiaccolata: [illegible] lunga staffetta che porterà gli alpini di quelle [illegible] ad Asti, venerdì [illegible] 19 maggio» rivela Conti.

La sfilata (domenica 21 maggio) per le vie di Asti partirà davanti allo stadio per toccare poi [illegible] Dante, piazza Alfieri, Campo del Palio (dove [illegible] saranno le tribune coperte), via Rosselli, [illegible] alla Vittoria e la conclusione in piazza 1° Maggio.

Ci sarà anche il supporto [illegible] un reparto [illegible] militari in servizio (alpini della Taurinense) oltre al servizio d'ordine formato da centinaia di volontari.

Prima dell'adunata saranno organizzati nell'Astigiano numerosi «mini-raduni» nei paesi, con ospiti anche dalle sezioni all'estero. Sono stati interessati anche i comitati Palio di rioni e paesi.

Intanto [illegible] stato indetto [illegible] concorso aperto [illegible] tutti per [illegible] realizzazione dei due bozzetti per la medaglia ricordo e il manifesto dell'adunata (la 68ª della serie).

Un simbolo che celebrerà [illegible] grande evento, Asti per un giorno capitale delle truppe alpine di tutta Italia. [r. s.]

IL 4 NOVEMBRE

Definito il programma

Si è svolta in prefettura una riunione per coordinare il programma delle cerimonie per celebrare la festa dell'Unità nazionale e la giornata delle Forze armate del 4 novembre. All'incontro hanno partecipato rappresentanti del presidio militare, della polizia, dei carabinieri, della Guardia di Finanza, dell'Aeronautica militare, delle Amministrazioni provinciale [illegible] comunale e delle associazioni combattentistiche.

La cerimonia del 4 novembre ad Asti prevede la celebrazione della messa al campo alle 10 al cimitero, cui seguirà la deposizione di [illegible] al Sacrario militare e a quello dei Caduti per la liberazio[illegible]. Seguirà un corteo che arriverà [illegible] piazza Primo Maggio, dove alle 11,10 si terrà l'alzabandiera. Dopo sarà deposta [illegible] corona al monumenti ai Caduti. Per le 17 [illegible] prevista la cerimonia dell'am[illegible] bandiera. [r. s.]

Il raduno [illegible] alpino si svolgerà [illegible] Asti il 20-21 maggio. Accanto il presidente dell'associazione provinciale Oscar Gastaudo

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Rubano bambole in ceramica e argenteria

Furto in frazione San Matteo, nell'abitazione di Giovanni Povero, 49 anni. I ladri hanno portato via due candelabri in argento, sette soprammobili in argento [illegible] due bambole in ceramica. [r. gon.]

[illegible]

Spari nella notte contro [illegible] portone

Atto vandalico in frazione Vaglierano Basso. Da un'auto, durante la notte, [illegible] sconosciuto ha esploso un colpo di pistola contro il portone di un'abitazione. La denuncia alla polizia [illegible] stata presentata dal proprietario, Emilio Bonello, 59 [illegible]. [r. gon.]

ASTI

Pensionato denunciato per contrabbando

Un pensionato astigiano Pietro S., 55 anni, è stato denunciato alla procura della pretura per contrabbando. Una pattuglia della Guardia di finanza lo ha sorpreso in [illegible] Matteotti mentre tentava di vendere una decina di stecche di sigarette. Altre [illegible] stecche di «bionde» sono state trovate nell'abitazione dell'uomo. [r. gon.]

[illegible]

E' [illegible] l'associazione donatori midollo osseo

E' stato presentato, durante una conferenza svoltasi in Biblioteca, il gruppo «Amici di Canelli» per le donazioni di midollo osseo. [illegible] gruppo intende sensibilizzare l'opinione pubblica della Valle Belbo sulla donazione di midollo osseo. Chi volesse prendere contatti con i responsabili del gruppo (formato dalla responsabile Concetta Monteleone, Franco Fabiano, Luigi Laiolo, Luigi Marenco, Bice Perrone e Mauro Stroppiana) può rivolgersi ai numeri telefonici 835.168 (chiedere [illegible] Concetta) oppure all'ospedale di Canelli (dott. Stroppiana) o a quello [illegible] Nizza (dott. Penna). [fl. l.]

[illegible]

Area verde [illegible] alla fonte «Pirenta»

Un contributo di [illegible] milioni è stato erogato dalla giunta provinciale per la sistemazione dell'area della fontana «Pirenta». Oltre ad un primo intervento alla struttura della fonte, verranno collocate panchine, giostre per bambini [illegible] attrezzata un'area per pic nic. [bru. m.]

[illegible] E SAN [illegible]

Furto in chiesa dei [illegible] «antiquari»

Ladri d'antiquariato al lavoro nelle chiese. Ad Asti è stata visitata la chiesa di [illegible] Rocco: sono sparite quattro porte di un armadio del '700 ed una credenza del XVII secolo. Nella chiesa di frazione Gorzano a San Damiano è stato invece rubato un comò in [illegible].

In municipio i disegni dell'area Virano

Villafranca progetta un palazzo di vetro

VILLAFRANCA. Vetro, cemen[illegible] armato, metallo a vista e sulla facciata anche una specie di «prua» per quella che dovrebbe diventare la nuova area Virano. Il progetto [illegible] recupero di due edifici in centro paese (via Tamietti all'incrocio con piazza Roma) è esposto in municipio da qualche giorno.

Affidato allo studio di architettura Martelli [illegible] Torino, non mancherà di suscitare sorpresa fra i tremila abitanti del paese. Chi ha avuto modo di vedere i «lucidi» affissi su tre tabelloni, ha già ribattezzato l'opera come un monferrino «Beaubourg», il palazzo in vetro e metallo a Parigi che ospita mostre, convegni e conferenze.

Nell'area Virano comparirà anche un torrione trasparente con copertura semicircolare [illegible] un lungo corridoio sospeso a mezz'aria collegherà i due stabili dell'Ottocento (in condizio[illegible] ormai fatiscenti, in [illegible] si trova [illegible] biblioteca).

Nelle intenzioni dell'amministrazione il recupero dell'area è destinato a [illegible] spazi per sale riunioni, locali pubblici, biblioteca. In un futuro non è escluso che il Comune (ha sede proprio di fronte) possa prendere possesso di alcuni locali ed ampliarsi, collegandosi con [illegible] altro ponte sospeso a mezz'aria.

Tra gli altri lavori previsti, la sopraelevazione di un piano dell'edificio che [illegible] affaccia [illegible] piazza Roma e la creazione di una piazzetta destinata a parcheggio. «Un impegno non indifferente - è la considerazione degli amministratori (la pratica è seguita dal vicesindaco Fran[illegible] Dogliani) - insieme con [illegible] sistemazione di via Roma è destinato a cambiare il centro di Villafranca».

Per ora il progetto [illegible] esposto al pubblico: l'iter prevede poi la discussione in sede [illegible] ministrativa.

Se l'opera verrà giudicata realizzabile, il costo dovrebbe aggirarsi su qualche centinaio [illegible] milioni. «Ancora non quantificabile esattamente» rif[illegible] no dall'Ufficio tecnico. [m. t.]

Definiti gli organismi del nuovo consorzio di sviluppo

Un «Leader» per le colline

Presidente del sodalizio cui hanno aderito 55 organismi pubblici e privati è il vicesindaco di Costigliole. L'area interessa 31 Comuni del Sud Astigiano

MOMBERCELLI. Sono 55 i soggetti pubblici e privati che hanno aderito [illegible] progetto «Asti [illegible] colline della qualità». Con un'assemblea nel municipio di Mombercelli [illegible] sono definiti gli ultimi accordi tra i soci fondatori della società consortile, titola[illegible] del progetto omonimo presentato alla Regione Piemonte in riferimento [illegible] regolamento Cee «Leader». Il progetto, che concorrerà ai finanziamenti comunitari, prevede u[illegible] sviluppo integrato dell'area a sud di Asti [illegible] comprendente 31 Comuni.

Definito lo statuto, che va in approvazione negli enti pubblici aderenti, la costituzione forma[illegible] [illegible] società è prevista entro l'anno. La sede è [illegible] fissata nel municipio di Agliano; il capitale sociale [illegible] [illegible] [illegible] milioni e mezzo, somma derivante dalle quote individuali di 700 mila lire. Altri soci potranno entrare [illegible] [illegible] secondo tempo. Ventuno so[illegible] i Comuni aderenti, cui [illegible] [illegible] unito l'Ente Parchi Astigiani. Fanno parte della società l'Istituto bancario San Paolo, l'Unio[illegible] Industriali, l'Unione artigiani, la Viticoltori Piemonte, la cantina comunale di Costigliole, l'associazione Dimore Storiche, «Teatro e colline» di Calamandrana. Inoltre hanno aderito un gruppo [illegible] imprenditori, [illegible] sociali.

Gli organi dirigenti sono votati all'unanimità: a presiedere la società è stato indicato Alfredo Capello, vicesindaco [illegible] Costigliole, affiancato dall'amministratore delegato Livio Manera, enologo [illegible] Castel Boglione; gli altri componenti del consiglio saranno: Piero Alciati, Chiara Castino, Meo Cavallero, Michele Chiarlo, Pier Guido Drago, Giancarlo Fasano, Dino Scanavino. [r. s.]

DOPO IL FURTO

Fa l'identikit della gallina

Se si fosse trattato di una normalissima gallina, l'anziana contadina, pur a malincuore, avrebbe anche chiuso un occhio. Ma che tre zingare si fossero permesse di varcare la porta del [illegible] pollaio, all'ottantenne Carolina Bollo (di Villamiroglio nell'Alessandrino) e rubare una delle sue sette ovaiole, non andava proprio giù. Così l'anziana si è rivolta ai carabinieri di Gabiano e, in breve tempo, le tre nomadi sono state smascherate con il «bottino» faticosamente trattenuto all'interno [illegible] un'auto. Ladri [illegible] galline si aggirano da tempo anche nell'Astigiano, ma questo [illegible] è particolare. Accortasi del furto, Carolina Bollo si è rivolta [illegible] carabinieri [illegible] cui ha descritto con dovizia di particolari [illegible] gallina rapita. Una pattuglia ha rintracciato una vettura con a bordo tre donne [illegible] una gallina che Carolina Bollo ha subito identificata [illegible] riconosciuta. L'ovaiola è tornata nel suo pollaio [illegible] le nomadi sono [illegible] denunciate.

A Cassinasco

Nuove ricerche della donna scomparsa

Anna Cagno 87 anni è scomparsa [illegible] 7 ottobre quando era uscita di casa per andare in cerca [illegible] castagne

CASSINASCO. Ancora nessuna [illegible] [illegible] Anna Cagno, 87 anni scomparsa dal 7 ottobre nei boschi intorno a strada San Massimo. Nonostante le ricerche che [illegible] in questi giorni vengono condotte da carabinieri e volontari, dell'anziana donna [illegible] [illegible] perse le tracce. Anna Cagno si sarebbe inoltrata nei boschi alla [illegible] di castagne. Il timore [illegible] che possa essere rimasta vittima di un malore o di una caduta accidentale. I famigliari intanto [illegible] [illegible] rivolti alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto» [illegible] hanno intenzione di affiggere in zona locandine con la f[illegible] della scomparsa. [fl. l.]

A Canelli ieri mattina

Anziana trovata morta sotto un ponte

CANELLI. E' [illegible] un macchinista della automotrice [illegible] [illegible] vizio sulla tratta ferroviaria Canelli-Castagnole a dare l'allarme verso le 7 di ieri mattina. «C'è un corpo sotto il ponte della ferrovia in via Buenos Aires».

Poco dopo [illegible] arrivati i carabinieri: il cadavere era quello di Elvira Aliberti, 86 anni, abi[illegible] [illegible] sola in regione Castagnole [illegible]. La morte, [illegible] ha stabilito [illegible] medico legale, era sopraggiunta per collasso cardiocircolatorio.

L'anziana donna sarebbe uscita [illegible] [illegible] nelle prime ore del mattino p[illegible] recarsi al mercato. Si sarebbe diretta prima nella zona di via Buenos Aires e lì sarebbe stata colta [illegible] un malore: purtroppo non c'era nessuno che potesse soccorrerla.

Elvira Aliberti è madre [illegible] Giancarlo Benedetti, impresario edile [illegible] presidente della Pro loco. La magistratura ha disposto l'autopsia che dovrebbe svolgersi oggi pomeriggio. I funerali [illegible] si terranno domani alle 15,30 nella parrocchia del Sacro Cuore. [fl. l.]

Una vendita promozionale
in Via Cavour, 31 ad Asti

BERRUTI ABBIGLIAMENTO

dal 26 ottobre al 26 novembre

Comunicazione eff. il 21/10/94 legge 80

Berruti Abbigliamento in Asti Via Cavour, 31 - Tel. 0141/593627

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, [illegible] ci sembrano già storia: 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente [illegible] ogni richiesta. Potrete ricercare [illegible] ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto [illegible] qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco [illegible] Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele [illegible] Olp. Due anni memorabili [illegible] - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

I sindaci contro le limitazioni che gravano sul territorio lungo il Po

I Comuni in lite con il Parco

Al centro della contesa le decisioni su edificabilità, coltivazioni ed estrazione ghiaia
Il direttore dell'ente: «Norme che valgono per tutti i fiumi, ma qui ci sono più controlli»

CASALE. I paesi del Casalese protestano per le limitazioni legate al Parco del Po e che, a giudizio di tanti sindaci, creano troppe difficoltà alle attività.

Spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «Ho chiesto che anche la Provincia chieda di essere consultata in merito alla realizzazione del piano territoriale operativo, una sorta di piano regolatore del Parco. La Provincia aveva già preparato una serie di osservazioni. Si chiedeva, tra l'altro, di sentire i sindaci. Poi di eliminare il vincolo a verde pubblico posto sull'area [illegible] Mauro a Coniolo». Il vincolo era stato chiesto dai sindaci stessi per evitare speculazioni sulla zona, «ma [illegible] se non si tornerà alla destinazione produttiva di quell'area [illegible] difficile il suo recupero».

Il Po nel tratto casalese. I sindaci chiedono che ci sia un confronto col Parco

Tra gli altri problemi che si sottolineano: «Le limitazioni all'edificabilità e alle coltivazioni e i problemi dell'asportazione della ghiaia». Continua Coppo: «Non nego la necessità di tutelare un'area, ma allora è importante che si entri nel merito dei problemi. Ed è sbagliato creare una contrapposizione tra Parco e Comuni: non è certo quello che chiediamo».

Di Parco del Po avevano discusso giorni fa anche i Comuni della Subarea E. Su iniziativa del sindaco di Frassineto, Roberto Cognasso, era stata fatta una delibera «per protestare contro il piano territoriale del Po». Aggiunge Luciano Nebbia, sindaco di Giarole: «E' un piano troppo pesante per la vita dei piccoli Comuni». Con loro protestano anche Ticineto, Borgo S. Martino, Valmacca, Pomaro.

Commenta Dario Zocco, direttore del Parco: «Alcune proteste sono comprensibili come quella di Coniolo, perché il piano regolatore del Comune, approvato dopo quello del Parco, crea qualche problema. Ovviamente si cercherà di risolvere il caso. Altri problemi invece sono meno reali. La tutela del territorio vicino ai fiumi è uguale in tutta Italia. Altrove spesso si sopportano anche le trasgressioni, mentre nel Parco c'è più controllo. Anche le limitazioni temute dagli agricoltori sono un pericolo inesistente. Nel Parco si [illegible] fare coltivazioni di ogni tipo, occorre piuttosto valutare se vicino al fiume sia meglio mettere alberi o orti. Anzi saranno previste modalità di aiuto finanziario nei confronti degli agricoltori che utilizzeranno tecniche biologiche». E sul problema più volte discusso della ghiaia: «Le esondazioni [illegible] si eliminano togliendo la ghiaia. Anzi l'acqua se non può scaricare la propria forza sulla ghiaia la scarica con più violenza sugli argini creando altri guai».

Tino Ferrarotti

Esondazioni

Interviene l'ex Magispo

ALESSANDRIA. Il segretario generale dell'Autorità di bacino del Po, Roberto Passino, scrive ai prefetti piemontesi delle province interessate dal passaggio del fiume per rispondere «alle preoccupate e numerose segnalazioni di rischio di esondazione». Il funzionario spiega che l'Autorità (l'ex Magistrato per il Po) ha censito tutti i casi denunciati in un rapporto inviato al governo con l'indicazione dei fabbisogni finanziari presunti, sottolineando anche la [illegible] sità di rafforzare l'intervento ordinario di manutenzione, per attivare misure preventive in difetto delle quali le probabilità di eventi calamitosi aumentano».

Tra l'altro, lo stesso ente ha emanato una direttiva sull'estrazione degli inerti per interventi «giustificati da esigenze di ristabilimento del normale deflusso». Nonostante i solleciti a presentare proposte adeguate, ne [illegible] pervenute solo 18, tutte istruite [illegible] i [illegible] giorni, con esiti favorevoli nel 65 per cento dei casi». [s. m.]

In Consiglio ribadita la scelta di Boschi di Moirano

Acqui, sulla discarica ricomincia la polemica

ACQUI. Continua in Comune la polemica tra maggioranza e opposizioni. L'altra sera, dopo una settimana, in Consiglio si è tornati a discutere dell'accorpamento dell'Usl di Acqui con quella di Novi, con la partecipazione degli assessori regionali Ugo Cavallera e Angelo Rossa, e solo verso l'una di notte è stato affrontato lo scottante problema della costituzione del Consorzio smaltimento rifiuti e della creazione della discarica di Boschi di Moirano.

Commenta Augusto Vacchino, capogruppo dei progressisti: «Sull'accorpamento dell'Usl, giunta e sindaco non hanno fatto proposte concrete, accodandosi a quella del Comitato per la difesa della sanità. Circa il problema smaltimento rifiuti, hanno cercato di convincere tutti che con l'approvazione dello statuto e della conve[illegible] non si sarebbe automaticamente determinata l'area della discarica. Ma nell'articolo 2 è scritto chiaramente che l'area sarà nel territorio di Acqui».

Di contrario avviso è il sindaco Bernardino Bosio: «Sono soddisfatto dell'andamento del Consiglio. Grazie alla coerenza e all'impegno del gruppo della Lega sono stati posti in discussione problemi fondamentali, quali l'Usl, in un Consiglio aperto dove tutti hanno potuto esprimere la loro opinione. Mi dispiace per chi sperava in una spaccatura interna della Lega Nord: i fatti hanno dimostrato il contrario».

Il sindaco Bernardino Bosio

Ma sulla discarica di Boschi di Moirano Eliana Barabino è tornata nuovamente alla [illegible]ca, ribadendo l'opposizione della lista civica all'individuazione di quell'area per l'impianto e al relativo progetto. «La giunta e il sindaco hanno cercato in ogni modo di [illegible] affrontare il problema, non volendo discutere sui costi di realizzazione dell'opera che si aggirano, secondo la relazione economica allegata al progetto, intorno ai 16 miliardi. Noi continueremo la nostra battaglia, in quanto la cifra astronomica verrebbe a ricadere inevitabilmente sui Comuni e [illegible] cittadini». [g. l. f.]

IN BREVE

Due orafi donano alla Cri una [illegible] autoambulanza

Alla sezione di San Salvatore della Croce rossa, è entrata in funzione una nuova ambulanza donata dagli orafi Ottavio e Davide Molina. Il taglio del nastro è stato fatto dalla piccola Ambra. [r. c.]

CASALE

Lezioni di ecologia in 140 classi del distretto

L'assessorato all'Ambiente lancia progetti didattici che coinvolgeranno più di 140 classi di Casale e del distretto scolastico. Riguarderanno i temi: educazione ambientale, alberi, mondo animale. [l. f.]

CREA

Al Santuario si ritrovano quanti han ricevuto grazie

Una giornata dedicata ai «miracolati» della Madonna di Crea. Domenica al santuario saranno esposti i quadri e gli ex voto fatti pervenire in questi anni dai fedeli. E, rivolta in particolare a chi ritiene di aver ricevuto grazie, è prevista la celebrazione di messe alle 7,30, 9,30, 11 e 16 (quest'ultima presieduta dal vescovo di Casale). [m. fa.]

Parere favorevole in commissione, ma era un atto dovuto

Ovada, primo sì del Comune all'apertura del market Lidl

OVADA. Primo via libera da parte del Comune all'apertura del «supermercato tedesco», cioè il punto vendita della Lidl Italia allestito nei locali di via Novi della «Casa d'oro».

L'altra sera si è espressa positivamente la commissione Commercio. Era comunque un atto dovuto. Chiamata ad esprimersi circa il rilascio dell'autorizzazione amministrativa, in base alla Legge Marcora che prevede l'accorpamento di più licenze con l'ampliamento dei locali di vendita, la commissione non aveva altra possibilità che dare parere favorevole.

I prezzi saranno particolarmente convenienti. L'apertura del market Lidl contrasta però [illegible] del Piano regolatore di Ovada: sulla vicenda si pronuncerà il Tar

E così è stato all'unanimità, a conclusione di un dibattito durato oltre tre ore.

La discussione è stata articolata e c'è stato chi ha evidenziato come, di fronte ad un atto dovuto, il parere della commissione era superfluo. Nel parere è stata però anche evidenziata la necessità del rispetto delle norme urbanistiche del Piano regolatore che in quella zona non prevedono insediamenti di supermercati. Contro quelle norme la Lidl ha comunque già interposto appello al Tar, ritenendole illegittime.

Non è stato neppure [illegible]rato il problema della viabilità, perché il collegamento dell'area della «Casa d'oro» avviene con lo sbocco sulla provinciale in una semicurva e in prossimità di incrocio.

Sulla vicenda Lidl ora l'ultima parola spetta al sindaco Franco Caneva. Prima di decidere, il primo cittadino ha già fatto sapere che intende valutare anche la giurisprudenza in casi analoghi.

Intanto tra i cittadini dell'Ovadese cresce l'attesa per l'apertura del market a prezzi stracciati». [r. bo.]

Valfenera: Luca Antonini, 31 anni, è tra gli attivisti dell'associazione ambientalista

«Io, commando di Greenpeace»

Di recente ha partecipato ad un «blitz» in una base Nato alla Maddalena: condannato a 80 giorni
Assolto invece per la vicenda di Spinetta. Ora torna a casa per dedicarsi alla sua azienda artigiana

VALFENERA. Tornerà a casa alla fine del mese Luca Antonini, 31 anni, l'attivista di Greenpeace arrestato e condannato nei giorni scorsi in Sardegna dopo un «assalto» alla base Nato dell'arcipelago della Maddalena a favore del disarmo nucleare.

Insieme con altri tre militanti di Greenpeace (una ragazza spagnola, un portoghese e un inglese), il giovane è stato processato per resistenza, in pretura a Olbia, e condannato a 80 giorni di reclusione con la sospensione della pena. Il blitz prevedeva di «liberare» al suono di una sirena, nelle acque Nato, un sottomarino finto costruito con alcuni grossi bidoni.

L'arresto è scattato quando i quattro pacifisti, a bordo di un gommone, non si sono fermati all'alt dei marines.

Dopo la condanna, gli ambientalisti sono stati scarcerati e hanno raggiunto l'«ammiraglia» di Greenpeace, salpata domenica scorsa da Savona. La nave è arrivata a Napoli dove si ferma per qualche giorno.

Luca Antonini (nel riquadro) ha partecipato a molte iniziative di Greenpeace

«A Valfenera, Luca arriverà alla fine del mese - dice il fratello Andrea, 26 anni -; in questi giorni gli abbiamo parlato al telefono: è tranquillo, per nulla intimorito per quello che è accaduto. Quelle di Greenpeace [illegible] di disturbo pacifiche, assolutamente non violente: e mio fratello non è un agitatore di piazza».

Numerosi gli attestati di solidarietà giunti alla famiglia Antonini (il padre di Luca, Guglielmo, è imprenditore, la mamma Maria Rita casalinga), che risiede in regione Bricco Visconti Sud, 14. Anche i Comitati per la difesa del territorio della piana villanovese hanno diffuso un comunicato augurandosi che «gli ideali della pace, e contro l'uso del nucleare, prevalgano sempre contro ogni assurda guerra».

Da un anno e mezzo alle dipendenze di Greenpeace, Luca Antonini, laureato in Economia e commercio, tornerà tra breve a dedicarsi a tempo pieno all'azienda artigiana aperta nel Torinese insieme al fratello Andrea. Meno di un anno fa il giovane era stato processato e assolto ad Alessandria, insieme con altri dodici militanti del movimento, per aver bloccato un camion contenente circa trenta tonnellate di «cfc». L'autobotte, che era stata fermata in prossimità dei cancelli dell'Ausimont, a Spinetta, era diretta in Lombardia. [l. n.]

Decisione del sindaco

Ristoranti cinesi di nuovo aperti dopo il «blitz»

CASALE. I ristoranti cinesi «Palazzo Reale», viale Morozzo San Michele, e «Pechino», via Massaia, chiusi su ordine del sindaco dopo i controlli di polizia e Usl, hanno avuto il permesso di riaprire. La chiusura era stata motivata da carenze di tipo igienico sanitario.

Ma il titolare del «Palazzo Reale», Xia Xianzhong, 31 anni, replica: «Non [illegible] cibi avariati. Solo nel freezer c'erano nello stesso scomparto [illegible] fezioni di carne bianca e di carne rossa. Ci è stato detto che dobbiamo dividerle e l'abbiamo fatto. Inoltre, non avevamo l'autorizzazione sanitaria per il deposito. Abbiamo già avviato le pratiche per adeguarci».

Quanto agli extracomunitari trovati senza permesso di soggiorno «erano cinesi a cui ho dato ospitalità quella sera, han mangiato con la mia famiglia e ognuno ha lavato il piatto: un gesto di gratitudine». [s. m.]

Domenica alle 10

Si inaugura il gonfalone municipale

CUNICO. Sarà inaugurato domenica con una cerimonia il gonfalone del Comune.

«Finora non avevamo uno stendardo ufficiale del nostro paese - spiegano in municipio - dopo anni abbiamo deciso di ovviare». Sul gonfalone, che sarà esposto in tutte le manifestazioni a cui parteciperà il Comune, sarà riprodotto lo stemma municipale. All'inaugurazione seguirà la commemorazione dei Caduti. Il programma della giornata prevede alle 10 il ritrovo nel salone comunale con la partecipazione della banda musicale; seguirà la benedizione del gonfalone e il corteo con alla lapide dei Caduti per la deposizione della corona d'alloro.

Verso le 13 ritrovo nel salone comunale per il pranzo. Alla cerimonia sono stati invitati i sindaci dei Comuni limitrofi, e le associazioni del paese. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 906.202. [m. t.]

Aveva 38 anni

Oggi i funerali dell'acquese che si è sparato

CARTOSIO. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio, nell'Acquese, i funerali di Franco Vespi, il trentottenne originario di Acqui Terme e che domenica sera si è tolto la vita sparandosi in bocca con un fucile da caccia.

La fine di Franco Vespi ha destato viva commozione nella città termale, dove l'uomo, che da alcuni anni era gravemente ammalato, era conosciuto da molti con il soprannome di «Chicchi».

Secondo una prima ricostruzione dei fatti compiuta dai carabinieri, Franco Vespi, che viveva a Cartosio in casa del padre adottivo, si è chiuso in camera con la ferma determinazione di farla finita.

Con lucidità l'acquese ha caricato il fucile, ha puntato l'arma contro il proprio viso ed ha fatto fuoco. Vespi è spirato all'istante. [g. l. f.]

CORSO DI 1° LIVELLO PRINCIPIANTI OHASHIATSU

Due week-ends
4-5-6 e 11-12-13 Novembre 1994

Sede del corso Ohashiatsu Asti - c/o Circolo Nosenzo Via F. Corridoni, 51 - Asti
Orari: Venerdì 19,30-22,30
Sabato e Domenica 10-13 / 15-18
Per informazioni telefonare allo 0141-211 37[illegible]

Lo Shiatsu
- Dà energia
- Allevia la stanchezza
- Calma il sistema nervoso
- Allevia le tensione
- Riduce i danni dello sport e della danza
- Cancella il dolore fisico
- Migliora la consapevolezza del proprio corpo
- Aiuta a migliorare la salute
- Aiuta a vivere una vita serena
- Ringiovanisce il corpo, la mente [illegible]
- Favorisce il benessere fisico e psicologico
- Accresce la consapevolezza di sé e degli altri

OHASHI, considerato uno dei più autorevoli maestri di Shiatsu viventi, ha perfezionato, infondendogli uno stile proprio, quest'antica arte giapponese, volta al recupero, attraverso la pressione delle dita esercitate sul corpo, della salute e del benessere psicofisico.
L'OHASHIATSU è un sistema di tecniche fisiche e pratiche spirituali che eleva il tradizionale shiatsu giapponese a percorso di autosviluppo e guarigione.
Il metodo OHASHI è insegnato e praticato con successo in numerosi Paesi. Personalmente il Maestro insegna in molte sedi [illegible] scuola negli Stati Uniti e in Europa.

IL MAESTRO OHASHI
in occasione del suo 50° compleanno sarà presente Martedì 29 novembre 1994 alle ore 21 al Circolo Nosenzo - Asti - Via F. Corridoni 51 per un INCONTRO OHASHIATSU.

INGRESSO LIBERO

(E' consigliato indossare abiti comodi)

Nella serata avrà luogo inoltre il conferimento dei certificati a tutti i neo-diplomati Ohashiatsu d'Italia.

RICERCHIAMO
VENDITORI
che possiedano il potenziale necessario per cogliere le numerose opportunità [illegible] offerte [illegible] ns. [illegible] espansione.
Siamo un'azienda di prodotti di largo consumo, offriamo assunzione diretta, stipendio, diaria e portafoglio clienti. Zona lavoro: ASTI
Scrivere a Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Si preannuncia una difficile stagione con l'elenco dei 13 ospedali a rischio

Sanità tra lotte di campanile

L'assessore regionale Cucco: «Criticabile il taglio indiscriminato delle assunzioni». «No» anche a un ticket per il Pronto soccorso

Per l'assessore Cucco i tagli al personale ospedaliero castigano [illegible] Regioni [illegible] il Piemonte che hanno già applicato restrizioni

«Non si può dire nulla fin tanto che il Parlamento non approva la finanziaria e le norme di accompagnamento». L'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco (gruppo riformatori) non vuole discutere di eventuali soppressioni di strutture sanitarie. Ci sono già i risvegli [illegible] vecchie lotte di campanile che preannunciano una cattiva stagione per la sanità piemontese. Nessun commento sull'elenco dei [illegible] ospedali che rischiano [illegible] chiusura.

«Sulla chiusura dovranno decidere i direttori generali - sottolinea l'assessore -; bisogna essere chiari, la legge dice così. Ogni intervento di carattere programmatorio dovrebbe essere deciso sul territorio [illegible] disegno complessivo di ristrutturazione sanitaria. In secondo luogo dal punto di [illegible] del risparmio: è vero che alla fine se noi recuperiamo le vecchie strutture manicomiali per [illegible]ziani, le residenze socio-assistenziali, [illegible] posti di letto nuovi, ma per attivarle ci vogliono soldi [illegible] i vecchi ospedali devono anche assumere personale. Non è un progetto che porta [illegible] un taglio di spesa se applicato già [illegible] prossimo anno, ma sul lungo periodo, nel '95 ci vorranno soldi o personale».

I dubbi dell'assessore riguardano gran parte delle norme, in materia di sanità, inserite nella finanziaria '95. «E' criticabile il taglio indiscriminato sulle assunzioni - spiega Cucco -; è previsto il blocco delle [illegible] per i primi sei mesi '95, e autorizzata la copertura [illegible] turnover, [illegible] di coloro che hanno chiesto il pensionamento, solo per il 40 per cento dalla seconda parte del prossimo [illegible]. La razionalizzazione è giusta perché [illegible] costo maggiore delle Usl è quello del personale che incide per il 60% nella spesa totale se si pensa che in Piemonte si spendono 6300 miliardi».

Dalle unità sanitarie della regione però spesso [illegible] nata la protesta per la mancanza [illegible] personale, di infermieri nei reparti. «E' vero che applicare indiscriminatamente i tagli al personale non ha senso, perché [illegible] Regione Piemonte ha già attuato una restrizione in tutte le [illegible] sanitarie, [illegible] [illegible] tiene conto delle differenze tra regioni, noi siamo molto oculati non autorizzando tutte le assunzioni richieste. Gli enti locali che hanno fatto una politica [illegible] risparmio [illegible] penalizzati [illegible] questa normativa. E' necessaria un'attenta valutazione dei bisogni, l'applicazione della legge secondo le realtà [illegible] territorio [illegible] un progetto coordinato. I direttori generali devono [illegible] in grado di sapere quante deroghe dare rispetto [illegible] budget [illegible] spesa».

Fa discutere anche l'applicazione del ticket al Pronto soccorso. «Nel reparto d'urgenza [illegible] del tutto fuori luogo - prosegue l'assessore -; rendiamoci conto di [illegible] funzionano la gran parte dei pronto soccorso degli ospedali e [illegible] che cosa vuol dire far pagare [illegible] prestazioni, nella confusione [illegible] reparto. E' il meccanismo [illegible] ticket che [illegible] sbagliato. Vogliamo aziendalizzare [illegible] le Usl [illegible] introduciamo vecchi criteri di controllo della spesa. C'è un lavoro da fare molto diverso di ristrutturazione dei Dea del pronto [illegible] [illegible] riqualificazione della guardia medica e dei medici di base, per evitare che siano troppi quelli che si rivolgono all'ospedale». Solo sulla politica dei farmaci Enzo Cucco è d'accordo con le manovre del governo.

Cosa propongono le Regioni? «Che siano responsabilizzate sino in fondo rispetto alla politica nazionale di risparmio. [illegible]sogna lasciare capacità di governo alle Regioni e ai direttori generali, e lo svincolo dell'utilizzo dei fondi. [illegible] vero risparmio inoltre consiste nell'immediata applicazione della rifor[illegible]: [illegible] Regioni [illegible] [illegible] ritardo, ma anche il governo [illegible] deve dare una [illegible]. Per esempio semplificando tutta la normativa per l'utilizzo dei [illegible] in conto capitale».

Antonella Mariotti

[illegible] a rischio

Usl di Lanzo Torinese Ospedale Eremo di Lanzo	Usl di Ivrea Ospedale di Castellamonte
Usl di Cossato Ospedale Zegna a Trivero	Usl [illegible] Borgosesia Ospedale Santissima Trinità di Varallo
Usl di Dronero Ospedale di Busca Ospedale di Caraglio	Usl di Galliate Ospedale San Rocco
U[illegible] Borgo S[illegible] Dalmazzo Ospedale di Boves	Usl di Nizza Ospedale di Canelli
Usl di Susa Osp. Villa S. Agostino di Avigliana Ospedale di Susa	Usl di Giaveno Ospedale Civile
	Usl di Ceva Ospedale «Poveri Infermi»

ARTE

I panni della memoria di Pierflavio Gallina

[illegible] **(CUNEO)** Nello spazio espositivo di Palazzo Salmatoris è stata allestita una personale del pittore Pierflavio Gallina. Nato a Santo Stefano Belbo, [illegible] trasferito giovanissimo [illegible] Torino dove ha organizzato la prima mostra alla Galleria Arte Viva nel 1971. Presente alle [illegible] della «Promotrice» al Valentino, al Centro Studi Cesare Pavese, all'Art Expo di New York, questo artista ha recentemente elaborato un discorso che va sotto il titolo di «Panni della memo[illegible]. [illegible] tratta di [illegible] polimateriche [illegible] quali [illegible]fluisc[illegible] gli elementi essenziali della [illegible] esperienza: dalle foglie al tralcio di vite, dalla spiga al sole e alla luna. [illegible] ogni caso, questi valori della natura «pur n[illegible] perdendo [illegible] loro essenza simbolica, [illegible] sempre più inseriti in un grande gioco fra magico e decorativo di forte sapore orientaleggiante» (M. Rossi). E in questi «panni» si scopre un arcobaleno o un rosso infuocato, un giallo solare o un azzurro cielo, mentre le lamiere di piombo danno un senso di magma lavico affiorante all'insieme della rappresentazione. (Sino al 13 novembre).

CANELLI

All'Enoteca Regionale, [illegible] via Roma 6, il pittore Franco Asaro presenta «L'autre pays»: viaggio pittorico [illegible] Provenza e Parigi. Patrocina[illegible] dall'Assessorato alla Cultura della Città di Canelli, questa rassegna offre un itinerario espressivo legato [illegible] una figurazione dalle sottili cadenze poetiche. Del resto Asaro, laureato in lettere, unisce all'interesse per la pittura quello per la poesia, [illegible] così i suoi dipinti hanno sempre un aggancio con il mondo letterario, con il fascino [illegible] parola che si [illegible] colore; alberi, fiori, angoli [illegible] una Parigi rivisitata [illegible] profondamente amata. (Sino al [illegible] ottobre).

BRA

Il Centro Polifunzionale «G. Arpino», in via Guala 45, propone l'esperienza della «Cracking Art» con gli interventi di Omar Ronda, Vittorio Valente, Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi e Carlo Rizzetti. Organizzata dalla Galleria Peira Arte Contemporanea [illegible] dall'Assessorato alla Cultura della Città di Bra, questa manifestazione, che si protrarrà [illegible] [illegible] 12 novembre, costituisce un momento ben preciso [illegible] un'avventura che [illegible] - scrive in [illegible]talogo Tommaso Trini - un movimento [illegible] materia incandescente», è, inoltre, caratterizzato da riferimenti [illegible] «il petrolio», «la scis[illegible] molecolare», gli scarti plastici.

IN BREVE

■ **BIELLA.** Nello showroom «Idea», in via Volpi 6, rassegna di opere di Piera Bertarello [illegible] di Adriano Fenoglio. Sino al 23 ottobre. Orario: 10-12,30 e 15-19,30.

● **CASALE MONFERRATO.** All'Arte Contemporanea [illegible] viale Bistolfi 10 è allestita la personale di Piero Fogliati, che opera nell'ambito di una vitale sperimentazione. Sino al 13 novembre. Orario: 9,30-12,30 / 15,30-19,30.

● [illegible] Nel Teatro Comunale tempere di Mario Pavese sul [illegible] «Monfrà e Monfrin». Dal 22 al 30 ottobre. Orario: 16-19.

Angelo Mistrangelo

BARONI LA GAZZETTA SATTERS

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
VENERDÌ
tuttodove
SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

Alcuni locali astigiani hanno cambiato nome e aspetto

Nuovo look in discoteca

Stasera festa inaugurale di «Mediterraneo», ex «Invidia» di Isola
Riaperte anche l'«Inkognita» a Calamandrana e il «Volumnia» a Bubbio

ISOLA. Si chiama «Mediterraneo pleasure club» ed è l'ultima [illegible]zione dell'Invidia, sulla statale per Alba, a Isola. Stasera a partire dalle 23 ci sarà la festa d'inaugurazione con i dj Albertino Carrara, Max D'Argenio, Pino Fratto, Ricky Trauma (del «Fellini» di Pogliano Milanese) e Claudio di Radio Italia.

Nata come Dixie, la discoteca era [illegible] trasformata in Invidia 4 anni fa. Ora i proprietari hanno deciso di rinnovarla radicalmente. Approfittando della pausa estiva, hanno creato una sala con un impianto all'avanguardia, in grado di accogliere contemporaneamente proposte musicali differenti. Gli interni sono stati modificati secondo uno stile mediterraneo. Perchè? Lo spiega [illegible] dei titolari, Quirino Borci: «Il Mediterraneo è culla di varie culture e noi abbiamo voluto riunire proposte differenti, ispirandoci ai [illegible] colori e alle sue caratteristiche». Un esempio: la fontana all'ingresso si è trasformata in un'oasi con palme. Uno [illegible] «incantesimi» del nuovo locale. In [illegible] si [illegible] sempre [illegible] discobar per chi vuole dedicarsi al karaoke, ma ci sarà anche la possibilità di ballare musica commerciale e di tendenza, semplicemente spostandosi di pochi metri sulla pista. Prossimamente sarà aperta anche una birreria, che potrà ospitare i cosiddetti «fuori orario». «Mediterraneo» sarà aperto venerdì (ingresso libero, [illegible] obbligatoria), sabato (ingressi 20 mila lire) e domenica (libero), sempre dalle 22,30.

Giovani sulla pista di una discoteca. Alcuni locali astigiani si sono rinnovati

Novità anche a Bubbio. Lo «Spaces» è diventato «Volumnia» e il suo simbolo sono tre omini nello stile di Keith Haring. Aperto venerdì (15 mila lire) e sabato (20 mila), ospita disk jockey piuttosto noti. Venerdì ci sarà il dj Molella.

Novità anche a Calamandrana. L'ex «Fenice», poi «Clericò», ora si chiama «Inkognita». E' aperto giovedì e venerdì (ingresso libero), e sabato (ingressi [illegible] mila lire); propone animazione e musica underground con i dj Andy e Mr. Alex.

[c. f. c.]

Musica in Duomo

Prevendite per la Messa di Mozart

ASTI. Stanno fervendo i preparativi per il gemellaggio musicale che si terrà domenica e lunedì ad Asti e Moncalvo. L'occasione sarà l'esecuzione della Grande messa in do minore per soli, coro e orchestra di Mozart.

A proporla saranno musicisti astigiani e delle città gemellate con Asti, Valence e Biberach. Accanto alla Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai, ci sarà l'Ensemble vocal di Valence diretto da George dde Karmel, e la Sinfonieorchester des Musilwereins di Biberach. Direttore sarà Peter Marx, tedesco come i solisti: Isolde Siebert, Susanne Blattert (soprani), Thomas Scheier (tenore) e Wolfgang Newerla (basso).

La tappa astigiana prevede un concerto domenica alle [illegible] in Cattedrale e lunedì alle 21 nella chiesa di San Francesco a Moncalvo. All'organizzazione, curata dalla Corale di San Secondo, hanno collaborato gli assessorati alla Cultura di Provincia e Comune di Asti e Moncalvo. L'iniziativa ha il patronicio dell'Acnur, Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.

L'ingresso al concerto astigiano costerà 15 mila lire (gratuito a Moncalvo), per coprire le spese piuttosto alte. I biglietti sono in prevendita alla tabaccheria Maggiora, corso Alfieri angolo via Palazzo di Città, da Rabino musica in via Teatro Alfieri e alla Casa [illegible] Disco in corso Alfieri 354.

[c. f. c.]

Ciclo di incontri

L'Egitto affascina Nizza

NIZZA. Al fascino dell'Antico Egitto è difficile sottrarsi: lo ha dimostrato l'affluenza record alle recenti iniziative proposte ad Asti dall'Associazione amici dei musei astigiani. Ora il tema [illegible] trattato a Nizza con una serie di conferenze rivolte agli studenti, organizzate dall'Istituto Nostra Signora delle Grazie. Il titolo degli incontri di studio è «Vivere i musei».

I giovani che frequentano le [illegible] medie e le superiori nella scuola parificata, per due volte alla settimana (fino a venerdì), hanno partecipato a conferenze sulla civiltà egizia. L'iniziativa è nata dalla collaborazione [illegible] «Cgs-Radar 24» (circolo giovanile socio-culturale), con la sezione didattica del Museo Egizio di Torino.

L'esordio degli incontri è stato affidato alla docente Cristina Ghiringhello della Soprintendenza torinese, che con semplicità e chiarezza ha dipinto un'immagine inconsueta degli antichi abitanti delle rive del Nilo. Sul podio degli oratori si sono alternati una decina di docenti dell'Istituto nicese e di esperti legati alla Soprintendenza.

Con l'aiuto di schede, gli insegnanti hanno guidato i ragazzi nell'approfondimento di architettura, pittura e modi di vivere degli antichi Egizi.

Il ciclo di conferenze si concluderà venerdì [illegible] una visita guidata al prestigioso Museo di Torino.

[e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147 Ore 18,30/20,15 [illegible] Lire 9000/6000	[illegible]
[illegible] Tel. 530.065 Or.: 19,30/22,30 Lire 9000/6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [illegible] da sfiorare [illegible], attraversa trent'[illegible] a destra e a sinistra, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Ritz Tel. 530.086 Ore 20,20/22,30 Lire [illegible]	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Nuovo Splendor Tel. [illegible] Or.: sp. 20 / ult. 22,25 [illegible]	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. [illegible] **[illegible]one**
Sala Pastrone Tel. 57.667 Ore [illegible]	[illegible]
Don Bosco Tel. 410.850 Ore 21,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO

CANELLI

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 824.988 Or.: 15/17, [illegible]	RIPOSO

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Tel. 701.459. Or. 15/16,45/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]	[illegible]
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. [illegible] 459. Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo Tel. 975.124 Or. 14,30/18,30/20,30 [illegible]	RIPOSO
Lux Tel. 975.016. Or.: [illegible],30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 971.687 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. [illegible]	RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO & NOTTE

CANELLI
Strip maschile al «Karaoke One»

Stasera al Karaoke One in viale Risorgimento 76 a Canelli si svolgerà una Festa della birra. Completa il programma della serata uno strip-tease maschile. Venerdì proseguirà la gara di karaoke condotta da Tuttoo.

ASTI
Prevendite per il festival gospel

Prosegue la prevendita dei biglietti per il festival «Asti gospel», che si terrà sabato dalle 17 alle [illegible] in piazza Castigliano. Il ricavato andrà a favore dei bambini del Ruanda. I biglietti (10 mila lire) si acquistano da «Il Musichiere» in via Varrone.

[illegible]
Jazz al circolo «Al Pino»

Jazz domani al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Dalle 21,30 suonerà il quartetto con Paolo Porta al sassofono, Roberto Pedroli al pianoforte, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria. Ingresso con tessera (l'iscrizione per il '94 è gratuita).

SAN DAMIANO
Prevendite per Mario Molino

Prevendita per la commedia «Due sul pianerottolo» di Amandola e Corbucci, in scena venerdì alle 21,15 al cinema Lux. Sarà rappresentata dalla Compagnia Molino-Josetti di Torino. I biglietti a 20 mila lire (platea) e 16 mila (galleria). Prenotare al Lux (tel. 975.016).

CESSOLE
Domenica «Pranzo in Langa»

Domenica alle 13 «Pranzo in Langa» al ristorante «Santa Monica». Nel menù (a 30 mila lire): crepes di porcini, salsiccia ai porcini, agnolotti, tagliatelle ai funghi, stinco di vitello, faraona alla vodka, bonet. Prenotare, entro venerdì, allo 0144/80.292 (fax 80.291).

MAGLIANO
Film al circolo «Alfieri»

Concerto soul-blues domani alle 22,30 sera al circolo «Alfieri», nel castello. Suonerà il gruppo «Gli imprescindibili». Prenotare allo 0173/66.476.

[illegible] DI LUI

Gli scherzi di Cecè in onda da Radio Asti

SE non sapete «l'ultima», ve la racconta Cesare «Cecè» Ivaldi. Astigiano, nato 59 anni fa, sotto il segno del Cancro, sposato con Maria Grazia, due figli e una nipotina, Ivaldi è una delle persone più popolari di Asti.

Per 40 anni bollati, ha girato [illegible] uffici pubblici e privati per riparare macchine calcolatrici della Olivetti. Per centinaia di impiegati, il suo arrivo era forse il momento più atteso della non esaltante giornata lavorativa. Armeggiando [illegible] strumenti e cacciaviti, Cecè sciorinava a getto continuo barzellette inedite, sempre nuove.

Ma la sua notorietà è dovuta all'attività di cantante, musicista, intrattenitore radiofonico a Radio Asti Car, storico di vita astigiana, esperto di jazz e poeta dialettale. Ha anche recitato [illegible] Emanuele Pastrone nella compagnia di San Paolo.

Il suo esordio di cantante risale ai tempi della mitica «Lucciola», il dancing di corso Dante all'altezza di piazza Vittorio Veneto, verso la fine degli Anni '40. Cecè era definito «il Natalino Otto astigiano», quando alla «Lucciola» andava a ballare anche Fabrizio De André, [illegible] ragazzo, [illegible] abitava in via Carducci ad Asti.

«Momenti [illegible] li ho vissuti [illegible] Marco «Verdura» Cotto, au[illegible] degli autobus urbani, che cantava con me a dopolavoro dei 'ferrovieri' e al circolo alpini», dice. Ivaldi ha suonato come contrabbassista con musicisti astigiani storici: Vittorino Fossa, Fiore Magnone, Cicci Adriano, Nino Virano, Marcello Arri e Pippi Marozzi.

Sul piano della libreria, nel [illegible] studiolo in via Petrarca dove abita, ha una fotografia di Frank Sinatra, in una cornice d'argento. Sulla foto c'è una dedica, «Dedicated to my master Cecè» e la firma: Cichin (il tipico vezzeggiativo [illegible] di Francesco, Franco, Frank) Sinatra.

«La mostro agli amici - racconta sorridendo - e molti credono davvero che me l'abbia data "The voice"». Uno scherzo alla Cecè.

Cesare «Cecè» Ivaldi, 59 anni

Armando Brignolo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] Non Vid.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute [illegible]. [illegible] Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible] **Gump.** Or.: [illegible]; 17,10; [illegible] Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. [illegible]: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Inviati molto speciali.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo [illegible]. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] C. Alberto 27. Ore 21 anteprima ad inviti. [illegible] pioggia [illegible] the rain).
[illegible] Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly [illegible] Cop [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: [illegible]; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il [illegible] **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21, il [illegible] Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico. **Tre [illegible].** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V.M. 14
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Donne [illegible] trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Caro, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Speed.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 21,15 al Teatro Comunale di Alessandria **L'[illegible] d'amore** di G. Donizetti, Fabrizio M. Carminati dir., regia di V. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 40.000-28.000-20.000 Stag. dell'A.T.A. Az. Teatrale Alessandrina. Inf. tel. 0131-234.240 - 234.[illegible].
CARIGNANO. T.S.T. - [illegible]. In abbon. 1994-95. Prosegue vendita [illegible] c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros **La [illegible] d'Arianna** con la regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese, informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg8**
20,30 **L'isola del tesoro,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** tf.
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,40 **Astro,** oro[illegible]
[illegible] — **Emotions,** varietà
0,30 **Fifty fifty,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
[illegible] **[illegible]o ballando,** varietà
22 — **Speciale piazza di Spagna,** varietà con Andy Luotto
22,30 **Tg4**
23,30 **Video top,** musicale

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **Orchestra compilation,** music.
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video,** video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Kao il guerriero,** cartoni
20,30 **5 giorni d'estate,** film
[illegible] **Action,** programma
23 — [illegible], varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **Balla comigo - Destini,** telenovela
21,30 **Peyton place,** telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **[illegible]osaico,** rubrica
20,30 **[illegible]cione sulla Jamaica,** film
22.15 **Azzurro Italia,** [illegible] J. Altafini e A. Serena
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Voltus V,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Il vascello misterioso,** film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **La biancheria,** [illegible]
22,30 [illegible] **pink,** varietà
23,15 **Racing time**
23,45 **La vendetta di Ator,** film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco [illegible]sso Basket,** sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando,** telefilm

Telecampione
[illegible] **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business [illegible]**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non [illegible]**
23,45 **Emporio [illegible]**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania,** rubrica
20 — **Cantafiaba**
[illegible] — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy dance**
23 — **Grp monitor**

Telesubalpina
19 — **Ad hoc adoc,** speciale Telesu
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Passaggio a nord-ovest,** film
22,30 **Volontariato internazionale ed educazione interculturale,** pietra viva
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **[illegible]o del mistero,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american styl[illegible],** telefilm
0,30 **Luci n[illegible] notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Basket serie D: sabato al palazzetto arriva il Ceva

E' una Cierre travolgente Cornero e Ugaglia super

ASTI. E' stata una partenza davvero travolgente quella della Cierre nel campionato di serie D di basket: i «bancari» si sono imposti nelle prime due partite con l'autorevolezza della squadra che può puntare [illegible] alto.

Sabato, la formazione guidata da Ivo Ciovarella ha battuto, in trasferta, il Dogliani per 106-89. La gara non ha avuto praticamente storia: gli astigiani hanno condotto il gioco sin dall'inizio.

«Abbiamo giocato fuori casa contro una squadra quotata - ha detto il presidente della Cassa [illegible] Risparmio, Paolo Perlino -. Abbiamo ottime possibilità di disputare un campionato di vertice».

L'arma segreta di questo [illegible] delizio si chiama Pippo Corne[illegible]: il play maker, dopo [illegible]re stato fermo per due stagioni, è tornato sul parquet grazie al general manager della società, Giorgio Bassignana che l'ha convinto a ritornare. I due anni [illegible] inattività non hanno assolutamente nuociuto al giocatore che, anzi, [illegible] è scoperto grande realizzatore e ottimo «assist-man»: con i cuneesi ha segnato 23 punti, conquistato [illegible] rimbalzi e servito sei assist.

Accanto a lui sta crescendo il giovane Fabio Gianuzzi, regista di 18 [illegible], che gioca come un veterano. [illegible] prossimo turno (sabato, [illegible] 21.15) la Cassa affronta [illegible] palazzetto [illegible] Ceva, an[illegible] fermo a zero punti.

Un calendario crudele ha invece subito opposto gli astigiani del Leon d'Oro alle compagini favorite per il successo finale: [illegible] quintetto allenato da Ugo Tartarone avrà [illegible] fronte, sabato prossimo in trasferta, [illegible] altro duro ostacolo, il Teen Pino, che è in testa alla graduatoria a punteggio pieno. [e. a.]

Luca Ugaglia (sopra) Giorgio Caracciolo

Pallavolo serie D

Coppa felice per San Damiano Partono i corsi del minivolley

ASTI. E' finita, [illegible] una [illegible] di sconfitte, l'avventura della Pgs Volley Futura, la squadra femminile allenata da Vincenzo Rondinelli, impegnata a Torino nella Coppa Piemonte.

Le astigiane sono state sconfitte dalle padrone di casa del Sa.Fa di serie D per 2-1 (14-16; 3-15; 15-7). Nella seconda partita, la Vole Alessandria di C2 si è imposta per 2-1, con parziali di 16-10, 15-4, 15-8. Da segnalare, nel sestetto astigiano l'esordio della giovane Francesca Mansone nel ruolo di palleggiatrice.

Sabato, intanto, s'inizia il campionato di [illegible] D. L'esordio è ad Acqui Terme, contro l'Arturo Sport.

Intanto, la Pgs Volley Futura ha aperto le iscrizioni del [illegible]-volley femminile per le ragazze nate negli anni 1983-84-85-86. Chi è interessato può telefonare a Beppe Basso al numero 436464.

[illegible] Damiano. In campo maschile, il Volley San Damiano, impegnato in casa, ha sconfitto il Savigliano di serie D, per 2-1 (15-11, 8-15; 15-8) e per 2-1 (17-15; 6-15; 15-8), il Chieri [illegible] C2. Con questi successi, che non evitano l'eliminazione dalla Coppa Piemonte, gli uomini [illegible] Carlo Romano hanno messo le basi per un ruolo di primo piano nel campionato di serie [illegible] maschile. Il via, sabato prossimo [illegible] l'esordio interno contro l'Arti e Mestieri di Torino.

Voluntas. Sono ancora aperte le [illegible] [illegible] corsi di minivolley della Voluntas. Per informazioni, rivolgersi direttamente al palazzetto di [illegible] Gerbi, tutti i giorni dalle 18 [illegible] poi o telefonare a Vedad Glinac, al 34.341, o a Franesco Squizzato, telefono 531.876.

Grande Volley. Anche [illegible] società Grande Volley organizza corsi di minivolley per ragazzi nati negli anni 1983-84-85-86 e under 14. Chi è interessato può presentarsi [illegible] giorno, dalle 18 alle 20 alla palestra della scuola Brofferio, in via Baracca. [ca. L]

SPORTFLASH

BASKET JUNIORES

Battuta d'arresto per la Pizzeria Savona

Una vittoria ed una sconfitta: questo il consuntivo astigiano nella prima giornata del campionato «juniores» di basket. La Cierre ha battuto per 85-57 [illegible] Junior Casale; mentre la Pizzeria Savona è stata sconfitta per 99-67 dal Vercelli. Questi i due tabellini. Cierre: Agostinetto 9, Allora 7, Avidano 12, Binello 6, Bosticco 2, Cantelli 16, Casile 5, Fassone, Giannuzzi 16, Romagnolo 4, Sciuto 6, Tarantino 2. Pizzeria Savona: Robba 10, Bossolino 7, Costa 16, Ponzone 6, Vigna 4, Mazzo 15, Castellari 4, Forti 1, Tonello 5, Villata, Pascali, Ercole. [e. a.]

[illegible]

Cierre sconfitta dal Cus Torino

La Cierre è stata sconfitta in casa per 74-60 (primo tempo 23-44) dal Cus Torino «B», nel primo turno del torneo riservato alla categoria «ragazzi». Questo il tabellino astigiano: Dezzani 2, Jannacci 7, Schirò 15, Bosia 20, Marchisio, Lavacca, Miroglio, Musso, Perisinotto 2, Garri 7, Raviola, Bormida. Nel prossimo turno (domenica, ore 11) la Cierre affronterà il Nole Canavese (Torino). [e. a.]

[illegible]

Nizza, un corso di presciistica

Gli appassionati di [illegible] potranno ferquentare [illegible] corso di ginnasti[illegible] che li aiuterà ad affrontare la stagione invernale senza problemi. L'iniziativa è dello [illegible] club [illegible]se: le lezioni si terranno al mercoledì ed al venerdì dalle 19 alle 20, nella palestra comunale di piazza Dal Pozzo. Il corso durerà fino al 12 dicembre. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi al negozio Erredue Sport [illegible] via Verdi, oppure direttamente in palestra. [e. ce.]

[illegible] TAVOLO

Refrancore, è arrivato il primo [illegible]

Prima vittoria per il Refrancore, che ha sconfitto per 5-1 il Galliate, nella quarta giornata del campionato di serie C2 di tennis tavolo. Questi i risultati del quarto turno della D1: Avis Isola «A»-Frugarolese 1-5; Boschese-Avis Isola «B» 5-0; Futura Asti-Don Stornini 5-3; Incisa-Refrancorese [illegible]-5. La classifica: Boschese 8 punti; Asti, Don Stornini 6; Refrancorese, Incisa 4; Isola «A», Frugarolese 2; Isola «B» 0. [e. a.]

[illegible]

Astigiani protagonisti a La Spezia

Francesco Cavalli, insegnante di educazione fisica alla casa circondariale di Quarto e Gianni Ablatico, esperto canoista si sono ci[illegible] in una gara di tetrathlon a Sesto Godano (La Spezia), classificandosi rispettivamente al 18° ed al 26° posto. Le quattro prove sono: nuoto, canoa, corsa e mountain-bike.

PODISMO

A Villanova, quarta prova regionale di corsa su strada

E' Maria Teresa Suriano la regina Sabato, staffetta ciclo-podistica

VILLANOVA. Successo, domenica mattina, della quarta prova del campionato regionale corsa su strada, a Villanova. Nonostante la giornata fredda e piovosa, sono stati 970 gli atleti che hanno preso il via dalla piazza del mercato villanovese.

Eccellenti, le prove degli astigiani impegnati nella gara di 15 km: Maria Teresa Suriano (Avis Villanova) è stata la dominatrice assoluta della categoria femminile davanti alle agguerrite torinesi: Margherita Grosso (Cral Inps Asti) si è imposta tra le AW 30, mentre [illegible] le AW 20 Rossella Tomagnone (Avis Villanova) e Cinzia Passuello (Brancaleone) si sono classificate al 3° e 4° è posto.

Tra gli uomini, vincitore assoluto, è [illegible] il nazionale torinese Franco Borrelli. Francesco Cipolla (Brancaleone) ha vinto nella categoria AM 45, precedendo il fossanese Maurizio Albioro; primo, Elio Ferrato (Dlf) tra gli AM 50.

Tripletta della Vittorio Alfieri nella classifica «atleti», nell'ordine Silvio Gambetta, Mirko Mischiatti, Pier Luigi Monticone.

Sabato, il gruppo sportivo Alpini organizza un'originale [illegible] a staffetta, una ciclopodistica in cui al primo podista seguirà un ciclista. Il ritrovo è alle 12,30 alla Ecar [illegible] strada Valmanera, la partenza alle 14. I podisti percorreranno [illegible] km., mentre i ciclisti ne faranno il doppio, 16. [r. a.]

Le protagoniste del Trofeo Avis: da sin. Cinzia Passuello e Maria Teresa Suriano

CALCIO [illegible]

Don Bosco, Alplast e Castagnole Lanze sono prime in classifica con 9 punti

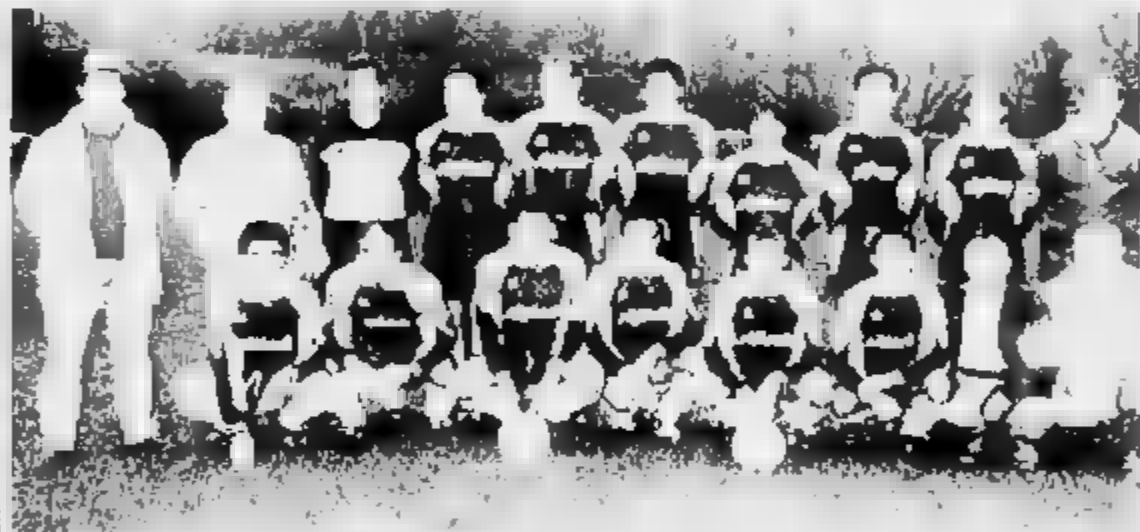
Ecco il «triangolo delle imbattute»

E c'è anche un presidente-giocatore, Francesco Goria

TIGLIOLE. E' uno dei campionati più belli degli ultimi anni: il girone «N» della Seconda categoria sta regalando emozioni, con un avvincente duello a tre per l'unico posto-promozione. A darsi battaglia, [illegible] il Don Bosco, l'Alplast ed il Castagnole Lanze, sorprendente matricola.

In posizione defilata si trovano al momento le compagini torinesi: il vertice del raggruppamento è tutto «made» in Asti.

Le tre squadre sono appaiate in testa alla graduatoria [illegible] nove punti. Il trio è ancora imbattuto e l'unico [illegible] diretto sinora effettuato, Castagnole-Alplast, è terminato in parità: 1-1. L'atteso Alplast-Don Bosco si disputerà solo nell'ultimo turno, previsto per l'11 dicembre, mentre Castagnole Lanze-Don Bosco si giocherà il 4 dicembre (undicesima giornata).

Tre formazioni [illegible] strutture, tradizioni e ambizioni completamente diverse: punta dichiaratamente a salire il ricco Don Bosco, la compagine più antica dell'Astigiano (compirà 75 anni nel [illegible]. Squadra-miracolo il Castagnole, che ha appena tre anni di vita ed è costretta ad emigrare a Santo Stefano Belbo, perché non ha in paese un campo proprio. Caso del tutto anomalo l'Alplast, dove il presidente Francesco Goria fa anche il giocatore.

Iniziato il torneo senza particolari ambizioni, i tigliolesi si sono ritrovati quasi per [illegible] in testa alla classifica e adesso [illegible]gliono restarci sino alla fine: «Tenendo conto degli ultimi risultati, a questo punto possiamo lottare anche per la promozione» - dice il tecnico Venanzio Marcellino, che attualmente non può sedersi in panchina perché squalificato sino a metà dicembre.

In questo stesso periodo, la stagione passata, l'Alplast [illegible] impelagato nei bassifondi della graduatoria: ottenuta la salvezza, la società tigliolese si è mossa, in estate, per rinforzare l'organico. Sono arrivati dall'Asti, l'attaccante Alberto Ghera ed il centrocampista Luca Ottaviani e dal Don Bosco il portiere Alessandro Forno. E poi, classica «ciliegina sulla torta», è [illegible] preso Gian Franco Bellacomo, 35 anni, ex centrocampista dell'Asti e del Chieri, che aveva ancora voglia di macinare chilometri sui campi di calcio.

Domenica, l'Alplast si è imposto per 5-3 sul San Luigi (Torino), grazie ad una tripletta del suo bomber Ghera, autore sinora di cinque reti ed ai gol di Giordano e Dragna. Ora Bellacomo e compagni [illegible] attesi dalla trasferta contro l'undici torinese del Favari, mentre il Don Bosco affronterà in casa, nell'anticipo di sabato, il Real Chieri ed il Castagnole riceverà a Santo Stefano il Pralormo.

Classifica: Castagnole Lanze, Alplast, Don Bosco 9 punti, Castelnovese 7; Favari, Santenese 5; Koala, Roero, Santostefanese 4; Poirinese 3; San Luigi, Real Chieri, Isola 2; Pralormo 1.

Enzo Armando

[illegible] squadra dell'Alpast Tigliole, [illegible] le prime [illegible] classifica in Seconda categoria

[illegible]ETA'

Atletica, gli astigiani in gara a Santhià

Bel tris di Maggiorotto e un oro per Colasuonno

ASTI. [illegible] è disputata a Santhià un gara regionale «open» di atletica leggera, competizione che ha chiuso la stagione agonistica.

Ottimi i risultati che hanno conseguito i ragazzi della Vittoria Alfieri, autori di buone prestazioni e [illegible] successi di prestigio.

Allievi. Si è messa in luce Ro[illegible] Mazzocco: oltre a vincere nel lancio del martello, la giovane astigiana ha fatto segnare il nuovo record provinciale di specialità con 21.20 metri.

Il primato precedente apparteneva allo stesso martellista con 19,34 metri.

Vittoria e record anche per Michele Anselmo, dominatore sui 2000 siepi con 6'17" che ha migliorato il suo limite di 6'20"1, migliore prestazione provinciale.

Ha conquistato due primi posti Davis Avidano che ha vinto nel martello con 37,90 metri e nel peso (12,68 metri).

Cadetti. Annalisa Maggiorotto è stata la regina della manifestazione [illegible] tre medaglie d'oro: nel disco ha lanciato a 23,56 metri, nel lungo ha saltato 4,75 metri) e nel getto del peso ha ritoccato il suo primato personale, portandolo a 8,63 metri.

Sul gradino più alto del podio è salita anche Romina Sannazzaro, prima nel giavellotto con un lancio di 23,02 metri.

Amatori. Angelo Colasuonno ha dominato la gara del lancio del martello, scagliando l'attrezzo a 32,98 metri.

Conclusa l'attività, la Vittorio Alfieri aprirà dal 9 novembre i centri di avviamento allo sport, che [illegible]nno tenuti da insegnanti Isef e istruttori federali.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 214.651 e 590.071. [e. a.]

PATTINAGGIO

Al Trofeo delle Stelle

[illegible] Skating sul podio con Fabrizio Cavallo

ASTI. Successo di Fabrizio Cavallo al «Trofeo delle stelle - Gran Premio Presidente della Repubblica», che si è disputato a Pallare, in provincia di Savona. Il quindicenne pattinatore, che gareggia per l'Asti Skating, ha conquistato l'oro nella categoria «junior jeunesse».

A Cavallo è stato poi consegnato un premio speciale come autore del miglior esercizio «libero» maschile tra tutte le categorie.

Alla manifestazione hanno preso parte diciotto società, provenienti da tutta Italia, con la partecipazione dei migliori atleti nazionali.

Due i rotellisti astigiani presenti: oltre Fabrizio Cavallo, c'era anche la compagna di squadra Lucia Boido (categoria «cadetti»), alla sua prima esperienza in gare di così alto livello: la giovane pattinatrice è giunta undicesima. [e. a.]

TUTTI IN SELLA

a [illegible] di Carlo Liso

[illegible]

Campioni provinciali

Esaurito il calendario delle manifestazioni amatoriali, il Comitato Udace di Asti ha reso note le classifiche finali dei [illegible] campionati provinciali.

Su strada, a conclusione delle quattro prove che comprendevano corse in linea, su circuito e a cronometro, hanno conquistato la maglia bianco-rossa: [illegible] le donne: Antonella Nettini (Edilcren Jolly Gallery One); debuttanti: Roberto Guastello (Pedale Nicese); cadetti: Dario Rossino (Cicli Aminti); junior: Enzo Borgatti (Pedale Nicese); senior: Renzo Carosso (Cassa di Risparmio [illegible] Asti); veterani: Claudio Pavese (Cicli Aminti); gentle[illegible]: Donato Cillis (Pedale Nicese); supergentlemen: Ernesto Barbero (Pedale Canellese).

Questi invece i vincitori nelle varie categorie della mountain bike: debuttanti: Andrea Bertagna (Avis Castelnuovo Don Bosco); cadetti: Carlo Grieco (Edilcren Jolly Gallery One); junior: Pier Paolo Bagnasco (Mountain Club Sensa Fren); senior: Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One), veterani: Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa); gentlemen: Rodolfo Vezzani (Gc Gigi Migliando-[illegible]) supergentlemen: Giovanni Migliessi (Gs Cassa [illegible] Risparmio di Asti). Da notare in questo campionato che due vincitori sul campo: Marco Rodolico tra i debuttanti e Primo Riverditi tra i cadetti, entrambi della Sc Cicli Giorgio Pro Flex, sono stati squalificati dalla Commissione tecnica dell'Udace per doppio tesseramento.

Le maglie di campioni provinciali verranno consegnate in occasione dell'assemblea annuale dell'Udace in programma domenica [illegible] novembre a Pratomorone. Per quanto riguarda il cicloturismo, al termine di 10 prove, hanno confermato la loro superiorità in campo provinciale i ciclisti del Gc Migliandolo che, con 4785 punti, hanno preceduto la Sc Way Assauto [illegible] 4100 e il Gs Pedale Nicese [illegible]. Seguono: Gs Cassa di risparmio di Asti, Dopolavoro Ferroviario, Sc Cicli Giorgio Proflex, Gs Malvasia di Casorzo, Sc Pedale Canellese, SCA Asta, Ciclo Club Valtriversa, Gs Avis Castelnuovo Don Bosco, Gs Edilcren, Gs Aminti, MTB Club Sensa Fren, Gs Avis Villa[illegible], Uc Montaldese, Gs Chiesa De Nadai.

UDACE

Assemblea a Tigliole

Terminata la stagione agonistica, per il ciclismo è tempo di bilanci, di premiazioni, di festeggiamenti e di pranzi sociali. Per L'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) l'appuntamento è fissato per il 20 novembre a Pratomorone di Tigliole, presso il ristorante «Da Mariuccia». L'assemblea del maggior ente del ciclismo [illegible]toriale astigiano si aprirà alle [illegible] la relazione introduttiva del presidente Gian Carlo Strocco. Seguirà l'approvazione del bilancio e il consuntivo della stagione 1994. Infine verranno premiati atleti e società che hanno conseguito i titoli di campioni provinciali '94. Al termine il comitato provinciale offrirà un rinfresco a tutti i partecipanti.

Le prenotazioni per il pranzo entro il 16 novembre, telefonando a Gian Carlo Strocco al numero 0141.208395. La quota di partecipazione è di [illegible] lire.

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

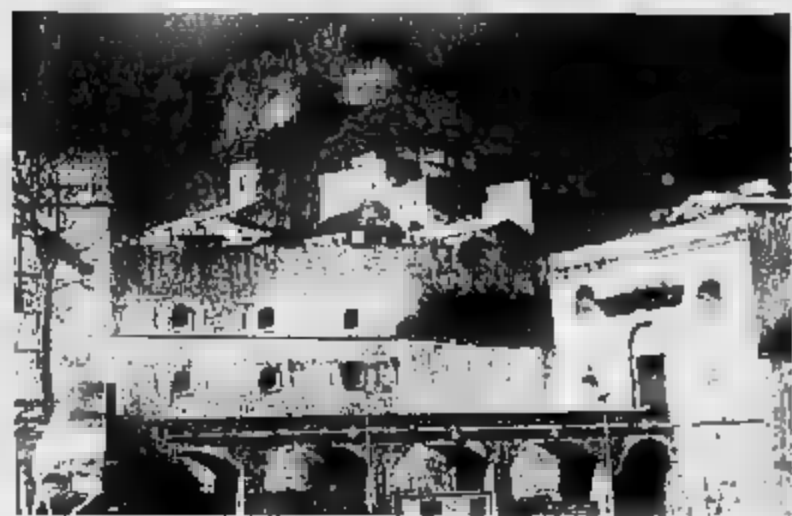
SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

VINADIO 29 - 30 OTTOBRE 1994

Fiera dei Santi - 9ª Mostra Ovina di razza Sambucana

due giornate di festa tra le pecore, con musica occitana in piazza, spettacoli vari e piatti tipici

Vinadio - In occasione della Fiera dei Santi sarà allestita, presso il Forte Albertino, la mostra «'Me ■ touizhoun de lano» riguardante la lavorazione tradizionale della lana.

L'esposizione che presenterà: documenti fotografici, attrezzi, oggetti, manufatti ■ lana, nasce non solo con lo scopo di far conoscere e rivivere un'antica attività, ma di creare interesse, anche da parte di specialisti, attorno ad un progetto di trasformazione ■ valorizzazione dei filati.

La mostra, che sarà inaugurata sabato 29 ottobre alle ore 19, rimarrà aperta tutta la domenica.

Alla scoperta dell'agnello sambucano, tra i sapori ■ i profumi della valle Stura

Anche quest'anno sono previsti i tradizionali banchetti per degustare l'agnello e l'agnellone sambucano.

I buoni pasto saranno acquistabili direttamente il sabato e la domenica, nei locali del Forte.

Per prenotazioni rivolgersi a:

Panetteria UGUES - Tel. 0171 959.123

Macelleria GHIBAUDO - Tel. 0171 959.112

PROGRAMMA

Sabato 29 ottobre

ore ■	Arrivo degli animali e sistemazione nei recinti
ore 9-12	Lavoro della Giuria
ore 14-18	Prosegue il lavoro della Giuria
ore 19	Nei locali del Forte (Porta Neraissa), apertura della Mostra «'Me na touizhoun de lano» Seguirà la cena ■ base di trippe di Agnello Sambucano

Domenica 30 ottobre

ore 9	Inizio visita alle pecore in esposizione
ore 10-18	Passeggiate nei bastioni del Forte con i cavalli dell'Azienda Agrituristica Jomini André di Demonte
ore 10,30	Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore 12	Premiazione
ore 12,30	Pranzo a base di Agnellone Sambucano presso i locali del Forte
ore 15	Animazione musicale occitana con il Gruppo «Lou Serial» ■ Sergio Berardo, presso il Revelin
ore 21	Spettacolo teatrale «Morir dal ridere» con Franco Abba ■ Mauro Stante, presso il Salone Parrocchiale

Durante l'intera giornata di Domenica si potranno visitare le Mostre fotografico-documentarie «Fortezze sulle Alpi», «'Me ■ touizhoun de lano», collocate presso ■ Forte ■ «La Pecora in vetrina» nei negozi di Vinadio.

Per informazioni rivolgersi a: Comunità Montana Valle Stura tel. 0171/95.55.55 - fax 0171/95.50.55 Comune di Vinadio tel. 0171/95.91.43

LA MANIFESTAZIONE E' ORGANIZZATA DA:

CONSORZIO "L'ESCAROUN"
COMUNE E PRO LOCO DI VINADIO

COMUNITA' MONTANA
VALLE STURA DI DEMONTE

ASSOCIAZIONE
PROVINCIALE ALLEVATORI
CUNEO

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA E ARTIGIANATO
SETTORE DELL'AGRICOLTURA DI CUNEO

■ la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Cassa di Risparmio di Cuneo

■ marchio dell'Agnello Sambucano certifica l'origine e garantisce la qualità e la genuinità del prodotto

La pecora Sambucana

E' originaria della Valle Stura, dove è allevata da secoli a partire dai paesi del fondovalle (600 mt.), fino alle borgate più alte (1900 mt.).

La sua vita è scandita dal ritmo delle stagioni: durante i mesi invernali trascorre le giornate nella stalla accanto all'uomo, in attesa della tosatura ■ della nascita degli agnelli, ■ estate a scorazzare sugli alti pascoli alpini in cerca di erbe aromatiche e nutrienti e di acque fresche affioranti nei numerosi laghetti racchiusi nell'incantevole cerchia di montagne che circonda la valle.

Una pecora di qualità

La pecora Sambucana è una ottima produttrice di agnelli, di lana e di latte. Quest'ultimo prodotto viene ■ trasformato da alcuni allevatori in formaggio tipico «la tuma», di sapore particolarmente gradevole.

La lana è di ottima qualità, molto fine e fitta, il filo è leggero e lucente ■ presenta una certa resistenza ad essere strappato.

L'agnello è il prodotto che più si caratterizza per le sue qualità di bontà e genuinità.

Viene immesso sul mercato come agnello da latte, al peso vivo di 15 - 20 Kg, oppure nel periodo autunnale come agnellone «tardoun» al peso vivo di 35 - 45 kg.

Adattamento all'ambiente, prolificità e precocità so■ le caratteristiche peculiari della pecora Sambucana.

Concerto in piazza
di musica occitana alla Fiera dei Santi di Vinadio

APERTURA INVERNALE DEL CENTRO BENESSERE VINADIO TERME

Le antiche terme, già note ai romani, grazie all'intervento di imprenditori privati sono tornate all'antico splendore. La struttura recentemente ristrutturata comprende, infatti, un prestigioso 4 stelle dotato ■ piano bar, sale gioco, cinema, piscina termale coperta, ■ sale ristorante dove mangiare con gusto e ■ modo genuino e molti altri conforts.

Lo stabilimento termale, sempre nella stessa struttura, oltre ■ mettere ■ disposizione le miracolose acque, ora ospita ■ Centro Benessere attrezzatissimo dotato di apparecchiature all'avanguardia (laser, flout-machine, ultrasuoni, cromoterapia, pressoterapia, ecc.) che uniscono tradizione ■ tecnologia, e con le quali gli specialisti del Centro potranno risolvere molti dei problemi della vita moderna quali depressione, stress, colesterolo, o inestetismi che hanno effetti molto gravi sulla psiche come cellulite, acne, obesità psoriasi, ecc.

La tecnica, la tradizione, la natura: queste le armi degli esperti del Centro benessere Vinadio Terme.

Dopo la stagione estiva ricca di successi, i proprietari delle Terme, Santo e Davide Calabrese, hanno deciso di aprire al pubblico lo stabilimento anche per il periodo invernale, si potranno così gustare i 37 gradi della piscina termale (coperta), circondati da ■ scenario di 2 metri di neve dopo ■ giornata passata sugli sci, cullandosi nelle calde ■ terapeutiche stufe.

Il centro offrirà, inoltre, intrattenimenti e per Capodanno una serata tutta speciale.

Abbiamo chiesto un parere all'amministratore delegato Davide Calabrese sulla stagione passata ■ ■ quello futuro: «Sicuramente una stagione fantastica per noi come per tutti coloro che vivono vicino alle Terme. Abbiamo avuto moltissimi ospiti ■ siamo riusciti a risolvere tantissimi problemi estetici e di salute ■ chi si è affidato alle nostre attenzioni.

«Quest'anno, per la prima volta, apriremo nel periodo invernale, non sarà facile ma contiamo di avvicinarci al successo estivo. Molti esponenti della Valle ci stanno aiutando a dare questa importante svolta. In particolare vorrei ringraziare il Sindaco ■ Demonte, il presidente della Comunità Montana, il Sindaco del Comune di Vinadio, il comando dei Carabinieri di Vinadio e tutta la Valle Stura».

GRAND HOTEL VINADIO TERME - FRAZIONE BAGNI VINADIO (CN) - TEL. 0171 959.395 - FAX 0171 95.800

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Ottobre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA 0171/41.22.66

Imprenditori accusati di associazione [illegible] delinquere finalizzata alla turbativa d'asta

Appalti «truccati», cinque arresti

Sono i titolari di aziende di Alba, Farigliano, Vicoforte e Demonte. Avrebbero costituito un «cartello» per aggiudicarsi opere pubbliche a Roddi, S. Stefano Belbo, Trinità [illegible] in altri centri della provincia

ALBA. Cinque imprenditori sono stati [illegible] su ordine di custodia cautelare del gip [illegible] tribunale di Alba, Luciano Tarditi. Gli arresti sono stati eseguiti dalla sezione di polizia giudiziaria e dai carabinieri della Compagnia di Alba nell'ambito dell'operazione denominata «strade pulite».

Gli arrestati sono Antonio Brocardo, 52 [illegible], nativo [illegible] Gorzegno e abitante ad Alba, in piazza Cristo Re 2, consigliere e procuratore della ditta «Sam»; Valerio Reggio, 54 anni, nato a Castino e abitante ad Alba, in corso Cortemilia 18, della ditta «Alba Strade»; Giovanni Occelli, 56 anni, nativo di Farigliano e abitante a Piozzo in [illegible] Alberosa 24, socio della «Occelli & C.» di Farigliano; Giuseppe Rivarossa, 42 anni, abitante a Vicoforte, in via San Giovanni 11, della ditta «Rivarossa srl». Infine, Stefania Verna, 26 anni, abitante [illegible] Demonte, in via 1° Maggio 4, della «Nordica strade».

Tutti sono indagati di associazione per delinquere finalizzata alla turbativa di gare d'appalto: ieri si sono già iniziati gli interrogatori. Brocardo e Reggio sono assistiti dall'avvocato Ponzio, Occelli [illegible] Rivarossa da Viglione, Verna dall'avvocato Pasi.

Le gare di appalto sulle quali sono state svolte le indagini che hanno portato ai provvedimenti di custodia riguarderebbero soprattutto lavori stradali, di asfaltatura, ma anche fognature e altri opere pubbliche connesse. I Comuni interessati [illegible]rebbero Alba, Roddi, Santo Stefano Belbo, Trinità e altre località. Le indagini, dirette dalla procura [illegible] Repubblica pres[illegible] [illegible] tribunale di Alba, [illegible] durate oltre sei mesi. Secondo la tesi accusatoria, sarebbe stata scoperta l'esistenza [illegible] un [illegible]tello» [illegible] ditte che, attraverso accordi preordinati, cercava [illegible] creare, nell'ambito dei territori [illegible] appartenenza, «gruppi di forza», per aggiudicarsi l'assegnazione dei lavori e contrastare l'iniziativa di concorrenti estranei al «pool».

Le indagini hanno fatto seguito a quelle analoghe che la magistratura albese aveva già eseguito nel gennaio-febbraio di quest'anno e che portarono all'arresto di altri imprenditori: anche in quella occasione si trattava di turbative, messe in atto da gruppi di aziende, per influenzare le [illegible] d'appalto per l'assegnazione di lavori pubblici. [g. f.]

[illegible] DITTE

Tutte nei lavori stradali

Alcune delle ditte a [illegible] appartengono gli imprenditori arrestati sono molto [illegible]. La S.A.M. Spa, di cui è consigliere [illegible] procuratore Antonio Brocardo, aveva iniziato [illegible] sua attività nel [illegible] degli asfalti strade [illegible] movimenti terra circa quarant'anni fa e occupa una cinquantina di persone. Anche la «Alba Strade srl», [illegible] sede in corso Cortemilia, opera [illegible] più di dieci anni con una quindicina di dipendenti nel campo dei lavori stradali, fognature, costruzioni idrauliche. L'impresa «Rivarossa srl» di Vicoforte, di cui è amministratore unico Giuseppe Rivarossa, ha una ventina di dipendenti e si muove in diversi settori dei lavori pubblici. Anche la «Nordica strade» di Demonte, di [illegible] Stefania Verna è socio, fu costituita a metà degli Anni Settanta [illegible] ha una ventina di dipendenti. I settori [illegible] cui operano sono molteplici e [illegible] loro posizione è [illegible] vaglio della magistratura. [g. f.]

[illegible] Gip Luciano Tarditi

«Non ampliate la zona blu»

Ha suscitato polemiche nel capoluogo [illegible] proposta del Comune di ampliare l'orario e di estendere la zona di sosta a pagamento per le [illegible]o.

[illegible] PAGINA [illegible]

Il «sì» di Milano

Levaldigi riaperto di notte

LEVALDIGI. Da ieri sera l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi può nuovamente accogliere velivoli in atterraggio notturno, eventualmente dirottati dall'aerostazione [illegible] Caselle. Dopo la chiusura dello scalo nel capoluogo regionale, imposta dalla decisione del pretore di Ciriè, [illegible] [illegible] dell'inquinamento [illegible]noro provocato dagli aerei, l'aerostazione cuneese si candida [illegible] sostituire Caselle in questa emergenza. E forse [illegible] timore di perdere clienti a vantaggio di Levaldigi ha provocato «il fuo[illegible] di sbarramento» di Caselle, che insiste sull'inadeguatezza dello scalo cuneese.

«Ma Levaldigi - dice il presidente della società [illegible] gestione, Giuseppe Rosciano -, di fatto disabilitato, dopo la disattivazione notturna [illegible] [illegible] di radar dell'aeroporto [illegible] Caselle, che serviva tutto [illegible] Piemonte, ha chiesto [illegible] ottenuto all'Aasvtag (l'organismo [illegible] coordinamento del controllo di volo) di essere «agganciato» a Milano. Così ha potuto riprendere l'attività anche di notte». «Siamo disponibili [illegible] [illegible] accordo [illegible] Caselle - precisa l'amministratore delegato dell'aeroporto, Ermanno Mauro -: da tempo diciamo che la gestione degli scali piemontesi (Caselle capofila e i minori) potrebbe essere affidata [illegible] [illegible] società unica. Se ci fosse già, una situazione [illegible] quelle determinatesi negli ultimi quattro giorni sarebbe stata superata molto più facilmente».

L'aerostazione [illegible] ha sistemi di sicurezza antiincendio di 5° livello, provvisoriamente 6°. Le caratteristiche della pista consentono l'atterraggio di velivoli fino al «Dc9» o al «Boeing 737». Cuneo-Levaldigi potrebbe accogliere intanto i tre voli «postali» notturni, costretti [illegible] a lasciare Caselle per Milano. Inoltre tutti i «charter». Anche voli eccezionali [illegible] [illegible] alcune volte negli ultimi giorni) possono atterrare con un minimo di tre [illegible] [illegible] preavviso. [illegible] i tre voli postali notturni «saltati» a Caselle dovessero [illegible] spostati su Levaldigi, da subito i dirigenti sarebbero disposti ad assicurare la presenza degli uomini del controllo 24 [illegible] su 24.

«La fabbrica non è finita - conclude Ermanno Mauro, riferendosi all'aeroporto -. Con l'aiuto di Crt e Crc, vogliamo fare investimenti per altri cinquecento milioni in attrezzature. Le difficoltà di Caselle rappresentano per noi una chance, e vogliamo giocarcela fino in fondo». [m. bo.]

Gli sviluppi dell'operazione «Dolce notte»: nuovi interrogatori nel mondo del vino

Scarcerato l'enologo [illegible] S. Orsola

Arresti domiciliari per Roberto Sarotto di Neviglie. In cella restano i fratelli Musso
Una dichiarazione dell'avvocato difensore. L'inchiesta sulle «ditte pozzo» e le bolle false

L'avvocato nicese Giuseppe Gallo

ASTI. L'enologo Roberto Sarotto, 32 anni, di Neviglie è stato scarcerato ieri mattina dopo l'ultimo interrogatorio. [illegible] gip Franca Viola Carpinteri, visto il parere favorevole del sostituto procuratore David Monti, ha disposto gli arresti domiciliari.

Restano così in cella del ramo piemontese coinvolto nell'«Operazione dolce notte», solo Carl[illegible] Marcello Musso, titolari della ditta [illegible] ingrosso zuccheri da [illegible] è partita l'inchiesta. I due fratelli sono [illegible] carcere, prima ad Asti [illegible] poi a Cuneo, dal 10 ottobre, accusati [illegible] associazione a delinquere [illegible] contrabbando [illegible] zucchero, reati che sono contestati, a vario titolo [illegible] tutti i 31 personaggi coinvolti nell'inchiesta.

Sarotto è l'enotecnico delle cantine [illegible]. Orsola di Cossano Belbo, l'uomo al quale l'amministratore delegato Gianni Martini, 42 anni, (anch'egli raggiunto da ordine di custodia cautelare, agli arresti domiciliari da sabato [illegible] Cossano, accanto al padre Secondo, gravemente ammalato) [illegible] affidato il rinnovamento qualitativo dell'azienda. Un obiettivo ambizioso per un'industria spumantiera che si [illegible] ingrandita [illegible] stava raggiungendo i cento miliardi di fatturato grazie da una aggressiva politica commerciale, soprattutto all'estero nella fascia del primo prezzo.

E' proprio questo comparto vinicolo molto particolare, dove [illegible] guadagno è [illegible] sulla quantità [illegible] non può essere sulla qualità del [illegible] contenuto nelle bottiglie, che l'indagine si sta estendendo.

Sono stati sentiti dirigenti di associazioni vinicole, [illegible] [illegible] cantine sociali. Pare che alcuni [illegible] loro, abbiano ricevuto informazioni [illegible] garanzia, altri sono stati invitati in Procura solo co[illegible] testimoni. «E' un'inchiesta complessa - ammette l'avvocato Giuseppe Gallo, nicese, difensore, oltre che di Sarotto e Martini anche di Francesco Capetta e del consulente contabile della ditta Musso, Giorgio Gaffoglio - francamente [illegible] pare che l'accusa [illegible] associazione a delinquere con lo scopo di contrabbandare lo zucchero in quota C, sia tutta da dimostrare».

Le perquisizioni [illegible] le conversazioni telefoniche registrare durante le lunghe [illegible] complesse indagini, condotte dai Nas di Bologna e dai servizi provinciali [illegible] controllo delle frodi, hanno fornito al magistrato inquirente materiale abbondante.

In particolare sono emerse le «ditte pozzo» utilizzate dai Musso [illegible] e dai loro complici per emettere fatture fasulle di acquisto [illegible] zucchero che invece andava altrove. L'impiegato del [illegible] di Nizza Giancarlo Gandino, anch'egli arrestato e scarcerato, ha ammesso di aver timbrato e vidimato bollette di accompagnamento [illegible] bianco. Un trucco scoperto durante le perquisizioni alla ditta Musso, quando furono trovate bolle [illegible] lo stesso numero.

Sergio Mi[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo generalmente nuvoloso con possibilità [illegible] precipitazioni, nevose sui rilievi alpini.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile con residue precipitazioni; tendenza [illegible] miglioramento.

[illegible]
DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 17; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: [illegible]; media: 11

[illegible] IN [illegible]
Torino 16; Alessandria [illegible]; Aosta 17; Asti 16; Novara [illegible] Vercelli 13.

I cuneesi si oppongono all'ampliamento d'orario e all'estensione della sosta a pagamento

Plebiscito contro la nuova zona blu

La società che gestisce il maxiposteggio di piazza Boves vorrebbe far funzionare i parchimetri dalle 8 alle 20
Gli abitanti: «Così si finisce di far vivere agli automobilisti gli stessi disagi di centri come Torino o Milano»

Da sinistra Massimo Riberi, Marisa Bruno, Diego Pellegrino e Carlo Darier [FOTOSERVIZIO [illegible]]

Accanto Walter Tarasco titolare [illegible] un negozio d'arredamento [illegible] la figlia Simona. A destra Eros Bozano e Amalia Pepino che gestiscono [illegible] bar in piazza Boves

Da sin. Marco Viale, Aldo Massimino, Davide Bonino e Ornella Aimar, contrari al prolungamento d'orario nella «zona blu»

CUNEO. L'estensione dei parchimetri in corso Nizza e piazza Europa e la proposta di ampliare l'orario della «zona blu», dalle [illegible] alle 20, ha scatenato in città un coro di proteste.

«Far pagare la sosta in tutto il centro - dice Walter Tarasco, titolare di un negozio di arredamento in corso Nizza - penalizza i residenti e coloro che lavorano in città. Si dovrebbero prevedere contrassegni e abbonamenti a tariffe agevolate». Giovanni Pacchiega, di Robilante, concorda con il Comune sul pagare la sosta nelle zone più centrali, ma è polemico sull'estensione dell'orario.

Secondo Battista Peirone, residente a Boves e impiegato dell'Enel, il problema dei parcheggi interessa soprattutto coloro che ogni giorno raggiungono Cuneo per lavoro: «Al mattino, già a Borgo Gesso, si vive il problema dell'intasamento delle strade legato al numero di auto che entrano [illegible] città. Forse i cuneesi dovrebbero utilizzare di più i garages». Dello stesso parere Mario Viale e Marisa Bruno: «Giriamo quasi sempre a piedi. Molti residenti dovrebbero usare il buon senso prima di spostarsi con l'auto, [illegible] solo per fare pochi metri. All'ora di uscita dalle scuole, davanti agli istituti, c'è un alto tasso d'inquinamento dovuto ai gas di scarico delle auto».

Diego Pellegrino, gestore del distributore di benzina di piazza Europa: «In questa zona è difficile trovare un parcheggio. Con la zona blu tutti si riverseranno nelle vie laterali». Alcuni abitanti propongono soluzioni alternative: «Sono d'accordo alla costruzione di un silos sotto corso Dante, ma a patto che sia gratuito. Se anche qui dovesse entrare in vigore la zona blu sono sicuro che i cuneesi lasceranno le vetture anche a 300 o 400 metri [illegible] [illegible] Nizza, pur di non pagare».

Ma sono molti i cuneesi che sono ormai stufi di sentire parlare di rivoluzione dei parcheggi: «Fino a oggi siamo vissuti [illegible] particolari problemi - dicono Ornella Aimar e il marito Gianpaolo Garetto -. Ora gli amministratori vogliono farci vivere [illegible] a Milano e Torino. Le multe [illegible] troppo alte: centomila sono un giorno di lavoro». «L'ampliamento della [illegible] blu e la proposta di un nuovo orario dei parchimetri - dice Aldo Massimino - non è una soluzione utile a risolvere il problema dell'invasione delle auto». «Propongo [illegible] tornare alla situazione ante-piazza Boves - dichiara Carlo Darier -, magari studiando forme [illegible] incentivazione ai mezzi pubblici». «Nel silos di piazza Boves - precisa Massimo Riberi - si deve adottare [illegible] soluzione già sperimentata in altre città [illegible] la prima [illegible] gratuita». «Per riuscire a riempire il sotterraneo - dicono Eros Bozano e Maria Pepino, titolari [illegible] un bar di piazza Boves - c'è [illegible] accordo con i commercianti per distribuire ai clienti ticket per la sosta nel silos».

Gianpaolo Marro

Piove nei negozi del «silos»

Infiltrazioni dal sagrato della piazza

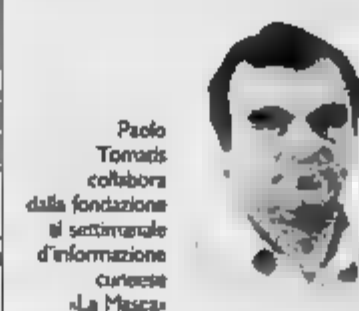
CUNEO. «Piove» al primo piano sotterraneo di piazza Boves: nei locali vicino alla cassa del maxiparcheggio, che, sulla carta, dovrebbero ospitare negozi e boutiques, si sono formate pozzanghere d'acqua piovana. Causa dell'allagamento è un'infiltrazione in alcune intercapedini delle vetrate del sagrato.

Il curatore fallimentare dell'impresa costruttrice del «silos», Mauro Ruffino, prende le distanze dal problema: «Si tratta di una situazione circoscritta - dice -. I lavori di manutenzione sono [illegible] competenza del proprietario dei locali sul sagrato del "silos", la ditta "Elimo" di Torino. Alcuni [illegible] fa, è stata rifatta tutta l'impermeabilizzazione della piazza. Al termine dei lavori avevamo fatto un collaudo, utilizzando getti d'acqua forzata contro le vetrate. Evidentemente [illegible] c'è stato qualche problema di cedimento del silicone».

Ruffino lancia anche un'accusa agli amministratori: «Il Comune - dichiara - [illegible] provvede alla manutenzione del verde della piazza: le aiuole sono abbandonate e le siepi stanno seccando. Dal momento della consegna del parcheggio nessun operaio è mai intervenuto per far qualcosa».

Intanto è [illegible] sottoscritta la transazione fra il curatore fallimentare e i proprietari dei box e negozi del sotterraneo, dopo che era scattata la revocatoria delle vendite: il fallimento ha incassato due miliardi e 300 milioni. «A novembre - conclude Ruffino - si terrà l'asta per la cessione [illegible] 50 box. Fra gli interessati c'è la "Elimo" di Torino (legata al proprietario [illegible] una catena di supermercati) per l'apertura di un [illegible]xi centro commerciale, al primo piano [illegible] sotterraneo». [g. p. m.]

Due esposti

«Danneggiata tutta la città»

Paolo Tomatis collabora dalla fondazione al settimanale d'informazione cuneese «La Masca»

Mi [illegible] sentito preso in giro, la [illegible] del Consiglio comunale [illegible] si è decisa l'estensione delle zone a parcheggio e la diminuzione della tariffa. Preso in giro come cittadino: era in ballo un prevedibile esborso [illegible] parte dei cuneesi dell'ordine di un miliardo all'anno, eppure la di[illegible] si è conclusa nel giro di mezz'ora, [illegible] l'approvazione [illegible] un provvedimento che mi appariva immotivato e incongruente. Avrebbe portato grandi vantaggi al gestore dei parcheggi, e penalizzato il [illegible]. Articolato in modo che porterebbe il guadagno orario dell'Apcoa da 526 lire a 593!

Perché accettare tutto questo? L'opposizione quella sera mi è apparsa più «morbida» di quanto la situazione avrebbe meritato. Deboli anche le motivazioni dei quattro consiglieri che hanno votato contro. Quando un cittadino ritiene che una intera assemblea elettiva abbia «lavorato male», che [illegible] può fare, a chi si rivolge?

Non ho [illegible] trovato una risposta definitiva. Per ora, ho inviato un esposto al Coreco (perché si pronunci sulla illegittimità) e uno alla Corte dei Conti, perché valuti [illegible] non sono stati lesi gli interessi del Comune. Sollecito inoltre i consiglieri a rivedere le loro posizioni.

Sono convinto che il Comune non aveva alcun motivo per sentirsi «in debito» nei confronti dell'Apcoa. Non posso credere che la Apcoa non sapesse già, nel momento [illegible] [illegible] ha fatto la sua offerta, due anni fa, quanti fossero i parcheggi nel sotterraneo. Di conseguenza, il Comune non è affatto «obbligato» ad aumentarne il numero. Lo può fare se lo ritiene utile alla collettività, e non è costretto ad affidarli alla Apcoa: può cercare di ottenere per questi nuovi posti le condizioni migliori, con una regolare gara di appalto.

Da più parti si è richiesto di incentivare le [illegible] brevi: si potrebbe portare la tariffa a mille lire per l'ora intera e a quattrocento per la mezz'ora.

Il Comune formi [illegible] commissione che studi il problema piazza Boves e riferisca entro due mesi.

Paolo Tomatis, Cuneo

GRANDE CUNEO

MOROZZO

Intossicato dall'ossido di carbonio di [illegible] stufa

Un extracomunitario è stato curato al Pronto [illegible]o di Cuneo, in seguito a intossicazione da ossido di carbonio, emanato da una stufa a legna. Il fatto è avvenuto nella [illegible] di un amico, in via Brno 24, a Morozzo, dove Chama Chama, 36 anni, originario dell'Angola (domiciliato a Centallo, in via Cuneo [illegible] stava dormendo.

BUSCA

Ventinovenne investita da un'auto

Maria Rinaudo, 29 anni, regione San Martino 15, è stata investita l'altra sera da un'auto. La donna ha riportato la frattura del bacino: guarirà in 40 giorni.

SOCIALISTI

[illegible] riunisce l'assemblea provinciale

Venerdì, alle 20,30, nel salone di via Filiberto 12, a Cuneo, si riunirà l'assemblea provinciale del psi. «L'obiettivo - dice il segretario Giovan Battista Fossati - è dare forma e contenuti a una formazione politica d'orientamento socialista, che rompa ogni rapporto con la vecchia formazione d'indicazione craxiana, compromessa in Tangentopoli».

[illegible] CROCE

Convegno sulla radioterapia del carcinoma

Sabato, dalle 8,30, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, si terrà il terzo convegno regionale [illegible] «La radioterapia pre e post operatoria del carcinoma del sigmaretto».

MUNICIPIO

Servizi garantiti durante lo sciopero

Venerdì, in [illegible] dello sciopero generale, il Comune di Cuneo garantirà i servizi di Stato civile, polizia municipale, pubblica illuminazione, acquedotto, mattatoio e farmacie.

[illegible]

Iscrizioni ai corsi di inglese e francese

Il Consorzio «Terziario donna» organizza, alla sede dell'associazione del Commercio di Cuneo (via Savigliano 37), corsi [illegible] inglese e francese (1° e 2° livello). Per informazioni 0171/682150. [g. p. m.]

[illegible]

Mutuo da [illegible] milioni per la [illegible] di riposo

Venerdì, alle 20,45, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione un mutuo di 205 milioni per nuovi loculi cimiteriali e un secondo da 250 milioni per la ristrutturazione della casa di riposo.

BOVES

Consulenza gratuita sui funghi

Continuano le serate del lunedì (ore 20,30) del Gruppo micologico, dedicate allo studio dei funghi freschi. Gli esperti sono a disposizione per consulenze gratuite. Per informazioni 0171/634807.

CHIUSA PESIO

Costituita la sezione della Lega nord

Si è costituita la sezione della Lega Nord. Segretario politico è Giuseppe Ponzo, vicesegretari Alberto Crosetti e Carlo Dalmasso; Pietro Girando è segretario amministrativo. [b. s.]

BUSCA

Seminari di informatica e videoscrittura

L'assessorato alla Cultura organizza [illegible] di informatica: nozioni base, sistema operativo ms-dos, videoscrittura [illegible] «wordstar», «windows» e «word». Per informazioni 0171/944617. [c. g.]

[illegible]

Premiati studenti campioni [illegible] francese

Premiazione [illegible] i libri offerti dalla libreria «A la Sorbonne» di Nizza per i [illegible] vincitori del concorso europeo di lingua francese: il riconoscimento è andato a studenti (nella foto con insegnanti e autorità) di Scientifico e Classico di Cuneo, Scientifico, Magistrali e Alberghiero di Mondovì, Alberghiero Dronero, Istituto per i [illegible] vizi commerciali e turistici di Alba, «Tesauro» di Fossano e «Deni[illegible]» di Saluzzo. Sono state anche premiate classi delle Medie di Cuneo (n. 1-2-5), Saluzzo, Mondovì e Vezza d'Alba, che hanno partecipato al concorso «Défense et illustration de [illegible] langue française». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale [illegible] Cuneo e guardia radiologica

Con l'anno nuovo l'ospedale di Cuneo diventerà un'azienda sanitaria autonoma, in quanto riconosciuto ospedale di interesse nazionale, scorporato dalla nuova Usl di Cuneo, che comprenderà anche le Usl di Borgo San Dalmazzo e Dronero.

Al «Santa Croce» è attiva, annessa al Pronto soccorso, [illegible] guardia radiologica anche notturna, unico esempio nella Regione Piemonte. Ora questa iniziativa pionieristica, attuata nel perseguimento di un servizio di Pronto soccorso efficace, efficiente e adeguato, è stata sacrificata all'avvio della diagnostica con risonanza magnetica nucleare ed al potenziamento della diagnostica senologica (mammografie), che sicuramente qualificheranno lo stesso ospedale, fornendo prestazioni [illegible] alta tecnologia e di insostituibile importanza diagnostica per i pazienti. Questo perché la carenza di personale medico radiologico non consente di garantire tutte le esigenze.

Vincoli legislativi, più che finanziari, impediscono alla futura azienda [illegible] utilizzare i risparmi ottenuti [illegible] effettuando [illegible] più gli [illegible] «Rmn» all'esterno, presso centri convenzionati per l'acquisizione di unità mediche di radiologia.

Dott. Pietro Leli
Dott. Elsio Balestrino
segreteria prov. Anaao, Cuneo

Un [illegible] [illegible] Mondovì all'imprenditrice

In riferimento alla «richiesta di aiuto» della signorina Barbara Bernardi (lettera del 13 ottobre) nella quale colgo e ammiro la ferma volontà di cercare, iniziando dal nulla, [illegible] propria attività in veste di imprenditrice, le propongo un incontro per meglio capire se, in qualche modo, posso esserle utile.

Se vorrà potrà telefonare [illegible] mio ufficio di Mondovì, tel. 0174-43081, al quale potrà lasciare [illegible] [illegible] recapito telefonico in modo che possa contattarla.

Rinaldo Muratore
Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444, **[illegible]:** 316.313, **Cri:** 441.744; **[illegible] T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **[illegible]:** 423.370; 42.01; **[illegible]:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **F[illegible]:** 699.111; **Garessio:** 81.083, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **[illegible]** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.556; **Nel[illegible]:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.386, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.044; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco.** 551.02; **S. Stefano Belbo** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza [illegible], tel. 63.33.42.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 38, [illegible] 44.20.22.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, [illegible] 41.20.81.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: *S. Maria*, [illegible] Monteregale 4, tel. 42.290.
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.269.
Savigliano: *Paschetta*, [illegible] [illegible]sa 65, tel. 71.29.78.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
[illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Sal[illegible]** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116 **[illegible] aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible]

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Viada Ornella; Gaviglio Sofia Rebecca; Amorico Francesco; Berardengo Andrea; Fragale Giuseppe, Andrea; Coletta Corrado; Barnardi Veronica; Alfero Giuditta, Maria; Bergese Ylenia; Marro Paolo Simone; Santomauro Vincenzo; Ravera Simona; Gallo Luca; Aimar Nadine, Bruno Francesca Maria; Bruna Rosso Sara; Vercellone Barbara; Seala Debora, Maria; Risso Giada; Monforte Isabella, Marcella; Valle Cristina; Arimondi Andrea, Lorenzi Christian; Bergia Roberto.

MORTI. Sibona Agnese, 68 anni (Pinerolo), casalinga; Merlino Luigia, [illegible] anni (Cuneo); Abrate Ottavio, 57 anni (Cuneo), verniciatore; Canuto Livio, [illegible] anni (Cuneo), pensionato;; Olta Aldo, [illegible] anni (Cuneo), operaio; Parola Carlo Pietro, [illegible] anni (Busca), pensionato; Molinaro Maria, 82 anni (Boves), pensionata; Tolosano Bartolomeo, 72 anni (Dronero), pensionato; Bianco Maria Ivone, 88 anni (Roccavione), pensionata; Gaio Pierina, 77 anni (Torino), casalinga; Mandrile Giovanni, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Raimelli Gianna, 64 [illegible] (Dogliani), casalinga; Giubergia Lucia, 103 anni (Cuneo), pensionata; Garvetto Pietro, 81 [illegible] (Garessio), pensionato; Russiano Giuseppe, 84 anni (Roccavione), pensionato.

[illegible] Marzo Antonio Giuseppe Santo (residente a Cuneo), operaio, con Brunetto Monica (Borgo San Dalmazzo), operaia; Macagno Eraldo (Cuneo), pavimentista, [illegible] Musilli Sandra (Barrea), cameriera; Capizzi S[illegible] Ugo Manlio (Cuneo), impiegato, con La Paglia Maria, Francesca (Enna), studentessa; Fino Corrado Bernardo Piero (Cuneo), geometra, con La Paglia Maria, Francesca (Enna), studentessa; Fino Corrado, Bernardo Piero (Cuneo), geometra, con Gallo Grazia (Cuneo), insegnante; Bonomi Paolo (Borgo San Dalmazzo), impiegato, con Rinaudo Maura (Cuneo), impiegata; Fontana Attilio (Cuneo), commerciante, con Ferrero Cinzia (Cervasca), coad. artigiana; Pepino Elio Mariano (Robilante), agente polizia di stato, con Spampinato Cristi[illegible] (Cuneo), ass. studio dentistico; Ellena Claudio Luigi (Villar San Costanzo), impiegato, con Barra Wilma Maria Margherita (Cuneo), impiegata; Giunta Gaetano, Vincen[illegible] [illegible] (Cuneo), agente [illegible] polizia, con Torlone Francesca (Castelletto Stura), commerciante; Borello Michele (Fossano), operaio, con Arnaudo Marialaura (Cuneo), educatore professionale.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Consiglio di Comunità montana

Domani, alle 21, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione l'accordo con i Comuni di Roaschia, Valdieri e Entracque per l'estensione delle reti di distribuzione del gas metano; variazioni [illegible] bilancio [illegible] previsione; intervento della Comunità montana per la messa a punto di prototipi [illegible] macchine per la raccolta delle castagne.

[illegible]

Cure termali e reumatismi

Oggi, alle 16, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo si terrà [illegible] incontro dell'associazione piemontese malati reumatici su «Le cure termali nelle malattie reumatiche».

MARGARITA

S'inaugura la biblioteca

Venerdì, alle 21, è in programma l'inaugurazione della nuova sede della biblioteca civica, in via Fontane 1, nell'ex sede municipale. [g. p. m.]

L'assessorato alle Manifestazioni destituisce i rappresentanti dei borghi

Monarca [illegible] monarchessa, via

I due protagonisti protestano: «Avvisati con una lettera. Decisione troppo immediata» La replica dal Comune: «Giusta la scelta della rotazione». In città aumenta la polemica

FOSSANO. Il monarca e la monarchessa della città degli Acaja (al secolo Michele Comino e Vanna Gorzegno), sono stati «destituiti» all'insaputa dei «sudditi»: una decisione silenziosa, comunicata «via fax» agli organi di informazione e tramite lettera agli interessati.

«Ho saputo tutto sabato - dice l'ex monarca - [illegible] [illegible] lettera dell'assessore Rivarossa nel quale è scritto che [illegible] Comitato dei Borghi cittadini ha deciso all'unanimità la rotazione del monarca e della monarchessa. La realtà non è così. La decisione è stata presa in giunta e comunicata [illegible] rappresentanti dei borghi. Ero diventato [illegible] personaggio scomodo; non nascondevo il disagio per una certa disaffezione alla città di chi gestisce la [illegible] pubblica. Il mio atteggiamento non è piaciuto».

Anche la monarchessa è amareggiata per il modo [illegible] i tempi di questa decisione: «Ultimamente i rapporti erano diventati tesi, ma proprio per questo è spiacevole che la decisione della rotazione, con immediata sostituzione, sia stata presa ora e che venga fatta passare per una scelta dei borghi cittadini e degli "Amjs 'd Fusan", con i quali [illegible] questi anni abbiamo avuto rapporti di collaborazione».

L'assessore alle Manifesta[illegible] Alberto Rivarossa non nega che si sia «degradato il rapporto», ma insiste sulla necessità [illegible] regolamentare questo aspetto delle rassegne fossanesi. «La rotazione mi sembra una buona soluzione - dice -, ma l'importante [illegible] che abbiamo costituito il "Comitato per il Palio dei borghi" del quale fanno par[illegible] i rappresentanti dei borghi cittadini [illegible] gli "Amjs 'd Fusan"».

«Noi non sapevamo niente, nè di questo Comitato, [illegible] dell'ipotesi di sostituire il monarca e la monarchessa - dice [illegible] presidente degli "Amjs 'd Fusan" Piero Bernocco -. Siamo stati invitati a una riunione nella quale l'assessore ha comunicato le sue intenzioni, sulle quali non si è nè discusso nè votato. Sulla questione del monarca l'assessore Rivarossa ha detto che si trattava [illegible] [illegible] decisione della giunta, [illegible] [illegible] lui si assumeva tutte le responsabilità».

Il monarca e la monarchessa a una recente sfilata per Fossano e l'assessore comunale alle Manifestazioni Alberto Rivarossa

L'ufficio Manifestazioni, con un comunicato, informa che dal prossimo biennio i ruoli di monarca e monarchessa saranno assunti dall'abbà [illegible] dall'abbadessa del borgo del duomo, al secolo Carlo Jachino e Marina Bessone Damilano.

L'ex monarca, Michele Comino, ha svolto il ruolo per [illegible] anni, mentre la monarchessa era stata incaricata di questo compito solo quattro anni fa, in sostituzione di Isa Damilano Fruttero, che aveva dato le dimissioni. «La figura del monarca nacque negli Anni '50, per iniziativa dell'allora vice-presidente della Pro loco, il notaio Piero Ferrua - dice Giovanni Bergese, allora segretario [illegible] sodalizio - e nessuno pose limiti di tempo all'incarico. Si riteneva che il gran monarca avrebbe posato lo scettro solo per dimissioni personali». [l. a.]

Un disoccupato

Denunciato per i furti [illegible] Paesana

PAESANA. Un giovane disoccupato è stato denunciato a piede libero per furto plurimo [illegible] scasso, nei giorni scorsi, dai carabinieri della locale stazione, nel quadro di una serie di indagini, in seguito ad [illegible] serie [illegible] furti, avvenuti nei [illegible] scorsi. Pietro Celoria, 23 anni, residente a Paesana, frazione Battagli 1, è stato denunciato alla procura della Repubblica di Saluzzo.

Nell'appartamento del giovane, le forze dell'ordine avrebbero ritrovato parte della refurtiva, consistente in trapani, flessibili, smerigliatrice, amplificatori ed altri oggetti musicali. Al Celoria è stato contestato il reato perchè sarebbe ritenuto responsabile della decina di furti avvenuti, nel mese di settembre, in altrettante abitazioni, principalmente [illegible] villeggianti, nella borgata Sanghione.

L'intera borgata era stata saccheggiata, creando forti disagi fra la popolazione residente. La stessa borgata [illegible] stata fatta oggetto [illegible] atti vandalici. [illegible] qui erano scattate le indagini, svoltesi per questi mesi, e condotte in porto con la denuncia del disoccupato ventitreenne.

Sarà ora la procura della Repubblica saluzzese, per quanto di sua competenza, a decidere sul fatto criminoso, che aveva turbato la vita tranquilla del piccolo centro turistico della Valle Po. [g. ne.]

TRIBUNALE DI ALBA

Vendita immobiliare con incanto

FALLIMENTO GROPPO Domenico - sdf GROPPO Domenico, GROPPO Bernardo, [illegible] [illegible] Angela, [illegible] Bernardo

il giorno 29.11.94 ore 13 avanti il [illegible] dr ssa Comini si procederà alla vendita dei seguenti

IMMOBILI

siti in Sommariva Bosco già costituenti azienda agricola commerciale nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, precisandosi che sussistono i seguenti contratti di affitto [illegible] seguenti fondi:

Contratto 15.9.88 reg. Alba [illegible] n. 721 [illegible] II per anni quindici dal 1.9.88 a favore di Bonifortc Agostino e Peiretti Michelina, con corrispettivo già interamente riscosso: foglio 6 nn. 289, [illegible] 189, 193, 347, 187, 286 foglio 7 nn. 159, 78, 79, 198, 161, 165, 239, foglio 11 nn. 37, 358, 67, 38, 360 foglio 12 n. 33 foglio 13 nn. 116, 117, 192, 202, 203, 96, 215, 254 foglio 14 nn. 152, 147, 158, 146, 156, 389, 200 foglio 15 nn 2, [illegible], 33, 10, 11, 25, 19, 20, 21, 76, 76, 77, 110, 78, 126, 254, 35, 38, 38, 34, 39 foglio 17 n. 50.

CONTRATTO 15.9 [illegible] REG.ALBA 19.9.88 [illegible]. 722 SERIE II per anni quindici dal 1.9.88 a favore di Bonfiorte Agostino e Peiretti Michelina con corrispettivo già riscosso foglio 7 nn. 69, 70, 71, 89, 243 foglio 9 nn. 94, 95 foglio 10 nn. 254, 255 fogli 11 nn. 83, 66, 34 foglio 12 nn. [illegible]. 267, 265, 266, 268, 404 foglio 14 nn. 137, 142, 164, 138, 163, 182, 193, 196, 136, 143, 104, 144, 174, Foglio 15 nn. 24, 113, 37 foglio 17 n. [illegible]

LOTTO UNICO

COMUNE DI SOMMARIVA BOSCO

CATASTO TERRENI PARTITA 9471 f. 15 n. 16 semin. arb. are 18.61 f. 15 n. 17 semin. arb. are 18.90 f. 16 n. 18 seminat. di [illegible] 67.32 f. 15 n. 19 seminat. di are 34.16 f. 15 n. 20 seminat. di are 6.25 f. 15 n. 21 seminat. di are 9.93 f. 15 n. 10 seminat. di are 15.28 f. 15 n. 11 seminat. arb. di are 19.39 f. 15 n. [illegible] seminat. di are 24.33 f. 15 n. 254 prato di are 10.10 con soprastanti fabbricati costituenti il compendio aziendale, composti da fabbricato a uso abitativo e fabbricati [illegible] destinati a tettoia, stalle e ricoveri

CATASTO TERRENI PARTITA 8217 f. 7 n. 70 seminativo mq 2792 f. 7 n. 71 seminativo mq 3027 f. 7 n. 89 semin. [illegible]. mq. 2728 f. 7 n. 243 semin. arb. mq. 2728 f. 15 n. 37 semin. arb. mq. 4123

CATASTO TERRENI PARTITA 8860 f. 7 n. [illegible] semin. arb. mq. 2715 f. 14 n. 137 prato irriguo mq. 3476 f. 14 n. 138 prato irriguo mq. 3076 f. 14 n. 142 prato irriguo mq. 2105 f. 14 n. 164 prato irriguo mq. 1501 f. 17 n. 70 seminativo mq. 10212

CATASTO TERRENI PARTITA 9379 f. 9 n. 94 semin. arb. mq. 2801 f. 9 n. 95 semin. mq 5083 f. 11 n. [illegible] seminat. mq. 5626 f. 12 n. 260 [illegible] arb. mq. 4361 f. 12 n. 265 semin. [illegible]. mq 1810 f. 12 n. 266 semin. arb. mq [illegible] f. 12 n. 267 semin. arb. mq. [illegible] 12 n. 268 semin. mq. 4527 f. 12 n. 404 bosco ceduo mq. [illegible] f. 14 n. 163 prato irriguo mq. 7252 f. 14 n. 182 prato irriguo mq. 2209 f. 14 n. 193 prato irriguo mq. [illegible] f. 14 n. 196 prato irriguo mq. 1577 f. 15 n. 24 seminativo mq. 2082 f. 15 n. 113 semin. [illegible]. [illegible]. 4290.

CATASTO [illegible] PARTITA 10483 f. 14 n. 152 p[illegible] irriguo mq. 2573 f. 15 n. 26 semin. arb. mq. 4459 f. 15 n. 29 semin. arb. [illegible] 700 f. 15 n. 33 se[illegible]. arb. mq. 2543.

CATASTO TERRENI PARTITA 10675 f. 13 n. 202 prato irriguo mq. 4357 f. 13 n. 203 prato irriguo mq. [illegible]

CATASTO TERRENI PARTITA 11286 f. 11 n. 67 semin. arb. mq. 1845

CATASTO [illegible] PARTITA 10744 f. 6 n. 193 seminativo mq. 3585 f. 11 n. 37 seminativo [illegible]. 4190 f. 11 n. 38 bosco ceduo mq. 385 f. 11 n. 359 seminativo mq. 3492 f. 11 n. 360 bosco ceduo mq. 402.

CATASTO TERRENI PARTITA 11327 f. 6 n. 288 vigneto mq. 2274 f. 6 n. 347 seminativo mq. 2520 f. 13 n. 95 prato irriguo mq. 1780.

CATASTO TERRENI PARTITA 10484 f. 10 n. 254 seminativo mq. 913 f. 10 n. 255 vigneto mq. 2260 f. 11 n. 63 seminativo mq. 2731 f. 11 n. 66 seminativo mq. 10613 f. 14 n. 104 prato irriguo mq. 3090 f. 14 n. [illegible] prato irriguo mq. 2695 f. 14 n. 143 prato irriguo mq. 3671 f. 14 n. 144 prato irriguo mq. 3701 f. 14 n. 174 prato irriguo mq. 4073

CATASTO TERRENI PARTITA 10643 f. 6 n. 188 semin. arb. mq. 1976 f. 6 n. [illegible] semin. arb. mq. 1899 f. 6 n. 289 seminativo mq. 8012 f. 12 n. 330 prato mq. 707 f. 13 n. 192 prato irriguo mq. 3806 f. 13 n. 215 seminativo mq. 11654 f. 13 n. 254 seminativo mq. 6072 f. 14 n. 200 prato irriguo mq. 2858 f. 14 n. [illegible] prato irriguo mq. 3567 f. 15 n. 2 prato irriguo mq. 1375 f. 17 n. 50 semin. arb. mq. 3554.

CATASTO TERRENI PARTITA 9471 f. 6 n. 187 seminativo mq. 19236 f. 7 n. 78 seminativo mq. 3051 f. 7 n. 79 seminativo mq. 3018 f. 7 n. 158 [illegible] arb. mq. 2341 f. 7 n. 161 semin. arb. mq. 3312 f. 7 n. 165 [illegible] arb. mq. 5895 f. 7 n. 239 seminativo mq. 3051 f. 13 n. 116 prato irriguo mq. 1745 f. 13 n. 117 prato irriguo mq. 1710 f. 14 n. 146 prato irriguo mq. 1636 f. 14 n. 147 prato irriguo mq. 2102 f. 14 n. 156 prato irriguo mq. 2521 f. 14 n. 158 prato irriguo mq. 2247 f. 15 n. 34 semin. arb. mq. 5102 f. 15 n. 35 [illegible] arb. mq. 6359 f. 15 n. 36 semin. arb. mq. 6469 f. 15 n. 38 prato mq. 9225 f. 15 n. 39 prato mq. 17763 f. 15 n. 75 prato mq. 1100 f. 15 n. [illegible] prato mq. 689 f. 15 n. 77 prato mq. 390 f. 15 n. 76 prato mq. 273 f. 15 n. 110 prato mq. 596.

PARTITA 11483 f. 13 n. 100 prato irr. are 17.86 f. 13 n. 136 prato irr. are 44.76 f. 13 n. 151 pr. irr. 46.10 f. 13 n. 188 pr. irr. 333.62 f. 13 n. 189 pr. irr. 12.13 f. 13 n. 232 pr. irr. 17.50 f. 14 n. 81 pr. irr. 42.29 f. 14 n. 128 pr. irr. 26.57 f. 14 n. 132 pr. irr. 24.96 f. 14 n. 343 pr. irr. 49.56 f. 35 n. 1 [illegible] 24.02 f. 35 n. 2 semin. arb. 73.17 f. 35 n. 3 semin. arb. 85.55 f. [illegible] n. 4 [illegible] arb. 20.90 f. 35 n. 5 semin. 27.80 f. 35 n. 6 semin. 41.31 f. 35 n. 7 semin. 30.05 f. 35 n. 8 semin. arb. 86.54 f. 35 n. 9 semin. 33.59 f. 35 n. 10 semin. 27.35 f. 35 n. 11 semin. arb. 48.81 f. 35 n. 12 semin. 38.98

Il tutto come meglio risulta dalla relazione di perizia [illegible] geom. Pugno Luigi depositata agli atti.

CONDIZIONI [illegible] VENDITA

Il prezzo base è stabilito in lire [illegible] (unmiliardocinquecentomilioni) per il lotto [illegible].

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 10.000 - diecimilioni.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria almeno tre giorni prima dell'incanto istanza in bollo da lire 15.000 diretta al Giudice Delegato allegando assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT di Cuneo con concorso del controllore per [illegible] somma pari al 25% [illegible] prezzo base del lotto di cui il [illegible] per [illegible] presumibile delle spese di trasferimento e il 10% a titolo di cauzione.

Il prezzo dovrà essere versato entro giorni 60 dall'incanto.

Atti consultabili presso la Cancelleria.

IL CURATORE
F.to Reva Mario

[illegible]

DALLA GRANDA

GAR[illegible]

Si presenta [illegible] Torino il libro su Giugiaro

Stasera, alle 21, presso la Libreria Campus di via Urbano Rat[illegible] 4 a Torino, verrà presentato il libro «Giugiaro, l'auto e Torino» che descrive le tappe della brillante carriera del «designer» garessino. Introdurranno l'autore Rodolfo Bosio [illegible] Giuliano Molineri. [s. c.]

CASTELMAGNO

Giovanni Rignon rieletto sindaco

Per la seconda volta Giovanni Rignon, 51 anni, è stato rieletto sindaco. Assessori Bruno Isoardi, Claudio Donadio, Ezio Donadio [illegible] Daniela Aimar. La prima votazione era stata annullata dal Coreco. [g. d. m.]

[illegible]

Delegazione giapponese in visita nelle scuole

Oggi è in arrivo a Cuneo una delegazione giapponese composta da docenti, presidi e direttori didattici in visita [illegible] strutture scolastiche della provincia. La visita di due giorni [illegible] pone nel quadro del viaggio annuale di studio organizzato dalle autorità scolastiche nipponiche per un confronto con la realtà educativa occidentale. Domani la delegazione visiterà alcune scuole medie della città prima di passare alle superiori [illegible] la visita all'Itis e al Liceo artistico, nel pomeriggio. La partenza è prevista venerdì. [m. v.]

MORETTA

Chiusi gli sportelli di esattoria [illegible] tributi

Sono stati chiusi gli sportelli di esattoria dei tributi della [illegible] (Gestione esattorie cuneesi) a Moretta, Cardè, Faule, Polonghera e Torre San Giorgio. I contribuenti devono rivolgersi allo sportello di Saluzzo o agli uffici postali. [p. b.]

[illegible]

Conclusa la caccia in Valle Varaita

In Val Varaita sono stati abbattuti dal 2 ottobre 53 camosci e la Provincia ha quindi chiuso la caccia [illegible] selvatici essendo stato raggiunto il numero massimo degli ungulati previsto dal piano selettivo. [g. d. m.]

[illegible]

In Consiglio [illegible] punti all'ordine del giorno

Domani, alle 18, si riunirà [illegible] Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] argomenti. L'assemblea, già convocata per venerdì 14, era stata revocata per lo sciopero generale. [g. ne.]

Frabosa Sottana: due persone sono entrate nella canonica forzando una finestra

Parroco rapinato prima della [illegible]

La refurtiva ammonta a 700 mila lire. L'altra mattina il sacerdote (67 anni) è stato legato e imbavagliato Liberato da alcuni fedeli che dalla strada hanno sentito le richieste d'aiuto. I banditi fuggiti su un'auto

FRABOSA SOTTANA. Dopo Montezemolo, Gaiola [illegible] Vernante, [illegible] parroco di un altro piccolo paese delle valli cuneesi è stato rapinato. Questa volta la vittima è don Mario Rizzo, 67 anni, sacerdote conosciuto [illegible] stimato da tutti i frabosani, che poche settimane fa lo hanno premiato [illegible] la «Castagna d'oro», in occasione della sagra tipica della valle Maudagna.

I rapinatori [illegible] due. Poco prima della messa delle [illegible] sono entrati nella [illegible] canonica. La prima volta hanno tentato di forzare il portone d'ingresso. Hanno scassinato la serratura e danneggiato i battenti, ma non sono riusciti ad aprire.

Sconfitti dal portone, hanno raggiunto [illegible] cortile interno dell'edificio e con una scala a pioli hanno scalato il muro, arrivando ad una finestra. Spaccando il vetro, sono arrivati nelle stanze del sacerdote. Hanno sorpreso don Rizzo e pare lo abbiano legato e imbavagliato.

Mentre il prete non poteva reagire in alcun modo, hanno messo la [illegible] [illegible] soqquadro, forzando anche la cassaforte. I rapinatori probabilmente cerca[illegible] denaro contante [illegible] hanno trascurato oggetti di valore e il libretto degli assegni del sacerdote, portando via circa sette[illegible] mila lire. I due sono fuggiti in auto e hanno lasciato [illegible] sacerdote legato e imbavagliato in [illegible].

Quando i rapinatori sono scappati da Frabosa Sottana erano quasi [illegible] otto, l'ora in cui don Rizzo celebra la prima [illegible] del mattino [illegible] alcuni frabosani [illegible] nelle vicinanze della chiesa, mentre altri stava[illegible] passando a poche decine di metri, per [illegible] visita al cimitero, prima della celebrazione religiosa.

Don Rizzo è riuscito a divincolarsi e ha aperto una finestra, [illegible] la bocca. Le sue urla hanno fatto arrivare in canonica alcuni parrocchiani, che hanno liberato [illegible] sacerdote. Un po' [illegible] [illegible] il prete [illegible] comunque celebrato la messa.

In canonica [illegible] intervenuti i carabinieri, che si stanno occupando delle indagini. Sembra probabile che qualche frabosano sia riuscito a vedere i due colpevoli che fuggivano: forse c'è chi ha notato, nei giorni scorsi, qualcuno che studiava la [illegible] canonica, preparando il piano per la rapina. I militari cercano di individuare possibili testimoni, [illegible] avrebbero già raccolto buoni indizi per la soluzione del caso.

Dopo questo nuovo episodio di violenza, torna d'attualità il problema dei sacerdoti dei piccoli centri, che sovente vivono soli in canonica, [illegible] difese: in meno [illegible] un mese [illegible] Montezemolo, Gaiola e Vernante, sono stati facilmente vittime di ladri e rapinatori. [l. f.]

[illegible] VILLAFALLETTO [illegible]

Due mesi a mangimista

Gli agenti sanitari dell'Usl 58, il 18 dicembre 1991, durante [illegible] controllo [illegible] [illegible] allevamento di suini, in frazione San Barnaba [illegible] Busca, avevano trovato un sacco di mangime, il cui contenuto non [illegible] conforme alle norme di legge; avevano denunciato i produttori del mangime, titolari di una società per azioni: Mario Astesana, 73 anni, Cesare Astesana, 71 anni, e Gaudenzio Astesana, 68 anni, tutti ufficialmente abitanti in via Umberto [illegible]. La vicenda è finita davanti al pretore [illegible] Cuneo Paolo Perlo (canc. Mirella Guazzotti) e si [illegible] conclusa [illegible] il patteggiamento di Gaudenzio Astesana di due [illegible] di reclusione con i benefici di legge, richiesto dal difensore avvocato Marco Camisassi, [illegible] concesso dal pm Luca Solerio. Gli altri due imputati hanno [illegible] affrontato il processo sostenendo di essere innocenti e a conclusione del dibattimento il pretore [illegible] ha entrambi assolti «per non avere commesso [illegible] fatto». [g. d. m.]

Il titolare (da gennaio) mai entrato in servizio

Elva [illegible] lo stipendio a 2 segretari comunali

ELVA. L'Amministrazione municipale è costretta a pagare un segretario comunale che [illegible] ha mai preso servizio.

«Una vicenda assurda - spiega l'assessore Ines Cavalcanti -. Da più di vent'anni [illegible] nostro municipio [illegible] [illegible] di [illegible] segretario con nomina a "scavalco". Poi, [illegible] 10 g[illegible] scorso, la Prefettura ci ha assegnato un addetto titolare, Giuseppe Piacentino, reggente della segrete[illegible] di Villalba (Caltanissetta). [illegible] maggio scorso ci [illegible] giunta, infine, un'altra comunicazione prefettizia che ci informava che il nuovo addetto (che tra l'altro [illegible] aveva [illegible] preso servizio a Elva) veniva collocato in aspettativa per motivi di salute, perchè non idoneo alla funzione di segretario comunale».

«Questo significa però - aggiunge Ines Cavalcanti - che [illegible] nostro Comune è obbligato [illegible] versare lo stipendio a un funzionario che non ha [illegible] preso servizio e contemporaneamente [illegible] pagare un segretario supplente. Una situazione insostenibile per le casse municipali: basti pensare che nel '93 siamo già stati costretti a mettere in mobilità uno dei due dipendenti in organico. Per risolvere l'assurdo caso ci siamo rivolti, invano, a Prefettura e parlamentari. Non escludiamo iniziative di protesta». [c. g.]

Il Comune di Elva paga sia il segretario titolare sia il supplente. L'assurda vicenda è contestata dall'assessore Ines Cavalcanti (nella foto)

Abitava [illegible] Piasco

Sepolto ieri l'appuntato [illegible] Villafalletto

VILLAFALLETTO. Si [illegible] svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, [illegible] Piasco, nella bassa Valle Varaita, i funerali dell'appuntato scelto dei carabinieri Silvestro Rizzuti, quarantacinquenne, stroncato l'altra sera da un improvviso malore.

Silvestro Rizzuti abitava con la moglie Giuseppina e i due figli Giuseppe (17 anni) [illegible] Clelia (18) in un alloggio in via Dante 9/b, a Piasco. L'uomo da sei anni prestava servizio alle dipendenze della stazione dei carabinieri di Villafalletto.

La notizia della morte dell'appuntato si è subito diffusa a Villafalletto destando profonda [illegible] nella cittadina, dove l'opera di Silvestro Rizzuti era molto apprezzata. Il militare, negli anni scorsi, [illegible] ricoperto anche l'incarico [illegible] comandante della stazione dei carabinieri di Morozzo. [c. g.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. [illegible]. n. 21/89 + [illegible] contro [illegible] Lorenzo, res. Cossano Belbo, loc. Rovere 38

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 22.11.1994, ore 9.30 avanti al G.E., [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni in S. Stefano Belbo condominio Rosella, quota di comproprietà di una metà, appartamento al quinto piano NCEU f. 12 n. 285 sub 21 e sub 22, via Piave 61.

Intera proprietà di terreno sito in S. Benedetto Belbo F. 2 n. 48 bosco misto.

Prezzo [illegible] L. 76.100.000. Aumenti minimi L. 2.000.000

Domanda di partecipazione in bollo da [illegible], unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col [illegible] del controllore», entro le ore 13.30 del 21.11.1994

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg 30 dall'aggiudicazione

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale. Alba 26.9.94

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galetti

ECONOMICI

CEDESI negozio abbigliamento tabella IX-XIV mq. 300 più magazzino zona Savig[illegible] - [illegible]. Tel. 011/4336257 sera 0336/234574. Ottimo passaggio.

CERCASI telegrafista esperto moda. Telefonare ore pasti serali 011.980.2088

RICERCHIAMO

VENDITORI

che possiedano il potenziale [illegible] per cogliere le numerose opportunità di crescita offerte dalla ns. azienda [illegible] costante espansione

Siamo un'azienda [illegible] prodotti di largo consumo, offriamo assunzione diretta, stipendio, diaria e portafoglio clienti. Zona lavoro: CUNEO

Scrivere [illegible] Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

Marc Matois Invest

NOVITÀ

NIZZA [illegible]

a 100 mt. dalla spiaggia

a 50 mt. da Place Massena

Bilocali nuovi di grande lusso da

620 000 Franchi

☎ 0171/698833

COMUNE DI [illegible] DEL [illegible]

[illegible]ROVINCIA DI CUNEO

UFFICIO TECNICO

Avviso di gara mediante licitazione privata

Il Sindaco rende noto che questo Comune intende appaltare con la procedura [illegible] di cui all'art. 1 lettera A) della legge 02 febbraio 1973 n. 14 i lavori di ampliamento e potenziamento impianto di illuminazione pubblica in Via Mazzini - Via Brandina - Via Caffa - Via Borri - Via Betrone - Via M. d'Azeglio - Via [illegible]ralo - Via C. Alberto - Via Abrate - Via P. Micca - Via M. Gallo - Via [illegible] Oliva - Via XXV Aprile (parziale) e Via Piave con [illegible] [illegible] base d'asta [illegible] Lire 177.986.000.-

Caratteristiche dell'opera: Fornitura - costruzione e messa in esercizio di impianto di illuminazione pubblica in Via Mazzini - Via Brandina - Via Caffa - Via Borri - Via Betrone - Via M. d'Azeglio - Via Parato - Via C. [illegible] - Via Abrate - Via P. Micca - Via M. Gallo - Via Colle Oliva - Via XXV Aprile (parziale) e Via Piave mediante posa in opera di nuovi apparecchi illuminanti e linee elettriche secondo quanto specificatamente descritto negli atti progettuali.

Categoria A.N.C.: 161

Termine esecuzione lavori: 180 giorni

Finanziamento: con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. e [illegible] pagamenti a S.A.L.

Le Ditte interessate, entro le ore 12.00 del giorno 15 novembre [illegible] potranno [illegible] di essere invitate alla gara inol[illegible] specifica domanda in competente bollo alla Segreteria Comunale.

Sommariva [illegible] Bosco, li 18 ottobre [illegible]

IL SINDACO
Groppo Giacomo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto e ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

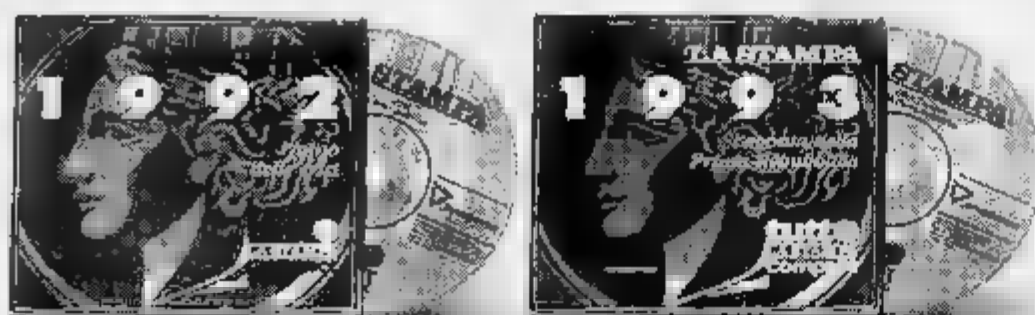
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migh & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Inaugurazione domenica prossima in piazza Savona

Alba [illegible] un monumento [illegible] ricordo della Resistenza

ALBA. La città medaglia d'oro ricorda in questi giorni il cinquantesimo anniv[illegible] Libera Repubblica di Alba (10 ottobre - 2 novembre 1944) durante la Resistenza.

Le celebrazioni hanno preso il via lunedì con un Consiglio comunale aperto durante il quale sono stati ricordati i componenti del CLN albese: Teodo[illegible] Bubbio, Guido Chiampo, Carlo Cencio, Felice Favro Bertrando, Mario Viglino, Ferdinando Gioelli e Riccardo Roberto. «Personaggi anti-fascisti - è stato ricordato - che seppero negli anni del Regime, durante i "23 giorni" e dopo la Liberazione mantenere saldi gli ideali della libertà e guidare la città [illegible] la democrazia».

Le loro figure [illegible] rievocate da Ettore Paganelli, Maurilio Fratino, Felice Campanello, Angelo Coppa e Giancarlo Bongioanni. Non sono mancati alcuni momenti polemici come quando l'albese Felice Campanello ha espresso delusione nel constatare che gli ideali della Resistenza [illegible] stati in gran parte disattesi.

Dopo l'incontro in municipio è stata inaugurata una mostra (chiesa San Domenico) di oltre cento manifesti originali dal settembre 1943 al maggio 1946 su «Resistenza e Liberazione ad Alba». La mostra rimarrà aperta fino al 13 novembre [illegible] può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30.

Ieri si [illegible] iniziati gli incontri nelle scuole [illegible] testimonianze [illegible] partigiani. Due [illegible]no in programma nella chiesa di San Domenico. Venerdì (ore 10) Dino Giacosa parlerà agli studenti delle Medie inferiori mentre sabato, alla stessa ora, il vice-direttore de La Stampa, Lorenzo Mondo, intratterrà gli studenti delle Superiori sul tema: «Beppe Fenoglio [illegible] la Resistenza, la sua esperienza di partigiano trasportata nei racconti e romanzi».

Sabato (ore 20,30) fiaccolata per le vie del centro storico e domenica [illegible] ufficiali [illegible] inaugurazione del monumento alla Resistenza (piaz[illegible] Savona). [g. f.]

Ieri si sono iniziati gli incontri nelle scuole con testimonianze di ex partigiani

La dc suddivisa in tre tronconi, i socialisti diventano «gruppo indipendenti»

[illegible], rivoluzione in Consiglio

Gli ex democristiani aderiscono a ppi (9) e ccd (3), quattro rimangono senza etichetta
Il psi cambia nome ma resta solidale con la giunta. Il voto per la commissione edilizia

BRA. Il psi diventa «gruppo indipendenti per Bra», la dc per ora non cambia nome, ma si divide in due o forse tre tronconi (9 esponenti del ppi, 3 del ccd, 4 «senza etichetta»): sono le novità annunciate l'altra sera in apertura di una riunione del Consiglio comunale.

Il chiarimento auspicato nella tornata precedente, dopo l'annuncio della «miniscissione» dalla maggioranza dell'unico rappresentante dell'Unione di centro Pier Paolo Pessina, eletto nella lista liberale, si [illegible] concretizzato negli interventi di Carlo Porro (psi) e Andrea Marengo (dc).

Porro ha dato [illegible] della costituzione da parte degli [illegible] socialisti (6 consiglieri, tra cui gli assessori Massimo Vuerich e Giancarlo Balestra, che non condividono la linea «progres[illegible] dell'attuale direzione del psi) di un gruppo definito «laico», denominato «Indipendenti per Bra», solidale con la giunta e punto di riferimento per le forze «liberali, socialiste, radicali, riformiste».

Marengo ha comunicato l'attuale composizione del gruppo dc, elencando gli iscritti al ppi e al ccd. Dei 16 consiglieri eletti nella lista scudocrociata, appartengono al partito popolare il sindaco Franco Guida, gli assessori Ettore Contato e Adria[illegible] Maccagno, il capogruppo Andrea Marengo e i consiglieri Camillo Scimone, Giuseppe Dialo, Angela Lorenzetto, Vincenzo Quaranta, Pietro Fissore. Hanno invece aderito al ccd gli assessori Guglielmo Bruno e Michelino Davico e la consigliera Beatrice Arlorio. «Gli uni e gli altri, così come le quattro persone "senza tessera" - ha precisato Marengo -, concordano sull'opportunità che la giunta porti a termine il suo mandato e quindi confermano il loro appoggio a sindaco e assessori».

Le assicurazioni di lealtà alla maggioranza hanno però patito una vistosa incrinatura quando, al momento del voto segreto per la nomina di tre componenti della commissione edilizia, la candidatura suggerita dal gruppo Bra Novanta ha prevalso [illegible] una delle due presentate dall'ex dc. Sono stati eletti [illegible] voti l'avvocato Mario Ternavasio (proposto dall'udc), con 14 il geometra Pio Giverso (designato da ppi-ccd) e con 12 l'architetto Francesco Bonamico (da B[illegible] N[illegible]ta). A risultare battuto nel segreto dell'urna, sia pure di [illegible] solo voto, è stato il dirigente industriale Francesco Comoglio, uno dei quattro consiglieri «senza tessera» dell'ex dc. Dopo un vivace dibattito sul piano regolatore, intorno alla mezzanotte le ultime delibere sono state [illegible] da appena 15 consiglieri avendo l'opposizione di Bra Novanta abbandonato l'aula per protesta contro la «fuga in massa» dei banchi della maggioranza. [g. n.]

Prosegue il referendum dei commercianti con il patrocinio «La Stampa»

[illegible] boutique difende il primo posto

«Femme» di Alba rimane [illegible] testa alla classifica

ALBA. E' [illegible] la boutique Femme di Alba [illegible] guidare la classifica provvisoria del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa [illegible] Roero». Seguono «Al tabaccaio» di Sergio [illegible] Ornella di Cornegliano, spaghetteria «Il Girasole», Burdese enoteca, Vladi Sport, Nova Oggetto [illegible] Alba; gioielleria Previotto di Dogliani; abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco; Frisbee, Boasso tappeti, Giuliana Dacasto pelliccerie di [illegible]; gioielleria Principe e alimentari Battaglia [illegible] Bra; Pace Le Vetrine di Alba; Giovanni Borri arredamenti in giunco [illegible] Bra. E ancora: abbigliamento Marino Dx cartolibreria di Bra.

La classifica è provvisoria; per far progredire nella graduatoria la vetrina che piace di più, basta compilare il coupon pubblicato a fianco e farlo pervenire alle associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

[illegible]
LA VETRINA PIU' [illegible]
DI ALBA, BRA, [illegible]

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

....

....

....

....

(indicare nome [illegible] località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

L'alternativa [illegible] strada Cauda

Approvato il piano finanziario del nuovo collegamento per Alba

Una riunione [illegible] Consiglio comunale di Alba. [illegible]

ALBA. Passo avanti per l'atteso nuovo collegamento tra i quartieri Piave e Moretta: il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario per [illegible] primo lotto della via alternativa alla caotica e stretta strada Cauda, dalla quale sorgerà [illegible] poca distanza.

Si tratta del collegamento tra lo svincolo di via Ognissanti e corso Enotria, il piano finanziario approvato si riferisce alla prima tranche, per una spesa di un miliardo e [illegible] Il progetto sarà approvato dalla giunta nei prossimi giorni.

Strada Cauda, scorre in una delle zone [illegible] maggior traffico della città con notevole disagio per automobilisti e abitanti della zona: da tempo si sollecitano soluzioni alternative (sono già state presentate raccolte di firme).

La nuova strada renderà più facile il collegamento tra i due importanti quartieri (Piave [illegible] Moretta) e il transito degli automobilisti provenienti da Cuneo e da Torino diretti verso [illegible] Langhe (il collegamento dovrebbe infatti ridurre il passag[illegible] nel centro cittadino).

Il Consiglio ha poi deliberato la cessione alla Provincia dell'area della ex-caserma Govone per la costruzione del fabbricato per il Liceo scientifico. Analoga delibera per l'accettazione è stata presa lunedì dal Consiglio provinciale.

L'assessore provinciale Mario Fracchia: «Con questi atti la Provincia potrà procedere all'assegnazione dei lavori del primo lotto per i quali [illegible] è già un mutuo [illegible] un miliardo [illegible] milioni».

Il Liceo scientifico statale [illegible] da tempo al centro di polemiche: la scuola è divisa in due sedi staccate (una in corso Europa e l'altra in strada Serre) e attende da tempo una nuova sistemazione. [g. f.]

IN BREVE

DOGLIANI

Si costituisce un Comitato contro l'elettrodotto

Il Comune dice «no» all'elettrodotto che l'Enel vuole costruire a Dogliani, Monforte, Roddino, Cissone e Serravalle. Per ribadi[illegible] l'opposizione all'impianto, venerdì verrà costituito un Comitato. La riunione si terrà alle 21, in Comune. L'impianto elettrico secondo gli amministratori, è pericoloso per la salute e avrebbe un impatto ambientale negativo. [g. fe.]

ALBA

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi dell'Unitré

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'Università della terza età. Si ricevono in via Vittorio Emanuele 19 (cortile della Maddalena, uffici prima scala a destra) dal martedì al venerdì (ore 15-18). Le lezioni [illegible] novembre (sala Fenoglio). [g. f.]

DIANO

Esercente patteggia Aveva cibi mal conservati

A Giuseppe Azzolina, 33 [illegible], via Alba Cortemilia 121, [illegible] pretore ha applicato la pena «patteggiata» di sette giorni di arresto [illegible] 300 mila lire di ammenda. La pena detentiva è stata sostituita con la [illegible] 175 mila lire e dovrà, pertanto, pagare complessivamente 475 mila lire. Era accusato di aver detenuto nei locali del suo esercizio, «Porkys Pub», alimentari [illegible] cattivo stato di conservazione. [illegible] fatto era stato scoperto dai Nas nell'ottobre '92. [g. f.]

BRA

Un nuovo semaforo per [illegible] traffico cittadino

Un semaforo [illegible] installato all'incrocio tra viale Risorgimento e via Cacciatori delle Alpi. L'impianto entrerà in funzione non appena saranno ultimati i lavori necessari per istituire [illegible] senso unico sulla strada che porta al palazzetto dello Sport. [g. n.]

Civic 1.3 EX 16 valvole, 75 cavalli, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata, vetri [illegible] specchietti retrovisori elettrici, barre laterali di protezione, possibilità di doppio Air Bag. E un prezzo molto attraente. L.22.950.000*

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 [illegible] strada ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - [illegible] anni; verniciatura - 3 anni; corr[illegible]one passante - [illegible] anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 [illegible]. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Si preannuncia una difficile stagione con l'elenco dei 13 ospedali [illegible] rischio

Sanità tra lotte di campanile

L'assessore regionale Cucco: «Criticabile il taglio indiscriminato delle assunzioni». «No» anche [illegible] un ticket per il Pronto soccorso

«Non si può dire nulla fin tanto che il Parlamento non approva [illegible] finanziaria e [illegible] norme di [illegible]compagnamento». L'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco (gruppo riformatori) non vuole discutere di eventuali soppressioni [illegible] strutture sanitarie. Ci sono già i risvegli di vecchie lotte di campanile che preannunciano una cattiva stagione per la sanità piemontese. Nessun commento sull'elenco dei 13 ospedali che rischiano la chiusura.

«Sulla chiusura dovranno decidere i direttori generali - sottolinea l'assessore -: bisogna essere chiari, la legge dice così. Ogni intervento di carattere programmatorio dovrebbe essere deciso sul territorio col disegno complessivo di ristrutturazione sanitaria. In secondo luogo dal punto di vista del risparmio: è vero che alla fine se noi recuperiamo le vecchie strutture manicomiali per anziani, le residenze socio-assistenziali, sono posti di letto nuovi, [illegible] per attivarle ci vogliono soldi e i vecchi ospedali devono anche assumere personale. Non è un progetto che porta a un taglio di spesa se applicato già dal prossimo anno, ma sul lungo periodo, nel '95 ci vorranno soldi e personale».

I dubbi dell'assessore riguardano gran parte delle norme, in materia di sanità, inserite nella finanziaria '95. «E' criticabile il taglio indiscriminato sulle assunzioni - spiega Cucco -: è previsto il blocco delle assunzioni per i primi sei mesi '95, e autorizzata la copertura del turn-over, cioè [illegible] coloro che hanno chiesto il pensionamento, solo per [illegible] 40 per cento della seconda parte del prossimo anno. [illegible] razionalizzazione è giusta perché il costo maggiore delle Usl è quello del personale che incide per il 50% nella spesa totale se si pensa che in Piemonte si spendono 6300 miliardi».

Dalle unità sanitarie della regione però spesso è nata la protesta per la mancanza di personale, di infermieri nei reparti. «E' vero che applicare indiscriminatamente i tagli al personale non ha senso, perché la Regione Piemonte ha già attuato una restrizione [illegible] tutte le unità sanitarie, non si tiene conto delle differenze tra regioni, noi siamo molto oculati non autorizzando tutte le assunzioni richieste. Gli enti locali che hanno fatto una politica [illegible] risparmio sono penalizzati da questa normativa. E' necessaria un'attenta valutazione dei bisogni, l'applicazione della legge secondo la realtà del territorio e un progetto coordinato. I direttori generali devono essere in grado di sapere quante deroghe dare rispetto al budget [illegible] spesa».

Fa discut[illegible] anche l'applicazione del ticket al Pronto soccorso. «Nel reparto d'urgenza è del tutto fuori luogo - prosegue l'assessore -; rendiamoci conto [illegible] come funzionano le gran parte [illegible] pronto soccorso degli ospedali e di che cosa vuol dire far pagare le prestazioni, nella confusione del reparto. E' il meccanismo del ticket che è sbagliato. Vogliamo aziendalizzare le Usl e introduciamo vecchi criteri di controllo della spesa. C'è un lavoro da fare molto diverso di ristrutturazione dei Dea del pronto soccorso, di riqualificazione della guardia medica e dei medici di base, per evitare che siano troppi quelli che si rivolgono all'ospedale». Solo sulla politica dei farmaci Enzo Cucco [illegible] d'accordo con le manovre del governo.

Cosa propongono le Regioni? «Che siano responsabilizzate sino in fondo rispetto alla politica nazionale di risparmio. Bisogna lasciare capacità di governo alle Regioni e ai direttori generali, e lo svincolo dell'utilizzo dei fondi. Il vero risparmio inoltre consiste nell'immediata applicazione della riforma: le Regioni sono in ritardo, ma anche il governo ci deve dare una mano. Per esempio semplificando tutta la normativa per l'utilizzo dei fondi in conto capitale».

[illegible]

Per l'assessore Cucco i tagli al personale ospedaliero castigano [illegible] Regioni come il Piemonte che hanno [illegible] applicato restrizioni

Strutture a rischio

Usl di Lanzo Torinese
Ospedale Eremo [illegible] Lanzo

Usl di Cossato
Ospedale Zegna a Trivero

Usl di Dronero
Ospedale [illegible] Busca
Ospedale di Caraglio

Usl di Borgo San Dalmazzo
Ospedale di Boves

Usl di Susa
Osp. Villa S. Agostino di Avigliana
Ospedale di Susa

Usl di Ivrea
Ospedale di Castellamonte

Usl [illegible] Borgosesia
Ospedale Santissima Trinità di Varallo

Usl di Galliate
Ospedale San Rocco

Usl di Nizza
Ospedale [illegible] Canelli

Usl di Giaveno
Ospedale Civile

Usl di Ceva
[illegible] «Poveri infermi»

ARTE

I panni della memoria di Pierflavio Gallina

CHERASCO (CUNEO)
Nello spazio espositivo di Palazzo Salmatoris è stata allestita una personale del pitto[illegible] Pierflavio Gallina. Nato a Santo Stefano Belbo, si è trasferito giovanissimo a Torino dove ha organizzato la prima mostra alla Galleria Arte Viva nel 1971. Presente alle rassegne della «Promotrice» [illegible] Valentino, al Centro Studi Cesare Pavese, all'Art Expo di New York, questo artista ha recentemente elaborato un discorso che va sotto il titolo di «Panni della memoria». [illegible] tratta di opere polimateriche nelle quali confluiscono gli elementi essenziali della sua esperienza: dalle foglie al tralcio di vite, dalla spiga al sole e alla luna. In ogni caso, questi valori della natura «pur [illegible] per[illegible] la loro essenza simbolica, sono sempre più inseriti [illegible] un grande gioco fra magico e decorativo di forte sapore orientaleggiante» [illegible]. Roscil. E in questi «panni» si scopre un arcobaleno o [illegible] rosso infuocato, un giallo solare o un azzurro cielo, mentre le lamiere di piombo danno [illegible] senso di magma lavico affiorante all'insieme della rappresentazione. (Sino al 13 novembre).

CA[illegible]
All'Enoteca Regionale, in via Roma 6, il pittore Franco Asaro presenta «L'autre pays»: viaggio pittorico tra Provenza e Parigi. Patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Città di Canelli, questa rassegna offre un itinerario espressivo legato a una figurazione dalle sottili cadenze poetiche. Del resto Asaro, laureato in lettere, unisce [illegible]all'interesse per la pittura quello per la poesia. E così i suoi dipinti hanno sempre un aggancio con il mondo letterario, con il fascino della parola che si fa colore, alberi, fiori, angoli di una Parigi rivisitata e profondamente amata. (Sino al 30 ottobre).

[illegible]
[illegible] Centro Polifunzionale «G. Arpino», in via Guala 45, pro[illegible] l'esperienza della «Cracking Art» [illegible] gli interventi di Omar Ronda, Vittorio Valente, Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi e Carlo Rizzetti. Organizzata dalla Galleria Peira Arte Contemporanea e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Bra, questa manifestazione, che si protrarrà sino al 12 novembre, costituisce un momento ben preciso di un'avventura che è - scrive in catalogo Tommaso Trini - [illegible] movimento «della materia incandescente», è, inoltre, caratterizzato da riferimenti come «il petrolio», «la scis[illegible] molecolare», gli scarti plastici.

[illegible] BREVI
● BIELLA. Nello showroom «Idea», in via Volpi 6, rassegna di opere [illegible] Piera Bertarello e di Adriano Fenoglio. Sino al 23 ottobre. Orario: 10-12,30 e 15-19,30.
● CASALE MONFERRATO. All'Arte Contemporanea di viale Bistolfi 10 è allestita la personale di Piero Fogliati, che opera nell'ambito di una vitale sperimentazione. Sino al 13 novembre. Orario: 9,30-12,30 / 15,30-19,30.
● MONCALVO. Nel Teatro Comunale tempere di Mario Pavese sul tema «Monfrà e Monfrin». Dal 22 al 30 ottobre. Orario: 16-19.

Angelo Mistrangelo

Per chi guida
e per chi
non guida,
l'auto più bella
da provare.

Solo Laguna
mette d'accordo il piacere
di chi guida
con il piacere degli occhi,
la sicurezza più totale
con il massimo
benessere a bordo.
Non venite
a provarla da soli.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

Laguna motorizzazioni da 1800 cc a 3000 V6 e da 95 a 170 CV. Condizionatore automatico (dal livello RT); airbag di serie. Da L. 27.500.000 chiavi in mano.

[illegible] CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO [illegible] PROVINCIA

PACINI
CUNEO
Via Valle Po 92 - M. OLMO
Tel. 0171 412.623

CAMAUTO
ALBA
C. Canale [illegible] - Tel. 0173 441.008
RORETO [illegible] CHERASCO
Via [illegible] 28/c - Tel. 0172 495.637

ISOCAR
BORGO SAN DALMAZZO
Via Fontana [illegible]
Tel. 0171 269.656

MARELLO s.r.l.
SALUZZO
Via Revello 11 - Tel. 0175 46.272
SAVIGLIANO
Via Torino 207 - Tel. 0172 712.220

Appuntamento stasera (ore 21,30) al teatro Fiamma

La moda sfila a Cuneo

Mannequin e indossatori presenteranno le più recenti collezioni
Sketch, canzoni e balletti per «interpretare» gli abiti degli stilisti

CUNEO. Grande incontro con il prêt-à-porter stasera, alle 21,30, nel capoluogo della «Granda» che ospiterà una sfilata-spettacolo con le ultime proposte della moda autunno-[illegible].

Molto vasta la platea per l'appuntamento, che dovrebbe ripetersi una o due volte all'anno: gli oltre mille posti del teatro Fiamma dove verrà allestita la passerella su cui sfileranno otto indossatrici (quasi tutte straniere, ungheresi, canadesi, russe, polacche e brasiliane) e quattro indossatori.

Gli organizzatori della «Fashion team», cooperativa tori[illegible] che riunisce un nutrito numero di operatori dello spettacolo e della moda - truccatori, scenografi, registi, coreografi - spiegano che la novità consiste nel presentare i capi in forma molto dinamica, «interpretandoli» con canzoni, balletti, piccoli sketch.

Argomento saranno le più recenti creazioni degli stilisti, dalle scarpe ai capelli, dall'inti[illegible] alla pelliccia, con l'intramontabile e sempre presente abito da sposa a coronare lo spettacolo. In un addobbo completamente floreale, le mannequin presenteranno raffinati capi di lingerie accanto ai tailleur sempre à-la-page, capi spalla, maglieria e accessori: occhiali e gioielli.

Alla manifestazione, presentata da Gabriella Porro, speaker radiofonica e conduttrice di analoghe iniziative, partecipano negozi e boutique di Cuneo (Enny Monaco, Brummel, Forbice e Pettine, Pellicceria Mariso, Ottica Chiare Immagine, Vanna Mode), di Borgo (Frizzina, Nardi D., Aracne) e di Torino e dintorni (Samuela Sposa by Trovato e Stil Flor). I biglietti d'invito (gratuiti) si possono chiedere ai negozi o ritirare a teatro. [v. p.]

Il prêt-à-porter verrà [illegible] da boutique di Cuneo, Borgo e Torino

EDITORIA LOCALE

Storie e poesie di gente nel vecchio Piemonte

R[illegible]igi, la gente del vecchio Piemonte, le loro storie sono i protagonisti dell'ultimo libro della «Gribaudo» di Cavallermaggiore. Sotto il titolo «Un Canton ed Piemont» (28 mila lire, 320 pagine) sono raggruppati racconti al limite della leggenda, ricordi e poesie di tre protagonisti della letteratura piemontese: Antonio Tavella, Franco Paschetta e Toni Bodrero.

Tre autori per un volume che sta tra l'amarcord e il gusto dello scrivere ridendo. E' il caso di Toni Bodrero, preside, consigliere regionale della Lega Nord, che dedica una poesia alle «Arie fine». Versi che andrebbero letti in piemontese per cogliere rime e sfumature, ma che, per quanti non lo conoscono, è possibile seguire nella versione italiana.

E veniamo alla poesia del «dotto» Bodrero, che scrive: «Arie fine in Piemonte, profumi d'amore/ un tempo quando si baciavano (in rima) amore e fiore./ «Ahimè», ho emesso una flatulenza baciando Notta/ ah che sventura, quanto sono nato disgraziato/ non mi vuole più sentire (eh lo credo): - Va' va' -/ mi dice, e arriccia il naso, povera ragazza./ [illegible] io le rispondo: - I miei sospiri [illegible] te/ non potevano più uscire, i tuoi baci/ li serravano, li soffocavano; e quei poveretti,/ che fare? sono usciti dall'altra parte». La poesia prosegue (per la versione integrale è alle pagine 250 e 251) con riferimenti a «agli, fagiuoli, emozioni» per concludere con [illegible] parlava così, c'erano ancora/ [illegible] fine in Piemonte, profumi d'amore».

Delicati alcuni dei ritratti, descrizioni di personaggi di tempi non remoti, proposti dagli altri autori, che bene rendono l'idea di costumi, consuetudini, piaceri di un'epoca definitivamente archiviata.

L'ultima parte del volume è riservata a un bel lavoro di ricerca: l'origine dei «Nom ed famijo Piamonteis», ovvero dei cognomi. Tante le curiosità. Abrate, per esempio, «in lingua d'Oc "abrat" significa "acceso", dal verbo "abrar" che significa "accendere"». O [illegible] che significa «coraggioso e molto allegro» donde «baudetta, scampanio festoso». Burzio: «Potrebbe derivare da un soprannome latinizzato "burrus", uguale a "scuro"».

I cognomi affrontati nella ricerca sono 125 e l'elenco si ferma a «Buzzoni». Il seguito dovrebbe apparire sui prossimi volumi della «Gribaudo» e, in futuro, dovrebbero trovare dignità propria in [illegible] pubblicazione.

«Un Canton ed Piemont» è il decimo volume edito per la collana «Narrativa piemontese», tra i quali alcuni [illegible] entrati nella storia dell'editoria locale come «Langa magica» di Donato Bosca, o «Venti soldi e una lira» di [illegible] Sacchi Riccardi. Chi non trovasse i volumi in libreria può rivolgersi direttamente [illegible] «Gribaudo».

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

BRA

Film di Ivory

Per la rassegna «Al cinematografo», stasera (ore 21) all'auditorium Arpino verrà proiettato «Quel che resta del giorno» di James Ivory, con Anthony Hopkins ed Emma Thompson. Ingresso 7 mila lire.

VERNANTE

«Astropsicologia»

«Che cos'è l'astropsicologia» è il tema della conferenza-dibattito in programma domani sera, ore 20,30, al Villa Giulia club. Parteciperà Lidia Fassio, allieva di Lisa Morpurgo. Al termine, dell'incontro in cui verrà anche presentato il corso «L'astropsicologia un metodo per conoscere se stessi», verrà offerto l'aperitivo. Seguirà una cena vegetariana su prenota[illegible] Tel. 0171/920453.

Stagione di prosa

Sono in vendita gli abbonamenti (150 mila lire) per la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune che prenderà il via, il 21 novembre, al Politeama civico con «Venexiana». Sei gli spettacoli in programma fino al 20 marzo. Biglietto singolo 30 mila lire.

Cercasi cabarettisti

L'agenzia Co.co.dè cerca cabarettisti e [illegible]ri comici dilettanti per un'eventuale collaborazione. Informazioni allo 0171/384802.

ALBA

Pellicola da Cannes

Per la rassegna organizzata dal circolo del cinema «Il Nucleo», stasera alla sala Ordet (ore 20,30) verrà proiettato il film di Bernardo Bertolucci «Piccolo Buddha». La pellicola è stata presentata a Cannes 1993.

Rock e birra

Al Cover pub, in piazza Galimberti, domani sera, dalle 21,30, appuntamento con la musica e la birra. Si esibirà il complesso «Non solo rock».

Prenderà il via il 5 novembre la rassegna in piemontese alla sala Ordet

A teatro con la Famija Albeisa

In cartellone 4 commedie di gruppi amatoriali

ALBA. La Famija albeisa organizza la tradizionale rassegna di [illegible] dialettale piemontese che giunge quest'anno alla XIV edizione. Prenderà il via sabato 5 novembre, alla sala Ordet (ore 21,15), con lo spettacolo: «Col povronin [illegible] del quint pian», commedia in due [illegible] di Neil Simon (The star spangled - girl) presentato dalla compagnia «IJ Desbela» di Bra (adattamento e regia di Mauro Forneris). E' la vicenda di due amici che formano una società dalla strana denominazione «Mario e Carlo, i geni della biro». Carlo è fantasioso, Mario è più pratico: dallo loro incontro scaturiscono situazioni comiche ed esplosive.

Sabato 12, la compagnia «Alpini Borgata Parella» di Torino presenterà la farsa in due atti «L'é mej avejne doe», incentrata sulle peripezie del protagonista, Giuspin Poretti, marito tradito, vedovo inconsolabile e, infine, presunto bigamo (regia di Ernesto Ollino).

Seguirà la commedia in [illegible] atti «Le smemorà» a cura del Gruppo Teatro Carmagnola in programma per il 19 novembre (la riscossa di un pacifico e bonario tipografo, vittima di prepotenze familiari). La stagione si concluderà il 26 novembre [illegible] «Quand l'amor a j'é» a cura di «Alfatre gruppo teatro» di Torino (le disavventure di un medico, vittima dello scherzo di [illegible] collega burlone). Gli abbonamenti (ridotto soci Famija Albeisa 35 mila lire, interi 4[illegible] mila, biglietto singolo 12 mila) sono in prevendita alla cartolibreria «La Commerciale» di via Vittorio Emanuele. [g. f.]

La compagnia braidese «I desbela» inaugurerà il ciclo di spettacoli [illegible] abbonamenti sono in prevendita

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vivi.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Indali molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 21 anteprima ad inviti **Prima della pioggia (Before the rain).**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/d. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non vivi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
[illegible] **UNO** v. Mombasso 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 18.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Donne senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 21,15 al Teatro Comunale di Alessandria **L'elisir d'amore** di G. [illegible], Fabrizio M. Carminati dir., regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 40.000-28.000-20.000 Stag. dell'A.T.A. Az. Teatrale Alessandrina. Inf. tel. 0131-234.240 - 234.268.
[illegible] T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. [illegible] Inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246-544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** cor. e regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Infor[illegible] e prenotazioni. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg8**
20,30 **L'isola del tesoro,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** tf.
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Fifty fifty,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Ballando ballando,** varietà
22 — **Speciale piazza di Spagna,** varietà con Andy [illegible]
22,30 **Tg4**
[illegible] **Video top,** [illegible]

Videogruppo
19 — **Daitarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation,** musica
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video,** [illegible]
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
[illegible] **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** [illegible]
[illegible] **5 giorni d'estate,** film
[illegible] **Action,** programma
23 — **Notte** [illegible], varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini,** teleromanza
21,30 **Peyton place,** telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm

Qu[illegible] Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 [illegible], rubrica
20,30 **Ciclone sulla Jamaica,** film
22,15 **Azzurro Italia,** con J. Altafini e A. Sorena
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**

Quinta Rete
19 — [illegible] **rete news**
19,30 **Voltus V,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Il vascello misterioso,** film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **La biancheria,** film
22,30 [illegible] **pink,** varietà
23,15 **Racing time**
23,45 **La vendetta di Ator,** film

Rete 9 [illegible]
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso** [illegible] sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] — **Telegiornale 9**
[illegible] **Garrison commando,** telefilm

Telecampione
20,45 **Business** [illegible]
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania,** rubrica
[illegible] — [illegible]
21 — [illegible] **Wallace,** telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy dance**
23 — **Grp monitor**

Telesubalpina
19 — **Ad hoc adoc,** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Passaggio a nord-ovest,** film
22,30 **Volontariato internazionale ed educazione interculturale,** pie[illegible] vivo
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'anello del mistero,** [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style,** telefilm
0,30 **Luci nella notte**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936. Fer. e fest. 16/19/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO
Fiamma — Tel. 693.554. Feriali 20/22 Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO
Nuovo [illegible] — Tel. 692.951. Fer. e fest. 16/18/20/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO
Don Bosco — [illegible] 16,30; 21. L. [illegible] — [illegible]

ALBA
Eden — Tel. 363.021. Or. 20/22 Fes. 15/18/20/22. [illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible] — Ore 20,50. Feriale 20,50. [illegible]: 16; 18; 20; 22 — CHIUSO
[illegible] **[illegible]ale** — Tel. 346.901. Or.: 21. Fest.: 15/17/19/21 — **Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] dalla [illegible] per [illegible]. N. V. 1h 40'. **Horror**

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211. Venerdì con tessera — OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — OGGI [illegible]
[illegible] — Tel. 412.771. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Tel. 944.231. Or.: 19,45/22. Fest. 15/17,15/19,45/22. L. 8000/rid. [illegible] — [illegible]

CARAGLIO
[illegible] — Fer.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire [illegible] — OGGI [illegible]

CHERASCO
Galateri — Tel. 488.324. [illegible]: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 7000/Rid. [illegible] — OGGI [illegible]

DRONERO
Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22. Fest. [illegible] — [illegible]

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407 - Fer.: 20/22. Festivo: 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
[illegible] — Ore 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. [illegible] 8000 rid. 7000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola [illegible] — Tel. 47.898. Lire 8000 rid. 7000 — OGGI RIPOSO

ORMEA
Ariston — Tel. 381.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or. fer.. 21. Sab. 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 5000/Rid. 3000 — **Pic nic alla spiaggia** di G. Chadha, con K. Villiers, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43'. **Comm.**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22. Fest. 14/18/16/20/22. L. 8000/10.000 — [illegible]
Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — Or. [illegible] — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.967 — OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. 712.477. L. 9000/7000 — [illegible]

[illegible]

CUNEO
Monviso — Tel. 63.17.71. Ore 20/22,30. Ingr. tessera — **Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12'. **Favoloso**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 [illegible]
(lire [illegible] minuto + [illegible])

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Varate dalla Federazione del Pallone Elastico le classifiche di merito per il torneo di A 1994-95

«Dotta è il più forte, va indebolito»

Il vicecampione d'Italia inserito da solo nella categoria 1a. Potrà avere al suo fianco Belmonte come spalla e dovrà rinunciare al terzino Assolino. Possibili rinforzi per Bellanti, Dogliotti, Molinari, Sciorella e Pirero

ALBA. Il Consiglio della Fipe ha varato le classifiche dei giocatori per la prossima stagione.

Nella riunione [illegible] domenica ad Alba i consiglieri, sotto la presidenza di Franco Piccinelli, hanno ufficializzato [illegible] graduatorie di merito predisposte dalla commissione tecnica. Non mancheranno le polemiche visto che le classifiche sono da sempre un tasto dolente nel mondo del «balon». Accanto [illegible] chi [illegible] vuole eliminare, per liberalizzare completamente la formazione delle squadre (Associazione giocatori), c'è chi sostiene invece che le classifiche siano necessarie per poter formare organici equilibrati.

Flavio Dotta, malgrado lo scudetto perso [illegible] Pirero, è stato ancora considerato il più forte e inserito, da solo, nella categoria 1a: nella 1b sono stati [illegible] collocati Bellanti I, Dogliotti, Sciorella, Molinari e Pirero. Nella [illegible] troviamo Aicardi, Balocco, Ghibaudo, Lanza, Novaro, Papone, Rosso I, Terreno, Rosso II, Tonello I, Vacchetto [illegible] Voglino; fanno parte della categoria [illegible] Barla, Bellanti II, Belmonte, Gili, Isoardi e Navoni. Seguono altre categorie minori.

E' stato confermato il gruppo dei terzini di Eccellenza [illegible] cui fanno parte Alossa, Assolino, Boetti, Bonino e Ghigliazza. Complessa la tabella degli abbinamenti: in breve, Dotta potrà avere spalla un giocatore di categoria 2B (a esempio Belmonte da due anni con lui), ma non un terzino di Eccellenza (dovrà quindi fare a meno di Assolino). I giocatori [illegible] categoria 1b potranno avere al fianco un atleta di categoria 2a, 2b o 2c e un terzino d'Eccellenza. Pirero, campione d'Italia, potrà giocare ancora con Aicardi e avere in più anche un terzino forte.

Obiettivo evidente delle classifiche è quello di indebolire Dotta che, anche se ha perso per infortunio il torneo '94, è considerato il più temibile. Potranno rinforzarsi i vari Bellanti, Dogliotti, Molinari e Sciorella che potranno scegliere nella categoria 2a fra un folto gruppo di giocatori [illegible] valore. La formula del campionato '95 sarà uguale a quella di quest'anno: le squadre partecipanti saranno 10, [illegible] l'intenzione è quella di scendere a [illegible] per la stagione [illegible]. Il [illegible]mo anno quindi in serie A ci saranno [illegible] retrocessioni e una [illegible] promozione [illegible] B.

Alcune società sono in difficoltà e potrebbero dare forfait. In questo caso non ci saranno ripescaggi, [illegible] si disputerà già nel '95 [illegible] a 9 o a 8 squadre. Confermata l'introduzione dei controlli antidoping.

Aldo Scavino

Il cortemiliese Flavio Dotta (a fianco) malgrado il ko nella finale tricolore [illegible] Pirero è ancora considerato il giocatore più temibile FOTO [illegible]

Caraglio ok

Vince la finale della serie C1

DOGLIANI. Dopo quello di [illegible]rie A, si stanno concludendo anche i tornei minori di pallone elastico. In serie [illegible] è stata rinviata per [illegible] maltempo la prima finale tra Terreno e Novaro in programma a Dogliani. La gara si giocherà sabato alle 13,30. Sia la Doglianese sia la Montechiarese sono già promosse in serie A.

Si è invece concluso il torneo di C1 con la vittoria della Caragliese (Rivero-Unnia) sulla Bormidese (Navoni-Core) per 11-7. Per assegnare la vittoria è stato necessario lo spareggio, poiché la Caragliese aveva perso in casa la prima finale per 4-11, ma si era rifatta a Bormida nella seconda, vincendo per 11-9. Nello spareggio di Dogliani la formazione cuneese ha colto il successo coronando una stagione positiva.

Nel campionato di serie C2 nella prima finale tra Monferrina (Manfredi) e Ipersidis Cuneo (Rebuffo) ha vinto la formazione di Vignale per 11-9. Sabato si disputerà la partita di ritorno a Cuneo. [a. s.]

GRANDA SPORT

MOTONAUTICA

L'albese Gimmy Bosio campione mondiale in Colorado

Titolo iridato per l'azzurro Gimmy Bosio (26 anni, di Alba) che sulle acque del Colorado ha vinto [illegible] campionato mondiale riservato alle moto d'acqua. Dopo una settimana di prove eliminatorie che hanno ridotto i partecipanti da duecento a sedici, Gimmy Bosio si è aggiudicato la vittoria della Combinata di circuito e slalom classe «sport division modified 785cc». Nella stessa categoria un altro azzurro, Alessio Etzi, ha conquistato la medaglia di bronzo. La competizione non e riconosciuta dall'Union Internationale Motonautique, ma era aperta a tutti i piloti iscritti alle Federazioni nazionali affiliate. [r. s.]

CALCIO DONNE

In serie [illegible] le cuneesi si arrendono all'Ambrosiana

Senza molte titolari [illegible] Cuneo ha perso per 3-1 sul campo della capolista Ambrosiana. La squadra di Pennella (rete di Madala) ha giocato con Tardivo, Monaco (Cristina Giordano), Viale, Mellano, Valeria Giordano, Gallareto, Franchino, Bontempi (Resio), Madala, Bertoloni, Bessone. A disposizione Di Bari e D'Amico. I risultati di B: Flumini-Vittorio Veneto 2-2; Juventus Trecate 0-0; Levante-Imola 0-3; Rivalta Mantova-Germignaga 2-4; Segrate-Calendasco 1-0. Modena-Milan 0-0. Venezia-Cascine Vica 1-2. Classifica: Ambrosiana, Imola 8; Germignaga, Cascine Vica 7; Segrate, Milan, Modena 6; Calendasco, Venezia, Trecate 5; Flumini 4; Cuneo, Rivalta, Vittorio Veneto, Juventus 3; Levante 1. [r. s.]

UISP

La Trinitese supera il Santena per 12-0

Nel torneo Uisp le campionesse italiane della Trinitese hanno battuto il Santena per 12-0 [illegible] gol di Saglietti (tre), Liliana Ferrero (tre), Rinaldi (tre) e Marenchino (2). [r. s.]

TORNEO [illegible]

Le iscrizioni alla rassegna di inizio novembre

Sono [illegible] disponibili alcuni posti per partecipare al torneo di calcio a 5 in programma martedì 1° novembre che mette in palio una settimana di vacanza [illegible] un residence Eurotravel a Pila in Valle d'Aosta. Una parte dell'incasso delle adesioni sarà devoluto alla ricerca sul cancro. Gli interessati possono rivolgersi ai telefoni 0337-224.021 o 0171-693.370. [r. s.]

RADIO

[illegible] parla di rally e volo acrobatico

Stasera alle 20 ospiti di Lamberto Giusti a «Sportime» [illegible] Radio Stereo 5 sono Mario Plassio (leader dei «Blu brother» Alpitour), Giovanni Mellano (presidente Fit cuneese), Antonio Sepe (calcio), Gabriella Renna (rally) e Guido Giraudo (volo acrobatico). [r. s.]

CALCIO BABY

Un indiano per Mondovì E da Bra si sogna l'Inter

Tifa Rummenigge

Gioca, in prestito, negli Allievi «nazionali» della Vogherese, agli ordini di «mister» Depetris, ma il suo sogno è quello di tornare a vestire - in modo definitivo - la maglia dell'Inter. Un sogno già realizzato a metà quello di Ivan Olivero, 14 anni, [illegible] Bra, visto che il club nerazzurro (al quale è affiliato) lo sta seguendo con un occhio di riguardo. «Credo proprio che [illegible] prossimo anno Ivan tornerà all'Inter - spiega il padre Gianni, grande tifoso nerazzurro -, ma intanto, nel corso di questa stagione, dovrà onorare al meglio l'impegno [illegible] la Vogherese». Ivan Olivero, che frequenta la prima Geometri, è attaccante, ma anche preciso rifinitore: il suo campione preferito rimane Karl Heinz Rummenigge. Per consentirgli [illegible] andare a scuola, [illegible] anche di non perdere allenamenti e partite della Vogherese, il padre Gianni affronta settimanalmente in auto [illegible] chilometri. «Ma è un sacrificio che faccio volentieri - spiega - [illegible] che presto cesserà. Dal prossimo anno Ivan vivrà a Milano, dove sarà seguito in particolare da Egidio Pezzoni, un personaggio serio e competente, che opera stabilmente in [illegible] Inter».

Ivan Olivero

Vincent Comino

Esordio promettente

Vincent Comino è stato la rivelazione del Mondovì che domenica [illegible] ha centrato la prima vittoria del campionato di Promozione [illegible]. Diciott'anni, cresciuto nella società monregalese, era alle prime gare da titolare e senza timori ha affrontato da «leader» la sfida con il Lascaris.

La palma del migliore in campo, attribuitagli dal suo allenatore Roberto Aimo, gli spetta perché il ritorno al calcio giocato arriva dopo una stagione difficile. Lo [illegible] anno alla prima giornata del campionato Juniores (si giocava Mondovì-Dronero), Vincent è rimasto a terra dopo un violento contrasto. Il dolore al ginocchio era forte, [illegible] la diagnosi per il [illegible]trocampista, già allora nell'orbita della prima squadra, era stata ancora peggiore: rottura dei legamenti e del menisco. Stagione finita e intervento operatorio a dicembre con autotrapianto del tendine rotuleo.

Per molti sarebbe stato un infortunio sufficiente a troncare [illegible] carriera: invece Vincent Comino, studente ai Geometri [illegible] Mondovì, non si è arreso.

Il calcio è stato il «primo amore», quando, lui, indiano tamil, è arrivato in Italia, adottato da [illegible] coppia farigliamese. Il diciottenne ha lavorato duro in palestra. Quest'anno si è presentato in ritiro [illegible] la squadra [illegible] Promozione. Qualche settimana di rodaggio dopo l'anno di inattività, poi l'esordio con [illegible] Lascaris e la prima vittoria del Mondovì: forse non è un [illegible] che sia coincisa con l'esordio di Vincent. [r. s.]

BASKET

Ancora una doppia disfatta per le formazioni della «Granda» nel quarto turno del campionato di serie C1

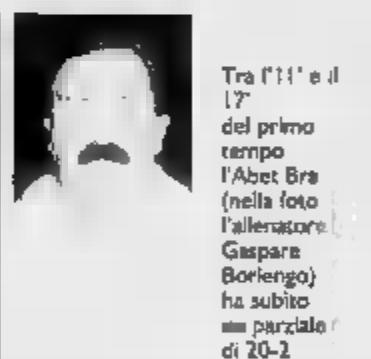
Giornalino e Abet sul fondo della classifica

Gli albesi (rimasti in vantaggio per quasi tutto il match) hanno ceduto contro il Collegno. Nel finale subiti otto punti in un'unica azione Braidesi battuti a Legnano. I dirigenti: «Una prova disastrosa, in attacco siamo stati inesistenti». Entrambe le squadre sono penultime

ALBA. Si è risolta nuovamente in una doppia disfatta per [illegible] squadre cuneesi la quarta giornata [illegible] campionato di C1 [illegible] basket: su Giornalino Alba e Abet Bra comincia a soffiare il vento della crisi.

Le due formazioni della «Granda» si trovano al penultimo posto della classifica con un solo [illegible] all'attivo. La situazione si fa pesante soprattutto per il quintetto albese che puntava [illegible] una posizione di maggiore prestigio.

La formazione del coach Antonello Arioli è [illegible] battuta dal Sanfilippo Collegno per 64-73 al termine di [illegible] gara piena [illegible] nervosismo e recriminazioni. Gli albesi sono stati in vantaggio per quasi tutto l'incontro, disunendosi solo nel finale. A meno [illegible] minuti dal termine, per una protesta troppo accesa [illegible] Morando, gli arbitri hanno concesso alla squadra di [illegible] due falli tecnici. I torinesi hanno segnato 4 punti dalla lunetta e poi, [illegible] il possesso di palla, hanno realizzato una «bomba» e un tiro libero supplementare.

Tra l'11' e il 17' del primo tempo l'Abet Bra (nella foto l'allenatore Gaspare Borlengo) ha subito [illegible] parziale di 20-2

«Otto punti in una sola [illegible] ci hanno travolti - dice il general manager albese Marco Sensibile -. Abbiamo finalmente giocato molto bene, difendendo con grande determinazione e costringendo il Collegno a segnare nel 1° tempo solo 26 punti. Era una g[illegible] che dovevamo vincere e che, invece, abbiamo gettato via in modo clamoroso. L'arbitraggio è stato discutibile, ma ci [illegible] state anche colpe nostre».

Inevitabili le sanzioni della società nei confronti dei giocatori troppo nervosi. «Dalla sconfitta p[illegible] - ha aggiunto Sensibile - ho tratto anche alcune indicazioni positive. La squadra ha reagito bene e ha lottato. Se avessimo sempre giocato [illegible] non saremmo fermi a quota [illegible] in classifica. A Collegno forse sono saltati i nervi, perché ci rendevamo conto di essere superiori ai nostri avversari, ma di non riuscire ad avere la supremazia per fattori esterni».

Anche l'Abet Bra è stato pesantemente sconfitto in trasferta dalla Pallacanestro Legnano per 57-85 (primo tempo 24-51). «E' stata una prova disastrosa - hanno detto i dirigenti braidesi -. Non abbiamo segnato e non abbiamo giocato a basket. In difesa ci siamo comportati bene, recuperando anche 18 palloni, in attacco non siamo esistiti. Lo dimostra la percentuale di 23 su 62 nel tiro e di 9-19 nei liberi». La gara si è risolta tra l'11' e il 17' del 1° tempo, quando i locali, con un parziale di 20-2, hanno chiuso le ostilità. [a. s.]

L'ex Diego Arese trionfa nel derby

CUNEO. Terza vittoria consecutive per l'Icap nel torneo di C2. La formazione cuneese ha vinto il derby con la Fibrac Fossano per 91-90, consentendo [illegible] coach Diego Arese di cogliere la vendetta dell'ex.

La partita ha avuto fasi alterne. Nel primo tempo i cuneesi [illegible] sempre stati avanti nel punteggio, chiudendo la prima frazione sul 51-41. Nella ripresa la Fibrac ha recuperato, andando a più 5, ma è stata raggiunta. In un finale molto concitato si è imposta la squadra di casa di un solo punto.

«Dovevamo chiudere prima la partita senza [illegible] sofferenza finale - ha detto [illegible] coach Arese». Maggiori le recriminazioni dei fossanesi: «Siamo molto amareggiati per la sconfitta che ci relega in fondo alla classifica - ha detto il presidente Gianfranco Anselmo -. Ci rammarica soprattutto il fatto che a dirigere la delicata partita siano stati inviati due arbitri di Cuneo. Presenteremo una formale protesta in Federazione. Anche se [illegible] abbiamo perso per responsabilità arbitrali, quella designazione c'è parsa inopportuna per un derby». Il cuneese Grossi con 26 punti e il fossanese Aimar con 28 sono stati i migliori realizzatori.

Terza sconfitta anche per la Crs Savigliano che [illegible] stata battuta a Torino dall'Europa per 92-90 dopo un tempo supplementare. «Abbiamo regalato il successo [illegible] nostri avversari - dice il coach Enrico Testa -. A un minuto dal termine eravamo in vantaggio di 5 punti; a 4'' dalla fine con [illegible] lunghezze di margine e una rimessa a nostro favore abbiamo regalato [illegible] pallone agli avversari che hanno segnato, andando [illegible] tempo supplementare. Una vera beffa. Speriamo [illegible] riscattarci nelle prossime partite della stagione». [a. s.]

TENNISTAVOLO

Nella B1 maschile

Tonoli Verzuolo batte Bolzano e [illegible] leader

VERZUOLO. Ancora un ko per la Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna nell'A1 femminile. Le verzuolesi sono state sconfitte in casa 6-0 dal S. Mar[illegible] Verona, perdendo molti incontri per un soffio al 3° set. In B1 maschile la Spedizioni Tonoli [illegible] Verzuolo ha vinto 5-4 a Bolzano, conservando [illegible] vetta.

In C1 femminile la Bcc Bene Vagienna è stata sconfitta dall'Aosta 3-2. In [illegible] maschile: D. Pugno Torino-Il Top B 5-2; Portino Disco-Crdc Torino [illegible]-0; Spedizioni Tonoli-Libertas Fossano 4-5; Europa Alba-Il Top A 5-1. C2 femminile: Bcc Bene Vagienna-Il Top 3-2; Bistagno-Auxilium Bra 2-3; Lilly Torino-Libertas Fossano 4-1. D1 maschile: Europa Cra-Europa Alba 5-1; Auxilium Fossano-Auxilium Saluzzo 5-0; Auxilium Bra-S. Margherita 5-4; Il Top A-Caraglio 3-5; Michelin-Automazioni Scotta 3-5; Top B-Fiamme Azzurre 5-2. [a. s.]

VOLLEY

Dopo i successi in A2 con Reggio Emilia e Sant'Antioco il polacco fra i migliori anche a Cuneo

Stelmach dà garanzie all'Alpitour-Traco

Tre anni fa fu una delusione: «Ora sono cambiato e migliorato»

CUNEO. Se nella pallavolo esistesse il premio per il giocatore più sottovalutato, uno dei maggiori candidati ad aggiudicarsi il riconoscimento sarebbe Krystof Stelmach, il ventiseienne schiacciatore dell'Alpitour-Traco. Nel «mercato» estivo era circolato il nome di Grbic e l'arrivo del polacco sembrava soluzione di ripiego, anche perché Stelmach era stato a Cuneo nell'annata '91-92, la più oscura nella storia Alpitour. Invece al debutto con Milano è stato fra i migliori e domenica con Gioia [illegible] Colle ha brillato per continuità in attacco e ricezione.

«Quando sono arrivato la prima volta - dice Stelmach - [illegible] conoscevo la lingua, non [illegible] esperto e quello che avevo fatto [illegible] stato merito dell'aiuto che mi avevano dato alcuni compagni come Luca Mantoan. Era difficile capire i ragazzi e l'allenatore. Nelle ultime due stagioni a Reggio Emilia e Sant'Antioco ho vinto per due volte [illegible] torneo di A2: mi è servito per prendere fiducia e vivere una stagione di vertice [illegible] l'Alpitour».

Silvano Prandi crede in lui. Per conoscerlo, in estate, ha trascorso alcuni giorni in Sardegna. «All'Alpitour - continua Stelmach - c'è sempre da imparare [illegible]. Ci [illegible] campioni e un grande allenatore. Sono qui per portare avanti questa squadra».

Krystof Stelmach arrivò in Italia dopo gli Europei di Berlino [illegible] '91. L'esperienza con l'Alpitour era stata difficile per il polacco che negli ultimi due campionati è diventato un protagonista

Tre anni in Italia hanno creato un legame tra Stelmach e [illegible] nostro paese. Lo schiacciatore dell'Alpitour abita a Cuneo con la moglie Beata, campionessa di pingpong e il figlio, Jan (2 anni). «Qui stiamo bene - dice Stelmach -. Ci sono anche altri polacchi e in certi momenti sembra di essere a casa». Ma Stelmach in Polonia vuole tornare: [illegible] fine carriera è giusto andare a vivere nel mio paese dove sto finendo il corso di laurea in Pedagogia. In questo campo voglio lavorare da insegnante, non come allenatore. All'Est la vita è difficile, ma oggi rispetto ad alcuni anni fa abbiamo la libertà ed è questo quello che conta di più». Invece lo schiacciatore vuole dire addio alla Nazionale: «Dopo trecento presenze e [illegible] successo ho deciso di lasciare alla fine dei prossimi Europei. Comunque ora penso soltanto all'Alpitour». [l. f.]

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Compact 318ti

[illegible] CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore [illegible] vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità [illegible] morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità [illegible] la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva [illegible] passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche [illegible] nuovo segno della potenza. Venite [illegible] scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia

della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli

della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

LA STAMPA

- [ ] Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- [ ] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- [ ] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento

- [ ] contrassegno
- [ ] con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via N.

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Pietro Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 26 Ottobre 1994 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

STATE CERTI [illegible] ARRIVO
SE MI PORTA
LA SO.LI.VO.
SOCIETA' LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 295.715
SARZANA (0187) 627.975
LA [illegible] (0187) 26.231
ALESSANDRIA (0131) 709.457

In chiesa c'erano moltissimi giovani, compagni di scuola e amici. Il dolore della madre e del patrigno. Molti malori

Tanta gente, tante lacrime: addio Stefania

Grande folla ieri mattina nella parrocchia di San Rocco a Prà

GENOVA

Una folla immensa ha circondato il feretro di Stefania Massarin ieri mattina nella chiesa [illegible] Nostra Signora del Soccorso [illegible] [illegible] Rocco a Prà. I genitori, Marina Cagnetta ed Erasmo Casarino, hanno atteso in chiesa.

La donna, sorretta amorevolmente dal marito, non ha smesso un [illegible] di piangere. Al termine della funzione ha lasciato la panca [illegible] prima [illegible] e si è fatta avanti verso la salma. Si è inginocchiata per cinque lunghissimi minuti, accarezzando la bara [illegible] per [illegible] ultimo affettuoso saluto alla figlia e ha appoggiato la testa per cercare un puntello al suo dolore.

In chiesa c'erano moltissimi giovani, compagni di scuola [illegible] amici di Stefania Massarin. Molte ragazze, volti [illegible] coetanee. Alcune [illegible] sono sentite male [illegible] sono state portate via dalle ambulan[illegible]. Tra loro c'erano anche molti giovani del Cep, amici di Antonio Scarola, che non hanno voluto mancare all'ultimo saluto [illegible] Stefania. Hanno [illegible] [illegible] di rose bianche, gigli, gerbere, maz[illegible] [illegible] corone [illegible] fiori. La chiesa di Nostra Signora [illegible] Soccorso e San Rocco era immersa nel profumo floreale e nell'odore di in[illegible]. Gli occhi gonfi e [illegible] [illegible] lacrime.

La folla usciva sino sul sagrato. Migliaia [illegible] persone, molte delle quali non [illegible] neppure la famiglia Massarin, [illegible] erano venute per testimoniare la loro solidarietà al dolore dei genitori per [illegible] perdita della figlia.

La funzione [illegible] stata officiata da don Giorgio Parodi, padre [illegible]tuale della famiglia Casarino [illegible] confidente di Stefania. L'amicizia era nata dopo la morte violenta del padre naturale, ucciso nel corso di una lite per donne, quando Stefania aveva appena dodici [illegible].

E in quel periodo Stefania ave[illegible] cominciato a frequentare Antonio Scarola. Si [illegible] conosciuti agli autoscontri [illegible] [illegible] [illegible] erano mai lasciati. Forse cercava [illegible] lui quell'affetto che la vita le [illegible] tolto [illegible] la scomparsa del padre.

La giovanissima Stefania aveva già dovuto affrontare dure prove della vita. Poco dopo c'era stato l'incidente dell'aborto. Stefania l'aveva superato con l'amore dei genitori, quello del patrigno, al quale [illegible] molto legata, e anche di Antonio, «Tony», che non aveva mai lasciato.

Nell'omelia don Giorgio ha letto un versetto della Genesi sull'odio di Caino contro Abele [illegible] un passo del Vangelo di San Luca: «Guai a chi scandalizza i piccoli». «Perché Caino uccide Abele? Perché vuole [illegible] il primo [illegible] perché vuole avere tutto». [illegible] parroco ha quindi aggiunto: «Certo il nostro [illegible] è un modo di vive[illegible] molto complesso, che porta [illegible] atti sconsiderati, anomali».

Don Giorgio si [illegible] scagliato contro la televisione: «In qualsiasi film, in qualsiasi episodio si uccide continuamente e viene ripreso anche l'ultimo colpo infer[illegible] quando la vittima già rantola a terra».

«Allora [illegible] chiedo - ha proseguito don Giorgio - che cosa ri[illegible] nella mente dei gi[illegible] quando [illegible] fa scempio del [illegible]rpo umano? Ecco il motivo della scelta del brano del Vangelo [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] non scandalizzare i giovani».

[illegible] Giorgio [illegible] usato parole [illegible] fuoco anche contro chi, in relazione [illegible] questo delitto e per altri fatti avvenuti nel quartiere popolare e degradato del Cep, dove abitava Antonio, ha [illegible] [illegible] risalto gli episodi più negativi ge[illegible]neralizzando sulle persone [illegible] [illegible] abitano.

«Vi esorto [illegible] venire qui, al Cep di Prà in giorni normali, a vedere come vivono pur tra mille difficoltà [illegible] persone che vi abitano ed i giovani che [illegible] trovano lavoro, abitazioni, che quindi non possono costruire una loro vita», ha proseguito il sacerdote.

La funzione è durata circa un'ora. Al termine, la bara è stata portata a spalla da parenti e amici della famiglia Massarin. I genitori hanno atteso il passaggio del corteo funebre restando al loro posto.

La mamma di Stefania ha sopportato dignitosamente il dolore sino alla fine.

Paola Cavaliere

ALTRI SERVIZI IN PAGINA [illegible]

I fiori hanno ricoperto l'altare della chiesa per l'ultimo saluto [illegible] Stefania

[illegible] un'immagine [illegible] [illegible] che si è stretta attorno alla bara all'uscita dalla chiesa [illegible] Nostra Signora del Soccorso. Qui sopra la commozione delle amiche della ragazza: [illegible] funerale c'erano moltissimi giovani compagni di scuola [illegible] amici

«Mi respingeva, l'ho uccisa»

Antonio Scarola interrogato a Bari

[illegible] pianto la disperazione della mamma di Stefania Massarin, sorretta dal marito

GENOVA. Omicidio aggravato dalla premeditazione e da motivi futili e abietti. Con questa accusa è finito in carcere Antonio «Tony» Scarola, 22 anni, il giovane del Cep di Prà che era stato a lungo fidanzato con Stefania Massarin. La ragazza, che aveva solo 15 anni, aveva deciso di tron[illegible] questa relazione per vivere come i suoi [illegible].

Era stanca, aveva confidato alle amiche del cuore, della gelosia di Antonio e del suo [illegible] do adulto. Lei in fondo era an[illegible] una bambina, a cui i dispiaceri della vita avevano strappato i sogni di adolescente. Adesso [illegible] deciso che era venuto [illegible] momento di riprendersi il tempo perduto.

Antonio non voleva accettare questo distacco. Nel colloquio con gli inquirenti, nel carcere di Bari, ha detto prima [illegible] aver ucciso Stefania Massarin perché si sentiva respinto mentre ieri, nell'ultimo interrogatorio, [illegible] [illegible] avvalso della facoltà [illegible] non rispondere alle domande del gip Maria Iacovone.

Il magistrato ha emesso l'ordinanza [illegible] di custodia cautelare in carcere [illegible] causa di «numerosi e concordanti indizi di colpevolezza». Il giudice ha anche autorizza[illegible] [illegible] trasferimento di Antonio Scarola da Bari al [illegible] cere di Marassi.

Gli atti processuali sono perciò passati al pubblico ministero presso [illegible] tribunale [illegible] Bari che sinora ha seguito il caso, Alessandro Messina, il quale, secondo le procedure previste dal codice, potrà rimetterli alla Procura di Genova.

Antonio Scarola si era costituito ai carabinieri [illegible] Bari accompagnato dagli [illegible]. Erano stati loro a consigliare al nipote [illegible] porre fine alla breve latitanza. Tony era già ricercato nelle ore [illegible] alla scoperta del delitto. Gli investigatori [illegible] erano recati a casa della sorella Annamaria, [illegible] [illegible] ospitava da qualche tempo, e [illegible] [illegible] puto che Antonio era rientrato di corsa, si era lavato e cambia[illegible] ed era uscito con i risparmi borbottando quella che sembrava [illegible] frase sconnessa: «Stefania non c'è più». [p. c.]

L'ex senatore del psi chiude il capitolo giudiziario

Delio Meoli condannato restituisce 650 milioni

GENOVA. E' finito con un patteggiamento [illegible] un [illegible] e [illegible] mesi di reclusione [illegible] un esborso [illegible] 650 milioni il capitolo Tangentopoli di Delio Meoli, l'ex senatore del psi che era stato accusato [illegible] concussione, estorsione, corruzione, e violazione delle [illegible] sul finanziamento dei partiti. Condizione tassati[illegible] postagli dal sostituto procuratore Vito Monetti per uscire definitivamente [illegible] scena [illegible] stato quella [illegible] risarcire tutte le «parti offese».

Cosa che Meoli ha fatto fino [illegible] fondo ottenendo, grazie anche alla «lungimiranza» dei [illegible] difensori (Enrico Baccino e Maurizio Barabino) una pena mite e la sospensione condizionale. «E' stato un giusto riconoscimento [illegible] parte dei giudici della volontà dell'ex senatore di rifondere i danni e della sua decisione di allontanarsi dalla vita politica attiva».

In particolare Delio Meoli, 65 anni, (è [illegible] anche per lunghi anni segretario del psi ligure), ha risarcito con 140 milioni di lire il Comune di Genova, 120 milioni [illegible] [illegible] dati all'Ente Colombo, [illegible] [illegible] Paolo Scaroni titolare della «Techint», [illegible] a Lu[illegible] Caruso e Antonio De Bonis responsabili della Fiat [illegible]neering, 30 [illegible] Claudio Recchi, amministratore dell'omonima società, 100 a Pier Luigi Ferri della «Carena», e infine [illegible] ad Andrea ed Emanuele Romanen[illegible].

Il Comune, assistito dall'avvocato Giovanni Salvarezza, si era costituito parte civile nell'inchiesta [illegible] cui Meoli era stato accusato [illegible] corruzione per avere ricevuto, n[illegible] giro [illegible] alcu[illegible] anni, [illegible] milioni dal marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno perché [illegible] tasse la [illegible] influenza di politico nei confronti [illegible] funzionari di Tursi (mai identificati). Il denaro sarebbe servito indirettamente ad agevolare le numerose pratiche che il marchese aveva con l'amministrazione comunale. [a. l.]

In programma un'assemblea al cinema Verdi di via XX Settembre

Finanziaria, sfilano i pensionati

Oggi corteo da Caricamento alla Prefettura

GENOVA. I pensionati ritorna[illegible] [illegible] piazza, questa mattina, [illegible] un corteo che sfilerà da piazza Caricamento alla Prefettura. La protesta [illegible] rivolta contro la legge finanziaria. Al cinema Verdi di via XX settembre si svolgerà una breve assemblea. Interverranno il segretario regionale della Cgil Andrea Ranieri e il segretario nazionale della Fnp-Cisl Melino Pillitteri.

La posizione dei pensionati è nota. I sindacati hanno presentato due piattaforme separate, una per la previdenza e l'altra per l'assistenza. «Si chiedono sacrifici a tutti, ma si continua a trascurare la lotta all'evasione [illegible] all'elusione fiscale», ha dichiarato Paolo Valvo, della segreteria regionale Uilp. I pensionati chiedono anche maggiore attenzione al Governo [illegible] problemi della casa, l'esenzione dell'Ici per chi ha un reddito basso, e la revisione dei patti in deroga. Saranno raccolte firme a sostegno di una legge di iniziativa popolare. [p. c.]

TRAFFICO

Arrivano i bollini blu

Scatta in città l'operazione «Bollino blu» per combattere l'inquinamento provocato dagli scarichi delle automobili. L'iniziativa, prevista dalle disposizioni di legge in vigore, è già stata introdotta in altre grandi città. Si tratta di una campagna di controllo e regolazione d[illegible] immissioni inquinanti dei veicoli attraverso un'adeguata manutenzione. Ogni [illegible] gli automobilisti dovranno sottoporre [illegible] proprio veicolo ai controlli [illegible] regolarità.

[illegible] n'è parlato ieri a Palazzo Spinola, sede della Provincia, tra gli assessori all'ambiente Rosella D'Acqui, alla formazione professionale Luigi Picena, e all'assessore comunale al traffico Piero Villa. L'operazione interesserà tutto il territorio provinciale. Le organizzazioni di categoria si faranno carico di individuare tra le 1500 autofficine esistenti quelle disponibili e attrezzate per eseguire i controlli richiesti. L'Aci dal canto suo fornirà un quadro articolato delle immatricolazioni [illegible] partire dal 1975, in modo da consentire [illegible] razionale programmazione delle operazioni di controllo. La Provincia interverrà con la stipulazione di un protocollo d'intesa [illegible] dovrà essere sottoscritto dalle parti [illegible] con [illegible] piano tecnico di fattibilità comprendente tempi e modalità di attuazione. Inoltre provvederà ad organizzare appositi seminari per gli addetti delle autofficine in modo che sia garantita una adeguata professionalità nell'esecuzione dei controlli. L'operazione tra qualche mese. [p. c.]

[illegible]

[illegible]

Nuova perizia per la morte del bambino

Si rifà la perizia sulla morte [illegible] Alessio Rosa, il bambino di 9 anni, deceduto durante un'operazione d'appendice all'ospedale San Carlo di Voltri [illegible] 29 novembre del '90. Lo hanno disposto i giudici del processo per omicidio colposo. I cinque medici condannati in primo grado sono: Amerigo Galliccia, M[illegible] Rosa Antola, Francesco Ciliberto, Vincenzo Ieracitano, Enrico Ardito. [a. l.]

[illegible]

Adottate misure di prevenzione anche [illegible] Genova

L'allarme colera è arrivato anche a Genova, dove [illegible] state adottate misure [illegible] prevenzione per il fatto che si tratta di una città portuale. [illegible] primi giorni [illegible] ottobre [illegible] [illegible] svolta una riunione tra infettivologi, universitari, rappresentanti di laboratori e [illegible] ospedali della città. Tutti si sono trovati d'accordo nel consigliare maggiore igiene per alimenti e bevande. [p. c.]

[illegible]

Da oggi chiuso il Polcevera per tre settimane

Riprendono i lavori sul viadotto Polcevera. Per tre settimane, a partire da oggi, il traffico pesante sarà deviato sulla strada del Papa (che corre all'interno delle acciaierie), aperta dalle 8 alle 19, e su via Cornigliano, escluso negli orari d'uscita da scuola, cioè dalle 11 alle 14. Secondo le previsioni i lavori dovrebbero concludersi entro il [illegible] novembre. [p. c.]

DENUNCIA

Gravi disagi al servizio nutrizione dell'Ist

Il parlamentare [illegible] presidente dell'Ordine dei medici, Sergio Castellaneta, denuncia la chiusura del servizio nutrizione dell'Ist nei fine settimana e nelle festività, senza che sia fornita [illegible] pazienti la sacca nutritiva per [illegible] loro fabbisogno calorico. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte
Pescetto: via

ARENZANO
Alla Marina: Matteotti 15
SORI
Sori: via Caroli 18, tel. 700.832
RECCO
Savio: p.za N. Recco, tel.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081
S. ...RITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287002
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395
ZOAGLI
Valiera: p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato: via Roma 38, tel. 392.816
SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **C...** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381, **Borgo Fornari:** 932.895; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.468.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Stefano d'Aveto: 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

###

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** . **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181. **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Trigoso:** 42.380; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

###

Genova Radiotaxi: ; **Recco:** 74.032 **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** ; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.968, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.098, .622, **Sestri Le...:** 41.277, 41.278 **Sori:** 700.386.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.61.
Santa Margherita: 28.70.29

FORESTALE

Genova: 566831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 589.329/581.887. Ore 21. L. 50.000/35.000 25.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. ... Corte — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 21. Lire 35.000/30.000
L'uomo d'Ymelda
Compagnia Goliardica Balstrocchi. Regia di Piero Rossi

T. della ... — tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 24.000
Una notte all'Opera
Regia Tonino . Compagnia Teatro Tosse.

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,50/20,30/23. L. 10.000. Sa. 12.000 / me. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

... 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,... 17,15/19,50/21/22,40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me.
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esploderà se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000. sa./do. 12.000 me. 7000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Ore 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000. sa./do. 12.000 me. 7000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

... — Tel. 564.403. Or. 15/17 18,45/20,30/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sperlocolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40'

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
... molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — Tel. 382.8298. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me.
Thumbelina (Pollicina)
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/18,30/22. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. V. 3h 15' **Western**

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 16/17,30 20/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or. 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1, Tel. 582.461. Or. 14,30 ult. 22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, Moranis, Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. 15/17,30 L. Sa./do. Me.
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa e quasi felice. N. V. 22' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. 15,30/ult. 22,30 10.000. Sa./do. 12.000. Mer. 7000
... matrimoni e un funerale
di Newell, con H. Grant, MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or. 15,05/16,50 19,35/20,20/22,30. L. 10.000. sa./do. 12.000 mer. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale I — Tel. 580.380
... a luce rossa

... II — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — 281.568
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 299.867
Film a luce rossa

Eldorado
Film a luce rossa

Amici ... cinema — 413.838. Or. 20,15/22... L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano — Tel. 570.23.48. Or. 21,15. L. 6000/5000
Mrs. Doubtfire
Columbus, con R. Williams, Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

... Lang — Tel. 219.708. Orario 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 506.906. Prime
Rassegna Nora loro. **Jagdszene (Scena di caccia) Sudeka - Stau (Ingorgo).** Ore 21

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Transito di una perturbazione marginale, con nuvolosità irregolare, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19°C, umid. rel. 70%, vento Sud Ovest 15-25 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**20**	min	**12**
Savona	max	**21**	min	**14**
Imperia	max	**19**	min	**14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **13**. Temp. mare **17**.

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 17,27. La **Luna** cala alle 12,38 e sorge alle 22,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di Portofino.

... Club — Tel. 300.033. Orario: 21,15. Lire 8000

PEGLI Eden — Tel. 683.029. Or. 15,30/17,45/20/22,15. L. 9000/6000. Lunedì 6000 - Soci
OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale — Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22,... L. 6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

... Augustus — 61.951. Orario: Or. 16/21,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI Cantero — Tel. 309.938. Or.: ap. 16 ult. 22,30. Lire 10.000

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30/20,30 . L. 10.000
... Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

... Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,10/22,20. L. 8000
RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 16,30. Lire 50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000
Speed
di J. De Bont, K. Reeves, D. Hopper, Bullock (Usa '94) — Un bus di passeggeri è programmato e esploderà se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana II — Tel. 825.714. Or.: 15,40/17,20 19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween banda di teppisti risorge tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

... 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il toro
di C. Mazzacurati, Abatantuono, R. Citran, Masteri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado — Or. 15,40/17,20/19 20,40/22,15. Lire 10
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30. L. 5000
Bàrnabo delle montagne
di M. Brenta, con M. Paulello, Fontana, A. Chessura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia , lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Jolly — 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30
OGGI RIPOSO

... Colombo — Tel. 840.253. Or. 19,20/22,30 fest. 16,10/19,20/22,30. L. 9000/6000/4000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. L. ...000-4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.410. Or. 20,15/22,30 Fest. 15,30 22,30. L. 8000/6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20 **Comm. Avvent.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20,15/22,30 L.
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

... S. Teatro ... — Ore 21, L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO ... Abba — Or.: 20/22,20. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Giardino Principe — Ore 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO Lux — Ore 21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

... Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi II — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45. L. 10.000/7000
Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

IMPERIA

Cavour — Tel.
Prossimo appuntamento - venerdì 28: opera lirica **Il barbiere di Siviglia.** Prenotazioni botteghino via Cascione (giorni feriali 9,30-12,30; 16,30-19). Ore 21. Lire poltronissima, 40.000 poltrone, 25.000 galleria.

Imperia — Or.: 20/22,30. ...8000. Riduz. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 21,30. Anziani L. 4000
OGGI RIPOSO

... Capitol — (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Il ...
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte Halloween da una banda teppisti risorge vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

... Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 5000/4000
Baby ...
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15

DIANO MARINA Dianese — Or.: in. 18/ult. 22,30. Lire 8000 / Rid. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
CHIUSO per preparazione del «Premio Tenco».

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L.
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del sceriffo di Dodge City, sua accanita caccia fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Orfeo — Tel. 62.333
Festival degli autori di Sanremo
Manifestazione.

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L.
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Ariston R... Sala uno — (0184) 506.060. Or.: in. 16,30, ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
...tro matrimoni e funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — (0184) . In. ore 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esploderà la velocità. Comincia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ariston Roof Sala tre — (0184) 506. ore 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la diabolica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

... Don ... — Or.: 15/17. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA

— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0010** (lire 857 al minuto + iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0021** (lire 857 al minuto + iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0060** (lire 857 al minuto + iva)

[illegible] NOVEMBRE I PROGRAMMI E LE LISTE

Sestri Levante: i progetti e le idee dell'aspirante sindaco Giorgio Repossi

«Insieme rinnoveremo la città»

E' il candidato della lista «Libertà e Buon governo» e gode dell'appoggio di un cartello di indipendenti
Si batte per riequilibrare gli interessi pubblici e privati, nuovi posti di lavoro, rilancio del turismo

SESTRI LEVANTE. Seconda tappa del viaggio nelle elezioni comunali di Sestri Levante. Oggi tocca al primo «tandem», ov[illegible] alla lista «Libertà e Buon governo» con candidato [illegible] sindaco Giorgio Repossi, appoggiato anche dalla lista «Cristiani e riformisti per la città».

Alcune precisazioni politiche, innanzitutto. Il distacco della Lega Nord dal «polo». Repossi: «Dopo un primo accordo con noi, ne ha fatto un altro con altri. Non ci ha creato alcuna sofferenza. Non si può costringere nessuno [illegible] stare assieme».

Qual'è [illegible] substrato della sua candidatura? «Non ho un passato politico, ma soltanto un presente, sostenuto da persone con ideologie e estrazioni sociali diverse che, nel rispetto della tradizione [illegible] Sestri, vogliono rinnovare [illegible] città, vogliono andare avanti».

Precisazioni anche da parte dei «Cristiani e riformisti». Vulcanile: «Quando abbiamo capi[illegible] che il Ppi avrebbe rinunciato a candidare un [illegible] [illegible]o e a presentare una sua lista, ben distinta, abbiamo capito che dovevamo d[illegible] [illegible] segnale diverso e ridare orgoglio ai democratici cristiani. A Sestri Levante si può g[illegible] solo con forze che fanno riferimento a un'area di centro, che guarda con interesse al socialismo democratico. Abbiamo scelto pertanto di appoggiare Repossi. Non è un uomo [illegible] destra, è un indipendente e un [illegible] [illegible]zionabile».

I particolari del programma elettorale, comune per le due liste. Ecco una sintesi.

I principi generali. «Rappresentare il punto d'equilibrio fra l'interesse pubblico e quello privato. Evitare ogni iniziativa ispirata al dirigismo economi[illegible]. Rimuovere gli ostacoli che impediscono un reale sviluppo dell'economia cittadina».

Il Comune. «Razionalizzare la struttura dei singoli uffici. Maggior responsabilizzazione del personale. Aggiornamento del sistema di raccolta dati [illegible] monitoraggio costante delle pratiche [illegible] giacenza. Inventario del patrimonio comunale. Istituzione di nuove [illegible]sioni in appoggio agli assessori, una delle quali in materia di estimi catastali aperta anche ai cittadini, [illegible] di [illegible] consulta delle frazioni».

[illegible] Comune e i cittadini. «Tutela delle categorie più deboli, aprendo anche alle organizzazioni di volontariato. Accorpamento degli uffici comunali [illegible] un'unica sede. Istituzione di enti a composizione mista, per affiancare l'amministrazione al fine di rilanciare [illegible] settore turisti[illegible]. Stimolare la competitività delle aziende, per garantire l'occupazione esistente, favorire nuovi investimenti e nuovi posti di lavoro. Informazione costante delle opportunità d'impiego sul territorio. Istituzione di [illegible] "canale di raccordo" tra amministrazio[illegible] e pescatori professionisti».

Non è tutto. «Potenziamento della biblioteca comunale, manutenzione costante dell'impianto fognario, ristrutturazione dell'arredo urbano e delle aree verdi (via Venti Settembre, viale Rimembranza e lungoma[illegible] Descalzo, giardini di Riva Trigoso), una soluzione definitiva per evitare gli scarichi inquinanti dei torrenti Gromolo e Petronio. Un nuovo piano del traffico, un aggiornamento del piano regolatore con un occhio di riguardo alla vocazione turistica della città (alberghi, maneggi, piscine, campi da golf), un nuovo piano degli arenili».

Sulla voce litorale, ancora: «Valorizzare le baie di Levante e di Riva Trigoso, evitare l'affollamento d'imbarcazioni nelle baie, sistemare definitivamente con eventuale concorso pubblico e privato la struttura portuale (no al progetto targato Baia delle Favole Srl). Riconvertire le aree industriali ex Fit, ferma restando la salvaguardia dei livelli occupazionali. Trovare [illegible] soluzione definitiva al problema della raccolta, stoccaggio [illegible] smaltimento rifiuti».

Rapporti sociali. «Valorizzazione dell'istituto familiare, ottimizzazione dei servizi sociali erogati dal Comune, mantenimento delle strutture educative e scolastiche esistenti, più collaborazione tra Comune [illegible] enti patronali nazionali».

Fabio Pozzo

[illegible] tutti i [illegible]

Pietro Vulcanile è il leader dei «Cristiani e riformisti»

Pietro Vulcanile è il capolista dei «Cristiani e riformisti per la città». Punta sul rilancio [illegible] città e dell'occupazione

SESTRI LEVANTE. La lista «Cristiani e riformisti per la città» appoggia la candidatura a sindaco di Giorgio Repossi. Il capolista è Pietro Vulcanile, 38 anni, commerciante, ex segretario della dc. Si è dimesso dal Ppi, in contrasto [illegible] l'accordo genovese che ha visto varare l'alleanza elettorale tra quest'ultimo partito e la Lega Nord. «Alle elezioni politiche voterò sempre Ppi, ma alle amministrative privilegio l'uomo».

In caso di vittoria di Repossi, ha detto Vulcanile «ci sarà un posto da assessore per una persona d'area democristiana esterna alla lista. Noi non corriamo per noi stessi, ma per valorizzare quei giovani capaci che ha Sestri Levante».

Gli altri candidati: Manlio Bandini, 42, rappresentante di commercio; Massimo Bixio, 35, veterinario; Giuseppe Bo, 31, dirigente Iri; Marina Brignole, 27, direttore albergo; Rosalina Cozzi, 32, operatrice turistica; Franco De Negri, 38, agente immobiliare; Valentina Garbini, 28, rappresentante di commercio; Nicola Garibotto, 27, impiegato; Stefano Malatto, 36, bancario; Antonio Mazzini, 66, pensionato Ferrovie, Michela Monteverde, 24, impiegata.

E ancora: Ermes Paterlini, 47, commerciante; Alberto Podestà, 37, assicuratore; Franco Repetto, [illegible]2, albergatore; Loredana Setti, 38, medico; Fiorenzo Simonini, 33, operaio; Cristi[illegible] Stagnaro, 30, farmacista; Giambattista Tarditi, 40, imprenditore; Anna Maria Tommasi, 46, commerciante. [f.p.]

Gli uomini di Forza Italia-An

In caso di vittoria già scelti il vicesindaco e due assessori

Giorgio Repossi è il candidato sindaco del Polo e dei «Cristiani». E' sposato, 3 figlie, primario [illegible] ortopedia

SESTRI LEVANTE. La lista «Libertà e Buon governo» è formata [illegible] Forza Italia, Alleanza nazionale, Centro cristiano democratico. Candida a sindaco [illegible] professore Giorgio Repossi, 66 anni, sposato, padre [illegible] tre figlie, primario di Ortopedia [illegible] Traumatologia all'ospedale San Martino di Genova, presidente dello Yacht Club di Sestri.

Repossi ha anticipato che, in caso di vittoria, sarà vicesinda[illegible] Fabio Broglia. Sono stati resi noti anche i nomi di due asses[illegible] certi: l'esterno Antonio Muzio [illegible] l'amministratore uscente Graziano Stagni.

Gli altri candidati: Paolo Armento, 25, pescatore; Maria Paola Astore Minetto, 61, casalinga; Mauro Boitano, 43, gestore agenzia ippica; Fabio Broglia, 37, avvocato; Giambattista Colombo, 49, consulente prevenzione infortuni e igiene sul lavoro; Daniela Comandini, 42, commerciante; Alessandro Cozzani, 50, ingegnere; Raffaella Curelich Passalacqua, 32, informatore medico; Francesco Gandolfo, 65, pensionato; Anna Maragliano Scotti, 32, commerciante; Virgilio Antonio Mari, 60, impiegato Regione.

E ancora: Giulio Muzio, 28, studente; Bianca Maria Navone De Martini, 62, artista; Luisa Parenti, 33, decoratrice; Antonella Pigatto, 28, commerciante; Carmelina Rosabianca Botto, 44, medico; Giancarlo Stagnaro, 31, rappresentante di commercio; Graziano Stagni, 58, geometra; Giampaolo Testa, 35, architetto; Tiziano Trovesi, 40, tecnico Cantieri navali Fincantieri. [f. p.]

Consiglio comunale

Sono approvate opere pubbliche per [illegible] miliardi

CHIAVARI. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera [illegible] progetto per la casa di riposo delle «Damine», [illegible] [illegible] centro commerciale, parcheggi e spazio uffici (si sono astenuti i consiglieri Chiesa, Ragazzi, Monteverde).

Un «sì» anche al programma per le opere pubbliche 1995, con investimenti per circa 79 miliardi di lire.

E' passata inoltre la pratica per l'alienazione dell'ex scuola di S. Andrea di Rovereto e della Colonia Fara. E anche quella relativa ai lavori per la copertura della piscina comunale. Il Consiglio ha approvato anche l'aumento del 10 per cento delle indennità di carica degli amministratori. Un «sì» anche per un lungo elenco [illegible] lavori: manutenzione della scuola materna di Ribasso [illegible] della scuola Mazzini, sistemazione di via San Pio X, rifacimento dell'impianto d'illuminazione di corso Italia-corso Gianelli. E' stata anche approvata la variante di perizia per i l[illegible] di pulizia del torrente Rupinaro.

Delibera approvata

L'Ici cala [illegible] le [illegible] detrazioni

RAPALLO. Maggiori detrazioni Ici per i proprietari d'immobili. La pratica è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale. Chi possiede case signorili, ville e villini, castelli potrà detrarre 180 mila; tutti gli altri 250 mila. Gli handicappati, i pensionati, i disoccupati invece 300 mila.

Il Consiglio ha inoltre approvato il progetto per l'ampliamento della clinica Villa Azzurra, che diventerà un avanzato centro cardiologico. Un «sì» anche per la pratica dell'aumento [illegible] 10 per cento delle indennità di carica degli amministratori e per il rinnovo della convenzione [illegible] Comune e Aci per la gestione del servizio di predisposizione automatizzata delle contravvenzioni.

E' [illegible] discussa inoltre una mozione e una interpellanza relative al disciolto Consorzio torrente Boate: l'amministrazione farà dragare la «vasca» alla foce del torrente [illegible] andrà a vedere come verranno impiegati i 400 milioni lasciati in eredità dal Consorzio. [f. p.]

Da ieri mattina in corte d'assise il processo [illegible] Redzo Hodzic

Delitto, parla l'imputato

Sono sfilati e sono stati ascoltati diversi testi. Ricostruita la dinamica con le testimonianze degli inquirenti. Oggi tocca allo slavo che si è sempre detto innocente

Redzo Hodzic, 38 anni

CHIAVARI. [illegible] è aperto ieri mattina a Genova, dinnanzi alla corte d'assise, il processo a carico di Redzo Hodzic, 38 anni, lo slavo accusato di aver ucciso a Chiavari, la notte tra l'1 e 2 aprile, la pensionata Francesca Mancini Ronzi. Oggi il procedimento prosegue con l'attes[illegible] interrogatorio dell'imputato.

La fase processuale [illegible] quella del dibattimento. In aula sono sfilati [illegible] sono stati ascoltati diversi testi. Per esempio la moglie di Hodzic, vicina di casa della vittima, che ha detto che al momento del delitto stava dormendo e che avrebbe sposato lo slavo per fargli ottenere il permesso di soggiorno. «E' comunque mio marito», ha detto la donna, facendo così intendere, forse, che [illegible] avrebbe testimoniato contro di lui (è [illegible] sua facoltà, secondo la legge).

I giudici hanno sentito anche diversi parenti della vittima, residenti a Milano e Parma. Si è parlato di una collana d'oro che avrebbe avuto al collo la pensionata. Solo un nipote se [illegible] ricordava, anche se gli sfuggiva il particolare [illegible] [illegible] medaglietta. Poi è stata la volta di un ufficiale dei carabinieri, chiamato a deporre sulla compatibilità tra alcuni oggetti, punti «chiave» dell'accusa.

[illegible] tratta di un accendino d'argento e di una penna, passati tra le mani dello slavo, e [illegible] relative custodie, trovate nell'appartamento della pensionata dopo il delitto, [illegible] un portaombrelli e in [illegible] mobile. Il carabiniere, sentito come perito, non ha potuto affermare [illegible] assoluta certezza che i «lembi» di questo «mosaico» a quattro tasselli coincidano alla perfezioni. «Si può supporre», ha detto.

La corte ha inoltre sentito anche alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine, che hanno svolto le indagini. Si [illegible] parlato della possibilità di entrare nell'appartamento della vitti[illegible] passando dal terrazzo dell'abitazione della moglie di Hodzic a quello della sua abitazione (oltrepassando quindi una portafinestra).

Il processo riprende oggi, con la deposizione di altri testi e dell'imputato, che si è sempre professato innocente.

L'udienza con le conclusioni della difesa e dell'accusa sono è stata già fissata per l'8 novembre. [f. p.]

DALLA [illegible]

RAPALLO

Rapina in bar-paninoteca scappano con un Rolex d'oro

Due giovani, uno armato di pistola, hanno rapinato ieri mattina intorno alle 3,30 il proprietario del bar-paninoteca Taverna Paradiso, di via Venezia. Si sono fatti consegnare l'orologio, un Rolex d'oro, e sono fuggiti su una moto. [f. p.]

CHIAVARI

La Provincia parte civile per difendere Marco Bertani

La Provincia si costituirà parte civile nell'eventuale processo contro gli attentatori al consigliere provinciale di Rifondazione comunista Marco Bertani. La [illegible] casa è stata presa [illegible] fucilate. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

Valle Grande in vendita dai Ferruzzi: 1500 milioni

L'area di Valle Grande, tra Moneglia e Sestri Levante, 172 ettari di verde di proprietà del gruppo Ferruzzi, è in vendita per un miliardo [illegible] mezzo. La Provincia si è fatta promotrice di una iniziativa per raccogliere i finanziamenti necessari per per la realizzazione [illegible] un centro per il turismo naturalistico ambientale. [f. p.]

CASARZA

L'acquedotto ai privati tariffe restano i[illegible]

L'acquedotto di Casarza Ligure passa in gestione ai privati. Per i prossimi trent'anni verrà gestito dalla Compagnie Generale des eaux di Parigi [illegible] della Società dell'acqua potabile Srl di Sestri. Il Comune ha detto che per i prossimi due anni le tariffe saranno invariate. [f. p.]

S. [illegible] D'AVETO

Frana interrompe la Statale Il traffico è stato deviato

Una frana ha interrotto la statale 586 che collega la Fontanabuona alla Val d'Aveto, in località Costa del Canale, nel Comune di Mezzanego. Il traffico [illegible] stato deviato. [f. p.]

LAVAGNA

Maestro d'ascia Topazio [illegible] nominato Cavaliere

Il maestro d'ascia Mario Topazio, 62 anni, lavagnese, è stato nominato cavaliere ufficiale al merito della Repubblica. Lo ha comunicato l'onorevole Pietro Zoppi. [f. gr.]

SORI

Domani i funerali [illegible] piccolo Samuele

Si svolgeranno domani i funerali di Samuele Rosasco, 12 anni, morto domenica al Gaslini dopo una settimana di coma. Alle 10.30 alla chiesa di S. Bartolomeo. [f. gr.]

LAVAGNA

Il progetto per l'ospedale è approvato dal Consiglio

[illegible] consiglio comunale ha approvato [illegible] progetto generale per l'ampliamento dell'ospedale. Verrà ricostruita ex novo l'ala vecchi dove troveranno spazio il nuovo «Dea» e alcuni reparti di specialità. Approvato anche il piano per la fognatura in località San Bernardo. [f. gr.]

Storie diverse, fortunatamente a lieto fine. Le [illegible] dei biologi all'acquario di Genova

Tre tartarughe, guarite, liberate [illegible] Portofino

Camilla, Lazzaro, e Amo da ieri sono tornate in mare aperto

Una tartaruga in mare ieri tre esemplari sono stati liberati di fronte a Portofino

GENOVA. Camilla, Lazzaro, e Amo, esemplari di tartaruga della specie «Caretta Caretta» sono tornate in mare aperto [illegible] ieri pomeriggio nuotano nelle acque al largo del promontorio di Portofino, dove biologi [illegible] veterinari dell'acquario di Genova, insieme alle guardie [illegible] Corpo della Forestale, le hanno liberate.

Tre storie diverse, fortunatamente [illegible] lieto fine. La convenzione [illegible] Washington del '92 protegge tra le altre specie in via di estinzione i carapaci. Tuttavia, [illegible] oggi sono frequenti i casi [illegible] sfruttamento commerciale, o anche catture per esposizione, dei rari esemplari.

Della loro salvaguardia si occupa il Corpo della Forestale. Lazzaro, 3 anni, è stato trovato nell'acquario di un ristorante. E' [illegible] confiscato dalle guardie della Forestale e consegnato all'acquario di Genova il 21 ottobre del '93. Qui il veterinario Claudia Gili lo ha sottoposto ad analisi e cure, che a giudicare dal [illegible] forma raggiunto, 7,3 chili rispetto ai 2,6 dell'arrivo, gli hanno fatto bene.

Camilla invece dovrebbe avere tra gli 8 e 10 anni. E' stata ceduta volontariamente da un privato al Nucleo di guardie zoofile dell'Ente nazionale protezione animale di Bologna. All'acquario di Genova arriva il 9 gennaio scorso. Pesa 7,5 chili e misura [illegible] centimetri di lunghezza. In pochi mesi cr[illegible] [illegible] peso, sino agli attuali 11,5 chili, e in dimensioni, oggi è lunga 41 centimetri.

Infine, Amo, freschissimo ospite dell'acquario. E' stato recuperato l'11 ottobre al largo di Boccadasse. Era rimasto agganciato nei palamiti, che i pescatori gettano per la pesca grossa. Aveva una brutta ferita alla gola, provocata dall'amo. E' stato medicato ed [illegible] pronto per riprendere [illegible] mare.

«Questo è il periodo migliore per la liberazione - spiega [illegible] curatore dell'acquario Juan Romero - perchè il mare risente del calore estivo e [illegible] condizioni di relativa tranquillità rispetto al traffico marittimo».

Gli esemplari liberati sono stati contraddistinti da una targhetta in acciaio sistemata [illegible] una pinna anteriore. I ricercatori in questo modo potranno seguirne l'evoluzione nell'habitat naturale.

«Gli esemplari selvatici, come le tartarughe marine - conclude Claudia Gili - hanno bisogno di ampi spazi in cui [illegible]versu, di particolari condizioni di luce e temperatura, per cui lunghi periodi di detenzione possono causare gravi danni fisici». [p. c.]

I carabinieri di Genova hanno inferto un duro colpo all'organizzazione

Ecstasy, altro maxi sequestro

Tremila pastiglie nella casa di uno spacciatore

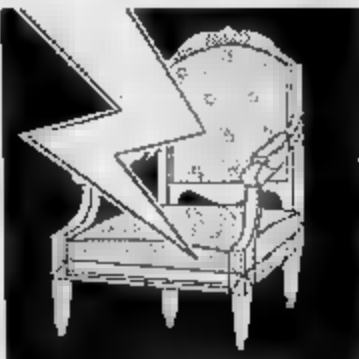
GENOVA. Un altro duro colpo al mercato dell'ecstasy. L'indagine dei carabinieri dello speciale nucleo antidroga «Road» è cominciata nel mese di maggio. E' stata chiamata «Schegge», un nome di pura fantasia per non [illegible] spettire gli spacciatori.

I primi risultati non hanno tardato [illegible] arrivare. Il 12 luglio, sono stati arrestati a Genova Vito Senia, nato [illegible] Busalla nel '59, e residente a Stazzano, in via Umberto Primo 113, e la convivente Giovanna Isolabella, nata a Novi Ligure nel '60, e residente a Stazzano. Sono stati arrestati a Quarto, nel corso della perquisizione in un appartamento in via Fabrizi, dove i due vivevano. I carabinieri hanno sequestrato trenta grammi di cocaina. L'indagine è continuata [illegible] intercettazioni telefoniche e ha portato all'arresto il [illegible] luglio [illegible] Gabriella Pecorari in esecuzione di un ordine di custodia cautelare. La donna, di 28 anni, abitava in via Negro 27, dove le è stato notificato il provvedimento giudiziario. E' stata accusata di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di spaccio.

I carabinieri del Road hanno proseguito le investigazioni e i pedinamenti sino a sabato scorso. Hanno suonato alla porta [illegible] Luigi Socchia, di 31 anni, abitante in in viale Modugno 11, pregiudicato. Durante la perquisizione domiciliare sono state sequestrate 3000 pastiglie di ecstasy per il valore 150 milioni.

Il prezzo della nuova droga, che ha preso piede tra i giovani delle discoteche, è aumentato nel corso degli ultimi anni. Oggi la quotazione di mercato è di 50 mila lire l'una, ma a seconda della qualità le pastiglie possono costare sino a 100 mila.

I trafficanti ne hanno [illegible] in commercio di diverse qualità. Si distinguono a seconda della forma e del colore. L'operazione «Schegge» ha portato al recupero di pasticche «falce e martello» [illegible] «colombine». Il nome in gergo viene affibbiato in base all'effige riprodotta sulla pasticca, la falce e il martello incrociati oppure la colomba. Ogni pastiglia è grande quanto un'aspirina.

Lo spaccio avveniva nelle discoteche della Riviera di Levante e in Versilia, ma anche nell'in[illegible], nella Lunigiana. I due alessandrini abitavano a Genova da tempo [illegible] si [illegible] ormai integrati nel tessuto dello spaccio. Nella vita di tutti i giorni mascheravano i loro coinvolgimento nel giro della droga con occupazioni regolari. Il Socchia faceva il carpentiere, Gabriella Isolabella era collaboratrice domestica, e Senia [illegible] presentava come operaio. [illegible] comandante del road di Genova, tenente Giustino Papacchioli, è soddisfatto: «Siamo riusciti a chiudere uno dei canali di rifornimento di ecstasy, una droga che purtroppo ha sempre più consumo». [p. c.]

Futuro incerto per il governo cittadino, prossimo alla verifica su bilancio e piano regolatore

Savona, maggioranza in pericolo?

La festa per la storica conquista di Palazzo Sisto è un ricordo che sembra già lontano. La giunta Gervasio cade sempre più spesso nelle imboscate dei franchi tiratori anche per le pratiche banali. Domani sera altre trappole in Consiglio?

SAVONA. La giunta perde i colpi. A tre mesi dalla storica conquista di Palazzo Sisto la maggioranza di governo si sta sfaldando e il sindaco Gervasio quasi ogni giorno finisce nelle imboscate tese dai franchi tiratori. Anche le pratiche più [illegible] di fronte al marasma che caratterizza i gruppi consiliari di maggioranza diventano insormontabili. E' accaduto in Consiglio comunale con le fioriere e in Commissione consiliare con il progetto di sistemazione di piazza Vaccioli e con l'affidamento di un incarico dirigenziale per il settore Urbanistica. Questa cronica debolezza di Lega Nord, Forza Italia e ppi potrebbe provocare danni più gravi quando la giunta chiederà l'approvazione del bilancio e della variante al Piano regolatore.

Anche gli amministratori che di fronte alle prime scaramucce parlavano di «peccati di [illegible]tà» ora si sentono vittime di un gioco al massacro: «Il [illegible] contrario della commissione Bilancio è stato strumentale - sostiene l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti -. Anche se avessi proposto di indire un concorso per scegliere il dirigente dell'Urbanistica, la pratica sarebbe stata bocciata. In Commissione si era instaurato un clima di sfiducia strumentale che andava al di là del singolo provvedimento. Naturalmente terremo conto delle indicazioni emerse dalla

Tempi duri per il sindaco Gervasio

[illegible] Bilancio e poi decideremo la strada migliore. La giunta aveva proposto la [illegible] di un dirigente assunto con contratto di diritto privato per garantire la massima celerità nella scelta di un responsabile per un settore nevralgico nell'attività del Comune».

Il malumore nei confronti della giunta Gervasio è diffuso soprattutto fra i rappresentanti di Forza Italia e del partito popolare. Ieri la pratica è stata bocciata [illegible] voti contrari di due uomini del «Biscione», Cerulli e Benazzo, e del consigliere ppi Santi. Scontata la posizione contraria assunta da pds e An, solo due consiglieri hanno appoggiato la giunta: il leghista Di Murro e Brignolo del gruppo Unione di centro-Forza Italia. Alcuni franchi tiratori minacciano di presentare un esposto alla magistratura se la giunta dovesse scegliere il dirigente senza fare un concorso pubblico.

L'opposizione che nei primi due mesi aveva sorretto la giunta tappando le falle più vistose ora sta alla finestra ad ammirare i nuovi amministratori comunali che annaspano. «Questa situazione di disagio è provocata dalla mancanza di trasparenza della giunta - sostiene il capogruppo pds Tortarolo -. Più volte abbiamo sottolineato l'esigenza di un maggior dialogo fra l'amministrazione e i gruppi consiliari per non svilire il ruolo dell'assemblea. Il sindaco non può limitarsi a portare le pratiche in Consiglio sperando nell'approvazione [illegible] discussione. Inoltre se [illegible] fosse per i gruppi consiliari, le discussioni sarebbero estremamente povere».

Domani sera è in programma un altro Consiglio comunale [illegible] di interpellanze che potrebbero rivelarsi trappole per la giunta. Sono in discussione l'accordo di programma e i mancati finanziamenti per l'Aurelia bis, nuovi stanziamenti per l'Amnu e una mozione sul doposcuola.

Ermanno Branca

GIACOBBE

Il segretario del pds savonese Carlo Giacobbe non è stupito dei problemi incontrati dalla giunta Gervasio

«Sono i risultati di una maggioranza di governo raffazzonata solo per battere la sinistra». Il segretario del pds Giacobbe non è stupito delle disavventure di Gervasio: «Quando si mettono insieme tante forze che non hanno nessun legame ideologico se non quello di sconfiggere i progressisti credo che le conseguenze siano inevitabili. La maggioranza si è rivelata un insieme di persone che non hanno nulla in comune e sono prive di una chiara idea di governo. Non sono un indovino per stabilire se la giunta Gervasio avrà lunga vita, [illegible] dovrebbe contare anche la qualità. Quando un amministratore non ha le idee chiare è difficile che possa ottenere consenso e fiducia».

CAPPELLI

Sergio Cappelli è sottosegretario ai Trasporti e leader della Lega Nord savonese

«Fiducia alla giunta che sta lavorando bene. Per quanto riguarda la Lega Nord credo che sinora i consiglieri abbiano dimostrato la massima collaborazione al sindaco e alla giunta. Del resto esiste un accordo di governo chiaro e costruttivo. Per quanto riguarda il comportamento degli altri gruppi consiliari non sta a me giudicare, ma [illegible] mi sembra che sinora siano accaduti episodi gravi. Personalmente non posso che garantire la massima collaborazione al sindaco. Ho incontrato gli amministratori di recente e ho avuto un'ottima impressione per la metodologia di lavoro adottata. Sono certo che molto presto decolleranno progetti importanti per tutta la città».

COSIMI

Il segretario del ppi Quintilio Cosimi: «Troppa gente vuole mettersi in mostra anziché lavorare per Savona»

«C'è troppa gente che pensa a mettersi in mostra anziché la[illegible]. Credo che manchi un reale collegamento fra i gruppi consiliari e la giunta e [illegible] anche i problemi più banali finiscano per provocare incidenti. Non penso comunque che sia in discussione la stabilità dell'amministrazione. Se qualcuno votasse contro per far cadere il sindaco sarebbe un politico miope. L'impossibilità di governare ha infatti riflessi negativi per tutta la città e in particolare per le forze di maggio[illegible]. Ritengo che una parte dei problemi potrebbero essere superati se l'amministrazione coinvolgesse maggiormente i gruppi consiliari nell'esame delle pratiche».

BERGAMASCHI

Italo Bergamaschi coordinatore del club di Forza Italia è ottimista sul futuro della giunta Gervasio

«E' solo un problema di inesperienza». Il coordinatore dei club di Forza Italia, Italo Bergamaschi, è ottimista sul futuro di Gervasio. «Non credo esistano problemi di fondo perché fra i gruppi consiliari esiste un rapporto di collaborazione e stima. Sinora sono accaduti solo incidenti di percorso per [illegible] esperienza. A volte basterebbe riflettere un attimo per smussare le posizioni più dure. Purtroppo gli amministratori hanno fretta di veder approvate le pratiche e si rischiano discussioni inutili. Resto ottimista perché non esistono seri motivi di preoccupazione, e sono convinto che la nomina di Nan a coordinatore regionale garantisce tranquillità al movimento».

IL CASO

UN ANNO DOPO IL CAMBIO DI GESTIONE

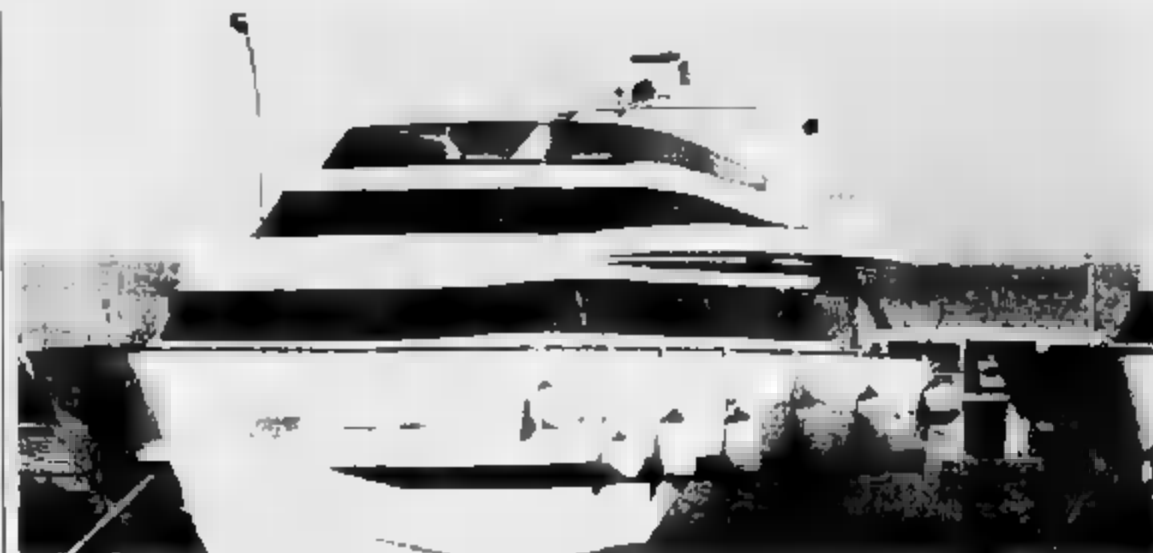
I dipendenti sono scesi da 101 a 65 ma resta la volontà di rilanciare la nautica varazzina

Nuovi «Baglietto», la ripresa si vede

Sotto la guida dell'imprenditore milanese Giampiero Moretti i cantieri stanno superando la crisi
Razionalizzazione della produzione e penetrazione nel mercato americano le prime scelte vincenti

VARAZZE. Razionalizzazione della produzione. Penetrazione nel mercato statunitense. Costruzione di barche sopra i 40 metri. Ripresa della produzione dei 14 metri «Open». Sono queste alcune delle scelte [illegible] in atto da Giampiero Moretti, l'imprenditore milanese che da circa un anno è alla guida del Baglietto.

Dopo la grave crisi e il forte indebitamento accumulato con la gestione Rodriquez, si intravvedono i primi segnali di ripresa dovuti a una riorganizzazione del lavoro che dovrebbe portare all'ottimizzazione di [illegible] e tecnologie. Intanto, il cantiere ferve. I 65 dipendenti rimasti, contro 101 in organico fino al 31 maggio '93, sono impegnati nella produzione di barche acquistate da armatori cinesi, inglesi, greci. Un forte [illegible] arrivo anche dalla Turchia e dagli Usa dove si è inaugurata, a Fort Lauderdale, la sede «Baglietto Usa».

Roberto Corte, economista e portavoce di Moretti, in risposta alle supposizioni di chi sostiene che dietro il Baglietto ci sia la volontà di dismettere il cantiere per utilizzare le aree a fini turistico-alberghieri, sottolinea le ferme intenzioni dell'imprenditore di rilanciare la nautica varazzina. «Se così non fosse - precisa Corte - Moretti non avrebbe investito nella ristrutturazione, non avrebbe assunto un direttore della produzione, non avrebbe rischiato la costruzione di scafi da 30-35 metri destinati al magazzino per offrire al cliente un prodotto a pronta consegna sul quale potrà intervenire definendo i dettagli secondo i [illegible] gusti».

Per il rilancio del Baglietto anche la costruzione di barche sopra i 40 metri e la ripresa della produzione dei 14 metri Open

E tra le opportunità offerte ai clienti dai nuovi Baglietto c'è anche quella di poter ordinare barche su misura. Ne è un esempio il 25 metri che Leopoldo Rodriquez si sta facendo costruire. Si tratta di un modello progettato dall'armatore siciliano che richiama le antiche imbarcazioni inglesi.

Per quanto riguarda l'occupazione e i rapporti con i sindacati, sembra che fra le parti si sia fatta chiarezza anche se per raggiungere un organico ottimale la proprietà ha annunciato la ne[illegible] di ulteriori tagli. Molti dei lavoratori in mobilità hanno accolto la proposta di Moretti di farsi assumere o associarsi in cooperative dell'indotto, fondarne di nuove.

«E' un buon risultato - conclude Corte -, che ha consentito agli ex dipendenti di [illegible] a lavorare e alle nuove ditte di specializzarsi in settori necessari alla nostra produzione. Complessivamente, ritengo che si sia riusciti ad aprire un dialogo [illegible] struttivo con i lavoratori che hanno capito l'impegno e la buona fede dell'imprenditore».

[a. z.]

Domani riunione decisiva sul progetto

Albissola, 4 mila contro le Funivie

ALBISSOLA M. Quattromila firme contro lo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali del porto di Savona. Due terzi della popolazione di Albissola Marina, che conta 6240 abitanti, ha detto [illegible] al progetto della società Alto Tirreno.

La raccolta di firme, promossa da un comitato di cittadini, è [illegible] fatta circolare, negli ultimi mesi, in negozi, alberghi, stabilimenti balneari. Si era inoltre allestito, in agosto, un banchetto in piazza del Comune attraverso il quale si sono raccolte migliaia di adesioni.

Tra i primi firmatari, il vice sindaco Adriano Bocca, fermo sostenitore dell'inopportunità, sia in termini economici, sia in termini ambientali, di realizzare lo spostamento delle Funivie. Per dare maggior corpo alla battaglia degli albissolesi contro il progetto della società funiviaria, il Consiglio comunale ha espresso parere sfavorevole. E lo stesso giudizio è stato formulato dal Consiglio comunale di Albisola Superiore che ha anche nominato una commissione deputata ad approfondire i rapporti con la società Alto Tirreno, con l'Ente porto Savona, i sindacati e tutte le parti interessate per valutare la portata del progetto. Ad Albissola Marina, si è [illegible] costituito [illegible] mitato scientifico che ha avuto incontri con le diverse categorie produttive del territorio.

Domani, nella sede dell'Unione industriali di Savona, ci sarà una riunione tra i dirigenti delle Funivie e i sindaci di Vado Ligure, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Celle per un definitivo confronto su un progetto sul quale peserebbe una [illegible] analisi economica in base alla quale la società Alto Tirreno investirebbe denaro in un impianto i cui costi di am[illegible] e gestione imporrebbero prezzi a tonnellata di carbone di molto superiori a quelli in vigore nel vicino porto di Marsiglia. Se i dati dello studio dovessero essere confermati, si parlerebbe di prezzi fuori mercato e di un'impresa destinato a sicuro fallimento. [a. z.]

In mostra nelle grandi esposizioni del Nord Europa e nel «Miflor» milanese

Floricoltori, strategia d'attacco

Iniziative promozionali per le aziende della Piana

ALBENGA. C'è fermento nelle aziende floricole della Piana. I venti di crisi, aggravati dalla finanziaria e dalla tromba d'aria che lo scorso 8 settembre ha danneggiato [illegible] cinquantina di aziende, cominciano a farsi sentire [illegible], in controtendenza con il passato, molti produttori floricoli hanno deciso di puntare tutte le carte sulla promozione. «E' in momenti difficili che bisogna farsi conoscere. Quando il mercato tira ci sono gli spazi per tutti. In momenti di recessione bisogna avere il coraggio di lanciarsi e mettersi sul mercato sfidando la concorrenza sulla qualità del prodotto», spiegano i floricoltori.

La parola d'ordine, insomma, sembra essere diventata «mettersi in mostra». Singolarmente o coordinati dalle organizzazioni di categoria le aziende floricole si stanno preparando a partecipare alle grandi [illegible]zioni del nord Europa. «I fiori della Piana, margherite soprattutto, sono richiesti soprattutto dal mercato tedesco. Logico che si vada ad esporre direttamente in Germania [illegible] l'obiettivo di contattare i grossi commercianti tedeschi. La floricoltura di Albenga ha raggiunto un livello qualitativo eccellente e, anche se a volte ha un prezzo più alto, ha le potenzialità per espandersi sui mercati stranieri», spiega Antonio Michelucci, direttore dell'Unione agricoltori. Una valutazione che trova concordi anche Coldiretti e Confagricoltori.

L'appuntamento più atteso, però, resta quello del «Miflor», il salone internazionale del florovivaismo organizzato al padiglione sud della Fiera di Milano. «Quest'anno la partecipa[illegible] all'appuntamento milanese, previsto per il 17 febbraio, sarà obbligata visto che il salone festeggia i primi dieci anni di attività», aggiunge Michelucci.

La scorsa edizione, su un totale di [illegible] espositori, 66 erano liguri. Quest'anno, secondo le previsioni, la partecipazione albenganese sarà molto più nutrita. Anche perché gli organiz[illegible] hanno deciso di organizzare delle esposizioni settoriali all'interno della mostra dando spazio alle piante giovani per fiori recisi, alla logistica e ai prodotti per il trasporto dei fiori, ai prodotti ecologici come i terricci e gli articoli dedicati ai fioristi.

«Tutte novità che interessano la produzione della Piana ma, soprattutto, novità che richiameranno centinaia di potenziali compratori da tutta Italia e da gran parte d'Europa. Per la produzione della Piana, insomma, si tratta di un'occasione per cercare di fare affari e battere il vento di crisi che soffia sul settore», conclude Michelucci.

[s. p.]

Venerdì sera il presidente Zunino presenta all'assemblea il positivo bilancio del quadriennio

Più forte della crisi l'Aeroclub di Villanova

Migliorano servizi e strutture, s'ingrandisce la flotta sociale

Mauro Zunino presiede l'Aeroclub

VILLANOVA D'ALBENGA. Tempo di bilanci per Mauro Zunino, presidente [illegible] storico dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Venerdì sera, dopo ulteriori quattro anni di presidenza del sodalizio (è stato regolarmente rieletto ormai dai lontani Anni 70), Zunino si rimette in discussione nell'assemblea generale chiamata a rinnovare presidente e Consiglio direttivo.

Un bilancio, quello dell'ultimo quadriennio, positivo anche se il settore aeronautico ha risentito, [illegible] tutti gli altri settori, della crisi economica. «Il termometro negativo viene dalle ore di volo. Nonostante questo abbiamo raggiunto, e in qualche caso oltrepassato, i traguardi che ci eravamo proposti come direttivo», spiega Zunino nella sua relazione.

Lasciando da parte l'ordinaria amministrazione, il lavoro [illegible]to da [illegible] e dall'intero consiglio è stato notevole. «L'ampliamento e l'ultimazione della sede sociale, ad oggi una delle più belle d'Italia, immersa in un verde creato, curato e migliorato quotidianamente è un desiderio di oltre vent'anni che è stato realizzato. Dotata di tutti i servizi la sede viene abitualmente utilizzata non solo dai soci ma da tutte le persone che gravitano sull'aeroporto come posto di incontro e rappresentanza», spiega Zunino.

E poi nuovi spazi per l'officina, l'ufficio tecnico, spogliatoi e la c[illegible] di una piccola infermeria, spazi che hanno dato la possibilità di utilizzare meglio gli hangar che, nel quadriennio, hanno dovuto ospitare una flotta sociale diventata numericamente più importante. Gli [illegible] di proprietà dell'Aeroclub [illegible] passati da tre a sette. «Il nostro sodalizio è stato il primo in Italia, grazie a Michele Costantini, ad effettuare il [illegible] antincendio che ci ha permesso di lavorare e garantire [illegible] anche in assenza del presidio dei vigili del fuoco. Un corso che ha allontanato il rischio di chiusura dell'aeroporto», spiega [illegible] Zunino. E aggiunge: «E' grazie al comandante Cesare Patrone è stata riorganizzata completamente l'amministrazione e la gestione contabile e oggi c'è un controllo costante per la situazione economica e gestionale».

Zunino sottolinea anche gli accordi con la società di gestione del «Panero», accordi che hanno permesso di sfruttare al meglio sinergie e potenzialità tecniche.

I soci dell'Aeroclub [illegible] oggi indipendenti per quel che riguarda i carburanti grazie alla posa di un serbatoio di [illegible] mila litri, quantità che permette di ottenere prezzi vantaggiosi nell'acquisto del combustibile. Quasi scontata, dopo questo piccolo bilancio, la rielezione di Zunino alla guida del sodalizio.

[s. p.]

Imperia: la facoltà ha aperto ufficialmente l'anno accademico

Università, dopo Economia il 90 per cento trova lavoro

IMPERIA. Solo per gli studenti della facoltà di Economia ieri l'altro, al polo universitario imperiese, è aperto ufficialmente il nuovo anno accademico. Il preside Lorenzo Caselli, il corpo docenti al completo e il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano Demichelis, hanno incontrato in mattinata prima le matricole, successivamente gli iscritti al secondo anno. Nel pomeriggio l'incontro ha riguardato gli «anziani» del terzo corso.

Interessante e atteso l'incontro con i 142 frequentanti del primo anno. Dopo il saluto del presidente Demichelis il preside Caselli, con estrema precisione, ha ricordato a tutti che per riuscire bene e per sfondare nella vita è necessario studiare con il massimo impegno. Ha poi aggiunto che gli indirizzi della facoltà imperiese di Economia sono quattro. Si può scegliere l'area economica, quella aziendale, quella giuridica e infine per la matematico-statistica.

Secondo i dati ricavati all'università di Genova il 30 per cento degli iscritti a Economia in Liguria si laurea con 110 e lode e oltre il 90 per cento di tutti i laureati trova un lavoro.

Dice Demichelis: «Come sempre queste cerimonie di inizio d'anno sono toccanti. Le matricole hanno seguito con molta attenzione ed emozione. Per questi giovani si tratta di un momento importante della loro esistenza. Inizia un grande impegno di lavoro intellettuale che siano convinti li porterà in pochi anni al traguardo finale della laurea». Ieri, per tutti gli studenti dei tre anni di Economia sono iniziate le lezioni.

Per gli iscritti a Giurisprudenza l'attività didattica prenderà il via ai primi di novembre. Il giorno 7 inizieranno le lezioni per coloro che frequentano il secondo e terzo anno. Le 258 matricole, invece, sono convocate per la prima lezione il giorno successivo, vale a dire l'8 novembre.

Dice Lorenzo Viale, assessore alla pubblica istruzione della Provincia: «Anche quest'anno per qualche settimana gli studenti del primo anno dovranno frequentare presso l'auditorium "Vieusseux". Sono, infatti, troppo numerosi per essere accolti nella sede di palazzo ex Cepi».

Il professor Severino Arobbio, all'epoca preside dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia, e Marino Stragapede, presidente dell'associazione genitori cattolici di Imperia, avevano quindi ragione quando avevano previsto già nel 1985 che un polo universitario nel Ponente avrebbe avuto un grande successo e avrebbe consentito a molti giovani di poter frequentare senza eccessivi problemi economici. In quegli anni non molti avevano creduto in quel sogno che via via, grazie al contributo anche dei politici, ha preso consistenza finché, per merito dell'amministrazione provinciale, è diventato realtà.

Dicono Arobbio e Stragapede: «Ora attendiamo con trepidazione che decolli anche la sede universitaria di Sanremo con la facoltà di Agraria, e quella di Lingue e Letterature straniere che avevano richiesto negli anni '88 e '89».

Angelo Basso

Luciano Demichelis e Lorenzo Viale. Sotto: Severino Arobbio e Marino Stragapede

L'obiettivo

Per le lauree la tesi in sede

IMPERIA. Al termine del prossimo anno accademico si laureeranno i primi studenti del polo universitario di Imperia. E' un appuntamento atteso. Storico.

Ma il desiderio dei giovani e di chi ha realizzato l'Università del Ponente, è di poter discutere le tesi direttamente nella sede imperiese. Sarà possibile?

Al riguardo gli organi di gestione dell'Ateneo genovese non si sono ancora espressi, ma quanto prima saranno chiamati ad esprimersi sulle richieste che verranno formulate da parte degli interessati.

L'autorizzazione non sarà un obiettivo molto facile.

Afferma il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano Demichelis: «Noi speriamo sempre perchè siamo degli ottimisti. Ma prima sarebbe importante poter ottenere da Genova l'autorizzazione a svolgere gli esami delle varie sessioni nella nostra sede. Per ora esistono difficoltà che non ci hanno ancora consentito di soddisfare questa fondamentale esigenza. Grazie alla sensibilità e alla collaborazione di alcuni docenti, certi esami possono essere sostenuti ad Imperia ma troppi devono essere fatti a Genova e per i nostri studenti si tratta di un disagio notevole. Parlare, quindi di discussione di tesi sembrerebbe azzardato. Ma non rinunciamo a nulla».

Il professor Pasquale Costanzo che cura la biblioteca ha recentemente assicurato che sicuramente i giovani laureandi potranno usufruire dei testi presenti ad Imperia per le ricerche che serviranno per le tesi.

Aggiunge Demicheli: «Questo è già un dato positivo e ne prendiamo atto. Ma i consigli di facoltà devono venirci ulteriormente incontro, consentendo gli esami e infine, appunto, la discussione delle tesi».

Intanto con l'avvio delle lezioni è iniziato a villa Cepi anche il funzionamento della mensa scolastica. Dice la segretaria, Eliana Caleffi: «Per un pasto gli studenti pagano 7 mila lire pro capite, riducibili ulteriormente nel caso i giovani si trovino in particolari situazioni di bisogno. Legate al reddito del nucleo familiare ci sono molte forme di esenzione. Per saperne di più basta rivolgersi alla segreteria». **[a. b.]**

Per gli studenti prossimi alla laurea l'obiettivo è di discutere la tesi a Imperia

A Imperia premiati i titolari delle ricevitorie più fortunate

Totocalcio, schedine in rialzo pronostici positivi per il Coni

IMPERIA. La sala consiliare del Comune di Imperia ha ospitato la cerimonia di premiazione della prima edizione del concorso «Toto Coni Liguria», manifestazione organizzata dal comitato imperiese del Coni in collaborazione con il Servizio Totocalcio Enalotto della Liguria. Sono stati premiati i titolari delle ricevitorie della provincia di Imperia che nel corso della stagione calcistica 1993/94 hanno ottenuto le migliori percentuali di vendita e di incremento delle colonne giocate.

La classifica assoluta è stata dominata dalla ricevitoria di Angelo e Roberta Nani di Via Roma a Sanremo. Si tratta di una ricevitoria particolarmente fortunata, che in passato ha regalato numerose vincite milionarie agli appassionati del Totocalcio. Dice la titolare Roberta Nani: «Siamo ben attrezzati e offriamo ai giocatori un servizio rapido e completo. Domenica 23 ottobre un nostro cliente ha azzeccato l'unico "13" realizzato in provincia di Imperia, guadagnando più di 45 milioni». Nel Ponente ligure, divise tra i fiduciari di Imperia e di Sanremo, operano 120 ricevitorie, di cui 34 territorialmente inserite nella provincia di Savona. Il numero delle schedine giocate è in costante aumento e il bilancio della divisione concorsi e pronostici del Totocalcio per la stagione sportiva 93/94 è ampiamente positivo. In Liguria, infatti, sono stati totalizzati 1613 «13» e 32.368 «12» con vincite complessive superiori ai trenta miliardi.

Dice Luigi Ivo Bensa, presidente provinciale del Coni: «Per lo sport il Totocalcio costituisce una linfa vitale, che garantisce una notevole autonomia rispetto ai finanziamenti dello Stato. Il concorso Toto Coni Liguria è nato per dare un giusto riconoscimento a chi da tanti anni opera, senza qualche difficoltà, nel settore delle ricevitorie. Il Coni ha in programma, per i prossimi anni, un potenziamento dei concorsi, che ci permetta di combattere il deprecabile fenomeno del toto-nero, la cui forza è, al momento, la rapidità nei pagamenti». Il maggior incremento percentuale delle giocate nella scorsa stagione è stato registrato dalla ricevitoria Bosini e Garibbo di Ventimiglia, che ha ricevuto il premio Coni e gli elogi dei rappresentanti regionali del Totocalcio. **[l. a.]**

Gianluca Vialli è ritornato a segnare

Imperia: due algerini arrestati dopo l'intervento di un dirigente della squadra mobile

Scippo sul bus davanti al poliziotto

Gli extracomunitari hanno sottratto il portafoglio dalla borsa di una passeggera sulla linea Oneglia-Porto Maurizio, ma sono stati notati e pedinati. Processati ieri mattina: sei mesi

IMPERIA. Specialisti in scippi e borseggi sui pullman. In tasca avevano infatti decine di biglietti di bus di varie città: oltre a Imperia, anche Firenze e Bologna. L'ultimo colpo gli è andato però male. Sul mezzo arancione, tra i passeggeri, c'era anche il dirigente della squadra mobile d'Imperia, Salvatore Coltraro, 45 anni, che ha tenuto d'occhio fin dal primo momento quei due extracomunitari dal fare sospetto.

E aveva ragione: Josef Zagzi, 30 anni, e Djafar Saraoui, di 29, hanno rubato il portafoglio a una viaggiatrice, scappando alla prima fermata. Il dottor Coltraro è a sua volta, quindi ha pedinato i due. Utilizzando una cabina Sip ha avvertito con una telefonata il 113. L'arresto e la condanna a sei mesi dei due borseggiatori ha chiuso l'ennesimo capitolo di microcriminalità cittadina.

Il fatto è avvenuto l'altro sera intorno alle 19, sul pullman di linea che collega Oneglia e Porto Maurizio. Nel tratto tra piazza Dante e la fermata davanti al bar-tabaccheria Tucano. Il capo della mobile era salito dopo essere stato alla Standa, stava per tornare a casa. Insieme a lui viaggiavano decine di persone. Operai che avevano finito il turno, massaie che avevano fatto la spesa. C'era anche la commessa Cristina Bevegni, residente a Porto in via Caramagna.

La donna non s'è accorta che dei due algerini, saliti anch'essi al capolinea, gli ha infilato la mano nella borsetta, ritirandola con il portafogli. Dentro c'erano 40 mila lire. Ma la scena non è passata inosservata. Il funzionario della questura non ha distolto un secondo lo sguardo dalla coppia di extracomunitari, che gli è apparsa subito sospetta. Ma ha preferito non intervenire per non dare l'allarme tra i passeggeri.

I borseggiatori sono scesi alla fermata di viale Matteotti, la seconda dopo Piazza Dante. Coltraro ha finto di essere arrivato a destinazione e ha fatto altrettanto. Djafar Saraoui e Josef Zagzi hanno fatto in tempo a percorrere poche centinaia di metri. In via Trento sono stati bloccati da una pattuglia, avvertita proprio dal responsabile della squadra mobile. Gli sono state sequestrate banconote per 130 mila lire, provento di altri furti sui bus. Ieri mattina sono comparsi davanti al pretore Domenico Varalli (erano difesi dall'avv. Guerriero), che li ha condannati a sei mesi, senza benefici. All'Amat hanno tirato un sospiro di sollievo. Il pericolo borseggi appare per il momento scongiurato. **[m. v.]**

RUBA UNA VALIGIA

Arrestato sul treno

Arresto in flagranza di furto nello scompartimento di seconda classe del treno Intercity da Milano. Gli agenti della polizia ferroviaria hanno bloccato l'altro giorno, all'altezza della stazione di Arma di Taggia, Davide Montella, 45 anni, di Napoli. Montella è stato fermato pochi secondi dopo essersi impossessato di una valigia di un turista inglese. Il ladro sperava di averla fatta franca ma una volta nel corridoio del vagone non ha avuto scampo: gli agenti hanno fatto scattare le manette e sequestrato la valigia rubata che è risultata contenere una macchina fotografica e altri oggetti personali del turista derubato. Davide Montella si è presentato ieri mattina davanti al pretore Vittorio Spirito per la direttissima, difeso dall'avvocato Luigi Patrone. Il giudice lo ha condannato a 4 mesi di reclusione ma l'uomo ha beneficiato della condizionale ed è stato rimesso in libertà. L'arresto della Polfer conferma come l'incremento dei controlli dei convogli in transito in Riviera inizi a dare i suoi frutti. **[g. ga.]**

IL CASO

PER FARE POSTO ALLA CARIGE

Uffici spostati e decentramento nelle frazioni: «In futuro tutto più facile»

Anagrafe, parte la «mini-rivoluzione» e a Palazzo Bellevue arriva una banca

SANREMO. Scatta la mini-rivoluzione dell'Anagrafe. Uffici che cambiano sede, servizi potenziati nelle frazioni. E molti cittadini disorientati dagli spostamenti decisi dal Comune.

Palazzo Bellevue. Lo sportello decentrato (la ripartizione demografica ha sede in piazza Eroi, nel vecchio edificio che ospita il mercato annonario), cui fanno capo pure le undici Circoscrizioni, è stato trasferito dal pian terreno al secondo piano, in locali angusti e difficili da raggiungere soprattutto per gli anziani: l'ascensore è sempre sotto pressione (trovarlo libero è un'impresa) e le scale rappresentano per molti un ostacolo.

L'operazione nasce dalla necessità di ricavare spazi adeguati per il nuovo sportello della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, nell'ambito della convenzione legata all'appalto per la Tesoreria comunale. E' la prima banca che mette radici a Palazzo Bellevue. Ma, almeno per ora, i disagi superano abbondantemente i vantaggi. «Il trasferimento dell'Anagrafe decentrata è solo temporaneo - assicura l'assessore al Patrimonio, Erio Fucini - Non avevamo scelta: dovevamo liberare i locali al piano terra per consentire alla Carige di avviare i lavori nel rispetto della convenzione siglata quasi un anno fa. Quanto prima lo sportello demografico ritornerà al piano terra: probabilmente al posto dell'ufficio Contratti, che dovrebbe essere accorpato alla ripartizione tecnica».

Ieri erano in molti a lamentare la mancanza di adeguate segnalazioni per raggiungere i nuovi uffici senza perdite di tempo. Intanto, è entrato in funzione il bancomat della Carige, sistemato provvisoriamente nell'atrio della sala consiliare.

Frazioni. Prima il Comune ha ridotto gli orari degli uffici delle delegazioni, suscitando le proteste degli abitanti delle frazioni più popolose, e ora ha deciso di invertire la rotta, varando un piano di potenziamento dei servizi. L'idea è semplice e al tempo stesso fortemente innovativa: trasferire gli sportelli decentrati nelle sedi culturali di periferia (biblioteche e altre strutture), per garantire l'apertura full-time offrendo pure la possibilità di sbrigare molte pratiche.

«Non abbiamo fatto retromarcia. Anzi. Siamo passati alla seconda fase del piano per le frazioni», sottolinea l'assessore al Riordino amministrativo Giorgio Marini, che aggiunge: «Se abbiamo ridotto drasticamente gli orari di apertura delle delegazioni è perchè ci siamo accorti che il servizio costava molto e in cambio offriva poco: si poteva solo ottenere il rilascio di certificati di nascita e di residenza. Con il nuovo assetto, invece, gli uffici rilasceranno anche carte d'identità e altri documenti per i quali finora era necessario raggiungere la sede principale, nel cuore della città, con maggiori spese e perdite di tempo non trascurabili. Sarà anche possibile effettuare il pagamento delle contravvenzioni».

A Coldirodi la delegazione verrà ricavata all'interno della celebre Pinacoteca Rambaldi. Spiega Marini: «In tal modo, la galleria sarà aperta tutto il giorno e per tutta la settimana: il mattino grazie al personale delle delegazioni comunali, che svolgerà pure il normale lavoro, e nel pomeriggio con l'intervento dell'Istituto di studi liguri. La stessa soluzione sarà adottata per le biblioteche di Poggio e Bussana».

Gianni Micaletto

CAMBIO DELLA GUARDIA AL CASINO'

Sanremo: la stretta di mano tra Dibari e Fiorello

L'obiettivo di Maurizio Gatti ha colto il momento del cambio di guardia alla direzione del casinò di Sanremo con la simbolica stretta di mano tra il nuovo commissario prefettizio Filippo Fiorello (a destra nella fotografia) e l'incaricato uscente, Francesco Paolo Dibari. Fiorello, che si è insediato ufficialmente al comando della casa da gioco della Riviera lunedì pomeriggio, prima di ottenere l'incarico consanremese si trovava all'ufficio ispettivo di Milano che fa capo al ministero dell'Interno

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.100.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Una stagione più breve ma cartellone sempre ricco

Si riapre a Campopisano con la voce di Mancuso

GENOVA. Al Piccolo Teatro [illegible] Campopisano si apre la nuova stagione di spettacoli; come sempre [illegible] la direzione [illegible] Mimmo Chianese. Una programmazione, hanno spiegato gli organizzatori, all'insegna dell'ironia e un po' più breve, a [illegible] della recessione.

Il primo appuntamento è in programma venerdì, con [illegible] cantautore Alessandro Mancuso che da tre anni collabora [illegible] il Piccolo Teatro di Campopisano.

Per tre settimane (al venerdì, sabato e domenica) Mancuso, accompagnato alle tastiere [illegible] Alberto Musso, presenterà lo spettacolo «Agenti Immobiliari Nomnasi», un racconto in cui Mancuso spiega le sue esperienze da insegnante di materie letterarie a Bergamo e [illegible] difficoltà di un «quasi emigrante» che [illegible] alloggio [illegible] una città che [illegible] gli appartiene.

Venerdì 18 novembre sarà la volta del «Caso Souberain», [illegible] Paolo Cananzi, un artista molto amato dal pubblico di Campopisano. Dal 25 novembre, l'ex Teatrino del Fuoco si trasferirà al circolo gastronomico Sottolemura, sempre [illegible] piazza Campopisano, dove darà vita allo spettacolo «Teatro [illegible] gettone», ovvero sessanta-cento pièces di breve durata scelte dallo stesso pubblico [illegible] locale. A dicembre, tornerà a Campopisano, per otto serate, «Varieetà», uno dei cavalli di battaglia del regista Vito Molinari, uno spettacolo di grande successo.

La stagione proseguirà a gen[illegible] [illegible] un nuovo show dello stesso Molinari. [illegible] regista teatrale [illegible] televisivo debutterà con [illegible] nuovo allestimento intitolato «Più stupidi di così [illegible] muore», interpretato [illegible] Mimmo Chianese.

[illegible] tratta di un omaggio al grande Ettore Petrolini e [illegible] contributo dato al teatro dell'assurdo e alla satira. L'idea di allestire questo spettacolo nasce dalla proposta fatta al Piccolo di Campopisano da un nipote di Petrolini che aveva partecipato ad una [illegible] in ricordo dell'attore [illegible] cento anni fa. Il cartellone del Teatro [illegible] Campopisano continuerà a febbraio con Andrea Buscemi e con un nuovo spettacolo dedi[illegible] a Karl Valentin.

A marzo prenderà [illegible] via la rassegna di cabaret «Non spingete scappiamo anche noi», in collaborazione con il Caffè Teatro Spettacolo di Milano che ospiterà molti attori protagonisti del cabaret milanese.

Fra gli ospiti della stagione anche La Carovana, con [illegible] scatenato duo Cesare Gallarini e Marco Della Noce.

Mauro Boccaccio

Una stessa sede?

Jazz e teatro dialettale, se non proprio a braccetto, per ovvie ragioni artistiche, almeno [illegible] lo [illegible] tetto.

E' quanto ha proposto il Comune di Genova, nella persona dell'assessore agli Spettacoli, Alessandro Guala, ai responsabili del Louisiana Jazz Club che venerdì scorso, in [illegible] conferenza stampa, avevano annunciato lo stato di crisi a causa dello sfratto dalla sede di corso Aurelio Saffi, di proprietà dell'Associazione Mutilati, che vuole riavere i locali.

In sostanza, l'assessore comunale Guala, è disposto a sottoporre alla giunta guidata dal sindaco Adriano Sansa la proposta di accollare al Comune l'affitto dei locali, a patto che la spesa venga divisa fra le due associazioni.

Com'è noto, il Circolo Mario Cappello è stato recentemente sfrattato dalla Sala Carignano, in viale Villa Glori, di proprietà della Parrocchia. E' un' «apertura» che risolverà i problemi del tempio del jazz genovese? Si vedrà nei prossimi giorni, quando le parti, probabilmente, si incontreranno.

[m. b.]

ALLA [illegible]

Fabrizio va a Sanremo per debuttare al «Tenco»

AVEVO 12 anni quando mio padre mi regalò un walkman. Cominciai a sentire canzoni e [illegible] appassionai a Bennato». Fabrizio Casalino, genovese, [illegible] anni, parla delle [illegible] prime esperienze, alla vigilia di un appuntamento estremamente importante per la sua carriera artistica: venerdì sera si esibirà all'Ariston di Sanremo, come esordiente, nella Rassegna dedicata a Luigi Tenco.

Con un gruppo di cinque strumentisti (chitarra, basso, batteria, tastiere e sax/oboe) Casalino proporrà tre canzoni delle quali ha scritto testo e musica: «Dei circensi e del pane» (la storia di [illegible] donna misteriosa, di una esistenza evanescente), «Nuova Banca Paradiso» (una delicata e sognante ballata) e «Amore della [illegible]» (un amore nell'ora [illegible] punta»). Universitario in giurisprudenza, con l'hobby della letteratura (scrive [illegible] e sceneggiature per fumetti) e con l'avversione per lo sport, Casalino è entrato nel mondo della musica suonando la chitarra in un gruppo rock; poi, a 18 anni, dopo aver sentito Max Manfredi, ha [illegible]minciato a scrivere.

Il cantante Fabrizio Casalino

Approda adesso alla ribalta del Tenco con le idee molto chiare: «Da questa esperienza mi aspetto essenzialmente contatti, la possibilità di farmi [illegible]noscere in un determinato ambiente; sarei felice di poter scrivere per qualche artista affermato, per diventare un autore vero». Ricercato nei testi, musicalmente raffinato, una vena a tratti ironica («Milonga del bello disperato» è una divertente canzone sulle avventure di un narcisista all'ultimo stadio) a tratti sognante (la già citata «Nuova Banca Paradiso), il giovane cantautore non vuol sentire parlare di una scuola geno[illegible]: «Non esiste - afferma - Personalmente mi muovo in modo autonomo, [illegible] sono un cantautore maledetto, nei miei testi parlo più spesso delle piccole cose, evito i termini classici quali cielo, mare, cuore, amore, rifiuto il blu». [r. i.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Illustratori liguri

Si inaugura oggi, alle 18,30, nel chiostro del Museo di Sant'Agostino, la mostra «Tofano e gli illustratori liguri», con Emanuele Luzzati, Sergio Fedrinni, Andrea Musso, Monica Miceli, Francesca Biasetton, Elena Pongiglione, Piera Cevasco e Giovanni Battista Carpi. [m. b.]

GENOVA

Ecco «Divorzio all'italiana»

Appuntamenti alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), con la rassegna dedicata al regista Pietro Germi. Oggi i film «Divorzio all'italia[illegible]» (16), «Serafino» (18), «Signore e signori» (21). [m. b.]

[illegible]

La «Bai» [illegible] Politeama

Proseguono [illegible] Politeama Genovese, le repliche dello spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi. [illegible] scena, alle 21, la rivista «L'uomo d'Ymelda», regia di Piero Rossi. Lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA

[illegible] recita [illegible] Garage

Si replica stasera alle 21 al Teatro Garage (sala Diana), via Paggi, a San Fruttuoso, «Donne in bianco e nero» [illegible] Lucia Poli. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

GENOVA

La febbre dell'Opera

Oggi alle 16, nell'Auditorium del Teatro Carlo Felice, Alessandro Baricco terrà una conferenza sul tema : «La febbre dell'opera: polemica seria e semiseria sul mondo dell'opera», nell'ambito del VI Corso di aggiornamento sull'Opera («Il Teatro alla Moda»). [m. b.]

GENOVA

Disco bar al «Mister Do»

Serata disco-bar [illegible] dal vivo e danze, al Mister Do, [illegible] via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Gara di karaoke

Gara di «loser karaoke» stasera alla paninoteca sul lungomare. Dopo mezzanotte musica e panini «non stop». [f. gr.]

RAPALLO

C'è la Edo Band

Musica dal vivo con «Edo band» stasera allo Yachting club nel porto Carlo Riva. Alle 20,30 apertura ristorante. Alle [illegible] discoteca. [f. gr.]

Concerto non entusiasmante a Genova

«Europa galante» si [illegible] al '700

GENOVA. Dopo [illegible] caloroso successo di Dee Dee Bridgwater, [illegible] scorsa settimana, al Carlo Felice, la Giovine Orchestra Genovese è tornata a un programma più tradizionale e consueto, ospitando, lunedì [illegible], [illegible] plesso d'archi «Europa galante». Il gruppo, fondato nel 1989 da Fabio Biondi, vanta un ampio repertorio che si allunga fino al romanticismo: tuttavia privilegia il periodo barocco e lo stile galante (al quale sembra legarsi particolarmente per la scelta del proprio nome), intendendo con tale termine un'esperienza artistica quanto mai diversificata e disomogenea che caratterizzò l'attività musicale di molti compositori intorno alla metà del 700.

Proprio al Settecento attingeva il programma [illegible] lunedì che, va detto subito, non ha entusia[illegible]. Al di là della bravura tecnica dei singoli componenti, ha suscitato infatti qualche perplessità l'impostazione interpretativa [illegible] certe partiture.

La serata si è aperta con Sammortini, milanese, punto di riferimento essenziale nel passaggio dal Concerto grosso alla moderna Sinfonia. Di lui si è ascoltata la Sinfonia in sol maggiore opera di un certo interesse, piacevole nella [illegible] tematica e nella conduzione delle parti. La lettura, però, è parsa nervosa, costruita a scatti e contrassegnata da [illegible] scarsa chiarezza espositiva.

Atteggiamento esecutivo [illegible]scontrato anche nel successivo Concerto [illegible] si bemolle maggiore di Vivaldi, ma apparso evidente nei due brani di Bach, autentici capisaldi della letteratu[illegible] strumentale settecentesca: [illegible] Concerto [illegible] re minore per due violini e il Concerto in la minore per violino. Se Fabio Biondi e Fabrizio Cipriani hanno garantito una soluzione tecnicamente apprezzabile, [illegible] è piaciuto il fraseggio privo di respiri, affannoso, a tratti, purtroppo, inelegante.

Impressioni analoghe ha suscitato il Concerto per due violoncelli che ha avuto per solisti Antonio Fantinuoli e [illegible]aurizio Naddeo. [r. i.]

Finale del concorso

Una [illegible] [illegible] Levanto a Castrocaro

LEVANTO. Tra i sedici finalisti, tra ragazzi e ragazze, del «Primofestival 1994», valido per la 36ª edizione del Concorso nazionale voci e volti nuovi, di Castrocaro Terme, c'è anche [illegible] levantese, Maria Adele Corradi, peraltro anche l'unica ligure in gara.

Raiuno trasmetterà stasera alle 20,40 la puntata finale di questo tradizionale concorso canoro, da sempre formidabile trampolino di lancio per talenti «in erba». Dal 1957 ad [illegible], Castrocaro ha lanciato personaggi del calibro di Gigliola Cinquetti, Caterina Caselli, Alice e, in tempi più recenti, Luca [illegible]rbarossa, Zucchero, Laura Pasini e gli [illegible].

Quest'anno la finale è presentata da Gigi Sabani; alla serata interverranno anche [illegible] della musica internazionale. Il vincitore avrà diritto a partecipare al Festival di Sanremo. La Corradi, già nota [illegible] Riviera ma anche sulla costa romagnola e a San Marino, dove la scorsa estate è stata in tournée, canterà «Chi amerà». [g. gh.]

STASERA ALLE [illegible]EVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — Circuito Junior tv
11 — Market
11,30 Telefilm
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Falcon Crest, serial
14 — Arius, rubrica
16,20 Market
17,30 Circuito Junior tv
18,30 Match music
[illegible] Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Cartoni animati
20,30 Film
21,45 Dossier
22,15 Azzurro Italia
24 — Auto tv, rubrica
1 Primo giornale

Tv Arcobaleno

13,15 Match music, rubrica
14,15 Tga - Notiziario
14,30 Junior tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa [illegible]ri, rubrica
19,30 Tga - Notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
[illegible] [illegible], rubrica
20,30 Film
22,40 Tga - Notiziario
23,15 Lo sport

Canale 7

11 — Help, cartoni animati
11,30 Telefilm
12,30 Tg Imperia, notiziario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Orchestra compilation
13,30 Tg Liguria, notiziario
13,45 Primus, tele[illegible]
14,15 Good times, sit. com.
16,30 Tg Imperia, notiziario
17 — Lotteria, telefilm
18,30 Boys and girls, telefilm
19 Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 I miei quartieri
21,15 Los Angeles, [illegible]
22 — Geni[illegible] Genova
22,30 Tg Liguria, n[illegible]rio
22,55 Linea sport Liguria, rubrica
23,15 Motor Shop
23,45 Il mondo intorno a [illegible], docu[illegible]
[illegible] Tg Liguria, notiziario
1,10 Canale 7 non stop

Retemia

9 — Casa mia, rubrica
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto... via
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — Se lo fossi...
22,10 Settimanale vostro, talk show
22,30 Primo piano, notiziario
23,30 Con simpatia... in [illegible], rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Primantenna

14,[illegible] Studio [illegible], musicale
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni a[illegible]
18,10 Lottomania, rubrica
19,30 Tg sera, notiziario
20 — Zio d'America
20,30 Auto della settimana
21,45 Girone A, rubrica
23,45 Tg notte, notiziario

Telecupole

12 — Crazy dance, musicale
12,40 Tg4 - [illegible]
13 — Romagna mia, musicale
17,15 Starlandia, varietà
17,30 Dance television, rubrica
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19,25 Tg4 - Informazione
20,30 Ballando, varietà
22 — Piazza di Spagna, varietà
23,30 Video top

Rete A

15 — Ieri e oggi, notizie
16 — Amori, cronache
17 — [illegible] su rosa, cronache
[illegible] I vostri [illegible], rubrica
19,30 TgA news, quotidiano [illegible]zione
20,30 Ritratti sgarbi, rubrica
21,30 Guerre e pace, rubrica
22,30 TgA tuttoggi, notiziario

Telegenova

7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash mattina
9,30 Telefilm
10,15 La sfolla del sud, film
12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 Starlandia, varietà
14 — Due ore di relax, rubrica
17,15 Dance television, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Incontro con l'Associazione Piccoli Proprietari
20,15 I politici e la città. Incontro con r Verdi
20,30 Ballando Ballando
22 — Genova opinione
23 — Momenti preziosi

Telestar

13 — Heidi, telefilm
14 — Le signore [illegible] Hollywood, [illegible]ne
15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Amichevolmente con voi
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
20 Tg 8 - Notiziario
20,30 L'isola dell'amore, film
22,55 Crisis, telefilm

Telenord

9 — Telenord non stop
9,30 Uomo tigre, cartoni
10 Primus, telefilm
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11 Due americane, telefilm
12 Los Angeles, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 Re Artù, cartoni animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 Appuntamento con i gioielli
16 Tormento d'amore, telenovela
18,30 Orchestracompilation, musicale
17 — Squadra anticrimine, telefilm
17,30 Primus, telefilm
18 La famiglia Patridge, telefilm
18,30 Heckle e Jackle, cartoni
19,15 Telenews, informazione
19,30 Telegiornale Tn4
19,55 Linea Sport Liguria
20 Tg Imperia
20,30 Giorni d'amore, film
22,30 Appuntamento con la magia

Teleregione

10 — Telefilm
12,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Rubrica
16 — Starlandia, varietà
17,30 Luci nella notte
19,30 Telegiornale
20,30 Ballando ballando
[illegible] — Motori non stop
22,30 Telegiornale
[illegible] — Vero o falso

Euro Mixer Tv

[illegible] Tg Imperia
16,20 Condo, telefilm
17,15 Le cose buone della vita
19 — Veronica, il volto dell'amore, novela
[illegible] — Salto nel buio, miniserie
20,30 In trappola, film
22,30 Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Prossima Apertura
FATAL INSTINCT

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

La nuova formazione dopo la 5ª giornata del campionato di Eccellenza. In panchina resta Pignotti

Squadra ideale, cambia tutta la difesa

Debuttano Podestà, Muzio e Venti. Libero Trasatti

Eccoci arrivati alla quinta giornata del campionato di Eccellenza e della nostra squadra ideale che vuole mettere in campo i migliori elementi della domenica. Questa settimana la formazione non concretizza molto: solo quattro reti tra titolari e riserve ma i campi pesanti del fine settimana non hanno certamente favorito gli attaccanti.

E' una formazione in gran parte nuova visto che [illegible] due elementi sono stati confermati dalle [illegible] settimane oltre al tecnico della Sanremese Pignotti.

Portiere. Per la seconda giornata consecutiva **Siracusa** dell'Albenga è stato confermato a difesa dei pali della porta ideale. Domenica, con almeno tre interventi miracolosi, ha impedito alla sua formazione di capitolare in un derby giocato su un terreno davvero impossibile.

Difensori. E' una difesa davvero inedita con elementi che si affacciano per la prima volta in questa particolare classifica. Sulla fascia destra si inserisce **Podestà** della Pegliese che con le sue proiezioni offensive ha [illegible] spesse volte in difficoltà la retroguardia dell'Imperia. Dal lato sinistro [illegible] **Muzio** del Sestri Levante. Un giocatore importante per gli schemi di Marioni. Mentre [illegible] difensore centrale c'è **Venti** della capolista Ceparana: domenica è stato determinante visto che ha messo a segno la rete decisiva contro il Vado che ha permesso alla sua formazione di tentare la prima fuga della stagione.

Libero. In questo delicato ruolo della difesa ecco un altro giocatore della Sanremese: si tratta di **Trasatti**. Con la sua prestazione ha presto spento le velleità degli avanti del Lavagna contribuendo in maniera decisiva alla vittoria dei biancazzurri.

Centrocampisti. Questa settimana è un reparto di assoluto valore, sia dal punto di vista quantitaivo che da quello qualitativo. La quantità è assicurata da **Viviani** della Cairese, protagonista della gara contro la Migliarinese. **Andrian** della Sanremese cuce con un grande e paziente lavoro le trame di gioco tra la difesa e l'attacco. Con i suoi assist gli avanti della Sanremese possono stare tranquilli. Infine la fantasia di **Meneghetti** della Loanesi: la sua prestazione contro l'Albenga, sua ex squadra, per averci militato fino a tre stagioni fa, è stata superlativa con [illegible] e conclusioni davvero pericolose, un elemento sul quale la Loanese deve puntare per una tranquilla salvezza.

Tornante. Ancora un elemento del Ceparana per questo importante ruolo. Si tratta di **Baschieri**, giocatore inesauribile che mette sempre in difficoltà le difese avversarie.

Attaccanti. Reparto davvero eccezionale questa settimana. Il ruolo di prima punta è stato affidato a **Gonella** della Cairese: contro gli spezzini della Migliarinese si è procurato (e poi ha realizzato) il rigore che ha deciso l'incontro. Non ha segnato ma ha confermato grandi doti tecniche **Formoso** della Loanesi. Contro l'Albenga è stato l'unico a non perdere mai l'equilibrio e ha costretto l'estremo difensore bianconero Siracusa ad un paio di interventi miracolosi.

Allenatore. Ancora una volta è **Pignotti** della Sanremese. La sua squadra in trasferta è praticamente perfetta. Con la vittoria sul Lavagna è ritornato al secondo posto a una sola lunghezza dal Ceparana.

In panchina. Sono elementi che meriterebbero senza dubbio anche il ruolo di titolari. Si tratta del secondo portiere **Balducci** del Finale che contro il Sestri Levante ha parato un rigore a Bertolini. Di **Scalzi** del Vado, sempre prezioso il suo apporto. Di **Saba** e **Luci** del Ventimiglia, quest'ultimo anche a rete nel pareggio con l'Entella. Infine di **Zoli** del Pontedecimo, il suo gol ha sbloccato la partita (vincente) sulla Samm

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Luci, centrocampista del Ventimiglia

LA DISPOSIZIONE IN CAMPO

1 SIRACUSA (Albenga)
6 TRASATTI (Sanremese)
2 PODESTA' (Pegliese) · **5 VENTI** (Ceparana) · **3 MUZIO** (Sestri L.)
4 VIVIANI (Cairese) · **10 MENEGHETTI** (Loanesi) · **11 FORMOSO** (Loanesi)
7 BASCHIERI (Ceparana) · **8 ANDRIAN** (Sanremese)
9 GONELLA (Cairese)

Allenatore: **PIGNOTTI** (Sanremese)

In panchina: 12 **Balducci** (Finale L.); 13 **Scalzi** (Vado); 14 **Saba** (Ventimiglia); 15 **Zoli** (Pontedecimo); 16 **Luci** (Ventimiglia).

Gonella, centravanti della Cairese: domenica si è procurato il rigore decisivo

Pallanuoto: non si è ancora conclusa la telenovela tra «Gu» e la sua società

Per Baldineti un posto da dirigente

Ma il giocatore è incerto tra Sturla e Recco

A Roma come a Recco tutto è bene quel che finisce bene. Le vicende, grandi e piccole, che hanno tenuto con il fiato sospeso gli appassionati di pallanuoto, stanno evolvendo verso la soluzione più positiva o almeno quella meno traumatica.

Perché anche a Punta S.Anna, oltre che nella stanza dei bottoni del Foro Italico, questi sono stati giorni di travaglio. Là si doveva chiudere la guerra santa scatenata contro la Rai, rea di non dare il giusto spazio allo sport di squadra che nell'ultimo quadriennio ha portato più oro (inteso come medaglie) alle misere casse del Coni.

Qui c'era da risolvere il [illegible] Baldineti che non ha fatto chiudere occhio nell'ultimo mese al presidente della Pro Recco Gianni Carbone ed al tecnico Vincenzo D'Angelo. Destava scandalo il ventilato abbandono della società da parte dell'ultimo dei giocatori che fecero grande il Recco (ha contribuito agli scudetti del 1979-82-83-84) per andare a chiudere [illegible] quindicennale carriera nello Sturla in A2.

Marco «Gu» Baldineti, classe 61, nato in Messico ma «reccheliinissimo» per carattere e sentimenti è stato ed è il classico giocatore-bandiera. Per spingerlo ad un simile passo debbono esserci gravi motivazioni: innanzitutto il «guerriero» è stanco e sente il bisogno di allentare i ritmi degli allenamenti e della preparazione.

In A2 (che inizia a marzo) il ritmo è più blando e Baldineti potrebbe dedicarsi di più ai suoi impegni di lavoro. Avrebbe inoltre gradito guidare le giovanili ma il posto di responsabile del settore con l'arrivo di D'Angelo è stato restituito a Piero Ivaldi.

A questo punto si sono fatte sentire le «sirene» dello Sturla che sta allestendo una super squadra per dominare il campionato cadetto. Nell'ultimo colloquio tra Gianni Carbone ed il capitano però la situazione si è sbloccata.

Lo Sturla, che nel frattempo ha preso Sciacero (Savona) e Gatti (Camogli), potrebbe anche fare a meno di Baldineti. Ed il presidente della Pro Recco ha pronto un posto di dirigente per «Gu» che «è e resterà la nostra bandiera».

Con lui in acqua ancora per una stagione i serbi Vicevic e Perovic faticheranno di meno ad ambientarsi, D'Angelo avrà un vice in calottina ed i giovani un maestro severo ma prezioso.

Un altro acquisto della società biancoceleste è il portiere del Chiavari, Ferrari, che farà da secondo al titolare Cesare Vio: una «assicurazione» se, come nel passato campionato, il numero uno dovesse infortunarsi.

[d. s.]

Vincenzo D'Angelo guida per la prima volta il Recco nel campionato di serie A1

QUI MARASSI

Genoa e Samp con l'obiettivo Coppa Roma e Fiorentina vittime di lusso?

GENOVA

PIOVE sul bagnato. Come se non bastassero gli acciacchi che a più riprese si sono abbattuti su giocatori della Sampdoria, ecco l'incidente stradale che priva la squadra, almeno per un mese, di Riccardo Maspero, il giocatore che si era rapidamente imposto con la trasformazione di due rigori.

Maspero, che era in [illegible] col compagno di squadra Bellucci, fortunatamente illeso, è all'ospedale di Cremona, dopo il pauroso testa-coda della sua Porsche Carrera. Ha riportato lesioni al polmone sinistro e, a quanto si è appreso dalla società, sarà severamente multato. Aveva ragione Paolo Mantovani a detestare le auto veloci. Ci disse una volta: «Andatevi a vedere i vincitori di Lascia o raddoppia? Alcuni di loro, diventati all'improvviso milionari, acquistarono auto velocissime senza avere l'esperienza necessaria, senza calcolare gli agguati del maltempo. Ci furono vittime, purtroppo capita anche nel calcio: Ad ogni buon conto io i miei giocatori li vorrei vedere in treno o in 600».

Oggi la Sampdoria ospita la Firentina per il match di Coppa Italia ed Erikson è ancora una volta nei guai. Può darsi che entri in formazione Bellucci, sempre che si sia ripreso dallo choc, che dovrebe fare staffetta con David Platt. Incerto anche Mulli che ha una contusione alla gamba destra, mentre Mannini accusa dolori alla caviglia sinistra. La partita col Milan è ancora nelle gambe di molti: e la Sampdoria dovrà recuperare un gol di svantaggio.

Emergenza anche al Genoa che affronta la Roma all'Olimpico senza Signorini e Ruotolo, ma che è forte del 2-0 dell'andata. I giallorossi sono un test importante per rifarsi della sconfitta subita domenica scorsa contro la Lazio. «Signori e Boksic andavano guardati a vista non per 85', ma per 90'», si amareggia Scoglio, che comunque una sua soddisfazione a Marassi l'ha avuto: la Nord ha lungamente applaudito lui e la squadra. Ma c'è chi si rassegna.

Ecco Bortolazzi: «A Brescia abbiamo vinto dopo il 90', domenica siamo stati beffati nel finale». Pari e patta, il calcio è anche questo. E il coordinamento rossoblu ha organizzato una trasferta in pullman a Roma, partenza alle 7,30 di stamane da via Brigata Liguria.

Guido Coppini

Il difensore doriano Riccardo Ferri

Rally: gare nel weekend a S. Marino e Svizzera

Anche sulle strade ceche brilla il marchio Grifone

GENOVA. Ancora Grifone protagonista a livello italiano e europeo. Il team di Tabaton ha da tempo puntato lo sguardo sull'Europa, [illegible] disdegnando con ciò gli appuntamenti locali, ed i risultati non sono tardati. La settimana scorsa l'equipaggio Bertone-Chiapponi, su una Celica, ha sbaragliato il campo degli avversari imponendosi nel Rally Pribram '94, valido per il campionato cecoslovacco.

La curiosità viene dal fatto che il duo dell'HF Grifone ha vinto tutte le prove speciali, non lasciando ai rivali neppure le classiche briciole. Nel prossimo weekend la scuderia genovese sarà impegnata in un duplice campo di gara. A San Marino, venerdì e sabato, si correrà il Rally di San Marino valido per il «Trofeo Tradizione Terra» e per il campionato europeo. Il team di Tabaton porterà due equipaggi: Grossi-Borri e Pianezzola-Baggio, entrambi su Lancia Delta HF integrale. Grossi, vincitore dell'edizione 1993, ha praticamente ormai vinto il trofeo su terra, dopo i successi al Liburna, all'Impruneta e all'Asinara. Pianezzola cercherà invece di acquisire punti per l'Europeo, e migliorare l'attuale terza posizione.

Da San Marino alla Svizzera, per la partecipazione al Rally du Valais, valido per l'Europeo. L'HF Grifone sarà presente con una Celica affidata a Burri-Hoffman, con l'appoggio della Toyota Suisse.

Nel weekend si svolgerà pure lo slalom in salita Susa-Moncenisio, valido come ultima prova del Superslalom '94. Un centinaio gli equipaggi al via, saranno presenti Paolo Antonazzo, Lorenzo Saracco, Mozzone, Cremonesi, Niosi, Peteto, Sandroni, Perosino, Serembe, Salino, Lanteri, Gulli, Stradella, Alex e Francesco Ambrosini, Locatelli.

[g. s.]

Campione d'Italia e d'Europa in carica, sabato torna il campionato di A1

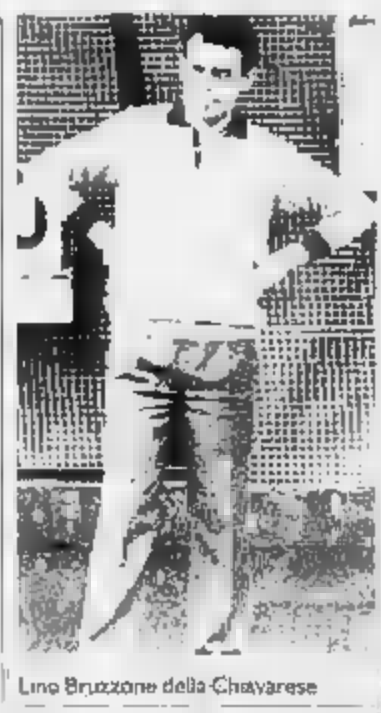
La Chiavarese rivuole il trono

Bocce: la squadra tenta di nuovo di vincere tutto

L'appetito vien mangiando. La Chiavarese Abc Caudera, squadra campione d'Italia e d'Europa in carica, non ha nessuna intenzione di cedere lo scettro e parte da favorita nel torneo di A1 che inizia sabato prossimo. Il «dream-team» boccistico del presidente Andrea Chiappe e del direttore tecnico Antonello Solari si è dimostrato nella scorsa stagione più forte non solo degli avversari ma anche dei regolamenti creati «ad hoc» che la sfavorivano.

Ha cambiato due elementi nell'«ottetto» che ha conquistato il grande slam facendo suoi campionato, Coppa Europa e Coppa Italia: Aghem (Veloce Pinerolo) e Bruni hanno lasciato il posto a due liguri, Stefano Quaggia, l'enfant prodige che arriva dalla società «satellite» Italtinto Chiavari, e Giorgio Repetto che arriva dalla Plozner Pordenone. Due bocciatori eclettici, in grado di coprire diversi ruoli e quindi di garantire maggior duttilità tattica alla Chiavarese.

La formazione è ora composta da Sturla, Bruzzone, Caudera, D'Agostini, Suini, Risso, Repetto e Quaggia. L'avversaria più pericolosa resta la Tubosider Asti che però non ha più Guaschino e Granaglia. Anche i piemontesi si sono decisi a ringiovanire. Il terzo incomodo potrebbe essere la Veloce Pinerolo che oltre ad Aghem si è assicurata Cericola e Baldo. Fuori gioco dovrebbero essere le altre 4: Plozner Pordenone, Bra, Brb Ivrea e Boccesport Torino. La Rapallese, neopromossa, rinforzata con gli acquisti di Folloni e Gritta (ex Italtinto), punta a difendere la massima serie faticosamente conquistata. Gli altri giocatori a disposizione sono Bellafronte (dalla serie B), Belbosco (B), Grisenti, Ansaldo, Costa, Canepa, Granara, Mussi.

[d. s.]

Lino Bruzzone della Chiavarese

Di misura Eurosei Cus Genova e Sideco Recco

Tutte sconfitte le liguri nei campionati di rugby

RECCO. Tutte sconfitte le tre massime rappresentanti del rugby ligure a livello nazionale: di misura Eurosei Cus Genova e Sideco Recco, nettamente l'Elah Sestri Ponente.

Serie B. Prima sconfitta dei cussini gen[illegible] di Marco Bollesan, a Parma con l'Amatori per 16-12. Buona la prova di Williams, autore di un calcio piazzato e quattro trasformazioni: insomma, tutti i 12 punti, ma ai genovesi è mancato il collettivo. Passo falso a sorpresa, poiché gli emiliani erano reduci da due k.o.. Alla prova decisiva, però, non hanno fallito, riaprendo così la lotta per il secondo posto del mini-girone a cinque squadre. Davanti, il Cus Ferrara (15-12 a Livorno) sembra veramente irraggiungibile. Turno di riposo per il Cus Milano, questa la classifica dopo tre giornate: Cus Ferrara (3) p. 6; Eurosei Cus Genova (2), Quasar Livorno (2) e Amatori Parma (3) 2; Cus Milano (2) 0. Domenica prossima i cussini esordiranno in casa contro il Livorno, allo stadio «Carlini» alle 14,30.

Serie C1. Un solo punto di differenza fra Cecina e Sideco Pro Recco, un 9-8 che con un pizzico di attenzione in più poteva essere evitato. Soprattutto dopo il buon inizio, una partenza lanciata sul 5-0 grazie a Biscotti. Poi un lungo recupero concesso dall'arbitro, i toscani a recuperare in questo frangente, per poi operare il sorpasso nella ripresa. Senza attenuanti la sconfitta casalinga per l'Elah Sestri Ponente di fronte al quotato Iride Milano: 32-3. Altri risultati seconda giornata: Velate-Biella 32-10, Dlf Alessandria-Lainate 8-7, Cernusco sul Naviglio-Cus Pisa 20-12. Classifica: Iride e Cecina p. 4; Sideco Pro Recco, Lainate, Cus Pisa, Velate, Dlf Alessandria e Cernusco 2; Elah Sestri Ponente e Biella 0.

[g. s.]

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia

tutto scienze Compact

della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli

tutto LA STAMPA Compact

della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ______

Cognome ______

Società/Ente ______

P. IVA o cod. fiscale ______

Via ______ N. ______

C.A.P. ______ Città ______

Tel. ______

Firma ______

Distribuzione Ing. Pietro Migli & Partners Srl Milano tel. 02/29525196l

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Ottobre 1994 - 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Si chiude positivamente la trattativa per una delle maggiori industrie imperiesi

Accordo raggiunto all'Agnesi

I sindacati e l'azienda hanno siglato l'intesa per il contratto integrativo. I 330 dipendenti riceveranno a febbraio 450 mila lire come premio di produzione. Decisi anche incrementi percentuali fino al '97

IMPERIA. Un premio «di produzione», legato al raggiungimento degli obbiettivi previsti, e che per il '94 sarà di 450 mila lire a testa, e salirà del 2 o 3 per cento ogni anno, sino al '97. E, ancora, investimenti per migliorare l'utilizzo delle risorse umane, e programmi formativi legati alle innovazioni tecnologiche. Sono alcuni dei punti più qualificanti dell'accordo per il primo contratto integrativo del nuovo gruppo Agnesi, che ha sede a Imperia. Lo hanno firmato a Genova le organizzazioni sindacali (Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil) e la direzione dell'azienda, dopo una trattativa, durata quasi due mesi.

La firma è avvenuta con reciproca soddisfazione, a conferma del protocollo d'intesa del [illegible] luglio '93 e dell'accordo nazionale di categoria. «Non possiamo lamentarci, tenuto anche conto del fatto che siamo partiti pressoché da zero», osservano Rino Zanatta della Cgil e Paolo Carrozzino della Cisl. E all'Agnesi, rilevata «la situazione congiunturale del mercato e la particolare collocazione dell'azienda nel contesto generale», si evidenzia che «l'obbiettivo primario è di mantenere e migliorare la qualità del prodotto e del servizio, andando a incidere sui costi, per migliorare il rapporto qualità-prezzo nei confronti dei clienti».

Durante gli incontri, il coordinamento Cgil-Cisl-Uil ha ribadito la necessità di coinvolgere i lavoratori, «perché possano partecipare ai processi organizzativi e agli obbiettivi del gruppo». E l'Agnesi, che festeggia il 170° anno di attività, è un marchio alimentare tra i maggiori d'Europa, ormai, dopo essere confluito nella multinazionale Danone: assorbite numerose realtà produttive (Liebig, e i pastifici Tomadini, Ponte, Spiga, Ghigi e Mantovano), ha ora 700 dipendenti, dei quali circa la metà presenti nello stabilimento di Imperia, e un fatturato superiore ai [illegible] miliardi.

L'integrativo comprende interventi finanziari rivolti a valorizzare al meglio le competenze professionali e ottimizzare i costi. «Più che pensare a nuove linee, l'Agnesi è intenzionata a sfruttare in modo più razionale quelle che già esistono. Una riorganizzazione interna del lavoro, insomma», riassumono Zanatta e Carrozzino. La produzione, che lo scorso anno aveva subito una leggera flessione, è di nuovo tornata sui livelli consueti: 180 mila quintali nel primo quadrimestre (e sono stati 20 mila quelli destinati all'export), e i dati ufficiosi relativi a tutto settembre confermano che il «trend» è in crescita.

Buona parte della discussione è stata impegnata dall'orario di lavoro e dalla sua flessibilità: e, ricordano Zanatta e Carrozzino, «per utilizzare al meglio ferie ed ex-festività, si è stabilito che l'azienda e i sindacati si incontreranno prima di ogni febbraio per esaminare a livello territoriale l'andamento produttivo dell'anno precedente, e concordare il calendario delle attività produttive delle chiusure annuali e delle prevedibili occasioni di utilizzo della flessibilità». E, sulla base dei risultati conseguiti, saranno [illegible] gnati anche gli incentivi concordati, pagati con le competenze di febbraio.

Stefano Delfino

Lo stabilimento dell'Agnesi a Oneglia

PROTESTA

«Assumete i due portuali»

La chiusura del consorzio portuale Imperia-Piemonte, dopo 25 anni di attività, ha creato un nuovo vuoto occupazionale. Due dipendenti si trovano a spasso, in attesa di trovare un impiego alternativo. Per la Cgil devono essere assorbiti dall'Amministrazione provinciale, dal momento che, in precedenza, Comune e Camera di commercio d'Imperia si [illegible] fatti carico della sorte degli altri addetti (uno [illegible] andato in pensione». Lello Ardoino, che si occupa dei problemi del settore portuale, ed Enzo Cimellaro (enti pubblici), hanno rivolto un invito alla Provincia, chiedendo che corra subito ai ripari. Affermano: «C'era stato un impegno preciso, che non deve andare disatteso». Ancora: «Condividiamo l'analisi sul porto che ha fatto l'ex amministratore delegato del consorzio, Franco Pullia, ma adesso a noi stanno a cuore le sorti dei due operai e su questo argomento vogliamo continuare a battere il tasto». Pullia aveva lamentato l'immobilismo che ha caratterizzato da sempre la vita del porto d'Imperia e che ha portato via via al progressivo depauperamento delle [illegible] e dei progetti, oltre alla morte lenta del consorzio. «Lo scalo poteva giocare un ruolo importante nel Mediterraneo», si [illegible] Pullia.

[m. v.]

I pensionati e la Finanziaria

Anche da Imperia contro i tagli

IMPERIA. Circa centocinquanta pensionati raggiungeranno oggi Genova da tutta la provincia, per partecipare alla manifestazione regionale di protesta contro i tagli previsti dalla Finanziaria, che ancora una volta vanno a pesare sugli anziani. I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un [illegible] di pullman, mettendo a disposizione due mezzi, ma molti partiranno in treno. Sarà una «prova del nove» per il grande raduno nazionale che si terrà giovedì mattina a Roma e che vedrà un'adesione [illegible] più [illegible] del Ponente ligure, dove, per l'alta percentuale di ultrasessantacinquenni (in provincia si supera il 20 per cento sulla popolazione totale), il problema delle pensioni è particolarmente sentito.

Dice il segretario aggiunto del Sindacato pensionati per la Camera del lavoro imperiese, Matteo Lanteri: «Gli autobus partiranno alle [illegible] da piazza del Comune, a Ventimiglia, e sosteranno in piazza Dante, a Oneglia, un'ora più tardi. Ci concentreremo in piazza Caricamento, nel capoluogo ligure, per arrivare quindi al cinema Verdi, dove interverranno il segretario nazionale della Cgil Andrea Ranieri e Molino Pillitteri per la Cisl. Per la protesta di Roma pensiamo che aderiranno almeno 300 manifestanti».

Un appuntamento a carattere provinciale è intanto fissato per il 4 novembre a Sanremo (la sede, ancora da definire, dovrebbe essere un hotel della città dei fiori). Saranno presenti il segretario della Uil, Salvatore Caronia, e il responsabile generale Spi-Cgil, Raffaele Minelli.

Prosegue infine la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare che vuole separare i settori della previdenza e dell'assistenza. In un primo tempo a Imperia ne erano state raccolte 1500, ma il numero è destinato a salire. Le sottoscrizione nelle sedi di Cgil, Cisl, Uil. [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Transito di una perturbazione marginale, con nuvolosità irregolare, vento moderato, mare mosso, temperatura in [illegible] aumento. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, [illegible] temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19°C, umid. [illegible] 70%, vento [illegible] 15-25 km/h, [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione [illegible] 1012 mb (stazionaria).

Genova	max	**20**	min	**12**
Savona	max	**21**	min	**14**
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] FA A IMPERIA
[illegible] 19; min: 13. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle [illegible],55 e [illegible] 17,27. La **Luna** cala alle 12.36 e sorge alle 22,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Processo per il sanguinoso episodio avvenuto a Sanremo durante un chiarimento

Sparò al rivale, è condannato

Inflitti un [illegible] e 11 mesi al marito geloso che gambizzò l'amico dell'ex moglie. La pena patteggiata ieri in tribunale. La parte offesa annuncia l'apertura di una causa per il risarcimento danni. La vicenda

SANREMO. Tre protagonisti per una sparatoria in famiglia. Lui, marito geloso e irruento. Lei, moglie separata e madre di due bambini. E l'«altro», gambizzato dal rivale. Ieri, l'intreccio di sentimenti e violenza esploso un [illegible] fa è stato ricostruito in tribunale.

Un [illegible] delicato, chiuso con il patteggiamento della pena: 1 anno, 11 [illegible] e 20 giorni di reclusione. Con la condizionale. Giuseppe Ferrua, [illegible] anni, agente immobiliare, ha imboccato la scorciatoia del rito alternativo. Per chiudere subito il conto con la Giustizia, anche se [illegible] deve affrontare la causa civile annunciata dalla «parte offesa» per il risarcimento dei danni.

Ferrua [illegible] si è presentato in aula. «E' convalescente. Soffre dei postumi di un incidente», ha spiegato il difensore, avvocato Evelina Cristel.

All'appuntamento non è mancato invece Massimo Balbis, [illegible] anni, allevatore di cavalli e bersaglio dell'imputato. Ha assistito al patteggiamento al fianco dell'avvocato Alessandro Moroni, che sperava nel giudizio ordinario per affrontare meglio la questione del risarcimento.

Giuseppe Ferrua, 29 anni, l'imputato

Tutto comincia alle 21 del 12 ottobre '93, in salita San Pietro. Ferrua estrae una pistola automatica calibro 9, spara, colpisce l'«antagonista» a un femore, ferisce anche l'ex moglie, Elena Baldi, 28 anni. I due si accasciano sull'asfalto, mentre l'agente immobiliare corre a costituirsi. Ai carabinieri il marito racconta i suoi tormenti, il difficile rapporto coniugale.

In particolare, il protagonista della vicenda afferma di aver reagito a un contrasto sulle attenzioni (scarse, secondo la sua versione) dedicate dalla donna ai figli: «L'ho fatto per i miei bambini».

E' un racconto che parte da lontano. La crisi in famiglia, la separazione, i tentativi inutili di riconciliazione. In un primo momento, Ferrua parla anche di minacce che gli sarebbero state rivolte.

L'ultimo appuntamento scatta così in un clima di estrema tensione. Secondo lo sparatore, l'incontro in salita San Pietro avrebbe dovuto portare a un chiarimento sul tema dei bambini avuti dall'unione con Elena Baldi. Ma qualcosa non è andata per il verso giusto: un gesto di stizza, uno scatto rabbioso, poche parole. Poi, la pistola.

Fin dal primo interrogatorio, Ferrua assicura che i colpi erano indirizzati solo al «rivale», e senza la minima intenzione di uccidere. Una versione accolta dal magistrato, che derubrica il reato da tentato omicidio in lesioni.

A gennaio, l'udienza preliminare. Ferrua, tornato in libertà, giura di [illegible] pentito: il giudice Bracco è disposto a [illegible] dere il patteggiamento, ma una sola condizione: l'imputato deve risarcire Balbis con [illegible] milioni.

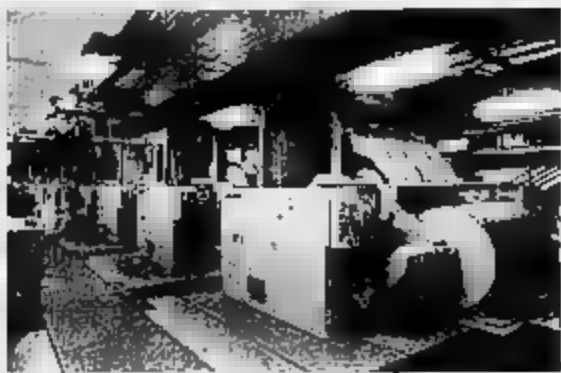
Lo sparatore ha due mesi di tempo per racimolare la somma. Ma all'appuntamento si presenta a mani vuote. Scatta il rinvio a giudizio. Ieri, il p[illegible].

[g. mi.]

Una tessera ai nuovi soci per l'assistenza medica e sconti nei negozi convenzionati di Sanremo

«Stampa in» arriva oggi in via Galilei

Il giornale direttamente a domicilio ogni mattina entro le 7,30

SANREMO. L'operazione «Stampa In» lascia via Agosti e arriva oggi per il primo giorno in via Galilei. La [illegible] campagna di abbonamenti del servizio di recapito gratuito a domicilio del giornale è entrata ormai a pieno regime. [illegible] le fasi della campagna che fino a Natale interesserà tutta Sanremo: alla mattina l'omaggio di una copia della «Stampa», in serata, tra le 19 e le 21, la visita di una hostess in grado di offrire tutte le informazioni e per registrare le [illegible] adesioni. L'obiettivo è chiaro: aumentare il [illegible] degli abbonati e presentare nuovamente ai sanremesi i vantaggi di «Stampa In», la sua affidabilità, la garanzia di poter iniziare la giornata di studio e di lavoro con il recapito del giornale entro le 7,30 del mattino direttamente sulla porta di casa. Il tutto, senza nessun sovrapprezzo, con il costo del giornale a 1300 lire, come all'edicola. La comodità è inoltre quella di poter pagare con comodo, alla fine del mese, con un bollettino che sarà recapitato direttamente nella buca delle lettere di tutti gli abbonati.

Le rotative de La Stampa in azione per sfornare le copie del giornale che a Sanremo vengono consegnate anche a domicilio

Ma per chi sottoscrive un abbonamento a «Stampa In» c'è una gradita sorpresa rappresentata dall'entrare a far parte dell'esclusivo «Stampa In Club». I «soci», gratuitamente, [illegible] a [illegible] una tessera plastificata con tutte le informazioni relative ai servizi offerti in collaborazione con la «Toro assistenza spa»: si parte dall'invio di un medico in caso di urgenza per arrivare allo studio e la prenotazione di viaggi personalizzati e, utilissimo in ogni caso, l'invio di idraulico, elettricista e fabbro per interventi di urgenza. Oltre a tutte queste particolari agevolazioni, che comprendono l'assistenza sanitaria e il soccorso stradale, c'è la serie di sconti che i possessori della «Stampa In Card» potranno avere in tutti i negozi convenzionati. A Sanremo sono una ventina tra boutique, librerie e profumerie. Le riduzioni variano dal 5 al 10 per cento e valgono anche per gli abbonati di «Stampa In» che contatteranno i negozi convenzionati in altre città dotate del servizio di recapito gratuito a domicilio della «Stampa». L'elenco dei centri già attivati comprende: Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Savona e Roma.

Per tutte le informazioni [illegible] e per chi [illegible] è stato contattato dalle hostess è possibile rivolgersi ogni mattina alla sede centrale di «Stampa In» in corso Inglesi 64 (zona casinò) o contattando direttamente gli incaricati allo 0184/57.53.37. Per il momento, è comunque solo questione di giorni, poi, tutti troveranno l'omaggio di una copia della «Stampa» e riceveranno la visita delle hostess. «Stampa In» entrerà con il passare delle settimane nelle case di tutti i sanremesi.

[g. ga.]

Ieri l'ex senatore socialista ha chiuso il capitolo giudiziario delle tangenti

Meoli restituisce 650 milioni

L'ex segretario regionale del psi è condannato

GENOVA. E' finito con un patteggiamento a un anno e dieci mesi di reclusione e un esborso di [illegible] milioni il capitolo Tangentopoli di Delio Meoli, l'ex senatore del psi che era stato accusato di concussione, estorsione, corruzione, e violazione delle [illegible] sul finanziamento dei partiti. Condizione tassativa postagli dal sostituto procuratore Vito Monetti per uscire definitivamente di scena è stata quella di risarcire tutte le «parti offese».

Cosa che Meoli ha fatto fino in fondo ottenendo, grazie anche alla «lungimiranza» dei suoi difensori (Enrico Beccino e Maurizio Barabino) una pena mite e la sospensione condizionale. «E' stato un giusto riconoscimento da parte dei giudici della volontà dell'ex senatore di rifondere i danni e della [illegible] decisione di allontanarsi dalla vita politica attiva».

In particolare Delio Meoli, [illegible] anni, (è stato anche per lunghi anni segretario del psi ligure), ha risarcito con 140 milioni di lire il Comune di Genova, 120 milioni li ha dati all'Ente Colombo, 60 a Paolo Scaroni titolare della «Techint», 100 a Luciano Caruso e Antonio De Bonis responsabili della Fiat Engineering, 30 a Claudio Recchi, amministratore dell'omonima società, [illegible] a Pier Luigi Parri della «Carena», e infine 100 ad Andrea ed Emanuele Romanengo.

Il Comune, assistito dall'avvocato Giovanni Salvarezza, si era costituito parte civile nell'inchiesta in cui Meoli era stato accusato di corruzione per avere ricevuto, nel giro di alcuni anni, 400 milioni dal marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno perché esercitasse la sua influenza di politico nei confronti di funzionari di Tursi (mai identificati). Il denaro sarebbe [illegible] indirettamente ad agevolare le numerose pratiche che il marchese aveva con l'amministrazione comunale.

[a. l.]

Delio Meoli, ex senatore del psi

Un traffico di Mercedes smantellato sull'autostrada dei Fiori

Auto rubate, gang sgominata sei arresti della polstrada

IMPERIA. Carte [illegible] circolazione rubate in bianco e compilate con caratteri simili a quelli del ministero. Atti di vendita [illegible] riprodotti timbri fasulli. I trucchi riuscivano grazie a un esperto di computer. Un extracomunitario che faceva parte di un'organizzazione internazionale specializzata nel commerciare auto rubate. Sempre [illegible] so[illegible] lussuose Mercedes che, dal Sud, finivano in Tunisia, passando per l'Autofiori.

La banda è stata sgominata dagli agenti della Sottosezione Ovest della Polizia stradale d'Imperia. Sei le persone arrestate, altrettante quelle denunciate. A Salerno è stato scoperto un vero e proprio laboratorio dove venivano falsificati i documenti. La cosa insolita è che i «boss» erano nordafricani. I «manovali», quelli cioè incaricati di portare in Africa le [illegible]chine, erano invece partenopei. La malavita straniera ha compiuto dunque il salto di qualità.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica d'Imperia Luciano Bruno, è tuttora in corso. Finora sono stati assicurati [illegible] giustizia la presunta mente del business miliardario, il marocchino Khalissi M., studente d'Ingegneria, il connazionale Omar K., [illegible] anni, per il quale l'informatica non aveva segreti, e un terzo extracomunitario, Mohamed B., 28.

In manette pure due «autisti», i napoletani Giovanni T. [illegible] Bartolomeo L.. Per portare [illegible] Tunisi le macchine percepivano un paio di milioni ciascuno [illegible] avevano la trasferta pagata, compresi i biglietti d'aereo per il ritorno. C'era infine [illegible] ragazza. E' Irene V., 19 anni, con mansioni di segretaria. Metteva ordine nel marasma di documenti rubati o falsificati rinvenuti dopo alcune perquisizioni [illegible] case di Salerno e Napoli.

Gli alloggi erano stati trasformati in filiali della Motorizzazione, succursali dell'ufficio stranieri della questura. Al computer, utilizzando dischetti già preparati e relativa stampante, Omar stilava copie di carte di circolazione, permessi di soggiorno, fogli complementari. Con questi documenti contraffatti, badando bene [illegible] viaggiare nei fine settimana q[illegible]do gli studi notarili sono chiusi e non è possibile compiere verifiche, i «corrieri» erano quasi sicuri di farla franca e di arrivare [illegible] Francia e poi in Tunisia [illegible] le Mercedes, alle quali venivano cambiati i numeri di telaio.

Gli agenti della polizia stradale hanno sgominato la banda delle Mercedes

Generalmente le automobili erano rubate nei parcheggi degli aeroporti o delle stazioni ferroviarie, [illegible] Roma e Napoli. Gli uomini dell'ispettore Vincenzo Russo sospettano che, [illegible] commettere i colpi [illegible] ordinazione, fossero malviventi di origine slava. Quindi [illegible] macchine erano affidate a un ricettatore campano sfuggito per ora al blitz. Questi, a sua volta, consegnava le Mercedes alla banda. Dopo però che carrozzieri compiacenti ne avevano modificato alcune caratteristiche.

Iniziava il viaggio verso il Maghreb. All'inizio le berline erano imbarcate nel porto [illegible] Genova, ma dopo l'intensificazione dei controlli [illegible] pensato di farle viaggiare sull'Autofiori. Un errore: nonostante l'impegno quotidiano per rilevare incidenti e per i servizi di vigilanza, gli agenti della Stradale, [illegible] prezzo di sacrifici, [illegible] arrivati alla fonte del traffico.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

SANITA'

Trova [illegible] topolino nel latte e porta la confezione all'Usl

Una donna di Pieve di Teco ha scoperto, dopo averne assaggiato un piccolo sorso, che nel latte lasciato in frigo [illegible] entrato un piccolo topolino di campagna. Il gusto [illegible] [illegible]o e la co[illegible] l'aveva insospettita. Probabilmente, come hanno accertato i tecnici dell'Usl a cui si era rivolta per far analizzare il liquido (temeva che potessero esserci dei batteri portati dall'animaletto), il roditore [illegible] morto da un paio di giorni, mentre la confezione era stata acquistata una settimana prima (quindi l'inconveniente non poteva [illegible] verificato al momento della produzione). Per fortuna non [illegible] sono state conseguenze: la donna s'è fatta controllare all'ospedale ma è stata subito dimessa. Il fatto è stato segnalato alla polizia. [m. v.]

CARABINIERI

Avanzamento [illegible] grado per Elio Di Sabatino

E' [illegible] promosso maresciallo maggiore Elio Di Sabatino, originario di Sanremo, che comanda la squadra di polizia giudiziaria del Tribunale d'Imperia. Il sottufficiale dei carabinieri ha militato in passato nei reparti speciali dell'Arma e nei nuclei investigativi più importanti. Da tempo collabora strettamente con la magistratura imperiese. Un rapporto che, attraverso indagini delicate, ha portato alla risoluzione di molti casi. Uno su tutti: la scoperta, in tempi record, dell'omicida del clochard della stazione. [m. v.]

INCIDENTE

Travolto da un trattore, si ferisce lievemente

E' rimasto coinvolto in un insolito incidente accaduto lungo il versante dianese [illegible] Capo Berta. Giovanni Pesci, 47 anni, di Diano Arentino, è finito sotto le ruote di un trattore. Fortunatamente, se l'è cavata con una serie di ferite alle gambe che sono state giudicate guaribili in una settimana dai medici dell'ospedale, dove è giunto a bordo di un'ambulanza della Cri di Diano Marina. Sono intervenuti i vigili del fuoco, p[illegible] rimuovere il mezzo finito fuori strada, e una pattuglia della polizia, che ha regolato il traffico e rilevato l'incidente. [m. v.]

[illegible]

Test dell'etilometro, assolto automobilista

Il test dell'etilometro va fatto immediatamente, altrimenti il risultato delle analisi non viene preso in considerazione dai giudici. L'automobilista imperiese A. S., 57 anni, denunciato nel '[illegible] per guida in stato di ebbrezza, si è vist[illegible] assolvere dalla Corte d'Appel[illegible] di Genova perché al momento della contestazione gli agenti non avevano provveduto a rilevare [illegible] tempo utile il tasso di alcool presente nel sangue. L'uomo, difeso dall'avvocato Emilio Varaldo, [illegible] stato giudicato e ritenuto colpevole dal Pretore d'Imperia. La condanna [illegible] stata di 500 mila, di cui 250 in sostituzione di dieci giorni d'arresto. Ora l'assoluzione. [m. v.]

Partono i corsi

Oltre cento gli iscritti al bridge

IMPERIA. Anche nel Ponente prende sempre più piede il bridge, un gioco [illegible] carte che molte scuole [illegible] università annoverano fra le materie di studio per la capacità [illegible] sviluppare la logica e la memoria. Lo indicano i successi dell'associazione imperiese intitolata a questo passatempo, che raccoglie un centinaio di iscritti. L'incremento è del [illegible] per cento rispetto all'anno scorso, [illegible] anche se le cifre sono inferiori rispetto ai circoli di Milano e Torino, che superano i mille sostenitori, i successi nei tornei nazionali si moltiplicano.

Intanto sono ripresi i corsi al Boboba club di via Novaro, vicino alla Galeazza. Questa settimana vengono definiti gli orari e la frequenza delle lezioni destinate ai principianti assoluti, che [illegible] avvicinano per la prima volta al bridge. Per chi [illegible] sa già giocare ma desidera perfezionare la tecnica, l'appuntamento [illegible] il 2 novembre, alle 21. L'iniziativa [illegible] affidata all'istruttore federale Pierino Dato, che si può anche contattare al 21.007.

Precisa il segretario Giuseppe Bellamano: «Finora hanno aderito una ventina di persone, [illegible] le iscrizioni sono sempre aperte. Sono previsti due appuntamenti la settimana, il lunedì e mercoledì dalle 21,15 al[illegible] 23,15. [illegible] proseguirà fino a gennaio, per poi riprendere poco dopo con un'altra serie [illegible] lezioni».

Nello stesso tempo, proseguono i tornei sociali del sodalizio presieduto da Franco Amoretti, che si svolgono ogni martedì al club «Piccolo Slam» di via Brea a Oneglia (il recapito telefonico è 23.650) e il venerdì al Boboba, i due «templi» del bridge imperiese. Almeno una trentina [illegible] [illegible] sono impegnati nell'attività agonistica con crescenti soddisfazioni. Nel campionato italiano riservato agli Allievi che si [illegible] tenuto a Salsomaggiore, la coppia Lavezzari-Mireglia, [illegible] primo anno [illegible] corso, [illegible] è classificata seconda assoluta su un totale di sessantadue formazioni in lizza. Nel torneo a squadre, gli imperiesi [illegible] arrivati secondi tra le equipe di «esordienti» e noni su ben 200 rappresentative.

Un altro exploit riguarda poi [illegible] trionfo ai campionati regionali a squadre Open con Dato, Mazzurega, Parrella e Oddo. Gianna Aicardi e Dilva Bianco si [illegible] poi laureate campionesse regionali a coppie nella categoria «Signore». Giacinto Parrella condivide infine con [illegible] sanremese Marco Gandini il secondo posto nel torneo nazionale Seniores.

Tra i prossimi impegni, un'importante raduno a Nizza, fissato per il 12 novembre. L'Associazione bridge [illegible] Imperia promuove inoltre manifestazioni promozionali a giugno, in [illegible] della festa di San Giovanni e il primo sabato di agosto a Pontedassio. Sempre ad agosto [illegible] tiene il torneo fratelli Risso al Bobobo.

Enrico Ferrari

Polemica con l'Italgas. Gli anziani: «La pensione non basta»

«Il metano? E' troppo caro»

Un pensionato di Cipressa si lamenta per le tariffe del combustibile: «A Milano il gas costa decisamente meno». L'azienda replica: «Qui ci sono i costi di trasporto»

CIPRESSA. «Perchè queste differenze di prezzo? Non viviamo tutti sotto una stessa Repubblica?». A ironizzare è il settantenne Franco Brutto, invalido civile che arriva da Milano e che, da qualche tempo, si è stabilito a Cipressa. Ce l'ha [illegible] i prezzi del metano che, dice, [illegible] provincia d'Imperia [illegible] notevolmente più cari rispetto [illegible] quelli in vigore in Lombardia. «E non ne capisco i motivi».

I dubbi del signor Brutto [illegible] [illegible] probabilmente condivisi da altri turisti che hanno acquistato un alloggio in Riviera. «Le differenze che riguardano le bollette dell'Enel [illegible] un'altra cosa, in quanto l'ente per l'energia elettrica prevede tariffe differenziate per le seconde [illegible]se. Diverso [illegible] discorso del metano». Ecco cosa dice il pensionato meneghino: «Ho potuto constatare che a Milano [illegible] gas si[illegible] [illegible] lire al metro cubo. Qui, la spesa aumentano e di molto: un metro cubo di metano viene [illegible] costare 755 lire, ma bisogna prendere in considerazione [illegible] altro 19 per cento d'Iva».

Polemiche per il costo del metano

Nella mente dell'anziano si [illegible] forse instillato il sospetto che la Riviera, terra di turismo, dove i prezzi in genere [illegible] più alti che nelle altre parti, pratichi aumenti ingiustificati anche su servizi pubblici. Niente di tutto questo. Fanno sapere all'Italgas, l'azienda che distribuisce il metano: «Ogni città ha tariffe particolari, che variano in base alle decisioni prese dal Comitato interministeriale prezzi. Le differenze, per quanto riguarda Imperia, sono legate ai costi di trasporto. Il metano lo andiamo a prendere [illegible] Cairo Montenotte. Se potessimo rifornirci in località più vicine ecco che i costi diminuirebbero e le tariffe sarebbero magari più vicine a quelle praticate in altre province, dove ci sono minori difficoltà di approvvigionamento».

Franco Brutto ha voluto conoscere per quale motivo il metano a Imperia è più caro. Il suo [illegible] un interrogativo legittimo. Per un [illegible] ogni lira spesa diventa «pesante». Lui vive di una pensione di invalido.

Nel '40, quando faceva parte della Folgore, si mutilò perchè [illegible] paracadute n[illegible] s'era aperto. Si salvò per un miracolo ma [illegible] suo fisico ne risentì per sempre. «Il vero miracolo è andare avanti con [illegible] sola pensione che ci danno», [illegible] l'ex paracadutista. [m. v.]

L'imprenditore imperiese si è spento dopo una lunga malattia

E' morto Eugenio Adolfo

Aveva 83 anni, era il padre del consigliere comunale Benedetto e del coordinatore del Ccd Vittorio. I funerali si svolgeranno oggi nella Basilica di San Maurizio

IMPERIA. [illegible] svolgono questo pomeriggio, alle 15,30, nella Basilica di San Maurizio, i funerali di Eugenio Adolfo, 83 anni, morto lunedì dopo lunga malattia. Ha lasciato la moglie Maria Gazzano, [illegible] tre figli.

Adolfo, che era commendatore dell'Ordine equestre «San Silvestro papa», ed ora stato nominato [illegible] Papa accademico tiberino, è [illegible] [illegible] delle figure più note negli ambienti amministrativi, industriali, religiosi ed anche sportivi di Imperia, la [illegible] città dove aveva rivestito molti [illegible] importanti incarichi di prestigio, nei quali [illegible] sempre portato le sue doti di attività [illegible] competenza.

Uno dei suoi figli, Vittorio, è [illegible] l'ultimo segretario cittadino della democrazia cristiana: ma non ha aderito al Ppi, ed è [illegible] coordinatore del Centro cattolico-democratico. Un altro figlio, Benedetto, già assessore alla Cultura di Imperia, e funzionario dell'amministrazione provinciale, è ora consigliere comunale nel capoluogo.

Eugenio Adolfo aveva 83 anni

Il defunto Adolfo, personalità attiva e dotato [illegible] buona comunicativa, era stato dal 1943 al 1973 direttore amministrativo dell'Istituto di assistenza all'infanzia dell'Amministrazione provinciale, organismo di cui [illegible] stato per lunghi [illegible] economo generale.

Nel settore industriale lo scomparso, dopo avere inizialmente rivestito l'incarico di socio amministratore, era stato successivamente chiamato alla presidenza della ditta Adolfo Benedetto [illegible] C. Spa, l'azienda che ha sempre gestito, fino al 1988, il servizio di produzione e distribuzione del gas nel capoluogo, con officine [illegible] via Argine Sinistro e nel quartiere di Borgo Marina.

Dopo [illegible] stato buon sportivo praticante in età giovanile, Adolfo aveva guidato [illegible] presidente il più noto sodalizio [illegible] atletica leggera della città, l'Unione sportiva Maurina: è accaduto negli anni 1972/75.

Infine, nei settori culturali e religiosi, aveva diretto per molti anni, in qualità di presidente, [illegible] «Centro studi Leonardiani», e aveva attivamente curato anche, nel 1967, [illegible] segretario dell'apposito comitato cittadino, l'organizzazione per [illegible] visita delle spoglie di San Leonardo ad Imperia, sua città natale, e di [illegible] il Santo è stato ora nominato Patrono. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Idee per utilizzare le aree dei binari

Abito a Sanremo in via Gaudio e mi piacerebbe sapere, con il tanto parlare che si fa negli ultimi tempi della ferrovia a monte, che cosa ha pensato di fare la giunta comunale della città dei fiori per la massicciata del treno che verrà lasciata libera [illegible] lo spostamento della linea. Insomma, [illegible] potrebbe fare molto e tutto nell'interesse di Sanremo. Un esempio? Individuare una strada di scorrimento e risolvere i problemi di traffico [illegible] [illegible] pedonalizzazione del centro storico e di via Matteotti, dare più spazio a ristoranti e locali nella zona del lungomare, creare parcheggi «satellite» al centro [illegible] tutto questo, fino ad ora, non si è ancora sentito parlare. Un'idea interessante potrebbe essere quella di indire un concorso internazionale di idee per grandi urbanisti.

Lettera firmata, Sanremo

Eliminare le frane [illegible] bivio di Caramagna

Desidero segnalare la situazione di pericolo esistente lungo il tratto di strada che va da Caramagna Soprano a [illegible]oltedo e Montegrazie, dove da alcuni giorni, a per chi transita nei pressi del bivio per Caramagna si presentano due o tre piccole frane, dovute a smottamenti o cedimenti del terreno. Poichè costituiscono un ostacolo alla circolazione, sarebbe opportu[illegible] che al più presto fossero rimosse, prima che, [illegible] suol dirsi, «ci scappi il morto». Anche perchè, di solito, purtroppo, si provvede sempre dopo. Ne so qualcosa io personalmente che, [illegible] causa della mancanza di un paio di piastrelle sul marciapiede, sono caduto e mi sono procurato 16 punti di sutura alla fronte, e ancora non [illegible] sono del tutto rimesso. Mi auguro che al più presto finisca questo andazzo di continue negligenze a danno della società, di una società che, a volte, è troppo rispettosa e soccombente, paurosa anche [illegible] scrivere, di parlare e di firmare.

Lorenzo comm. Angeli, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordigh.-Vallecrosia: 252.525/295.455.
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.878.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano [illegible] Mare: telefono 486.000
Sanremo: tel. 505.050
Arma di Taggia: tel. 41.444
Ventimiglia: tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 466, tel. 294.379
Camporosso: *Manassero*, via V. Eman. 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sc[illegible] [illegible] [illegible] tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi [illegible] telefono 4[illegible] 082.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marzoz*, via Matteotti [illegible] tel. 689.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva L.: *Nuvoloni*, [illegible] Boeo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible], tel. [illegible]
Sanremo: *Donzella*, [illegible] Erol Sanremese 3, tel. [illegible]
Arma di Taggia: *Rovelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. [illegible]
Ventimiglia: [illegible], corso [illegible] [illegible], t. 293.266

OSPEDALI

PRONTO [illegible]

Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** [illegible] 5301. **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia so[illegible] telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono 61.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: [illegible] 357.473

STATO CIVILE

25 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Diego Gandolfo.
MORTI. A Imperia: Enzo Grandi (78 anni); Carlo Elisei (75); Mario Parisi (55); Teresa Giribone (59).
MATRIMONI. A Imperia: Stefano Rodi con Enrica Marenco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Taggia [illegible] acquistato l'ex chiesa di Santa Caterina e i locali adiacenti, versando 110 milioni. Il contratto è stato sottoscritto con [illegible] parrocchia, ancora proprietaria degli immobili, che fanno parte del complesso del convento domenicano in cui sono comprese le scuole medie. Tra i progetti futuri dell'amministrazione, il recupero con la creazione [illegible] [illegible] centro polivalente e [illegible] [illegible] biblioteca civica. [illegible] struttura potrà poi essere utilizzata [illegible] convegni, spettacoli e riunioni.

E' cristianamente mancato agli affetti dei suoi [illegible], dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, il

rag. Eugenio Adolfo
Commendatore Ordine Equestre «S. Silvestro Papa»
Accademico Tiberino

Ne danno il doloroso annuncio [illegible] moglie **Maria Gazzano**, i figli **Vittorio, Benedetto e Pier Alessandro**, le nuore e i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 ottobre alle ore 15.30 nella Basilica di S. Maurizio.
— **Imperia**, 25 ottobre 1994.
Ospedale Civile

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Corsi per sub in piscina

[illegible] Centro sub Riviera dei Fiori organizza [illegible] per il conseguimento dei brevetti [illegible] sommozzatore sportivo alla nuova piscina comunale di località San Lazzaro. Per informazioni: 61.994. [e. f.]

[illegible]

Il ciclo di conferenze

Saranno presentati venerdì, alle 20.45, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, gli atti che riguardano gli incontri sulla Valle di Oneglia tenuti dal '92 al '93, [illegible] cura di Pro loco e amministrazione comunale. Introdurrà il professor Nilo Calvini. Interverrà l'architetto Nadia Pazzini. [e. f.]

IMPERIA

Danza e tradizioni scozzesi

Alla Società operaia di mutuo [illegible] in via Santa Lucia, [illegible] Oneglia, proseguono le lezioni di «scottish country dance», danza tradizionale [illegible]. Chi vuole partecipare può chiamare il 25.827. [e. f.]

[illegible]

Lezione dell'Unitre

Appuntamento con l'Università della terza età al centro di via Cadorna [illegible]. Alle 15,30 conferenza su «La formazione del personaggio teatrale». [g. ga.]

SANREMO

Collage alla bottega

Otto maestri dell'arte italiana per la nuova mostra della «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'esposizione, intitolata «Collage» è aperta con ingresso libero (10-12 e 15-19). [g. ga.]

[illegible]

Giochi di carte per anziani

Torneo [illegible] pinnacolo autunnale per anziani al centro sociale di via Noaro 14. Le smazzate iniziano alle 16. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

[illegible] dialetto per gli anziani

E' la «dialettologia» il tema della lezione dell'Unitrè [illegible] Ventimiglia. Alle 15,30 [illegible] scuole medie Banchieri. [g. ga.]

Imperia: la facoltà ha aperto ufficialmente l'anno accademico

Università, dopo Economia il 90 per cento trova lavoro

IMPERIA. Solo per gli studenti della facoltà [illegible] Economia ieri l'altro, al polo universitario imperiese, si è aperto ufficialmente il nuovo [illegible] accademico. Il preside Lorenzo Caselli, il corpo docenti [illegible] completo [illegible] il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano Demichelis, hanno incontrato in mattinata prima le matricole, successivamente gli iscritti al secondo anno. [illegible] pomeriggio l'incontro ha riguardato gli «anziani» del terzo [illegible].

Interessante e atteso l'incontro con i 142 frequentanti del primo [illegible] Dopo il saluto del presidente Demichelis il preside Caselli, con estrema precisione, ha ricordato a tutti che per riuscire bene [illegible] per sfondare nella vita è necessario studiare con il massimo impegno. Ha poi aggiunto che gli indirizzi della facoltà imperiese [illegible] Economia sono oggi quattro. [illegible] può scegliere tra l'area economica, quella aziendale, quella giuridica e infine per la matematico-statistica.

Secondo i dati ricavati all'università di Genova il [illegible] per cento degli iscritti a Economia in Liguria si laurea con 110 e lode e oltre il 90 per cento di tutti i laureati [illegible] un lavoro.

Dice Demichelis: «Come sempre queste cerimonie di inizio d'anno sono toccanti. Le matricole hanno seguito con molta attenzione ed emozione. Per questi giovani si tratta di un [illegible]mento importante della loro esistenza. Inizia un grande impegno [illegible] lavoro intellettuale che [illegible] convinti li porterà in pochi anni al traguardo finale della laurea». Ieri, per tutti gli studenti dei tre anni di Economia [illegible] iniziate [illegible] lezioni.

Per gli iscritti a Giurisprudenza l'attività didattica prenderà [illegible] via [illegible] primi di novembre. Il giorno 7 inizieranno le lezioni per coloro che frequentano il secondo e terzo [illegible]. Le 258 matricole, invece, sono convocate per la prima lezione il giorno successivo, vale [illegible] dire l'8 novembre.

Dice Lorenzo Viale, assessore alla pubblica istruzione della Provincia: «Anche quest'anno per qualche settimana gli studenti del primo [illegible] dovranno frequentare presso l'auditorium "Vieusseux". Sono, infatti, troppo numerosi per essere accolti nella sede [illegible] palazzo ex Cepi».

Il professor Severino Arobbio, all'epoca preside dell'istituto tecnico «Ruffini» di Imperia, [illegible] Marino Stragapede, presidente dell'associazione genitori cattolici di Imperia, avevano quindi ragione quando avevano previsto già nel [illegible] che [illegible] polo universitario nel Ponente avrebbe avuto un grande successo [illegible] avrebbe consentito a molti giovani di poter frequentare senza eccessivi problemi [illegible]. [illegible] quegli anni non molti avevano creduto in quel sogno che via via, grazie al contributo anche dei politici, ha preso consistenza finché, [illegible] merito dell'amministrazione provinciale, è diventato realtà.

Dicono Arobbio e Stragapede: «Ora attendiamo [illegible] trepidazione che decolli anche la sede universitaria di Sanremo con la facoltà di Agraria, e con quella di Lingue e Letteratura straniera che avevano richiesto negli anni '88 e '89».

Luciano Demichelis e Lorenzo Viale. Sotto: Severino Arobbio e Marino Stragapede

Angelo Basso

L'obiettivo

Per le lauree la tesi in sede

IMPERIA. Al termine del prossimo [illegible] anno accademico si lau[illegible] i primi studenti del polo universitario di Imperia. E' un appuntamento atteso. Storico.

Ma il desiderio dei giovani e di chi ha realizzato l'Università [illegible] Ponente, è di poter discutere le [illegible] direttamente nella sede imperiese. Sarà possibile?

Al riguardo gli [illegible] [illegible] gestione dell'Ateneo genovese non si sono ancora espressi, ma quanto prima [illegible] chiamati ad esprimersi sulle richieste che verranno formulate da parte degli interessati.

L'autorizzazione non sarà un obiettivo molto facile.

Afferma il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano Demichelis: «Noi speriamo sempre perchè siamo degli ottimisti. Ma prima sarebbe importante poter ottenere da Genova l'autorizzazione a svolgere gli esami delle varie sessioni nella nostra sede. Per [illegible] esistono difficoltà che [illegible] ci hanno ancora consentito di soddisfare questa fondamentale esigenza. Grazie alla sensibilità e alla collaborazione di alcuni docenti, certi esami possono essere sostenuti ad Imperia ma troppi devono [illegible] fatti [illegible] Genova [illegible] per i nostri studenti si tratta di un disagio notevole. Parlare, quindi di discussione [illegible] tesi sembrerebbe azzardato. Ma non rinunciamo [illegible] nulla».

Il professor Pasquale Costanzo che cura la biblioteca ha recentemente assicurato che sicuramente i giovani laureandi potranno usufruire dei testi presenti ad Imperia per le ricerche che [illegible] per la tesi.

Aggiunge Demicheli: «Questo è già un dato positivo e ne prendiamo atto. Ma i consigli di facoltà devono venirci ulteriormente incontro, consentendo gli esami [illegible] infine, appunto, la discussione delle tesi».

Intanto con l'avvio delle lezioni è iniziato a villa [illegible] Cepi anche [illegible] funzionamento della mensa scolastica. Dice la [illegible]gretaria, Eliana Caleffi: «Per un pasto gli studenti pagano 7 mila lire pro capite, riducibili ulteriormente nel caso i giovani si trovino [illegible] particolari situazioni di bisogno. Legate al reddito del nucleo familiare ci sono molte forme di esenzione. Per saperne di più basta rivolgersi alla segreteria». **(a. b.)**

Per gli studenti prossimi alla laurea l'obiettivo [illegible] di discutere la tesi a Imperia

---

A Imperia premiati i titolari delle ricevitorie più fortunate

Totocalcio, schedine in rialzo pronostici positivi per il Coni

IMPERIA. La sala consiliare del Comune [illegible] Imperia ha ospitato la cerimonia di premiazione della prima ed[illegible] del concorso «Toto Coni Liguria», manifestazione organizzata dal comitato imperiese del Coni in collaborazione con il Servizio Totocalcio Enalotto della Liguria. Sono stati premiati i titolari delle ricevitorie della provincia di Imperia che nel corso della [illegible]gione calcistica 1993/94 hanno ottenuto le migliori percentuali [illegible] vendita e di incremento delle colonne giocate.

La classifica assoluta è stata dominata dalla ricevitoria di Angelo [illegible] Roberta Nani di Via Roma 34 [illegible] Sanremo. Si tratta di una ricevitoria particolarmente fortunata, che in passato ha regalato numerose vincite milionarie agli appassionati del Totocalcio. Dice la titolare Roberta Nani: «Siamo ben attrezzati [illegible] offriamo ai giocatori un servizio rapido e completo. Domenica 23 ottobre un nostro cliente ha azzeccato l'unico "13" realizzato in provincia di Imperia, guadagnando più di 46 milioni». Nel Ponente ligure, divise tra i fiduciariati di Imperia e di Sanremo, operano 120 ricevitorie, di cui 22 territorialmente inserite nella provincia di Savona. Il nume[illegible] delle schedine giocate [illegible] in costante aumento e il bilancio del[illegible] divisione concorsi e pronostici del Totocalcio per la stagione sportiva 93/94 è ampiamente positivo. In Liguria, infatti, so[illegible] stati totalizzati 1613 «13» e 32.358 «12» con vincite complessive superiori ai trenta miliardi.

Dice Luigi Ivo Bensa, presidente provinciale [illegible] Coni: «Per lo sport il Totocalcio costituisce una linfa vitale, che consente [illegible] notevole autonomia rispetto alle casse dello Stato. Il con[illegible]rso Toto Coni Liguria è [illegible] per dare un giusto riconoscimento a chi da tanti anni opera, non senza qualche difficoltà, nel settore delle ricevitorie. Il Coni ha in programma, per i prossimi anni, un potenziamento dei concorsi, che ci permetta di combattere il deprecabile fenomeno del toto-nero, [illegible] cui forza è, al momento, la rapidità nei pagamenti». Il maggior incremento percentuale delle giocate nella [illegible] stagione è stato registrato dalla ricevitoria Bosini e Garibbo di Ventimiglia, che ha ricevuto il premio Coni e [illegible]li elogi dei rappresentanti regionali del Totocalcio. **(L. a.)**

Gianluca Vialli è ritornato a segnare

Imperia: due algerini arrestati dopo l'intervento di un dirigente della squadra mobile

Scippo sul bus davanti al poliziotto

Gli extracomunitari hanno sottratto il portafoglio dalla borsa di una passeggera sulla linea Oneglia-Porto Maurizio, ma sono stati notati e pedinati. Processati ieri mattina: sei mesi

IMPERIA. Specialisti in scippi e borseggi sui pullman. In tasca avevano infatti decine di biglietti del bus di varie città: oltre a Imperia, anche Firenze e Bologna. L'ultimo colpo gli è andato però male. Sul mezzo arancione, tra i passeggeri, c'era anche il dirigente [illegible]la squadra mobile d'Imperia, Salvatore Coltraro, 45 anni, che ha tenuto d'occhio fin dal primo momento quei due extracomunitari dal fare sospetto.

E aveva ragione: Josef Zagzi, 30 anni, e Djafar Saraoui, di 29, hanno rubato il portafogli a una viaggiatrice, scappando alla prima fermata. Il dottor Coltraro è sceso a sua volta, quindi ha pedinato i due. Utilizzando una cabina Sip ha avvertito con una telefonata il 113. L'arresto e la condanna a sei mesi dei due borseggiatori ha chiuso l'ennesimo capitolo di microcriminalità cittadina.

Il fatto è avvenuto l'altra [illegible] [illegible] intorno alle 19, sul pullman di linea che collega Oneglia e Porto Maurizio. Nel tratto tra piazza Dante e la fermata davanti il bar-tabaccheria Tucano. Il capo della mobile era sali[illegible] dopo essere stato alla Standa, stava per tornare a casa. Insieme a lui viaggiavano decine di persone. Operai che avevano finito il turno, massaie che avevano fatto la spesa. C'era anche la [illegible] Cristina Bevegni, residente a Porto in via Caramagna.

La donna non s'è accorta che uno dei due algerini, saliti anch'essi al capolinea, gli ha infilato la mano nella borsetta, ritirandola con [illegible] portafogli. Dentro c'erano 40 mila lire. Ma la mossa non [illegible] passata inosservata. Il funzionario della questura non ha distolto un [illegible] [illegible] sguardo dalla coppia di extracomunitari, che gli è apparsa subito sospetta. Ma ha preferito [illegible] intervenire per non creare allarme tra i passeggeri.

I borseggiatori son[illegible]i alla fermata di viale Matteotti, la seconda dopo Piazza Dante. Coltraro ha f[illegible] di essere arrivato a destinazione e ha fatto altrettanto. Djafar Saraoui e Josef Zagzi hanno fatto in tempo [illegible] percorrere poche centinaia di metri. In via Trento sono stati bloccati da [illegible] pattuglia, avvertita proprio dal responsabile della squadra mobile. Gli sono state sequestrate banconote per 130 mila lire, provento di altri furti sui bus. Ieri mattina sono comparsi davanti al pretore Domenico Varalli (erano difesi dall'avv. Guerriero), che li ha condannati a sei mesi, senza benefici. All'Amat hanno tirato un sospiro [illegible] sollievo. Il pericolo borseggi appare per [illegible] mo[illegible] scongiurato. **(m. v.)**

[illegible]

Arrestato sul treno

Arresto [illegible] flagranza [illegible] furto nello scompartimento di seconda classe del treno Intercity da Milano. Gli agenti della polizia ferrov[illegible] hanno bloccato l'altro giorno, all'altezza della [illegible] di Arma di Taggia, Davide Montella, 46 anni, di Napoli. Montella è stato fermato pochi secondi dopo essersi impossessato di una valigia di un turista inglese. Il ladro sperava di averla fatta franca ma [illegible] volta nel corridoio del vagone non ha avuto scampo: gli agenti hanno fatto scattare le manette e sequestrato la valigia rubata che è risultata contenere una macchina fotografica e altri oggetti personali del turista derubato. Davide Montella [illegible] è presentato ieri mattina davanti al pretore Vittorio Spirito per la direttissima, difeso dall'avvocato Luigi Patrone. Il giudice lo ha condannato a 4 mesi di reclusione ma l'uomo [illegible] beneficiato della condizionale ed è stato rimesso in libertà. L'arresto della Polfer conferma come l'incremento dei controlli dei convogli in transito in Riviera inizi a dare i suoi frutti. **(g. ga.)**

IL CASO

PER FARE POSTO ALLA CARIGE

Uffici spostati e decentramento nelle frazioni: «In futuro tutto più facile»

Anagrafe, parte la «mini-rivoluzione» e [illegible] Palazzo Bellevue arriva [illegible]

[illegible]. Scatta la mini-rivoluzione dell'Anagrafe. Uffici che cambiano sede, servizi potenziati nelle frazioni. E molti cittadini disorientati dagli spostamenti decisi dal Comune.

Palazzo Bellevue. Lo sportello decentrato (la ripartizione demografica ha sede in piazza Eroi, nel vecchio edificio che ospita il mercato annonario), [illegible]ui fanno capo pure le undici Circoscrizioni, è stato trasferito dal pian terreno al secondo piano, [illegible] locali angusti [illegible] difficili da raggiungere soprattutto per gli anziani: l'ascensore è sempre sotto pressione (trovarlo lib[illegible] è un'impresa) e [illegible] scale rappresentano per molti un ostacolo.

L'operazione nasce dalla ne[illegible]ità di ricavare spazi adeguati per il nuovo sportello della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia, nell'ambito della convenzione legata all'appalto per la Tesoreria comunale.

E' la prima banca [illegible] mette radici a Palazzo Bellevue. Ma, almeno per ora, i disagi superano abbondantemente i vantaggi. «Il trasferimento dell'Anagrafe decentrata è solo temporaneo - assicura l'assessore al Patrimonio, Erio Fucini - Non avevamo scelta: dovevamo [illegible]berare i locali al piano terra per consentire alla Carige di avviare i lavori nel rispetto della convenzione siglata quasi un anno fa. Quanto prima lo sportello demografico ritornerà al piano terra: probabilmente al posto dell'ufficio Contratti, che dovrebbe essere accorpato alla ripartizione tecnica».

Ieri erano in molti a lamentare la mancanza di adeguate segnalazioni per raggiungere i nuovi uffici senza perdite di tempo. Intanto, [illegible] entrato in funzione il bancomat della Carige, sistemato provvisoriamente nell'atrio della sala consiliare.

Frazioni. Prima il Comune ha ridotto gli orari degli uffici delle delegazioni, suscitando le proteste degli abitanti delle frazioni più popolose, e ora ha deciso di invertire la rotta, varando un piano di potenziamento [illegible] servizi. L'idea è semplice ma [illegible] tempo stesso fortemente innovativa: trasferire gli sportelli decentrati nelle sedi culturali di periferia (biblioteche [illegible] altre strutture), per garantirne l'apertura full-time offrendo pure la possibilità di sbrigare molte pratiche.

«Non abbiamo fatto retromarcia. Anzi. Siamo passati alla seconda fase del piano per le frazioni», sottolinea l'assessore al Riordino amministrativo Giorgio Marini, che aggiunge: «Se abbiamo ridotto drasticamente gli orari di apertura delle delegazioni è perchè ci siamo accorti che il servizio costava molto e in cambio offriva poco: si poteva solo ottenere il rilascio di certificati di nascita e di residenza. Con il nuovo assetto, invece, gli uffici rilasceranno anche carte d'identità e altri documenti per i quali finora era necessario raggiungere la sede principale, nel cuore della città, con maggiori spese e perdite di tempo [illegible] trascurabili. Sarà anche possibile effettuare il pagamento delle contravvenzioni».

A Coldirodi la delegazione verrà ricavata all'interno della celebre Pinacoteca Rambaldi. Spiega Marini: «In tal modo, la galleria sarà aperta tutto il giorno e per tutta la settimana: il mattino grazie al personale della delegazione comunale, che svolgerà pure il normale lavoro, e nel pomeriggio con l'intervento dell'Istituto di studi liguri. La stessa soluzione sarà adottata per le biblioteche di Poggio e Bussana».

Gianni Micaletto

CAMBIO DELLA GUARDIA AL CASINO'

Sanremo: la stretta di mano tra Dibari e Fiorello

L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto il momento del cambio [illegible] guardia alla direzione del casinò di Sanremo con la simbolica stretta di mano tra il [illegible] commissario prefettizio Filippo Fiorello (a destra nella fotografia) [illegible] l'incaricato uscente, Francesco Paolo Dibari. Fiorello, che si è insediato ufficialmente al comando della casa da gioco della Riviera lunedì pomeriggio, prima di ottenere l'incarico sanremese si trovava all'ufficio ispettivo di Milano che fa capo al ministero dell'interno

Disagi e lamentele dopo la chiusura della Medicina di base all'ex mercato dei fiori

Uffici sequestrati, Usl nel caos

Bloccate le operazioni per libretti sanitari, esenzione dal ticket, assistenza di anziani e invalidi
Gli sportelli in piazza Cassini. Rosano: «L'inquinamento è dovuto al traffico, non all'impianto di aerazione»

SANREMO. Trasferimento d'urgenza in piazza Cassini per gli uffici della Medicina di base dell'Usl. L'accorpamento degli sportelli aperti al pubblico con quelli dell'Ufficio d'Igiene si è reso necessario dopo il sequestro [illegible] locali dell'ex direzione del mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi, scattato lunedì nell'ambito di un'inchiesta della magistratura su un presunto inquinamento atmosferico.

Ieri mattina, l'Usl è corsa quindi ai ripari con [illegible] ordine [illegible] servizio destinato però [illegible] creare [illegible] serie di problemi e disagi agli utenti della sanità pubblica. L'impossibilità di collegare terminali [illegible] computer in tempi brevi renderà infatti impossibile effettuare almeno fino [illegible] venerdì operazioni relative ai libretti sanitari, all'assistenza [illegible] anziani e invalidi, all'esenzione ticket. La Medicina di base funziona quindi solo a mezzo [illegible] vizio dopo che da palazzo [illegible] Giustizia è stato concesso di togliere i sigilli in [illegible] Garibaldi per il trasloco di mobilio [illegible] apparecchiature in piazza Cassini. I locali in questione da ieri mattina [illegible] stati affidati in custodia giudiziaria al sindaco Davide Oddo che, secondo la legge, è la massima autorità sanitaria del Comune.

Un'immagine degli uffici prima della chiusura decisa dalla magistratura per un presunto inquinamento dell'aria (GATTI)

«Tutti i servizi della Medicina di base saranno attivati quando la Sip avrà ultimato gli interventi necessari per il collegamento in tempo reale dei terminali con [illegible] centro regionale di Finale Ligure - dice il commissario straordinario dell'Usl Francesco Rosano - ci è stata accordata la massima disponibilità [illegible] parte dell'azienda [illegible] si dovranno rispettare i tempi tecnici». Rosano [illegible] risparmia commenti sull'accaduto: «L'inquinamento al quale si riferisce la magistratura non è dovuto all'impianto di aerazione visto che le bocchette sbucano sul tetto dell'edificio. Credo [illegible] che la presenza dei tassi di monossido di carbonio superiori alla norma [illegible] [illegible] imputare alla vicinanza della strada e del parcheggio».

Quello [illegible] piazza Cassini sarà un trasloco permanente? «Certamente - ribatte Rosano - [illegible] sembra ovvio che non si possa lavorare in uffici che non hanno finestre». E i lavori fatti per adeguare i locali di corso Garibaldi, le spese sostenute dall'Usl, tutto denaro pubblico sprecato? «Non la metterei su questo piano. Quella che ora è l'ex sede della Medicina di base sarà trasformata nel giro di poco tempo: ne faremo probabilmen[illegible] un magazzino o - scherza il commissario - un "[illegible] di punizione" per chi [illegible] sarà un [illegible] amministratore».

Il sequestro [illegible] locali è stato il colpo [illegible] scena dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Marcello Basilico sulle condizioni di lavoro negli uffici della Medicina di base. Un fatto improvviso e [illegible] dubbio clamoroso che ha scatenato una [illegible] di aspre polemiche sull'interruzione di pubblico servizio innescata dopo la sistemazione dei sigilli [illegible] da parte [illegible] polizia su disposizione del gip della pretura Boccalatte. I primi a scendere in campo sono stati gli esponenti di Alleanza nazionale che già nell'aprile scorso avevano inoltrato [illegible] protesta al sindaco e alla direzione dell'Usl.

E mentre si annunciano per i prossimi giorni [illegible] serie di interpellanze al primo cittadino, è prevedibile che il dibattito sarà allargato molto presto anche al Consiglio di circoscrizione. L'inchiesta della magistratura permetterà infatti di appu[illegible] se l'inquinamento degli uffici della Medicina [illegible] base è dovuto all'impianto di aerazione o agli scarichi provenienti dai parcheggi [illegible] dalla strada. In questo secondo caso sarebbero a rischio anche [illegible] condizioni di lavoro degli esercenti che si trovano sotto i portici dell'ex mercato dei fiori.

Giulio Gavino

QUOTAZIONI [illegible] RIALZO

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 25-10-'94]

FIORE	[illegible]	SCELTA	[illegible]	[illegible] [STELO]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	[illegible]	800	700
Rosa	Omega	extra	[illegible]	650	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.700	1.300
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	700
Rosa	Dallas	seconda	20.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Mercedes	[illegible]	30.000	400	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	5.000	[illegible]	900
Rosa	Cocktail	[illegible]	5.000	700	600
Rosa	Diadem	prima	3.000	700	600
Rosa	[illegible]	seconda	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	prima	5.000	400	400
Rosa	Diverse	prima	[illegible]	1.000	[illegible]
Rosa	Diverse	seconda	80.000	[illegible]	200
Anemone	—	extra	15.000	170	140
Anemone	—	prima	30.000	120	100
[illegible] di leone	—	extra	60.000	800	[illegible]
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	600	[illegible]
[illegible]	Diverse	prima	17.500	1.000	700
Gerbera	—	prima	40.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	3.000	[illegible]	500
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	10.000	600	500
Gladiolo	—	extra	[illegible]	800	800
Strelitzias	—	prima	4.000	[illegible]	3.000
Strelitzias	—	extra	1.000	4.500	4.000
Garofani	Mediterranei	[illegible]	22.500	500	400
[illegible]	Mediterranei	pregiata	60.000	[illegible]	500
[illegible]	Seconda	seconda	[illegible]	250	250
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	[illegible] (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 750	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero [illegible] contrattati 1.510
— Fatturato delle contrattazioni L. 774.775.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● [illegible]anza.

SANREMO. Ancora contrattazioni sopra la media per la seconda giornata del mercato [illegible] crisantemi. In Valle Armea, tra «Spiders» e «Turner», ne [illegible] [illegible] contrattati 230 mila per un giro d'affari complessivo di 315 milioni. Molto bene anche le vendite dei garofani con i prezzi che hanno avuto [illegible] aumento medio del [illegible] per cento raggiungendo le 500 lire lo stelo. Oggi, nuova g[illegible] di vendite con segnalazioni di molta merce in afflusso sul plateatico sanremese. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CIRCOSCRIZIONI

Vertice in Comune per il bilancio di previsione

Assemblea a palazzo Bellevue, questa [illegible] alle 21, per i presidenti delle 11 Circoscrizioni sanremesi. L'incontro, per la presentazione del bilancio preventivo per il '95, vede la partecipazione dell'assessore alle Finanze, Erio Fucini. [g. ga.]

[illegible]

E' condannato per [illegible] targa irregolare del carrello

Preferisce la condanna alla conversione della stessa in pena pecu[illegible]. E' accaduto ieri in pretura dove un imprenditore torinese, Piergiorgio Goglio, 40 anni, ha patteggiato [illegible] giorni ed una multa di 243 mila lire dopo essere stato fermato dalla polstrada e trovato [illegible] la targa del carrello p[illegible] trasportare la barca diversa [illegible] quella della propria auto. Goglio, difeso dal dottor Alberto Pezzini, ha optato per il patteggiamento piuttosto che pagare 3 milioni [illegible] contanti. [g. ga.]

INTERVENTO

«No all'Università decentrata all'ex hotel Parigi»

«Non cambiamo la destinazione d'uso degli alberghi, manteniamo intatto il patrimonio ricettivo della città». Questa la replica di Dario Valle, presidente della Federalberghi, alla proposta dell'assessore Marco Lupi di utilizzare l'ex hotel «Parigi» di corso Imperatrice per ospitare la facoltà universitaria che Sanremo dovrebbe avere a partire dal prossimo anno. [g. mi.]

INIZIATIVA

Raccolte firme per realizzare nuovo parco-giochi

E' stata ultimata ieri la raccolta di firme indetta dal «Centro Sociale Daniele Vigna» per chiedere all'amministrazione un intervento per [illegible] ristrutturazione e il potenziamento dei giochi per bambini che si trovano nelle aree verdi di Sanremo. L'iniziativa, che ha visto impegnato un gruppo di volontari, prevede la [illegible]gna delle firme al sindaco nei prossimi giorni. [g. ga.]

E' allarme per la microcriminalità: quattro «colpi» in pochi giorni, chiesti più controlli

Bruciano furgone per coprire la fuga

L'incendio dopo il furto in un bar di piazza Eroi

[illegible] Prima saccheggiano un bar del centro e poi, per depistare gli agenti delle volante, appiccano il fuoco a un furgone in sosta. L'ennesima, ordinaria, storia [illegible] microcriminalità [illegible] Sanremo si è svolta la notte scorsa in piazza Eroi. [illegible] forze dell'ordine sono a caccia dei ladri che continuano [illegible] colpire nella zona del centro. In una sola settimana più di quattro furti e l'ultimo della [illegible] associato dagli inquirenti [illegible] un incendio di sicura origine dolosa [illegible] dalla matrice inquietante.

I fatti. Sono da poco passate le 3 quando i ladri prendono di mira una delle vetrate [illegible] bar «La Scaletta» [illegible] piazza Eroi, a due passi dal mercato annonario. Con abilità incidono il vetro e riescono a romperlo penetrando nel locale dove oltre oltre a impadronirsi di alcuni oggetti di valore, svuotano il registratore [illegible] cassa. Il «colpo» va a buon fine e nel giro di pochi minuti gli scassinatori hanno già finito la razzia. I ladri, secondo la ricostruzione fatta dal commissariato, restano però in zona, forse nel tentativo [illegible] effettuare un secondo furto.

Intorno alle 3,30 qualcuno [illegible] l'allarme al «113» vedendo in frantumi la vetrata [illegible] bar. Pochi minuti e una pattuglia [illegible] volante raggiunge piazza Eroi, per iniziare gli accertamenti.

E' [illegible] questo punto che scatta l'allarme per l'incendio. Ad andare in fiamme è il furgone di un ambulante che si trova parcheggiato a ridosso di salita San Bernardo. La polizia chiede l'intervento [illegible] Vigili del fuoco. Un'autobotte riesce a spegnere il rogo in breve, scongiurando il pericolo di ingenti danni all'au[illegible]. Scattano gli accertamenti e gli agenti della volante scoprono che le fiamme sono state appiccate lanciando sul tetto del furgone alcune «stoppie» imbevute di benzina. E' la certezza [illegible] dolo, la prova che permette di completare il quadro della situazione.

Secondo [illegible] ricostruzione ad appiccare l'incendio sarebbero stati i ladri che poco prima avevano colpito nell'esercizio pubblico. Un espediente utilizzato per far accorrere la pattuglia della polizia e, approfittando della confusione, riuscire [illegible] lasciare indisturbati la [illegible].

In piazza Eroi, dall'area dei chioschi dei fiori al [illegible] annonario, i ladri continuano [illegible] colpire a ripetizione. Furti di modesta entità, ma continui.

I controlli di polizia e carabinieri la [illegible] settimana avevano [illegible] permesso di arrestare un ladro d'auto ma evidentemente i delinquenti al calar della notte continuano ad agire indisturbati. E tra i commercianti della zona, adesso, c'è chi [illegible] domanda [illegible] chi sarà il prossimo ad essere «visitato» dagli scassinatori. [g. ga.]

[illegible]

Grave anziano investito

E' ricoverato in fin di vita all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, l'anziano turista romano investito l'altra sera mentre si accingeva ad attraversare la strada in prossimità delle strisce pedonali [illegible] piazza Eroi. Mario Pasquini, [illegible] anni, residente a Roma, si trovava in Riviera per [illegible] breve vacanza, che ha avuto un triste epilogo. L'anziano pedone è stato infatti colpito violentemente da uno scooter condotto da un giovane che lo ha scaraventato al suolo provocandogli gravi lesioni alla testa. Pasquini è stato trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa ma le sue condizioni [illegible] subito apparse critiche rendendo necessario il trasferimento d'urgenza nel reparto di Neurochirurgia del «Santa Corona». La prognosi è riservata. I controlli clinici hanno permes[illegible] [illegible] appurare che nell'incidente l'anziano ha riportato [illegible] frattura al cranio con [illegible] preoccupante emorragia interna. [g. [illegible].]

Oggi ad Arma

Al «Colombo» la festa degli alunni

ARMA [illegible] TAGGIA. Giornata dedicata agli studenti all'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di Arma di Taggia. La manifestazione prevista per questa mattina ha in programma la consegna dei riconoscimenti ai migliori allievi e in particolare [illegible] quelli che hanno superato [illegible] pieni voti la maturità '93/'94. A questo proposito il premio andrà [illegible] una ragazza, Valentina Tarantini, l'unica [illegible] aver conseguito i [illegible].

La «Festa della ragioneria» prevede la presenza dell'asses[illegible] provinciale alla Cultura, Lorenzo Viale, del sindaco di Taggia, Piero Gilardino, e di altre autorità cittadine. Alle 9 tutto l'istituto prenderà parte inoltre a una messa celebrata nella chiesa [illegible] San Francesco Saverio da don Antonio Arnaldi, ex insegnante. «La festa - dicono dalla presidenza - vuole essere un momento vivo dell'attività scolastica, la dimostrazione di un rapporto vero tra corpo docente e alunni, un esempio soprattutto per quelli delle prime classi». [g. ga.]

Si è aperto il primo Festival degli autori, esibizioni al teatro Orfeo e al pub del Lido Fontana

Canzoni e speranze: in 200 sognano l'Ariston

Sanremo si conferma città della musica, in palio quattro premi

Dagli studi [illegible] registrazione all'Ariston

SANREMO. Nasce il «Festival degli autori». E Sanremo si conferma città della musica, allargando i propri confini nel mondo delle sette note. L'ultima rassegna del pentagramma si è aperta ieri [illegible] teatro Orfeo [illegible] al pub del Lido Fontana, [illegible] la partecipazione dei 200 finalisti selezionati in tutta Italia tra i 1200 che hanno aderito all'iniziativa lanciata dall'Organizzazione Royal. Tutti autori rigorosamente iscritti alla Siae. Che sognano di salire sul palcoscenico più prestigioso: quello del teatro Ariston, culla del Festival della canzone e della rassegna del Club Tenco (in programma da domani [illegible] sabato).

Dunque, Sanremo come trampolino di lancio, anche [illegible] dall'Orfeo all'Ariston il salto è impegnativo. E non c'entrano i chilometri (due) che separano il tempio della canzone italiana dalla struttura della Foce. «Uno [illegible] mille ce la fa...», cantava Gianni Morandi. Spesso il talento [illegible] non basta. Ci vogliono fortuna [illegible] le chiavi giuste per aprire le porte del successo.

Ma sognare non costa nulla. E allora [illegible] la «carica dei 200», con gli organizzatori del nuovo Festival decisi a «promuovere gli autori di musica leggera a [illegible]ri protagonisti: troppo spesso, tra gli addetti ai lavori, si è avvertita la necessità di un luogo d'incontro dove ascoltare e conoscere chi, prima che un motivo [illegible] diventi gettonatissimo, [illegible] pensato parole, ritmi e melodie». Ma c'è [illegible] più: «Vogliamo creare stimoli professionali autentici che superino i facili entusiasmi legati [illegible] concorsi canori nazionali. Abbiamo allestito punti d'incontro [illegible] discografici, editori [illegible] personaggi dello spettaco[illegible]. Per favorire la promozione dell'immagine artistica dei concorrenti». Come dire, la vera musica è questa, il futuro siamo noi. Chissà [illegible] [illegible] pensano Baudo, patron del Festival-business, [illegible] Rambaldi «grande vecchio» del «Tenco»?

Intanto, i novelli autori [illegible] esibiscono all'Orfeo e al Lido Fon[illegible]. Davanti a glorie popolari e di esperti, suddivisi in quattro squadre. Sono in palio quattro premi: per il miglior testo, [illegible] migliore musica, [illegible] miglior [illegible]giamento [illegible] il riconoscimento della critica. I trenta brani più interessanti formeranno la compilation della rassegna.

[illegible] [illegible] ogni Festival che si rispetti, non [illegible] le polemiche. «C'è [illegible] vuole ostacolarci», dicono gli organizzatori, riferendosi a «tanti disguidi». L'ultimo? «Ci è stato negato la disponibilità della motonave Diana II, per l'allestimento [illegible] tabellone delle classifiche».

Gran finale il 1° novembre all'Orfeo con Gianni Bella, Nek e Tullio De Piscopo.

[illegible]

Adesso mi trovi qui.

Ciao, sono Gaspardo.
Lo sai che a Ventimiglia ho cambiato indirizzo?
Dal 24 ottobre, infatti, gli Uffici Italgas sono in
Corso Genova, 32 - Tel. 01854/295801
orario sportelli: Lunedì / Mercoledì / Venerdì
dalle 8,15 alle 12,15.

Ventimiglia: il nuovo strumento urbanistico verrà trattato solo il 7 novembre

Piano regolatore, un mistero

Nella prima serata del 4 novembre il Consiglio comunale affronterà pratiche minori. C'è attesa per la ristrutturazione dell'ex caserma Venti Settembre che dovrebbe ospitare uffici giudiziari

VENTIMIGLIA. Bisogna [illegible]ra aspettare per conoscere gli indirizzi [illegible] [illegible] Piano regolatore della città di confine. L'importante argomento sarà infatti trattato solo nella seconda giornata di Consiglio comunale, prevista per lunedì 7 novembre (la prima si svolgerà venerdì 4).

Un'altra scottante pratica è stata inserita all'ordine del giorno del 7: i lavori di ristrutturazione delle ex Caserme Venti Settembre. L'amministrazione Berlengiero affronterà una questione che le p[illegible]denti amministrazioni hanno sempre preferito rinviare: la struttura fatiscente, situata nell'omonima piazza, ha sempre sollevato polemiche e le idee sul suo utilizzo hanno sempre diviso i consiglieri. Una conferma si ha tornando indietro di quasi un [illegible]: sulla destinazione dell'ex caserma si erano soffermati i consiglieri dell'amministrazione del sindaco Guido Pastor.

Risultato: una crisi finale che ha aperto le porte al commissario prefettizio. All'epoca c'era chi voleva dare in affitto l'edifi[illegible] all'Inps e chi preferiva soprassedere, lasciando tutto com'era. Torna quindi alla ribalta uno spinoso argomento: [illegible] scontro è già nell'aria.

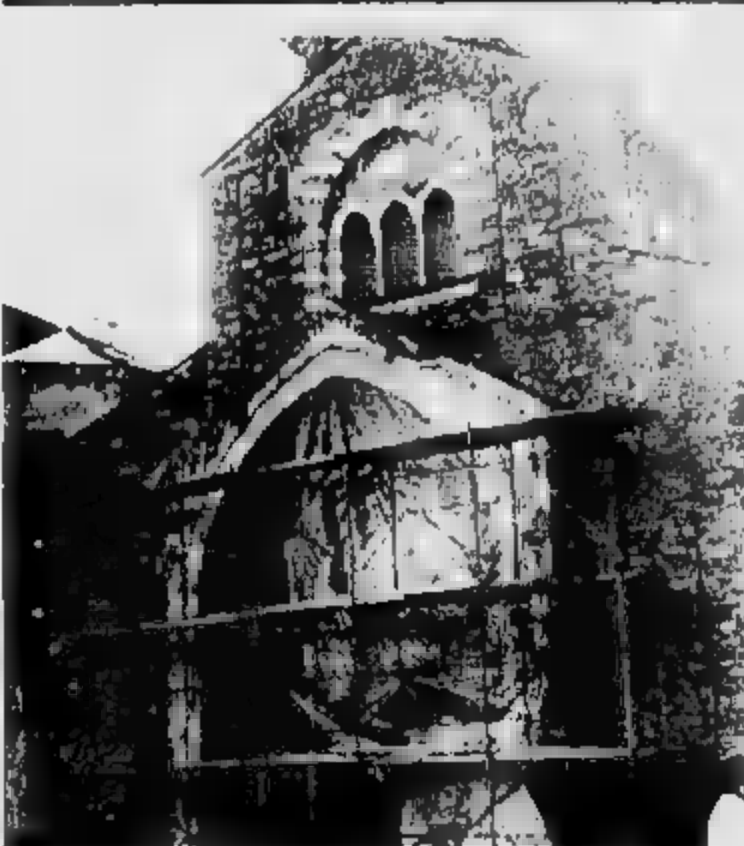
Il Consiglio comunale discuterà il «piano finanziario [illegible] lavori di ristrutturazione dell'ex [illegible]. Il consigliere Paolo Boggio Togna (ad-pri) contesta questa linea amministrativa. «La legge prevede che si approvi la spesa, e poi il progetto sarà approvato dalla giunta: è però assurdo che il Consiglio comunale dia l'ok [illegible] una spesa senza sapere [illegible] [illegible] ne vuole fare. Il piano finanziario è solo un tabulato sterile», dice Boggio, che vorrebbe conoscere e discutere in Consiglio comunale le intenzioni dell'amministrazione [illegible] come realizzare e destinare l'opera.

Il sindaco Claudio Berlengiero replica: «E' nostra intenzione realizzare la sede per gli uffici giudiziari, e ne parleremo anche in Consiglio: è l'occasio[illegible] giusta. E' [illegible] [illegible] sistemare l'ex caserma, che da 20 anni è in decadenza e [illegible] si è mai fatto niente perché, in realtà, sotto c'erano interessi.

In questi ultimi anni i vari uffici dello Stato, mano a mano [illegible] scomparsi [illegible] Ventimiglia, come l'ufficio del lavoro, e adesso c'è il rischio anche per la pretura. Realizzare il palazzo [illegible] giustizia sarebbe l'ideale: il recupero avverrebbe con fondi del Ministero. D'altronde, però, non è pensabile chiederne una parte per uffici comunali».

«Si vogliono realizzare gli uffici giudiziari perché dell'amministrazione Berlengiero fanno parte diversi avvocati», commenta Boggio. Sulla vicenda si stanno accendendo numerose tensioni.

[illegible] Borghi

VIA AI LAVORI

Sono cominciati in questi giorni i lavori per il restauro della facciata della cattedrale, nella Città alta. Il ministero dei Beni Culturali e Ambientali ha incaricato [illegible] impresa di Firenze per rimettere a nuovo anche l'arco, l'ingresso e il portale della chiesa. Dopo lo studio per verificare lo stato di [illegible] della facciata, la scorsa settimana [illegible] stati montati i ponteggi: gli operai hanno iniziato a sistemare il portale. I lavori dureranno alcuni mesi. L'intervento era iniziato all'interno della cattedrale. [d. bo.]

L'agitazione decisa dai sindacati per il 17 novembre

Sciopero dei netturbini Bordighera resta sporca

BORDIGHERA. Lo sciopero approda anche a Bordighera. E' un avvenimento quasi storico, per la prima volta da molti anni [illegible] questa parte anche nella [illegible] delle palme i netturbini si asterranno dal lavoro. La dichiarazione di sciopero è stata comunicata ieri dai sindacati: giovedì 17 novembre la cittadina non sarà pulita e i cassonetti resteranno pieni. La prima giornata di stato [illegible] agitazione coincide [illegible] la giornata [illegible] mercato: i disagi, quindi, saranno amplificati.

La decisione di astenersi dal lavoro arriva dopo un lungo periodo di malcontento della trentina di dipendenti della ditta «Sirtis» di Novara, che da [illegible] di un anno si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Ecco i motivi: «Una serie di inadempienze contrattuali e di legge da parte dell'azienda», afferma il sindacalista della Cgil Giuseppe Famà. Poi precisa, insieme con i rappresentanti della Cisl e Uil, Ginatta e Guglielmi: «La Sirtis ha assunto atteggiamenti dilatori rispetto alla soluzione dei numerosi problemi: [illegible]zza sul lavoro, insufficienza dei mezzi e sicurezza operativa, indennità estiva, supporti logistici, inadeguatezza del cantiere e problemi igienico sanitari [illegible]. E ancora, insufficienza dell'organico che, [illegible] noto, comporta inefficacia del servizio di pulizia della città e frazioni».

Continua Famà: «Mancano tre lavoratori: uno di questi, Giuseppe Romeo, è morto poco tempo fa sul lavoro, sotto un [illegible] alla discarica Ponticelli. Il suo posto [illegible] è ancora stato assegnato a nuovi netturbini. La ditta ha un atteggiamento assenteista, di disinteresse: fa finta di affrontare i problemi ma [illegible] li affronta mai».

Il cantiere di [illegible] Bra, a Camporosso, sarebbe molto precario dal punto di vista sanitario: «Inoltre, mancano alcuni mezzi e quelli esistenti non sono sicuri. L'amministrazione comunale dovrebbe controllare l'applicazione del capitolato d'appalto, [illegible] il diritto-dovere di andare a verificare tutti questi disservizi», continua Famà.

La «Sirtis» è succeduta all'«I-spa», che per anni ha tenuto banco a Bordighera ed è stata più volte al centro di aspre critiche, soprattutto dalla minoranza. Non si era però mai verificato uno sciopero.

[illegible] lo sciopero [illegible] 17 novembre non sarà revocato, Bordighera si allinea alle località vicine in materia di scioperi per l'immondizia: numerosi quelli di Ventimiglia che, negli ultimi mesi, ha manifestato [illegible] volte contro la [illegible] «Ciccarelli» di Napoli.

Ultimamente la situazione sembra essersi [illegible] po' attenuata. A Vallecrosia l'anno scorso i netturbini si erano ribellati alla «Tureco» di Genova, ora sostituita dalla ditta «Ponticelli». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

«Taggiasco è innocente» La tesi del suo difensore

«Mauro Taggiasco [illegible] è [illegible] denunciato per favoreggiamento dello sfruttamento della prostituzione». Lo afferma il legale di fiducia del giovane di Bordighera, l'avvocato Roberto Decesari di Sanremo. Taggiasco, 31 anni, legale rappresentante della «NTP», azienda di noleggio telefonini portatili di Bordighera, era stato denunciato dai carabinieri di Ventimiglia per furto e, stando a quanto riferito dagli inquirenti, [illegible]che per l'ac[illegible] che Decesari afferma di non [illegible] mai accertato a carico di Taggiasco. «Aveva noleggiato [illegible] linea telefonica e [illegible] all'oscuro di eventuali utilizzi impropri», afferma Decesari. E' risultato che la linea era usata per telefonini a «luci rosse».

[illegible]

Furto di [illegible] quintali di legna Il processo è stato rinviato

Quasi raggiunta [illegible] riappacificazione tra Domenico Gatto, 38 anni, abitante a Vallecrosia, e Angelo Orengo: il primo ieri mattina doveva [illegible] processato in pretura a Ventimiglia, [illegible] del furto [illegible] 20 quintali di legna a Orengo. Il processo è [illegible] rinviato a febbraio, sarebbero in corso trattative.

[illegible]

[illegible] nonnino centenario in regalo un televisore

Augusto Alleati, il «nonnino» [illegible] ha compiuto 100 anni alla casa di riposo «Chiappori» [illegible] Ventimiglia, ha ricevuto anche [illegible] televisore [illegible] i numerosi regali. Soddisfazione tra gli ospiti dell'ospizio per la partecipazione dell'amministrazione, compreso il sindaco Claudio Berlengiero. La casa di riposo ha dipinto un albero su una parete in omaggio [illegible] festeggiato.

SEBORGA

Il principe Giorgio I [illegible] [illegible] Provincia

Il principe di Seborga contro la Provincia: «Ieri mattina, in occasione dell'arrivo delle telecamere della televisione svedese, le porte di villa Nobel sono state aperte [illegible] quasi due ore di ritardo a causa dei capricci della Provincia», afferma Giorgio I che ha nominato il console del principato in Svezia: Nico Albanese, 47 anni, vissuto a Bordighera e poi in Svezia.

[illegible]

Denunciato un marocchino per furto e documenti falsi

Un marocchino, Salac Tergui, 26 anni, è stato fermato alla frontiera e denunciato. Viaggiava su [illegible] Peugeot 205 diesel, rubata, aveva un permesso [illegible] soggiorno, due visti [illegible] ingresso e documenti falsificati.

Ospedaletti: ha patteggiato il ventimigliese arrestato domenica

Rissa all'«M2», condanna

Inflitti a Saverio D'Ascoli sette mesi di reclusione per violenza a pubblico ufficiale La colluttazione era esplosa alle tre di notte nella discoteca. Coinvolti altri giovani

OSPEDALETTI. E' stato condannato a sette mesi di reclusione [illegible] termine del patteggiamento al Tribunale [illegible] Sanremo Saverio D'Ascoli, 30 anni, [illegible]dente a Ventimiglia [illegible] via Tenda 28. Il giovane era stato arre[illegible] dai carabinieri [illegible] Bordighera al termine di [illegible] rissa scoppiata domenica, all'alba, alla discoteca «M2» di Ospedaletti. I militari, che [illegible] intervenuti a seguito [illegible] una telefonata che segnalava la violenta colluttazione, quando hanno [illegible] [illegible] fermare D'Ascoli sono [illegible] colpiti con pugni e schiaffi. Oltre a rispondere della rissa, il giovane è stato accusato anche per oltraggio, resistenza, violenza a pubblico ufficiale e anche per ubriachezza molesta.

Gli altri presunti protagonisti della zuffa sono stati denunciati in stato di libertà. Sono Roberto Marino, 27 anni, residente a Sanremo, in via Marsaglia, e Francesco La Rosa, 27 anni, abitante a San Lorenzo al Mare, in via Pineta.

Secondo la prima ricostru[illegible] dei fatti, D'Ascoli avrebbe iniziato una accesa discussione [illegible] un gruppo di amici intorno alle tre e mezza di domenica mattina. La discoteca, a quell'ora, contava ancora diversi clienti che il fine settimana [illegible] sempre numerosi fino alle ore piccole.

Controlli dei carabinieri in Riviera

Il giovane [illegible] Ventimiglia che, molto probabilmente aveva esagerato con gli alcolici, si è scontrato, prima verbalmente, con gli sconosciuti, tra i quali anche Marino e La Rosa. Si è poi passati agli spintoni, ai pugni e alla rissa.

Gli uomini della pattuglia hanno prima cercato di separare e calmare i giovani, e poi hanno chiesto i loro documenti, per identificarli. D'Ascoli, però, si è ribellato, ha dato in escandescenze e [illegible] l'è presa con i carabinieri, insultandoli e colpendoli. E' stato bloccato dai militari e accompagnato in caserma. L'altra mattina è stato processato e condannato.

I controlli delle forze dell'ordine sono stati intensificati nel week-end proprio per cercare di prevenire episodi come questi. Nella notte gli agenti entrano nei locali per verificare che tutto sia tranquillo e sedare sul nascere eventuali complicazioni e risse. [d.bo.]

[illegible]

Vivaci proteste

I 450 abitanti reclamano [illegible] farmacia

CASTELVITTORIO. [illegible] paese dell'alta Val Nervia è senza farmacia: i 450 abitanti protestano. «Non è giusto: dopo un [illegible]no che avevamo finalmente ottenuto un farmacista, questo se n'è andato a Cipressa. Noi sia[illegible] tornati al passato, quando non avevamo questo importante servizio», dicono i residenti.

Spiega Riccardo Rebaudo: «Da circa [illegible] mesi hanno chiuso la farmacia. Il Comune si è attivato: è in contatto con 4-5 farmacisti. Il nostro se n'è andato [illegible] perché [illegible] vinto un concorso e ha preferito trasferirsi in un centro più grande». La farmacia più vicina è a Pigna, a 3 chilometri di distanza. Non [illegible] facile [illegible] il farmacista in un centro di pochi abitanti e in un posto difficilmente raggiungi[illegible]: «Uno di Grosseto ci ha detto che verrà a vedere il posto: quando ha saputo il numero di abitanti e [illegible] si trova Castelvittorio non [illegible] più tanto entu[illegible]. Noi, comunque, speriamo in bene. I locali ci sono, lui dovrebbe solo arredarli e trovarsi un'abitazione». [d. bo.]

[illegible]

Iniziati i restauri

Museo Bicknell [illegible] lavori per 130 milioni

BORDIGHERA. Lavori in corso al [illegible] Bicknell. «Stiamo affrontando i primi lavori urgenti e indilazionabili che riguardano il risanamento dei tetti e dei serramenti della biblioteca, con un costo che si aggira sui 130 milioni - spiega Mario Marcenaro - La prima parte dei lavori, la risistemazione dei tetti, escluso quello centrale, e [illegible] terrazzi, è già stata iniziata e contiamo di terminarla entro gennaio '95». Dopo questo primo intervento [illegible] possibile utilizzare [illegible] spazi, in precedenza occupati dalla biblioteca botanica Hanbury e Bicknell, recentemente sistemata in nuove scaffalature al piano terra del «Centro Nino Lamboglia».

Continua il responsabile: «Con l'acquisto [illegible] computer e con l'assegnazione di due borse di studio contiamo di procedere [illegible] una [illegible] catalogazione del prezioso materiale librario e archivistico che l'Istituto possiede». Sabato si terrà il secondo incontro «Amici della biblioteca Bicknell». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Riprese le lezioni

Per l'Unitrè nuove aule alla Biancheri

VENTIMIGLIA. L'Università della Terza età ospite della scuola media. Basta [illegible] le scale-killer: l'Unitre ha trovato [illegible] nuova sede per Ventimiglia. [illegible] lunedì sono riprese le lezioni nei nuovi locali, prestati dalla scuola media «Biancheri» del centro studi di via Roma. Gli allievi, quindi, non dovranno più sopportare gli alti scalini che dovevano [illegible] per raggiungere le aule della sede [illegible]pra i Vigili del fuoco. «Grazie alla sensibilità [illegible] preside Enzo Turbiani e del presidente del consiglio di istituto, Salvatore Russo, abbiamo finalmente locali facilmente accessibili e dotati di un ampio parcheggio - dice il presidente dell'Unitre, Giannina Borelli - il venerdì, inoltre, quando abbiamo la lezione [illegible] letteratura, [illegible] riuni[illegible] sempre molti allievi, [illegible] è stata promessa l'aula magna o, comunque, u[illegible] molto spaziosa». Gli iscritti, quest'anno, [illegible]no circa 200.

L'Unitre tiene lezioni anche nei locali di Bordighera, in via Cadorna. [d. bo.]

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE DA 250.000 LIRE AL MESE: UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100

- QUOTA CONTANTI L. 4.700.000
- FINANZIAMENTO L. 10.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 250.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 8,20% - T.A.E.G. 9,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 200.000 FINANZIATE.

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 10.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95.
T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 31.10.94. Gli esempi sono relativi al modello 111 1.1 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000 ARIET esclusa. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli analitici (a termini di legge) sono disponibili presso le Concessionarie

ROVER M.A.C. Via Vesco 31 - SANREMO - Tel. 0184 507.374 AUTO BRION srl Via Delbecchi 30 - IMPERIA - Tel. 0183 23.388

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____

Società/Ente ____

Via ____ N. ____

Tel. ____ Città ____

C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino.

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Anima del «Quartetto Cetra» con la moglie Lucia

Virgilio Savona, un mito per il premio Tenco '94

SANREMO. Ha 74 anni, ma nell'immaginario della gente per lui il tempo si è fermato. Virgilio Savona, componente del mitico Quartetto Cetra, sempre lui.

Unico superstite, la moglie Lucia Mannucci, un quartetto che ha fatto storia e che, probabilmente, il tempo valuterà nella giusta dimensione sul piano musicale.

Intanto, però, la Rassegna Tenco ha scoperto un Virgilio Savona più inedito, ma sicuramente più importante sul piano musicale.

Giovedì Savona salirà sul palcoscenico del teatro Ariston a ricevere il «Premio Ten riservato all'operatore culturale, riconoscimento gnato con molta parsimonia in questi anni, che Savona ha ottenuto «per il prezioso contributo recato, in oltre mezzo colo di attività nel settore musicale, all'evoluzione ed alla conoscenza della canzone in Italia, nelle molteplici vesti di autore, compositore, arrangiatore, interprete, produttore, ricercatore, saggista organizzatore culturale».

Virgilio Savona è, insomma, un personaggio un po' inatteso al «Tenco». Ma solo all'apparenza. Perchè accanto ad una carriera di indiscusso successo popolare tutta legata alla canzonetta (stranamente, però, mai legato Festival della Canzone) in compagnia degli inseparabili Felice Chiusano e Tata Giacobetti che, Lucia Mannucci, completavano il «Cetra», Virgilio Savona ha avuto una ricchissima avventura musicale a trecentosessanta gradi.

Virgilio Savona, a lui il premio Tenco

Un capitolo meno noto, determinante per fargli assegnare il premio che lo inserisce nell'esclusivo albo d'oro del Premio Tenco.

«Savona ha tutte le carte in regola per essere considerato tra i "grandi" della nostra musica», dice Amilcare Rambaldi, patron, solo apparentemente in sordina, della Rassegna sanremese.

Qualche esempio: ha studiato al conservatorio romano di Santa Cecilia; ha composto brani belli e famosi (uno per tutti: «L'arca di Noè» oltre alle decine di motivi per il suo quartetto); ha scritto musiche per molti originali televisivi e per trasmissioni di grande successo («Studio Uno»); ha fondato e diretto casa discografica («I dischi dello Zodiaco») indirizzata alla canzone sociopolitica ed alla ricerca etnico-musicale (tra le incisioni canzoni Garcia Lorca, fiabe di Italo Calvino, canti popolari di ogni genere); fu tra gli animatori, nel 1975 a Milano, del Gruppo Sperimentale di Musica Popolare; ha raccolto canti popolari e sociali italiani in collaborazione Michele Straniero (canti degli emigranti, canti dell'Italia fascista, della Grande Guerra, della Resistenza e via di seguito); nel 1982 scritto, commissione di Luciano Berio, «L'opera delle filastrocche» che fu rappresentata, l'anno dopo, al Maggio Fiorentino.

Una straordinaria avventura musicale che dà a Savona dimensione diversa da quella, comunque interessante, legata solo al «Quartetto cetra» di cui entrò far parte nel lontano 1941. Tanto da essere considerato, da non pochi musicologi, come uno dei pochi musicisti italiani «colti» di questo dopoguerra.

Bruno Monticone

ALLA RIBALTA

I due volti di Carlo Risso di notte re della consolle

D giorno fa il rappresentante, mentre durante la notte si scatena alla consolle della discoteca Pop 2000 di Diano San Pietro. Sono i due volti dell'imperiese Carlo Risso; ventiquattreenne, che da sempre è appassionato di rock: un amore a prima vista, testimoniato dalla scelta del locale in cui da anni è disc jockey «titolare», assieme a Ivan Voarino. «Visto che Pop predilige questo genere musicale, la simbiosi è perfetta», osserva Carlo.

Da giugno settembre, Risso si è comunque concesso una «scappatella» estiva, occupandosi del programma alla Baia Saracena di Porto assieme gruppo di amici denominato «Planet rock». «E' stato un tentativo per abbinare brani registrati e musica vivo, sempre seguendo determinato filone che di solito poco rappresentato nella zona», commenta. Ora tornato al mixer del Pop 2000, affiancando rock blues, Pink Floyd new wave alle ultime tendenze, che vanno dal grunge di Nirv e Soundgarden al rap e al ragamuffin, nel segno 99 Posse, Mau Mau e Inner Circle.

Carlo Risso è il protagonista della notte ogni venerdì a volte al sabato. Precisa però che si occupa dell'animazione: «Fondamentalmente sono una persona timida e preferisco parlare. Mi limito a selezionare la scaletta dei brani, seguendo mio gusto personale». Si occupa anche della programma: è stato lui a ideare le ultime feste, come il party dedicato agli Antenati che ha creato un'atmosfera «da cavernicoli» all'interno sala. «Ora sto pensando alla distribuzione degli inviti per un altro appuntamento, che potremmo definire ormai "classico": quello con la festa di Halloween, che si terrà lunedì 31. Per Ognissanti, com'è tradizione, ci presentere in costume, e anche chi viene a ballare potrà mettere in maschera».

Il dj del Pop, Carlo Risso

Enrico Ferrari

GIORNO E NOTTE

BARTOLOMEO

Giochi di società e musica

Il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare San Bartolomeo, mette a disposizione dei frequentatori giochi di società e riviste. Nella sala viene assicurato un costante accompagnamento musicale, che spazia da brani rap a successi di cantautori. [e. f.]

DIANO MARINA

Atmosfera dei Caraibi

Al piano superiore del Tangò, al Molo Landini Diano Marina, ricostruita l'atmosfera esotica dei Tropici. Alla rhumeria sono proposti ritmi caraibici, merengue, mambo, samba e soca dance. [e. f.]

IMPERIA

Gare di karaoke al Karavell

Il pub Karavell di Caboto, a Porto, raccoglie le adesioni per le gare di karaoke che caratterizzeranno tutto novembre. Gli appuntamenti fissati per giovedì venerdì. [e. f.]

Look rinnovato per l'Akutiki

Nuova gestione per il bar Akutiki, in via Croce di Malta, a Imperia. Il locale notturno, che è uno dei punti di riferimento per i ragazzi della zona, si da poco ripresentato in una veste rinnovata. [e. f.]

MONTECARLO

Il balletto per il gala dell'Opera

«Noix de coco» è la rivista di balletto che si esibisce alle 21 teatro «Princesse Grace» del Principato. Alla Sala «Gernier» gran gala balletto. [g. ga.]

Oggi il cinema costa meno

Ingresso a prezzo ridotto per l'operazione «Vola al cinema». A 7 mila lire si può assistere a «Le nuove comiche» con Renato Pozzetto e Paolo Villaggio all'Ariston Roof 2 e «Wyatt Earp» con Kevin Costner. [g. ga.]

DOLCEACQ

Un pub con il karaoke

Ha aperto i battenti in della Liberazione, a Dolcescqua, il «Maffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Musica all'Emmedue

Ballo liscio e compilation internazionali per animare la notte all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. Dalle 22 in poi. [g. ga.]

Il programma del Ginnic, apre una palestra

La danza Imperia tutte le novità

IMPERIA. Al via i corsi di danza, ginnastica e arti marziali nelle scuole del capoluogo. Tra le ultime novità, le lezioni del Ginnic club di via Argine Destro 321, tenute da campioni italiani di ballo e body building, e l'inaugurazione di «Amici in palestra» in via Foce.

Il Ginnic, che nei prossimi ha anche in programma esibizioni di beneficenza, resta aperto con orario continuato dal lunedì al venerdì (10-22), mentre sabato va dalle 15 alle 18. La direzione è affidata a Tina Quoti Fabrizio Vuerich. Per il ballo liscio il latinoamericano, gli insegnanti sono Luca Aschero e Marcella Coscovich, campioni nazionali, mentre per la danza moderna il compito affidato a Michela Andreoli, allieva della scuola Marisa Faccio.

Per la ginnastica corpo libero, la protagonista è Tina Quoti, che si è anche aggiudicata titolo italiano nel soft body building. L'orario delle lezioni va dalle 10 alle 11 e dalle 13 alle 20 ogni lunedì, mercoledì venerdì, mentre il martedì e giovedì gli allievi accolti dalle alle 11 e dalle 13 alle 16. Nell'aerobica funky e step, i corsi si svolgono il martedì e giovedì dalle 18,30 alle 19,30 e dalle 21 alle ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

Una proposta inedita è costituita dall'arte marziale vietnamita Thieu-Lam-Dao: il maestro Umberto Pettarin, cintura nera 7° dan, si occupa anche difesa personale. Lo spazio riservato culturismo è invece gestito da Fabio e Fabrzio. Maggiori informazioni si possono ricavere chiamando il 20.941. Il Ginnic club terrà il saggio finale la prossima primavera teatro Cavour.

Tra i nuovi indirizzi spicca poi quello «Amici in palestra», via Foce 2, aperta tutti i g i dalle 13 alle 15 e dalle 17 alle 22. Istruttori qualificati occupano di danze popolare, stretching, aerobica e ginnastica per la terza età, una pratica sempre più diffusa in provincia. Il recapito telefonico è 273.609. [e. f.]

Molte richieste

A Monaco selezione di modelle

MONACO. «Hai da 18 a 25 anni? Vuoi sfondare mondo della moda? Sei libera da impegni? Allora chi. Le prime classificate otterrano subito un contratto di lavoro».

L'annuncio, diffuso dalle radio locali, ha attirato l'attenzione di molte miss: «Riceviamo circa venti telefonate al giorno, l'adesione è notevole - spiega Danilo Baudino, pr dell'organizzazione. Non è concorso bellezza: stiamo cercando tre quattro ragazze, alle quali sarà offerto contratto di la.

Il fotografo scrittore Vincen Maio, 38 anni, di Benevento ma domiciliato nel Principato, cerca modelle per le sue prossi opere artistiche, tra le quali anche un'esposizione di foto Monaco. Di tutte giovani che hanno risposto all'appello, ventina saranno ospitate all'hotel Vistaero Monaco dall'11 al 13 novembre, «a spe dell'organizzazione». Per informazioni, telefonare allo 0033.079.302.73, fax 0033.92.057.788. [d. bo.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior tv**
- 11 — **Market**
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **California**, serial tv
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **Falcon Crest**, serial
- 14 — **Arius**, rubrica
- 16,30 **Market**
- 17,30 **Circuito Junior tv**
- 18,30 **Match music**
- 19,30 **Primogiornale**
- 19,45
- 20 — **animali**
- **Film**
- 21,45 **Dossier**
- 22.15 **Azzurro Italia**
- 24 — **Auto tv**, rubrica
- 1 — **Primo giornale**

Tv Arcobaleno

- 13,15 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga - Notiziario**
- 14,30 **Junior tv**, per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga - Notiziario**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga - Notiziario**
- 23,15 **Lo sport**

Canale 7

- 11 — **Help**, cartoni animati
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Tg Imperia**, notiziario
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Orchestra compilation**
- 13,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,45 **Primus**, telefilm
- 14,15 **Good times**, sit,
- 16,30 **Tg Imperia**, notiziario
- 17 — **Lotteria**, telefilm
- 18,30 **Boys and girls**, telefilm
- 19 — **Tg Imperia**, notiziario
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,50 **Telenews**, informazione
- 20 — **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **I miei quartieri**
- 21,15 **Los Angeles**, telefilm
- 22 — **Gente di G**
- 22,30 **Tg Liguria**, notiziario
- **Linea sport Liguria**, rubrica
- 23,15 **Motor Shop**
- 23,45 **Il intorno a noi**, documentario
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 1,10 **Canale 7 non stop**

Retemia

- 9 — **Casa mia**, rubrica
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... via**
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 22 — **Se io fossi...**
- 22,10 **Settimanale vostro**, talk show
- 22,30 **Primo piano**, notiziario
- 23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Primantenna

- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 17 **Cartoni animati**
- 18,10 **Lottomania**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, notiziario
- 20 — **Zio d'America**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,45 **Girone A**, rubrica
- 23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole

- 12 — **Crazy**, musicale
- 12,40 **Tg4 - Informazione**
- 13 — **Romagna mia**, musicale
- 17,15 **Starlandia**, varietà
- 17,30 **Dance television**, rubrica
- 18,30 **Piazza di Spagna**,
- 19,25 **Tg4 - Informazione**
- 20,30 **Ballando**, varietà
- 22 — **Piazza di Spagna**, varietà
- 23,30 **Video top**

Rete A

- 15 — **Ieri e oggi**, notizie
- 16 — **Amori**, cronache
- 17 — **Nero su rosa**, cronache
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **TgA**, quotidiano zione
- 20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
- 21,30 **Guerra e pace**, rubrica
- 22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

- 7,40 **Starlandia**, varietà
- 9,20 **Tg flash mattina**
- 9,30 **Telefilm**
- 10,15 **La stella del sud**, film
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,55 **Telegiornale flash**
- 13 — , varietà
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 17,15 **Dance television**, rubrica
- 18,15 **Maxivetrina**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- **L'opinione di Umberto Sassi**
- 20 — **Incontro con l'Associazione Piccoli Proprietari**
- 20,15 **I politici e la città**, incontro con i Verdi
- 20,30
- 22 — **Genova opinione**
- 23 — **Momenti preziosi**

Telestar

- 13 — **Heidi**, telefilm
- 14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
- 16,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
- 16,15 **Amichevolmente con voi**
- 16,50 **Crazy dance**, rubrica
- 17,20 **noi**
- **Tg 5 - Notiziario**
- 20,30 **L'isola dell'amore**, film
- **Crisis**, telefilm

Telenord

- 9 — **Telenord non stop**
- 9,30 **Uomo tigre**, cartoni
- 10 — **Primus**, telefilm
- 10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
- 11 — **Due americane**, telefilm
- 12 — **Los Angeles**, telefilm
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 — **Re Artù**, cartoni animati
- 13,35 **Tg Imperia**
- 13,45 **Telegiornale Tn4**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Tormento d'amore**, telenovela
- 16,30 **Orchestracompilation**, musicale
- 17 — **Squadra anticrimine**, telefilm
- 17,30 **Primus**, telefilm
- 18 — **La famiglia Patridge**,
- 18,30 **Heckle e Jackle**, cartoni
- 19,15 **Telenews**, informazione
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,55 **Linea Sport uria**
- 20 — **Imperia**
- **Giorni d'amore**, film
- 22,30 **Appuntamento la magia**

Teleregione

- 10 —
- 12,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Rubrica**
- 16 — **Starlandia**, varietà
- 17,30 **Luci**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Ballando ballando**
- 22 — **Motori non stop**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Vero o falso**

Euro Mixer Tv

- 15 — **Tg Imperia**
- 15,20 **Condo**, telefilm
- 17,15 **Le cose buone della vita**
- 19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
- 20 — **Salto nel buio**, miniserie
- 20,30 **In trappola**, film
- 22,30 **Tg Imperia**
- 23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

■ errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA

Cinema	Programma
IMPERIA **Cavour** Tel. 61.978	Prossimo appuntamento - venerdì 28: opera lirica **Il barbiere Siviglia**. Prenotazioni botteghino via Cascione 33/a (giorni feriali 9,30-12,30; 16,30-19). Ore 21. Lire 55.000 poltronissima, 40.000 poltrona, 25.000 galleria.
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 7000	OGGI RIPOSO
Imperia : 20/22,30 Lire 6000 Riduz. anziani 4000	OGGI RIPOSO
Dante Or.: 21,30 L. 6000 Anziani L. 4000	OGGI RIPOSO
A. DI T **Capitol** (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 5000/4000	**Baby Birba** di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 6000	OGGI
DIANO MARINA **Dianese** Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 8000 / Rid. 6000	RIPOSO
SANRE **Ariston** Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid.	CHIUSO per preparazione del «Premio Tenco».
Centrale Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L.	**Wyatt Earp** di L. Kasdan, con Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Il Corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Orfeo Tel. 82.333	**Festival degli di Sanremo** Manifestazione.
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L.	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore giovane inglese impacciato na molto sicura di sé. N. V. 1h 58'
Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista controlla la trappola. N. V. 1h 58'
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Cara, insopportabile Tess** di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**
VALLECROSIA **Don Bosco** : 15/17 5000/4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 19,20/22,30 fest. 15,10/19,20/22,30 L. 9000/8000/4000	**Wyatt Earp** di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**
Ritz Tel. 640.427.	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa tre di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
ALBENGA **Ambra** 51.419 Or.: 20,15/22,30 Fest. 15,30 22,30. L. 8000/6000	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,15/22,30 L.	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Tosse: Una all'Opera, regia di Tonino Conte, ore 21, lire 24.000.

Ariston 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Assassini nati
Corallo 2: La bella vita
Le nuove comiche
Lux: Inviati molto speciali
n: Thumbelina (Pollicina)
Olimpia: Wyatt Earp
Orfeo: Il postino
Palazzo: Quattro matrimoni e un funerale
1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il vo
1: Film a luce
2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici Cinema: Oggi riposo
Carignano: Mrs. Doubtfire
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Rassegna Noi e loro. Jagdszene (Scena caccia) - Sudaka - Stau (Ingorgo)
Movie club: Riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Riposo

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

La nuova formazione dopo la 5ª giornata del campionato di Eccellenza. In panchina resta Pignotti

Squadra ideale, cambia tutta la difesa

Debuttano Podestà, Muzio e Venti. Libero Trasatti

Eccoci arrivati alla quinta giornata del campionato di Eccellenza e della nostra squadra ideale che vuole mettere in campo i migliori elementi della domenica. Questa settimana la formazione non concretizza molto: solo quattro reti tra titolari e riserve ma i campi pesanti del fine settimana non hanno certamente favorito gli attaccanti.

E' una formazione in gran parte nuova visto che solo due elementi sono stati confermati dalle scorse settimane oltre al tecnico della Sanremese Pignotti.

Portiere. Per la seconda giornata consecutiva **Siracusa** dell'Albenga è stato confermato a difesa dei pali della porta ideale. Domenica, con almeno tre interventi miracolosi, ha impedito alla sua formazione di capitolare in un derby giocato su un terreno davvero impossibile.

Difensori. E' una difesa davvero inedita con elementi che si affacciano per la prima volta in questa particolare classifica. Sulla fascia destra si inserisce **Podestà** della Pegliese che con le sue proiezioni offensive ha messo spesse volte in difficoltà la retroguardia dell'Imperia. Dal lato sinistro ecco **Muzio** del Sestri Levante. Un giocatore importante per gli schemi di Mariani. Mentre come difensore centrale c'è **Venti** della capolista Ceparana: domenica è stato determinante visto che ha messo a segno la rete decisiva contro il Vado che ha permesso alla sua formazione di tentare la prima fuga della stagione.

Libero. In questo delicato ruolo della difesa [illegible] un altro giocatore della Sanremese: si tratta di **Trasatti**. Con la sua prestazione ha presto spento le velleità degli avanti del Lavagna contribuendo in maniera decisiva alla vittoria dei biancazzurri.

Centrocampisti. Questa settimana è un reparto di assoluto valore, sia dal punto di vista quantitaivo che da quello qualitativo. La quantità è assicurata da **Viviani** della Cairese, protagonista della gara contro la Migliarinese. **Andrian** della Sanremese [illegible] con un grande e paziente lavoro le trame di gioco tra la difesa e l'attacco. Con i suoi assist gli avanti della Sanremese possono [illegible] tranquilli. Infine la fantasia di **Meneghetti** della Loanesi: la sua prestazione contro l'Albenga, sua ex squadra, per averci militato fino a tre stagioni fa, è stata superlativa [illegible] assist e conclusioni davvero pericolose, un elemento sul quale la Loanese deve puntare per una tranquilla salvezza.

Tornante. Ancora un elemento del Ceparana per questo importante ruolo. Si tratta di **Baschieri**, giocatore inesauribile che mette sempre in difficoltà le difese avversarie.

Luci, centrocampista del Ventimiglia

LA [illegible] IN CAMPO

1 **SIRACUSA** (Albenga)

6 **TRASATTI** (Sanremese)

2 **PODESTA'** (Pegliese) — 5 **VENTI** (Ceparana) — 3 **MUZIO** (Sestri L.)

4 **VIVIANI** (Cairese) — [illegible] **MENEGHETTI** (Loanesi) — 11 **FORMOSO** (Loanesi)

7 **BASCHIERI** (Ceparana) — 9 **GONELLA** (Cairese) — [illegible] (Sanremese)

Allenatore: **PIGNOTTI** (Sanremese)

In panchina: 12 **Balducci** (Finale L.); 13 **Scalzi** (Vado); 14 [illegible] (Ventimiglia); 15 **Zoli** (Pontedecimo); 16 **Luci** (Ventimiglia).

Attaccanti. Reparto davvero eccezionale questa settimana. Il ruolo di prima punta è stato affidato a **Gonella** della Cairese: contro gli spezzini della Migliarinese si è procurato (e poi lo ha realizzato) il rigore che ha deciso l'incontro. Non ha segnato ma ha confermato grandi doti tecniche **Formoso** della Loanesi. Contro l'Albenga è stato l'unico a non perdere mai l'equilibrio e ha costretto l'estremo difensore bianconero Siracusa ad un paio di interventi miracolosi.

Allenatore. Ancora una volta è **Pignotti** della Sanremese. La sua squadra in trasferta è praticamente perfetta. Con la vittoria sul Lavagna è ritornato al secondo posto ad una sola lunghezza dal Ceparana.

In panchina. Sono elementi che meriterebbero [illegible] dubbio anche il ruolo di titolari. Si tratta del secondo portiere **Balducci** del Finale che contro il Sestri Levante ha parato un rigore a Bertolini. Di **Scalzi** del Vado, sempre prezioso il suo apporto. Di **Saba** e **Luci** del Ventimiglia, quest'ultimo anche a rete nel pareggio con l'Entella. Infine di **Zoli** del Pontedecimo, il suo gol ha sbloccato la partita (vincente) sulla Samm.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Gonella, centravanti della Cairese: domenica si è procurato il rigore [illegible]

In programma anche tre incontri professionisti. Diretta su Raiuno a partire dalle 23,15

A Spotorno il tricolore supermedi

Pugilato: stasera la sfida Bocchini-Nardiello

SPOTORNO. Questa sera sul ring del Palasport saliranno il campione italiano dei supermedi Massimiliano Bocchini e lo sfidante Vincenzo Nardiello, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Seul nei superwelter e poi da professionista campione europeo nei supermedi per due anni consecutivi. In palio oltre al titolo nazionale c'è la possibilità di combattere poi per il titolo europeo della categoria (attualmente la corona è vacante).

Tutto questo è [illegible] possibile grazie alla Pugilistica Carlevarino che insieme agli organizzatori Cotena e Agostino ha potuto portare in provincia un combattimento per il titolo nazionale e altri tre incontri professionisti, oltre naturalmente ai tre promettenti dilettanti Ruocco, Padolano e Prendi della Carlevarino. Tutto questo potrebbe però essere un punto di partenza visto che per il titolo europeo la Pugilistica Carlevarino avrebbe avanzato la propria candidatura per organizzare l'incontro nuovamente nella nostra provincia.

Vincenzo Nardiello stasera a Spotorno [illegible] la corona nazionale dei supermedi

Il clou della riunione, che inizia alle 20,30, sarà quindi Bocchini-Nardiello: l'incontro che sarà combattuto sulle 12 riprese, inizierà intorno alle 23,15 e sarà trasmesso in diretta da Rai1 nel corso di Mercoledì Sport.

Prima di questo combattimento saliranno sul ring i dilettanti savonesi: inizierà il peso leggero Jimmy Prendi, albanese di origine ma pugilisticamente cresciuto a Savona, che affronta Carminati. Prendi dopo un inizio folgorante, tre vittorie consecutive cerca la conferma contro un avversario di valore. A seguire sarà la volta di Riccardo Ruocco, il pugile più promettente della società savonese, già pluri medagliato sia a livello regionale che nazionale: il peso massimo incrocerà i guantoni con Minolli, campione italiano di seconda serie e pugile molto esperto. L'allievo di Renosto con una vittoria potrebbe entrare nel giro della grande boxe nazionale. L'ultimo dilettante a salire sul ring sarà il peso gallo Emilio Padolano, alla [illegible] del passaporto per la seconda serie: a Bussi il compito di fermarlo. Questi incontri saranno disputati sulla distanza delle tre riprese.

Poi toccherà ai professionisti: ci saranno i genovesi Marinoni e Pernice che nei pesi welter cercheranno di superare i diretti avversari Decurione e Monaco. Saranno due incontri disputati sulle sei riprese. Il programma prevede poi la sfida dei medio massimi tra Nardiello junior, fratello del più celebre Vincenzo, e Scarpati. Quest'altra interessante sfida (sempre sulle sei riprese) potrebbe però slittare a dopo l'incontro valevole per il titolo. **[m. no.]**

QUI MARASSI

Genoa e Samp con l'obiettivo Coppa Roma e Fiorentina vittime di lusso?

GENOVA

PIOVE sul bagnato. Come se non bastassero gli acciacchi che a più riprese si sono abbattuti su giocatori della Sampdoria, ecco l'incidente stradale che priva la squadra, almeno per un mese, di Riccardo Maspero, il giocatore che si era rapidamente imposto con la trasformazione di due rigori.

Maspero, che era in auto col compagno di squadra Bellucci, fortunatamente illeso, è all'ospedale di Cremona, dopo il pauroso testa-coda della sua Porsche Carrera. Ha riportato lesioni al polmone sinistro e, a quanto si è appreso dalla società, sarà severamente multato. Aveva ragione Paolo Mantovani a detestare le auto veloci. Ci disse una volta: «Andatevi a vedere i vincitori di Lascia o raddoppia? Alcuni di loro, diventati all'improvviso milionari, acquistarono auto velocissime senza avere l'esperienza necessaria, senza calcolare gli agguati del maltempo. Ci furono vittime, purtroppo capita anche nel calcio. Ad ogni buon conto io i miei giocatori li vorrei vedere in treno o in 600».

Il difensore doriano Riccardo Ferri

Oggi la Sampdoria ospita la Fiorentina per il match di Coppa Italia ed Erikson è ancora una volta nei guai. Può darsi che entri in formazione Bellucci, sempre che si sia ripreso dallo choc, che dovrebbe fare staffetta con David Platt. Incerto anche Melli che ha una contusione alla gamba destra, mentre Mannini accusa dolori alla caviglia sinistra. La partita col Milan è ancora nelle gambe di molti: e la Sampdoria dovrà recuperare un gol di svantaggio.

Emergenza anche al Genoa che affronta la Roma all'Olimpico senza Signorini e Ruotolo, ma che è forte del 2-0 dell'andata. I giallorossi [illegible] un test importante per rifarsi della sconfitta subita domenica scorsa contro la Lazio. «Signori e Boksic andavano guardati a vista non per 85', ma per 90'», si amareggia Scoglio, che comunque una sua soddisfazione a Marassi l'ha avuto: la Nord ha lungamente applaudito lui e la squadra. Ma c'è chi si rassegna.

Ecco Bortolazzi: «A Brescia abbiamo vinto dopo il 90', domenica siamo stati beffati nel finale». Pari e patta, il calcio è anche questo. E il coordinamento rossoblù ha organizzato una trasferta in pullman a Roma, partenza alle 7,30 di stamane da via Brigata Liguria.

Guido Coppini

Gli imperiesi hanno travolto (27-6) il Valledora

Rugby, pronto riscatto per il Delta in serie C2

IMPERIA. Il Delta rugby è riuscito a lasciarsi dietro le spalle la sconfitta nell'incontro d'esordio del campionato di C2 grazie alla netta vittoria sul Valledora di Alpignano nel secondo turno. Lo scontro di domenica scorsa ha visto in primo piano la formazione imperiese, che si è imposta per 27-6 su una avversaria che la scorsa stagione ha terminato il torneo come fanalino di coda.

Nonostante la pioggia, che rendeva più difficile il controllo dell'ovale, i ragazzi di Ardoino hanno subito saputo imporre il loro gioco. La giovanissima apertura Lanteri è riuscito a non far rimpiangere il titolare Raitano, bloccato da un infortunio. L'andamento del match è stato segnato dal costante predominio in mischia del Delta. Si sono messi in evidenza Arcella, le seconde linee Novaro e Sonzin, accanto alle terze Rovaris e Viaggi. Quest'ultimo è rientrato dopo una lunga assenza dai campi, mettendo al servizio della squadra la sua lunga esperienza. Nel primo tempo i torinesi [illegible] riusciti a [illegible] meglio gli attacchi della compagine ponentina, che in seguito è però riuscita a dilagare.

Il Delta si è portato in vantaggio dopo cinque minuti, su calcio piazzato del centro Du[illegible]. Al quarto d'ora, l'ala imperiese Buffon si è impossessato della palla a centrocampo, e al termine di una bella azione personale ha siglato una meta. Nel secondo tempo è salito in cattedra capitan Ardoino, che su passaggio del mediano Catroppa ha incrementato il vantaggio. Due le mete firmate dal «leader» della formazione, mentre gli ultimi punti dei biancoverdi portano la firma del giovane Catroppa. Domenica il Delta riposa, e riprenderà la settimana seguente affrontando il Savona. **[e. f.]**

Per Marco Pirero a Imperia la prima esibizione dopo la conquista del tricolore

Positivo il bilancio delle manifestazioni per il 71° anniversario di Imperia

Pari per Cacelotti e Ciantafurche

Tre a tre nella partita di pallone tra i due rioni

IMPERIA. Il settantunesimo compleanno di Imperia, celebrato nei giorni scorsi, ha coinciso anche con una festa dello sport. Tra le competizioni che hanno caratterizzato lo scorso week-end, una gara tra la Taggese, campione d'Italia di pallone elastico, e una rappresentativa imperiese, che ha visto prevalere la squadra detentrice del titolo nazionale per 11-3. Sul campo di calcio della Riviera dei Fiori, si [illegible] invece scontrati Cacelotti e Ciantafurche, secondo una suddivisione che segue quella dei due rioni principali, Oneglia e Porto. La sfida si è chiusa in parità. E' stato [illegible] spostato a domenica prossima il duathlon dell'U.S. Caramagna.

L'esibizione di «balun» si è tenuta sabato sera in piazza Momeli, ed è stata animata da grandi campioni di serie A. La vittoria è andata alla Taggese di Marco Pirero, Riccardo Aicardi, Sandro Tamagno, Roberto Lotto e Giuseppe Barla, opposta alla compagine formata da Alberto Sciorella, Giulio Ghigliazza, Angelo Pellegrini dell'Aspe accanto a Mariano Papone e Andrea Lanza, rispettivamente battitore e spalla della Pievese. Per i trionfatori ha battuto sempre Pirero, mentre tra gli sfidanti si sono alternati Sciorella, che si è proposto anche nel ruolo inedito di terzino, e Papone. Si è andati al riposo sull'8-2, e nella seconda fase il risultato è stato arrotondato.

Prima della partita più attesa si sono incontrati, per una sfida di pallone elastico leggero, i ragazzi delle medie Sauro di Imperia, vincitrice dei Giochi della Gioventù tre anni fa, e le medie Marconi di San Lorenzo, che si sono aggiudicate il titolo quest'anno. Il successo è andato ai giocatori imperiesi.

Per il football, il 71° anniversario dell'unificazione di Imperia è stato celebrato con il confronto tra Cacelotti, in rappresentanza dei portorini, e Ciantafurche (Oneglia). Si sono alternate sul campo della Riviera dei Fiori, in frazione Piani, sei squadre composte da giocatori di varie età, da 11 a 59 anni. Dopo tre ore si è terminato sul 3-3. Commenta il vice presidente della [illegible] organizzatrice, Franco Santambroglio: «Ognuno ha ricevuto una maglietta e un orologio digitale in ricordo della giornata».

Il calendario comprendeva anche uno incontro tra la Rari di Imperia e quella di Savona, che si è disputato alla nuova piscina. E' stato rimandato a domenica, per il maltempo, il duathlon della U.S. Caramagna. Si partirà alle 9 dalla Spianata. Saranno percorsi quattro chilometri a piedi, cui se ne aggiungeranno altri 22 in bici. Gli ultimi due saranno ancora riservati ai podisti. **[e. f.]**

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, ■ di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità ■ la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare ■ dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Ditte specializzate risolveranno tutti i problemi del caso

La caldaia vera amica

Novembre, è tempo di «accendere». L'aria si fa improvvisamente cristallina, la colonnina di mercurio scende, anche di giorno, sotto i dieci gradi. I consigli

Novembre, è tempo di accendere. L'aria si fa improvvisamente cristallina, la colonnina [illegible] [illegible] scende, anche di giorno, sotto i dieci gradi. E' tempo di mitigare il freddo che rende gelida la casa, è tempo [illegible] ridare alle colture quei gradi di calore che consentono la crescita e la maturazione [illegible] piante.

Le temperature basse, che fanno porre mano all'interruttore del riscaldamento, possono giungere da [illegible] momento all'altro. Se [illegible] si è ancora provveduto occorre predisporre le cose affinché tutto sia pronto. Dal funzionamento delle attrezzature per il riscaldamento [illegible] rifornimento di combustibile.

D'inverno, il calore costituisce l'«anima» delle case europee. E' l'amalgama che tiene unita la famiglia.

Per chi invece il calore lo [illegible] per produrre, la fiamma nella caldaia, l'aria calda che mitiga le asprezze del «cielo aperto» [illegible] la garanzia [illegible] una produzione che sui mercati potrà in[illegible] prezzi favorevoli.

[illegible] [illegible] avete provveduto per tempo ad affrontare il «generale inverno» occorre rivolgersi ai tecnici del settore. [illegible] per farlo basta alzare il telefono. Le ditte per [illegible] distribuzione dei combustibili (ed i tecnici per la manutenzione in perfetto uso degli impianti) sono aziende abituate a fornire un bene essenziale e perciò puntuali, in grado [illegible] soddisfare i bisogni [illegible] modo celere e funzionale.

Una veduta aerea [illegible] depositi di combustibile che riforniscono la Liguria

Sino agli [illegible] Cinquanta in Riviera, [illegible] «faceva caldo d'inverno», si viveva infreddoliti, [illegible] [illegible] che avevano a malapena la cucina appena di qualche grado superiore alle tempe[illegible] [illegible]. Molti «foresti» che venivano in Liguria da novembre a [illegible] rimanevano meravigliati [illegible] «trovare tanto freddo». Ora grazie all'aumen[illegible] tenore [illegible] vita e alle tecnologie anche in Riviera gli ambienti interni [illegible] [illegible] [illegible] gradi.

Naturalmente esistono ancora problemi [illegible] riscaldamento. Molti proprietari di «seconde case» hanno ad esempio il problema [illegible] riscaldare il proprio appartamento, ma solo per periodi limitati. Una risposta a questa esigenza è già alla portata della tecnologia, ma manca [illegible] l'arrivo del metano dal metanodotto che ora percorre le colline alle spalle della città. Dice Pierangelo Barbetta, 56 anni, [illegible] quaranta tecnico di bruciatori ed esperto di impiantistica idraulica [illegible] elettrica: «Nella realtà di Pietra Ligure, ma anche in quasi tutte cittadine del ponente, siamo in attesa dell'arrivo del [illegible] per dare una risposta convincente al problema dei turisti [illegible] case in proprietà. La "risposta" deve essere qualificata, col [illegible]ificato di conformità degli impianti che, si ricordi bene, deve essere rilasciato da un tecnico autorizzato».

Per quanto invece riguarda il riscaldamento delle [illegible] agricole e dei capannoni, quest'anno c'è stato un piccolo boom di installazioni [illegible] serbatoi (i cosiddetti bomboloni, [illegible] cui parliamo anche nell'articolo qui sotto).

Dice Fiore Gazzano, amministratore delegato della Lampo[illegible] srl di Albenga: «Abbiamo accolto con soddisfazione questa [illegible] tecnologia che da tempo era già in [illegible] in altre nazioni europee e che consente [illegible] interrare i serbatoi.

Tali serbatoi hanno superato ogni test di sicurezza ottenendo il nulla osta del Ministero dell'Interno».

[illegible]

La tecnologia per un rapporto «risultato-prezzo» sempre più vantaggioso

«Aggiornate il libretto di centrale»

L'appello dei tecnici del riscaldamento

Carbone, oli combustibili, elettricità, gasolio, gas metano.

Le fonti di calore si evolvono, secondo un percorso, nel tempo, sempre più teso alla ricerca dell'ottimizzazione delle prestazioni in relazione ai prezzi.

La tecnologia è venuta in aiuto di questo processo fornendo sia un rapporto «risultato-prezzo» sempre più vantaggioso, sia il versante della sicurezza sulla salute e sull'impatto ambientale.

Un gradino ulteriore in questa «crescita» è stato fornito dalle nuove normative che hanno consentito di superare le difficoltà e i costi della posa in opera di un serbatoio di gpl (gas propano liquido).

Sino all'anno scorso, per disporre di un serbatoio vicino alla propria abitazione o vicino alle serre agricole, era necessario erigere un vero e proprio «contenitore» in cemento armato, che desse garanzie di sicurezza al «bombolone». La soluzione, spesso altamente antiestetica, costava circa 4 milioni di lire, mentre [illegible] [illegible]on un concorso di spesa con la ditta che appalta la fornitura di combustibile si arriva ad [illegible] mila lire per poter contare su di un serbatoio interrato che risponda a tutti i requisiti di sicurezza.

La soluzione è stata possibile grazie [illegible] un serbatoio di nuova concezione. Il nuovo serbatoio metallico, inguainato in un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge da corrosioni ed infiltrazioni di acqua, garantisce anche contro il rischio di perdite [illegible] gas liquido nel terreno, evitando quindi la costruzione della tradizionale «vasca» in cemento.

Tale soluzione ha incontrato favore da parte delle amministrazioni comunali che in questo modo hanno ovviato all'«inquinamento visivo» del bombolone in siti ad alto valore paesaggistico.

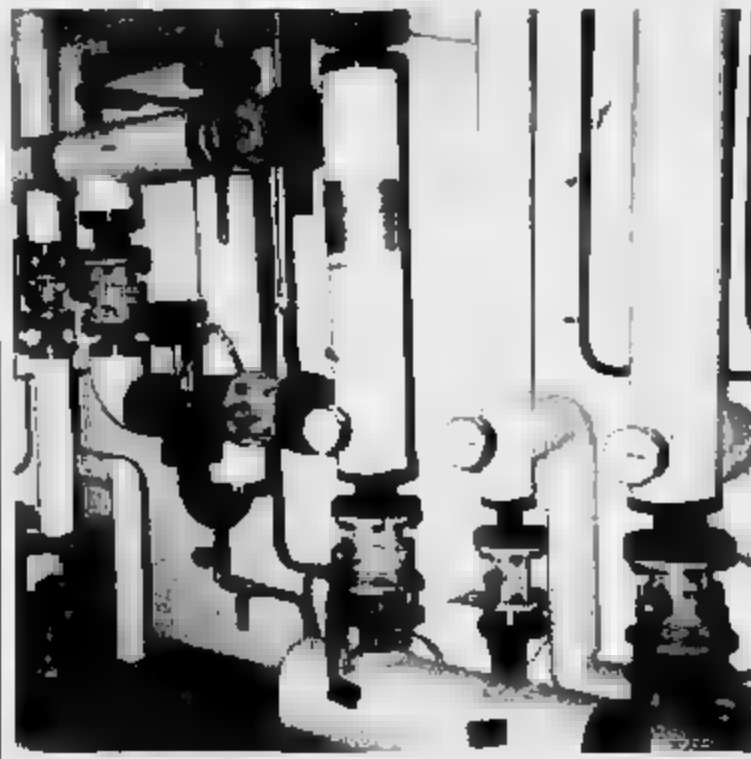
Naturalmente l'installazione deve rispondere ad alcuni requisiti quali le distanze minime di sicurezza, le strutture di protezione.

Per soddisfare queste esigenze richieste dalla legge è necessario rivolgersi ai tecnici del settore che, assieme alla periodica manutenzione, garantiscono il corretto adempimento di tali obblighi.

Per quanto riguarda la messa in sito di un serbatoio sotterraneo, [illegible] varie dimensioni (da mille a 10 mila litri), varie sono le condizioni praticate dalle ditte installatrici.

Per chi intende avvalersi di [illegible] «bombolone» interrato il consiglio è quello [illegible] chiedere più preventivi e affidarsi a ditte di nome e di prestigio, che già da tempo operano nel settore.

Badano, della «Badano Gas srl» di Pietra Ligure, dirige una azienda di importazione a livello internazionale che gestisce la distribuzione del gas in alcuni centri [illegible] media e piccola dimensione (Zuccarello, Arnasco, Osilia, ecc.), oltre ad una società (Energia sistemi [illegible] Vado Ligure) specializzata in contratti di manutenzione di caldaie a gas.

Dice Badano: «Raccomandiamo ai nostri utenti di tenere aggiornato il 'libretto di centrale', che deve [illegible] controllato una volta all'anno da parte di chi è abilitato alla [illegible]tenzione». (r. sr.)

Un particolare di una delle centrali [illegible] [illegible] Liguria

L'agevolazione sul costo del gasolio è indispensabile alla sopravvivenza

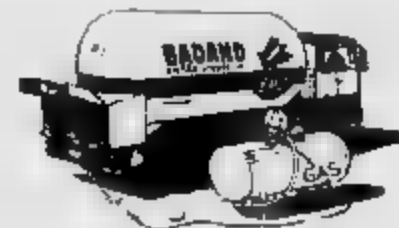
Nella Piana ottomila serre protette Una spesa enorme per riscaldarle tutte

La pianura alluvionale albenganese, «costruita» attraverso i secoli dal grande padre «Centa» rappresenta la massima concentrazione di serre agricole esistente in Europa e probabilmente nel mondo. Delle circa ottomila strutture agricole protette, più [illegible] metà coltiva [illegible] clima artificiale, richiedono, per alcune colture, anche i [illegible]li gradi in pieno inverno. Durante i mesi freddi, in certe giornate serene, quando la temperatura scende attorno allo zero, [illegible] [illegible]rra di medie dimensioni brucia sino a mille litri di gasolio nelle 24 [illegible].

Si tratta di un costo notevole che si aggira sul mezzo milione di lire. La componente di costo rappresentata dal gasolio costituisce quindi, come è facile desumere, grossa parte degli oneri di produzione. E sulle condizioni climatiche si «giocano» anche le fortune di una [illegible]gione. Se, infatti, è vero che nelle giornate di gelo il costo del riscaldamento sale alle stelle, è altrettanto vero che l'andamento del mercato subirà [illegible] rialzo dei prezzi, con [illegible]guente saldo complessivo positivo per il contadino.

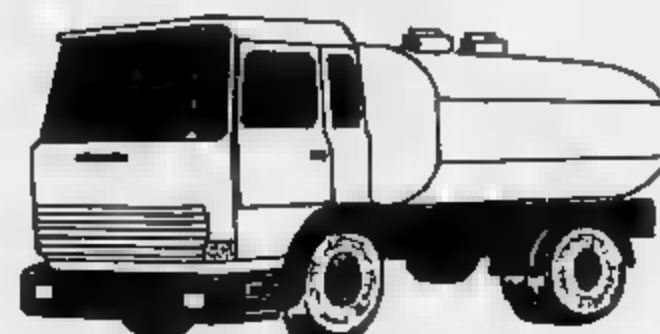
Riviera La fase finale di un interramento di un «bombolone» per gpl

Un forte investimento in riscaldamento significa, quindi, premessa per prezzi sostenuti. [illegible] può capire che la minacciata eliminazione [illegible] gasolio a prezzo agevolato (attualmente è di 500 lire contro il prezzo di mercato di 1250 lire [illegible] litro) abbia messo in subbuglio il mondo agricolo italiano che deve fare i conti con una concorrenza internazionale, ed olandese in particolare, che fruisce di ben maggiori sostegni governativi.

Già nel 1950 fa la ditta More[illegible] riforniva di olio combustibile le prime [illegible] riscaldate. Pri[illegible] di allora c'era una forma di riscaldamento che si affidava tuttavia al vecchio sistema del carbone. Dice Anton Maria Moreno: «Quando si è ipotizzato di togliere l'agevolazione per il gasolio non si è tenuto conto che l'agricoltura ha bisogno [illegible] essere [illegible] poiché altrimenti dovrebbe affrontare la concorrenza internazionale in condizioni di inferiorità. Certe colture, come il basilico e le stelle [illegible] Natale che nelle serre della piana ingauna vanno per la maggiore, hanno bisogno di un calore minimo costante di 20 gradi». (r. sr.)

BADANO GAS s.r.l.
FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE
SERBATOI IN USO GRATUITO DA 1.000 A 10.000 LITRI
PROGETTAZIONE E ASSISTENZA
Nuovi serbatoi GPL interrati senza recinzione
Per informazioni Numero verde 1670-14523
Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939

PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
ERG
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE.
INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 A 10.000 LITRI IN LAMIERA CATRAMATA E RESINATA

CALOR RIVIERA CR
di BARBETTA PIERANGELO
Viale Europa, 26
Tel. 019/61.75.06 - Tel. & Fax 019/61.50.16
PIETRA LIGURE (sv)
PROGETTAZIONI - INSTALLAZIONI - MANUTENZIONI
Impianti termoidraulici, di condizionamento
a pompa di calore,
comprese opere murarie ed elettriche
CENTRO ASSISTENZA IMPIANTI G.P.L. E GASOLIO
Caldaie a gasolio e metano:
FERROLI - E.L.M. LEBLANC - SANYO - CIB UNIGAS - RIELLO
ARREDAMENTO INSTALLAZIONE
SERVIZIO CHIAVI IN MANO
BOUTIQUE DEL BAGNO
ARREDOBAGNO
ARTE BAGNO VENETA
MOBILTESINO
CERAMICA CORALLINA
PARKER Ceramiche d'Arte
SASSUOLGRANDE
LA DITTA RILASCIA REGOLARI CERTIFICATI DI CONFORMITA' IN BASE ALLE NORMATIVE DI LEGGE IN VIGORE SU TUTTI I LAVORI ESEGUITI

Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione
Forniture GPL per riscaldamento, ristorazione e agricoltura.
Prezzi interessanti con il miglior servizio!!!
PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI
Tel. 0182/20584

Moreno Petroli snc
Prodotti riscaldamento
per Serre e Abitazioni
Carburanti Agricoli
Lubrificanti
Macchine Agricole
Reg. Miranda, 24 - tel. (0182) 55.54.62 - 55.54.64 - fax 54.23.13
17031 ALBENGA (SV)

LA STAMPA "IN" Savona via Rio Galletto 3 Zona PAIP Tel. 26.39.10

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

Mercoledì 26 Ottobre 1994 33 Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Le hostess in visita alla Villetta

La Stampa a casa servizio gratuito

Il giornale sulla porta di casa, puntuale entro le 7,30. «Stampa In» fa questo e anche di più: regala ai suoi abbonati di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore, anche molti vantaggi, sconti nei negozi del capoluogo e tanti servizi utili a tutta la famiglia.

In questi giorni è in corso un nuovo lancio promozionale di «Stampa In» che prevede una consegna omaggio del giornale a domicilio per le successiva visita a domicilio di una delle nostre graziose hostess.

La promozione interessa in questi giorni il quartiere della Villetta. Stamane riceveranno La Stampa gratis a domicilio gli abitanti di via Loreto vecchia, via privata Loreto, via Montegrappa e via Torteroli.

L'«assaggio» di Stampa In sarà riservato, da domani in poi, anche a chi abita in via Gara, via Ponzone, via Scatti, via Cappa, via Caminati. E poi ancora, nel corso della settimana, omaggi di «Stampa In» in via Asserato, via dello Sperone, via Poggi, via Formica, via Beato Ottaviano. E poi, la consueta visita informativa di una delle hostess.

Per abbonarsi, com'è noto, è sufficiente telefonare al numero 26.39.10 che corrisponde all'agenzia di Stampa In in Rio Galletto (zona artigianale del Paip di Legino). Il servizio a domicilio non costa nulla, si pagano soltanto le normali mille lire comodamente a fine mese all'edicola più vicina a casa.

«Stampa In» il giornale a domicilio nelle case dei savonesi

Scatta oggi il trasloco dei vasi di cemento dall'isola pedonale

Via dal centro le fioriere

Al loro posto «zone disco» per favorire il commercio. Un progetto allo studio per piazza Sisto. L'intera zona dell'ex stazione diventerà parcheggio gratuito

SAVONA. Le fioriere traslocano. La giunta ha annunciato per stamane il trasferimento dei grossi vasi dalle vie Verzellino, Ratti, Astengo e Manzoni. Al loro posto parcheggi a rotazione. Fra qualche mese arriveranno i parcometri.

«Il trasloco è ormai fissato in calendario - spiega l'assessore al Traffico Emilio Barlocco -. Naturalmente se dovesse piovere le operazioni potrebbero subire un rinvio tecnico di alcuni giorni». I vasi lasceranno l'isola pedonale e verranno sistemati in zone meno nevralgiche per il traffico.

La giunta ha previsto una spesa di 14 milioni per questo trasloco chiesto dalla maggior parte dei savonesi. Le fioriere verranno in parte sistemate in piazza del Duomo, in parte davanti a Palazzo di giustizia e nei pressi della prefettura. Altre verranno sistemate sotto i portici di [illegible] del Popolo. Quasi tutte le Circoscrizioni, inoltre, hanno richiesto i mastodontici vasi al Comune per adornare alcuni quartieri periferici particolarmente disadorni.

Complessivamente l'Ufficio tecnico ha previsto il trasloco di una [illegible] di contenitori. I vasi resteranno invece in piazza Sisto IV. In attesa di varare un piano per la sistemazione dell'area, la giunta ha preferito non modificarne l'assetto. Del resto in questo periodo l'isola pedonale è già interessata dai lavori di rifacimento delle aiuole di corso Italia.

Al posto dei vasi la giunta Gervasio ricaverà parcheggi. «L'intenzione è quella di creare una vasta "zona disco" nelle vicinanze del cuore commerciale della città - sostiene l'assessore Barlocco -, che garantirà un veloce ricambio di auto in sosta».

In seguito l'amministrazione bandirà una gara per trasformare via Ratti, via Astengo, via Verzellino e via Manzoni in zone di sosta custodita a pagamento. Ma sarà necessario un vero e proprio appalto per stabilire quale ditta debba installare i parcometri. La giunta ricompenserà gli automobilisti creando una vasta zona di sosta libera in piazza del Popolo. Tutte le ex aree ferroviarie verranno trasformate in un immenso parcheggio da 1800 posti. Al riguardo il Comune dovrà sottoscrivere una convenzione con l'Ascom, che detiene il possesso di parte delle aree. [e. b.]

La nuova giunta deve spendere 14 milioni per trasferire le fioriere dal centro in alcuni altri quartieri della città

DOMANI SERA CONSIGLIO

Gervasio nel mirino?

La maggioranza dà segni di irrequietezza, mentre i leader di Forza Italia, Lega e ppi confermano appoggio senza condizioni. Critico il pds Giacobbe. A PAGINA 35

Per la manifestazione

Pensionati savonesi a Genova

SAVONA. Partiranno anche da Savona stamane molte delegazioni di pensionati per prendere parte alla manifestazione prevista a Genova. Il corteo partirà da piazza Caricamento e raggiungerà la prefettura. La protesta è rivolta contro la legge finanziaria. Al cinema Verdi di via XX Settembre si svolgerà una breve assemblea. Interverranno il segretario regionale della Cgil Andrea Ranieri e il segretario nazionale della Fnp-Cisl, Melino Pillitteri.

La posizione dei pensionati è nota. I sindacati hanno presentato due piattaforme separate, una per la previdenza e l'altra per l'assistenza. «Si chiedono sacrifici a tutti, ma si continua a trascurare la lotta all'evasione e all'elusione fiscale», ha dichiarato Paolo Valvo, della Uilp, il sindacato pensionati della Uil. I pensionati chiedono anche al governo più attenzione ai problemi della casa, l'esenzione dell'Ici per chi ha un reddito basso. [p. p.]

Blitz in piazza del Popolo: in manette giovane di Vado Ligure

Nei giardini si spaccia droga un altro arresto della polizia

SAVONA. Nuova operazione antidroga della polizia nel centro cittadino. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato un giovane dopo averlo sorpreso in piazza del Popolo, mentre cedeva una dose di eroina a un drogato. L'indagine si è poi conclusa con il sequestro di altri due grammi di sostanza stupefacente.

In manette è finito Paolo Olivieri, 32 anni, abitante a Vado Ligure in via Piemonte 4/3 che, da tempo nel mirino degli investigatori. La sua fidanzata, Antonella Sardo, 33 anni, è stata, invece, denunciata a piede libero.

Il blitz, coordinato dall'ispettore Giuseppe Piras, è scattato l'altro pomeriggio: gli agenti della squadra mobile si sono appostati nella zona di piazza del Popolo e hanno seguito con attenzione i movimenti del giovane. Non è così passato inosservato il momento in cui Paolo Olivieri ha avvicinato un tossicomane e gli ha passato la bustina di eroina.

I poliziotti non sono, però, intervenuti immediatamente. Hanno preferito aspettare il ritorno a casa del giovane. «Perché - hanno spiegato ieri mattina in questura - avevamo il fondato sospetto di trovare altre dosi di eroina». L'operazione si è conclusa a Vado Ligure, nell'appartamento di via Piemonte abitato da Paolo Olivieri e dalla sua fidanzata. L'irruzione, però, non ha colto di sorpresa i due giovani: «Siamo convinti - hanno spiegato ancora in questura - che i due siano riusciti a disfarsi di una parte della droga, gettandola nel water. Così abbiamo potuto recuperare soltanto un paio di grammi di eroina».

La polizia ha sequestrato anche l'attrezzatura necessaria per la preparazione delle dosi e un milione e mezzo in contanti. Paolo Olivieri sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari. Intanto continuano i controlli della polizia in piazza del Popolo. Ieri pomeriggio gli agenti della volante, coordinati dal dirigente Nicolino Pepe e dall'ispettore Oreste Leone, hanno fermato e identificato una decina di tossicodipendenti. [c. v.]

Paolo Olivieri, di Vado L., l'arrestato

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tranne di una perturbazione marginale, con nuvolosità irregolare, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19°C, umid. [illegible] 70%, vento Sud Ovest 15-25 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione [illegible] 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	[illegible]
[illegible]	max	[illegible]	min	[illegible]
Imperia	max	19	min	14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 19; min: [illegible]. Temp. mare 17.

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 17,27. La Luna sorge alle 12,36 e sorge alle 22,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

LA PAGINA DELLA SCUOLA

Gli studenti giornalisti

Puntuale come ogni mercoledì, ecco su La Stampa la pagina scritta dagli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Savona. A PAGINA 36

I TUOI OTTICI

A SAVONA Corso [illegible] 118 r.
OTTICA AMBROSIANI
A FINALE LIGURE Via Porro, 10
OTTICA MORINI
AD ALBENGA Viale [illegible] 40/42
OTTICA SINISCALCHI
AD ALASSIO [illegible] 59
OTTICA SINISCALCHI

Il deputato savonese scelto direttamente da Previti

Enrico [illegible] coordinatore regionale di Forza Italia

SAVONA. Enrico Nan è diventato [illegible] capo del «Biscione» ligure. Il responsabile nazionale di Forza Italia, Previti, lo ha infatti nominato coordinatore regionale.

L'onorevole Nan è stato nominato insieme con altri 19 coordinatori regionali che [illegible] la responsabilità di guidare la campagna di Forza Italia alle prossime elezioni provinciali [illegible] regionali di primavera. La [illegible] di Nan e degli altri coordinatori regionali rappresenta inoltre il primo passo verso la creazione di una struttura organizzativa del movimento fondato da Berlusconi lo scorso inverno.

Sinora infatti il «Biscione» sull'onda dei successi elettorali non aveva avuto il tempo [illegible] creare un organismo democratico. Il conferimento dell'incarico all'onorevole Nan dovrebbe smorzare le tensioni che si erano manifestate all'interno di Forza Italia negli ultimi mesi proprio per il clima di incertezza istituzionale.

L'onorevole Enrico Nan ha già annunciato un programma di [illegible]. «Credo che sia necessario dar vita a un'organizzazione che coinvolga la base [illegible] impegni direttamente i club. [illegible] tratta insomma di creare una struttura per ogni collegio elettorale che non sia neinmeno lontana cugina dei vecchi partiti».

E aggiunge: «Un movimento costituito dagli eletti impegnati soprattutto nella risoluzione dei problemi del territorio. Con questi presupposti procederemo alla [illegible] di una struttura democratica in grado di fornire risposte ai cittadini e capace di condurre la campagna elettorale regionale e provinciale di primavera».

Nei prossimi giorni verrà effettuata la nomina dei coordinatori provinciali che dovranno organizzare l'attività di Forza Italia nei Comuni e sul territorio. Una struttura capillare in grado di dialogare in prima p[illegible] con i presidenti dei club. [e. b.]

L'on. Enrico Nan, di Forza Italia

A Celle

Centro storico Il pds critico

CELLE L. Sul nuovo piano regolatore interviene [illegible] pds. Con un'assemblea pubblica convocata dalla [illegible] «P. Perini», il pds ha illustrato idee e proposte alternative rispetto alle linee adottate dalla giunta guidata dal sindaco Maria Teresa Carbone, pds, oggi in aperto contrasto con [illegible] partito e isolata rispetto a direttivo [illegible] segreteria.

«Siamo contrari all'ampliamento di volumi nel centro storico - ha specificato Michele Beltrami, segretario del pds - e alla costruzione del p[illegible] acquatico nella piana di Roglio. Riteniamo infatti che la zona non possa ospitare ampi parcheggi e sia più idonea per impianti sportivi e piscina. Riteniamo inoltre che l'amministrazione debba attivare i contatti per ristrutturare le [illegible] delle colonie Bergamasche, che potrebbero essere adibite a centro congressi, case di riposo, ricoveri per disabili». Beltrami ha invitato la giunta a confrontarsi con i cittadini sul prg, ascoltando anche il parere delle categorie economiche. [a. z.]

Proposta dei sindacati per aiutare chi non riesce a reinserirsi nella società

«Lavoro [illegible] i pregiudicati»

Nel Savonese sono 400 e rischiano di commettere altri reati. I minorenni non frequentano più la scuola e sono allo sbando. Iniziativa sperimentale con l'agenzia di collocamento

SAVONA. Quattrocento giovani pregiudicati tengono «sotto scacco» la provincia [illegible] Savona. Hanno un'età compresa fra 18 e 30 anni, [illegible] esclusi dalla vita sociale: [illegible] frequentano più la scuola, non hanno possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, non sono seguiti dagli assistenti sociali come avviene in altri Paesi. Si tratta insomma di giovani [illegible] alto rischio. Elementi che appaiono destinati a commettere nuovi crimini.

Il dato allarmante [illegible] stato re[illegible] noto dai sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil in seguito a uno studio sociale a vasto raggio, rivolto a tutte le categorie socialmente più deboli. «Per queste persone non esistono sbocchi - spiega Reginaldo Vignola della Cisl -. Con la scuola hanno chiuso da decenni e per l'inserimento nel mondo del lavoro non esistono prospettive. Del resto i disoccupati a Savona sono 20 mila e non trovano posto [illegible] i laureati, figuriamoci i giovani che hanno avuto problemi [illegible] la giustizia. Questi 400 giovani con precedenti penali sono quindi destinati a ricadere nel mondo del crimine. Se non vengono create strutture di sostegno, per chi ha sbagliato una volta non c'è più scampo e a questo punto finisce anche [illegible] funzione rieducativa che dovrebbe avere [illegible] carcere».

I sindacati hanno quindi de[illegible] di intraprendere un'iniziativa sperimentale con l'Agenzia regionale del lavoro [illegible] Genova per [illegible] collocamento di soggetti a rischio. «Dobbiamo offrire una chance ai giovani che sono [illegible]cora recuperabili - sostiene Vignola -. Non tutte le persone che hanno avuto problemi con la giustizia [illegible] dei criminali. Per evitare che lo diventino dobbiamo tentare una reintegrazione nella società civile attraverso il lavoro».

[illegible] progetto destinato a far discutere che tuttavia potrebbe garantire una via d'uscita al problema della dilagante criminalità minorile che anche in provincia si sta verificando in modo sempre più allarmante. Basti pensare che quest'anno oltre il 10 per cento dei denunciati dalle forze dell'ordine erano persone di età inferiore ai 18 anni. Il dato è rilevante non solo perché colloca Savona fra le province con il più elevato tasso di delinquenza minorile, ma perché nasconde una realtà anche più preoccupante.

Quest'anno infatti carabinieri e polizia sono riusciti [illegible] individuare i colpevoli solo [illegible] 5 per cento dei reati commessi nel Savonese. Su 19 mila crimini, sono state denunciate p[illegible] più di mille persone. Oltre il 60 per cento dei reati è rappresentato dai furti, reato tipicamente minorile e che in pochi casi consente l'identificazione [illegible] responsabili. [illegible] significa che in realtà la criminalità minorile ha dimensioni ben maggiori rispetto ai dati che emergono dalle statistiche. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

GENOVA

Il Polcevera chiuso ai Tir per tre settimane

Riprendono i lavori sul viadotto Polcevera. Per 3 settimane, a partire da oggi, il traffico pesante sarà deviato sulla strada del Papa, aperta dalle 8 alle 19, e su via Cornigliano, esclusi gli orari d'uscita [illegible] scuola, dalle 11 alle 14. [p. c.]

[illegible]

L'ex senatore Meoli condannato a 1 anno e 10 mesi

E' finito con un patteggiamento a un anno [illegible] dieci mesi di reclusione [illegible] un esborso di 650 milioni [illegible] capitolo Tangentopoli [illegible] Delio Meoli, l'ex senatore del psi che era accusato di concussione, estorsione, corruzione, e violazione delle leggi sul finanziamento dei partiti. Condizione tassativa postagli per uscire definitivamente di scena è stata quella di risarcire tutte le «parti offese». [a. l.]

[illegible] DEL [illegible]

Ha [illegible] anni l'ex pompiere più anziano della provincia

Aristide Mascitti, vigile del fuoco in pensione, ha compiuto [illegible]vant'anni. [illegible] a Savona nel 1904, è l'ex-pompiere più anziano della p[illegible]. Entrato giovanissimo nel Corpo dei civici pompieri della città, iniziò [illegible] carriera nella sede ricavata al piano terra dell'ex-ospedale S.Paolo. Tra i più preparati atleticamente fu prescelto in rappresentanza dei pompieri di Savona al primo raduno nazionale della categoria tenutosi [illegible] Roma nel 1939. Per le capacità professionali, espresse nell'occasione, ebbe un premio speciale, conferito personalmente da Benito Mussolini. [m. c.]

[illegible]

Pronto il piano per la costruzione di un autoporto

Gli autotrasportatori [illegible] Savona e Vado Ligure potranno avere un autoporto dove parcheggiare i loro camion. L'area [illegible] stata individuata a Vado Ligure, tra il silos della Ferruzzi e l'ex Monteponi. [illegible] progetto sarà discusso nei prossimi giorni da Cna e Confartigianato [illegible] il sindaco di Vado, Roberto Peluffo. [r. p.]

[illegible]

Scontro fra auto: giovane ricoverata al S. Paolo

Simona Santamaria, [illegible] anni, abitante in [illegible] Cassari, è ricoverata nel reparto di traumatologia del [illegible] Paolo per un incidente avvenuto sull'Aurelia. La giovane ha perso il controllo della sua Fiat Uno [illegible] è andata a urtare frontalmente una Panda. Simona Santamaria ha riportato una profonda ferita al ginocchio sinistro. [a.z.]

[illegible]

Le Apt liguri chiedono maggiore autonomia

Presidenti e direttori delle 11 Apt liguri si sono incontrati ieri in Regione con l'assessore Crespi e la giunta, per discutere della [illegible]va legge di riordino dell'organizzazione turistica regionale [illegible] dell'accorpamento delle agenzie di promozione. Sembra che la Regio[illegible] [illegible] dimostrata aperta all'ipotesi, ancora tutta da valutare, di riconoscere autonomia al comprensorio savonese. [a. z.]

[illegible]

Manifestazione [illegible] protesta degli operai in Comune

Gli operai della Metalmetron ieri mattina hanno effettuato una manifestazione di protesta davanti a Palazzo Comunale. I 92 dipendenti dell'ex fabbrica di via Stalingrado chiedono al sindaco Gervasio di dare via libera al progetto per la costruzione di un centro commerciale all'ingrosso sulle aree Metalmetron. [e. b.]

Blitz della Finanza

[illegible] tre arresti per hashish

SAVONA. Il Savonese si conferma crocevia della droga. Un'ulteriore conferma viene da sequestro di circa sette etti di hashish [illegible] l'arresto di tre persone messi a segno nella notte fra lunedì e martedì dagli uomini del «Goa», gruppo operativo antidroga della Guardia di finanza di Firenze, in collaborazione con i colleghi di Savona.

In carcere [illegible] finiti Aimo Raffelli, 21 anni, abitante a Savona, nel quartiere di Santa Rita, e due giovani [illegible] Firenze. Gli investigatori non [illegible] rivelano l'identità. Di uno si sa che frequenta l'Università di Pisa e che ha molte amicizie a Savona e nei centri turistici vicini. L'arresto dei tre è avvenuto in via Nizza. I presunti spacciatori sono stati bloccati [illegible] accerchiati dagli uomini del «Goa» e [illegible] nucleo operativo di Savona. L'hashish era a bordo dell'auto e sembra fosse destinata al «mercato» savonese. Aimo Raffelli, è stato subito trasferito nel carcere di Marassi, a Genova, ed è difeso dall'avvocato Emi Roseo. [b. b.]

Trattative a Vado

Accordo [illegible] per il pontile [illegible] Raffaele?

VADO L. Si prospetta un accordo [illegible] tre per la gestione del pontile S. Raffaele di Vado Ligure. Dopo la cessione dell'Italiana Coke ai privati, sono in [illegible] le trattative con l'Enel e la Cereol per [illegible] gestione comune del pontile. La struttura potrebbe essere utilizzata oltreché per [illegible] carbone del gruppo «Topfin» di Genova che ha rilevato l'Italiana Coke, anche per la movimentazione dei cereali dell'ex gruppo Ferruzzi e per le ceneri dell'Enel. [illegible] materiale di scarto della centrale termoelettrica anziché transitare su gomma intralciando la viabilità del paese potrebbe quindi passare sui nastri trasportatori del pontile San Raffaele. I privati stanno trattando con l'Enel i termini dell'accordo e nel frattempo l'ex Italiana Coke attende dall'Ente porto il via libera [illegible] rinnovo della concessione demaniale. Questa volta si parla di una concessione di 15 anni che dovrebbe incentivare i privati della «Topfin» a effettuare investimenti anche dal punto di vista ambientale. [e. b.]

Savona, processato infermiere che aveva «sgridato» le agenti

E' condannato a [illegible] mesi per gli insulti alle vigilesse

SAVONA. Una condanna a sette mesi di carcere ha concluso la disavventura di Roberto Perfetti, colpevole di aver interrotto bruscamente il lavoro di due vigilesse, impegnate a multare una coppia di motociclisti. Il giovane infermiere del San Paolo, 28 anni, residente [illegible] Savona in via Verzellino, era stato arrestato in via XX Settembre nel tardo pomeriggio di lunedì. Le accuse: interruzione [illegible] pubblico servizio, rifiuto di generalità, oltraggio, resistenza [illegible] violenza a pubblico ufficiale. Ieri, l'ultimo atto della vicenda giudiziaria. Dopo una notte in guardina, Perfetti [illegible] comparso al giudizio per direttissima davanti al pretore. Ha patteggiato la pena, è tornato in libertà, [illegible] la [illegible] «allergia» alle multe non sarebbe affatto guarita.

I fatti. Risale alla [illegible] settimana la prima scintilla di rabbia, per [illegible] foglietto rosa sul parabrezza dell'infermiere. Passano i giorni, [illegible] Perfetti non si dà pace. Alle 19 di lunedì, la tensione esplode. In via XX Settembre, il giovane [illegible]contra due vigilesse che hanno appena bloccato due ragazzi in moto, sorpresi [illegible] passare col semaforo [illegible].

Minaccioso, si avvicina, rimprovera le agenti, ripete di essere stato multato ingiustamente giorni prima. Le vigilesse lo invitano a lasciar perdere, ed allontanarsi, [illegible] [illegible] ventottenne non sente ragioni. E quando la discussione degenera [illegible] insulti e spintoni, Perfetti viene arrestato, bloccato in un bar del centro che si trasforma in cella di sicurezza fino all'arrivo dei rinforzi. Poi, le manette, una notte in guardina, dopo un inutile tentativo di fuga. [m. p.]

LOVE STORY A VARAZZE

«Da lui non ritorno più»

«Non ne sono innamorata. Non voglio tornare da lui». Con queste parole Anna Maria Bogyi, 47 anni, l'ungherese alla quale un invalido varazzino, suo ex convivente, aveva lanciato un appello perché facesse ritorno a casa, spiega le ragioni dell'allontanamento. «Ho [illegible] compagno grazie al quale ho trovato la forza di lasciare quello che avrebbe dovuto essere il mio datore di lavoro. Infatti, sono infermiera e ho accettato di vivere con l'invalido perché mi [illegible] promesso vitto, alloggio e stipendio mensile. Ma da quel momento è iniziato il mio calvario. L'uomo pretendeva più del dovuto e dopo l'ennesima discussione l'ho lasciato». La Bogyi chiede all'invalido di dimenticarla ed evitare di cercarla alla mensa della Caritas dove consuma il pasto serale: «Non sono mai stata la sua amante. Ho deciso di lasciarlo perché il nostro rapporto era deteriorato. [illegible] storia, per me, [illegible] finita». [a. z.]

[illegible]

LETTERE [illegible] GIORNALE

La centrale Enel e l'aria inquinata

Ho letto con interesse l'articolo con cui il professor Maifredi spiegava le conseguenze perniciose sul clima, connesse alla centrale Enel di Vado L. Il problema della qualità dell'aria che respiriamo è certamente uno dei più scottanti. Pur non essendo in possesso di dati ufficiali la quantità di SO2 liberata giornalmente dalle ciminiere di Vado sembra superi le 200 tonnellate, senza dire delle ceneri e di altri detriti. Naturalmente la situazione non è così allarmante come può [illegible]re quello [illegible] una metropoli. Ad esempio la liberazione aerea di anidride solforosa su Roma, nel periodo invernale, raggiunge 180 mila tonnellate al mese. Per non parlare dell'inquinamento dell'[illegible] a causa [illegible] autoveicoli ai quali è dovuta l'emissione nell'atmosfera di ossido di azoto, di monossido di carbonio, di piombo tetraetile e di benzene. Quali possono essere le conseguenze sulla salute degli abitanti delle zone interessate? Tutte [illegible] sostanze citate, [illegible] dire degli esperti, sono altamente cancerogene e lesive degli organi respiratori. Oltre al drammatico incremento delle malattie respiratorie (asma, bronchiti ostruttive), è soprattutto la scarsa vivibilità delle città che pone in primo piano il ruolo degli inquinamenti.

Siamo per fortuna lontani dalle cosiddette «epidemie asmatiche» di Tokyo [illegible] New Orleans, ma una recente indagine condotta [illegible] Milano, [illegible] oltre 2 mila ultrasessantenni, privi di sintomi di deficit respiratori e perciò considerati clinicamente sani, evidenzia che il 25% della popolazione è seriamente interessata al problema. Non possiamo cer[illegible] dire che la situazione di Vado [illegible] Savona sia [illegible] questi livelli tuttavia è notorio che la centrale Enel non offre tutte le garanzie per la tutela dell'ambiente e che i controlli non sono sempre adeguati alla necessità di un capillare controllo della salubrità dell'aria. Gli enti locali non hanno tenuto conto, fra l'altro, [illegible] differenza di quanto ha fatto il Comune di Cornigliano, [illegible] risultati dell'indagine effettuata dall'Università di Trieste sulla sopravvivenza dei licheni in zone ambientali, irreversibilmente compromesse dagli scarichi nocivi. Prima dell'accordo [illegible] l'Enel non sono stati adeguatamente consultate le associazioni dei cittadini e quelle di tutela ambientale.

Per obiettività [illegible] deve aggiungere che recentemente la Usl 2 [illegible] acquistato un sofisticato sistema di monitoraggio collocando due centraline di rilevazione atmosferica in Savona: una fissa in Largo Vegerio ed un'altra mobile in corso Mazzini angolo via XX Settembre. I savonesi sono senza dubbio lieti per l'impianto di queste costose attrezzature scientifiche, ma lo sarebbero ancora di più [illegible] fossero costantemente informati degli esiti del monitoraggio. Ammenoché non si tratti di materia coperta da segreto, in questo caso [illegible] sarebbero doppiamente sfortunati perché [illegible] potrebbero neanche invocare la legge 241/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi per chiedere la pubblicazione dei dati.

Filippo Gangemi,
Associazione difesa del cittadino

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Pedovani, via Chiavella 14, tel [illegible]
[illegible] *Villetta*, via Montegrappa 24, [illegible] 825.500.
Dell'ospedale, [illegible] [illegible] 178, [illegible] 829.937.
Il servizio [illegible] è garantito [illegible] [illegible]macia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel [illegible]
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel 640 808.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano [illegible], tel. [illegible].
ALBISOLA [illegible]
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel 480.243.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, telefono [illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971 013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel [illegible].
CENGIO
Longo, via Padre Garello [illegible] tel. 554 045
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel 931 049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, [illegible] 601.703
[illegible]
[illegible], piazza Palestro 2, [illegible] 668.213
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 745.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, [illegible] Badano 17, telefono 724.107
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
[illegible]
Montanaro, [illegible] [illegible] 24, [illegible] 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.[illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 25 OTTOBRE

[illegible] Eugenio Ischia, Chiara De Santis, Alessandro Noceto, Simona Merchiori.

[illegible]. Nessuno.

[illegible] Erminia Alba ved. Torterola, di 77 anni, residente a Savona in via Foscolo 4/24; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di S. Michele Arcangelo [illegible] Celle Ligure. Luigi Gamba, di [illegible] [illegible]ni, residente a Valleggia in via Valleggia Superiore 9/2; trasporto diret[illegible] previsto per oggi alle 9,45 [illegible] cimitero [illegible] Valleggia. Emilio Mitra, [illegible] 76 anni, residente a Varazze in via Gaggino 7/3; trasporto diretto fissato [illegible] questa mattina [illegible] 9,15 al cimitero [illegible] Varazze. Rinaldo Ferro, di 97 anni, abitante a Savona in via Marmorassi 40; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 10,45 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] San Dalmazio a Lavagnola. Giorgio Garelli, 50 [illegible]ni, residente [illegible] Savona in via [illegible] 7/10; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina [illegible] [illegible] nella chiesa [illegible] San Francesco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Tutti chiusi lunedì prossi[illegible] [illegible] provincia [illegible] uffici assicurativi. Lo ha reso noto il Sindacato degli agenti di assicurazione.

[illegible]

[illegible]

Conferenza sui Tuareg

Oggi alle 16,30 a Palazzo della Provincia [illegible] svolgerà una conferenza sul tema «La cultura e la tradizione dei Tuareg: gli elementi del quotidiano». L'incontro rientra nell'ambito del corso di aggiornamento per insegnanti. [e. b.]

SAVONA

Incontro con don Lupino

«I fondamenti della fede cristiana». Questo [illegible] tema dell'incontro che avrà per relatore don Giovanni Lupino. La conferenza è prevista per domani sera alle 20,30 al seminario [illegible] [illegible] Ponzone. [e. b.]

[illegible]

Esperienze di volontari

«Esperienze [illegible] volontari»: è il titolo della lezione del [illegible] per volontari ospedalieri in programma domani alle 20,45 al teatro dei Salesiani [illegible] via Piave. Interverranno Wanda Berretta e Lorenzo Cavanna. [e. b.]

Futuro incerto per il governo cittadino, prossimo alla verifica su bilancio e piano regolatore

Savona, maggioranza in pericolo?

La festa per la storica conquista di Palazzo Sisto è un ricordo che sembra già lontano. La giunta Gervasio cade sempre più spesso nelle imboscate dei franchi tiratori anche per le pratiche banali. Domani sera altre trappole in Consiglio?

SAVONA. giunta perde i colpi. A tre mesi dalla storica conquista di Palazzo Sisto la maggioranza di governo si sta sfaldando e il sindaco Gervasio quasi ogni giorno finisce nelle imboscate tese dai franchi tiratori. Anche le pratiche più banali di fronte al marasma che caratterizza i gruppi consiliari di gioranza diventano insormontabili. E' accaduto Consiglio comunale le fioriere e in Commissione consiliare con il progetto di sistemazione di piazza Vaccioli e con l'affidamento di un incarico dirigenziale per il settore Urbanistica. Questa cronica debolezza di Lega Nord, Forza Italia e ppi potrebbe provocare danni più gravi quando la giunta chiederà l'approvazione del bilancio e della variante al Piano regolatore.

Anche gli amministratori che di fronte alle prime scaramucce parlevano «peccati di ingenuità» ora si sentono vittime di un gioco al : «Il voto contrario della commissione Bilancio è stato strumentale - sostiene l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti -. Anche se avessi proposto di indire per scegliere il dirigente dell'Urbanistica, la pratica sarebbe stata bocciata. In Commissione si era instaurato un clima di sfiducia strumentale che andava al di là del singolo provvedimento. Naturalmente terremo conto delle indicazioni emerse

Tempi duri per il sindaco Gervasio

commissione Bilancio e poi decideremo la strada migliore. La giunta proposto nomina di un dirigente assunto con contratto di diritto privato per garantire la massima celerità nella scelta di responsabile per settore nevralgico nell'attività del Comune».

Il malumore nei confronti della giunta Gervasio è diffuso soprattutto fra i rappresentanti di Forza Italia e del partito popolare. Ieri la pratica è stata bocciata con i voti contrari di due uomini del «Biscione», Cerulli e Benazzo, e del consigliere ppi Santi. Scontata la posizione contraria assunta da pds e An, solo due consiglieri hanno appoggiato la giunta: il leghista Di Murro e Brignolo del gruppo Unione di centro-Forza Italia. Alcuni franchi tiratori minacciano di presentare un esposto alla magistratura se la giunta dovesse scegliere il dirigente fare un concorso pubblico.

L'opposizione che primi due mesi aveva sorretto la giunta tappando falle più vistose ora sta alla finestra ad ammirare i nuovi amministratori comunali che annaspano. «Questa situazione di disagio è provocata dalla trasparenza della giunta - sostiene il capogruppo pds Tortarolo -. Più volte abbiamo sottolineato l'esigenza di un maggior dialogo fra l'amministrazione e i gruppi consiliari per non svilire ruolo dell'assemblea. Il sindaco può limitarsi a portare pratiche in Consiglio sperando nell'approvazione senza discussione. Inoltre se fosse per i gruppi consiliari, le discussioni sarebbero estremamente povere».

Domani è in programma un altro Consiglio comunale zeppo interpellanze che potrebbero rivelarsi trappole per la giunta. Sono in discussione l'accordo programma e i mancati finanziamenti per l'Aurelia bis, stanziamenti per l'Amnu e una mozione sul doposcuola.

Ermanno Branca

Il segretario pds Carlo Giacobbe non è stupito dei problemi incontrati dalla giunta Gervasio

Sono i risultati di una maggio di governo raffazzonata solo per battere la sinistra». segretario del pds Giacobbe non è stupito delle disavventure di Gervasio: «Quando mettono insieme tante forze che non hanno nessun legame ideologico se non quello di sconfiggere i progressisti credo che le conseguenze no inevitabili. La maggioranza si è rivelata un insieme di persone che hanno nulla comune e sono prive di chiara idea di governo. Non sono un indovino per stabilire se la giunta Gervasio avrà lunga vita, ma dovrebbe contare anche la qualità. Quando un amministratore le idee chiare è difficile che possa ottenere e fiducia.

Sergio Cappelli è sottosegretario ai Trasporti e leader della Lega Nord

Fiducia alla giunta che sta lavorando bene. Per quanto riguarda la Lega Nord credo che sinora i consiglieri abbiano dimostrato la massima collaborazione al sindaco e alla giunta. Del resto esiste un accordo di governo chiaro e costruttivo. Per quanto riguarda comportamento degli altri gruppi consiliari non sta a giudicare, ma mi sembra che sinora siano accaduti episodi gravi. Personalmente non posso che garantire la massima collaborazione al sindaco. Ho incontrato gli amministratori recente e ho avuto un'ottima impressione per la metodologia di lavoro adottata. Sono certo molto presto decolleranno progetti importanti per tutta la città.

COSIMI

Il segretario del ppi Quintilio Cosimi: «Troppa gente vuole mettersi in mostra anziché lavorare per Savona»

C'è troppo gente che pensa a mettersi mostra anziché lavorare. Credo che manchi un reale collegamento fra i gruppi consiliari e la giunta e che anche i problemi più banali fini per provocare incidenti. Non penso comunque che sia in discussione la stabilità dell'amministrazione. Se qualcuno contro per far cadere sindaco sarebbe un politico miope. L'impossibilità di governare ha infatti riflessi negativi per tutta la città e in particolare per le forze di maggioranza. Ritengo che parte dei problemi potrebbero essere superati se l'amministrazione coinvolgesse maggiormente i gruppi consiliari nell'esame delle pratiche.

Bergamaschi coordinatore dei club Forza Italia è ottimista sul futuro della giunta Gervasio

«E' solo un problema di inesperienza». Il coordinatore dei club di Forza Italia, Italo Bergamaschi, è ottimista sul futuro di Gervasio. «Non credo esistano problemi di fondo perché fra i gruppi consiliari esiste un rapporto di collaborazione e stima. Sinora accaduti solo denti di percorso per scarsa esperienza. A volte basterebbe riflettere un attimo per smussare le posizioni dure. Purtroppo gli amministratori hanno fretta di veder approvate le pratiche e si rischiano discussioni inutili. Resto ottimista perché non esistono seri motivi di preoccupazione, e sono convinto che la nomina Nan a coordinatore regionale garanti tranquillità al movimento».

UN ANNO
IL
GESTIONE

I dipendenti sono scesi da 101 a 65 ma resta la volontà di rilanciare la nautica varazzina

Nuovi «Baglietto», la ripresa si vede

Sotto la guida dell'imprenditore milanese Giampiero Moretti i cantieri stanno superando la crisi
Razionalizzazione della produzione e penetrazione nel mercato americano le prime scelte vincenti

VARAZZE. Razionalizzazione della produzione. Penetrazione nel mercato statunitense. Costruzione barche sopra i 40 metri. Ripresa della produzione dei 14 metri «Open». Sono queste alcune delle scelte messe in atto da Giampiero Moretti, l'imprenditore milanese che da circa un anno è alla guida dei Baglietto.

Dopo grave crisi e il forte indebitamento accumulato la gestione Rodriquez, si intravvedono i primi segnali di ripresa dovuti a una riorganizzazione del lavoro che dovrebbe portare all'ottimizzazione di risorse e tecnologie. Intanto, il cantiere ferve. I 65 dipendenti rimasti, contro 101 in organico fino al 31 '93, impegnati nella produzione di barche acquistate da armatori cinesi, inglesi, greci. Un forte interessamento arriva anche dalla Turchia e dagli Usa dove si è inaugurata, a Fort Lauderdale, la sede «Baglietto Usa».

Roberto Corte, economista e portavoce di Moretti, in risposta supposizioni di chi sostiene che dietro ai Baglietto ci sia la volontà di dismettere il cantiere

Per il rilancio del Baglietto anche la costruzione di barche sopra i metri e ripresa della produzione dei metri Open

per utilizzare le aree a fini turistico-alberghieri, sottolinea le ferme intenzioni dell'imprenditore di rilanciare la nautica varazzina. così fosse - precisa Corte - Moretti non avrebbe investito nella ristrutturazione, non avrebbe assunto un direttore della produzione, non avrebbe rischiato la costruzione di scafi da 30-35 metri destinati al magazzino per offrire al cliente un prodotto a pronta consegna sul quale potrà intervenire definendo i dettagli secondo i propri gusti».

E tra le opportunità offerte ai clienti dai nuovi Baglietto c'è anche quella di poter ordinare barche misura. Ne è un esempio il 25 metri che Leopoldo Rodriquez si sta facendo costruire. tratta di un modello progettato dall'armatore siciliano che richiama le antiche imbarcazioni inglesi.

Per quanto riguarda l'occupazione e i rapporti con i sindacati, sembra che fra le parti si sia fatto chiarezza anche per raggiungere un organico ottimale la proprietà ha annunciato la necessità di ulteriori tagli. Molti dei lavoratori in mobilità hanno accolto proposta di Moretti farsi e associarsi in cooperative dell'indotto, fondarne di nuove.

«E' un buon risultato - conclude Corte -, che ha consentito agli ex dipendenti di continuare a lavorare e alle nuove ditte specializzarsi in settori necessari alla nostra produzione. Complessivamente, ritengo che si sia riusciti ad aprire un dialogo costruttivo con i lavoratori che hanno capito l'impegno e la buona fede dell'imprenditore».

(a. z.)

Domani riunione decisiva sul progetto

Albissola, 4 mila contro le Funivie

ALBISSOLA M. Quattromila firme contro lo spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali del porto di Savona. Due terzi della popolazione di Albissola Marina, che conta 6240 abitanti, ha detto progetto della società Alto Tirreno.

La raccolta di firme, promossa da un comitato cittadini, è stata fatta circolare, negli ultimi mesi, in negozi, alberghi, stabilimenti balneari. Si era inoltre allestito, in agosto, un banchetto in piazza del Comune attraverso il quale si sono raccolte migliaia di adesioni.

Tra i primi firmatari, il vice sindaco Adriano Bocca, fermo sostenitore dell'inopportunità, sia in termini economici, in termini ambientali, di realizzare lo spostamento delle Funivie. Per dare maggior corpo alla battaglia degli albissolesi contro il progetto della società funiviaria, il Consiglio comunale ha espresso parere sfavorevole. E lo stesso giudizio è stato formulato dal Consiglio comunale di Albisola Superiore che ha anche una commissione deputata ad approfondire i rapporti con la società Alto Tirreno, con l'Ente porto Savona, i sindacati e tutte le parti interessate per valutare portata del progetto. Ad Albissola Marina, è costituito un comitato scientifico che ha avuto incontri con le diverse categorie produttive territorio.

Domani, nella sede dell'Unione Industriali di Savona, sarà riunione tra i dirigenti delle Funivie e i sindaci Vado Ligure, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Celle per definitivo confronto su un progetto sul quale peserebbe una recente analisi economica base alla quale la società Alto Tirreno investirebbe denaro in impianto i cui costi di ammortamento e gestione imporrebbero prezzi a tonnellata di carbone di molto superiori a quelli in vigore nel vicino porto di Marsiglia. Se i dati dello studio dovessero essere confermati, si parlerebbe di prezzi fuori mercato e di un'impresa destinata a sicuro fallimento. (a. z.)

In mostra nelle grandi esposizioni del Nord Europa e nel «Miflor» milanese

Floricoltori, strategia d'attacco

Iniziative promozionali per le aziende della Piana

ALBENGA. C'è fermento nelle aziende floricole della Piana. I venti di crisi, aggravati dalla finanziaria e dalla tromba d'aria che lo scorso settembre ha danneggiato una cinquantina aziende, cominciano a farsi sentire ma, in controtendenza con passato, molti produttori floricoli hanno deciso di puntare tutte le carte sulla promozione. «E' in momenti difficili che bisogna farsi . Quando il mercato tira ci sono gli spazi per tutti. In momenti recessione bisogna avere il coraggio di lanciarsi e mettersi sul mercato sfidando la concorrenza sulla qualità del prodotto», spiegano i floricoltori.

La parola d'ordine, insomma, sembra essere diventata «mettersi in mostra». Singolarmente o coordinati dalle organizzazioni di categoria le aziende floricole si stanno preparando a partecipare alle grandi esposizioni nord Europa, ai fiori della Piana, margherite soprattutto, richiesti soprattutto dal mercato tedesco. Logico che si vada ad esporre direttamente in Germania con l'obiettivo di contattare i grossi commercianti tedeschi. La floricoltura di Albenga ha raggiunto un livello qualitativo eccellente e, anche se volte ha un prezzo più alto, ha le potenzialità per espandersi sui mercati stranieri», spiega Antonio Michelucci, direttore dell'Unione agricoltori. Una valutazione che trova concordi anche Coldiretti e Confagricoltori.

L'appuntamento più atteso, però, resta quello «Miflor», il salone internazionale del florovivaismo organizzato al padiglione sud della Fiera di Milano. «Quest'anno la partecipazione all'appuntamento milanese, previsto per il 17 febbraio, sarà obbligata visto che il salone festeggia i primi dieci anni di attività», aggiunge Michelucci.

La scorsa edizione, su un totale di 901 espositori, 66 erano liguri. Quest'anno, secondo le previsioni, la partecipazione albenganese sarà molto più nutrita. Anche perché gli organizzatori hanno deciso di organizzare delle esposizioni settoriali all'interno della mostra dando spazio alle piante giovani per fiori recisi, alla logistica e ai prodotti per il trasporto dei fiori, ai prodotti ecologici come i terricci e gli articoli dedicati ai fioristi.

«Tutte novità che interessano la produzione della Piana ma, soprattutto, novità che richiameranno centinaia di potenziali compratori da tutta Italia e da gran parte d'Europa. Per la produzione della Piana, insomma, si tratta di un'occasione per cercare di fare affari e battere vento di crisi che soffia sul settore», conclude Michelucci. [s. p.]

Venerdì sera il presidente Zunino presenta all'assemblea il positivo bilancio del quadriennio

Più forte della crisi l'Aeroclub di Villanova

Migliorano servizi e strutture, s'ingrandisce la flotta sociale

Mauro Zunino presiede l'Aeroclub

VILLANOVA D'ALBENGA. Tempo bilanci per Mauro Zunino, presidente ormai storico dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Venerdì sera, dopo ulteriori quattro anni di presidenza del sodalizio stato regolarrieletto ormai dai lontani Anni 70), Zunino si rimette in di nell'assemblea generale chiamata a rinnovare presidente e Consiglio direttivo.

Un bilancio, quello dell'ultimo quadriennio, positivo anche se il settore aeronautico ha risentito, tutti gli altri settori, della crisi economica. «Il termometro negativo viene dalle ore di volo. Nonostante questo abbiamo raggiunto, e in qualche caso oltrepassato, i traguardi che proposti come direttivo», spiega Zunino nella sua relazione.

Lasciando da parte l'ordinaria amministrazione, il lavoro svolto da Zunino e dall'intero consiglio è stato notevole. «L'ampliamento e l'ultimazione della sede sociale, ad una delle più belle d'Italia, immersa in un verde creato, curato e migliorato quotidianamente è un desiderio di oltre vent'anni che è stato realizzato. Dotata di tutti i servizi la sede viene abitualmente utilizzata non solo dai da tutte le persone che gravitano sull'aeroporto come posto di incontro e rappresentanza», spiega Zunino.

E poi nuovi spazi per l'officina, l'ufficio tecnico, spogliatoi e la creazione di una piccola infermeria, spazi che hanno dato possibilità utilizzare meglio gli hangar che, nel quadriennio, hanno dovuto ospitare una flotta sociale diventata numericamente più importante. Gli aerei di proprietà dell'Aeroclub sono passati da tre a sette. «Il nostro sodalizio è stato il primo in Italia, grazie a Michele Costantini, ad effettuare il corso antincendio che ci permesso di lavorare e garantire soccorso anche in assenza del presidio dei vigili del fuoco. Un corso che ha allontanato il rischio di chiusura dell'aeroporto», spiega nino. E aggiunge: «E grazie al comandante Cesare Patrono è stata riorganizzata completamente l'amministrazione e la gestione contabile oggi c'è un controllo costante per la situazione economica e gestionale».

Zunino sottolinea anche gli accordi con la società di gestione del «Panero», accordi che hanno permesso di sfruttare al meglio sinergie e potenzialità .

I soci dell'Aeroclub sono oggi indipendenti per quel che riguarda i carburanti grazie alla posa di un serbatoio 9 mila litri, quantità che permette ottenere prezzi vantaggiosi nell'acquisto del combustibile. Quasi scontata, dopo questo piccolo bilancio, la rielezione di Zunino alla guida del sodalizio.

[s. p.]

Continua il dibattito tra gli studenti dopo la manifestazione

Gli insulti contro Berlusconi che c'entrano [illegible] lo sciopero?

ITIS SAVONA

Lo sciopero del 14 ottobre ha «diviso» i giudizi degli studenti che hanno partecipato alla manifestazione

SAVONA. Ho scritto queste impressioni, non per fare [illegible] critica allo sciopero generale. So[illegible] solo gli appunti di [illegible] studente che [illegible] appartiene a nessun schieramento politico.

Ho aderito alla manifestazione [illegible] solidarietà verso il mondo del lavoro, e anche perchè ero curioso di confrontarmi [illegible] una grande manifestazione di piazza, attratto dal clima di tensione creatosi per la grande attesa [illegible] attorno allo sciopero che [illegible] visto la partecipazione di migliaia di persone.

Tra i tanti gruppi che partecipavano allo sciopero mi sono trovato in mezzo allo schieramento politico-estremista filo comunista. Sono scatenati contro la persona di Berlusconi con slogan, canzoni, cori che [illegible] veramente poco coerenti con lo sciopero.

Nessuno, dico nessuno, si riferiva alla finanziaria oggetto della manifestazione; [illegible] questo non giudico assolutamente nessuno, in quanto la democrazia italiana, come tutte alle altre democrazie, si basa sulle libertà [illegible] opinione di ogni singolo cittadino, nonchè sulla sua libertà di manifestare le proprie idee. Ma questo non vieta di riflettere e far riflettere sul significato della presenza di gruppi estremisti composti per la maggior parte da giovani che inneggiano e mitizzano leader politici morti e sepolti, già [illegible] prima della loro nascita.

[illegible] ricerca da parte [illegible] questi gruppi di una «giustizia» che non esiste, [illegible] l'evidente reazione, nella sua forma più violenta, dell'intolleranza politica, forma estrema di reazione a una situazione economica-sociale molto instabile. E' [illegible] co[illegible] che sicuramente si verificherebbe in qualsiasi situazione simile a quella dello sciopero generale. E sarebbe la costante presenza di un elemento estremista [illegible] vedute opposte a quel[illegible] del partito ora al potere perchè eletto dal popolo.

Questo sicuramente fa riflettere sul modo di interpretare [illegible] affrontare tale situazione politica: l'inesistente spirito di cooperazione che manca sia a livello dirigenziale, sia a livello [illegible] semplici elettori.

Solo un fatto è certo, con queste premesse: finchè si fa politica in questa maniera, non si raggiungerà nessun obiettivo, continueranno a esserci malcontento, il quale [illegible] manifesterà in tutte le sue forme, e una situazione economica e sociale disastrosa. Di cui tutti pagheranno le conseguenze.

A cura di Sergio Scala

Tanti i giovani in piazza [illegible] «paura» del futuro

CALASANZIO

CARCARE. Migliaia di cittadini sono scesi in piazza, con le loro bandiere, striscioni, cartelli, inni, motti [illegible] slogans d'ogni genere. Tranquilli: non è un bollettino di guerra, ma [illegible] ricordo di una giornata «memorabile» nella storia della lotta di piaz[illegible] 14 ottobre 1994.

Quel venerdì, ancora vicino, ha dimostrato l'insoddisfazione [illegible] molte, forse troppe persone. Imbracciata una bandiera e intonato un inno, [illegible] abito rosso, sono partiti anche loro: gli studenti. Le scuole del Savonese, [illegible] pressoché deserte, anche il nostro Liceo, eccezion fatta per alcuni allievi che, come ogni mattina, hanno raggiunto le loro «postazioni» per [illegible] lezio[illegible] del venerdì. Al «Calasanzio» l'adesione allo sciopero è stata del 97 per cento, [illegible] percentuale altissima.

Solidarietà? Rabbia? O solo [illegible] pretesto per «saltare» un giorno [illegible] scuola? Molti penserebbero, senza alcuna esitazione, a quest'ultima ipotesi, ma tentiamo almeno per una volta [illegible] sdrammatizzare! Sicuramente se pensiamo a tutti i ragazzi che hanno scioperato «sotto le coperte», ci sorge spontaneo qualche dubbio, ma ognuno è libero di fare le proprie scelte.

A rappresentare gli studenti del «Calasanzio» [illegible] Savona c'erano solo 35 allievi che, sotto il sole del capoluogo, hanno preso parte alla manifestazione, mentre quasi [illegible] ventina prendeva posto in aula. Ma chissà [illegible] spinge [illegible] adolescente [illegible] partecipare ad uno sciopero o, [illegible] contrario, a non prendervi parte? Direi che non si tratta di ideologie politiche, ma esiste un «input» più profondo. Quale? Solidarietà nei confronti di chi [illegible] peggio, ritrovarsi tutti insieme per una buona causa, l'incontenibile [illegible] insaziabile voglia di fare «casino». Ma soprattutto la paura di un futuro non certo splendente.

A cura di Walter Belcio, [illegible] Scientifico

[illegible]

Alla prima del «Barbiere» gli studenti grandi esclusi

SAVONA

[illegible] cartelloni indicavano una programmazione mattutina in anteprima per gli studenti. Il giornale per più giorni ha pubbli[illegible] questa interessante iniziativa, il tg regionale ha dedicato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questa «prima» scolastica, così come è stata definita [illegible] «La Stampa» del 20 ottobre sulla pagina degli spettacoli.

Ma gli studenti, dov'erano? Quelli del liceo classico Chiabrera erano seduti nei loro vetusti banchi tra le fatiscenti mura delle sedi di via Caboto o di via Maciocio, alle prese, magari, [illegible] un'ostica versione di greco o latino. Nessuna circolare [illegible] passata, nessun invito è stato diffuso tra gli studenti; [illegible] appuntamento così importante per la stagione musicale del Teatro Comunale «G. Chiabrera» di Savona è passato in totale sordina, almeno nella nostra scuola. Nessuno se n'è ricordato. Mentre i melomani della provincia si so[illegible] contesi i biglietti per le «performances» serali noi studenti ci siamo persi questa splendida - così hanno detto i fortunati che hanno essere a teatro - rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» di Rossini.

Ecco che una stagione musicale che [illegible] prometteva particolarmente ricca, dopo molti anni di spettacoli, per così dire, in tono minore, [illegible] stata in sostanza interdetta ai giovani delle scuole medie superiori di Savona e pro[illegible].

Non posso parlare a nome di tutte le scuole cittadine, né pos[illegible] muovere esplicite accuse, semplicemente [illegible] far rilevare come, a differenza degli anni passati, [illegible] sia stata favorita [illegible] nostra partecipazione.

Ricordo con piacere che l'anno scorso c'erano state proposte ben due oepre: la «Medea» di Puccini e «L'italiana in Algeri» di Rossini; due anni fa, in occasione del bicentenario della nascita, diverse opere di Rossini; tre anni fa c'era stato addirittura offerto gratuitamente il biglietto per «La Traviata» [illegible] Verdi.

Mi domando come mai quest'anno non [illegible] siano state nemmeno agevolazioni e [illegible] [illegible] proposta solo una «performance» mattutina, senza tener conto che il corpo insegnanti poteva anche [illegible] approvare una sospensione delle lezioni. Forse l'elevata richiesta di biglietti (introvabili subito l'apertura del botteghino) da parte di un nutrito pubblico ha scoraggiato l'idea di [illegible] rappresentazione pomeridiana per studenti, magari a prezzo ridotto, facendo optare per un'altra alternativa? Non so. Posso soltanto dire che [illegible] [illegible] un vero ....peccato, proprio quest'anno quando [illegible] cartellone dell'Opera Giocosa - molto ricco e interessante - proponeva anche due grandi attrazioni come «Il Barbiere di Siviglia» e il «Rigoletto».

A cura di Debora Berta, seconda A, Chiabrera

Classico: critiche (ironiche) alle complicate giustificazioni

«Marinare» [illegible] è impossibile Piano diabolico della preside

G. [illegible]

La preside [illegible] Classico Maria Teresa Ferrando sotto accusa (con affetto) per i controlli contro i «salti» della scuola

SAVONA. Politica di rigido controllo al Classico. E' l'atteggiamento che professori e preside hanno deciso di seguire in questo anno scolastico. Non devono essere stati soddisfatti della nostra condotta, se hanno adottato un «libretto delle giustificazioni» a prova [illegible] ragazzo-jump (traduzione: ragazzo che «salta» le lezioni all'insaputa dei genitori), non sto a descrivere nei particolare gli accorgimenti introdotti, frutto presumo di lunghe e accurate meditazioni, basti sapere che questo nuovo amico (!) da tenere obbligatoriamente sempre in cartella, dà innanzitutto la possibilità [illegible] genitori di verificare in ogni momento quali sono le [illegible] dei propri figli; mentre introduce per le richieste di uscite anticipate le entrate posticipate) [illegible] [illegible]ssi da seguire che sicuramente riuscirà a ridurne [illegible] numero (e od aumentare i giorni di assenza completa).

La trovata più originale riguarda [illegible] sezione «Comunica[illegible] della scuola e della famiglia»; è qui che ci costringono ad annotare degli avvisi che potremmo benissimo riferire a voce, senza bisogno di altra burocrazia.

Ma questo non [illegible] il parere della preside, Maria Teresa Ferrando, che in una circolare ha raccomandato ai professori di controllare accuratamente le singole firme (un po' [illegible] succedeva alle elementari, ricordate?).

Cosa ha portato a tutto questo? E' difficile entrare nella mente di questi benedetti adulti, [illegible] provo comunque a formulare qualche ipotesi su ciò che temono che noi studenti potremmo combinare fuori dalla scuola:

1) Scappiamo e non torniamo più e il «Regio Liceo Ginnasio» chiude.

2) Ci facciamo del male [illegible] la colpa ricade sui professori (frase tipica di questa categoria ben attenta alle responsabilità «oggettive»).

3) Diventiamo (o meglio rimaniamo) degli [illegible] e [illegible] prestigio di una scuola prestigiosa e da sempre ben frequentata decade irrimedabilmente.

[illegible] Ci trasformiamo in teppistelli della strada. Qui interverrebbe il principio: «Prevenire è meglio che curare». Nell'attesa di qualche chiarificazione le «persecuzioni» continua.

5) Vogliono impedirci [illegible] cadere in tentazione con la [illegible] delle «giustificazioni facili». Insomma, in realtà sarebbe una sofisticata forma educativa.

A cura di Roberta Marenco

Albenga: nella sede di Campochiesa un indirizzo didattico simile al liceo scientifico

Corsi serali per studenti-lavoratori

Itis, duecentoquaranta «alunni» a scuola da stasera

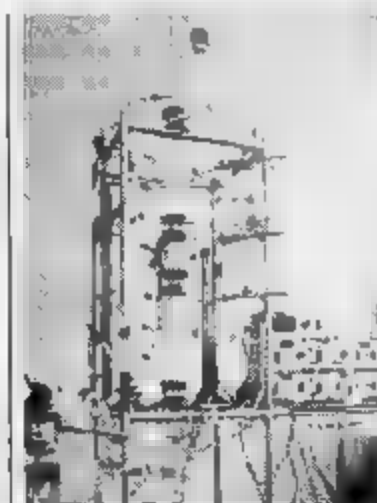
ITIS ALBENGA

ALBENGA. Questa sera alle 20 inizia, presso l'Itis di Campochiesa, il primo corso serale per studenti-lavoratori. Sono [illegible] tutto ventun giovani che si sono iscritti al primo [illegible] «serale» dell'istituto tecnico che ospita, [illegible] suoi tre corsi quinquennali (quindici classi in tutto), un totale di 240 alunni.

Spiega il preside dell'Itis, Bruno Testa: «E' [illegible] prima volta che parte un corso serale di scuola media superiore dedicato a studenti-lavoratori. Per [illegible] si tratta di serate di tre [illegible] ciascuna [illegible] quanto prima le lezioni, di [illegible] minuti, si impartiranno in numero di sei ogni [illegible] rata, [illegible] inizio alle 18 e 45 e fine un quarto d'ora prima della mezzanotte. Certo si tratta [illegible] un sacrificio per i giovani lavoratori che verranno al [illegible] serale, anche in considerazione del fatto che dovranno raggiungere con mezzi propri la nostra sede che [illegible] decentrata nella frazione [illegible] Campochiesa».

Si è arrivati all'apertura della scuola serale dopo molto lavoro, che era stato impostato inizialmente dall'allora preside Gabriella Partesotti, a cui va non secondaria parte del merito per l'avvio dei corsi.

Anche i sindacati confederali [illegible] [illegible] battuti per ottenere questa possibilità che già da anni funziona all'Itis di Savona. Sino a oggi, infatti, uno studente lavoratore che voleva frequentare una scuola media-superiore serale doveva recarsi a Savona.

Spiega [illegible] [illegible] preside della scuola di Campochiesa d'Albenga: «Stiamo attuando programmi per gli istituti tecnici elaborati dall'ex sottosegretario Brocca, che ha introdotto alcune novità sostanziali. Il nostro istituto, ad esempio, sempre grazie alle innovazioni introdotte da Brocca, ha fatto partire proprio quest'anno un corso ad indirizzo tecnologico-scientifico che segue un programma di lezioni tali da assimilarlo al liceo scientifico, eccezione fatta per il latino».

Corsi serali all'Itis di Albenga

Aggiunge: «Siamo arrivati al varo della scuola serale grazie all'interessamento del provveditore Javerone che [illegible] messo nella pratica un impegno particolare, riuscendo a superare [illegible] poche difficoltà sia [illegible] tipo burocratico che da un punto di vista legale».

Anche un sacrificio sarà richiesto ai docenti. Ma a quanto risulta, si tratta in prevalenza [illegible] insegnanti alla loro prima esperienza e quindi disponibili, pur di entrare nel mondo della scuola, a sobbarcarsi i disagi di un corso che si svolge nelle ore notturne.

L'Itis albenganese, tuttavia, per dispiegare per intero le proprie potenzialità, derivanti dal fatto che i suoi diplomati sono collegati con le esigenze del mercato [illegible] lavoro, dovrebbe contare su di una ubicazione meno periferica.

In questa direzione si stanno rivolgendo gli sforzi dell'amministrazione comunale e proprio in queste ore c'è una proposta del sindaco Angelo Viveri che ricorda alla Provincia l'esisten[illegible] [illegible] un'area nel Piano Regolatore Generale tuttora vigente, destinata a ospitare una nuova sede più efficiente e funzionale anche per l'attività didattica.

[r. gr.]

PRO E CONTRO [illegible]

Il preside Renato Pancini: «Iniziativa valida, se finalizzata [illegible] un'efficace campagna contro l'Aids»

Distributore [illegible] profilattici al Calasanzio?

Torna alla ribalta una vecchia proposta, forse è la volta buona

CARCARE. Perché non installare un distributore [illegible] profilattici all'interno della scuola? La proposta arriva [illegible] un gruppo di studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare che, pochi giorni fa, ha corredato la richiesta con una raccolta di firme. La «petizione» verrà poi vagliata [illegible] discussa all'interno del Consiglio d'istituto, che si riunirà a fine novembre, cui spetterà l'ultima parola.

I ragazzi tornano, dunque, all'attacco. A quasi un anno di distanza, infatti, [illegible] ripropone [illegible] discussione che, in passato, si era conclusa con un nulla di fatto: il Consiglio, in quell'occasione, aveva bocciato, senza alcuna possibilità d'appello, la richiesta.

Adesso il gruppo di liceali [illegible] nuovamente allo scoperto, ribadendo l'importanza dell'iniziativa, [illegible] offrendo anche l'opportunità a quanti hanno opinioni diverse di presentare una controrichiesta. Insomma, una sorta di «referendum» parallelo prima del verdetto finale.

Anche perché, all'interno dell'istituto, pare vi siano «correnti di pensiero» incompatibili fra loro, opposte: i favorevoli e i contrari. Chi la spunterà?

In attesa della discussione e relativa sentenza, il preside, Renato Pancini, interviene [illegible] dibattito. «Siccome - afferma - l'inserimento dell'educazione sessuale nei programmi didattici rimane purtroppo, a distanza di anni, un sogno, ritengo che [illegible] richiesta degli studenti sia quantomeno legittima». Prosegue: «Al [illegible] là del fatto prettamente etico, [illegible] l'utilizzo del profilattico può salvare una vita, l'iniziativa assume carattere umanitario. Tanto più importante visto che si tratta di una proposta assolutamente seria».

Insomma, nulla [illegible] «pruriginoso» ha spinto il gruppo di liceali ad avanzare una richiesta che, non più tardi dello [illegible] anno, [illegible] stata oggetto di ampi dibattiti anche all'interno di numerosi istituti superiori [illegible]vonesi.

Profilattici «sì», profilattici «no»? Dilemma [illegible] facile da sciogliere anche perché, se i favorevoli si appellano alla necessità di installare un distibutore all'interno della scuola anche e soprattutto come «fatto educativo», i contrari ritengono che chi ne fa utilizzo può «tranquillamente rivolgersi in farmacia o in altri negozi».

«Le opportunità - dicono - [illegible] mancano». La questione è [illegible]. Gli schieramenti, «arroccati» sulle loro posizioni. Tuttavia, se la dovessero spuntare i favorevoli, il «Calasanzio» sarebbe il primo, [illegible] sino ad ora, unico istituto del Savonese ad «offrire» tale possibilità [illegible] propri allievi.

[l. b.]

Distributori di profilattici al Calasanzio? Ne parla il preside Renato Pancini

Da stasera con Savona Sound e Onda Ligure

Gli studenti-speaker ritorna «School Days»

SAVONA. Torna «School Days», il radiogiornale della scuola, su Radio Savona Sound e Onda Ligure 101. Ogni mercoledì sera, sino alla fine dell'anno scolastico, dedicano uno spazio all'approfondimento e agli ospiti in diretta: cultura, spettacolo, sport, vita associativa e politica.

A Savona, sotto la supervisione del «grande» Roberto Mortillaro, ormai «rodato» da un [illegible] [illegible] trasmissioni scolastiche, ci saranno due nuovi redattori [illegible] «vecchi» sono felicemente approdati all'università o si occupano del Menabò, il periodico della scuola superiore a cura de «La Stampa»). Sono Giovanni Battista Baiardo e Marco Fazio, studenti della 2ª [illegible] Classico Chiabrera. Avranno il difficile compito di portare davanti [illegible] microfoni «tutte» le scuole savonesi.

Da Savona alla Riviera. Oggi «School days» ospita gli studenti dell'Itc di Loano. Conduce in studio Grazia «Charlie» Grandi una veterana della radiofonia ligure. Le trasmissioni serali di Onda Ligure sono curate, [illegible] volta in volta, da Simonetta Vandone, Paolo Allara, Stefano Mentil e Max Repetto. Alla parte tecnica Angelo Varalli e Angelo Valdora.

Anche per Onda Ligure l'esperienza dell'anno scorso [illegible] stata positiva. Spiegano i responsabili: «Quando i ragazzi sono brillanti, preparati, comunicativi, le trasmissioni sono splendide, a volte meglio [illegible] quelle condotte dai professionisti. La timidezza è il pericolo maggiore, a volte il microfono riesce [illegible] paralizzare anche i più determinati, anche quelli che hanno [illegible] idee più chiare».

A Sound [illegible] Onda Ligure i ragazzi avranno una strada in più per esprimersi, per raccontare le vicende - anche le più delicate - delle varie scuole.

[a. r.]

Finale: denuncia del consigliere Vecchiato contro i lavori sul lungomare

«Le palme sono in pericolo»

Contestati gli scavi sulla passeggiata che avrebbero provocato il taglio di molte radici
In Consiglio il bilancio sull'ordine pubblico: servono controlli notturni più frequenti

FINALE L. Molte palme del lungomare di Finale sono destinate a morire? E' il rischio a cui si va incontro, secondo il consigliere Luca Vecchiato che, l'altra sera in Consiglio comunale, ha criticato il modo in cui la giunta ha previsto i lavori sulla «promenade» provocando il taglio delle radici di molte palme. La seduta consiliare è stata caratterizzata anche da una discussione sull'ordine pubblico. Il risultato è stato il riconoscimento quasi unanime che Finale, grazie a carabinieri, polizia, Finanza e vigili urbani, è sotto controllo».

A Finale c'è uno dei più estesi lungomari alberati d'Italia. Sul territorio cittadino ci sono ben 538 palme. Una parte di queste, nella zona di levante del lungomare, fra Finalpia e piazza di Spagna, sono state interessate ai lavori di ristrutturazione della passeggiata. Dice Luca Vecchiato: «Ho prodotto delle prove che dimostrano come a molte palme sono state recise le radici. Per documentarmi ho chiesto una consulenza ad alcuni professori dell'Università di Genova che confermano che questa procedura è pericolosa. Senza radici, le palme perdono stabilità». Immediata la replica dell'assessore Gianmarco De Sciora. «A nostro avviso non ci sono problemi. Le palme, sulla vecchia passeggiata, erano come imbrigliate nel cemento. Con i nuovi lavori hanno ripreso a vivere».

Il lungomare al centro di una protesta

L'intero lavoro del lungomare, costato diversi miliardi, era stato criticato dall'inizio. Non mancano però lettere di plauso. Motivi di scontro sono stati che i lavori di rifacimento di piazza Garibaldi a Finalborgo. L'opera è «bella ma fuori luogo e troppo moderna per il vecchio borgo», secondo molti. Luca Vecchiato: «Era prevista la nuova pavimentazione, ma una variante non è più passata in commissione edilizia».

E' stato il consigliere Giovanni Ferrari a porre il problema dell'ordine pubblico, dopo alcuni incresciosi episodi verificatisi durante l'estate. «Nei limiti del possibile - ha detto - ci vorrebbero più controlli notturni». A sorpresa, da parte dei vigili urbani. L'assessore Luigi Rolla ha precisato: «Facciamo già questo tipo di servizio e rientra nelle competenze dei vigili urbani sono sempre maggiori». E Ferrari: «E' questa la stagione per fare i controlli sulle attività commerciali e alberghiere, per dare il tempo a chi non è a posto con le norme di eseguire i miglioramenti». Rolla: «Questi servizi sono già previsti». La scorsa settimana sono stati chiusi per motivi igenici e amministrativi un bar e un albergo.

Dietro le quinte del Consiglio si respira intanto aria di elezioni. «State facendo i lavori alla fine, per catturare le simpatie degli elettori», ha detto un ex membro della maggioranza ad un assessore che non ha smentito. Estremamente incerto il quadro politico. La sinistra si è già mossa per dar vita al polo progressista. Incerto il ruolo del ppi, e del sindaco Pietro Cassullo. Dice «no comment», ma sta lavorando per la sua ricandidatura.

Augusto Rembado

PIETRA L.

«No ai posteggi riservati»

Ancora polemiche a Pietra per i posteggi del centro riservati ai residenti. Protestano alcuni commercianti e anche i partiti di opposizione. Franco Buscaglia e Antonio Fazio, di Alleanza democratica pietrese, hanno scritto un'interpellanza al sindaco, Daniele Negro. Dicono: «Quando l'amministrazione ha introdotto i "parcheggi riservati ai residenti autorizzati" sulla passeggiata e nelle vie adiacenti è diventato problematico posteggiare. Questa considerazione elementare deve indurre l'amministrazione all'assunzione di provvedimenti diversi: riduzione dei posteggi riservati, limitazione temporanea o soppressione del divieto.

E' l'unico modo per superare i disagi di coloro che si devono recare in centro, siano residenti o turisti». Secondo la giunta pietrese, i posteggi riservati ai residenti sono previsti dal nuovo codice della strada e si tratterebbe di un esperimento suscettibile di miglioramenti. [a. r.]

Albenga, chiesto l'intervento della Provincia

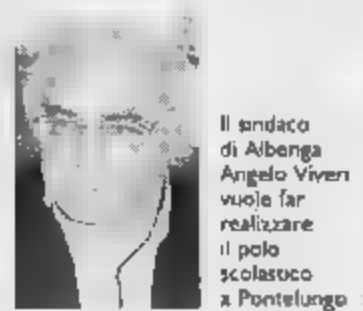
Nuovo polo scolastico presto a Pontelungo?

ALBENGA. Il polo scolastico di viale Pontelungo potrebbe diventare realtà in tempi abbastanza brevi.

Ne sono convinti i consiglieri comunali di Albenga che lunedì sera hanno votato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal sindaco Angelo Viveri. Si tratta di un documento che invita l'amministrazione provinciale a prendere alcune iniziative per poter realizzare un'unica, moderna sede per ospitare l'Istituto tecnico industriale, attualmente sistemato in regione Rapalline con enormi problemi strutturali, e il Liceo scientifico, che oggi ha sede in viale Pontelungo in una palazzina diventata ormai troppo stretta per aule e laboratori.

Si legge nel documento: «Il Consiglio comunale di Albenga invita l'Amministrazione provinciale a presentare domanda entro il 31 ottobre alla Regione Liguria inserendo la costruzione della nuova sede scolastica al primo punto delle priorità».

E ancora: «Il Consiglio suggerisce inoltre di procedere ad una variazione del bilancio di previsione 1994 inserendo nuovamente i fondi per recuperare mediante contrazione di mutuo con la Cassa depositi e prestiti o con altro istituto di credito per finanziare l'opera scolastica».

Sin qui la parte burocratica, ma il documento approvato l'altra sera dal Consiglio comunale è, sia pure velatamente, un gesto polemico. La Provincia,

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri vuole far realizzare il polo scolastico a Pontelungo

infatti, aveva tolto dalle priorità il polo scolastico di Albenga favorendo altre scuole savonesi.

«Ma bisogna tenere conto del particolare stato di degrado in cui si trovano le vecchie sedi scolastiche e della nuova situazione venutasi a creare dopo la sentenza del Consiglio di Stato e la pronuncia del Presidente della Repubblica in relazione al proposto ricorso», spiegano i consiglieri.

Un modo per ricordare all'Amministrazione provinciale che Albenga ha vinto il ricorso presentato quando fu tolto dal bilancio lo stanziamento per la nuova sede scolastica, più volte promessa, però mai realizzata. «A questo punto la realizzazione del polo scolastico in regione Pontelungo è sicuramente più vicina. Il Piano regolatore ha già destinato l'area. Adesso aspettiamo che la Provincia trovi i fondi necessari», concludono i consiglieri comunali. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.
Donna cade dal quarto piano E' grave all'ospedale S.Corona

Cade dal quarto piano del palazzo in cui abita e si procura gravi lesioni a braccia, gambe e spina dorsale. Protagonista della disgrazia, ieri alle 6,45, a Pietra Ligure, una donna di 48 anni. L'infortunata, che sembra soffrisse di crisi depressive, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione del Santa Corona. [a. r.]

LOANO
Per il raddoppio del porto si prevedono complicazioni

Alla capitaneria di porto di Savona sarebbe arrivato un parere sfavorevole sulla Portobello, la società che gestisce il porto, da parte dell'ufficio di Alassio. La notizia, trapelata ieri a Loano, potrebbe complicare ulteriormente il già difficile iter del progetto di raddoppio del porto turistico loanese. [a. r.]

FINALE L.
Un dibattito in via Pertica sul nuovo condono edilizio

Un incontro sul nuovo condono edilizio, promosso dall'amministrazione comunale di Finale, si terrà domani mattina alle 9,30 nella sala consiliare in via Pertica. Sarà presente, fra gli altri, l'assessore regionale all'urbanistica, Egidio Banti. [a. r.]

BORGHETTO
Esposto della Lega ai giudici per la nomina di un esperto

«Il professionista incaricato dal Consiglio comunale di Borghetto per la variante integrale al piano regolatore generale risulta incompatibile, perché era già stato incaricato nell'80 da privati della redazione di strumenti urbanistici attuativi». Lo scrive, in un esposto alla procura della Repubblica, il consigliere della Lega Nord, Marco Federici. [a. r.]

SPOTORNO
Per le nuove opere stradali in arrivo pioggia di milioni

Il Comune di Spotorno ha stanziato 140 milioni per la realizzazione di un nuovo tratto di strada fra via Puccini e vico Martogliana. Altri 58 milioni saranno spesi dall'amministrazione per migliorare la strada comunale fra la frazione Tosse e Vado Ligure. [a. r.]

VILLANOVA
Brevetto per undici piloti sulle piste del «Panero»

Si è concluso all'aeroporto «Panero» di Albenga il settantunesimo corso piloti organizzato dall'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. I nuovi piloti sono Andrea Amerio, Alessandro Gravano, Walter Orsi, Kim Pasini, Giovanni Pastorino, Marco Rolando, Gianni Salomone, Mauro Verreschi, Christian Verziera, Gian Marco Vignando e Antonio Zanelli. [s. p.]

ORTOVERO
Deciso il trasferimento del mercato ortofrutticolo

Cambia sede il mercato ortofrutticolo di Ortovero. Dall'attuale sede, infatti, il mercato sarà trasferito all'altezza delle cantine della cooperativa «Viticoltori ingauni», all'inizio del paese. Per effettuare il trasferimento, il Comune ha stanziato 176 milioni. [s. p.]

PIETRA L.
Droga venduta a ragazzina Un giovane sarà processato

L'accusa è di aver venduto eroina a una minorenne, per Fulvio Fragola, 25 anni, residente a Pietra Ligure in via privata Grotta 17. Il giovane sarà processato questa mattina dal tribunale di Savona, per aver ceduto o procurato dosi di droga in più occasioni all'adolescente E. Z., anche lei di Pietra. Le indagini dei carabinieri che avevano portato all'arresto di Fulvio Fragola (che si è proclamato innocente) risalgono al periodo compreso tra maggio e giugno del '92. [m. p.]

Albenga, i retroscena del blitz in ospedale

Centri di analisi sotto inchiesta?

ALBENGA. Pazienti che si rivolgono all'ospedale e vengono poi dirottati in strutture private, tanto cliniche ma laboratori e centri di riabilitazione: sarebbe questo il motivo del blitz che venerdì mattina ha portato gli uomini del commissariato di Alassio a sequestrare pacchi di documenti all'ospedale di Albenga.

Un'inchiesta seguita dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che, sino a questo momento, sarebbe ancora nella fase di verifica. Non ci sarebbero, insomma, avvisi di garanzia o ipotesi di reato ma, più semplicemente, gli investigatori starebbero controllando fogli di presenza e documenti per controllare che tutto sia in regola.

L'indagine sarebbe nata in seguito ad un dettagliato esposto arrivato negli uffici della procura nelle scorse settimane. Nessuna relazione, quindi, con il blitz che il ministro della sanità Raffaele Costa aveva fatto al Santa Maria di Misericordia lo scorso 31 luglio. Al momento l'unica clinica della Riviera convenzionata con l'Usl è la «Villa Salus» di Albenga. Difficile però che l'inchiesta riguardi la clinica. Da due anni, infatti, i ricoveri nella struttura privata vengono fatti con il contagocce e solo quando l'ospedale non ha letti disponibili.

Più facile, quindi, che l'inchiesta possa riguardare eventuali strutture come i centri di riabilitazione e di analisi. «Per quello che ci riguarda siamo tranquilli. Ci atteniamo rigorosamente al regolamento predisposto dai vertici dell'Usl per i ricoveri in strutture convenzionate» spiegano i medici del pronto soccorso.

I documenti sequestrati dalla polizia riguardano i fogli di ricovero dal gennaio 1993 al 16 ottobre 1994: si tratta di una documentazione voluminosa (abbraccia un periodo molto lungo) il cui esame richiederà molto tempo agli investigatori. Non è escluso che le indagini possano portare anche in altre direzioni come, ad esempio, a casi di assenteismo. [s. p.]

IL CASO

LE BELLE DI NOTTE SI RASSEGNANO

Albenga: indagini sugli appartamenti utilizzati dalle squillo

Fuga di lucciole dall'Aurelia Si ritorna alle «case chiuse»

ALBENGA. La via Aurelia, tra Albenga e Ceriale, da qualche settimana, è più vivibile nelle ore notturne. La prostituzione che per decenni è stata la caratteristica del rettilineo è decisamente in calo, grazie ai continui pattuglioni di polizia, carabinieri, vigili urbani. Che il mercato del sesso sia stato però allontanato dalla Riviera non lo credono le forze dell'ordine che, da qualche tempo, ricevono segnalazioni su appartamenti trasformati in vere e proprie case chiuse.

Cacciate dalla strada, insomma, le organizzazioni che sfruttano africane e slave hanno rinunciato ai facili guadagni e cercano altre forme per aggirare i controlli.

Per avere un'idea del fenomeno basta sfogliare le riviste di annunci che escono ogni settimana. La parte dedicata ai «personali» è improvvisamente aumentata, con numeri di telefono e indicazioni che portano ad Albenga, Ceriale, Andora, Borghetto Santo Spirito. Si tratta, evidentemente, di persone che hanno affittato appartamenti nei tanti palazzi di seconde case, disabitati in autunno e in inverno. Ci sono interi quartieri, in Riviera, che vivono in pratica solo l'estate. La riservatezza, per chi cerca sesso a pagamento, è garantita.

Dal punto di vista legale per gli investigatori è difficile intervenire. Potrebbero farlo se fosse dimostrato l'adescamento o lo sfruttamento della prostituzione, reati difficili da dimostrare. «In alcuni casi sono le stesse prostitute italiane che si sono riunite e hanno abbandonato la strada, spaventate dalla violenza dei protettori delle africane e delle slave - commenta uno degli investigatori che da qualche tempo sta seguendo il fenomeno della prostituzione - Attraverso gli annunci sui giornali, sia quelli pornografici sia quelli di inserzioni, la clientela non manca egualmente».

Le verifiche che da qualche settimana vengono effettuate tra le agenzie immobiliari hanno lo scopo anche di localizzare gli appartamenti utilizzati dalle prostitute (una prima mappa, incompleta e in continuo aggiornamento, già esiste) per poter controllare se ci siano fenomeni di sfruttamento.

Un lavoro difficile anche perché, grazie all'ingente patrimonio di case sfitte, le organizzazioni cercano di cambiare sede alle «case chiuse» abbastanza spesso.

E' un modo per sfuggire i controlli e, soprattutto, per evitare che i pochi vicini di casa si insospettiscano per i continui via vai di persone e segnalino l'andazzo alle forze dell'ordine. [s. p.]

PIETRA L.

Hashish tra i minorenni

La diffusione di hashish fra i giovanissimi è in aumento nel Finalese? La risposta arriva dalle forze dell'ordine che nelle ultime settimane hanno intensificato i controlli soprattutto nei locali (bar, sale giochi e discoteche) più frequentate dai giovani. «C'è la tendenza diffusa di un aumento», affermano i carabinieri di Spotorno. Negli ultimi dieci giorni, a Pietra, i militari dell'Arma hanno fermato e controllato una decina di giovani. Cinque di questi, minorenni, sono stati segnalati al prefetto, come prevede la legge, perché trovati in possesso di droga leggera. Molti giovanissimi fanno uso di spinelli. Il mercato locale sarebbe in crescita. Anche a Loano nelle ultime settimane i carabinieri hanno fermato e denunciato a piede libero un minorenne per detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante un controllo è stato trovato in possesso di un certo quantitativo di hashish. [a. r.]

Polemica dell'Enpa in Riviera contro le ordinanze ostili agli animali

Vai in vacanza col cane o il gatto? E allora nessuno ti affitta la casa

A Spotorno c'è anche chi rifiuta i cani

SPOTORNO. La Riviera è off-limits ai cani.

Lo denuncia l'Ente nazionale protezioni animali dopo i divieti di accesso alle spiagge e in molte vie e piazze dei centri storici imposti da una decina di amministrazioni comunali. Ordinanze in tal senso sono state firmate dai sindaci di Albisola Superiore, Andora, Spotorno, Finale, Pietra, Albenga, Alassio, Loano, Noli e Cairo Montenotte. Secondo l'Enpa i provvedimenti più severi sono stati emessi nei Comuni (Cairo Montenotte e Noli) amministrati da sindaci donne.

Dicono all'Enpa: «Ci sono anche amministratori di condominio e proprietari di appartamenti che tentano di costringere gli inquilini a disfarsi del cane e del gatto che tengono in casa. In Riviera chi ha un animale domestico ha la vita difficile. E' rimasta solo la nostra associazione a difendere gli animali e chi vuole loro bene».

L'unica nota positiva arriva da Spotorno. Un noto artista locale, Gianni Alonzo, ha esposto all'ingresso del suo laboratorio artigianale di via Aurelia 32, un cartello in cui è specificato che i cani sono accettati e «graditissimi ospiti». Concludono all'Enpa: «E' iniziata la riscossa. Patrociniamo l'iniziativa di Gianni Aonzo e speriamo che presto sia seguita da altri».

Resta il problema di molte località del Ponente, come nel caso di Pietra Ligure, dove le ordinanze hanno sortito buoni risultati. Lo spiagge libere e le piazze del centro sono più pulite. I proprietari di cani lamentano però il fatto che non esistono spazi idonei dove i loro amici fedeli possano sgranchirsi le zampe in tutta tranquillità. «Va bene la pulizia ma non possiamo portare tutti i giorni il nostro cane in campagna», dicono. [a. r.]

TOIRANO

«Caccia alle streghe»

Via al convegno su magia e fattucchiere

TOIRANO. «Oltre Triora: nuove ipotesi di indagini sulla stregoneria». E' il tema della tavola rotonda che si terrà domenica nel palazzo del Marchese a Toirano. Nella località della Val Varatella arriveranno relatori e congressisti che il giorno prima parteciperanno a un convegno in programma a Triora, nell'Imperiese. Parteciperà il professor Agnoletto, che ha analizzato materiale inedito dell'archivio Vaticano circa le suppliche rivolte al pontefice dagli inquisiti per stregoneria. Il professor Cardini si occuperà dei rapporti intercorsi fra ordine francescano e inquisizione. Al professor Galli è affidato il compito di descrivere l'evoluzione storica della magia maschile e femminile. L'incontro di Toirano è promosso dalle Province di Imperia e Savona, dall'Apt di Loano e Sanremo, e dalle Comunità montane Argentina e Finalese. [a. r.]

FINALE L.

Voci non confermate

Una finanziaria è interessata alla Piaggio?

FINALE L. Continuano a diffondersi voci (incontrollate) sul futuro della «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri: ora si parla di nuove richieste per rilevare l'azienda, una delle quali sarebbe stata avanzata da una società finanziaria. Al consiglio di fabbrica confermano le voci che però, sino ad ora, «non hanno prodotto atti tangibili».

L'unica certezza è per il momento l'udienza, in programma domani in tribunale a Genova, per la decisione sulla richiesta di concordato preventivo che dovrebbe evitare la messa in liquidazione dell'azienda. E' possibile che si comunque un nuovo rinvio. A Finale i lavoratori lamentano il calo costante dei ritmi di lavoro determinato dalla carenza di forniture. «Con circa 200 milioni di forniture si potrebbe far tornare a regime il settore motori», ha scritto il consiglio di fabbrica alla direzione. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Commercianti divisi

Troppi negozi chiusi per ferie Proteste in paese

LAIGUEGLIA. C'è malcontento in una parte dei commercianti del centro storico perché molti dei locali pubblici sono chiusi per ferie.

Affermano i negozianti contestatori: «Mentre ad Alassio si studiano iniziative per rendere più accogliente il paese, noi non siamo riusciti a organizzare una campagna promozionale per lo shopping». C'è però una giustificazione: molti dei negozi di Laigueglia sono a conduzione familiare. E ora, dopo orari estivi di oltre dieci ore giornaliere, senza riposi, i proprietari si godono le meritate ferie.

«Ma - dicono ancora i fautori dell'apertura continuata - non vediamo perché a Laigueglia si debba restare indietro. Il centro storico sarebbe l'ideale per lo shopping festivo. Il borgo dei pescatori potrebbe trasformarsi in un grande centro commerciale». [r. sr.]

Primario reggente in Chirurgia

Cairo, i lavori per l'ospedale

CAIRO M. Cesare Badoino è stato nominato dall'Usl di Savona reggente del reparto chirurgia dell'ospedale, al posto di Achille Gramegna, trasferitosi da qualche tempo all'ospedale ■ Bordighera.

Per due settimane il chirurgo savonese, ormai ■ tempo in ■izio ■ Cairo e specialista in chirurgia della ■ eserciterà le mansioni ■ primario. Una decisione sarà presa solo a metà novembre.

Si tratta di stabilire chi debba esercitare ■ primariato in attesa ■ che si svolga il regolare con■ per il nuovo responsabile del reparto di chirurgia.

Ieri l'argomento era all'ordine del giorno dell'ufficio di direzione dell'Usl, ■ Savona, ma ■ stato deciso il rinvio di due set■ e la contemporanea nomina di Cesare Badoino ■ reggente provvisorio. Lo stesso Badoino ■ Giovanni Saccomanni ■ i medici che hanno i maggiori titoli per aspirare all'incarico.

Il rinvio dei ■ qualsiasi decisione sarebbe stato negativo per ■ funzionamento ■ reparto, anche perchè l'ospedale cairese solo all'ultimo momento ■ stato salvato dal rischio ■ chiusura definitiva non disponendo dei 120 posti letto previsti dalla nuova riforma sanitaria.

L'Usl 2, intanto, ha confermato che ■ pronto il bando ■ per l'appalto dei lavori relativi al completamento dei nuovi locali dell'ospedale cairese. La spesa prevista è di due ■liardi e 800 milioni, stanziati lo scorso mese dalla Regione.

Nei ■ locali dovrebbero trovare posto Traumatologia e un reparto di medicina riabilitativa, che agirà in ■ contatto con quello di Medicina, già in attività. L'inizio dei lavori è previsto entro il prossimo gennaio.

Ci sono, comunque, ancora notevoli dubbi sulla prospettiva che il reparto di traumatologia possa funzionare subito dopo il completamento dei lavori. L'Usl di Savona sembra puntare al momento più su Medicina riabilitativa ■ su ■ reparto per lungodegenti che su Traumatologia.

Per Cairo Montenotte debbono ancora essere stanziati una decina di miliardi destinati a completare l'ospedale. E' la ragione per cui i posti di Traumatologia potrebbero essere attivati solo in un secondo tempo, puntando inizialmente ad avere un presidio ortopedico con alcuni letti di degenza in stretto contatto con il reparto ■ Pronto ■.

A Cairo, dove al momento non operano specialisti ortopedici, il Pronto ■ si trova in difficoltà quando deve affrontare situazioni di emergenza. I feriti ■ possono essere adeguatamente curati per cui, dopo le prime medicazioni, è sempre necessario trasferirli in centri più attrezzati. [e. m.]

Sondaggio tra gli abitanti su problemi quotidiani e prospettive della cittadina

Carcare è un'«oasi felice»?

«E' uno dei pochi centri vivibili della Val Bormida», dice la gente. Soddisfazione per le iniziative culturali e sportive. «Però manca un cinema». Qualche protesta per le condizioni di via Barrili

CARCARE. Carcare, paese vivibile? Pare proprio così, almeno facendo un rapido giro di domande, una sorta ■ sondaggio tra quanti vi risiedono. Un' «oasi felice», se paragonato al resto della Val Bormida? Anche su questo tutti sembrano essere d'accordo. ■ non mancano riserve, nè piccoli appunti ■ cose che non vanno e che ■ qualche piccolo accorgimento potrebbero soddisfare le esigenze ■ mettere a tacere i cenni polemici.

Le proposte non mancano. Qualche esempio? Risolvere finalmente ■ problema del traffico in via Barrili. Un argomento che sta a cuore non solo a chi vi abita. «Il tracciato ■ pieno di buche e a causa dei lavori di installazione di condotte si continuano a fare interventi per tentare ■ ripristinarlo, ma la situazione rimane immutata, anzi peggiora di volta in volta».

Nel «mirino» anche i tombini di via Garibaldi che, a detta dei residenti, non vengono ■ ripuliti «con conseguenze facilmente immaginabili». ■ sempre in tema viario, ■ vecchia questione: il sottopasso che costeggia il fiume. Un autentico tunnel, strettissimo che ■ non pochi disagi agli automobilisti». Che cosa se ne è fatto dell'ormai «antico» progetto che prevedeva la realizzazione ■ un ponte? Accantonato. Perchè non «riesumarlo», non rivalutarlo, riesaminandola ed eventualmente apportando alcune modifiche, tale opportunità che risolverebbe i problemi ■ traffico in una zona, peraltro assai frequentata?

E c'è chi avanza - e siamo ancora ■ in tema viario - ricollegandosi alla realizzazione di un ponte, un'altra proposta: estendere la ■ pedonale di via Garibaldi sino a piazza Germano, chiudendola definitivamente al traffico. D'altra parte - si sostiene in paese - l'isola pedonale ■ ha ottenuto grande successo, rendendo più vivibile tutto il centro storico. Ma si «pungola» l'amministrazione comunale anche sul fatto che alcune aree verdi risultano «sporche e coperte da erbacce».

Altra richiesta? La mancanza di una sala cinematografica. «Certo - spiegano - c'è il teatro S.Rosa, ma viene utilizzato raramente, una, due volte l'anno. ■ C'è poi chi si domanda il perchè a Carcare non esista una Pro loco. «Siamo l'unico paese in Italia ■ non averla», sospirano. ■ Anche ■ rendono merito alle associazioni sportive e culturali che «si danno un gran da fare» e che, grazie alla loro tenacia e impegno, sono riuscite a creare un tessuto sociale che - è sempre una loro osservazione - non ha eguali in Val Bormida.

Cultura ■ sport, dunque, fiori all'occhiello? ■ hanno dubbi ■ elencano le attività quali la pallavolo, la pesca, il calcio che, con la rinata Carcarese, ha dato nuovamente vita ad una delle più antiche e gloriose società della zona. E poi, da non dimenticare, le rassegne organizzate in biblioteca dedicate ai fumetti, alla musica, ai problemi sociali e d'attualità. E ■ non fare cenno all'Università della terza età, cui aderiscono decine di anziani?

Insomma, nulla ■ «imputare» a quanti si occupano di attività per il tempo libero. Nulla da ridire neppure per quanto riguarda le scelte amministrative che interessano il recupero di via Castellani, ■ tempo ■ pulsante ■ Carcare e che ■ ■ rinascendo, e il mondo della scuola. Il ■ «polo» di località Cornareto, dove da quest'anno sono ■ unificate le elementari e medie, è stato accolto favorevolmente. La presenza del liceo «Calasanzio», poi, dà «prestigio» al paese. Anche per i più piccini - si dice - le opportunità non mancano. I giardini di piazza Caravadossi e la pista ■ pattinaggio, rappresentano certamente ■ punto di ritrovo».

Lucia Barlocco

Le vecchie case del centro ■ di Carcare si affacciano sul fiume Bormida

NOTIZIE FLASH

■ M.

L'imprenditore Ginocchio ■ di diffamazione

Si apre domani alle ■ 11 in tribunale a Genova ■ processo a Rinaldo Ginocchio, ■ anni, titolare della Liguria Gas, accusato ■ diffamazione da un graduato dei carabinieri, Salvatore Pappa, 32 anni, di Cairo. Il fatto si riferisce alle dichiarazioni di Ginocchio dopo che i carabinieri lo avevano fermato alla guida di una Ferrari, ritirandogli la patente. La magistratura ha archiviato invece una denuncia ■ Ginocchio contro Pappa per abuso d'autorità. [e. m.]

CAIRO M.

Un ferroviere in pensione alla maratona ■ New York

Enrico Caviglia, 56 anni, cairese, ferroviere in pensione e allenatore della squadra di atletica ■ locale, parteciperà alla ma■ di New York, in programma il 6 novembre. Caviglia, che partirà alla volta degli Usa martedì prossimo, oltre ad aver preso parte ■ maratone europee, ha già partecipato, nell'87, a quella newyorchese ■, lo ■ anno, ■ quella di Boston. [l. b.]

■

Ancora elenchi telefonici abbandonati nel cimitero

Gettare via gli elenchi telefonici vecchi, invece di riconsegnarli, sembra essere diventata un'abitudine, almeno in Val Bormida. Dopo la «discarica» scoperta nei giorni ■ a Cairo, anche ■ Roccavignale, nei pressi del cimitero, sono ■ rinvenute una decina di «guide» della Sip. [l. b.]

■

Il depuratore consortile sarà pronto a fine ■

Sono ormai in fase ■ ultimazione i lavori ■ realizzazione del depuratore consortile. L'impianto, che sorge in località Piano, dovrebbe essere pronto entrola fine ■ mese. Restano tuttavia da realizzarsi alcuni tratti di condotta ad Altare e Bragno. [l. b.]

■

Presentato al City Hotel il concorso «Italia ■ tavola»

Quattro ristoranti della provincia ■ Savona sono stati selezionati dalla Confesercenti per la sua iniziativa nazionale denominata «Italia ■ tavola». L'iniziativa e' stata presentata al City Hotel ■ pranzo ■ base di pesce, funghi ■ tartufi, con piatti cucinati da cuochi ■ vari ristoranti. La manifestazione, si propone di rilanciare il turi■ facendo conoscere i prodotti locali. [e. m.]

Forse scatta un'inchiesta sulla pericolosità della Statale 29

Lorenza rischia la paralisi

I medici ancora cauti sulla ragazza cairese coinvolta nell'incidente al bivio di Carcare. E' sempre in «Rianimazione» al S. Corona. L'angoscia dei familiari

CAIRO M. I medici continuano a riservarsi la prognosi sulle condizioni di Lorenza Bagnasco, la ragazza di ■ anni residente a Cairo in via Motta 5, rimasta ferita nell'incidente avvenuto domenica sul bivio di Carcare tra la Statale ■ ■ Roma.

Lorenza è sempre ricoverata ■ reparto Rianimazione del Santa Corona, a Pietra Ligure. Respira meglio, ■ è in pericolo ■ vita, ma non c'è al momento nessuna possibilità di prevedere se potrà recuperare completamente l'uso delle gambe ■ delle braccia.

L'intervento d'urgenza alla spina dorsale cui è stata sottoposta domenica per la frattura ■ vertebra ■ finalizzato proprio a evitare i rischi di una paralisi.

Tecnicamente ■ delicata operazione chirurgica è riuscita. Si tratta ■ attendere ■ qualche giorno prima di stabilire se Lorenza potrà sperare ■ ristabilirsi completamente. In questi casi per gli stessi medici ■ difficile ipotizzare l'evolversi delle condizioni dei pazienti.

L'incidente ■ è rimasta vittima l'impiegata della Cassa ■ Risparmio di Genova ha suscitato forte impressione. Lorenza Bagnasco ha molti ■. Alcuni ■ sono recati più volte ■ Pietra Ligure per conoscere di persona le sue condizioni di salute. Altri si tengono ■ stretto contatto con i famigliari. Il timore che il rischio di ■ paralisi possa non ■ stato del tutto eliminato ha provocato dolore e preoccupazione in molti giovani. Cresce anche la protesta per ■ disgrazia annunciata, che sarebbe stato possibile evitare ■ il bivio «maledetto» di Carcare fosse stato modificato ■ base a un progetto vecchio di anni.

I carabinieri hanno già inviato un primo rapporto alla magistratura savonese, che potrebbe decidere di aprire un'inchiesta.

■ tratta ■ stabilire, oltre alle responsabilità di due conducenti coinvolti nello scontro frontale, Lorenza Bagnasco e Massimiliano Gandolfo, le eventuali responsabilità di amministratori ■ funzionari pubblici per la mancata esecuzione ■ lavori di allargamento delle sede stradale in un tratto della Statale 29 dove si sono verificati centinaia di incidenti e quasi sempre molto gravi. [e. m.]

Lorenza Bagnasco, l'impiegata di Cairo

S. Giuseppe: il Consorzio in contatto con gruppi milanesi

Per le aree dell'ex Agrimont decolla il progetto di rilancio

CAIRO M. Renato Pezzoli, presidente del ■ per la reindustrializzazione dell'ex Agrimont ha riunito ■ consiglio di amministrazione per dare il via al progetto di riconversione produttiva che vede impegnate alcune aziende della Val Bormida e della Riviera, oltre a Franco Pensiero, Paolo Perotti e Stanislao Sambin, che hanno acquisito le ■. L'atmosfera della prima seduta è apparsa improntata ■ notevole ottimismo.

Sostiene Pezzoli: «Nei giorni scorsi ho ricevuto da parte dell'avvocato Tavola di Milano una lettera con la proposta ufficiale di aprire trattative con due società chimiche del Milanese e alcuni imprenditori locali interessati ad aprire aziende a S. Giuseppe. Un segnale positivo dopo i contatti informali avuti a Cairo con ■ stesso avvocato, che aveva preso visione dei documenti costitutivi ■ consorzio e delle opportunità di investimento offerte».

Restano un mistero, ma per poco tempo, i nomi delle aziende che entreranno a far parte del consorzio per la gestione delle aree Agrimont. Aggiunge Pezzoli: «Ci ■ reali prospettive di chiudere in tempi brevi la trattativa. Avevo ribadito che il consorzio rappresentava una base di partenza per la reindustrializzazione, non un progetto definitivo. ■ fatto che ci siano richieste per nuovi insediamenti lo conferma».

Problemi per 3 dei 96 dipendenti della Nordelettronica di Altare. Sono in cassa integrazione fino a dicembre. Dovevano trovare occupazione nel settore pubblico, ma essendo invalidi non vi sono possibilità ■ inserimento. Il sindacato si rivolgerà alla magistratura. [e. m.]

PIANA CRIXIA

A primavera il Palasport

■ nuova palestra-palazzetto dello sport ■ Piana sarà pronta in primavera. Il Comune ■ perfezionato gli appalti per 130 milioni necessari a completare i lavori. Oltre alla parziale copertura del tetto, si devono sistemare le vetrate ■ realizzare gli impianti elettrici e di riscaldamento. Il complesso, in località Canova, ■ in totale ■ milioni. Notevole la volumetria del palasport, per un paese come Piana. In totale quasi 4 mila metri cubi ■ disposizione degli atleti o di chi vorrà semplicemente fare un po' ■ sport. Spiega ■ il sindaco Roberto Bracco: «La struttura consentirà di praticare discipline ■ la pallacanestro, ■ volley ■ persino il tennis. L'impianto sarà affidato in gestione ■ privati o a una società di cui farà parte anche ■ Comune. Abbiamo già in esame alcune richieste. L'accordo con i privati ■ mette al riparo da problemi di gestione e, soprattutto, da rischi per le nostre casse comunali». [e. m.]

Osiglia: due vecchi fratelli abbandonati da tutti

La caduta di un'anziana rivela una storia amara

CAIRO M. Caterina Mino, 86 anni, residente a Osiglia in località Zunini, è stata ricoverata all'ospedale di Cairo per i postumi di una caduta. Le conseguenze dell'infortunio ■ erano gravi ■ avrebbe potuto essere curata nella propria abitazione. I medici ■ reparto Medicina hanno deciso, d'accordo con il vice direttore sanitario dell'ospedale, Michele Giugliano, di tenerla ugualmente per qualche giorno in ospedale perché l'anziana a casa può contare solo sull'aiuto di un fratello di 68 anni.

Un caso ■ che ha commosso i sanitari. Nonna Giuseppina, ■ parte la caduta, appariva in ■ buone condizioni di salute. Era denutrita, disidratata e molto debole. L'abitazione dove vive a Osiglia, isolata e lontana dal paese, è priva ■ servizi essenziali. Da ■ la donna, insieme ■ fratello Dorino, cerca in qualche modo di tirare avanti. Non gode di assi■ domiciliare da parte del Comune ■ i militi della Croce Rossa di Osiglia hanno constatato ■ che le condizioni igieniche dell'alloggio lasciano a desiderare.

I due anziani non hanno parenti stretti che li possano aiutare. In caso di malattia anche non grave l'unica soluzione è ■ ricovero in ospedale. E' quanto successo anche per le conseguenze della banale caduta. Tra poco Giuseppina ■ dimessa. Ritornerà nella sua abitazione sulle colline di Osiglia. Riprenderà la vita di stenti che ha caratterizzato la sua esistenza negli ultimi anni. ■ forse per lei ■ per il fratello Dorino qual■ dovrebbe cambiare. Ieri mattina la vicenda è stata esaminata dal sindaco e dagli amministratori comunali ■ si cercano soluzioni che possano rendere meno difficile in futuro la vita dei due anziani. [e. m.]

VOLLEY AMATORIALE IN VAL BORMIDA

Un gruppo nato sotto l'ombra di molti campanili

Sono atleti di Cengio, Millesimo, Carcare e Varazze, dominatori del volley amatoriale: Giuseppe D'Angelo, Luca Gavazza, Sabrina Ghiso, Andrea Guidi, Giorgio Leandro, Mauro Maretti, Alberto Musso, Roberto Pedrazzi, Claudio Pesce (capitano), Marco Poggio (d.t.), Monica Vignolo. In estate hanno vinto alcuni tornei ■ ora si preparano a fare anche meglio dopo aver trovato lo sponsor: i negozi di parrucchiere «Lele, Renato e Sabina stylist» di Cengio e San Giuseppe. [e. m.]

AFFITTO/VENDO nuovo locale mq 500 zona industriale Vado. Parcheggio ■ servizi. Tel. 0336 306.231.

AVIS Oggi. Non domani. SAVONA ■ Famagosta, 3 - Tel. 824.808

VENDESI PIATTAFORMA AEREA della Ditta Bono altezza 32 m col jeep con navicella allungabile di 3,5 m girevole ■ 360 gradi con gruppo elettrogeno in ottimo stato. TEL. 0182/51964

COMUNE DI CELLE LIGURE
C.A.P. 17015 - via ■ Boagno, 11 - PROVINCIA DI ■

Avviso di gara per concessione affitto esercizio pubblico «Bar Ristorante Ippocampo»

IL SINDACO

Informa che:
In esecuzione della delibera G.M. n. 4085 del 3.9.94, esecutiva, questo Comune intende procedere, mediante licitazione privata, alla gara di ■ sopra sulla base delle seguenti condizioni:
- Durata affitto: anni sei.
- Canone annuo a base d'asta: L. 58.250.000
- Procedura di ■ lettera ■ del R.D. ■ n. 827 (aumento percentuale sul prezzo a base d'asta)
Requisiti ■ locatario:
1. Iscrizione al Registro Esercenti ■ Commercio tenuto dalla Camera ■ Commercio ■ applicazione della Legge 287/91
2. Possesso tessera sanitaria personale
3. Regolare posizione ai sensi della Legge 936/82 (antimafia), ■ modificazioni ■ integrazioni
4. Cauzione provvisoria di L. 11.650.000
■ Ulteriori prescrizioni che saranno indicate nell'invito a licitazione.
■ interessati a partecipare alla gara dovranno inoltrare ■ Comune - Ufficio Segreteria - la relativa domanda in carta legale entro ■ giorni dalla data del presente avviso.
Celle Ligure, li 26.10.94

IL SEGRETARIO Pier Giuseppe Formaggio — IL ■ Maria Teresa Carbone

Il nuovo locale di Cairo darà spazio live alle band

Festival dei gruppi rock ogni domenica al «Tacos»

CAIRO M. Festival della canzone versione «made in Val Bormida», a «El Tacos» di Cairo Montenotte. Il locale, aperto di recente nella centralissima piazza della Vittoria, da dome[illegible] prossima si trasformerà [illegible] pal[illegible]ico su [illegible]i si alterneranno gruppi e band.

E [illegible] in ogni festival che si rispetti, ci sarà anche la giuria composta, [illegible] da tecnici [illegible] esperti, [illegible] dal pubblico. Ad [illegible]so toccherà l'arduo compito di selezionare via via i gruppi musicali che, superata la prima prova, accederanno di diritto alle semifinali.

La rassegna, che proseguirà per una decina di domeniche, vedrà esibirsi di volta in volta due band. Per il primo appuntamento, che [illegible] terrà il g[illegible] 30, è in programma l'esibizione [illegible] due band che proporranno rock [illegible] funky. Una «sfida» all'ultima nota di fronte al pubblico-giuria per poter accedere alle prove successive. Una maratona musicale che, [illegible] non altro, avrà il pregio di offrire alle numerose e spesso sconosciute band della Val Bormida la possibilità di «uscire fuori», [illegible] mettersi finalmente in luce. [illegible] chissà che il festival [illegible] possa trasformarsi in una sorta di trampolino di lancio per aspiranti cantanti? Lo spirito che anima l'iniziativa è anche questo.

Insomma, accanto [illegible] piatti rigorosamente messicani, proposti da [illegible] Tacos», il pubblico potrà «assaporare» anche la musica tra i tradizionali sombreri [illegible] ponchos, tovaglie coloratissime [illegible] cocktail. Il live, dunque, spopola, ma in questo caso si arricchisce di un nuovo particolare, la «sfida». Agonismo che sicuramente stimolerà i partecipanti [illegible] quanti avranno il compito [illegible] ergersi a «giudici», naturalmente imparziali. Le proposte musicali saranno va[illegible]: dal funky, al pop, al rock si[illegible] ad arrivare alla canzone d'autore. Ci sarà spa[illegible] per tut[illegible]. Un pot-pourri di ritmi e brani per trascorrere [illegible] serata diversa dal solito.

L'idea del titolare del ristorante messicano, è senza dubbio originale. La rassegna rappresenta, infatti, una novità [illegible]soluta nel piccolo «universo» musicale valbormidese, dove da un po' di tempo si registra una nuova tendenza, la musica dal vivo come «richiamo» per discoteche, pub e birrerie. Nessuno escluso. Gli esempi non mancano.

Ma tra una jam-session e [illegible] festival, anche se in versione «mignon», la differenza è notevole. Ora la parola passa agli sfidanti e alla giuria.

Lucia Barlocco

LUNA [illegible]

Selezioni ad Albenga

Sono più di venticinque le coppie che, sino a questo momento, si sono prenotate per partecipare alle selezioni di «Luna park», striscia quotidiana che andrà in onda su Raiuno nelle prossime settimane. Le selezioni per la provincia di Savona [illegible] svolgeranno venerdì pomeriggio alle 15 alla «Piazzetta degli artisti», il noto punto [illegible] riferimento di piazza Rossi ad Albenga. A selezionare saranno i responsabili del programma che, a rotazione, [illegible] condotto da Pippo Baudo, Fabrizio Frizzi, Mara Venier, Milly Carlucci [illegible] Rosanna Lambertucci. «Le iscrizioni alle selezioni sono ancora aperte. E' possibile prenotarsi telefonando, tutti i giorni, allo 0182 540561 negli orari d'ufficio», spiegano a Radio Onda Ligure, emittente di Albenga che [illegible] stata incaricata dalla Rai di organizzare le selezioni. Possono partecipare coppie legate da vincoli di amicizia, parentela, lavoro, affinità di vario tipo. «Luna park», infatti, è una sorta di quiz che mette [illegible] confronto le coppie [illegible] domande di cultura generale, quiz musicali, giochi [illegible] parole. Sino a questo momento si sono presentate soprattutto coppie di coniugi e di fidanzati. [s. p.]

ALLA RIBALTA

Alberto, ovvero una vita dedicata alla fisarmonica

ALBERTO Fantino, ovvero una vita per la fisarmonica. Il giovane musicista, nato [illegible] anni fa ad Albenga, ha lasciato [illegible] Riviera per dirigere a Cuneo il Centro didattico musicale italiano e per insegnare presso gli istituti di Boves e Caraglio e ai corsi dell'associazione «Musicainsieme» di Fossano. [illegible] 94' [illegible] stato molto intenso per Alberto. Ha tenuto conferenze a Terzo e Caraglio, si è esibito, riscuotendo applausi a scena aperta, in molte località del Piemonte e della Liguria, tra cui Alba, Terzo, Acqui Terme, Centallo, Borghetto Santo Spirito e Varazze.

Il prossimo appuntamento con la [illegible] di Fantino è in programma al Ridotto del teatro Chiabrera di Savona: l'11 novembre la fisarmonica sarà grande protagonista grazie all'abilità [illegible] al virtuosismo di Alberto. Dopo aver studiato alla [illegible]la di musica di Alassio, [illegible] diplomato in fisarmonica classica nel 1987 [illegible] partecipato a numerosi concorsi, mettendosi subito [illegible] mostra.

Ha vinto, per esempio, festival [illegible] trofei che si sono svolti, in questi ultimi anni, a Torino, Livorno, Ancona, Genova, A Ravenna, Fantino ha partecipato ai corsi di perfezionamento tenuti dai maestri Gervasio Marcosignori e Wolmer Beltrami. Ha più volte suonato con l'orchestra della Rai di Roma diretta dal maestro Pippo Caruso.

Già conosciuto agli appassionati, Alberto ha raggiunto la fa[illegible] due anni fa grazie alle apparizioni in alcune puntate, [illegible] Rai Uno, della popolare trasmissione «Partita doppia» condotta da Pippo Baudo. Nel suo repertorio, Fantino spazia dai classici dei grandi compositori (Brahms, Rossini, Tschaikin), alle tarantelle, dalle fantasie romantiche agli acquarelli cubani, dalla Gazza Ladra alle variazioni sul Capriccio di Niccolò Paganini. L'esibi[illegible] al Ridotto del Chiabrera consentirà anche al pubblico [illegible]vonese di apprezzare le doti del giovane fisarmonicista. E ovvia[illegible] di applaudirlo calorosamente. [p. p. c.]

Il musicista Alberto Fantino

[illegible] E [illegible]

SAVONA

Il pianobar del «Pirata»

Pianobar anche questa sera all'American bar «Al Pirata» di calata Sbarbaro a Savona. Il locale propone tutte le sere, a partire dalle 21,30, musica a richiesta e pianobar. [e. b.]

[illegible]

Liscio e revival

Liscio e revival, dalle 21,30, al dancing Malibù in piazza De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flora music bar sul lungomare Bado. [a. r.]

FINALE L.

La giornata del risparmio

«Giornata del risparmio» oggi, come tutti i mercoledì a Finalborgo per iniziativa del Comitato commercianti. Si tratta [illegible] una iniziativa promozionale [illegible] un omaggio a tutti. [a. r.]

ALBENGA

Ricette esotiche

Cocktail classici [illegible] creati al momento con ricette esclusive sono il punto di forza del «Caffè d'Aste», nuovo locale aperto da Pino Bruzzone e dal figlio Gia[illegible] in via Enrico d'Aste nel centro storico di Albenga. Il caffè resta aperto [illegible] alle 24 e, a poche settimane dall'inaugurazione, è diventato uno dei punti più frequentati per gli aperitivi. [s. p.]

[illegible]

I Boozy Brothers [illegible] Metrò

Disco music revival e commerciale alla discoteca Metrò [illegible] Alassio. L'animazione è [illegible] gruppo «Boozy Brothers». Dan[illegible] anche all'U'Brecche dalle 21,30. [a. r.]

LOANO

Animazione al Tapatapa

Musica d'animazione, dance rock [illegible] commerciale, feste a tema e genere live. Sono le propo[illegible] della discoteca Tapatapa in piazza Cadorna a Loano dal giovedì al sabato sera. [a. r.]

FINALE L.

Crêpes al pub Garibaldi

E' aperto dalle 20 a notte inoltrata il pub Garibaldi [illegible] via Brunenghi a Finale. Musica, birra ma anche primi piatti [illegible] crêpes. [a. r.]

[illegible]

La musica del Priore

Musica dal vivo sino alle [illegible] del mattino alla «Casa del Priore» di Andora. Inserito nell'antico castello che domina il borgo il locale propone cocktail, birra [illegible] spuntini. [s. p.]

Da giovedì un [illegible] di spettacoli [illegible] Finale

Miles [illegible] Bonfanti star blues al Mirò

FINALE L. «A [illegible] mi piace 'o blues!» è il titolo della rassegna che ospita da giovedì per quattro settimane, [illegible] Rockcafe Mirò in via al Santuario a Finalpia. Il locale vuole caratterizzare questa [illegible] con la musica di qualità ospitando, fra gli altri, Arthur Miles, Paolo Bonfanti [illegible] Gianna Cerchier.

Inaugura [illegible] rassegna giovedì sera alle 22 Arthur Miles e «The Blue Smakers». Miles, 45 anni, nipote [illegible] Wes Montgomery uno dei padri [illegible] jazz-guitar, ha iniziato a suonare a livello professionistico all'età di solo 16 anni. Ha [illegible] con James Thompson per 25 anni e [illegible] artisti del calibro di Tina Turner, José Feliciano, The Platters, Edwin Starr, Big Joe e molti altri. La [illegible] voce è all'inizio della canzone «Senza [illegible] donna» uno dei più bei slow mai incisi da un cantante italiano, Zucchero Fornacciari. Arthur Miles si trova [illegible] stabilmente [illegible] Torino.

Questo [illegible] programma completo di «A me mi piace 'o blues!». Il 3 novembre [illegible] Mirò ospita «Gnola blues band» con Maurizio Gliemo in arte «Gnola». Il 10 novembre è il turno della «Paolo Bonfanti Band» che dal 1985 al 1990 ha fatto parte [illegible] una delle più importanti formazioni del panorama jazz-blues italiani. Conclude la rassegna «Gianna Cerchier e Dixie Jam Band» [illegible] il concerto del 17 novembre. Gianna Cerchier è nota al grande pubblico anche per aver realizzato con Francesco Baccini la sigla di coda del Festival di Sanremo nel 1988. [illegible] collaborato [illegible] artisti quali Raf, Fabrizio De André, Enrico Ruggeri, Franco Mussida, Massimo Bubola e Pooh.

Il Rockcafè Mirò [illegible] aperto anche al venerdì [illegible] sabato sera con musica dal vivo, soprattutto rock, ma anche animazione e dance commerciale e di [illegible] locale abbandona un po [illegible] sua immagine per giovanissimi e [illegible] rivolge, in settimana, ad un pubblico più esigente. Il Mirò si affiaba al Blue Monk Pub di Ceriale [illegible] ad altri pochi locali del Savonese. [a. r.]

Musica a Loano

Ritmi caldi [illegible] l'arrivo di Taka Banda

LOANO. Saranno i «ritmi caldi» a dare il via all'attività musicale del circolo Arci «Punto d'incontro Italo Calvino» di Loano. Il circolo che ha sede presso il palazzo del Kursaal ha portato avanti attraverso il progetto «Taka Banda» un discorso di lancio di molte band locali (oltre 100). Sabato sera primo appuntamento, dalle 22, con la «Riddim Gang» di Savona. In scaletta brani [illegible] Angelique Kidjo, Remmy Ongola, Majek Fashek. Si va dalla musica afro al reggae.

Lunedì 31 ottobre seconda serata con la black music con il duo «Paolone Ferrari ed Ennio Bruno». Ferrari, dj di radio Flash di Torino è redattore musicale del quotidiano «Il Manifesto» e della rivista «Rockerilla», vanta collaborazioni con Rai Stereouno. Anche Ennio Bruno collabora [illegible] «Rockerilla». Entrambi gli artisti presentano novità musicali provenienti dall'Africa.

L'ingresso a Taka Banda, [illegible] la collaborazione di Radio Onda Ligure, è gratuito. [a. r.]

STASERA [illegible] CINEMA

SAVONA

[illegible] Chiabrera — OGGI RIPOSO — Ore 15,30 — Lire 50.000/30.000

Astor — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 10.000/7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15/17,25/19,50/22,15 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Siniso (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h [illegible]' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,40/17,20 18/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — [illegible]
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore [illegible] ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte [illegible] l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

Eldorado — Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 — Lire 10.000/7000
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
[illegible] delle montagne — di M. Brenta, con M. Paulotti, D. Fontana, A. Chiesura [illegible] '94) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura [illegible] propria coscienza di fronte al dovere di sparare [illegible] banditi. Dal romanzo [illegible] Buzzati. N. V. 2h 04' — Dramm.

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/6000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — [illegible] 640 263. [illegible]: 19,20/22,30 fest. 18,10/19,20/22,30 — L. 9000/6000/4000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, [illegible] K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia [illegible] mitico sceriffo [illegible] Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria [illegible] Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30 — L. 9000/6000/4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible]. Siniso (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] 22' — Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51 410 — Or. 20,15/22,30 Fest. 15,30 22,30 — L. 8000/6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Astor — [illegible]. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,15/22,30 L. [illegible]
[illegible]narsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia [illegible] figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

ALBISOLA S.

[illegible] Leone — Ore 21, L. 15.000 — [illegible] RIPOSO

CAIRO [illegible]

[illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
Il corvo — di A. Proyas, con [illegible] Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — Horror

Giardino Principe — Ore 21 — L. [illegible] — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Ore 21 — [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.248. Or.: 16,10/17 18,50/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 — L. 10.000/7000
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un [illegible] specializzato nel ritrovare [illegible] cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [illegible] football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni [illegible] film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della [illegible] Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro [illegible] Tosse: Una notte all'Opera, regia di Tonino Conte, ore 21, lire 24.000.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Assassini nati
Corallo 2: La bella vita
Grattacielo: Le nuove comiche
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Thumbelina (Pollicina)
Olimpia: Wyatt earp
Orfeo: Il postino
Palazzo: Quattro matrimoni e [illegible] funerale
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a [illegible]
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Imperia: Forrest Gump
Dante: Wyatt Earp

SANREMO

Ariston: Perapparazione «Premio tenco»
Ariston [illegible]: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 1: Quattro matrimoni e un funerale
Ariston Roof Sala 2: Speed
Ariston Roof Sala 3: Cara, insopportabile Tess
Centrale: Wyatt Earp
Sanremese: Il corvo
Orfeo: Manifestazione «Festival degli autori di Sanremo»
Tabarin: Il postino

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Arius**, rubrica
16,30 [illegible]
17,30 **Circuito [illegible]ior tv**
18,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
21,45 [illegible]
22,15 [illegible] **Italia**
24 [illegible] **tv**, rubrica
1 — **Primo giornale**

Tv Arcobaleno

13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga - Notiziario**
23,15 **Lo sport**

Canale 7

11 **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good times**, sit. com.
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**
21,15 **Los Angeles**, telefilm
[illegible] — **Gente di Genova**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 [illegible] **e sport Liguria**, rubrica
23,15 **Motor Shop**
23,45 **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1,10 **Canale 7 non stop**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**
18,15 [illegible] **al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Settimanale vostro**, [illegible] show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **St[illegible] rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,45 **Girone A**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4 - Informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Tg4 - Informazione**
20,30 **Ballando**, varietà
22 — **Piazza di Spagna**, varietà
23,30 **Video top**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache
17 — **Nero su r[illegible]**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 [illegible] **sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **Le stelle del sud**, film
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Incontro [illegible] l'Associazione Piccoli Proprietari**
20,15 **I politici e la [illegible]** [illegible] Verdi
20,30 **Ballando Ballando**
22 — **Genova opinione**
23 — **Momenti preziosi**

Telestar

13 — **[illegible]idi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
[illegible] **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy da[illegible]**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con voi**
20 — **Tg 8 - Notiziario**
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,55 **Crisis**, telefilm

Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Due americane**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra anticrimine**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **La famiglia Patridge**, telefilm
18,30 **Heckle e Jeckle**, cartoni
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea Sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,30 **Giorni d'amore**, film
22,30 **Appuntamento con la magia**

Teleregione

10 — **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ballando ballando**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Euro Mixer Tv

15 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **In trappola**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

La nuova formazione dopo la 5ª giornata del campionato di Eccellenza. In panchina resta Pignotti

Squadra ideale, cambia tutta la difesa

Debuttano Podestà, Muzio e Venti. Libero Trasatti

Eccoci arrivati alla quinta giornata [illegible] campionato [illegible] Eccellenza e della nostra squadra ideale che vuole mettere [illegible] campo i migliori elementi della domenica. Questa settimana la formazione non concretizza molto: solo quattro reti tra titolari e riserve [illegible] i campi pesanti del fine settimana non hanno certamente favorito gli attaccanti.

E' una formazione in gran parte nuova visto che solo due elementi sono stati confermati dalle scorse settimane oltre [illegible] tecnico della Sanremese Pignotti.

Portiere. Per la seconda giornata consecutiva **Siracusa** dell'Albenga è stato confermato a difesa dei pali della porta ideale. Domenica, con almeno tre interventi miracolosi, ha impedito alla sua formazione di capitolare in un derby giocato su un terreno davvero impossibile.

Difensori. E' una difesa davvero inedita con elementi che si affacciano per la prima volta in questa particolare classifica. Sulla fascia destra [illegible] inserisce **Podestà** della Pegliese che con le sue proiezioni offensive ha messo spesse volte in difficoltà la retroguardia dell'Imperia. Dal lato sinistro [illegible] **Muzio** del Sestri Levante. Un giocatore importante per gli schemi di Mariani. Mentre come difensore centrale c'è **Venti** della capolista Ceparana; domenica è stato determinante visto che ha messo a segno la rete decisiva contro [illegible] Vado che ha permesso alla sua formazione di tentare la prima fuga della stagione.

Libero. In questo delicato ruolo della difesa [illegible] un altro giocatore della Sanremese: si tratta di **Trasatti.** Con [illegible] prestazione ha presto spento le velleità degli avanti del Lava[illegible] contribuendo in maniera decisiva alla vittoria dei biancazzurri.

Centrocampisti. Questa settimana è un reparto di assoluto valore, sia dal punto di vista quantitaivo che da quello qualitativo. La quantità è assicurata da **Viviani** della Cairese, protagonista della g[illegible] contro la Migliarinese. **Andrian** della Sanremese cuce con un grande [illegible] paziente lavoro le trame di gioco tra la difesa [illegible] l'attacco. Con i suoi assist gli avanti della Sanremese possono stare tranquilli. Infine la fantasia di **Meneghetti** della Loanesi: [illegible] prestazione contro l'Albenga, sua ex squadra, per averci militato fino a tre stagioni fa, [illegible] stata superlativa con assist e conclusioni davvero pericolose. un elemento sul quale la Loanese dove puntare per una tranquilla salvezza.

Tornante. Ancora un elmento del Ceparana per questo importante ruolo. Si tratta di **Baschieri**, giocatore inesauribile che mette sempre in difficoltà le difese avversarie.

Luci, centrocampista del Ventimiglia

Attaccanti. Reparto davvero eccezionale q[illegible] settimana. Il ruolo di prima punta [illegible] affidato a **Gonella** della Cairese: contro gli spezzini della Migliarinese si [illegible] procurato (e poi ha realizzato) il rigore che [illegible] deciso l'incontro. Non [illegible] [illegible]gnato [illegible] ha confermato grandi doti tecniche **Formoso** della Loanesi. Contro l'Albenga [illegible] stato l'unico [illegible] non perdere mai l'equilibrio e ha costretto l'estremo difensore bianconero Sira[illegible] ad un paio [illegible] interventi miracolosi.

Allenatore. Ancora una volta è **Pignotti** della Sanremese. La sua squadra in trasferta è praticamente perfetta. Con la vittoria sul Lavagna è ritornato al secondo posto ad una sola lunghezza dal Ceparana.

In panchina. Sono elementi che meriterebbero senza dubbio anche [illegible] ruolo di titolari. [illegible] tratta [illegible] secondo portiere **Balducci** del Finale che contro il Sestri Levante ha parato un rigore a Bertolini. Di **Scalzi** del Vado, sempre prezioso il [illegible] apporto. Di **Saba** e **Luci** del Ventimiglia, quest'ultimo anche a rete nel pareggio con l'Entella. Infine di **Zoli** del Pontedecimo, il suo gol [illegible] sbloccato la partita (vincente) sulla Samm.

[illegible] Novaro
Roberto Pizzorno

LA [illegible]OSIZIONE IN CAMPO

1 [illegible] (Albenga)
5 [illegible] (Sanremese)
2 PODESTA' (Pegliese)
[illegible] (Ceparana)
[illegible] (Sestri L.)
4 VIVIANI (Cairese)
11 [illegible] (Loanesi)
10 [illegible]HETTI (Loanesi)
[illegible] ANDRIAN (Sanremese)
7 [illegible] (Ceparana)
[illegible] (Cairese)

Allenatore: [illegible] (Sanremese)

In panchina: 12 **Balducci** (Finale L.); 13 **Scalzi** (Vado); 14 [illegible]**ba** (Ventimiglia); 15 **Zoli** (Pontedecimo); 16 **Luci** (Ventimiglia).

Gonella, centravanti della Cairese: domenica si è procurato il rigore decisivo

In programma anche tre incontri professionisti. Diretta su Raiuno [illegible] partire dalle 23,15

[illegible] Spotorno il tricolore supermedi

Pugilato: stasera la sfida Bocchini-Nardiello

SPOTORNO. Questa sera sul ring del Palasport saliranno [illegible] campione italiano dei supermedi Massimiliano Bocchini [illegible] lo sfidante Vincenzo Nardiello, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Seul nei superwelter e poi da professionista campione europeo nei supermedi per due anni consecutivi. In palio oltre al titolo nazionale c'è la possibilità [illegible] combattere poi per il titolo europeo della categoria (attualmente la corona è vacante).

Tutto questo [illegible] stato possibile grazie alla Pugilistica Carlevarino che insieme agli organizzatori Cotena e Agostino ha potutto portare in provincia [illegible] combattimento per il titolo nazionale [illegible] altri tre incontri professionisti, oltre naturalmente ai tre promettenti dilettanti Ruocco, Padolano e Prendi della Carlevarino. Tutto questo potrebbe però [illegible] un punto di partenza vi[illegible] che per il titolo europeo la Pugilistica Carlevarino avrebbe avanzato la propria candidatura per organizzare l'incontro nuovamente nella nostra provincia.

Il clou della riunione, che inizia alle 20,30, sarà quindi Bocchini-Nardiello: l'incontro che sarà combattuto sulle 12 riprese, inizierà intorno alle 23,15 e sarà trasmesso in diretta da Rai1 nel corso di Mercoledì Sport.

Vincenzo Nardiello stasera a Spotorno cerca la corona nazionale dei supermedi

Prima [illegible] questo combattimento saliranno sul ring i dilettanti savonesi: inizierà il peso leggero Jimmy Prendi, albanese di origine ma pugilisticamente cresciuto a Savona, che affronta Carminati. Prendi dopo un inizio folgorante, tre vittorie consecutive cerca la conferma contro un avversario di valore. A seguire [illegible] la volta di Riccardo Ruocco, il pugile più promettente della società savonese, già pluri medagliato sia a livello regionale che nazionale: il peso massimo incrocerà i guantoni con Minelli, campione italiano di seconda serie e pugile molto esperto. L'allievo di Renosto con una vittoria potrebbe entrare nel gi[illegible] della grande boxe nazionale. L'ultimo dilettante a salire sul ring sarà [illegible] peso gallo Emilio Padolano, alla ricerca del passaporto per la seconda serie: a Bussi il compito di fermarlo. Questi incontri [illegible] disputati sulla distanza delle tre riprese.

Poi toccherà ai professionisti: ci saranno i genovesi Marinoni [illegible] Pernice che nei pesi welter [illegible] di superare i diretti avversari Decurione e Monaco. Saranno due incontri disputati sulle sei riprese. Il programma prevede poi la sfida dei medio massimi tra Nardiello junior, fratello del più celebre Vincenzo, [illegible] Scarpati. Quest'altra interessante sfida (sempre sulle sei riprese) potrebbe però slittare a dopo l'incontro valevole per il titolo. **[m. no.]**

[illegible] MARASSI

Genoa e Samp con l'obiettivo Coppa Roma e Fiorentina vittime di lusso?

GENOVA

PIOVE sul bagnato. Come se [illegible] bastassero gli acciacchi che [illegible] più riprese si sono abbattuti su giocatori della Sampdoria, [illegible] l'incidente stradale che priva la squadra di Maspero il quale, [illegible] auto con Bellucci, fortunatamente illeso, [illegible] all'ospedale di Cremona dopo [illegible] pauroso testa-coda della sua Porsche Carrera. Ha riportato lesioni al polmone sinistro [illegible] a quanto si è appreso dalla società, [illegible] [illegible]ramente multato. Aveva ragione Mantovani [illegible] detestare le auto veloci. Ci disse [illegible] volta: «Andatevi a vedere i vincitori di Lascia o raddoppia? Alcuni, diventati all'improvviso milionari, acquistarono [illegible] velocissime senza [illegible] l'esperienza necessaria [illegible] calcolare gli agguati del maltempo. Ci furono vittime, purtroppo capita anche nel cal[illegible]. Io, i miei giocatori li vorrei vedere in treno o in 600».

Oggi la Sampdoria ospita la Fiorentina in Coppa Italia ed Eriksson è [illegible] guai. Può darsi che utilizzi Bellucci (se [illegible] sarà ripreso dallo choc) per fare staffetta [illegible] Platt. Incerto anche Melli (contusione alla gamba destra) mentre Mannini accusa dolori alla caviglia sinistra. E la Samp dovrà recuperare [illegible] gol di svantaggio.

Il difensore doriano Riccardo Ferri

Intanto le Fs, per favorire il rientro dei tifosi locali, [illegible] occasione della partita di stasera organizzano un treno speciale Genova Brignole-Savona [illegible] partenza alle 23 e fermata in tutte le stazioni intermedie. In [illegible] di prolungamento della partita, [illegible] partenza [illegible] opportunamente ritardata.

Emergenza anche al Genoa che affronta [illegible] Roma all'Olimpico [illegible] Signorini e Ruotolo, ma che [illegible] forte del 2-0 dell'andata. I giallorossi sono un test importante per rifarsi della sconfitta subita con la Lazio. «Signori e Boksic andavano guardati a vista non per 85', [illegible] per 90'», si amareggia Scoglio, che comunque una sua soddisfazione [illegible] Marassi l'ha avuta: la Nord ha lungamente applaudito lui e la squadra. Ma c'è chi si rassegna. Ecco Bortolazzi: «A Brescia abbiamo vinto dopo il 90', domenica siamo stati bef[illegible] nel finale». Pari e patta, il calcio è anche questo. E il coordinamento rossoblù ha organizzato una trasferta in pullman [illegible] Roma, partenza alle 7,30 [illegible] stamane da via Brigata Liguria.

Guido Coppini

Belle prove anche nel torneo per gli over 35

Vincono Loano [illegible] Carcare [illegible] i tennisti di serie [illegible]

SAVONA. Ultime battute di una stagione tennistica ricca di appuntamenti.

Per archiviare [illegible] '94 la Federazione regionale ha organizzato tre manifestazioni a [illegible] han[illegible] aderito numerosi circoli della provincia e che stanno entrando adesso nella fase più calda.

La principale [illegible] la Coppa Bocciardo riservata a tennisti di C2 e alla quale partecipano Carcare, Pegli, Cus Genova ed Albenga. I valbormidesi hanno vinto, smentendo i pronostici, [illegible] confronto con [illegible] Cus Genova (2-1). La prima classificata del raggruppamento accederà alla seconda fase, incontrando le vincenti dei gironi piemontese e lombardo. Nella Coppa Lombardo, riservata invece alle giocatrici di C2, [illegible] netto il dominio del Tennis Club Loano. Il circolo ponentino è [illegible] punteggio pieno, a conferma di una stagione che ha visto i suoi tennisti al vertice in numerose competizioni. Infine l'Over 35 a cui partecipano, per la provincia di S[illegible]vona, Carcare, Hanbury Alassio, Lavadore, Alba Docilia ed Albenga. Tra i risultati da segnalare il convincente successo [illegible] Carcare sui genovesi della Coronata (2-1). L'anno scorso arrivarono in finale proprio i valbormidesi insieme al Circolo Hanbury.

Afferma Placanica, dirigente [illegible] Tennis Club Carcare: «Quest'anno sarà più difficile, considerata la qualità tecnica [illegible]ei giocatori militanti nei vari sodalizi. [illegible] ogni caso [illegible] soddisfatti dei risultati colti in questa stagione nelle diverse categorie, [illegible] testimonianza della crescita [illegible] nostro circolo».

La prima fase delle tre Coppe si concluderà, recuperi inclusi, il 12 novembre. Subito dopo inizierà la seconda parte in cui le vincenti si misureranno con i circoli di altre regioni. **[g. o.]**

Secondo posto nel doppio misto per il Baia del Sole Alassio ad Alba

L'Amatori «schiaccia» Busalla

Tennis tavolo: i savonesi s'impongono in trasferta

SAVONA. E' ripreso dopo una paio [illegible] [illegible] di stop il campionato di C2 di tennis tavolo e l'Amatori Savona ha battuto in trasferta [illegible] Busalla per 5-1 confermandosi nelle prime posizioni della classifica: la squadra vincitrice a Genova era composta da Ruggeri, Songrali [illegible] Orchini.

I giocatori non sono rimasti comunque fermi visto che Maurizio Mazzoni ha vinto ai «Golden Liguri» in due catego[illegible] la terza nazionale e la 4-1 confermadosi come uno dei migliori elementi liguri.

Solo un terzo posto per Ruggeri e Mazzoni al torneo predeterminato di quarta categoria svoltosi a Novara e valevole come prova di qualificazione ai campionati nazionali.

Infine un secondo posto nel doppio misto ancora per Ruggeri e Auro Zuliani del Tt Baia del Sole [illegible] Alassio. La manifestazione si è svolta ad Alba. **[m. no.]**

La formazione dell'Amatori Tennis Tavolo Savona che partecipa al torneo di C2

Il Trofeo Strazzi mancava dal lontano '76

Anche Albenga riscopre la passione per la bici

ALBENGA. Il grande ciclismo torna nella città ingauna. Lunedì [illegible] a palazzo comunale è stato presentato [illegible] «Trofeo Strazzi» che, dopo quasi vent'anni d'assenza, è nuovamente inserito nel calendario riservato ai dilettanti.

La corsa, la [illegible] ultima edizione risaliva al '76, [illegible] in program[illegible] domenica 26 febbraio e seguirà di 24 ore la «classica» Montecarlo-Alassio anticipata al sabato a causa del carnevale di Mentone. Già definiti i dettagli: la corsa partirà alle 13 davanti al Comune mentre l'arrivo è fissato, intorno alle 15,30, in Viale Italia. Al via la «crema» del movimento dilettantistico che inizierà ad affilare le armi in vista dei Giochi Olimpici [illegible] Atlanta.

La corsa sarà organizzata dal Velo Club Alassio in collaborazione con [illegible] Pedale Albenganese, costituitosi proprio l'altra sera per volontà del Comitato Provinciale. Presidente del sodalizio è Eraldo Zucconelli mentre l'incarico di vice è stato affidato a Domenico Gaia e Mario Canovese.

Il consiglio risulta invece composto da Antonio Pece, Giorgio Prandi, Mario Olivero, Giuseppe Parodi e Leandro Caviglia. Direttore sportivo è Guerrino Avena mentre il ruolo di segretario è stato affidato a No[illegible] Zucconelli. [illegible]ede del sodalizio è Cicli Reale in via Genova.

Afferma il presidente Zucconelli: «Il consiglio verrà allargato a coloro che intendono promuovere il ciclismo ad Albenga. Oltre allo Strazzi organizzeremo gare a livello giovanile mentre a livello agonistico cercheremo di allestire una squadra di dilettanti».

Le manifestazioni ciclistiche della Riviera verranno presentate ufficialmente al «Motor & Bi[illegible] Show» di Bologna in programma dal 3 al 15 dicembre. **[g. o.]**

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 26 Ottobre 1994 N. 33 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

Ieri la sentenza del tribunale di Novara per l'ex gioiello della sanità privata cittadina

Fallita la casa di cura San Gaudenzio

Avrebbe accumulato debiti per oltre 50 miliardi

NOVARA. La [illegible] di cura San Gaudenzio, il gioiello della sanità privata cittadina, è fallita.

La sentenza è stata [illegible] ieri dal tribunale di Novara dopo che i giudici hanno attentamente valutato le relazioni presentate [illegible] suo tempo dal commissario giudiziale Renato Airoldi e le memorie dei legali degli amministratori. Le argomentazioni degli avvocati non sono evidentemente [illegible] sufficienti [illegible] convincere i giudici che sarebbero stati garantiti i diritti della massa dei creditori. I giudici hanno ritenuto cioè che gli amministratori [illegible] meritessero questo beneficio. Come [illegible] si ricorderà la società era stata posta in amministrazione controllata il 18 luglio [illegible]. Il commissario giudiziale Airoldi aveva però sollevato [illegible] serie [illegible] perplessità sulla gestione, che alla luce della sentenza di ieri risultate fondate. In buona sostanza aveva constatato la [illegible] [illegible] presupposti per operare il salvataggio. Aveva segnalato anche alcune operazioni «sospette» compiute poco tempo prima dell'ammissione alla controllata. Per esempio, la [illegible] del poliambulatorio di via Bottini considerato un pò come il «salvadanaio» della casa di cura, alla società «Alexonic» di Bologna. Operazioni che adesso, alla luce del fallimento, saranno valutate nelle sedi opportune.

Il passivo accumulato dovrebbe aggirarsi intorno ai 50 miliardi. Incidono, in particolare le esposizione [illegible] banche e fornitori. Sono sempre stati pagati, invece, i 76 dipendenti.

Ci si chiede, adesso, cosa potrà succedere. Il tribunale disporrà l'apposizione dei sigilli all'edificio di via Bottini dove ieri risultavano ricoverati 23 malati? «E' auspicabile che il tribunale conceda l'esercizio provvisorio per evitare [illegible] danno irreparabile alla massa dei creditori e realizzare i beni del fallimento - risponde Renato Airoldi da [illegible] curatore fallimentare - . Mettendo a posto alcuni tasselli si potrebbe arrivare alla chiusura dello stato passivo. Poi sarà [illegible] comitato dei creditori a decidere la strada da seguire per realizzare i beni dell'azienda».

Non sarà un'operazione facile ma [illegible] la pena di tentare perchè [illegible] interesse di tutti i novaresi salvaguardare questo presidio sanitario. Si pensi che, [illegible] giorni scorsi, ha operato ancora il famoso ortopedico belga Martens (il medico [illegible] calciatore milanista Van Basten) e ieri ha effettuato alcuni interventi l'oculista francese De Laage che dovrebbe operare anche oggi. Nel dissesto finanziario potrebbero risultare indirettamente coinvolte anche la casa di [illegible] Santa [illegible] di Vercelli e l'Eporediense di Ivrea che pure fanno capo alla famiglia Rihaoui così come altre società.

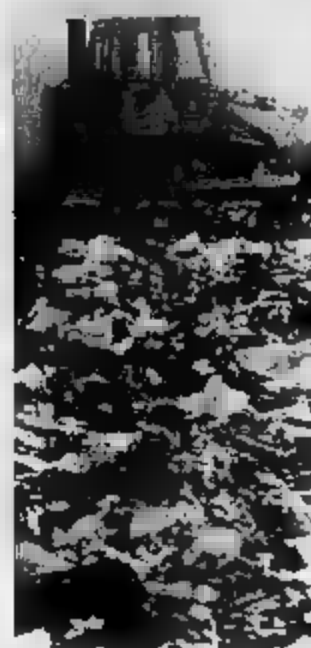
Adnan Rihaoui Il medico siriano che ha gestito negli ultimi [illegible] la Casa di cura San Gaudenzio

Quello della San Gaudenzio è stato un pò un fallimento [illegible] nunciato che farà scalpore. Sorta oltre sessant'anni fa, la clinica ha avuto un notevole rilancio con l'avvento [illegible] Adnan Rihaoui il medico siriano che ha portato la struttura ad avere una rinomanza [illegible] livello nazionale [illegible] internazionale con un costante programma di potenziamento e qualificazione. [illegible] pensi alla risonanza magnetica, all'impiego del laser in chirurgia, ai repa[illegible] di cardiochirurgia tra i più moderni d'Europa, fermo da qualche mese proprio per le difficoltà economiche subentrate. Eppoi ancora l'attrezzato poliambulatorio che faceva [illegible] da supporto alla clinica. I motivi del dissesto [illegible] da ricercare nella crisi che ha ridotto le spese per la sanità privata e [illegible] un'amministrazione davvero poco oculata.

Renato Ambiel

La [illegible] di cura di via Bottini [illegible] considerata dai [illegible] il gioiello della sanità privata cittadina. Vi lavorano un'ottantina di dipendenti. Negli Anni Ottanta con l'avvento di Rihaoui si è trasformata fino a diventare una struttura di risonanza nazionale ed internazionale

UNA STANGATA PER I RIFIUTI

I nuovi costi per i Comuni

Le tariffe per lo smaltimento nella discarica di Beinasco saranno stabilite [illegible] fine mese. Intanto i sindaci [illegible] [illegible] ringraziano Mi[illegible]rusi.

SERVIZIO A PAG. 34

Sviluppi nell'inchiesta sulle mazzette pagate alla Finanza per evitare le verifiche

Arrestato ieri il ragionier Nobili

Il commercialista prelevato dai carabinieri nel primo pomeriggio nel suo studio in Baluardo Partigiani
E' accusato di concorso in concussione con il sottufficiale della Gdf già finito in carcere a Peschiera

NOVARA. Sviluppi clamorosi nell'inchiesta sulle mazzette che avrebbero pagato alcuni imprenditori per evitare [illegible] addomesticare le verifiche della Guardia di Finanza.

Ieri [illegible] stato arrestato Sergio Nobili, ragioniere, [illegible] [illegible] anni, titolare di uno fra i più affermati studi commerciali [illegible] capoluogo. L'hanno prelevato, nel primo pomeriggio, i carabinieri del reparto operativo nei suoi uffici di Baluardo Partigiani 13. Qui, in mattinata, erano [illegible] effettuate alcune perquisizioni disposte dal magistrato. A Nobili [illegible] [illegible] notificato un ordine [illegible] custodia cautelare firmato dal gip Piera Bossi su richiesta del procuratore capo Alberto Oggè che coordina l'inchiesta. L'accusa contestata al commercialista è concorso in concussione con il maresciallo della finanza Bruno Lazzareschi detenuto nel carcere di Peschiera dal 5 ottobre scorso.

La posizione [illegible] sottufficiale, dopo un ricorso del suo difensore [illegible] l'avvocato Zancan di Torino, è stata esaminata ieri l'altro dal tribunale della libertà che si è riservato [illegible] prendere una decisione nei prossimi giorni.

Sergio [illegible] il commercialista [illegible]

Il [illegible] di Nobili [illegible] emerso fin dalle prime battute dell'indagine insieme a quello di altri professionisti, imprenditori e funzionari pubblici che sarebbero, [illegible] pure [illegible] titolo diverso, coinvolti nella vicenda.

Il riserbo da parte degli inquirenti è totale, ma [illegible] due arresti potrebbero seguirne altri. Si sa, per esempio, che risulta indagato per concorso in concussione il funzionario di [illegible] ufficio pubblico incaricato delle verifiche presso le aziende già messo a confronto [illegible] un teste importante [illegible] tempo suo collega d'ufficio, diventato poi imprenditore. Il funzionario avrebbe ammesso anche di aver fornito la sua collaborazione all'ufficio Nobili per alcune soluzione tecniche [illegible] dare a certe pratiche. Ma fin qui non si ravviserebbero [illegible].

Il ruolo del ragioniere, stando almeno alle prime ipotesi di accusa, tutte da verificare, sarebbe stato quello di intermediario nel passaggio delle mazzette fra gli imprenditori, clienti del [illegible] studio, [illegible] il sottufficiale detenuto a Peschiera. Gli episodi finora contestati sarebbero solamente due per 15 e [illegible] milioni riferiti ed una verifica presso un'azienda novarese e alcune informazioni sul conto di un imprenditore.

L'arresto di Nobili, considerato il «principe» dei ragionieri commercialisti novaresi, è di quelli destinati a [illegible] scalpore in città proprio perchè la sua è una figura di primo piano nel mondo economico e finanziario. E' stato per alcuni [illegible] anche presidente del collegio dei ragionieri e commercialisti novaresi. Destinatario di numerosi incarichi professionali anche da parte del tribunale di Novara. E' membro del collegio dei sindaci [illegible] [illegible] fra le più importanti. Professionista sicuramente capace e brillante, con una grande passione per la caccia e, almeno un tempo, anche per lo sport più popolare di Novara: l'hockey a rotelle so[illegible] della quale è stato vice presidente alla fine degli anni Sessanta. [r.a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente [illegible] nuvoloso [illegible] possibilità di precipitazioni, nevosa sul [illegible] alpini.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile con residue precipitazioni; tendenza [illegible] miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA

[illegible]: 18; min: 9; media: 16

[illegible]

Max: 18; min: 6; media: [illegible]

[illegible] **IN PIEMONTE**

Torino [illegible]; Alessandria 16; Aosta [illegible]; Cuneo 17; Asti 15; Vercelli 13.

Carina E, da lire 25.950.000.*
Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

Speciale. ABS di serie [illegible] tutti i modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback [illegible] 2000 GTi berlina); potenti [illegible] [illegible] valvole (ben 115 cv [illegible] 1600); abitabilità [illegible] vertici della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Eurocare di [illegible] anni (fino [illegible] 100.000 km) per auto e automobilista in Italia e all'estero.

Normale. Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

* Prezzo chiavi in mano della 1600 XLi berlina, [illegible] A.R.I.E.T.

Toyota
Campione del Mondo Rally 1993 e 1994.

Top Car
Via P. Lombardo, 228
NOVARA (LUMELLOGNO) - Tel. 0321/456895

Novara, Confesercenti attacca l'assessore sulle manifestazioni domenicali

«I negozianti non ne possono più»

In una nota l'organizzazione invita tutti gli operatori [illegible] non aderire alle iniziative del 13 novembre
Anche il rappresentante dell'Ascom per il centro città è scettico: «Perché Bistaffa ha deciso da solo?»

NOVARA. La risposta [illegible] arrivata a tempo di record. Lunedì alle 11 l'assessore al Commercio Luciano Bistaffa [illegible] il consigliere Maurizio Grifoni annunciano la ripresa delle manifestazioni domenicali, il 13 novembre, con apertura facoltativa dei negozi. Ieri alle 7 il segretario generale della Confesercenti, Gianmario Caramanna, legge i giornali. Poi tira giù dal letto, via telefono, il suo vice Luigi Minicucci, il presidente provinciale Domenico La Vecchia, il vicepresidente Giovanni Longoni. Alle 9,04 nelle redazioni arriva il fax: una nota durissima nella quale i punti esclamativi abbondano.

«Ora basta! I commercianti e i titolari dei pubblici esercizi novaresi non ne possono più». Questa [illegible] premessa, scritta tutta in caratteri maiuscoli. E' risaputo che l'argomento delle domeniche dei negozi aperti, da un anno [illegible] questa parte, ha la proprietà di cambiare l'umore ai dirigenti della Confesercenti.

«Se l'assessore Bistaffa, insieme al signor Grifoni, vuole lo scontro, ebbene avrà una risposta inequivoca! Senza alcun motivo, infischiandosene [illegible] l'opinione della stragrande maggioranza (oltre il [illegible] per cento) dei commercianti novaresi e delle proposte avanzate dalla Confesercenti ed Ascom-Confcommercio, "con la grancassa" l'assessore Bistaffa annuncia alla stampa che domenica 13 novembre i negozi saranno aperti!».

Lo stesso Bistaffa nella conferenza di presentazione della giornata [illegible] 13 novembre [illegible] va dichiarato: «Non ha alcuna importanza che le organizzazioni di categoria sappiamo o meno dell'iniziativa. Sono stufo delle prese di posizione che hanno matrice politica».

Ed è sull'aggettivo «politico» che la Confesercenti non [illegible] sta: «I commercianti, che [illegible] hanno alcun interesse a scendere sul piano di un fantomatico "attacco politico" paventato dall'assessore e che non sono interessati a questo tipo [illegible] argomentazioni, risponderanno con la chiusura dei propri esercizi. E' questa l'indicazione della Confesercenti [illegible] propri associati e alla categoria tutta: non si aderisca all'apertura dei negozi [illegible] dei pubblici esercizi di domenica 13 novembre».

Così è andato all'aria, ancor prima di arrivare [illegible] un'intesa concreta, l'abbozzato accordo fra assessorato e organizzazioni: «La Confesercenti aveva proposto un calendario programmato di manifestazioni, il rispetto dei turni di riposo settimanale (con chiusura [illegible] pensative per titolari [illegible] dipendenti), la costituzione di [illegible] commissione permanente tra Comune e associazioni di categoria. Nulla di tutto questo».

La nota della Confesercenti si chiude con un acuto dedicato ad assessore e consigliere che [illegible] i registi delle domeniche con negozi aperti intitolate «Novara Città Spettacolo»: «Fallito miseramente il comitato "Novara di domenica", Grifoni con il placet di Bistaffa si "consola" organizzando "feste e balli" con la copertura del Co[illegible] [illegible] con i soldi dei contribuenti! Eravamo e siamo disposti al dialogo, ma a bocce ferme. Così ai commercianti novaresi non resta che imboccare la via - vincente anche [illegible] Milano - di non alzare la saracinesca!».

Più contenuta ma ugualmente contraria è la reazione di Gianfranco Zegna, rappresentante degli operatori del centro per l'Ascom-Confcommercio [illegible] titolare di boutique: «Non si poteva prendere una pausa di riflessione, aspettando i risultati del nostro referendum sulle domeniche? E' scontato che il comportamento dell'assessore [illegible] molto imbarazzo. Lui s'impegna anche, per carità, ma se lo [illegible] [illegible] guardare in faccia nessuno che consensi può raccogliere?».

«Novara Città Spettacolo» deve ancora andare in [illegible] e dietro le quinte l'atmosfera è già condita da tensioni, critiche, attacchi personali. Il copione (collaudato) [illegible] offre nemmeno più l'emozione di una «prima».

Maria Paola Arbeia

Gianfranco Zegna, dell'Ascom, e Gianmario Caramanna, della Confesercenti

Soluzioni nei paesi

OLEGGIO. Anche nell'hinterland si discute sull'apertura festiva dei negozi. In qualche caso l'esperienza è già datata. Un esempio è a Oleggio. Da quattro anni l'assessorato al Commercio ha legato il mercatino «Cose d'altri tempi», che si tiene l'ultima domenica di ogni mese, alla facoltà di tenere gli esercizi aperti. «Al di fuori di questo - dice l'assessore Renato Leonardi - non c'è interesse da parte dei commercianti ad aprire gli esercizi nei festivi». Il mercatino fra l'altro riprende domenica dopo tre mesi d'interruzione.

A Cameri, visto il successo dell'apertura serale [illegible] occasione del palio, l'associazione dei commercianti sta vagliando [illegible] proposte degli associati. A Trecate ci sono stati contatti tra i commercianti e il Comune per possibili iniziative. «Ma ci vogliono promozioni ben studiate - dicono all'Ascom locale - perché l'apertura festiva non si trasformi in un fiasco solenne». Unico denominatore comune in tutti i centri, l'apertura in occa[illegible] del Natale. **[c. m.]**

E' l'ultima settimana per votare

Referendum, batte bandiera ossolana

LA STAMPA
[illegible] CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
RISERVATO [illegible] - B[illegible]ERIE - [illegible] - PIZZERIE
PROVINCI[illegible] DI NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA
VOTO PER
COMUNE DI
□ EFFICIENZA E CORTESIA □ SERVIZIO
□ SIMPATIA □ CONVENIENZA
Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

NOVARA. Non molla l'«Eurossola». Il locale di Domo tiene alta la bandiera ossolana, restando ben saldo al comando della classifica del referendum «Premio Qualità '94». Ma siamo ormai alle battute finali: lo «stop» all'invio dei voti è fissato per lunedì prossimo. Fino [illegible] quel giorno, però, tutto è possibile e [illegible] sicuri che ne vedremo ancora delle belle.

Intanto l'«Eurossola» conta le schede, siamo [illegible] quota 4227. Da chi le principali insidie? Ovviamente dal «Gunther» e dalla «Noce», rivali [illegible] cui ha instaurato un duello al vertice partito fin dall'inizio del referendum.

Centonovanta tagliandi di differenza (4037 [illegible] totale) non possono certo spaventare la birreria del Torrion Quartara che già prepara le «trappole». E il ristorante «La Noce»? E' lì al terzo posto (3977), ma attenzione, non consideratelo fuorigio[illegible]. Sta solo mettendo assieme le forze (e le schede) prima di lanciare l'ultimo assalto.

Chi, invece, può rappresentare la rivelazione di quest'ultima fase è il bar «Tiro a segno» di Borgomanero, in quarta piazza (3354), che sta risalendo posizione su posizione e tra poco potrebbe «vedere» le lepri.

Cominciano a farsi pesanti, seppur non definitivi, i distacchi del bar «Tre» Galliate (2755), bar «Sport» [illegible] Pernate (2358) e pizzeria «Sempione» Borgomanero (2300). La «top [illegible]» prosegue poi con il caffè «Broletto» (2204), ristorante «La Meridiana» Domodossola (2191) e paninoteca «le Griffon» Premosello (1740). Non troppo distanti sono il bar «Memphis» di Mergozzo (1466), e il bar gelateria «Alice» Domodossola (1340). La classifica prosegue ancora con bar «Rubino» Bognanco (1195), bar il «Paiolo» Novara (1169), ristorante «san Gaudenzio» Omegna (1048), Cral Montedison Novara (1011), pizzeria della «Posta» Domodossola (994), pizzeria «Remigio» Villadossola (930), «Tre Gazzelle» Novara (827), ristorante «Caglieri» Novara (796), ristorante «Luina» Stresa (784), bar «Meeting» Novara (734), bar «Coccia» Novara (718), trattoria «Nuova» Ghem[illegible] (712), ristorante «Le Volte» Verbania (705). Seguono altri novanta locali.

Complessivamente, le schede arrivate fino a ieri in redazione e negli uffici dell'Ascom sono 53362. Ma non è ancora finita, per votare c'è tempo fino a lunedì. **[r. s.]**

Fermata dai carabinieri con mezzo chilo d'oro

Arrestata nomade sull'autostrada To-Mi

NOVARA. Arrestata dai carabinieri al casello autostradale di Agognate con mezzo chilo di oggetti d'oro nella borsetta. Si tratta di [illegible] nomade [illegible] 19 anni, Violetta Stefanovic, nata a Gallarate ma domiciliata al campo nomadi di Muggiano (Mi). La giovane doveva rispondere anche [illegible] un ordine di custodia cautelare spiccato dalla procura della Repubblica di Venezia per furto aggravato.

Denunciato a piede libero anche un ragazzo di 17 anni, nato in Croazia, anch'egli domiciliato al campo nomadi di Muggiano, del quale non sono state rese note le generalità ma solo le iniziali, S.S.

I due sono [illegible] fermati per accertamenti al casello di Agognate da una pattuglia dei carabinieri di Novara, che da tempo stanno svolgendo controlli [illegible] caselli d'uscita dell'autostrada Torino-Milano.

Viaggiavano in direzione di Torino, a bordo di una «Fiat Regata» targata Teramo. Un'auto che non poteva passare inosservata ai militari, in borghese, che l'hanno subito fermata.

Durante la perquisizione i carabinieri hanno scoperto nella borsa della giovane, oltre ai documenti falsi, anche anelli, collane, braccialetti e altri oggetti per mezzo chilo d'oro. Secondo il comando provinciale della compagnia carabinieri di Novara, i due nomadi non erano diretti verso la città. Dopo la scomparsa del clan Lakatosz, Novara non sarebbe più un punto di riferimento del Nord Italia per la ricettazione di oggetti rubati. **[m. p.]**

Violeta Stefanovic, 19 anni la nomade arrestata [illegible] carabinieri [illegible] Novara sull'autostrada

Il Consorzio ha stabilito i costi d'ingresso per i nuovi comuni: 17.750 lire per abitante

Rifiuti, in arrivo una stangata

Le nuove tariffe con aumenti diversificati per lo smaltimento a Beinasco saranno stabilite entro fine mese
I sindaci riconoscenti a Merusi che, attirandosi le ire dei novaresi, ha permesso di scaricare alla Bicocca

NOVARA. Dalla contestazione dura degli abitanti della Bicocca, nell'assemblea [illegible] venerdì sera, ai ringraziamenti dei sindaci del Consorzio perché il comune di Novara consentendo di scaricare i rifiuti nella discarica del capoluogo li ha tolti da un bel guaio. Sergio Merusi, come sindaco, avrà anche scontentato parte dei suoi elettori ma certo ha risolto un bel problema ai comuni che fanno capo al Consorzio rifiuti del quale è presidente. Ma l'emergenza non si risolve certo così. Lo sanno bene i sindaci che l'altra sera hanno partecipato all'assemblea. Intanto hanno stabilito la quota d'ingresso per quei comuni che hanno chiesto di aderire al Consorzio (una strada obbligata). [illegible] tratta di: Casaleggio, Casalino, Recetto, Momo, Castellazzo, Briona, landiona, Mandello, Momo, Vicolungo, Sillavengo e Vinzaglio rifiutato da Vercelli. Pagheranno 17.750 lire per ciascun abitante con una soluzione rateizzata. Una via di mezzo fra i [illegible] degli investimenti [illegible] ri[illegible] proprie cui [illegible] devono aggiungere quelli per la strada d'accesso per un totale di 7505 lire per abitante e le 42.829 lire che tengono conto degli oneri per i mutui, la rivalutazione monetaria e le spese di gestione sostenute. Allargando la base consortile nel prossimo esercizio si rivedranno le quote per abitan[illegible].

Approvati [illegible] piano di smaltimento del bacino 3, già discusso, [illegible] come l'incarico al professor Vincenzo Borasi che dovrà individuare il sito per la [illegible] discarica entro il 30 novembre prossimo, è stato affrontato il problema dell'emergenza. Qui entra in campo il Consorzio che [illegible] [illegible] carico di organizzare il trasbordo dei rifiuti dai mezzi di raccolta nei singoli comuni ai bilici da 60 metri cubi che dovranno trasferire i rifiuti a Beinasco. L'operazione avverrà allo smaltitore di corso Milano dove sono in fase di allestimento e collaudo le attrezzature idonee.

[illegible] quanto costerà quest'operazione ai comuni e, in ultima analisi ai cittadini? Non è stato possibile quantificare una cifra perché si deve decidere, per esempio chi si occuperà del trasbordo. Si deve trattare [illegible] costo del trasporto a Beinasco che i comuni vorrebbero a carico [illegible] quel consorzio trattandosi della restituzione di 25 mila tonellate di rifiuti scaricati, a suo tempo, nella discarica di Ghemme. [illegible] conoscono però le richieste. Beinasco pretende 99 lire al chilo per lo smaltimento, fino [illegible] raggiungimento delle 25 mila tonellate. Diciamo per sei mesi visto che la produzione, nei comuni [illegible] consorzio [illegible] eccezione di Novara che continuerà a smaltire alla Bicocca, è di 140 mila tonellate giorno. Superato quel tetto i costi aumenteranno del [illegible] per cento. La Siris chiede 50 lire al chilo per il trasferimento a Beinasco cui si deve aggiungere [illegible] costo per la stazione di conferimento. Il Consorzio dovrà valutare a chi affidare quest'ultima operazione. Tre gli interlocutori, la Emit proprietaria dell'impianto, la Snu e la Siris. Resta inteso che chiunque opererà dovrà riassumere i lavoratori [illegible] suo tempo licenziati dalla Emit.

Difficile quantificare, oggi gli aumenti dei costi anche perché ogni comune ha contratti [illegible]versi per raccolta e smaltimento. Da qui l'esigenza di omogeneizzare i contratti [illegible] momento della scadenza. Qualche sindaco però ha già fatto i [illegible] conti. Nuvolone di Bellinzago, per esempio, prevede di spendere dai 300 ai 400 milioni in più. La trattativa con Regione, Consorzio di Beinasco e società interessate è stata affidata al presidente del consorzio Sergio Me[illegible]. **[r. a.]**

Sergio Merusi è passato dalla contestazione della Bicocca ai ringraziamenti dei sindaci del Basso Novarese

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«No al parcheggio sull'area ex lavatoio»

Leggo sulla pagina locale della Stampa la notizia «L'area dell'ex lavatoio diventerà parcheggio?».

Premesso che non sono poche le cose che non hanno dato a Verbania soluzioni urbanistiche migliori di quelle che ha, tra di esse certamente una delle peggiori è stata l'ostinazione con la quale il M[illegible] di Grazia e Giustizia ha preteso di ristrutturare l'ex casa di rieducazione e l'attuale carcere, invece di trasferirli e rifarli in zona più adatta alle nuove esigenze. In tal modo avrebbe così liberato in città aree vaste e importanti per case, uffici, commercio, verde pubblico, associazioni, scuole.

Che adesso lo Stato pretenda anche di espropriare spazi collettivi per fare parcheggi non previsti per i propri interessi (come mai?) mi pare solo il sintomo di un metodo arrogante che non cambia [illegible] il ricambio della classe politica.

Da cittadino verbanese spero vivamente che il sindaco non voglia acconsentire a una richiesta «iniqua» che fa seguito a rifiuti altrettanto iniqui e penalizzanti per la nostra città.

L'area dell'ex lavatoio è certo poca cosa, ma può essere recuperata - dopo oltre 30 anni di incredibile abbandono - e destinata a verde pubblico o ad attività culturali, sportive o ricreative senza bisogno di troppa fantasia.

[illegible]ono figlio di un agente di custodia e so per esperienza diretta quanto sia difficile un mestiere così delicato e così ingrato, ma questo modo di risolvere i problemi serve solo a peggiorare grandemente l'immagine dei «tiracadenasc» presso la gente comune in una fase di forte ristrutturazione urbanistica e sociale della città.

Bruno Le Luca, Verbania

Le lettere vanno indirizza[illegible] alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 882.222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.9[illegible] · [illegible]: **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 · 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 · 556.000 · 556.161, **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (03[illegible]) 967.456 **Lesa:** [illegible] 76.697, **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

■ **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Galli*, via Micca 48, tel. 61.13.70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Ferrero*, [illegible] Cavallotti 30, tel. 62.50.70, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medi[illegible] urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

La [illegible] di turno degli altri [illegible]muni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chia[illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391.
Arona: *Nagri*, via [illegible] 42, tel. 0322/24.24.56.
Borgomanero: *Pezzana*, [illegible] Roma 50, tel. 0322/81.553 · 84.18.42.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.51.03.
Verbania (Trobaso): *Siron*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.64.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, [illegible] San Carlo 7, tel. 0323/28.105.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.176.
Villadossola: *Montagne*, v. Zonca 6, tel. 0324/51.187.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, [illegible] 0324/62.016.
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, [illegible] Matteotti 45, tel. 0324/95.018.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo 9, [illegible] 0324/24.24.03.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. 0323/61.290 · 64.36.21.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Tania Piana; Francesco Paolo Saba; Deborah Romeo; Andrea Faraci; Francesca Alzani; Simone Galdi; Umberto Cisari; Fiammetta Tacca; Luca Galdini; Desirée Pelingolo; Sofia Bernardi.

MORTI. Altilia Vidiz (1937); Luigi Loto (1905); Maria Fioramonti (1908), Ambrogio Carlo Chiodini (1927); Felicita Irma Amabili (1932); Maria Angela Burolli (1907), Carmela Lanzarone (1903); Lorenzo Manzoni (1932); Pietro Arrigoni (1920), Gianpietro Agosti (1942); Ferdinando Cerri (1924); Pietro Mora (1921); Dasolina Mattaini (1901); Eugenia Ballarè (1905); Maria Orsola Guarneri (1909), Loris Monteferrario (1931), Pierfranco Campra (1930), Elisabetta Taralllo (1962), Mariella Luigia Minelli (1921); Elio Catto (1934), Gianni Iacomelli (1932), Giovanna Antonia Badà (1932); Eli[illegible] Rossi (1908), Francesca Osnaghi (1958); Maurizio Zorzato (1964); Pierina Zanotti (1908); Regina Piantanida (1924); Filomena Scarpone (1917); Rosa Feltarappa (1914); Gian Piero Andenna (1936); Emilia Begini (1901); Erminia Pavanelli (1922); Angela Favino (1902).

GLI APPUNTAMENTI

INDUSTRIA

Ripresa e disposizioni fiscali

Per illustrare la legge relativa agli incentivi fiscali per la ripresa economica, l'Unione Industriali del Vco organizza per oggi alle 15, nella sede di [illegible] Mameli 18 a Verbania, un incontro sul tema «disposizioni fiscali per [illegible] ripresa dell'occupazione e dell'economia e per la riduzione degli adempimenti a carico dei contribuenti». Sarà tenuto da Riccardo Petroni e Enrico Tarrano. **[c. m.]**

[illegible]

Famiglia oggi, dibattito a Oleggio

«Famiglia oggi» è il tema della conferenza-dibattito che si svolge oggi, dalle 21, nella Casa della Gioventù a Oleggio. Parlerà lo psicologo e direttore del centro Comoli di Novara, Luciano Viana. Organizza il Centro Italiano Femminile. **[b. c.]**

[illegible]

Due stage con Mario Finotti

Due corsi per imparare a fotografare. Li terrà nei locali del Photo Discount il fotografo novarese Mario Finotti. Le lezioni base, riservate ai principianti, si tengono ogni martedì e giovedì alle 18 e costano 120 mila lire. Il corso avanzato, invece, si tiene ogni mercoledì e giovedì alle 18 e costa 150 mila lire. Per [illegible] iscrizioni rivolgersi entro il 31 ottobre al negozio [illegible] corso Cavour 9. **[b. c.]**

QUARTIERI

Pernate discute i progetti

I progetti delle commissioni saranno discussi domani alle 21 al consiglio [illegible] quartiere di Pernate. L'assemblea dei consiglieri si riunisce alla sede della circoscrizione, in via San Francesco d'Assisi 25. **[b. c.]**

CORSI

Per il brevetto di paracadutista

Organizzati dalla sezione di Novara dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia si tengono nella sede di via Tarantola 10/c, dalle 21 di lunedì, mercoledì e venerdì i corsi per il conseguimento del brevetto di paracadutista che consente di effettuare i lanci da velivoli militari o civili. **[r. l.]**

Riformisti con ppi ottengono il primo spazio, al via la campagna elettorale

Borgomanero, come sarà la scheda

Ieri mattina le sei liste in competizione per le amministrative hanno presentato i rispettivi simboli
Appuntamento-chiave il sette novembre con il confronto tra tutti i candidati alla carica di sindaco

BORGOMANERO. E' toccato all'ingegner Pierluigi Pastore e al gruppo che lo sostiene, «Indipendenti riformisti-Borgomanero verso il Duemila-Partito Popolare», il primo posto sulla scheda elettorale per le consultazioni amministrative [illegible] venti novembre.

Lo ha stabilito il sorteggio che [illegible] è svolto ieri mattina in Pretura, coordinato dal vicepretore avvocato Roberto Za[illegible]. Il sorteggio ha assegnato il secondo posto sulla scheda al candidato sindaco Maria Piera Pastore e alle due liste che la sostengono: Lega Nord Piemonte e Forza Italia. Con queste due liste si completa la prima parte della scheda elettorale.

Terzo posto in scheda, e seconda facciata, per Pier Giorgio Borgna e il gruppo «Città Nuova», seguito da Giovanni Cerutti sostenuto da «Vivere la città». L'ultimo posto sulla scheda è toccato al candidato sindaco [illegible] Alleanza Nazionale, Titti Piemontesi.

Ieri mattina le sei liste in competizione per le amministrative hanno presentato anche i rispettivi simboli: Lega Nord, Forza Italia ed Alleanza Nazionale hanno presentato quelli istituzionali, utilizzati anche per le altre consultazioni elettorali, mentre contrassegni originali sono stati presentati dalle tre liste civiche.

Quella che sostiene Pierluigi Pastore, rispettando la fusione tra Popolari [illegible] laici, ha presentato un simbolo composto da due cerchi: nel primo [illegible] inserita la torre medioevale di Baraggiola, il monumento più antico di Borgomanero, nel secondo il tradizionale contrassegno «Libertas» dei popolari.

«Città Nuova», lo schieramento in lizza per Dodo Borgna, ha scelto un profilo della città, mentre «Vivere la città», il gruppo a sostegno [illegible] Giovanni Cerutti, ha optato per la piazza simbolo di Borgomanero, piazza Martiri, con l'immagine della statua della Madonnina e la Collegiata [illegible] San Bartolomeo.

Archiviate le formalità burocratiche, candidati sindaci e gruppi che li sostengono hanno dato praticamente [illegible] via alla campagna elettorale. Una campagna che si preannuncia appassionante soprattutto perchè il risultato appare incertissimo.

L'appuntamento chiave sarà quello del sette novembre: per quella data è in calendario all'auditorium dell'Oratorio un dibattito con tutti gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino e un confronto con il pubblico.

Tutti i sei gruppi hanno nel frattempo [illegible] distribuito i programmi, caratterizzati da una grande attenzione [illegible] le tematiche sociali ed i problemi urbanistici ed economici che la

A Borgomanero il dibattito elettorale entra nel vivo, sono annunciati gli arrivi di ministri, deputati e senatori

città sarà chiamata ad affrontare nei prossimi anni, [illegible] la realizzazione dell'area industriale.

Un'altra caratteristica di questa campagna [illegible] il ricorso [illegible] dibattiti [illegible] quartiere e di frazione: tutte le sei liste hanno programmato una serie di incontri [illegible] con i candidati sindaci che [illegible] i rappresentanti di lista in tutte le frazioni della città.

Lega Nord, Forza Italia ed Alleanza Nazionale potranno avvalersi anche dell'organizzazione dei propri partiti, [illegible] a Borgomanero sono attesi nei prossimi giorni alcuni dei loro esponenti più importanti.

Forza Italia ha annunciato la presenza del ministro della Sanità, Costa, e il probabile arrivo del ministro degli esteri Martino; altre presenze sicure quelle dei parlamentari novaresi Silvano Boroli e Vittorio Tarditi.

Per [illegible] Lega Nord sono attesi i ministri Speroni, Pagliarini [illegible] Gnutti; dovrebbe esserci anche il sindaco di Milano Formentini e, compatibilmente con gli impegni, Umberto Bossi. Per Alleanza Nazionale potrebbe infine arrivare Gianfranco Fini.

Marcello Giordani

ARONA
Ugo Amaldi parla del progetto Tera

«Tera: un progetto per la cura del cancro a Novara, in Italia e in Europa» è il tema della conferenza in programma giovedì alle 21 al cinema San Carlo. Ne parlerà il professor Ugo Amaldi **[m. b.]**

I restauratori della chiesa erano già stati pagati

Avevano percepito regolari compensi i giovani restauratori della chiesa Santa Maria. E la polemica suscitata alla vigilia del convegno (la cui prima parte era in programma ieri sera) [illegible] toni più contenuti e limitati al mancato coinvolgimento [illegible] stessi ai lavori del convegno, che prosegue venerdì sera. **[r. s.]**

CASTELLETTO TICINO
E' travolto dall'autogru guidata dal padre

E' scivolato sul terreno fangoso ed è finito sotto un'autogru guidata dal padre. E' ricoverato all'ospedale di Arona con fratture al bacino e alle gambe. La prognosi [illegible] due [illegible]. Vittima Davide Bonetto, 22 anni, studente, residente in [illegible] Palermo. **[s. bott]**

Giuseppe Parisi nuovo direttore Coldiretti

Giuseppe Parisi è il nuovo direttore della Coldiretti di Novara. Proviene dalla sede centrale dove ricopriva l'incarico di caposervizio nell'ambito del dipartimento tecnico-economico. Parisi [illegible] stato anche direttore della Coldiretti regionale del Molise, delle Marche, della Campania, dell'Abruzzo, della federazione di Salerno e delegato confederale alla Coldiretti di Sassari e Oristano. Docente del Formez, è [illegible] presidente della federazione regionale Cooperative agricole della Campania.

STRESA
Il premio Manzoni al francese Arrabal

Lo scrittore francese Fernand Arrabal ha vinto il Premio Manzoni con la sua opera «La Tueuse du Jardin d'Hiver»; gliel'ha assegnato una giuria presieduta da Gianfranco Lazzaro e di cui faceva parte anche lo scrittore Carlo Della Corte. A Franca Primavesi di Lugano è andato il premio per il racconto e la novella, premio per la poesia [illegible] aequo a Luce Péclard e Johannes Clemente, svizzeri. **[m. b.]**

Passa alla Diocesi di Novara il collegio De Filippi

Il Collegio De Filippi, da sempre dipendente della diocesi di Milano, è passato a quella di Novara. Nell'occasione il vescovo della diocesi di San Gaudenzio Monsignor Corti si è incontrato [illegible] gli ex allievi e quelli delle tre scuole attualmente in funzione. **[m. b.]**

Un'esperienza di scambi culturali con la capitale ellenica

A scuola con gli amici greci prima ad Atene poi nella Bassa

ROMENTINO. Dalla Bassa ad Atene, per fare viaggiare la cultura su binari internazionali.

E' quanto ha fatto la nostra classe, [illegible] quarta E dell'Istituto Tecnico Commerciale di Romentino, che ha partecipato ad uno scambio interculturale [illegible] una scuola di Atene.

E' stata un'esperienza indimenticabile: abbiamo potuto provare l'emozione di confrontarci con tradizioni e costumi appartenenti [illegible] cultura diversa ed abbiamo imparato ad adattarci [illegible] diversi ritmi di vita, ospiti di una famiglia greca per un periodo [illegible] quindici giorni.

Altro aspetto importante è stata la possibilità di comunicare in una lingua straniera, farsi capire e dialogare al tempo stesso, scopo, peraltro, previsto dal nostro corso E.R.I.C.A. di preparazione alla comunicazione. Grazie a questo scambio, ci [illegible] arricchiti culturalmente e ognuno si [illegible] scoperto più autonomo, responsabile, proprio perché si [illegible] trovato distante dalla famiglia.

Nella seconda fase dello scambio abbiamo svolto un lavoro di approfondimento sul tema dell'immigrazione e i problemi che ne derivano. Sono state organizzate varie conferenze che hanno aiutato gli studenti [illegible] integrare la loro ricerca [illegible] notizie e informazioni. Tutto è proceduto seguendo la stessa organizzazione del lavoro in gruppi, com'è avvenuto in Italia.

In precedenza infatti, abbia[illegible] lavorato sul tema delle risorse energetiche in provincia di Novara. Molto utile [illegible] stato il contributo dell'Agip e della Sarpom, che hanno fornito materiale e tenuto conferenze.

I nostri ospiti greci, oltre ad aver vissuto anche loro due settimane a Trecate, Galliate, Romentino, Cerano, Cameri, hanno effettuato alcune escursioni a Torino, Venezia e Milano, dove hanno potuto osservare da vicino alcune città del Nord Italia. [illegible] lavoro scolastico ed extrascolastico [illegible] risultato abbastanza impegnativo ma interessante, e i soggiorni in Grecia e in Italia s[illegible] stati allietati da alcuni parties e feste (quella d'arrivo [illegible] quella dei saluti finali). Ad alcuni mesi dal termine dello scambio, i contatti con i nostri compagni greci so[illegible] tuttora vivi e continui. Questa esperienza ha marcato la nostra adolescenza e [illegible] ha [illegible]gnato [illegible] vivere ed a muoverci all'interno di un gruppo di lingua, costumi e civiltà differenti. Uno scambio abbatte ogni barriera tra due paesi [illegible] diver[illegible] nazionalità, permettendo [illegible] confronto e l'approfondimento delle conoscenze. Dopo questa esperienza ci sentiamo più aperti verso una visione del mondo diversa, quella a cui il nostro corso [illegible] indirizza, proiettandoci [illegible] una nuova realtà dove la comunicazione renda possibili i rapporti tra le persone.

A CURA DI **Patrizia Ingarare e la quarta E.R.I.C.A.**
(Istituto tecnico commerciale [illegible] Romentino)

Un gruppo di ragazzi della classe [illegible] Romentino che per quindici giorni ha svolto un interessante «stage» nella capitale della Grecia. Lo scambio si è poi concretizzato con l'arrivo degli studenti greci nella scuola novarese (FOTO [illegible])

Interviene un gruppo di studenti del Liceo scientifico «Spezia»

Resistenza, ancora poco conosciuta

«Carenza d'informazione su questo periodo storico»

DOMODOSSOLA. Siamo un gruppo di studenti del liceo scientifico «G. Spezia» che ha rappresentato l'Istituto (e l'intero corpo studentesco ossolano) all'incontro a tema «Le [illegible]ve generazioni di fronte alla tradizione della Resistenza» tenuto recentemente dal professor Claudio Pavone, noto storico [illegible] vicepresidente dell'Insmli, presso l'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara [illegible] Novara.

Purtroppo alcune carenze organizzative che hanno permes[illegible] a improvvisati partecipanti di occupare posti legittimamente prenotati da altri e un marcato disinteresse [illegible] molti studenti hanno in parte compromesso la riuscita dell'iniziativa.

Le cause del diffuso disinteresse sono comunque da ricer[illegible] [illegible] quelli che sono stati i punti fondamentali trattati nel dibattito stesso.

Il distacco generazionale tra i giovani d'oggi e i protagonisti (diretti e non) della lotta partigiana, ma soprattutto la [illegible] [illegible] informazione riguardo tale periodo storico, costituisco[illegible] spesso ostacoli difficili da superare.

Come studentesse del trien[illegible] riteniamo inammissibile che in base [illegible] programmi ministeriali lo studio degli avvenimenti del nostro secolo, a noi più vicini, sia spesso trascurato per mancanza di tempo e venga invece dato largo spazio allo studio particolareggiato di periodi storici che meno [illegible] interessano.

Conseguenza della nostra giustificata «ignoranza» è stato il limitato numero di interventi (per altro molto stimolanti) che hanno fatto del dibattito quasi un monologo del relatore. Punto caldo del dibattito è stato l'intervento di un membro «dell'associazione ex combattenti della Repubblica sociale» il quale ha fatto notare l'assenza di una controparte ed è stato preso in non molta considerazione dai relatori.

Al di là di tutto ciò che non sappiamo e che non consente di giustificare o di condannare l'una o l'altra parte, sappiamo con certezza che gli eventi del dopoguerra ci hanno lasciato una pesante ed importantissima eredità: la libertà di cui noi dobbiamo imparare ad usufruire nel migliore dei modi, sebbene sia una cosa non facile, anche e soprattutto [illegible] l'aiuto di chi per la libertà ha combattuto.

Riteniamo inoltre che anche la possibilità di esprimere le proprie idee sia una forma di libertà.

A CURA DI **Sarda Barone, Serena Morelli, Chiara [illegible], Giovanna Madarena**
(Liceo scientifico G. Spezia di Domodossola)

Venite ad ammirare
le nuove collezioni
di gioielli in platino
di Damiani e Mikawa

Nell'occasione sarà esposto
l'abito da sposa in platino,
il più prezioso al mondo.

Gioielleria
Corso Italia, 12/A - Novara
da giovedì 27 a domenica 30 ottobre 1994
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

LA TESSITURA DI BORGOMANERO S.R.L.
ricerca
per il proprio stabilimento [illegible] Cressa (No)

Ci rivolgiamo a giovani volenterosi che si ritengano idonei a ricoprire la specifica mansione.
Si prega di contattare direttamente l'Azienda al numero **0322/863666**

RICERCHIAMO
VENDITORI
[illegible] possiedano il potenziale necessario per cogliere le numerose opportunità di crescita offerte dalla ns. azienda in costante espansione.
Siamo un'azienda con prodotti [illegible] largo consumo, offria[illegible] assunzione diretta, stipendio, diaria e portafoglio clienti. Zona lavoro: NOVARA
Scrivere a Casella Postale 106 - 21100 VARESE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Clima arroventato in Consiglio comunale dopo le polemiche seguite alla commemorazione

Scontro sui «Quaranta giorni di libertà»

Sotto accusa le celebrazioni, nella sala storica di Domo

DOMODOSSOLA. «Bagarre» [illegible] Consiglio sulla Resistenza. Non era mai accaduto che un dibattito sulle celebrazioni della Repubblica dell'Ossola assumesse toni tanto accesi e polemici perfino sul significato della lotta di Liberazione. E' successo nella sala storica che aveva ospitato, durante i «40 giorni di libertà» vissuti dall'Ossola fra il settembre e l'ottobre del 1944, le riunioni della Giunta provvisoria di Governo presieduta da Ettore Tibaldi. La discussione è partita da un ordine del giorno critico del consigliere Rocco Cento che aveva accusato l'amministrazione [illegible] non aver saputo cogliere l'occasione per far conoscere il patrimonio storico e le risorse democratiche della città e della Valle Ossola «oltre i confini di uno scontato e banale provincialismo». «Il programma delle manifestazioni - ha sostenuto Cento - è risultato privo di tensione ideologica, adatto più a un Giugno Domese appena accettabile che a una ricorrenza così importante». Il discorso si è allargato allo scarso coinvolgimento della città alla commemorazione che ha visto per la prima volta la partecipazione di Scalfaro. Il clima da assedio dovuto alle imponenti e rigidissime misure di sicurezza, il mancato ricevimento in municipio, il palco delle autorità che sembrava voltare le spalle alla città non hanno certo favorito la partecipazione popolare. «E' mancata la tensione ideale - ha rile[illegible] Moreno Trivelli dei progressisti - forse anche per scarsa convinzione. Durante il discorso del presidente dell'istituto storico della Resistenza abbiamo notato segni di insofferenza da parte di esponenti della maggioranza». «Ho passato ore [illegible] cercare [illegible] convincere i responsabili della sicurez[illegible] [illegible] non sarebbe accaduto nulla - ha detto il sindaco Ettore Angius -; hanno prevalso i timori per la difficile situazione della Valle Vigezzo. Il palco è stato spostato all'ultimo momento. Cento [illegible] [illegible] è mai visto alle manifestazioni. Troppo comodo stare alla finestra e criticare». Un consigliere leghista, il dottor Alessandro Ambroso, ha preso la parola a titolo personale: «Ero fra gli insofferenti. C'è voluto uno storico, criticato apertamente dalla sinistra ufficiale, per dire che la Resistenza è stata anche guerra civile». Le dichiarazioni del giovane leghista hanno suscitato un vespaio. Cento ha ritirato per protesta l'ordine del g[illegible]: «Non meritate di votarlo». Si è dovuta sospendere [illegible] seduta per placare gli [illegible]. Al rientro si è parlato [illegible] «incomprensioni chiarite» con la precisazione che Ambro[illegible] aveva parlato per [illegible]. Un'al[illegible] contestazione storica [illegible] venuta da Alvaro Corradini, presidente dell'associazione delle forze armate regolari nella guerra di Liberazione, che ha chiesto ufficialmente al sindaco la rimozione di una frase scritta [illegible] uno dei pannelli che ricordano la Resistenza. [illegible] parla dello «sfascio dell'esercito» che avrebbe reso agevole l'occupazione dell'Italia da parte di truppe tedesche, «in alcune zone del paese [illegible] all'estero reparti italiani resistono ai tedeschi ma vennero presto sopraffatti». «E' una dichiarazione che costituisce un velenoso quanto ridicolo falso storico - scrive Corradini -: i soldati italiani che, dopo l'armistizio, restarono in armi fino alla fine della guerra furono 350 mila. L'intero Mezzogiorno d'Italia rimase occupato da truppe italiane dopo la dichiarazione di guerra alla Germania. La storia delle forze armate regolari [illegible] stata finora ignorata per inte[illegible] politico».

Adriano [illegible]

Un'immagine delle celebrazioni. A sinistra Alvaro Corradini e Alessandro Ambrosio [FOTO FACCIOLA]

Ieri al processo contro la 'ndrangheta dell'Ossola, 18 imputati

Quattro testi sul monitor

Tutti detenuti, per motivi di sicurezza hanno deposto mediante un collegamento tv
«A Domo il capo era Domenico Cento, l'ho visto destituire un affiliato con lo "spoglio"»

VERBANIA. Quinta udienza, ieri in tribunale, per [illegible] processo ai 18 imputati di appartenenza alla «'ndrangheta ossolana», accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, estorsioni, traffico e armi e droga. E ancora una volta sono entrati in scena gli audiovisivi. Quattro testi - tutti detenuti - sono stati esaminati mediante collegamento televisivo dal pm Patrizia Caputo e dagli avvocati della difesa.

Giuseppe Panetta si è avvalso della facoltà [illegible] non rispondere mentre Giuseppe Antonio Zerna - già noto per aver compiuto l'attentato dinamitardo alla casa delle sorelle Ciceri, a Varzo, circa due anni fa - ha basato essenzialmente la sua deposizione sulle confidenze di un non [illegible]glio identificato Antonio Lentini. Questi sarebbe un affiliato alla 'ndrangheta trasferitosi [illegible]cuni anni [illegible] al Nord e, forse, espatriato in Svizzera. Lentini avrebbe detto a Zerna che il [illegible] [illegible] della «locale» di Domodossola sarebbe stato Marco Attinà. Contestata dagli avvocati della difesa - per la mancata acquisizione agli atti del processo dei verbali d'interrogatorio - la testimonianza di Angelo Celli, detenuto per traffico [illegible] armi e droga. Dalle [illegible] dichiarazioni è emerso un collegamento di alcuni degli imputati con un pre[illegible] traffico di eroina di vaste proporzioni. Il Tribunale ha poi respinto la richiesta d'acquisizione dei verbali.

La testimonianza più [illegible]sante si è rivelata quella resa da Giacomo Lauro, già condannato a 13 anni per altro reato e per concorso in omicidio.

«Sono stato ospite [illegible] una famiglia di amici, a Domodossola, dove conobbi Domenico Cento, alcuni anni fa. Era [illegible] periodo, tra il 1985 ed il '91, in cui al Sud [illegible] combatteva la guerra di mafia che costò la vita al giudice Scoppelliti. Durante il periodo in cui ero 'cavaliere errante' in Ossola - ha ricordato il teste - ho avuto occasione di [illegible] allo 'spoglio', da parte di Domenico Cento, di un affiliato che poi si trasferì [illegible] Calabria, a Brancaleone, dove aprì un campeggio. Nel gergo della 'ndrangheta lo spoglio significa destituire di autorità».

Giudice Montefusco: «Qual'è la differenza [illegible] 'capo società' e capo della 'locale'?». Lauro: «Il capo società controlla [illegible] braccio armato dell'organizzazione mentre il capo della 'locale' è responsabile del territorio. Talvolta le due cariche possono coincidere». La prossima udienza del processo è prevista per venerdì. [a. r.]

Montecrestese, lo cercano da domenica

Scomparso un giovane appello dei genitori

MONTECRESTESE. Manca da casa [illegible] tre giorni, Severino Piola, [illegible] 25 anni. Se n'è andato da [illegible] domenica mattina e non vi ha più fatto ritorno. Da ieri i genitori hanno lanciato un appello a chiunque lo veda: «Lo stiamo cercando, vogliamo torni a [illegible], se qualcuno avesse notizie può telefonarci al [illegible].

Severino Piola, che abita nella casa dei suoi alla frazione Lo[illegible] ha dormito nella sua stanza la notte tra sabato e domenica. Nei suoi discorsi nulla che facesse pensare ad una [illegible] fuga da casa. La mattina però [illegible] madre, non vedendolo, [illegible] recata da lui per svegliarlo: il letto era però vuoto. Alcuni vicini di casa sostengono di aver udi[illegible], verso [illegible] 5, il rumore di un'auto che si sarebbe fermata qualche minuti sotto la [illegible] dei Piola: qualcuno potrebbe [illegible] [illegible] venuto a prendere il giovane tornitore, che lavora in un'officina di Masera. Dalle descrizioni dei genitori il ragazzo se n'è andato indossando un paio di jeans, un maglione e una giacca di cuoio nero. Avrebbe portato con sé anche una borsa con dentro indumenti [illegible] ricambio. E' stata presentata denuncia ai carabinieri. [re. ba.]

Severino Piola lavora come tornitore in un'officina di Masera e [illegible] nella frazione Lomese di Montecrestese

IN BREVE

Violano le misure del tribunale denunciati dai carabinieri

I carabinieri [illegible] Domodossola hanno denunciato a piede libero Marcatonio Tornabone, 47 anni, di Druogno e Claudio Romeo, 24 anni, di Crevoladossola per aver violato le disposizioni del Tribunale di Verbania che imponevano loro [illegible] non lasciare i rispettivi Comuni di residenza. [r. s.]

Nuovo rinvio per il processo sugli scavi del Toce

E' stato nuovamente aggiornato [illegible] processo a carico di sette tra impresari e loro dipendenti sulle escavazioni [illegible] fiume Toce, iniziato nel marzo di quest'anno in pretura a Verbania. La prossima udienza è fissata per il 20 dicembre. [re. ba.]

BOGNA[illegible]

[illegible] benefico al Rubino per aiutare l'ospedale croato

Una serata benefica è in programma al dancing Rubino sabato sera per sensibilizzare gli ossolani a contribuire all'acquisto di un'apparecchiatura endoscopica per l'ospedale di Fiume, in Croazia. E' organiz[illegible] dal Comune di Bognanco e dal gruppo di solidarietà verso l'ospedale croato. [re. ba.]

Ambulatori di odontoiatria ancora chiusi, proteste

Proteste per i disagi creati dal perdurare della chiusura dell'ambulatorio odontoiatrico dell'Usl per la mancanza della poltrona attrezzata che non funziona perché ritenuta fuori norma. [re. ba.]

[illegible]OLA

Premiata la media Bagnolini al [illegible] [illegible] Resistenza

La Scuola media stale «Attilio Bagnolini» è stata premiata a Stazzema, in provincia di Lucca, dove una delegazione alunni e insegnati ha ritirato il riconoscimento per il concorso sulla Resistenza indetto dalla città toscana. [re. ba.]

Torna la sagra antigoriana delle mele e del miele

E' [illegible] programma sabato e domenica la quinta sagra di mele [illegible] miele, che si terrà presso la scuola media statale «Innocen[illegible] XI» per valorizzare questi prodotti coltivati in valle Antigorio. Ogni [illegible] la rassegna richiama a Baceno centinaia [illegible] visitatori. [re. ba.]

In via Borlandelli

Il sindaco «Nuova sede per il museo»

CANNERO RIVIERA. Il [illegible] delle tradizioni locali si salverà. Ad assicurarlo è lo stesso sindaco Carlo Henke in risposta ad un appello lanciato da insegnanti e alunni della scuola media, che temevano la scomparsa di questa caratteristica istituzione. E' proprio dall'attività svolta nei corsi a tempo pieno della scuola media che nel '81 prese vita il piccolo museo.

Dopo una serie di ricerche sul dialetto e sulle tradizioni del paese, gli alunni raccolsero tantissimi oggetti e testimonianze del passato e con l'appoggio dell'amministrazione, della Pro Loco e di cittadini, realizzarono una esposizione permanente. Tutto il materiale venne raccolto in un edificio del centro storico in [illegible] Casari, di proprietà del Comune e già sede di varie [illegible]ciazioni cittadine, quindi venne sistemato su due piani dedicati agli antichi mestieri e agli oggetti di [illegible].

«Da allora e per tredici anni - dice la professoressa Maria Pia Bottacchi - gli stessi alunni hanno provveduto a tenere aperto il museo in estate e su richiesta anche nel resto dell'anno, ricevendo numerose visite».

Recentemente però si è saputo che il Comune ha ceduto l'edificio del museo e che questo deve trovare un'altra sistemazione. Questo ha suscitato la preoccupazione degli alunni e il loro appello. La risposta del sindaco rassicura: «Il mantenimento del museo sta a cuore anche all'amministrazione - dice Henke -. Sarà presto disponibile una vecchia baita in sasso in via Borlandelli». [s. r.]

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE 57

Ai sensi dell'art. 6 [illegible] Legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1993.

GESTIONE SANITA' (in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza di bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto [illegible] ANNO 1993
Trasferimenti correnti	37 418.497	46 559.208
Entrate varie	2 056 000	2.029.761
Totale entrate correnti	39 475 497	48.588 969
Trasferimenti in c/capitale	[illegible]	304.261
Assunzioni di prestiti	29.500 000	38 720.411
Partite di giro	7.957 000	6 863 426
Totale	37.798.000	46.894 098
Disavanzo	144.194	3.643 555
Totale generale	77.417.691	99.126 622

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di [illegible] di bilancio ANNO 1994	Impegni di conto consuntivo ANNO 1993
Spese correnti	39.559 766	49 745 006
Spese in c/capitale	390 925	2.705 271
Rimborso prestiti	29.500.000	[illegible].726.411
Partite di giro	7 967.000	6,863 426
Totale	77.417.691	99.040,114
Avanzo		
Totale generale	77.417.691	99 040 114

GESTIONE ASSISTENZA (in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza di bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
Trasferimenti correnti	1 210.123	1 522 628
Entrate varie	65 000	70 000
Totale entrate correnti	1 275 123	1.592 628
Trasferimenti in c/capitale	-	-
Assunzioni di prestiti		-
Partite di giro	24 680	4.788
Totale	[illegible]	4.788
Disavanzo		-
Totale generale	1 299 803	1.597 416

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza di bilancio ANNO 1994	Impegni da conto consuntivo ANNO 1993
Spese correnti	1 275 123	1.573 892
Spese in c/capitale		-
Rimborso prestiti	-	-
Partite di giro	[illegible]	4 788
Totale	1.299 803	1.578.680
Avanzo		18.736
[illegible] generale	1.299 803	1 597.416

IL COMMISSARIO STRA[illegible] dr. [illegible] Vannini

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. 0321 33.341 (2 linee r.a.)

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Gozzano Via Cervino 13
Tel. 0322 913.839

PK publikompass

HOTEL MAYA

ogni sabato sera

DINER DANZANTE

sabato 29 ottobre
DUO [illegible]

per prenotazioni
0321/450810

RICOH

Nelle fotocopiatrici e nei telefax Ricoh 9 modi ragionati per ridurre i tuoi costi.

è Risparmiare

Da oggi puoi ridurre i costi [illegible] copie [illegible] fax [illegible] aumentare la produttività del tuo ufficio. Ricoh ti offre una serie di accorgimenti, di automatismi intelligenti, di innovazioni.

Questo è progresso. Moltiplica questi vantaggi per tutte le fotocopie che [illegible] [illegible] per tutti i fax che ricevi o spedisci ogni giorno e avrai un **reale risparmio**. Ma c'è di più: risparmiare energia e risorse, ridurre i rifiuti.

Evitare gli sprechi significa anche **aver [illegible] dell'ambiente.**

GARBOLI per l'Ufficio

28025 GRAVELLONA TOCE
C.so Milano, 46
Tel. (0323) 848544
Telefax (0323) 864611

Ordine del giorno del Consiglio comunale sulla disputa per il capoluogo

Verbania a Domo: «Ragioniamo»

Gli amministratori del lago ribadiscono: «La città resta capoluogo, ma garantiremo un'equa distribuzione dei servizi sul territorio». Altro documento: «no» alla decisione di insediare la prefettura a Villa Taranto

VERBANIA. La città è e resta capoluogo, ma intende ribadire il proprio impegno nell'interesse di tutto il territorio della nuova provincia per garantire una equa distribuzione dei servizi: questo il senso dell'ordine del giorno che il Consiglio comunale lunedì sera ha approvato all'unanimità a palazzo Flaim. C'era molta attesa per questa seduta, la prima dopo che Domodossola aveva rivendicato il ruolo di capoluogo. La risposta al documento elaborato dal Consiglio domese in effetti è giunta, con toni equilibrati che intendono respingere ogni tentazione di polemica. qualcuno aveva parlato di aperta provocazione, gli amministratori verbanesi [illegible] dono cimentarsi sul terreno della disputa, bensì privilegiare i termini di un pacato confronto. L'ordine del giorno si rifà alle conclusioni emerse dal recente incontro con i parlamentari del Verbano Cusio Ossola presso l'ufficio di presidenza dell'assemblea costituente della provincia. «La proposta scaturita in quella sede - si afferma - individua l'elemento di garanzia per le comunità cusiane e ossolane in un provvedimento che dia certezze sulla istituzione di sedi di uffici [illegible] tali al di fuori del territorio del capoluogo. Tale soluzione meglio risponde alle caratteristiche tripolari del nuovo ente e trova già ora alcuni riscontri positivi nella localizzazione della Camera di commercio a Baveno, nella istituzione della sede provinciale dell'Inps a Gravellona Toce, nel mantenimento del comando del gruppo speciale della Guardia di Finanza a Domodossola». «Il Consiglio comunale di Verbania - conclude il documento - invita le amministrazioni locali, le forze economiche e sociali a un confronto positivo che abbia come obiettivi la costruzione concreta ed efficace del decentramento e l'apertura di uffici statali distribuiti sul territorio come segno del riconoscimento e della presenza dello Stato».

Aldo Reschigna, sindaco di Verbania (a sinistra) e l'on. Marco Zacchera, di Alleanza Nazionale, intervenuti nel dibattito dell'altra sera in Consiglio comunale a Verbania dove è stato votato l'ordine del giorno sulla nuova provincia (FOTO DE SORTIS)

Una risposta a Domodossola, quindi, che intende ricreare condizioni di dialogo. «Non vogliamo rincorrere sterili polemiche che servono solo a dare all'esterno l'immagine negativa di un territorio diviso - commenta il sindaco Reschigna -. Il momento è delicato e non [illegible] a nessuno scendere ad un livello improduttivo di polemica». La decisione di respingere un rapporto conflittuale con gli altri Comuni del Verbano Cusio Ossola è stata condivisa da tutti, pur con le dovute cautele. «E' giusto recuperare condizioni di civile confronto - sostiene il capogruppo di Alleanza Nazionale, Giorgio Tigano -, ma l'avallo al documento elaborato dal consiglio non significa svuotare Verbania della sua dignità di capoluogo. La città deve salvaguardare le sedi istituzionali che le spettano di diritto».

«E' importante dimostrare ragionevolezza, pur con la dovuta attenzione», ribadisce l'onorevole Marco Zacchera. Il parlamentare verbanese torna ad individuare nelle aree attorno a Gravellona e Domo Due le località baricentriche che possono ospitare uffici di generale interesse. Intanto, dopo il parere negativo espresso dalle associazioni di agricoltori e floricultori del Verbano Cusio Ossola, anche del consiglio comunale di Verbania giungono pareri contrari all'utilizzo di Villa Taranto come sede della prefettura. Tale indicazione [illegible] contestata in un ordine del giorno presentato da Mauro Bardaglio del Pds e dal verde Lucio Perozzi. «Si tratta di una scelta non percorribile e negativa - sostengono i due consiglieri -, poiché Villa Taranto rappresenta una prestigiosa realtà da destinare a finalità scientifiche e culturali».

Sergio Ronchi

IN BREVE

Raccolte altre 700 firme contro l'inceneritore

Oltre 700 firme sono state raccolte sabato scorso a Intra per la petizione popolare contro l'apertura del forno inceneritore di Mergozzo. L'iniziativa, della Federazione Verdi del Piemonte e di altri gruppi ambientalisti, ha finora consentito di raccogliere quasi 1500 firme. I sostenitori della petizione ribadiscono l'estrema pericolosità del forno inceneritore il cui funzionamento costituirebbe causa di irreversibile degrado della zona circostante [s. r.]

Corsa della Cri per aspiranti volontari

Il sottocomitato della Croce Rossa organizza lezioni di pronto soccorso per aspiranti volontari. Gli appuntamenti sono ogni lunedì [illegible] dalle 20.30 alla Pro Senectute in via Giovanola [s. r.]

Il progetto del lungolago piace alla circoscrizione

Il consiglio circoscrizionale di Pallanza ha espresso parere positivo sul progetto dell'amministrazione comunale per la sistemazione del lungolago. Unica riserva riguarda una migliore attenzione alla collocazione delle panchine lungo la passeggiata [s. r.]

OMEGNA

Come visitare il museo e lo stabilimento Girmi

Aperto al pubblico il Museo storico della Girmi. Contiene tutti i «pezzi» storici della celebre azienda produttrice dei piccoli elettrodomestici, e in esposizione c'è anche materiale risalente agli albori dell'attività industriale nel Cusio. Il museo è visitabile, anche da parte di scolaresche, negli orari di lavoro e per chi lo desiderasse è possibile visitare anche lo stabilimento Girmi [v. a.]

In attività la nuova associazione Alto Verbano

Si è costituita poco tempo fa l'Associazione culturale ambientale Alto Verbano, con lo scopo di migliorare la cura del territorio e le condizioni di vita dei cittadini. L'assemblea dei soci ha nominato quale presidente Valerio Carmine, vice presidente Luca Bionda; la sede centrale è in via Roma, 38 a Cannero, mentre la delegazione di Cannobio si trova in piazza Vittorio Emanuele III, 35. L'associazione ha già promosso con successo una prima iniziativa, raccogliendo in pochi giorni 189 firme in calce ad una petizione di protesta sulla situazione-parcheggi a Cannobio. Si lamentano l'uso indiscriminato dei parchimetri, la mancanza di posti-auto, la soppressione di 50 posti in via Cerioni senza predisporre alcuna alternativa, con conseguenti difficoltà anche per i turisti soprattutto nei giorni di mercato. La petizione è già stata inoltrata al sindaco di Cannobio. [s. r.]

Hanno aspettato quasi un mese, per provare il nuovo orario delle Ferrovie dello Stato

Pendolari, rivolta sulla Novara-Domo

«Viaggiamo su carrozze scomode e senza riscaldamento, che impiegano due ore per percorrere 90 chilometri. Ma dove sono le novità promesse dalle Fs?». Gli utenti hanno scritto una lettera chiedendo spiegazioni e interventi

VERBANIA. Hanno aspettato quasi un mese dopo l'entrata in vigore del nuovo orario invernale. «Per provare le tante novità che ci erano state promesse dalle Fs», hanno detto. Poi, visto che quelle innovazioni non ci sono state, anzi, secondo alcuni il servizio è addirittura peggiorato, i tanti pendolari della Novara-Borgomanero-Domodossola [illegible] tornati sul piede di guerra.

Carrozze antidiluviane, treni-lumaca e perennemente in ritardo. Questo denunciano gli utenti. «Altro che confort e coincidenze migliorate! Se non ci credete, provate a fare un viaggio con noi, i "sopravvissuti" della linea-fantasma Novara-Domodossola - tuona Mario Corti, pendolare di Verbania Intra che ogni giorno è costretto a viaggiare in treno per raggiungere il posto di lavoro a Novara -. [illegible] quali novità, è ora che le Ferrovie la smettano di prenderci in giro!».

Corti e un gruppo di pendolari hanno scritto una lettera, allegando almeno un centinaio di firme. «Le abbiamo raccolte in fretta - aggiunge - ma posso assicurare che ci sono ancora tante persone esasperate che vorrebbero unirsi alla protesta».

Sotto accusa i treni 9131, 10281, 10294, 10318, quelli su cui grava gran parte del pendolarismo tra l'alta e la bassa provincia. «Oltretutto - proseguono gli utenti - si sono diffuse strane voci, del genere che le carrozze sarebbero coibentate in "Eternit", notoriamente un materiale che può nuocere gravemente alla salute. Vorremmo che le Fs smentissero questa notizia, che è per noi è fonte di grande preoccupazione».

Altro da aggiungere? «Certo, per garantire il rispetto delle percorrenze orarie, le Ferrovie invece di migliorare il materiale, sopprimere fermate inutili, intervenire sulla linea, e via dicendo, hanno deciso di allungare la percorrenza stessa, cosicché in cinque anni i treni da un'ora e 15 minuti sono passati a un'ora e 50. Alla faccia dell'efficienza! Poi, ci piacerebbe sapere come a parità di [illegible] riale, scadente, le Fs aumentando le fermate vorrebbero velocizzare la linea».

Un coro di proteste che non è destinato a esaurirsi qui, anche se dalla direzione compartimentale di Torino la risposta non si farà attendere, anzi, dovrebbe arrivare nei prossimi giorni. [m. p.]

Esasperati dal nuovo orario Fs, protestano i pendolari della Novara-Domodossola

«SONO CARROZZE ANTIDILUVIANE»

Siamo un gruppo di pendolari della linea Domodossola-Borgomanero-Novara e vorremmo intervenire sul nuovo orario invernale FS. Scriviamo solo ora perché abbiamo voluto «provare» per qualche tempo l'ulteriore rivoluzione delle FS. Ma ci siamo accorti che, ancora una volta, nulla è cambiato.

Le «FS Spa» forniscono alla stampa notizie addomesticate perché in questa è l'effettiva situazione) alle soglie dell'anno 2000 i pendolari di detta linea viaggiano su carrozze antidiluviane e senza riscaldamento, viaggiano «al freddo» perché a tutt'oggi il riscaldamento non funziona, viaggiano su treni che percorrono i fatidici 90 km che dividono Novara da Domodossola in due ore (quando [illegible] in orario) alla media di circa [illegible] km/h, viaggiano su treni inquinanti (il diesel pulito [illegible] è ancora [illegible] giunto nell'arcipelago FS), tanto più che con la stagione fredda, onde garantire il riscaldamento del convoglio, sarà necessario utilizzare un «carro-caldaia» a carbone (!) (ma la Lega Ambiente è a conoscenza di queste cose?) con relativo fuochista; viaggiano su treni insufficienti, tanto è [illegible] che dopo Borgomanero i passeggeri sono costretti a stare in piedi nei corridoi; viaggiano su una linea che al primo acquazzone o temporale va in tilt (e i pezzi di ricambio devono giungere dagli Usa) e lungo la quale sono state chiuse quasi tutte le stazioni.

Inutile ricordare che la rivoluzione delle FS ha visto deteriorarsi il grado di comfort dei passeggeri sotto il profilo degli [illegible] i treni della mattina e della sera più frequentati dai pendolari hanno subito (nel giro di pochi anni) continue modifiche [illegible] nel senso che la mattina il treno è stato notevolmente anticipato e la sera sono stati allungati i tempi di percorrenza. Sono questi i segnali che evidenziano quanta attenzione le FS hanno nei confronti dei pendolari (persone - studenti e lavoratori - che non si muovono per divertimento ma per sobbarcarsi una giornata di lavoro o di studio). E, *dulcis in fundo*, la ciliegina: l'ulteriore aumento del costo dell'abbonamento (aumentato in 2 anni del 40 per cento). Insomma, soldi sì, servizi no. TRP è una bella sigla che nasconde l'ulteriore «fregatura» per i pendolari novaresi.

Sono queste le FS versione 2000 che auspica il dr. Gorzegno (Direttore compartimentale per il Piemonte)?

Altro che farne pubblicità: dovrebbe nascondersi! Ringraziamo di questo anche l'Amministrazione provinciale di Novara (chi l'ha vista?), la Regione Piemonte e i cui confini, evidentemente, non comprendono il Borgomanerese ed il Vco) e la Prefettura di Novara che, interessata da alcuni di noi con una raccolta di firme ai problemi della linea, ha richiesto «ulteriori elementi» e... chi s'è visto s'è visto. Dimenticavamo: a noi l'alta velocità non interessa per nulla. Ci basterebbe andare a lavorare in tempi ragionevoli su materiali decenti. E' pretendere troppo?

Un gruppo di pendolari esasperati e molto arrabbiati

A un anno di distanza dalla tragedia nella galleria di Olgia, in Val Vigezzo

Frontalieri nei guai per una lapide

Dedicata ai colleghi morti, ma senza il permesso

SANTA MARIA MAGGIORE. Rischiano di finire nei guai i «frontalieri» vigezzini per aver posato una lapide a ricordo delle tre vittime della tragedia di Olgia. La sera dell'11 novembre dello scorso anno un grosso masso si [illegible] staccato dalla parete all'imbocco della galleria situata a meno di un chilometro dal confine di Ponte Ribellasca e aveva schiacciato una «Peugeot» 205 sulla quale viaggiavano tre frontalieri che erano rimasti uccisi. Le tre vittime, Alberto Bergamaschi, 30 anni, che era alla guida, la fidanzata, Catherine Zurbriggen, 24 anni, e Diego Bergamaschi, 38 anni, sposato con due bambini, stavano rientrando a Malesco dalla Svizzera. Al già carissimo prezzo di tre vite umane, per i «frontalieri» vigezzini si sono aggiunti undici mesi di fortissimi disagi per la difficoltà di raggiungere ogni giorno il loro posto di lavoro nel Locarnese. La situazione si è sbloccata solo ai primi di ottobre in occasione della visita del presidente Scalfaro a Domodossola.

Nel primo anniversario della tragedia di Olgia, i «frontalieri» vigezzini hanno voluto ricordare le tre vittime della disgrazia posando sul nuovo portale della galleria una lapide con lo scritto «sarete sempre con noi».

Qualcuno non avrebbe gradito l'iniziativa e sarebbe partita addirittura una denuncia. Del caso si [illegible] occupando i carabinieri di Santa Maria Maggiore. Sembra che il problema sia sorto per la mancata formalizzazione dell'autorizzazione alla posa della lapide da parte dell'Anas. Ci sarebbero state lamentele anche da parte di qualche amministratore vigezzino per il mancato coinvolgimento dei Comuni e della Comunità montana.

«Avevamo comunque comunicato per tempo la nostra intenzione all'Anas con una lettera partita il 12 ottobre - spiega il presidente dei "frontalieri" vigezzini Antonio Locatelli - [illegible] pensavamo certo di commettere infrazioni. Mi risulta che la questione stia per essere appianata. Abbiamo solo approfittato del bel tempo per posare la lapide senza attendere l'autorizzazione formale - aggiunge Locatelli - lo abbiamo fatto nelle fasce orarie di apertura della strada, al mattino presto e la sera. L'opera è quasi completata. Ci siamo comunque sempre mantenuti in stretto contatto con le autorità. Ci siamo rivolti al prefetto per ottenere l'autorizzazione a una breve cerimonia sul luogo della disgrazia nel primo pomeriggio di domenica 6 novembre. Abbiamo chiesto che la strada sia riaperta per il tempo strettamente necessario a una funzione religiosa e allo scoprimento della lapide». [a. v.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 dicembre 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà dei sigg.ri **VISCO Mario e PEDROTTI Battistina**, siti in:

Comune di Cameri, in via Trieste n. 12 terreno mq. 375 con entrostanti casa di civile abitazione composta da 4 locali uso cantina, ripostiglio e doccia al p. seminterrato, appartamento al p. rialzato ed altro appartamento al 1° piano, più sottotetto; due autorimesse binate mq. 32, laboratorio artigianale mq. 57.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base L. 183.769.[illegible].
2) Offerta [illegible] d'aumento L. 2.000.000
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 6.12.1994 depositando altresì la somma di L. 41.000.000 (di cui L. 18.600.000 per cauzione e L. 22.400.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato [illegible] assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, lì 23 settembre 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa Eva

CERCASI

Rappresentanti mono o plurimandatari zona Novara e provincia. Per vendita articoli settore pubblicità e bar-ristoranti-alberghi

Tel. per appuntamento LUN.-MAR.-VEN. allo 0323/503841 o allo 0323/502805

OGGEBBIO
Lago Maggiore CEDESI attività di
ALBERGO BAR RISTORANTE TABACCHI
adiacente lago
Ottimo per conduzione familiare
Per appuntamento tel. 0323/[illegible].72

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani

NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18
Tel. 28 353

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 10/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 4000** la riga. Domande lavoro/impiego **L. 1150**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviata edicola, ottimo giro d'affari [illegible] Tel. 0322 913.724 dopo ore 20

Primaria azienda di formazione ricerca
SEGRETARIA AMMINISTRATIVA
con esperienza.
Requisiti: diploma o laurea - massima elasticità.
Tel. 0322 - 845169 ore ufficio

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 Novembre 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Calana Paolo siti in:

Comune di Oleggio - via Gaggiolo n. 137 -

Quota indivisa di una metà: fabbricato ad uso abitazione di 4 piani fuori terra e così composti: piano terra comprendente due negozi e due uffici, primo e secondo piano comprendenti rispettivamente tre appartamenti [illegible] terzo [illegible] comprendente due mansarde.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di [illegible] Lire 194.000.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 31.X.1994 depositando altresì la somma di lire 43.900.000 (di cui L. 19.900.000 per cauzione e L. 24.000.000 quale [illegible] per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con [illegible] circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la [illegible] dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, lì 19 ottobre 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Levari

Si preannuncia una difficile stagione con l'elenco dei 13 ospedali a rischio

Sanità tra lotte di campanile

L'assessore regionale Cucco: «Criticabile il taglio indiscriminato delle assunzioni». «No» anche a un ticket per il Pronto soccorso

«Non si può dire nulla fin tanto che [illegible] Parlamento non approva la finanziaria e le [illegible] [illegible] [illegible]compagnamento». L'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco (gruppo riformatori) non vuole discutere di eventuali soppressioni di strutture sanitarie. Ci sono già i risvegli di vecchie lotte di campanile che preannunciano una cattiva stagione per la sanità piemontese. Nessun commento sull'elenco dei 13 ospedali che rischiano la chiusura.

«Sulla chiusura dovranno decidere i direttori generali - sottolinea l'assessore -; bisogna essere chiari, la legge dice così. Ogni intervento [illegible] carattere programmatorio dovrebbe es[illegible] deciso sul territorio [illegible] disegno complessivo di ristrutturazione sanitaria. In secondo luogo dal punto di vista del risparmio: è [illegible] che alla fine se [illegible] recuperiamo le vecchie strutture ma[illegible] per anziani, le residenze socio-assistenziali, sono posti di letto nuovi, [illegible]a per attivarle [illegible] vogliono soldi e i vecchi ospedali devono anche assumere personale. Non [illegible] un progetto che porta a un taglio di spesa [illegible] applicato già dal prossimo anno, ma sul lungo periodo, nel '96 ci vorranno soldi e personale».

I dubbi dell'assessore riguardano gran parte delle norme, in materia [illegible] sanità, inserite nella finanziaria '95. «E' criticabile il taglio indiscriminato sulle assunzioni - spiega Cucco -; è previsto il blocco delle assunzioni per i primi [illegible] mesi '95, e autorizzata la copertura del turnover, cioè di coloro che hanno chiesto il pensionamento, solo per il [illegible] per cento della seconda parte del prossimo anno. La razionalizzazione [illegible] giusta perché il costo maggiore delle Usl [illegible] quello del personale che incide per il 50% nella [illegible] totale se si pensa che in Piemonte si spendono [illegible] miliardi».

Dalle unità sanitarie della regione però spesso è nata la protesta per la mancanza [illegible] personale, [illegible] infermieri [illegible] reparti. «E' vero che applicare indiscriminatamente i tagli al personale non ha senso, perché la Regione Piemonte ha già attuato una restrizione in tutte le unità sanitarie, non si tiene conto delle differenze tra regioni, noi [illegible] molto oculati non autorizzando tutte le assunzioni richieste. Gli enti locali che han[illegible] fatto una politica di risparmio [illegible] penalizzati da questa normativa. E' necessaria un'attenta valutazione dei bisogni, l'applicazione della legge secondo la realtà del territorio [illegible] un progetto coordinato. I direttori generali devono [illegible] in grado di sapere quante deroghe dare rispetto [illegible] budget di spe[illegible].

Fa discutere anche l'applicazione [illegible] ticket al Pronto [illegible]corso. «Nel reparto d'urgenza è del tutto fuori luogo - prosegue l'assessore -; rendiamoci conto di come funzionano [illegible] gran parte dei pronto soccorso degli ospedali e di che cosa vuol dire far pagare le prestazioni, nella confusione del reparto. E' [illegible] meccanismo del ticket che [illegible] sbagliato. Vogliamo aziendalizzare le Usl e introduciamo vecchi criteri [illegible] controllo della spesa. C'è un lavoro da fare molto diverso [illegible] ristrutturazione dei Dea del pronto soccorso, [illegible] riqualificazione della guardia medica e dei medici di base, per evitare che siano troppi quelli che si rivolgono all'ospedale». Solo sulla politica dei farmaci Enzo Cucco è d'accordo con le manovre del governo.

Cosa propongono le Regioni? «Che siano responsabilizzate [illegible] in fondo rispetto alla politica nazionale di risparmio. Bisogna lasciare capacità di governo alle Regioni e ai direttori generali, [illegible] lo svincolo dell'utilizzo [illegible] fondi. Il vero risparmio [illegible] inoltre consiste nell'immediata applicazione della riforma: le Regioni [illegible] in ritardo, [illegible] anche il governo [illegible] deve dare una mano. Per esempio semplificando tutta la normativa per l'utilizzo dei fondi in conto capitale».

[illegible] Mariotti

Per l'assessore Cucco i tagli al personale ospedaliero castigano le Regioni come il Piemonte che hanno già applicato restrizioni

Strutture [illegible] rischio

- Usl di Lanzo Torinese — Ospedale Eremo di Lanzo
- Usl di Cossato — Ospedale Zegna a Trivero
- Usl [illegible] Dronero — Ospedale [illegible] [illegible] — Ospedale di Caraglio
- Usl di Borgo San [illegible] — Ospedale [illegible] Boves
- Usl di Susa — Osp. Villa S. Agostino di Avigliana — Ospedale di Susa
- Usl di Ivrea — Ospedale di Castellamonte
- Usl di Borgosesia — Ospedale Santissima Trinità [illegible] Varallo
- Usl di Galliate — Ospedale San Rocco
- Usl [illegible] Nizza — Ospedale [illegible] Canelli
- Usl di Giaveno — Ospedale Civile
- Usl [illegible] Ceva — Ospedale «Poveri infermi»

ARTE

I panni della memoria di Pierflavio Gallina

CHERASCO (CUNEO) Nello spazio espositivo di Palazzo Salmatoris [illegible] stata allestita una personale del pittore Pierflavio Gallina. Nato a Santo Stefano Belbo, [illegible] è trasferito giovanissimo a Torino dove ha organizzato la prima mostra alla Galleria Arte Viva nel 1971. Presente alle rassegne della «Promotrice» al Valentino, [illegible] Centro Studi Cesare Pavese, all'Art Expo [illegible] New York, questo artista ha recentemente elaborato [illegible] discorso che va sotto [illegible] titolo [illegible] «Panni della memoria». Si tratta di opere polimateriche nelle quali confluiscono gli elementi essenziali della sua esperienza: dalle foglie [illegible] tralcio di vite, dalla spiga al sole e alla luna. In ogni caso, questi valori della natura «pur [illegible] perdendo la loro essenza simbolica, sono sempre più inseriti [illegible] un grande gioco fra magi[illegible] e decorativo di forte sapore orientaleggiante» (M. Rosci). E in questi «panni» si scopre un arcobaleno o un rosso infuocato, un giallo solare [illegible] un azzurro cielo, mentre le lamiere di piombo dan[illegible] un senso di magma lavico affiorante all'insieme della rappresentazione. (Sino al 13 novembre).

CANELLI All'Enoteca Regionale, [illegible] via Roma 6, [illegible] pittore Franco Asaro presenta «L'autre pays»: viaggio pittorico tra Provenza e Parigi. Patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Città di Canelli, questa rassegna offre un iti[illegible] espressivo legato a [illegible] figurazione dalle sottili cadenze poetiche. Del [illegible] Asaro, laureato in lettere, [illegible] all'interesse per la pittura quello per la poesia. E così i suoi dipinti hanno [illegible]pre un aggancio con il mondo letterario, con il fascino della parola che si fa colore, alberi, fiori, angoli [illegible] una Parigi rivisitata [illegible] profondamente amata. (Sino al [illegible] ottobre).

[illegible] [illegible] Centro Polifunzionale «G. Arpino», in via Guala 45, propone l'esperienza della «Cracking Art» con gli interventi di Omar Ronda, Vittorio Valente, Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi e Carlo Rizzetti. Organizzata dalla Galleria Peira Arte Contemporanea e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Bra, questa manifestazione, che si protrarrà sino al 12 novembre, costituisce un momento ben preciso di un'avventura che è - scrive in catalogo Tommaso Trini - un movimento «della materia incandescente», [illegible] inoltre, caratterizzato da riferimenti [illegible] «il petrolio», «la scissione molecolare», gli scarti plastici.

[illegible]

- BIELLA. Nello showroom «Idea», in via Volpi 6, rassegna di opere di Piera Bertarello e di Adriano Fenoglio. Sino al 23 ottobre. Orario: 10-12,30 e 15-19,30.
- CASALE MONFERRATO. All'Arte Contemporanea di viale Bistolfi 10 è allestita la personale di Piero Fogliati, che opera nell'ambito di [illegible] vitale sperimentazione. Sino [illegible] 13 novembre. Orario: 9,30-12,30 / 15,30-19,30.
- MONCALVO. Nel Teatro Comunale tempere di Mario Pavese sul [illegible] «Monfrà e Monfrina». Dal 22 al 30 ottobre. Orario: 16-19.

Angelo Mistrangelo

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con [illegible] dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal [illegible] 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000 [illegible] INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE

Prezzo chiavi in [illegible] ARIET esclusa	L. 15.360.000
Quota anticipo	L. 7.360.000
Importo da rateizzare	L. 8.000.000
Rata mensile x 24	L. 333.300

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

EUROMOTORS srl - via Torino 55 - CUREGGIO - Tel. 0322/839374 - 839786
GMA Grandi Marche Automobili - Via Battistini 30 - NOVARA - Tel. 0321/455501 - 02 - 03
GRAFFIETI GUIDO srl - regione Nosere - DOMODOSSOLA - Tel. 0324/481300
SPINELLI ENRICO - Via Alpi Giulie 20 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323/401412 - 53631
VERCELLI DARIO - Via IV Novembre 32 - OMEGNA - Tel. 0323/61964 - 61154

LA MIA AUTO.

Grande attesa per il concerto di domani a Trecate dei cantanti emergenti della canzone italiana

Vallesi e Grandi, in due è più bello

I cantautori toscani si esibiranno al cine teatro «Pellico». Lui, artista già affermato vincitore al Festival '91. Lei, una delle voci più interessanti del momento. Al suo album hanno collaborato gli amici Ramazzotti e Jovanotti

TRECATE. Paolo Vallesi e Irene Grandi, amici nella vita, e adesso assieme anche sul palco. Grande attesa per la tappa novarese del tour dei due artisti, domani sera al cine teatro «Silvio Pellico». Per la Grandi, classe '69, autentica rivelazione delle scene musicali di questi ultimi tempi, quella di domani sarà la sua terza apparizione, dopo l'esordio della [illegible] tournée, avvenuto lunedì sera al «Palatrussardi» di Milano.

Una cantante minutina e simpatica [illegible] dispetto [illegible] suo nome) che gli amici hanno soprannominato «Paperoga», proprio per prendere in giro quel [illegible] aspetto da «monello». L'artista toscana, [illegible] pochi mesi di distanza dalla fortunata apparizione sul palco del Festival sanremese, ha inciso il primo album, intitolato con [illegible] nome. Nel disco ci sono collaborazioni importanti, quella di Eros Ramazzotti (che ha scritto "Sposati! Subito!") [illegible] Jovanotti (che ha composto "T.V.B.").

E Irene, [illegible] resto, è molto legata a Lorenzo, tanto da riprenderne, magari inconsciamente, le sue tipiche movenze sul palco, [illegible] quel perenne ciondolare [illegible] destra [illegible] sinistra. Nel suo album, diversi stili musicali: [illegible] pop al rock passando per il soul [illegible]. Pezzi pieni di ironia come «Fuori» e altri più impegnati, come «Mille» e «Vai Vai». Irene, però, strizza l'occhio alla musica soul, un genere capace di darle emozioni stupende. Dice: «Nessun altro tipo di musica ha la [illegible] sensualità e melodia».

Paolo Vallesi 30 anni di Firenze è ormai [illegible] dei «big» della canzone italiana. Personaggio emergente Irene Grandi toscana di 25 ha da poco inaugurato il suo nuovo tour partito lunedì sera al Palatrussardi di Milano. Domani sera a Trecate saliranno insieme sul palco

Pur avendo già trent'anni, anche Paolo Vallesi [illegible] parte della «nouvelle vague» della musica leggera italiana. Dopo aver studiato pianoforte [illegible]mincia a lavorare giovanissimo come turnista. In seguito scrive canzoni per altri interpreti [illegible]me Loretta Goggi e Marco Masini. Ma il debutto «ufficiale» [illegible] al Festival di Castrocaro dove centra la finale col brano «Sta diventando [illegible] donna». Nell'edizione '90 [illegible] Saint Vincent presenta «Ritornare o volare», nel '91 l'esordio al Festival [illegible] Sanremo nella [illegible] «Nuove Proposte» cogliendo un'imprevista vittoria con «Le persone inutili», scritta [illegible] collaborazione [illegible] Beppe Dati. Nel '92 ci riprova con «La forza della vita» e sfiora nuovamente il successo, giungendo terzo, ma uscendo [illegible] vincitore nella classifica di vendite: 170 mila copie. Il tour «Le persone inutili» conquista le platee italiane, e ai suoi concerti, oltre a ragazzine scatenate, davanti al palco [illegible] trovano anche mamme e signore di mezz'età. Chissà che accadrà domani sera a Trecate (biglietti a 40 mila lire in prevendita alla cartolibreria Paride) mettendo vicini due tra i più interessanti artisti della canzone «made in Italy». Un cocktail tutto da gustare.

[illegible] Piatti

[illegible] E [illegible]

[illegible]RONA

«Mirage», liscio e revival

La maratona musicale [illegible] «Mirage» s'inizia stasera [illegible] l'orchestra «Alessandro [illegible] Susanna» (liscio [illegible] revival). Al terzo piano discoteca. [c. m.]

OMEGNA

Angelo Rossi al «Kelly»

Angelo Rossi presenta «Lead Bully» stasera all'irish pub «Kelly Green». Nel locale il [illegible]tautore proporrà un vasto repertorio [illegible] celebri brani della scena blues e country. [m. p.]

CUZZAGO

Underground al «Nabila»

Una galoppata nella [illegible] di tendenza e underground questa notte alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Le più conosciute «hit» [illegible] sono proposte dal disc-jockey Riccardo Medri. [m. p.]

VERBANIA

Danze in riva al lago

Liscio al «Tam Tam» di Verbania, stasera con il gruppo «I Novelli». In discoteca si balla con le proposte dei dj Andy K e Albertinos. [c. m.]

[illegible]

Due di notte [illegible] «Babilonia»

Seconda settimana di vita per [illegible] rassegna di cabaret sul palco [illegible] «Babilonia Chantant» di Mergozzo. Stasera, dalle 22, i riflettori saranno puntati sulle «Due [illegible] notte», [illegible] tandem co[illegible] milanese al femminile che presenterà lo spettacolo «Tacimi d'amore». [m. p.]

[illegible]

«Folletti», serata in blues

Una serata blues con omaggi a Eric Clapton, B.B. King, Lee Hooker dalle chitarre e dalle voci del duo «Striders», merco[illegible] 26 al pub «I folletti». Dalle 21,30. [m. p. a.]

[illegible]

Wave Form [illegible] «Caffè»

Acid jazz e fusion stasera al «Caffè della Sera» di Arona. [illegible] volta sono di scena i «Wave Form». Musica [illegible] partire dalle 22,30. [[illegible] p.]

A Varallo Pombia un nuovo corso per attori con la Corte dei Miracoli

Lezioni di teatro nella «Tinaia»

Fra i docenti c'è anche Claudio Paracchinetto

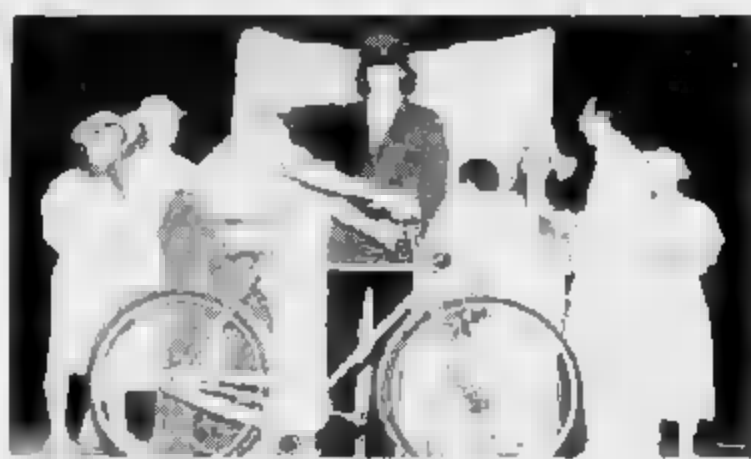
VARALLO POMBIA. Aspiranti attrici e fini dicitori, l'appunta[illegible] anche quest'anno è con le simpatiche attrici di «La Corte dei Miracoli».

Prende il via lunedì 7 novembre il [illegible] di formazione per l'attore «Dalla [illegible] alla recitazione».

La quinta edizione dello stage è articolata [illegible] tre sezioni: sipario, comunicazione e voce - libertà nell'espressione vocale cantata.

A tenere i [illegible] Mauro Parachini e [illegible] hanno chiamato Claudio Paracchinetto, attore e doppiatore professionista.

Con lui ci sarà Marcella Amoruso, diplomata [illegible] Conservatorio, laureanda al Dams in psicologia e insegnante di canto.

Le lezioni si terranno con cadenza settimanale, dalle 20,30 alle 23, e proseguiranno fino ad aprile '95. La sede scelta è il teatro-centro polifunzionale di Varallo Pombia, «La Tinaia».

Allievi della compagnia varalpombiese durante un recente allestimento teatrale

Le iscrizioni sono appena aperte, ma già parecchie persone hanno confermato la loro adesione, segno che affacciarsi nel mondo del teatro è un'esperienza che affascina sempre parecchie persone.

Ci sono ancora otto posti disponibili per lo stage della Corte dei Miracoli. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare al numero 0322/242147. [c. m.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Vip — Tel. 625.088. Or.: 20/22.15 L. 10.000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

[illegible] — Tel. 474.625 Rassegna cineclu[illegible] Or.: 21.15 Lir[illegible]
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra [illegible]) Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 627.678 Or. 19,50/22,15 L. 10.000/6000
Il postino — [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane postino locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Eldorado — Tel. 624.155 Ore 20,30/22,15 L. 10.000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins [illegible] '94) Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Vittoria — Tel. 623.395 [illegible]: 20.20/22.15 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484 [illegible].. 21 cineforum L. 8000 / mart. 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. [illegible], B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]

S. Andrea — [illegible].. 18 a 21 [illegible] — OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Inform. orari su segr. [illegible] 24.05.65 Or. 15/20 22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000
China and sex — di R. Yip, con L. Luna, M. Gonsalvez, N. Kok (Cina '94) In una casa di [illegible]: un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h **Erotico**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20.15/22,15 Lire 10.000/6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un [illegible] rock [illegible] sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Piccolo — [illegible] 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. [illegible], E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CAMERI

[illegible] — Tel. (0337) 244.384 Or. 14,30/16,30/20,30/22,15 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Corso — [illegible] segr. tel. [illegible] 240 853 [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] 1 - [illegible] — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000 — [illegible] RIPOSO

Cine 1 - [illegible] — Tel. 242.046 Ore 21.15 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183 L. 9/6000 Lun. fer 7/5000 — OGGI RIPOSO

OMEGNA

[illegible] Sociale — Tel. 61.458 Lire 7/5000 — OGGI RIPOSO

Oratorio — L. 6.000 — [illegible]

TRECATE

S. Pel[illegible] — Telefono 71.417 L. 8000/5000 — CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA

[illegible] — Tel. [illegible] Or.. 20,15/22,30 Lire 10.000/6000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. [illegible] '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie [illegible] tv. V. M. 14 2h **Thriller**

Vip — Tel. 401.152 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000 Martedì fer. L. 6.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, ([illegible]) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... [illegible] V. 1h 58' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Or.: 20,30/22.30 Lunedì feriale 8000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» in veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sprovvedute, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]ald (Pall.) — Tel. 501.864 Or.: 20/22.15 L. 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, [illegible] Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Il toro. Or.: 16,45; 18, 20,15; 22,30. Col. Non Vid.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **[illegible] Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: [illegible]30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 21 anteprima ad inviti: **Prima [illegible] pioggia (Before the rain).**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]ldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato [illegible] al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,[illegible]; 18,40; 20,35; [illegible]
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] KONG via Po [illegible]. **Il toro.** Col. Non vid. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vertabio [illegible]. **Donna senza [illegible].** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]IA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Na[illegible] Born [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **[illegible], insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
[illegible] Roma [illegible]. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 21,15 al Teatro Comunale di Alessandria **L'elisir d'amore** di G. Donizetti, Fabrizio M. Carminati dir., regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 40.000-26.000-20.000 Stag. dell'A.T.A. Az. Teatrale Alessandrina. Inf. tel. 0131-234.240 - 234.255.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517 6246 - 544.582 o per i clienti [illegible] Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro o Moncalieri.
[illegible] Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** cor. e regia Massimo Morlonne, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] V. Emanuele 30. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21.40. Ingr. [illegible]
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Cara insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Film bianco.** Or.: 19; [illegible]40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The [illegible]** (1ª vis.) Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible]
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** [illegible]rio: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]SEO [illegible] via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. del Sera. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10[illegible]
CORSO Galleria del Corso 2013. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Go Fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Le nuove comiche.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf.** [illegible].. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Speed.** Orario: 15.15; 17,40; 20,05; [illegible] Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.
METROPOL via Piave 24. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Assassini nati.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.[illegible]
NUOVO [illegible]DEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** [illegible]: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.[illegible]
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True Lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest [illegible]mp.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] SALA [illegible] Santa Radegonda 8. **Maverick.** Orario: 15.10; 17.35; 20; 22,35. Ingr[illegible] 10.000.
[illegible] S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per se[illegible].** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
[illegible] SALA [illegible] via [illegible] Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22.35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via [illegible] Radegonda 8. **La [illegible] vita.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via [illegible] Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible]ON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** O[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22.35. Ingr[illegible] 12.000.
ORFEO via Zugna [illegible]. [illegible] **Flintstones.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible] Ingresso 12.000.
PASQUIR[illegible] [illegible] E. Emanuele [illegible]. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Il postino.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22[illegible]. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **True Lies.** Orario: [illegible]; 22.30. Ingresso 10.000.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600 1755. Ore 21 Serate musicali.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837 5898. Ore 21.15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono [illegible] Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869 3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832 31[illegible] - 546.1934.
OUT OFF via Duprè 4. Inf. tel. [illegible] [illegible]e 21 **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. **Le storie [illegible]no.** Ore 20,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** [illegible]e 21.30
[illegible] via D. Crespi 8. Per inf. tel. [illegible] **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Gli [illegible] son tutti bambini.**
[illegible]ATRO V[illegible] [illegible] Pastrengo 16, telefono 607 16 85. Ore 21 **La febbre.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Amanti; 22,30 Vco notizie; [illegible] Telefilm. **AL-TAITALIA TV:** 21.30 Parapsicologia, dromos: passato e presente dell'uomo, rubr. culturale; 22,30 News edizione [illegible]; 23.30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news.

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
— COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + Iva)

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

IL CASO

Il presidente Giampiero Armani ha presentato ieri i risultati all'assemblea degli azionisti

Bilancio «doc» con capitale di 2 miliardi

Il Novara tra le prime società con la certificazione

IN attesa [illegible] tornare grande sul piano dei risultati sportivi, il Novara si [illegible] già conquistato [illegible] fatto di serie A: è tra le prime società italiane [illegible] avere certificato il [illegible] bilancio. Azzerato [illegible] capitale sociale coprendo le perdite [illegible] riparte da due miliardi. L'annuncio, non senza nascondere una punta di orgoglio, è stato dato ieri sera durante la conferenza stampa all'albergo Italia.

A far gli onori di [illegible] il presidente Giampiero Armani, al[illegible] presenza del sindaco Merusi, della dirigenza al gran completo (compreso l'industriale bresciano Federico Gozio, da ieri ufficialmente nel consiglio direttivo) e dei [illegible] sponsor, i fratelli Frattini, titolari dell'omonima rubinetteria [illegible] sede a San Maurizio d'Opaglio.

Insomma, questa volta il Novara sembra davvero incamminato sulla strada della sua rinascita. Con la raggiunta solidità [illegible] livello economico, che molte società italiane [illegible]rebbero avere, e uno sponsor affidabile, si sono poste le basi per raggiungere quei traguardi sportivi che i sostenitori azzurri [illegible] attendono da anni. «Vogliamo arrivare in alto, per questo abbiamo puntato su uno sponsor vincente e che ha già assaporato la serie A sia pur con altre maglie - ha commentato il presidente Armani - . Il ringraziamento ai fratelli Frattini, abbiamo avuto diverse offerte di sponsorizzazione di società e industrie venete [illegible] bresciane, [illegible] volevamo che una squadra come il Novara [illegible] uno sponsor novarese». Il presidente [illegible] collegio sindacale, Carlo Accornero, ha spiegato in termini tecnici l'operazione: «L'assemblea ha deliberato la copertura delle perdite relative alla gestione '93-'94 (1 miliardo e 100 milioni, ndr) con l'azzeramento del capitale sociale di 1 miliardo, già ricostituito dai nuovi azionisti, oltre alla ricostituzione del capitale stesso [illegible] 2 miliardi. Un altro motivo di soddisfazione è che la lettera di certificazione del bilancio è stata rilasciata dalla Deloitte & Touche Snc, primaria società di revi[illegible]».

Il presidente del Novara calcio Giampiero Armani conversa con il sindaco Sergio Merusi. A fianco, alcuni consiglieri: al centro con gli occhiali è Federico Gozio

All'appuntamento «storico» per la vita del calcio cittadino non poteva mancare il sindaco Merusi che ha espresso la [illegible] soddisfazione per la buona riuscita della trattativa, puntando poi l'obiettivo sui due stadi, viale Kennedy e via Alcarotti «per i quali a breve termine s'inizieranno [illegible] serie di interventi per l'utilizzo ottimale delle strutture e del terreno di gioco. Per viale Kennedy - ha proseguito il sindaco - [illegible] tratta di [illegible] manutenzione necessaria, per consentire alla squadra di avere un fondo degno delle migliori società italiane».

Per finire, gli sponsor, i fratelli Frattini, «stuzzicati» sulle reali motivazioni che li hanno portati al Novara: «Solo per amicizia, non a fini [illegible] lucro», hanno tagliato corto. **[m. p.]**

Arrivano i rubinettieri

Tre fratelli amici di Armani con la passione per il Torino

NOVARA. I fratelli Frattini, Pier Luigi, Benito [illegible] Giuseppino non [illegible]no nuovi alle sponsoriz[illegible]i sportive. Nella stagione '88-'89 il loro marchio era sulle maglie giallorosse del Catanzaro, in [illegible] B, che sfiorò la serie A. Mancò l'obiettivo per un solo punto in favore del Lecce. Un marchio prestigioso, quello dei Frattini, nel settore rubinettiero [illegible] degli articoli igienico sanitari. Lo stabilimento [illegible] San Maurizio d'Opaglio, in via Ro[illegible] 132, è sorto nel 1957 ed occupa 108 dipendenti. Il loro mercato è prevalentemente nazionale [illegible] [illegible] trenta per [illegible]nto della produzione è destinata all'export. I tre fratelli sono tutti sportivi. Li accomuna la passione per il Torino. Arrivano al Novara calcio in virtù dell'amicizia che lega in particolare Pier Luigi [illegible] presidente Giampiero Armani col quale condivide la passione per [illegible] tiro a volo. «Crediamo in questa squadra e nella società - dice Pier Luigi Frattini - e per questo abbiamo deciso di sostenerla. Il Novara che vanta un passato glorioso è anche la squadra simbolo della nostra provincia e ci fa piacere poter contribuire alla sua promozione. [illegible]' chiaro che speriamo di vederla già dal prossimo anno in C1. I dirigenti ci hanno detto che stanno facendo del loro meglio. La presenza di Ar[illegible] per noi è già una garanzia di serietà». **[r.a.]**

Pier Luigi Frattini è [illegible] dei [illegible] titolari della omonima rubinetteria che sponsorizza [illegible] azzurri

SPORT [illegible]

Pro Novara, una fabbrica di talenti Elena e Stefania, le judoka terribili

GINNASTICA

Campioncine cercasi

In evidenza le «piccoline» della ginnastica Pro Novara: le ragazze allenate da Federica Berta e da Camillo Bugnolo si stan[illegible] allenando per disputare il campionato di serie C. Dalle giovani allieve, la Pro Novara si aspetta buoni risultati, come quelli conseguiti nella passata stagione. Il reclutamento di nuove leve è appena iniziato: la Pro Novara, nella palestra [illegible] viale Marno (dove al mattino si tengono anche corsi per portatori [illegible] handicap) sotto la tribu[illegible] dello stadio, organizza corsi per bambini da [illegible] anni. L'accesso all'attività ginnica però non [illegible] immediato. La preparazione di base prosegue per 4-5 anni. In seguito gli allievi possono decidere se proseguire l'attività con la Pro Novara, oppure dedicarsi agli altri sport. Le lezioni infatti sono rivolte a migliorare la dinamicità, e costituiscono una buona base per qualsiasi attività agonistica.

Le ragazzine della Pro Novara

[illegible]

S'impara a giocare

Con [illegible] nuova stagione agonistica, il badminton raddoppia. Il Gs Badminton Libertas Club di Novara ha istituito la sezione «Bellini», che prosegue le attività organizzate dall'associazione [illegible] passato. In attesa [illegible] torneo internazionale che [illegible] terrà a Novara alla metà di novembre, e che porterà a Novara grossi nomi della specialità, i bambini possono imparare il gioco con i dirigenti del club. Lo staff [illegible] Gs badminton [illegible] presente alla palestra Fratelli [illegible] Dio in via Cagliari al martedì e venerdì dalle 19 alle 20. Per informazioni è disponibile Raffaele Giardino, fiduciario provinciale della Federazione.

VOLLEY

Piccoli sotto rete

Appassionati di volley? Per i miniatleti, esordienti e non, l'Aics di Novara ha organizzato un campionato suddiviso in due categorie, per i minori di 12 anni, e per i ragazzi [illegible] età superiore. Per i nati nel 1983 la composizione delle squadre sarà mista. Le [illegible] più grandicelle (1980-'82) potranno iscriversi ad un tabellone riservato. Per informazioni ed iscrizioni è necessario rivolgersi alla [illegible] dell'associazione, in [illegible] Vercelli 29b. Anche l'As Volley Novara organizza una leva giovanile con una [illegible] di [illegible] che si terranno [illegible] palestre delle scuole Buscaglia, Fornara, Rodari, Don Ponzetto, Bellini e Fratelli di Dio. Possono partecipare i ragazzi da 6 a 16 [illegible] Per informazioni tel. 0337-243883. Anche il Gym Volley Borgomanero organizza [illegible] di minivolley e super minivolley, [illegible] collaborazione con l'amministrazione comunale. Ma Gym Volley sisgnifica anche [illegible] di ginnastica artistica formativa e promozionale. Vi possono [illegible] ragazzi e ragazze dai 5 ai 14 anni dei età. Punto di riferimento della società sportiva borgomanerese, dove ci si può iscrivere ai [illegible], è la palestra ex-Gil di via Matteotti 12.

[illegible]

In sella i «baby»

Tutti in sella, a partire da 7 anni, con il Velo Trecerri di Trecate. Il club bianco [illegible] apre le porte ai giovani e invita bambini [illegible] genitori a visitare ogni giovedì sera la [illegible] sede del velo Club all'oratorio femminile di Trecate. I soci sono particolarmente affezionati a questa sede, dove sono radunati tutti i riconoscimenti conseguiti in 19 [illegible] [illegible] attività. Sono aperte le adesioni alle categorie giovanissimi (7-11 anni), esordienti (12-14) [illegible] juniores (17-18): alla sede [illegible] possono anche prenotare visite specialistiche. Per informazioni tel. 71972.

Tante adesioni per il minivolley

Roberta, Emanuele e Lucia, dei Marcoli

[illegible]

Si rinforza il vivaio

La retrocessione in serie B non ha distolto [illegible] Marcoli dagli impegni [illegible] il vivaio. Gli sforzi della società sono concentrati soprattutto nella direzione delle nuove leve. Per questo la Marcoli lancia una campagna riservata [illegible] bambine che abbia[illegible] compiuto 7 anni, da inseri[illegible] poi nella formazione juniores, dove giocano ragazze fino a 18 anni. L'allenatrice Luisa Capuozzo vuole provare a mettere in pedana [illegible] lancio le più piccole. Per informazioni telefonare allo 0321/432142, oppure 403644.

[illegible]

Cinture del futuro

Anche nel campo delle arti marziali Novara ha giovani promesse. Nelle fila della «Judo Novara Conti Makoto» [illegible] [illegible] alcuni bravissimi: Diego Invernizzi, finalista [illegible] campionati italiani, Cesare Longoni, Stefania Standoli, le sorelle Elena e Stefania Ferrari, che nelle prove regionali hanno sempre ottenuto i primi posti del podio. Mario Conti è soddisfatto delle prestazioni dei suoi allievi, che ha portato alla ribalta [illegible] occasione di nume[illegible]e manifestazioni nazionali ad europee.

Cristina Meneghini

PODISMO

Tornano le gare dopo le premiazioni a San Maurizio dei campioni della Gamba d'Oro

Domenica [illegible] l'Ammazzinverno

Tra fedelissimi [illegible] trionfatori della manifestazione estiva ci sono Lina Botticchio, Virgilio Boin, Paola Cervini
La prima prova valida per la stagione '94-95 parte da Cureggio, organizza il Gruppo Sportivo di Paruzzaro

[illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO. Premiati nel municipio [illegible] San Maurizio d'Opaglio tutti i vincitori della Gamba d'oro. Luciano Bedoni, presidente della rassegna, ha spiegato [illegible] oltre alla decina di personaggi sempre presenti (come le veterane Lina Botticchio [illegible] Cavallino Rampante di Cureggio e Norma Bompan del Castellania) [illegible] riconoscimento andava anche a coloro che avevano raggiunto traguardi meno esclusivi e più facilmente abbordabili.

Per quanto riguarda i vincitori assoluti, quelli che hanno davvero tagliato il traguardo per primi, al vertice non poteva che [illegible] Virginio Boin, 35 anni, metalmeccanico di Golasec[illegible] (Varese), vincitore quest'anno [illegible] ben [illegible] gare, in pratica la metà. Ma alle [illegible] spalle la «nouvelle vague» avanza trascinata soprattutto da un duo di provato valore: Domenico Vercelli di Borgomanero e Stefano Vandoni di Oleggio.

Dovrebbero [illegible] loro i [illegible]turali «eredi» di Boin, anche [illegible] Virginio non ha per ora intenzione di abdicare al trono. Lorenzo Magri, varesino, tessera[illegible] come Boin per il Gruppo podistico di San Maurizio d'Opaglio, [illegible] vinto 5 volte, mentre Antonio Longo Dorni, ossolano del Gravellona, si è imposto [illegible] tre traguardi.

Gli altri vincitori sono [illegible] Giorgio Bianchi, Stefano Vandoni, Alessandro Rosini, Marco Colombo, Andreino Comuzio, Davide Daccò, Flavio Perretti, Michele Incampo, Mario Martinella, Stefano Moro, Mattia Raiteri, Flavio Rinaldi e Gianni Succo.

Tra le donne, Paola Cervini, del [illegible] Maurizio Frattini, [illegible] imposta 14 volte, l'oleggese Gisella Campolo 8, la gravellonese Paola Gatti 4, Margherita Moretti, Laura Petrarca e Mary Tartari 3, Antonietta Baronchelli, Giovanna Cerutti e Carmen Scardini 2, Cinzia Allosia, Gisella Bendotti, Antonietta Colombi, Mara Dellavecchia, Simona Ferroni, Marianna Ghivarelli e Daniela Macaluso una volta.

Per quanto concerne [illegible] società, il gruppo più assiduo [illegible] stato la Cecca Actitour [illegible] Borgoma[illegible] con 3.521 iscrizioni pari ad [illegible] media [illegible] 76 concorrenti per gara. Seguono: Gravellona con 3.082, Cavallino Rampante 1.694, San Maurizio 1.451, Castellania 1.443, G.M. Arona 1.402, Lupi di Suno 1.360, Castellettese 1.233, Paruzzaro 1.178; Cama Arona 1.176, G.P. [illegible] Oleggio 1.106, Amici della Natura Novara 1.056, Vigili Urbani Gozzano 979. Complessivamente le iscrizioni [illegible] state 27.826 con [illegible] media di 605 podisti per gara.

Le manifestazioni più affollate sono risultate quelle di Vaprio d'Agogna con oltre [illegible] mila iscritti, quella del rione Santa Rita di Novara con 1.214, la Sgamelàa d'Vigezz [illegible] 867, mentre la meno affollata è risultata la serale di Pallanzeno con 297 iscritti.

Adesso la Gamba d'oro va in letargo. E i podisti che [illegible]sa faranno? Per loro è già pronto l'Amazzinverno, ideato e organizzato dal Gruppo Sportivo di Paruzzaro [illegible] cui è presidente Gianni Gallio. Siamo alla decima edizione, si parte domenica con la prova di Cureggio [illegible] chilometri, [illegible] via alle 9,30). Anche le altre prove rispetteranno la [illegible] lunghezza e lo [illegible] orario di partenza. Il calendario: 30 ottobre Cureggio; 6 novembre Dagnente, 13 Cireggio, 20 Dormelletto, 27 Crusinallo; 4 dicembre Gravellona, 11 Suna, 18 Montrigiasco; [illegible] gennaio Borgomanero, [illegible] Intra, 15 Bellinzago, 2[illegible] Feriolo, 29 Castelletto Ticino; 5 febbraio Cereda di Casale Corte Cerro, [illegible] Torrion Quartara [illegible] Novara, 19 San Maurizio d'Opaglio, 26 Paruzzaro. La quota di iscrizione è [illegible] 1500 lire per ogni prova.

Sandro Bottelli

Ruga, Balaustra, Bompan, Bedoni, Cordi e Ruffini. Accossati, Tumiatti, Bianchi, Vandoni e Divignani, vincitori della «Gamba d'oro»

[illegible]

BASKET

Serie D, seconda giornata poco felice per le novaresi

Seconda giornata di campionato poco gratificante per le novaresi [illegible] basket di serie D. La «Lucciola» ha perso ancora (superata a Casale per 81-71) e resta ferma al palo degli zero punti insieme [illegible] Domodossola uscita sconfitta da Alessandria (72-50). Nel derby Novara Nord-Trecatese i novaresi hanno avuto la meglio [illegible] una sola lunghezza (79-78) e portano a [illegible] un'altra vittoria importanti. **[b. c.]**

EQUITAZIONE

Per Lorenzo Volterra titolo italiano «Young Rider»

Prestigiosa affermazione per la ventenne amazzone Lorenza Vol[illegible]rra, che ha conquistato il titolo italiano «Young Rider» di dressage ai campionati Italiani di Bologna. E' il quarto oro per la novarese, che lo scorso anno ai campionati Europei [illegible] Spangenberg è risultata la migliore della formazione azzurra. La Volterra era [illegible] sella a «Gazolle», la grigia che già aveva portato al podio del campionato due anni orsono Paolo Margi. **[c. m.]**

[illegible]

Il «Quisquash» in [illegible] alla classifica di «Seconda»

Ottimo avvio [illegible] stagione per la squadra di squash del Quisquash Fitness Club di Novara. Nel primo appuntamento del circuito nazionale a squadre di Seconda Categoria la formazione novarese ha affrontato il Palasprint di Parma battuto 4-0 e il Bifit di Legnano sconfitto 3-1. [illegible] Quisquash [illegible] in testa alla classifica. **[b. c.]**

[illegible]

Per gli oleggesi del karate [illegible] buon esordio

Buon esordio del team seniores agonisti del Centro Ricerche sport Karate di Oleggio, diretto da Riccardo Zambotto. Daniela Gramoni, Donatella Valentini, Diaw Mossamba e Filippo Kanji hanno centra[illegible] le prime posizioni delle rispettive nella pr[illegible] kumite (combattimento). **[c. m.]**

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, ■ di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva ■ passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto scienze Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. [illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ______

Cognome ______

Società/Ente ______

P. IVA o cod. fiscale ______

Via ______ N. ______

C.A.P. ______ Città ______

Tel. ______

Firma ______

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl [illegible] (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

VINHO TINTO
L'angolo di [illegible]
ai grandi vini
Viale Roma, 5 - BIELLA
[illegible] 015 8493729

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 26 Ottobre 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

VINHO TINTO
[illegible]
Beaujolais nouveau
Beaujolais villages
Vini Novelli
Viale Roma, 5 - BIELLA
[illegible] 015 8493729

Il comando della polizia ha redatto una mappa dei tratti di carreggiata pericolosi

Nebbia, tutte le strade a rischio

L'elenco comprende [illegible] collegamenti viari privi in particolare di segnaletica orizzontale. Le carenze più evidenti sulla statale verso San Germano, la Biella-Cavaglià, la Gattinara-Varallo e la Trossi

VERCELLI. Insieme con le tradizionali nebbie quest'anno l'autunno nel territorio delle province di Vercelli [illegible] Biella porta una novità: arriva da via Quagliotti, dal comando provinciale della polizia stradale.

Gli addetti ai lavori l'hanno battezzata in codice «operazione antinebbia»: è il censimento delle «strade a rischio-nebbia», quelle cioè sulle quali esistono pericolose [illegible] nella segnaletica orizzontale. Quelle, [illegible] esempio, dove mancano le linee di mezzeria, oppure le bande giall[illegible] che delimitano le corsie d'emergenza o che, in base al nuovo codice della strada, dovrebbero diventare bianche.

E' la prima volta che in provincia [illegible] Vercelli viene attuata un'iniziativa del genere. Dice il comandante provinciale della «Stradale», il vice questore dirigente Sergio Basile: «Avevamo ricevuto alcune segnalazioni sulle condizioni [illegible] pericolosità di alcuni tratti di carreggiata in [illegible] di nebbia. Abbiamo perciò deciso [illegible] serie di sopralluoghi sull'intera rete stradale di nostra competenza, prendendo in esame la segnaletica orizzontale sulle strade statali, quelle provinciali e quelle comunali».

In previsione dell'arrivo [illegible] nebbie il comando della polizia stradale ha redatto una mappa delle carreggiate a rischio in quanto prive di una adeguata segnaletica orizzontale

Molte lamentele erano arrivate [illegible] anche in redazione; al comando di via Quagliotti avevano protestato in particolare il [illegible] di Desana Giuseppino Donetti e gli abitanti della cascina Boraso, quella sulla Vercelli-San Germano, davanti alla stazione sperimentale.

A «passare [illegible] raggi X» la rete viaria della provincia ha provveduto [illegible] squadra di agenti agli ordini del [illegible] Melchiorre La Marca. Il loro lavoro è [illegible] riassunto in un rapporto di due pagine inviato al Compartimento Anas di Tori[illegible] ed alla Provincia di Vercelli per le strade di rispettive competenza; [illegible] copia [illegible] [illegible] spedita anche alla Prefettura.

Queste le carenze più evidenti: **statale 11**, manca la segnaletica orizzontale sia nel tratto verso Novara sia in quello [illegible] San Germano dove, fino a Cascine Strà, il Naviglio d'Ivrea che la costeggia è privo di guard-rail. Sulla **tangenziale** davanti al Continente [illegible] linea di mezzeria e quella d'emergenza sono in via di ripristino.

Le condizioni sulla statale **Trino-Crescentino** sono abbastanza buone ma non altrettanto si può dire [illegible] **Cavaglià-Biella**, dove all'altezza di Vergnasco e [illegible] Sandigliano [illegible]no le protezioni lungo alcune rogge; la segnaletica [illegible] assente [illegible] [illegible] in alcuni tratti [illegible] statale **Cavaglià-Viverone** e della **Trossi Biella-Vercelli**.

Sulla **Gattinara-Varallo Se**[illegible] all'altezza della località «Cà bianca», la segnaletica orizzontale è poco visibile mentre in due punti situati pochi chilometri più avanti è del tutto [illegible]. In tre punti fra Gattinara e Quinto, sulla **statale destra Sesia**, è stato rifatto [illegible] manto stradale [illegible] [illegible] ancora la mezzeria, mentre risulta poco visibile in altri due tratti.

Sulla **strada delle Grange** manca per [illegible] 50 metri la segnaletica all'altezza di San Genuario; su quella dei **Cairoli** [illegible] a rischio i tratti prima e dopo la tangenziale di Robbio.

Walter Camurati

CORNACCHIE LADRE

Sparite 3500 palline da golf

Al Golf Club di Salasco erano preoccupati: chi rubava le palline da golf? La rispo[illegible] è stata sorprendente: i corvi neri, scambiandole per uova.

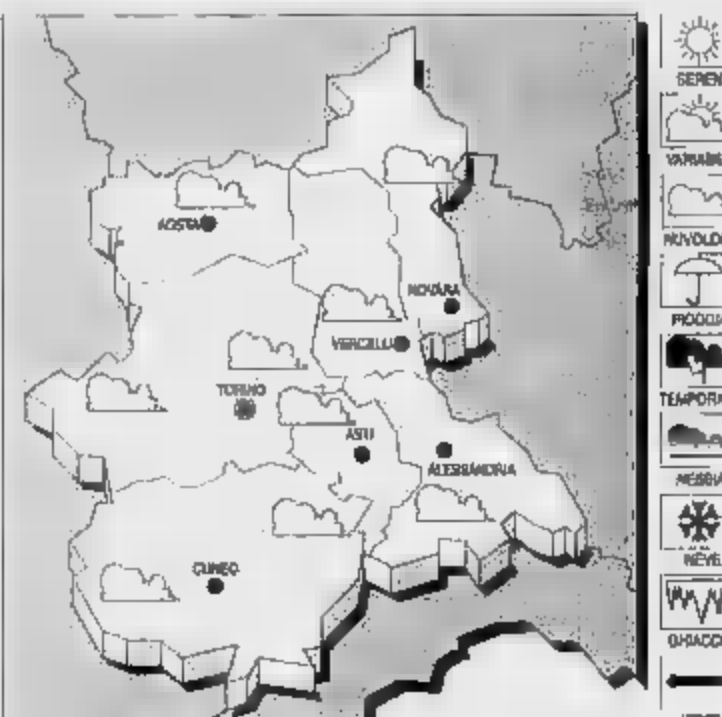
A PAGINA 35

PIAZZO, LA VOCE DEI LETTORI

Filo diretto sul traffico

Gli abitanti [illegible] borgo hanno telefonato in molti per denunciare i problemi [illegible] traffico e suggerire proposte e rimedi. Tutti chiedono posteggi.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo generalmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni, nevose sui rilievi alpini.

[illegible] In diminuzione.

[illegible] Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con residue precipitazioni; tendenza al miglioramento.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 13; min: [illegible] media: 9

UN ANNO FA
Max: 15; min: 8; media: 11

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 15; Aosta 17; Cuneo 17; Novara [illegible] Asti 15.

Ieri [illegible] Vercelli si è svolta l'udienza preliminare contro il giovane accusato di duplice omicidio volontario

Delitto di Santhià, il barista in assise a marzo

Respinta la richiesta di rito abbreviato per Tony Antonelli

VERCELLI. Niente rito abbreviato per Tony Antonelli. Il barista di Santhià che il [illegible] aveva [illegible] a coltellate due clienti che [illegible] avevano aggredito [illegible] processato per omicidio volontario. Le udienze [illegible] apriranno il 14 marzo a Novara in Corte d'Assise.

Ieri si è tenuta l'udienza preliminare durante la quale gli avvocati difensori, Piermario Vallaro di Vercelli e Carlo Giannotta [illegible] Santhià, hanno giocato la carta del rito abbreviato. Il pm Vincenzo Bevilacqua ha dato [illegible] proprio parere favorevole, ma il gup Elisabetta Canevini [illegible] [illegible] opposta ed ha deciso [illegible] rinviare a giudizio il giovane barista (appena 21 anni) con l'accu[illegible] di duplice omicidio volontario. L'Antonelli è stato invece prosciolto per il possesso del coltello.

Una decisione che non ha turbato più di tanto i difensori. «L'udienza preliminare - spiega l'avvocato Vallaro - si basa [illegible]gli atti dell'indagine. E secondo [illegible] giudice questi non consentono un'esatta valutazione dell'accaduto perchè ci sono elementi a favore e contro l'imputato che sarà bene esaminare in sede [illegible] dibattimento».

Tony Antonelli e la fidanzata Debora [illegible] bancone del bar «Mosaico»

«Non volevo uccidere - ha sempre ripetuto Tony Antonelli -. Ho agito solo per difendere [illegible] [illegible] [illegible] mia fidanzata». Quel giorno dietro il bancone del «Mosaico» infatti c'era anche Debora Pia, la ragazza che il barista sposerà sabato mattina in municipio con [illegible] cerimonia veloce «perchè devo tornare subito al bar, a lavorare».

Entrano Franco Gravina e la sua compagna Mariangela Daballani, 28 anni entrambi ed entrambi tossicodipendenti. Mangiano, bevono e si rifiutano di pagare il conto, come avevano già fatto qualche giorno prima. Volano insulti e spintoni, l'Antonelli accorre per difendere Debora. Viene aggredito anche lui, afferra un coltello e colpisce. [illegible] perizia psichiatrica stabilirà che [illegible] barista in quei momenti [illegible] in [illegible] di seminfermità mentale.

[f. co.]

VIVERONE

Hotel Marina, nuovo stop

Ancora [illegible] [illegible] per la vicenda giudiziaria della ristrutturazione dell'hotel Marina, l'albergo di Viverone dietro a cui si nasconderebbero tangenti pagate dal proprietario, Tullio Zola, al sindaco Lorenzo Cleri[illegible]. Ieri il fascicolo è approdato nell'aula del [illegible], che avrebbe dovuto valutare il risultato della perizia tecnica ordinata [illegible] fa. [illegible] il giudice Bernardini [illegible] assente e al suo posto si è pre[illegible] la collega Sebastiani. La sostituzione è stata impugnata dagli avvocati difensori che hanno [illegible] ottenuto [illegible] ulteriore rinvio. La [illegible] udienza si svolgerà l'8 di novembre. Oltre al titolare dell'alberto e al sindaco, [illegible] accusati [illegible] corruzione, abuso d'ufficio [illegible] violazione della legge Galasso la moglie di Tullio Zola, Giovanna Bianco responsabile della società proprietaria dell'immobile, il direttore [illegible] lavori Walter Mazzella, ingegnere [illegible] Santhià e l'impresario edile di Roppolo, Roberto Lacchio.

[d. p.]

Sgomento per il tragico gesto di un giovane muratore in crisi depressiva

Gaglianico, s'impicca a 18 anni

Aveva già tentato il suicidio una settimana fa

GAGLIANICO. Ha detto addio alla vita a 18 anni, Cristian Ilardi, di Gaglianico, muratore, si è tolto la vita l'altro giorno impiccandosi nella casa di [illegible] Trossi dove viveva con i genitori e un fratello. Il corpo del giovane, ormai senza vita, è stato trovato dai famigliari nello scantinato dell'abitazione, appeso con una corda al soffitto.

[illegible] si sa se Cristian Ilardi abbia lasciato un messaggio, [illegible] traccia che possa aiutare a trovare una spiegazione al [illegible] tragico gesto. I carabinieri [illegible] la magistratura, che [illegible] [illegible] occupando del caso, hanno steso un velo di riserbo impenetrabile. Certo [illegible] che il giovane da tempo aveva maturato la terribile decisione di uccidersi.

Cristian Ilardi ci aveva infatti già provato la settimana scorsa, più precisamente lunedì 17: [illegible] aperto una confezione di psicofarmaci e poi ingerito una massiccia dose di pastiglie, attendendo la morte. Ma qualcuno, quasi sicuramente un componente della [illegible] famiglia, si [illegible] accorto in tempo del tentativo di suicidio [illegible] lo aveva impedito.

Alla notizia della [illegible] [illegible] Cristian, gli amici sono rimasti increduli. Chi lo conosce, non [illegible] dare una spiegazione valida alla sua crisi depressiva. E tutti escludono che il giovane muratore si sia tolto la vita per un amore finito: «Non era [illegible] il tipo che soffriva per una ragazza: piuttosto era lui che [illegible] lasciava, senza farsi troppi problemi».

[d. p.]

[illegible]

Fulvio Mario Ceresa dal pm

BIELLA. Nuovo interrogatorio per Fulvio Mario Ceresa, [illegible] primo [illegible] famiglia [illegible] consulenti finanziari finito in cella e poi agli arresti domiciliari perchè accusato di usura. Ieri pomeriggio l'uomo è stato accompagnato a palazzo di giustizia, dove ha incontrato [illegible] magistrato inquirente Alessandro Chionna. Il confronto era in programma da tempo, ma il magistrato aveva deciso di posticiparlo. Il motivo del rinvio si era poi chiarito [illegible] l'arresto del fratello Roberto. Ora il pm, che ha in [illegible] maggiori elementi, potrà [illegible]glio puntualizzare alcuni aspetti dell'inchiesta. Oltre ai due fratelli, si trova agli arresti domiciliari, con [illegible] stesse accuse, [illegible] moglie di Fulvio Mario Ceresa, Lorena Pavani. Secondo l'avvocato difensore dei tre, Marco Bozzalla, la donna ha [illegible] ruolo marginale nella vicenda. Inoltre gli interessi praticati dai consulenti non sarebbero affatto astronomici ma ammonterebbero al 35 per cento all'anno.

La decisione del Tribunale di Novara: si parla di un passivo di 50 miliardi

Fallita la clinica S. Gaudenzio

Timori anche a Vercelli perché la vicenda potrebbe ripercuotersi sulla struttura satellite: la «Santa Rita». Le esposizioni bancarie. Si va verso l'esercizio provvisorio?

NOVARA. La casa di cura San Gaudenzio, il gioiello della sanità privata cittadina, è fallita.

La sentenza [illegible] dal tribunale di Novara dopo che i giudici hanno attentamente valutato le relazioni presentate a suo tempo dal commissario giudiziale Renato Airoldi e le memorie dei legali degli amministratori.

Le argomentazioni degli avvocati non sono evidentemente state sufficenti a convincere i giudici che sarebbero stati garantiti i diritti della massa dei creditori. I giudici hanno ritenuto cioè che gli amministratori [illegible] meritassero questo beneficio. Come si ricorderà la società era stata posta in amministrazione controllata il 18 luglio [illegible].

Il commissario giudiziale Airoldi [illegible] però sollevato una serie di perplessità sulla gestione, che alla luce della sentenza di ieri risultate fondate. In buona sostanza [illegible] constatato la mancanza di presupposti per operare il salvataggio. Aveva segnalato anche alcune operazioni «sospette» compiute poco tempo prima dell'ammissione alla controllata. Per esempio, la cessione del poliambulatorio di via Bottini considerato un pò come il «salvadanaio» della casa di cura, alla società «Alexonic» di Bologna. Operazioni che adesso, alla luce del fallimento, saranno valutate nelle sedi opportune.

Il passivo accumulato dovrebbe aggirarsi intorno ai 50 miliardi. Incidono, in particolare le esposizione con banche e fornitori. Sono sempre stati pagati, invece, i 76 dipendenti.

Ci si chiede, adesso, cosa potrà succedere. Il tribunale disporrà l'apposizione dei sigilli all'edificio di via Bottini dove ieri risultavano ricoverati 23 malati? «E' auspicabile che il tribunale conceda l'esericizio provvisorio per evitare un danno irreparabile alla massa dei creditori e realizzare i beni del fallimento - risponde Renato Airoldi da ieri curatore fallimentare -. Mettendo a posto alcuni tasselli si potrebbe arrivare alla chiusura dello stato passivo. Poi sarà il comitato dei creditori a decidere la strada da seguire per realizzare i beni dell'azienda».

Non sarà un'operazione facile ma val la pena di tentare perchè è interesse di tutti i novaresi salvaguardare questo presidio sanitario. Si pensi che, nei giorni scorsi, ha operato ancora il famoso ortopedico belga Martens (il medico del calciatore milanista Van Basten) e ieri ha fatto alcuni interventi l'oculista francese De Laage che dovrebbe operare anche oggi.

Nel dissesto finanziario potrebbero risultare indirettamente coinvolte anche la casa di cura Santa Rita di Vercelli (che ha una settantina di dipendenti) e l'Eporediense di Ivrea che pure fanno capo alla famiglia Rihaoui così come altre società.

Quello della San Gaudenzio è stato un po' un fallimento annunciato che farà scalpore. Sorta oltre sessant'anni fa, la clinica ha avuto un notevole rilancio con l'avvento di Adnan Rihaoui il medico [illegible] che ha portato la struttura ad avere una rinomanza a livello nazionale ed internazionale con un costante programma di potenziamento e qualificazione. Si pensi alla risonanza magnetica, all'impiego del laser in chirurgia, al reparto di cardiochirurgia tra i più moderni d'Europa, fermo da qualche mese proprio per le difficoltà economiche subentrate.

Eppoi [illegible] l'attrezzato poliambulatorio che faceva da supporto alla clinica. I motivi del dissesto sono da ricercare nella crisi che ha ridotto le spese per la sanità privata e in un'amministrazione davvero poco oculata. E adesso anche Vercelli incomincia a preoccuparsi per la sua «Santa Rita».

Renato Ambiel

Il dissesto finanziario dell'impero di Rihaoui potrebbe coinvolgere la S. Rita

Il oggi incontro fra i cristiano-democratici e il ppi

Lavarino: «Il Carroccio adesso è più compatto»

VERCELLI. Elezioni, mancano otto mesi ma le grandi manovre sono già in atto. La Lega, ad esempio, dopo aver accostato, sui manifesti apparsi in tutta la città, la fine del sindaco a quella di Giulio Cesare («Hanno pugnalato Mietta, ma la Lega non dimentica») ha deciso di proclamare che il ricompattamento all'ombra del Carroccio è avvenuto.

Lo assicura il segretario cittadino Cesare Lavarino che, in un lungo comunicato-stampa afferma che, secondo un sondaggio fatto fra i cittadini, [illegible] lista leghista con un candidato a sindaco del Carroccio (probabilmente la stessa Mietta Baracchi Bavagnoli-ndr) «si riconfermerebbe sulle posizioni del maggio 93».

Osserva Lavarino: «E' imminente ormai l'apertura delle sezioni di Trino, Crescentino, Saluggia e Cigliano, mentre nascono gruppi autonomi di lavoro in molti centri minori». Conclude il segretario cittadino della Lega: «i prossimi mesi vedranno il movimento riesplodere in tutta la sua forza».

E' una Lega tutt'altro che vinta o piegata quella che Lavarino ripropone, più battagliera che mai, all'elettorato vercellese. Lavarino dà l'appuntamento al Consiglio comunale del 31 ottobre, probabilmente l'ultimo della maggioranza leghista «in cui sarà proposta l'approvazione di parecchie delibere già approntate, alcune delle quali di grande importanza».

Mentre il Carroccio annuncia propositi di rivincita, il Centro cristiano democratico muove i primi passi verso l'ufficializzazione del movimento in città. L'avvocato Bruno Poy, coordinatore provinciale, anticipa due appuntamenti di rilievo: il primo è un incontro previsto per questa sera, alle 19, con il ppi nella sede dei popolari.

Venerdì sera, al cinema Lux, si svolgerà invece la prima conferenza organizzativa provinciale del Ccd, alla presenza dell'on. Michele Vietti, coordinatore regionale e vice capogruppo alla Camera.

Molto interessante l'incontro «esplorativo» con il ppi, quando a livello nazionale non è che [illegible] cristiano democratici e popolari sia propriamente fraterno. «Ma se vogliamo dare un governo alla nostra città - spiega Poy - non è il caso di appiattirci su posizioni prese a livello nazionale, tanto più che, in Piemonte, Ccd e popolari stanno cercando di arrivare ad un'intesa su programmi e obiettivi».

A Vercelli, il Ccd si prefigge di fare da «ponte» fra le posizioni dei popolari e quelle di An. Osserva Poy: «Il fatto che, a Rivoli, il ppi vada in lista con Rifondazione ci preoccupa. Speriamo che a Vercelli l'orientamento sia diverso. Per ridare tono al dibattito politico occorre un centro-destra forte in grado di rivaleggiare con una sinistra forte». **[e. d. m.]**

Bruno Poy, coordinatore del Ccd e Cesare Lavarino, segretario della Lega

Venerdì l'agitazione

Servizi ridotti in Comune per lo sciopero

VERCELLI. Durante la giornata di venerdì 28 ottobre, in occasione dello sciopero nazionale dei dipendenti dagli Enti locali, il Comune di Vercelli garantirà solo i servizi strettamente essenziali: il vice sindaco e assessore al personale Gino Cattin insieme con il coordinatore del dipartimento Mario Fiore hanno a questo proposito diramato un comunicato [illegible] anche al prefetto di Vercelli

Il servizio di stato civile si limiterà a registrare le denunce di nascita e di decesso mentre nei due cimiteri cittadini, quello di Billiemme e quello dei Cappuccini, verranno semplicemente accolte le salme.

Il servizio di vigilanza urbana garantirà soltanto l'attività di polizia mortuaria, di pronto intervento per incidenti e per eccezionali situazioni d'emergenza e la reperibilità per il personale a disposizione della magistratura. Infine una squadra di pronto intervento sarà disponibile per le eventuali emergenze relative alle reti stradale, idrica e fognaria. **[w. ca.]**

Cerimonia a Lenta

Sabato mattina la festa dei Cavalleggeri

LENTA. I «Cavalleggeri di Lodi», il reggimento corazzato di stanza nella guarnigione di Lenta, celebrerà sabato prossimo 29 ottobre la festa del Corpo insieme con quella dell'Arma di Cavalleria: per l'occasione saranno commemorate le battaglie di Henni bu Meliana nel 1911 e di Pozzuolo del Friuli nel 1917, nelle quali il reparto del «Lodi» impegnato in battaglia ebbe occasione di dimostrare tutto il proprio valore.

La cerimonia, alla quale parteciperanno autorità militari e civili della provincia ed il gonfalone del Comune di Lodi, sarà presieduta dal comandante del reggimento, colonnello Giuseppe Roca. La scaletta prevede per le 10,45 lo schieramento dei reparti poi, a seguire, l'inserimento dello stendardo, gli onori al rassegnatore e l'allocuzione del colonnello Giuseppe Roca, 42° comandante del reparto.

Dopo gli onori militari allo stendardo ed al rassegnatore, la cerimonia si concluderà con un vermouth d'onore nel Circolo ufficiali. **[w. ca.]**

Fondatrice della Siver

Ieri i funerali di Titina Restano morta a 89 anni

VERCELLI. Si sono svolti ieri mattina, partendo dalla chiesa dell'ospedale Sant'Andrea i funerali di Rita Zweifel Restano, madre di Ignazio e Riccardo Restano, da tutti conosciuta con il nome di «Ritina». Nativa di Pollone (la famiglia di origina svizzera si era trasferita nel Biellese in quanto il padre aveva assunto l'incarico di direttore del Lanificio Piacenza), aveva poi sposato Ermanno Restano che nel dopoguerra, con la sua collaborazione, aveva creato l'industria di cartotecnica ed imballaggi Siver, con sede in via Walter Manzone.

Donna di grande cultura aveva fatto parte della Resistenza assieme al marito. Ermanno Restano aveva infatti combattuto con il nome di «Black» nelle file partigiane sotto il comando di Cino Moscatelli. Il marito, terminata la guerra di liberazione venne nominato vice questore di Novara, incarico che ricoprì per alcuni mesi.

Concluso questo periodo la famiglia Restano diede poi vita alla Siver. **[f. l.]**

Migliorano le condizioni del portiere della Centese cui è stato tolto il rene sinistro

Drigo, un passo verso la guarigione

«Decorso postoperatorio normale»: questo il bollettino medico. Ieri il giovane ha iniziato a ingerire degli alimenti liquidi. Tra due settimane lascerà il Sant'Andrea. Buone possibilità perché riprenda l'attività sportiva

VERCELLI. «Decorso postoperatorio normale»: questo in sintesi il bollettimo emesso ieri dai medici del reparto di urologia del Sant'Andrea diretto dal dottor Ferdinando Acanfora, sulle condizioni di Mauro Drigo, il ventiduenne portiere della Centese a cui domenica sera è stato tolto il rene sinistro.

Ieri a pranzo e a cena si è iniziato a sommistrargli degli alimenti liquidi ed entro qualche giorno il giovane potrà alzarsi dal letto. Se non subentreranno complicazioni si presume che alla fine della prossima settimana Drigo lascerà l'ospedale di Vercelli iniziando una convalescenza di circa tre mesi.

L'estremo difensore emiliano che già lunedì pomeriggio aveva lasciato la sala di rianimazione, ieri ha ricevuto la visita dei genitori e del fratello Andrea, di due anni più anziano di lui. Il morale è ritenuto discreto, anche se chiaramente una decisione sul suo futuro sportivo verrà presa soltanto tra qualche tempo.

A questo proposito i sanitari vercellesi si sono messi in contatto con il Centro di medicina dello sport di Torino segnalando il caso. E' così risultato che la lesione non dovrebbe pregiudicare l'attività agonistica anche se molto dipenderà dalla volontà del giovane di tornare sui campi di calcio.

Per quanto riguarda l'intervento chirurgico il rene asportato non solo era stato «fratturato» in tre punti ma aveva procurato anche un'intensa emoraggia che ha richiesto anche una consistente trasfusione.

Sotto il profilo della solidarietà Mauro Drigo sta ricevendo continui attestati, a cominciare da quelli inviatigli dai giocatori della Pro.

«E' un ragazzo d'oro e ci auguriamo vivamente di rivederlo presto tra di noi, perchè è uno dei nostri cardini - aggiunge il mister della Centese Viviani -. Nello sport sono numerosi gli esempi di atleti con un rene solo, a cominciare dai calciatori Eranio e Santillana». **[r. eyn.]**

Nella foto di Greppi una parata dal portiere Drigo all'inizio della ripresa durante il match con la Pro. Il giocatore era già stato colpito al rene sinistro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Tagliare l'erba senza fare danni»

Con l'autunno l'Anas ha dato il via alle operazioni di «maquillage» lungo le banchine e le scarpate stradali. Operazioni che non determinano nessun effetto estetico, ma che rappresentano un'insopportabile deturpazione del paesaggio.

Mi riferisco alle cosiddette ripuliture lungo le strade di grande traffico con l'uso di macchine operatrici munite di un braccio tranciatutto che immancabilmente provoca, dove passa, sbrecciature, sfibrature ed ammaccature alla vegetazione arborea e arbustiva preesistente. Dopo il passaggio del mostro vengono rilasciati bianchi monconi maciullati e tronchi scorticati. In tal modo si causano danni irreversibili alle ceppaie presenti, alterando dal punto di vista estetico aree che hanno spesso interesse paesaggistico in quanto vincolate dalla legge Galasso.

Sicuramente il taglio della vegetazione lungo le scarpate è necessario per migliorare la visibilità soprattutto in curva, ma sarebbe sufficiente che l'uomo in tuta - sorvegliante o cantoniere che sia - che segue a piedi il trattore in azione, si munisse di decespugliatore o di motosega per tagliare alla base i monconi sfilacciati, per potare razionalmente i fusti degli alberi e per ripulire la scarpata del materiale legnoso ivi disordinatamente abbandonato.

Credo pertanto di interpretare il pensiero di molti miei concittadini se richiedo l'autorevole intervento del Corpo Forestale dello Stato per evitare il perpetuarsi di tale scempio, in dispregio non solo dell'ambiente naturale ma anche di quel sentimento di educazione civica che molti di noi possiedono nel proprio animo.

Sandro Botta, Biella

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di non superare le 25 righe dattiloscritte per evidenti ragioni di spazio. E' necessario firmare e indicare il recapito telefonico in modo da consentire verifiche sull'autenticità dello scritto.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible], **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) [illegible], **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.600
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e ore 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): [illegible] *Ferro e Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65.056

■ **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Sorvo*, via [illegible] 11, tel. (015) 22.480 / 29.295, turno sussidiario *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via [illegible] 73, tel. (015) 22.241

Orario [illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato [illegible]: *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Crevacuore: [illegible], *Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Tollegno: *Dr. Mario* [illegible], via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: [illegible] *Anna* [illegible] *Franchini*, piazza Monsignor Luigi Matteo [illegible] tel. (015) 590.174
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscone*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.
Sioglio: *Dr. Marco Del* [illegible], piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Castelletto Cervo: [illegible], via XXV Aprile [illegible], tel. (0161) 859.293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384, **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513, **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524, **Cossato:** (015) 922.801, **Crescentino:** (0161) [illegible] 555; **Gattinara:** (0163) 835.411, **Santhià:** (0161) 929.200, **Trino:** (0161) [illegible]

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Carola Bacco.
[illegible] Fiorino Faragasso, 68 anni, pensionato; Luigi Antoniotti, 78 anni, pensionato; Lucia Canepero, 94 anni, pensionata

BIOGLIO

NATI. Greta Barberis Negra.

[illegible]

NATI. Edoardo Baraldini.
[illegible] Bianca Garzena, 69 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Veronica Marino.

POLLONE

NATI. Matteo Curelli.

VITA AMMINISTRATIVA. Il sindaco di Vercelli [illegible] Baracchi Bavagnoli, dopo la richiesta fatta dal centro commerciale «Continente», ha [illegible] l'ordinanza con la quale si autorizzano gli esercenti di attività di vendita al dettaglio di derogare all'obbligo della chiusura domenicale, festiva ed infrasettimanale nei giorni 30 e 31 ottobre e primo novembre in concomitanza della Fiera di Ognissanti. L'apertura dei negozi, già concessa lo scorso anno in occasione della stessa manifestazione, non è obbligatoria, ma può essere attuata a discrezione del singolo commerciante e soltanto nei tre giorni indicati nel provvedimento.

GLI APPUNTAMENTI

PREVENZIONE

A cura dell'Unione ciechi

La sezione vercellese dell'Unione ciechi ha organizzato una campagna di p[illegible] della cecità e delle malattie della vista. Per tutto il mese di novembre, ogni sabato dalle 9 alle 12, medici specialisti saranno disponibili per visite gratuite al centro di ipovisione in via Trino 89 a Vercelli. Chi vuole sottoporsi ad una visita o anche ad un semplice controllo, dovrà prenotarsi in anticipo allo 0161-253.539, numero telefonico della sede, dalle 10 alle 12, dal lunedì al venerdì.

[illegible]

Al Dugentesco

Domani sera alle 21, nel Salone Dugentesco di Vercelli, prende il via la rassegna in diapositive realizzate dal globe-trotter vercellese Vittorio D'Armiento. Il titolo [illegible] comprende tra ottobre e novembre cinque serate, è «I paesi del mondo». S'inizia con: «La Melanesia, i luoghi della guerra nel Pacifico». La successiva proiezione è prevista per giovedì 3 novembre, [illegible] l'argomento «Spedizione sahariana 2: novemila chilometri in Marocco e nel Sahara algerino».

GITA

Visita alla Vespucci con l'Unuci

La sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo organizza per venerdì, [illegible] visite alla nave scuola «Amerigo Vespucci» a La Spezia. Informazioni e prenotazioni, telefonando allo 0161-21.58.42.

GIOCHI

Serate a risiko

Continua all'«Hostaria dij Terschet» (piazzetta della Cooperativa, nel rione Cappuccini di Vercelli), il nono torneo di Risiko. Venerdì alle 21 si terrà il secondo turno (girone di tre partite). Prosecuzione [illegible] 16 di sabato prossimo e alle 16 di sabato 12 novembre. Finale alle 16 di domenica 13 novembre. Primo premio targa e soggiorno di una settimana in Costa Azzurra, secondo premio un biglietto aereo di andata e ritorno a Parigi. Dal terzo al quinto premio, giochi di società.

Biella, ieri la tradizionale conferenza del presidente Uib sulla congiuntura

«Tessile, la crisi è superata»

Enrico Botto Poala: «I segnali di ripresa emersi nei mesi scorsi si sono consolidati e mostrano effetti duraturi». Bene l'esportazione e la capacità produttiva degli impianti

BIELLA. Il segno «più» caratterizza finalmente e in modo stabile, la congiuntura [illegible] fine anno. E' cresciuta la capacità produttiva degli impianti, sono salite la quantità esportate di tessuti e filati, i livelli occupazionali sono aumentati e anche la situazione [illegible] è migliorata. Alla luce di questi dati positivi gli imprenditori finalmente [illegible] all'ottimismo e affermano senza mezzi termini che «i segnali di ripresa emersi nei mesi scorsi, si sono consolidati e stanno mostrando effetti duraturi».

Ieri all'Unione industriale [illegible] è svolta la tradizionale conferenza stampa del presidente Enrico Botto Poala sull'andamento della congiuntura [illegible] fine anno. Per la prima volta l'indagine dell'Unione, [illegible] stata affiancata da un'altra [illegible] rappresentativa del mondo imprenditoriale: la Camera di Commer[illegible] [illegible] Biella ha presentato nella stessa occasione il suo primo consuntivo, riferito [illegible] terzo trimestre dell'anno.

«La collaborazione fra i due enti [illegible] importante - ha infatti spiegato Enrico Botto Poala nel suo discorso -. Il nostro è un la[illegible] imperniato prevalentemente sulla previsione dell'andamento congiunturale dei prossimi mesi, mentre l'inchiesta [illegible] Camera di [illegible] si basa di più sulla rilevazione degli indicatori economici, [illegible]guito però sullo stesso campio[illegible] di [illegible].

Ieri il presidente dell'Uib [illegible] Botto Poala [illegible] tenuto la consueta relazione congiunturale [illegible] anno illustrando, cifre alla mano, la situazione del tessile biellese

Secondo lo studio presentato ieri dall'Unione, l'industria biellese sta attraversando un momento positivo e soprattutto stabile. Le prospettive [illegible] breve termine indicano inoltre una crescita dei livelli produttivi, un incremento degli ordini [illegible] nazionali che esteri, un miglioramento degli incassi [illegible] [illegible] crescita degli investimenti, [illegible] per sostituzione che per [illegible]pliamento della capacità produttiva.

«D'altro canto è [illegible] rilevato anche un lieve aumento delle previsioni di ricorso alla cassa intergrazione - ha aggiunto Enrico Botto Poala -, [illegible] questo, [illegible] sottolineato, sempre [illegible] presenza di un'evoluzione positiva dei livelli [illegible] occupazione. Ciò che invece ci preoccupa è la denuncia da parte delle aziende di un aumento [illegible] costo del denaro, che negli ultimi [illegible] è cresciuto di un punto. La stessa tendenza si è verificata anche a proposito dei tassi sulle operazioni di credito agevolato. Tutto questo può rappresentare un freno [illegible] incidere negativamente sulla volontà [illegible] investire da parte delle grandi e soprattutto delle piccole aziende». **[p. g.]**

Produzione

Le filature al primo posto

BIELLA. E' [illegible] il presidente della Camera di Commercio di Biella, Giulio Barbaris Canonico, ad introdurre, insieme ad Enrico Botto Poala, la nuova consuetudine che in futuro caratterizzerà le riunioni trimestrali dell'Uib. L'ente sarà infatti a fianco dell'Unione per presentare una propria indagine congiunturale avviata fra i [illegible] associati, (un campione di imprese manifatturiere appartenenti ai diversi comparti produttivi, con un'occupazione totale di oltre 7 mila addetti).

Come dai dati illustrati dall'Uib, anche dalle informazioni raccolte dall'ente camerale è risultato un progresso positivo degli indicatori. Il comparto filature [illegible] particolare ha registrato un aumento di produzione superiore a tutte le altre specializzazioni del tessile (più 14 per cento). A seguire sono i [illegible]nifici con un più [illegible] e i maglifici che hanno utilizzato gli impianti al [illegible] per cento della loro capacità produttiva. C'è ancora incertezza invece per il settore meccanotessile. **[p. g.]**

Incredibile vicenda al «green» del lago di Salasco

Corvi-ladri, spariscono 3500 palline da golf

SALASCO. Chi ha rubato 3500 palline da golf, negli ultimi mesi, al Club di Salasco? La risposta ha dell'incredibile: le cornacchie, scambiandole per uo[illegible]. Ed il danno arrecato all'unico Golf Club è del Vercellese è stato tutt'altro che irrilevante, quasi sei milioni.

Il Club salaschese, che sorge accanto ad un lago artificiale, è articolato su un «par 3» ed un «par 4» ed ha la singolarità, si[illegible] unica in Italia, di avere un campo-pratica acquatico, appunto nel lago. Sono dei mini-atolli con buca che il golfista deve ingegnarsi di centrare.

Proprio per questa particolarità, il Golf Salasco si è attrezzato con palline speciali galleggianti che costano più del doppio rispetto a quelle normali, cioè circa 2 mila lire l'una.

Spiega il presidente del Club, Giuseppe Locatelli: «Di solito, dopo una giornata intensa di allenamenti, un incaricato passava, per il green e, in barca, nel lago e recuperava le palline galleggianti. Negli ultimi tempi, il nostro uomo arrivava quasi sempre [illegible] mani vuote e ci dice[illegible]: "E' incredile, non trovo più palline"».

I soci del Club hanno fatto [illegible] riunione [illegible] quantificato il [illegible] delle palline «disper[illegible]: non meno di 3500. Dice Locatelli: «Sono i ladri, abbiamo subito pensato. E ci siamo organizzati, [illegible] appostamenti serali, fino a mezzanotte inoltrata, [illegible] non accadeva nulla. La mattina, però, non c'era più traccia di palline».

Il danno economico per il Golf Club di Salasco è [illegible] tutt'altro che irrilevante sinora si aggira sui [illegible] milioni

Locatelli e i suoi soci, si sono chiesti chi potesse mai entrare nel green, di notte, per portarsi a casa quei piccoli trofei. E si sono risposti: «Nessuno [illegible] [illegible]mente». Ma una mattina, Locatelli si è svegliato all'alba e ha chiarito il mistero: a calare sulla «preda» non erano altro che le cornacchie nere, scambiando evidentemente le palline da golf per uova, di [illegible] sono ghiottissime.

Dice il presidente [illegible] Club: «Abbiamo cercato di scoprire dove fosse finito [illegible] nostro piccolo tesoro, ma non siamo riu[illegible] a trovarlo. Ora dobbiamo sbarazzarci dei corvi, spaventandoli. Abbiamo chiesto consiglio al Servizio caccia [illegible] Provincia che ci ha suggerito alcune tecniche quanto mai opportune. Una presenza [illegible] massiccia di cornacchie non rappresenta solo un danno economico per i soci del nostro Club, ma anche [illegible] pericolo concreto per tutte le altre specie di volatili che, infatti sono sparite. Vincendo la nostra piccola battaglia, [illegible] anche quella degli uccelli scacciati dall'habitat vercellese». **[e. d. m.]**

L'imprenditore biellese aveva fornito Cct falsi in garanzia

Lugano, l'ex tennista Bodo condannato: truffò la banca

BIELLA. [illegible] è conclusa con una condanna a due anni di reclusione la vicenda giudiziaria di Paolo Bodo, l'ex campione di tennis biellese finito nei guai in Svizzera: l'uomo aveva truffato una banca elevetica dando Cct falsi [illegible] garanzia di un prestito di due milioni di franchi (circa due miliardi e mezzo [illegible] lire italiane).

Paolo Bodo, 53 anni, era stato arrestato [illegible] [illegible] marzo scorso. Aveva confessato agli inquirenti svizzeri che, nel '91, trovandosi in difficoltà economiche, si era rivolto a una faccendiera italiana per comperare dei Cct falsi.

[illegible]oi, carpendo [illegible] buona fede di un legale di Lugano, Paolo Bodo si era presentato ai funzionari della banca Migros, chiedendo l'apertura di una linea di credito con cui sostenere le sue attività commerciale [illegible] territorio svizzero. In garanzia aveva presentato appunto i titoli falsi, producendo pure [illegible]chiarazioni fasulle sulla loro provenienza.

La truffa era stata scoperta molto tempo dopo perchè Paolo Bodo, adducendo conseguenze di natura fiscale, [illegible] chiesto che non fossero effettuati controlli in Italia. Così l'istituto di credito si era limitato a verifi[illegible] che i titoli presentati dall'imprenditore non fossero di provenienza furtiva. Considerando che nel frattempo Bodo aveva chiesto e ottenuto la residenza in Svizzera (a Montagnola, nel [illegible] Ticino), la pratica era stata chiusa e il credito concesso.

All'impreditore la corte ha negato la libertà condizionale: Paolo Bodo dovrà quindi scontare i due anni di condanna nel carcere di Lugano. **[r. s.]**

[illegible]

Indagini sui messinesi

VERCELLI. Avevano, con [illegible] probabilità, colpito altre volte in città i quattro messinesi che la «Mobile» ha denunciato l'altro giorno per truffa [illegible] il sistema della falsa eredità ai danni [illegible] un pensionato vercellese di [illegible] anni: negli uffici [illegible] [illegible] San Cristoforo gli agenti del commissario Athos Vecchi stanno lavorando attorno [illegible] questa ipotesi e, anche [illegible] naturalmente il riserbo sugli sviluppi [illegible] massimo, da qualche vaga indicazione pare di intuire che la pista intrapresa sembra molto promettente. I denunciati [illegible] quattro: il finto medico Antonino Micali, 45 anni, originario [illegible] Messina, ma residente a Milano; il sedicente cittadino [illegible] Stellario Sciarrone, [illegible] anni, che invece risulta abitante a Messina insieme [illegible] gli altri due presunti complici; Francesco Costantino, [illegible] anni [illegible] Antonio Romeo, di 46. Tutti [illegible] [illegible] segnalati alla procura di via Conte rosso per tentata truffa aggravata. **[w. ca.]**

Elettricista di Biella con l'hobby del volo sarà a «Scommettiamo che...»

E il deltaplano atterra sull'auto

La sfida registrata il 7 novembre [illegible] Cerrione

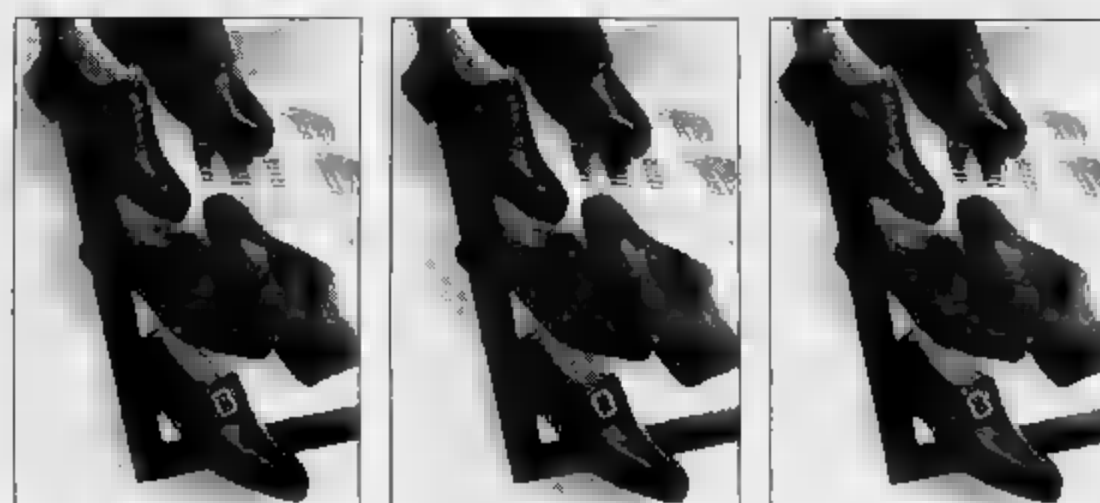
La presentatrice Milly Carlucci

BIELLA. Dopo il pilota che ha guidato bendato il [illegible] fuoristrada, un altro biellese a «Scommettiamo che...», la popolare trasmissione televisiva del duo Carlucci-Frizzi. Un elettricista di 47 anni, Fosco Vitali, appassionato di volo, cercherà di atterrare [illegible] suo deltaplano a motore sul tetto [illegible] un'auto [illegible] corsa.

Racconta il temerario pilota: «Tutto è nato durante il tentativo di Bonino. Ero andato in Baraggia col mio deltaplano e la troupe di "Scommettiamo" mi ha chiesto se ero interessato a cimentarmi in qualche prova. Ci ho pensato su [illegible] [illegible] [illegible] fuori quest'idea [illegible] po' pazza».

Fosco Vitali e il figlio Denis, 21 anni, si sono messi subito al lavoro per risolvere i problemi tecnici [illegible] iniziare [illegible] prime prove. Sulla [illegible] Ford Fiesta Vitali ha costruito un portapacchi speciale, una grossa «T» larga un metro e ottanta [illegible] lunga un metro [illegible] ottantacinque. Sul pianale ha realizzato anche gli alloggiamenti che bloccheranno le [illegible] ruote del carrello subito dopo l'atterraggio.

«Il problema principale è stato vincere la turbolenza creata dall'auto - spiega Vitali -. Per cui ho dovuto proteggere il mio minuscolo campo d'atterraggio [illegible] appendici che deviano i flussi d'aria. In questo modo, stabilizzatomi ad un'altezza di [illegible] metri sulla velocità dell'auto che viaggia a 50 chilometri all'ora, effettuerò una lenta planata sul tetto della Fiesta pilotata da mio figlio. Avrò bisogno di oltre [illegible] metri di spazio».

Il tentativo avrà luogo sulla pista dell'aeroporto di Cerrione il 7 novembre. L'impresa sarà presentata oggi, sempre all'aeroporto, durante il raduno dei velivoli ultraleggeri. Tempo permettendo arriveranno a Cerrione un centinaio di deltaplani e di altre assia. **[m. al.]**

ROBERTO RONCO

è

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO - PELLETTERIE

VIA ITALIA - [illegible]

© 1994 Copyright A. Manzoni & C. S.p.a.

1992 1993

Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

DIBATTITO

IL FILO DIRETTO CON LA STAMPA SUL PIAZZO

Tante telefonate per denunciare il traffico caotico nell'antico rione

«Subito il piano dei parcheggi poi la funicolare più efficiente»

BIELLA

UN rione più vivibile per chi ci abita; un centro storico riportato agli antichi splendori; un quartiere caratteristico ma pieno di vita che attiri la gente non solo per i suoi monumenti. Dopo una mattinata tra gli abitanti del borgo medievale e due ore al telefono per il filo diretto con i biellesi, il Piazzo del Duemila dovrebbe tutte queste cose messe insieme. Le barriere automatiche, l'isola pedonale, i posteggi, la funicolare visti elementi di un problema più articolato: in tesi il rilancio di che per vari motivi conoscendo un momento di profondi cambiamenti.

Chi vive nell'antico rione sulla collina è del problema del traffico. Il Piazzo ospita una delle discoteche alla moda della città, ma anche molte associazioni e circoli culturali. Risultato: le strette viuzze del borgo sono sistematicamente intasate da continuaia di auto in sosta di gente che al Piazzo non abita. E chi vive nel quartiere deve quotidianamente lottare o per trovare un posto auto solo per riuscire ad entrare nel portone di casa.

Tra le molte telefonate che abbiamo ricevuto, emblematica sull'argomento la testimonianza di Alfonso Mosca che risiede nel corso principale: «Non è vero che tutti i problemi del nostro rione legati alla presenza del "Cancello". Abito in Piazzo e posso dire che anche le attività delle diverse associazioni ospitate a palazzo Ferrero influiscono pesantemente sulla situazione. Le auto vengono lasciate sistematicamente in sosta selvaggia e più di una volta mi è capitato non soltanto di non poter uscire dal cancello con la mia auto, ma addirittura di non riuscire ad entrare a piedi nel portone: i mezzi abbandonati in sosta erano praticamente a filo del muro. Quindi ben venga qualsiasi iniziativa intelligente per ridare il Piazzo ai suoi abitanti. Un'ultima cosa: non si potrebbero tenere un po' meglio anche le strade? Sono piene di buche: le hanno spaccate per far passare qualche condutture e poi lasciate così».

Tra le fonti di traffico caotico, diversi abitanti del Piazzo hanno indicato la scuola per ragionieri. Sembra infatti che i genitori degli allievi dell'Istituto abbiano l'abitudine (pessima, secondo i residenti) di accompagnare i figli in auto fin sulla porta della scuola. Conseguenza: al mattino e a mezzogiorno è il caos. Anche perché al movimento provocato dalla scuola si aggiungono i pendolari che usano le strade del Piazzo come scorciatoia per evitare il giungla del centro.

Tra le proposte per rimediare agli inconvenienti del traffico, Angela Marazzina, via Mentegazzi, propone un maggior utilizzo nelle ore diurne del posteggio collegato al vicolo del Bellone: «Creando un passaggio diretto tra la scuola e il parcheggio, il traffico dell'istituto ragionieri potrebbe di- rottato».

Diverso invece il punto di vista dei commercianti per i quali i viavai di pendolari rappre- il pane quotidiano: «Se ci chiudono il Piazzo per noi è la fine» dicono. Il uno di loro, Damiano Geusa, titolare della pizzeria di piazza Cisterna, avanza proposta: «Se, come stengono molti, il problema è rappresentato dalla discoteca, allora chiudiamo con un cancello l'ingresso al vicolo del Bellone, verso corso Piazzo. Salvaguardando i diritti degli abitanti della zona, chi va a ballare sarebbe obbligato ad andare a posteggiare nell'area di via Mentegazzi. Il potrebbe anche pensare ad una guardia giurata che inviti i clienti a lasciare l'auto nel posteggio fuori dal centro storico».

Da via Mentegazzi segnalano anche il problema delle discariche abusive. Sembra infatti che tutta la ripa verso il Thes sia diventato ricettacolo di ogni tipo di rifiuti con il risultato che le erbacce diventate un covo di bisce e più di una volta qualche rettile si è spinto fino alle case più vicine.

Piace invece alla gente l'idea di ampliare l'orario di apertura della funicolare, legandolo alla costruzione di un posteggio custodito in piazza De Agostini: potrebbe diventare «l'ascensore del "condominio Piazzo"». In molti però ci hanno chiesto di segnalare l'esigenza di dotare l'impianto di cabine sulle quali sia possibile caricare le biciclette. «I vecchi vagoncini avevano una rastrelliera - ricordano al Piazzo -. Poi nelle carrozze le bici sono state al bando. E che la gente ha riscoperto le due ruote come mezzo di trasporto in città, è indispensabile che la funicolare sia aggiornata anche sotto questo aspetto».

Maurizio Affisi

PROPOSTA DI AN

«Ronde contro i teppisti»

«Ronde tricolori contro i teppisti a Pavignano». La proposta è del segretario cittadino di Alleanza Nazionale Guido Bernardi. Lo spunto glielo ha fornito la situazione venutasi a creare al centro sportivo di Pavignano dove, durante la giornata di chiusura settimanale del bar Comitato di quartiere, i vandali hanno approfittato per sfasciare le giostre per i bambini e danneggiare il campo da tennis. Il quartiere si è visto costretto a chiudere il centro al lunedì provocando le reazioni di un gruppo di frequentatori. Ma il «Ci pensiamo noi» annunciato da Bernardi non è piaciuto al sindaco che ha giudicato la proposta una provocazione di tipo elettorale. Altrettanto dura la reazione dell'assessore del pds Diego Presa che bolla l'iniziativa «un rigurgito fascista»: «Come cittadino mi sento affatto tranquillo all'idea di avere per le strade squadre di fascisti». Critiche anche dalla Sinistra giovanile.

Due immagini dell'antico borgo Piazzo, ieri al centro filo diretto tra La Stampa e gli abitanti sul problema traffico. Tutti hanno sollecitato realizzazione dei parcheggi per eliminare le soste selvagge: le auto infatti intasano le vie del quartiere

«No alle barriere»

Il quartiere boccia il Comune

BIELLA. Il Piazzo dice alle barriere automatiche, ma dalla riunione del Comitato di quartiere una proposta che potrebbe rivelarsi soluzione interessante solo per far rispettare l'attuale zona a traffico limitato, anche per un'isola pedonale diurna.

Le idee presentate dall'amministrazione comunale hanno risvegliato l'interesse degli abitanti del borgo medievale e la riunione del governo rionale si è svolta alla presenza di un pubblico numeroso. «E dopo aver sviscerato le proposte della giunta sotto tutti gli aspetti abbiamo data la parola gente - racconta presidente Vittorio Giaume -. Alla fine il Comitato ha votato, e per 7 a 4 la soluzione delle barriere automatiche è stata respinta».

Tra i motivi che hanno contribuito all'affossamento del progetto, il timore che cancelli agli ingressi trasformassero il Piazzo in un ghetto. «Ma soprattutto per questioni pratiche che il quartiere ha detto no alle barriere - aggiunge Giaume -. Troppi rischi che quelle sbarre diventassero un ostacolo insormontabile per i mezzi di soccorso, delle forze dell'ordine o della guardia medica».

Il presidente Vittorio Giaume

Come far rispettare allora l'isola pedonale notturna e dare un po' pace agli abitanti del Piazzo? «La discussione era finita in vicolo cieco quando Piero Bona, marito della nostra vice presidente Edna Valz Gianinet, ha proposto di installare al Piazzo speciale meccanismo fatto semafori e macchine fotografiche già in funzione a Milano».

In pratica all'altezza dei segnali che delimitano l'isola pedonale si dovrebbero installare dei semafori rossi che quando la a traffico limitato è in vigore si accendono all'avvicinarsi di un'auto. Un cartello ben visibile spiega che l'accesso è vietato ai non residenti e a chi non è autorizzato. L'isola dovrebbe poi presidiata da un sistema di fotocellule collegate a delle telecamere o a delle macchine fotografiche. Chi violasse in auto gli nelle ore vietate sarebbe istantaneamente individuato, come accade a chi incappa nell'autovelox. Ovviamente i vigili urbani avrebbero le targhe dei veicoli che possono transitare. A tutti gli altri arriverebbero delle multe salate.

«Credo che i costi dell'impianto sarebbero ammortizzati in breve dalle contravvenzioni - conclude il presidente -. Il tutto va visto in un'ottica di un potenziamento dei posteggi. Noi proponiamo all'amministrazione un silos sotterraneo in piazza Cucco».

IN BREVE

E' morto Federico Zonco imprenditore meccanotessile

E' morto a Pray per complicazioni renali Federico Zonco, titolare dell'omonimo stabilimento meccanotessile, dei più antichi della zona: l'industriale era infatti il nipote del fondatore. Gli subentra il figlio Alberto. I funerali dell'imprenditore, che aveva 67 anni, si svolgeranno oggi. [p. g.]

CONFERENZE

Acqua potabile, parlano gli esperti a Biella fiere

Vincenzo Riganti, dell'Università di Pavia, relatore venerdì sera nell'ambito di un convegno organizzato nei padiglioni di Biella Fiere. Alle 21, l'accademico parlerà di qualità e metodi di trattamento per l'acqua potabile. [p. g.]

TEMPO LIBERO

I segreti dello yoga presentati in due incontri

Con due conferenze, una al monastero di Castelletto Cervo domani sera e l'altra nella sala Devadatta di Biella (alle 21), saranno presentati da Paolo Iannuccelli i corsi di yoga che prenderanno il via nei prossimi giorni. [p. g.]

Crisantemi in vendita per «Ricominciare»

Proseg e domani, sotto i portici della Standa e davanti al municipio di Biella la vendita di organizzata da «Ricominciare». Il ricavato andrà a finanziare nuove iniziative che l'associazione promuove per i carcerati. [p. g.]

TRIBUNALE DI

Fallimento di Ours Laura e Ours Anselmo

Avviso di vendita

Il Cancelliere avvisa che il Giudice Delegato ha disposto la vendita ai pubblici incanti nella sala delle questo Tribunale per il giorno 10 novembre 1994 ore 12 dei seguenti beni immobili, situati nel Comune di Cossato (VC): LOTTO UNICO.

a) Quota di 10/48 dei diritti di piena proprietà indivisa della porzione di fabbricato di civile abitazione sito in Via Castellengo n. 31/c, composto da n. 8 vani che fanno parte di un vecchio N.C.E.U. di Vercelli: p. 1500, f. 41, m. 82, s. 2, cat. A/6;

b) Quota di 1/2 dei diritti di piena proprietà indivisa della porzione di fabbricato di civile abitazione sito in Via Castellengo n. 31, composto da 3,5 vani dello stesso immobile già descritto al punto a) che precede N.C.E.U. Vercelli: p. f. 41, m. 67, s. 3, cat. A/6;

c) Quota di 1/2 di piena proprietà indivisa di un terreno agricolo di mq. 1.520, C.T. di Vercelli: p. 8807, f. 41, m. 114.

Prezzo base: Lire 13.200.000; cauzione Lire 1.320.000; fondo spese Lire 1.980.000.

Offerte in aumento: Lire 100.000

I beni saranno venduti nello stato di fatto in cui si trovano.

Le trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi Cancelleria Fallimentare entro le ore 10,30 giorno 10/11/ mediante assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare Savona, unitamente alla partecipazione in carta legale.

Per maggiori informazioni rivolgersi Dott. Alberto Caroggio tel. 019/850560. 13 ottobre

IL COLL. DI CANC. Edy Grosso

LODEN - CAPPOTTI - GIACCONI

CAPI SFODERABILI TERMOSALDATI

GIACCHE A VENTO

GIACCHE IN GORETEX (Garanzia 3 anni)

TUA SKI ... a prezzi di fabbrica

OCCHIEPPO SUPERIORE

Strada per Graglia - Tel. 015 59 230

ECONOMICI

pareteap progettazioni certiera Autocad 11 inglese 30 Windows offresi a serie ditta, impresa edile, studio tecnico. 0161 854 101.

AVIS Oggi domani. Patrone 17 - tel. 65.760

centro cucito biellese

di ramella & maschietto s.n.c.

VENDITA

- Macchine per cucire
- Macchine maglieria
- Ferri da stiro a caldaia

* * *

- Dimostrazioni gratuite
- Insegnamento gratuito in sede per cucito e maglieria
- Assistenza, riparazioni, ricambi per tutte le macchine da cucire

PAGAMENTI RATEALI

VIGLIANO BIELLESE

Via Milano 81 - tel. e fax 811794

CONCESSIONARIO PER LA PROVINCIA DI BIELLA DEL MARCHIO

Siamo presenti a AAGE 94

OCCHIEPPO

A villa Mossa, da sabato

Una rassegna alla «scoperta» degli artigiani

Villa Mossa ospiterà da sabato a martedì 1 novembre singolare rassegna dedicata a tutti gli artisti e gli artigiani occhieppesi.

L'iniziativa è dell'Associazione sport e cultura, la collaborazione del Comune e nasce con l'obiettivo di valorizzare l'ingegno e l'abilità dell'artista e dell'artigiano del paese, offrendo l'occasione al pubblico di conoscerne il lavoro. Gli espositori potranno inoltre mettere in vendita le loro opere. L'iniziativa è estesa anche agli eredi di artisti e artigiani: potranno ricordare i famigliari esponendone le opere alla rassegna.

La mostra verrà inaugurata sabato alle 15. Gli orari di apertura saranno: domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 22; lunedì dalle 20 alle 22; martedì dalle 11 alle 13 e dalle alle 22. [r. s.]

BIOGLIO

Domani pomeriggio

Una castagnata con per gli anziani

BIOGLIO. Una «Festa d'autunno» per coinvolgere gli ospiti di riposo del Biellese: l'appuntamento è per domani pomeriggio nel parco della Residenza sanitaria di Bioglio. Sono stati invitati gli anziani degli istituti di Mosso, Chiavazza, Andorno, Biella, Tollegno, Occhieppo Inferiore e naturalmente i padroni di casa.

Il Gruppo animazione, cui è stata affidata l'organizzazione del pomeriggio di festa, ha previsto una castagnata la partecipazione di Omar Gioia alla fisarmonica e la cantante Emanuela Zanotti.

La «Festa d'autunno» si inserisce in un progetto più ampio per venire incontro alle esigenze degli anziani. Gli obiettivi sono di migliorare la qualità della di chi vive nelle di riposo, coinvolgendo inoltre l'opinione pubblica nelle problematiche della terza età. [r. s.]

Mostra all'Arboretum

Antichi meleti dalla botanica alla gastronomia

POLLONE. Ai vecchi frutti del Biellese è dedicata una rassegna promossa dal Vivaio mini arboretum di Guido Piacenza. La mostra, giunta alla seconda edizione, si propone la salvaguardia e riproduzione delle vecchie varietà frutticole locali, ricerca che, a detta degli organizzatori, si rivelando eccezionale. A tenere banco da sabato a lunedì saranno in particolare le profumate mele d'un tempo, in tutto una decina di varietà.

Alla mostra sono legate altre iniziative in tema. Sabato e domenica, alle 17, saranno offerti te e assaggi torte rigorosamente alla frutta. Sabato sera, poi, al ristorante Il faggio, ci la delle mele», il frutto dosato dall'antipasto al dolce (su prenotazione). Domenica alle 11, infine, è in programma una conferenza di Silvana Musso sull'alimentazione naturale. [p. g.]

COSSATO

Presentazione lunedì

giovanile un convegno al «Primavera»

COSSATO. I giovani, i loro interessi e problemi, gli interventi per contenere il disagio sociale: a questi temi è dedicato un convegno in programma il 4 e 5 novembre al «Primavera». L'iniziativa verrà illustrata lunedì dall'assessore ai giovani Luciano Pagani.

Il Comune di Cossato da parecchi è impegnato nella prevenzione dei problemi dei giovani e nel tentativo di limitare gravi forme di disagio: ritiene necessario fare un punto sul cammino percorso e impostare il lavoro per il domani. Organizza l'amministrazione con la collaborazione del Cissabo, il Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socioassistenziali dei Comuni del B Orientale.

I due giorni di dibattito parteciperanno sociologi, consulenti, responsabili di associazioni giovanili e amministratori. [r. s.]

Si preannuncia una difficile stagione con l'elenco dei 13 ospedali a rischio

Sanità tra lotte di campanile

L'assessore regionale Cucco: «Criticabile il taglio indiscriminato delle assunzioni». «No» anche a un ticket per il Pronto soccorso

«Non si può dire nulla fin tanto che il Parlamento non approva la finanziaria e [illegible] di accompagnamento». L'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco (gruppo riformatori) [illegible] vuole discutere di eventuali soppressioni di strutture sanitarie. Ci sono già i risvegli di vecchie lotte di campanile che preannunciano una cattiva stagione per la sanità piemontese. Nessun commento sull'elenco dei 13 ospedali che rischiano la chiusura.

«Sulla chiusura dovranno decidere i direttori generali - sottolinea l'assessore -; bisogna essere chiari, la legge dice così. Ogni intervento di carattere programmatorio dovrebbe essere deciso sul territorio col disegno complessivo di ristrutturazione sanitaria. In secondo luogo dal punto di vista del risparmio: è [illegible] che alla fine se noi recuperiamo le vecchie strutture manicomiali per anziani, [illegible] residenze socio-assistenziali, sono posti di letto nuovi, ma per attivarle ci vogliono soldi e i vecchi ospedali devono anche assumere personale. Non è [illegible] progetto che porta a [illegible] taglio di spesa [illegible] applicato già dal prossimo anno, [illegible] sul lungo periodo, nel '95 ci vorranno soldi e personale».

I dubbi dell'assessore riguardano gran parte delle norme, in materia di sanità, inserite nella finanziaria '95. «E' criticabile il taglio indiscriminato sulle assunzioni - spiega Cucco -; è previsto il blocco delle [illegible] per i primi sei mesi '95, e autorizzata la copertura del turnover, cioè di coloro che hanno chiesto il pensionamento, solo per il [illegible] per cento dalla seconda parte del prossimo anno. La razionalizzazione è giusta perché il costo maggiore delle Usl è quello del personale che incide per il 50% nella spesa totale se si pensa che in Piemonte si spendono 6300 miliardi».

Dalle unità sanitarie della regione però spesso è nata la protesta per la mancanza di personale, di infermieri nei reparti. «E' [illegible] che applicare indiscriminatamente i tagli al personale non ha senso, perché la Regione Piemonte ha già attuato una restrizione in tutte le unità sanitarie, non si [illegible] conto delle differenze tra regioni, [illegible] molto oculati non autorizzando tutte le assunzioni richieste. Gli enti locali che hanno fatto una politica di risparmio sono penalizzati da questa normativa. E' [illegible] un'attenta valutazione dei bisogni, l'applicazione della legge [illegible] condo la realtà del territorio e un progetto coordinato. I direttori generali devono essere in grado di sapere qu[illegible] deroghe dare rispetto al budget di spe[illegible].

[illegible] discutere anche l'applicazione del ticket al Pronto soccorso. «Nel reparto d'urgenza è del tutto fuori luogo - prosegue l'assessore -; rendiamoci conto di come funzionano la gran parte [illegible] pronto soccorso degli ospedali e [illegible] che cosa vuol dire far pag[illegible] le prestazioni, nella confusione del reparto. E' il meccanismo del ticket che è sbagliato. Vogliamo aziendalizzare le Usl e introduciamo vecchi criteri [illegible] controllo della spesa. C'è un lavoro [illegible] fare molto diverso di ristrutturazione dei Dea [illegible] pronto soccorso, [illegible] riqualificazione della guardia medica e dei medici di base, per evitare che siano troppi quelli che si rivolgono all'ospedale». Solo sulla politica dei farmaci Enzo Cucco è d'accordo [illegible] le manovre [illegible] governo.

Cosa propongono [illegible] Regioni? «Che [illegible] responsabilizzate [illegible] in fondo rispetto alla politica nazionale di risparmio. Bisogna lasciare capacità di governo alle Regioni e ai direttori generali, e lo svincolo dell'utilizzo dei fondi. Il vero risparmio inoltre consiste nell'immediata applicazione della riforma: le Regioni sono in ritardo, ma anche il governo ci deve dare una [illegible]. Per esempio semplificando tutta la normativa per l'utilizzo dei fondi in conto capitale».

Antonella [illegible]

Per l'assessore Cucco i tagli al personale ospedaliero castigano [illegible] Regioni come il Piemonte [illegible] hanno già applicato restrizioni

[illegible] a rischio

- Usl di Lanzo Torinese — Ospedale Eremo di Lanzo
- Usl [illegible] Cossato — Ospedale Zegna a Trivero
- Usl [illegible] Dronero — Ospedale di Busca — Ospedale di Caraglio
- Usl di Borgo San Dalmazzo — Ospedale di Boves
- Usl di Susa — Osp. Villa S. Agostino di Avigliana — Ospedale [illegible] Susa
- Usl di Ivrea — Ospedale [illegible] Castellamonte
- Usl di Borgosesia — Ospedale Santissima Trinità di Varallo
- Usl [illegible] — Ospedale San Rocco
- Usl di [illegible] — Ospedale di Canelli
- Usl di Giaveno — Ospedale Civile
- Usl di Ceva — Ospedale «Poveri Infermi»

ARTE

I panni della memoria di Pierflavio Gallina

[illegible] (CUNEO) Nello spazio espositivo di Palazzo Salmatoris è stata alle[illegible] una personale del pittore Pierflavio Gallina. Nato a Santo Stefano Belbo, si è trasferito giovanissimo a Torino dove ha organizzato la prima mostra alla Galleria Arte Viva nel 1971. Presente [illegible] rassegne della «Promotrice» al Valentino, [illegible] Centro Studi Cesare Pavese, all'Art Expo [illegible] New York, questo artista ha recentemente elaborato [illegible] discorso che va sotto il titolo di «Panni della memoria». Si tratta [illegible] opere polimateriche nelle quali confluiscono gli elementi essenziali della sua esperienza: dalle foglie al tralcio di vite, dalla [illegible] al sole e alla luna. In ogni caso, questi valori della natura «pur non perdendo la loro essenza simbolica, sono sempre più inseriti in un grande gioco fra magico e decorativo di forte sapore orientaleggiante» (M. Rosci). [illegible] in questi «panni» si scopre un arcobaleno o [illegible] rosso infuocato, un giallo solare o un azzurro cielo, [illegible] tra le lamiere di piombo danno un senso [illegible] lavico affiorante all'insieme della rappresentazione. (Sino al 13 novembre).

[illegible]

All'Enoteca Regionale, in via Roma 6, il pittore Franco Asaro presenta «L'autre pays»: viaggio pittorico tra Provenza e Parigi. Patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Città di Canelli, questa rassegna offre un itinerario espressivo legato a [illegible] figurazione [illegible] sottili cadenze poetiche. Del resto Asaro, laureato in lettere, unisce all'interesse per la pittura quello per la poesia. E così i suoi dipinti hanno sempre un aggancio con il mondo letterario, [illegible] il fascino della parola che si fa colore, alberi, fiori, angoli di una Parigi [illegible] visitata e profondamente amata. (Sino al [illegible] ottobre).

[illegible]

Il Centro Polifunzionale «G. Arpino», in via Guala 45, propone l'esperienza della «Cracking Art» con gli interventi [illegible] Omar Ronda, Vittorio Valente, Renzo Nucara, Marco Veronasé, Alex Angi e Carlo Rizzotti. Organizzata dalla Galleria Peira Arte Contemporanea e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Bra, questa manifestazione, che si protrarrà sino al 12 novembre, costituisce un momento ben preciso [illegible] un'avventura che è - scrive in catalogo Tommaso Trini - un movimento «della materia incandescente», è, inoltre, caratterizzato da riferimenti [illegible] «il petrolio», «la scissione molecolare», gli scarti plastici.

IN BREVE

■ BIELLA. Nello showroom «Idea», in via Volpi 6, rassegna di opere di Piero Bertarello e [illegible] Adriano Fenoglio. Sino al 23 ottobre. Orario: 10-12,30 e 15-19,30.

■ CASALE MONFERRATO. All'Arte Contemporanea di viale Bistolfi 10 è allestita la personale [illegible] Piero Fogliati, che opera nell'ambito di una vitale sperimentazione. Sino [illegible] 13 novembre. Orario: 9,30-12,30 / 15,30-19,30.

■ MONCALVO. Nel Teatro Comunale tempere di Mario Pavese sul tema «Monfrà e Monfrin». [illegible] 22 [illegible] ottobre. Orario: 16-19.

[illegible] Mistrangelo

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Il prossimo libro, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

LA GRANDE FORZA SI È FATTA IN... 4

VI INVITIAMO A CONOSCERE IL NUOVO VEICOLO DA CANTIERE 4 ASSI MERCEDES-BENZ

PER PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO LA CAVA MOSCA IN LOCALITÁ CASTELLETTO CERVO

SABATO 29 OTTOBRE 1994 DALLE ORE 10.00

AUTORAMA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ

BIELLA GAGLIANICO Via Cavour - Tel. 015/2493104

CARESANABLOT S.S. Vercelli-Biella - Tel. 0161/58112

Biella, con Alexander Morosanu

Averone ospite del «Perosi»

BIELLA. Sono il vercellese Alessio Averone e il romano Alexander Morosanu gli ospiti di questa sera al Circolo Commerciale per il quarto appuntamento della stagione «Perosi». L'Istituto musicale ha colto però l'occasione anche per annunciare l'allestimento del primo concorso internazionale «Lorenzo Perosi» per violino, violoncello e musica da camera. Una grande kermesse che richiamerà a Biella interpreti di tutta Europa e che si svolgerà il 9, 10 e l'11 dicembre prossimi, contemporaneamente alle giornate del concorso nazionale riservato agli studenti, giunto ormai alla quattordicesima edizione.

La manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero dei beni culturali oltre a quello della Regione e degli enti locali, avrà come sede l'Istituto di piazza Curiel e promette naturalmente i concerti dei vincitori aperti al pubblico. Una caratteristica non comune del concorso è sicuramente la sezione riservata ai gruppi cameristici fino a venti elementi. Ai vincitori di ogni sezione sarà riservato un concerto nella prossima stagione «Perosi» e un premio in denaro: un milione e 500 mila lire per i tre primi classificati. I nomi della giuria sono invece ancora in fase di definizione.

Questa sera, intanto, pianoforte e violoncello saranno impegnati in un programma molto eterogeneo: si apre con la sonata op. 5 n. 2 in Sol minore di Beethoven per compiere poi qualche passo indietro nella musica del Settecento vivaldiano e addirittura con la Toccata in Si minore di Frescobaldi. Morosanu e Averone tornano poi alla sensibilità musicale a noi più vicina attraverso un «Divertimento» di Haydn di grande equilibrio formale e un «Adagio» di Respighi.

E in sintonia con un'esecuzione non scontata, ecco comparire in chiusura una pagina dell'impetuoso Dimitri Sostakovic e i virtuosismi di Paganini. Lo spartito recita infatti puntualmente nel titolo: «Variazioni di bravura sul tema del Mosè».

Il violoncellista romeno è stato solista nell'Orchestra Filarmonica di Jassy e conta ormai su una vasta carriera concertistica che lo ha portato a suonare nelle sale più prestigiose dell'Europa dell'Est. Attualmente è solista a Bucarest nell'orchestra filarmonica della Radio-Televisione romena.

L'esordio di Alessio Averone è stato quasi quello di un «enfant prodige»: a quattordici anni ha suonato davanti al pubblico parigino e a 15 era ospite alla Salle Cortot eseguendo Chopin e Mozart. La sua carriera di interprete (oggi ha 25 anni) è passata di successo in successo nei teatri italiani e europei.

Marco Conti

Alla Segreta di Vercelli ogni martedì, fino alle 2 di notte

Scuola di cha cha cha

Lezioni per tutti, dal «jive» al reggae passando attraverso il twist e il mambo. Dischi d'antan di Antonio e Giovanni Zecca

VERCELLI. Sì, ballare. Sembra facile, in discoteca: ma con il continuo rinnovarsi e la grande varietà di feste a tema che si alternano sempre più vorticose ed incredibili, ci si deve tenere aggiornati su ogni passo di superdanza.

E non solo riuscire a sgambettare seguendo i canoni dei trends alla moda.

«Ormai, per essere degli autentici discofans e considerati draghi della pedana, sarà necessario saper ripercorrere con le gambe, la storia del ballo degli ultimi cinquant'anni». Di questa opinione è Mister Kc dee jay (Antonio Zecca, per l'anagrafe), nume tutelare della regia dischi de La Segreta di via Piero Lucca, che ha organizzato nei meandri del music club, tra robuste grate di ferro battuto e armature fantasy appartenute a prodi cavalieri (sempe fantasy) un evento che si rinnoverà ogni martedì dalle 22 alle 2 di mattina.

Una delle tante feste organizzate alla «Segreta» di Vercelli (FOTO GIUPPI)

Indipendentemente dal fatto che Kc dee jay sia un esperto di techno ed underground, nella fatidica serata del «ruby tuesday» riserverà le sonorità internazionali più varie e disparate per impartire lezioni a tutti coloro che vogliono imparare a ballare, in collaborazione con gli istruttori Alessandro & Valeria.

«Dance together: balliamo insieme» è l'etichetta del party e le «dame» che vogliono studiare passi e ritmi avranno l'ingresso gratuito.

S'inizierà con il jive, in cui nel linguaggio nella musica nera si condensano matrici Anni Quaranta e Cinquanta provenienti dal jazz e dal boogie. Si passerà poi ai classici: dal rock and roll della prim'ora al twist. E poi al sound proveniente dai Caraibi e dal Sudamerica: cha cha cha, calypso, reggae, ska, mambo, samba e merengue.

Verranno suonati dischi «rigorosamente» originali. Giovanni Zecca, «patron» de La Segreta è un collezionista di leggendari 45 giri americani della rock-era, che non mancheranno di essere utilizzati per l'occasione. Negli Anni Sessanta «Giò» Zecca è stato un cantante conosciutissimo dei Paesi Bassi ed all'epoca realizzò una sconfinata serie di incisioni, in italiano, inglese e francese, sotto lo pseudonimo di Juan Bonito.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 62.587 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 8000/5000 e 9000/6500 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.320 — Or.: 21 spett. unico — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Le sonorità del Prisma

Domani sera dopo le 22,30 alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro sono in concerto gli House Band. Nelle altre serate saranno proiettati su maxischermo videoclip e film.

ARBORIO
Thomas e karaoke

Ogni giovedì e domenica notte, al Thomas Pub si svolgeranno gare di karaoke, con premi in palio. Intanto, mister Pippo, il patron del locale, sta preparando una serie di live per il mese di novembre.

BRUSNENGO
Tra fantasmi ed antenati

Al dancing Il Faro è stato programmato il menù di parties per concludere in bellezza il mese di ottobre. Sabato: due sale, due tendenze con Roberto Delledonne e Andrea Cecchini dee jay, musica Anni 70 e 80, con musica dal vivo. Domenica tutto è all'insegna degli Antenati, sulla traccia del film «The Flintstones». Lunedì 31 magnetismo occulto, fantasmi e terrori Halloween-style.

VIGNALE
Al Caffè della Pesa

Come ogni sabato, anche per questa settimana, si fa musica dal vivo al Caffè della Pesa. Sulla pedana, suoneranno i vercellesi del «Saveriano & Ranghino jazz quartet».

BORGOVERCELLI
Le serate al Globo

Questo è il programma della settimana al Globo di zona bivio Sesia. Venerdì sera si balla con l'orchestra di Camillo Santamaria: dame ad ingresso gratuito e dance-music e, nella zona Kripton, musica latino americana. Sabato gruppo orchestrale Romagnoli e domenica complesso Renzo & Luana.

CREVACUORE
I concerti al Dragon's

Al Dragone domani «Serata Kapuziner». Venerdì sera i Discanto (nuovo rock italiano), mentre sabato tornerà Gnola con la sua band. Dopo le 22,30.

LA STAGIONE LIRICA DI VERCELLI

Fernanda Costa, una «Violetta» da applausi

Eccellente esordio per la stagione lirica del Civico, con due recite di «Traviata», interpretate da Fernanda Costa (Violetta). Il prossimo appuntamento con l'opera al Civico è previsto per venerdì 11 novembre alle 21 e domenica 13 novembre alle 15. In cartellone «Tosca» con Rita Lantieri e il coro lirico «G. Battista Viotti» di Vercelli (FOTO GIUPPI)

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 21 anteprima ad inviti. **Prima della pioggia (Before the rain).**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanazzo 8. **Donne senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,15 al Teatro Comunale di Alessandria **L'elisir d'amore** di G. Donizetti, Fabrizio M. Carminati dir., regia di V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 40.000-26.000-20.000 Stag. dell'A.T.A. Az. Teatrale Alessandrina. Inf. tel. 0131-234.240 - 234.266.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** cor. e regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg8**
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, tf.
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Ballando ballando**, varietà
22 — **Speciale piazza di Spagna**, varietà con Andy Luotto
22,30 **Tg4**
23,30 **Video top**, musicale

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, music.
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Fronsci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo - Destini**, tn.
21,30 **Peyton place**, telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Film**
21,30 **Sui sentieri del pensare**
22,35 **Tmr giornale**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica
20 — **Cantaitalia**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia**
22,30 **Crazy dance**
23 — **Grp monitor**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Ciclone sulla Jamaica**, film
22,15 **Azzurro Italia**, con José Altafini e Aldo Serena
0,15 **Notti magiche**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Voltus V**, cartoni animali
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Il vascello misterioso**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **5 giorni d'estate**, film
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **La biancheria**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Racing time**
23,45 **La vendetta di Ator**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Franco Rosso Basket**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Ad hoc adoc**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Passaggio a nord-ovest**, film
22,30 **Volontariato internazionale ed educazione interculturale**, pietre vive

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'anello del mistero**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**

Altaitalia Tv
21,30 **Dromos passato e presente dell'uomo: parapsicologia**, rubr. culturale
22,30 **News edizione notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0919** (lire 952 al minuto + Iva)

— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0921** (lire 952 al minuto + Iva)

— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0969** (lire 952 al minuto + Iva)

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Situazione quanto mai incerta nel girone che comprende Biella e Libertas

Coppa Lega sul filo del rasoio

Il Pavic Romagnano è avanti di due punti ma il primo novembre sarà ospite del palazzetto laniero
Facile impegno per i vercellesi. Intanto sabato irrompono i campionati. Il cartellone delle gare

VERCELLI. Da sabato si comincerà a fare sul serio. Biella Volley in B2 e Libertas Mokaor in C1 inizieranno le proprie fatiche di campionato. Una stagione che, almeno stando alle risultanze dei match in Coppa di Lega si preannuncia ricca di soddisfazione.

Qui Biella. La formazione laniera è stata ufficialmente presentata durante una simpatica manifestazione che ha visto la presenza di numerosi campioni del volley (tra i quali Dametto e Beppe Loro): un modo per inaugurare «fuori dalle righe» il nuovo corso del team laniero, quest'anno più che mai intenzionato a rinverdire i fasti d'un recente passato.

I «muri» biancorossi saliranno più in alto di quelli avversari? E' quanto si augurano tifosi, dirigenti e giocatori, magari a cominciare dalla sfida casalinga contro il Gran Volley Asti che aprirà il torneo.

Coppa di Lega. Situazione quanto mai incerta nel raggruppamento che comprende Libertas e Biella Volley. Sabato i biellesi sono stati sconfitti per 3-2 a Romagnano dal più quotato Pool Pavic. E' stata una partita avvincente, combattuta ad armi pari. Un pizzico di sfortuna ha sfavorito i lanieri: dopo il terzo set il tecnico Mino Barberis ha rinunciato precauzionalmente al martello Luca Grimaldo, che accusava un dolore alla spalla.

Fino ad allora il forte opposto aveva contribuito in modo decisivo al vantaggio parziale di due set a uno per la sua squadra. Complessivamente una buona prestazione per tutto il collettivo biellese.

Per il passaggio del turno restano in corsa tre formazioni e diventano decisivi i due incontri del primo novembre: a Vercelli il Mokaor (6 punti) ospita il Novi mentre a Occhieppo Inferiore (inizio alle 18) ci sarà il ritorno tra Biella (6) e Pavic Romagnano capolista e favorita per la qualificazione. Al secondo turno accederà direttamente la prima classificata mentre le seconde dovranno attendere l'esito del ripescaggio. Per lanieri e vercellesi non sarebbe male, soprattutto sotto il profilo morale, conquistare la piazza d'onore alle spalle del team sesiano.

Qui Vercelli. Biancoblù in ripresa. Dopo le sconfitte con Biella Volley e Pavic il sestetto di Manavella ha superato agevolmente la trasferta di Novi.

«Non siamo ancora al top della forma - sottolinea il centrale Massimo Manachino - anche se per l'esordio di sabato a Carcare vedremo di essere pronti. Purtroppo abbiamo ancora qualche problema di formazione: Marforio dovrà sottoporsi ad un'operazione al menisco e sarà disponibile solo a partire da dicembre, Pistono in servizio di leva a Imperia non potrà sempre essere presente e Lanzafame lamenta un problema alla caviglia. Nonostante questo l'ambiente è carico, da parte nostra continuiamo a lavorare con serenità consci di poter recitare un ruolo importante in questo campionato.

Piermario Ferraro

La Libertas si sta ben comportando nel girone a quattro della Coppa di Lega

Max Grafica, un bulldozer

Il quinto 3-0 consecutivo buon test per il campionato

CANDELO. Obiettivo raggiunto: infilando il quinto 3-0 consecutivo, le ragazze del Candelo Max Grafica conquistano il primo posto del girone e accedono al secondo turno della Coppa di Lega di volley. Qualificazione ottenuta con una giornata d'anticipo: diventa ininfluente per le laniere l'ultimo incontro che si giocherà a Candelo il primo novembre contro il Mondo Alba.

Altra convincente vittoria per le ragazze di Moglio: sabato hanno sconfitto nettamente, fuori casa, il Mondo Alba (3-0 con parziali di 15-12; 15-11; 15-10). Nonostante le cuneesi fossero le avversarie più temibili di questa prima fase, si è ripetuto il solito copione con Candelo che chiude la partita in tre soli set. Alla squadra di Alba resta la magra soddisfazione di aver racimolato qualche punticino in più rispetto al Novi e alla San Martinese, ma la sostanza non è mutata. Grande la prestazione di Mira che, specialmente in battuta, ha messo più volte in crisi la ricezione avversaria.

Moglio ha utilizzato ancora una volta tutte e otto le giocatrici rimaste a sua disposizione, con l'obiettivo di trovare la condizione migliore per ognuna in vista dell'avvio del campionato.

Letizia Mira è stata tra le migliori nel match di Coppa Lega contro il Mondo Alba

Intanto sabato primo impegno nel campionato di B1 con la trasferta a Rapallo. Un avversario che, almeno sulla carta, non dovrebbe impensierire più di tanto le laniere. I pericoli maggiori, nella corsa alla serie A per le blufuxia di patron Bollo sembrano arrivare dalla Lombardia. E' probabile che l'antico duello con la Castellanzese che già aveva caratterizzato le ultime due stagioni si rinnovi, diventando il motivo dominante del torneo.

Difficile individuare altre possibili outsider anche se, rispetto al passato le formazioni toscane e liguri sembrano aver ridimensionato le proprie ambizioni. Per il Candelo, comunque, sarà importante partire con una vittoria per cominciare al meglio la stagione. **[g. co.]**

PRO & CONTRO

Dalla nostra botticella esce il vino che c'è

SE questo è il modo per far decollare - come oggi usa dire - l'hockey su pista, credo che possiamo cominciare a chiamare il prete. Non so a Lodi, ma i quarti di finale vercellesi di Coppa Italia mi sembrano francamente un mezzo fallimento. Non era, del resto, difficile prevederlo: il bello delle Coppe sta da sempre nell'eliminazione diretta. Ecco serviti, invece, due gironi di sei squadre; con l'aggiunta che il turno lo passano in quattro e che i primi due posti sono praticamente prenotati.

Risultato: il pubblico gira al largo dal palazzetto, dove finisce per andare in scena una pletora di incontri la maggior parte dei quali interessa i giocatori in pista e i parenti sulle gradinate.

Un po' di gente, naturalmente, si raccoglie per la sfida con il Roller, nella quale l'Amatori mette in mostra l'opportunismo di Dolce, fa vedere di non essere troppo inferiore ai lombardi e raccoglie il secondo posto che gli consente di non emigrare per la fase successiva.

Venerdì e sabato, infatti, si replica, con motivi di interesse maggiori. L'accesso in finale va conquistato a spese di Reggiana e Valdagno, anche a costo di trasformare il derby in una nemichevole di lusso.

La faccio lunga con l'hockey anche perché a scrivere della Pro questa settimana viene il magone. Qualcosa di positivo, a voler vedere, c'è (tocca a noi, per una volta, ringraziare i pali); ma il pareggio interno con la Centese è un risultato di quelli che, a gioco lungo, potrebbero pesare in senso negativo.

E' un risultato, d'altra parte, che si spiega facilmente: dopo la prima mezz'ora fiammeggiante, nella quale costruiscono (e sciupano) qualche buona occasione, i bianchi infatti si eclissano letteralmente.

E' probabile che la squadra scontì, con l'andare dei minuti, gli acciacchi di Weffort e Provenzano; ma il vero problema, a mio modo di vedere, rimane in mezzo al campo, dove a fare argine è uno solo (non dico più neanche chi).

Aggiungiamo che Col continua a non essere Col, e che stavolta vengono meno anche i lanci di uno Storgato valetudinario: inevitabile che la squadra finisca per spezzarsi in due.

O vogliamo davvero credere alla favola che tutti i mali vengano dal mancato impegno di Rinaldi?

Dalla botticella esce il vino che in questo momento c'è. Lo capiamo tutti così bene che, alla fine, non arriva la fischiata che ci si poteva aspettare; qualcuno spinge anzi il proprio buon cuore fino a un timido applauso. Conoscendo il temperamento dei frequentatori del Robbiano, è detto tutto.

Sebi Astuto

Castagna in azione contro la Centese

PALLACANESTRO

I vari campionati ai raggi X: per le cossatesi dopo due sconfitte è arrivata la sospirata vittoria

La prima volta della Conad in serie B

In C2 Frogs al comando mentre l'Uclit col Rivalta va al tappeto

Grande lotta nei vari tornei di basket

VERCELLI. Non si vive di sola B2. Così dietro il team di Federico Danna il movimento cestistico laniero-vercellese sta entrando nel vivo, dispensando non poche emozioni.

Conad, finalmente. In serie B femminile il team di Tony Brasolin ha centrato contro la Valenzana la prima vittoria stagionale. I due punti, sfuggiti d'un soffio contro Genova e, soprattutto, Savona, sono arrivati contro il quintetto orafo. In grande spolvero la pivot Daniela Antonione (30 punti, 25 rimbalzi) autentica mattatrice dell'incontro.

«Visto da fuori è un campionato combattuto e divertente, viverlo dall'interno è davvero un inferno - sottolinea mister Brasolin -. C'è molto equilibrio e tutte le squadre possono fare punti contro ogni avversario. Da parte nostra c'è il rammarico d'aver sbagliato il match contro il Savona che ci avrebbe permesso di affrontare l'imminente "ciclo di fuoco" con maggior tranquillità».

Prima tappa del trittico terribile sabato ad Arezzo: trasferta massacrante (la più lunga del torneo) contro una compagine di buon livello tecnico.

In C2 Frogs ok, Uclit ko. Dopo due turni di forzato stop la formazione biellese di Giampiero Bertetti deve inchinarsi al Rivalta. Gara decisa ai supplementari con l'Uclit superata dall'emozione prima ancora che dagli avversari. Rotto il ghiaccio alla formazione gialloblù non resterà che affilare le armi in vista della trasferta torinese contro il Crocetta.

Vittoria e primato (sia pure in coabitazione) per i Frogs Vercelli targati Meeting Art. L'ingresso di Businelli in squadra e l'ottimo stato di grazia di Vannucchi e Zucca (giocatori in grado di fare la differenza) hanno permesso ai vercellesi di Gibo Girardi di piegare anche la resistenza dell'Acqui. E il campionato ritrova così un'antica protagonista.

Serie D, Balzarotti super. Debutto con il botto per la Veloces Traco. Trascinati da un incontenibile Balzarotti (30 punti) e Sarrocco (24) i vercellesi di Ronco hanno immediatamente gettato la maschera confermando di possedere un collettivo in grado di far bene. Buono anche il successo esterno del Borgosesia sul non facile parquet di Santhià. **[p. m. f.]**

EUROTREND

società cooperativa di servizi a R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 2543001

Una Società di servizi al servizio delle Aziende

- Facchinaggio
- Pulizie civili e industriali
- Manovalanza generica per servizi vari
- Gestione consegne
- Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
- Servizi di segreteria ed imputazione dati
- Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per anziani e lungodegenti
- Gestione completa di case di riposo

Interpellateci

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

SALDOINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 649.3325

Una fiducia spesa bene

OFFERTA VALIDA DAL 26 AL 29 OTTOBRE

CAKI al kg. £. 1.480	CAVOLI VERZA al kg. £. 780
UVA BIANCA EX. al kg. £. 1.680	FINOCCHI al kg. £. 1.480

ogni giorno con te

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale
SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 13 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN (AO) - MORGEX (AO)

LA POTENZA HA UN NUOVO SEGNO.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Compact 318ti

140 CV. Con la nuova Compact 318ti si entra subito nel vivo. Questione di temperamento, e di un propulsore ai vertici della categoria: il sedici valvole BMW. E' in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma anche di offrirvi la silenziosità e morbidezza di marcia che vi aspettereste da una granturismo, e l'economicità e la duttilità di un'auto pensata per la città. Perché nel nuovo segno della potenza, gli estremi si incontrano. Ve ne accorgete subito da tutti i particolari: la linea filante, gli interni eleganti e raffinati, un'eccezionale ergonomia dei comandi che finora avete incontrato solo nelle berline più esclusive. Per non parlare della più completa ed evoluta sicurezza attiva e passiva: ABS di nuova generazione e doppio airbag di serie, come su tutti i modelli BMW. Valori che sulla nuova Compact 318ti si incontrano alla perfezione con la funzionalità dell'ampio vano di carico modulare e dell'elegantissimo portellone. Segno, quest'ultimo, molto particolare per BMW. Ma proprio per questo, mai così BMW. Sulla nuova Compact 318ti è anche il nuovo segno della potenza. Venite a scoprirlo presso una Concessionaria BMW.

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Da domani presso tutte le Concessionarie BMW.

PIACERE DI GUIDARE.